BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

NUMERO 7 DEL 19 FEBBRAIO 2015

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Direzione e Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Luciano Conterno
Dirigente Guido Odicino

Redazione

Carmen Cimicchi
Rosario Copia
Sauro Paglini
Anna Rotondo
Fernanda Zamboni

Deliberazioni della Giunta Regionale	pag.	1
Deliberazioni del Consiglio Regionale	pag.	219
Determinazioni dei Dirigenti	pag.	396
Comunicati	pag.	1200
Concorsi	pag.	1215
Appalti	pag.	1242
Annunci legali	pag.	1249

www.regione.piemonte.it
bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 1-925
Art. 24 della L.R. n. 7/2001. Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 per far fronte ad impegni per il sistema sanitario - Servizio di emergenza 118.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto che, con la nota del 15 gennaio 2015, prot. 548/14040-002, la Direzione regionale Sanità ha chiesto di effettuare una variazione compensativa al bilancio relativo all'anno finanziario 2015, così come specificato nell'allegato alla presente deliberazione, al fine di far fronte ad impegni urgenti e indifferibili in ambito sanitario attinenti il funzionamento del servizio di emergenza 118;

al fine di procedere nell'adempimento della richiesta in parola ed alla regolarizzazione della iscrizione in bilancio, si ritiene di variare il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015, secondo le indicazioni di cui all'allegato alla presente deliberazione;

visto il disegno di legge n.83 "Legge finanziaria per l'anno 2015" presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014;

visto il disegno di legge n.84 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017 presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014";

vista la legge regionale 30 dicembre 2014, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015";

vista la D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Legge regionale 30 dicembre 2014, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione ed altri adempimenti";

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare l'Allegato A alla D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015, secondo quanto indicato nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

R E G I O N E P I E M O N T E BILANCIO DI GESTIONE VARIAZ. N. 13 / 19/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 1
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE STAMPA PER CAPITOLO
SETTORE BILANCI VARIAZIONE COMPENSATIVA PER FAR FRONTE AD OBBLIGHI IN AMBITO SANITARIO

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015 157318/0	A14 041	EROGAZIONI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLE SOMME NECESSARIE PER SPESE CORRENTI (LEGGE 23 DICEMBRE 1978,N.833 E D.LGS. N.502/92 E S.M.I.)	-118.200.000,00	-118.200.000,00	+0,00
2015 157373/0	A14 051	EROGAZIONI AGLI ENTI CHE GESTISCONO L'EMERGENZA SANITARIA - 118 (LEGGE 833/78)- AD AZIENDE SANITARIE	+19.388.953,00	+19.388.953,00	+0,00
2015 162523/0	A14 051	EROGAZIONI AGLI ENTI CHE GESTISCONO L'EMERGENZA SANITARIA - 118 (LEGGE 833/78)- AD AZIENDE OSPEDALIERE	+98.811.047,00	+98.811.047,00	+0,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI
U	2015	157318/0	VINCOLATI : E 2015 10010/0 E 2015 16575/0
U	2015	157373/0	VINCOLATI : E 2015 10446/0
U	2015	162523/0	VINCOLATI : E 2015 10446/0

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 2-926
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Istituzione di un nuovo capitolo di spesa in attuazione dell'art. 3, della l.r. n. 24/2014 e contestuale prelievo dal Fondo per il finanziamento dei provvedimenti legislativi in corso di cui al capitolo di spesa n. 197746.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Vista la l. r. 30 dicembre 2014, n. 24 recante "Modifiche alle leggi regionali 6 agosto 2007, n. 19 e 14 luglio 2009, n. 20 e abrogazione della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11";
visto in particolare l'articolo 3 "Abrogazione della l. r. n. 11/2001 e disposizioni transitorie" con il quale:
- al comma 2 si dà incarico alla Giunta allo scopo di non pregiudicare i servizi erogati e di prevenire i danni alla salute ed all'ambiente, con particolare riferimento alla corretta eliminazione delle carcasse degli animali morti, nonché per consentire regionale di provvedere agli adempimenti conseguenti all'abrogazione della legge citata la transizione del consorzio operante in Piemonte verso le soluzioni operative prescelte dalle aziende aderenti a seguito della soppressione del consorzio stesso;
- al comma 3 si autorizza per l'anno 2015 la spesa fino ad un massimo di euro 2.000.000,00;
- al comma 4 si dispone che alla copertura finanziaria degli oneri di cui al comma 3 per l'anno 2015 si fa fronte mediante riduzione dell' UPB DB09011 (ora DBA11011);
vista la richiesta della Direzione Agricoltura prot. n. 426/A1700 del 13/01/2015 di istituzione di un nuovo capitolo di spesa e di contestuale variazione compensativa, in attuazione dell'articolo 3 della l. r. 24/2014, per l'importo di euro 2.000.000,00;
vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte";
visto il disegno di legge n.83 "Legge finanziaria per l'anno 2015" presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014;
visto il disegno di legge n.84 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017 presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014";
vista la legge regionale 30 dicembre 2014, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015";
vista la D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Legge regionale 30 dicembre 2014, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione ed altri adempimenti;"

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare l'Allegato A alla D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015, secondo quanto indicato nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

R E G I O N E P I E M O N T E — BILANCIO DI GESTIONE — VARIAZ. N. 14 / 20/01/2015 — *** BOZZA *** — PAG. 1
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE — STAMPA PER CAPITOLO
SETTORE BILANCI — ATTUAZ.ART.3 DELLA L.R. 24/2014

ALLEGATO A)

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015 177155/0	A17 061	DI NUOVA ISTITUZIONE PROGRAMMA PLURIENNALE DI INTERVENTO PER AGEVOLAZIONI SU POLIZZE ASSICURATIVE IN AMBITO ZOOTECNICO (ART. 3 COMMA 3, DELLA L.R. 24/2014 E D.LGS 29 MARZO 2004, N. 102).	+2.000.000,00	+2.000.000,00	+0,00
2015 197746/0	A11 011	FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO RECANTI SPESE CORRENTI ATTINENTI ALLE FUNZIONI NORMALI (L.R. 7/2001)	-2.000.000,00	-2.000.000,00	+0,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

R E G I O N E P I E M O N T E
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE
SETTORE BILANCI

BILANCIO DI GESTIONE
STAMPA PER CAPITOLO
ATTUAZ.ART.3 DELLA L.R. 24/2014

VARIAZ. N. 14 / 20/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 2

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI				C O D I C I									
			A	B	C		D I R E Z I O N I	E	F	G	H	I	L	M	N	Cod.Gest
U	2015	177155/0	01	01	07	A17/06		1	1	1	06	002	2	10	10	1623

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 3-927
Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo n. 196361 ad integrazione del capitolo di spesa n. 239820/2015.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto il primo comma dell'articolo 18 della l.r. 7/2001 che consente il prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo 196361 del bilancio per l'anno finanziario 2015, delle somme occorrenti all'integrazione degli stanziamenti dei capitoli relativi alle spese obbligatorie;
visto il 2 comma dell'art.18 della l.r. 7/2001 che considera obbligatorie, in ogni caso, le spese per i crediti, non prescritti, il cui pagamento sia richiesto dai creditori;
vista la richiesta della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica prot. 2727/A18000 del 19/01/2015 di reiscrizione dell'impegno di spesa perente n. 3704/2009 sul capitolo n. 239820 del bilancio 2015, per l'importo di euro 884.100,00 al fine di procedere al pagamento di quanto richiesto dal Comune di Sandigliano a titolo di secondo acconto per i lavori di "sistemazione idraulica rio Moglie"finanziati con i fondi regionali di cofinanziamento nell'ambito del terzo atto integrativo all'APQ "Difesa del suolo" sottoscritto in data 07/11/2007;
vista la l.r. 7/2001 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte";
visto il disegno di legge n. 83 "Legge finanziaria per l'anno 2015" presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014;
visto il disegno di legge n. 84 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017 presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014";
vista la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015";
vista la D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione ed altri adempimenti";

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare l'Allegato A alla D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015, secondo quanto indicato nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

R E G I O N E P I E M O N T E BILANCIO DI GESTIONE VARIAZ. N. 21 / 21/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 1
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE STAMPA PER CAPITOLO
SETTORE BILANCI PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE ALLEGATO A)

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015 196361/0	A11 011	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (L.R. 7/2001)	-884.100,00	-884.100,00	+0,00
2015 239820/0	A18 152	CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DEL 3 ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ DIFESA DEL SUOLO (DELIBERA CIPE 3/2006 E ART.8 DELLA L.R. 13/2008).	+884.100,00	+884.100,00	+0,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI
U	2015	239820/0	CORRELATI : E 2015 55635/0

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 4-928
Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Iscrizione della quota realtiva all'anno 2015 dei fondi PAR FSC 2007-2013 per il finanziamento dell'Asse I - Linea 1.3.d. "Comparto Artigianato".

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Vista la D.G.R. n. 30-4822 del 22 ottobre 2012 con cui la Giunta regionale ha dato avvio alla Linea di intervento "d) Comparto artigianato", nell'ambito dell'Asse "I – Innovazione e transizione produttiva" – Linea di azione "Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese" del PAR FSC 2007-2013;
vista la nota della Direzione A19, inoltrata con e-mail del 20 gennaio 2015, con cui è richiesta l'iscrizione dell'importo di Euro 448.921,20 per interventi relativi alla Linea 1.3.d "Comparto Artigianato", quota parte di risorse iscritte nell'esercizio 2014, non accertate e non impegnate;
considerato necessario procedere alla suddetta iscrizione al fine di consentire alla Regione il relativo utilizzo;
visto l'articolo 24 della legge regionale 7/2001;
visti gli articoli 52 e 53 della legge regionale 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione";
visto l'art. 16, lett. h) della L.R. 23/2008;
visto il disegno di legge n. 83 "Legge finanziaria per l'anno 2015" presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014;
visto il disegno di legge n. 84 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017 presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014";
vista la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015";
vista la D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione ed altri adempimenti";

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare l'Allegato A alla D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015, secondo quanto indicato nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

R E G I O N E P I E M O N T E BILANCIO DI GESTIONE VARIAZ. N. 19 / 21/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 1
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE STAMPA PER CAPITOLO
SETTORE BILANCI PAR FSC 2007-2013 LINEA ARTIGIANATO

Allegato A)

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015 134949/0	A19 021	PAR FSC 2007-2013 ASSE I - LINEA 1.3.D. "COMPARTO ARTIGIANATO" - GESTIONE E ASSISTENZA TECNICA PORTALE DELL'ARTIGIANATO, MANUTENZIONE E ACQUISIZIONE SOFTWARE E MATERIALE MULTIMEDIALE PROMOZIONALE (D.CIPE N.166/2007)	+40.000,00	+40.000,00	+0,00
2015 138942/0	A19 021	PAR FSC 2007-2013 ASSE I - LINEA 1.3.D. "COMPARTO ARTIGIANATO" - PROMOZIONE ARTIGIANATO E VALORIZZAZIONE OPPORTUNITA' COMMERCIALI (D.CIPE N.166/2007)	+408.921,20	+408.921,20	+0,00
2015 199150/0	A11 061	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI	-448.921,20	-448.921,20	+0,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI
U	2015	134949/0	VINCOLATI : E 2015 23840/0
U	2015	138942/0	VINCOLATI : E 2015 23840/0
U	2015	199150/0	VINCOLATI : E 2015 23840/0

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015
COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 5-929

Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento di progetti di formazione per i lavoratori (Legge n. 53/2000).

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto l'articolo 6, comma 4, della Legge 8 marzo 2000, n.53, il quale prevede che con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si provvede alla ripartizione tra Regioni e Province Autonome di una quota annua del Fondo per l'Occupazione;
visto il Decreto Interministeriale n.3/Segr. D.G./2014 del 17 dicembre 2013 con cui è attribuita alla Regione Piemonte la somma di Euro 1.188.191,67 quale quota del riparto del Fondo complessivo di Euro 14.584.829,50 relativo all'annualità 2013;
vista la nota della Direzione regionale A15, prot. n.2269/A15050 del 15 gennaio 2015, con la quale è richiesta l'iscrizione in bilancio della somma complessiva di Euro 1.188.191,67;
considerato che occorre iscrivere la somma in bilancio al fine di consentire alla Regione il relativo utilizzo;
visto l'articolo 24 della legge regionale 7/2001;
visti gli articoli 52 e 53 della legge regionale 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione";
visto l'art. 16, lett. h) della L.R. 23/2008;
visto il disegno di legge n.83 "Legge finanziaria per l'anno 2015" presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014;
visto il disegno di legge n.84 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017 presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014";
vista la legge regionale 30 dicembre 2014, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015";
vista la D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Legge regionale 30 dicembre 2014, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione ed altri adempimenti";

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare l'Allegato A alla D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015, secondo quanto indicato nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

R E G I O N E P I E M O N T E
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE
SETTORE BILANCI

BILANCIO DI GESTIONE
STAMPA PER CAPITOLO
FORMAZIONE LAVORATORI

VARIAZ. N. 18 / 21/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 1

Allegato A)

ENTRATA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015 22475/0	A11 02	TRASFERIMENTO DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI - FONDO PER L'OCCUPAZIONE- (LEGGE 8 MARZO 2000, N. 53)	+1.188.191,67	+1.188.191,67	+0,00

Totale ENTRATA +1.188.191,67 +1.188.191,67 +0,00

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

R E G I O N E P I E M O N T E BILANCIO DI GESTIONE VARIAZ. N. 18 / 21/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 2
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE STAMPA PER CAPITOLO
SETTORE BILANCI FORMAZIONE LAVORATORI

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015 147012/0	A15 041	CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI - FONDO PER L'OCCUPAZIONE- (LEGGE 8 MARZO 2000, N. 53)	+1.188.191,67	+1.188.191,67	+0,00
Totale SPESA			+1.188.191,67	+1.188.191,67	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI
U	2015	147012/0	VINCOLATI : E 2015 22475/0

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 6-930
Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, in materia di Obbligo e Diritto-Dovere all'istituzione ed alla formazione (Legge 144/99).

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto l'articolo 68 della Legge 144/1999 recante norme relative all'obbligo di frequenza di attività formative;
visto il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 il quale all'articolo 28, comma 3, disciplina il Diritto-Dovere all'istruzione ed alla formazione di cui all'articolo 68 della Legge 144/99 e successive modificazioni;
visto il Decreto direttoriale n. 6/Segr. D.G./2014 del 7 ottobre 2014, il quale assegna alle Regioni le risorse per l'anno 2013 ed in particolare attribuisce alla Regione Piemonte la somma di Euro 22.605.062,00;
vista la nota della Direzione regionale A15, prot. n. 2270/A15050 del 15 gennaio 2015 con cui si richiede l'iscrizione di una tranche, pari ad Euro 14.160.971,83 sull'esercizio 2015, rinviando l'iscrizione della quota rimanente, pari ad Euro 8.444.090,17 sull'esercizio 2016, successivamente all'approvazione del Bilancio Pluriennale 2015-2017 da parte dell'Aula Consiliare;
considerato che occorre iscrivere la somma in bilancio al fine di consentire alla Regione Piemonte il relativo utilizzo;
visto l'articolo 24 della legge regionale 7/2001;
visti gli articoli 52 e 53 della legge regionale 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione";
visto l'art. 16, lett. h) della L.R. 23/2008;
visto il disegno di legge n. 83 "Legge finanziaria per l'anno 2015" presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014;
visto il disegno di legge n. 84 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017 presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014";
vista la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015";
vista la D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione ed altri adempimenti";

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare l'Allegato A alla D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015, secondo quanto indicato nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

R E G I O N E P I E M O N T E BILANCIO DI GESTIONE VARIAZ. N. 17 / 21/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 1
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE STAMPA PER CAPITOLO
SETTORE BILANCI OBBLIGO ISTRUZIONE - DIRITTO DOVERE

Allegato A)

ENTRATA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015 21600/0	A11 02	ASSEGNAZIONE DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 68, COMMA 1, LETTERE B) E C) E COMMA 3 DELLA LEGGE N. 144/99. INTERVENTI IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	+14.160.971,83	+14.160.971,83	+0,00
Totale ENTRATA			+14.160.971,83	+14.160.971,83	+0,00

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

R E G I O N E P I E M O N T E BILANCIO DI GESTIONE VARIAZ. N. 17 / 21/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 2
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE STAMPA PER CAPITOLO
SETTORE BILANCI OBBLIGO ISTRUZIONE - DIRITTO DOVERE

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015 146956/0	A15 001	CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 68, COMMA 1, LETTERE B) E C), E COMMA 3 DELLA LEGGE N. 144/99	+14.160.971,83	+14.160.971,83	+0,00
Totale SPESA			+14.160.971,83	+14.160.971,83	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI
U	2015	146956/0	VINCOLATI : E 2015 21600/0

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 7-931
Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazione in parte corrente a favore della Direzione regionale A15.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

L'articolo 53, secondo comma, della L.R. 7/2001 prevede che nel caso di assegnazione di fondi dello Stato per finalità specifiche, le somme restino nel bilancio della Regione fino a che gli obiettivi non siano raggiunti;
per l'esercizio 2015 si è scelto di iscrivere le economie su assegnazioni statali e comunitarie, anzichè ai singoli capitoli, in due Fondi, rispettivamente di parte corrente ed in conto investimenti;
vista la nota della Direzione regionale A15, prot.n.2267/A15050 del 15 gennaio 2015, con cui è richiesta la reiscrizione di economie per Euro 30.000,00 relative a spese per l'attuazione di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
considerato che il Fondo per le reimpostazioni in parte corrente presenta una disponibilità sufficiente e che consente quindi il prelevamento;
visti gli articoli 52 e 53 della legge regionale 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione";
visto l'art. 16, lett. h) della L.R. 23/2008;
visto il disegno di legge n.83 "Legge finanziaria per l'anno 2015" presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014;
visto il disegno di legge n.84 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017 presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014";
vista la legge regionale 30 dicembre 2014, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015";
vista la D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Legge regionale 30 dicembre 2014, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione ed altri adempimenti";

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare l'Allegato A alla D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015, secondo quanto indicato nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)

Allegato

R E G I O N E P I E M O N T E BILANCIO DI GESTIONE VARIAZ. N. 16 / 21/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 1
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE STAMPA PER CAPITOLO
SETTORE BILANCI FSR - TIT 1 - DIR A15 - CONCILIAZIONE

Allegato A)

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015 186699/0	A15 071	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO (LEGGE N.248/2006) - F.S.R.	+30.000,00	+30.000,00	+0,00
2015 198021/0	A11 011	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE DERIVANTI DA ECONOMIE SU FONDI STATALI VINCOLATI (L.R. 7/2001)	-30.000,00	-30.000,00	+0,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 8-932
Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento di Osservatori e Centri contro le discriminazioni.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto il Decreto del Dipartimento per le Pari Opportunità n. 719 del 24 ottobre 2011, il quale prevede un contributo di Euro 50.000,00 a favore, tra l'altro, della Regione Piemonte per la costituzione e il funzionamento di Osservatori e Centri per la rilevazione e la presa in carico dei fenomeni di discriminazione, ai sensi dell'articolo 44, comma 12 del Decreto legislativo n. 286/98 e del Decreto legislativo n. 315/2003;

visto il Decreto del Dipartimento per le Pari Opportunità n. 239 del 30 ottobre 2012, il quale prevede la liquidazione della prima tranche del contributo, pari ad Euro 25.000,00 iscritta nel bilancio della Regione per l'anno 2013;

vista la quietanza della Tesoreria regionale n. 25496 del 30 dicembre 2014 che attesta l'incasso da parte della Regione Piemonte della somma di Euro 23.000,00 quale saldo rendicontato dovuto ai sensi della Convenzione n. 16852 del 20 giugno 2012 tra Unar e Regione Piemonte;

vista la richiesta della Direzione A15, prot. n. 1324/A15050 del 12 gennaio 2015, con cui si richiede l'iscrizione in bilancio della somma di Euro 23.000,00;

considerato che occorre procedere con la suddetta variazione, al fine di consentire alla Regione il pieno utilizzo delle risorse;

visto l'articolo 24 della legge regionale 7/2001;
visti gli articoli 52 e 53 della legge regionale 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione";
visto l'art. 16, lett. h) della L.R. 23/2008;

visto il disegno di legge n. 83 "Legge finanziaria per l'anno 2015" presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014;

visto il disegno di legge n. 84 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017 presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014";

vista la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015";

vista la D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione ed altri adempimenti";

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare l'Allegato A alla D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015, secondo quanto indicato nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

R E G I O N E P I E M O N T E BILANCIO DI GESTIONE VARIAZ. N. 15 / 21/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 1
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE STAMPA PER CAPITOLO
SETTORE BILANCI FENOMENI DI DISCRIMINAZIONE

Allegato A)

ENTRATA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015 24605/0	A11 02	ASSEGNAZIONE DI FONDI DESTINATI ALLA COSTITUZIONE E AL FUNZIONAMENTO DI OSSERVATORI E DI CENTRI REGIONALI E TERRITORIALI CONTRO I FENOMENI DI DISCRIMINAZIONE (ART.44, COMMA 12 DEL D.LGS. N.286/98 E D.LGS N.215/2003)	+23.000,00	+23.000,00	+0,00
Totale ENTRATA			+23.000,00	+23.000,00	+0,00

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

R E G I O N E P I E M O N T E BILANCIO DI GESTIONE VARIAZ. N. 15 / 21/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 2
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE STAMPA PER CAPITOLO
SETTORE BILANCI FENOMENI DI DISCRIMINAZIONE

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015 169206/0	A15 071	SPESE PER LO SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI UNA RETE NAZIONALE DI OSSERVATORI E CENTRI TERRITORIALI PER LA RILEVAZIONE E LA PRESA IN CARICO DEI FENOMENI DI DISCRIMINAZIONE (ART.44, COMMA 12 DEL D.LGS. N.286/1998 E D.LGS N.215/2003)	+23.000,00	+23.000,00	+0,00
Totale SPESA			+23.000,00	+23.000,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI
U	2015	169206/0	VINCOLATI : E 2015 24605/0

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 9-933
Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato in attuazione di quanto disposto dal Piano nazionale di Edilizia abitativa.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto l'articolo 11 della Legge 6 agosto 2008, n.133 concernente un Piano nazionale di edilizia abitativa, al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali per il pieno sviluppo della persona umana;

visto il Decreto Interministeriale del 19 dicembre 2011, il quale prevede la concessione a favore della Regione Piemonte di un contributo aggiuntivo pari ad Euro 10.100.569,17 destinato al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettere da b) ad e), del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009;

visto l'Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 11 ottobre 2013, ai sensi del quale il Ministero ha provveduto a trasferire alla Regione Piemonte un acconto del 40%, pari ad Euro 4.040.227,67;

vista la nota della Direzione A15, prot. n.1920/A15015 del 18 dicembre 2014, relativa alla richiesta di iscrizione nel bilancio della Regione per l'anno 2015 della somma di Euro 4.040.227,67;

considerato che occorre procedere con la suddetta variazione, al fine di consentire alla Regione il pieno utilizzo delle risorse;

visto l'articolo 24 della legge regionale 7/2001;
visti gli articoli 52 e 53 della legge regionale 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione";
visto l'art. 16, lett. h) della L.R. 23/2008;

visto il disegno di legge n.83 "Legge finanziaria per l'anno 2015" presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014;

visto il disegno di legge n.84 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017 presentato al Consiglio regionale in data 24 dicembre 2014";

vista la legge regionale 30 dicembre 2014, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015";

vista la D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Legge regionale 30 dicembre 2014, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione ed altri adempimenti";

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare l'Allegato A alla D.G.R. n. 1-872 del 12 gennaio 2015, secondo quanto indicato nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

R E G I O N E P I E M O N T E BILANCIO DI GESTIONE VARIAZ. N. 20 / 21/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 1
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE STAMPA PER CAPITOLO
SETTORE BILANCI PIANO NAZIONAL EDILIZIA ABITATIVA

Allegato A)

ENTRATA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015 23502/0	A11 02	DI NUOVA ISTITUZIONE ASSEGNAZIONE DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA (LEGGE 133/2008 E D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009) - RISORSE AGGIUNTIVE DI CUI AL D.M. 19 DICEMBRE 2011	+4.040.227,67	+4.040.227,67	+0,00
Totale ENTRATA			+4.040.227,67	+4.040.227,67	+0,00

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

R E G I O N E P I E M O N T E BILANCIO DI GESTIONE VARIAZ. N. 20 / 21/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 2
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE STAMPA PER CAPITOLO
SETTORE BILANCI PIANO NAZIONAL EDILIZIA ABITATIVA

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015 257477/0	A15 012	DI NUOVA ISTITUZIONE PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009. RISORSE AGGIUNTIVE DI CUI AL D.M. 19 DICEMBRE 2011 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA (LEGGE 133/2008)	+1.600.000,00	+1.600.000,00	+0,00
2015 259602/0	A15 012	DI NUOVA ISTITUZIONE PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009. RISORSE AGGIUNTIVE DI CUI AL D.M. 19 DICEMBRE 2011 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA (LEGGE 133/2008)	+2.440.227,67	+2.440.227,67	+0,00
Totale SPESA			+4.040.227,67	+4.040.227,67	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

R E G I O N E P I E M O N T E BILANCIO DI GESTIONE VARIAZ. N. 20 / 21/01/2015 *** BOZZA *** PAG. 3
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE STAMPA PER CAPITOLO
SETTORE BILANCI PIANO NAZIONAL EDILIZIA ABITATIVA

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI
U	2015	257477/0	VINCOLATI : E 2015 23502/0
U	2015	259602/0	VINCOLATI : E 2015 23502/0

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI					C O D I C I									
			A	B	C			D I R E Z I O N I	E	F	G	H	I	L	M	N	Cod.Gest
U	2015	257477/0	01	10	00			A15/01	2	1	2	02	003	3	07	26	2249
U	2015	259602/0	01	10	00			A15/01	2	1	2	03	002	3	07	26	2323
			A	B	C	D		D I R E Z I O N I									Cod.Gest
E	2015	23502/0	2	01	001	04	A11/02	A15/01									2116

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015
COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 11-935
Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Asti intentato da privato avverso determinazione-ingiunzione n.353 del 30.08.2013. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione del dott. Andrea Dublino e della dott.ssa Paola Parmentola.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Asti in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio avvalendosi del dott. Andrea Dublino e della dott.ssa Paola Parmentola in qualità di funzionari ai sensi dell'art. 23 IV Comma Legge 689/81, eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 12-936
Autorizzazione a costituirsi nei giudizi avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro - proposti da dipendenti regionali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi avanti il Tribunale di Torino – Sez. Lavoro nei giudizi in premessa descritti ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 13-937
Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 17492/2012 r.g.n.r. avanti il Tribunale Penale di Torino. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 17492/2012 pendente avanti il Tribunale di Torino in ogni sua fase e grado e nei confronti di coloro che anche in prosieguo saranno imputati come in premessa specificato, avvalendosi del patrocinio dell'avv. Alessandro Mattioda, professionista legale dipendente di questa Amministrazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 14-938
Autorizzazione a resistere al ricorso proposto avanti al T.A.R. da alcune Case di Cura per l'annullamento della D.G.R. n. 28-7588 del 12.05.2014. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente in ogni loro stato e grado, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Marco Piovano eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 15-939
Autorizzazione a resistere al giudizio proposto da una Fondazione avanti al T.A.R. Piemonte. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Marco Piovano eleggendo domicilio presso di lui in Torino, P.zza Castello, 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 16-940
Autorizzazione a resistere ai ricorsi proposti avanti al T.A.R. per il Piemonte da un'Associazione degli erogatori privati e singolarmente da alcune Case di Cura per l'annullamento della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nei giudizi avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritti ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente in ogni loro stato e grado, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Marco Piovano eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 18-942
Approvazione Protocollo Operativo tra Ministero della Giustizia, Regione Piemonte, Anci Piemonte, Tribunale di Sorveglianza di Torino, Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della liberta' personale.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Vista la legge n. 354 del 1975 ed il D.P.R. n. 230/2000, in particolare all'art. 4 concernente il coordinamento degli interventi tra sistema penitenziario e del territorio;

vista la legge n. 328/2000 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

vista la Legge regionale 2 dicembre 2009, n. 28, "Istituzione del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale";

vista la legge 26 ottobre 2010 n. 199 "Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno";

vista la legge 9/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri";

vista la legge 94/2013 "Disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena";

visto il D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309 "Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope per prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" e successive integrazioni;

viste, in particolare, le modifiche in materia introdotte recentemente, riportate nella legge 10/2014 all'art. 2, che prevede l'ampliamento delle possibilità di ricorso al lavoro di pubblica utilità, per le persone detenute con problemi di dipendenza da sostanze, quale pena alternativa alla detenzione;

considerato che, in regime di privazione della libertà personale, la dipendenza da sostanze è sicuramente uno dei settori di intervento che comporta ambiti di connessione tra il sistema sanitario, il sistema sociale ed il sistema dell'esecuzione penale, dove, riconfermando il diritto alla cura nel rispetto della centralità della persona, si individuano risposte concrete all'urgenza del bisogno espresso, tenendo conto della complessità della problematica;

tenuto conto che la L.R. n. 1 dell'8 gennaio 2004 "norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede, all'art. 51 attività di promozione regionale per le persone detenute ed ex detenute;

considerato, altresì, che la L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" prevede, all'art. 33, il sostegno all'inserimento lavorativo anche di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;

vista la legge n. 241/90 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che prevede al comma 1) che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

considerato che si ritiene importante, nell'attuale fase del sistema penitenziario, consolidare le intese a vario titolo e da tempo intercorrenti tra il Provveditorato Regionale del Piemonte e della Valle D'Aosta e Regione Piemonte, attraverso la strutturazione di ulteriori forme di collaborazione che permettano di realizzare in modo ancora più puntuale le previsioni costituzionali in tema di reinserimento delle persone in esecuzione penale;

ritenuto necessario dare piena attuazione ai principi sottesi alla normativa fin qui citata, con particolare attenzione ai percorsi di riabilitazione e risocializzazione dei soggetti con diagnosi di dipendenza, anche attraverso specifici programmi di recupero;

ritenuto, altresì, necessario implementare sul territorio regionale percorsi di inclusione sociale, con particolare attenzione al lavoro esterno anche a titolo di volontariato e con particolare riferimento alle logiche della giustizia riparativa;

visto lo schema di protocollo operativo tra Ministero della Giustizia, Regione Piemonte, ANCI Piemonte, Tribunale di Sorveglianza di Torino, Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ravvisata la necessità di procedere alla stipula e alla relativa sottoscrizione del sopraccitato protocollo tra Regione Piemonte, Ministero della Giustizia, ANCI Piemonte, Tribunale di sorveglianza di Torino e Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, al fine di promuovere il superamento del sovraffollamento degli istituti penitenziari presenti sul territorio regionale ed alla realizzazione di interventi integrati finalizzati a sostenere percorsi di inclusione sociale, con una particolare attenzione alle persone detenute con problematiche di dipendenza.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

vista la legge n. 354 del 1975;
visto il D.P.R. n. 309 del 9 ottobre 1990;
vista la legge n. 241/90;
vista la legge n. 328/2000;
vista la legge n. 199 del 26/10/2010;
vista la legge 9/2012;
vista la legge 94/2013;
vista la legge 10/2014;
vista la L.R. n. 1 dell'8 gennaio 2004;
vista la L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008;
vista la L.R. n. 28 del 2 dicembre 2009;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per le considerazioni in premessa illustrate, lo schema di protocollo operativo tra Ministero della Giustizia, Regione Piemonte, ANCI Piemonte, Tribunale di sorveglianza di Torino e Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di delegare il Presidente della Regione Piemonte alla sottoscrizione del predetto Protocollo;

- di delegare le Direzioni competenti per l'esecuzione degli adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del dlgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO OPERATIVO

TRA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

REGIONE PIEMONTE

ANCI PIEMONTE

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TORINO

GARANTE REGIONALE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

- Considerato che le parti impegnate nel presente Accordo ritengono fondamentale nell'attuale fase del sistema penitenziario italiano consolidare le intese a vario titolo e da tempo intercorrenti fra il Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle D'Aosta e la Regione Piemonte, prevedendo forme di collaborazione che permettano di realizzare in modo ancor più puntuale le previsioni costituzionali in tema di reinserimento delle persone in esecuzione penale;
- Visto il D.P.R. 309/90 e s.m.i. – Testo Unico in materia di stupefacenti;
- Visto l'art. 15 della Legge n. 241/90 in tema di accordi pubblici;
- Richiamato il D.P.C.M. del 01/04/2008 avente per oggetto "Modalità e criteri per il trasferimento al servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" pubblicato sulla G.U. n. 126 del 30/05/2008;
- Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2008 n. 34 recante "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro;
- Vista la Legge regionale 2 dicembre 2009, n. 28, "Istituzione del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale";
- Vista la Legge 26.10.2010 n. 199 recante "Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene non superiori a diciotto mesi";
- Vista la legge 21 febbraio 2014, n. 10, recante "Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria";

Il Ministro della Giustizia, il Presidente della Regione Piemonte, il Presidente dell'ANCI Piemonte, il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Torino, il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, stipulano il presente accordo finalizzato a sostenere l'incremento dei percorsi di inclusione sociale a favore dei soggetti sottoposti a privazione o limitazione della libertà e dei progetti di pubblica utilità.

ART. 1
MISURE FINALIZZATE AL RECUPERO ED AL REINSERIMENTO DI DETENUTI CON PROBLEMI LEGATI ALLA TOSSICODIPENDENZA

Al fine di dare piena attuazione ai principi sottesi alla normativa vigente in materia di tossicodipendenza primariamente rivolti alla riabilitazione ed alla risocializzazione di tali soggetti, anche attraverso specifici programmi di recupero, le parti si impegnano reciprocamente a:

- favorire la collaborazione fra i propri servizi (ASL – Dipartimenti e Servizi Dipendenze, Aziende Ospedaliere, Istituti Penitenziari e Uffici di Esecuzione Penale Esterna) e gli ulteriori servizi del territorio deputati all'accoglienza dei soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria per la predisposizione di percorsi finalizzati al reinserimento sociale;
- individuare congiuntamente, nell'ambito della collaborazione interistituzionale, i soggetti tossicodipendenti potenzialmente idonei all'inserimento nell'ambito di un percorso terapeutico;
- considerare come presi in carico i soggetti attualmente presenti sul territorio regionale, anche se con residenzialità diversa, contenendo invece l'ingresso di altri detenuti da fuori Regione, in modo da contribuire ad arginare contemporaneamente il fenomeno del sovraffollamento negli Istituti Penitenziari piemontesi;
- predisporre un apposito piano di azione regionale finalizzato alla definizione delle modalità e delle prassi operative per favorire l'applicazione delle misure alternative speciali per consentire l'attivazione di percorsi terapeutici rivolti alla popolazione detenuta che presenti problematiche correlate alle dipendenze patologiche.

In particolare

- la Regione Piemonte si impegna, in accordo con gli altri Enti locali territorialmente coinvolti, ad individuare Comunità residenziali anche a sfondo terapeutico, idonee ad ospitare detenuti in misura alternativa per arresti domiciliari e/o affidamento in prova ai servizi sociali, indipendentemente dallo loro residenza anagrafica;
- il Ministero della Giustizia, per il tramite del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e della sua articolazione regionale (Provveditorato Regionale del Piemonte e della Valle D'Aosta) si impegna in totale continuità con le prassi contemplate dalla vigente normativa e da tempo adottate a non inserire in provvedimenti di trasferimento i detenuti individuati per l'inserimento comunitario, fatte salve eccezionali motivazioni, ed a potenziare, anche con il contributo della Cassa delle Ammende, progetti condivisi con la Regione Piemonte e con gli Enti territoriali finalizzati alla realizzazione di quanto sopra già descritto;
- il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Torino si impegna a favorire la fissazione delle udienze per la trattazione dei casi, analizzando con carattere di urgenza le istanze per le quali sia già predisposto specifico programma terapeutico, prevista e verificata la possibilità di ingresso in comunità terapeutica.

ART. 2
INSERIMENTI PER IL LAVORO ALL'ESTERNO E LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ

Al fine di implementare sul territorio regionale i percorsi di inclusione sociale, con particolare riguardo al lavoro esterno, anche a titolo volontario e con riferimento alle logiche di giustizia riparativa, come previsto dalla recente riforma dell'art. 21 dell'Ordinamento Penitenziario, la Regione Piemonte e l'ANCI Piemonte si impegnano a promuovere ed incentivare presso i Comuni della Regione la sottoscrizione di appositi accordi volti al sostegno delle attività a favore delle vittime di reato, che potranno vedere la compartecipazione del Ministero della Giustizia, anche attraverso finanziamenti della Cassa delle Ammende.

ART. 3
SOSTEGNO ALLE MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE

Le parti condividono il principio secondo cui il carcere non rappresenta l'unica esperienza penale possibile, e concordano nel supportare la realizzazione delle misure alternative alla detenzione attraverso azioni orientate al reinserimento della persona ristretta nel tessuto socio-economico esterno.

Affinché queste azioni abbiano un reale effetto sulla diminuzione del rischio di recidivare in reati e sul recupero positivo del soggetto che ha scontato una condanna penale detentiva, è fondamentale il pieno coinvolgimento delle comunità di riferimento, da realizzare incrementando la collaborazione con le Istituzioni Locali ed i soggetti della società civile.

A tal fine le parti intendono sostenere progetti ed azioni finalizzate all'accoglienza del detenuto nel territorio di residenza attraverso percorsi di inserimento abitativo e orientamento al lavoro, in particolare per le persone prive di risorse economiche e familiari. La Regione e l'ANCI Piemonte si impegnano a sensibilizzare gli altri Enti locali ed i soggetti del Terzo Settore, ad individuare luoghi di domicilio per i detenuti che ne siano privi al fine di permettere loro di avere accesso alle misure alternative.

Il Provveditorato, la Regione, i singoli Istituti penitenziari e gli UEPE si impegnano, in collaborazione con gli Enti Locali, a sottoporre alla Cassa delle Ammende il co-finanziamento di progetti che possano consentire l'accesso alle misure alternative di coloro che per situazione sociale, familiare ed economica non sono nelle condizioni di esservi ammessi. Sotto tale profilo la Regione si impegna, anche utilizzando le reti di volontariato presenti sul territorio e già coinvolte in progetti in corso, a definire strumenti e percorsi per la realizzazione nei tre anni successivi alla sottoscrizione del presente protocollo di esperienze progettuali di questo tipo diffuse nel territorio regionale.

Al fine di limitare l'affollamento delle strutture penitenziarie della Regione, l'Amministrazione penitenziaria centrale ed il Provveditorato si impegnano a evitare, salvo eventuali situazioni del tutto eccezionali, il trasferimento di detenuti nei posti delle strutture detentive presenti nella Regione che si dovessero liberare a seguito del più ampio accesso alle misure alternative ottenuto grazie agli strumenti adottati con il presente protocollo.

ART. 4
STRUMENTI OPERATIVI

Al fine dell'attuazione del presente protocollo sarà istituto un tavolo tecnico tra Regione Piemonte, Provveditorato Regionale, Tribunale di Sorveglianza, Garante Regionale per la definizione delle procedure operative da attuarsi presso i rispettivi servizi del territorio. Al tavolo potranno essere invitati altri soggetti istituzionali ed associativi idonei al perseguimento delle finalità del presente Protocollo.

ART. 5
PROGRAMMAZIONE

Ai fini della realizzazione degli obiettivi del presente protocollo, le Parti si impegnano, all'inizio di ogni esercizio finanziario, a condividere le previsioni di spesa nelle materie di rispettiva competenza oggetto del presente Accordo, al fine di elaborare una progettazione comune che tenga conto delle linee programmatiche dello stesso, degli ulteriori finanziamenti che potrebbero provenire da altri Enti e dal Fondo Sociale Europeo, dei percorsi trattamentali interni agli Istituti, delle opportunità di lavoro presenti all'interno ed all'esterno degli Istituti e del lavoro o dei progetti di pubblica utilità, al fine di realizzare interventi mirati e finalizzati all'umanizzazione della pena, ad aumentare le opportunità di attività all'interno delle strutture, ad implementare l'accesso alle misure alternative, a ridurre il numero dei detenuti e favorire il loro reinserimento sociale.

ART. 6
DURATA

Il presente protocollo ha durata triennale con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione ed è suscettibile di rinnovo tra le parti.

ART. 7
MONITORAGGIO

Il tavolo tecnico, di cui all'art. 4, assicura altresì la definizione delle procedure di monitoraggio dell'attuazione del presente protocollo.

lì_____

Il Ministro della Giustizia _____

Il Presidente della Regione Piemonte _____

Il Presidente dell'ANCI Piemonte_____

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Torino _____

Il Garante Regionale delle persone sottoposte a
Misure restrittive della libertà personale _____

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 19-943
Dipendente Ing. Luca Franzi; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRPI) di Perugia, ai sensi degli art. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Con nota pervenuta il 25 novembre 2014, l'Ing. Luca Franzi, funzionario regionale assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, ha richiesto l'autorizzazione ad assumere un incarico di collaborazione per uno "Studio dei sedimenti fluviali", a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRPI) di Perugia della durata di 18 mesi dalla presente autorizzazione, e con un impegno di circa 150 ore.

Gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989 subordinano l'assunzione di incarichi di consulenza conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico alla previa autorizzazione della Giunta Regionale, al fine di valutarne la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro ed agli interessi della Regione nonché l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alla funzione esercitata dal dipendente nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Inoltre, l'art. 4, comma 1, del Regolamento attuativo della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990, stabilisce che ogni anno la Giunta fissi, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 3 della legge sopra citata, il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente;

rilevato che con D.G.R. n. 23-734 del 05.12.2014 è stato stabilito il numero massimo annuo di collaborazioni autorizzabili a ciascun dipendente per ogni categoria di incarichi di cui all'art. 3 della L.R. 10/1989, e che per il caso di specie, il limite massimo è di 4 incarichi;

precisato che al funzionario sopra citato non è stato autorizzato, per il corrente anno, nessun incarico ai sensi dell'art. 3 lett. c) della L.R. n. 10/1989;

visto che con nota prot. n. 4053/A18000 del 22.12.2014 il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, dal quale l'Ing. Luca Franzi dipende, ha dichiarato che non ha titolo, in relazione ai compiti ed alle funzioni assegnategli, ad intervenire nell'iter procedurale connesso alle attività d'espletamento dell'incarico per il quale è stata richiesta la sua collaborazione e di conseguenza nulla osta all'incarico in oggetto;

ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'autorizzazione, e non ricorrono le cause di divieto di cui alla D.G.R. 23-734 del 5 dicembre 2014;

dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. n. 10/1989, l'espletamento del predetto incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza e ai sensi dell'art. 53 del D. L.gs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare gli eventuali compensi percepiti;

tutto ciò premesso e considerato;

visti gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989;

visto il Regolamento di attuazione della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

visto l'art. 16, comma 2 lett. e) della L.R. 23/2008;

vista la D.G.R. 23-734 del 5 dicembre 2014;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di autorizzare, per i motivi riportati in premessa, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, l'Ing. Luca Franzi a svolgere l'incarico di collaborazione a favore a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRPI) di Perugia, della durata di 18 mesi dalla presente autorizzazione, e con un impegno di circa 150 ore.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza e ai sensi dell'art. 53 del D. L.gs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare gli eventuali compensi percepiti;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 21-945
Struttura stabile di livello dirigenziale "Trasparenza e Anticorruzione". Istituzione posizioni organizzative di tipo A.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Mediante l'approvazione della D.G.R. n. 21-7051 del 27 gennaio 2014 la Giunta regionale ha istituito, ai sensi di quanto disposto dal provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008, una struttura stabile di livello dirigenziale denominata "Trasparenza e Anticorruzione" finalizzata a porre in essere tutte le misure e procedure volte all'attuazione della normativa vigente in materia di contrasto alla corruzione e trasparenza (L. 190/2012 e D.lgs33/13), monitorandone il relativo stato di attuazione e garantendo il raccordo con tutte le strutture del ruolo della Giunta.

Rilevato che il provvedimento deliberativo n. 21-7051 del 27 gennaio 2014 istitutivo della Struttura dirigenziale stabile sopra citata, ha stabilito di dotare la medesima, per garantirne la piena operatività nell'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa, delle necessarie risorse umane;

preso atto che con nota prot. n. 5467/SA0001 del 23 aprile 2014, come ulteriormente integrata e specificata dalle successive note prot. n. 11376/SA0001 del 1 settembre 2014 e n. 11956/SA0001 del 12 settembre 2014, il Responsabile della Struttura dirigenziale in argomento ha specificatamente rappresentato le esigenze relative alla dotazione di personale da assegnare alla stessa con particolare riferimento alle attività connesse all'applicazione, monitoraggio, aggiornamento del Piano Triennale 2014/2016 di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza, per lo svolgimento delle quali viene richiesta l'assegnazione di alcuni incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità;

visto quanto richiamato dalla D.G.R. n. 51-7406 del 7 aprile 2014 con riguardo, in particolare, alla possibilità da parte dell'Amministrazione di porre in essere i necessari interventi - relativi all'area delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalità - finalizzati a provvedere al fabbisogno organizzativo che può determinarsi all'interno delle strutture regionali a seguito di peculiari e specifiche esigenze funzionali;

rilevata la necessità che, in considerazione delle specificità funzionali nonché dell'ambito di competenze ascritte alla struttura di che trattasi, la medesima venga dotata delle professionalità necessarie a garantire l'adeguato ed efficace svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di contrasto alla corruzione e trasparenza, in raccordo con tutte le strutture del ruolo della Giunta;

stabilito, quindi, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere, a far data dal giorno successivo all'adozione del presente provvedimento, all'istituzione delle nuove Posizioni organizzative di tipo A denominate: "Attività giuridico - amministrativa a supporto delle attività della struttura con particolare riferimento alle attività connesse all'anticorruzione" e "Attività giuridico - amministrativa a supporto delle attività della struttura con particolare riferimento alle attività connesse alla trasparenza" così come risulta dalle schede di profili allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da assegnare alla struttura stabile di livello dirigenziale "Trasparenza e Anticorruzione";

valutato che la suddetta istituzione risulta congrua e giustificata rispetto ai contenuti funzionali e professionali previsti dall'art. 8 e seguenti del C.C.N.L. 2002-2005, nonché rispetto ai criteri stabiliti dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006, nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 51-7406 del 7 aprile 2014;

dato atto che il Responsabile della Struttura dirigenziale stabile "Trasparenza e anticorruzione" provvederà con proprio atto al conferimento degli incarichi delle Posizioni organizzative in argomento sulla base dei criteri e delle modalità vigenti in materia;

quanto sopra premesso e considerato, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

vista la D.G.R. n. 21-7051 del 27 gennaio 2014;
vista la D.G.R. n. 51-7406 del 7 aprile 2014;

viste le note prot. nn. n. 5467/SA0001 del 23 aprile 2014, 11376/SA0001 del 1 settembre 2014 e 11956/SA0001 del 12 settembre 2014,

delibera

- di istituire, a far data dal giorno successivo all'adozione del presente provvedimento, le nuove Posizioni organizzative di tipo A entrambe denominate: "Attività giuridico - amministrativa a supporto delle attività della struttura con particolare riferimento alle attività connesse all'anticorruzione" e "Attività giuridico - amministrativa a supporto delle attività della struttura con particolare riferimento alle attività connesse alla trasparenza" così come risulta dalle schede di profili allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da assegnare alla struttura stabile di livello dirigenziale "Trasparenza e Anticorruzione";

- di dare atto che il Responsabile della Struttura dirigenziale stabile "Trasparenza e anticorruzione" provvederà con proprio atto al conferimento degli incarichi delle Posizioni organizzative in argomento sulla base e nel rispetto della disciplina e dei criteri vigenti in materia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Scheda profilo PO A

POSIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE A

DENOMINAZIONE: Attività giuridico-amministrativa a supporto delle attività della struttura, con particolare riferimento alle attività connesse all'anticorruzione.

COLLOCAZIONE : SETTORE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
Gestione del Piano 2014-2016 di prevenzione della corruzione e della trasparenza con particolare riferimento all'anticorruzione.

ELEMENTI PECULIARI CHE CARATTERIZZANO LA POSIZIONE	SI	NO
1. **Responsabilità di raccordo e coordinamento di pluralità di risorse umane;**	☐	■
2. **Responsabilità di processi istruttori e/o decisionali di particolare rilevanza;**	■	☐
3. **Responsabilità di tutti gli adempimenti connessi a procedimenti amministrativi complessi strettamente collegati all'attività di competenza;**	☐	■
4. **Autonomia di assunzione di decisioni;**	■	☐
5. **Rapporto di naturale referente con i dirigenti della struttura/direzione di appartenenza;**	■	☐
6. **Punto di riferimento, anche per i dirigenti di altre strutture direzionali e per i centri decisionali esterni;**	■	☐
7. **Supporto essenziale per lo svolgimento delle attività istituzionali del dirigente.**	■	☐

ESPLICITAZIONE SINTETICA DEL COLLEGAMENTO TRA GLI ELEMENTI PECULIARI RICONOSCIUTI ED I CONTENUTI DELLA POSIZIONE

Le funzioni ascritte all'incarico implicano il raccordo interno ed esterno funzionale alla gestione del Piano 2014-201 a supporto delle attività della RTPC anche in riferimento alle esigenze di aggiornamento del Piano medesimo.
Quanto sopra con particolare riferimento alle misure funzionali alla prevenzione della corruzione, D.lgs. 39/2013 compreso.

Scheda profilo PO A

POSIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE A

DENOMINAZIONE: Attività giuridico-amministrativa a supporto delle attività della struttura, con particolare riferimento alle attività connesse alla trasparenza.

COLLOCAZIONE : SETTORE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
Gestione del Piano 2014-2016 di prevenzione della corruzione e della trasparenza con particolare riferimento alla trasparenza

ELEMENTI PECULIARI CHE CARATTERIZZANO LA POSIZIONE	SI	NO
1. **Responsabilità di raccordo e coordinamento di pluralità di risorse umane;**	☐	■
2. **Responsabilità di processi istruttori e/o decisionali di particolare rilevanza;**	■	☐
3. **Responsabilità di tutti gli adempimenti connessi a procedimenti amministrativi complessi strettamente collegati all'attività di competenza;**	☐	■
4. **Autonomia di assunzione di decisioni;**	■	☐
5. **Rapporto di naturale referente con i dirigenti della struttura/direzione di appartenenza;**	■	☐
6. **Punto di riferimento, anche per i dirigenti di altre strutture direzionali e per i centri decisionali esterni;**	■	☐
7. **Supporto essenziale per lo svolgimento delle attività istituzionali del dirigente.**	■	☐

ESPLICITAZIONE SINTETICA DEL COLLEGAMENTO TRA GLI ELEMENTI PECULIARI RICONOSCIUTI ED I CONTENUTI DELLA POSIZIONE

Le funzioni ascritte all'incarico implicano il raccordo interno ed esterno funzionale alla gestione del Piano 2014-201 a supporto delle attività della RTPC anche in riferimento alle esigenze di aggiornamento del Piano medesimo.
Quanto sopra con particolare riferimento alle misure funzionali alla Trasparenza.

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 22-946

Art. 22 della l.r. 23/08: conferimento al dirigente regionale Franco FERRARESI dell'incarico di responsabile ad interim del settore SC A20050 "Programmazione ed organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero", articolazione della direzione A20000 Promozione della cultura, del turismo e dello sport.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che questa Amministrazione con la D.G.R n. 20-318 del 15.9.14 ha attivato il complesso percorso di razionalizzazione delle strutture stabili riducendo quelle di vertice e programmando, nel contempo, la riduzione dei settori;

dato atto che tale ultima operazione comporta tempi medio lunghi di realizzazione e valutato, in tale contesto organizzativo, di continuare a garantire il miglior funzionamento dei settori vigenti tra i quali è compreso il settore SC A20050 “Programmazione ed organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero”, privo del responsabile titolare dal 1 gennaio 2015 a seguito di adesione del dr. Andrea Marini alla *risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro*;

vista la nota 19 gennaio 2015, prot. 582/A20000 integrata dalla successiva del 20.1.15, prot. 623/A20000, con la quale il competente direttore: dr.ssa Casagrande, di concerto con l’Amministratore di riferimento, nell’intento di assicurare il miglior funzionamento della struttura, chiede di affidarne la responsabilità *ad interim* al dr. Franco FERRARESI, già responsabile del settore SC A20060 “Sport” (D.G.R. n. 161-4364 del 30.7.12), ritenendolo in possesso di tutti i requisiti necessari;

visto l’art. 22 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi;

richiamati il DPR 445/2000 e smi nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell’inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7;

vista la disponibilità del dirigente Ferraresi ad assumere l’incarico in oggetto e vista la dichiarazione dallo stesso rilasciata ai sensi delle norme, ultime, sopra citate, agli atti d’ufficio;

ritenuto di poter accogliere la proposta così come formulata;

ritenuto, inoltre, di stabilire che l’incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve le disposizioni che potranno essere adottate in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

ritenuto, infine, di precisare che l’affidamento dell’incarico attribuito con il presente provvedimento non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciutigli;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell’art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di

cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, nell'ambito della direzione A20000 Promozione della cultura, del turismo e dello sport:

- di affidare ad dr. Franco FERRARESI, già responsabile del settore SC A20060, l'incarico *ad interim* di responsabile del settore SC A20050 "Programmazione ed organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero", preso atto che il medesimo ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al dlgs 39/13;

- di precisare che il predetto incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve diverse disposizioni che potranno essere assunte in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

- di precisare, infine, che l'affidamento dell'incarico *ad interim* non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 23-947
Art. 22 della l.r. 23/08: conferimento al dirigente regionale Giovanni ERCOLE dell'incarico di responsabile ad interim del settore SC 18110 "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania", articolazione della direzione A18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che questa Amministrazione con la D.G.R. n. 20-318 del 15.9.14 ha attivato il complesso percorso di razionalizzazione delle strutture stabili riducendo quelle di vertice e programmando, nel contempo, la riduzione dei settori;

dato atto che tale ultima operazione comporta tempi medio lunghi di realizzazione e valutato, in tale contesto organizzativo, di continuare a garantire il miglior funzionamento dei settori vigenti tra i quali è compreso il settore SC A18110 “Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania”, privo del responsabile titolare;

vista la nota 14 gennaio 2015, prot. 1895/A18000, con la quale il competente direttore: arch. Robino, di concerto con l’Amministratore di riferimento, nell’intento di assicurare il miglior funzionamento della struttura, chiede di affidarne la responsabilità *ad interim* all’ing. Giovanni ERCOLE, già responsabile dell’analogo, omonimo, settore con sede in Torino (D.G.R. n. 128-4331 del 30.7.12), ritenendolo in possesso di adeguate caratteristiche professionali ed individuali;

visto l’art. 22 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.;

richiamati il DPR 445/2000 e s.m.i. nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell’inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7;

vista la disponibilità del dirigente Ercole ad assumere l’incarico in oggetto e vista la dichiarazione dallo stesso rilasciata ai sensi delle norme, ultime, sopra citate, agli atti d’ufficio;

ritenuto di poter accogliere la proposta così come formulata;

ritenuto, inoltre, di stabilire che l’incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve le disposizioni che potranno essere adottate in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

ritenuto, infine, di precisare che l’affidamento dell’incarico attribuito con il presente provvedimento non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciutigli;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell’art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i., nell’ambito della direzione A18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica:

- di affidare all'ing. Giovanni ERCOLE, già responsabile del settore SC A18040, l'incarico *ad interim* di responsabile del settore SC A18110 "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania", preso atto che il medesimo ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al D.lgs. 39/13;

- di precisare che il predetto incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve diverse disposizioni che potranno essere assunte in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

- di precisare, infine, che l'affidamento dell'incarico *ad interim* non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 24-948

Art. 22 della l.r. 23/08: conferimento al dirigente regionale Mauro PICOTTO dell'incarico di responsabile ad interim del settore SC 18080 "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Cuneo", articolazione della direzione A18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che questa Amministrazione con la DGR n. 20-318 del 15.9.14 ha attivato il complesso percorso di razionalizzazione delle strutture stabili riducendo quelle di vertice e programmando, nel contempo, la riduzione dei settori;

dato atto che tale ultima operazione comporta tempi medio lunghi di realizzazione e valutato, in tale contesto organizzativo, di continuare a garantire il miglior funzionamento dei settori vigenti tra i quali è compreso il settore SC A18080 “Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Cuneo”, privo del responsabile titolare;

vista la nota 14 gennaio 2015, prot. 1896/A18000, con la quale il competente direttore: arch. Robino, di concerto con l’Amministratore di riferimento, nell’intento di assicurare il miglior funzionamento della struttura, chiede di affidarne la responsabilità *ad interim* al dr. Mauro PICOTTO, già responsabile del settore SC A18060 “Sismico” (DGR n. 138-4341 del 30.7.12), ritenendolo in possesso delle necessarie competenze professionali;

visto l’art. 22 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi;

richiamati il DPR 445/2000 e smi nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell’inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7;

vista la disponibilità del dirigente Picotto ad assumere l’incarico in oggetto e vista la dichiarazione dallo stesso rilasciata ai sensi delle norme, ultime, sopra citate, agli atti d’ufficio;

ritenuto di poter accogliere la proposta così come formulata;

ritenuto, inoltre, di stabilire che l’incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve le disposizioni che potranno essere adottate in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

ritenuto, infine, di precisare che l’affidamento dell’incarico attribuito con il presente provvedimento non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciutigli.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell’art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, nell’ambito della direzione A18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica:

- di affidare al dr. Mauro PICOTTO, già responsabile del settore SC A18060, l'incarico *ad interim* di responsabile del settore SC A18080 "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Cuneo", preso atto che il medesimo ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al dlgs 39/13;

- di precisare che il predetto incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve diverse disposizioni che potranno essere assunte in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

- di precisare, infine, che l'affidamento dell'incarico *ad interim* non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 25-949
Art. 22 della l.r. 23/08: conferimento alla dirigente regionale Raffaella TITTONE dell'incarico di responsabile ad interim del settore SC A20020 "Musei e patrimonio culturale", articolazione della direzione A20000 Promozione della cultura, del turismo e dello sport.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che questa Amministrazione con la D.G.R. n. 20-318 del 15.9.14 ha attivato il complesso percorso di razionalizzazione delle strutture stabili riducendo quelle di vertice e programmando, nel contempo, la riduzione dei settori;

dato atto che tale ultima operazione comporta tempi medio lunghi di realizzazione e valutato, in tale contesto organizzativo, di continuare a garantire il miglior funzionamento dei settori vigenti tra i quali è compreso il settore SC A20020 “Musei e patrimonio culturale””, privo del responsabile titolare;

vista la nota 19 gennaio 2015, prot. 583/A12000, con la quale il competente direttore: dr.ssa Casagrande, di concerto con l’Amministratore di riferimento, nell’intento di assicurare il miglior funzionamento della struttura, chiede di affidarne la responsabilità *ad interim* alla dr.ssa Raffaella TITTONE, già responsabile del settore A20070 Residenze, collezioni reali e soprintendenza beni librari (D.G.R. n. 162-4365 del 30.7.12), ritenendola in possesso di tutti i requisiti necessari;

visto l’art. 22 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.;

richiamati il DPR 445/2000 e s..m.i. nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell’inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7;

vista la disponibilità della dirigente Tittone ad assumere l’incarico in oggetto e vista la dichiarazione dalla stessa rilasciata ai sensi delle norme, ultime, sopra citate, agli atti d’ufficio;

ritenuto di poter accogliere la proposta così come formulata;

ritenuto, inoltre, di stabilire che l’incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve le disposizioni che potranno essere adottate in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

ritenuto, infine, di precisare che l’affidamento dell’incarico attribuito con il presente provvedimento non modifica la posizione giuridica della dirigente incaricata né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti;

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell’art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i., nell’ambito della direzione A20000 Promozione della cultura, del turismo e dello sport:

- di affidare alla dr.ssa Raffaella TITTONE, già responsabile del settore SC A20070, l'incarico *ad interim* di responsabile del settore SC A20020 "Musei e patrimonio culturale", preso atto che la medesima ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al D.lgs. 39/13;

- di precisare che il predetto incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve diverse disposizioni che potranno essere assunte in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

- di precisare, infine, che l'affidamento dell'incarico *ad interim* non modifica la posizione giuridica della dirigente incaricata né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 26-950
Dirigenti regionali BARATTA Valter, CORGIAT LOIA Gianfranco e MODA Giuliana: proroga incarichi in essere. Provvedimenti.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che questa Amministrazione con la DGR n. 20-318 del 15.9.14 ha attivato il complesso percorso di razionalizzazione delle strutture stabili riducendo quelle di vertice e programmando, nel contempo, la riduzione dei settori;

dato atto che tale ultima operazione comporta tempi medio lunghi di realizzazione e valutato, in tale contesto organizzativo, di continuare a garantire il miglior funzionamento dei settori vigenti, compresi quelli della Direzione A14000 Sanità ancorché in avanzata fase di ridefinizione organizzativa;

richiamate le DDGR del 30 gennaio 2012 n. 14-3323, n. 15-3324 e n. 21-3330 con le quali, nell'ambito della direzione A14000 Sanità, sono stati rispettivamente conferiti i seguenti incarichi dirigenziali:

- responsabile del settore SC A14040 "Risorse finanziarie" al dr. BARATTA Valter;
- responsabile del settore SC A14060 "Prevenzione veterinaria" al dr. CORGIAT LOGIA Gianfranco;
- staff *intermedio ad esaurimento* alla dr.ssa MODA Giuliana;

dato atto che i predetti incarichi verranno a scadere il 31 gennaio 2015;

vista la nota 21 gennaio 2015, prot. 914/A14000, con la quale il competente direttore: dr. Moirano, d'intesa con l'Assessore Antonio Saitta, segnala che per la fase attuativa del progetto di razionalizzazione delle strutture di pertinenza occorre garantire continuità alle attività in essere e chiede, quindi, di prorogare gli incarichi di cui sopra è detto sino al 31.7.2015 o sino alla data di operatività dei nuovi settori della direzione, se antecedente;

visto l'art. 22 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi;

richiamati il DPR 445/2000 e smi nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell'inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7 e viste le dichiarazioni rilasciate dai dirigenti Baratta, Corgiat e Moda, ai sensi delle norme citate, agli atti d'ufficio;

ritenuto di poter condividere quanto sopra detto e, quindi, di rinnovare fino al 31.7.2015 o fino alla data di attuazione della predetta razionalizzazione, se antecedente, gli incarichi dirigenziali di cui sopra.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, nell'ambito della direzione A14000 Sanità:

- di prorogare, senza soluzione di continuità, dal 2 febbraio al 31 luglio 2015 o sino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della direzione A14000, se antecedente, gli incarichi:
- di responsabile del settore A14040 "Risorse finanziarie" al dr. BARATTA Valter;
- di responsabile del settore A14060 "Prevenzione veterinaria" al dr. CORGIAT LOIA Gianfranco;
- di staff intermedio ad esaurimento alla dr.ssa MODA Giuliana

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 27-951

Art. 22 della l.r. 23/08: conferimento al dirigente regionale Marco CHIRIOTTI dell'incarico di responsabile ad interim del settore SC A20030 "Promozione delle attivita' culturali e del patrimonio culturale e linguistico", articolazione della direzione A20000 Promozione della cultura, del turismo e dello sport.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che questa Amministrazione con la D.G.R. n. 20-318 del 15.9.14 ha attivato il complesso percorso di razionalizzazione delle strutture stabili riducendo quelle di vertice e programmando, nel contempo, la riduzione dei settori;

dato atto che tale ultima operazione comporta tempi medio lunghi di realizzazione e valutato, in tale contesto organizzativo, di continuare a garantire il miglior funzionamento dei settori vigenti tra i quali è compreso il settore SC A20030 “Promozione delle attività culturali e del patrimonio culturale e linguistico”, privo del responsabile titolare dal 1 gennaio 2015 a seguito di adesione della dr.ssa Anna Maria Morello alla *risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro*;

vista la nota 19 gennaio 2015, prot. 581/A20000 integrata dalla successiva del 20.1.15, prot. 622/A20000, con la quale il competente direttore: dr.ssa Casagrande, di concerto con l’Amministratore di riferimento, nell’intento di assicurare il miglior funzionamento della struttura, chiede di affidarne la responsabilità *ad interim* al dr. Marco CHIRIOTTI, già responsabile del settore SC A20080 “Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche” (D.G.R. n. 163-4366 del 30.7.12), ritenendolo in possesso di tutti i requisiti necessari;

visto l’art. 22 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.;

richiamati il DPR 445/2000 e s.m.i. nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell’inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7;

vista la disponibilità del dirigente Chiriotti ad assumere l’incarico in oggetto e vista la dichiarazione dallo stesso rilasciata ai sensi delle norme, ultime, sopra citate, agli atti d’ufficio;

ritenuto di poter accogliere la proposta così come formulata;

ritenuto, inoltre, di stabilire che l’incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve le disposizioni che potranno essere adottate in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

ritenuto, infine, di precisare che l’affidamento dell’incarico attribuito con il presente provvedimento non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciutigli;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell’art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di

cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i., nell'ambito della direzione A20000 Promozione della cultura, del turismo e dello sport:

- di affidare ad dr. Marco CHIRIOTTI, già responsabile del settore SC A20080, l'incarico *ad interim* di responsabile del settore SC A20030 "Promozione delle attività culturali e del patrimonio culturale e linguistico", preso atto che il medesimo ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al D.lgs. 39/13;

- di precisare che il predetto incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve diverse disposizioni che potranno essere assunte in sede di razionalizzazione dei settori giuntali;

- di precisare, infine, che l'affidamento dell'incarico *ad interim* non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 28-952

Art. 22 della l.r. 23/08: conferimento al dirigente regionale Jacopo CHIARA dell'incarico di responsabile ad interim del settore SC A16070 "Progettazione, assistenza, copianificazione provincia di Torino", articolazione della direzione A16000 Ambiente, governo e tutela del territorio.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che questa Amministrazione con la DGR n. 20-318 del 15.9.14 ha attivato il complesso percorso di razionalizzazione delle strutture stabili riducendo quelle di vertice e programmando, nel contempo, la riduzione dei settori;

dato atto che tale ultima operazione comporta tempi medio lunghi di realizzazione e valutato, in tale contesto organizzativo, di continuare a garantire il miglior funzionamento dei settori vigenti tra i quali è compreso il settore SC A16070 “Progettazione, assistenza, copianificazione provincia di Torino”, privo del responsabile titolare;

vista la nota 30 dicembre 2014, prot. 2053/A16000, con la quale il direttore della direzione, di concerto con l’Amministratore di riferimento, nell’intento di assicurare il miglior funzionamento della struttura, chiede di affidarne la responsabilità *ad interim* all’arch. Jacopo CHIARA, già responsabile dell’omonimo, analogo, settore riferito all’area metropolitana (DGR n. 91-4294 del 30.7.12), ritenendolo in possesso delle necessarie competenze professionali;

visto l’art. 22 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi;

richiamati il DPR 445/2000 e smi nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell’inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7;

vista la disponibilità dell’arch. Chiara ad assumere l’incarico in oggetto e vista la dichiarazione dallo stesso rilasciata ai sensi delle norme, ultime, sopra citate, agli atti d’ufficio;

ritenuto di poter accogliere la proposta così come formulata;

ritenuto, inoltre, di stabilire che l’incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve le disposizioni che potranno essere adottate in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

ritenuto, infine, di precisare che l’affidamento dell’incarico attribuito con il presente provvedimento non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell’art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, nell’ambito della direzione A16000 Ambiente, governo e tutela del territorio:

- di affidare all'arch. Jacopo CHIARA, già responsabile del settore SC A16040, ("*Progettazione, assistenza, copianificazione area metropolitana*") l'incarico *ad interim* di responsabile del settore SC A16070 "Progettazione, assistenza, copianificazione provincia di Torino", preso atto che il medesimo ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al dlgs 39/13;

- di precisare che il predetto incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve diverse disposizioni che potranno essere assunte in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

- di precisare, infine, che l'affidamento dell'incarico *ad interim* non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 29-953
Artt. 22 e 29 della l.r. 23/08 e smi: conferimento dell'incarico di vicario della direzione A15000 "Coesione sociale" alla dr.ssa Erminia GAROFALO.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che questa Amministrazione con D.G.R. n. 20-318 del 15.9.14 ha attivato il complesso percorso di razionalizzazione delle strutture stabili riducendo quelle di vertice e programmando, nel contempo, la riduzione dei settori;

preso atto che la nuova direzione A15000 “Coesione sociale” è priva della figura del vicario;

vista la nota 2092/A15000 del 14.1.2015 con la quale il competente direttore: dr. Bordone, di concerto con gli Amministratori competenti per materia, propone di affidare il suddetto incarico alla dr.ssa Erminia GAROFALO, già responsabile del settore SC A15050 “Gestione amministrativa e controllo delle attività finanziate dalla direzione” (giusta D.G.R. n. 219-4419 del 30.7.12), ritenendola in possesso di requisiti professionali ed esperienza lavorativa idonei a ricoprire tale incarico;

visto l’art. 29 della l.r. 23/08 e s.m.i. ed i relativi criteri determinati con D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.;

richiamati il DPR 445/2000 e s.m.i. nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell’inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6, e 7;

vista la disponibilità della dirigente Garofalo ad assumere l’incarico in oggetto e vista la dichiarazione dalla stessa rilasciata ai sensi delle norme, ultime, sopra citate, agli atti d’ufficio;

ritenuto di poter accogliere la proposta così come formulata e di procedere, quindi, alla designazione della dr.ssa Erminia GAROFALO quale vicario della direzione A15000, nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;

ritenuto, inoltre, di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposta per il tempo necessario al completamento del processo di riorganizzazione dei settori giuntali e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno;

ritenuto, infine, di precisare che l’affidamento dell’incarico attribuito con il presente provvedimento non modifica la posizione giuridica della dirigente incaricata né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 22 e 29 della l.r. 23/08 e s.m.i. e dei relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.:

- di designare la dirigente dr.ssa Erminia GAROFALO vicario della direzione A15000 "Coesione sociale", nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;

- di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed è disposta per il tempo necessario al completamento del processo di riorganizzazione dei settori giuntali e comunque per un periodo non superiore ad un anno;

- di precisare, infine, che tale designazione non modifica la posizione giuridica della dirigente incaricata, non comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciutile né costituisce atto presupposto per il conferimento di incarico di vice direttore.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 30-954
Artt. 22 e 29 della l.r. 23/08 e smi: conferimento dell'incarico di vicario della direzione A13000 "Affari istituzionali ed Avvocatura" all'avv. Giovanna SCOLLO.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che questa Amministrazione con DGR n. 20-318 del 15.9.14 ha attivato il complesso percorso di razionalizzazione delle strutture stabili riducendo quelle di vertice e programmando, nel contempo, la riduzione dei settori;

preso atto che la nuova direzione A13000 “Affari istituzionali ed avvocatura” è priva della figura del vicario;

vista la nota 568/A13000 del 19.01.15 con la quale il competente direttore: dr.ssa Bertino, di concerto con gli Amministratori competenti per materia, propone di affidare il suddetto incarico all’avv. Giovanna SCOLLO, già responsabile del settore “Avvocatura” (giusta DGR n. 81-6283 del 02.08.13), in possesso di tutti i requisiti necessari per l’incarico in argomento;

visto l’art. 29 della l.r. 23/08 e smi ed i relativi criteri determinati con DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi;

richiamati il DPR 445/2000 e smi nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell’inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6, e 7;

vista la disponibilità della dirigente Scollo ad assumere l’incarico in oggetto e vista la dichiarazione dalla stessa rilasciata ai sensi delle norme, ultime, sopra citate, agli atti d’ufficio;

ritenuto di poter accogliere la proposta così come formulata e di procedere, quindi, alla designazione della dr.ssa Giovanna Scollo quale vicario della direzione A13000, nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;

ritenuto, inoltre, di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposta per il tempo necessario al completamento del processo di riorganizzazione dei settori giuntali e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno;

ritenuto, infine, di precisare che l’affidamento dell’incarico attribuito con il presente provvedimento non modifica la posizione giuridica della dirigente incaricata né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 22 e 29 della l.r. 23/08 e smi e dei relativi criteri di cui alla DGR n 29-9649 del 22.9.08 e smi:

- di designare la dirigente avv. Giovanna SCOLLO vicario della direzione A13000 “Affari istituzionali ed Avvocatura”, nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;

- di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed è disposta per il tempo necessario al completamento del processo di riorganizzazione dei settori giuntali e comunque per un periodo non superiore ad un anno;

- di precisare, infine, che tale designazione non modifica la posizione giuridica della dirigente incaricata, non comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciutigli né costituisce atto presupposto per il conferimento di incarico di vice direttore.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 31-955

Art. 22 della l.r. 23/08: conferimento al dirigente regionale Roberto OBERTI dell'incarico di responsabile ad interim del settore SC A18060 "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Asti", articolazione della direzione A18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che questa Amministrazione con la D.G.R. n. 20-318 del 15.9.14 ha attivato il complesso percorso di razionalizzazione delle strutture stabili riducendo quelle di vertice e programmando, nel contempo, la riduzione dei settori;

dato atto che tale ultima operazione comporta tempi medio lunghi di realizzazione e valutato, in tale contesto organizzativo, di continuare a garantire il miglior funzionamento dei settori vigenti tra i quali è compreso il settore SC A18060 “Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Asti”, privo del responsabile titolare;

vista la nota 21 gennaio 2015, prot. 3396/A18000, con la quale il competente direttore: arch. Robino, di concerto con l’Amministratore di riferimento, nell’intento di assicurare il miglior funzionamento della struttura, chiede di affidarne la responsabilità *ad interim* al geol. Roberto OBERTI, già responsabile del settore SC A18140 “Prevenzione territoriale del rischio geologico – area di AL, AT, BI e VC” (D.G.R. n. 136-4339 del 30.7.12), ritenendolo in possesso di adeguate caratteristiche professionali e individuali avendo svolto l’incarico di vicario del responsabile del settore in oggetto;

visto l’art. 22 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.;

richiamati il DPR 445/2000 e s.m.i. nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell’inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7;

vista la disponibilità del dirigente Oberti ad assumere l’incarico in oggetto e vista la dichiarazione dallo stesso rilasciata ai sensi delle norme, ultime, sopra citate, agli atti d’ufficio;

ritenuto di poter accogliere la proposta così come formulata;

ritenuto, inoltre, di stabilire che l’incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve le disposizioni che potranno essere adottate in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

ritenuto, infine, di precisare che l’affidamento dell’incarico attribuito con il presente provvedimento non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell’art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di

cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i., nell'ambito della direzione A18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica:

- di affidare al geol. Roberto OBERTI, già responsabile del settore SC A181400, l'incarico *ad interim* di responsabile del settore SC A18060 "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Asti", preso atto che il medesimo ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al D.lgs. 39/13;

- di precisare che il predetto incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve diverse disposizioni che potranno essere assunte in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

- di precisare, infine, che l'affidamento dell'incarico *ad interim* non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciutigli.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 32-956
Artt. 22 e 29 della l.r. 23/08 e smi: conferimento dell'incarico di vicario della direzione A19000 "Competitivita' del sistema regionale" alla dr.ssa Lucia BARBERIS.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Vista la D.G.R. n. 20-318 del 15.9.14 con la quale questa Amministrazione ha attivato il complesso percorso di razionalizzazione delle strutture stabili riducendo quelle di vertice e programmando, nel contempo, la riduzione dei settori;

dato atto che la nuova direzione A19000 “Competitività del sistema regionale” è priva della figura del vicario;

vista la nota 647/A19000 del 19.01.15 con la quale il competente direttore: dr.ssa Fenu, di concerto con gli Amministratori competenti per materia, propone di affidare il suddetto incarico alla dr.ssa Lucia BARBERIS, già responsabile del settore SC A19020 “Promozione, sviluppo e disciplina dell’artigianato” (giusta D.G.R. n. 149-4352 del 30.7.12), ritenendola in possesso di significativi ed importanti conoscenze tecnico-amministrative, sia per quanto attiene l’utilizzo di risorse pubbliche a favore del sistema produttivo, sia per quanto attiene l’attuazione di programmi co-finanziati dal FSE;

visto l’art. 29 della l.r. 23/08 e s.m.i ed i relativi criteri determinati con D.G.R n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i;

richiamati il D.G.R 445/2000 e s.m.i nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell’inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6, e 7;

vista la disponibilità della dirigente Barberis ad assumere l’incarico in oggetto e vista la dichiarazione dalla stessa rilasciata ai sensi delle norme, ultime, sopra citate, agli atti d’ufficio;

ritenuto di poter accogliere la proposta così come formulata e di affidare, quindi, alla dr.ssa Lucia BARBERIS l’incarico di vicario della direzione A19000, nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;

ritenuto, inoltre, di stabilire che il predetto incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposto per il tempo necessario al completamento del processo di riorganizzazione dei settori giuntali e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno;

ritenuto, infine, di precisare che l’incarico attribuito con il presente provvedimento non modifica la posizione giuridica della dirigente interessata né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente percepiti;

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 22 e 29 della l.r. 23/08 e s.m.i e dei relativi criteri di cui alla D.G.R n 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i;

- di attribuire alla dr.ssa Lucia BARBERIS l'incarico di vicario della direzione A19000 "Competitività del sistema regionale", nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;

- di stabilire che tale incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed è disposto per il tempo necessario al completamento del processo di riorganizzazione dei settori giuntali e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno;

- di precisare, infine, che tale designazione non modifica la posizione giuridica della dirigente incaricata, non comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente percepiti né costituisce atto presupposto per il conferimento di incarico di vice direttore.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 33-957

Art. 22 della l.r. 23/08: conferimento alla dirigente regionale Silvia RIVA dell'incarico di responsabile ad interim del settore SC A18180 "Montagna", articolazione della direzione A18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che questa Amministrazione con la D.G.R. n. 20-318 del 15.9.14 ha attivato il complesso percorso di razionalizzazione delle strutture stabili riducendo quelle di vertice e programmando, nel contempo, la riduzione dei settori;

dato atto che tale ultima operazione comporta tempi medio lunghi di realizzazione e valutato, in tale contesto organizzativo, di continuare a garantire il miglior funzionamento dei settori vigenti tra i quali è compreso il settore SC A18180 “Montagna”, privo del responsabile titolare;

vista la nota 21 gennaio 2015, prot. 3401/A18000, con la quale il competente direttore: arch. Robino, di concerto con l’Amministratore di riferimento, nell’intento di assicurare il miglior funzionamento della struttura, chiede di affidarne la responsabilità *ad interim* alla dr.ssa Silvia RIVA, già responsabile del settore SC A182000 “Cooperazione transfrontaliera e programmazione integrata” (D.G.R. n. 141-4344 del 30.7.12), ritenendola in possesso di adeguate caratteristiche professionali e individuali;

visto l’art. 22 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.;

richiamati il DPR 445/2000 e s.m.i. nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell’inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7;

vista la disponibilità della dirigente Riva ad assumere l’incarico in oggetto e vista la dichiarazione dalla stessa rilasciata ai sensi delle norme, ultime, sopra citate, agli atti d’ufficio;

ritenuto di poter accogliere la proposta così come formulata;

ritenuto, inoltre, di stabilire che l’incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve le disposizioni che potranno essere adottate in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

ritenuto, infine, di precisare che l’affidamento dell’incarico attribuito con il presente provvedimento non modifica la posizione giuridica della dirigente incaricata né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell’art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i., nell’ambito della direzione A18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica:

- di affidare alla dr.ssa Silvia RIVA, già responsabile del settore SC A18200, l'incarico *ad interim* di responsabile del settore SC A18180 "Montagna", preso atto che la medesima ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al D.lgs. 39/13;

- di precisare che il predetto incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposto per il periodo massimo di un anno, fatte salve diverse disposizioni che potranno essere assunte in sede di riorganizzazione dei settori giuntali;

- di precisare, infine, che l'affidamento dell'incarico *ad interim* non modifica la posizione giuridica della dirigente incaricata né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 34-958
D.lgs. n. 173/98, art. 8 e D.M. n. 350 del 8 settembre 1999 - Individuazione elenco aggiornato dei prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto l'articolo 8, comma 1, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173, recante disposizioni in materia di individuazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e che prevede l'istituzione dell'elenco regionale di questi prodotti anche in riferimento ad eventuali deroghe igienico sanitarie connesse alla metodica di produzione e di stagionatura;

visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 8 settembre 1999 n. 350, che stabilisce i criteri e le modalità per la predisposizione degli elenchi regionali e provinciali dei prodotti agroalimentari tradizionali e le informazioni che questi devono contenere per essere inseriti nell'elenco nazionale e le modalità da considerare per richiedere le deroghe igienico sanitarie citate;

vista la circolare n. 10 del 21.12.1999 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, integrata dalla circolare n. 2 del 24.01.2000, che specifica in dettaglio i criteri e le modalità per la predisposizione degli elenchi delle regioni e delle province autonome dei prodotti agroalimentari tradizionali previsti dal D.M. 8 settembre 1999, n. 350 anche per quanto riguarda gli elementi richiesti per l'accesso alle deroghe igienico sanitarie previste dall'art. 8, comma 2 del D.Lgs. n. 173/1998;

vista la D.G.R. n. 51-5680 del 16 aprile 2013 con cui la Giunta Regionale individuava n. 341 prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Piemonte;

preso atto della nota protocollo n. 65570 del 28/12/2001 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che, tra l'altro, fissa al 12 aprile di ogni anno la revisione generale degli elenchi delle regioni e delle province autonome dei prodotti agroalimentari tradizionali previsti dal D.M. 8 settembre 1999, n. 350;

considerato che per reperire le informazioni necessarie all'aggiornamento dell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali, ci si é avvalsi della collaborazione degli Enti e Organismi ritenuti competenti sul territorio piemontese chiedendo che fossero segnalate alla Direzione Agricoltura le produzioni ritenute tradizionali;

tenuto conto che, a seguito della spending review, ci si è avvalsi delle professionalità reperite all'interno della Direzione Agricoltura per l'esame delle segnalazioni pervenute;

ritenuto necessario procedere all'approvazione di un nuovo elenco che includa nuovi prodotti nonché quelli già individuati in precedenza;

considerato si ritiene di eliminare dall'elenco quei prodotti confliggenti con la normativa di cui al Reg. UE n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità e le denominazioni che hanno ottenuto la registrazione ai sensi del regolamento medesimo;

considerato si ritiene di eliminare dall'elenco quei prodotti la cui denominazione era stata oggetto di deposito e di richiesta di registrazione, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale sulla

proprietà intellettuale e industriale, anteriormente alla data di pubblicazione del decreto 18 luglio 2000 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e cioè prima del 21 agosto 2000;

considerato che l'elenco individuato con il presente provvedimento rappresenta il 5° aggiornamento e che la consistenza numerica dei prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte è la seguente:

Categoria		Anno 1999	Anno 2000	Anno 2002	Anno 2012	Anno 2014
A)	Bevande analcoliche, distillati e liquori	8	16	17	17	11
B)	Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione	36	64	72	66	67
C)	Condimenti	0	0	5	5	5
D)	Formaggi	44	55	55	51	51
E)	Grassi (burro, margarina, oli)	0	1	1	1	1
F)	Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati	42	99	109	90	93
G)	Paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria	32	75	100	97	97
H)	Preparazioni di pesci, molluschi e crostacei e tecniche particolari di allevamento degli stessi	0	4	4	3	3
I)	Prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero caseari di vario tipo escluso il burro)	0	6	7	11	11
TOTALE		162	320	370	341	339

tenuto conto che il suddetto elenco sarà oggetto di successivi ulteriori aggiornamenti periodici;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di individuare l'elenco aggiornato dei prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte ai sensi del D.lgs. n. 173/98, art. 8, costituito da n. 339 Prodotti contenuto nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;
2. di revocare la D.G.R. n. 51-5680 del 16 aprile 2013 perché superata dalla presente deliberazione;
3. di demandare al Responsabile del Settore Tutela della Qualità dei Prodotti Agroalimentari la definizione delle schede tecniche contenenti le informazioni e le richieste di deroghe ai sensi del D.M. 8 settembre 1999 n. 350;
4. di riservarsi di procedere periodicamente agli aggiornamenti dell'allegato elenco.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'arti. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato

PRODOTTI AGROALIMENTARE
TRADIZIONALI DELLA REGIONE PIEMONTE
(ai sensi dell'art. 8 del Dlgs. 30 aprile 1998, n. 173)

ELENCO AGGIORNATO AL 31 DICEMBRE 2014

A) Bevande analcoliche, distillati e liquori
1 BICERIN
2 GARUS SUSINO
3 GENEPY
4 GENEPY DEL MONCENISIO o GENEPY DES ALPES
5 GRAPPA CON ALAMBICCO A BAGNOMARIA PIEMONTESE
6 LIQUORI DI ERBE ALPINE
7 NOCCIOLINO DI CHIVASSO
8 OLIO ESSENZIALE DI MENTA PIPERITA PIEMONTE o PANCALIERI PIEMONTE
9 RATAFIÀ
10 ROSOLIO
11 VERMUT o VERMOUTH

B) Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione
1 AGNELLO BIELLESE
2 AGNELLO SAMBUCANO
3 BALE D'ASO
4 BATSOÀ
5 BERGNA
6 BISECON (BISECUN)
7 BONDIOLA
8 BOVINO PIEMONTESE
9 BRESAOLA DELLA VAL D'OSSOLA
10 CAPPONE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
11 CAPPONE DI MOROZZO
12 CAPPONE DI SAN DAMIANO D'ASTI
13 CAPPONE DI VESIME
14 CAPRETTO DELLA VAL VIGEZZO
15 CARN SECA
16 CASTRATO BIELLESE
17 CONIGLIO GRIGIO DI CARMAGNOLA
18 COPPA COTTA BIELEISA
19 COTECHINO
20 FIDIGHIN o FIDEGHINA (MORTADELLA DI FEGATO CRUDA)
21 FILETTO BACIATO DI PONZONE o SALAME FILETTO BACIATO
22 FRISSE (FRESSE) o GRIVE
23 GALANTINA
24 GALLINA BIANCA DI SALUZZO
25 GALLINA BIONDA PIEMONTESE
26 LARDO
27 LINGUA DI BOVINO COTTA
28 LUMACHE DI CHERASCO (LUMACHE DI PIANURA)
29 LUMACHE DI MONTAGNA (CHIOCCIOLE DI BORGO SAN DALMAZZO)

30 MICA
31 L'MLON
32 MOCETTA
33 MORTADELLA DI FEGATO COTTA (MORTADELLA D'ORTA)
34 MORTADELLA OSSOLANA
35 MUSTARDELA
36 PALETTA
37 PANCETTA CON COTENNA
38 PRETI (PREIVI o PREIVE o QUAJETTE)
39 PROSCIUTTO COTTO
40 PROSCIUTTO CRUDO DELL'ALTA VAL SUSA
41 PROSCIUTTO CRUDO DELLA VALLE GESSO
42 PROSCIUTTO MONTANO DELLA VAL VIGEZZO
43 RANE DELLE RISAIE PIEMONTESI
44 SALAME D'ASINO
45 SALAME DI CAPRA o SUSICCIA 'D CRAVA
46 SALAME DI CAVALLO
47 SALAME DI CINGHIALE
48 SALAME DEL CIOS
49 SALAME COTTO
50 SALAM D'LA DOJA
51 SALAME DI GIORA
52 SALAME NOBILE DEL GIAROLO
53 SALAME D'OCA o CON OCA (GRATON D'OCA)
54 SALAME DI PATATE
55 SALAME DI TESTA o CUPA
56 SALAME DI TRIPPA
57 SALAME DI TURGIA
58 SALAMET o SALAMETTO CASALINGO
59 SALAMI AROMATIZZATI DEL PIEMONTE
60 SALAMINO DI VACCA o SAUSICCIA 'D VACA
61 SALSICCIA DI BRA
62 SALSICCIA DI CAVOLO o SAUTISSA 'D COI o SALAM 'D COI
63 SALSICCIA AL FORMENTINO
64 SALSICCIA DI RISO
65 SANGUINACCI
66 TESTA IN CASSETTA
67 VIOLINO

C) Condimenti
1 BAGNA CAODA
2 BAGNET ROS
3 BAGNET VERD
4 MOSTARDA DI MELE
5 MOSTARDA D'UVA o COGNÀ

D) Formaggi
1 BEDDO
2 BËGGIA
3 BETTELMAT
4 BOVES

5 CAPRINO LATTICO PIEMONTESE
6 CAPRINO PRESAMICO PIEMONTESE
7 CAPRINO VALSESIANO o CRAVA
8 CAPRINO DELLA VAL VIGEZZO
9 CASO DI ELVA (TOMA DI ELVA o CASALE DE ELVA o TOUMO DE CASO)
10 CEVRIN DI COAZZE
11 CIVRIN DELLA VAL CHIUSELLA
12 FORMAGGIO A CROSTA ROSSA
13 FORMAGGIO DEL FIENO
14 GIODA
15 MACCAGNO o MACAGN
16 MOLLANA DELLA VAL BORBERA
17 MONTEBORE
18 MONTEGRANERO
19 MOTTA
20 MURIANENGO o MONCENISIO
21 MURTARAT
22 NOSTRALE D'ALPE
23 OSSOLANO
24 PAGLIERINA
25 ROBIOLA D'ALBA
26 ROBIOLA DI COCCONATO
27 SEIRASS (SAIRASS) DI LATTE o RICOTTA PIEMONTESE
28 SOLA (SORA o SOERA)
29 SPRESS
30 TOMA AJGRA
31 TOMA D'ALPEGGIO
32 TOMA BIELLESE
33 TOMA DI CELLE
34 TOMA DEL LAIT BRUSC O BIANCA ALPINA
35 TOMA DI LANZO
36 TOMA DELLA VALSESIA
37 TOMETTO o TUMET
38 TOMINO DEL BOT
39 TOMINO CANAVESANO ASCIUTTO
40 TOMINO CANAVESANO FRESCO
41 TOMINO DI RIVALTA
42 TOMINO DI S. GIACOMO DI BOVES
43 TOMINO DI SARONSELLA (CHIVASSOTTO)
44 TOMINO DI SORDEVOLO
45 TOMINO DEL TALUCCO
46 TOMINO DELLE VALLI SALUZZESI
47 TOUMIN DAL MEL
48 TUMA DI BOSSOLASCO
49 TUMA MOLA
50 TUMA 'D TRAUSELA
51 VACIARIN

E) Grassi (burro, margarina, oli)
1 BURRO DI MONTAGNA

F) Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati
1 ACTINIDIA DI CUNEO
2 AGLIO DI CARAGLIO
3 AGLIO DI MOLINO DEI TORTI
4 AJUCCHE
5 ALBICOCCA TONDA DI COSTIGLIOLE
6 AMARENA DI TROFARELLO
7 ANTIPASTO PIEMONTESE
8 ASPARAGI
9 ASPARAGO SANTENESE
10 ASPARAGO SARACENO DI VINCHIO
11 BIETOLA A COSTA ROSSA ASTIGIANA
12 BIETOLA ROSSA DI CASTELLAZZO BORMIDA
13 CARCIOFO DELLA VALTIGLIONE
14 CARDO AVORIO DI ISOLA D'ASTI
15 CARDO BIANCO AVORIO DI ANDEZENO
16 CARDO GOBBO DI NIZZA MONFERRATO
17 CAROTA DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA
18 CASTAGNE
19 CAVOLFIORE DI MONCALIERI
20 CAVOLO VERZA DI MONTALTO DORA
21 CAVOLO VERZA DI SETTIMO TORINESE
22 CECE
23 CICORIA PAN DI ZUCCHERO CASALESE
24 CILIEGIA BELLA DI GARBAGNA
25 CILIEGIE DI PECETTO
26 CILIEGIA PRECOCE DI RIVARONE
27 CIPOLLA BIONDA ASTIGIANA
28 CIPOLLA DORATA DI CASTELNUOVO SCRIVIA
29 CIPOLLA DI LEINÌ
30 CIPOLLA PIATLINA BIONDA DI ANDEZENO
31 CIPOLLA ROSSA ASTIGIANA
32 CIPOLLA ROSSA DI CASTELNUOVO SCRIVIA
33 CIPOLLINE DI IVREA
34 FAGIOLANA DELLA VAL BORBERA
35 FAGIOLO BIANCO DI BAGNASCO
36 FAGIOLO DI SALUGGIA
37 FAGIOLO DELLA VILLATA
38 FARINE ALIMENTARI DELLA VALLE VERMENAGNA
39 FARINA PER POLENTA TRADIZIONALE DI LANGA
40 FRAGOLA CUNEESE
41 FRAGOLA PROFUMATA DI TORTONA
42 FRAGOLE DI SAN RAFFAELE CIMENA
43 FRAGOLINA DI SAN MAURO TORINESE
44 FUNGHI DELLE VALLATE PIEMONTESI
45 GRANO SARACENO
46 INSALATINA DI CASTAGNETO PO
47 LATTUGHINO DI MONCALIERI
48 MARRONE DELLA VAL PELLICE
49 MELANZANA VIOLETTA CASALESE
50 MELE AUTOCTONE DEL PIEMONTE

51 MELE DEL PIEMONTE
52 MELONI DI ISOLA S. ANTONIO
53 PATATA PIATLINA DELLA VALLE GRANA
54 PATATA QUARANTINA BIANCA GENOVESE
55 PATATE DI ENTRACQUE
56 PATATE DI MONTAGNA
57 PATATE DI PIANURA
58 PEPERONE DI CAPRIGLIO
59 PEPERONE CUNEO
60 PEPERONE QUADRATO D'ASTI
61 PEPERONI DI CARMAGNOLA
62 PERA MADERNASSA
63 PERE MARTIN SEC
64 PERE DELLE VALLI DI LANZO
65 PESCHE AUTOCTONE DEL PIEMONTE
66 PESCHE DEL PIEMONTE
67 PIANTE OFFICINALI DEL PIEMONTE
68 PIATTELLA CANAVESANA DI CORTEREGGIO
69 PICCOLI FRUTTI
70 PISELLO DI CASALBORGONE
71 POMODORO COSTOLUTO DI CAMBIANO
72 POMODORO COSTOLUTO DI CHIVASSO
73 POMODORO PIATTA DI BERNEZZO
74 PORRO DI CERVERE
75 PORRO DOLCE LUNGO DI CARMAGNOLA
76 RAMASSIN o DALMASSIN
77 RAPA DI CAPRAUNA
78 RAVANELLO LUNGO o TABASSO
79 RISI TRADIZIONALI
80 SCORZOBIANCA o BARBABUC
81 SCORZONERA DI CASTELLAZZO BORMIDA
82 SEDANI DI ALLUVIONI CAMBIO'
83 SEDANO DORATO D'ASTI
84 SEDANO ROSSO DI ORBASSANO
85 SUSINA SANTA CLARA DEL SALUZZESE
86 SUSINE DELLA COLLINA TORINESE
87 TARTUFO BIANCO
88 TARTUFO NERO PREGIATO
89 TOPINAMBUR
90 TRIFULOT DEL BÜR
91 UVA FRAGOLA
92 ZUCCA DI CASTELLAZZO BORMIDA
93 ZUCCHINI DI BORGO D'ALE

G) Paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria
1 ACSENTI
2 AGNOLOTTI
3 AMARETTI
4 ANTICO DOLCE DELLA CATTEDRALE
5 ASIANOT
6 BACI DI DAMA DI TORTONA

7 BEATINE DI GHEMME
8 BICCIOLANI
9 BIOVA
10 BISCOTTI DELLA SALUTE
11 BISCOTTINI DI NOVARA
12 BISCOTTO DELLA DUCHESSA
13 BISCOTTO GIOLITTI
14 BONET
15 BRUT E BON
16 BUGIE O CHIACCHIERE
17 CAMPAGNOLA BUSCHESE
18 CANESTRELLI
19 CANESTRELLI BIELLESI
20 CANESTRELLI NOVESI
21 CARAMELLE CLASSICHE DURE
22 CARITON
23 CASTAGNACCIO
24 CICIU 'D CAPDAN
25 CIOCCOLATINI TORINESI
26 CÖPETA o COPPETTE DI S. ANTONIO
27 COPPI DI LANGA
28 CRASANZIN o CRESCIANZIN
29 CREMA GIANDUJA
30 FARINATA DI CECI
31 FIACÀ
32 FINOCCHINI
33 FOCACCIA NOVESE
34 FOCACCIA DI SUSA
35 FRITTELLE DI CARNEVALE
36 FUGASCINA DI MERGOZZO
37 FUGASSA 'D LA BEFANA
38 GIANDUJOTTO
39 GRAMOLINO
40 GRISSINO STIRATO
41 KRUMIRI
42 MARGHERITINE DI STRESA
43 MARRON GLACÈ DI CUNEO
44 MIACCE, MIASSE o MIASCE e AMIASC
45 MICHE DI CUNEO
46 MUSTACCIOLI
47 NOCCIOLINI DI CHIVASSO
48 OSSA DA MORDERE
49 PAN BARBARIÀ
50 PAN DOLCE DI CANNOBIO
51 PANE DI CHIANOCCO
52 PANE DOLCE DI MELIGA E MELE
53 PANE DI MAIS DI NOVARA
54 PAN DELLA MARCHESA
55 PANE NERO DI COIMO
56 PAN D'OROPA
57 PANE DI RISO DI NOVARA

58 PAN ROBI
59 PANE DI SAN GAUDENZIO
60 PANE DI SEGALE
61 PANETTONE BASSO GLASSATO PIEMONTESE
62 PANNA COTTA
63 PASTE DI MELIGA
64 PASTICCERIA MIGNON DELLA TRADIZIONE TORINESE
65 PASTIGLIE DI ZUCCHERO
66 PESCHE RIPIENE
67 PLIN
68 PNON DI LEVALDIGI
69 POLENTA DOLCE BIELLESE O POLENTA D'IVREA
70 POLENTINA ASTIGIANA
71 PRALINE CRI CRI
72 PRALINE AL RHUM
73 QUAQUARE DI GENOLA
74 RABATON
75 RAVIOLES DELLA VAL VARAITA
76 RUBATÀ
77 RUSTICA
78 SANGIORGINI DI PIOSSASCO
79 SAVOIARDI
80 TAJARIN
81 TIRÀ
82 TIRULEN
83 TORCETTI
84 TORRONE DI NOCCIOLE
85 TORTA AMARA DELLA VALLERA
86 TORTA DEL BUSCAJET
87 TORTA DI CASTAGNE
88 TORTA MATSAFAM
89 TORTA MONFERRINA
90 TORTA DI NOCCIOLE
91 TORTA PALPITON
92 TORTA DI PANE
93 TORTA 'D RAVISCE
94 TUPUNIN
95 VIOLETTE CANDITE
96 ZABAIONE
97 ZEST DI CARIGNANO

H) Preparazioni di pesci, molluschi e crostacei e tecniche particolari di allevamento degli stessi
1 LAMPRÈ (LAMPREDA)
2 PRODOTTI ITTICI IN CARPIONE
3 TROTA SALMONATA AFFUMICATA

I) Prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero caseari di vario tipo escluso il burro)
1 BRUS
2 BRUS DA RICOTTA
3 FRACHET
4 MASCARPA o MASCHERPA

5 MÖRTRETT o MURTRET
6 SALAGNUN
7 SALIGNUN o SALGNUN
8 MIELI DEL PIEMONTE
9 SEIRASS DEL FEN o SARAS DEL FEN
10 SEIRASS DI SIERO DI PECORA
11 SEIRASS STAGIONATO

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 35-959
D.M. 26 febbraio 2002. Approvazione delle nuove tabelle relative ai consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere ad agevolazione fiscale in agricoltura in sostituzione di quelle di cui alla D.G.R. n. 34-7338 del 31-3-2014.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Con D.G.R. n. 30-7256 del 17-3-2014, ai sensi dell'art. 1 comma 517 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), come modificato dall'art. 1 comma 710 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), sono stati ridotti del 15%, a decorrere dal 1° gennaio 2014, i consumi medi standardizzati dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 26 febbraio 2002, recante "Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa". Tale riduzione è stata applicata rispetto ai valori in vigore nella campagna 2012 e approvati con D.G.R. n. 85-3595 del 19 marzo 2012 nonché alle assegnazioni determinate con successive deliberazioni.
Sulla base della riduzione di cui sopra è stato approvato, con medesima deliberazione n. 30-7256 del 17-3-2014, l'allegato A contenente le tabelle regionali per il calcolo delle assegnazioni dei prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura;

con D.G.R. n. 34-7338 del 31-3-2014, per la correzione di meri errori materiali, si è provveduto ad approvare l'allegato 1 contenente le tabelle regionali per il calcolo delle assegnazioni dei prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura in sostituzione dell'allegato A della D.G.R. n. 30-7256 del 17-3-2014;

visto l'art. 1 comma 384 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), che, modificando l'art. 1 comma 517 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), stabilisce, a partire dal 1° gennaio 2015, la riduzione del 23% dei consumi medi standardizzati di prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 26 febbraio 2002, recante "Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa";

visto il decreto-legge del 21 giugno 2013, n. 69 recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (c.d. "decreto del fare") convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, con il quale sono previste riduzioni dei consumi medi standardizzati di gasolio ammessi alla riduzione delle accise;

considerato che è in fase di approvazione da parte del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali il decreto che recepisce per l'anno 2015 le nuove percentuali di riduzione dei consumi medi standardizzati di gasolio ammessi alla riduzione di accise previste dalle citate leggi n. 190 e n. 98;

considerato che, in attesa di tale approvazione, a titolo cautelativo si ritiene di applicare a partire dal 1° gennaio la riduzione complessiva disposta dalle citate leggi n. 190 e n. 98 e determinata sulla base dei documenti preparatori, per evitare ripercussioni negative ai beneficiari dei quantitativi di prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale per assegnazioni non conformi alla norma;

ritenuto che, qualora la riduzione fosse inferiore a quanto preventivato, si provvederà a integrare le assegnazioni già effettuate con la quota non ancora assegnata;

considerato che, ai fini dell'applicazione in Piemonte di quanto disposto dalla normativa nazionale citata, la riduzione prevista è da applicare ai valori in vigore nella campagna 2012 e approvati con D.G.R. n. 85-3595 del 19 marzo 2012 nonché alle assegnazioni determinate con successive deliberazioni.

ritenuto quindi di applicare la riduzione complessiva disposta dalle citate leggi n. 190 e n. 98 modificando le tabelle relative ai consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere ad agevolazione fiscale in agricoltura di cui alla D.G.R. n. 34-7338 del 31-3-2014 (allegato 1) e che tale modifica è da considerarsi urgente e indifferibile per adeguare alla normativa statale quanto è vigente a livello regionale;

considerato che nel corso del 2014 è stata segnalata, nell'ambito delle riunioni di coordinamento con gli uffici provinciali Utenti Motori agricoli (di seguito UMA) e i rappresentanti dei Centri di assistenza in agricoltura (di seguito CAA) o mediante specifiche richieste (agli atti presso il settore competente), la necessità di quantificare più precisamente o prevedere alcune assegnazioni specifiche di seguito elencate:

1. attività di produzione, distribuzione e eventuale interramento di compost, eseguite da cooperativa agricola a beneficio dei propri soci a partire dalla raccolta e trasformazione dei residui colturali dagli stessi prodotti;

2. attività di caricamento di impianti di biogas con biomasse di origine agricola effettuate utilizzando macchine dedicate aventi potenza superiore ai 200 kW (chiloWatt);

3. lavori straordinari di livellamento di terreni agricoli comportanti lo spostamento di notevoli quantità di terreno o l'uso di particolari tecnologie, eseguiti in alternativa alle operazioni di scasso o dissodamento;

ritenuto che l'approvazione delle assegnazioni per le attività di cui ai punti 1 e 3 non determini variazioni, se non in riduzione, dei quantitativi assegnati e consumati annualmente, in quanto si è proceduto a una migliore e più precisa quantificazione delle assegnazioni, riferite all'unità di superficie interessata o alla tonnellata di prodotto conseguito, in luogo di quella finora vigente, basata sulle ore e sulle macchine impiegate;

ritenuto inoltre che l'approvazione delle assegnazioni per le attività di cui al punto 2 determini una variazione minimale dei quantitativi assegnati e consumati di prodotti petroliferi ammessi annualmente ad agevolazione fiscale in agricoltura, in quanto incrementa il valore già vigente per la stessa lavorazione, considerando la possibilità che la stessa possa essere eseguita utilizzando macchine con potenza più elevata. Questa eventualità può interessare un numero limitato di utilizzatori;

tenuto conto che nel corso dei lavori svolti per la determinazione delle tabelle approvate con la D.G.R. n. 34-7338 del 31-3-2014 è stata definita per talune lavorazioni (diserbo e trattamenti fitosanitari), eseguite su alcune colture in regime di conto terzi, un'assegnazione maggiore valutata la necessità di intervenire in caso di situazioni particolari legate all'andamento colturale e stagionale, nonché è stata stabilita, vista la loro straordinarietà, l'applicazione di una riduzione

parziale dei corrispondenti quantitativi di prodotti petroliferi eventualmente assegnati e consumati per le medesime lavorazioni attuate dall'azienda agricola;

ritenuto che tale maggiorazione di assegnazione determini una variazione molto limitata dei quantitativi assegnati e consumati di prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione in agricoltura, trattandosi di lavorazioni eseguite in caso di situazioni particolari;

tenuto inoltre conto che in sede di riunione tecnica del 12 novembre 2013, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore, era stata approvata una assegnazione specifica per le attività di alimentazione di ovini e caprini mediante l'utilizzo di carro uni-feed e che detta assegnazione, per mero errore materiale, non era stata riportata nelle deliberazioni che hanno approvato le tabelle delle assegnazioni valide a partire dall'anno 2014 (D.G.R. n. 30-7256 del 17-3-2014 e D.G.R. n. 34-7338 del 31-3-2014);

rilevato che anche quest'ultima assegnazione determini una variazione molto limitata dei quantitativi assegnati e consumati di prodotti petroliferi ammessi annualmente ad agevolazione fiscale in agricoltura, data la scarsa presenza in territorio piemontese di allevamenti ovini e caprini con dimensioni tali da rendere necessario l'utilizzo del carro uni-feed per l'alimentazione degli stessi;

tenuto conto che, ai fini di semplificare e rendere maggiormente comprensibili ai beneficiari delle assegnazioni le procedure sulla base delle quali le stesse vengano determinate, si rende necessario procedere all'accorpamento di alcune tipologie colturali prevedendo, in funzione della destinazione finale del prodotto o delle tecniche di lavorazione praticate, linee alternative di lavorazione (mais, seminativi asciutti e irrigabili, vigneto e frutteto);

tenuto infine conto della riduzione dei consumi medi standardizzati dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato stabilita ai sensi dell'art. 1 comma 517 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013), come modificato dall'art. 1 comma 384 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), e ai sensi del decreto-legge del 21 giugno 2013, n. 69 recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (c.d. "decreto del fare") convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge del 9 agosto 2013, n. 98;

ritenuto quindi necessario provvedere alla modifica delle tabelle per il calcolo delle assegnazioni dei prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura approvate con la D.G.R. n. 34-7338 del 31-3-2014 (allegato 1) prevedendo:

- un'assegnazione specifica per le attività di produzione, distribuzione e eventuale interramento di compost, ottenuto a partire dalla raccolta e trasformazione dei residui colturali, riferite, rispettivamente, all'unità di prodotto conseguita e all'unità di superficie interessata (ettaro) in luogo di quelle vigenti stabilite sulla base del numero delle ore di impiego delle macchine e su consumi orari di carburante standardizzati;

- un'assegnazione specifica per le attività di caricamento di impianti di biogas con biomasse di origine agricola effettuate utilizzando macchine dedicate aventi potenza superiore ai 200 kW (chiloWatt);

- un'assegnazione specifica per lavori straordinari di livellamento di terreni agricoli comportanti lo spostamento di notevoli quantità di terreno o l'uso di particolari tecnologie, eseguiti in alternativa alle operazioni di scasso o dissodamento, e riferita all'unità di superficie interessata in luogo di

quella vigente stabilita sulla base del numero delle ore di impiego delle macchine e su consumi orari di carburante standardizzati;

- per talune lavorazioni (diserbo e trattamenti fitosanitari), eseguite su alcune colture in regime di conto terzi, un'assegnazione maggiore per la necessità di intervenire in caso di situazioni particolari legate all'andamento colturale e stagionale, nonché l'applicazione, vista la loro straordinarietà, di una riduzione parziale dei corrispondenti quantitativi di prodotti petroliferi eventualmente assegnati e consumati per le medesime lavorazioni attuate dall'azienda agricola;

- un'assegnazione specifica per le attività di alimentazione di ovini e caprini mediante l'utilizzo di carro uni-feed;

- l'accorpamento di alcune tipologie colturali per le quali, in funzione della destinazione finale del prodotto o delle tecniche di lavorazione praticate, sono istituite linee alternative di lavorazione (mais, seminativi asciutti e irrigabili, vigneto e frutteto);

si ritiene che le assegnazioni elencate determinino una variazione molto limitata dei quantitativi assegnati e consumati di prodotti petroliferi ammessi annualmente ad agevolazione fiscale in agricoltura, in quanto per alcune di esse si è proceduto a una migliore e più precisa quantificazione in luogo di quella vigente basata sul numero delle ore di impiego delle macchine e su consumi orari di carburante standardizzati e altre risultano interessare un numero limitato di possibili beneficiari;

vista la l.r. 21 novembre 1996, n. 87 "Semplificazione delle procedure per l'esercizio delle funzioni riguardanti l'assistenza agli utenti di motori agricoli";

visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 "D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

visto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di applicare, per le motivazioni espresse in premessa, la riduzione dei consumi medi standardizzati dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 26 febbraio 2002, recante "Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa" ai sensi dell'art. 1 comma 517 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013), come modificato dall'art. 1 comma 384 della Legge 23 dicembre 2014, n.

190 (Legge di stabilità 2015), e ai sensi del decreto-legge del 21 giugno 2013, n. 69 recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (c.d. "decreto del fare") convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge del 9 agosto 2013, n. 98.
Tali riduzioni sono da applicare rispetto ai valori in vigore nella campagna 2012 e approvati con D.G.R. n. 85-3595 del 19 marzo 2012 nonché alle assegnazioni determinate con successive deliberazioni.

2. di applicare per tutto il territorio della Regione Piemonte, come previsto dall'art. 1 comma 4 del D.M. 26/2/2002:

a. le assegnazioni di prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura per lo svolgimento delle seguenti operazioni:

- produzione, distribuzione e eventuale interramento di compost, ottenuto a partire dalla raccolta e trasformazione di residui colturali;
- caricamento di impianti di biogas con biomasse di origine agricola effettuate utilizzando macchine dedicate aventi potenza superiore ai 200 kW (chiloWatt);
- lavorazioni straordinarie di livellamento di terreni agricoli comportanti lo spostamento di notevoli quantità di terreno o l'uso di particolari tecnologie, eseguiti in alternativa alle operazioni di scasso o dissodamento;
- alimentazione di ovini e caprini mediante l'utilizzo di carro uni-feed;

b. la maggiorazione dell'assegnazione di prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura per le lavorazioni di diserbo e trattamenti fitosanitari eseguite su alcune colture in regime di conto terzi;

si ritiene che le assegnazioni elencate determinino una variazione molto limitata dei quantitativi assegnati e consumati di prodotti petroliferi ammessi annualmente ad agevolazione fiscale in agricoltura, in quanto per alcune di esse si è proceduto a una migliore e più precisa quantificazione in luogo di quella vigente e altre risultano interessare un numero limitato di possibili beneficiari.

3. di procedere all'accorpamento di alcune tipologie colturali prevedendo, in funzione della destinazione finale del prodotto o delle tecniche di lavorazione praticate, linee alternative di lavorazione.

4. di approvare, in sostituzione dell'allegato 1 di cui alla D.G.R. n. 34-7338 del 31-3-2014, l'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente le nuove tabelle regionali per il calcolo delle assegnazioni dei prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura modificate sulla base di quanto disposto nei punti 1, 2 e 3.

5. di stabilire che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le tabelle vigenti per l'assegnazione dei prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura sono costituite dalle tabelle contenute nell'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

TABELLE PER IL CALCOLO DELLE ASSEGNAZIONI DEI PRODOTTI PETROLIFERI AMMESSI AD AGEVOLAZIONE IN AGRICOLTURA

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

RISO	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
aratura	45			
erpicatura	15			
livellamento	9			
arginatura	18			
semina	7			
concimazione	7		7	
diserbo/trattamenti	15		7	
mietitrebbiatura		36		
trinciatura residui colturali	11			
trasporti	7			
essiccazione		156		
Totale	134			

1. Cfr nota pag. 23

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

MAIS	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
aratura	45			
erpicatura	15			
rullatura	3			
livellamento			9	
semina	7			
concimazione	15			
diserbo - trattamenti	7			
lavorazione del terreno			7	
raccolta (granella) [2]		30		
trinciatura residui colturali (solo per mais granella) [2]	7			
trinciatura e raccolta (solo in caso di uso foraggiero) [3]		30		
pulizia terreno dopo coltura			16	
trasporti	7			
irrigazione		98		
pressa e raccolta stocchi (solo per mais granella) [4]				9
insilamento trinciato (solo in caso di uso foraggiero)		7		
silobag (solo in caso di uso foraggiero) [5]		16		
trattamento con trampoli (per ogni operazione - massimo due oper.)				11
essiccazione (solo per mais granella)		208		
totale	106			

1. Cfr nota pag. 23
2. Nel caso di esecuzione effettuata da impresa agromeccanica il valore complessivo attribuito è pari a 31 l/ha per la raccolta e a 16 l/ha per la trinciatura dei residui
3. Nel caso di esecuzione effettuata da impresa agromeccanica il valore complessivo attribuito è pari a 48 l/ha
4. Concedibile come supplemento straordinario nel periodo di svolgimento della lavorazione qualora si determinino le condizioni tecniche per la raccolta del sottoprodotto
5. Alternativo a insilamento trinciato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

SEMINATIVO IRRIGABILE	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
aratura	45			
erpicatura	15			
rullatura	3			
livellamento			9	
semina	7			
concimazione	15			
diserbo - trattamenti	7			
lavorazione del terreno			7	
raccolta (granella o semi)		27		
trinciatura residui colturali (solo in caso di rac.granella e semi)	7			
trinciatura e raccolta (solo in caso di uso foraggiero)		27		
pulizia terreno dopo coltura			16	
trasporti	7			
irrigazione		98		
pressa e raccolta stocchi (solo per sorgo)[2]				9
insilamento trinciato (solo in caso di uso foraggiero)		7		
silobag (solo in caso di uso foraggiero)[3]		16		
trattamento con trampoli (per ogni operazione - massimo due oper.)				11
totale	106			

1. Cfr nota pag. 23
2. Concedibile come supplemento straordinario nel periodo di svolgimento della lavorazione qualora si determinino le condizioni tecniche per la raccolta del sottoprodotto
3. Alternativo a insilamento trinciato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

SOIA	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
aratura	45			
erpicatura	15			
rullatura	3			
livellamento			9	
semina	7			
concimazione	15			
diserbo - trattamenti	7			
lavorazione del terreno			7	
raccolta		27		
trinciatura residui colturali	7			
pulizia terreno dopo coltura			16	
trasporti	7			
irrigazione		98		
trattamento con trampoli (per ogni operazione - massimo due oper.)				11
essiccazione		89		
Totale	106			

1. Cfr nota pag. 23

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

SEMINATIVO ASCIUTTO	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
aratura	45			
erpicatura	15			
rullatura	3			
livellamento			9	
semina	7			
concimazione	10			
diserbo - trattamenti	7			
mietitrebbiatura		27		
pressa raccolta paglia (solo in caso di raccolta granella e semi)	7			
trinciatura e raccolta (solo in caso di uso foraggiero)		27		
pulizia terreno dopo coltura			16	
Insilamento trinciato (solo in caso di uso foraggiero)		5		
silobag (solo in caso di uso foraggiero)[2]		10		
trasporti	7			
irrigazione di soccorso [3]				71
trattamento con trampoli (per ogni operazione - massimo due oper.)				11
essiccazione (solo in caso di raccolta granella)		98		
Totale	101			

1. Cfr nota pag. 23
2. Alternativa a insilamento trinciato
3 Concedibile previa autorizzazione della Regione Piemonte

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

PRATO IRRIGABILE	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
livellamento			9	
erpicatura	11			
rullatura	5			
semina (solo I° anno)				4
concimazione	10			
falciatura (per ogni sfalcio - massimo 4 sfalci)	5			
andanatura (per ogni sfalcio - massimo 4 sfalci)	9			
raccolta (per ogni sfalcio - massimo 4 sfalci)	9			
trasporti (per ogni sfalcio - massimo 4 sfalci)	10			
irrigazione		98		
essiccazione (per ogni sfalcio - massimo 4 sfalci)		30		
trinciatura (per ogni trinciatura - massimo 2 trinciature)[2]		22		
trasporti (per ogni trinciatura - massimo 2 trinciature)[2]		7		
insilamento trinciato (per ogni insil. - massimo 2 operazioni)[2]		1		
silobag (per ogni operazione - massimo 2 operazioni)[3]		2		
Totale	59			

1. Cfr nota pag. 23
2. Alternative alle operazioni di falciatura, andanatura, raccolta, trasporti e essiccazione
3. Alternativa a insilamento trinciato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

PRATO ASCIUTTO	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
livellamento			9	
erpicatura	11			
rullatura	5			
semina (solo I° anno)				4
concimazione	10			
falciatura (per ogni sfalcio - massimo 2 sfalci)	5			
andanatura (per ogni sfalcio - massimo 2 sfalci)	9			
raccolta (per ogni sfalcio - massimo 2 sfalci)	9			
trasporti (per ogni sfalcio - massimo 2 sfalci)	10			
essiccazione (per ogni sfalcio - massimo 2 sfalci)		30		
trinciatura (per ogni trinciatura - massimo 2 trinciature) [2]		22		
trasporti (per ogni trinciatura - massimo 2 trinciature) [2]		7		
insilamento trinciato (per ogni insil. - massimo 2 operazioni) [2]		1		
silobag (per ogni operazione - massimo 2 operazioni) [3]		2		
Totale	59			

1. Cfr nota pag. 23
2. Alternative alle operazioni di falciatura, andanatura, raccolta, trasporti e essiccazione
3. Alternativa a insilamento trinciato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

ERBAIO	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
livellamento			9	
erpicatura	15			
rullatura	3			
semina	7			
concimazione	12			
falciatura	5			
andanatura	10			
raccolta	10			
trasporti	9			
irrigazione		49		
trinciatura [2]		22		
trasporti trinciato [2]		10		
insilamento trinciato [2]		1		
silobag [3]		2		
totale	71			

1. Cfr nota pag. 23
2. Alternative alle operazioni di falciatura, andanatura, raccolta e trasporti
3. Alternativa a insilamento trinciato

PRATO PASCOLO	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
trasporti e manutenzioni varie	8			
falciatura	5			
andanatura	9			
raccolta	9			

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

totale	31			

1. Cfr nota pag. 23

PATATA E BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	**Lavori ordinari (l/ha)**	**Altri lavori (l/ha)**	**Lavori a integrazione [1] (l/ha)**	**Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)**
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
aratura	45			
erpicatura	15			
rullatura	3			
livellamento			9	
semina	7			
concimazione	15			
diserbo - trattamenti	22			
lavorazione del terreno	7			
raccolta		39		
sterratura (solo barbabietola da zucchero)				26
trasporti	9			
irrigazione		149		
Totale	123			

1. Cfr nota pag. 23

FAGIOLINO, SPINACIO E CIPOLLA	**Lavori ordinari (l/ha)**	**Altri lavori (l/ha)**	**Lavori a integrazione [1] (l/ha)**	**Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)**
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
Preparazione terreno	67			
livellamento			9	
semina\trapianto	7			
concimazione	15			
diserbo - trattamenti	10			

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

lavorazione del terreno			15	
raccolta	34			
trasporti	9			
Irrigazione I (spinacio e fagiolino I raccolto)		98		
Irrigazione II (fagiolino II° raccolto e cipolla) [2]		223		
Totale	142			

1. Cfr nota pag. 23
2. Alternativa a irrigazione I

ALTRE ORTIVE	**Lavori ordinari (l/ha)**	**Altri lavori (l/ha)**	**Lavori a integrazione** [1] **(l/ha)**	**Lavori supplementari/straordinari** [1] **(l/ha)**
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
Preparazione terreno	67			
livellamento			9	
semina/trapianto	7			
concimazione	15			
diserbo - trattamenti	10			
lavorazione del terreno			15	
pacciamatura				15
raccolta	34			
trasporti	9			
irrigazione		223		
totale	142			

1. Cfr nota pag. 23

MENTA E PIANTE OFFICINALI	**Lavori ordinari (l/ha)**	**Altri lavori (l/ha)**	**Lavori a integrazione** [1] **(l/ha)**	**Lavori supplementari/straordinari** [1] **(l/ha)**
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
preparazione terreno	67			
livellamento			9	
semina\trapianto	7			
concimazione	15			
diserbo - trattamenti	10			
lavorazione del terreno			15	
pacciamatura				15

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

raccolta	34			
trasporti	9			
irrigazione		223		
essiccazione				1041
distillazione				892
totale	142			

1. Cfr nota pag. 23

PEPERONE	**Lavori ordinari (l/ha)**	**Altri lavori (l/ha)**	**Lavori a integrazione [1] (l/ha)**	**Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)**
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
preparazione terreno	67			
livellamento			9	
trapianto	18			
concimazione	15			
diserbo - trattamenti	19			
lavorazione del terreno			15	
pacciamatura				15
raccolta	43			
trasporti	9			
trinciatura residui	10			
irrigazione		223		
totale	181			

1. Cfr nota pag. 23

CAVOLFIORE	**Lavori ordinari (l/ha)**	**Altri lavori (l/ha)**	**Lavori a integrazione [1] (l/ha)**	**Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)**
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
preparazione terreno	67			
livellamento			9	
trapianto	25			
concimazione	15			

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

diserbo - trattamenti	19			
lavorazione del terreno			15	
raccolta	30			
trasporti	9			
irrigazione		110		
totale	165			

1. Cfr nota pag. 23

LATTUGA E INSALATE	**Lavori ordinari (l/ha)**	**Altri lavori (l/ha)**	**Lavori a integrazione [1] (l/ha)**	**Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)**
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
preparazione terreno	67			
livellamento			9	
trapianto	24			
concimazione	22			
diserbo - trattamenti	22			
lavorazione del terreno	15			
pacciamatura				15
raccolta	33			
trasporti	22			
irrigazione		223		
totale	205			

1. Cfr nota pag. 23

VIVAI, FIORI E PIANTE ORNAMENTALI	**Lavori ordinari (l/ha)**	**Altri lavori (l/ha)**	**Lavori a integrazione [1] (l/ha)**	**Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)**
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
preparazione terreno	67			
livellamento			9	
semina/trapianto	26			
concimazione	22			

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

diserbo - trattamenti	22			
lavorazione del terreno	15			
pacciamatura				15
raccolta	33			
trasporti	25			
irrigazione		223		
totale	210			

1. Cfr nota pag. 23

COCOMERO E MELONE	**Lavori ordinari (l/ha)**	**Altri lavori (l/ha)**	**Lavori a integrazione [1] (l/ha)**	**Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)**
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
preparazione terreno	67			
livellamento			9	
trapianto	22			
concimazione	15			
diserbo - trattamenti	15			
lavorazione del terreno	7			
pacciamatura				15
raccolta	45			
trasporti	19			
irrigazione		223		
totale	190			

1. Cfr nota pag. 23

TABACCO E POMODORO	**Lavori ordinari (l/ha)**	**Altri lavori (l/ha)**	**Lavori a integrazione [1] (l/ha)**	**Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)**
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
pulitura\scavo fossi			15	
aratura	45			
erpicatura	15			
rullatura	3			
livellamento			9	

ALLEGATO A

trapianto	31			
concimazione	15			
diserbo - trattamenti	22			
lavorazione del terreno	15			
raccolta	40			
trasporti	9			
irrigazione		223		
totale	195			

1. Cfr nota pag. 23

VITE, OLIVO	**Lavori ordinari (l/ha)**	**Altri lavori (l/ha)**	**Lavori a integrazione [1] (l/ha)**	**Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)**
scasso - dissodamento				59
scasso ore [2]				
spietramento				59
livellamento				59
livellamento ore [2]				
impianto pali (solo vite)				59
impianto barbatelle (solo vite)				59
espianto				59
gestione residui dopo espianto				16
pulitura\scavo fossi			15	
zappatura	80			
lavorazione terreno [3]		21		
concimazione	25			
diserbo - trattamenti	74			
potatura e altri interventi su parte aerea	33			
gestione sottofila	19			
gestione interfila (compresiva di trinciatura sarmenti)[3]		97		
trinciatura sarmenti	19			
raccolta	52			
trasporti	33			
totale	335			

1. Cfr nota pag. 23
2. Alternativi rispettivamente a scasso-dissodamento e livellamento (cfr "Lavori particolari")
3. Lavorazioni eseguibili in caso di colture inerbite (alternative a zappatura e trinciatura sarmenti)

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

NOCCIOLO, NOCE DA FRUTTO, FRUTTA A GUSCIO	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento				59
scasso ore [2]				
spietramento				59
livellamento				59
espianto				59
gestione residui dopo espianto				16
pulitura\scavo fossi			15	
lavorazione terreno	15			
concimazione	25			
diserbo - trattamenti	74			
potatura e altri interventi su parte aerea	22			
raccolta	52			
trasporti	33			
gestione interfila e trinciatura sarmenti	77			
essiccazione (solo nocciolo)		178		
totale	298			

1. Cfr nota pag. 23
2. Alternativo a scasso-dissodamento (cfr "Lavori particolari")

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

FRUTTETO	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento				59
scasso ore [2]				
spietramento				59
livellamento				59
impianto pali				59
espianto				59
gestione residui dopo espianto				16
pulitura\scavo fossi			15	
zappatura	80			
lavorazione terreno [3]		27		
concimazione	25			
diserbo - trattamenti	74			
potatura e altri interventi su parte aerea	33			
gestione sottofila	19			
gestione interfila e trinciatura sarmenti [3]		97		
raccolta	55			
trasporti	33			
trinciatura sarmenti	19			
irrigazione		297		
totale	338			

1. Cfr nota pag. 23
2. Alternativo a scasso-dissodamento (cfr "Lavori particolari")
3 Lavorazioni eseguibili in caso di colture inerbite (alternative a zappatura e trinciatura sarmenti)

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

CASTAGNO	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento				59
scasso ore [2]				
spietramento				59
livellamento				59
espianto				59
gestione residui dopo espianto				16
pulitura\scavo fossi			15	
lavorazione terreno	15			
concimazione	25			
diserbo - trattamenti	37			
potatura e altri interventi su parte aerea	22			
gestione interfila e residui colturali	97			
raccolta	52			
trasporti	30			
irrigazione		297		
totale	278			

1. Cfr nota pag. 23
2. Alternativo a scasso-dissodamento (cfr "Lavori particolari")

PICCOLI FRUTTI	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
livellamento				9
gestione residui dopo espianto				16
pulitura\scavo fossi			15	
preparazione del terreno/zappatura	80			
trapianto	11			
concimazione	25			
diserbo - trattamenti	37			
potatura e altri interventi su parte aerea	22			
pacciamatura	15			
raccolta	52			
trasporti	22			
trinciatura sarmenti	19			
irrigazione		149		
totale	283			

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

1. Cfr nota pag. 23

FRAGOLA	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento - livellamento straordinario				59
spietramento				59
livellamento				9
gestione residui dopo espianto				16
pulitura\scavo fossi			15	
preparazione del terreno/zappatura	80			
trapianto	11			
concimazione	25			
diserbo - trattamenti	74			
pacciamatura	15			
raccolta	52			
trasporti	22			
irrigazione		186		
totale	279			

1. Cfr nota pag. 23

PIOPPETO	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento				59
spietramento				59
livellamento				59
estirpazione ceppaia (compresa cippatura)				59
cippatura residui dopo espianto				74
pulitura\scavo fossi			15	
lavorazione terreno	9			
concimazione	17			
diserbo - trattamenti	7			
potatura e altri interventi su parte aerea	4			
gestione interfila	39			
taglio				30
irrigazione di soccorso		143		
totale	76			

1. Cfr nota pag. 23

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

ARBORICOLTURA DA LEGNO	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento				59
spietramento				59
livellamento				59
estirpazione ceppaia (compresa cippatura)				59
cippatura residui dopo espianto				112
pulitura\scavo fossi			15	
lavorazione terreno	12			
diserbo - trattamenti	7			
potatura e altri interventi su parte aerea	3			
gestione interfila	39			
taglio				30
totale	61			

1. Cfr nota pag. 23

ARBOREE PER BIOMASSE	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
scasso - dissodamento				59
spietramento				59
livellamento				59
estirpazione ceppaia (compresa cippatura) Impianti > 3 anni				59
pulitura\scavo fossi			15	
preparazione del terreno (primo anno)				45
lavorazione del terreno	22			
trapianto talee (primo anno)				10
diserbo / trattamenti	7			
trinciatura e raccolta (turno biennale)				74
taglio (impianti >= 3 anni; turno quinquennale)				30
cippatura (turno quinquennale)				178
trasporti				30
irrigazione (solo primo anno)				143
totale	29			

1. Cfr nota pag. 23

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

BOSCO	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
esbosco ordinario				74
esbosco fustaia di pregio				93
taglio				22
cippatura				112
pulizia e esbosco	15			
trasporti e manutenzioni varie	21			
totale	36			

1. Cfr nota pag. 23

SET ASIDE	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
lavorazione del terreno	11			
falciatura	4			
totale	15			

1. Cfr nota pag. 23

DISTRIBUZIONE E INTERRAMENTO LIQUAMI - DIGESTATO - COMPOST	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/ha)	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
distribuzione	22			
Interramento	15			

1. Cfr nota pag. 23

CARICAMENTO IMPIANTI BIOGAS	Lavori ordinari (l/ha)	Altri lavori (l/kW) [2]	Lavori a integrazione [1] (l/ha)	Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)
Caricamento impianti biogas	7			
Caricamento impianti biogas con macchine > 200 kW [2]		13		

ALLEGATO A

1. Cfr nota pag. 23
2. I litri indicati si attribuiscono per ogni kW di potenza installata dell'impianto di biodigestione-cogenerazione

PRODUZIONE DI COMPOST [2]	**Lavori ordinari (l/t)**	**Altri lavori (l/ha)**	**Lavori a integrazione [1] (l/ha)**	**Lavori supplementari/straordinari [1] (l/ha)**
Produzione di compost	6			

1. Cfr nota pag. 23
2. Ammissibile per la produzione di compost da parte di cooperative agricole (costituite tra i soggetti di cui alla lettera a) comma 1 dell'art. 2 del DM 454/01) a partire dai residui colturali prodotti dai propri soci e utilizzato a beneficio degli stessi e da parte di imprese agricole (soggetti di cui alla lettera a) comma 1 dell'art. 2 del DM 454/01) a partire dai propri residui colturali e utilizzato a proprio beneficio.

ALLEVAMENTI	**VALORI**	**NOTE**
BOVINI da latte	45 l/UBA	Tenere conto dei giorni
con carro unifeed	45 + 19 l/UBA	" " "
BOVINI da carne	31 l/UBA	" " "
con carro unifeed	31 + 19 l/UBA	" " "
VITELLI fino a 6 mesi	6,2 l/capo	" " "
SUINI da riproduzione	21 l/scrofa	" " "
in ambiente riscaldato	**52 l/scrofa**	" " "
SUINI da ingrasso	12 l/capo adulto	" " "
in ambiente riscaldato	**27 l/capo adulto**	" " "
SUINI a ciclo chiuso	25 l/capo adulto	" " "
in ambiente riscaldato	**40 l/capo adulto**	" " "
OVINI - CAPRINI	3 l/capo adulto	" " "
con carro unifeed	3 + 3 l/capo adulto	" " "
AVI – CUNICOLI	0,33 l/capo adulto	" " "
In ambiente riscaldato	**1,0 l/ capo adulto**	" " "
PISCICOLTURA - intensiva	9 l/q.le pesce prodotto	" " "

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

- estensiva	11 l/ha	" " "

COLTURE PROTETTE	1,6 l/m^3/mese	Calcolare la cubatura e tener conto del calendario (1)
Lavori particolari di sbancamento terreni e livellamenti di grandi superfici e tutti i lavori non ordinari non contemplati nelle tabelle	0,178 l/cv/ora 0,242 l/kW/ora	

(1) Quantitativo massimo con riscaldamento superiore alle 2000 ore

*** NOTE**
1. DM 14 dicembre 2001, n. 454

Lavori a integrazione: lavori effettuabili nell'ambito del quantitativo assegnato sulla base dell'ettaro coltura.
Lavori supplementari/straordinari: lavori effettuabili con assegnazione specifica di carburante che incrementa il valore dell'ettaro coltura.

D.M. 26/02/2002 art. 1, comma 4:
Per le operazioni di:
(-) Insilamento mediante silobag o riempimento di trincea con biomasse ottenute da coltivazioni agricole e utilizzate per la produzione di energia elettrica o per l'allevamento di bestiame l'assegnazione è stabilita entro i limiti previsti dal DM 454/01 in merito alla definizione di attività produttrice di reddito agrario;

(-) caricamento dell'insilato o di altri prodotti all'interno degli impianti utilizzati per la produzione di energia elettrica l'assegnazione base vale entro i limiti previsti dal DM 454/01 in merito alla definizione di attività produttrice di reddito agrario.

Per la gestione dei sistemi pascolivi è stabilita un'assegnazione base di 6 l/ha a valere sul 25% della superficie complessiva utilizzata come pascolo e ridotta in funzione delle tare presenti.

D.M. 26/02/2002 - Maggiorazioni previste dall'allegato 1 e art. 2

1) Terreni a medio impasto
Tenuto conto della notevole variabilità della composizione dei terreni nell'ambito di tutto il territorio e nell'ambito della stessa azienda si considera, mediamente, la quasi totalità delle aziende dotate di terreni a medio impasto e pertanto è ammessa la maggiorazione del 50% in generale nelle lavorazioni che implicano la preparazione del terreno effettuate prima delle lavorazioni ordinarie, nella pulitura/scavo fossi e per le lavorazioni del terreno delle seguenti coltivazioni: riso, mais, seminativi asciutti, seminativi irrigabili, soia, patata, barbabietola da zucchero, vite, olivo,frutteti, nocciolo, noce da frutto, frutta a guscio, castagno, piccoli frutti, fragola, pioppeto, arboricoltura da legno e arboree per biomasse.

2) Terreni tenaci
La maggiorazione è concessa nella misura dell'80% per aziende dotate di terreni tenaci previa richiesta motivata da parte di ciascuna azienda o soggetto avente diritto ed è applicata alle lavorazioni del terreno per le coltivazioni riportate nel punto precedente.

3) Terreni declivi

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

La maggiorazione di assegnazione viene concessa nella misura del 20% per tutte le colture ad eccezione di riso, pioppeto e arboree per biomassa sulla base della zona altimetrica di appartenenza dei singoli appezzamenti che compongono la consistenza aziendale (collina e montagna) dell'azienda agricola o di altro soggetto avente titolo. Nel caso di lavorazioni eseguite da impresa agromeccanica a favore di azienda agricola o di altro soggetto avente diritto, in via temporanea, la maggiorazione è concessa sulla base della zona altimetrica del comune di principale attività dell'azienda agricola o di altro soggetto avente diritto per i quali le lavorazioni sono state eseguite. La zona altimetrica dei singoli appezzamenti e del comune di principale attività dell'azienda agricola o di altro soggetto avente diritto è stabilita sulla base della classificazione adottata per il Programma di sviluppo rurale 2007-13 della Regione Piemonte (Allegato II° parte II°).

4) Imprese agromeccaniche ed aziende frammentate
Tenuto conto che l'assoluta maggioranza delle aziende agricole piemontesi presenta una notevolissima frammentazione della superficie aziendale la maggiorazione di 3,5 l/ha è concessa a tutte le aziende e altro soggetto avente diritto, salvo provate eccezioni di totale accorpamento. Stessa maggiorazione è concessa per le lavorazioni eseguite dalle imprese agromeccanche.

L.R. 21/11/1996 n. 87
Rapporto tra assegnazioni e parco macchine aziendali.
Le assegnazioni previste dalle tabelle saranno rapportate alla consistenza del parco macchine aziendale ed alla presenza di macchine per particolari lavorazioni (CFR Tabella Assegnazione massima per singola macchina agricola).

D.lgs. 29 marzo 2004 n. 99, art. 5
Sono ricomprese nell'attività agromeccanica le operazioni relative al conferimento dei prodotti agricoli ai centri di stoccaggio e all'industria di trasformazione quando eseguite dallo stesso soggetto che ne ha effettuato la raccolta. Pertanto in caso di impiego di impresa agromeccanica l'assegnazione per i trasporti è effettuabile solo nel caso l'impresa stessa abbia anche eseguito la raccolta; il valore complessivo dell'assegnazione si ottiene sommando i valori previsti per la raccolta e i trasporti.

LAVORAZIONI DI DISERBO/TRATTAMENTI FITOSANITARI ESEGUITI IN REGIME DI CONTO TERZI
Per le colture di seguito elencate le lavorazioni di diserbo/trattamenti fitosanitari eseguite in regime di conto terzi è prevista un'assegnazione maggiore per la necessità di intervenire in caso di situazioni particolari legate all'andamento colturale e stagionale, e l'applicazione, vista la loro straordinarietà, di una riduzione parziale dei corrispondenti quantitativi di prodotti petroliferi eventualmente assegnati e consumati per le medesime lavorazioni attuate dall'azienda agricola

COLTURA	LITRI BASE	NUMERO RIPETIZIONI	TOT. BASE IN REGIME C. TER.	N. MASSIMO RIPETIZIONI IN REGIME CONTO TERZI	RIDUZIONE AZIENDA AGRICOLA
RISO	7,4	3	22	5	7,4 * 3
MAIS	7,4	1	7	4	7,4 * 1
SEMINATIVO ASCIUTTO, SEMINATIVO IRRIGABILE, SOIA	7,4	1	7	2	7,4 * 1
PATATA E BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	7,4	3	22	4	7,4 * 3
FAGIOLINO, SPINACIO, CIPOLLA, ALTRE ORTIVE, MENTA E PIANTE OF.	9,7	1	10	2	9,7 * 1
TABACCO E POMODORO	7,4	3	22	4	7,4 * 3
VITE, OLIVO	7,4	10	74	12	7,4 * 10
FRUTTETO	7,4	10	74	15	7,4 * 10

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

TABELLA ASSEGNAZIONE PER U.B.A.

LAVORAZIONI	ALLEVAMENTO DA LATTE	ALLEVAMENTO DA CARNE
Alimentazione	19	13
Molitura mangimi	11	7
Movimentazione letame	15	11
TOTALE	***45***	***31***
Alimentazione con unifeed *	19	19
TOTALE	***64***	***50***

*La maggiorazione di 19 litri per capo viene assegnata se il carro unifeed semovente o trainato è iscritto nel registro U.M.A.

L'allevamento di bestiame si deve intendere come attività produttiva di reddito agrario ai fini fiscali ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U. delle imposte sui redditi). **Per la determinazione dei capi compatibili con il reddito agrario si fa riferimento al Decreto del MIPAF del 30/12/2003 e successive modifiche ed integrazioni.** Qualora il numero dei capi sia eccedente, il carburante agricolo per le lavorazioni connesse all'allevamento dovrà essere concesso in misura proporzionale. Nel caso di contratti di soccida, è ammessa l'assegnazione anche per le attività di allevamento dei capi che spettano al soccidante nel caso in cui quest'ultimo svolga in proprio l'attività di allevatore, fatto comunque salvo il rispetto del limite stabilito dal T.U. delle imposte sui redditi.

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

TABELLA CONVERSIONE IN UNITA' DI BESTIAME ADULTO

SPECIE	U.B.A.	SPECIE	U.B.A.
BOVINI		**SUINI**	
1. ALLEVAMENTO		SCROFE	0,30
VACCHE (oltre 3 anni)	1,00	VERRI	0,35
MANZE (2-3 anni)	0,80	ADULTI SUPERIORI A 6 MESI	0,26
MANZETTE (1-2 anni)	0,60	SCROFETTE 3 - 6 MESI	0,20
TORI	1,00	MAGRONI 3 - 6 MESI	0,24
TORELLI	0,70	SUINETTI FINO A 3 MESI	0,03
2. INGRASSO		**POLLAME (100 capi)**	
VITELLI E VITELLE	0,40	OVAIOLE - GALLI	1,30
OVINI		POLLASTRI	0,50
PECORE - MONTONI	0,15	**CONIGLI (100 capi)**	
ALTRI SOGGETTI	0,05	ADULTI RIPRODUZIONE	2,50
CAPRINI		GIOVANI DA INGRASSO	1,10
CAPRE	0,15	**TACCHINI - OCHE (100 capi)**	
ALTRI SOGGETTI	0,05	ETA' OLTRE 6 MESI	3,00
EQUINI		ETA' FINO A 6 MESI	2,00
ADULTI	1,00		
PULEDRI	0,60		

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A

TABELLA ASSEGNAZIONE MASSIMA PER SINGOLA MACCHINA AGRICOLA (*)

TRATTRICE	**litri**
Fino a 20 kw	**1487**
da 21 a 40 kw	**2231**
da 41 a 60 kw	**4462**
da 61 a 72 kw	**5949**
da 73 a 110 Kw	**7436**
oltre 110 kw	**11.154**
con allevamento **qualsiasi**	**7436**
MTA, MC, MF, MZ	**744**

(*) nell'ambito dei consumi di cui alle tabelle precedenti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 36-960
Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. AOU Citta' della Salute e della Scienza di Torino - Atto n. 974/2014 del 29.09.2014 - Bilancio consuntivo 2012 "Rilevazione straordinaria consolidato aziendale al 31.12.2012 Citta' della Salute e della Scienza di Torino: adozione" e nota prot. n. 0104020 del 24.10.2014. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie, ai sensi della l.r. 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni e integrazioni;

l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, in data 7.10.2014, ha fatto pervenire l'atto n. 974/2014 del 29.09.2014 - Bilancio consuntivo 2012 - "Rilevazione straordinaria consolidato aziendale al 31.12.2012 Città della Salute e della Scienza di Torino: adozione"; l'Azienda ha successivamente fornito ulteriori elementi di giudizio, integrando la documentazione con nota prot. 0104020 del 24.10.2014;

l'attività istruttoria concernente il suddetto atto e la documentazione integrativa è stata espletata nei termini e con le modalità di cui alle DD.G.R. nn. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ai sensi della D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

considerate le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 2-6092 dell'11 giugno 2007 relativamente alla contabilizzazione della cessione dei debiti commerciali e le direttive fornite dai competenti uffici regionali con nota prot. n. 4787/D28/28.5 del 24.5.2007;

richiamata la DGR n. 2-4474 del 6 agosto 2012 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato gli obiettivi economici – finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2012, determinando la quota di finanziamento alle ASR;

dato atto che il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ha innovato lo schema di bilancio e, in parte, le modalità di alcune rilevazioni contabili delle Aziende Sanitarie;

visto il decreto interministeriale del 17 settembre 2012 che riporta una prima casistica applicativa del D.Lgs 118/2011;

vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)", articolo 1 comma 36, che prevede l'aliquota di rettifica degli investimenti auto finanziati acquisiti nell'esercizio 2012;
richiamato quanto disposto dall'articolo 5, comma 8, del decreto legge 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012 in relazione anche al valore contabile delle ferie e straordinari maturati ma non goduti dal personale dipendente, in coerenza con le specificità dei contratti del comparto;

visto il decreto interministeriale del 20 marzo 2013 "Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale", pubblicato nel supplemento ordinario n. 30 della GU n. 88 del 15.04.2013 che ha ulteriormente modificato lo schema di bilancio;

considerata la circolare n. 80-P del 25 marzo 2013 emanata dal ministero della Salute e dalla Ragioneria Generale dello Stato, che richiede il ricalcolo dei fondi ammortamento dei cespiti in oggetto, attraverso l'applicazione retroattiva delle aliquote di ammortamento, di cui all'allegato 3 del D.Lgs. 118/2011;

visto il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 14.03.2014 che ha disposto la copertura finanziaria del fabbisogno accertato dalla ricognizione della situazione economico patrimoniale pregressa relativa al periodo 2001-2011 del SSN ;

considerato che è in fase conclusiva l'attività di supporto e assistenza alla Regione Piemonte affidata alla Società Deloitte in relazione alla riconciliazione dei crediti delle ASR verso Regione per finanziamenti in conto capitale con i residui passivi al 31.12.2011 presenti nel bilancio Regionale;

considerato che il Collegio sindacale aziendale ha esercitato l'attività di verifica sul bilancio con riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia, integrate dai principi contabili applicabili, nonché dai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs. n. 118/2011;

considerato che il Settore Risorse Finanziarie effettuati i riscontri di competenza e preso atto che il provvedimento aziendale riassume le risultanze dei bilanci consuntivi dell'AOU S. Giovanni Battista, dell'AO CTO/Maria Adelaide e dell'AO OIRM/S'Anna - per il semestre precedente al loro accorpamento nell'AOU Città della Salute e della Scienza, costituita, a far data dal 1.07.2012, con D.P.G.R. 19.06.2012. n. 45 - nonchè del bilancio straordinario consuntivo della nuova Azienda per il periodo 01/07/2012 - 31/12/2012, ha evidenziato l'opportunità che:
- l'Azienda provveda nel corso degli esercizi 2014-2015 all'aggiornamento del Percorso Attuativo della Certificabilità di cui alla DGR n. 26-6009 del 25.06.2013 "Approvazione dell'attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità secondo le modalità e le tempistiche previste dall'articolo 3, commi 3 e 4 del decreto del Ministro della salute del 17 settembre 2012.", dando attuazione alle azioni ivi indicate:
A3) "Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio"
D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni,
- le posizioni finanziarie tra la Regione e l'Azienda ospedaliera saranno ulteriormente valutate nell'ambito della circolarizzazione delle posizioni creditorie e debitorie verso la Regione che sarà avviata per tutte le Aziende Sanitarie per gli esercizi 2014-2015, al fine di raccordare, ed eventualmente adeguare, la contabilità degli Enti del SSR con il bilancio finanziario regionale, in relazione alle risultanze emerse dalla situazione economica – patrimoniale 2001-2011 (oggetto di rilevazione ministeriale) e dai relativi aggiornamenti intervenuti nel biennio 2012-2013 in coerenza alle disposizioni introdotte dal D.Lgs 118/2011 e con i trasferimenti di cassa statali in attuazione del DL 35/2013 s.m.i.;

considerato che il predetto Settore, tenuto conto del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95, non ha formulato ulteriori rilievi in ordine alla

legittimità ed opportunità dell'atto sottoposto a controllo, ritenendo, ad eccezione degli aspetti sopra indicati, l'allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 e alla sopraccitata normativa nazionale contabile, come avvalorato dal predetto parere favorevole del Collegio Sindacale;

considerato che, pertanto, la Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ha proposto l'approvazione dell'atto con le prescrizioni indicate dal Settore Risorse Finanziarie;

preso atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d'esercizio in perdita per un importo pari a euro 16.637.009 e che il risultato d'esercizio al netto del saldo ferie e straordinari maturati ma non goduti è negativo per un importo pari a euro 10.532.592;

considerata l'opportunità che l'Amministrazione Regionale si riservi di valutare gli eventi gestionali che hanno determinato il risultato di esercizio 2012, tra i quali i costi sostenuti per l'assistenza ospedaliera e specialistica accreditata, nella loro eventuale relazione con i successivi bilanci aziendali e con le conseguenti azioni di riqualificazione dell'assistenza sanitaria e riequilibrio economico previste dal piano di rientro;

considerato che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all'ASL TO 4 - CRCC di Ivrea – e le altre compensazioni finanziarie indicate e regolate dalla Regione;

dato atto che la quota di finanziamento corrente indistinta regionale iscritta dall'Azienda per l'anno 2012 è pari a euro 374.146.529, il corrispondente credito verso Regione riconoscibile è pari a euro 108.968.564,02 ed il valore di produzione riconosciuto è pari a euro 506.250.174. Il finanziamento complessivo tiene conto dello scostamento del saldo di mobilità rilevato a consuntivo rispetto a quello considerato in sede di assegnazione della quota di cui alla DGR n. 2-4474 del 6 agosto 2012;

visto il D.lgs118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

visto il decreto interministeriale del 20 marzo 2013 "Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale";

visto l'art. 6 della l.r. 30 giugno 1992, n. 31 così come modificato dall'art. 31 della l.r. 24 gennaio 1995, n. 10;

vista la l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, s.m.i.;
vista la l.r. 11 aprile 2001 n. 7;
vista la L.r. 4 maggio 2012 n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012);
vista la L.r. 23 maggio 2012 n. 6 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014);
vista la D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;
vista la D.G.R. n. 55-8745 del 17.3.2003;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

– di approvare l'atto dell' AOU Città della Salute e della Scienza di Torino n. 974/2014 del 29.09.2014 - Bilancio consuntivo 2012 "Rilevazione straordinaria consolidato aziendale al 31.12.2012 Città della Salute e della Scienza di Torino: adozione" con gli ulteriori elementi di giudizio forniti con nota prot. n. 0104020 del 24.10.2014, visto il parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che, ad eccezione degli aspetti di cui in premessa, attinenti l'aggiornamento del Percorso Attuativo della Certificabilità, il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 e al D.Lgs. n. 118/2011al D.lgs118/2011, titolo II, come avvalorato dal predetto parere favorevole del Collegio Sindacale;

– di prendere atto che il succitato provvedimento aziendale riassume le risultanze dei bilanci consuntivi dell'AOU S. Giovanni Battista, dell'AO CTO/Maria Adelaide e dell'AO OIRM/S'Anna - per il semestre precedente al loro accorpamento nell'AOU Città della Salute e della Scienza a far data dal 1.07.2012 - nonchè del bilancio straordinario consuntivo della nuova Azienda per il periodo 01/07/2012 - 31/12/2012;

– di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d'esercizio in perdita per un importo pari a euro 16.637.009 e che il risultato d'esercizio al netto del saldo ferie e straordinari maturati ma non goduti è negativo per un importo pari a euro 10.532.592;

– di dare atto che le Aziende sanitarie che presentano una perdita d'esercizio dovranno, ai sensi della l.r. 31/92, s.m.i, sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, in sede di controllo preventivo, la proposta di riequilibrio economico;

– di riservare all'Amministrazione Regionale la valutazione degli eventi gestionali che hanno determinato il risultato di esercizio 2012, tra i quali i costi sostenuti per l'assistenza ospedaliera e specialistica accreditata, nella loro eventuale relazione con i successivi bilanci aziendali e con le conseguenti azioni di riqualificazione dell'assistenza sanitaria e riequilibrio economico previste del piano di rientro;

– di dare atto che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all'ASL TO 4 - CRCC di Ivrea — e le altre compensazioni finanziarie indicate e regolate dalla Regione;

– di dare atto che la quota di finanziamento corrente indistinta regionale iscritta dall'Azienda per l'anno 2012 è pari a euro 374.146.529, il corrispondente credito verso Regione riconoscibile è pari a euro 108.968.564,02 ed il valore di produzione riconosciuto è pari a euro 506.250.174. Il finanziamento complessivo tiene conto dello scostamento del saldo di mobilità rilevato a consuntivo rispetto a quello considerato in sede di assegnazione della quota di cui alla DGR n. 2-4474 del 6 agosto 2012;

– di dare atto che le posizioni finanziarie tra la Regione e l'Azienda saranno ulteriormente valutate nell'ambito della circolarizzazione delle posizioni creditorie e debitorie verso la Regione che sarà avviata per tutte le Aziende Sanitarie per gli esercizi 2014-2015, al fine di raccordare, ed

eventualmente adeguare, la contabilità degli Enti del SSR con il bilancio finanziario regionale, in relazione alle risultanze emerse dalla situazione economica – patrimoniale 2001-2011 (oggetto di rilevazione ministeriale) e dai relativi aggiornamenti intervenuti nel biennio 2012-2013 in coerenza alle disposizioni introdotte dal D.Lgs 118/2011 e con i trasferimenti di cassa statali in attuazione del DL 35/2013 e smi.;

– di disporre che l'Azienda provveda nel corso degli esercizi 2014-2015 all'aggiornamento del Percorso Attuativo della Certificabilità di cui alla DGR n. 26-6009 del 25.06.2013 "Approvazione dell'attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità secondo le modalità e le tempistiche previste dall'articolo 3, commi 3 e 4 del decreto del Ministro della salute del 17 settembre 2012.", dando attuazione alle azioni ivi indicate:
A3) "Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio";
D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni;

– la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 39-962
Presa d'atto delle conclusioni del commissario straordinario della Fondazione Centro del cavallo ed estinzione della stessa.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Parigi:

Premesso che:
- la Fondazione Centro del cavallo (nel seguito, per brevità, "la Fondazione") è una fondazione di diritto privato, costituita con atto del 14 luglio 2006, a rogito del notaio Andrea Ganelli in Torino, riconosciuta dalla Regione Piemonte ed iscritta nel Registro delle persone giuridiche private da essa tenuto;
- la Fondazione è sottoposta alla vigilanza della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 25 del Codice civile e degli art. 5 e 7 del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 3-6971 del 30 dicembre 2013, ha disposto lo scioglimento dell'amministrazione della Fondazione e la nomina del commissario straordinario, ai sensi dell'art. 25 del Codice civile;
- in tale deliberazione era stato fissato al commissario straordinario un termine di 60 giorni dalla comunicazione della nomina, per proporre alla Giunta regionale le misure amministrative più congrue da adottare nei confronti della Fondazione;
- nella medesima deliberazione la Giunta regionale si era riservata di valutare, sulla base della predetta proposta e degli atti nel frattempo compiuti, il permanere della necessità di sostituire gli organi ordinari della Fondazione con il commissario straordinario, fermo restando che la sostituzione doveva, comunque, cessare trascorsi 270 giorni dalla nomina del commissario, sempre che non sopravvenissero gravi circostanze, tali da rendere inevitabile una proroga;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 11-7315 del 31-3-2014 è stato accertato il permanere della necessità di sostituire gli organi ordinari della Fondazione con il commissario straordinario, per un periodo non superiore a complessivi 270 giorni dalla nomina, ferma restando la possibilità di proroga, ove resa necessaria da gravi circostanze sopravvenute; nella stessa deliberazione è stato precisato che il commissario straordinario può esercitare in modo pieno tutti i poteri degli organi che sostituisce, ivi compresi quelli di straordinaria amministrazione;
- con deliberazione n. 19-285 del 8-9-2014, condivisa la soluzione, proposta dal commissario straordinario, di affidare a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica, la gestione del complesso immobiliare di proprietà regionale attualmente in comodato alla Fondazione, la Giunta regionale ha prorogato il mandato del commissario stesso fino alla conclusione della procedura e, comunque, non oltre il 31 gennaio 2015, impartendo indirizzi per il prosieguo della sua attività;
- con nota del 23 dicembre 2014 il commissario straordinario ha trasmesso all'Amministrazione regionale la *"Relazione finale, urgente e anticipata, sulle attività svolte presso la Fondazione Centro del Cavallo in merito agli obiettivi affidati al Commissario Straordinario"*, alla quale sono allegati anche il "Bilancio di Previsione 2014 già approvato", il "Budget previsionale di spesa 2015" e una relazione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti;

preso atto che in tale relazione il commissario straordinario:
- fa presente che sono in corso di predisposizione, da parte dell'Amministrazione regionale con il supporto del commissario stesso, gli atti della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del complesso immobiliare di proprietà regionale attualmente in comodato alla Fondazione, secondo gli indirizzi impartiti con la precitata D.G.R. n. 19-285 del 8-9-2014;
- evidenzia che il "Budget previsionale di spesa 2015", allegato alla relazione, prevede la necessità di finanziare spese per € 560.000 circa nell'anno in corso, ove si mantenesse in vita la Fondazione, e

precisa che *"In relazione alla gravità della situazione, a fronte del budget di spesa previsionale per l'anno 2015 di € 560.000 circa … il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti preannuncia con sua allegata relazione che in mancanza di garanzie di copertura finanziaria si vedrà costretto alla richiesta di messa in liquidazione della Fondazione"*;
atteso che, con nota prot. 023/CUT del 14-1-2015, a firma degli Assessori con delega alla cultura e al bilancio, l'Amministrazione regionale, preso atto del completamento degli obiettivi assegnati e delle mansioni affidate al commissario straordinario, ha confermato l'impossibilità di allocare ulteriori risorse finanziarie alla Fondazione nel 2015 e ha chiesto al commissario straordinario, nell'ambito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione di cui è investito, di accertare con atto pubblico l'impossibilità sopravvenuta di perseguire lo scopo per il quale la Fondazione è stata costituita e avviare, di conseguenza, l'iter per lo scioglimento e la liquidazione della stessa;
ritenuto di fare proprie le indicazioni contenute nella predetta nota, confermando gli indirizzi ivi formulati al commissario straordinario della Fondazione;
preso atto che il commissario straordinario, con atto rogato dal notaio Salvatore Barbagallo in Torino, n. rep. 28202 del 22-1-2015, ha dichiarato *"che non sussistono più le condizioni oggettive per la prosecuzione dell'attività della Fondazione Centro del cavallo e per il perseguimento dei fini istituzionali della stessa"* e ha conseguentemente *"proposto alla Regione Piemonte … di attivare la procedura per lo scioglimento e la messa in liquidazione della Fondazione stessa"*;
rilevato, sulla base di quanto dichiarato dal commissario straordinario nell'atto anzidetto, che ricorre una delle cause di estinzione della persona giuridica privata, stabilite nell'art. 26 del Codice civile e, segnatamente, l'impossibilità di perseguire il suo scopo;
atteso che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.P.R. 361/2000, *"la regione ovvero la provincia autonoma competente accerta, su istanza di qualunque interessato o anche d'ufficio, l'esistenza di una delle cause di estinzione della persona giuridica previste dall'articolo 27 del codice civile e dà comunicazione della dichiarazione di estinzione agli amministratori e al presidente del tribunale ai fini di cui all'articolo 11 delle disposizioni di attuazione del codice civile"* e che, secondo quanto stabilito nella D.G.R. n. 1-3615 del 31 luglio 2001, *"Ogni atto di controllo e vigilanza, integrando importanti ingerenze sulla vita delle persone giuridiche, dovrà essere assunto dalla Giunta Regionale.*
Ove la Giunta nomini un commissario straordinario ai sensi dell'art. 25 c.c., quest'ultimo proporrà alla Giunta le misure amministrative più congrue da adottare";
dato atto che, accertata l'esistenza di una causa di estinzione della persona giuridica, si può procedere alla liquidazione del suo patrimonio, ai sensi dell'art. 30 del Codice civile e che, ai sensi dell'art. 11, primo comma, delle Disposizioni di attuazione del Codice civile, la nomina del commissario liquidatore spetta al Presidente del Tribunale di Torino, non prevedendo l'atto costitutivo o lo statuto della Fondazione diverse modalità;
ritenuto che, alla luce della ricostruzione fatta dal commissario straordinario nella sua relazione, non risulta necessario individuare una persona giuridica perseguente fini analoghi, alla quale devolvere i beni della Fondazione che dovessero residuare dopo l'esaurimento della liquidazione, ai sensi dell'art. 31 del Codice civile;
rilevato che, nelle more della nomina del commissario liquidatore, si rende necessario assicurare la continuità dell'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, anche al fine di evitare pregiudizi all'integrità del suo patrimonio;
ritenuto, pertanto, di prorogare il mandato del commissario straordinario per il tempo strettamente necessario, nelle more della nomina del commissario liquidatore, e comunque non oltre il 31 marzo 2015;
viste le norme sopra citate;
visti gli artt. 4 e 14 del d.lgs. 165/2001;
visto l'art. 16 della l.r. 23/2008;

la Giunta Regionale;
con voto unanime, espresso nelle forme di rito,

delibera

-di prendere atto delle conclusioni del commissario straordinario della Fondazione Centro del cavallo, corrente in Druento (TO), Viale G. Medici del Vascello, Cascina Rubbianetta, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 3-6971 del 30 dicembre 2013, formulate dallo stesso nella nota datata 23 dicembre 2014, avente ad oggetto *"Relazione finale, urgente e anticipata, sulle attività svolte presso la Fondazione Centro del Cavallo in merito agli obiettivi affidati al Commissario Straordinario"*, che si richiama ai sensi e agli effetti dell'art. 5, comma 4, della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;
-di fare proprie le indicazioni contenute nella nota prot. 023/CUT del 14-1-2015, a firma degli Assessori regionali con delega alla cultura e al bilancio – che si richiama ai sensi e agli effetti dell'art. 5, comma 4, della l.r. 14/2014 – confermando gli indirizzi ivi formulati al commissario straordinario della Fondazione;
-di accertare la sussistenza di una causa di estinzione della Fondazione prevista nell'art. 27 del Codice civile e, segnatamente, l'impossibilità di perseguire il suo scopo;
-di dare mandato alla Direzione Affari istituzionali e avvocatura, Settore Attività negoziale e contrattuale – espropri – usi civici di comunicare la dichiarazione di estinzione al commissario straordinario della Fondazione e al Presidente del Tribunale di Torino, per la nomina del commissario liquidatore;
-di prorogare il mandato del commissario straordinario della Fondazione Centro del cavallo per il tempo strettamente necessario, nelle more della nomina del commissario liquidatore, e comunque non oltre il 31 marzo 2015.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2015, n. 48-1031

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. CONSORZIO URBANISTICO INTERCOMUNALE - Comuni di Gurro - Cursolo Orasso - Falmenta - Cavaglio Spoccia (VCO). Piano Regolatore Generale Intercomunale. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che il Consorzio Urbanistico Intercomunale – costituito dai Comuni di Gurro – Cursolo Orasso – Falmenta e Cavaglio Spoccia, in Provincia del Verbano Cusio Ossola, espletate le procedure di cui agli artt. 15 e 16 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., provvedeva a:

- adottare, nella stesura definitiva, con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 1 in data 18.1.2007, il Piano Regolatore Generale Intercomunale, controdeducendo contestualmente alle osservazioni e proposte presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del Progetto Preliminare;

- integrare, con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 in data 13.10.2007, quanto assunto con il precedente atto deliberativo n. 1 in data 18.01.2007;

considerato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 23.03.2009, riteneva necessario il rinvio del Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Gurro – Cursolo Orasso – Falmenta e Cavaglio Spoccia, adottato ed integrato con Deliberazioni dell'Assemblea Consortile n. 1 in data 18.01.2007 e n. 6 in data 13.10.2007, affinché il Consorzio Urbanistico Intercomunale interessato, provvedesse ad apportare una serie di modifiche alle scelte progettuali originariamente effettuate, nel rispetto delle procedure fissate dal 13°, ovvero dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con conseguente nota prot. n. 13235/DB08.17PPU in data 2.4.2009, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale, provvedeva a trasmettere la relazione stessa al Consorzio Urbanistico Intercomunale, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate, ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali esplicitate;

atteso che la Comunità Montana Valle Cannobina, subentrata al disciolto Consorzio Urbanistico Intercomunale e a seguito della delega conferita dai Comuni di Gurro – Cursolo Orasso – Falmenta e Cavaglio Spoccia, con Decreto del Commissario n. 20 in data 23.12.2009, successivamente integrato con Verbali di Deliberazione dell'Organo Rappresentativo della Comunità Montana del Verbano n. 20 in data 17.10.2011 e n. 8 in data 29.10.2012, ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale, predisponendo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto che, sulla base della precedente richiamata relazione della Direzione Regionale, nonchè delle definitive valutazioni espresse dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 4.12.2014, si ritiene meritevole di approvazione il Piano Regolatore Generale Intercomunale

dei Comuni di Gurro – Cursolo Orasso – Falmenta e Cavaglio Spoccia, adottato, integrato e modificato con Deliberazioni del Consorzio Urbanistico Intercomunale n. 1 in data 18.1.2007 e n. 6 in data 13.10.2007, con Decreto del Commissario della Comunità Montana del Verbano n. 20 in data 23.12.2009, con Verbali di Deliberazione dell'Organo Rappresentativo della Comunità Montana del Verbano n. 20 in data 17.10.2011 e n. 8 in data 29.10.2012, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 5.12.2014, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, finalizzate a puntualizzare ed adeguare la cartografia e la normativa del Piano alle disposizioni di Legge vigenti e per la tutela del territorio;

vista la Certificazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento del Consorzio Urbanistico Intercomunale in data 30.1.2008, attestante l'iter di formazione del Piano Regolatore Generale Intercomunale in argomento;

preso atto del parere dell'ARPA Piemonte in data 28.11.2008, prot. n. 139941/SC04 e del Settore Regionale Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 23.3.2012, prot. n. 26745/DB14.20;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;
vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;
viste le note con le quali il Consorzio Urbanistico Intercomunale ha trasmesso, per quanto di competenza, lo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale in argomento;
vista la documentazione relativa al Piano Regolatore Generale Intercomunale, che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 3 del deliberato;
vista la Legge Regionale 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 89 (Disposizioni transitorie);

considerato che le previsioni urbanistiche generali e le norme di attuazione dello Strumento Urbanistico Generale Intercomunale dei Comuni di Gurro – Cursolo Orasso – Falmenta e Cavaglio Spoccia, dovranno essere ulteriormente adeguate alle nuove norme urbanistiche regionali in materia di tutela ed uso del suolo, previste dalla L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

considerato inoltre che il procedimento di formazione e di approvazione delle previsioni urbanistiche generali in questione è stato avviato precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 25.3.2013 n. 3, ai sensi della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. e che pertanto la conclusione dell'iter di approvazione può ancora avvenire nel rispetto delle procedure disciplinate dall'art. 15 della suddetta L.R. n. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013, secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della stessa L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

preso atto infine dell'avvenuta pubblicazione dello Schema di Provvedimento, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., il Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Gurro – Cursolo Orasso – Falmenta e Cavaglio Spoccia, in Provincia del Verbano Cusio Ossola, adottato e successivamente integrato e modificato con Deliberazioni del Consorzio Urbanistico Intercomunale n. 1 in data 18.1.2007 e n. 6 in data 13.10.2007, con Decreto del Commissario della Comunità Montana del Verbano n. 20 in data 23.12.2009, con Verbali di Deliberazione dell'Organo Rappresentativo della Comunità Montana del Verbano n. 20 in data 17.10.2011 e n. 8 in data 29.10.2012, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 5.12.2014, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nonchè le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i..

ART. 2
L'approvazione del Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Gurro – Cursolo Orasso – Falmenta e Cavaglio Spoccia (V.C.O.), adottato dal Consorzio Urbanistico Intercomunale e dalla Comunità Montana del Verbano, costituisce per i medesimi Comuni - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3
La documentazione relativa al Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Gurro – Cursolo Orasso – Falmenta e Cavaglio Spoccia, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni del Consorzio Urbanistico Intercomunale n. 1 in data 18.1.2007 e n. 6 in data 13.10.2007, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.A Relazione illustrativa
- Elab.A/Bis Controdeduzioni comunali alle osservazioni e proposte presentate da enti e cittadini al progetto preliminare del piano regolatore generale intercomunale dei comuni di Cavaglio Spoccia, Falmenta, Cursolo Orasso e Gurro
- Elab.A1 Analisi di compatibilità ambientale
- Elab.B Norme Tecniche di Attuazione
- Elab.01 AC Verifica di compatibilità del piano regolatore rispetto alla zonizzazione acustica vigente-Cavaglio Spoccia- relazione e schede
- Elab.02 AC Verifica di compatibilità del piano regolatore rispetto alla zonizzazione acustica vigente-Cursolo Orasso- relazione e schede
- Elab.03 AC Verifica di compatibilità del piano regolatore rispetto alla zonizzazione acustica vigente- relazione e schede
- Elab.04 AC Verifica di compatibilità del piano regolatore rispetto alla zonizzazione acustica vigente-Gurro- relazione e schede
- Tav.01AG Carta delle aree boscate comune di Cavaglio Spoccia, in scala 1:5.000.
- Tav.02-1AG Carta delle aree boscate comune di Cursolo Orasso, in scala 1:5.000.
- Tav.02-2AG Carta delle aree boscate comune di Cursolo Orasso, in scala 1:5.000.
- Tav.03-1AG Carta delle aree boscate comune di Falmenta, in scala 1:5.000.
- Tav.03-2AG Carta delle aree boscate comune di Falmenta, in scala 1:5.000.
- Tav.04AG Carta delle aree boscate comune di Gurro, in scala 1:5.000.

- Elab.D Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab.DP Deliberazione Programmatica
- Elab.E Scheda C della circolare PGR n.16/URE/89- Cavaglio Spoccia
- Elab.E Scheda C della circolare PGR n.16/URE/89- Falmenta
- Elab.E Scheda C della circolare PGR n.16/URE/89- Cursolo Orasso
- Elab.E Scheda C della circolare PGR n.16/URE/89- Gurro
- Tav.1P Tavola sintetica del Piano con le fasce marginali dei comuni contermini, in scala 1:25.000
- Tav.2P Tavola del territorio intercomunale con l'individuazione delle vocazioni dell'uso del suolo, in scala 1:10.000
- Tav.2Pa Nuclei di antica formazione (Gurro), in scala 1:1.000
- Tav.2Pa Nuclei di antica formazione (Cavaglio Spoccia), in scala 1:1.000
- Tav.2Pa Nuclei di antica formazione (Falmenta), in scala 1:1.000
- Tav.2Pa Nuclei di antica formazione (Cursolo Orasso), in scala 1:1.000
- Tav.3P1 Abitati di Provola, Monte Castello, in scala 1:2.000
- Tav.3P2 Abitati di Cursolo, Orasso, Monte Vecchio in scala 1:2.000
- Tav.3P3 Abitato di Orasso, in scala 1:2.000
- Tav.3P4 Abitati La Piazza, in scala 1:2.000
- Tav.3P5 Abitato di Gurro, in scala 1:2.000
- Tav.3P6 Abitati di Spoccia, la Valle, Solgia in scala 1:2.000
- Tav.3P7 Abitati di Camberto, Case Buggini, case Zanni, in scala 1:2.000
- Tav.3P8 Abitati di Crealla, Falmenta, Descelo, in scala 1:2.000
- Tav.3P9 Abitati di Lunecco, Nivetta, in scala 1:2.000
- Tav.3P10 Abitati di Cavaglio, Gurrone, Olzeno, in scala 1:2.000
- Tav.4P1 Progetto del territorio intercomunale: Cursolo Orasso, Cavaglio Spoccia, in scala 1:5.000
- Tav.4P2 Progetto del territorio intercomunale: Cavaglio Spoccia, Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.4P3 Progetto del territorio intercomunale: Cavaglio Spoccia, Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.4P4 Progetto del territorio intercomunale: Gurro, Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.4P5 Progetto del territorio intercomunale: Cursolo Orasso, Gurro in scala 1:5.000
- Tav.4P6 Progetto del territorio intercomunale: Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.4P7 Progetto del territorio intercomunale: Gurro, Cursolo Orasso, Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.4P8 Progetto del territorio intercomunale: Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.5P Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte in scala 1:10.000
- Tav.6P Tavola del territorio intercomunale con la zonizzazione acustica in scala 1:10.000
- Elab.1G Relazione Geologico Tecnica
- Tav.2G Carta Geologico Strutturale in scala 1:10.000
- Tav.3G Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10.000
- Tav.4G Carta Geoidrologica in scala 1:10.000
- Tav.5G Carta dell'Acclività in scala 1:10.000
- Tav.6G Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10.000
- Tav.7G Carta del dissesto di versante e di dettaglio in scala 1:10.000
- Elab.7G Schede di sintesi
- Elab. Sistema informativo catasto opere di difesa idraulica schede

- Tav.8GA Carta delle opere di difesa idraulica censite – Cavaglio Spoccia in scala 1:5.000
- Tav.8GB Carta delle opere di difesa idraulica censite – Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.8GC Carta delle opere di difesa idraulica censite – Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.8GD Carta delle opere di difesa idraulica censite – Gurro in scala 1:5.000
- Tav.9GA Carta dei corsi d'acqua demaniali- Comune di Cavaglio Spoccia in scala 1:10.000
- Tav.9GB Carta dei corsi d'acqua demaniali- Comune di Cursolo Orasso in scala 1:10.000
- Tav.9GC Carta dei corsi d'acqua demaniali- Comune di Falmenta in scala 1:10.000
- Tav.9GD Carta dei corsi d'acqua demaniali- Comune di Gurro in scala 1:10.000
- Elab. Comune di Cavaglio Spoccia Schede di verifica di compatibilità idraulica relativa ai corsi d'acqua secondari attraversamenti e tratti a monte e valle art. 29/LR 56/77
- Tav.10GA Verifica di compatibilità idraulica relativa ai corsi d'acqua secondari attraversamenti e tratti a monte e valle art. 29/LR 56/77, comune di Cavaglio Spoccia in scala 1:5.000
- Elab. Comune di Cursolo Orasso Schede di verifica di compatibilità idraulica relativa ai corsi d'acqua secondari attraversamenti e tratti a monte e valle art. 29/LR 56/77
- Tav.10GB Verifica di compatibilità idraulica relativa ai corsi d'acqua secondari attraversamenti e tratti a monte e valle art. 29/LR 56/77, comune di Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Elab. Comune di Falmenta Schede di verifica di compatibilità idraulica relativa ai corsi d'acqua secondari attraversamenti e tratti a monte e valle art. 29/LR 56/77
- Tav.10GC Verifica di compatibilità idraulica relativa ai corsi d'acqua secondari attraversamenti e tratti a monte e valle art. 29/LR 56/77, comune di Falmenta in scala 1:5.000
- Elab. Comune di Gurro Schede di verifica di compatibilità idraulica relativa ai corsi d'acqua secondari attraversamenti e tratti a monte e valle art. 29/LR 56/77
- Tav.10GD Verifica di compatibilità idraulica relativa ai corsi d'acqua secondari attraversamenti e tratti a monte e valle art. 29/LR 56/77, comune di Gurro in scala 1:5.000
- Tav.11GA Carta della zonizzazione- Cavaglio Spoccia in scala 1:5.000
- Tav.11GB01 Carta della zonizzazione- Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.11GB02 Carta della zonizzazione- Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.11GC01 Carta della zonizzazione- Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.11GC02 Carta della zonizzazione- Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.11GD Carta della zonizzazione- Gurro in scala 1:5.000
- Elab. Relazione geologico tecnica relativa alle aree destinate a nuovi insediamenti, completamenti e interventi pubblici di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 14 p.to 2b della LR 56/77, Cavaglio Spoccia
- Tav.12GA Carta della zonizzazione – Cavaglio Spoccia in scala 1:5.000
- Elab. Relazione geologico tecnica relativa alle aree destinate a nuovi insediamenti, completamenti e interventi pubblici di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 14 p.to 2b della LR 56/77, Cursolo Orasso
- Tav.12GB01 Carta della zonizzazione – Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.12GB02 Carta della zonizzazione – Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Elab. Relazione geologico tecnica relativa alle aree destinate a nuovi insediamenti, completamenti e interventi pubblici di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 14 p.to 2b della LR 56/77, Falmenta

- Tav.12GC01 Carta della zonizzazione – Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.12GC02 Carta della zonizzazione – Falmenta in scala 1:5.000
- Elab. Relazione geologico tecnica relativa alle aree destinate a nuovi insediamenti, completamenti e interventi pubblici di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 14 p.to 2b della LR 56/77, Gurro
- Tav.12GD Carta della zonizzazione – Gurro in scala 1:5.000
- Tav.13GA Carta della zonizzazione Cavaglio Spoccia localizzazione variazioni tra le tavole 11GA e 12GA in scala 1:5.000
- Tav.13GB02 Carta della zonizzazione Cursolo Orasso localizzazione variazioni tra le tavole 11GB02 e 12GB02 in scala 1:5.000
- Tav.13GC01 Carta della zonizzazione Falmenta localizzazione variazioni tra le tavole 11GC01 e 12GC01 in scala 1:5.000
- Tav.13GC02 Carta della zonizzazione Falmenta localizzazione variazioni tra le tavole 11GC02 e 12GC02 in scala 1:5.000
- Tav.13GD Carta della zonizzazione Gurro localizzazione variazioni tra le tavole 11GD e 12GD in scala 1:5.000
- Tav.1R Uso del suolo extraurbano in scala 1:10.000
- Tav.2R Dotazione di urbanizzazioni primarie in scala 1:10.000
- Tav.4R Strutture insediative degli impianti industriali, commerciali, artigianali in scala 1:10.000
- Elab. Comune di Cavaglio Spoccia - Decreto legislativo 114/1998 riforma della disciplina al settore del commercio
- Elab. Comune di Falmenta - Decreto legislativo 114/1998 riforma della disciplina al settore del commercio
- Elab. Comune di Cursolo Orasso - Decreto legislativo 114/1998 riforma della disciplina al settore del commercio
- Elab. Comune di Gurro - Decreto legislativo 114/1998 riforma della disciplina al settore del commercio
- Elab.3R Comune di Falmenta: Indagine Edilizia Conoscitiva
- Elab.3R Comune di Cursolo Orasso: Indagine Edilizia Conoscitiva
- Elab.3R Comune di Cavaglio Spoccia: Indagine Edilizia Conoscitiva
- Elab.3R Comune di Gurro: Indagine Edilizia Conoscitiva;

- Decreto del Commissario della Comunità Montana del Verbano n. 20 in data 23.12.2009, Deliberazioni della Comunità Montana del Verbano n. 20 in data 17.10.2011 e n. 8 in data 29.10.2012, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Controdeduzioni dei comuni alle osservazioni regionali
- Elab.Abis Relazione illustrativa integrativa
- Elab.A1 Analisi di compatibilità ambientale
- Elab.B Norme tecniche di attuazione
- Elab.D Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab.E Scheda C della circolare P.G.R. n.16/URE/89 Cavaglio Spoccia
- Elab.E Scheda C della circolare P.G.R. n.16/URE/89 Cursolo Orasso
- Elab.E Scheda C della circolare P.G.R. n.16/URE/89 Falmenta
- Elab.E Scheda C della circolare P.G.R. n.16/URE/89 Gurro
- Elab.Ebis Allegato 1 alla Scheda C
- Tav.1P Tavola sintetica del Piano con le fasce marginali dei comuni contermini, in scala 1:25.000

- Tav.3P1 Abitati di Provola, Monte Castello, in scala 1:2.000
- Tav.3P2 Abitati di Cursolo, Orasso, Monte Vecchio in scala 1:2.000
- Tav.3P3 Abitato di Orasso, in scala 1:2.000
- Tav.3P4 Abitati La Piazza, in scala 1:2.000
- Tav.3P5 Abitato di Gurro, in scala 1:2.000
- Tav.3P6 Abitati di Spoccia, la Valle, Solgia in scala 1:2.000
- Tav.3P7 Abitati di Camberto, Case Buggini, Case Zanni, in scala 1:2.000
- Tav.3P8 Abitati di Crealla, Falmenta, Descelo, in scala 1:2.000
- Tav.3P9 Abitati di Lunecco, Nivetta, in scala 1:2.000
- Tav.3P10 Abitati di Cavaglio, Gurrone, Olzeno, in scala 1:2.000
- Tav.4P1 Progetto del territorio intercomunale: Cursolo Orasso, Cavaglio Spoccia, in scala 1:5.000
- Tav.4P2 Progetto del territorio intercomunale: Cavaglio Spoccia, Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.4P3 Progetto del territorio intercomunale: Cavaglio Spoccia, Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.4P4 Progetto del territorio intercomunale: Gurro, Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.4P5 Progetto del territorio intercomunale: Cursolo Orasso, Gurro in scala 1:5.000
- Tav.4P6 Progetto del territorio intercomunale: Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.4P7 Progetto del territorio intercomunale: Gurro, Cursolo Orasso, Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.4P8 Progetto del territorio intercomunale: Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.5P Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte in scala 1:10.000
- Elab. Contro deduzioni alle osservazioni
- Elab.1G Relazione Geologico Tecnica
- Elab. Sistema informativo catasto opere di difesa idraulica Schede - Rif. Tavole 8GA-8GB-8GC-8GD
- Elab. Schede dei dissesti Rif. Tavola 7G
- Elab. Comune di Cavaglio Spoccia Rif. Tavola 10GA
- Elab. Comune di Cursolo Orasso Rif. Tavola 10GB
- Elab. Comune di Falmenta Rif. Tavola 10GC
- Elab. Comune di Gurro Rif. Tavola 10GD
- Elab. Comune di Cavaglio Spoccia Rif. Tavola 12GA
- Elab. Comune di Cursolo Orasso Rif. Tavola 12GB 01-02
- Elab. Comune di Falmenta Rif. Tavola 12GC 01-02
- Elab. Comune di Gurro Rif. Tavola 12GD
- Tav.3G Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10.000
- Tav.4G Carta Geoidrologica in scala 1:10.000
- Tav.7G Carta del dissesto di versante e di dettaglio in scala 1:10.000
- Tav.8GA Carta delle opere di difesa idraulica censite – Cavaglio Spoccia in scala 1:5.000
- Tav.8GB Carta delle opere di difesa idraulica censite – Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.8GC Carta delle opere di difesa idraulica censite – Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.8GD Carta delle opere di difesa idraulica censite – Gurro in scala 1:5.000
- Tav.12GA Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Cavaglio Spoccia in scala 1:5.000
- Tav.12GB 01 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Cursolo Orasso in scala 1:5.000

- Tav.12GB 02 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.12GC 01 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.12GC 02 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.12GD Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Gurro in scala 1:5.000
- Elab.1G Relazione Geologico Tecnica
- Elab.12GA Relazione geologico tecnica relativa alle aree destinate a nuovi insediamenti, completamenti e interventi pubblici di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 14 p.to 2b della LR 56/77, Cavaglio Spoccia
- Elab.12GB 01-02 Relazione geologico tecnica relativa alle aree destinate a nuovi insediamenti, completamenti e interventi pubblici di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 14 p.to 2b della LR 56/77, Cursolo Orasso
- Elab.12GC 01-02 Relazione geologico tecnica relativa alle aree destinate a nuovi insediamenti, completamenti e interventi pubblici di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 14 p.to 2b della LR 56/77, Falmenta
- Elab.12GD Relazione geologico tecnica relativa alle aree destinate a nuovi insediamenti, completamenti e interventi pubblici di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 14 p.to 2b della LR 56/77, Gurro
- Tav.11GA Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Cavaglio Spoccia in scala 1:5.000
- Tav.11GB 01 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.11GB 02 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.11GC 01 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.11GC 02 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.11GD Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Gurro in scala 1:5.000
- Tav.12GA Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Cavaglio Spoccia in scala 1:5.000
- Tav.12GB 01 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Corsolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.12GB 02 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Corsolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.12GC 01 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.12GC 02 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.12GD Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Gurro in scala 1:5.000
- Tav.3P1 Abitati di Provola, Monte Castello, in scala 1:2.000
- Tav.3P2 Abitati di Cursolo, Orasso, Monte Vecchio in scala 1:2.000
- Tav.3P3 Abitato di Orasso, in scala 1:2.000
- Tav.3P4 Abitati La Piazza, in scala 1:2.000

- Tav.3P5 Abitato di Gurro, in scala 1:2.000
- Tav.3P6 Abitati di Spoccia, la Valle, Solgia in scala 1:2.000
- Tav.3P7 Abitati di Camberto, Case Buggini, Case Zanni, in scala 1:2.000
- Tav.3P8 Abitati di Crealla, Falmenta, Descelo, in scala 1:2.000
- Tav.3P9 Abitati di Lunecco, Nivetta, in scala 1:2.000
- Tav.3P10 Abitati di Cavaglio, Gurrone, Olzeno, in scala 1:2.000
- Tav.4P1 Progetto del territorio intercomunale: Cursolo Orasso, Cavaglio Spoccia, in scala 1:5.000
- Tav.4P2 Progetto del territorio intercomunale: Cavaglio Spoccia, Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.4P3 Progetto del territorio intercomunale: Cavaglio Spoccia, Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.4P4 Progetto del territorio intercomunale: Gurro, Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.4P5 Progetto del territorio intercomunale: Cursolo Orasso, Gurro in scala 1:5.000
- Tav.4P6 Progetto del territorio intercomunale: Cursolo Orasso in scala 1:5.000
- Tav.4P7 Progetto del territorio intercomunale: Gurro, Cursolo Orasso, Falmenta in scala 1:5.000
- Tav.4P8 Progetto del territorio intercomunale: Cursolo Orasso in scala 1:5.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente atto sarà pubblicato ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte Amministrazione Trasparente, fatto salvo quanto previsto dall’art. 15, comma 18, della L.R. 56/1977 e s.m.i e dall’art. 89 della L.R. 3/2013 e s.m.i..

(omissis)

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Progettazione, Assistenza, Copianifciazione Province Novara e VCO

angelamaria.malosso@regione.piemonte.it

Data 5 dicembre 2014

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta regionale n. in data

OGGETTO: Comuni di **GURRO,CURSOLO ORASSO, CAVAGLIO SPOCCIA, FALMENTA**
Comunità Montana del Verbano
Provincia del **VERBANO CUSIO OSSOLA**
P.R.G.I. -CONTRODEDUZIONI ai sensi del 13° comma dell'art.15
Decreto del Commissario n.20 del 23.12.2009 integrato con
Deliberazione n.20 in data 17.10.2011 e n.8 in data 29.10.2012
dell'Organo Rappresentativo della Comunità Montana del Verbano
Legge Regionale 5.12.1977, n.56 e s.m.i.
Pratiche n. **B00245/B00246/B00247/B00248**
Controdeduzioni alle pratiche n.**A70514/A70515/A70516/A70517**

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.R.5.12.1977 n.56 e s.m.i. per le motivazioni espresse nella relazione del 4 dicembre 2014.

1) **Modifiche sugli elaborati grafici**

a) Sulle Tavole della serie 2Pa-Nuclei di antica formazione- scala 1:1.000 sono da intendersi ripristinate le perimetraziopni del Centro Storico e dei Nuclei di Antica Formazione eliminate nel Piano così come approvate dalla Regione Piemonte con le seguenti delibere:,

- delimitazioni del Centro Storico di Falmenta e Cravagliana approvate con D.G.R.n.88-16126 del 5.09.1978;
- delimitazioni del Centro Storico di Cursolo, Orasso e Provola approvate con D.G.R.n.99-15946 del 22.08.1978;
- delimitazione del Centro Antico (storico) di Gurro approvata con D.G.R.n.88-15935 del 22.08.1978
- delimitazioni del Centro Storico di Cavaglio San Donnino, Gurrone, Lunecco e Ponte Falmenta, Nivetta, Spoccia e Ponte Spoccia approvate con D.G.R.n.2-16820 del 17.10.1978.

Sono da intendersi riconosciute ed approvate le porzioni aggiunte che estendono il perimetro dei NAF e dei Centri Storici in aree precedentemente non inserite e per le quali si prevede l'assoggettamento ai disposti del citato art.24 della L.R.56/77 e s.m.i..

b) L'area produttiva individuata lungo la strada comunale Gurro-Ponte Gurro, puntualmente individuata anche nell'Elab.12GD Gurro, Scheda n.26, Intervento GU-26 è da intendersi stralciata e ricondotta alla destinazione d'uso vigente.

c) Nelle **tavv.11GA, 11GB01 e11GB02, 11GC01 e 11GC02, 11GD, 12GA, 12GB01 e12GB02, 12GC01 e 12GC02, 12GD e 12G**, la voce classe III indifferenziata della legenda è da intendersi corretta in coerenza con il testo inserito all'art.4.1.1b, paragrafo n.10-Classe IIIa1 (indifferenziata).

Via Dominioni, 4
28100 Novara
Tel.0321.666725
Fax 0321.666744

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

d) Negli **Elaborati 12GA, 12GB, 12GC e 12GD "Relazione geologico-tecnica relative alle aree per nuovi insediamenti"** sono introdotte le seguenti modifiche:
- In tutte le aree azzonate in classe di idoneità 2, 3a, 3b2, 3b3 e 3b4 sono ammissibili nuove edificazioni/ampliamenti unicamente sulle porzioni di territorio che ricadono nelle classi 2 e 3b.
- Tutti i riferimenti al D.M.11.3.1988 sono integrati con "*D.M.14.01.2008*".

e) le Tavv.**P46** e **P47** (1:5.000) e la **Tav.3P1** (1:2.000) sono modificate come segue:
- si stralcia la nuova previsione stradale posta ad ovest dell'abitato di Provola ;
- si stralcia l'allargamento della strada vicinale di provola riconfermando la sezione della viabilità esistente;
- si stralciano le due aree a parcheggio site in fregio alla strada vicinale di Provola;
- si prescrive il mantenimento della strada Creves-Alpe Provola quale *strada di servizio per il trasporto dei materiali*, così come autorizzata dall'ente Parco;
- nell'area posta ad est dell'abitato di provola ed individuata quale "area a servizi sociali e attrezzature pubbliche o private di uso pubblico" è stralciata la destinazione a Parcheggio.

2) Modifiche sull'Elaborato B-Norme Tecniche di Attuazione:

Art.1.1.3: l'elenco degli elaborati costituenti il PRGI è da intendersi integrato con l'elenco degli elaborati geologici e geologico-tecnici e modificato in coerenza con gli elaborati urbanistici approvati dalla Giunta Regionale.

Art.1.1.4: al termine è introdotto il seguente testo:
"Il PRGC dovrà comunque verificare in sede di attuazione i contenuti del PTR garantendo la coerenza con gli indirizzi, le direttive e le prescrizioni contenute all'art.10 delle NTA del PTR. Sono fatti salvi comunque i contenuti degli articoli 7, 8, 9, 10, 11, 18bis e 18 ter delle Norme di Attuazione del PTR approvato con D.C.R.n.388-9126 del 19.06.1997 che continuano ad applicarsi fino all'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale.
Ai sensi del comma 2 dell'art.8 della LR 56/77 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di adozione del nuovo Piano Territoriale Regionale si applicano le misure di salvaguardia, di cui all'art.58 della citata L.R.n.56/77, esclusivamente alle indicazioni definite all'art.46 delle Norme di Attuazione del piano stesso. Dalla data di adozione del Piano Paesaggistico Regionale sono da intendersi attivate le misure di salvaguardia previste dall'art.143, comma 9, del D.Lgs 42/2004 e, pertanto, non sono consentiti sugli immobili e sulle aree tutelate ai sensi dell'art.134 del D.Lgs 42/2004 interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 13, 14, 16, 18, 26, 33 delle NTA del suddetto Piano Paesaggistico Regionale."

Art.2.1.1: al termine della lettera b), è introdotto il seguente testo "*Per i box in lamiera, qualora legittimamente assentiti, dovranno essere applicate le norme di cui al precedente punto b). Il posizionamento di nuovi box in lamiera è esclusivamente limitato alle baracche provvisorie di cantiere.*"

Art..3.0.1-Generalità, al termine è aggiunto il seguente periodo: "*In caso di presenza di problematiche legate alla classificazione del territorio di natura geologica e/o idraulica, le prescrizioni contenute negli elaborati geologici del PRGI prevalgono sulle previsioni cartografiche e normative di natura urbanistica; sono inoltre di natura prescrittiva i contenuti delle Schede monografiche della 'Relazione geologico tecnica relativa alle aree destinate a nuovi insediamenti, completamenti e interventi pubblici di particolare rilevanza ai sensi dell'art.14 P.to 2b della L.R. N.56/77. Ai fini di una generale cautela nella gestione del territorio, sarà necessaria l'ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.4.1.1, al paragrafo 1, punto 6 e 11 per tutti i territori interessati dalle problematiche di carattere idraulico ed al paragrafo 3, punti 8 e 10 per tutti i territori interessati dalle problematiche di versante anche se non oggetto di trasformazioni edilizie.*"

Art.3.2.2:
punto 1): prima lineetta: dopo le parole "territorio" è aggiunto "*urbano ed*";
punto 1): al termine, dopo le parole "Antica Formazione" è aggiunto "*, così come definiti dalle D.G.R. del 1978 (Comune di Gurro - D.G.R.n.88/15935 in data 22.08.1978, Comune di Cursolo Orasso - D.G.R.n.99/15946 in data 22.08.1978, Comune di Falmenta - D.G.R.n.88/16126 in data 05.09.1978, Comune di Cavaglio Spoccia. - D.G.R. n.2/16820 in data 17.10.1978) ed integrate con le aree inserite nel presente Piano.*
punto 2, seconda lineetta: dopo le parole "SLP inferiore a mq.2.000" è aggiunto "*a condizione che si utilizzino strutture preesistenti*";
punto 2, terza lineetta: è stralciata la parola "industriali di";
punto 3, secondo periodo: dopo le parole "Gli interventi di" è aggiunto "*DR e*"; al termine del periodo, dopo le parole "L.R.56/77 e s.m.i." è aggiunto "*, in coerenza con quanto contenuto nell'art.24, terzo comma, lettera d).*"
punto 3, quinto periodo: al termine, dopo le parole "impossibilità di procedere al suo recupero." è aggiunto "*Il manufatto ricostruito dovrà rispettare le volumetrie edilizie esistenti e/o andare in riduzione delle stesse, le tipologie edilizie ed i materiali di costruzione che dovranno essere coerenti con l'intorno e riprendere le caratteristiche e gli eventuali elementi decorativi della tradizione locale*
punto 3): al termine dell'ultima lineetta è inserito il seguente testo: "*Per i fabbricati già ristrutturati sono ammessi interventi edilizi delle seguenti categorie MO, MS, RC1 e RC2.*"

Art.3.2.7: al termine è aggiunto il seguente comma "*L'area P.P.E.1 deve essere attuata in coerenza con i parametri e le prescrizioni indicate nella specifica scheda di normativa allegata.*".

Art.3.2.8, lett.C
Considerato che non è stata pienamente accolta la precedente richiesta in merito alla monetizzazione degli standard, si provvede ad integrare il testo dell'articolo come segue:
- dopo le parole "monetizzazione delle aree" è aggiunto "*a parcheggio*";
- le parole "standard urbanistici" sono sostituite con "*parcheggi pubblici*".

Art.3.4.0 Prescrizioni generali:
- Al punto 3, al termine del testo è aggiunto il seguente periodo "*Sono comunque fatti salvi i contenuti della D.C.R. n.85-13268 del 8.2.2010.*".
- Al punto 4, i valori delle strutture distributive sono così modificati:
  M-SAM3: il valore "1.800" è stralciato e sostituito con "*1.500*"
  M-SE3: il valore "1.800" è stralciato e sostituito con "*1.500*"
  M-CC: il valore "2.500" è stralciato e sostituito con "*1.500*"
- Coerentemente, si provvede a modificare la tabella n.6, per i Comuni Minori, stralciando i dati riferiti alla superficie di vendita massima delle strutture M-SAM3, pari a 1.800, M-SE3, pari a 1.800 e M-CC, pari a 2.500, ed sostituirli con il valore "*1.500*".
  Si provvede inoltre a stralciare interamente le colonne A5 ed L2 e le righe da G-SM1 a G-CC4, oltre ai relativi riferimenti e note.
- Alla tabella "Tipologie delle strutture distributive", si provvede a stralciare il dato riferito alla superficie di vendita del Centro Commerciale Medio, pari a 2.500, ed a sostituirlo con "*1.500*", ed stralciare la colonna "Superficie Utile (mq)".

Art.3.4.1, punto 2, primo trattino, voce destinazioni proprie: alla terza riga dopo le parole "elettrodomestici, ecc.)" è aggiunto "*ove la vendita costituisca attività prevalente*".

SCHEDA DI NORMATIVA - COMUNE DI GURRO (pag.72): la scheda è corretta come segue
La dicitura "*Note" è stralciata e sostituita con "*Prescrizioni*"
Al termine è aggiunto il seguente testo:
"- *Il Piano Particolareggiato dovrà essere redatto in forma unitaria, comprendendo anche tutti gli edifici già esistenti nell'area per i quali dovrà essere garantita la viabilità di accesso e lo standard pubblico/di uso pubblico; Il Piano Particolareggiato non potrà essere frazionato né suddiviso per sub-aree e dovrà*

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

posizionare le volumetrie previste in modo che non interferiscano in modo significativo con il bosco e prevedere le compensazioni se necessarie.

- *Prima della redazione del Piano Particolareggiato dovrà essere prodotta per tutta l'area una specifica scheda di indagine geologico-tecnica ai sensi dell'art.14, 2° comma, punto 2) lettera c) della L.R.56/'77 e s.m.i. comprensiva anche della viabilità di accesso e delle porzioni a standard pubblico e/o di uso pubblico. Tale indagine dovrà essere preliminarmente valutata dagli enti regionali competenti.".*

Art.3.5.1: al termine del punto 2) è aggiunto il seguente testo:"*Per le attività sopra indicate, ad esclusione della residenza, la SUL max ammessa, nel rispetto del RC di cui al successivo punto 5) è di mq.400. Per l'area in località Poggio di Spoccia, deve essere preliminarmente realizzata la viabilità di accesso.*"

Art.4.1.1: al termine del primo paragrafo è aggiunto il seguente testo "*e relative carte di sintesi, nonché negli Elaborati 12GA, 12GB, 12GC E 12 GD "Relazione geologico-tecnica relative alle aree per nuovi insediamenti che sono da intendersi quali elaborati di riferimento.*"

Art.4.1.1, paragrafo 10, titolo Classe IIIb
A pag.61, dopo le parole "non aumentino il carico antropico." è aggiunto il seguente testo:
"*Le opere e gli interventi di sistemazione e di riassetto sono da intendersi quelli ricompresi nel Cronoprogramma che dovrà essere redatto dai Comuni in fase attuativa di Piano, in conformità ai disposti della Circolare PGR7/LAP/96 e della relativa Nota Tecnica esplicativa(punto 7.10 e Allegato 9).*"

Art.4.1.1.b:

- al **paragrafo n.10 - Classe III**
  Dopo il terzo capoverso, prima della declaratoria riferita alla classe IIIa, è aggiunto il seguente testo: "*In ogni caso non è ammessa la declassazione delle sottoclassi IIIb in classe II, anche in presenza di opere che minimizzano il rischio idrogeologico.*"
- al **Paragrafo n.10- Classe IIIa1** (indifferenziata)
  L'intero testo, da "Si tratta ...omissis ... e di ristrutturazione", è stralciato e sostituito con il seguente: "*Aree complessivamente di classe 3A, con locali aree di classe 3B ed eventuali aree in classe 2, non cartografabili o cartografate alla scala di rilievo utilizzata. L'analisi di dettaglio necessaria ad identificare eventuali situazioni locali meno pericolose, potenzialmente attribuibili a classi meno condizionanti (classe 2 o classi 3B) è rinviata a future varianti di Piano, in relazione a significative esigenze di sviluppo urbanistico o di opere pubbliche, che dovranno essere supportate da studi geomorfologici di dettaglio adeguati. Le varianti di cui sopra, poiché comportano una modifica della Carta di sintesi e quindi dei vincoli sul territorio, sono riconducibili a Varianti di tipo strutturale. Sino ad ulteriori indagini di dettaglio, da sviluppare nell'ambito di varianti future dello strumento urbanistico, nella classe 3 indifferenziata valgono tutte le limitazioni previste dalla classe 3A.*".

Si dà atto che il PRGI in oggetto **costituisce adeguamento**, modifica e/o integrazione al **P**iano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. 24.05.2001.

Si specifica che le previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico **costituiscono adeguamento** ai disposti di cui all'art.6, comma 5° del D.Lgs.n.114/1998 e dell'art.4 della L.R.28/99, in applicazione della D.C.R.n.59-10831 del 24.3.2006 e s.m.i..

Il Dirigente del Settore
Progettazione, Assistenza, Copianificazione
Province Novara e VCO
arch.Angela M.MALOSSO

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2015, n. 49-1032
Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di MOMBALDONE (AT). Seconda Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il Comune stesso. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che il Comune di Mombaldone, dotato di Piano Regolatore Generale regolarmente approvato a livello Intercomunale con D.G.R. n.37-32037 in data 14.02.1984, successivamente modificato, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., adottava nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 20 in data 30.06.2009, previo esame delle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti preliminari, la Seconda Variante Strutturale al vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale, interessante unicamente il proprio territorio comunale (il cui Progetto preliminare è stato approvato con DC 17 del 19.09.2003);

constatato che:
- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, con relazione in data 9.6.2011, rinviava, ai sensi del 13° comma, ovvero del 15° comma dell'art 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., all'Amministrazione Comunale interessata la Variante allo Strumento Urbanistico in argomento, adottata dal Comune di Mombaldone con deliberazione consiliare n. 20 in data 30.06.2009, affinchè fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione formulate;
- l'Assessore Regionale all'Urbanistica con nota n.23332/DB0817 in data 20.06.2011, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale, trasmetteva la relazione stessa al Comune di Mombaldone, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate, ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali esplicitate;

atteso che il Comune di Mombaldone, con deliberazione consiliare n. 18 in data 5.9.2013, successivamente integrata con deliberazione consiliare n. 11 in data 10.04.2014, ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale, predisponendo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, con relazione in data 10.12.2014, si ritiene meritevole di approvazione la Seconda Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Mombaldone e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 20 in data 30.6.2009, n. 18 in data 5.9.2013 e n. 11 in data 10.4.2014, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 10.12.2014, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate alla puntualizzazione e al perfezionamento, a norma di Legge, della proposta Variante e per la tutela del territorio;

preso atto della Certificazione a firma del Responsabile del Procedimento del Comune di

Mombaldone in data 8.2.2010, attestante l'iter di formazione della Seconda Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;
vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;
vista la Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

visti i pareri del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 30.5.2011 prot. n. 42866/DB14/21, in data 24.11.2014 prot. n. 61532/DB14/21 e in data 9.12.2014 prot. n. 250/A18140;

vista la documentazione relativa alla Seconda Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 3 del deliberato;

vista la Legge Regionale 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 89 (Disposizioni transitorie);

considerato che le previsioni urbanistiche generali e le norme di attuazione della Seconda Variante allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente, riferite al solo Comune di Mombaldone, dovranno essere ulteriormente adeguate alle nuove norme urbanistiche regionali in materia di tutela ed uso del suolo, previste dalla L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

considerato inoltre che il procedimento di formazione e di approvazione delle previsioni urbanistiche generali in questione è stato avviato precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 25.3.2013 n. 3, ai sensi della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. e che pertanto la conclusione dell'iter di approvazione puo' ancora avvenire nel rispetto delle procedure disciplinate dagli artt. 15 e 17 della suddetta L.R. n. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013, secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della stessa L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

preso atto infine dell'avvenuta pubblicazione dello Schema di Provvedimento, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1
Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., la Seconda Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Mombaldone, in Provincia di Asti e dal Comune stesso adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 20 in data 30.6.2009, n. 18 in data 5.9.2013 e n. 11 in data 10.4.2014, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 10.12.2014, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nonchè le

prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i..

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Mombaldone (AT), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Seconda Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Mombaldone, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 20 in data 30.6.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

. Elab. Relazione illustrativa
. Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
. Elab.P/10 Norme di attuazione
. Elab.P/11 Tabelle di zona
. Elab. Relazione attività commerciali
. Tav. Planimetria sintetica del piano con fasce marginali dei comuni contermini in scala 1:25000
. Tav.P/1 Intero territorio comunale con vincoli geomorfologici in scala 1:5000
. Tav.P/2 Intero territorio comunale con vincoli ambientali, idrogeologici ed urbanistici in scala 1:5000
. Tav.P/3 Territorio comunale con vincoli geomorfologici in scala 1:2000
. Tav.P/4 Territorio comunale con vincoli ambientali, idrogeologici ed urbanistici in scala 1:2000
. Tav.P/5 Territorio comunale con vincoli geomorfologici in scala 1:1000
. Tav.P/6 Territorio comunale con vincoli ambientali, idrogeologici ed urbanistici in scala 1:1000
. Tav.P/6/A Territorio comunale con vincoli ambientali, idrogeologici ed urbanistici in scala 1:1000
. Tav.P/7 Territorio comunale con vincoli storico-ambientali in scala 1:500
. Tav.P/8 Planimetria zona produttiva località La Motta con vincoli geomorfologici in scala 1:2000
. Tav.P/9 Planimetria zona produttiva località La Motta con vincoli ambientali, idrogeologici ed urbanistici in scala 1:2000
. Tav.E/1 Uso del suolo in atto-planimetria generale del territorio in scala 1:5000
. Tav.E/2 Territorio comunale insediamenti esistenti-zona concentrico in scala 1:1000
. Tav.1 Carta Geologica e Strutturale in scala 1:10000
. Tav.2 Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
. Tav.3 Carta Geoidrologica in scala 1:10000
. Tav.4 Carta delle acclività in scala 1:10000
. Tav.5 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000
. Tav.6 Carta delle opere idrauliche in scala 1.7500
. Tav.7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
. Elab. Relazione Geologica
. Elab. Relazione geologica allegato 1 Studio idraulico del fondovalle del torrente Ovrano
. Elab. Relazione geologica allegato 2 elenco dissesti Avi
. Elab. Relazione geologica allegato 3 prescrizioni tecniche di carattere geologico ed edifici isolati compresi in classe III indifferenziata
. Elab. Relazione geologica integrazioni cartografiche di dettaglio
. Elab. Schede rilevamento frane schede SICOD Regione Piemonte
. Elab. Classificazione acustica definitiva del territorio comunale – Relazione descrittiva

. Tav.1A Classificazione acustica definitiva del territorio comunale Fase II intero territorio in scala 1:10000
. Tav.1B Classificazione acustica definitiva del territorio comunale Fase III intero territorio in scala 1:10000
. Tav.1C Classificazione acustica definitiva del territorio comunale Fase IV intero territorio in scala 1:10000
. Tav.2A Classificazione acustica definitiva del territorio comunale Fase II Concentrico in scala 1:2000
. Tav.2B Classificazione acustica definitiva del territorio comunale Fase III Concentrico in scala 1:2000
. Tav.2C Classificazione acustica definitiva del territorio comunale Fase IV Concentrico in scala 1:2000;
Deliberazioni consiliari n. 18 in data 5.9.2013 e n. 11 in data 10.4.2014, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
. Elab. Relazione illustrativa
. Elab. Norme di attuazione
. Elab.P/11 Tabelle di zona
. Tav. Planimetria sintetica del piano con fasce marginali dei comuni contermini in scala 1:10000
. Tav.P/1 Intero territorio comunale con vincoli geomorfologici in scala 1:5000
. Tav.P/2 Intero territorio comunale con vincoli ambientali, idrogeologici ed urbanistici in scala 1:5000
. Tav.P/3 Territorio comunale con vincoli geomorfologici in scala 1:2000
. Tav.P/4 Territorio comunale con vincoli ambientali, idrogeologici ed urbanistici in scala 1:2000
. Tav.P/5 Territorio comunale con vincoli geomorfologici in scala 1:1000
. Tav.P/6 Territorio comunale con vincoli ambientali, idrogeologici ed urbanistici in scala 1:1000
. Tav.P/6/A Territorio comunale con vincoli ambientali, idrogeologici ed urbanistici in scala 1:1000
. Tav.P/7 Territorio comunale con vincoli storico-ambientali in scala 1:500
. Tav.P/8 Planimetria zona produttiva località la Motta con vincoli geomorfologici in scala 1:2000
. Tav.P/9 Planimetria zona produttiva località la Motta con vincoli ambientali, idrogeologici ed urbanistici in scala 1:2000
. Elab. Relazione Geologica revisione del quadro del dissesto
. Tav.2 Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
. Tav.7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
. Elab. Verifica di compatibilità acustica- relazione descrittiva.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.
Il presente atto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte Amministrazione Trasparente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 18, della L.R. 56/1977 e s.m.i. e dall'art. 89 della L.R. 3/2013 e s.m.i..

(omissis)

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

ALLEGATO "A"
ASTI, 10-12-2014

Comune di Mombaldone (AT)
Controdeduzioni alla VARIANTE STRUTTURALE GENERALE AL PRGCM
originariamente adottata: DC n.20 del 30.06.2009
successivamente modificata ai sensi del 13° comma ex art.15 della LR 56/77: DDCC n. 17 e 18 del 05.09.2013 e n.11 del 10.04.2014

.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'ex art.15 della LR 56/77 e smi

Disposizioni geologiche indicate dal Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico-area di Alessandria, Asti,Biella e Vercelli nei pareri di cui al prot. n. 61532/DB1421 datato 24.11.2014 (ns prot. 30363/DB08.25 del 25.11.2014) e al prot. n.250/A18140 datato 09.12.2014 (ns prot. 012/A16060 del 09.12.2014)

Alle Legenda della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica, delle Tavole urbanistiche:P/1, P/2, in scala 1:5000, P/3, P/4 in scala 1:2000, P/5, P/6 in scala 1:1000, per un utilizzo corretto del piano, sono inserite le seguenti dizioni:
"*La classe 3b2 in dx al torrente Ovrano, è da intendersi estesa a tutto l'edificato distribuito lungo la strada a valle della stessa comprendendo anche gli edifici attualmente inclusi in classe II. Le parti inedificate estese al di fuori del nucleo edificato sono da intendersi in classe IIIa2 di fondovalle.*
Considerate le difformità di rappresentazione tra la Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica e le Tavole urbanistiche, al fine di escludere errate interpretazioni dei perimetri delle diverse classi geologiche e dei dissesti, per l'uso del suolo e l'attuazione degli interventi edilizi occorre fare riferimento alle classi geologiche più restrittive tra quelle dei diversi elaborati".

All'art.45 delle NdA (pag.52) e alla Relazione Geologica Revisione del Quadro del Dissesto (pag.16) relativamente alla classe geologica IIIb2, dopo la frase:"non sono possibili interventi di nuova edificazione, ampliamento e/o ristrutturazione e modifica di destinazioni d'uso che comportino l'aumento del carico antropico" é aggiunto:
"*Completate le opere spetterà responsabilmente all'Amministrazione Comunale verificare mediante collaudo pubblico, che le stesse abbiano raggiunto l'0biettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate*".

Alle legenda delle Tavole urbanistiche:P/1, P/2, in scala 1:5000, P/3, P/4 in scala 1:2000, P/5, P/6 in scala 1:1000, per un utilizzo corretto del piano sono inserite le seguenti dizioni:
"*-La declaratoria della classe IIIb4 è quella riportata nella Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica ed é normata alle pagg.52/53 delle NdA e 17/18 della Relazione Geologica Revisione del Quadro del Dissesto. Ricadono del tutto o in parte in questa classe geologica caratterizzata da un grado di pericolosità geomorfologica molto elevato sia l'area produttiva D4-G 1.1 sia l'area residenziale CB-G1.1 .*"

Disposizioni urbanistiche

Al frontespizio del testo normativo sono inseriti i seguenti disposti:
"*Attorno agli edifici industriali, ai depositi di materiali insalubri e pericolosi, alle pubbliche discariche, alle opere di presa degli acquedotti, agli impianti di depurazione delle acque di rifiuto, alle nuove stalle di aziende agricole, vige l'obbligo di piantumazione d'essenze arboree di alto fusto e arbustive autoctone, al fine di integrare correttamente le previsioni urbanistiche con le caratteristiche paesaggistiche dei contesti territoriali circostanti, con funzione altresì di mitigazione dell'impatto acustico ed ambientale, ai sensi dell'art. 27 della LR 56/77 e smi. Per tale obbligo è opportuno che in sede di rilascio del permesso di costruire vengano definite le garanzie relative all'effettiva piantumazione anzidetta, quale ad esempio la sottoscrizione di una apposita garanzia fideiussoria.*".

"*A seconda dei casi previsti dagli artt. 10 e 11 della LR n. 52/2000 e nei casi di nuova costruzione o sostituzione edilizia a fini abitativi, deve sempre essere effettuata l'apposita valutazione di impatto acustico o valutazione di clima acustico.*
Tali valutazioni devono chiaramente evidenziare se esiste la necessità di realizzazione di interventi di mitigazione acustica in particolare per la realizzazione di nuovi insediamenti abitativi prossimi a impianti, opere, insediamenti, infrastrutture o sedi di attività appartenenti a tipologie soggette all'obbligo di presentazione della documentazione di impatto acustico poiché fonti di emissioni sonore; la valutazione di clima acustico, redatta da tecnico competente in acustica ambientale deve garantire che tali opere permettano il rispetto di tutti i limiti vigenti assoluti e differenziali nell'ambiente abitativo.
La realizzazione di tali opere è esclusivamente a carico del proponente l'opera.
Allo stesso proponente, quale requisito fondamentale per l'acquisizione dell'abitabilità, spetterà l'obbligo, una volta realizzate le opere, di presentazione di apposita relazione a firma di tecnico competente (e controfirmata dal proponente) in cui si attesta il conseguimento della conformità normativa.".

"*Come indicato anche all'art.41 delle NdA lungo le sponde dei corsi d'acqua:fiume Bormida, torrente Ovrano e rii minori, vigono le fasce di inedificabilità stabilite dalla perimetrazione e dalla normativa delle aree di pericolosità e rischio geologico (PAI) e quelle di cui al TU n. 503/1904.*".

Al comma 4 dell'art.43 il disposto é sostituito dal seguente:
"*Indipendentemente da quanto rappresentato sulle tavole del PRGCM la fascia di rispetto cimiteriale é normata dall'art. 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, così come modificato dall'art.28 della Legge 166/2002 e dall'art.27 della LR 56/77 smi. Le riduzioni della fascia del rispetto cimiteriale sono unicamente quelle autorizzate dall'autorità sanitaria competente sino ad un limite di mt.50, assentibili solo per dare esecuzione ad un opera pubblica o all'attuazione di interventi urbanistici pubblici o privati di rilevante interesse pubblico, purché non ostino ragioni igienico-sanitarie, e anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre. A tale proposito si precisa che le Sentenze del Consiglio di Stato Sez V 27/08/1999 n. 1006 Cass. Pen. Sez.III n. 8553/1996, e n. 1185/2007 ritengono che siffatta fascia di rispetto costituisce un vincolo sanitario posto con Legge*

2

dello Stato e come tale operante indipendentemente dagli strumenti urbanistici vigenti ed eventualmente anche in contrasto con essi.".

Alle Legenda delle Tavole urbanistiche:P/1, P/2, in scala 1:5000, P/3, P/4 in scala 1:2000, P/5, P/6 in scala 1:1000, é inserito il seguente disposto:
"Indipendentemente da quanto rappresentato in cartografia, la fascia di rispetto cimiteriale da osservare è quella vigente come indicato al comma 4 dell'art.43 delle NdA.".

referenti:
dr. Mario Marengo
geom. Ottavio Rizzo

Il Responsabile ad interim del
Settore Progettazione, Assistenza,
Copianificazione Provincia di Asti
dr.ssa Paola Magosso

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2015, n. 50-1033
L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di VILLASTELLONE (TO). Approvazione della Variante Generale di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente e relative Varianti "in itinere".

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che il Comune di Villastellone - dotato di Piano Regolatore Generale regolarmente approvato a livello Comunale con D.G.R. n. 68-25267 in data 06.12.1988 e successivamente variato - nel rispetto dei disposti fissati dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n. 23 in data 30.05.2008 esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare la Variante Generale di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

- predisporre, con deliberazione consiliare n. 39 in data 29.09.2008 esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare una Variante in “itinere” alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

- controdedurre, con deliberazione consiliare n. 13 in data 24/03/2009, esecutiva ai sensi di legge, alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare della Variante Generale e della relativa Variante in “itinere”;

- adottare, con deliberazione consiliare n. 25 in data 20.04.2009, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante Generale di Revisione e la relativa Variante in “itinere” allo Strumento Urbanistico Generale vigente in argomento;

- predisporre, con deliberazione consiliare n. 33 in data 04.06.2010 esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare una seconda Variante “in itinere” alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

- integrare, con deliberazione consiliare n. 34 in data 04.06.2010, esecutiva ai sensi di legge, il precedente atto deliberativo n. 25 in data 20.04.2009;

- adottare, con deliberazione consiliare n. 57 del 22.10.2010, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la seconda Variante in “itinere” allo Strumento Urbanistico vigente in argomento, dando atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito della pubblicazione degli atti del Progetto preliminare;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con parere in data 15.05.2012, rinviava la Variante Generale di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente e le relative Varianti in “itinere”, adottate e integrate dal Comune di Villastellone con deliberazioni consiliari n. 25 in data 20.04.2009, n. 34 in data 04.06.2010 e n. 57 del 22.10.2010, affinchè l'Amministrazione comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive

modificazioni - alle proposte di modifica ed integrazioni nel parere formulate;

- l'Assessore Regionale all'Urbanistica e Programmazione Territoriale con successiva nota in data 23.05.2012 prot. n. 18442/DB0817/PPU, nel condividere il succitato parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, provvedeva a trasmettere il parere medesimo al Comune di Villastellone, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni comunali;

atteso che il Comune di Villastellone provvedeva pertanto a:

- predisporre la parziale rielaborazione della Variante Generale di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente e delle relative Varianti in "itinere" per le quali sono state espletate le procedure prescritte dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., attraverso la preliminare assunzione della deliberazione consiliare n. 50 in data 15.11.2013;

- adottare, con deliberazione consiliare n. 4 in data 25.02.2014, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante di Revisione Generale dello Strumento Urbanistico Generale vigente in argomento e le relative Varianti in "itinere", controdeducendo contestualmente alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del Progetto preliminare;

preso atto che le valutazioni relative agli aspetti ambientali strategici e di compatibilità ambientale, sviluppate ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed alla luce delle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008, sono contenute nel parere dell'Organo Tecnico Regionale per la V.A.S. in data 08.05.2012, allegato alla Determina Dirigenziale – Codice DB0805 – n. 236 in data 14.05.2012, nel Programma di Monitoraggio adottato con deliberazione consiliare n. 4 in data 25.02.2014 e nella Dichiarazione di Sintesi in data 22.12.2014, che costituiscono gli allegati documenti "B", "C" e "D", parti integranti del presente provvedimento;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, del parere sulla V.A.S. e delle definitive valutazioni espresse in data 22.12.2014 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, si ritengono meritevoli di approvazione la Variante Generale di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente e le relative Varianti in "itinere" del Comune di Villastellone, adottate e successivamente integrate e modificate con deliberazioni consiliari n. 25 in data 20.04.2009, n. 34 in data 04.06.2010, n. 57 in data 22.10.2010 e n. 4 in data 25.02.2014, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.12.2014, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate alla puntualizzazione, alla correzione e all'adeguamento delle prescrizioni proposte alle disposizioni di legge vigenti, nonché alla tutela dell'ambiente e del territorio;

preso atto inoltre delle Certificazioni a firma del Responsabile del Procedimento del Comune di Villastellone in data 06.12.2010 e in data 07.03.2014, circa l'iter di adozione della Variante Generale di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente e delle relative Varianti in "itinere", a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;
vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visti i pareri del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 21.04.2011 prot. n. 33222/DB14/20 e in data 18.11.2014 prot. n. 60171/DB14/20;

vista la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo n. 2001/42/CE, il D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 recanti norme in materia ambientale, nonché la D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008 relativa ai primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

vista la documentazione relativa alla Variante Generale di Revisione dello Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente e delle relative Varianti in "itinere", che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 4 del deliberato;

vista la legge regionale 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 89 (Disposizioni transitorie);

considerato che le previsioni urbanistiche generali e le norme di attuazione della Variante Generale di Revisione del Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Villastellone, dovranno essere ulteriormente adeguate alle nuove norme urbanistiche regionali in materia di tutela ed uso del suolo, previste dalla L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

considerato inoltre che il procedimento di formazione e di approvazione delle previsioni urbanistiche generali in questione è stato avviato precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 25.3.2013 n. 3, ai sensi della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. e che pertanto la conclusione dell'iter di approvazione può ancora avvenire nel rispetto delle procedure disciplinate dagli artt. 15 e 17 della suddetta L.R. n. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013, secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della stessa L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

preso atto infine dell'avvenuta pubblicazione dello Schema di Provvedimento, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1
Di approvare, ai sensi del D.Lgs. n. 152 in data 3.4.2006 e s.m.i. ed in qualità di Autorità competente per la V.A.S., sulla base delle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008, in relazione alla compatibilità ambientale, gli esiti del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, costituiti dall'allegato documento "B" relativo al Parere dell'Organo Tecnico Regionale per la V.A.S. in data 08.05.2012, unito alla Determina Dirigenziale – Codice DB0805 – n. 236 in data 14.05.2012, dall'allegato documento "C" relativo al Programma di Monitoraggio, adottato con deliberazione consiliare n. 4 in data 25.02.2014 e dall'allegato documento "D" relativo alla Dichiarazione di Sintesi in data 22.12.2014, parti integranti del presente provvedimento, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante Generale di Revisione del P.R.G.C. del Comune di Villastellone, delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.12.2014.

ART. 2
Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., la Variante Generale di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Villastellone (TO) e le relative Varianti in "itinere", adottate e successivamente integrate e modificate con deliberazioni consiliari n. 25 in data 20.04.2009, n. 34 in data 04.06.2010, n. 57 in data 22.10.2010 e n. 4 in data 25.02.2014, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.12.2014, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nonchè le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i..

ART. 3
Con l'approvazione della presente Variante Generale - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 2 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Villastellone (TO), si ritiene aggiornato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 4
La definitiva documentazione relativa alla Variante Generale di Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Villastellone e alle relative Varianti in "itinere", debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 25 in data 20.04.2009, n. 34 in data 04.06.2010, n. 57 in data 22.10.2010 e n. 4 in data 25.02.2014, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

. Elab. D2/oss - Inquadramento territoriale - Localizzazione delle osservazioni;
. Elab. CD - Controdeduzioni alle osservazioni presentate sul Progetto della Variante al Piano Rielaborato ex. Art. 15 comma 15 della LUR e adottato con DCC n.50 del 15.11.2013;
. Elab. - Fascicolo Osservazioni Regione Piemonte;
. Elab. RI - Relazione illustrativa;
. Elab. NTA - Norme Tecniche di Attuazione;
. Elab. All.-A - Allegato A – Schede Normative;
. Elab. TS - Tabelle di Sintesi;
. Elab. VCA4 - Compatibilità Ambientale – Integrazioni – Relazione;
. Tav. VCA5 - Compatibilità Ambientale – Integrazioni – Vincoli Territoriali e Ambientali, in scala 1:10000;
. Tav. VCA6 - Compatibilità Ambientale – Integrazioni – Uso del Suolo e Vegetazione Naturale, in scala 1:10000;
. Tav. VCA7 - Compatibilità Ambientale – Integrazioni – Ecosistemi e Rete Ecologica, in scala 1:10000;
. Tav. VCA8 - Compatibilità Ambientale – Integrazioni – Interventi di Mitigazione e Compensazione, in scala 1:10000;
. Elab. VCA9 - Compatibilità Ambientale – Integrazioni – Programma di Monitoraggio Ambientale;
. Elab. VCA10 - Compatibilità Ambientale – Integrazioni – Sintesi non Tecnica;
. Tav. C1 - Analisi Stato di Fatto Urbanizzato – Perimetrazione centro abitato proprietà

comunali e/o di uso pubblico, in scala 1:5000;

. Tav. C1.1 - Analisi Stato di Fatto Urbanizzato – Urbanizzazioni, in scala 1.5000-1:2000;

. Tav. D1 - Planimetria Sintetica del P.R.G.C. rappresentativa anche delle fasce marginali dei Comuni Contermini, in scala 1:25000;

. Tav. D2 - Inquadramento Territoriale – Aree Normative – Destinazione d'Uso del Suolo, in scala 1.5000;

. Tav. D3 - Centro Urbano – Aree Normative – Destinazione d'Uso del Suolo, in scala 1:2000;

. Tav. D4 - Aree Industriali – C.so Savona Nord – C.so Savona Sud – Via Santena - Aree Normative – Destinazione d'Uso del Suolo, in scala 1:2000;

. Tav. D7 - Centro Storico – Tipi d'Intervento Ammessi e Individuazione delle Unità di Intervento, in scala 1:1000;

. Tav. D8 - Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e delle Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica con Indicazioni delle Previsioni di Piano, in scala 1:5000;

. Tav. D9 - Variante in itinere alla Variante Generale di Revisione del P.R.G. per adeguamento alla L.R. 28/99 sul commercio – Individuazione degli addensamenti commerciali di tipo A1 e A4, in scala 1:5000;

. Elab. 1 - Studi Idraulici - Relazione Idrologica Idraulica;

. Tav. 2 - Studi Idraulici - Planimetria del Reticolo Oggetto di Studio, in scala 1:25000 e 1:10000;

. Tav. 3 - Studi Idraulici - Inquadramento su Foto Aerea del Reticolo Principale, in scala 1:10000;

. Tav. 4.1 - Studi Idraulici – Planimetria con Ubicazione delle Sezioni e Riquadri di Rilievo 1 di 3, in scale varie;

. Tav. 4.2 - Studi Idraulici – Planimetria con Ubicazione delle Sezioni e Riquadri di Rilievo 2 di 3, in scale varie;

. Tav. 4.3 - Studi Idraulici – Planimetria con Ubicazione delle Sezioni e Riquadri di Rilievo 3 di 3, in scale varie;

. Tav. 4.4 - Studi Idraulici – Planimetria con Ubicazione delle Sezioni e Punti di Rilievo Canale Canarino e Fosso Po Morto e Aree Industriali, in scale varie;

. Tav. 5.1 - Studi Idraulici – Sezioni Trasversali di Rilievo Ramo Stellone M., in scala 1:250;

. Tav. 5.2 - Studi Idraulici – Sezioni Trasversali di Rilievo Ramo Stellone V., in scala 1:250;

. Tav. 5.3 - Studi Idraulici – Sezioni Trasversali di Rilievo Ramo Vallongo San Pietro, in scala 1:250;

. Tav. 6 - Studi Idraulici – Planimetria Aree Esondabili, in scala 1:5000;

. Tav. 7 - Studi Idraulici – Tavola delle Fasce Fluviali, in scala 1:10000;

. Elab. 8 - Studi Idraulici – Allegati alla Relazione Idrologica Idraulica;

. Elab. - Relazione Geologico-Tecnica Illustrativa;

. Tav. E1 - Carta Geologica e Geomorfologia, in scala 1:10000;

. Tav. E2 - Carta dei Dissesti, in scala 1:10000;

. Tav. E2 bis - Carta dell'Evento Alluvionale 5-6 novembre 1994, in scala 1:10000;

. Tav. E2 ter - Carta degli Eventi Alluvionali Recenti – 27/04/2009 – 16/06/2010 – 17/03/2011, in scala 1:5000;

. Tav. E2 quater - Carta del Reticolo Idrografico e delle Opere di Difesa Idraulica, in scala 1:10000;

. Tav. E3 - Carta Geoidrologica e Schema Litostratigrafico, in Scala 1:10.000;

. Tav. E4 - Carta della Caratterizzazione Litotecnica dei Terreni, in Scala 1:10.000;

. Tav. E5 - Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità

all'Utilizzazione Urbanistica, in scala 1:10000;

. Tav. E5 bis - Planimetria degli Interventi di Cronoprogramma, in scala 1:5000;

. Elab. - Relazione Geologico-Tecnica sulle Aree di Nuovo Insediamento e sulle Opere Pubbliche di Particolare Importanza;

. Elab. - Conferma di validità della relazione di verifica di compatibilità acustica – ECOLAV Service s.r.l., in data 25.10.2013;

. Elab. VCA1 - Relazione di Valutazione di Compatibilità Ambientale;

. Elab. VCA2 - Valutazione di Compatibilità Ambientale: analisi di settore;

. Elab. VCA3 - Compatibilità Ambientale: Planimetria scala 1:5000;

. Elab. - Verifica di Compatibilità tra la Variante Generale del PRGC ed il Piano di Classificazione Acustica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente atto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte Amministrazione Trasparente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 18, della L.R. 56/1977 e s.m.i. e dall'art. 89 della L.R. 3/2013 e s.m.i..

(omissis)

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Area Metropolitana
urbanistica.metropolitana@regione.piemonte.it

Data 23 DIC. 2014

Protocollo (*) */A16040*

Classificazione

(*) Riportato nei metadati Doqui

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. in data relativa all'approvazione della Variante Generale di Revisione al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di VILLASTELLONE adottata con D.C.C. n. 4 del 25.02.2014

Modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

CARTOGRAFIA

Gli elaborati cartografici della Variante Generale di Revisione al P.R.G.C. si devono intendere modificati secondo quanto riportato:

1. Sulla Tavola **D8** [V2014] – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica con indicazione delle previsioni di piano - Scala 1:5000, la fascia posta in classe II, sita tra l'edificato esistente e la sponda sinistra del Rio Stellone, nel tratto compreso tra il ponte di Via Carignano e Corso Savona, si intende modificata in classe IIIa;
2. le Tavole **D2,D3** e **D4,** in scala 1:5000 e 1:2000, si intendo modificate secondo quanto indicato negli estratti planimetrici allegati (*vedasi allegati n.3 estratti planimetrici*).

L'elaborato denominato "**NORME PER GLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI**" si intende stralciato.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Il testo normativo viene così modificato:

ARTICOLO 3.3.15: AREE DI NUOVO IMPIANTO (IN) E AREE DI TRASFORMAZIONE (ZT)

Si introduce dopo il punto 7., come ultimo punto il seguente:

"8. Le modifiche alle aree agricole confinanti con l'area ZT3 sono assoggettate alla redazione di una Variante Strutturale ai sensi della Legge R. 56/1977 e s.m.i."

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4325938

REGIONE PIEMONTE

ARTICOLO 4.3.1: AREE A PARCHEGGIO PRIVATO
Le parole "…e agli artt 21 e 26 della LR. 3/13." sono stralciate.
Al Punto 1 vengono aggiunte le seguenti parole:
"Per i fabbricati con destinazione diversa dalla residenza, ai fini del calcolo delle volumetrie per il dimensionamento dei parcheggi di cui alla L. 122/89, potrà essere utilizzata un altezza "virtuale" non inferiore a m. 3,50."

ARTICOLO 6.1.2: CLASSE IIa
Il punto 3) della lettera a) SOTTOCLASSE II a1, si intende stralciato dal presente articolo e inserito quale ultimo punto dell'ARTICOLO 6.4.1.

ARTICOLO 6.2.2: CLASSE IIIa1
Quale ultimo punto del testo normativo si intende inserito il seguente:
"6. Le eccezioni previste per l'edificabilità in classe IIIa per gli edifici connessi all'attività agricola sono ammissibili solo a condizione che siano rispettate le condizioni espresse nel punto 6.2 della NTE alla Circ. 7/LAP ed in aree poste esternamente alle fasce di classe IIIa2."

ARTICOLO 6.3.1: PRECISAZIONI SULLA DEFINIZIONE DI "INCREMENTO DEL CARICO ANTROPICO
Il testo dell'articolo 6.3.1 si intende sostituito con il punto 7 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 64-7417 del 7 aprile 2014:

ARTICOLO 6.4.1.
Dopo il punto 9. si intendono aggiunti i seguenti punti:
"10. Qualsiasi intervento di nuova edificazione e di ampliamento con occupazione di suolo riguardante le aree poste in classe II di idoneità all'utilizzazione urbanistica situate in prossimità dei settori perifluviali dei corsi d'acqua appartenenti alla rete idrografica minore, ivi compresi tutti i rii ed i principali canali non classificati o aventi sedime non demaniale, ancorché intubati, (con particolare riferimento al settore nord dell'area industriale compreso tra il Canale del Taglio e l'autostrada A6, al settore posto più a sud della medesima area compreso tra il Canale del Taglio e il Fosso del Canarino, nonché agli estesi ambiti situati a sud-ovest del territorio e ad est/sud-est del concentrico comunale interessati, rispettivamente, da processi areali Em_A e dalla rete idrografica relitta del terrazzo rissiano), dovrà essere supportato, oltre che da uno studio geologico condotto secondo quanto previsto dal D.M. 14.01.2008 e ss.mm.ii., anche da uno specifico studio idraulico dei corsi d'acqua presenti in loco, la cui dinamica fluviale potrebbe ivi coinvolgere le medesime aree di intervento, da effettuarsi secondo metodologia approfondita in condizioni di moto uniforme, vario o permanente a seconda dei casi, verificando, con opportuna cautela, la capacità di smaltimento delle sezioni di deflusso utilizzando parametri di scabrezza reali, tenuto conto, altresì, della presenza di eventuali manufatti di attraversamento, di intubamenti e di ogni altra criticità idraulica che potrebbe costituire pregiudizio per le possibilità edificatorie della zona in questione.
11. Ai fini dell'edificabilità delle aree suddette, a seguito degli approfondimenti e delle verifiche idrauliche da effettuarsi a scala locale secondo la metodologia e le

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4325938

REGIONE PIEMONTE

indicazioni di cui al punto precedente, tenuto conto, altresì, della presenza, soprattutto in prossimità delle aree abitate, di eventuali criticità per le quali necessitano interventi di difesa o opere più estensive di riassetto idraulico, occorre preventivamente prevedere, in ogni caso, l'esecuzione di opportuni ed adeguati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico minore insistente nel contorno delle aree medesime, provvedendo, ove necessario, alla realizzazione di appropriate opere di regimazione delle acque superficiali finalizzate alla riorganizzazione ed alla corretta officiosità idraulica della rete idrica interessata, garantendo, in ogni caso, lo smaltimento delle acque meteoriche scolanti dai bacini afferenti.

12. Le fasce di rispetto dei corsi d'acqua corrispondenti alla classe IIIa (IIIb per l'edificato) sono da intendersi di assoluta inedificabilità.
13. Lungo le vallecole che identificano la morfologia ondulata della piana del terrazzo rissiano situato ad est e sud-est del concentrico comunale, ove le linee di depressione, ascrivibili a tracce di impluvi del reticolo idrografico relitto individuate nella "Carta geologica e Geomorfologica" dell'elaborato E1 siano riconducibili ad elementi idrologici di deflusso preferenziale caratterizzati da drenaggio significativo delle acque di corrivazione, eventualmente riconosciuti come tali anche a seguito di più accurati rilievi morfo-topografici della zona o risultanti da successive attività antropiche ed urbanizzazioni locali, s'intende inserita una fascia di rispetto di almeno 5m dalla linea più depressa, o, laddove presenti, dai cigli di sponda, al fine di tutelarne la funzionalità idraulica a cui assolvono.
14. Qualora risultassero delle differenze tra l'andamento dei corsi d'acqua demaniali, così come riportati sulle mappe catastali, rispetto all'attuale percorso planimetrico, resta inteso che le fasce di rispetto, ai sensi del R.D. n. 523/1904, si applicheranno all'alveo attivo delimitato dai cigli superiori di sponda, rimanendo di proprietà demaniale l'alveo eventualmente abbandonato ai sensi e per gli effetti della L. n. 37/1994, nonché in ragione dell'art. 32, comma 3, titolo II delle NdA del PAI..
15. L'eliminazione o la riduzione della pericolosità attraverso l'esecuzione di interventi di riassetto territoriale, che consentano la realizzazione di nuove opere e nuove costruzioni nelle aree ricadenti in classe IIIb, potrà avvenire solo a seguito di collaudo e di relativa emissione di apposita certificazione attestante che gli interventi eseguiti abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio, ai fini della fruibilità urbanistica, delle aree interessate da eventuali previsioni di piano, in accordo e nel pieno rispetto dei contenuti di cui ai paragrafi 7.6 e 7.10 della N.T.E./99 della Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96.
16. Le norme associate ai dissesti in argomento devono essere in ogni caso conformi ai disposti degli artt. 9, 13, 18 bis, 23, 50 e 51 delle NdA del PAI."

TITOLO 7:
NORMATIVA DI P.P.E. CON CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G.C. APPROVATO CON D.G.R. 09/05/2006, N 20-2766.

Le norme riportate nel testo non coerenti con quelle in fase di attuazione si intendono stralciate.

Le modifiche apportate al testo vigente o a quello relativo al progetto di Variante

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4325938

REGIONE PIEMONTE

Generale di Revisione del PRGC, adottato con DCC n. 25 del 20.04.2009, sottoposto al primo esame, si intendono stralciate .

SCHEDE NORMATIVE

Nelle schede normative si intendono apportate le seguenti modifiche:

1. nel testo dell'"Indice Schede Normative", pagina 2 dell' "Allegato A – SCHEDE NORMATIVE **All. -A**" si intendono aggiunte le seguenti parole: "**Nota:** Le superfici relative alle aree oggetto delle seguenti schede sono riportate nell'elaborato "Tabelle di Sintesi –TS [v 2014]";
2. nella scheda di zona ZT2-IA2.1 –IR2.1 al punto "NORME SPECIFICHE" si intende inserita, quale ultimo punto, la seguente frase :
   "- Dovranno essere realizzate aree verdi a titolo compensativo recuperando superfici impermeabilizzate già compromesse".

Il Responsabile del Settore
Progettazione, Assistenza, Copianificazione Area Metropolitana
arch. Jacopo CHIARA

Allegati: n. 3 estratti planimetrici in formato A3, delle tavole D2 in scala 1:5000, D3 e D4 in scala 1:2000.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4325938

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

COMUNE DI VILLASTELLONE
22 DIC. 2014

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI VILLASTELLONE

VARIANTE GENERALE DI REVISIONE DEL

PIANO REGOLATORE GENERALE

Controdeduzioni alle osservazioni regionali ex Art. 15 comma 15 della LUR

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
Arch. Maria Viridò

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Di Rosario

IL SINDACO
Dott. Davide Nicco

ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

OGGETTO:

INQUADRAMENTO TERRITORIALE
AREE NORMATIVE – DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO
ESTRATTO RETTIFICA ERRORI CARTOGRAFICI – VERSIONE EMENDATA

ELABORATO:

V 2014

D2

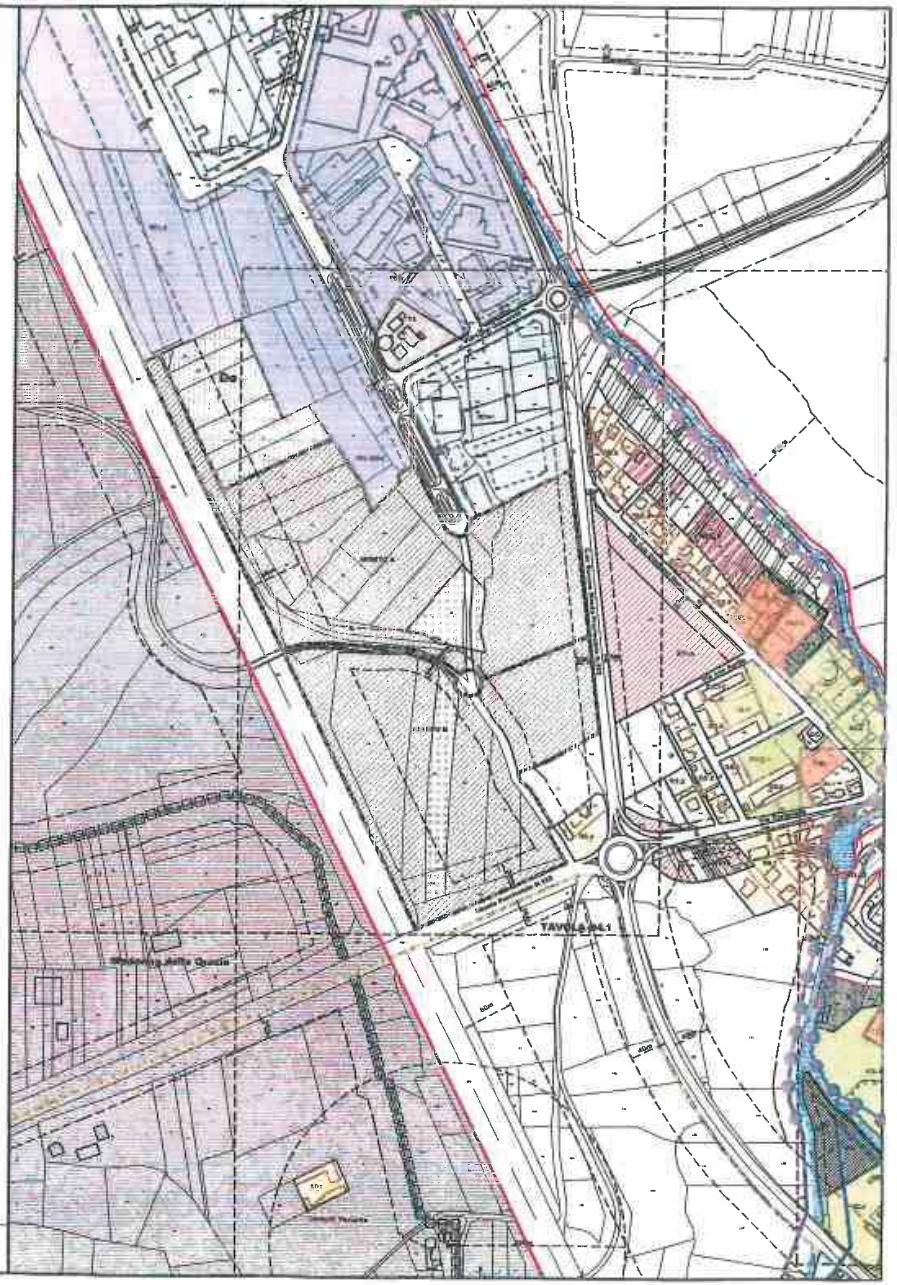
DATA: DICEMBRE 2014

SCALA 1:5.000

STUDIO LIVERIERO
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
C.SO MARCONI, 20 - TORINO
tel. 011-0466620 - fax 011-0466949

PROGETTISTA: ARCH. CARLO LIVERIERO
COLLABORATORE: ROCCO DE VITA

GIA' RIELABORAZIONE DI VARIANTE GENERALE AL PRG REDATTA DALL'ING. ENRICO DESIDERI - TORINO -
Delibera di C.C n. 25 del 20 aprile 2009



COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI VILLASTELLONE
22 DIC. 2014
000963

COMUNE DI VILLASTELLONE

VARIANTE GENERALE DI REVISIONE DEL

PIANO REGOLATORE GENERALE

Controdeduzioni alle osservazioni regionali
ex Art. 15 comma 15 della LUR

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
Arch. Maria Virdò

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Di Rosario

IL SINDACO
Dott. Davide Nicco

ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

OGGETTO:

CENTRO URBANO:
AREE NORMATIVE – DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO
ESTRATTO RETTIFICA ERRORI CARTOGRAFICI – VERSIONE EMENDATA

ELABORATO:
V 2014
D3

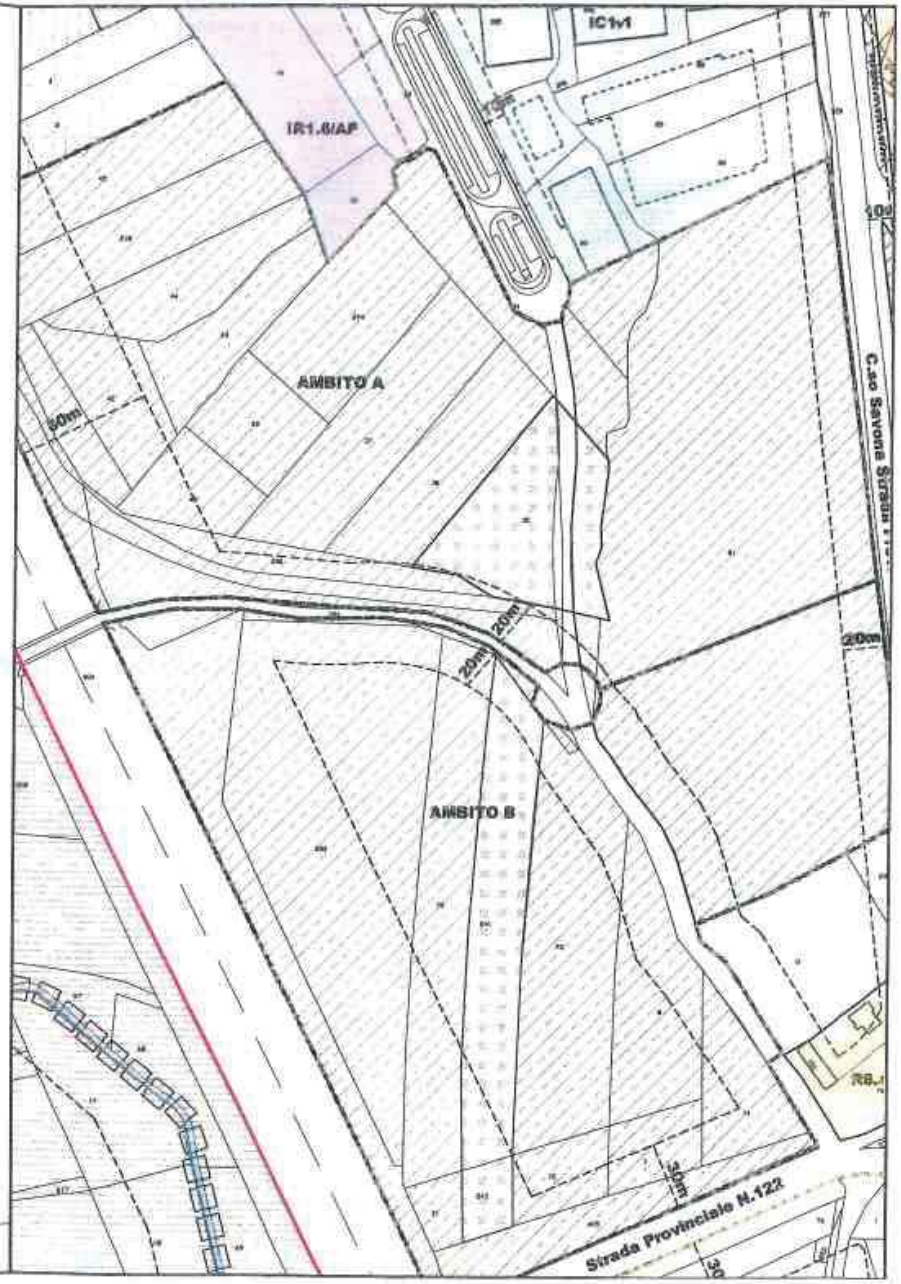
DATA: DICEMBRE 2014

SCALA 1:2.000

STUDIO LIVERIERO
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
C.SO MARCONI, 20 - TORINO
tel. 011 - 0466620 - fax 011 - 0466949
e-mail: liveriero@liveriero.it

PROGETTISTA: ARCH. CARLO LIVERIERO
COLLABORATORE: ROCCO DE VITA

GIA' RIELABORAZIONE DI VARIANTE GENERALE AL PRG REDATTA DALL'ING. ENRICO DESIDERI - TORINO -
Delibera di C.C n. 25 del 20 aprile 2009



COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI VILLASTELLONE
22 DIC. 2014
N. PROT. 0006763

COMUNE DI VILLASTELLONE

VARIANTE GENERALE DI REVISIONE DEL

PIANO REGOLATORE GENERALE

Controdeduzioni alle osservazioni regionali ex Art. 15 comma 15 della LUR

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
Arch. Maria Virdò

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Di Rosario

IL SINDACO
Dott. Davide Nicco

ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

OGGETTO:

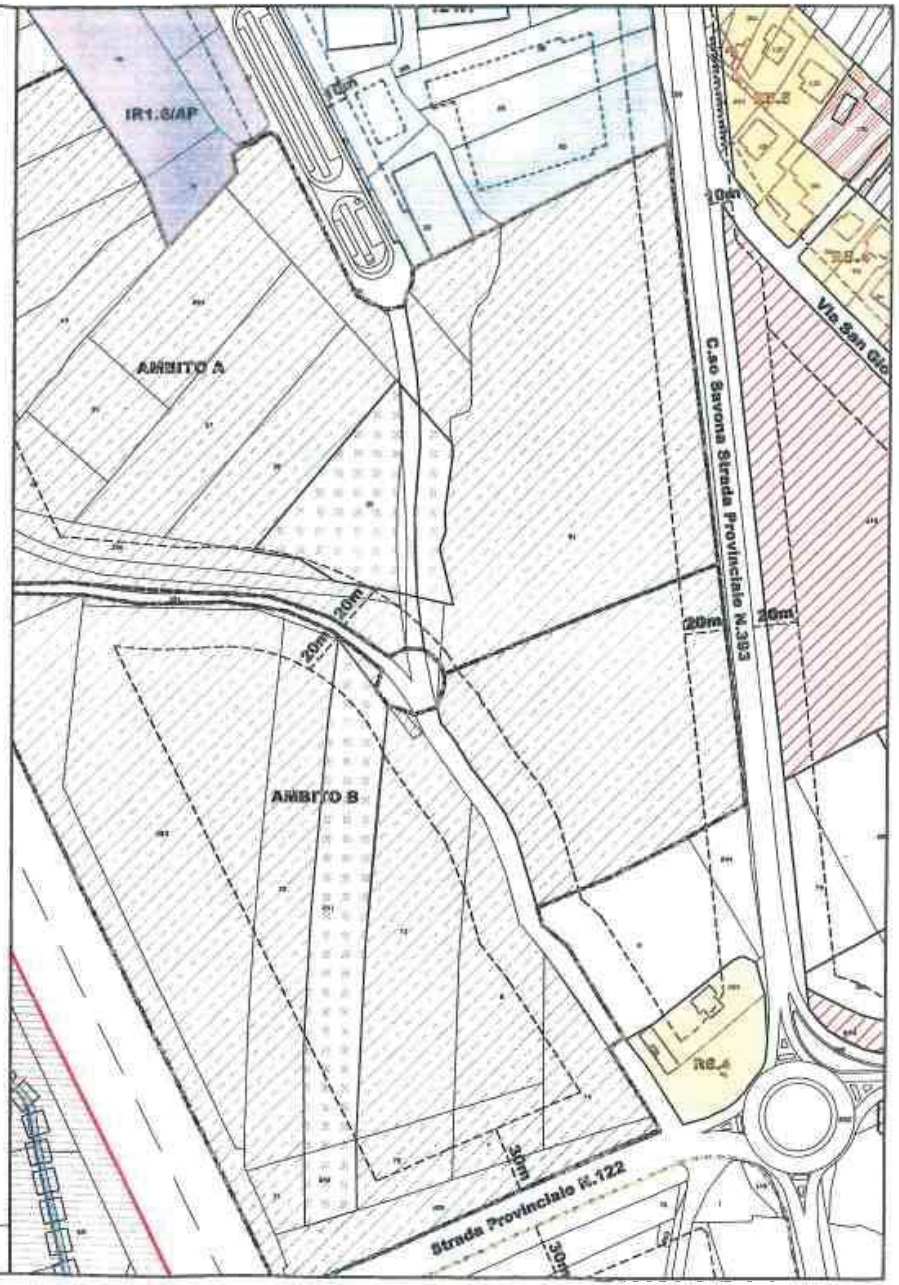
AREE INDUSTRIALI
C.so SAVONA NORD – C.so SAVONA SUD
Via Santena
AREE NORMATIVE – DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO
ESTRATTO RETTIFICA ERRORI CARTOGRAFICI – VERSIONE EMENDATA
DATA: DICEMBRE 2014

ELABORATO:
V 2014
D4
SCALA 1:2.000

STUDIO LIVERIERO
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
C.SO MARCONI, 20 - TORINO
tel. 011-0466620 - fax 011-0466949
e-mail: liveriero@liveriero.it
09749990017

PROGETTISTA: ARCH. CARLO LIVERIERO
COLLABORATORE: ROCCO DE VITA

GIA' RIELABORAZIONE DI VARIANTE GENERALE AL PRG REDATTA DALL'ING. ENRICO DESIDERI - TORINO - Delibera di C.C n. 25 del 20 aprile 2009



COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO "B"

REGIONE PIEMONTE

Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia
direzioneB08@regione.piemonte.it

Settore Valutazione di Piani e Programmi
valutazione.pianiprog@regione.piemonte.it

Allegato

Prot. int. n. 488/DB 08.05 dell'8 maggio 2012

Oggetto: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica - Fase di Valutazione
Dir. 2001/42/CE – D.L.gs.n. 152/2006 - D.G.R n. 12-8931 del 9.06.2008
Comune di Villastellone (TO) – Variante generale di revisione del P.R.G.C.
L.R. n. 56/77 - Pratica n. A90481
Relazione dell'Organo tecnico regionale per la VAS finalizzata all'espressione del PARERE MOTIVATO

1. PREMESSA

La presente relazione è l'esito del lavoro istruttorio svolto dall'Organo Tecnico regionale ai fini dell'espressione del "parere motivato" della Regione in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla Variante di revisione del Comune di Villastellone (TO).

La Regione svolge le sue funzioni di autorità competente per la VAS tramite l'Organo Tecnico regionale, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.40/98.

L'Organo Tecnico regionale per la VAS dei piani urbanistici comunali è di norma formato dal Settore Compatibilità Ambientale e Procedure integrate della Direzione Ambiente e dal Settore Valutazione Piani e Programmi della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, che ha assunto altresì la responsabilità del procedimento di VAS.

I riferimenti normativi per la definizione delle procedure derivano dall'applicazione dell'art. 20 della L.R. 40/98 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*", disciplinato dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il Comune di Villastellone ha adottato la Variante generale di revisione in oggetto nella versione preliminare con D.C.C. n. 23 del 30.05.2008 – successivamente al 31 luglio 2007 e anteriormente al 12 giugno 2008 – entrata in vigore della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008.

Via Bolzano 44
10121 Torino
Tel. 011 4321448
Fax 011 4325876

REGIONE
PIEMONTE

Ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica il piano in oggetto, essendo quindi stato adottato nella sua versione preliminare fra il 31.07.07 e il 12.06.08 (e quindi anteriormente alla D.G.R. del 12 giugno 2008), è da considerarsi in regime transitorio. In virtù di ciò, si applica quanto previsto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008 che stabilisce che i procedimenti in corso "*devono essere conclusi seguendo le nuove disposizioni compatibilmente con le fasi procedurali già attuate*", ovvero sono fatti salvi tutti i documenti prodotti e gli atti compiuti tra il 31 luglio 2007 e la data di pubblicazione della citata D.G.R.

A tale proposito si richiama quanto indicato dalla nota interna della Direzione 0800 (61/DA08800) 1 agosto 2008 in relazione alla quale "*il processo valutativo che verrà avviato "in corso d'opera" dovrà rapportarsi rispetto alle fasi procedurali già espletate, adattandosi e configurandosi come strumento di supporto in grado di accompagnare l'iter procedurale per quanto riguarda l'analisi degli aspetti ambientali*".

Per quanto riguarda invece la Valutazione d'Incidenza, si fa presente che l'obbligo dell'espletamento della procedura era già vigente ai sensi del D.P.R. n. 357/1997, dunque la mancanza della relativa documentazione negli elaborati di piano adottato con D.C.C. n. 25 del 20.04.2009, ha indotto il Settore regionale Attività di supporto di supporto del processo di delega per il governo del territorio a richiedere le necessarie integrazioni perfezionate dall'Amministrazione comunale con nota del 23 luglio 2009.

Il progetto definitivo è stato successivamente adottato con D.C. n. 57 del 22.10.2010, e trasmesso a questa amministrazione in data 17.12.2010 (Prot. Gen. n. 53405/0817); la pratica a seguito di una formale verifica da parte del competente Settore Attività di supporto al Processo di delega per il Governo del Territorio è stata ritenuta completa e resa procedibile per l'istruttoria in data 20.01.2011.

Ai fini della presente relazione, unitamente alla documentazione relativa al progetto definitivo del piano in oggetto, sono stati esaminati gli elaborati inerenti la procedura di VAS, di seguito elencati:

- Certificazione dell'iter di formazione del progetto definitivo
- Relazione illustrativa
- VCA1-Relazione di valutazione di compatibilità ambientale
- VCA2-Valutazione di compatibilità ambientale,
- VCA3-Compatibilità ambientale,
- Norme tecniche di attuazione

Ai fini dell'esaustiva valutazione degli aspetti ambientali del Piano, con nota prot. n.39028/DB0805 del 8.11.2011, sono stati richiesti i contributi dei soggetti con competenza ambientale interessati dalle previsioni di piano alla Provincia di Torino, Direzione regionale Agricoltura - Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali e *ARPA Dipartimento di Torino*.

Con la stessa nota è stata indetta una riunione dell'Organo Tecnico regionale in data 15.11.2011, alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, della Direzione Agricoltura - Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali, ARPA Dipartimento di Torino e del Settore di Copianificazione Urbanistica - Area Metropolitana della Direzione Programmazione Strategica. In tale sede sono state esaminate le previsioni di piano e le analisi di carattere ambientale,

REGIONE PIEMONTE

evidenziando le criticità ambientali riscontrate.

Ai fini della stesura della presente relazione sono pervenuti i contributi depositati agli atti della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Settore Valutazione di Piani e Programmi, di seguito elencati:

- Provincia di Torino (nota prot.1010467/2011 del 1-12-2011 pervenuta il 2-12-2011);
- Direzione Agricoltura (note prot. n. 27849/DB1108 del 28 novembre 2011 e nota prot. n. 10340/DB1108 del 30.04.2012 pervenuta il 2.05.2012);
- ARPA – Dipartimento di Torino con nota prot.119086 del 2 12 2011 pervenuta il 16-12-2011;
- ARPA – Dipartimento di Torino con nota prot.20496 del 28 febbraio 2012 pervenuta il 9 marzo 2012.

La presente relazione è stata predisposta con il contributo del Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico regionale - Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate della Direzione Ambiente (prot. n. 22270/DB10.02 del 15 dicembre 2011, pervenuto in data 20 dicembre 2011 e successiva integrazione prot. n. 7641/DB 10.02 del 24.04.2012 pervenuta in data 23.04.2012), elaborato in collaborazione con i Settori della Direzione Ambiente interessati. Inoltre ricomprende anche i pareri (nota prot.n.11440/DB10.10 del 27 giugno 2011 e prot.n.5351/DB10.10 del 15 marzo 2012) del competente Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette in merito ai possibili effetti sul Sito di Interesse Comunitario IT1110035 "Stagni di Poirino – Favari" e sul SIC/Zona Protezione Speciale IT 1110025 "Po Morto di Carignano".

2. ASPETTI GENERALI E METODOLOGICI

2.1.Corrispondenza con all. VI del D.Lgs 152/2006

In considerazione dell'adozione del Progetto Definitivo di Variante generale di revisione del PRGC, si sottolinea che il Rapporto Ambientale (nel seguito RA), così come predisposto dall'Autorità proponente il Piano, soddisfa solo parzialmente quanto previsto dall'All. VI del D.lgs. 152/2006 e della DGR n. 12-8931.

Benchè la documentazione ambientale fosse stata approvata con il Progetto Preliminare di Piano prima della definizione della DGR regionale in materia, è quindi dovevano essere fatti salvi i principali passi procedurali già avviati (per esempio la mancanza della fase di scoping) si rileva che, nell'occasione delle necessarie integrazioni richieste dall'Amministrazione regionale per lo svolgimento della procedura obbligatoria di Valutazione di Incidenza, potevano essere adeguate anche le informazioni ambientali, in particolare potevano essere presentate le misure per il monitoraggio ambientale per la successiva stesura del Piano di monitoraggio.

La documentazione ambientale risulta quindi essere un mosaico composto da più relazioni poco interrelate tra loro e prive di connessioni logiche; per esempio il Rapporto sullo stato dell'ambiente redatto in occasione del processo di Agenda 21 locale intrapreso dall'Amministrazione comunale ed inserito nel RA riporta analisi ambientali datate rispetto alla stesura del Piano e proposte di intervento che non trovano alcun riscontro nella

REGIONE PIEMONTE

Variante in progetto, perdendo sia la funzione di quadro ambientale che di indirizzo.

Nel RA inoltre non vengono svolte le analisi di coerenza interna ed esterna, né tanto meno la valutazione delle possibili alternative compresa l'alternativa 0, già richieste dall'art. 20 della l.r. 40/98. Le analisi degli impatti ambientali (par. 5.) e le considerazioni sulla sostenibilità della variante (par. 8) risultano generiche e contraddittorie: ad esempio si afferma che la variante tutela le aree agricole evitando di espandere la città e i servizi in aree non compromesse, quando invece il consumo di suolo agricolo, per di più anche attualmente produttivo, in seguito alla destinazione o ridestinazione ad uso residenziale e produttivo, ammonta complessivamente a circa 53 ettari.

Nel Rapporto sullo stato dell'ambiente allegato al RA, vengono messe in risalto alcune problematiche ambientali riferite alla qualità dell'aria, alla tutela delle acque superficiali e sotterranee ed all'inquinamento elettromagnetico che non vengono assolutamente tenute in considerazione nella definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale della variante in oggetto, né vengono tenuti in considerazione per la definizione dei possibili impatti delle azioni di Piano sulle matrici ambientali.

Non è stata fatta una sintesi non tecnica dei contenuti, così come previsto anche dall'art. 20 della l.r. 40/98, al fine di garantire la partecipazione del pubblico.

2.2. Misure di mitigazione e compensazione

Per quanto attiene le misure di mitigazione e compensazione si ricorda che il Rapporto ambientale dovrà approfondire tali aspetti. A tal proposito si evidenzia che la gestione di tali interventi dovrà essere specificata nelle NTA al fine di fornire specifiche modalità operative. In particolare, per quanto attiene alle misure di compensazione degli interventi che potrebbero interferire con aree a bosco si ricorda che:

- l'individuazione delle aree boschive deve fare riferimento allo stato di fatto dei luoghi, come indicato dal D.Lgs 227/01 e s.m.i art. 4 e dalla L.R. 4/09 e s.m.i artt. 3 e 19, ed è indipendente sia dal tipo di classificazione catastale, sia dalle indicazioni di piano regolatore;
- le misure di compensazione previste dalle precitate norme nazionali e regionali, dovranno risultare coerenti con gli standard per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. 42/04;
- le misure di compensazione paesaggistica e ambientale sono da ritenersi integrative e non sostitutive degli interventi di compensazione ai sensi della normativa forestale (D.Lgs 227/01 e L.R. 04/09) e sono stabilite in sede di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche da parte dei competenti uffici.

Più nel dettaglio per gli interventi che prevedono la realizzazione o la conduzione di aree boscate e fasce tampone a verde è necessario inserire una specifica norma nelle NTA relativa alle specie da impiegare in tali interventi e alle modalità di progettazione e manutenzione, al fine di limitare effetti potenzialmente negativi, quali l'ingresso e la diffusione di specie esotiche, infestanti e ruderali che comprometterebbero l'esito delle riqualificazioni ambientali previste.

Dove possibile e significativo tali misure dovranno quindi favorire la connessione ecologica delle aree oggetto di previsione con le componenti di naturalità residua o diffusa presenti sul territorio comunale.

REGIONE
PIEMONTE

Le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dovranno inoltre garantire un corretto inserimento paesaggistico degli interventi, nonché la valorizzazione e la riqualificazione del contesto in cui si inseriscono.

2.3. Relazione che evidenzi come il processo di valutazione abbia influito sulla formazione del piano (propedeutica alla stesura della Dichiarazione di sintesi).

Come evidenziato dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008, il progetto definivo trasmesso alla Regione deve essere comprensivo di una relazione che evidenzi e descriva come il processo di valutazione abbia influito sulla formazione del piano.

Tale relazione deve illustrare in che modo gli aspetti ambientali siano stati presi in considerazione nel piano e come si è tenuto conto delle analisi valutative sulla compatibilità ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato alla luce delle possibili alternative individuate.

I contenuti della relazione, costituiranno la base per la Dichiarazione di Sintesi che, ai sensi della vigente normativa comunitaria (art. 9 della Dir. 2001/42/CE) e nazionale (art. 17 del D.Lgs. 152/2006), l'Autorità Competente dovrà stilare, approvare e pubblicare unitamente al piano.

Le informazioni da fornire nel documento dovranno essere strutturate in relazione alle varie fasi della procedura di VAS, dovranno fare riferimento ai soggetti coinvolti, ai pareri ricevuti e ai tempi necessari allo svolgimento della procedura.

Al fine di fornire un contributo per la sua efficace compilazione, di seguito si propone un elenco della documentazione da allegare e sulla cui base dovrà essere costruita la relazione stessa.

Fase di specificazione dei contenuti del Rapporto ambientale

Il Comune ha adottato il Documento Tecnico Preliminare con provvedimento DCC n. .....del .....

Inviato ai soggetti con competenza ambientale al fine di avviare la fase di consultazione con nota prot. n. ..... del .....

Elenco dei Soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella consultazione come da D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 (Regione – OTR VAS c/o Direzione Programmazione Strategica; Provincia - Settore Ambientale di riferimento; ARPA; ASL competente, ...).
L'Autorità procedente, in accordo con l'Autorità Competente, in base alle caratteristiche del proprio territorio comunale, ha valutato l'opportunità di estendere la consultazione anche ad altri Enti e/o organizzazioni portatori di interessi diffusi (es. Ente di Gestione di Area Protetta; Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici; Comando Regionale del Corpo forestale dello Stato, associazioni ambientaliste, comuni limitrofi, ...).

Elenco dei Contributi acquisiti: .....

Fase di pubblicazione del Progetto preliminare di piano

Adozione da parte del Comune del Progetto Preliminare comprensivo del Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica, Piano di monitoraggio, Relazione preliminare alla dichiarazione di sintesi con DCC n. ..... del .....

REGIONE
PIEMONTE

Invio e comunicazione di pubblicazione (presso gli uffici e sul sito web dell'Ente) ai soggetti con competenza ambientale (SCA) come da D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 e agli eventuali altri soggetti con competenza ambientale ritenuti necessari: nota prot n. ..... del .....

Contributi e osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione: .....

Progetto definitivo

Adozione da parte del Comune: DCC n. .....del.....

Invio in Regione con nota prot. n. ..... del .....

3. ASPETTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

3.1 Il Piano di monitoraggio

Nel Rapporto Ambientale dovevano essere descritte le misure previste in merito al monitoraggio, il quale dovrà accompagnare lo strumento urbanistico in fase attuativa al fine di assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati. Tale controllo è finalizzato alla tempestiva individuazione di eventuali impatti negativi imprevisti, per la conseguente adozione di misure correttive.

L'art.18 del Dlgs.128/10, che ha modificato il D.Lgs. 152/2006, dispone che il monitoraggio sia effettuato dall'autorità procedente in collaborazione con l'autorità competente, le quali possono avvalersi dell'aiuto delle agenzie ambientali e che devono essere individuate le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio.

Riguardo al set degli indicatori da selezionare ai fini del monitoraggio, esso dovrà risultare esaustivo e non ridondante, capace di agevolare le fasi di raccolta dei dati, garantendo al contempo un flusso di informazioni omogeneo ed esauriente. Dovrà cioè evitare la presenza di più indicatori che, con modalità diverse, misurino la rispondenza delle azioni ad uno stesso obiettivo, e al contempo provvedere a stimare gli effetti di tutti gli interventi promossi che possono causare impatti in fase di attuazione. Gli indicatori selezionati dovranno essere preferibilmente misurabili, evitando il ricorso a indicatori di tipo qualitativo, aggiornabili con una frequenza idonea ad evidenziare le trasformazioni indotte dall'attuazione del Piano e, dove possibile e significativo, dovranno fare riferimento a dati già in possesso delle amministrazioni pubbliche coinvolte o già predisposti per il monitoraggio di altri piani. Dovranno, in sintesi, essere adeguati alla scala di dettaglio del piano, nonché al livello attuale di conoscenza.

In termini operativi, si suggerisce di distinguere tra indicatori finalizzati a descrivere le trasformazioni nel tempo del quadro ambientale entro cui il piano si colloca (indicatori di contesto) e indicatori atti a valutare il livello di attuazione del piano (efficienza) e il livello di raggiungimento dei suoi obiettivi (efficacia) (indicatori di attuazione). Gli indicatori di contesto permetteranno di tenere sotto controllo l'andamento dello stato del territorio e comprendere come l'attuazione del piano si interfacci con la sua evoluzione, anche al fine

REGIONE
PIEMONTE

di verificare se quest'ultima possa essere tale da richiedere un riorientamento del piano stesso.

Il monitoraggio dovrà, inoltre, avvalersi preferibilmente di tabelle e schemi che permettano di correlare l'indicatore selezionato, oltre che con gli impatti (positivi e negativi) che si intende misurare, anche con gli obiettivi, le azioni e le norme del piano.
Si chiede di aggiungere alla lista già individuata indicatori inerenti i seguenti aspetti:

- percezione del paesaggio;
- consumo del suolo;
- frammentazione ambientale del territorio comunale;
- dispersione dell'urbanizzato.

Per quanto riguarda il tema della **percezione del paesaggio** può risultare utile l'individuazione di alcuni punti di osservazione particolarmente significativi, sia in termini di valore (presenza di elementi peculiari, complessità della scena paesaggistica, ampiezza e profondità del campo visivo, intervisibilità, ...), sia di vulnerabilità visiva. Da tali punti dovrà essere possibile valutare le ricadute derivanti dall'attuazione del piano sul livello di organizzazione del paesaggio e quindi sulla sua qualità scenica. A tale scopo il monitoraggio dovrà avvalersi di rilievi fotografici realizzati dai punti di osservazione individuati e tali rilievi dovranno essere ripetuti in tempi successivi, sulla base di un cronoprogramma definito, al fine di controllare, attraverso un confronto visivo, l'effettiva riconoscibilità dei luoghi.

Inoltre, pur nella consapevolezza che la dimensione degli interventi previsti costituisce un fondamentale parametro per la selezione degli indicatori, si suggerisce di perfezionare il piano di monitoraggio con l'integrazione degli indici illustrati nelle tabelle che seguono e finalizzati alla misurazione del *consumo di suolo*, della *frammentazione ambientale del territorio comunale* e della *dispersione dell'urbanizzato*.

Tali indici fanno parte di un set di strumenti di analisi e valutazione, predisposto dalla Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, che dovrà garantire un monitoraggio dei processi considerati, fondato su presupposti teorici univoci e su un approccio metodologico condiviso a tutti i livelli della pianificazione.

Gli indicatori suggeriti possono costituire l'opportunità per avviare un processo di monitoraggio, riferito all'intero territorio comunale, che consenta di valutare, su una scala temporale di lungo periodo, gli effetti cumulativi di trasformazioni antropiche determinate dall'attuazione di diversi strumenti urbanistici.

INDICE DI CONSUMO DI SUOLO DA SUPERFICIE URBANIZZATA	
CSU = (Su/Str)x100	Su = Superficie urbanizzata1 (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento2 (ha)
Descrizione	Consumo dovuto alla superficie urbanizzata dato dal rapporto tra la superficie urbanizzata e la superficie territoriale di riferimento.

1 Porzione di territorio composta dalla superficie edificata e dalla relativa superficie di pertinenza. E' misurabile sommando la superficie edificata e la relativa superficie di pertinenza rilevate nella superficie territoriale di riferimento.

2 Porzione di territorio definita secondo criteri amministrativi, morfologici, geografici, altimetrici e tematici, rispetto alla quale viene impostato il calcolo degli indicatori sul consumo di suolo a seconda dell'ambito di interesse del monitoraggio.

REGIONE PIEMONTE

	moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale
Commento	Consente di valutare l'area consumata dalla superficie urbanizzata all'interno di un dato territorio

INDICE DI CONSUMO DI SUOLO DA SUPERFICIE INFRASTRUTTURATA	
CSI = (Si/Str)x100	Si = Superficie infrastrutturata3 (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
Descrizione	Consumo dovuto alla superficie infrastrutturata dato dal rapporto tra la superficie infrastrutturata e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale
Commento	Consente di valutare l'area consumata da parte delle infrastrutture all'interno di un dato territorio

INDICE DI CONSUMO DI SUOLO AD ELEVATA POTENZIALITÀ PRODUTTIVA (CSP)4	
CSP = (Sp/Str)x100	*Sp = Superficie di suolo appartenente alle classi di capacità d'uso I, II e III consumata dall'espansione della superficie consumata complessiva (ha)* Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
Descrizione	Rapporto tra la superficie di suolo (ha) appartenente alle classi di capacità d'uso I, II e III consumata dall'espansione della superficie consumata complessiva e la superficie territoriale di riferimento; moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale
Commento	Consente di valutare, all'interno di un dato territorio, l'area consumata da parte dell'espansione della superficie consumata complessiva a scapito di suoli ad elevata potenzialità produttiva Tale indice può essere applicato distintamente per le classi di capacità d'uso I, II o III (ottenendo gli indici CSP I , CSP II e CSP III) oppure sommando i valori di consumo delle tre classi ottenendo delle aggregazioni (CSPa = CSP I + CSP II) o un valore complessivo (CSPc = CSP I + CSP II + CSP III)

INDICE DI DISPERSIONE DELL'URBANIZZATO	
Dsp = [(Sud+Sur)/Su]*100	Sud = Superficie urbanizzata discontinua5 (m^2)

3 Porzione di territorio, che si sviluppa al di fuori della superficie urbanizzata, ospitante il sedime di un'infrastruttura lineare di trasporto e la sua fascia di pertinenza o l'area di una piattaforma logistica o aeroportuale. E' misurabile sommando le superfici dei sedimi delle infrastrutture lineari di trasporto e delle relative fasce di pertinenza e delle superfici delle piattaforme logistiche o aeroportuali rilevate nella superficie territoriale di riferimento.

4 Da utilizzare qualora vengano consumate porzioni di suolo di I, II o III classe.

5 Porzione di territorio dove la densità dell'urbanizzato è compresa tra il 50% e il 30%. È riferita ad aree edificate dove la presenza di spazi vuoti o verdi è predominante e significativa.

REGIONE PIEMONTE

	Sur = Superficie urbanizzata rada6 (m^2) Su = superficie urbanizzata totale (m^2)
Descrizione	Rapporto tra la Superficie urbanizzata discontinua sommata alla Superficie urbanizzata rada e la superficie urbanizzata totale nella superficie territoriale di riferimento
Unità di misura	Percentuale
Commento	Consente di valutare la dispersione dell'urbanizzato relativamente alla densità dell'urbanizzato

INDICE DI FRAMMENTAZIONE DA INFRASTRUTTURAZIONE (IFI)	
IFI = Li/Str	Li = Lunghezza dell'infrastruttura (decurtata dei tratti in tunnel e di viadotto) (m) Str = Superficie territoriale di riferimento (m^2)
Descrizione	-
Unità di misura	m/m^2
Commento	Consente di valutare la frammentazione derivante dall'infrastrutturazione; maggiore è il valore dell'indice maggiore è la frammentazione

Si evidenzia infine che, come previsto dal D.Lgs. 152/2006, è necessario indicare il soggetto che ha la responsabilità e la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del piano di monitoraggio e le modalità di monitoraggio dei risultati, in particolare per quanto attiene alla periodicità.
Il Piano di monitoraggio deve essere un documento autonomo o facilmente estraibile dal RA.

4. CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI PIANO

Vengono di seguito riportate le azioni di Piano che potrebbero avere effetti rilevanti in relazione ai tematismi ambientali che caratterizzano il territorio comunale:

- Individuazione di aree residenziali di nuovo impianto (NI2.2-P e 3.4) e di Trasformazione urbanistica (ZT1, 3 e 3.1) per un totale di nuova CIR pari a 523 abitanti e per una superficie territoriale di circa 160.000 mq;
- Individuazione di aree produttive di nuovo impianto (INI 1.2) e di trasformazione urbanistica (ZT1, 2 e 4) per un totale di SLP utilizzabile di 54842 mq e per una superficie territoriale di 242.000 mq.

5. ANALISI DELLE AZIONI DI PIANO E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI.

Si riportano di seguito alcune considerazioni sulle diverse componenti ambientali che necessitano di maggiore approfondimento, in particolare rispetto agli impatti conseguenti all'attuazione delle previsioni di Piano ed alle relative misure di mitigazione/compensazione

6 Porzione di territorio dove la densità dell'urbanizzato è inferiore al 30%. È riferita ad aree scarsamente edificate dove la presenza di spazi vuoti/verdi è predominante; gli edifici isolati e sparsi sul territorio sono conformati da attività agricole o da aree naturali.

REGIONE PIEMONTE

ambientale individuate.

5.1ASPETTI AMBIENTALI

Si riporta di seguito l'analisi delle diverse azioni di Piano relativamente agli effetti sulle componenti ambientali interessate e alla gestione di determinate tematiche ambientali.

Biodiversità ed ecosistemi

SIC/ZPS

Parte del territorio del Comune di Villastellone ricade all'interno del SIC IT 1110035 "Stagni di Poirino – Favari" e del SIC/ZPS IT 1110025 "Po Morto di Carignano", individuati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per la costituzione della rete Natura 2000.

Il Comune ha predisposto un documento per la Valutazione d'Incidenza relativa alla Variante Generale al PRGC, all'interno della quale vengono ampiamente descritti i siti Natura 2000 interessati e la normativa di riferimento in materia di tutela dell'ambiente e della biodiversità. Si rileva tuttavia che il documento presenta carenze in merito all'analisi tecnica delle potenziali incidenze determinate dagli ambiti di intervento previsti dalla Variante, seppur collocati all'esterno dei confini dei SIC, e dalla conseguente trasformazione del territorio comunale, a carico delle specie e degli ecosistemi tutelati dai siti Natura 2000. In particolare le previsioni denominate ZT 3 e ZT 4 si collocano lungo una parte del confine Ovest del SIC IT 1110035 "Stagni di Poirino – Favari" andando potenzialmente ad eliminare un'importante zona di transizione tra il nucleo urbanizzato e le aree coltivate facenti parte del SIC. Si ritiene che tale fascia di seminativi, seppur di bassa valenza naturalistica e di estensione ridotta, ricopra un ruolo significativo nel garantire una fascia tampone con caratteristiche seminaturali tra l'area tutelata e il nucleo cittadino.

Pertanto si richiede al Comune di integrare la Valutazione d'Incidenza con un'analisi dei potenziali effetti di tali previsioni di Piano sullo status di conservazione di specie e habitat tutelati dal SIC IT 1110035 "Stagni di Poirino – Favari".

Inoltre, dall'analisi delle NTA, si rileva che le aree comprese all'interno del medesimo SIC sono classificate principalmente come aree AP (Agricole Produttive) a cui è associata una fascia di area APC (Agricole Produttive Condizionate) e alcune piccole zone di aree classificate come Ambiti di Pregio Ambientale (APA). Fatti salvi per gli APA, si rileva che la normativa riguardante le aree agricole è uniforme su tutto il territorio comunale, senza una distinzione tra aree agricole all'interno e all'esterno del SIC. Si richiede pertanto di introdurre, nei rispettivi articoli delle NTA, alcune mitigazioni volte ad assicurare una specifica tutela di habitat e specie per le quali il SIC è stato individuato.

Le aree ricadenti all'interno del SIC IT 1110035 "Stagni di Poirino – Favari" e del SIC/ZPS IT 1110025 "Po Morto di Carignano" vengono disciplinate dalle Norme Tecniche d'Attuazione nell'art. 3.6.3, secondo cui il PRGC prescrive il rispetto delle norme statali e regionali di riferimento (in relazione alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat"). In merito alla suddetta norma si prescrive, al fine di garantire un'effettiva tutela dei suddetti siti, di sostituire la frase "Per tutti gli interventi nelle aree di SIC volti a modificare lo stato dei luoghi, il P.R.G.C. prescrive (a carico dei proponenti) una analisi e/o valutazione di incidenza che la realizzazione del progetto produrrebbe sull'habitat naturale consolidato" con la seguente dicitura "Per tutti gli interventi o progetti di qualsiasi natura, compresi quelli

REGIONE PIEMONTE

previsti agli art. 3.5.6 e 3.5.7, potenzialmente suscettibili a determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat tutelati dai SIC, il P.R.G.C. prescrive (a carico dei proponenti) di sottoporre i medesimi a procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 43 della L.R. 19/09".

Inoltre, in merito alle nuove attività edilizie consentite in aree all'interno del SIC, si rileva che la norma ne prescrive l'ammissibilità "in aree prossime alla strada" provinciale num. 130 e "ai margini degli insediamenti esistenti". A tal proposito si prescrivere di integrare le suddette limitazioni con la seguente dicitura "fatta salva la verifica della loro compatibilità con gli obiettivi di conservazione del SIC ai sensi della L.R. 19/09 secondo quanto sopra specificato".

In merito alla medesima norma (art. 3.6.3) sono emerse delle incongruenze, in particolare laddove è previsto: *"Le aree ricadenti nel SIC sono prioritariamente inedificabili. Sono ammesse nuove attività edilizie solo ai margini degli insediamenti esistenti. Nel SIC degli Stagni di Poirino - Favari, attraversato dalla strada provinciale 130, nuove attività edilizie sono ammesse in aree prossime alla strada medesima."*

Onde evitare problemi di interpretazione della norma e condividendo gli obiettivi di tutela del SIC espressi dall'estensore della variante di piano, si ritiene opportuno che il suddetto articolo sia integrato chiarendo che l'edificazione nel SIC è subordinata alla sussistenza di entrambe le condizioni (aree prossime alla provinciale 130 ed ai margini degli insediamenti esistenti).

Rete ecologica

Per quanto rigurda la rete ecologica, la tavola allegata alla documentazione ambientale, che definisce la rete ecologica minore solo per le aree di pertinenza del PTO del Po, mentre nessuna analisi, a parte l'individuazione dei filari in progetto ed esistenti, è fatta per l'area SIC, le altre aree agricole e le aree di pertinenza dei corsi d'acqua. È necessario, proprio per garantire la vitalità degli ecosistemi presenti, svolgere un'analisi dello stato di fatto e delle possibilità di potenziamento di tale rete ecologica, anche ragionando in ottica di area vasta.

Popolazione

Al fine di valutare l'effettiva necessità di un incremento consistente della Capacità Insediativa Residenziale (più di 520 abitanti insediabili, senza calcolare gli abitanti ancora insediabili nelle aree di completamento) sarebbe stato necessario inserire nel RA un'analisi dell'andamento della popolazione. Poiché elemento necessario alla sostenibilità degli interventi è l'indispensabilità di essi, si richiede che sia approfondita l'analisi degli andamenti demografici della popolazione comunale con l'utilizzo di indicatori specifici ed analisi e proiezioni, anche alla luce del contingente momento economico- finanziario, aventi carattere di scientificità, al fine di valutare l'effettiva necessità delle espansioni residenziali (ZT1, ZT3, ZT3.1, NI2.2-P e NI3.4).

Qualità dell'aria

Il Comune di Villastellone, come indicato nella Relazione sullo Stato dell'ambiente allegata al RA, è assegnato alle Zone 2 di Piano ai fini della gestione della qualità dell'aria, dunque sarebbe stato necessario specificare quali misure (es. aggiornamento del Regolamento edilizio del Comune, ecc) sono state prese al fine di rispettare le prescrizioni dettate dal Nuovo Piano d'azione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite e delle

REGIONE
PIEMONTE

soglie di allarme degli inquinanti in atmosfera e dei provvedimenti temporanei di limitazione della circolazione (...)", in particolare per quanto riguarda le misure necessarie a garantire l'applicazione delle norme sugli impianti termici al fine di ridurre i consumi e migliorare le emissioni.

Elettromagnetismo

Per quanto riguarda le problematiche relative ai campi elettromagnetici, si rileva che l'Amministrazione comunale avrebbe dovuto richiedere al gestore delle linee elettriche l'indicazione, oltre che delle fasce di rispetto, delle fasce di attenzione ai lati degli elettrodotti nelle quali potrebbe essere necessario applicare il principio della prudent avoidance per la realizzazione di edifici che potrebbero sorgere al suo interno, come evidenziato dalla d.g.r. n. 19-5515 del 19 marzo 2007.

Il DPCM 8/7/2003 fissa i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità espressi in microtesla [μT] e, per i limiti di esposizione, anche in [kV/m]. Tale norma, all'art. 4 - Obiettivi di qualità –, stabilisce che, per la progettazione di nuovi insediamenti e di nuove aree in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti nel territorio, nonché per la progettazione di nuovi elettrodotti/cabine/impianti in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore, si deve far riferimento al limite di 3 μT.
Per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti, l'art. 6 c.2 del DPCM sopra menzionato, rimanda a una metodologia di calcolo che è stata definita con Decreto 29 maggio 2008. Tale metodologia di calcolo è principalmente indirizzata ai gestori e agli Organismi competenti ad effettuare i controlli (ARPA), per determinare/verificare le Distanze di Prima Approssimazione (DPA) e/o le Fasce di Rispetto nella progettazione di un elettrodotto o impianto. Nel procedimento di pianificazione territoriale i Comuni, qualora non ne siano già in possesso, devono richiedere ai proprietari/gestori delle linee/impianti, secondo gli Allegati predisposti all'interno del Decreto stesso, le DPA o, qualora non fossero sufficienti e per situazioni complesse, le Aree di Prima Approssimazione e le Fasce di Rispetto.
In Allegato 1 del Decreto si forniscono ai Comuni delle Linee per la pianificazione urbanistica e le autorizzazioni edilizie.
In ogni caso i limiti da rispettare in questo calcolo, sono quelli riportati dal DPCM 8/7/2003 sopra citato.
Oltre al rispetto dei limiti fissati dalla normativa (DPCM 8/7/2003), con l'Allegato alla D.G.R. 19 marzo 2007 n.19-5515, la Regione Piemonte richiede di applicare alla pianificazione urbanistica tutte le misure di mitigazione dei campi elettromagnetici che siano compatibili con il principio della prudent avoidance, come raccomandato dall'organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) al fine di ridurre ad un valore di campo magnetico ricompresso tra 3 e 0,5 μT l'esposizione dei ricettori.
Per l'applicazione di tale principio le amministrazioni comunali devono raccomandare l'applicazione di tale principio riportando nella cartografia di Piano una "Fascia di Attenzione" ai lati dell'elettrodotto, che deve essere indicata da TERNA, per la realizzazione di edifici che potrebbero sorgere al suo interno.
È necessario che sia richiesta al gestore la definizione delle Fasce di Attenzione degli elettrodotti al fine di aggiornare la cartografia del PRGC; in particolare tale analisi è necssaria per il nuovo insediamento residenziale ZT3.1 che si trova in adiacenza di un elettrodotto a 220 kv ed un altro a 320 kv.
Devono essere aggiornate in tal senso anche le norme tecniche di attuazione all'art. 4.2.4

REGIONE
PIEMONTE

Fasce e zone di rispetto.

Risorse idriche

L'intero territorio comunale di Villastellone è segnalato dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) come "zone vulnerabili ai fitosanitari di origine agricola" (ZVF), ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale 17 giugno 2003, n. 287-20269 "Prima individuazione delle aree vulnerabili da prodotti fitosanitari"ed una parte di esso come "zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola" (ZVN), ai sensi dei regolamenti regionali 9/R del 2002, 2/R del 15 Marzo 2004 e 12/R del 2007 nonché del Piano di Tutela delle Acque del 2006. Tali informazioni avrebbero dovuto essere riportate nel RA.
È necessario che nelle NTA sia esplicitato che anche le aree soggette ad attività extra-agricole (es. Verde pubblico) sono assoggettate alla normativa in materia di disciplina dei prodotti fitosanitari ai sensi del DPR 290/2001 (circolare regionale del 29 aprile 2004 prot.n. 4035/24.00).

Pozzi dell'acquedotto

L'art. 4.2.4 "Fasce e zone di rispetto" delle NTA, che norma le fasce di rispetto dei pozzi dell'acquedotto non è aggiornato. È necessario fare riferimento al regolamento regionale 15/R del 2006 recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 11 dicembre 2006 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.P. n. 50 del 14 dicembre 2006. Tale regolamento tiene conto anche delle innovazioni previste dalla normativa statale vigente (art. 94 del Dlgs 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale").
Le disposizioni del regolamento 15/R si applicano a tutte le captazioni d'acqua destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianti d'acquedotto che rivestono carattere di pubblico interesse al fine di definire i vincoli e le limitazioni d'uso del suolo per la prevenzione di eventuali fenomeni di compromissione della risorsa, in funzione delle effettive condizioni locali di vulnerabilità e rischio, accertate tramite rigorosi criteri tecnico scientifici.
Il regolamento prevede la graduazione dei vincoli e limitazioni d'uso del suolo stabiliti in maniera più efficace e coerente con le reali condizioni locali ed in particolare disciplina le attività agricole ammissibili all'interno delle aree di salvaguardia in funzione delle condizioni idrogeologiche e pedologiche delle aree circostanti le captazioni, prevedendo la predisposizione di uno specifico Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari (PUFF), ove necessario.
In assenza dell'individuazione delle aree di salvaguardia tramite specifico provvedimento da parte della Regione, le stesse aree restano definite con il criterio geometrico stabilito dalla normativa statale. A tal proposito si evidenzia che l'articolo 11, comma 2 del regolamento regionale 15/R/2006 prevede che "Per le captazioni esistenti prive del provvedimento di definizione dell'autorità competente alla data di entrata in vigore del presente regolamento, le aree di salvaguardia restano definite sulla base del criterio geometrico definito dalla normativa statale vigente. Fermi restando i vincoli e le limitazioni di cui alla predetta normativa statale, ai fini della tutela della risorsa idrica captata nelle predette aree non sono ammessi nuovi insediamenti ed usi del territorio che comportino un incremento dell'attuale condizione di vulnerabilità e rischio della risorsa stessa". È quindi necessario aggiornare l'elenco delle limitazioni e vincoli alla luce della normativa vigente nell'art. 4.2.4.

REGIONE
PIEMONTE

Impianti di depurazione

Per quanto riguarda la definizione della fascia di rispetto dell'impianto di depurazione, è necessario aggiornare le NTA che fanno riferimento ad un impianto ormai dismesso, senza invece prevedere la regolamentazione di un eventuale nuovo impianto. È dunque opportuno eliminare i riferimenti relativi ai vincoli decaduti e necessario inserire il riferimento al Piano di Tutela delle Acque vigente che ai commi 3 e 4 dell'Art. 31 "Progettazione e gestione degli impianti di depurazione di acque reflue", che prescrive una fascia di rispetto assoluto con vincolo di inedificabilità circostante l'area destinata all'impianto di depurazione delle acque reflue urbane. Di regola la larghezza di tale fascia non è inferiore a cento metri, misurati in linea d'aria dalla recinzione dell'impianto. In considerazione delle particolari condizioni morfologiche del territorio i comuni possono, all'interno dei propri strumenti urbanistici, prevedere deroghe alla larghezza minima di 100 m; in tal caso il progetto dell'impianto è integrato da uno studio di dettaglio dei motivi, dei criteri e delle condizioni che ne hanno determinato l'ubicazione nonché delle eventuali mitigazioni o delle opere compensative previste.

Acque meteoriche

Per le nuove trasformazioni urbanistiche è necessario inserire nelle NTA, un richiamo alla necessità di adottare adeguate soluzioni per il risparmio idrico e il riutilizzo delle acque meteoriche, così come richiesto nell'art. 146 comma 2 del D.lgs. 152/2006: "Gli strumenti urbanistici, compatibilmente con l'assetto urbanistico e territoriale e con le risorse finanziarie disponibili, devono prevedere reti duali al fine di rendere possibili appropriate utilizzazioni di acque anche non potabili. Il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla previsione, nel progetto, dell'installazione di contatori per ogni singola unità abitativa, nonché del collegamento a reti duali, ove già disponibili."

Suolo

L'incremento di aree residenziali, non previste nel vigente PRGC, è circa pari a 160.000 mq di superficie territoriale, mentre le nuove aree destinate alle attività produttive sono più di 240.000 mq di sup. territoriale per una superficie lorda di pavimento pari a 54.842 mq. Tali quantità di suolo consumato sono già in valore assoluto notevoli, se poi paragonate all'attuale area urbanizzata (circa 154 ha) rappresentano un incremento di dimensioni tali da necessitare di opportune e attente valutazioni al fine di verificare l'effettiva necessità. Si richiede dunque di rivedere con attenzione, mediante l'ausilio di proiezioni e dati quantitativi, le effettive possibili future necessità di espansione residenziale, e così pure di dimensionare le aree produttive rispetto alle richieste di espansione plausibili ed eventualmente documentabili con manifestazioni di interesse.
Inoltre si chiede di valutare attentamente l'opportunità dell'individuazione dell'area residenziale ZT1, lungo corso Savona ed a sud della rotatoria, interclusa completamente in un'area AS; come pure l'area di trasformazione ZT4 "Porta della città", anch'essa localizzata ai confini dell'area SIC ed interclusa su tre lati in aree AS.
Si rileva inoltre una forte incongruenza tra le previsioni di crescita urbanistica ed i contenuti delle norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (PTR), in particolare gli articoli 24, 26, 27 e 31 sulla valorizzazione del suolo agricolo e sulla salvaguardia del suolo e contenimento del suo consumo; incongruenze analoghe sono riscontrabili anche rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino (PTCP2) ed ai suoi obiettivi di contenimento del consumo del suolo e della salvaguardia dei suoli con capacità d'uso elevata.
Si chiede dunque di provvedere ad uno stralcio o un ridimensionamento delle aree di nuova

REGIONE
PIEMONTE

individuazione che non risultino essere, dopo una valutazione attenta dei costi-benefici, necessarie o che si trovino in localizzazioni improprie (non adiacenti al costruito, interferenti con aree SIC).
Si fa presente infine che le aree individuate con la sigla AS nel PRGC vigente ai sensi dell'art. 13 comma 7, lettere a) e b), sono ritenute:

a) aree da salvaguardare per il loro pregio paesistico o naturalistico o di interesse storico, ambientale, etnologico ed archeologico;
b) aree che, ai fini della pubblica incolumita', presentano caratteristiche negative dei terreni o incombenti o potenziali pericoli. Dunque aree da salvaguardare in funzione del loro interesse ambientale o non idonee alla permanenza delle persone.

Esse non sono dunque da considerarsi aree cuscinetto riservate alla futura espansione edilizia dell'abitato, come sembra inteso nella documentazione ambientale presentata, sicchè la loro trasformazione dovrebbe essere giustificata da adeguata relazione tecnica.

Per quanto riguarda invece le aree private di pubblico interesse (APP1 e APP2) inserite nelle Aree di prevalente interesse agricolo condizionato con parziali limitazioni (APC2) nelle quali sono previste diverse possibili destinazioni d'uso, tra le quali le attività golfistiche, si comunica che non è possibile fornire precise specificazioni vista l'incertezza delle previsioni indicate per tali opere ;fermo restando le considerazioni ampiamente effettuate circa l'uso del suolo con classe di capacità elevata.
Al fine di tutelare maggiormente tali aree, potrebbe essere inserita nelle N.T.A. la necessità di effettuare una verifica di compatibilità ambientale delle attività così come previsto nell'art. 3.7.7 che norma le aree APC2 ("C2: interventi subordinati al preventivo studio di verifica di compatibilità ambientale").
In particolare per le attività golfistiche dovrebbero essere approfondite le questioni legate all'approvvigionamento idrico ed alla raccolta delle acque potenzialmente inquinanti a seguito delle pratiche connesse alla formazione e manutenzione del manto erboso dell'impianto.

Rischio industriale

Il territorio comunale non è interessato da Aziende a rischio di incidente rilevante, ma è da segnalare che le attività produttive presenti sul territorio sono state e sono tuttora fonte di possibili rischi per l'ambiente e la salute umana. Infatti nelle anagrafe dei Siti contaminati sono presenti quattro siti oggetto di bonifica o per attività già dismesse che, a causa della cattiva gestione degli impianti, sono state fonte di inquinamento (area Grandi Presse Fiat), o per attività in essere che a causa di eventi calamitosi o per difetti di gestione degli impianti, hanno causato inquinamenti (FL Selenia, La.fu.met). Sarebbe stato necessario che tali informazioni fossero presenti nella documentazione ambientale e comunque è necessario che l'Amministrazione comunale, nel momento in cui prevede l'espansione delle aree produttive procedesse così come previsto dalla normativa in materia all'analisi delle attività presenti al fine di garantirne la compatibilità reciproca e con le previste nuove localizzazioni.
Si ricorda che, con D.G.R. n. 17-377 del 26 luglio 2010, sono state approvate le "Linee guida per la valutazione del rischio industriale nella pianificazione territoriale. Valutazione Ambientale Strategica (d.lgs. 152/2006 e D.G.R. 12-8931 del 9/06/2008) e Rischio di incidente Rilevante (d.lgs. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001)", al fine di fornire indirizzi per integrare i documenti da predisporre nell'ambito dei procedimenti di Valutazione ambientale strategica previsti per gli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai fini della verifica della sussistenza ovvero della valutazione della portata degli effetti ambientali significativi

REGIONE
PIEMONTE

potenzialmente indotti da attività produttive interessate dalla presenza di sostanze pericolose.
La valutazione del rischio deve partire dalla conoscenza del territorio in termini di vulnerabilità antropiche e ambientali nonché di carico produttivo. La conoscenza delle attività produttive che possono generare pericolo per le persone e per l'ambiente è, infatti, necessaria per attuare una pianificazione del territorio capace di prevenire gli effetti dannosi connessi al rischio industriale e per definire un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o comunque la realizzazione di progetti ambientalmente compatibili e sostenibili nel tempo.
Tali analisi devono essere integrate nei documenti di VAS al fine di pervenire ad un quadro conoscitivo in grado di individuare eventuali criticità già in essere e di arrivare a un disegno di piano e ad un apparato normativo tali da ridurre o minimizzare il rischio industriale.
Si ricorda infine, in proposito, che il rischio industriale è un fattore potenzialmente impattante rispetto a tutte le componenti ambientali e che è necessario tener conto delle interferenze sia nel determinare lo stato attuale dell'ambiente sia in fase progettuale e gestionale, nel definire obiettivi, azioni, misure compensative e mitigative, ed individuando idonei indicatori in fase di monitoraggio.

Rifiuti
La tematica rifiuti non è stata trattata all'interno della documentazione ambientale. Nel corso del 2010 il Comune di Villastellone si è attestato ad un livello di raccolta differenziata superiore al 70% della produzione totale dei rifiuti; ma le previsioni di incremento della produzione dovuta alla nuove localizzazioni residenziali avrebbe dovuto essere uno dei temi di analisi.
In particolare potevano essere inserite, all'interno delle NTA, norme precise, che eventualmente rimandino anche al Regolamento edilizio, atte a garantire la presenza di idonee aree per la raccolta differenziata dei rifiuti, sia per quanto rigurda gli interventi di ampliamento e riqualificazione residenziale che per le nuove aree residenziali regolate da strumenti urbanistici esecutivi. Si ricorda a tal proposito che, per favorire i servizi domiciliarizzati di raccolta differenziata (internalizzati e/o esternalizzati) l'art. 4 della L.R. 24 ottobre 2002 n. 24 ed i Criteri Tecnici Regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani, adottati con D.G.R. 1 marzo 2010 n. 32-13426, prescrivono che le Amministrazioni comunali, negli strumenti di pianificazione urbanistica di competenza, prevedano, tra l'altro, la localizzazione delle infrastrutture e dei punti di conferimento necessari alla raccolta differenziata delle varie frazioni da cui sono composti i rifiuti urbani (es. isole interrate, contenitori posizionati a livello del suolo stradale, etc.)

Per quanto riguarda l'area invece, destinata a Stazione di Conferimento dei Rifiuti Ingombranti adiacente all'area cimiteriale, non si evidenziano problemi ambientali; si specifica che con la dizione "rifiuti ingombranti" si intendono quei beni di consumo di impiego domestico che per le loro dimensioni o peso richiedono un servizio speciale di raccolta, si tratta prevalentemente di mobili e materiali da arredo, materassi, grandi elettrodomestici (es. frigoriferi, cucine a gas, lavastoviglie, lavatrici, televisori, computer, stampanti...), sanitari (es. WC, vasche da bagno, lavabi...) provenienti da locali e luoghi di privata abitazione.
Sia approfondita tale previsione per gli aspetti di coerenza ambientale e di inserimento nel contesto circostante , prendendo in considerazione eventuali opere di mitigazione e compensazione.

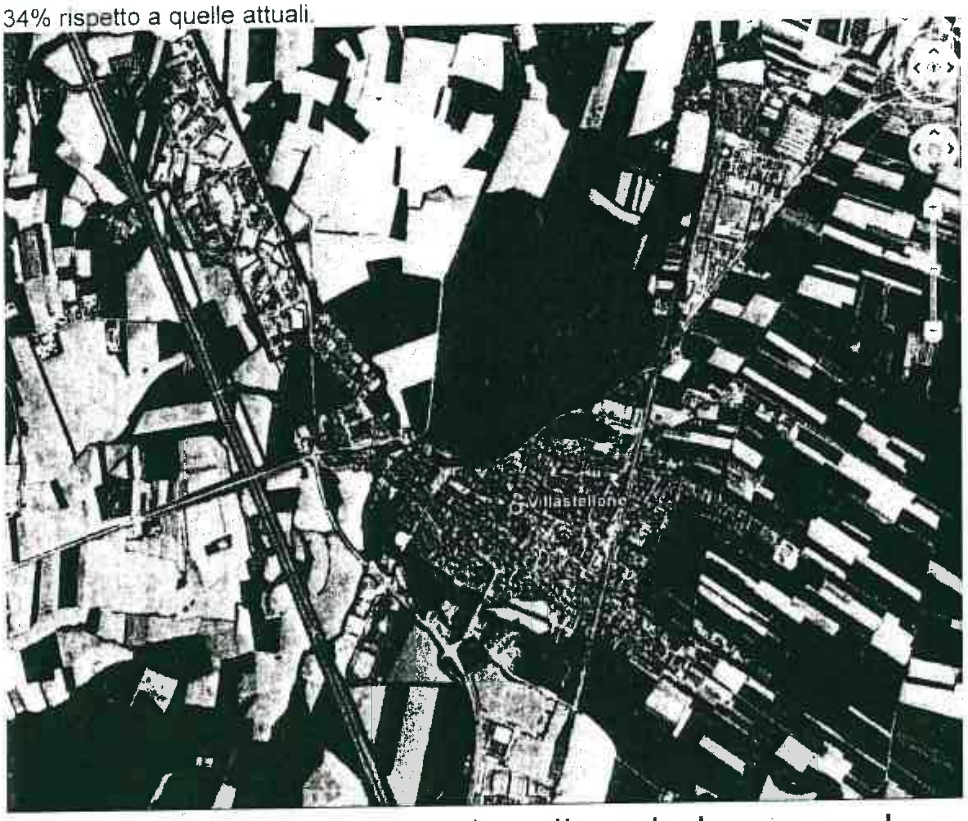
COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE
PIEMONTE

5.2. ASPETTI INERENTI LE AREE AGRICOLE PRODUTTIVE DI PREGIO

Dalle valutazioni eseguite dalla **Direzione regionale Agricoltura** così come espresse nel presente contributo, emerge che, una superficie complessiva di circa 53 ettari attualmente destinata ad uso agricolo sarà oggetto di urbanizzazione.

Se si considera che il comune di Villastellone ha una superficie complessiva di 1.986 ha e la superficie urbanizzata attuale è di circa 154 ha corrispondente al 7,77% del territorio comunale, con le attuali previsioni di crescita si passerà a 207 ha corrispondente al 10,4% del territorio; nell'arco temporale di circa 10 anni quindi le aree edificate cresceranno del 34% rispetto a quelle attuali.



Aree Agricole di cui si prevede l'urbanizzazione

Dei 53 ha di suoli di cui si prevede l'impermeabilizzazione, 6 ha sono di I° classe, 25 ha sono di II° classe e 22 ha sono di III° classe come si evince dalla Carta della capacità d'uso dei suoli del Piemonte in scala 1:50.000, (IPLA 2008).

Tali superfici sono attualmente destinate ad uso agricolo e sono localizzate in un contesto

REGIONE
PIEMONTE

che non presenta fenomeni di abbandono o di marginalità, ma che al contrario risulta essere attivo e vitale e potenziale sede di numerose produzioni DOP e IGP.

La Direzione Agricoltura guarda con preoccupazione le strategie di sviluppo che comportano il consumo di suolo agricolo o naturale. In particolare evidenzia che il consumo di suoli ad elevata capacità d'uso (cioè quelli che presentano ottime caratteristiche di fertilità) è un impatto irreversibile e non mitigabile, che produce i suoi effetti, oltre che sull'attività agricola, soprattutto sulla risorsa ambientale suolo.

La fertilità di un suolo è infatti il frutto di un complesso processo di formazione che necessita di periodi di tempo medio-lunghi e, una volta alterata, non può essere ripristinata in tempi "umani". In Piemonte nel 1991 il suolo disponibile all'uso agricolo rientrante nelle prime tre classi di capacità d'uso era pari a circa 770.000 ettari, ma di questi solo il 13% risulta non avere alcuna limitazione all'utilizzo agricolo, anche in quanto avente giacitura pianeggiante. Nel periodo compreso tra il 1991 e il 2005 sono stati consumati oltre 14.000 ettari di suolo fertile. Il suolo fertile pianeggiante è una risorsa limitata e preziosa che deve essere oggetto di un'attenta pianificazione.

L'ingente consumo di suolo avvenuto nei decenni passati e continuato in maniera sempre più aggressiva negli ultimi anni ha creato una sensibilità e un'attenzione crescente nei confronti della necessità di porre un freno al consumo e all'impermeabilizzazione del suolo. Tale consapevolezza, che attraversa fortemente anche il territorio piemontese ai diversi livelli, deve però tradursi in atti concreti volti alla conservazione di questa risorsa ambientale fondamentale e alla valorizzazione del suo utilizzo primario, soprattutto nei contesti in cui i terreni sono particolarmente fertili e in cui si producono prodotti agricoli di pregio.

Sulla base di queste considerazioni si ravvisa pertanto una forte incongruenza tra le previsioni di crescita urbanistica ed i contenuti delle norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (di seguito indicato come PTR) ed in particolare con gli articoli 24, 25, 26, 27 e 31; incongruenze analoghe si riscontrano anche rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (di seguito PTCP) della provincia di Torino.

In particolare si ricorda che ai sensi dell'art.24 "obiettivo prioritario del PTR è la valorizzazione del ruolo dell'agricoltura" e che "nelle aree destinate ad attività agricole sono obiettivi prioritari la valorizzazione ed il recupero del patrimonio agricolo". Tra gli indirizzi vengono individuati territori di notevole interesse ambientale e paesaggistico ed i territori agricoli vocati allo sviluppo dell'agricoltura per i quali si prevedono solo usi compatibili con i caratteri d'ambito o comunque finalizzati allo sviluppo dell'agricoltura.

Vengono altresì individuate delle aree periurbane all'interno delle quali devono essere risolti in modo sinergico le esigenze di sviluppo agricolo ed insediativi.

In generale con riferimento a questo articolo (al quale si rimanda per una completa lettura) si osserva che sostanzialmente tutte le nuove e quantitativamente consistenti (53 ha) espansioni urbanistiche si localizzino su aree attualmente agricole vitali e produttive, pertanto si ritiene che l'obiettivo prioritario di valorizzazione dell'agricoltura e del patrimonio agricolo non sia stato adeguatamente considerato.

Art.25: si sottolinea la necessità di individuare aree agricole di notevole interesse

REGIONE
PIEMONTE

ambientale e paesaggistico dove l'obiettivo prioritario è quello di perseguire il mantenimento dell'assetto morfologico e della qualità dell'ambiente e del paesaggio.

In generale con riferimento a questo articolo, (al quale si rimanda per una completa lettura) si osserva come potenzialmente critica la realizzazione delle nuove aree residenziali a est del concentrico lungo via Chieri; infatti l'edificazione di tutte le aree agricole residue al contorno dell'area "Sic", priverebbe questo di un'adeguata fascia di transizione con funzione di filtro e tampone. Lo spostamento della fascia di rispetto (come indicato sull'elaborato V 2009 D2V) all'interno dell'area Sic, si configura come scarsamente utile in quanto non più frapposta fra un'area di pregio ed una urbanizzata ma sovrapposta all'area di pregio stessa.

Art. 26: si riconoscono come territori vocati allo sviluppo dell'agricoltura quelli ricadenti in I e II classe di capacità d'uso. Gli indirizzi relativi a queste aree prevedono l'individuazione di colture specializzate o di territori inseriti all'interno dei disciplinari di prodotti a Denominazione d'Origine, garantire la permanenza ed il potenziamento delle attività agricole, valorizzare i prodotti agroalimentari ed i caratteri dell'ambiente e del paesaggio, limitare le trasformazioni d'uso del suolo agricolo che comportano impermeabilizzazione, erosione e perdita di fertilità, valorizzare le capacità produttive del comparto agricolo, favorire il turismo rurale e la diversificazione dell'economia rurale.

Tra le "Direttive" si osserva che in tali territori le nuove edificazioni devono essere finalizzate alla promozione delle attività agricole, inoltre devono rispettare determinati caratteri paesaggistici e non si deve permettere il cambiamento della loro destinazione d'uso.

In generale con riferimento a questo articolo (al quale si rimanda per una completa lettura) si osserva che 31ha rispetto ai 53ha di prevista urbanizzazione ricadono su suoli di I e II classe di capacità d'uso, in particolare le aree di nuovo impianto residenziale ZT3 e ZT4 vi ricadono totalmente, mentre le aree ZT1, ZT2 e le aree di nuovo impianto industriale in fregio all'autostrada To-Sv vi ricadono parzialmente. Si osserva inoltre che il territorio di Villastellone ricade per la sua interezza all'interno degli ambiti ove è possibile la produzione dei seguenti prodotti DOP: Toma Piemontese, Salamini Italiani, Grana Padano e Prosciutto Crudo di Cuneo mentre solo parzialmente (sono interessate le aree ZT2, ZT3 e ZT4) per la Tinca Gobba Dorata. Relativamente agli ambiti di riconoscimento di prodotti IGP, Villastellone ricade all'interno delle aree di produzione del Salame Cremona, Mortadella Bologna e Nocciola Piemonte.

Alla luce di quanto sopra esposto il territorio di Villastellone è un territorio nel suo complesso a forte vocazione agricola, pertanto, poiché si prevedono consistenti espansioni urbanistiche in aree di pregio agricolo come individuate dall'art. 26, si ritiene che l'obiettivo prioritario di valorizzazione dell'agricoltura e del patrimonio agricolo (art.24) non sia stato adeguatamente considerato.

Art. 27: s'individuano le aree periurbane come aree prossime alle zone urbane dove per vari motivi non si può esprimere una vocazione d'uso definita e stabile.
In tali aree gli indirizzi sono la limitazione dell'eccessivo e disordinato consumo di suolo ed il mantenimento della conduzione agricola; pertanto si dovranno perseguire strategie tese a favorire la permanenza dell'attività agricola, migliorare la qualità ambientale mantenendo e potenziando i corridoi ecologici, creare fonti di reddito alternative all'urbanizzazione per i

REGIONE
PIEMONTE

proprietari dei fondi, configurare un confine netto tra le aree di nuova edificazione e le aree circostanti.
In generale con riferimento a questo articolo (al quale si rimanda per una completa lettura), si osserva che risultano particolarmente critiche le aree ZT3 (estesa per una sup. di 10,7 ha) e ZT4 (di sup. pari a 7,8 ha) in quanto benché al margine dell'abitato, data la loro estensione e dato il loro utilizzo attuale (agricolo) non risultano essere ne compromesse, ne intercluse ne in stato di abbandono, oltre che possedere tutte le caratteristiche di eccellenza ai sensi dell'art.26. Si ritiene inoltre necessaria una più attenta revisione anche di tutte le altre aree di espansione.
Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che gli indirizzi esplicitati nel citato articolo non siano stati correttamente considerati e valutati.

Art.31: si riconosce la valenza strategica del suolo per tutelare il quale si rendono necessarie politiche di tutela e salvaguardia e di contenimento del consumo. S'individua nella compensazione ecologica una delle modalità con cui controllare il consumo di suolo. Tra gli indirizzi si ribadisce la necessità di una riduzione e di un miglioramento dell'occupazione di suolo attraverso politiche che favoriscano lo sviluppo interno degli insediamenti, recuperando le aree dimesse e riducendo all'indispensabile gli interventi di nuova edificazione. Tra le direttive la pianificazione locale può prevedere nuovi impegni di suolo solo di fronte alla dimostrazione dell'inesistenza di alternative di riuso e di riorganizzazione degli insediamenti esistenti. Si sottolinea che gli elaborati di PRGC non hanno dimostrato l'inesistenza di alternative di riuso o di riorganizzazione delle infrastrutture esistenti. Rispetto al comma 9d si evidenzia come non siano state indicate le possibili compensazioni ecologiche.
Rispetto al comma 10 si osserva che mancando la definizione delle soglie di incremento di consumo di suolo di maggior dettaglio vale la regola in base alla quale l'incremento non deve essere superiore al 3% ogni 5 anni (6% ogni 10) che come abbiamo visto è stato stimato invece al 34%, quindi ben oltre la soglia consentita.
In generale con riferimento a questo articolo (al quale si rimanda per una completa lettura), si ritiene che gli indirizzi e le direttive esplicitati nel citato articolo non siano stati correttamente considerati e valutati.

Il Rapporto Ambientale o Relazione di Compatibilità Ambientale, non fornisce chiaramente i dati necessari per una corretta valutazione degli impatti generati dai vari interventi.

- Manca una chiara e completa valutazione e quantificazione delle superfici che verranno edificate, con quali finalità, su quali tipologie di suoli e su quali colture o tipologie di produzioni agricole andranno ad impattare.
- Non vengono descritti interventi di mitigazione o compensazione, non è presente un piano di monitoraggio della qualità ambientale, non vengono di conseguenza nemmeno definiti parametri di riferimento, soglie o limiti oltre i quali determinate azioni possono generare criticità.
- Le scelte effettuate anche in considerazione della consistente crescita dell'urbanizzato (+34%) non vengono giustificate e motivate in maniera esauriente.
- Si rileva l'assenza dell'analisi di coerenza con la normativa sovraordinata ed in particolare con il:
  - Nuovo Piano Territoriale Regionale adottato con DGR n. 16-10273 del 16.12.2008, approvato con DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011;
  - Piano Paesaggistico Regionale adottato con DGR n. 53-11975 del 4 agosto 2009;
  - PTCP 2 – *Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino*

REGIONE
PIEMONTE

approvato con DCR n.121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul BUR n.32 del 11 agosto 2011.

Complessivamente si ritiene eccessivo l'incremento valutato dall'ufficio scrivente del 34% della superficie urbanizzata; tutte le espansioni previste ricadono in qualche modo su aree agricole produttive o di pregio, particolarmente impattante risultano le espansioni ZT3 e ZT4 in quanto ricadenti nella loro interezza su aree che possiedono tutti i caratteri riconosciuti dal PTR per definirle aree di pregio. Alla loro importanza dal punto di visto agricolo per la ZT3 si aggiunge inoltre la funzione di filtro e tampone tra le aree urbane ed il contiguo Sito d'Interesse Comunitario (Sic.).
Relativamente alle aree ZT1, ZT2 si ritiene opportuna un'attenta valutazione in quanto ricadono parzialmente su suoli di pregio e sono comunque in buona parte sede di attività agricole.
Si deve sottolineare inoltre come negli elaborati di piano siano evidenziate ancora numerose aree all'interno del tessuto urbano esistente definite come "aree di completamento edilizio" quindi non ancora sfruttate completamente per quanto riguarda le espansioni residenziali.
Relativamente alle espansioni produttive vista la rilevanza dal punto di vista delle superfici interessate si rileva la necessità di verificarne l'effettivo bisogno, documentando le manifestazioni d'interesse espresse da aziende o imprese. Si osserva che, laddove tali necessità siano effettive, le eventuali nuove edificazioni dovranno tendere a concentrarsi in un unico polo produttivo per evitare i fenomeni di dispersione urbanistica e interessare le aree i cui suoli sono di minor pregio.
Inoltre pare non sia stato valutata pienamente la possibilità di recuperare le aree edificate compromesse già esistenti come quelle indicate come IA2 a sud del concentrico per le quali si prevede una generica riqualificazione.

Infine, relativamente all'Art. 3.8.1 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate alla Variante di P.R.G.C., si ritiene critica la possibilità di consentire un aumento del 60% dell'edificato esistente e la possibilità di realizzare fabbricati di vario uso per una superficie complessiva di 0,35 ha.
Si ravvisa una criticità analoga anche relativamente all'art.3.8.2. dove viene concessa la possibilità di realizzare nuove edificazioni per una cubatura complessiva di 5000 metri cubi. Poiché tali aree assumono particolare rilievo ambientale, tali da motivare la loro inclusione all'interno della perimetrazione del PTO del Po (oggi non più vigente), e sono peraltro individuate quali aree agricole di pregio, pur ritenendo compatibili le destinazioni d'uso previste, non si ravvisa la necessità di consentire gli aumenti di volumetrie previsti relativi all'edificato, si ritiene più opportuno mantenere e conservare il patrimonio edilizio esistente senza ulteriori ampliamenti.

5.3.ASPETTI TERRITORIALI E PAESAGGISTICI.

Caratteristiche del territorio comunale

Il comune di Villastellone presenta un territorio completamente pianeggiante disposto a sud di quella porzione di conurbazione torinese che comprende, ormai praticamente saldati lungo la SS. 29, gli abitati di Moncalieri,Trofarello e Cambiano.
Il territorio è connotato da due distinte unità morfologiche disposte su terrazzi geologici pianeggianti; la prima unità morfologica costituisce il principale protendimento dell' altipiano di Poirino; la seconda unità morfologica interessa quella parte di territorio piano e umido che si protende in direzione delle anse del Po e del territorio di Carignano.

REGIONE
PIEMONTE

L'ubicazione degli insediamenti agricoli più antichi ed importanti, la stessa giacitura della parte antica dell'abitato, disposti nell'estrema orlatura del terrazzo geologico alla confluenza del rio Stellone con la gora di Borgo, testimoniano l'utilizzo del territorio nelle sue parti più sicure.
Ubicati lungo l'orlatura del terrazzo geologico prospiciente la fascia alluvionale si osservano da sud a nord: L'antico Borgo Cornalese, con l'originaria struttura urbanistica inserita nell'omonimo parco, il nucleo trecentesco dell'abitato di Villastellone, protetto dal Torrente Stellone e dall'altimetria della zona.

Coerenza con i piani sovraordinati e vincoli di tutela

Si segnala che il nuovo PTR, approvato con DCR n. 122-29783 in data 21 luglio 2011 dal Consiglio Regionale, individua nella Tavola della Conoscenza B – Strategia 2 relativamente alla "Rete ecologica e aree di interesse naturalistico" parte del territorio comunale all'interno delle "Aree di continuità naturale" e in parte all'interno dei "Nodi secondari (Core areas) si evidenziano infine "Aree di interesse naturalistico: aree protette,SIC,ZPS "

In merito agli aspetti paesaggistici, costituiscono riferimento le indicazioni del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), adottato con DGR n. 53-11975 del 04 agosto 2009.

Il PPR ripartisce l'intero territorio regionale in Ambiti di paesaggio (AdP), brani territoriali dotati di un'identità caratterizzante, unitaria e chiaramente riconoscibile. Ogni ambito è poi stato suddiviso in un certo numero di Unità di paesaggio (UdP), per cogliere più a fondo le diversificazioni dei paesaggi regionali.

Il Comune di Villastellone è inserito nell'AdP n. 45 "Po e Carmagnolese ", ambito collocato in destra orografica del fiume Po e avente come centro di riferimento la città di Carmagnola.

L'area si caratterizza tuttora per una spiccata valenza agricola.

All'interno dell'AdP, tra gli obiettivi prioritari, il PPR individua un quadro di indirizzi strategici volti alla riqualificazione territoriale, soprattutto nelle relazioni tra territorio aperto e sviluppo dei centri , in particolare si evidenziano: la conservazione integrata dei sistemi insediativi "colonici" per nuclei sparsi legati allo sfruttamento delle risorse agricole e all'allevamento;la protezione delle aree che hanno mantenuto assetti colturali omogenei,riconoscibili o storicamente consolidati, con particolare riferimento alla coltivazione cerealicola e ortofrutticola.

Per quanto riguarda invece le zone fluviali è importante mantenere l'indirizzo di ricostituzione degli ambienti a maggiore naturalità e ampliare la fascia vegetazionale naturale lungo il Po e gli altri corsi d'acqua, recuperando le formazioni lineari ovunque. All'interno dell'AdP n. 45 alla voce "Fattori Qualificanti" sono messe in evidenza: la struttura urbana di Villastellone;il parco del cosiddetto "castello" di Villastellone (villa e parco Morra di Lariano);ponte rotabile sul Po tra Carignano e Villastellone.

Tale orientamento trova riscontro nella carta P4 del PPR che individua il territorio comunale fra le "aree di elevato interesse agronomico" e tra le "aree rurali di pianura" nonché fra le "aree rurali di specifico interesse paesaggistico" e in particolare tra i "sistemi paesaggistici rurali di significativa varietà e specificità, con la presenza di radi insediamenti tradizionali integri o di tracce di sistemazioni agrarie e delle relative infrastrutture storiche".

REGIONE
PIEMONTE

Il territorio comunale di Villastellone è interessato dal Progetto Strategico Corona Verde, lo stesso ricade all'interno dell'Ambito di integrazione Nichelino - Area SUD, che propone di realizzare, attraverso interventi e programmi di gestione a scala sovracomunale e locale, un sistema di valorizzazione degli spazi aperti capace di salvaguardare e connettere le risorse naturali, paesaggistiche e rurali che ancora caratterizzano l'intorno torinese.

Una valorizzazione che passa attraverso il contenimento del consumo di suolo e del recupero di un equilibrio tra città e assetto rurale e naturale, elemento di indiscusso rilievo per il miglioramento della qualità di vita complessiva nell'intera area metropolitana.

Con D.G.R. n. 52-13548 del 16 marzo 2010 è stato approvato il Protocollo di Intesa per la realizzazione del progetto della "Corona Verde". Tale atto va a rafforzare l'interesse strategico della Regione Piemonte e di tutta l'area metropolitana verso tale progetto e di conseguenza la salvaguardia delle aree individuate per la sua attuazione.

Il comune di Villastellone è inoltre interessato dalla presenza di vincoli di tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142 che interessano 301,985 ha del territorio comunale.

Su questa morfologia di base si sono nel tempo composti gli altri elementi di trasformazione che connotano l'attuale struttura del territorio.

Nel complesso il territorio del comune di Villastellone risulta quindi caratterizzato da una netta dicotomia di paesaggi, che si manifesta nella altrettanto netta contrapposizione tra un sistema ambientale stabile e dotato di buoni livelli di biodiversità e un sistema ambientale più fragile, dove l'intervento dell'uomo ha raggiunto un'alta intensità, generando veri e propri detrattori della qualità formale e funzionale complessiva del paesaggio.

Gli obiettivi generali del nuovo Piano, che prevedono la difesa attiva delle risorse naturali, del patrimonio agricolo e di quello storico-artistico-culturale, oltre che la corretta riorganizzazione degli spazi edificati, dovrebbero consentire di sanare le criticità sopra esposte. Viceversa alcune previsioni residenziali e produttive sollevano alcune criticità rispetto a tali obiettivi, sia per localizzazione che per dimensione degli interventi e rischiano di compromettere ulteriormente l'assetto ambientale e paesaggistico del territorio comunale.
Più nel dettaglio, dall'analisi della documentazione fornita, emergono alcuni aspetti problematici che dovranno essere approfonditi nell'ambito del RA. Si richiamano di seguito tali aspetti con riferimento a temi specifici.

Aree residenziali

In linea generale, si osserva che una parte delle nuove aree residenziali previste dal Piano andranno ad incidere sulla porzione del territorio comunale caratterizzata da suoli agricoli ad elevata capacità d'uso .

In quest'ottica appare necessario, in primo luogo, valutare l'effettiva esigenza delle aree proposte, anche in relazione alla domanda posta dalla collettività; in secondo luogo, approfondire nell'ambito dell'elaborato VCA2 le analisi finalizzate a confermare le scelte localizzative effettuate o, viceversa, a sollevare l'esigenza di localizzazioni alternative, capaci di contenere e minimizzare il consumo e l'impermeabilizzazione del suolo e di ridefinire un corretto sistema di relazioni tra paesaggio urbano e paesaggio agrario e naturale. Tali analisi dovrebbero, inoltre, consentire sia di accertare l'impatto delle nuove

REGIONE
PIEMONTE

residenze previste, sia di stimare le caratteristiche progettuali e le possibili misure di mitigazione-compensazione da adottare per ovviare a tale impatto, anche in un'ottica di monitoraggio del nuovo piano.

Per quanto attiene alle misure di compensazione ambientale come indicato nelle NTA all'art. 3.8.5 "Perequazione urbanistica e compensazione ambientale", viene proposto un coefficiente di compensazione ambientale pari a 35 alberi per ogni abitante insediabile.

Tale disposizione al momento, sebbene introduca il principio della compensazione ambientale finalizzata a migliorare lo stato dell'ambiente per tutti gli interventi che producono un incremento di capacità insediativa, trova applicazione per le aree indicate all'art. 3.2.6 e aree APA, ma non è accompagnata da una individuazione cartografica degli ambiti interessati dall'attuazione della norma.

Non è del tutto chiaro se la messa a dimora degli alberi sia richiesta all'interno degli ambiti in attuazione o tale numero di alberi sia una quota aggiuntiva alle normali operazioni di arredo verde finalizzato all'integrazione delle nuove residenza nel contesto di appartenenza e siano da localizzare in appositi ambiti di "atterraggio", individuati per la riqualificazione ambientale di terreni a disposizione della proprietà pubblica.

Si richiede pertanto di precisare tali aspetti e nel caso tali previsioni siano al di fuori degli ambiti di attuazione, sia individuata in modo univoco in cartografia la localizzazione degli ambiti interessati dalla piantumazione degli alberi specificando se di proprietà pubblica nonché l'indicazione all'interno delle disposizioni di carattere normativo delle modalità attuative e dei tempi di esecuzione.

Per perseguire la compatibilità delle proposte progettuali delineate dal Piano rispetto ai caratteri ambientali e paesaggistici locali, si suggerisce di porre particolare attenzione ai seguenti aspetti, che dovranno essere opportunamente approfonditi nell'ambito dell'apparato normativo:

- impianto urbanistico;
- caratteri tipologico-compositivi degli edifici;
- disegno del verde: nell'ottica di garantire una effettiva e diffusa mitigazione degli interventi previsti si evidenzia l'importanza di prevedere per le nuove aree edificate una percentuale complessiva di superficie da mantenere permeabile (ad esempio potrebbe riferirsi a circa il 30% del superficie totale delle aree stesse).
- si sottolinea la necessità di prevedere fasi di progettazione e realizzazione del verde che si sviluppino contestualmente a quelle di edificazione. Più nello specifico, si sottolinea la necessità che le NTA prevedano che le fasi di edificazione si sviluppino contestualmente a quelle di progettazione e realizzazione del verde, il cui disegno dovrà presentare una distribuzione articolata all'interno dei lotti e potenzialmente idonea a realizzare nuove connessioni tra i vari elementi del sistema ambientale del territorio comunale: tra gli ecosistemi naturali, inclusi quelli residui che presentano ancora tratti di naturalità importanti (siepi e filari, piccole macchie di vegetazione arboreo-arbustiva, fontanili, ...) e quelli più fragili e instabili regolati dall'attività agricola;
- aree a parcheggio: In relazione all'esigenza di incrementare le aree a parcheggio si suggerisce di valutare tra le ipotesi alternative soluzioni a basso impatto ambientale che garantiscano la permeabilità del suolo.

REGIONE PIEMONTE

Si richiede inoltre di integrare l'apparato normativo con specifiche norme di tutela paesaggistica che prevedano progetti di inserimento paesaggistico (corredati da rendering tridimensionali, elaborazioni di fotoinserimento,....), volti a illustrare la coerenza del disegno urbanistico con il contesto d'appartenenza, le tipologie d'intervento e le opere di mitigazione proposte per la coerente integrazione nei contesti interessati.

Aree residenziali

- Le aree **ZT3**, come evidenziato nel RA, si inseriscono in un contesto di pregio ambientale, lungo una parte del confine Ovest del SIC IT 1110035 "Stagni di Poirino – Favari" andando potenzialmente ad eliminare un'importante zona di transizione tra il nucleo urbanizzato e le aree coltivate facenti parte del SIC, inoltre le stesse ricadono su terreni agricoli individuati nella carta della capacità d'uso dei suoli in I e II classe.
- Tali aree risultano particolarmente critiche per la loro estensione e per la destinazione d'uso attuale (agricola) **ZT3** (10,7 ha), in particolare tale ambito attualmente svolge una funzione di zona filtro e tampone tra il contesto edificato ed il contiguo Sito di Interesse Comunitario. Inoltre come peraltro richiamato nel contributo della Direzione Agricoltura tali interventi ricadono su suoli di I e II classe. Si ritiene pertanto opportuno valutare localizzazioni alternative capaci di contenere e minimizzare la dispersione dell'edificato sul territorio comunale e il conseguente consumo di suolo.
- Si richiede pertanto di approfondire le analisi degli effetti che determinano tali scelte e che sembrerebbero sin da ora consigliare una drastica riduzione, valutando attentamente le scelte localizzative prendendo in considerazione la possibilità di rilocalizzazione o di ridimensionamento;
- le aree **ZT1** e **ZT2** ricadono parzialmente su suoli di pregio e sono comunque in buona parte sede di attività agricole si presentano separate dal centro abitato dalla viabilità che potrebbe costituire una barriera , particolarmente critica appare la porzione di area ZT1 adiacente alle aree produttive in fregio all'autostrada Torino Savona.
- Gli ambiti **ZT1-PRO e ZT1-AS** appaiono isolati dal contesto edificato esistente si richiede pertanto di approfondire le analisi degli effetti ambientali provocati da tali scelte, le stesse necessitano di approfondita valutazione al fine di considerare eventuali possibili localizzazioni alternative.

Insediamenti produttivi

Data la consistenza delle aree artigianali e industriali previste dal Piano e la loro distribuzione sul territorio, si rileva in linea generale la necessità di verificarne l'effettivo bisogno documentando le manifestazioni d'interesse espresse da aziende o imprese.

Relativamente alle aree industriali esistenti, si rileva che esse paiono sottoutilizzate a titolo esemplificativo si cita la zona **IA2.1** che presenta ampi spazi inutilizzati (l'Area Petronas e l'area di C.so Savona sud) .

In merito alle espansioni produttive considerata la rilevanza dal punto di vista delle superfici interessate, verificata l'effettiva necessità, sarebbe opportuno concentrare le nuove edificazioni in un unico polo produttivo al fine di evitare fenomeni di dispersione favorendo la localizzazione su suoli di minor pregio colturale.

Nel caso di conferma delle previsioni si richiede di dettagliare le misure mitigative e

REGIONE
PIEMONTE

compensative integrando gli aspetti regolamentari contenuti all'art. 3.4.2 delle Norme Tecniche di Attuazione alla luce di quanto esposto nel paragrafo *Misure di mitigazione e compensazione* del presente contributo;

In generale si sottolinea l'opportunità di vagliare adeguatamente criteri di sostenibilità ambientale, che garantiscano un'elevata qualità in rapporto alla salvaguardia dell'ambiente e all'inserimento nei contesti interessati attraverso la predisposizione di progetti di inserimento paesaggistico estesi all'intero ambito d'intervento (disegno e distribuzione delle alberature, tipologie edilizie di qualità architettonica, organizzazione spaziale, ecc).

Inoltre, relativamente alle aree produttive sia di completamento che di nuova previsione, si evidenziano le seguenti criticità:

- l'area **INI -VI**. connotata da un'estensione superficiale rilevante determina l'artificializzazione di un ambito ancora inedificato localizzato in fregio all'autostrada Torino-Savona . Si ritiene pertanto opportuno valutare l'effettiva necessità di tale area.
- l'area **IR-INI-VI**, caratterizzata da un'estensione superficiale molto rilevante, determina l'artificializzazione e la compromissione di un ambito agricolo ancora inedificato in un contesto in parte alterato dall'attuale assetto urbanistico. Si ritiene pertanto opportuno valutare l'effettiva necessità di tale area, anche alla luce di quanto espresso dalla Direzione Agricoltura: "Le aree di nuovo impianto industriale in fregio all'autostrada Torino-Savona ricadono parzialmente su suoli agricoli di I e II classe ".
- l'area di espansione industriale in località Tetti Mariti individuata negli elaborati come C.so Savona nord, negli anni 70-80 era stata interessata da una discarica di rifiuti e tale considerazione rende necessaria la preventiva verifica della fattibilità degli interventi proposti dal piano alla luce di tale criticità.

Come indicato nel contributo **ARPA Piemonte,** "In riferimento alla presenza nell'area di espansione industriale di corso Savona Nord di una discarica di rifiuti (località Tetti Mauriti), di cui non si forniscono indicazioni in merito alla relativa compatibilità ambientale, si evidenzia la necessità che tale verifica venga svolta, in modo da poter valutare la fattibilità e le possibili ricadute ambientali degli interventi. Si precisa che tale sito non è inserito nell'anagrafe regionale dei siti da bonificare.
Ai fini della verifica della compatibilità ambientale delle trasformazioni con la presenza della suddetta discarica, occorre quindi effettuare preventivamente:

a) una caratterizzazione della discarica in termini di dimensioni (superficie, volume), tipologia di rifiuti stoccati, modalità di dismissione e copertura superficiale, presenza o meno di sistemi di impermeabilizzazione, eventuale modalità di drenaggio e raccolta percolato, data di cessazione dei conferimenti;
b) una indagine ambientale dell'area per verificare eventuali contaminazioni, in essere, della falda e del suolo;
c) la valutazione della composizione di gas interstiziali, all'interno e all'esterno del corpo della discarica, in diverse condizioni atmosferiche, al fine di escludere la presenza di gas esplosivi nel sottosuolo;
d) una valutazione di dettaglio delle caratteristiche geotecniche del sito.

Inoltre a titolo precauzionale si dovrebbe escludere la movimentazione del "materiale" presente; qualora questo fosse necessario dovrà essere predisposto un protocollo di gestione dello stesso e nel caso venga conferito all'esterno il materiale dovrà essere

REGIONE
PIEMONTE

classificato come rifiuto."

6. CONCLUSIONI

Visti i contenuti del Piano in relazione al contesto ambientale e paesaggistico del territorio del Comune di Villastellone, preso atto delle valutazioni ambientali a supporto dello stesso, le analisi degli aspetti metodologici e dei diversi tematismi ambientali hanno messo in evidenza alcune criticità che potrebbero avere effetti significativi sulle componenti ambientali, in particolare per quanto riguarda la consistenza e estensione territoriale delle nuove previsioni che interessano il suolo agricolo di pregio.

Si esprimono pertanto forti perplessità sulle scelte operate dal Piano che non sembrerebbero adeguate agli obiettivi di sostenibilità ambientale che dovrebbero accompagnare le scelte quantitative e localizzative proposte dai piani urbanistici; tale valutazione potrà cambiare qualora vengano predisposti approfondimenti e analisi di carattere ambientale finalizzati "*alla revisione del piano alla luce del parere motivato*".

Alla luce delle osservazioni formulate nella presente relazione, si ritiene necessario che l'Autorità procedente apporti modifiche ed integrazioni al Piano, alla luce delle considerazioni esposte ai paragrafi 2,3,4,5 e delle indicazioni di seguito elencate che sinteticamente richiamano quanto espresso in relazione:

- 1) Valutazione di incidenza:
- si richiede di effettuare un'analisi dei potenziali effetti delle aree ZT3 eZT4 sul SIC IT 1110035 al fine di confermare o meno la localizzazione di tali aree, od eventualmente optare per un ridimensionamento;
- 2) Valutazione di incidenza: si richiede di inserire nelle NTA riferite alle aree AP e APC insistenti sul territorio SIC IT 1110035, prescrizioni e mitigazioni volte ad assicurare una specifica tutela di habitat e specie per le quali il SIC è stato individuato;
- 3) Valutazione di incidenza:
  - si richiede di sostituire nell'art. 3.6.3 delle NTA la frase "Per tutti gli interventi nelle aree di SIC volti a modificare lo stato dei luoghi, il P.R.G.C. prescrive (a carico dei proponenti) una analisi e/o valutazione di incidenza che la realizzazione del progetto produrrebbe sull'habitat naturale consolidato" con la seguente dicitura "Per tutti gli interventi o progetti di qualsiasi natura, compresi quelli previsti agli art. 3.5.6 e 3.5.7, potenzialmente suscettibili a determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat tutelati dai SIC, il P.R.G.C. prescrive (a carico dei proponenti) di sottoporre i medesimi a procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 43 della L.R. 19/09";
  - inoltre, nel medesimo articolo, si chiede di integrare la norma nella maniera seguente: "Le aree ricadenti nei SIC sono prioritariamente inedificabili. Sono ammesse nuove attività edilizie solo ai margini degli insediamenti esistenti. Oltre a tale limitazione, nel SIC degli stagni di Poirino- Favari, attraversato dalla strada provinciale 130, nuove attività edilizie sono ammesse solo in aree prossime alla strada medesima. Tali interventi di nuova edificazione potranno essere ammessi fatta salva la verifica della loro compatibilità con gli obiettivi di conservazione del SIC ai sensi della L.R. 19/09 secondo quanto sopra specificato".

REGIONE
PIEMONTE

- 4) Aggiornamento della cartografia tematica VCA3 al fine di evidenziare lo stato di fatto delle rete ecologiche presenti e il potenziamento anche in un'ottica di area vasta; inoltre è necessario eventualmente individuare in tale cartografia le opere di mitigazione previste dalle NTA (piantumazione di alberi);
- 5) Inserire nelle NTA misure volte a garantire l'applicazione delle norme sugli impianti termici ai fini di ridurre i consumi e migliorare le emissioni;
- 6) Aggiornare la cartografia con le fasce di rispetto e di attenzione degli elettrodotti e aggiornare le NTA (art. 4.2.4 Fasce e zone di rispetto) adeguandole alla normativa ora in vigore (vedi par. 4.4 della presente nota); verificare la compatibilità dell'area ZT4 alla luce delle fasce di rispetto ed attenzione aggiornate;
- 7) Indicare nelle NTA che le aree indicate come "zone vulnerabili ai fitosanitari di origine agricola" sono assoggettate alla normativa in materia di disciplina dei prodotti fitosanitari ai sensi del DPR 290/2001 anche se soggette ad attività extra- agricole (es. Verde pubblico);
- 8) Aggiornare nella NTA 4.2.4 "Fasce e zone di rispetto" la normativa riguardante i pozzi dell'acquedotto e gli impianti di depurazione (vedi par. 4.5 della presente nota) ed in particolare ridefinire la normazione delle aree soggette al vincolo dell'impianto di depurazione della Smat ormai dismesso;
- 9) Inserire nelle NTA, un richiamo alla necessità di adottare adeguate soluzioni per il risparmio idrico e il riutilizzo delle acque meteoriche, così come richiesto nell'art. 146 comma 2 del D.lgs. 152/2006;
- 10) Inserire nelle NTA norme atte a garantire nelle aree di nuova edificazione e negli interventi di riqualificazione adeguate aree per la raccolta differenziata;
- 11) Valutare la necessità di stralciare, ridimensionare o rilocalizzare, in tutto o in parte,le aree di nuovo impianto (INI – VI) e le zone di trasformazione (ZT1, ZT3, e ZT4) alla luce delle analisi e valutazioni proposte nella presente relazione (5.1 – 5.2 –5.3);
- 12) Dare seguito alle considerazioni e richieste di riesame formulate nel paragrafo 5.2 in merito all'utilizzo delle aree agricole produttive di pregio;
- 13) Approfondire le analisi a supporto al fine di valutare l'effettiva esigenza dell'area ZT2 e il suo opportuno ridimensionamento evitando l'utilizzo delle aree agricole di pregio;
- 14) Esplicitare nell'apparato normativo e nelle Schede normative delle aree soggette a S.U.E. indirizzi e prescrizioni finalizzati a garantire la compatibilità delle proposte progettuali delineate dal Piano rispetto ai caratteri ambientali e paesaggistici locali, in particolare per ciò che attiene all'impianto urbanistico, ai caratteri tipologico-compositivi degli edifici e al disegno del verde;
- 15) Prevedere nelle NTA indicazioni circa il contenimento della percentuale di superficie impermeabilizzata; si evidenzia l'importanza di prevedere per le nuove aree edificate una percentuale complessiva di superficie da mantenere permeabile pari a circa il 30% del superficie totale delle aree stesse.
- 16) Valutare le azioni potenzialmente interferenti con la rete di corridoi ecologici e individuare idonee misure di mitigazione e compensazione ambientale volte a ristabilire e riqualificare la rete ecologica;

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

- 17) Ai fini della verifica della compatibilità ambientale delle trasformazioni con la presenza della discarica (località Tetti Mauriti), occorre per l'ambito localizzato in prossimità dell'area di espansione industriale di corso Savona Nord , effettuare preventivamente gli approfondimenti indicati al paragrafo 5.3 al punto "insediamenti industriali";
- 18) Per quanto attiene alle misure di compensazione ambientale come indicato nelle NTA all'art. 3.8.5 "Perequazione urbanistica e compensazione ambientale", si richiede di precisare tali aspetti e nel caso tali previsioni siano al di fuori degli ambiti di attuazione, sia individuata in modo univoco in cartografia la localizzazione degli ambiti interessati dalla piantumazione degli alberi specificando se di proprietà pubblica nonché l'indicazione all'interno delle disposizioni di carattere normativo delle modalità attuative e dei tempi di esecuzione.
- 19) Dovranno altresì essere colmate le carenze documentali ovvero - la Relazione di valutazione di compatibilità ambientale VCA1, la Valutazione di Compatibilità Ambientale: Analisi di Settore VCA2, dovranno essere adeguatamente completati onde colmare le lacune e le mancanze evidenziate dal presente contributo istruttorio;
- 20) Il Piano di monitoraggio ambientale da predisporre secondo quanto indicato (cfr. piano *di monitoraggio*);
- 21) La Relazione che evidenzi e descriva come il processo di valutazione abbia influito sulla formazione del piano da predisporre secondo quanto indicato (cfr. relazione propedeutica alla stesura della Dichiarazione di Sintesi);
- 22) Dare seguito a quanto evidenziato nei contributi espressi dai soggetti con competenza ambientale consultati (Provincia di Torino e Arpa Piemonte) allegati alla relazione quale parte integrante della stessa.

Al fine della prosecuzione della procedura in corso si richiamano i contenuti dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, "*l'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, ove necessario, alla revisione del piano o programma alla luce del parere motivato espresso prima della presentazione del piano o programma per l'adozione o approvazione*".
Si comunica pertanto la disponibilità ad incontri tecnici per l'esame congiunto dei contenuti della presente relazione e per l'espletamento della fase di "revisione del piano".

Il Responsabile dell'Organo Tecnico
regionale per la VAS
arch. Margherita Bianco

visto: il Direttore
ing. Livio Dezzani

il referente
arch. Massimo Purgatono

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

"Allegato B"

REGIONE PIEMONTE

Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

Settore Valutazione di Piani e Programmi

DETERMINAZIONE NUMERO: 236 DEL: 14 [illegible] 2012

Codice Direzione: DB0800 Codice Settore: DB0805

Legislatura: 9 Anno: 2012

Oggetto

Procedura di Valutazione Ambientale Strategica - Fase di Valutazione -Dir. 2001/42/CE - D.Lgs. 03.04.2.06 n.152 Parte II, Titolo I - D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008 - Comune di VILLASTELLONE (TO) - Variante generale di revisione del P.R.G.C. - L.R. n. 56/1977 - Pratica n. A90481

Premesso che:

- le previsioni contenute nella D.G.R. 12-8931 del 9 giugno 2008 recante i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure di VAS, individuano la Regione quale Autorità competente in materia ambientale preposta al procedimento di VAS in quanto soggetto deputato all'emissione dell'atto conclusivo del procedimento di approvazione del Piano;
- la Regione svolge le sue funzioni di Autorità competente per la VAS tramite l'Organo Tecnico regionale VAS istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/98;
- detto Organo Tecnico regionale, per i procedimenti di VAS degli strumenti urbanistici, è composto di norma dal Settore Compatibilità Ambientale e Procedure integrate della Direzione Ambiente e dal Settore Valutazione Piani e Programmi della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, che ha assunto altresì la prevista responsabilità del procedimento.

Dato atto che:

Il Piano è stato adottato nella versione preliminare, con D.C.C. n. 23 del 30.05.2008, in data successiva al 31 luglio 2007 (entrata in vigore del Titolo II del D.Lgs. 152/2006) ma antecedentemente al 12 giugno 2008 (entrata in vigore della D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008), pertanto ai fini della valutazione ambientale, si applica quanto previsto dalla D.G.R. alla voce "*Procedimenti in corso*";

Il Progetto di piano nella versione definitiva è stato adottato con con D.C.C. n. 25 del 20.04.2009 successivamente il Comune ha provveduto all'invio della documentazione di piano alla Regione e

a seguito delle opportune verifiche del Settore regionale Attività di supporto del processo di delega per il governo del territorio sono state predisposte le necessarie integrazioni inerenti la Valutazione d'Incidenza (già vigente ai sensi del D.P.R. n. 357/1997);

il progetto definitivo di piano integrato è stato adottato con D.C. n. 57 del 22.10.2010, e trasmesso a questa amministrazione in data 17.12.2010 (Prot. Gen. n. 53405/0817) e la pratica è stata resa procedibile per l'istruttoria in data 20.01.2011;

la Regione, in qualità di Autorità competente per la VAS, tenuta ad esprimere il parere motivato di compatibilità ambientale per il Piano in oggetto, ha attivato l'istruttoria dell'Organo tecnico regionale e ha indetto un tavolo tecnico in data 15.11.2011, che si è svolto alla presenza del Comune di Villastellone, della Direzione Agricoltura - Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali, ARPA Dipartimento di Torino e del Settore di Copianificazione Urbanistica - Area Metropolitana della Direzione Programmazione Strategica;

ai fini dell'espressione del parere motivato sono pervenuti all'OTR VAS i seguenti contributi agli atti della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Valutazione di Piani e Programmi di seguito elencati : *Provincia di Torino (nota prot.1010467/2011 del 1-12-2011 pervenuta il 2-12-2011); Direzione Agricoltura (note prot. n. 27849/DB1108 del 28 novembre 2011 e prot. n. 10340/DB1108 del 30.04.2012); ARPA – Dipartimento di Torino con nota prot.119086 del 2 12 2011; ARPA – Dipartimento di Torino con nota prot. 20496 del 28 febbraio 2012;*

viste le previsioni del Piano e preso atto degli esiti delle consultazioni dei soggetti competenti in materia ambientale che hanno esplicitato le proprie valutazioni con i pareri pervenuti con le note sopra citate, è stata predisposta la Relazione dell'Organo Tecnico Regionale allegata alla presente determinazione con il contributo del Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale - Settore Compatibilità ambientale e Procedure integrate della Direzione Ambiente (prot. n. 22270/DB10.02 del 15 dicembre 2011, pervenuto in data 20 dicembre 2011 e prot. n. 7641/DB10.02 del 20.04.2012 pervenuta in data 23.04.2012); agli atti della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

considerato che le risultanze dell'istruttoria dell'Organo Tecnico Regionale hanno evidenziato che ai fini di prevenire, mitigare e compensare i potenziali effetti significativi che l'attuazione del Piano potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, si ritiene che l'Autorità proponente debba apportare modifiche e/o integrazioni al Piano;

ritenuto necessario che l'Autorità proponente faccia proprie le osservazioni e prescrizioni riportate nella Relazione dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS (prot. int. n. 488/DB0805 del 8.05.2012), parte integrante della presente Determinazione;

Tutto ciò premesso, in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale,

IL DIRIGENTE

visti:
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 9 giugno 2008 n. 12-8931;
- la Legge Regionale 28 luglio 2008 n. 23;
- la Determinazione Dirigenziale n. 495 del 30/09/2009;

esaminati gli strumenti di programmazione e pianificazione sovraordinata riferiti al territorio comunale oggetto di valutazione.

ID VILLASTE 5673-936-35328

DETERMINA

Per le motivazioni di cui alla premessa

1. di esprimere, in qualità di autorità competente per la VAS, parere motivato contenente precise indicazioni, così come specificate nella Relazione dell'Organo Tecnico Regionale, allegata al presente provvedimento quale parte integrante;
2. di ritenere necessario che l'Autorità procedente, al fine di superare le criticità ambientali evidenziate dal processo di valutazione, provveda alla revisione del Piano secondo quanto stabilito all'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e così come indicato e richiesto nel presente provvedimento;
3. di trasmettere al Comune di Villastellone e al Settore regionale di copianificazione urbanistica – Area Metropolitana copia del presente provvedimento per quanto di competenza;
4. di demandare al Comune l'espletamento delle pubblicazioni previste dalla normativa vigente, utilizzando, ove possibile, gli strumenti ICT ai fini della trasparenza e della messa a disposizione della documentazione al pubblico;
5. di stabilire che degli esiti del presente provvedimento sia data menzione nei successivi atti di adozione e approvazione del Piano;
6. di disporre che del presente provvedimento sia data comunicazione ai soggetti consultati, nonché sia pubblicato sul sito web della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Procedimento
dell'Organo Tecnico regionale per la VAS
arch. Margherita BIANCO

ID VILLASTE 5673-936-35328

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE DB0800: Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia
Prot. n. 6074/DB0831 del 07/03/2014

GIONE PIEMONTE
ROVINCIA DI TORINO

ALLEGATO "C"

COMUNE DI
VILLASTELLONE

VARIANTE GENERALE DI REVISIONE DEL
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
Arch. Maria VIRDO'

COMUNE DI VILLASTELLONE Provincia di Torino

COMUNE DI VILLASTELLONE
25 OTT. 2013
PROT. 0009982
CL. 1 FAS

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni DI ROSARIO

IL SINDACO
Davide NICCO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 15/11/2013
ex art 15 e 17 LR 56/77 e sui

OGGETTO:	ELABORATO:
COMPATIBILITA' AMBIENTALE – INTEGRAZIONI PROGRAMMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ADOTTATO con DELIBERAZIONE	V 2013 **VCA9**
DATA: LUGLIO 2013 C.C.N° 4 DEL 25/02/2014 ex art 15 e 17 LR 56/77 e sui	

CONSULENTE DEL COMUNE PER LA VAS	CONSULENTE
ECOLAV Service Srl — 10027 CARMAGNOLA Via Vassalo 12 — P.A. Bartolomeo PEIRETTI	ECOPLAN — SOCIETÀ DI INGEGNERIA & ARCHITETTURA AMBIENTALE — 10154 TORINO Via S. Botticelli 57 — Arch. Pier Augusto DONNA BIANCO, Ordine Architetti di Torino n° 2801

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

1. PREMESSA 2
2. RISORSE, RESPONSABILITÀ E RUOLI 2
3. CONTENUTI DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE 2
3.1 CONSUMO DI SUOLO 3
3.2 CONSUMO DI SUOLO AD ELEVATA CAPACITA' PRODUTTIVA 3
3.3 DISPERSIONE DELL'URBANIZZATO 4
3.4 VEGETAZIONE - ECOSISTEMI NATURALI 4
3.5 TERRENO AGRARIO DI SCOTICO 6
3.6 PAESAGGIO: PERCEZIONE VISIVA DELLE OPERE PREVISTE 7
4. TEMPISTICA DI MONITORAGGIO E RAPPORTI SUI RISULTATI 8

1. PREMESSA

L'art. 18 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. prevede il monitoraggio degli impatti significativi derivanti dall'attuazione di piani e programmi.
L'Allegato I alla DGR 9 giugno 2008, n. 12-8931 dedica uno specifico punto al tema del monitoraggio, sottolineando l'esigenza di controllare gli effetti ambientali significativi degli strumenti di piano nel corso della loro attuazione.
La descrizione delle misure in merito previste deve essere contenuta nel Rapporto Ambientale.
Il citato Allegato I precisa che *sulla base di quanto proposto nel rapporto ambientale e delle indicazioni eventualmente contenute nel parere di compatibilità ambientale, contestualmente all'approvazione del piano o programma, deve, quindi, essere approvato un programma di monitoraggio ambientale, nel quale sono specificate le modalità di controllo degli effetti ambientali e di verifica del raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti dal piano o programma, anche attraverso l'utilizzo di specifici indicatori opportunamente selezionati allo scopo, nonché adeguati alla scala di dettaglio e al livello attuale delle conoscenze.*
Sempre secondo il suddetto Allegato I, il programma di monitoraggio ambientale individua le risorse, le responsabilità ed i ruoli, ricorrendo in primo luogo a meccanismi di controllo già esistenti nell'ambito della Pubblica Amministrazione, e definisce tempi e modalità per l'attuazione di quanto previsto.

La determinazione n. 236 del 14 maggio 2012 della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Valutazione di Piani e Programmi, fornisce alcune specifiche indicazioni in merito al monitoraggio degli aspetti ambientali significativi.
Dette indicazioni vengono di seguito riprese tenendo conto dei contenuti delle previsioni di Piano e degli elaborati ambientali a questo connessi.

2. RISORSE, RESPONSABILITÀ E RUOLI

Il Comune di Villastellone provvederà alle attività di seguito descritte attraverso l'attività dei propri Uffici Tecnici, eventualmente supportati con il ricorso a risorse esterne. Sempre a supporto dell'attività dei propri Uffici, il Comune di Villastellone, ove possibile, provvederà ad attivare specifiche convenzioni con altre strutture pubbliche.

Il Comune di Villastellone individuerà all'interno del proprio personale tecnico il Responsabile del Piano di monitoraggio ambientale relativo alla Variante generale di revisione del PRGC.
Detto nominativo verrà comunicato alla Regione, alla Provincia e agli altri soggetti competenti in materia ambientale che hanno partecipato al procedimento di esame e approvazione della Variante generale.

3. CONTENUTI DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il programma di monitoraggio prevede di attivare un insieme di linee di analisi dell'evoluzione della qualità ambientale delle aree interessate dalla realizzazione degli interventi previsti nella Variante generale di PRGC.

Le linee di analisi dell'evoluzione della qualità ambientale prendono in esame le seguenti tematiche:

1. consumo di suolo da superficie urbanizzata;
2. consumo di suolo ad elevata potenzialità produttiva;

3. dispersione dell'urbanizzato;
4. opere in verde;
5. terreno agrario;
6. paesaggio: percezione visiva delle opere previste

3.1 CONSUMO DI SUOLO

A. Area di monitoraggio

Territorio comunale.

B. Fasi di monitoraggio

- Prima della realizzazione dell'opera;
- Rilevamento annuale delle variazioni riscontrate.

C. Indicatore e calcolo

Indicatore: CSU, percentuale di superficie di suolo coperta da urbanizzazione e infrastrutture

Indice di consumo di suolo da superficie urbanizzata e infrastrutturata	
CSU = (Su/SCom) x 100	Su = superficie urbanizzata e infrastrutturata (ha) SCom = superficie del territorio comunale (ha)

3.2 CONSUMO DI SUOLO AD ELEVATA CAPACITA' PRODUTTIVA

A. Area di monitoraggio

Territorio comunale.

B. Fasi di monitoraggio

- Prima della realizzazione dell'opera;
- Rilevamento annuale delle variazioni riscontrate.

C. Indicatore e calcolo

Indicatore: CSP, percentuale della superficie di suolo ad elevata capacità produttiva coperta da urbanizzazione e infrastrutture

Indice di consumo di suolo ad elevata capacità poduttiva	
CSP = (Sp/SPCom) x 100	Sp = superficie di suolo appartenenti alle classi di capacità d'uso I, II, III, interessata da nuova urbanizzazione o infrastrutturazione (ha) SPCom = superficie del territorio comunale appartenenti alle classi di capacità d'uso I, II, III, (ha) NB: i valori di base sono dati: - Sp = 0, - SPCom escludendo la superficie del centro abitato, delle aree industriali e dei nuclei esterni. L'indice esprime pertanto le variazioni successive alla predisposizione della Variante di PRGC.

3.3 DISPERSIONE DELL'URBANIZZATO

A. Area di monitoraggio

Territorio comunale.

B. Fasi di monitoraggio

- Prima della realizzazione dell'opera;
- Rilevamento annuale delle variazioni riscontrate.

C. Indicatore e calcolo

Indicatore: DSP, percentuale di urbanizzato a bassa densità sul totale dell'urbanizzato

Indice di dispersione dell'urbanizzato	
DSP= [(Sud+ Sur)/Su] x 100	Sud= superficie urbanizzata discontinua (ha) (1) Sur = superficie urbanizzata rada (ha) (2) Su= superficie urbanizzata totale (ha) (1) Porzione di territorio dove la densità dell'urbanizzato è compresa tra il 50 e il 30%. E' riferita ad aree edificate dove la presenza di spazi vuoti o verdi è predominante e significativa. (2) Porzione di territorio dove la densità dell'urbanizzato è inferiore al 30%. E' riferita ad aree edificate dove la presenza di spazi vuoti o verdi è predominante; gli edifici isolati e sparsi sul territorio sono contornati da attività agricole o da aree naturali.

3.4 VEGETAZIONE - ECOSISTEMI NATURALI

Il monitoraggio consisterà nella verifica della corretta realizzazione e dell'attecchimento dei previsti interventi a verde.

Tale monitoraggio risulterà pertanto essenziale affinché gli interventi a verde progettati possano svolgere la propria funzione di compensazione ambientale, integrazione della rete ecologica e di inserimento paesaggistico delle trasformazioni territoriali previste.

A. Aree di monitoraggio

Gli interventi oggetto di monitoraggio sono quelli attuati in ottemperanza dell'art. 3.8.6 delle Norme di Attuazione del PRGC così come integrate nel quadro della predisposizione della Variante generale.

B. Fasi di monitoraggio

Il monitoraggio avrà luogo:
- in corso d'opera;
- ad opere in verde realizzate.

C. Indicatori

- *Monitoraggio in corso d'opera*

Riguarderà la verifica della corretta realizzazione delle opere a verde in coerenza con le indicazioni degli elaborati progettuali.
I principali indicatori utilizzabili sono:
- ubicazione e estensione degli interventi;
- densità e sesti d'impianto;
- specie, varietà o "cultivar" d'impianto;
- dimensioni all'impianto;
- stato fitosanitario degli esemplari vegetali all'impianto;
- modalità di messa a dimora;
- primi interventi manutentivi dopo la messa a dimora.

- *Monitoraggio ad opere in verde realizzate*

Prenderà avvio al termine del periodo di garanzia che l'Impresa realizzatrice delle opere a verde è tenuta a fornire per contratto e comprenderà l'effettuazione di sopralluoghi periodici di controllo dello stato vegetativo degli esemplari e di verifica dell'eventuale esigenza di interventi manutentivi (manutenzione ordinaria delle opere a verde).
Gli indicatori previsti sono:
- stato fitosanitario degli esemplari vegetali impiantati;
- interventi manutentivi realizzati dopo la messa a dimora;
- interventi integrativi necessari.

D. Attuazione del monitoraggio

Il monitoraggio relativo alle opere in verde previste verrà attuato dalla Direzione Lavori delle opere di prevista attuazione.
Le modalità di esecuzione delle suddette attività di monitoraggio verranno prescritte dal Comune alla Direzione Lavori contestualmente al rilascio del permesso a costruire.

3.5 TERRENO AGRARIO DI SCOTICO

Questo ambito di monitoraggio è finalizzato ad assicurare il corretto riutilizzo del terreno agrario di scotico secondo le indicazioni della Relazione integrativa degli elaborati ambientali della Variante generale.

A. Aree di monitoraggio

Gli interventi oggetto di monitoraggio sono tutti quelli che comportano manomissione di terreno agrario di scotico effettuati in attuazione delle previsioni della Variante generale di PRGC.
Le aree di monitoraggio coincideranno con quelle di conservazione dello strato di terreno fertile in attesa di riutilizzo.

B. Fasi di monitoraggio

Il monitoraggio avrà luogo in fase di realizzazione delle opere, a partire dallo scotico fino al riutilizzo del terreno agrario precedentemente rimosso e stoccato.

C. Indicatori

Gli indicatori di previsto utilizzo per il monitoraggio del corretto utilizzo del terreno agrario di scotico sono i seguenti:
- spessori di terreno vegetale presenti in sito e successione degli strati pedologici per area di riferimento;
- quantitativo di scotico per area di riferimento;
- quantitativo di riutilizzo per area di riferimento;
- quantitativi residui o mancanti per area di riferimento

I rapporti di monitoraggio, sulla base delle informazioni acquisite nelle modalità indicate in premessa, provvederanno inoltre a documentare:
- modalità di scotico;
- modalità di accumulo del terreno fertile separatamente dalla frazione minerale sottostante;
- geometria dei cumuli;
- eventuali interventi di miglioramento delle caratteristiche fisico-idrologiche e organiche dei terreni;
- misure di protezione della fertilità dei terreni in caso di stoccaggio prolungato (inerbimenti protettivi);
- modalità di posa dello scotico e preparazione delle superfici agli impianti vegetali.

D. Attuazione del monitoraggio

Il monitoraggio relativo alla gestione del terreno di scotico verrà attuato dalla Direzione Lavori delle opere di prevista attuazione.
Le modalità di esecuzione delle suddette attività di monitoraggio verranno prescritte dal Comune alla Direzione Lavori contestualmente al rilascio del permesso a costruire.

3.6 PAESAGGIO: PERCEZIONE VISIVA DELLE OPERE PREVISTE

A. Aree di monitoraggio

Le aree di monitoraggio comprendono i seguenti interventi:
- Opere previste nell'area residenziale ZT3/AS (Corso Europa);
- Opere previste nell'area industriale IR1.6/AP e INI1.2nord (area industriale tra autostrada A6 e C.so Savona);
- Opere previste nell'area ZT2/IA2.1/IR2.1 (ambito di trasformazione C.so Savona sud).

Per la localizzazione e l'estensione dei suddetti interventi si rimanda alla tavola VCA8 Elaborati ambientali – Integrazioni - Carta degli interventi di mitigazione e compensazione

B. Fasi di monitoraggio

Il monitoraggio delle condizioni di qualità del paesaggio documenterà:
- la situazione prima della realizzazione dell'opera;
- la situazione ad opera realizzata e con le opere in verde nella fase di primo impianto.
- la situazione ad opera realizzata e con le opere in verde consolidate (successivi due anni).

Dette fasi di monitoraggio si applicano a tutte le parti in cui si articolerà l'attuazione delle opere previste nelle aree indicate nel precedente punto A.

C. Indicatori

Gli indicatori sono costituiti da riprese fotografiche da punti rappresentativi, collocati sui quattro lati dell'area di intervento

Le riprese fotografiche dovranno essere effettuate sempre nello stesso punto e con la stessa tecnica. Dovranno essere evitate riprese grandangolari.

Le riprese relative alle fasi "prima della realizzazione" e "ad opera realizzata" dovranno essere effettuate nello stesso periodo dell'anno; in via indicativa nei mesi di giugno-luglio.

D. Attuazione del monitoraggio

Il monitoraggio degli effetti sulla componente ambientale paesaggio verrà attuato dalla Direzione Lavori delle opere di prevista attuazione.
Le modalità di esecuzione delle suddette attività di monitoraggio verranno prescritte dal Comune alla Direzione Lavori contestualmente al rilascio del permesso a costruire.

4. TEMPISTICA DI MONITORAGGIO E RAPPORTI SUI RISULTATI

Il periodo di riferimento delle attività di monitoraggio è stabilito nell'anno solare.
Il Responsabile del monitoraggio ambientale predisporrà la Relazione annuale sulle attività di monitoraggio effettuate nel periodo; a questa relazione verranno allegate le Relazioni predisposte per i diversi aspetti oggetto di monitoraggio.
A seguito di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, detta Relazione verrà trasmessa alla Regione, alla Provincia e agli altri soggetti competenti in materia ambientale che hanno partecipato al procedimento di esame e approvazione della Variante stessa.
La Relazione verrà resa consultabile pubblicandola sul sito web del Comune di Villastellone.

ALLEGATO "D"

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
territorio-ambiente@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Settore Valutazione di Piani e Programmi
Valutazione.pianiprog@regione.piemonte.it

Torino, 22.12.2014

Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale
relativa all'approvazione della Variante Generale di Revisione del P.R.G.C. del Comune di VILLASTELLONE (TO)

DICHIARAZIONE di SINTESI ai sensi dell'art. 17 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 che accompagna l'approvazione del Piano.
Ai sensi della predetta DGR, il presente documento contiene indicazioni circa:
- le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano;
- come si è tenuto conto delle analisi di compatibilità ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del Parere Motivato;
- le ragioni delle scelte di piano alla luce delle possibili alternative individuate.

Il presente documento è predisposto sulla base dei dati forniti dal Comune di Villastellone negli elaborati "*Controdeduzioni alle osservazioni regionali*" e "*Relazione sul processo di valutazione e sua influenza sulla formazione del piano*" (adottati con D.C.C.n.4 del 25.02.2014), che riassumono le criticità emerse in fase di istruttoria del Progetto Definitivo e illustrano le scelte conseguentemente effettuate dall'Amministrazione comunale.

Il Comune di Villastellone ha adottato la Variante generale di revisione in oggetto nella versione preliminare con D.C.C. n. 23 del 30.05.2008 – successivamente al 31 luglio 2007 e anteriormente al 12 giugno 2008 – entrata in vigore della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008.

Ai fini della procedura di Valutazione Ambientale strategica il piano in oggetto è da considerarsi in regime transitorio. In virtù di ciò si applica quanto previsto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008 che stabilisce che i procedimenti in corso "devono essere conclusi seguendo le nuove disposizioni compatibilmente con le fasi procedurali già attuate", ovvero sono fatti salvi tutti i documenti prodotti e gli atti compiuti tra il 31 luglio 2007 e la data di pubblicazione della citata D.G.R..

Il progetto di Piano è stato successivamente adottato nella versione definitiva con D.C.C. n. 57 del 22.10.2010; a seguito di una formale verifica da parte del competente Settore Attività di supporto al Processo di delega per il Governo del Territorio è stato reso procedibile per l'istruttoria in data 20.01.2011.

Ai fini della valutazione del Rapporto Ambientale e degli elaborati del Piano l'Organo Tecnico regionale per la VAS ha indetto una riunione in data 15.11.2011, alla presenza dei rappresentanti delle Direzioni Regionali interessate; in tale sede sono state esaminate le

1

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

previsioni di piano e le analisi di carattere ambientale, evidenziando le criticità ambientali riscontrate.

L'Organo Tecnico regionale per la VAS nella Fase di Valutazione del Progetto Definitivo ha espresso il Parere Motivato con D.D. n. 236 del 14.05.2012, pubblicato sul BUR n. 21 del 24.05.2012.

In tale parere è stata indicata la necessità di approfondire alcuni aspetti metodologici, in particolare per quanto riguarda il piano di monitoraggio e l'individuazione di adeguate misure di mitigazione e compensazione, nonché di approfondire la valutazione delle criticità ambientali derivanti da alcune previsioni urbanistiche.

Le modalità con cui le osservazioni ambientali sono state prese in considerazione nelle controdeduzioni sono state esplicitate dal Comune negli elaborati "*Controdeduzioni alle osservazioni*" e "*Relazione sul processo di valutazione e la sua influenza sulla formazione del Piano*", adottati con D.C.C. n. 37 del 26.11.2013.

Nella Fase di Revisione del Piano il Comune ha svolto approfondimenti finalizzati a perfezionare i contenuti analitici del Rapporto Ambientale e a garantire una più efficace integrazione delle nuove previsioni con il sistema territoriale locale, sotto il profilo ambientale, paesaggistico ed ecosistemico. Tali approfondimenti, esplicati dal Comune nelle relazioni tecniche sopra citate, trovano riscontro anche nelle "*Norme tecniche di attuazione*", che introducono nuove prescrizioni e nuovi indirizzi volti ad affinare e rafforzare il sistema delle misure di mitigazione e compensazione previste per minimizzare gli impatti e garantire una maggiore coerenza delle azioni rispetto al contesto ambientale e paesaggistico. Sono stati recepiti, inoltre, in buona misura, i rilievi formulati nel Parere Motivato in merito alla necessità di integrazione del piano di monitoraggio ambientale (elaborato "VCA9 *Programma di monitoraggio ambientale*"), che integra il set di indicatori relativi al consumo di suolo.

In merito alle previsioni di Piano, il Comune, a seguito di ulteriori valutazioni delle ricadute ambientali, ha operato scelte di complessiva riduzione delle proposte insediative mediante lo stralcio e il ridimensionamento di diverse aree residenziali e produttive, mediante l'eliminazione delle aree di trasformazione ZT1 e ZT4 e dell'area per insediamenti produttivi IR-INI-V, nonché di approfondire e definire apposite norme per l'inserimento nel contesto paesaggistico e ambientale.

Al fine di affinare il Piano, perseguendo indirizzi di maggiore sostenibilità ambientale, nella fase di approvazione, è emersa la necessità di individuare specifiche opere di compensazione ambientale attraverso l'integrazione della scheda normativa della Zona di trasformazione ZT2 – IA2.1 – IR2.1 ed è stato altresì integrato il piano di monitoraggio con indicazioni in merito alla trasmissione dei dati raccolti e con specificazioni/revisioni degli indicatori, elaborati in sede regionale e condivisi a tutti i livelli della pianificazione, volti a valutare, durante l'attuazione delle previsioni, il consumo di suolo, la frammentazione ambientale del territorio comunale e la dispersione dell'urbanizzato.

Il Responsabile del Settore
Valutazione di Piani e Programmi
arch. Margherita Bianco

Referente:
arch. Massimo Purgatorio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2015, n. 51-1034
Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di PRAROLO (VC). Approvazione del Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale e della relativa Variante "in Itinere".

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che il Comune di Prarolo - già dotato di uno Strumento Urbanistico Generale approvato a livello Intercomunale – secondo le procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., sulla base degli indirizzi programmatici assunti con specifico atto deliberativo, provvedeva ad adottare nella stesura preliminare, con deliberazione consiliare n. 10 in data 8.4.2005 e nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 18 in data 4.8.2008, integrata con deliberazione consiliare. n. 28 in data 17.7.2009, il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, avendo preventivamente esplicitate le proprie determinazioni in merito alle osservazioni e proposte presentate a seguito della pubblicazione degli atti del Progetto preliminare;

constatato che il Comune di Prarolo, espletate le procedure di Legge, provvedeva inoltre ad adottare nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 38 in data 18.11.2011, una Variante "in itinere" al nuovo Piano Regolatore Generale Comunale in argomento, avendo precedentemente esplicitate le proprie determinazioni in merito alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti del Progetto preliminare;

rilevato che:
- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con Relazione in data 18.12.2012, riteneva necessario il rinvio del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Prarolo, adottato e variato "in itinere" con deliberazioni consiliari n. 18 in data 4.8.2008, n. 28 in data 17.7.2009 e n. 38 in data 18.11.2011, affinchè l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse ad apportare una serie di modifiche ed integrazioni alle scelte progettuali originariamente effettuate, nel rispetto delle procedure fissate dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, sulla base dei rilievi nella stessa Relazione formulati;

- l'Assessore Regionale all'Urbanistica e Programmazione Territoriale, con conseguente nota prot. n. 302/DB0831 in data 4.1.2013, nel condividere la succitata Relazione della Direzione Regionale, provvedeva a trasmettere la Relazione stessa al Comune di Prarolo, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni Comunali;

atteso che il Comune di Prarolo, con deliberazione consiliare n. 10 in data 12.6.2014, ha provveduto a riproporre nella stesura definitiva, sulla scorta dei rilievi regionali formulati con Relazione in data 18.12.2012, una parziale rielaborazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale e della relativa Variante "in itinere", per i quali sono state espletate le procedure prescritte dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, con la preliminare assunzione della deliberazione consiliare n. 4 in data 3.4.2014, adottando conseguentemente la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Ambiente,

Governo e Tutela del Territorio, con Relazione in data 29.12.2014, si ritiene meritevole di approvazione il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Prarolo, adottato, variato "in itinere" e successivamente modificato ed integrato con deliberazioni consiliari n. 18 in data 4.8.2008, n. 28 in data 17.7.2009, n. 38 in data 18.11.2011 e n. 10 in data 12.6.2014, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni, riferite ad aspetti normativi e cartografici, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.12.2014, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, finalizzate ad adeguare le prescrizioni proposte a disposizioni di Legge vigenti, nonchè a fornire chiarimenti su singole disposizioni migliorandone la prescrittività e per la tutela del territorio;

preso atto che il Settore Regionale Valutazione di Piani e Programmi con Determinazione Dirigenziale – Codice DB0805 - n. 229 in data 7.4.2011, a seguito della fase di verifica di assoggettabilità alla VAS sulla base del parere espresso dall'Organo Tecnico Regionale per la V.A.S., ha ritenuto di escludere la Variante "in itinere" al nuovo Strumento Urbanistico Generale Comunale adottato dal Comune di Prarolo dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica;

preso atto inoltre delle Certificazioni sottoscritte dal Responsabile del Procedimento del Comune di Prarolo in data 29.8.2009, in data 16.12.2011 ed in data 17.6.2014, circa l'iter di formazione del nuovo P.R.G.C. e della relativa Variante "in itinere" a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

preso altresì atto del definitivo parere espresso dal Settore Regionale Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli, con nota prot. n. 51064/14.21 in data 9.10.2014;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;
vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;
vista la Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

viste le note con le quali il Comune di Prarolo ha trasmesso, per quanto di competenza, il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale e la relativa Variante "in itinere", in argomento;

vista la documentazione relativa al nuovo Strumento Urbanistico Generale e alla Variante "in itinere", che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 3 del deliberato;

vista la Legge Regionale 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 89 (Disposizioni transitorie);

considerato che le previsioni urbanistiche generali e le norme di attuazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Prarolo, dovranno essere ulteriormente adeguate alle nuove norme urbanistiche regionali in materia di tutela ed uso del suolo, previste dalla L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

considerato inoltre che il procedimento di formazione e di approvazione delle previsioni urbanistiche generali in questione è stato avviato precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 25.3.2013 n. 3, ai sensi della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. e che pertanto la conclusione dell'iter di

approvazione puo' ancora avvenire nel rispetto delle procedure disciplinate dagli artt. 15 e 17 della suddetta L.R. n. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013, secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della stessa L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

preso atto infine dell'avvenuta pubblicazione dello Schema di Provvedimento, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1
Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Prarolo, in Provincia di Vercelli, adottato, variato "in itinere" e successivamente modificato ed integrato, con deliberazioni consiliari n. 18 in data 4.8.2008, n. 28 in data 17.7.2009, n. 38 in data 18.11.2011 e n. 10 in data 12.6.2014, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.12.2014, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nonchè le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i..

ART. 2
Con la presente approvazione il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Prarolo (VC) – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3
La documentazione definitiva, costituente il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, adottato, variato "in itinere" e successivamente modificato ed integrato dal Comune di Prarolo, debitamente vistata, si compone di:
Deliberazioni consiliari n. 18 in data 4.8.2008, n. 28 in data 17.7.2009 e n. 38 in data 18.11.2011, eseguibili, con allegati i seguenti elaborati, in parte riconfermati, sostituiti o di nuova adozione con deliberazione consiliare n. 10 in data 12.6.2014, anch'essa eseguibile:

<u>ELABORATI URBANISTICI</u>
Elab.All. A1vc - Relazione illustrativa e Relazione Valutazione compatibilità ambientale;
Elab.All. A2vc - Capacità insediativa e verifica standard urbanistici;
Elab.All. A3vc - Relazione di controdeduzione alle Osservazioni Regionali;
Tav. B1 - Classi di età degli edifici, in scala 1:2.000;
Tav. B2 - Altezze degli edifici, in scala 1:2.000;
Tav. B3 - Destinazioni d'uso degli edifici, in scala 1:2.000;
Tav. B4 - Urbanizzazioni e servizi, in scala 1:2.000;
Tav. B5v - Beni storici e ambientali, in scala 1:5.000;
Elab.ALL. B6vc - Scheda Quantitativa dei dati urbani;
Tav. B7v - Carta di uso del suolo, in scala 1:10.000;
Tav. C1vc - Mosaicatura dei Piani confinanti, in scala 1:25.000;

Tav. C2vc - Progetto del territorio extraurbano, in scala 1:5.000;
Tav. C3vc-A - Progetto del territorio urbano, in scala 1:2.000;
Tav. C3vc-B - Progetto del territorio urbano, in scala 1:2.000;
Tav. C4vc - Beni storico-ambientali - Tipi di intervento, in scala 1:1.000;
Elab.All. D1vc-A - Norme Tecniche di attuazione - Confronto;
Elab.All. D1vc-B - Norme Tecniche di attuazione - Consuntive;
Elab.All. E1v - Quaderno delle osservazioni;
Tav.Elab. F1v - Variante alla classificazione acustica del Comune di Prarolo, in scala 1:10.000;
Tav.Elab. F2v - Variante alla classificazione acustica del Comune di Prarolo, in scala 1:2.000;
Tav.Elab. F3v - Fasce di rispetto stradali, in scala 1:10.000;
Elab. F4v - Relazione Tecnica – Adeguamento e valutazione della compatibilità con la classificazione acustica della Variante in itinere del Piano Regolatore Generale Comunale – Progetto definitivo, comprensiva della verifica di compatibilità acustica;
Elab. F5vc - Relazione Tecnica - Controdeduzione 3.13 zonizzazione acustica della Variante in itinere del Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Prarolo – Progetto definitivo;

ELABORATI GEOLOGICI
Tav. G1 - Carta Geologica e Litotecnica, in scala 1:10.000;
Tav. G2Vc - Carta Geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000;
Tav. G3 - Carta della rete idrografica di superficie e delle opere idrauliche censite, in scala 1:10.000;
Tav. G4 - Carta Geoidrologica – Captazioni censite e superfici isofreatiche, in scala 1:10.000;
Tav. G5V - Carta degli eventi storici – Eventi di piena 1968-1994-2000, in scala 1:10.000;
Tav. G6Vc - Carta del rischio idraulico, in scala 1:10.000;
Tav. G7VAc - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Base C.T.R., in scala 1:10.000;
Tav. G8VAc - Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione Urbanistica – Base catastale, in scala 1:10.000;
Tav. G8VBc - Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Sovrapposizione di Piano, in scala 1:10.000;
Elab. G8 - Relazione Geologica Generale;
Elab. G9v - Relazione Geologica Generale integrativa;
Elab. G10VAc- Norme di Attuazione Geologico-tecniche (N.T.A.G.);
Elab. G11Vc - Relazione Geologico-tecnica – Schede di identificazione ed analisi per aree di nuova o variata destinazione urbanistica.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.
Il presente atto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte Amministrazione Trasparente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 18, della L.R. 56/1977 e s.m.i. e dall'art. 89 della L.R. 3/2013 e s.m.i..

(omissis)

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE
Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Province di Biella e Vercelli
ermes.fassone@regione.piemonte.it

Data Torino, 29.12.2014

Protocollo

Classificazione

Allegato "A"

P.R.G.C. del Comune di PRAROLO (VC) di cui alle Deliberazioni Consiliari n. 18 del 4.8.2008 integrata con D.C. n. 28 del 17.07.2009; n. 38 del 18.11.2011, n. 4 del 03.04.2014 e n. 10 del 12.06.2014

ELABORATI GEOLOGICI

Tavole G7VAc, G8VAc, G8VBc,
Nella legenda alla voce "CLASSE IIc – IIc1" eliminare "- IIc1" inoltre eliminare dopo la dizione "... mitigazione del rischio" la sigla "(IIc1)" infine eliminare altresì la dizione che recita "**Interventi di mitigazione del rischio (IIc1)** ...omissis... naturale attuale.".

Elaborato G10VAc - Norme di Attuazione geologico tecniche
Al paragrafo "Interventi ammissibili in una data classe" si intendono apportate le seguenti modifiche:

- **classe IIc**
  in calce al punto 2, inserire la seguente prescrizione:
  "Il rilevato realizzato dovrà avere la minore estensione areale ed in sede di progetto dovrà essere verificato da specifiche analisi geomorfologiche ed altimetriche in modo che non arrechi danni a terzi.".

Via Tripoli, 33
13900 Biella
Tel. 015.8551515
Fax 015.8551560

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

- **Sottoclassi IIIb2 A, B, C, D**
  Situazione futura
  In calce al punto 10 inserire la dizione che recita:
  "La procedura che porterà alla realizzazione delle opere per la mitigazione del rischio (progettazione, realizzazione e collaudo) potrà essere gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale o da altri soggetti pubblici o privati. In entrambi i casi, completate le opere e fatte salve le procedure di approvazione da parte delle autorità competenti, spetterà responsabilmente all'Amministrazione Comunale verificare che le stesse abbiano raggiunto l'obbiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate.".

- **Sottoclasse IIIb2 D**
  Al comma 1, sostituire la dizione che recita "...in termini normativi alla classe IIIb2." con: "...in termini normativi alla classe IIIa.".

- **Sottoclasse IIIb3**
  Situazione futura
  In calce al punto 15 inserire la seguente dizione:
  "La procedura che porterà alla realizzazione delle opere per la mitigazione del rischio (progettazione, realizzazione e collaudo) potrà essere gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale o da altri soggetti pubblici o privati. In entrambi i casi, completate le opere e fatte salve le procedure di approvazione da parte delle autorità competenti, spetterà responsabilmente all'Amministrazione Comunale verificare che le stesse abbiano raggiunto l'obbiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate.".

Elaborato G11Vc - RELAZIONE GEOLOGICO – TECNICA
Scheda di identificazione per aree
Area SL9/RSc6
Alla voce "UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA DELL'AREA" la sigla "IIc1" si intende sostituita con la sigla "IIIb2D".
Alla voce "Specifiche interventi" inserire in calce la seguente dizione:
"Si intendono di seguito puntualmente richiamate tutte le disposizioni della sottoclasse IIIb2D di cui all'elaborato G10VAc – NORME DI ATTUAZIONE GEOLOGICO-TECNICHE (N.T.A.G.).".

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

ELABORATI URBANISTICI

Tavola C4vc
Integrare la denominazione della Tavola come di seguito riportato:
inserire sotto la dizione "Tav. C4vc" la seguente elocuzione "NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE (NAF)".

nella legenda, in calce alla dizione "zone agricole in ambito improprio (Agi)" inserire la seguente elocuzione:
"In tali ambiti, ricompresi nel NAF, gli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente sono esclusivamente quelli rappresentati nella presente tavola.".

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Allegato D1vc – B - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE CONSUNTIVE

Art. 2
inserire in calce la seguente dizione:
"Per quanto non puntualmente indicato fa testo l'elenco atti riportato nella D.C.C. n. 10 del 12.06.2014.".

Art. 13
in calce all'articolo inserire la seguente frase:
"Si intendono di seguito altresì richiamate le disposizioni di cui al comma 1, punti 2 e 3 dell'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i. riguardanti le aree per attrezzature al servizio degli insediamenti produttivi e direzionali e commerciali.".

Art. 16
comma 3,
si intende stralciato l'ultimo comma.

comma 7,
terzo trattino,
sostituire il rapporto "mc/ab" con "mq/ab";

penultimo capoverso dopo le parole "...nel lotto pertinenziale" si intende inserita la seguente prescrizione: "e fatta salva la quantità prevista per i parcheggi pubblici.";

ultimo capoverso,
dopo le parole "...alla manovra dei veicoli" si intende inserita la seguente prescrizione: "nei limiti dei parametri di intervento".

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

comma 12., ultimo capoverso,
dopo le parole "...alla manovra dei veicoli" si intende inserita la seguente prescrizione. "nei limiti dei parametri di intervento".

Art. 17
inserire in calce alle "Zone produttive di conferma, riordino e completamento (PRc)" la seguente dizione: "Le superfici a standard urbanistico sono stabilite nella misura del 10% della superficie fondiaria.".

Art. 19
comma 3
si intende espunta l'intera prescrizione.

Art. 25
comma 4,
si intende stralciato l'intero comma.

Art. 26
comma 6
si intende espunto il 6° comma.

Art. 30
integrare il comma 2 dell'articolo inserendo in calce la seguente disposizione:
"Si intendono di seguito richiamate le disposizioni di cui all'art. 28 della Legge 166/2002.".

Art. 32
comma 3,
sostituire dopo le parole "...ed in specifico" la dizione che recita:
"la tavola E1" con " le tavole G7VAc, G8VAc, G8VBc".

Si intende inserita, in calce, la seguente dizione:
"Tali prescrizioni sono contenute nell'elaborato G10VAc – Norme di Attuazione geologico-tecniche.";

comma 4,
si intende stralciato l'intero comma.

Il Funzionario istruttore titolare di A.P.
arch. Paola CORTISSONE

Il Dirigente del Settore
arch. Ermes FASSONE

Pagina 4 di 4

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2015, n. 54-1035
DGR n. 25-12129 del 14.09.2009 e s.m.i. Proroga dei termini ivi previsti.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

L'art. 8 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i. prevede la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private e la periodicità dei controlli sulla permanenza dei requisiti stessi.

L'art. 8 bis del D.Lgs. suddetto prevede che la realizzazione di strutture e l'esercizio di attività socio-sanitarie per conto e a carico del Servizio sanitario nazionale sono subordinate al rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 8ter, dell'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 quater, nonché alla stipulazione degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinques.

Parimenti la L.r. 08.01.2004 n.1, all'art. 29, stabilisce, in particolare per le strutture socio-sanitarie, che l'accreditamento dei servizi e delle strutture costituisce titolo necessario per l'instaurazione di accordi contrattuali con il sistema pubblico e presuppone il possesso di ulteriori specifici requisiti di qualità rispetto a quelli previsti per l'autorizzazione, affidando alla Giunta regionale il compito di definire le procedure del processo di accreditamento.

Con propria deliberazione n. 25-12129 del 14.09.2009 la Giunta regionale ha definito i requisiti e le procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture socio-sanitarie relativamente alle diverse situazioni in cui le stesse operano.

Il suddetto provvedimento prevede:

- all'art. 23C che i presidi pubblici e privati con autorizzazione al funzionamento in regime transitorio, di cui alla DGR 41-42433 del 1995, come RSA o come RAF per anziani possano presentare istanza di accreditamento unitamente ad una dichiarazione d'impegno a produrre, rispettivamente entro il 31.10.2011 per i pubblici ed entro il 31.10.2010 per i privati, un progetto definitivo di adeguamento ai requisiti strutturali del regime definitivo da realizzarsi entro 48 mesi dalla data di presentazione dell'istanza stessa;

- all'art. 23B che i presidi pubblici e privati privi di titolo autorizzativo in relazione ad una delle tipologie definite dalla DGR n. 25/2009 stessa e operanti secondo il cosiddetto regime di "mantenimento autorizzativo" di cui alla DGR 38/92 o di "registrazione" debbano eseguire gli interventi di adeguamento ai requisiti strutturali previsti per le singole tipologie e acquisire la relativa autorizzazione al funzionamento entro il 31.12.2013 pena la revoca del provvedimento in forza del quale a tutt'oggi operano.

A seguito delle disposizioni sopraindicate, le AASSLL competenti per territorio ed il Comune di Torino, hanno provveduto ad accreditare, con propri provvedimenti, le strutture di cui all'art. 23C secondo le modalità previste dalla DGR 25/09.

Con DGR n. 1-2730 del 18.10.2011, al fine di consentire l'applicazione della nuova normativa relativa ai requisiti strutturali necessari per l'autorizzazione al funzionamento dei presidi socio-sanitari per anziani, all'epoca in corso di revisione e successivamente approvata con DGR n. 45-4248 del 31.07.2012, sono stati differiti i suddetti termini previsti dalla DGR 25/09, e precisamente:

- per le strutture pubbliche di cui all'art. 23C il termine di presentazione del progetto definitivo è stato differito di 18 mesi e, di conseguenza, il termine per la realizzazione dell'intervento è stato fissato entro il 30.03.2016;

- per le strutture private di cui all'art. 23C il termine per la realizzazione dell'intervento previsto nel progetto definitivo, già presentato entro il 29.10.2010, è stato differito di 18 mesi e pertanto l'intervento dovrà essere realizzato entro il 30.05.2015;

- per le strutture ricadenti nel regime di cui all'art. 23B il termine del 31.12.2013 per la realizzazione degli adeguamenti necessari per acquisire la relativa autorizzazione al funzionamento è stato differito di 18 mesi e pertanto scadrà il 30.06.2015.

La ratio del percorso sopra riassunto definito dalla DGR 25/09 e s.m.i. consiste nella necessità di delineare un iter procedimentale che garantisca, al suo compimento, il raggiungimento di condizioni di sicurezza per tutte le strutture esistenti in Piemonte, nonché le indefettibili esigenze di uniforme applicazione dei requisiti del regime definitivo.

Tuttavia, il momento congiunturale sfavorevole degli ultimi anni ha reso particolarmente difficoltosa agli operatori pubblici e privati la possibilità di reperire le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi con conseguenti rallentamenti nell'esecuzione degli stessi.

In alcuni casi, considerata la carenza di risorse finanziarie unita spesso all'impossibilità di contrarre mutui o prestiti a copertura dell'importo dei lavori necessari per l'adeguamento, l'unico strumento possibile per la realizzazione delle opere è risultato essere la concessione del servizio con onere in capo al concessionario della messa a norma della struttura ma, a causa dell'imminente scadenza dei termini per la realizzazione degli interventi, alcune gare indette in tal senso non sono andate a buon fine.

Per le motivazioni suesposte, considerato che Il regime transitorio ha rappresentato e continua a rappresentare un mezzo per consentire e promuovere la regolarizzazione dei titoli autorizzativi e di accreditamento, garantendo nel contempo la continuità del servizio nonché i livelli occupazionali, si ritiene opportuno, per quei soggetti che hanno intrapreso concrete azioni al fine di mettere a norma le strutture, fissare nuovi termini per l'ultimazione dei lavori consentendo loro di portare a termine le opere negli anni intraprese, e precisamente:

- per i soggetti pubblici le cui strutture ricadono nel punto 23C della Dgr 25/09 il termine per la realizzazione dell'intervento viene prorogato di dodici mesi (fino al 30.03.17), a condizione che:

  - sia stato presentato il progetto definitivo secondo le modalità previste dalla DGR 25/09 e s.m.i. ai fini del mantenimento dell'accreditamento della struttura;

  - alla data del presente provvedimento i lavori previsti nel progetto di cui sopra siano in fase di svolgimento ovvero che sia in corso o sia stata prevista una procedura per la concessione del servizio, in ogni caso da espletarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

- per i soggetti privati le cui strutture ricadono nel punto 23C della Dgr 25/09 il termine per la realizzazione dell'intervento viene prorogato di dodici mesi (fino al 30.05.16), a condizione che:

  - sia stato presentato il progetto definitivo secondo le modalità previste dalla DGR 25/09 e s.m.i. ai fini del mantenimento dell'accreditamento della struttura;

o alla data del presente provvedimento i lavori previsti nel progetto di cui sopra siano in fase di svolgimento;

- per i soggetti pubblici e privati le cui strutture ricadono nel punto 23B della Dgr 25/09 il termine per la realizzazione dell'intervento viene prorogato di dodici mesi (fino al 30.06.16), a condizione che venga presentato all'ASL competente per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, il progetto definitivo in corso di realizzazione o da realizzare corredato di cronoprogramma e piano finanziario da cui si evinca la fattibilità dell'intervento entro la data suddetta.

I termini stabiliti dalla DGR n. 1-2730 del 18.10.2011 restano comunque validi nel caso in cui le strutture non ricadano e/o non ottemperino alle condizioni di cui sopra; in ogni caso, il mancato rispetto dei termini comporterà:

- per le strutture di cui all'art. 23C la revoca dell'accreditamento, nonchè, stante l'avvenuta eliminazione della tipologia RAF, la necessità di acquisire idoneo titolo autorizzativo al fine del funzionamento;

- per le strutture di cui all'art. 23B la revoca del provvedimento in forza del quale oggi operano.

Fino alla data dell'ottenimento di idoneo titolo autorizzativo ovvero fino alle scadenze definite dalla DGR n. 1-2730 del 18.10.2011 e dal presente provvedimento, tutte le strutture di cui all'art. 23B non possono accogliere anziani non autosufficienti e sono tenute ad applicare, per quelli che eventualmente sono attualmente presenti nella struttura, il modello gestionale definito dalla DGR 45/12.

Entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento le strutture che vogliono avvalersi della suddetta proroga dovranno comunicarlo alla Commissione di vigilanza dell'ASL competente per territorio, e per conoscenza alla Direzione regionale Coesione Sociale, dichiarando la sussistenza delle condizioni di cui sopra allegando:

- per i soggetti pubblici il contratto di affidamento dei lavori e il verbale di consegna degli stessi, ovvero il bando di gara relativo alla concessione del servizio;

- per i soggetti privati il titolo edilizio abilitante l'intervento e la comunicazione di essere in fase di realizzazione dello stesso resa mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.

Il suddetto procedimento soggiace alla disciplina di cui all'art. 20 della L. 241/90 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i.;
vista la L.R. 08.01.2004, n. 1;
vista la DGR n. 25-12129 del 14.09.2009;
vista la DGR n. 1-2730 del 18.10.2011;

la Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

delibera

per le motivazioni espresse in premessa, di stabilire che:

- per i soggetti pubblici le cui strutture ricadono nel punto 23C della Dgr 25/09 il termine per la realizzazione dell'intervento viene prorogato di dodici mesi (fino al 30.03.17), a condizione che:

o sia stato presentato il progetto definitivo secondo le modalità previste dalla DGR 25/09 e s.m.i. ai fini del mantenimento dell'accreditamento della struttura;

o alla data del presente provvedimento i lavori previsti nel progetto di cui sopra siano in fase di svolgimento ovvero che sia in corso o sia stata prevista una procedura per la concessione del servizio, in ogni caso da espletarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

- per i soggetti privati le cui strutture ricadono nel punto 23C della Dgr 25/09 il termine per la realizzazione dell'intervento viene prorogato di dodici mesi (fino al 30.05.16), a condizione che:
o sia stato presentato il progetto definitivo secondo le modalità previste dalla DGR 25/09 e s.m.i. ai fini del mantenimento dell'accreditamento della struttura;

o alla data del presente provvedimento i lavori previsti nel progetto di cui sopra siano in fase di svolgimento;

- per i soggetti pubblici e privati le cui strutture ricadono nel punto 23B della Dgr 25/09 il termine per la realizzazione dell'intervento viene prorogato di dodici mesi (fino al 30.06.16), a condizione che venga presentato all'ASL competente per territorio, entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento, il progetto definitivo in corso di realizzazione o da realizzare corredato di cronoprogramma e piano finanziario da cui si evinca la fattibilità dell'intervento entro la data suddetta;

- I termini definiti dalla DGR n. 1-2730 del 18.10.2011 restano comunque validi nel caso in cui le strutture non ricadano nelle condizioni di cui sopra;

- In ogni caso il mancato rispetto dei termini comporterà:
o per le strutture di cui all'art. 23C la revoca dell'accreditamento, nonchè, stante l'avvenuta eliminazione della tipologia RAF, la necessità di acquisire idoneo titolo autorizzativo al fine del funzionamento;

o per le strutture di cui all'art. 23B la revoca del provvedimento in forza del quale oggi operano.

- fino alla data dell'ottenimento di idoneo titolo autorizzativo ovvero fino alle scadenze definite dalla DGR n. 1-2730 del 18.10.2011 e dal presente provvedimento, tutte le strutture di cui all'art. 23B non possono accogliere anziani non autosufficienti e sono tenute ad applicare, per quelli che eventualmente sono attualmente presenti nella struttura, il modello gestionale definito dalla DGR 45/12.

- le strutture che vogliono avvalersi della suddetta proroga dovranno comunicarlo alla Commissione di vigilanza dell'ASL competente per territorio, e per conoscenza alla Direzione regionale Coesione Sociale, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, dichiarando la sussistenza delle condizioni di cui sopra allegando:

o per i soggetti pubblici il contratto di affidamento dei lavori e il verbale di consegna degli stessi, ovvero il bando di gara relativo alla concessione del servizio;

o per i soggetti privati il titolo edilizio abilitante l'intervento e la comunicazione di essere in fase di realizzazione dello stesso resa mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;

- il suddetto procedimento soggiace alla disciplina di cui all'art. 20 della L. 241/90 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni, dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2015, n. 15-1050
Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di variante in cavo interrato a 132 kV per l'allacciamento della C.P. ENEL/RFI di Collegno all'esistente elettrodotto "Pianezza-Metro All." localizzato nel Comune di Collegno (TO).

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*, a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che *la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica […] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti […]*.

Con riferimento a tale norma, Terna Rete Italia S.p.a. con istanza n. TRISPATO/P20130000022 del 4 gennaio 2013 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla realizzazione del progetto di variante in cavo interrato a 132 kV per l'allacciamento della C.P. ENEL/RFI di Collegno all'esistente elettrodotto "Pianezza-Metro All." localizzato nel Comune di Collegno (TO).

L'intervento in oggetto prevede una variante dell'esistente elettrodotto a 132 kV T. 621 "Pianezza-Metro Allacciamento" che si realizzerà a partire dal sostegno esistente n. 12, sviluppandosi in configurazione aerea per una campata fino al nuovo sostegno n. 13, e da qui proseguirà in cavo interrato, ad una profondità di 1,5 metri, fino alla Cabina Primaria ENEL/RFI di Collegno. L'estensione lineare della variante in argomento è pari complessivamente a 200 metri. Il tratto dell'esistente linea aerea "Pianezza-Metro Allacciamento" compreso tra i sostegni n. 12 e 14 sarà demolito, ripristinando l'area oggi occupata dal sostegno n. 13.

Per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui all'intervento in oggetto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del territorio, la Programmazione e i Progetti internazionali - con nota n. 465 del 16.01.2013, ha chiesto alla Regione Piemonte – Settore Programmazione Operativa - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, previsto ai sensi del D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale".

Successivamente, in data 29/05/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi, presso il Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi della Legge n. 239/2004, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, a cui ha fatto seguito la trasmissione del verbale con nota n. 10628 del 29/05/2014. Nel corso di tale Conferenza, è stato dato atto dell'osservazione avanzata dall'"Ente patrimoniale della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni" in merito alla richiesta di traslare a Nord, sull'asse della linea esistente, la localizzazione del nuovo sostegno portaterminali n. 13, in modo da escludere l'interferenza della proprietà dell'Ente medesimo con la fascia della DPA (Distanza di Prima Approssimazione) ai fini del calcolo dell'esposizione ai campi elettromagnetici. Sempre

nell'ambito dei lavori di predetta Conferenza, la Società elettrica proponente ha dato atto di accogliere tale richiesta, illustrando una proposta di variante volta a spostare di circa 6 metri a Nord il previsto nuovo traliccio n. 13 sempre nell'ambito della particella catastale al mappale n. 877. Tale variante, acquisita agli atti della Conferenza, è stata successivamente trasmessa in via formale a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento da Terna Rete Italia S.p.a. con nota n. TRISPANO/P20140001085 del 24 giugno 2014.

In attuazione delle DGR n. 4 – 2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54 – 1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della Rete di Trasmissione Nazionale, la Direzione Innovazione, Ricerca e Università – Settore Politiche energetiche, oggi Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile - investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto alla convocazione di una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 36 della l.r n. 14/2014, ai fini di effettuare una verifica circa la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale.

Nel corso dei lavori della citata Conferenza dei servizi, svoltasi in data 29 ottobre 2014, dopo l'illustrazione delle caratteristiche salienti del progetto, nell'ambito di una prima valutazione dei suoi contenuti è stato preso atto della variante di progetto accolta in sede di Conferenza di servizi svoltasi presso il Ministero dello Sviluppo economico.

Nel corso della medesima Conferenza sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- dichiarazione di parere favorevole da parte del rappresentante del Settore Organizzazione Procedurale e Operativa della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, in cui si evidenzia la conformità urbanistica del progetto in esame rispetto alle previsioni/prescrizioni dello strumento urbanistico vigente del Comune di Collegno, nonché l'assenza di vincoli di natura ambientale, idrogeologica, cimiteriale e di uso civico;
- dichiarazione di orientamento favorevole da parte del rappresentante del Dipartimento Tematico radiazioni dell'ARPA, secondo cui non risultano problematiche in essere relative all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Successivamente è stato acquisito il seguente parere:

– Arpa Piemonte – Dipartimento tematico radiazioni- con nota n. 92378 del 5/11/2014, in esito all'istruttoria effettuata, rileva l'assenza di criticità in ordine all'esposizione ai campi elettrici e magnetici delle opere in progetto sia per il tratto in aereo, sia per quello in cavo interrato.

Infine, a conclusione dell'istruttoria effettuata, sono state individuate alcune raccomandazioni da attuare durante la fase di realizzazione dell'opera, ritenendo prioritari gli interventi volti a minimizzare gli impatti potenziali derivanti dalla fase di cantiere relativamente alle componenti qualità dell'aria e paesaggio, e segnatamente:

per la componente della qualità dell'aria

▪ per l'intera durata dei lavori, con riferimento alla produzione di emissioni di polveri e di inquinanti gassosi nelle operazioni di scavo provenienti dalle macchine operatrici, si raccomanda l'utilizzo di mezzi d'opera in perfetto stato manutentivo, nonché l'utilizzo di veicoli dotati di apposito sistema di copertura del carico, nel caso di trasporto di inerti polverulenti.

per la componente paesaggistica

▪ si prescrive infine che, al termine dei lavori, i cantieri vengano tempestivamente smantellati e venga effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento risulta di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

vista la DGR n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la DGR n. 54-1625 del 28 febbraio 2011;

la Giunta Regionale;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna Rete Italia S.p.a. ed avente ad oggetto la costruzione ed esercizio di un progetto di variante a 132 kV per l'allacciamento della Cabina primaria ENEL/RFI di Collegno e la linea a 132 kV esistente T. 621 "Pianezza-Metro Allacciamento".

- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto delle prescrizioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;

- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Collegno e alla società Terna Rete Italia S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12/10/2010.

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Deliberazione del Consiglio regionale 3 febbraio 2015, n. 40 - 4159
Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2015-2017.

(omissis)

Tale deliberazione, come emendata, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

Il Consiglio regionale

visto l'articolo 56, comma 2, lettera a), dello Statuto, in base al quale la Giunta regionale predispone il documento di programmazione economico-finanziaria regionale (DPEFR) da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale;

visto l'articolo 63, commi 1 e 2, dello Statuto, secondo cui il DPEFR, rispondendo al metodo della programmazione regionale di cui all'articolo 62 dello Statuto, definisce le relazioni finanziarie su base annuale, con previsioni non inferiori al triennio e gli obiettivi per gli interventi e determina i programmi, i progetti e le azioni, in conformità a quanto disciplinato dalla legge di contabilità;

visto l'articolo 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte), come sostituito dall'articolo 30 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12, che prevede che la Giunta regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, previa acquisizione del parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, presenti al Consiglio regionale il DPEFR, quale quadro di riferimento per la predisposizione del bilancio regionale pluriennale e annuale e per la definizione ed attuazione delle politiche della Regione;

vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 5-492 del 3 novembre 2014;

viste le considerazioni espresse dal Consiglio delle Autonomie locali con nota del 4 dicembre 2014;

visti i pareri favorevoli espressi dalla II commissione consiliare permanente il 22 gennaio 2015, dalla III e IV commissione consiliare permanente il 7 gennaio 2015, dalla V commissione consiliare permanente il 13 gennaio 2015 e dalla VI commissione consiliare permanente il 14gennaio 2015;

visto il parere favorevole, espresso a maggioranza, della I commissione consiliare permanente il 27 gennaio 2015

delibera

- di approvare il documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2015-2017 (DPEFR), nel testo allegato alla presente deliberazione (allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

INTRODUZIONE

*Il presente documento di programmazione economico-finanziaria regionale (DPEFR)**,** che fotografa la situazione regionale al 30 settembre 2014, costituisce, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) e con riguardo al triennio 2015-2017 il quadro di riferimento finanziario per la predisposizione dei bilanci annuale e pluriennale, e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione Piemonte.*

L'economia piemontese continua a risentire pesantemente delle incertezze macro-economiche generali e registra nel 2014 una variazione del PIL prossima allo zero, solo lievemente migliore rispetto al dato nazionale. Non mancano, peraltro, segnali di ripresa: la dinamica delle esportazioni nel 2014 è prevista in crescita, in termini di quantità, di circa due punti e mezzo in percentuale - poco meno di quanto avvenuto nel 2013 - intercettando la crescita del commercio mondiale. La buona performance delle vendite sui mercati esteri è comunque controbilanciata da una parallela crescita delle importazioni, sollecitata dall'aumento della produzione, e da una domanda interna che risulta stagnante.

La propensione ad investire da parte delle imprese resta gravata da un eccesso di capacità produttiva installata e da una redditività debole, a cui si aggiungono le perduranti difficoltà di accesso al mercato del credito. Il reddito disponibile risulta anch'esso stagnante in termini reali, a fronte di una dinamica dei prezzi molto contenuta, che riflette una situazione tendenzialmente deflazionistica. La situazione del mercato del lavoro permane estremamente critica, con il tasso di disoccupazione cresciuto fino al 12,2% nel 2013. Il Piemonte, inoltre, si conferma come fra le regioni che fanno maggior ricorso agli ammortizzatori sociali in rapporto agli occupati dell'industria.

Per invertire il trend occorrono politiche pubbliche fortemente orientate alla ripresa, che tuttavia trovano un forte ostacolo nelle ripetute e successive manovre correttive che hanno fortemente condizionato l'attività di programmazione e l'azione politico-amministrativa di medio periodo delle regioni e delle autonomie locali, comprimendone la capacità di investimento.

La situazione economico-finanziaria regionale presenta inoltre profili problematici di difficile risoluzione legati al peso del debito finanziario pregresso, accumulato in vent'anni nei quali la Regione ha speso più di quanto ha incassato. Serve un intervento radicale per il contenimento dei costi, che travalichi l'ambito amministrativo dell'Ente e si estenda a tutto il sistema regionale, e che sia centrato su una riorganizzazione rigorosa, capace di riconsegnare al termine della legislatura corrente una Regione più semplice, più leggera e più economica, in grado di determinare le proprie politiche, con un bilancio risanato ed in equilibrio.

In un simile contesto, diventa decisiva la partita relativa all'utilizzo dei Fondi strutturali europei e del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020, che rappresentano il più rilevante polmone finanziario utilizzabile nei prossimi anni.

Altrettanto decisiva, anche nell'ottica della razionalizzazione delle spese, sarà la partita legata al riordino dell'architettura istituzionale e la connessa redistribuzione delle funzioni di area vasta e di prossimità, in attuazione della normativa nazionale più e meno recente.

Il DPEFR 2015-2017 è suddiviso in due parti e in due allegati.

La prima parte contiene l'analisi aggiornata dello scenario economico-finanziario generale, regionale e locale, le prospettive di medio periodo, gli indirizzi della nuova politica di coesione comunitaria ed i vincoli nazionali di finanza pubblica.

La seconda parte si concentra sul Piano di riequilibrio economico-finanziario della Regione, analizza gli obiettivi della programmazione regionale, con particolare riguardo alla strategia regionale unitaria per la

programmazione 2014-2020 e delinea gli indirizzi per la manovra e la legge di bilancio previsionale pluriennale.

L'allegato A fornisce un quadro esaustivo delle politiche regionali per ciascuna area di governo, articolate in missioni di bilancio e relativi programmi, anticipando la nuova classificazione imposta dalla riforma della contabilità degli enti territoriali la cui applicazione è prevista a partire dal 1°gennaio 2015.

L'allegato B, infine, rendiconta lo stato di avanzamento della politica regionale unitaria 2007-2013.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

PARTE PRIMA

SCENARI DI RIFERIMENTO

1 LA CONGIUNTURA ED IL QUADRO SOCIO-ECONOMICO

L'economia internazionale in lenta ripresa

La ripresa dalla crisi mondiale si sta rivelando lenta e difficoltosa: a sei anni di distanza dal suo inizio, il quadro appare ancora incerto anche se nelle economie avanzate l'economia si è rafforzata, con un recupero di fiducia da parte di imprese e famiglie e un qualche risveglio dell'attività di investimento e del commercio mondiale.

Nell'anno in corso, dopo aver subito una iniziale battuta d'arresto, l'economia mondiale mostra di aver ripreso un sentiero di moderata crescita, favorita da un continuato sostegno da parte delle autorità monetarie nelle economie avanzate e nonostante numerosi fattori di incertezza, fra i quali le recenti rinnovate tensioni geopolitiche in diversi contesti internazionali.

Si può anche constatare che il miglioramento delle condizioni finanziarie e la riduzione del consolidamento fiscale richiesto alle economie colpite dalla crisi sono propizi per un'evoluzione positiva. Le più recenti stime (OECD, settembre 2014) suggeriscono per il 2014 una crescita globale in aumento del 3,4%, destinata a consolidarsi nel 2015.

La ripresa è prevista procedere più speditamente in alcune economie avanzate, in particolar modo negli Stati Uniti - mentre più difficoltosa risulta in Europa. Per le economie emergenti si prevede una crescita sostenuta, ma a tassi più moderati rispetto al passato. Negli Stati Uniti prosegue la ripresa, aiutata da minori incertezze circa la politica di bilancio: il delicato passaggio ad una politica monetaria meno espansiva non sembra avere avuto effetti negativi sulla crescita in quel paese, dove si prevede una crescita nell'anno 2014 del 2,1% (OECD, settembre 2014) allineata al dato del 2013 (+2,2%), grazie ad un'espansione della domanda interna.

I recenti indicatori confermano una sostenuta dinamica economica anche nel Regno Unito, favorita da buone condizioni sul mercato del credito e dal consolidamento del clima di fiducia; l'economia giapponese sta riprendendo un sentiero di crescita più sostenuto dopo la caduta dei livelli di attività a causa dell'aumento della tassazione indiretta.

Andamenti contrastati, invece, si rilevano fra le economie emergenti, che vedono un qualche affievolimento della loro dinamica propulsiva. La crescita si è rafforzata recentemente in Cina, grazie a politiche di sostegno agli investimenti pubblici e immobiliari ed alle esportazioni nei paesi avanzati, in attesa di un maggior riequilibrio verso lo sviluppo dei consumi interni, mentre l'economia si evolve a tassi relativamente contenuti in India, anch'essa spinta, come in molti paesi emergenti, da un rafforzamento della domanda estera da parte dei paesi avanzati e dalla Cina. In altre situazioni la debolezza della domanda interna e le condizioni finanziarie più restrittive, che alimentano la volatilità dei flussi finanziari, rallentano il ritmo di crescita dell'economia, come in Brasile e in Russia. Per quest'ultima l'impatto della crisi ucraina ha comportato una caduta degli investimenti e un deflusso di capitali che hanno influito negativamente sulla dinamica del PIL. Recentemente, tuttavia, sono ripresi i flussi di capitali verso le economie emergenti.

In Europa si continua ad assistere ad una crescita molto contenuta e caratterizzata da significative disuguaglianze fra i diversi paesi. Gli indicatori di fiducia in miglioramento hanno accompagnato la stabilizzazione delle economie periferiche, ma la ripresa nelle economie del "core" rimane modesta e denota inceppamenti nel percorso di uscita dalla crisi: nel primo trimestre dell'anno 2014 il PIL dell'area Euro è cresciuto, ma nel secondo si è delineato un ulteriore rallentamento dell'attività economica nelle principali economie, oltre che in Italia, anche in Germania e Francia, con una crescita nulla nel complesso. L'allentamento delle politiche fiscali potrà offrire un qualche stimolo alla crescita, anche se la situazione finanziaria prevalente nei paesi periferici continuerà a determinare condizioni di stretta creditizia che si ripercuoteranno negativamente sulle prospettive dell'economia reale. Infatti il credito alle imprese ha continuato a ridursi, in tutta l'area. A distendere il quadro europeo hanno contribuito le politiche messe in atto dalla BCE, volte a garantire maggior stabilità finanziaria e a dissolvere i timori di una disgregazione dell'area Euro in seguito alle crisi dei paesi periferici, unitamente al supporto fornito dall'afflusso di capitali in uscita dai paesi emergenti alla ricerca di impieghi più sicuri. Nello scorso giugno e, successivamente, a settembre 2014 sono state prese misure per rendere la politica monetaria ancora più accomodante e favorire il credito all'economia. La domanda interna stenta a ripartire per la debole crescita del reddito delle famiglie (che necessitano di riequilibrare i loro bilanci) e la grave situazione sul mercato del lavoro, mentre la domanda estera rimane contenuta dalla forza dell'Euro.

Secondo le più recenti analisi delle istituzioni economiche internazionali, si affacciano nuovi fattori di rischio sulla ripresa mondiale, fra i quali una possibile prolungata deflazione, che porterebbe ad un ulteriore rallentamento della produzione e dell'occupazione, una eccessiva volatilità sui mercati finanziari, soprattutto con riferimento ai paesi emergenti, e rinnovate tensioni geopolitiche relative alle crisi in Ucraina e in Medio oriente.

Le pressioni deflazionistiche sono particolarmente accentuate nell'area Euro dove il tasso d'inflazione è al di sotto dell'obiettivo della BCE (prossimo al 2%) non solo nei paesi più vulnerabili ma anche nei paesi del core (Francia e Germania). Il rischio è che la debolezza della domanda e la diminuzione dei prezzi delle commodity possano determinare una situazione di deflazione che avrebbe come effetto un aumento dei tassi di interesse reali, un aumento del servizio del debito, con effetti negativi sugli investimenti e sulla ricomposizione dei bilanci privati e pubblici.

L'economia italiana: nuovamente in recessione

La nuova fase recessiva avviatasi a partire dalla fine del 2011 ha determinato una caduta del PIL dell'Italia del 2,4% nel 2012 e dell'1,9% nella media annua del 2013. Solo la parte finale dell'anno 2013 ha visto esaurirsi la fase negativa, con un andamento stazionario del PIL nel quarto trimestre del 2013 (in termini congiunturali +0,1% rispetto al trimestre precedente).

I più recenti dati sulla prima parte del 2014 sembrano, tuttavia, indicare l'arresto della ripresa di fine 2013 e, tecnicamente, l'inizio di una nuova fase recessiva. Infatti nel primo e nel secondo trimestre dell'anno 2014 il PIL è diminuito rispettivamente dello 0,1% e dello 0,2% rispetto al trimestre precedente, determinando tecnicamente una ricaduta nella recessione.

Il calo giunge ad interessare nel secondo trimestre tutti i comparti dell'economia. La variazione del PIL acquisita per il 2014, pari a -0,3%, ha richiesto un aggiornamento in negativo da parte del Governo che nella nota di aggiornamento al DEF di ottobre ha previsto una dinamica del PIL per l'anno in corso del -0,3% e rivisto al ribasso le previsioni per gli anni successivi. In un quadro di andamenti differenziati che premiano le imprese più grandi e quelle più orientate all'export, gli indicatori della prima parte del 2014 sono contradditori, con la domanda interna che ha denotato qualche segnale positivo, determinando un lieve aumento dei consumi delle famiglie, mentre si osserva un lieve aumento degli investimenti in macchinari ed attrezzature - ma non nei mezzi di trasporto e nelle costruzioni - in sintonia con un miglioramento del clima di fiducia: diviene invece negativo il contributo della componente estera netto, a dimostrare una insufficiente dinamica dell'export a fronte dell'aumento delle importazioni determinato da un pur timido risveglio della domanda interna.

Il confronto con le altre economie sviluppate mette in evidenza una persistente difficoltà dell'economia italiana ad avviarsi su un percorso di ripresa. I dati disponibili per i maggiori paesi sviluppati mostrano un aumento del PIL ben più sostenuto, anche se i recenti sviluppi in Europa denotano il permanere di una situazione critica di stagnazione anche nelle principali economie del continente.

A livello settoriale, il valore aggiunto nel 2013 ha registrato un calo in volume in tutti i principali comparti, ad eccezione dell'agricoltura (+0,3%). Le diminuzioni sono state del 3,2% nell'industria in senso stretto, del 5,9% nelle costruzioni e dello 0,9% nei servizi.

La diminuzione del PIL nel 2013 si è associata al calo delle importazioni di beni e servizi del 2,8%, che ha accentuato la contrazione delle risorse disponibili, risultata pari al 2,1%. Sul lato domanda si sono registrate contrazioni sia dei consumi finali nazionali (-2,2%), sia degli investimenti fissi lordi (-4,7%).

La componente estera della domanda ha contribuito a sostenere l'economia, anche se con una sostanziale stabilità dei volumi esportati, grazie ad una contrazione del 2,7% delle importazioni sia per le materie prime e i beni intermedi destinati ad essere impiegati in più ridotti volumi di produzione, sia per i prodotti finiti che vengono assorbiti da una domanda interna in calo.

Su tale andamento hanno influito le misure fiscali messe in atto, che hanno accentuato la caduta dei consumi privati, diminuiti del 2,2% (-4,1% nel 2012). Il calo dei consumi è stato particolarmente rilevante per i beni (-4,0%), mentre la spesa per servizi è diminuita dell'1,2%. Secondo l'Istat, in termini di funzioni di consumo le contrazioni più accentuate hanno riguardato la spesa per sanità (-5,7%) e quella per vestiario e calzature (-5,2%). Vi sono segnali di una stabilizzazione dei consumi delle famiglie nei primi mesi dell'anno in corso, con miglioramenti nel clima di fiducia. I consumi restano tuttavia di quasi l'8% inferiori ai livelli del 2007.

Gli investimenti fissi lordi nel 2013 hanno segnato un'ulteriore marcata flessione in volume (-5,4%), dopo quella che aveva caratterizzato il 2012 (-8,0%). Il calo ha riguardato gli investimenti in costruzioni (-6,7%) e quelli in macchinari e attrezzature (-6,3%), mentre per gli investimenti in mezzi di trasporto si registra un

aumento del 12,9%. Nel 2013 il flusso di investimenti, in seguito a progressive contrazioni, risulta di circa il 30% inferiore rispetto al 2007. Sembrerebbe che l'accelerazione dei pagamenti dei debiti della Pubblica amministrazione verso le imprese abbia contribuito ad alleviare la caduta degli investimenti produttivi.

Per la domanda estera nel 2014 è atteso un contributo positivo, ma di modesta entità: infatti, l'apprezzamento dell'euro e la lenta dinamica della domanda internazionale comporteranno un incremento delle esportazioni contenuto, mentre è previsto un aumento delle importazioni. L'attesa inversione della tendenza recessiva della domanda interna, non si verificherà, a causa di una ulteriore contrazione degli investimenti, mentre per i consumi non si prevede che una stabilizzazione sui livelli del 2013.

Il reddito reale delle famiglie, infatti, risulterà aumentare in misura estremamente contenuta. A deprimere i consumi contribuiranno il clima di forte incertezza percepito dai consumatori, i comportamenti volti a ricostituire i risparmi familiari assottigliati nel corso di questi ultimi anni, la continuazione delle criticità sul mercato del lavoro e la persistenza di politiche fiscali restrittive.

L'evoluzione dei prezzi risulta prossima allo zero, con una flessione dei prodotti energetici e alimentari: l'inflazione di fondo (al netto di queste componenti) è scesa a livelli minimi nel confronto storico (a causa della debolezza della domanda interna) e si stanno consolidando attese di inflazione in calo.

Un ampio margine di capacità produttiva inutilizzata, la debolezza e l'incertezza circa l'evoluzione della domanda, il modesto allentamento nelle condizioni di erogazione del credito bancario, determineranno un ulteriore calo degli investimenti in macchinari e mezzi di trasporto con una dinamica, tuttavia, meno sfavorevole rispetto al 2013, grazie alla maggior liquidità delle imprese proveniente dalla velocizzazione dei pagamenti della pubblica amministrazione e da un possibile miglioramento della redditività. Per le costruzioni si prevede prosegua la contrazione in atto da ormai oltre un quinquennio, nonostante le incentivazioni alla riqualificazione del patrimonio immobiliare.

La situazione del mercato del lavoro è divenuta estremamente critica, con il tasso di disoccupazione cresciuto fino al 12,2% nel 2013. Secondo le previsioni l'elevato livello di disoccupazione è destinato a perdurare, con marginali riduzioni negli anni a venire, alla luce di un contesto di bassa crescita dell'economia e del tendenziale aumento dei livelli di produttività.

L'economia del Piemonte: un quadro incerto

La recessione degli anni scorsi ha inizialmente (nel biennio 2008-2009) colpito in misura più accentuata le regioni che presentano una più elevata specializzazione manifatturiera e sono più orientate all'export, che ha rappresentato la componente sulla quale ha maggiormente impattato il crollo della domanda. Il Piemonte in questa fase ha denunciato una situazione recessiva più grave rispetto al contesto nazionale ed alle principali regioni del centro-nord. La fase successiva si è caratterizzata per una ripresa nel biennio 2010-2011, nella quale viene recuperata una parte della produzione perduta, soprattutto grazie ad una dinamica favorevole sui mercati esteri: inizialmente anche la domanda interna, sia per consumi che per investimenti recupera, ma già nel 2011 i consumi si inceppano nuovamente e gli investimenti riprendono a contrarsi. Nel biennio successivo, fino al 2013, entrambe queste componenti subiscono una marcata contrazione, mentre si consolida l'espansione delle esportazioni.

Nella fase seguente, che include la ripresa 2010-2011 e la successiva recessione 2012-2013, si registra un qualche recupero del Piemonte rispetto ad alcune regioni del centro nord, ma non ad esempio la Lombardia, l'Emilia Romagna e la Toscana.

Nel contesto nazionale, le regioni del Mezzogiorno subiscono gli arretramenti più rilevanti nella capacità di produrre reddito.

Da osservare che nella nuova fase recessiva, apertasi nel finale del 2011, la dinamica del PIL, dopo aver subito una contrazione del 2,5% nel 2012, ha fatto registrare una flessione dell'1,8% nella media del 2013, confermando un andamento del Piemonte lievemente più sfavorevole rispetto al Settentrione nel suo complesso.

Nel 2013 il valore aggiunto dell'industria in senso stretto si è ridotto ulteriormente del 3,1% (-3,5% nel 2012). Si era contratto di quasi il 25% nel biennio 2008-2009, ma con la ripresa del 2010-2011 era poi cresciuto di poco più del 16% nel biennio. Rispetto al 2007 il Piemonte registra una perdita di valore aggiunto industriale, in termini reali, di circa il 15%: un significativo arretramento della produzione regionale avvenuta nel corso della crisi che si aggiunge alla performance non favorevole riscontrata nella prima parte degli anni 2000, quando aveva comunque manifestato un profilo calante, con una variazione media annua prossima al -0,5% fra il 2000 ed il 2007. Preoccupa la perdita rilevante di potenziale produttivo, che risulterà recuperabile a fatica e potrebbe generare un gap permanente nel posizionamento competitivo della regione.

La dinamica dell'industria si intreccia con quella delle esportazioni, che, peraltro, appare nel complesso più sostenuta: dopo il crollo di quasi il 21% in termini di volume nel biennio 2008-2009, l'export del Piemonte ha recuperato il 13% circa nel 2010. Successivamente ha subito un riallineamento aumentando del 7,5% circa nel 2011 e a tassi più modesti nel 2012 e nel 2013 (rispettivamente 1,5 e 3,7%), pur risultando in continua espansione.

La produzione industriale in Piemonte, secondo l'indagine di Unioncamere Piemonte, ha visto un'inversione di tendenza, mostrando tassi di crescita tendenziali positivi nella seconda metà del 2013 che si sono confermati nei primi due trimestri dell'anno in corso.

Si avverte un'inversione di tendenza generalizzata nei diversi settori. I comparti della chimica, gomma e plastica ed il settore dei mezzi di trasporto sono risultati i primi a ripartire, riflettendo una dinamica positiva nella media del 2013. Il settore dei mezzi di trasporto si caratterizza per una crescita a due cifre dei volumi produttivi nell'anno in corso, da attribuire al rilancio della produzione negli stabilimenti FCA nel torinese, mentre la chimica si connota per un tasso di crescita fra i più elevati nel primo semestre del 2014. Stesso discorso per i settori tessile-abbigliamento, delle apparecchiature elettriche, alimentare e dei prodotti in metallo, che registravano variazioni negative nel 2013, pur denotando un andamento migliore della media. Per l'alimentare non è una buona notizia il fatto di ritrovarsi, negli ultimi tempi, in una situazione di arretramento produttivo, mentre nelle fasi più acute della crisi aveva saputo distinguersi per un comportamento espansivo. Nel primo semestre del 2014 si riprende la produzione nel tessile e, soprattutto, nell'industria dei prodotti in metallo.

Andamenti inferiori alle media nel 2013 contraddistinguono le altre industrie manifatturiere, il comparto del legno e del mobile e il settore dei sistemi per produrre, che, peraltro, segna nell'ultimo trimestre del 2013 un recupero produttivo significativo, proseguito nel primo semestre dell'anno in corso ad indicare, verosimilmente, un qualche recupero di iniziative di investimento a scala locale e nazionale, oltre che la tenuta della domanda estera.

Le previsioni delle imprese piemontesi, secondo l'indagine congiunturale di Confindustria Piemonte nel settore manifatturiero, relativa alle previsioni per quarto trimestre del 2014, denotano una congiuntura in persistente difficoltà in un quadro che permane negativo, con un indebolimento del clima di fiducia. Si assiste ad un indebolimento delle prospettive per quanto riguarda gli ordini, soprattutto nei confronti dell'interno, mentre si ridimensiona l'espansione degli ordini all'estero.

L'indebolimento delle prospettive per la domanda associata ad un peggioramento dei livelli di redditività, già compressi, impattano negativamente sulle prospettive di investimento, che rimangono deboli.

Il tasso di utilizzo della capacità produttiva si attesta attorno al 70%, inferiore ai livelli normali, anche se superiore ai valori critici della crisi 2008-2009: l'utilizzo della capacità produttiva peraltro è inferiore del 10% ai livelli pre-crisi. In tale situazione le prospettive occupazionali restano nel complesso negative con una tendenza al peggioramento che si associa ad un aumento delle previsioni di ricorso alla CIG.

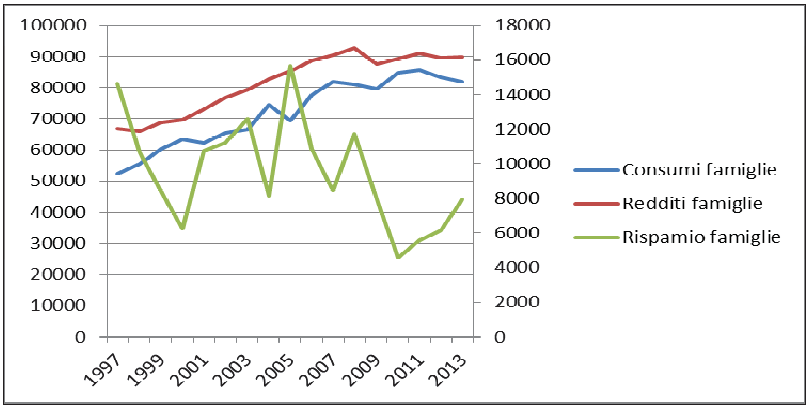
A partire dalla seconda metà del 2011 la domanda di credito ha nuovamente cominciato a diminuire e le condizioni di erogazione da parte delle banche hanno subito un irrigidimento, determinando le condizioni per una severa stretta creditizia. Tuttavia, come si evince dall'indagine Comitato Torino Finanza-Ires Piemonte dell'estate 2014, si stanno determinando situazioni di alleggerimento sul mercato del credito, destinate a consolidarsi nell'orizzonte previsivo a breve.

Segnali in qualche misura incoraggianti provengono da un'intonazione positiva per la domanda di credito per investimenti, pur restando il finanziamento di scorte e circolante e, soprattutto, la ristrutturazione del debito i principali fattori di attivazione. Si rileva, inoltre, un rallentamento nella formazione di crediti in sofferenza, in parallelo con un qualche allentamento nei criteri di erogazione del credito, sia per le grandi che per le PMI.

In questa situazione, nella quale si determinano effetti di razionamento del credito da parte del sistema bancario nei confronti delle imprese, le misure volte a fornire liquidità al sistema produttivo, realizzate attraverso lo sblocco dei crediti verso la pubblica amministrazione, sono risultate particolarmente efficaci nel liberare risorse per quelle imprese in condizioni potenziali di effettuare investimenti e sono ritenute una possibile concausa dell'arresto della fase recessiva di fine 2013.

I margini di recupero per la domanda interna appaiono esigui, costretti entro le possibilità eventualmente offerte da un allentamento dei vincoli europei sul deficit di bilancio in relazione ad investimenti pubblici. Oppure da una ripresa degli investimenti, se dovessero allentarsi i vincoli al finanziamento delle imprese, sia attraverso un allentamento delle condizioni per il credito bancario (di cui qualche accenno si intravede nel periodo più recente), sia attraverso le misure che conferiscono maggior liquidità alle imprese quali la velocizzazione dei pagamenti della pubblica amministrazione. Entrambe queste condizioni avranno potenzialità limitate nel risollevare la domanda interna.

Figura 1.1 - Reddito e consumi delle famiglie in Piemonte (milioni € correnti)



Nota: l'asse destro rappresenta il risparmio
Fonte: Istat e Prometeia

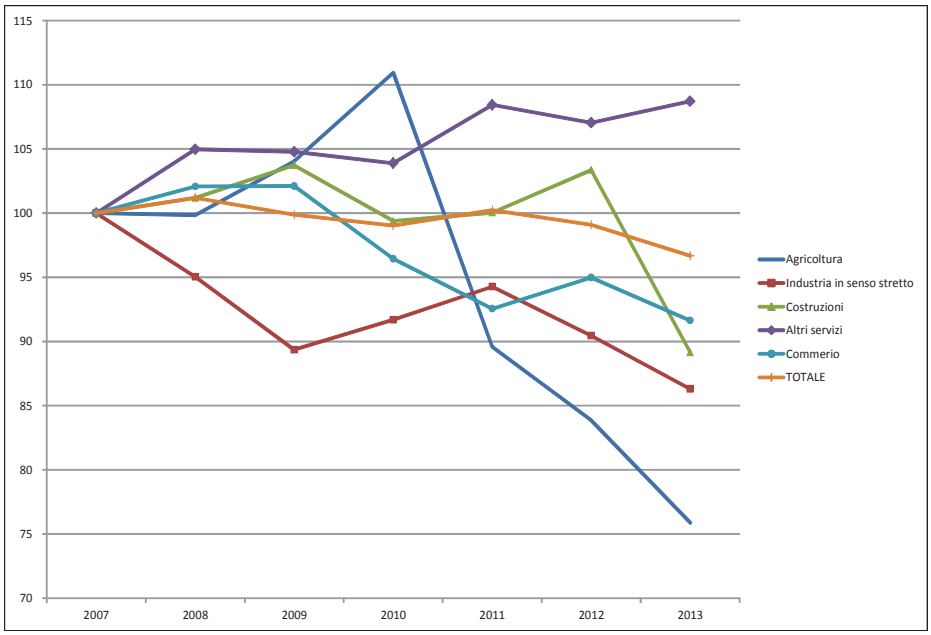
L'andamento dei consumi privati risulta fortemente compresso dall'andamento dei redditi delle famiglie (fig. 1.1). La propensione al risparmio delle famiglie è infatti diminuita per far fronte ad un calo vistoso del reddito disponibile, collocandosi su livelli storicamente contenuti. Tali livelli sono difficilmente comprimibili in quanto le famiglie saranno propense a non assottigliare ulteriormente il risparmio, soprattutto per motivi precauzionali. Sulla dinamica dei consumi agiscono, oltre ai fattori congiunturali, elementi strutturali legati all'evoluzione demografica in corso: le fasce di popolazione giovanili tenderanno a contenere la propensione al consumo in base a prospettive di evoluzione del reddito non favorevoli, mentre la fascia di popolazione anziana tenderà a ricostituire i risparmi erosi in questi anni di crisi. La debole dinamica inflazionistica gioca poi come ulteriore disincentivo al consumo e al tempo stesso appesantisce i bilanci delle famiglie indebitate e/o disincentiva il nuovo indebitamento aumentando il costo reale del debito.

Per la ripresa dell'economia italiana e regionale sarà essenziale ampliare gli spazi competitivi offerti dalla crescita delle economie sia avanzate sia emergenti, soprattutto al di fuori dell'Europa, riposizionandosi nelle catene internazionali del valore e guadagnando posizioni in nicchie di mercato globali con produzioni specializzate, personalizzate, qualitativamente solide e relativamente poco elastiche al prezzo, per consentire maggiori margini. Un'opportunità che viene colta in una parte del sistema produttivo regionale, ma che rischia di rappresentare una base insufficiente, per dimensioni complessive, a supportare lo sviluppo prospettico della regione. Questa, inoltre, sarà condizione imprescindibile per mantenere l'equilibrio della bilancia dei pagamenti che, con un'auspicabile ripresa della domanda interna, subirà la pressione di un accresciuto flusso di importazioni.

Si aggrava la crisi occupazionale

Con il 2012 gli effetti della recessione sull'occupazione subiscono un nuovo peggioramento, dopo il parziale riassorbimento dell'impatto negativo della prima parte della crisi, a seguito della "ripresina" del 2010-2011. A consuntivo, il 2012 fa registrare una contrazione occupazionale dell'1,1% (21 mila occupati in meno). La situazione si aggrava ulteriormente nel 2013, con una contrazione del 2,4% (quasi 50 mila occupati in meno). Il primo semestre del 2014 vede una decelerazione di tale tendenza, peraltro con un ulteriore calo dell'1,1% (circa 20 mila occupati).

Figura 1.2 - Dinamica occupazionale in Piemonte per settore, 2007-2013



Nota: indice 2007=100
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Le rilevazioni Istat mettono in evidenza come l'industria in senso stretto abbia subito una fortissima contrazione nel corso del 2012, ed una, ancor più accentuata, nel 2013, stimabile nel 4,7%, con una perdita nel biennio di recessione di circa 40 mila occupati: il dato del primo semestre del 2014 indica una ripresa dell'occupazione nell'industria in senso stretto (+2,9%).

La dinamica occupazionale nei servizi ha avuto un andamento differente nel corso della crisi nel comparto commerciale, dove è diminuita fortemente nel biennio 2010-2011 recuperando in parte nel 2012, rispetto al resto dei servizi, che hanno fatto rilevare un lieve aumento fino al 2012. Nel loro insieme i servizi mantengono nel 2013 i livelli occupazionali dell'anno precedente: tuttavia se nel settore dei servizi commerciali l'occupazione torna a diminuire del 3,5%, perdendo circa 13 mila occupati, negli altri servizi si assiste ad una crescita dei posti di lavoro di entità analoga: il primo semestre del 2013 rivela una forte caduta nel settore, stimabile in poco meno di 30 mila addetti, dovuti pressoché interamente alla contrazione nel comparto degli altri servizi, mentre l'occupazione nel commercio pare essersi stabilizzata.

Il settore delle costruzioni si è caratterizzato per una crescente sofferenza occupazionale, manifestatasi soprattutto nei dati del 2010: tuttavia, ha denotato un'inversione di tendenza negli ultimi due trimestri del 2011 che è proseguita nel 2012 (+3,3% a consuntivo dell'anno), esclusivamente nel lavoro autonomo. Una situazione apparentemente poco compatibile con i dati produttivi del comparto edile che, forse, si potrebbe ricondurre ad una proliferazione del lavoro autonomo e di frammentazione dell'attività produttiva. Nel 2013 si assiste ad una forte contrazione (13,7%) in entrambe le tipologie di lavoro, anche se più accentuato per i dipendenti; nel primo semestre del 2014 continua una forte contrazione dell'occupazione nell'ambito del lavoro dipendente, parzialmente controbilanciato da un'ulteriore espansione del numero degli autonomi.

Già nella fase di ripresa dell'occupazione degli anni scorsi e, ancor più nei mesi recenti, il mercato del lavoro piemontese si è caratterizzato per una crescita accentuata della disoccupazione: il numero dei disoccupati da 130 mila nel 2009 è salito a 213 mila. Il tasso di disoccupazione dal 6,8% nel 2009 si attesta al 10,6% nella media del 2013 e nel primo semestre del 2014 cresce di un punto percentuale. Il tasso di disoccupazione piemontese risulta assai più elevato rispetto alla media delle regioni settentrionali (8,4% nel 2013) pur collocandosi un poco al di sotto della media nazionale (12,2%).

A determinare un così forte peggioramento dell'indicatore ha contribuito non solo la crescita dei disoccupati, ma anche un sensibile incremento delle persone in cerca di prima occupazione e di persone precedentemente non presenti sul mercato del lavoro, soprattutto donne, che sono state indotte dalla crisi ad effettuare o intensificare la ricerca di lavoro in un contesto di prolungata recessione dell'economia e dei redditi familiari, determinando nel biennio 2011-2012 la crescita più rilevante dal 2000 ad oggi nel tasso di attività. Nel 2013 tale effetto sembrava essersi esaurito, con una lieve diminuzione del tasso di attività, ma si ripresenta nel primo semestre del 2014. Il Piemonte, inoltre, si conferma come una fra le regioni che fa maggior ricorso agli ammortizzatori sociali in rapporto agli occupati dell'industria.

L'anno in corso: fra ripresa industriale ed emergenza occupazionale

La crescita modesta dell'economia mondiale e la dinamica meno favorevole in Europa fanno ritenere una stagnazione nella media del 2014, con una variazione del PIL prossima allo zero, solo lievemente migliore rispetto all'economia italiana. La dinamica delle esportazioni nel 2014 è prevista ulteriormente crescere, in termini di quantità, di circa due punti e mezzo in percentuale - poco meno di quanto avvenuto nel 2013 - intercettando la crescita del commercio mondiale. La buona performance delle vendite sui mercati esteri è comunque controbilanciata da una parallela crescita delle importazioni, sollecitata dall'aumento della produzione e della domanda interna.

Quest'ultima risulterà stagnante, con una modesta crescita dei consumi delle famiglie ed una ulteriore contrazione degli investimenti che rinvia l'attesa inversione di tendenza per entrambe le componenti.

Il reddito risulterebbe anch'esso stagnante in termini reali, a fronte di una dinamica dei prezzi molto contenuta, che riflette una situazione tendenzialmente deflazionistica.

La propensione ad investire da parte delle imprese è gravata da un eccesso di capacità produttiva installata, da una domanda incerta, soprattutto quella estera che, tuttavia, offrirà solo un limitato spunto, da una redditività debole che stenta a recuperare, a cui si aggiungono le perduranti difficoltà incontrate sul mercato del credito, che, come si è visto, subiranno solo un contenuto allentamento. Una boccata d'ossigeno proverrà dall'accelerazione dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, ipotizzando che mantengano il ritmo previsto.

La recessione, inoltre, graverà ulteriormente sulla situazione del mercato del lavoro innalzando di oltre un punto percentuale il tasso di disoccupazione, che raggiungerebbe un nuovo record all'11,4%.

La stagnazione dell'economia risente dell'ulteriore contrazione del valore aggiunto dell'industria manifatturiera, stimabile al 2,2%, come nel 2013.

Per il comparto costruzioni la dinamica produttiva risulterà ancora in calo, seppur attenuato rispetto all'anno scorso, mentre per i servizi si può prevedere una modesta evoluzione produttiva, (+0,5%).

La dinamica occupazionale a livello settoriale, in termini di unità di lavoro, proseguirà la crescita evidenziata nella prima parte dell'anno nell'industria manifatturiera, mentre subirà una rilevante contrazione sia nelle costruzioni che nei servizi.

Le previsioni economiche per il periodo 2015-2017

Il contesto internazionale e nazionale

Per il triennio successivo si prevede un'evoluzione moderata dell'economia, più rapida nei paesi emergenti e meno nelle economie avanzate, ipotizzando la continuazione della ripresa negli Stati Uniti e la distensione dei fattori critici prima evidenziati. In particolare nell'area Euro le condizioni dovrebbero migliorare lentamente: una politica monetaria espansiva, il deprezzamento dell'Euro a partire dalla fine del 2014, e una necessaria attenuazione delle politiche restrittive di bilancio, consentirebbero una ripresa che porterà il PIL a raggiungere i livelli pre-crisi nel 2015, anche se nelle economie periferiche il tempo necessario sarà maggiore.

Il nuovo quadro macroeconomico, presentato dal Governo nella Nota di aggiornamento al DEF di ottobre 2014, mostra un severo deterioramento rispetto quanto indicato ad aprile scorso. Per l'Italia, dunque, la crescita risulterà più lenta, sostenuta da una modesta ripresa della domanda interna, ipotizzando un allentamento della politica fiscale - pur nel rispetto del vincolo del paraggio di bilancio strutturale, la cui la velocità di aggiustamento è stata attenuata e programmata per il 2017 - che favorirà i consumi e gli investimenti, secondo alla luce del proposito di utilizzare gli spazi previsti dal Patto di stabilità per favorire la crescita degli investimenti. A questo si affiancano le misure volte a favorire la domanda interna e la competitività del sistema produttivo, fra le quali la Revisione della spesa pubblica, la riduzione del cuneo fiscale, la revisione della fiscalità a vantaggio delle fasce più basse di reddito, la velocizzazione del

pagamento dei debiti della PA, il sostegno al finanziamento delle PMI e la revisione delle politiche di attrazione degli investimenti.

Le politiche della domanda risulteranno essenziali in un quadro nel quale si consoliderà un elevato e persistente tasso di disoccupazione.

L'economia del Piemonte

Le previsioni di seguito presentate per il periodo di programmazione 2015-2017 sono state realizzate con il modello econometrico del Piemonte Ires-Prometeia, sulla base di uno scenario esogeno coerente con quello contenuto nella Nota di aggiornamento del DEF, che tiene conto delle più recenti informazioni sulla congiuntura che hanno visto un quadro in peggioramento sia in Europa che in Italia.

Nel periodo di previsione 2015-2017 il tasso di crescita dell'economia regionale risulterebbe di poco più dinamico rispetto al dato nazionale, con un tasso medio annuo di crescita dell'1,2%, risultato di una espansione inferiore all'1% nel 2015 (anno di inizio della ripresa) che, successivamente, si porta su un tasso di crescita prossimo a quello potenziale che, alla luce delle attuali condizioni strutturali, è notevolmente contenuto.

La componente più dinamica della domanda risulterebbe ancora quella estera, che in termini reali è prevista crescere ad un tasso del 3,8% annuo, ragguardevole sebbene inferiore alla crescita del commercio mondiale. Si ipotizza una capacità dell'economia regionale di intercettare la domanda estera, anche alla luce del processo di ristrutturazione dell'apparato produttivo di questi anni.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel complesso del periodo crescerebbe ad un tasso dell'1,3%, leggermente al di sopra del prodotto, a seguito di una crescita del reddito disponibile in termini reali prossima all'1% (ipotizzando una ripresa dell'inflazione che resterebbe comunque nella media del periodo attorno all'1,4% al di sotto del 2%), denotando quindi un allentamento dei fattori citati che potrebbero frenare le scelte di spesa delle famiglie, e nell'ipotesi che non si materializzino ulteriori processi di consolidamento fiscale a livello nazionale o locale. Fra i primi, la propensione a utilizzare l'aumento dei propri redditi per ricostituire il livello di ricchezza, sia immobiliare che finanziaria, che in questi anni è stata erosa dalla crisi.

Le persistenti condizioni di difficoltà sul mercato del lavoro indurranno, inoltre, ad una maggior propensione al risparmio precauzionale.

I consumi collettivi continuerebbero la contrazione che li ha caratterizzati nei precedenti tre anni, con una diminuzione media nel triennio 2015-2017 pari allo 0,2%.

Gli investimenti, dopo le forti contrazioni del 2011 ed del 2012, riprenderebbero moderatamente (nella media del periodo +2,3%), offrendo un modesto contributo alla dinamica della produzione, in un contesto caratterizzato da bassa espansione della domanda e perdurante incertezza per le imprese, e, soprattutto da eccesso di capacità produttiva e persistenti difficoltà di finanziamento. Una previsione così contenuta per gli investimenti nella regione non può che stimolare una riflessione sulle misure di politica industriale che potranno alimentare la formazione di un potenziale produttivo adeguato a supportare uno sviluppo economico e sociale adeguato della regione.

Il tasso medio annuo di crescita dell'industria in senso stretto e dei servizi tenderà ad aumentare progressivamente a partire dal 2014, raggiungendo a fine periodo una dinamica di poco superiore al punto percentuale. L'industria delle costruzioni, invece, è prevista in ripresa ad un tasso leggermente superiore, anche se decisamente modesto (+1,4%). La ripresa del valore aggiunto nell'industria consentirà un qualche recupero della produttività, necessaria per dare fiato ai bilanci delle imprese e, dunque, si tradurrà solo marginalmente in crescita occupazionale: si ipotizza una debole crescita nel triennio delle unità di lavoro, che, alla luce dell'elevato livello nella Regione di utilizzo di ammortizzatori sociali da riassorbire, potrebbe tradursi in un andamento meno favorevole del numero di occupati.

Nei servizi, invece, ipotizzando anche in questo caso un recupero della produttività per addetto, si può prevedere un più accentuato aumento del numero delle unità di lavoro nel periodo di previsione. Nel complesso il numero di unità di lavoro standard è atteso crescere attorno all'1% annuo.

Il tasso di disoccupazione, che si ritiene possa aumentare di oltre un punto percentuale nel 2014 rispetto al 2013, tenderà a ridursi nel periodo di previsione, ma resterà attestato a fine periodo su un valore (10%) più che doppio rispetto all'inizio della crisi, tale da indicare la persistenza dell'emergenza occupazionale nella Regione.

Tabella 1.1 - Le previsioni per l'economia piemontese per il periodo 2015-2017

	2000-2007	2008-2013	2014	2015-2017
PIL	0,9	-1,6	0,0	1,2
consumi famiglie	0,9	-0,9	0,2	1,3
consumi collettivi	2,2	-0,1	0,2	-0,2
investimenti fissi lordi	0,2	-4,6	-1,3	2,3
esportazioni	1,6	-0,4	4,8	3,8
valore aggiunto				
agricoltura	-0,1	-0,2	3,0	0,7
industria in senso stretto	-0,5	-2,6	-2,2	0,9
industria costruzioni	2,0	-2,4	-2,3	1,4
servizi	1,5	-1,4	0,5	1,4
totale	**1,0**	**-1,7**	**0,0**	**1,3**
unità di lavoro				
agricoltura	-0,8	-1,3	6,3	-1,1
industria in senso stretto	-1,7	-4,0	1,6	0,5
industria costruzioni	1,4	0,5	-6,5	0,5
servizi	1,7	-0,2	-2,6	1,0
totale	**0,7**	**-1,1**	**-1,7**	**0,8**
tasso di disoccupazione*	5,5	8,1	11,4	10,6
redditi da lavoro dipendente**	3,0	1,1	-0,9	2,1
risultato lordo di gestione**	4,1	-0,4	0,7	3,2
redditi da capitale netti**	2,4	-5,9	1,4	3,5
imposte correnti**	2,2	1,2	-0,8	2,6
contributi sociali**	3,0	1,0	1,8	3,5
prestazioni sociali**	3,4	2,7	1,3	2,5
reddito disponibile**	3,5	-0,5	0,1	2,4
deflatore dei consumi	2,6	1,9	0,4	1,4

* media di periodo
** calcolato su valori a prezzi correnti per abitante
Fonte: modello econometrico IRES-Prometeia

Riquadro 1.1 - Crisi, realtà territoriali e strategie di ripresa

Guardando al Piemonte nel contesto competitivo globale, si deve constatare che la Regione presenta storicamente punti di indubbia forza nel panorama delle regioni italiane dal punto di vista dello sviluppo della società della conoscenza, di un sistema innovativo articolato, dell'internazionalizzazione del proprio tessuto produttivo.

Inoltre, se si considera la sua capacità innovativa, il Piemonte è da collocare tra le regioni in ambito europeo dotate di buone potenzialità in termini di dotazioni di risorse per la R&S, livello di diffusione dell'innovazione nel sistema delle imprese, dotazione di tecnologie abilitanti e risorse umane qualificate, proiezione internazionale del sistema produttivo con significativa presenza di imprese multinazionali. E', quindi, da annoverare fra quei territori che sono in grado di competere con produzioni vicine alla frontiera della tecnologia. Questo posizionamento la accomuna ad altre regioni della "core Europe" e con le regioni italiane a maggior qualificazione del sistema produttivo e che vantano apprezzabili performance competitive.

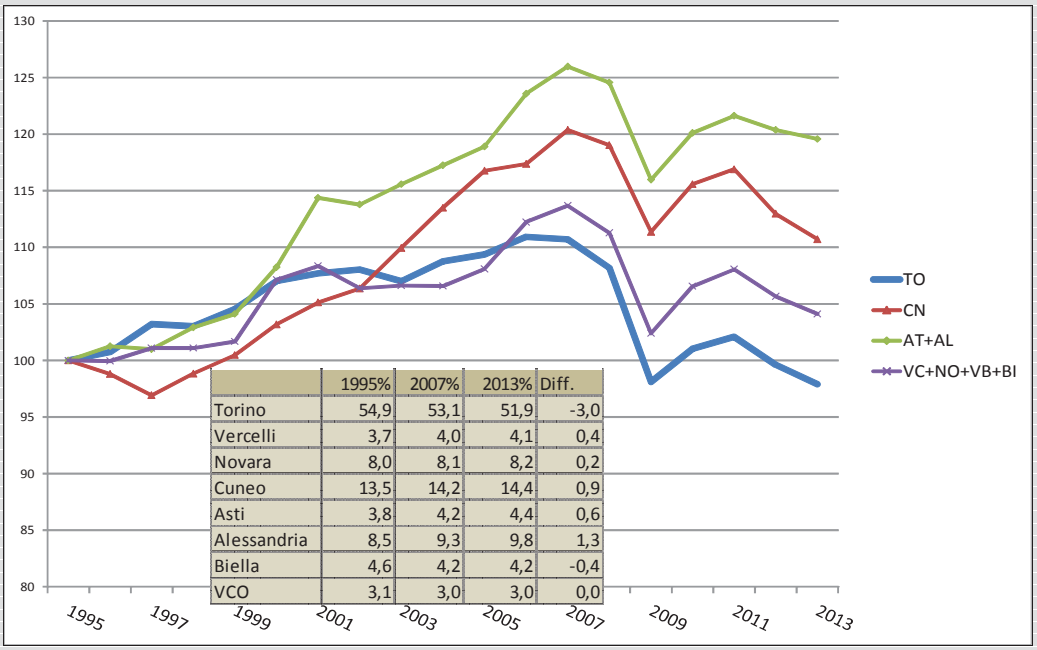
I livelli raggiunti in questi ambiti sono tuttavia ancora insufficienti sia rispetto ai traguardi fissati nella strategia Europa 2020 sia a quelli che connotano le regioni leader in Europa, con le quali il Piemonte si deve confrontare in termini competitivi. Si è, inoltre, rilevato come la situazione di eccellenza dell'area torinese sia stata talvolta sopravvalutata dalla presenza di grandi centri di ricerca delle imprese, progressivamente venuti meno nel corso del tempo, mentre il livello di R&S pubblica risulta nella regione piuttosto sottodimensionato, a dispetto delle statistiche, l'effettiva diffusione dell'attività innovativa e di R&S nel sistema delle imprese non differisce, pertanto, sostanzialmente da quanto rilevabile in altre regioni italiane di confronto.

Ne risulta che la debole crescita della produttività, un problema non solo piemontese, rappresenta uno svantaggio rispetto alle economie europee che mostrano migliori performance nell'uscita dalla crisi.

Le deboli performance del Piemonte trovano radici nelle fragilità attribuite al sistema produttivo nazionale. Secondo una visione, realistica, ma talvolta foriera di conclusioni eccessivamente negative, il sistema produttivo italiano sarebbe in estrema difficoltà ad affrontare le sfide della globalizzazione e a sfruttare le opportunità dell'internazionalizzazione, praticando un riposizionamento favorevole nelle catene internazionali del valore, a causa delle caratteristiche settoriali (specializzazioni tradizionali che faticano a rinnovarsi) e, soprattutto, dimensionali (un sistema caratterizzato da imprese di dimensioni troppo piccole, con modelli manageriali poco incisivi, eccessiva dipendenza dal credito bancario ecc.). Le strategie che sembrano essere vincenti in questa fase sembrano interessare le imprese orientate a nicchie di qualità, che sfruttano le opportunità dello sviluppo a scala globale dei consumi sulle fasce di lusso o premium, per lo più produttrici di beni finali, oppure le imprese specializzate nella fornitura di beni intermedi (di qualità), che riescono a collocarsi favorevolmente nelle catene di fornitura, anch'esse globali, costruendo per sé un qualche potere di mercato.

Queste posizioni si costruiscono e si mantengono attraverso innovazioni nei modelli di business che richiedono lo sviluppo di funzioni non strettamente manifatturiere ma cruciali per il successo sui mercati, come la progettazione dei prodotti, la commercializzazione, i servizi post vendita, in generale i contenuti immateriali. Spesso, ma non solo, le medie imprese del quarto capitalismo sembrano offrire percorsi virtuosi in questa direzione.

Figura 1.3 - Dinamica del valore aggiunto delle province in Piemonte



	1995%	2007%	2013%	Diff.
Torino	54,9	53,1	51,9	-3,0
Vercelli	3,7	4,0	4,1	0,4
Novara	8,0	8,1	8,2	0,2
Cuneo	13,5	14,2	14,4	0,9
Asti	3,8	4,2	4,4	0,6
Alessandria	8,5	9,3	9,8	1,3
Biella	4,6	4,2	4,2	-0,4
VCO	3,1	3,0	3,0	0,0

Nota: indice 1995=100 calcolato su valori a prezzi costanti)
Fonte: elaborazioni su dati Istat e Prometeia

Proprio sulla base di evidenze di questo tipo, una visione meno pessimistica tende a cogliere alcuni risultati positivi espressi dal sistema produttivo nel corso della crisi. Infatti, anche da indagini svolte in Piemonte e nel torinese, si è evidenziato un significativo nucleo di PMI che hanno innovato negli ambiti sopra citati, che hanno aumentato raggio di mercato con esportazioni verso le economie più dinamiche, che hanno attivato numerosi canali di relazione svolti a costruire reti di competenze, che ancora non si articolano in solide piattaforme produttive ma che vanno nel senso di ridefinire le relazioni con il sistema globale in un'ottica di proiezione competitiva globale. Non a caso l'evoluzione degli investimenti nella regione nel corso della crisi ha mantenuto un livello elevato in relazione al PIL e le esportazioni sono risultate dinamiche, recentemente crescendo in valore a ritmi superiori alla media nazionale.

In specifico, si conferma la vitalità di un comparto tradizionale, quello dei sistemi per produrre, che cerca attraverso la ricostruzione di un'integrazione produttiva territoriale proiettata sui mercati internazionali (il Polo della meccatronica nel torinese) la ricollocazione di una filiera dal locale al globale.

Inoltre, va vista in questo contesto la strategia nel distretto locale dell'automotive, che sta cercando un riposizionamento sull'alto di gamma, attraverso la creazione del "polo del lusso" inaugurato con la produzione di Maserati nell'area ex Bertone di Grugliasco e, nelle intenzioni di Fiat, con la rivitalizzazione dello storico stabilimento di Mirafiori. Nel contempo la componentistica del settore auto si internazionalizza e si conferma punto di riferimento nel sistema di scambi europeo che ha come fulcro la Germania, come evidenzia la presenza strutturata di Volkswagen nelle forniture nel torinese.

Nel 2013, inoltre, le aree distrettuali della Regione hanno continuato a crescere sui mercati esteri, mostrando una dinamica migliore rispetto alla media dell'industria manifatturiera italiana e, soprattutto, di quella tedesca grazie al traino offerto da numerose realtà fra le quali spiccano i vini di Langhe, Roero e Monferrato e l'oreficeria di Valenza.

Resta il dubbio che un modello, basato sulle esportazioni e sull'alto di gamma - a causa della massa critica interessata - non sia in grado di avere effetti di trascinamento sul sistema locale tali da intaccare le forti criticità occupazionali e la precaria operatività di molte imprese, soprattutto nella subfornitura. Si avverte, quindi, la necessità di stimolare il complesso del sistema locale a compiere il salto di qualità necessario (produttività) attraverso una più forte attenzione alla qualificazione delle risorse umane e dei servizi, in particolare di quelli per il sistema produttivo - i due aspetti sono fortemente intrecciati- ingredienti cruciali per il mantenimento dei vantaggi competitivi.

In questo modo si potrebbe colmare il ritardo di produttività legato a forme organizzative prevalenti nelle imprese, soprattutto PMI, non del tutto adeguate - che determinano, ad esempio, buone dotazioni di tecnologie ma un loro limitato utilizzo - sia all'interno delle imprese che nelle pubbliche amministrazioni, a supporto di schemi di organizzazione innovativi.

La Regione Piemonte potrebbe avere un ruolo ispiratore e strutturante di nuove piattaforme produttive in grado di connettere le competenze locali con il mercato globale, snodo di interrelazioni alla scala meso-regionale e sovra nazionale che consolidino l'aggancio dei sistemi produttivi locali alle filiere globali.

I sistemi locali e distrettuali della Regione sono sempre meno in grado di operare in autonomia: gli andamenti dei diversi territori nella fase di crisi tendono a uniformarsi, in negativo, indicando l'inadeguatezza di alcune specializzazioni locali e distrettuali, pur vitali, nel garantire uno sviluppo sostenibile in prospettiva, senza un solido ancoraggio, appunto, dentro le catene globali del valore.

Pur essendovi notevoli punti di convergenza fra le problematiche del sistema produttivo locale e le medesime questioni a livello nazionale, si richiede una capacità di sperimentare politiche differenziate alla luce delle diversità nelle caratteristiche delle imprese e delle filiere localizzate sul territorio. Occorrerà un approccio alle politiche in grado di selezionarle sulla base della loro efficacia e replicarle nei diversi contesti. Inoltre, la ripresa di attenzione verso le politiche industriali di tipo "strategico", in una logica di adattamento alle specificità dei contesti, dovrà trovare un punto di riferimento e una declinazione nelle più generali politiche di sviluppo che la Regione metterà in campo.

2 LA POLITICA DI COESIONE COMUNITARIA ED IL CONTESTO NAZIONALE

Il contesto di riferimento: la Strategia Europa 2020, la governance europea ed il PNR

Nel 2010 la Strategia Europa 2020[1] ha sostituito la precedente Strategia di Lisbona quale riferimento, con un orizzonte decennale, per le politiche di sviluppo dell'Unione.

La revisione della strategia ha coinciso con un periodo di crisi generalizzata nel contesto economico europeo e mondiale; in questo contesto la Strategia Europa 2020 ambisce ad aiutare l'Europa a superare la crisi, sia a livello interno che a livello internazionale, favorendo la competitività, la produttività, il potenziale di crescita, la coesione sociale e la convergenza economica.

La Strategia è impostata sulla base di tre priorità per l'Europa del 2020:

- crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Le tre priorità sono declinate in cinque obiettivi principali, fissati a livello europeo:

- il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro;
- il 3% del PIL dell'UE deve essere investito in R&S;
- i traguardi "20/20/20" in materia di clima/energia devono essere raggiunti; la percentuale di riduzione delle emissioni di gas serra potrà essere incrementato fino al 30% se le condizioni internazionali lo permetteranno;
- il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani 30-34enni deve essere laureato;
- 20 milioni di persone in meno devono essere a rischio di povertà.

Gli obiettivi sono stati tradotti in target nazionali, fissando così il contributo che ogni Stato membro dovrà garantire al raggiungimento degli obiettivi complessivi. In questo quadro, all'Italia sono stati assegnati i seguenti target:

- tasso di occupazione nella fascia di età 20- 64 anni: 67-69%;
- investimenti in R&S: 1,53% del PIL;
- traguardi "20/20/20": riduzione delle emissioni di gas serra: 13%; aumento dell'efficienza energetica: 27,90%; fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili: 17%. Quest'ultimo target è stato ulteriormente ripartito tra le regioni (cd burden sharing); il target assegnato al Piemonte è pari al 15,1%;
- tasso di abbandono scolastico: 15-16%;
- percentuale di laureati tra i 30-34enni: 26-27%;
- 2,2 milioni di persone in meno a rischio di povertà.

La Strategia Europa 2020 è attuata attraverso la convergenza e l'allineamento di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi europei, comprese la politica agricola comune e la politica di coesione, nonché iniziative ad hoc lanciate dalla Commissione, quali le sette iniziative "faro"[2]. Inoltre, tutti gli Stati membri sono tenuti a perseguire il raggiungimento dei propri target attraverso politiche coerenti a livello nazionale.

Al fine di coordinare le politiche economiche e di bilancio dei singoli Paesi e di facilitare il raggiungimento degli obiettivi fissati e il monitoraggio dei relativi progressi, è stato istituito un nuovo meccanismo di coordinamento, il cosiddetto "semestre europeo".

Il semestre europeo segue precise modalità attuative:

- a fine anno la Commissione europea presenta l'Analisi annuale della crescita, che definisce le priorità per i successivi 12-18 mesi in materia di promozione della crescita e dell'occupazione;
- contemporaneamente viene anche pubblicata la Relazione sul Meccanismo di Allerta; sulla base della Relazione 2013, l'Italia è stata successivamente inclusa nel novero dei Paesi con squilibri macroeconomici eccessivi, che richiedono un monitoraggio specifico;
- a marzo, sulla base dell'Analisi il Consiglio europeo definisce gli orientamenti dell'UE per le politiche nazionali e fa il punto sulla situazione macroeconomica generale e sui progressi registrati per conseguire i 5 obiettivi quantitativi di Europa 2020;

[1] http://ec.europa.eu/europe2020/index_it.htm
[2] http://ec.europa.eu/europe2020/europe-2020-in-a-nutshell/flagship-initiatives/index_it.htm

- ad aprile gli Stati membri presentano contestualmente i Programmi di Stabilità o Convergenza, che contengono le misure a favore del risanamento delle finanze pubbliche, e i Programmi Nazionali di Riforma (PNR), che contengono le misure che intendono adottare per conseguire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; il PNR, in particolare, fornisce riscontri puntuali sulle raccomandazioni formulate dalla Commissione europea l'anno precedente e sui progressi compiuti rispetto ai target nazionali di Europa 2020;
- a giugno la Commissione valuta i Programmi e rivolge a ciascun Paese una serie di raccomandazioni in diversi ambiti strategici, quali lo stato delle finanze pubbliche, la riforma delle pensioni, le misure per creare nuovi posti di lavoro e combattere la disoccupazione, le sfide nel campo dell'istruzione e dell'innovazione. Le raccomandazioni sono approvate dal Consiglio europeo e vengono quindi fornite agli Stati membri prima che siano ultimati i bilanci preventivi per l'anno successivo.

La redazione del PNR (parte integrante del Documento di Economia e Finanza) comprende il contributo delle regioni; ogni regione, infatti, è tenuta a trasmettere il proprio contributo sulla base di un modello concordato ad una struttura tecnica di supporto (Regional Team per il PNR) incardinata presso la Conferenza delle Regioni/PPAA, che a sua volta si occupa di produrre un documento coordinato da integrare nel PNR.

Tale contributo documenta i provvedimenti assunti dalle Regioni/PPAA volti a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020 e a rispondere alle Raccomandazioni della Commissione. Nel corso del mese di luglio 2014 è stato avviato il percorso per la raccolta dei contributi regionali che confluiranno nel PNR 2015, dando conto di:

- interventi legislativi regionali rilevanti per rispondere alle raccomandazioni;
- eventuali misure non classificabili nelle raccomandazioni ma rilevanti per il PNR;
- azioni specifiche per ciascun target dei cinque obiettivi principali della strategia Europa 2020, indicando le modalità di revisione intermedia, l'impatto delle azioni intraprese nel 2014, e con specificazione dell'impatto previsto per le azioni future.

La programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020

La Politica di Coesione costituisce, per gli Stati membri e per le regioni, una fondamentale opportunità di investimento per la crescita e la competitività dei propri territori. Così come tutte le politiche finanziate dal bilancio comunitario, anche la politica di coesione, dovrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020.

La rinnovata Politica di Coesione[3] si articola in due Obiettivi prioritari:

- Obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione", a cui afferiscono i programmi nazionali e regionali finanziati con il FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), il FSE (Fondo Sociale Europeo) e il Fondo di Coesione;
- Obiettivo "Cooperazione territoriale europea", a cui afferiscono i programmi di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale finanziati dal FESR.

Al fine di collegare strettamente i programmi finanziati dalla politica di coesione alla strategia Europa 2020, il regolamento generale stabilisce undici obiettivi tematici, declinati in priorità d'investimento specifiche per ciascun Fondo:

1. Ricerca e innovazione
2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
3. Competitività delle piccole e medie imprese
4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
5. Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi
6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse
7. Trasporto sostenibile
8. Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori

[3] Il pacchetto normativo è stato pubblicato a dicembre 2013; i regolamenti relativi ai fondi che interessano il Piemonte sono:
- Reg. (UE) 1303/2013, recante disposizioni comuni per tutti i fondi;
- Reg. (UE) 1301/2013, relativo al sostegno del FESR all'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Reg. (UE) 1304/2013 relativo al FSE;
- Reg. (UE) 1299/2013 relativo al sostegno del FESR all'Obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- Reg. (UE) 1305/2013 relativo al FEASR, che concorre in parte alla Politica di coesione essendo compreso solo nelle disposizioni di cui alla prima parte del regolamento generale.

9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente
11. Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

La nuova architettura programmatoria è basata sulla sottoscrizione, da parte di ciascun Stato e della Commissione Europea, di un Accordo di Partenariato (AdP), che definisce la strategia di utilizzo delle risorse, al fine di concorrere agli obiettivi di Europa 2020 e alle sfide specifiche del Paese. I Programmi Operativi nazionali e regionali, che costituiscono gli strumenti di programmazione e attuazione degli interventi, devono essere coerenti con le priorità e con la strategia d'intervento dell'Accordo di partenariato.

I nuovi regolamenti hanno introdotto alcune novità volte a rafforzare l'efficacia dell'azione dei fondi.

Concentrazione sugli obiettivi della strategia Europa 2020: gli Stati membri e le regioni, nell'ambito dei rispettivi programmi, devono concentrare le risorse nazionali e comunitarie su pochi obiettivi e priorità d'investimento secondo le disposizioni contenute nei regolamenti di ciascun fondo e le specifiche sfide che i territori devono affrontare. Si tratta di norme di concentrazione rigorose, come nel caso dei programmi cofinanziati dal FESR che prevedono la concentrazione di almeno l'80% delle risorse sui primi quattro obiettivi tematici.

Introduzione di condizionalità ex-ante di efficacia delle politiche al cui soddisfacimento legare l'erogazione dei contributi; tale meccanismo prevede che determinate condizioni di carattere regolatorio, amministrativo, istituzionale, programmatico, considerate essenziali per l'efficacia degli interventi, debbano necessariamente essere soddisfatte prima che il processo di erogazione dei fondi abbia inizio. Si tratta quindi di una potente leva per sollecitare e velocizzare l'adozione di riforme e l'introduzione di strumenti di policy efficaci e innovativi.

Introduzione della "riserva di efficacia dell'attuazione", che prevede l'erogazione di una quota di finanziamenti a seguito del raggiungimento di target di risultato concordati in fase di programmazione.

Orientamento ai risultati, con l'introduzione di un sistema rigoroso di indicatori di realizzazione e di risultato e con la possibilità di sperimentare meccanismi per legare l'erogazione dei contributi alle performance di risultato e non solo alle performance di spesa. Da ciò discende la necessità di un *monitoraggio* più accurato dei progressi e una maggiore attenzione alla *valutazione* lungo tutto il periodo di programmazione.

Integrazione dei fondi, con l'introduzione di meccanismi d'investimento plurifondo e pluriprogramma; il Quadro Strategico Comune (QSC), allegato al Regolamento generale, introduce una serie di disposizioni per favorire l'integrazione fra i fondi, il coordinamento con altre politiche europee, la coerenza delle strategie e il coordinamento fra i diversi livelli di governo coinvolti nell'attuazione dei programmi.

Approccio basato sui territori, con particolare riferimento alle città, alle aree geografiche funzionali e a quelle che affrontano specifici problemi geografici o demografici, attraverso la pianificazione di azioni ad hoc per aree target. Gli interventi in queste aree possono essere attuati attraverso strumenti previsti nei nuovi regolamenti e volti a favorire l'utilizzo integrato dei fondi, quali lo strumento ITI (Investimenti Territoriali Integrati) e lo strumento CLLD (Sviluppo locale guidato dalle comunità).

Efficienza amministrativa delle strutture deputate alla gestione dei fondi, con l'introduzione di una nuova procedura per la designazione dell'Autorità di gestione e con la successiva richiesta, da parte della Commissione, della predisposizione di un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) da parte delle amministrazioni che gestiscono uno o più programmi.

Il quadro finanziario

Il Quadro Finanziario Pluriennale europeo 2014-2020 (QFP), con una dotazione di risorse pari a 960 miliardi €, ha allocato circa 325 miliardi alla politica di coesione e circa 278 miliardi alla Politica Agricola Comune.

Per quanto riguarda la Politica di Coesione (FESR e FSE), all'Italia è stata assegnata una dotazione complessiva di 31,1 miliardi, oltre a 1,1 miliardi relativo all'Obiettivo Cooperazione territoriale europea (che l'Italia ha ripartito tra i programmi transfrontalieri e transnazionali di pertinenza) e a 567,5 milioni destinati all'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. Per quanto concerne lo sviluppo rurale (FEASR) la dotazione nazionale è pari a circa 10,5 miliardi €.

La dotazione nazionale è stata successivamente ripartita al fine di definire la dotazione di ciascun programma operativo nazionale e regionale.

La programmazione dei fondi a livello nazionale

Il 22 aprile l'Italia ha trasmesso la proposta di Accordo di Partenariato (AdP) alla Commissione Europea, e l' approvazione definitiva è stata comunicata in data 29 ottobre 2014.

L'AdP è il quadro di riferimento nazionale per la definizione delle scelte che l'Amministrazione centrale - di concerto con le amministrazioni regionali, tenute alla redazione dei propri programmi operativi per ciascun Fondo - assume per l'utilizzo delle risorse UE per il periodo 2014-2020. Gli elementi peculiari dell'Accordo sono sintetizzati di seguito:

- definizione, per ciascun obiettivo tematico, dell'allocazione finanziaria complessiva e indicazione dei risultati attesi e delle azioni per raggiungerli. I programmi operativi da un lato concorrono al rispetto dell'allocazione finanziaria nazionale e dall'altro sono tenuti a "scegliere", tra le azioni contenute nell'Accordo, quelle che saranno realizzate dal programma stesso;
- individuazione di priorità territoriali nazionali verso cui indirizzare strategie integrate e - ove possibile - plurifondo. Si tratta: della Strategia per le Aree interne, ovvero quelle aree che rappresentano circa tre quinti del territorio e poco meno di un quarto della popolazione, distanti da grandi centri di agglomerazione e di servizio, con problemi di sviluppo ma tuttavia dotate di risorse locali su cui costruire prospettive future di sviluppo; e dell'Agenda Urbana, finalizzata a rafforzare alcune funzioni di servizio dei poli urbani e a risolvere alcune problematiche tipiche delle grandi agglomerazioni attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi. Anche i programmi regionali sono chiamati a concorrere all'attuazione delle strategie territoriali definite nell'Accordo;
- introduzione di Programmi Operativi Nazionali (PON) plurifondo, finanziati anche con il concorso del FESR allocato alle regioni più sviluppate. Si tratta, in particolare, dei PON Istruzione, Governance e Città metropolitane, quest'ultimo dedicato all'attuazione dell'Agenda urbana nazionale attraverso interventi in 14 aree metropolitane tra cui l'area metropolitana torinese. Si segnala, inoltre, la novità del PON YEI, cofinanziato dal FSE, dedicato all'attuazione dell'Iniziativa Giovani.

3 I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il contributo della finanza regionale al risanamento dei conti pubblici nazionali

Per quanto riguarda gli obiettivi nazionali di finanza pubblica, nel DEF 2014 il Governo ha spostato al 2016 il percorso di convergenza all'Obiettivo di medio termine (che per l'Italia consiste nella riduzione dell'indebitamento netto strutturale di 0,5 punti percentuali all'anno fino al pareggio di bilancio in termini strutturali), sussistendo le condizioni straordinarie previste dalla L. 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione), dovute principalmente agli effetti della recessione del 2012 e del 2013, che consentono lo scostamento temporaneo dagli obiettivi programmatici di bilancio. Tale scostamento rispetto agli obiettivi programmatici sarà impiegato dal Governo per proseguire il pagamento dei debiti pregressi della PA, aumentando il fondo istituito dal D.L. 35/2013 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonchè in materia di versamento di tributi degli enti locali) per un ammontare aggiuntivo di 13 miliardi €.

Inoltre è previsto un piano di riforme strutturali che nelle previsioni dovrebbero portare ad un aumento del PIL in termini cumulati di 2,2 punti percentuali nel 2018 e ad aumentare stabilmente il tasso di crescita del PIL potenziale del Paese. Il percorso previsto dal Governo non prevede il ricorso a manovre correttive per il 2014, mentre per raggiungere il pareggio di bilancio nel 2016 saranno invece necessarie misure di correzione aggiuntive nel biennio 2015-2016, che il Governo nel DEF 2014 ipotizza siano realizzate esclusivamente dal lato della spesa pubblica. Il Programma Nazionale di Riforma - presentato assieme al DEF - individua infatti la revisione della spesa pubblica, realizzata in base alle indicazioni proposte lo scorso 11 marzo dal Commissario Cottarelli, come la principale fonte di copertura delle riforme, per 6 miliardi € nel 2014, 17 nel 2015 e 32 dal 2016.

Nel quinquennio 2014-2018 è atteso un progressivo miglioramento dell'indebitamento, che passa dal -2,6 per cento del primo anno al -0,3 per cento in quello terminale. L'evoluzione positiva di tale saldo si realizza in gran parte sul controllo dell'andamento della spesa, posto che a fronte di una sostanziale stabilità delle entrate, che diminuiscono nell'intero periodo di 1 punto di PIL (che comunque, dato anche i valori crescenti stimati per il PIL, si riflettono in una diminuzione di 0,7 punti di pressione fiscale, dal 44 al 43,3 per cento) le spese, dopo aver già registrato una diminuzione di 0,4 punti in quota PIL nel 2014 rispetto all'anno precedente, decrescono di 3,4 punti percentuali di PIL, dal 51 per cento del 2014 al 47,6 per cento del 2018.

Le previsioni sopra richiamate sono state parzialmente corrette al ribasso nell'aggiornamento al DEF approvato il primo ottobre 2014, richiamando le circostanze eccezionali alla base di un quadro macroeconomico molto deteriorato; il Governo immagina un rallentamento del processo di aggiustamento del saldo strutturale, che avverrà in misura positiva, ma ridotta rispetto a quanto prefigurato nel Def di aprile. Secondo i modelli econometrici aggiornati, il PIL registrerà un -0,3% nel 2014 per poi crescere dello 0,6% nel 2015 grazie all'impulso positivo della Legge di stabilità. Il deficit sarà quest'anno al 3% e al 2,9% l'anno successivo. Inoltre a partire dal 2016 si riprenderà l'aggiustamento strutturale dello 0,5% che porterà nel 2017 (e non più nel 2016) al pareggio di bilancio.

Sul versante regionale, i provvedimenti nazionali in materia di finanza pubblica adottati a partire dal 2008 hanno sovvertito il quadro di riferimento finanziario che, pur con le sue criticità, ha governato la materia per molti anni, comportando la riduzione dei trasferimenti statali relativi a varie materie di competenza regionale e locale, ed un marcato inasprimento del patto di stabilità interno per le regioni a statuto ordinario, con un progressivo aggravio delle misure di contenimento della spesa. Ne è seguito un ampio ridimensionamento dei programmi di spesa delle amministrazioni regionali e della relativa governance (si pensi al blocco della leva fiscale, ai più severi tetti e vincoli di spesa, alle misure sanzionatorie ecc.), il cui pieno dispiegarsi ha avuto riflessi immediati soprattutto sul piano degli investimenti, che hanno segnato un netto rallentamento.

Le prime misure di razionalizzazione della spesa introdotte con il D.L. 112/2008 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitivita', la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria), hanno inciso con "tagli lineari" sui livelli tendenziali di spesa a carico delle amministrazioni locali (al netto degli interventi anti-crisi disposti con il successivo D.L. 78/2009 (Provvedimenti anticrisi, nonche' proroga di termini), ma al lordo degli effetti indotti) per complessivi 15,5 miliardi € circa (di cui circa 5 miliardi di minori spese nel 2010 e 10 nel 2011).

In particolare, l'entità complessiva del concorso del settore regionale al contenimento della spesa, secondo le disposizioni del patto di stabilità interno introdotte dall'articolo 77 del D.L. 112/2008, ammontava a 1,5 miliardi € per il 2009, 2,3 per il 2010 e 4 per il 2011, cui occorre aggiungere l'intervento correttivo sul finanziamento ordinario del servizio sanitario, previsto dal successivo articolo 79, per ulteriori 2 miliardi per il

2010 e 3 per il 2011 e seguenti, quale differenza tra la quota statale di finanziamento ordinario erogabile (pari a 103.945 milioni € per l'anno 2010 e 106.265 milioni per il 2011) e il maggior incremento di spesa programmato in base al tasso di crescita del PIL nominale[4].

Fra il 2010 ed il 2011 si sono susseguite e sovrapposte quattro manovre correttive (D.L. 78/2010, D.L. 98/2001, D.L. 138/2011 e D.L. 201/2011), oltre a numerosi altri provvedimenti di carattere finanziario (in particolare, le annuali leggi finanziarie, ora ribattezzate "di stabilità"). Tali provvedimenti hanno ridotto gli obiettivi programmatici del Patto di stabilità per le regioni elevando il concorso agli obiettivi di finanza pubblica di ben 15 miliardi € sulla competenza (da 35,7 miliardi nel 2010 a 20 miliardi nel 2013) e di 8 miliardi sulla cassa fino al 2012 (da 27,8 miliardi nel 2010 a 20 miliardi nel 2012) mentre dal 2013 entra in vigore il tetto di competenza eurocompatibile pari a 20.090 milioni €.

Un'ulteriore stretta è stata imposta dal D.L. 95/2012 (c.d. "spending review") e ulteriormente rafforzata dalla L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013). Tali provvedimenti chiedono agli enti territoriali un ulteriore contributo che a regime vale poco meno di 7,5 miliardi € (al netto dei tagli imposti alla sanità). In tale contesto, le regioni a statuto ordinario sono colpite da una nuova riduzione per complessivi 700 milioni € per il 2012, destinati a crescere fino a 2.050 milioni dal 2015; in particolare al livello del fabbisogno del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e del relativo finanziamento ordinario, la legge di stabilità 2013 ha apportato una decurtazione, per il complesso delle Regioni, pari a 600 milioni € per il 2013 e a 1.000 milioni € dal 2014.

Con la L. 147/2013 (Legge di stabilita' 2014), alle regioni a statuto ordinario è stato imposto, per l'anno 2014, un ulteriore concorso alla finanza pubblica, in termini di saldo netto da finanziare, per l'importo complessivo di 560 milioni €. Per il Piemonte, il nuovo taglio è valso circa 51 milioni €. Il medesimo provvedimento, inoltre, ha ulteriormente inasprito gli obiettivi del Patto di stabilità interno.

Infine, con il D.L. 66/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), sono stati previsti ulteriori misure di contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi: la misura vale 700 milioni per il 2014 e 1.050 milioni a regime a decorrere dal 2015; cifre successivamente incrementate a 3.432 milioni - integralmente a carico delle regioni ad autonomia ordinaria - con il disegno di legge di stabilità 2015 (dato aggiornato a settembre 2014).

Il Patto di stabilità interno per le regioni

Il Patto di stabilità interno costituisce il principale strumento di controllo dell'indebitamento netto a livello nazionale, nel rispetto dei criteri fissati dal Patto di Stabilità e Crescita europeo. Per l'insieme degli enti locali negli ultimi anni il forte irrigidimento delle condizioni ha determinato una forte limitazione della capacità di investimento delle amministrazioni, ed il blocco dei pagamenti in conto capitale degli enti, con l'ulteriore effetto di accumulo di ingenti residui passivi in conto capitale e di giacenze di cassa nei bilanci degli enti.

L'effetto cumulato sugli obiettivi di patto di stabilità in carico alle regioni a statuto ordinario è stato di recente quantificato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, nella Relazione sul patto di stabilità interno degli enti territoriali relativa all'esercizio 2013:

MANOVRE 2008-2014
EFFETTO CUMULATO SUGLI OBIETTIVI DEL PATTO REGIONI

(milioni di euro)

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015/17
D.L. 112/2008, art.77	900	1.380	2.440	2.440	2.440	2.440	2.440
D.L. 78/2010, art. 14, co. 1 (rid.risorse)			4.000	4.500	4.500	4.500	4.500
D.L. 98/2011, art.20, co. 5					800	1.600	1.600
D.L. 138/2011, art.1, co.8				1.600	800		
L. 183/2011, art.30, co. 1 e 2				-855			
D.L. 95/2012, art. 16, co. 2 (rid.ris.)				700	1.000	1.000	1.050
L. 228/2012, art. 1, co.117					1.000	1.000	1.000
L. 147/2013, art. 1, co. 497						700	941
D.L. 66/2014, art. 46, co. 7						500	750
Totale obiettivi RSO	**900**	**1.380**	**6.440**	**8.385**	**10.540**	**11.740**	**12.281**

Fonte: Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, Relazione sul patto di stabilità interno degli enti territoriali, esercizio 2013

[4] Dati tratti dalla Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni - esercizi 2010-2011 della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie.

La medesima Corte così valuta gli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica sui bilanci delle regioni[5]: "*La consistenza degli investimenti fissi regionali ha segnato un marcato ridimensionamento (-28% rispetto ai dati di spesa del 2009), per effetto dei consistenti tagli lineari ai trasferimenti in conto capitale (che per le Amministrazioni locali risultano pari al 20% circa nel solo esercizio 2011) e delle ricadute sugli investimenti determinate dall'applicazione dalla disciplina del Patto di stabilità interno, incentrata, da tempo, sul criterio di due obiettivi distinti, in termini di competenza mista, calcolati sulla spesa finale senza diversificare tra spese correnti e spese in conto* capitale*.*"

Il prospetto seguente mostra, con riferimento agli anni dal 2012 al 2017, gli obiettivi del Patto di stabilità interno della Regione Piemonte, evidenziandone l'inasprimento.

Tabella 3.1 - Le previsioni per l'economia piemontese per il periodo 2015-2017 (milioni €)

2012	**competenza**			**cassa**		
	obiettivo iniziale	riduzione patto regionale verticale	obiettivo finale	obiettivo iniziale	riduzione patto regionale verticale	obiettivo finale
	2.160	151,35	2.008,65	2.556,7	50	2.506,7
2013	**competenza**			**competenza eurocompatibile**		
	obiettivo iniziale	riduzione patto regionale verticale	obiettivo finale	obiettivo iniziale	riduzione patto regionale verticale	obiettivo finale
	1.992,05	104,73	1.887,32	1.992,05	104,73	1.887,32
2014	**competenza eurocompatibile**					
	obiettivo iniziale	riduzione patto regionale verticale	obiettivo finale			
	1.928,00	104,73	1.823,27			
2015-2017	**competenza eurocompatibile**					
	obiettivo iniziale	riduzione patto regionale verticale	obiettivo finale			
	1.901.00	n.d.	n.d.			

Fonte: Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie.

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha di recente sensibilizzato il Governo (*Comunicazione del 10 luglio 2014*), osservando che la riforma delle modalità con cui viene applicato il patto di stabilità per le regioni non è più rinviabile stante l'attuale sofferenza dei bilanci regionali. Il patto di stabilità per le regioni si configura come un tetto di spesa, rideterminato ogni anno in ribasso, anche con più interventi annuali, determinando oltre a un'incertezza di programmazione della spesa e dei pagamenti, una contrazione della spesa possibile di competenza di oltre il 43%, di cassa di oltre il 26% cui si è aggiunto un ulteriore 5% quando l'obiettivo si è trasformato in un tetto eurocompatibile.

Inoltre il tetto di spesa fino al 2012 era apposto sugli impegni e sui pagamenti, mentre dal 2013 si applica su tetto di spesa mista (impegni e pagamenti) e sulla competenza: qualsiasi aumento della pressione fiscale non può dunque essere utilizzato per maggiore spesa (se non sanitaria) perché i limiti del patto come tetto di spesa impediscono di spendere le maggiori risorse.

L'attuale situazione provoca importanti criticità nella spendibilità delle risorse attribuite - dallo stesso Stato o dalla UE - per favorire lo sviluppo regionale e la coesione sociale, determinando oltretutto ritardi nel raggiungimento dei *target* di spesa obbligatori:

- della programmazione comunitaria, per la chiusura del ciclo 2007-2013 con impatti sui soggetti attuatori istituzionali che bloccano e ritardano le opere programmate;
- del Fondo per lo sviluppo e la coesione sociale;
- delle anticipazioni di risorse per il pagamento dei debiti verso fornitori di cui ai decreti legge 35/2013 e 66/2014.

Questo solo per elencare i capitoli di spesa più rilevanti, senza considerare che i bilanci regionali devono comunque far fronte alle cosiddette "spese obbligatorie" (di funzionamento, per il finanziamento del Trasporto Pubblico Locale e della sanità, ecc.). L'attuale tetto di spesa impedisce, altresì, di implementare gli investimenti anche quelli finanziati senza debito e con risorse autonome o di far fronte al rispetto dei tempi di pagamento previsti dal D.L. 66/2014.
Alla luce di queste criticità, la Conferenza Stato Regioni ha chiesto al Governo di poter applicare nuovamente la norma di cui al comma 517, dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014 per cui lo Stato, le

[5] Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni - esercizi 2010-2011, pag. IV.

regioni e le province autonome potevano con Accordo, da definirsi entro il 30 giugno 2014 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, individuare criteri e modalità per il concorso alla finanza pubblica differenti nel rispetto dei saldi di finanza pubblica attraverso lo scambio di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità interno.
La Corte dei Conti[6], nel dare atto del rispetto del patto da parte di tutte le regioni nel quinquennio 2009 - 2013, (ad eccezione dell'anno 2009), segnala taluni effetti meritevoli di considerazione, anche nell'eventualità di una rivisitazione dei meccanismi del patto da più parti richiesta. Tra questi, la prevalenza, nella spesa delle regioni a statuto ordinario vincolata al patto, delle spese in conto capitale (che ne costituiscono i due terzi), senza che la tendenza ad escludere le spese di investimento dal patto abbia prodotto l'effetto di agevolare gli investimenti regionali, che si sono ridotti molto più rapidamente delle spese correnti (con una contrazione aggiuntiva stimabile nell'ordine di circa 5 miliardi), evidentemente per effetto della loro minore rigidità, che meglio si presta a favorire il raggiungimento degli obiettivi del patto.

(…) *Ciò induce a ritenere che il metodo di programmazione sin qui seguito, per quanto temperato da meccanismi di premialità introdotti per gli enti virtuosi ma mai seriamente attuati, tende a penalizzare le amministrazioni più efficienti. La stessa introduzione, a decorrere dal 2014, di un unico tetto di spesa espresso in termini di competenza euro-compatibile non solo potrebbe rendere di più difficile attuazione la gestione dei patti di solidarietà territoriale (il cui ruolo andrebbe invece valorizzato), ma potrebbe anche concorrere a determinare la caduta verticale della spesa per investimenti, qualora non venissero diversificati gli obiettivi della spesa corrente da quella in conto capitale.*

La revisione del Titolo V della Costituzione ed il federalismo regionale

Il processo di revisione dell'assetto costituzionale, destinato a definire compiutamente la ripartizione delle competenze dei diversi livelli di governo e le rispettive relazioni finanziarie - in corso da tempo tra molte incertezze - ha trovato una prima definizione con l'approvazione da parte del Senato della riforma della Costituzione, che dovrà essere seguita dall'esame ed approvazione della legge alla Camera dei Deputati, e poi nuovamente vagliata da entrambe le Camere.

Il cammino intrapreso rappresenta un passaggio fondamentale per un assetto più moderno e funzionale del sistema istituzionale italiano, in cui regioni, comuni e autonomie locali avranno un ruolo significativo; un cammino che dovrà essere accompagnato da un confronto tra Stato regioni e comuni per mettere a punto tutte le scelte normative e organizzative necessarie a fare decollare nel migliore dei modi il nuovo assetto istituzionale e costituzionale. Il nuovo assetto contempla la revisione costituzionale del Titolo V della Costituzione, che mira a separare con chiarezza le funzioni dello Stato da quelle delle regioni, superando l'incertezza determinata dalla riforma del 2001, e quel conflitto permanente davanti alla Corte Costituzionale che ha caratterizzato - a dispetto dell'elencazione minuziosa delle materie di competenza esclusiva e concorrente dell'art 117 - i rapporti tra Governo e autonomie regionali.

Il processo di riforma degli enti locali ha trovato compimento nella L. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), cd. «Legge Delrio», definitivamente approvata dalla Camera dei Deputati il dopo otto mesi di discussione parlamentare; essa trasforma le province in enti a rappresentatività democratica indiretta, istituisce le città metropolitane, e stabilizza la forma di governo rappresentata dalle Unioni di Comuni, favorendo nel contempo regola le fusioni tra comuni e l'incorporazione in enti di maggiori dimensioni demografiche.

La riforma conferma anche l'indirizzo del D.L. 78/2010 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), che per primo aveva stabilito soglie minime demografiche di esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali comunali; tali misure di carattere finanziario non verranno intaccate dal rinvio già disposto o da altre eventuali proroghe. Ciò dovrebbe indurre le amministrazioni interessate a non rimandare l'adozione dei provvedimenti necessari, dato che sebbene sia consentito assorbire i tagli con altre misure di contenimento delle spese, infatti, ciò non è sempre attuabile.

Sarà dunque necessario valorizzare l'associazionismo comunale e il nuovo ruolo degli enti di area vasta; dal 2015, in base all'articolo 9 del D.L. 66/2014, tutti i comuni non capoluogo, indipendentemente dalla propria dimensione demografica, potranno procedere all'acquisto di lavori, beni e servizi esclusivamente attraverso una centrale unica. La decorrenza del nuovo obbligo è dal 1° gennaio per beni e servizi e dal 1° lugli o per i lavori. La centrale unica potrà essere costituita nell'ambito delle unioni di comuni, ove esistenti, ovvero mediante accordo consortile; in alternativa, si potrà fare ricorso alle province oppure alle centrali di committenza già esistenti in ambito regionale e nazionale. Si tratta di una rivoluzione, che imporrà alle

[6] Sezione delle Autonomie, relazione sul patto di stabilità interno degli enti territoriali, esercizio 2013, deliberazione n. 17/SEZAUT/2014/FRG.

amministrazioni interessate un investimento organizzativo tanto significativo quando ineludibile. Dalle misure di razionalizzazione degli acquisti, infatti, sono attesi rilevanti risparmi, che in base all'articolo 47, comma 9, del D.L. 66/2014 vengono acquisiti al bilancio statale mediante le consuete decurtazioni delle spettanze. Anche in questo ambito, la Regione Piemonte intende dare un contributo significativo, attraverso il potenziamento della società di committenza regionale.

Per quanto riguarda il il processo di attuazione del federalismo fiscale, non si può che evidenziare che cinque anni dall'approvazione della legge delega 42/2009 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione), si registrano ritardi ed inversioni di tendenza che rallentano l'obiettivo dichiarato, e cioè il superamento definitivo del criterio della spesa storica in favore della metodologia dei costi/fabbisogni standard, nuovo criterio di finanziamento degli enti territoriali. Altrettanto si può osservare riguardo alla spinta verso una maggiore accountability delle autonomie territoriali, attraverso la valorizzazione della propria autonomia impositiva, superando anche il carattere derivato della finanza degli enti territoriali a favore di una finanza maggiormente autonoma.

Di segno contrario al rallentamento del processo verso un maggiore federalismo, il 2013 ha segnato il definitivo abbandono del percorso tracciato dal D.Lgs. 56/2000 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133) per il finanziamento del servizio sanitario, a favore di un progressivo passaggio ai costi standard, dopo l'individuazione delle regioni benchmark. Le intese raggiunte nel 2014 in sede di Conferenza Stato - Regioni prevedono infatti di rivedere e riqualificare i criteri di cui all'articolo 27 del D.Lgs. 68/2011 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonchè di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario), tenendo conto del trend di miglioramento per il raggiungimento degli standard di qualità e attraverso nuove modalità di pesature, secondo i criteri già indicati dall'articolo 1 comma 34, della L. 662/96 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), nonché l'utilizzo delle risorse accantonate nei riparti per gli anni 2012 e 2013 relativi ai meccanismi premiali, tenendo anche conto dei criteri di riequilibrio nel riparto.

Anche la ripartizione del Fondo nazionale 2014 per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, coerentemente con gli accordi tra Stato e regioni intercorsi in precedenza, è stata fatta rivedendo i criteri e destinando una quota, 320 milioni €, a parametri che non fossero meramente legati alla spesa storica, riconoscendo l'efficienza e l'efficacia dei servizi di trasporto pubblico locale, senza però lasciare spazio a scarti eccessivi fra regione e regione.

Riquadro 3.1 - Le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

L'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, (adottato in base alla legge di conversione 42/2010) prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformino la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

A partire dal 2012, è iniziata la sperimentazione del nuovo sistema contabile a partire da alcune amministrazioni scelte dal Governo, che avrebbe dovuto concludersi nel 2013. Tuttavia, l'articolo 9 del D.L. 102/2013 (Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonchè di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici) ha rinviato al 1° gennaio 2015 l'entrata in vigore della contabilità armonizzata di cui al citato decreto stabilendo, nel contempo, l'allungamento di un anno della sperimentazione in corso, con possibilità per nuovi enti di aderirvi entro il 30 settembre 2014.

Con l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del D.Lgs. 126/2014 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dei bilanci delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, si è stabilito che il nuovo sistema si affiancherà con funzione conoscitiva a quello precedente (che avrà, invece, funzione autorizzatoria). Dal 2016, invece, sarà il nuovo sistema a svolgere funzione autorizzatoria, e sarà affiancato dall'introduzione di un bilancio consolidato che dovrà comprendere anche i conti di società, aziende, altri enti e organismi strumentali controllati. Anche la contabilità economico patrimoniale potrà essere attivata secondo la nuova logica nel 2016.

Nel frattempo, la sperimentazione si è arricchita di nuovi contenuti, riguardo:

a) al nuovo principio della programmazione;
b) all'introduzione di un bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, che riunisce il documento annuale e quello pluriennale;

c) all'istituzione di un fondo crediti di dubbia esigibilità in luogo del fondo svalutazione crediti.

Con il nuovo sistema contabile l'attenzione è focalizzata sul principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni), attualmente queste imputate nell'esercizio finanziario in cui le obbligazioni sono perfezionate, ed esistono norme, ma soprattutto prassi, di imputazione delle obbligazioni pluriennali agli esercizi successivi; sia il D.Lgs. 91/2011, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, concernente le altre amministrazioni pubbliche che il D.Lgs. 118/2011 prevedono la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziata consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

La Regione Piemonte con la L.R. 5/2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012), all'articolo 2, ha stabilito il carattere autorizzatorio del bilancio pluriennale e il nuovo principio della competenza secondo il quale formano impegno, entro i limiti delle dotazioni finanziarie assegnate mediante il programma operativo, le somme dovute dalla Regione in base alla legge, a contratto o ad altro titolo, a creditori determinati o determinabili, semprechè la relativa obbligazione venga a scadenza entro il termine dell'esercizio. Nel caso di transazioni commerciali, ovvero di contratti comunque denominati con imprese che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi, l'impegno è assunto nell'esercizio finanziario in cui il debito dell'amministrazione viene a scadere.

Il medesimo articolo regola nuovamente i controlli interni che hanno per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale della Regione e introduce il controllo preventivo sugli atti di impegno di spesa per garantire l'attestazione della copertura finanziaria ed il rispetto del nuovo principio di competenza.

I principi contabili sperimentali applicati per il 2014 riguardano la programmazione, la contabilità finanziaria, la contabilità economico-patrimoniale ed i bilanci consolidati. In particolare, il nuovo Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che "*gli strumenti di programmazione delle regioni sono i seguenti:*

a) entro il 30 giugno di ciascun anno la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per le conseguenti deliberazioni;
b) la Nota di aggiornamento del DEFR, da presentare al Consiglio entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale per le conseguenti deliberazioni e comunque non oltre la data di presentazione sul disegno di legge di bilancio;
c) il disegno di legge di stabilità regionale, da presentare al Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato;
d) il disegno di legge di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dall'approvazione del disegno di legge di stabilità dello Stato;
e) il piano degli indicatori di bilancio, approvato dalla giunta entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e dall'approvazione del rendiconto e comunicato al Consiglio;
f) il disegno di legge di assestamento del bilancio, presentato al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno;
g) gli eventuali disegni di legge di variazione di bilancio;
h) gli eventuali disegni di legge collegati alla manovra di bilancio, da presentare al Consiglio entro il mese di gennaio di ogni anno;
i) gli specifici strumenti di programmazione regionale formulati in attuazione di programmi statali, comunitari e regionali e definiti nelle specifiche normative regionali in materia di programmazione generale e settoriale. (…)".

I contenuti finanziari del DEFR e della Nota di aggiornamento al documento strategico di programmazione o analoghi strumenti regionali di programmazione economica e finanziaria annuale, sono definiti a seguito del parere che la Conferenza permanente per il coordinamento delle finanza pubblica, di cui all'articolo 5 della L. 42/2009, elabora sulle linee guida per la ripartizione degli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF (e nella nota di aggiornamento al DEF) e sulle regole previste per il singolo ente in ragione della categoria di appartenenza trasmesse dal Governo." In caso tale percorso di condivisione degli obiettivi di finanza pubblica non fosse adottato, i documenti regionali possono limitare la loro portata ad un contenuto meramente programmatico ed orientato a obiettivi non finanziari.

Il presente documento si muove già nella prospettiva del nuovo ordinamento contabile ed infatti è articolato, oltre che per aree di governo, per missioni e programmi, seguendo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011.

All'attività di programmazione e gestione delle risorse finanziarie fa seguito la fase di rendicontazione dell'azione amministrativa. Secondo le nuove disposizioni "*Il rendiconto della gestione conclude il sistema di bilancio, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 6, del DPCM 28 dicembre 2011, di disciplina della sperimentazione, il rendiconto comprende anche la gestione dei propri organismi strumentali, come definiti nei successivi commi 7 e 8. A tal fine gli enti provvedono ad aggiungere alle proprie risultanze, nelle apposite voci di entrata e di spesa, quelle dei propri organismi strumentali e ad eliminare le risultanze relative ai trasferimenti interni. In alternativa, gli enti in sperimentazione possono approvare il rendiconto riferito solo alla propria gestione, allegando il rendiconto consolidato, comprensivo anche della gestione dei propri organismi strumentali. Al Consiglio regionale si estendono le disposizioni previste per gli organismi strumentali*".

Oltre alla rendicontazione contabile è da anni prevista la rendicontazione sociale, che risponde alle esigenze conoscitive dei diversi interlocutori, siano essi singoli cittadini, famiglie, imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche o private, consentendo loro di comprendere e valutare gli effetti dell'azione amministrativa. In tale contesto si colloca la specifica esperienza della Regione Piemonte che, a partire dall'esercizio 2007, pubblica il proprio bilancio sociale, con prassi unica in Italia, predisponendo uno strumento di sintesi per migliorare il coordinamento delle varie azioni di intervento e la complessiva efficacia ed efficienza del sistema. Il processo di redazione trova riferimento nel Manuale Metodo Piemonte per il Bilancio Sociale, elaborato nell'ambito della Regione Piemonte come modello operativo di riferimento per le amministrazioni pubbliche che intendano intraprendere un percorso di rendicontazione sociale.

Riquadro 3.2 - Dal Patto di stabilità regionale alla regionalizzazione dell'indebitamento

Il disegno di legge di stabilità 2015 ha previsto la riforma la normativa regionale sul patto, prevedendo che le regioni a statuto ordinario possano autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, dei saldi dei restanti enti locali della regione ovvero dell'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della Regione stessa.

Secondo quanto previsto, "*Ai fini della rideterminazione degli obiettivi, le regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali. Per i medesimi fini, gli enti locali comunicano all'ANCI, all'UPI e alle regioni, entro il 15 aprile, gli spazi finanziari di cui necessitano per effettuare pagamenti in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere. Entro il termine perentorio del 30 aprile, le regioni comunicano agli enti locali interessati i saldi obiettivo rideterminati ed al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente locale e alla regione stessa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.*
Le regioni, sulla base delle informazioni fornite dagli enti locali entro il 15 settembre, possono, previo accordo con i medesimi enti, procedere alla rimodulazione dei saldi obiettivo esclusivamente per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, rideterminando contestualmente ed in misura corrispondente i saldi obiettivo dei restanti enti locali della regione ovvero l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della regione stessa, fermo restando l'obiettivo del pareggio complessivo a livello regionale".
La prevista introduzione del Patto di stabilità territoriale integrato rappresenta anche un utile esercizio in vista dell'entrata a regime della normativa sul pareggio di bilancio (L. 243/2012), che all'articolo 10 prevede un meccanismo analogo di "regionalizzazione" dell'indebitamento.

In base al comma 3, infatti, le operazioni di indebitamento sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale (ossia un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali) del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

A tal fine, ogni anno i comuni, le province e le città metropolitane dovranno comunicare alla regione ovvero alla provincia autonoma di appartenenza, il saldo di cassa che prevedono di conseguire, nonché gli investimenti che intende realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o con i risultati di amministrazione degli esercizi precedenti.

Qualora, in sede di rendiconto, non sia rispettato l'equilibrio il saldo negativo concorre alla determinazione dell'equilibrio della gestione di cassa finale dell'anno successivo del complesso degli enti della regione interessata, compresa la medesima regione, ed e' ripartito tra gli enti che non hanno rispettato il saldo previsto.

4 DINAMICA E PREVISIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE REGIONALI E LOCALI

La struttura delle entrate regionali

La dinamica storica delle riscossioni, con il dettaglio degli incassi tributari regionali piemontesi (Titolo I) è desumibile dai dati del Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE), che costituisce un canale informativo di grande utilità per la conoscenza della gestione di cassa, sia sotto il profilo dell'omogeneità dei dati - che dà luogo ad una sorta di armonizzazione *ante litteram* (a fronte del variegato sistema regionale che non consente un'immediata comparazione tra documenti contabili di diverse Regioni) - sia per il dettaglio analitico delle voci di entrata e di spesa in cui la banca dati è articolata, sia per l'immediata disponibilità dei dati.[7]

Osservando l'andamento dell'insieme delle regioni a statuto ordinario nel 2013, emerge che - escluse Molise e la Basilicata - nessun ente vede ridursi il totale delle proprie entrate effettive (comprensive, cioè, delle entrate del Titolo V ma al netto delle contabilità speciali di cui al Titolo VI).

Il quadro degli incassi per il Piemonte[8] è presentato nella tabella 4.1; le entrate del titolo V per il 2013 corrispondono quasi integralmente all'acquisizione delle anticipazioni di liquidità erogate alla Regione Piemonte in attuazione del D.L. 35/2013 e del D.L. 102/2013, pari a 2.554,603 milioni €, interamente utilizzati per pagamenti agli enti creditori. Inoltre le contabilità speciali (tit. VI) intestate a Regione Piemonte presso Banca d'Italia registrano anche le somme versate a titolo di anticipazione di tesoreria dallo Stato, a completamento delle quote mensili del Fondo sanitario nazionale.

Tabella 4.1 - Regione Piemonte, totale entrate 2011-13 (incassi, migliaia €)

	2013	2012	2011	var. % 2013/12	var. % 2013/11	var. % 2012/11
Titolo I - entrate tributarie	9.081.686	8.906.789	9.371.098	1,96	-3,09	-4,95
Titolo II - entrate da trasferimenti correnti	1.081.760	1.235.284	979.597	-12,43	10,43	26,10
Titolo III - entrate extra-tributarie	334.948	159.939	178.626	109,42	87,51	-10,46
Titolo IV - entrate per alienazioni e trasferimenti in conto capitale	58.256	2.376	705	2.351,81	8.167,70	237,21
Titolo V - entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie	2.556.213	34.319	823.861	7.348,34	210,27	-95,83
Titolo VI - entrate per contabilità speciali	1.634.667	1.407.456	2.844.917	16,14	-42,54	-50,53
totale entrate (incassi)	**14.747.530**	**11.746.164**	**14.198.803**	**25,55**	**3,9**	**-17,27**

Fonte- Elaborazioni della Corte dei conti - Sezione delle autonomie su dati SIOPE aggiornati al 10/4/2014

Gli indicatori di pressione tributaria 2013, ottenuti calcolando il rapporto tra il dato delle riscossioni delle entrate tributarie con la popolazione residente a fine anno, segnalano come media - sempre per le regioni a statuto ordinario - 2.398 € pro capite, con quelle del Nord attestate a 2.571 €; il Piemonte si colloca abbondantemente al di sotto di questo valore, e risulta la più bassa con 2.047 € procapite.

Per quanto riguarda il Titolo I, il sistema tributario regionale a statuto ordinario si compone, principalmente, di:

- tre addizionali regionali (addizionale IRPEF, addizionale all'imposta di consumo sul gas metano e relativa imposta sostitutiva, addizionale regionale sui canoni statali per le utenze di acqua pubblica);
- tre compartecipazioni al gettito di tributi erariali (compartecipazione all'accisa sulla benzina e sul gasolio per autotrazione e compartecipazione regionale al gettito IVA);

[7] Il SIOPE nasce dalla collaborazione tra RGS, Banca d'Italia e Istat, e raccoglie le informazioni su incassi e pagamenti delle PA nazionali. Costituisce una fonte informativa unica, pur con tutte le avvertenze dovute al fatto che si tratta di flussi di cassa e non di dati di competenza economica o giuridica. La gestione di cassa fornisce una ricostruzione complessiva della finanza territoriale ed un quadro attendibile dell'effettiva situazione finanziaria di un ente, purché i risultati vengano presi in considerazione per singolo comparto (parte corrente, parte in conto capitale, partite di giro), ed avendo riguardo ad un lasso di tempo sufficientemente ampio; Infatti, questo canale informativo, pur se particolarmente ricco, ha dei limiti correlati alle caratteristiche della gestione di cassa, di cui registra i flussi in entrata e in uscita (ma non la consistenza dei debiti) ed alle registrazioni sulle contabilità speciali (anticipazioni e rimborsi per la sanità).

[8] Ove non diversamente specificato, i dati citati nel paragrafo sono tratti dalla *Relazione sugli andamenti della finanza territoriale - analisi dei flussi di cassa anni 2011-2012-2013* della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, luglio 2014.

- molteplici forme impositive proprie (IRAP, imposte regionali sulla benzina per autotrazione, imposte regionali sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile, tributi speciali per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, imposte sulle emissioni sonore degli aeromobili, tasse per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche regionali);
- altre tasse regionali (tasse automobilistiche regionali, tasse per l'abilitazione all'esercizio professionale, tasse regionali per il diritto allo studio universitario, tasse sulle concessioni regionali per la caccia e la pesca).

Salvo l'imposta sul bollo auto, incassata direttamente dalle regioni, tutte le altre poste confluiscono in fondi nazionali distribuiti sulla base di vari criteri. L'articolo 119 della Costituzione e la legge delega 42/2009 di attuazione del federalismo fiscale non prevedono più, tra le fonti di finanziamento regionali, il trasferimento di risorse ad eccezione dei fondi perequativi e dei trasferimenti per interventi speciali.

Per quel che riguarda la quota regionale di compartecipazione alle accise sulla benzina, sulla benzina con piombo e sul gasolio, impiegati come carburanti per autotrazione, per effetto della legge di stabilità 2013 questa è stata abolita e sostituita con un trasferimento statale che finanzia - per le regioni a statuto ordinario - il Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale (D.P.C.M. 26 luglio 2013).

Ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 68/2011, a decorrere dal 2013 le modalità di attribuzione del gettito della compartecipazione IVA alle regioni a statuto ordinario saranno stabilite in conformità al principio di territorialità (ossia del luogo di effettivo consumo o di cessione del bene o servizio e di ubicazione degli immobili), con aliquota determinata in ragione del fabbisogno socio-sanitario regionale parametrato in base a quello individuato per una regione campione presa a riferimento.

Inoltre per assicurare il finanziamento integrale dei livelli essenziali delle prestazioni di assistenza sanitaria e sociale (nonché di istruzione e trasporto) nelle regioni ove il gettito tributario (nonostante le entrate proprie del settore sanitario) risultasse insufficiente, è previsto il concorso delle quote del fondo perequativo alimentato con le risorse prodotte dalla stessa compartecipazione al gettito dell'IVA e rapportato ai valori di spesa storica da allineare progressivamente ai costi standard.

Per il Piemonte l'andamento complessivo 2013 degli incassi tributari del Titolo I, che come già precisato - fatta eccezione per il bollo auto - non vengono riscossi direttamente dalla Regione ma calcolati e redistribuiti a livello nazionale sulla base di vari criteri, mostra una leggera ripresa dell'1,96 % rispetto all'anno precedente.

Tra le principali forme impositive delle regioni a statuto ordinario la più consistente, in questi ultimi anni, è sempre stata la compartecipazione all'IVA, che da sola rappresentava circa il 40% delle entrate tributarie totali delle regioni. Essa, IRAP e addizionale IRPEF costituiscono le tre principali componenti di entrata che alimentano il fondo sanitario nazionale.

Con riguardo all'addizionale regionale IRPEF, va rammentato che le regioni a statuto ordinario destinano quasi i due terzi dell'imposta alla gestione sanitaria; attribuita nel 1998 (con effetti di cassa nel 1999) alle regioni in sostituzione di trasferimenti statali con aliquota dello 0,5% e corrispondente riduzione aliquote IRPEF statali, e portata nel 2001 allo 0,9% (ancora con corrispondente riduzione aliquote IRPEF statali), l'addizionale è stata ulteriormente aumentata dal 2011 all'1,23% con legge statale, al fine di coprire il taglio dello Stato al Fabbisogno sanitario nazionale. L'aumento questa volta è stato fatto senza corrispondente riduzione dell'IRPEF statale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014 l'addizionale regio nale all'IRPEF in Piemonte è determinata per scaglioni di reddito applicando, al netto degli oneri deducibili, le seguenti maggiorazioni all'aliquota base (pari all'1,23%):

0,39%	per i redditi fino a € 15.000
0,90%	per i redditi superiori a € 15.000 e fino a € 28.000
1,08%	per i redditi superiori a € 28.000 e fino a € 55.000
1,09%	per i redditi superiori a e € 55.000 e fino a € 75.000
1,10%	per i redditi superiori a € 75.000

Tabella 4.2 - Regione Piemonte, Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, gettito di tributi erariali o quote di esso devolute alla regione o provincia autonoma (riscossioni, €)

	2014	2013	2012	2011	2010	2009
imposta regionale sulle attività produttive	2.530.749.488	2.517.575.325	2.809.790.795	2.659.151.083	1.318.323.234	4.041.106.081
addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche	1.458.663.411	1.089.711.863	1.237.237.317	1.148.490.139	1.056.235.393	1.627.768.510
addizionale all'imposta di consumo sul gas metano	84.617.812	67.268.288	73.533.640	85.324.116	80.513.606	86.716.945
tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani	3.665.287	5.503.250	5.512.004	7.107.943	9.102.503	6.704.716
imposta regionale sulla benzina per autotrazione	20.190.731	21.058.701	20.324.897			
altre imposte	5.298.241	6.304.202	7.853.976	4.937.471	3.130.847	
tasse automobilistiche	437.757.318	474.849.161	465.129.797	513.949.705	416.933.243	446.823.148
tassa sulle concessioni per la caccia e per la pesca	2.492.699	2.549.820	2.034.988	2.137.389	2.220.703	2.376.857
altre tasse sulle concessioni	1.545.136	2.141.370	2.161.788	2.324.475	2.353.577	2.636.052
altre tasse	573.293	545.696	528.509	574.380	13.044.410	12.605.434
compartecipazione IVA	4.380.089.115	4.367.174.490	4.031.442.705	4.673.475.051	5.640.966.520	2.759.724.864
quota regionale dell'accisa sulla benzina		27.265.689	130.343.199	273.625.990	280.928.560	289.001.619
altre quote di tributi erariali	269.749.396	499.737.885	120.895.741			162.710.728
totale Titolo 1	**9.195.391.928**	**9.081.685.739**	**8.906.789.357**	**9.371.097.742**	**8.823.752.596**	**9.438.174.955**

Fonte: Elaborazioni proprie su dati SIOPE aggiornati a gennaio 2015

La tabella 4.2 analizza le singole entrate tributarie riscosse negli anni dal 2009 al 2014. La riduzione del gettito IRAP registrata in Piemonte nel 2013, compensata dall'aumento della compartecipazione IVA, risulta in controtendenza rispetto alle altre regioni a statuto ordinario, che registrano per l'IRAP un incremento medio del 57,4% (rispetto al 2012); va tuttavia precisato che tutte le regioni ad eccezione dell'Abruzzo hanno confermato l'aliquota fissata nel 2012 e le ragioni dell'incremento vanno essenzialmente ascritte a movimentazioni di cassa dipendenti da regolarizzazioni contabili relative alle anticipazioni del fondo sanitario nazionale. Viceversa in Piemonte la flessione IRAP, confermata dai primi dati consuntivi 2014, è legata in specifico all'andamento delle attività produttive e costituisce un ulteriore indicatore che conferma come questa sia la regione del nord che paga di più gli effetti della crisi, laddove molte aziende negli ultimi anni hanno dovuto chiudere l'attività.

La L.R. 22/2014[9] (Disposizioni urgenti in materia fiscale e tributaria) ha previsto a decorrere dal 1° gennaio 2015 le seguenti maggiorazioni all'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF di base, compensate da una maggiorazione delle detrazioni per carichi di famiglia:

> per i redditi sino a 15.000,00 €: 0,39 per cento; per i redditi oltre 15.000,00 € e sino a 28.000,00 €: 0,90 per cento; per i redditi oltre 28.000,00 € e sino a 55.000,00 €: 1,52 per cento; per i redditi oltre 55.000,00 € e sino a 75.000,00 €: 2,09 per cento; per i redditi oltre 75.000,00 €: 2,10 per cento.

Le aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF risultano differenziate in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti a livello nazionale; nel suo complesso la manovra comporta un maggior gettito stimato in circa 73 milioni €.

Con il medesimo provvedimento legislativo è stata stabilita una esenzione a partire dal 1° gennaio 2015 dal versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per le start up innovative.

[9] Il testo seguente e le previsioni delle entrate tributarie regionali (Tab 4.3) sono stati aggiornati con emendamento della GR durante l'iter di approvazione consiliare.

Inoltre a partire dal 1° gennaio 2015 la tassa auto mobilistica dovuta per le autovetture e per gli autoveicoli per il trasporto promiscuo di potenza superiore ai 53 kw è stata aumentata del 6 per cento per i veicoli di potenza fino a 100 kw, dell'8 per cento per i veicoli di potenza superiore a 100 kw e fino a 130 kw, del 10 per cento per i veicoli di potenza superiore a 130 kw; il prevedibile maggior gettito è stimato in circa 16 milioni €.

Il quadro previsionale delle entrate tributarie regionali 2015-2017

La simulazione della dinamica delle entrate tributaria è stata riformulata a gennaio 2015, per tenere conto degli effetti previsti a seguito della manovra legislativa di fine 2014, in termini di maggiore gettito derivante dal bollo auto, dall'addizionale IRPEF e dell'IRAP.

Tabella 4.3 - Gettito principali entrate tributarie regionali previste nel periodo 2015-2017 (milioni €)

anno	tassa automobilistica regionale	IRBA**	addizionale regionale gas metano	IRAP	addizionale regionale IRPEF	totale
2015	460,0	18,4	85,1	2.541,5	1.216,0	4.321,0
2016	461,0	16,7	85,1	2.616,0	1.244,0	4.422,8
2017	462,0	15,1	85,2	2.690,3	1.273,0	4.525,3

Fonte:Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio.

La tassa automobilistica regionale riflette la debolezza del mercato dell'auto, con un gettito atteso sostanzialmente costante nel triennio ma maggiorato rispetto al 2014, in considerazione dell'aumento tariffario e delle azioni di recupero di imponibile che l'amministrazione regionale metterà in atto anche durante questo e i prossimi esercizi, come già realizzato con successo nei due anni precedenti.

La nuova IRBA (Imposta Regionale sulla Benzina)[10] dal 1° gennaio 2012 prevede un'imposta di 2,60 € al litro ai carburanti (benzina) venduti nella nostra Regione. Il calo delle vendite nel territorio si scarica sulla dinamica del gettito fino al 2017, confermando il trend in calo dei consumi già rilevato nella precedente previsione, con una media annua prossima al -9%. Rispetto ai circa 20 milioni € riscossi nel 2014, si scenderebbe progressivamente a 15,1 milioni € nel 2017.

Il gettito relativo all'addizionale regionale sul gas metano appare, nel periodo 2015-2017, pressoché stabile, oscillando attorno ai livelli del 2014.

L'evoluzione in termini nominali del gettito IRAP risente della dinamica del valore aggiunto totale nel periodo di previsione e delle modalità con cui viene trasferito alle regioni. Il gettito 2015-2017 crescerebbe in media, in termini nominali, del 2% circa (nello stesso periodo si prevede una media pari al 1,7% circa per il deflatore dei consumi). L'erraticità dei parametri di elasticità del gettito alle variazioni della base imponibile IRAP contenuta nel modello di previsione si conferma per tutto il periodo 2007-2013, scontando il fenomeno già segnalato dell'impatto delle manovre legislative sull'imponibile[11] e sulle aliquote, che non è stato possibile stimare per i motivi sopra indicati.

Il dato relativo all'addizionale regionale IRPEF, sconta già l'innalzamento delle aliquote decise per il 2014 nella legislatura precedente. La manovra 2015 comporta di fatto una conferma di aliquota per i primi due scaglioni di reddito (circa il 75% dei soggetti IRPEF, pari a due milioni di contribuenti) ed una maggiorazione per gli scaglioni successivi. Il gettito dell'addizionale IRPEF nella nostra Regione subirà una crescita nominale pari a circa il 2,5% medio nel periodo di previsione, in linea con l'andamento del reddito delle famiglie.

Il complesso delle entrate stimate - senza considerare la compartecipazione all'IVA, l'accisa sulla benzina e i tributi minori[12] - passa dai 4.321 milioni € per il 2015 ai 4.525 milioni € nel 2017.

[10] Si veda: http://www.regione.piemonte.it/tributi/irba.htm
[11] Diverse manovre nazionali quali le modifiche al regime dei cd. contribuenti minimi e la riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti, nonché le varie deduzioni IRAP sul costo del personale hanno modificato la base imponibile di questa imposta e, insieme alla riduzione dell'aliquota ordinaria al 3,9%, influenzato il gettito in maniera anche rilevante nelle regioni a più alta intensità di imponibile IRAP.
[12] Dalla simulazione sono escluse le altre tasse e imposte sugli affari e le imposte minori sulla produzione e i consumi a livello regionale.

La finanza degli enti locali

Le entrate tributarie locali

Le previsioni sulle entrate tributarie locali relative al periodo 2015-2017 vengono aggiornate sulla base dello scenario macroeconomico utilizzato nel modello multisettoriale IRES-Prometeia[13] per il Piemonte, oltre che da estrapolazioni sui trend passati. Per le imposte e tasse comunali IMU, TASI e TARI non si sono potute aggiornare le previsioni in assenza di dati (aliquote, regolamenti e imponibili su cui le decisioni d'imposta e di tributo sono applicate)[14] allineati al 2014 per l'insieme dei comuni secondo le norme previste su IMU e TASI e sui rifiuti (TARI). Viene solo fornita una estrapolazione del gettito IMU su immobili diversi dall'abitazione principale utilizzando come riferimento le quote di imponibile aggregato immobiliare al 2012.

Per quel che riguarda l'addizionale comunale IRPEF, da alcuni anni è stata introdotta la possibilità per i comuni di utilizzare un criterio multi-aliquota sull'imponibile relativo comunale, con differenziazioni per soglie di reddito. Nel 2013 la quota di comuni che hanno introdotto questa differenziazione ha toccato il 20% del totale in Regione[15]. Questi ultimi pesano, in termini demografici, per circa il 55% del totale. Anche in questo caso, in assenza di informazioni dettagliate sugli imponibili differenziati per classi di reddito si è preferito non aggiornare questa tipologia di gettito, in attesa della riformulazione del modulo fiscale.

Per le province, in attesa di conoscere il futuro assetto dei tributi relativi, viene presentata la dinamica previsionale delle due principali fonti di gettito autonome (IPT e RC auto). Per l'aleatorietà del quadro di riferimento le stime sono indicative e presentate per finalità illustrative.

La dinamica delle entrate dei comuni

In questi anni i comuni hanno potuto contare su un volume di incassi sostanzialmente stazionario, nonostante le modifiche intervenute nella fiscalità immobiliare (Tab. 4.4). L'andamento delle entrate proprie risente dell'IMU, introdotta nel 2012 ma sospesa nell'anno successivo: per il mancato gettito IMU che ammonta a -440 milioni €, lo Stato è intervenuto a compensazione con 450 milioni; inoltre aumenta la possibilità di attingere alla tesoreria per anticipazioni, con interessi in parte a carico dello Stato stesso. I trasferimenti dalla Regione si sono mantenuti costanti a partire dal 2011. Continuano a ridursi i proventi da concessioni edilizie, classificati nei trasferimenti di capitale da soggetti privati.

Tabella 4.4 - Dinamica delle entrate dei Comuni piemontesi (incassi, milioni €)

	2009	2010	2011	2012	2013
entrate proprie correnti	2.477	2.452	3.327	3.350	3.014
entrate proprie c/capitale*	744	495	420	557	276
di cui alienazioni	*188*	*172*	*139*	*294*	*81*
di cui trasferimenti da soggetti privati	*279*	*276*	*248*	*218*	*191*
entrate da mutui propri	404	364	328	269	386
trasferimenti dallo Stato	1.274	1.280	422	478	908
di cui c/capitale	*55*	*44*	*20*	*40*	*19*
trasferimenti da Regione	436	429	296	253	267
di cui c/capitale	*235*	*263*	*179*	*151*	*173*
trasferimenti correnti altri enti p.	86	70	82	95	83
totale entrate correnti	**3.985**	**3.925**	**3.931**	**3.986**	**4.082**
totale entrate c/capitale	**1.486**	**1.201**	**988**	**1.047**	**890**

Fonte: dati SIOPE, RGS-MEF.

[13] Si rinvia per la metodologia utilizzata nella costruzione del modulo fiscale a IRES, *Il modello econometrico multisettoriale del Piemonte: il modulo sulla politica fiscale del settore pubblico locale*, Contributi di ricerca n. 196/2005.
[14] Alla data in cui le presenti note vengono redatte, sul sito del Ministero delle finanze le percentuali di comuni piemontesi che hanno reso disponibili le aliquote rispettivamente IMU, TASI e TARI sono pari rispettivamente a 41%, 43% e 33%.
[15] Sul totale dei comuni che hanno reso disponibile l'aliquota sul sito del Ministero delle finanze.

La dinamica delle spese dei comuni

Tra il 2010 e il 2012 anche le spese correnti sono in flessione, in Piemonte come in buona parte del Paese; il calo degli investimenti data invece da diversi anni. In flessione sono le spese di personale e gli interessi, i trasferimenti (Tab. 4.5). Nel 2013 i pagamenti correnti hanno un aumento consistente, che non trova riscontro negli incassi correnti. Infatti i comuni - soprattutto quelli medi e grandi - hanno potuto disporre di maggiori liquidità dovuta da anticipazioni straordinarie di cassa (aumentate di 180 milioni nel 2013 rispetto all'anno precedente), in relazione a provvedimenti statali.

Tabella 4.5 - Dinamica delle spese dei comuni piemontesi (pagamenti, milioni €)

	2009	2010	2011	2012	2013
Spese correnti	**3.668**	**3.777**	**3.626**	**3.653**	**3.941**
di cui personale	1.206	1.174	1.170	1.125	1.095
di cui interessi	265	250	257	256	236
di cui prestazioni di servizi	1.656	1.796	1.414	1.663	1.904
Spese c/capitale	**1.417**	**1.079**	**1.318**	**880**	**750**
di cui investimenti reali	1.112	897	1.032	754	612

Fonte: dati SIOPE, RGS-MEF.

Tali maggiori risorse hanno trovato impiego nelle sole spese correnti, e non nella auspicata ripresa degli investimenti pubblici. In particolare, le categorie di spesa che risultano cresciute sono quelle degli "oneri straordinari della gestione corrente" e le "prestazioni di beni e servizi", che comprendono rapporti economici e debiti pregressi verso molti fornitori (aziende pubbliche e private).

Misure di stimolo di questo tipo dovrebbero risultare presenti anche nei dati del 2014. Tuttavia una adeguata analisi dei loro impatti effettivi, ed a regime, potrà essere svolta solo nei prossimi anni.

Per quanto riguarda gli investimenti il calo prosegue sin dal 2004. Nel 2013 ha iniziato ad incidere anche sui pagamenti dei piccoli comuni, che invece sino al 2012 si erano mantenuti su una cifra costante tra i 400 e i 450 milioni € annui (Tab. 4.6).

Tabella 4.6 - Dinamica delle spese in c/capitale totali dei comuni piemontesi (pagamenti, milioni €)

	2009	2010	2011	2012	2013
Torino	367	242	511	149	174
Comuni < 5000 abitanti	452	436	413	428	300
Altri Comuni	598	402	446	302	276

Fonte: dati SIOPE, RGS-MEF.

Riquadro 4.1 - Le criticità strutturali dei piccoli comuni

Dal 2013 sono stati assoggettati al Patto di stabilità interno anche gli enti con popolazione tra 1000 e 5000 residenti, con un aumento per il Piemonte della platea di comuni coinvolti da 142 a 610; il peso del Patto sugli investimenti locali è osservabile nei dati registrati nel sistema SIOPE, da cui risulta che dal 2008 al 2013 nell'insieme dei comuni piemontesi (di cui circa 600 con meno di 1000 abitanti e quindi ad oggi non assoggettati) il flusso dei pagamenti sul Titolo 2 per spese in conto capitale si è dimezzato. Un dato confermato dall'analisi dei comuni per classi dimensionali, da cui emerge che nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, soggetti ai vincoli del Patto di stabilità interno solo a partire dal 2013, che fino a quell'anno avevano fatto registrare una riduzione molto contenuta della spesa in conto capitale (-6% nel periodo 2008-2012, a fronte di una riduzione del 57% per gli altri comuni del Piemonte), nel 2013 la spesa in conto capitale si riduce del 30% rispetto all'anno precedente, a fronte di una riduzione di appena l'1% per gli altri comuni del Piemonte e del 9% se si esclude il Comune di Torino.

I vincoli posti alla gestione amministrativa dei comuni, se riescono a contenere o ridurre la spesa pubblica locale nell'anno in corso, nel medio-lungo termine avranno un impatto negativo: si pensi al rimandare di anno in anno alcune decisioni di investimento, o al posticipo di alcuni pagamenti ai fornitori; oppure al progressivo invecchiamento delle risorse umane impiegate nei servizi degli enti. La riduzione dei trasferimenti statali può anche comportare il ricorso a politiche inefficienti come l'aumento delle superfici edificabili e del consumo dei suoli per recuperare risorse con gli oneri di urbanizzazione al fine di riequilibrare i bilanci. Emergono segnali di una maggior criticità per i piccoli comuni, in particolare quelli isolati o privi di una forte vocazione turistica[16]. La dinamica decennale della popolazione (2013 rispetto a 2003) per i piccoli comuni piemontesi risultata inferiore rispetto ad altre regioni con livelli analoghi di frammentazione: +0,5% rispetto a +3% in Lombardia e Veneto. Valori negativi si riscontrano invece in Liguria (-0,1%) e in Friuli, -3%. Nella nostra regione i territori frammentati hanno, rispetto alle altre regioni del centro nord, una maggior incidenza del settore primario, ed una minore per i servizi; inoltre la mortalità delle imprese risulta superiore, soprattutto in ambito collinare[17]. La riduzione della spesa per investimenti, per questi territori - spesso estesi - avrà un impatto negativo sul mantenimento delle reti stradali, idriche, ecc. che ne assicurano la vivibilità, e aumenterà i costi futuri di ripristino.

L'esigenza di contenimento della spesa pubblica conduce ad altre misure restrittive, come per il trasporto pubblico nelle aree a domanda debole, o per taluni presidi e servizi sanitari o scolastici.

Un altro aspetto connesso alla frammentazione comunale è l'attuazione dell'agenda digitale. I piccoli enti necessitano di supporto sia per rinnovare l'organizzazione e la gestione del personale, che per l'adozione di innovazioni digitali. Si lamenta l'assenza di reti di collaborazione e di modelli di governance dell'ICT.

Le previsioni tributarie comunali

Per quel che riguarda le entrate tributarie comunali, è possibile presentare solo una stima per il gettito sull'Imposta Comunale sugli Immobili (IMU) (D.Lgs. 23/2011 in materia di federalismo Fiscale Municipale) di pertinenza degli immobili non utilizzati come residenza principale (Tab. 4.7) sino al 2017.

Ipotizzando la sussistenza tra i tributi propri comunali della struttura per aliquote riferita all'IMU nella versione 2012, il dato assoluto simulato per quest'ultima presenterebbe nel 2014 un valore pari a 948,4 milioni in Regione. Nel prossimo quadriennio, si potrebbe prevedere una crescita media annua di poco superiore al 2% in termini correnti, utilizzando per la simulazione la dinamica della base imponibile ICI nell'ultimo quinquennio disponibile sulla base dei bilanci consuntivi.

Queste stime, del tutto indicative a fronte di un metodo di calcolo che approssima le reali dimensioni dell'imponibile, i soggetti passivi e le manovre effettive dei comuni, risultano utili per indicare una sorta di benchmark, oltre il quale può ragionevolmente essere proiettato lo scenario effettivo per l'IMU anticipata dal legislatore nazionale.

Tabella 4.7 - Gettito IMU (esclusa residenza principale) periodo 2014-2017 (milioni €).

	2014	2015	2016	2017
IMU	948,4	970,2	991,9	1.013,6

Fonte: stime IRES Calibrate sui dati MEF relativi ai gettiti 2012.

La finanza delle province

Questi enti sono attualmente sottoposti a un complesso processo di riassetto istituzionale[18], che coinvolgerà regioni ed enti locali e porterà ad un trasferimento delle loro competenze e risorse. In quanto segue si commenta l'andamento della finanza nell'ultimo anno di vita come enti elettivi.

L'andamento risulta diverso rispetto ai comuni, con entrate e spese correnti stazionarie fino al 2011. Il biennio successivo registra una contrazione nei pagamenti correnti, oltre che di investimento. Tale contrazione ha riguardato la spesa per il personale, che assorbe il 26% della spesa corrente, quella per l'acquisto di prestazioni e i trasferimenti ad altri soggetti.

[16] Dei 1072 piccoli comuni piemontesi, ben 410 sono stati classificati con marginalità alta o intermedia (cfr. IRES, CR 235/2009).
[17] Dati tratti da Cittalia, Atlante dei piccoli comuni, 2012.
[18] Nella Conferenza unificata del 5 Agosto lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali si sono impegnate a definire entro settembre un accordo sul trasferimento delle funzioni provinciali, per attuare la L. 56/14, definendo il perimetro delle funzioni delle città metropolitane e delle nuove province, come enti di secondo livello di derivazione comunale.

Tabella 4.8 - Dinamica delle entrate delle Province piemontesi (incassi, milioni €)

	2009	2010	2011	2012	2013
entrate proprie correnti	404	408	456	442	417
entrate proprie c/capitale*	104	54	91	58	83
di cui alienazioni	*4*	*0*	*4*	*9*	*32*
di cui trasferimenti da soggetti privati	*1*	*7*	*6*	*3*	*1*
entrate da mutui propri	98	47	81	46	50
trasferimenti dallo Stato	72	118	45	18	62
di cui c/capitale	*7*	*8*	*5*	*4*	*5*
trasferimenti da Regione	424	255	459	360	512
di cui c/capitale	*71*	*75*	*39*	*57*	*57*
trasferimenti correnti altri enti p.	5	5	14	5	4
totale entrate correnti	**828**	**822**	**934**	**767**	**945**
totale entrate c/capitale	**186**	**142**	**137**	**120**	**146**

Fonte: dati SIOPE, RGS-MEF.

Tabella 4.9 - Dinamica delle spese delle Province piemontesi (pagamenti, milioni €)

	2009	2010	2011	2012	2013
spese correnti	**817**	**821**	**819**	**767**	**772**
personale	188	184	176	172	162
acquisto di beni	23	12	12	10	9
prestazioni di servizi	368	381	394	349	376
trasferimenti	181	188	174	174	163
interessi passivi e oneri finanziari diversi	42	43	47	18	47
Imposte e tasse	15	14	14	14	14
altre spese	1	0	3	2	1
spese in conto capitale	**201**	**195**	**208**	**118**	**152**
di cui acquisizione di capitali (beni immobili e mobili, titoli)	150	150	163	88	116
di cui incarichi professionali esterni	2	2	1	6	1
di cui trasferimenti di capitali	19	17	41	12	32
di cui partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale	3	1	0	0	0
di cui concessioni di crediti ed anticipazioni	27	25	2	1	2
spese per rimborso di prestiti	**48**	**72**	**92**	**66**	**85**

Fonte: dati SIOPE, RGS-MEF.

Gli ambiti funzionali interessati da riduzione di spesa in questi anni sono stati pressoché tutti: dall'amministrazione generale, alla gestione del territorio, all'istruzione; in crescita solo le spesa per la tutela ambientale, che peraltro assorbe meno del 9% dei bilanci (Tabb. 4.8 e 4.9). Gli anni prossimi vedranno ulteriori flessioni della spesa corrente, in conseguenza delle misure recenti.[19]

Le previsioni tributarie provinciali

Per quello che riguarda le entrate provinciali (tab. 4.10), nella simulazione, non si è tenuto conto delle maggiorazioni alle aliquota imposte dalle Province piemontesi in attesa del riassetto della finanza provinciale a seguito delle norme contenute nella L. 56/2014, cd. "Legge Delrio", in particolare relativamente all'area

[19] Il D.L. 66/2014 dispone una riduzione annua per le province e città metropolitane di oltre 444 milioni quest'anno (oltre il 6% della spesa corrente), crescenti fino a 586 milioni € nel 2017.

corrispondente alla provincia di Torino, e non sono state effettuate, per assenza di informazioni, rivalutazioni dei gettiti in base alle manovre di recupero da parte delle Province per gli anni 2013-2014.

La dinamica della Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) subisce una revisione al ribasso, rispetto all'anno base 2014, con un tasso medio annuo di variazione delle immatricolazioni e dei passaggi di proprietà (al netto delle minivolture) pari al trend degli ultimi cinque anni. Il gettito da IPT per il periodo 2015-2017 diminuirebbe con un tasso medio del 4% circa annuo, assumendo una dinamica ancora molto debole del mercato dell'auto nel periodo di previsione, non compensata dalla dinamica dei trasferimenti di proprietà attribuibile al mercato dell'usato. Si tratta di una ipotesi che adegua le più recenti previsioni al protrarsi del calo molto rilevante delle immatricolazioni di autoveicoli in Piemonte nel triennio 2011-2013, e che prosegue nel periodo di riferimento.

I limiti informativi relativi alla base imponibile e la disponibilità di informazioni parziali sulle esenzioni e riduzioni d'imposta nelle province indeboliscono l'attendibilità della previsione.

Tabella 4.10 - Gettito principali entrate tributarie provinciali previste nel periodo 2014-2017 (milioni €)

entrate provinciali	IPT	RC auto
2014	110,5	157,3
2015	106,0	155,2
2016	101,8	153,1
2017	97,6	151,0

Fonte: stime IRES.

Il gettito dell'imposta sulle polizze RC auto presenta una contrazione di circa l'1,4% annuo fino al 2017. La debolezza del mercato dell'auto conferma anche per questa fonte di gettito le preoccupazioni indicate per la dinamica dell'IPT provinciale. Il complesso delle risorse previste dal modello fiscale per le province piemontesi passa da 261,2 milioni € circa nel 2015, in ribasso rispetto alla precedente simulazione, a 248,6 milioni € circa nel 2017. L'evoluzione istituzionale degli enti provinciali dovrebbe portare a esiti che non contemplano la persistenza di organi di governo elettivi e autonomi rispetto ai livelli di governo preesistenti (Regione e comuni), e quindi responsabili diretti sulle scelte fiscali in merito all'RC auto e alle pratiche di trascrizione; occorrerà comunque garantire un flusso adeguato di risorse alle amministrazioni che ne svolgeranno le funzioni (Regione e comuni). Rimane quindi la necessità di una attento ripensamento di queste tipologie di imposta, stante il carattere fortemente ciclico del gettito, e con rilevanti retroazioni sul contesto macroeconomico territoriale, insieme all'ampio margine di utilizzo di una parte o della totalità delle stesse anche per fini ambientali.

La Regione, che già amministra la tassa automobilistica regionale, sembra la dimensione di governo più attrezzata in questo momento per gestire questi tributi. Se così fosse, ancora più cogente appare l'obiettivo di ottenere dagli organi di governo centrale l'accesso completo alle informazioni su quale sia l'effettiva definizione e consistenza dell'imponibile territoriale, che in particolar modo per l'RC auto (ma per certi aspetti così è anche per le pratiche di trascrizione) appare una nebulosa priva di contorni netti a livello territoriale, data l'attuale forma del riversamento d'imposta alle province da parte dei concessionari.

PARTE SECONDA
INDIRIZZI E OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

5 GLI INDIRIZZI 2015-2017 DELLA MANOVRA ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE

Lo stato dei conti regionali

Il quadro dei conti regionali, già caratterizzato nelle ultime legislature da un costante e progressivo aumento del debito commerciale e finanziario - quantificato a fine 2013 in circa 8,5 miliardi € - si è ulteriormente aggravato nell'autunno 2014 a seguito di alcune concomitanze, gravide di effetti potenzialmente molto rilevanti sulle poste economiche, finanziarie e contabili regionali.

La prima circostanza chiama in causa la parifica, nelle componenti del conto del bilancio e del patrimonio, del rendiconto generale della Regione Piemonte per il 2013, espressa con eccezioni dalla Corte dei Conti del Piemonte il 10 ottobre 2014. Il giudizio ha determinato la rettifica del disavanzo da circa 365 a 2.655 milioni, e contestualmente la Corte ha promosso giudizio di costituzionalità relativamente alle leggi regionali di bilancio 2013 (L.R.9/2013) e di assestamento del bilancio 2013 (L.R. 16/2013), relativamente a quattro operazioni compiute nell'anno 2013 a valere sul D.L. 35/2013, due in ambito sanitario (ricapitalizzazione delle ASL regionali e copertura degli ammortamenti non sterilizzati al 2011) e due in ambito extra sanitario.

L'impugnazione della Corte verte su una questione interpretativa che travalica l'ambito regionale e chiama in causa la necessità di una definizione normativa certa e coerente circa le modalità di corretta contabilizzazione dei fondi legati al D.L. 35/2013. Una divergenza messa in evidenza dai diversi orientamenti nell'ambito della stessa Corte dei Conti piemontese tra Procuratore generale e sezione del controllo, e dal fatto che analoghi interventi nei rendiconti di altre regioni sono stati parificati dalle sezioni locali della Corte dei Conti senza rilievi. Tale situazione di incertezza condiziona non solo le operazioni svolte nel 2013 dalla Regione sul D.L. 35/2013 (tabella 5.1), ma anche le tre riferite al 2014, per quasi due miliardi €.

Una ulteriore situazione riguarda poi l'impugnazione da parte del Governo innanzi alla Corte Costituzionale della variazione al bilancio previsionale 2014 (L.R. 6/2014) approvata nell'agosto 2014, attraverso la quale sono stati sbloccati crediti presso i fornitori delle aziende sanitarie per oltre 779 milioni €, opportunità offerta sempre dal D.L. 35/2013 per permettere agli enti locali di onorare i propri debiti commerciali attraverso una iniezione di liquidità. La contestazione riguarda la cifra di 345 milioni € utilizzati dalla Regione per coprire i residui passivi perenti della sanità, operazione che a giudizio del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) non sarebbe contabilmente possibile, perché i residui perenti non sono considerati tecnicamente dei debiti.

Riquadro 5.1 - Lo sblocco del debito commerciale

Il Piemonte è una delle regioni che hanno maggiormente usufruito dei mezzi finanziari messi a disposizione per il pagamento dei debiti commerciali dai DD.L. 35/2013 e 102/2013, per un ammontare complessivo di 2.555 milioni € (24% del totale). Le risorse assegnate e trasferite nel 2013 sono state integralmente utilizzate per pagamenti agli enti creditori.

Tabella 5.1 - Incassi effettuati dalle Regioni ex DD.L. 35/2013 e 102/2013

Non sanità			Sanità			Totale risorse
I Tranche	II Tranche	Totale	I Tranche	II Tranche	Totale	
447.693	660.207	1.107.900	803.724	642.979	1.446.703	**2.554.603**

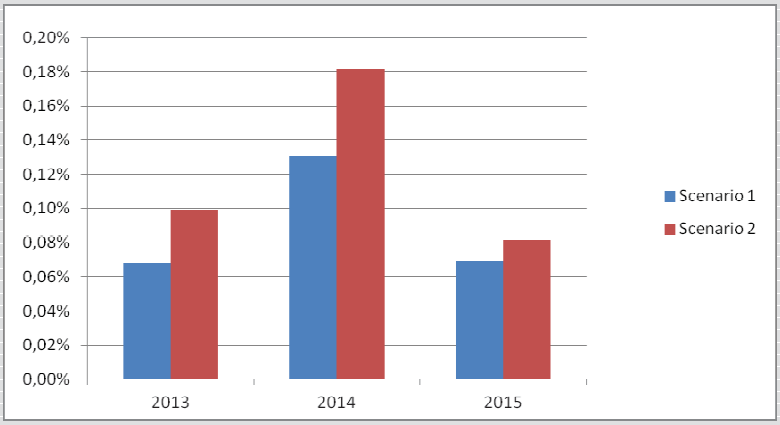
Fonte: SIOPE e MEF (dati aggiornati al 22 gennaio 2014) - Elaborazione Corte dei conti

I decreti direttoriali del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 febbraio 2014 e del 14 marzo 2014, adottati ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4, del D.L. 35/2013, hanno provveduto all'assegnazione alle regioni delle risorse disponibili, a conclusione delle verifiche contabili previste dal citato articolo 3, comma 3, ed in relazione alle richieste avanzate dalle regioni medesime. Alla Regione Piemonte è stato assegnato quale tranche 2014 l'importo di 1.409.653.800 €; 509.653.800 sono destinati alla ricapitalizzazione degli enti del Servizio sanitario regionale.

Per dare un contributo alla comprensione del potenziale espansivo delle misure contenute nel D.L. 35/2013 nella nostra regione, e valutare dunque gli effetti dello sblocco dei pagamenti regionali per gli anni 2013-2014, è stata effettuata una simulazione con il modello econometrico multisettoriale Prometeia - Ires Piemonte.

Il risultato della simulazione d'impatto[1], tenendo conto soltanto degli effetti di domanda per investimenti pubblici, ovvero uno shock alle variabili considerate nella valutazione 2013-2015, è visibile in figura 2.1. Gli effetti - che offrono un'indicazione del tetto massimo dei benefici della misura - sono essenzialmente di breve periodo, e destinati a essere riassorbiti a fine periodo. Si stima un debole ma positivo stimolo espansivo sul prodotto interno lordo regionale, misurabile nel +0,1% nel 2013, circa +0,2% nel 2014 e poco meno del +0,1% nel 2015 (scenario 2). L'effetto è meno intenso ma sempre positivo nello scenario 1.

Figura 5.1 - Impatto sul PIL regionale: differenza rispetto allo scenario baseline di variazione (% su valori concatenati)



Le dimensioni dell'intervento, come si è detto, sono rilevanti se si considera che nel complesso ammontare di risorse immesso annualmente nell'economia oscilla tra lo 0,4% del PIL del Piemonte nel 2013, lo 0,5% nel 2014 ed un ulteriore 0,4% nel 2015.

Anche per questa ragione la Regione intende proseguire celermente anche nell'attuazione del piano di smaltimento dei debiti pregressi anche verso le autonomie locali, per adeguarsi progressivamente all'obiettivo, fissato a livello nazionale, dell'erogazione dei trasferimenti fra amministrazioni pubbliche entro il termine massimo di 60 giorni.

Al netto delle anticipazioni contestate e delle altre passività evidenziate dalla Corte dei Conti, per le quali sono già stati adottate le misure necessarie, la quota non coperta nell'anno 2014 del disavanzo rettificato 2013 ammonta a 438 milioni €.

Nell'ambito delle operazioni prescritte per l'adozione dei nuovi principi e sistemi contabili dettati dal D.Lgs. 118/2011, nel corso dell'estate 2014 l'Amministrazione regionale ha completato la quantificazione dei fondi da reimpostare per debiti da reiscrivere, già in parte prevista con lo stanziamento nell' apposito fondo rischi,

[1] L'ipotesi seguita nella simulazione, è quella di prevedere che una quota pari al 75% circa degli interventi, ovvero una stima di quale sia la quota dello stock di liquidità totale (di poco superiore a 1100 mln di euro) che andrà a beneficiare il sistema delle imprese fornitrici degli enti che sono collocati nell'alveo delle amministrazioni pubbliche, possa stimolare un quota di riattivazione degli investimenti nel sistema economico regionale di pari entità. Gli effetti di questa assunzione si può supporre costituiscano un tetto massimo alle stime d'impatto sul prodotto totale regionale. L'ipotesi di lavoro viene affiancata da una ricalibrazione dell'impatto complessivo dei crediti liquidati, che alloca il 25% del totale, non considerato sopra, a stimolo di breve periodo sui consumi collettivi. Avremo quindi uno scenario benchmark, definito come scenario 1, in cui lo stimolo complessivo è pari al 75% del totale della massa di liquidità introdotta nel biennio nel sistema economico (agli investimenti pubblici), e uno scenario secondario, scenario 2, in cui a tale impatto è affiancato uno stimolo residuale ai consumi collettivi (pari al 25% della somma totale immessa dalla regione nell'economia).

ma ulteriormente lievitata anche a seguito del giudizio di parificazione 2013 fino a 695 milioni €. Si tratta di poste che si sono formate in un periodo molto lungo, tant'è vero che tra essi trovano posto spese per interventi post alluvione degli anni 2000 e 2002.

Un altro problema da affrontare è legato alla ricognizione straordinaria in corso per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, attività svolta anche in funzione del nuovo sistema contabile dalla quale si stima possa emergere un saldo negativo di circa 750 milioni €. Le nuove regole contabili del D.Lgs. 118/2011 consentono tuttavia la copertura di questo disavanzo attraverso la spalmatura su dieci anni, invece dei tre anni attuali.

Negli ultimi mesi l'Amministrazione regionale si è inoltre posta l'obiettivo di un'accelerazione dell'approvazione degli Stati Patrimoniali relativi alle aziende sanitarie per gli anni 2012/2013. La situazione evidenzia che sono stati approvati gli stati patrimoniali relativi all'anno 2012 di tutte le aziende sanitarie e che nei primi mesi del 2015 verranno approvati gli stati patrimoniali relativi all'anno 2013.. Da tali atti emerge un disavanzo non coperto dal bilancio della Regione per la sanità stimato in 20 milioni €; l'approvazione dei bilanci 2012 e l'analisi preventiva dei bilanci 2013 evidenzia un peggioramento rispetto ai flussi NSIS del risultato sui due anni di circa 41 milioni €.

Una ulteriore circostanza di minore impatto è rappresentata dal diniego da parte della Corte di Appello di Londra alla Regione Piemonte della possibilità di presentare appello contro le sentenze dell'Alta Corte di Londra, che avevano riconosciuto validi e vincolanti i contratti derivati stipulati con Dexia Crediop nel 2006. Si tratta di un'azione intrapresa dalla precedente amministrazione regionale, che si stima non comporti ulteriori aggravi per le casse regionali, giacché per quanto i versamenti da parte regionale fossero stati sospesi le risorse erano comunque state accantonate a bilancio. Dovrà peraltro essere valutato l'interesse regionale a proseguire nel procedimento, decisione che comporterebbe tra l'altro ulteriori spese legali.

Il quadro richiamato determina grande incertezza tanto nella quantificazione del disavanzo complessivo - che a seconda dei pronunciamenti giudiziali potrebbe lievitare sino ad oltre 7 miliardi € - quanto nei tempi di formazione di una sentenza definitiva. Si ritiene dunque ineludibile un intervento legislativo del Governo e del Parlamento per l'interpretazione autentica delle norme di contabilizzazione del D.L. 35/2013, al fine di evitare un improvvido contenzioso costituzionale, e per concordare una soluzione tecnica accettabile, che permetta di sanare i residui passivi con i fornitori in sanità e insieme salvaguardare la correttezza formale del bilancio 2014.

Il quadro di riferimento per la spesa 2015-2017

Per effetto delle ripetute manovre messe in campo a partire dal 2009 da parte del governo nazionale a valere sulla finanza regionale, ed illustrate in precedenza (cfr. capitolo tre), si stima che le risorse disponibili per le politiche settoriali regionali siano diminuite per il Piemonte di 1 miliardo € rispetto agli anni pre-crisi. Il disegno di legge di stabilità 2015 approvata dal Consiglio dei Ministri ha previsto ulteriori interventi correttivi che impattano per circa quattro miliardi sui conti delle regioni a statuto ordinario, con un taglio valutabile per il Piemonte intorno ai 280 milioni € (dato aggiornato a settembre 2014).

I crescenti vincoli di finanza pubblica, l'indebitamento elevato e gli effetti del Patto di stabilità interno, determinano un aggravamento del grado di rigidità del bilancio regionale, restringendo sempre di più i possibili margini di manovra, mentre la necessità di garantire il finanziamento di spese di natura obbligatoria e di natura inderogabile e/o indifferibile comprime gli spazi per interventi di natura settoriale.

Negli ultimi venti anni la Regione ha sistematicamente speso più di quanto introitava; oggi non è più possibile accendere mutui (la capacità di indebitamento delle regioni è stata abbassata dal 25 al 20% dal D.L. 201/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), azzerando sostanzialmente il ricorso al mercato del credito, e la L. 243/2012 vincola il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento) e la Regione dovrà concentrare i suoi sforzi per abbattere il debito da 8,5 miliardi € che grava sul bilancio regionale. Negli anni 2015 e 2016 si concentrerà il livello più alto degli importi da restituire a copertura delle rate di ammortamento dei mutui contratti nel corso degli anni, valutabile in circa 650 milioni € per anno, mentre dal 2017 è prevista una progressiva diminuzione.

Considerando che nel 2015 sarà inoltre necessario stanziare 168 milioni € per chiudere e rendicontare entro l'anno, come da obblighi comunitari, la programmazione dei fondi europei 2007-2013, alla luce del quadro testè richiamato e a parità del gettito tributario spettante alla regione, l'Amministrazione regionale è nelle condizioni di garantire una legge di bilancio 2015-2017 fondata sull'equilibrio dei conti, solo a condizione di bloccare quasi tutte le spese non obbligatorie, limitandosi pertanto:

- a fare fronte alle obbligazioni già assunte, al rimborso dei debiti ed ai relativi interessi;
- al pagamento delle spese di personale dirette e di enti strumentali e società partecipate;
- a garantire la compartecipazione dei programmi europei dei fondi strutturali 2014-2020;

- a finanziare il trasporto pubblico locale e garantire il funzionamento del sistema sanitario nazionale, limitatamente alle quote rispettivamente trasferite allo scopo dallo stato.

Tabella 5.2 - Stima del margine operativo tra entrate regionali complessive e fabbisogni per spese di natura obbligatoria e/o inderogabili (2014-2017, migliaia €)

	2014*	2015	2016	2017
totale entrate	**13.408.657**	**10.449.971**	**10.299.814**	**10.299.814**
di cui entrate tributarie	*9.335.453*	*9.364.216*	*9.364.216*	*9.364.216*
totale spese obbligatorie e vincolate	**12.724.044**	**10.417.253**	**10.064.731**	**9.938.671**
di cui:				
spese per il personale (Giunta)	*155.865*	*152.486*	*151.093*	*149.843*
interessi passivi a carico regione	*168.587*	*226.000*	*227.000*	*227.000*
restituzione quote capitali a carico regione	*259.894*	*336.425*	*341.355*	*341.355*
sanità - spesa corrente	*7.902.666*	*7.960.836*	*7.938.292*	*7.844.915*
fondi vincolati statali od europei	*1.289.498*	*696.524*	*601.523*	*601.523*
trasporto pubblico locale	*689.061*	*686.733*	*513.000*	*513.000*
differenziale tra entrate e spese obbligatorie e vincolate	**684.613**	**32.718**	**235.083**	**361.143**

* Dati 2014 relativi al bilancio di gestione all'1 settembre 2014 non assestato.
Fonte: Regione Piemonte - Direzione Risorse finanziarie.

La tabella 5.2 esemplifica la differenza tra entrate e spese obbligatorie e vincolate, che costituisce per ciascun esercizio di bilancio il margine finanziario dal quale ricavare le risorse per pagare molte delle politiche di intervento storicamente realizzate sul territorio, tra cui quelle in materia di servizi sociali, cultura, istruzione universitaria, diritto allo studio, sviluppo economico. Come si desume dalla tabella, il differenziale previsto per i prossimi anni può contribuire solo in modo parziale ed insufficiente al finanziamento delle politiche di intervento settoriali, la cui spesa storica - rettificata ai livelli essenziali in risposta alle esigenze del territorio - è rappresentata nella tabella 5.3 riferita ai dati 2014.

Tabella 5.3 - Fabbisogni di spesa 2014 per politiche settoriali e direzione regionale di riferimento

Direzione regionale di riferimento (organizzazione 2014)	**Spesa 2014 (migliaia €)**
Spese istituzionali	5.118
Affari istituzionali e avvocatura (deleghe EE.LL.)	22.697
Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia	24.331
Risorse finanziarie (spese riscossioni tributi e fondi di riserva)	35.754
Ambiente	9.771
Agricoltura	28.329
Trasporti, infrastrutture, mobilita e logistica	32.104
Pronto intervento, Economia montana, Foreste	36.287
Istruzione, formazione professionale e lavoro	86.586
Attività Produttive	13.621
Cultura, Turismo e Sport	83.121
Politiche sociali e politiche per la famiglia	163.479
Edilizia sanitaria	20.226
Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile	26.799
totale	**588.224**

Fonte: Regione Piemonte - Direzione Risorse finanziarie.

La mancata continuazione del finanziamento di tali politiche può risultare incompatibile con il quadro dei rapporti giuridici esistenti, nonché di tangibile impatto sugli equilibri, sul benessere e sulle prospettive del territorio piemontese.

Il Piano di riequilibrio finanziario della Regione Piemonte

Il primo strumento per affrontare questa situazione è costituito dalla forte razionalizzazione delle spese regionali, da sostenersi nel periodo 2015- 2018. L'Amministrazione regionale intende assumere fino in fondo tutte le proprie responsabilità anche in termini di profonda riorganizzazione della spesa; a tal fine è stato predisposto un Piano di riequilibrio strutturale e finanziario, nel quale vengono rappresentate le azioni di breve e medio che si intendono assumere. Si tratta di interventi che coinvolgono in primo luogo l'organizzazione della Regione, ma che si estendono a tutto il sistema regionale degli enti strumentali e società partecipate, da attuarsi a partire dal 2015 per arrivare nel 2017 a risparmi di spesa nell'ordine dei 75 milioni €. I risparmi di spesa relativi alle azioni di contenimento dei costi complessivamente previsti nel periodo 2015-2017 sono riepilogati in tabella 5.4.

Tabella 5.4 - Riepilogo risparmi di spesa previsti nel periodo 2015-2017 (€)

	2015	2016	2017
TPL	0	0	30.000.000
Patrimonio	2.909.301	12.375.801	20.396.178
Personale	8.094.178	13.924.124	15.374.381
ARPA	1.270.305	2.333.377	2.957.495
IPLA	350.000	420.000	560.000
Partecipate	0	0	0
ATC	800.000	1.000.000	1.000.000
Smaltimento carcasse animali	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Altre spese regionali	975.000	975.000	975.000
Consiglio Regionale	1.600.000	1.600.000	1.600.000
totale	**18.000.799**	**34.630.318**	**74.865.071**

Fonte: Regione Piemonte - Direzione Risorse finanziarie

Patrimonio e locazioni

Il patrimonio regionale si considera interamente alienabile, tranne gli immobili che hanno caratteristiche e ruoli architettonici, culturali, paesaggistici tali da definirli un bene comune da preservare per la collettività. Gli introiti derivanti dall'alienazione del patrimonio non saranno destinati a copertura della spesa corrente ma alla compartecipazione dei finanziamenti dei fondi strutturali europei o alla riduzione del debito regionale.

All'inizio del 2014 la Regione Piemonte aveva in essere 72 contratti di locazione passiva di cui 46 a Torino e provincia, 26 nel resto della Regione e un ufficio a Roma. Nel corso del 2014 si è già provveduto a dare la disdetta di cinque sedi a Torino alle quali si aggiungeranno nei prossimi mesi altre dodici sedi distaccate sul territorio. Questo primo provvedimento porterà un risparmio che per il 2015 sarà di circa 2,9 milioni €.

Il maggior abbattimento dei costi di locazione passiva, tuttavia, si otterrà nel corso del 2016 quando è previsto il trasloco di gran parte degli uffici regionali torinesi presso la sede unica. Ipotizzando il completamento a regime entro il primo semestre del 2016, modulando il risparmio in due step si ricaverebbe un risparmio di 12,376 milioni € nel 2016 e di 20,396 nel 2017, rispetto al dato 2014.

Entro il 2016 è previsto il trasferimento degli enti strumentali in edifici di proprietà regionale, con una riduzione significativa in termini di spesa corrente delle attuali locazioni passive a proprietà private. Nel frattempo saranno riorganizzati gli uffici regionali decentrati sul territorio, con l'obiettivo di portarli da 24 a 15, in ambiti patrimoniali di proprietà regionale, eliminando le locazioni passive e onerose.

Interventi sull'organizzazione della Regione e riduzione dei costi del personale

L'amministrazione regionale ritiene il personale regionale una risorsa essenziale per accompagnare il progetto di riforma della regione, volto a rendere più snella ed economica l'organizzazione, a parità di funzioni e di servizi erogati. Con la riduzione delle direzioni regionali, da 16 a 10 - prevista dalla D.G.R. 16-282/2014 - e l'istituzione della figura del Segretario generale, stabilita con la L.R. 8/2014 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 'Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale'), si prevede, a partire dal 2015, un risparmio annuo di circa 1,1 milioni €.

Per effetto dell'istituto del pensionamento anticipato dei dirigenti, secondo i requisiti cosiddetti "Pre-Fornero" (da conseguire tramite un accordo con le OO SS.), dei pensionamenti "naturali" e delle nuove norme sul trattenimento in servizio dei dipendenti pubblici (cosiddetta "Legge Madia"), nel biennio 2015/2016 la Regione Piemonte passerà dagli attuali 140 settori, fra ruolo della Giunta e ruolo del Consiglio, ad un numero inferiore a cento settori, con una diminuzione di circa il 30%, e con un impatto sul bilancio regionale in termini di minori spese per il personale pari ad un quarto dell'effetto complessivo nel primo anno (2015) e per la parte rimanente nel secondo anno (2016). Tale riduzione comporterà a regime un risparmio di circa 4 milioni € annui.

Allo stesso modo, per quanto riguarda il personale delle categorie, si prevede che l'applicazione delle norme sui pensionamenti precedenti all'entrata in vigore della cosiddetta "Legge Fornero" possa coinvolgere oltre 100 dipendenti nel biennio 2015-2016, per un risparmio a regime a decorrere dal 2017 superiore ai 12 milioni €. A tale riguardo la Giunta regionale proporrà l'avvio delle procedure relative alla dichiarazione di eccedenza del personale interessato.

In conseguenza del complesso delle azioni riferite al personale, il numero dei dipendenti che alla fine di ottobre era di 2.690 unità, scenderà alla fine del 2016 ad un numero massimo di 2.450 con una diminuzione del 9%. I dati riportati potranno subire una modificazione migliorativa qualora dagli approfondimenti ancora in corso emergano ulteriori eccedenze.

Tra gli obiettivi che l'Amministrazione regionale intende perseguire vi è la riduzione del 10% delle risorse finanziare per gli uffici di comunicazione del Presidente e degli assessori regionali, per un totale di circa 350.000 € annui; e, in secondo luogo, l'introduzione di effettive differenziazioni sulle retribuzioni accessorie di posizione e di risultato sulla base delle funzioni assegnate, sulla base della rilevanza del settore in termini di programmazione regionale e sull'effettivo raggiungimento dei risultati.

Fra le ulteriori azioni che la Giunta regionale intende mettere in atto trovano spazio la riduzione delle spese per le autovetture in dotazione agli amministratori e alle direzioni regionali (con il conseguimento di un risparmio di circa 700.000 € per i prossimi anni) e l'utilizzo del ticket restaurant elettronico in luogo del buono-pasto cartaceo fino ad oggi corrisposto al personale in organico. Quest'ultimo provvedimento trova giustificazione nell'obiettivo di rendere tracciabile e trasparente la gestione e l'utilizzo dei buoni-pasto da parte degli aventi diritto, oltre che nell'implementazione dei processi di dematerializzazione. Allo stesso tempo, tale modalità - già in uso in altre Amministrazioni pubbliche - garantirà a regime un risparmio stimato annuo sugli oneri versati di circa 275.000 €.

Tra le altre misure, un intervento relativo allo smaltimento delle carcasse animali prevede il passaggio dalla gestione diretta al servizio coperto da premi assicurativi con la conseguente eliminazione del Consorzio a ciò deputato, ottenendo un risparmio annuo dal 2015 stimato in circa 2 milioni €.

Razionalizzazione degli enti strumentali e delle società e consorzi partecipati dalla Regione

La Giunta ha avviato una ricognizione puntuale delle partecipate e degli enti strumentali, a fini di razionalizzazione e risparmio.

Di seguito si riassumono i principali interventi previsti sulle spese relative agli enti strumentali della Regione.

- *ARPA Piemonte*. Nell'ambito degli interventi finalizzati alla riduzione della spesa ed alla riorganizzazione delle attività svolte da ARPA, particolare rilevanza assume una ristrutturazione diretta ad un più equilibrato bilanciamento delle Strutture organizzative dell'Agenzia e all'eliminazione di sovrapposizioni con altri enti o soggetti (ASL e zooprofilattico). La realizzazione della revisione complessiva della rete dei laboratori dell'Agenzia determina un contenimento della spesa, che potrà concretizzarsi già a seguito dei primi interventi. In particolare, si prevedono economie dagli effetti dell'integrazione delle attività analitiche su un numero ridotto di sedi che passa da otto a quattro, non avendo più come riferimento territoriale le province ma le quattro aree vaste del Piemonte. Gli effetti sulla spesa corrente annua cresceranno con il completamento degli interventi, in coerenza agli indirizzi che verranno formulati dal Comitato regionale di indirizzo e prevedono minori spese per 1.270.305 € nel 2015, 2.333.377 € nel 2016 e 2.957.495 € nel

2017. L'effetto positivo potrà essere ulteriormente accentuato dalla riduzione delle spese di locazione o manutenzione degli stabili oggi dedicati ad attività laboratoristiche, nonché dalla revisione del numero dei dipartimenti che passano da otto a tre, dalla chiusura di alcune sedi decentrate (AL, TO, CN) e dalla riduzione delle unità di personale necessarie per sostenere l'attività analitica integrata in un numero ridotto di laboratori, circostanza quest'ultima che consentirà anche di concentrare in modo più efficace gli investimenti.

- *Agenzia regionale per le politiche forestali*. Vi è oggi l'esigenza dell'istituzione di un nuovo soggetto pubblico che unisca IPLA ed operai forestali, per creare politiche a km 0 che restituiscano importanza e valore economico al bosco, limitando importazioni da altre zone di materiale ligneo e biomasse. Verrà predisposto un piano industriale per verificare la praticabilità delle condizioni, da cui si attende un risparmio significativo rispetto alla situazione attuale. Il quadro sintetico di indirizzo, relativo al progetto per la costituzione di un nuovo soggetto giuridico che ricomprende, rimodula funzioni ed obiettivi degli enti unificati, prevede una riduzione dei costi del personale delle strutture dell'IPLA S.p.A., e del personale inquadrato con contratto di lavoro idraulico forestale sia operaio sia impiegatizio, attualmente alle dipendenze del Settore regionale Gestione proprietà forestali e vivaistiche. Il nuovo soggetto consentirà di integrare le competenze di IPLA SpA, - statutariamente impegnata sulle tematiche ambientali e territoriali - con quelle specifiche della struttura regionale incaricata della gestione dei vivai forestali pubblici e del patrimonio forestale, e darà luogo a sinergie in grado di incidere positivamente sull'efficienza ed efficacia dell'azione regionale in tale campo.
- *Agenzie territoriali per la Casa*. Con l'entrata in vigore della L.R. 11/2014 (Riordino delle Agenzie Territoriali per la Casa. Modifiche alla legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 'Norme in materia di edilizia sociale').le Agenzie territoriali per la casa sono state ridotte da sette a tre: Piemonte Nord, per l'ambito territoriale Novara/VCO, Biella e Vercelli; Piemonte centrale, che comprende la provincia di Torino; Piemonte Sud, che raggruppa Alessandria, Asti e Cuneo. La legge ha determinato una riduzione di circa il 60% dei posti di governance, passando da trentasette a tredici per effetto della diminuzione da cinque a tre dei componenti del consiglio di amministrazione dell'Agenzia Piemonte centrale e del mantenimento dei cinque componenti dei consigli di amministrazione delle due Agenzie Piemonte Nord e Piemonte Sud. Inoltre, i Collegi dei revisori dei conti non saranno più costituiti da tre componenti, bensì da un revisore legale unico (più un supplente). Infine, la legge ha stabilito che, a loro volta, i nuovi consigli di amministrazione delle Agenzie territoriali provvedano, entro 90 giorni dalla loro costituzione, alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate, con l'obiettivo di ridurre le spese in base a criteri di economicità ed efficienza, dandone comunicazione alla Giunta regionale prima di darne attuazione.

Con riferimento ad altri enti strumentali della Regione, le decisioni finora assunte sono di seguito riportate.

- *EDISU (Ente per il diritto allo studio)*: spending review e revisione della mission, da affidare agli amministratori di prossima nomina.
- *IRES (Istituto di ricerca)*: spending review e revisione della mission, da affidare agli amministratori di prossima nomina.
- *CEIP (supporto alla internazionalizzazione delle imprese)*: dimezzamento quote associative nel 2015 e revisione mission, in corso.
- *SCR (Società di committenza regionale)*: è stato bloccato il piano di nuove assunzioni - è stata incardinata in Consiglio regionale la legge che prevede una modifica della governance (dal sistema duale al sistema tradizionale, prevedendo un CdA o amministratore unico e un collegio sindacale); a seguire sarà rivisto lo statuto e dettagliate le modalità di esercizio delle funzioni.
- *CSI (Consorzio informatica)*: verranno definite le modalità di coinvolgimento di partner privati e subito dopo la nomina dei nuovi amministratori sarà ridefinita la mission, che deve prevedere il mantenimento in Regione della testa strategica, mentre le unità di business andranno valorizzate e portate gradatamente sul mercato, con il modello che più consente di valorizzare le professionalità esistenti.

Per quanto riguarda le controllate (holding) Finpiemonte SpA, società in house, e Finpiemonte Partecipazioni, è allo studio la possibilità di fondere le due società, fatta salva la verifica di economicità rispetto al riacquisto delle quote in mano a soggetti privati di Finpiemonte Partecipazioni. Quanto alle società indirettamente controllate tramite le due holding, sono in corso una serie di azioni fondate sull'analisi dei dati di bilancio e di gestione delle singole partecipate, nonché sulla coerenza della presenza delle stesse nel "portafoglio" della Regione in rapporto ai fini istituzionali dell'Ente.

Per quanto riguarda le partecipate/controllate di *Finpiemonte Partecipazioni*:

- Su tutte le partecipate in perdita strutturale si è intervenuti utilizzando una pluralità di strumenti: dal rifiuto della ricapitalizzazione e susseguente uscita dalla compagine sociale (già avvenuta per la società GEAC - aeroporto di Cuneo Levaldigi; preventivata per il 2015 e comunicata agli altri soci per SACE - Aeroporto di

Biella Cerrione e Expo Piemonte) alla nomina di un CdA "tecnico" con il mandato di privatizzare (Terme di Acqui SpA) o di verificare se sussistono le condizioni per il prosieguo dell'attività (Villa Melano SpA).

- É in corso un'analisi tecnica del consorzio Eurofidi (di cui Finpiemonte Partecipazioni detiene una quota del 17 % circa), finalizzata a verificare se sussistano le condizioni per la sottoscrizione dell'aumento di capitale prospettato dal management.
- E' stata dismessa nel mese di settembre 2014 la quota della società IRS SpA (logistica) e verrà dismessa nel 2015 la quota della società Ardea Energia Srl, allo scadere dell'opzione *put* detenuta da Finpiemonte Partecipazioni.
- E' allo studio l'opportunità di accorpare in una società unica le controllate di Finpiemonte Partecipazioni che gestiscono aree industriali attrezzate (fra queste la società SNOS è già stata posta in liquidazione).
- Verranno progressivamente dismesse le quote delle società che operano nel campo dell'energia e valutate una serie di opzioni, compresa la dismissione, per quelle che operano nella logistica.

Per quanto riguarda le partecipate/controllate di *Finpiemonte SpA* (in house), è stato deliberato ed è in corso di attuazione un piano di razionalizzazione che prevede una serie di azioni per le singole società (parchi tecnologici):

- *Tecnoparco del Lago Maggiore*: messa in liquidazione, già deliberata
- *Virtual Reality e Multimedia Park*: messa in liquidazione, già deliberata
- *PST*: cessione delle quote, bando in corso
- *TecnoGranda* e *EnviPark*: verifica di sostenibilità sulla base di elaborazione di piano industriale da parte degli amministratori

Inoltre, al fine di ridurre la spesa di gestione delle partecipate, nel corso del 2015 le società IRES, CEIP, Finpiemonte Partecipazioni, Finpiemonte SpA e SCR, che attualmente pagano onerosi contratti di affitto a soggetti privati, verranno trasferite in un unico stabile di proprietà della Regione, che si renderà libero dopo il trasferimento degli uffici regionali nella nuova sede. Per società ed enti si sta inoltre valutando la possibilità di utilizzare strumenti incentivanti alla riduzione del personale.

Trasferimenti al Consiglio regionale

Il Consiglio regionale negli ultimi anni ha già ridotto i propri costi di funzionamento in modo sensibile, con minori trasferimenti da parte del bilancio regionale per circa 15 milioni €.

A ciò, si aggiunge l'ipotesi - in discussione nell'attuale Consiglio - di ulteriori provvedimenti finalizzati alla riduzione degli emolumenti dei Consiglieri regionali, fino a raggiungere il livello dell'indennità di carica del sindaco del comune capoluogo, ottenendone il conseguente risparmio; è inoltre allo studio dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di operare riduzioni progressive e differenziate ai circa 200 assegni vitalizi oggi a carico del bilancio regionale. Si prevede inoltre di spostare la sede della biblioteca consiliare presso immobili di proprietà regionale al fine di ridurre gli oneri relativi a locazioni passive.

Alla luce di ciò, nel 2015 e negli anni successivi si prevede di trasferire al Consiglio regionale circa 51 milioni €, a fronte degli attuali 53,7.

Spese per il Trasporto Pubblico Locale (TPL)

Il legislatore nazionale nel 2012, per il finanziamento del Trasporto Pubblico Locale (TPL), anche ferroviario, istituisce il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, regolamentando che sia alimentato da una quota di compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina. Prevede, inoltre, che le risorse di detto Fondo e quelle derivanti dalla compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio non possano essere destinate a finalità diverse dal finanziamento del trasporto pubblico locale, compreso quello ferroviario e che la loro ripartizione a favore delle regioni sia articolata in due quote, una fissa ed una variabile: quest'ultima sarà assegnata in base al grado di raggiungimento degli obiettivi prescritti da apposito DPCM e da misurarsi a livello regionale, articolato per modalità di trasporto e per bacino omogeneo. Stabilisce, infine, che, per avere completo accesso al Fondo, le regioni devono assicurare l'equilibrio economico della gestione e la sua appropriatezza, nel rispetto dei criteri stabiliti da apposito D.P.C.M.

Le manovre finanziarie regionali, intraprese nel biennio 2011-12, per far fronte ai deficit di bilancio in ambito sanitario, hanno generato nei confronti del sistema TPL un disavanzo finanziario al 31 dicembre 2012 pari a 290 milioni € (159 milioni € per i servizi su gomma e 131 milioni € sul ferro)

Nel primo semestre del 2013, per effetto dei minori trasferimenti statali con la legge di Stabilità del 2013 tramite l'FNT (Fondo Nazionale Trasporti) e la necessità della Regione di mantenere in essere i servizi del

TPL vigente, si è stimato un incremento del deficit di ulteriori 60 milioni €, relativi sia ai servizi su gomma che su ferro per un totale di 350 milioni €.

Il D.L. 35/2013 autorizza la Regione Piemonte ad utilizzare per l'anno 2013 le risorse ad essa assegnate del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) ex FAS di cui alla Delibera CIPE n. 1/2011 entro il limite massimo di 150 milioni €, mediante la predisposizione di un Piano di Rientro (approvato con D.G.R. 11-6177/2013) da sottoporre all'approvazione del MIT e di seguito, dopo l'avvallo da parte della Corte dei Conti, dovrà essere recepito in ambito CIPE per diventare esecutivo al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante dai debiti pregressi. Il rientro delle passività pregresse verrà conseguito entro il 2015.

Per garantire l'uniformità dell'azione amministrativa riferita al sistema TPL, i contenuti del Piano di Rientro devono risultare coerenti con il Programma triennale regionale del servizi TPL 2013-2015 che produce effetti giuridici con esclusivo riferimento al disavanzo finanziario 2010-2013 del TPL ed al connesso piano dei pagamenti.

L'obiettivo posto per il futuro prevede che la spesa per il TPL realizzi entro il 2017 una riduzione annua sulla competenza pari a 30 milioni €, e che la spesa regionale a partire da tale anno non sia superiore alle risorse appositamente trasferite dal livello centrale. Al fine di raggiungere tale obiettivo sono state individuate delle azioni di revisione della governance del trasporto locale su gomma e indizione delle relative gare su tre aree vaste (rispetto agli attuali otto ambiti) e indizione di gare su ferro su tre aree vaste.

Spesa sanitaria e sociale

A partire dall'anno 2015 la spesa sanitaria in Piemonte non potrà essere superiore al trasferimento dal Fondo Sanitario Nazionale. Il conseguimento di questo obiettivo passa attraverso le azioni contenute nel programma operativo e la stabilizzazione della spesa sanitaria per il periodo 2015, 2016 e 2017. Tale processo passa attraverso alcune leve regolamentari, organizzative e programmatiche quali:

- l'adozione del regolamento di definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera;
- il potenziamento delle attività di monitoraggio contabile-gestionale e l'unificazione dei sistemi amministrativi/contabili su scala regionale;
- il Piano di dismissione immobili, razionalizzazione affitti ed investimento
- la razionalizzazione della spesa per beni e servizi, con particolare riferimento ai prodotti farmaceutici ed alla farmaceutica convenzionata

Tra le altre azioni comprese nell'ambito di intervento regionale, volte a portare benefici intermini di razionalizzazione ed efficientamento dei sistemi, una riguarda le politiche sociali, attraverso l'adeguamento degli ambiti di intervento dei consorzi dei servizi sociali a quelli coincidenti con i distretti sanitari. Un processo già previsto dalle leggi regionali vigenti, da completare in un anno, tranne eccezioni assolutamente e oggettivamente dimostrabili. La libera scelta dei comuni sarà salvaguardata, ma dato che scelte esterne al contesto riordinato e sostenuto dalla regione determinano costi organizzativi più rilevanti e più consistenti, chi farà altre scelte dovrà reperire le risorse autonomamente.

Le altre misure

Gli interventi che l'Amministrazione regionale deve obbligatoriamente mettere in campo, si accompagneranno ad una richiesta al Governo per un intervento straordinario di sostegno, che consenta di fare fronte al divario degli equilibri di bilancio, facendo leva - oltre che sull'interpretazione autentica delle norme di contabilizzazione delle anticipazioni finanziarie concesse - su altre due leve: la rinegoziazione del debito regionale e la possibilità di ottenere una forma di contribuzione straordinaria, eventualmente ponendo a garanzia una parte del patrimonio regionale.

Le norme vigenti forniscono l'opportunità di una rinegoziazione del debito con la Cassa depositi e prestiti, rimodulando la posizione debitoria della Regione Piemonte in funzione delle proprie esigenze attraverso la trasformazione del regime di tasso di interesse dei prestiti, da variabile a fisso, e l'allungamento della durata dell' ammortamento del prestito. L'articolo 45, comma 10, del D.L. 66/2014, consente la ristrutturazione di parte del debito delle regioni mediante l'intervento del Ministero dell'economia e delle finanze, con una conseguente riduzione teorica dell'onere annuale che gli Enti devono destinare al servizio di tale debito.

I risparmi annuali di spesa derivanti dalla ristrutturazione del debito potranno essere destinati al pagamento delle rate di ammortamento delle anticipazioni contratte nel corso dell'esercizio 2014, nonché al finanziamento di spese d'investimento e alla riduzione del debito regionale.

Per quanto riguarda il ricorso alla leva fiscale e tributaria, l'amministrazione regionale non intende - se non in caso di estrema necessità - farvi ricorso, restando comunque fuori discussione la possibilità di un aggravio dell'IRAP regionale.

Riquadro 5.2 - I beneficiari della spesa regionale

La Regione Piemonte, in qualità di soggetto erogatore di risorse, provvede a remunerare i soggetti portatori di fattori produttivi indispensabili per la realizzazione della sua attività (quali dipendenti, organi di governo, amministrazione fiscale, istituti di credito) e ad effettuare trasferimenti ai soggetti ritenuti, sul piano redistributivo, meritevoli o che contribuiscono in forma indiretta a realizzare le finalità istituzionali dell'Ente e allo sviluppo della Regione.

Queste uscite rappresentano la distribuzione del valore aggiunto, da intendersi come l'insieme delle risorse finanziarie acquisite nel corso dell'esercizio dall'Ente e da questo destinato, al netto delle spese per la gestione e gli oneri finanziari, agli stakeholder interni ed esterni. La consistenza del valore aggiunto distribuito rappresenta la definizione in termini contabili e sociali dell'impatto della gestione dell'Ente sul tessuto economico e sociale in cui esso opera.

Tabella 5.5 - Valore aggiunto e costi intermedi (milioni €)

valore aggiunto distribuito	**anno 2013**	**anno 2012**	**variazione 2013/12**
sanità	9.766	8.285	15,16%
trasferimenti	1.204	1.147	4,73%
personale	183	199	-8,74%
organi di governo (Giunta e Consiglio)	25	36	-30,55%
imposte	14	16	-14,29%
costi intermedi di gestione (mln €)	**anno 2013**	**anno 2012**	**variazione 2013/12**
costi per servizi	167	114	31,74%
altre spese di gestione	50	53	-6,00%
oneri finanziari netti	107	174	-62,62%

Fonte: Bilancio sociale Regione Piemonte 2013.

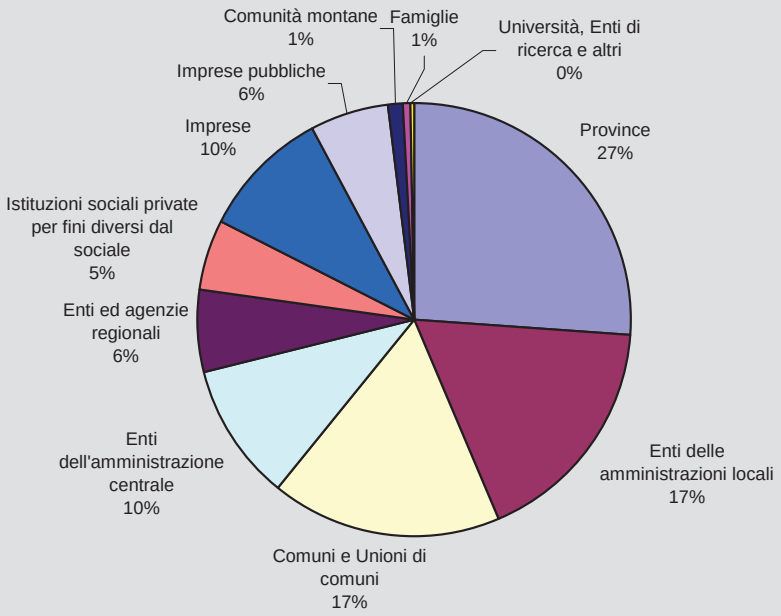
La sanità costituisce storicamente la parte predominante della spesa regionale, cresciuta negli anni fino ad oltre quattro quinti del valore aggiunto distribuito.

Come indicato nel bilancio sociale della Regione Piemonte, i costi intermedi 2013 della gestione ammontano a 217 milioni €, di cui 167 milioni € per servizi (principalmente per l'assistenza informatica); 34 milioni € per canoni e altri oneri di uso o detenzione di locali, utenze e canoni per reti di telefonia e trasmissione; 16 milioni € per utenze elettriche, idriche e di riscaldamento, materiali di consumo, spese postali.

Come noto le regioni sono enti di programmazione più che di amministrazione diretta. Conseguentemente, un'elevata percentuale delle spese da esse gestite si configura come spese indirette, che rappresentano storicamente circa l'88% del totale delle spese a carico del bilancio regionale. Esse consistono nel trasferimento di risorse (attraverso strumenti finanziari diversi e variamente denominati) a soggetti (pubblici e privati) che in tal modo divengono parte del relativo ciclo di programmazione e gestione, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi delle politiche pubbliche. Del restante 12% di spese dirette, la metà sono assorbite dal funzionamento della macchina regionale e dal servizio del debito.

La pluralità di portatori di interesse dell'Ente si differenzia ed è classificabile a seconda del grado diretto, o meno, di interlocuzione, rispetto all'attuazione delle politiche regionali, in due macro categorie: gli stakeholder intermedi, con i quali la Regione attua una relazione di tipo diretto, e gli stakeholder finali, con i quali la relazione dell'Ente è di tipo indiretto e con una ricaduta mediata attraverso l'intervento dei portatori d'interesse intermedi.

Figura 5.2 - Trasferimenti di parte corrente e in conto capitale al netto della sanità



I principali destinatari 2013 di fondi regionali al netto della sanità (figura 5.2) risultano le province, percettrici di 370 milioni €, pari al 30,71% dei trasferimenti totali - seguite dagli enti delle amministrazioni locali destinatari di 245 milioni € (20,34% dei trasferimenti) che vengono utilizzati soprattutto per il finanziamento del Trasporto Pubblico Locale - dai comuni, ai quali sono stati assegnati 179 milioni €, pari al 14,87,% dei trasferimenti, e dagli enti dell'Amministrazione centrale 154 milioni €, (12,76% dei trasferimenti e assorbiti quasi interamente per l'esercizio del trasporto ferroviario regionale e locale), dagli enti ed agenzie regionali a cui sono andati il 7,11% dei trasferimenti, pari a 86 milioni €; importo inferiore va alle istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale: 64 milioni € pari all'5,27%. Un ammontare pari a 78 milioni € è stato trasferito alle imprese (pubbliche e private), mentre alle Comunità montane ed alle famiglie sono andati all'incirca 10 milioni €.

Per quanto riguarda invece la sanità, i beneficiari prevalenti sono le aziende sanitarie (80%) ed ospedaliere (19%).

La spesa in conto capitale nel 2013 - al netto degli investimenti concernenti il sistema sanitario - assomma a circa 529 milioni €; la principale voce di spesa è data dai trasferimenti (332 milioni €), rappresentanti un sostegno indiretto alla realizzazione di investimenti dei destinatari (quali enti locali, imprese e famiglie). La medesima finalità è perseguita tramite la concessione di crediti a comuni ed imprese (162 milioni €).

6 LE LINEE STRATEGICHE DELL'AZIONE DI GOVERNO

La situazione economico finanziaria regionale delineata nei paragrafi precedenti presenta profili problematici di difficile risoluzione, e determina un quadro estremamente compromesso. Ciò costituisce una eredità pesante per l'Amministrazione regionale, insediatasi il 30 giugno 2014, e pone nella condizione di dovere assumere decisioni molto forti, con uno sguardo non rivolto al passato - un passato fatto anche di disponibilità economiche che oggi non esistono più - ma proiettato verso il futuro.

Come evidenziato, l'unica soluzione possibile è un intervento radicale per il contenimento dei costi, che travalichi l'ambito amministrativo dell'Ente e si estenda a tutto il sistema regionale, e che sia centrato su una riorganizzazione rigorosa, capace di riconsegnare al termine della legislatura corrente una regione più semplice, più leggera, più economica, in grado di determinare le proprie politiche, con un bilancio risanato ed in equilibrio.

Un percorso non semplice ma ineludibile, se si vogliono definire le condizioni perché una rinnovata istituzione regionale possa reggere alla sfida dei tempi, e tornare a garantire la possibilità di accompagnare la crescita e la coesione sociale ed economica delle nostre comunità. Ciò costituisce l'obiettivo primario dell'Amministrazione regionale per la X legislatura regionale.

E' necessario inoltre rifasare Il ruolo dell'istituzione regione rispetto a quello che la comunità economica e sociale chiede oggi. C'è una sfasatura non più tollerabile tra i tempi dell'istituzione e della politiche ed i tempi della società e dell'economia; l'Ente regionale non può e non deve rinunciare al proprio ruolo di accompagnamento dell'evoluzione sociale, dello sviluppo economico, accontentandosi di gestire l'esistente assistendo all'aggravamento di costi sociali, anche in termini di mancato sostegno al lavoro ed all'occupazione.

Qui di seguito vengono riassunte le linee programmatiche dell'azione di governo che l'Amministrazione regionale intende attuare nei prossimi cinque anni. Per raccordare le politiche regionali con il nuovo sistema contabile armonizzato così come definito dal D.Lgs. 118/2011, le azioni programmatiche sono state raggruppate in otto macro-aree (Azioni di Governo), a loro volta articolate nelle Missioni e Programmi previsti dai nuovi schemi di bilancio.

Nell'allegato A al presente documento sono contenute le schede di dettaglio che illustrano, per missioni e programmi, le linee di azione che interessano ciascuna area di governo.

Le Aree di Governo possono essere così brevemente descritte:

- Ambiente e Territorio: comprende le azioni programmatiche per la tutela del patrimonio ambientale e la sua valorizzazione, attraverso la pianificazione territoriale e paesaggistica, la salvaguardia ambientale, lo sviluppo agricolo e forestale regionale.
- Benessere sanitario: include tutte le azioni programmatiche finalizzate a fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere sanitario.
- Benessere sociale: articolato in politiche sociali e per la casa e che comprende tutte le azioni finalizzate a sostenere i bisogni sociali e di abitazione, nonché i collegati servizi pubblici.
- Istruzione, cultura e sport: comprende lo sviluppo culturale, con le politiche per sostenere il patrimonio museale, l'offerta di spettacoli, oltre al sostegno al sistema per l'istruzione e lo sport.
- Logistica e trasporti: include tutte le politiche per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico.
- Politiche per la crescita: inteso come sostegno al complesso economico-produttivo piemontese, facendo leva sul sistema formazione-lavoro, sulla capacità delle attività produttive, sulle attività di promozione turistica, sull'innovazione e sulla ricerca universitaria.
- Presenza istituzionale: riguarda principalmente la definizione delle politiche di promozione e sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali, delle iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale e la gestione ed il coordinamento delle iniziative di comunicazione.
- Funzionamento ed oneri: contiene tutte le politiche volte a garantire il funzionamento, e a renderlo più efficiente, del sistema della "macchina regionale", attraverso gli interventi già delineati nel cap. 5.

Ambiente e territorio

Proteggere e ricreare il paesaggio

La pressione sui sistemi naturali ha raggiunto un tale livello di ampiezza e profondità da rendere ormai improrogabile la ricerca di un equilibrio reale tra lo sviluppo (sistema economico) e la qualità ambientale. La stessa crescita della spesa ambientale sostenuta dalla pubblica amministrazione per "recuperare" qualità

dell'ambiente (esempi ne sono le spese sostenute per recuperare sia le conseguenze di eventi estremi sempre più frequenti quali le alluvioni, il dissesto del territorio, gli inquinamenti ambientali, sia le situazioni "croniche" come ad esempio la qualità delle acque dei fiumi e delle falde, etc) è sintomo di questa tendenza.

Per contro, a fronte dall'essere oggi visto ed interpretato solo come un "centro di costo", l'ambiente, se considerato al pari di altri settori economici, può rappresentare una potenzialità per lo sviluppo. Nel tempo è maturata la consapevolezza che l'eco-compatibilità di un nuovo paradigma economico non inibisce la creazione di ricchezza né deprime l'opportunità di occupazione. Al contrario, la diffusione su larga scala di settori "verdi" offre significative opportunità di investimento, crescita e occupazione per l'intero sistema produttivo.

Il modello a cui si fa riferimento è quello che propone misure economiche, legislative, tecnologiche e di educazione che si pongano come obiettivo la riduzione del consumo di energia e di risorse naturali, l'abbattimento delle emissioni di gas serra, la riduzione dell'inquinamento, la riduzione ed il tendenziale azzeramento di ogni tipo di rifiuto e la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili, senza per questo produrre conseguenze negative sul benessere economico e sociale.

Il patrimonio naturale va mantenuto sfruttando in modo intelligente l'acqua e l'energia e promuovendo infrastrutture immateriali; natura, territorio, paesaggio vanno preservati non già come un patrimonio incontaminato e intangibile, ma attraverso il lavoro intelligente dell'uomo. Occorre ridurre il consumo di suolo e accompagnare la promozione della nostra regione con un costante impegno di riambientazione paesaggistica, come dovrà avvenire nelle Langhe e nel Roero, dove serve ridurre con opportuni interventi l'impatto visivo di capannoni e antenne.

Per fare ciò occorre investire sulle risorse locali, offrendo nuove opportunità anche occupazionali a chi vive in montagna o vuole tornarci, a chi vuole tenere in vita l'azienda di famiglia, incentivare il lavoro dei giovani con lo scopo di convincerli ad investire soprattutto in montagna e in alcune zone collinari dove le aziende hanno titolari anziani prossimi al pensionamento.

Benessere sanitario

Un nuovo patto per la salute del Piemonte

Nel mese di luglio 2014 è stato stipulato tra il Governo e le regioni un nuovo "Patto per la Salute", con l'obiettivo di garantire obiettivi e risorse certe per il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per gli anni 2014/2016. L'intesa raggiunta prevede la rideterminazione del fabbisogno del SSN e dei fabbisogni regionali, in un contesto generale economico, politico e sociale caratterizzato da un'estrema complessità e dalla necessità di assicurare la sostenibilità del SSN attraverso i costi standard, di garantire l'equità e l'universalità del sistema, nonché Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in modo appropriato ed uniforme. La Regione Piemonte nel 2015 concluderà il percorso previsto dai Programmi operativi 2013-2015. Per la sanità piemontese la parola chiave diventa "programmazione", sia per la parte restante del 2014 che per i successivi due anni. L'accordo sul riparto del Fondo Sanitario Nazionale concordato dalla Conferenza delle Regioni il 5 agosto 2014, assegna al Piemonte 7 miliardi e 993 milioni €, pari al 7,45% del totale nazionale, con un aumento di 165 milioni €, pari al 2,10% rispetto al 2013.

La legge di stabilità 2015 ha tuttavia posto un ipoteca sull' aumento ipotizzato del 2% sia per il 2015 che per il 2016 - che per il Piemonte rappresenterebbero ulteriori 150 milioni € in più per ogni anno - alla luce dei quattro miliardi richiesti complessivamente alle regioni a statuto ordinario. Ripartire il prossimo fondo con congruo anticipo costituisce la chiave di volta per scelte strategiche che la Regione dovrà attuare a breve, e corrisponde alle richieste dei Ministeri della salute e dell'economia che i budget di spesa vengano determinati sulla base di un'effettiva ed accurata programmazione annuale della domanda sanitaria e della relativa offerta. Se si considera che la sanità in Piemonte, che ha un budget complessivo annuo di circa 8 miliardi e 400 milioni €, destina oggi l'8% ai privati, pari a circa 630 milioni €, ci si rende facilmente conto dell'assoluta necessità di rispondere a queste indicazioni nazionali, prima che sia troppo tardi.

L'azione di controllo della spesa sanitaria si svolgerà attraverso tre "categorie" di interventi, tra loro fortemente correlati:

- dotare il SSR di strumenti in grado di garantirne il governo complessivo, semplificando la "catena di comando";
- implementare le azioni "strutturali" nei confronti del SSR, in grado di assicurare nel tempo la sua sostenibilità;
- proseguire il percorso già avviato e relativo allo sviluppo di azioni di efficientamento del sistema, con la finalità di contenere i costi attraverso meccanismi di razionalizzazione nell'uso delle risorse.

I principali obiettivi da perseguire nella gestione sanitaria dei prossimi anni sono la promozione di una sanità pubblica sostenibile sul piano finanziario - riportando il Piemonte al più presto nel novero delle regioni virtuose - evitando di appesantire il carico fiscale e se possibile riducendo i ticket a carico dei cittadini, l'attrazione di nuovi investimenti, e la diminuzione delle liste di attesa.

L'integrazione tra ospedale e territorio sarà elemento fondamentale di una nuova programmazione, che peraltro non può essere "calata dall'alto", ma va costruita insieme ai sindaci e a tutti i protagonisti del sistema sanitario regionale. L'integrazione tra pubblico e privato è possibile, a condizione che indirizzi e controlli pubblici siano puntuali e efficaci e che i privati concorrano al loro raggiungimento.

I primi provvedimenti assunti dalla Amministrazione regionale per il governo del sistema sanitario prefigurano la nuova impostazione, e prevedono:

- la riduzione dei giorni di permanenza negli ospedali;
- la revisione delle modalità di rendicontazione del ticket sanitario riscosso dai soggetti privati per conto del Sistema sanitario nazionale, che costituiva un vero e proprio extrabudget pari almeno al 10-15%;
- il ritorno al passato per quanto riguarda il numero di posti letto dei presidi pubblici, ricondotti ai numeri precedenti il 21 maggio 2014; per i privati accreditati IRCCS, il blocco alla scelta di nuovi posti letto con autocertificazione, che costituiva una vera e propria fuga in avanti senza programmazione;
- il blocco per le nomine di nuovi primariati, con annullamento di eventuali autorizzazioni per i contratti non ancora firmati;
- la sospensione della norma per cui dal 1° gennaio 2014 si poteva accedere ai ricoveri nelle strutture private accreditate senza privilegiare i casi delle dimissioni post acuzie, con limitazione dal 1° settembre del 20% di ricoveri provenienti da casi che non siano dimissioni post acuzie, scegliendo quindi di garantire maggiormente (all'80%) la continuità assistenziale;
- la conferma dei tetti di spesa nel rapporto con i privati, ma con la definizione interna dei volumi per tipologia di prestazione, con una nuova impostazione che consentirà di chiedere ai privati accreditati di essere maggiormente al servizio delle esigenze reali degli utenti, ai quali dovranno garantire più visite specialistiche - per le quali nella sanità pubblica le liste d'attesa sono infinite - e molte meno analisi di laboratorio, per le quali in Piemonte vi è una sovrabbondanza di offerta.

E' altrettanto importante procedere nella centralizzazione degli acquisti, coordinando il lavoro di SCR con quello delle ASL di quadrante. L'assessorato regionale deve restare il luogo della programmazione e del controllo, ed essere riorganizzato in questa direzione.

Entro l'anno si prevede che vengano messe a punto le modalità di applicazione del regolamento nazionale sugli standard ospedalieri, frutto di ricerche scientifiche mirate a individuare le priorità per garantire ai cittadini sicurezza e diritto alla salute: a livello piemontese il medesimo verrà declinato tenendo conto della collocazione geografica dei presidi, e cercheremo di risolvere eventuali problemi a livello delle cinque aree integrate di coordinamento che già si occupano degli acquisti di beni e servizi.

Per realizzare queste linee occorre una riorganizzazione della rete ospedaliera, nell'ambito di un nuovo patto per la salute del Piemonte. Ciò significa integrare la rete territoriale con gli ospedali, rilanciando la prevenzione e i modelli positivi negli stili di vita, anche attraverso lo sport e l'educazione alimentare. La medicina di base deve essere la prima tappa della presa in carico (e non dello "scarico") del paziente, attraverso un lavoro integrato e organizzato che non si limiti alla produzione di ricette. Una efficiente rete di strutture di emergenza e un'adeguata continuità assistenziale può consentire anche il mantenimento di presidi sul territorio, in grado di accogliere e i pazienti e le loro famiglie.

Per quanto riguarda gli investimenti sanitari, è necessario implementare un piano d'azione che preveda anche la riconversione delle strutture esistenti verso modelli più sostenibili ed efficaci, sia in relazione alle caratteristiche attuali degli edifici sia al loro ruolo nella rete sanitaria regionale.

Occorre un esame attento della situazione edilizia dei nostri ospedali, che valuti i costi e i rischi connessi alla vetustà di molti di loro e alle possibilità di riammodernamento e ristrutturazione. Le Città della Salute di Torino, nell'area del Lingotto, e di Novara, insieme ai nuovi ospedali di Biella e di Alba-Bra sono al centro di questo progetto, che prevede anche il rilancio di un tavolo di programma con l'Università e la progettazione di un sistema di finanziamento pubblico-privato.

Nel triennio sono previste risorse assegnate dallo Stato con provvedimenti relativi al programma di investimenti L. 67/1988 (Legge finanziaria 1988), fondi destinati ad opere già programmate in corso di realizzazione e fondi regionali in conto capitale.

Benessere sociale

Senza coesione sociale non c'è crescita né cittadinanza; lavoro e sostegno al reddito sono i cardini dei diritti fondamentali di tutti i piemontesi, così come la casa e la scuola, da declinare intorno alla centralità della famiglia come cellula-base di una comunità che è cambiata (sul piano demografico, sociale, culturale) e di politiche sociali che devono avere nella *civil partnership* il proprio punto di riferimento. In questa direzione l'Amministrazione intende agire anche con un sostegno particolare alle politiche per l'infanzia, con l'obiettivo di offrire a tutte le famiglie la possibilità di poter inserire negli asili nido e nelle scuole materne i propri figli, liberando così anche nuove potenzialità di lavoro delle donne.

Nell'ambito di queste aree di intervento la Regione si impegna, pertanto, a garantire il finanziamento di servizi e prestazioni sociali, di cui all'articolo 18 della L.R. 1/2004 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento) e gli interventi socio-sanitari domiciliari, semi residenziali e residenziali previsti dai LEA, di cui al D.P.C.M. 22 novembre 2001, che dovranno essere programmati all'interno di un accordo interistituzionale con le Amministrazioni locali denominato "Patto per il Sociale" volto a definire una tipologia degli interventi di natura essenziale e i relativi indicatori di attività ed il fabbisogno finanziario complessivo.

Il mantenimento dei livelli di prestazioni oggi erogati ai cittadini richiede un cambiamento significativo nelle politiche sociali per gestire in modo efficace le sfide poste dall'impoverimento, dalla crescita delle persone anziane sul territorio, dalla cittadinanza sociale delle persone disabili, dall'immigrazione e dalle forme di nuove povertà. L'invecchiamento della popolazione implica oltre che una crescita della spesa sanitaria una diversificazione dell'offerta di servizi nella programmazione degli interventi socio assistenziali.

Il sistema di welfare pubblico piemontese, in questa nuova visione, deve diventare:

- il regista di una costellazione amplia e flessibile di partner, dei quali alcuni dotati anche di capacità di finanziamento;
- promotore di reti sussidiarie e non più solo produttore di servizi nonché regolatore di nuovi strumenti finanziari (social bond, banche etiche, sgravi fiscali mirati ad investimenti specifici, ecc.) ad integrazione delle risorse provenienti dalla fiscalità generale;
- garante dell'universalità dei servizi di base e di livello essenziale, promotore di interventi che siano di ulteriore stimolo laddove la rete attivata non riesca ad arrivare;
- valutatore attento delle iniziative in corso e di quelle sperimentali al fine di capire quali di queste possano diventare stabili e godere di risorse continuative.

Sul piano del lavoro e del sostegno al reddito, si intende agire attraverso i tavoli di crisi e le misure di accompagnamento, di prevenzione e di garanzia degli stanziamenti per la cassa in deroga. Le politiche per la casa dovranno passare attraverso un piano di riordino delle ATC e un piano di housing che risponda a bisogni ormai molto differenziati (edilizia sociale, edilizia convenzionata, edilizia universitaria) e che attinga i suoi finanziamenti e le sue risorse nel pubblico, nel privato e nel privato sociale.

Il Piemonte farà la sua parte anche per sostenere attivamente le politiche del Governo, della UE e delle Nazioni Unite sul fronte dei corridoi umanitari e dell'accoglienza ai profughi che arrivano dalle zone di conflitto, coinvolgendo quando necessario anche la Protezione civile.

Istruzione, cultura e sport

Obiettivo primario degli interventi regionali nel sistema istruzione è la promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione.

In un quadro di risorse nazionali decrescenti diviene ancora più importante l'attività della Regione in tema di interventi a favore della qualità dell'attività formativa e di programmazione della propria offerta, anche con riferimento alla rete di trasporto pubblico locale esistente, nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica e soprattutto nella propria istituzionale funzione di ente a sostegno del diritto allo studio.

E' fondamentale garantire il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente, e favorire l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati. La L.R. 28/2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) dovrà essere rivista alla luce di un contesto generale di risorse decrescenti, andando a definire le priorità di intervento sulle quali concentrare le risorse disponibili; in quest'ottica il piano triennale attuativo della legge per gli anni 2015/2017 dovrà anche ridefinire le modalità di accesso ai contributi previsti dalla legge a favore delle famiglie sul diritto allo studio.

La cultura è per il Piemonte traino turistico e motore di crescita civile. che va sostenuta lungo due linee parallele: da un lato la conservazione e la divulgazione del nostro grande patrimonio artistico e storico, in

grande affermazione grazie alla crescita di interesse per i grandi musei e dei beni artistici (Egizio, Cinema, Gam e Venaria, per citare solo gli esempi più eclatanti) e che rappresenta un grande fattore di innovazione e di crescita per la nostra comunità.

Dall'altro lato, la cultura deve calarsi nel vissuto delle persone e interagire costantemente con il mercato. Non è solo un obbligo che deriva dalla scarsità delle risorse, ma la consapevolezza che una costante e positiva tensione con il mercato sia la leva che può trasformare le idee in realtà quotidiana. La cultura è lavoro, non soltanto nel senso dei posti di lavoro che in essa si possono far crescere, ma nel senso più profondo che collega ogni atto e ogni sapere umano.

Anche la contemporaneità assume un ruolo centrale e richiede spazi e atelier creativi permanenti per fare interagire la produzione artistica e la creatività giovanile con il mercato internazionale. Occorre fare sistema con i depositi dell'arte contemporanea, dal Museo di Rivoli ai soggetti privati come la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo o la Fondazione Merz, attraendo e rivitalizzando la presenza di artisti.

In tema di sport e tempo libero, è fondamentale il sostegno della promozione e diffusione della pratica sportiva al fine di aumentare gli stati di vita positivi della popolazione. La promozione e valorizzazione del territorio piemontese passa anche attraverso l'organizzazione di grandi eventi e sulla promozione del turismo sportivo, che con i Giochi Olimpici e i Master Games ha già dimostrato tutte le sue potenzialità e che ora deve proiettarsi in direzione di Torino Capitale dello Sport 2015. Piste ciclabili, sentieri e rifugi montani sono un altro ingrediente chiave del successo.

Logistica e trasporti

La nuova governance del TPL

La cd. "Legge Delrio" impone allo Stato o alle regioni, in funzione della materia, la soppressione di enti o agenzie (consorzi, società in house) alle quali siano state attribuite funzioni di organizzazione dei servizi pubblici di rilevanza economica in ambito provinciale o sub-provinciale, con contestuale riattribuzione di tali funzioni alle province (art. 1, c. 90). Le regioni che emanano provvedimenti normativi per la soppressione di questi enti sono destinatarie di risorse finanziarie premiali.

In prima battuta, la Regione ha disciplinato la trasformazione dell'attuale Agenzia della Mobilità Metropolitana Regionale (AMMR), non soltanto per usufruire dei vantaggi, ma anche per conformare l'assetto della governance alle previsioni normative nazionali, non potendo più coesistere tale ente con la nuova configurazione della città metropolitana, che andrà a sostituire la vigente provincia.

L'attuale gestione del TPL a livello regionale è suddivisa in oltre ventidue centri di costo: l'ambito ferroviario con due contratti di servizio in capo a Regione Piemonte e AMMR; quello della gomma gestito dalle Province e Comuni enti soggetti di delega sopra i 30mila abitanti. Un'organizzazione che non ha mai centrato l'obiettivo primario dell'integrazione tra i due servizi ferroviari e su gomma.

Con la modifica della L.R. 1/2000 (Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422), la Regione Piemonte ha disciplinato una nuova governance per la gestione del TPL. Regione - Province - Comuni di conurbazione eserciteranno le loro deleghe e funzioni tramite il consorzio della nuova Agenzia della Mobilità Piemontese. Una sola Agenzia per un solo centro di costo, che consentirà:

- gestione del sistema ferro - gomma in 3 bacini ideali;
- integrazione del trasporto su gomma con i due sistemi ferroviari SFM Torino ed SFR Piemonte;
- unica gestione delle gare d'appalto per l'affidamento dei servizi ed acquisto dei rotabili

I nuovi obiettivi 2016-2019

Obiettivi principali nel campo delle infrastrutture strategiche sono la programmazione integrata del trasporto gomma/rotaia, attraverso lo sviluppo del progetto di Metropolitana regionale, la liberalizzazione (che non significa privatizzazione) attraverso gare per lotti funzionali e la revisione del contratto di servizio con Trenitalia (da estendere anche a RFI), che già a partire dal 2016 ha l'obbligo di consentire e agevolare l'ingresso di eventuali altri gestori. Attraverso le gare, si ritiene possibile ottenere risparmi importanti, da destinare al miglioramento e al prolungamento serale e festivo del servizio.

Per i servizi in ambito ferroviario si prevede di operare gare di affidamento secondo tre distinti lotti omogenei:

- SFM Torino
- SFR Piemonte (Lotto Centro-Nord)
- SFR Piemonte (Lotto Centro-Sud)

Le gare consentiranno anche l'introduzione di nuovi convogli, più moderni e confortevoli, e il ripristino di alcune delle tratte cancellate negli ultimi anni. Infine, è necessario porre un freno all'aumento delle tariffe (+

34 % in soli due anni), sia rinnovando la carta tutto treno a prezzo bloccato sia creando un bonus famiglia sulla base del reddito.

L'attuale contratto di servizio vigente con Trenitalia SpA, in scadenza a fine 2016, ha un costo medio del corrispettivo di circa 13 € Tr/Km. L'affidamento tramite procedura di gara, secondo le analisi storiche, porterebbe ad un risparmio stimato del 15/20%. Si prevede verosimilmente che i nuovi affidamenti avranno efficacia a partire dal gennaio 2019; per gli anni 2017-2018 la Regione Piemonte, a garanzia dei servizi ferroviari, stipulerà un contratto ponte con Trenitalia secondo nuovi obiettivi di efficienza della spesa.

Dal 2016 al 2018 è prevista la scadenza dei contratti degli operatori della gomma affidati a gara nel 2010. In base al regolamento CE 1370/07 è possibile rinnovarli per una durata non superiore al 50% di quella contrattualizzata, naturalmente rinegoziando il valore del corrispettivo dovuto. In alternativa saranno bandite le nuove gare per tre bacini ideali (Nord Ovest - Nord Est - Centro Sud) che, stante il capitolato emesso per il settore ferroviario, avranno come spina portante la necessità della massima integrazione ferro / gomma.

Tra le varie azioni fondamentali, è prevista quella relativa al completamento del BIP a livello regionale. Sistema che a regime permetterà di ottenere in tempo reale i dati di carico di ogni singolo servizio di trasporto pubblico locale al fine di efficientare l'offerta in base alla reale domanda riscontrata. L'entrata in vigore del BIP su tutto il territorio permetterà di emettere una nuova tariffa integrata a livello piemontese.

Le infrastrutture strategiche

Le linee di azione descritte si affiancano alle grandi opere storiche già inserite ed avviate: la Torino - Lione, che va accompagnata evitando una politica di *facilities* distribuite a pioggia, a favore di progetti di crescita duratura per la Val di Susa, con il confronto costante e una cabina di pilotaggio con i sindaci; il terzo valico, che è essenziale per garantire la crescita dei flussi in direzione Nord-Sud, in un'Italia che cresce troppo poco, e costituisce un indispensabile collegamento tra la nostra regione e i porti liguri. Anche qui, per prevenire proteste e incomprensioni, è necessario da subito costituire un tavolo simile all'Osservatorio già sperimentato per la Torino-Lione.

Nel programma di adeguamento delle infrastrutture strategiche presentate al Governo nell'estate 2014 sono stati inseriti alcuni interventi ritenuti prioritari dall'Amministrazione regionale per completare e rendere più efficiente il nodo ferroviario di Torino e il sistema ferroviario, per un importo complessivo stimato di oltre 221 milioni €; inoltre sono stati confermati il raddoppio del Frejus, la riqualificazione della stazione di Torino Porta Nuova, gli interventi sulle autostrade Torino-Milano e Asti-Cuneo, la gronda nord la Pedemontana nel tratto Masserano-Ghemme.

Ulteriori investimenti aggiunti tra le proposte della Regione riguardano il potenziamento della Torino-Pinerolo, la modernizzazione della Chivasso-Aosta, il nodo di Novara e la linea 2 della metropolitana di Torino. A livello di reti di connessione sono considerati asset strategici la Cuneo-Ventimiglia, la linea Sempione-Alessandria-Novi Ligure e i lavori per l'interramento dei binari passanti dalla stazione di Bra. Non di natura ferroviaria, ma di competenza Anas, la variante stradale dell'abitato di Demonte della statale 21 del Colle della Maddalena, che consentirà di risolvere un grave problema di inquinamento da tempo denunciato dagli abitanti del centro della Valle Stura.

Con il D.L. 133/2014 (Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attivita' produttive), detto "Sblocca Italia", una parte di queste opere potrà celermente passare dalla fattibilità alla realizzazione, in virtù dello stanziamento per i prossimi anni delle risorse per il completamento della copertura del Passante ferroviario di Torino, della rete metropolitana torinese, la messa in sicurezza dell'asse ferroviario Cuneo-Ventimiglia, l'ottimizzazione della Torino Milano con la viabilità locale e tangenziale di Novara, il Terzo valico dei Giovi, la Novara-Malpensa e la mini-pedemontana biellese.

Politiche per la crescita

Il lavoro al primo posto

Il lavoro costituisce la speranza, il futuro, la base di ogni cittadinanza. Per fronteggiare una crisi occupazionale che anche in Piemonte negli ultimi anni si è fortemente aggravata, nella regione che ha guidato la rivoluzione manifatturiera italiana deve compiersi una nuova rivoluzione. Per sostenerla, si intende puntare su azioni specifiche e su altre più generali, creando un ambiente amico del lavoro e dell'impresa, stabilendo con le imprese e le parti sociali un rapporto di ascolto reciproco e di decisioni condivise, nello spirito di una grande comunità del lavoro.

È necessario intervenire con tempestività affinché si realizzi la disponibilità di un moderno sistema dei servizi per il lavoro, basato sulla cooperazione tra pubblico e privato, in grado di valorizzare le specializzazioni, e

che garantisca, attraverso un'offerta di eccellenza, universalità e diffusione nell'accesso ai servizi e alle politiche. Il sistema dei servizi per il lavoro, al fine di contribuire alla riduzione della disoccupazione, deve essere in grado di operare in stretto raccordo con la domanda del sistema produttivo, anche ai fini di un efficace orientamento al lavoro, e di garantire l'accesso alle opportunità di lavoro del mercato locale e globale. Se il lavoro è la principale politica attiva è d'altronde necessario indirizzare risorse per creare occasioni di lavoro, in particolare nelle fasi di ciclo economico negativo. In quest'ottica, l'azione regionale a sostegno della crescita inclusiva intende contribuire alla definizione delle condizioni di contesto necessarie a garantire un accesso tendenzialmente universale ai servizi di interesse generale afferenti alle politiche educative, del lavoro, dell'inclusione sociale.

La formazione professionale

E' necessario migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione professionale, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato

Significativi saranno pertanto gli sforzi che si compiranno attraverso la formazione per favorire le condizione di occupazione in sinergia con i servizi per il lavoro, utilizzando risorse regionali e nazionali, e risorse comunitarie del POR FSE 2014-20 e dal PON YEI. Queste ultime perseguono l'obiettivo mirato della riduzione della disoccupazione giovanile e supportano la programmazione complessiva per le sole annualità 2014-15.

Innovazione, giovani, crescita

Fare innovazione in Piemonte significa, prima di tutto, avere la capacità di attirare nuove risorse umane. La sfida è quella di garantire migliori opportunità di studio e formazione per i giovani, attirandoli anche da altre regioni e altri paesi, assegnando le borse di studio a tutti coloro che ne hanno diritto e ripristinando il livello precedente agli ultimi tagli: uno sforzo che vale dieci milioni di € all'anno, ma che garantisce anche maggiore spesa di risorse con effetti benefici sul territorio. Vanno colmate le distanze che ancora ci separano da altre regioni italiane e dagli obiettivi fissati dall'Unione Europea nella lotta alla dispersione scolastica (oggi in Piemonte è al 15 per cento, deve scendere al 10) e nella percentuale di laureati tra i giovani, che deve risalire dall'attuale 23 % verso il 40 %. Intanto, il Piemonte ha già in parte anticipato il Piano Garanzia Giovani che è partito in Italia: il portale regionale è attivo da aprile e ha già 5.000 iscritti, che ricevono informazioni e servizi di orientamento, accompagnati da incontri nelle scuole. Si sono iscritte anche aziende e raggruppamenti e centri per l'impiego, con nuove l'attività online di domanda e offerta di lavoro, da cui si potrà accedere direttamente anche alle iniziative nazionali.

Il ruolo dei Fondi strutturali e di investimento europei

Nel contesto attuale, i fondi europei per il periodo 2014/2020 rappresentano una delle poche possibilità di finanziamento per far ripartire la crescita in Piemonte nei prossimi anni, nel segno delle priorità indicate dall'Unione europea in materia di ICT, sostegno alle PMI e sostenibilità ambientale.

Gli sforzi dell'Amministrazione saranno concentrati su filoni precisi, come i poli e le piattaforme tecnologiche, l'informatizzazione della pubblica amministrazione, il sostegno al credito. Il principio di base è quello di intrecciare tra loro innovazione tecnologica e innovazione sociale, attraverso "pacchetti" integrati che puntino su sviluppo della ricerca, investimenti innovativi, partecipazione al mercato del lavoro e accompagnamento al lavoro attraverso la formazione, pensando innanzi tutto alle donne e ai giovani.

I programmi europei non sono solo FEASR, FESR e FSE: il nuovo ciclo di programmazione europeo 2014-2020 punta più che in passato su di una pluralità di programmi gestiti direttamente a livello centrale; tra questi il programma per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020, l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, il programma per l'istruzione Erasmus+, il programma per l'accesso al credito delle imprese Cosme. Si tratta di risorse e progetti a cui possono accedere il sistema produttivo, della ricerca e degli Enti locali, oltre ai cittadini europei, che in Italia storicamente sono spesso state poco cercate ed utilizzate, al contrario di molti altri paesi europei.

Vi è dunque l'opportunità di creare una cabina di regia che metta insieme alla Regione altre istituzioni pubbliche, enti di ricerca e poli di innovazione, Università e Politecnico, mondo della produzione e dei servizi per aiutare il sistema piemontese ad aderire ai bandi e costruire nuove opportunità di sviluppo e di occupazione nella Regione.

L'attrazione di nuovi investimenti ed il rilancio manifatturiero

E' necessario favorire l'attrazione e lo sviluppo, in Piemonte, di attività e investimenti provenienti da fuori regione e dall'estero, in coerenza con le linee strategiche della programmazione regionale e con le vocazioni

dei territori. Ciò si può fare sostenendo lo strumento dei Contratti di insediamento, volti a migliorare la competitività e la diversificazione del tessuto imprenditoriale e produttivo regionale nonché a creare nuovi posti di lavoro diretti e indiretti, ed affiancando ai servizi che già si occupano di sostenere l'export delle imprese piemontesi (outcoming) una nuova agenzia di promozione dell'incoming, capace di far conoscere in tutto il mondo le risorse, il saper fare e la qualità della vita che si possono trovare in Piemonte.

Contemporaneamente bisogna sospingere il comparto manifatturiero ad affermarsi in tutto il mondo come è avvenuto negli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso. La Fiat e l'automotive, dopo il positivo lancio del polo Maserati, potranno così affiancare al segmento Premium una linea di produzione per un motore ecosostenibile. Tutto questo può avvenire in un quadro di relazioni sindacali adeguate, con decisioni partecipate e non "comandate", per ottenere flessibilità non tanto rispetto alla stabilità del lavoro quanto alle dinamiche dei mercati e alle differenze nell'andamento della produzione.

Le attività produttive

Per il rafforzamento del tessuto produttivo regionale è necessario perseguire un ventaglio di obiettivi che consentano migliori opportunità per l'accesso al credito, valorizzazione delle professioni artigiane e trasferimento di competenze, promozione commerciale, innovazione e qualificazione dei processi e dei prodotti, sviluppo dell'associazionismo, servizi di informazione e assistenza alle imprese, semplificazione e riordino delle normative di settore, sviluppo sostenibile.

Lo sviluppo del settore terziario-commerciale può avvenire sulla base del principio di un maggiore contenimento dell'utilizzo di aree libere destinate all'uso agricolo, favorendo il riutilizzo delle strutture dismesse in ambito urbano e la riqualificazione delle strutture esistenti quale volano economico generale per lo sviluppo delle città in una logica di insediamenti ambientalmente compatibili e a forte risparmio energetico.

Tra i settori manifatturieri piemontesi, l'aerospazio costituisce una opportunità importante per rimettere in moto l'economia, facendo leva sulla Cabina di Regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con lo scopo di definire la politica nazionale nel settore spaziale e di suoi possibili collegamenti con il Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio. Il distretto aerospaziale regionale - come dimostrano i dati in controtendenza relativi a fatturato e occupazione - conta oggi 276 imprese (96% PMI), e registra una crescita occupazionale di poco inferiore all'8% (con oltre 15.200 addetti), e un incremento di fatturato nell'ultimo triennio del 18%, pari a 3,3 miliardi €. Localmente è necessario favorire l'elaborazione di linee strategiche di sviluppo condivise tra i principali attori del settore e per favorire una reale sinergia fra grandi aziende del settore, PMI e sistema regionale della ricerca.

A sostegno del settore della R&I, si prevede, da un lato, di sostanziare gli interventi già attivati nel precedente ciclo di programmazione a favore di Piattaforme innovative e Poli di innovazione,dall'altro di puntare su iniziative inedite per potenziare il sistema innovativo regionale. Fa da coronamento a tali componenti, il sostegno alla creazione di spin off della ricerca e start up innovative, l'adozione di strumenti di qualificazione della domanda pubblica finalizzati alla promozione di nuovi mercati per l'innovazione e, infine, la promozione dell'innovazione sociale.

La Regione identifica, altresì, quale priorità strategica, quella di consolidare e razionalizzare l'infrastruttura delle TIC già a disposizione della PA, affinché questa possa erogare servizi digitali di qualità nei diversi settori. In tali ambiti, la Regione ritiene prioritario sostenere: i) la diffusione dell'e-procurement; ii) la digitalizzazione dei servizi nella sanità (ricetta digitale, cartelle cliniche digitali); iii) il potenziamento dei SUAP per la riduzione dei tempi per l'avvio di nuove attività produttive o per la trasformazione delle attività già esistenti; iv) la realizzazione di open data.

L'agricoltura e lo sviluppo rurale

L'agricoltura è un asse portante dell'economia piemontese, un settore che ha "tenuto" di fronte alla crisi ma che ora ha bisogno di sostegno e di innovazione.

Il settore nel complesso mostra negli anni difficoltà a incrementare il valore aggiunto. Il miglioramento della redditività può essere perseguito attraverso innovazioni tecniche e organizzative volte al miglioramento dell'efficienza (riduzione dei costi) e alla qualificazione produttiva per incrementare il valore dei prodotti. La qualificazione produttiva deve orientare le imprese in un mercato sempre più segmentato e premiante nei confronti delle produzioni di qualità, caratterizzate da attributi specifici di natura ambientale, commerciale, enogastronomica, nutrizionale, tecnologica, di sicurezza alimentare e di benessere animale.

La qualificazione è essenziale non solo per i prodotti di nicchia, ma anche per i prodotti di base, con riferimento particolare al settore zootecnico e a quello cerealicolo, vista la rilevanza economica, e riguarda anche le imprese agroindustriali e forestali. Questo orientamento mira anche a ridurre l'esposizione delle imprese alla volatilità dei prezzi. Al tempo stesso, è opportuno mirare al contenimento dei costi attraverso interventi strutturali e organizzativi. La riduzione dei costi può anche prevedere il contenimento dei consumi

energetici (una voce importante e crescente dei costi di produzione) favorendo nel complesso l'efficienza energetica

Le aree rurali piemontesi, in particolare quelle montane e di alta collina, hanno vissuto un lungo periodo di declino caratterizzato da spopolamento e deterioramento della base demografica, riduzione delle attività economiche e dei servizi. Tali territori, tuttavia, mostrano recenti segnali di ripresa demografica, anche se non diffusi, da attribuire soprattutto a fenomeni migratori dall'interno e dall'estero. L'arresto dello spopolamento è sicuramente il primo passo per la rivitalizzazione dei territori, ma affinché si inverta strutturalmente la tendenza occorrono una serie di interventi volti alla creazione e al mantenimento dei posti di lavoro in loco, ai quali affiancare una politica di sviluppo dei servizi (scolastici, welfare, infrastrutture, banda larga, ecc.) senza i quali è impossibile favorire la residenzialità e superare tutte le conseguenti ripercussioni negative, come il contenimento del dissesto idrogeologico e la valorizzazione delle specificità culturali. Un particolare rilievo dovrà essere dato allo sviluppo delle TIC e al contrasto del digital divide, attraverso l'implementazione di servizi rivolti alle esigenze locali.

La strategia del nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte si basa su tre obiettivi fondamentali che, a loro volta, discendono dall'identificazione dei fabbisogni, presentati e giustificati in base alle evidenze dell'analisi del contesto regionale. Gli obiettivi fondamentali portano a fattore comune gruppi di fabbisogni, evidenziando anche il ruolo trasversale di alcuni di essi, in particolare quelli legati all'innovazione, all'ambiente e al clima. Gli obiettivi del nuovo programma sono:

- stimolare la competitività del settore agricolo, agroalimentare, no food e forestale;
- contribuire alla gestione sostenibile delle risorse naturali e all'azione per il clima;
- contribuire a un equilibrato sviluppo economico, sociale e territoriale delle aree rurali.

Partendo dal PAC nazionale, che ha garantito in misura accettabile le tradizionali produzioni piemontesi, e con un uso opportuno del nuovo PSR occorre inoltre accentuare le specificità della nostra regione: la filiera corta e garantita, l'inserimento dei prodotti locali di qualità nelle grandi reti distributive, la collaborazione con l'Università e l'Istituto Zooprofilattico per il costante sviluppo delle garanzie di sicurezza alimentare e di crescita della qualità.

Turismo

La terra e il paesaggio sono alla base del nostro turismo, la cultura ne è il polo trainante. Il turismo è un settore in crescita che richiede progetti mirati, una governance efficace che consenta alle nostre attrazioni più importanti, come le Langhe, le Residenze Sabaude, i Sacri Monti e le Fortezze come Fenestrelle e Exilles, di farsi conoscere meglio e di più nel mondo, con azioni di promozione realizzate insieme ai soggetti privati e al mercato; il turismo naturalistico può fare del Piemonte una grande palestra a cielo aperto.

Il sistema di comunicazione coordinata e la declinazione degli strumenti e dei canali di comunicazione per segmenti di pubblico può contribuire in maniera determinante al posizionamento del Piemonte da territorio a vocazione essenzialmente produttiva a regione capace di accogliere e stupire chi la visita con il fascino dei suoi paesaggi e delle sue meraviglie artistiche, dei suoi colori e dei suoi sapori, della sua cultura del buon vivere, di conseguenza all'attrazione dei flussi turistici e quindi alla ricaduta economica sul territorio.

Per quanto riguarda l'accoglienza turistica, si intende modificare la legge regionale per consentire che le aziende territoriali possano svolgere attività economica, per recuperare una parte dei costi di funzionamento, privilegiando le aree di intervento che vedano un forte concorso da parte dei privati e degli operatori turistici alla responsabilità di consentire adeguate politiche di informazione e accoglienza turistiche.

L'Expo 2015 di Milano è una opportunità da non mancare, rispetto alla quale il Piemonte può fare valere la propria contiguità territoriale, e buone infrastrutture di collegamento stradale e ferroviario; oltre a contribuire ad una edizione che si realizzarsi in modo buono, pulito e giusto, con la tradizione ed i prodotti dei nostri territori e con la nostra cultura della sicurezza alimentare, abbiamo una grande *chance* per far conoscere la nostra regione portando all'Expo e proponendo ai visitatori percorsi che colleghino i prodotti con i luoghi dove sono nati.

Presenza istituzionale

Il riassetto della pubblica amministrazione locale

Nel nuovo contesto normativo, le regioni sono chiamate a governare un complesso processo di riorganizzazione delle autonomie locali e delle modalità di svolgimento delle funzioni attualmente di loro competenza. Un compito particolarmente rilevante in Piemonte, dove come noto sussistono otto province (di cui una destinata a trasformarsi in città metropolitana) e 1206 comuni.

La L. 56/2014 detta la nuova disciplina ordinamentale delle province, espressamente qualificate come enti territoriali di area vasta - in attesa della riforma del Titolo V della Costituzione - e ridefinisce le loro funzioni

fondamentali delineando un percorso concertativi tra Stato e Regioni finalizzato al riordino ed alla riallocazione delle funzioni diverse da quelle fondamentali; in attuazione del principio di sussidiarietà, Stato e regioni sono chiamate ad individuare le funzioni oggetto di riordino e le relative competenze.

Un primo passo in questa direzione è costituito dal Protocollo d'intenti tra Stato, regioni, comuni e province sancito dalla Conferenza Unificata del 5 agosto 2014 e dal successivo Accordo del 11 settembre, che ha registrato l'impegno politico delle parti ad avviare gli iter legislativi di rispettiva competenza, favorendo la piena applicazione dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione nell'allocazione delle funzioni, assicurando la continuità amministrativa, la semplificazione delle procedure, la razionalizzazione dei soggetti e la riduzione dei costi della pubblica amministrazione. Nel protocollo è inoltre previsto che le scelte in merito alla garanzia dell'esercizio delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni oggetto di riordino siano accompagnata da decisioni coerenti sulle risorse finanziarie necessarie per l'esercizio delle stesse, e nel rispetto dei criteri per la mobilità già concordati nel novembre 2013 tra il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, la Conferenza delle regioni e delle province autonome, Anci e le organizzazioni sindacali.

Spetta dunque direttamente alle regioni riallocare, nelle materie di propria competenza, le funzioni di area vasta. Il Piemonte è peraltro una delle regioni ove storicamente si è fatto largo uso dell'esercizio della delega di funzioni, a partire dalle cd. Leggi Bassanini, in una vasta serie di materie; non vi è praticamente competenza regionale che abbia visto in misura maggior o minore un trasferimento di attività (ed in alcuni casi anche di uffici e risorse umane): viabilità, edilizia scolastica, ambiente, agricoltura, attività produttive, energia; inoltre turismo, servizi per il lavoro e la formazione professionale, istruzione, politiche sociali, trasporti, pianificazione territoriale ed edilizia, opere pubbliche e difesa del suolo. A molte di queste funzioni è stato ed è associato un trasferimento di risorse per l'espletamento dei compiti e delle spese connesse.

La Giunta regionale presenterà, quindi, un progetto organico di redistribuzione di tali funzioni, che confluirà in un disegno di legge ispirato a tre principi cardine:

1) tendenziale attribuzione di ogni materia ad un unico livello di governo (comuni singoli o associati, enti di area vasta, nonché la stessa Regione, per le funzioni che verranno reinternalizzate), in modo da ovviare all'attuale "spezzatino" che genera sovrapposizioni, duplicazioni ed inefficienze;
2) attribuzione di competenze rafforzate alla futura città metropolitana;
3) semplificazione dei soggetti istituzionali, attraverso l'individuazione di ambiti predefiniti per lo svolgimento dei servizi a rete (acqua e rifiuti), con il definitivo superamento degli attuali ATO.

Tale processo di ridefinizione di competenze, che verrà condotto attraverso il confronto sistematico con le associazioni rappresentative degli enti locali, con i sindacati e con le associazioni di categoria, non può essere disgiunto, ma anzi deve coordinato con quello, già avviato negli anni scorsi, rispetto alle funzioni di prossimità, attraverso gli obblighi di gestione associata imposti ai comuni di minori dimensioni demografiche. Se, in passato, alcune Regioni (fra cui il Piemonte) hanno scelto di non assumere un ruolo di regia rispetto all'aggregazione delle municipalità, oggi una simile rinuncia non è più consentita dall'evoluzione normativa.

Infatti, è necessario che, all'esito di questi complessi percorsi di riorganizzazione istituzionale, si arrivi a definire un quadro organico e coerente in cui sia chiaro, a tutti i livelli, "chi fa cosa" e soprattutto "con chi" ciascuno è chiamato a svolgere le funzioni di propria competenza.

Si tratta di una tipica attività di programmazione, cui il livello regionale non può in alcun modo sottrarsi, pena la negazione del proprio stesso ruolo.

Neppure possono chiamarsi fuori, come spesso accaduto negli anni scorsi, i comuni medio-grandi, poiché anche tali enti sono necessariamente coinvolti dalla redistribuzione delle funzioni di livello sovracomunale. In questo ambito, la Regione Piemonte intende diventare un soggetto facilitatore dei processi di aggregazione in atto, accompagnando le amministrazioni locali anche mediante incentivi e disincentivi di carattere finanziario.

Lo sforzo sarà anche quello di lavorare sulle omogeneizzazione dei territori, pur senza imporre modelli precostituiti e quindi abbandonando qualunque logica di tipo top-down che possa far rinascere timori di neo-centralismi regionali. Al contrario, l'approccio sarà rigorosamente bottom-up, con un'attenzione per le specificità territoriali, a partire da quelle dei territori montani. A questo proposito, è fondamentale attuare con rapidità la legge regionale sulla montagna (L.R. 3/2014), valorizzando l'associazionismo come forma privilegiata di esercizio delle funzioni di promozione e sviluppo.

Nella medesima dialettica di sistema richiamata nel paragrafo precedente, e con l'obiettivo di superare l'attuale logica, sempre più perversa, del Patto di stabilità interno, è intenzione dell'amministrazione regionale promuovere a livello nazionale la piena territorializzazione del meccanismo, come già previsto dalla legislazione vigente a decorrere dal 2015.

in questi anni in Piemonte gli spazi finanziari trasferiti agli enti locali (per un importo superiore a 1 miliardo € in sei anni, il più alto tra le regioni italiane) hanno consentito di perseguire un duplice obiettivo: evitare per molti enti lo sforamento del Patto, con le conseguenti sanzioni ed il blocco delle spese, e nel contempo liberare liquidità per un importo equivalente al plafond trasferito, consentendo agli enti locali di pagare i debiti in conto capitale contabilizzati nei residui passivi degli enti.

Il nuovo "Patto integrato" prevede infatti la possibilità di definire l'obiettivo di finanza pubblica a livello del territorio regionale per tutti gli enti locali e la stessa Regione; come già avvenuto a partire dal 2009, il Piemonte vuole candidarsi ad essere in questo campo un laboratorio di buone pratiche, che possano poi essere estese ad altre realtà territoriali. Al momento, tuttavia, manca il prescritto decreto ministeriale attuativo, il che impedisce alle amministrazioni regionali di esercitare una competenza strategica anche in vista dell'applicazione dell'articolo 10 della L. 243/2012, nella parte riguardante il ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli enti locali.

Allo stesso tempo, la flessibilità sul Patto dovrà esser utilizzata per orientare i percorsi e le scelte dei comuni in materia di gestione associata delle funzioni, premiando le compagini più solide ed efficienti.

Funzionamento ed oneri

La riorganizzazione della macchina regionale

Nell'attuale congiuntura economica e a fronte della complessa situazione del bilancio regionale, è inevitabile e doveroso intervenire sugli apparati organizzativi perseguendo maggiore efficienza ed economicità. i target di risparmio identificati dall'Amministrazione sono stati dettagliatamente indicati nel capitolo 5. L'obiettivo è ripensare e razionalizzare non solo gli uffici regionali in senso stretto, ma l'intera organizzazione regionale allargata, includendo nel percorso gli enti preposti alla tutela delle aree protette, quelli che curano l'offerta turistica e l'ambiente, oltre alle Agenzie territoriali per la casa.

Occorre inoltre ridurre i costi della politica, allineando le indennità dei consiglieri a quelle del sindaco di un capoluogo, ed ottenere una maggiore trasparenza attraverso la semplificazione delle procedure e la riduzione della burocrazia, utilizzando i Fondi europei per digitalizzare e rendere accessibili in rete tutti i dati sugli appalti e le gare.

Una riorganizzazione della macchina regionale finalizzata al recupero di efficienza deve essere supportata da una riorganizzazione delle strutture che consenta la più razionale allocazione delle risorse, il recupero di competitività e il contenimento dei costi, iniziata con la razionalizzazione delle strutture apicali dell'ente (Direzioni) e il conseguente accorpamento di materie omogenee. Alla riorganizzazione delle direzioni regionali farà seguito una revisione dei settori, per una completa revisione delle strutture stabili con l'obiettivo di eliminazione di duplicazione di funzioni e di maggior razionalizzazione e uniformità nella gestione di funzioni omogenee.

Nel modello organizzativo regionale è stata inoltre introdotta la figura del Segretario generale, che sovrintende funzionalmente alla gestione dell'azione amministrativa della Giunta regionale, coordina le direzioni regionali per il perseguimento degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di direzione politico-amministrativa, ed infine cura il raccordo per l'attuazione delle politiche in tema di organizzazione, di personale e di articolazione di nuovi assetti strutturali.

Uno dei primi atti della Giunta regionale è stata l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) della Regione Piemonte, che si propone quale strumento di definizione e attuazione di tutte quelle misure capaci di rafforzare i principi di trasparenza, legalità e correttezza nella gestione delle attività svolte dall'amministrazione, per contrastare il fenomeno della corruzione, nel quale sono comprese tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività dell'amministrazione pubblica, si riscontri l'abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati di qualsiasi genere. Tali situazioni ricomprendono, pertanto, non solo l'intera molteplicità dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, ma anche le situazioni dalle quali emerga un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati e quindi impropri delle funzioni attribuite.

7 LA STRATEGIA REGIONALE UNITARIA PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Il Documento Strategico Unitario

Nel quadro di finanza regionale in precedenza descritto, le risorse rappresentate dai fondi europei a finalità strutturale costituiscono la principale occasione di investimento e sostegno allo sviluppo locale. Il primo atto della programmazione regionale 2014-2020 è coinciso con l'elaborazione del "*Documento Strategico Unitario per la Programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale*", (DSU) formulato in coerenza con una impostazione unitaria della politica regionale (nazionale e comunitaria), e definito con un processo di condivisione partenariale, che ha portato all'approvazione da parte del Consiglio regionale con D.C.R. 4 marzo 2014, n. 262-6902/2014.

Il DSU ha definito le linee di intervento prioritarie che la Regione ha assunto in virtù dei "nodi" strutturali e delle peculiarità territoriali che la caratterizzano, ed è stato strutturato a partire da un'analisi di contesto finalizzata a "fotografare" la situazione regionale rispetto alle tre dimensioni di Europa 2020 e ad individuare gli effettivi fabbisogni regionali e le sfide strategiche a cui dare risposta tramite l'azione dei fondi. L'analisi ha evidenziato le debolezze strutturali del sistema Piemonte, rese manifeste o acuite dalla fase di perdurante crisi, ma ha anche delineato la direzione di uno scenario reattivo in grado di trasformare le debolezze in opportunità e dare un più robusto e sostenibile assetto al tessuto socioeconomico piemontese.

L'analisi è stata completata da una lettura critica delle lezioni apprese nell'attuale periodo di programmazione al fine di fornire raccomandazioni utili per rafforzare l'efficacia dell'azione regionale nella gestione dei fondi, in termini di innovazione nelle prassi amministrative, programmatiche e gestionali. Per il periodo 2014-2020 la Regione Piemonte gestirà, come per il periodo precedente, tre programmi operativi: POR FESR, POR FSE, PSR FEASR.

La strategia regionale è stata articolata secondo le tre dimensioni di Europa 2020:

- CRESCITA INTELLIGENTE
- CRESCITA SOSTENIBILE
- CRESCITA INCLUSIVA

Nell'ambito della strategia di crescita intelligente il DSU evidenzia la necessità di:

- controbilanciare le limitazioni strutturali del sistema delle imprese, con particolare riferimento ad azioni mirate alla crescita dimensionale, al rafforzamento della proiezione internazionale delle imprese e al miglioramento dell'accesso al credito;
- favorire la modernizzazione e l'adeguamento del sistema produttivo attraverso il sostegno ad investimenti qualificanti;
- rafforzare la capacità di innovazione continua del sistema imprenditoriale, per favorire l'adeguamento costante ai cambiamenti globali della domanda e dei mercati;
- perseguire ulteriormente, introducendo gli opportuni elementi di razionalizzazione rispetto all'esperienza dell'attuale periodo (con riferimento a Poli d'innovazione, Piattaforme tecnologiche, contratti di rete), lo sviluppo di modalità cooperative tra imprese e tra imprese e mondo della ricerca;
- rafforzare il ruolo della ricerca e innovazione anche nel settore agricolo, e promuovere i settori promettenti dell'agroalimentare e dell'economia del gusto.

In tale contesto assume importanza centrale la *strategia di specializzazione intelligente* (RIS3), che costituisce una delle principali condizionalità ex ante e si configura come potente stimolo per orientare le politiche per l'innovazione e la crescita. La Commissione europea ha richiesto alle Regioni di fondare i propri interventi a favore della ricerca e dell'innovazione su una specifica strategia di specializzazione, in modo da mirare le politiche a consolidare i punti di forza e a individuare nuovi potenziali di sviluppo, con l'obiettivo di favorire non solo l'avanzamento tecnologico, ma anche la diversificazione e la contaminazione incrociata tra diverse tecnologie.

La strategia di specializzazione del Piemonte si pone l'obiettivo di trasformare e/o rafforzare i settori della tradizione industriale piemontese, usare l'innovazione come strumento per disegnare nuove traiettorie, come leva per creare nuovi saperi e valorizzare nuove competenze, ma anche come prova dell'esistenza di nuove idee, nuova creatività, e nuovi bisogni che vanno intercettati e soddisfatti, in particolare in risposta alle sfide che i cambiamenti della società ci impongono. La strategia è guidata dalle tre traiettorie smart, clean e resource efficiency, che, insieme al ricorso a strumenti e tecnologie abilitanti (ICT e KETs quali micro nano elettronica, materiali avanzati, biotecnologie, fotonica, nanotecnologie, sistemi avanzati di produzione) sostengono le due aree di innovazione in cui è declinata la strategia: innovazione industriale (nei settori chiave del Made in Piemonte, dell'aerospazio, dell'automotive, della chimica e della meccatronica) e

innovazione per la salute, i cambiamenti demografici e il benessere (per dare risposte ai numerosi bisogni e ai servizi alla persona che i cambiamenti demografici e il progressivo arretramento del welfare richiedono). Complementare rispetto alle due aree di innovazione è il rafforzamento e la crescita dell'ecosistema attraverso la crescita digitale, la nuova imprenditorialità, l'innovazione sociale, la capacità istituzionale e amministrativa e le competenze.

La proposta di strategia di specializzazione del Piemonte è stata trasmessa alla Commissione europea contestualmente ai Programmi Operativi Regionali il 22 luglio 2014.

Nell'ambito della strategia di crescita sostenibile sono state individuate sia misure da attuare direttamente sia obiettivi da perseguire indirettamente, attraverso l'introduzione di opportuni criteri di selezione e premialità; le principali direttrici sono volte a:

- incentivare una produzione efficiente che punti al miglioramento delle performance ambientali e ad un uso più razionale delle risorse, favorendo un orientamento del sistema produttivo regionale verso la green economy e la clean production in tutti i settori, con un ruolo di particolare rilevanza per il comparto agricolo e forestale in ragione dell'ampia estensione territoriale;
- valorizzare la biodiversità, gli ecosistemi e il capitale naturale, paesaggistico e culturale quale elemento imprescindibile per uno sviluppo territoriale basato sull'uso intelligente delle potenzialità locali;
- promuovere misure finalizzate all'uso efficiente dell'energia e alla produzione sostenibile di energia da fonte rinnovabile, compatibilmente con la disponibilità e conservazione delle matrici ambientali;
- sostenere la multifunzionalità dell'agricoltura e il suo ruolo nella creazione e mantenimento di beni pubblici essenziali;
- promuovere opzioni integrate, anche a carattere territoriale, per favorire il coordinamento, la complementarietà e la sinergia tra gli obiettivi di sviluppo e sostenibilità dei diversi fondi.

Nell'ambito della strategia di crescita inclusiva le traiettorie dell'azione regionale sono volte a:

- adeguare le politiche attive per il lavoro offrendo opportunità più efficaci di accesso, sviluppando i relativi servizi secondo una logica di rete e operando in stretto raccordo con le esigenze del sistema produttivo;
- riformare il sistema di istruzione e di formazione offrendo percorsi sempre più modulari, personalizzati e orientati a rispondere tempestivamente ai mutamenti del mercato;
- affrontare l'emergenza dell'occupazione giovanile, attraverso azioni di valorizzazione e attrazione dei talenti e di diffusione di una cultura imprenditoriale nell'accesso e nella mobilità del lavoro;
- gestire efficacemente l'allungamento della vita lavorativa e sviluppare modelli innovativi di transizione nell'uscita dalla vita attiva;
- applicare il principio di inclusione attiva per superare la logica meramente assistenziale e garantire autonomia e sostenibilità alle azioni realizzate;
- ricercare soluzioni innovative per rispondere alle nuove emergenze sociali e al crescente squilibrio tra domanda di welfare e risorse disponibili, facendo leva sull'innovazione sociale per garantire la sostenibilità nel medio periodo dei relativi servizi.

L'approccio territoriale

Coerentemente con l'approccio place-based della nuova programmazione, il DSU delinea inoltre le azioni da perseguire rispetto ad alcune tipologie territoriali che richiedono l'implementazione di strategie mirate:

- le aree montane e di alta collina, da rivitalizzare attraverso strategie integrate d'intervento basate sul rafforzamento del presidio umano attivo, su un'attenta politica per i servizi essenziali (anche attraverso modalità di organizzazione innovative) e sulla valorizzazione del capitale territoriale per stimolare la creazione di opportunità di sviluppo;
- le aree urbane, il cui ruolo quali motori della crescita e dell'innovazione, poli territoriali per un'ampia gamma di servizi e punti nodali all'interno di reti complesse a diverse scale territoriali deve essere valorizzato e rafforzato.

Nell'ambito delle azioni territoriali, la Regione si propone di adottare un approccio integrato, valorizzando il partenariato e la cooperazione pubblico-privata per mobilitare tutte le risorse disponibili e creare un effetto moltiplicatore dei benefici derivanti dai fondi comunitari; i nuovi regolamenti propongono in tal senso alcuni strumenti, quali gli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) e lo Sviluppo locale di tipo partecipativo (Community led local development - CLLD), senza dimenticare l'ampia esperienza che il Piemonte vanta rispetto ad approcci progettuali integrati e partecipati e che potrà senz'altro valorizzare. Questo tema si intreccia strettamente con il complesso processo di riordino dell'assetto dei poteri locali, ulteriore occasione per promuovere una riorganizzazione territoriale più funzionale all'erogazione dei servizi e alle esigenze dei cittadini.

L'integrazione dei fondi

La sollecitazione europea per un uso integrato dei fondi è stata colta dall'amministrazione regionale che ha deciso di strutturare un solido impianto di coordinamento, al fine di perseguire una stretta sinergia fra il POR FESR, il POR FSE, il PSR, il Programma attuativo FSC e i PO Obiettivo cooperazione territoriale, nonché il raccordo con le principali politiche regionali inerenti gli ambiti di intervento della politica di coesione.

Il DSU ha stabilito infatti un'azione di coordinamento che intende garantire:

- l'efficace integrazione tra i fondi al fine dell'attuazione della strategia regionale, massimizzando l'incidenza dei diversi strumenti finanziari disponibili;
- il raccordo permanente fra le autorità regionali responsabili della gestione e attuazione di ciascun programma e le strutture regionali competenti nelle materie oggetto della programmazione;
- il coinvolgimento del partenariato, anche nella fase di attuazione, verifica e valutazione, come richiesto dagli orientamenti comunitari;
- la verifica e la valutazione dell'efficacia dell'azione condotta, al fine di monitorare il raggiungimento dei risultati e di definire eventuali riprogrammazioni.

Per garantire l'azione di coordinamento con D.G.R. 2-6618/2013 sono stati istituiti:

- la Cabina di regia, composta dagli assessori responsabili dei fondi FESR (ivi compresa la componente CTE), FSE, FEASR, FSC e presieduta dal Presidente della Giunta regionale; la Cabina di Regia ha in particolare il compito di definire le regole e le procedure per garantire l'integrazione e il coordinamento delle scelte;
- il Comitato Tecnico, composto dalla Direzioni regionali direttamente coinvolte nella gestione e nel coordinamento dei fondi/programmi e che potrà di volta in volta coinvolgere anche le Direzioni regionali competenti per le materie oggetto di programmazione dei fondi, al fine di garantire una maggiore efficacia dell'azione di coordinamento. Il Comitato tecnico ha in particolare il compito di definire misure attuative integrate a valere sui diversi fondi.

Nell'ambito del Comitato tecnico, a partire dalla fine del 2013 e parallelamente alla definizione dei programmi operativi, è stato avviato un percorso metodologico per l'individuazione degli ambiti di integrazione dei fondi e dei relativi meccanismi attuativi, con l'obiettivo di:

- massimizzare efficienza ed efficacia dell'azione dei fondi
- aumentare il valore aggiunto rispetto alle singole azioni
- evitare duplicazione delle attività
- semplificare le procedure per i beneficiari

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo

La Commissione ha esplicitamente richiesto che tutte le amministrazioni titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE adottino, al livello più alto di responsabilità politico-amministrativa, un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), affinché si promuova l'accrescimento delle capacità organizzative interne (risorse umane, strumenti, sistemi e processi) con riferimento a tutti i soggetti coinvolti nella filiera di attuazione (Autorità, organismi intermedi e ogni altro soggetto a vario titolo coinvolto).

La Regione Piemonte ha avviato la definizione del proprio PRA che, sulla base di un'analisi organizzativa delle strutture e delle risorse umane coinvolte nella gestione ed attuazione dei PO 2014-2020, evidenzia i fabbisogni di riorganizzazione e/o rafforzamento amministrativo. La versione finale del PRA, che è stato adottato il 22 dicembre 2014, indica il modello di miglioramento organizzativo che si intende adottare per gestire la programmazione 2014-2020, i fattori critici da superare nonché le misure di riorganizzazione, potenziamento e ottimizzazione da promuovere, supportate da un puntuale cronoprogramma di attuazione. Con D.G.R. 2-192/2014 è stata approvata la proposta preliminare di PRA ed è stata istituita una Struttura temporanea, incardinata presso il Gabinetto di Presidenza, dedicata al coordinamento della redazione, attuazione e monitoraggio del PRA.

La Strategia macroregionale alpina (EUSALP)

I regolamenti riconoscono e favoriscono la nuova realtà delle strategie macroregionali, quali strumenti di condivisione politica e di coordinamento strategico per interventi in aree di livello sovranazionale accomunate da sfide congiunte. In questo contesto, per il Piemonte appare fondamentale la collocazione nell'ambito della Strategia europea per la Regione Alpina (EUSALP), che interessa un bacino economico e culturale relativamente omogeneo. La macroregione alpina si configura come spazio di condivisione politica di priorità d'intervento, rilevanti per l'intera area e che possono essere realizzate solo in modo coordinato. In tale contesto, i nuovi regolamenti chiedono a Stati e Regioni di tener conto dell'orizzonte strategico macroregionale nella redazione dei documenti di programmazione e nel concepimento delle misure

d'attuazione, in quanto le strategie macroregionali costituiscono un framework politico-programmatico che utilizza gli strumenti attuativi esistenti; per tale motivo l'Unione Europea non ha previsto l'attivazione di linee di finanziamento specifiche.

La Regione Piemonte ha convintamente partecipato, fin dal suo avvio (2011), al percorso che sta conducendo alla realizzazione della Strategia europea per la Regione alpina. In seguito al mandato ricevuto dal Consiglio europeo lo scorso 20 dicembre 2013, la Commissione europea e gli Stati membri interessati, oltre alle regioni alpine, che stanno svolgendo un ruolo di impulso particolarmente rilevante, sono impegnati nella predisposizione del Piano d'azione che costituirà la base operativa della Strategia. Affinché tale esercizio tenga conto delle esigenze e delle vocazioni dei territori, è in corso una consultazione ad ampio raggio sulla Strategia, a partire da un documento che identifica tre pilastri tematici e le relative priorità d'azione di EUSALP.

I tre pilastri sono i seguenti:

1. migliorare la competitività, la prosperità e la coesione della Regione alpina
2. garantire l'accessibilità e la connettività per tutti gli abitanti della Regione alpina
3. rendere ecologicamente sostenibile e attraente la Regione alpina

e sono stati identificati come quelli maggiormente idonei a sviluppare il potenziale di una regione, come quella alpina, complessivamente prospera, ma nell'ambito della quale sono ancora presenti squilibri economici, sociali e territoriali.

Il valore aggiunto della Strategia consiste pertanto nello stimolare un modello innovativo e sostenibile di sviluppo in grado di conciliare la promozione della crescita e dell'occupazione con la conservazione dei beni naturali e culturali nell'area.

Affinché sia davvero efficace e dotata delle necessarie risorse per la sua implementazione, la Strategia, che ambisce ad attuare in area alpina la politica europea a livello regionale, in particolare Europa 2020, dovrà realizzarsi seguendo il rinnovamento delle politiche e i programmi esistenti per il prossimo periodo di programmazione, rispetto ai quali sarà necessario prevedere l'attivabilità di misure coordinate e/o integrate su scala più ampia rispetto a quella esclusivamente regionale.

Il Piano d'azione, che dovrà essere adottato entro il 2015, si svilupperà intorno ai bisogni comuni dei paesi coinvolti e dovrà descrivere le misure da realizzare per dare attuazione alla strategia, ivi compresa l'individuazione degli strumenti attuativi e le conseguenti interconnessioni con gli strumenti della programmazione comunitaria, nazionale e regionale.

I Programmi Operativi Regionali 2014-2020

Il POR FESR

La dotazione finanziaria è pari a 482.922.370 € di risorse FESR, per una dotazione totale comprensiva del cofinanziamento nazionale e regionale pari a 965.844.740 €. La proposta di programma trasmessa alla Commissione europea a luglio 2014 presenta la struttura riportata in tabella 7.1.

Tabella 7.1 - Assi prioritari e relative dotazioni finanziarie del POR FESR (€)

asse	obiettivi tematici	obiettivi specifici / risultati attesi (da AdP)	dotazione finanziaria	
			€	%
1.Ricerca e innovazione	1. Ricerca e innovazione	1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese 1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale attraverso l'incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento 1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione 1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	362.191.778	37,5
2.Agenda digitale	2. Tecnologie dell'informazione e comunicazione	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia)	48.292.236	5
3.Competitività PMI	3. Competitività delle PMI	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali 3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi 3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese 3.6 Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura 3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	241.461.184	25
4.Energia	4. Economia a basse emissioni di carbonio	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili 4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	193.168.950	20
5.Territorio	6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse	6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	33.804.566	3.5
6.Agenda urbana	2. Tecnologie dell'informazione e comunicazione	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia)	48.292.236	5
	4. Economia a basse emissioni di carbonio	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili		
	6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse	6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali		
7.Assistenza tecnica			38.633.790	4
totale			**965.844.740**	**100**

Tabella 7.2 - Ripartizione annuale sostegno FESR al programma e importi della riserva di efficacia (€)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
allocazione principale	61.058.326	62.280.752	63.527.472	64.798.880	66.095.694	67.418.417	68.767.489	453.947.030
allocazione riserva di efficacia	3.897.339	3.975.366	4.054.945	4.136.099	4.218.874	4.303.303	4.389.414	28.975.340
totale	**64.955.665**	**66.256.118**	**67.582.417**	**68.934.979**	**70.314.568**	**71.721.720**	**73.156.903**	**482.922.370**

Il POR FSE

La dotazione finanziaria è pari a 436.145.000 € di risorse FSE, per una dotazione totale comprensiva del cofinanziamento nazionale e regionale pari a 872.290.000 €. La proposta di programma trasmessa alla Commissione Europea a luglio presenta la struttura riportata in tabella 7.3.

Tabella 7.3 - Assi prioritari e relative dotazioni finanziarie del POR FSE (€)

asse	obiettivi tematici	obiettivi specifici / risultati attesi (da AdP)	dotazione finanziaria	
			€	%
1. Occupazione	8. Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori	1) Aumentare l'occupazione dei giovani 2) Ridurre il numero di disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata 3) Promuovere lo spirito imprenditoriale 4) Aumentare l'occupazione femminile 5) Favorire la permanenza sul lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende) 6) Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro	399.600.000	45,8
2. Inclusione sociale e lotta alla povertà	9. Inclusione sociale e lotta alla povertà	7) Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale 8) Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili e dei soggetti presi in carico dai servizi sociali 9) Aumento/consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia	176.500.000	20,2
3. Istruzione e formazione	10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente	10) Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa 11) Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente 12) Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo 13) Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	259.000.000	29,7
4. Capacità istituzionale e amministrativa	11. Capacità istituzionale e amministrativa	14) Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	2.500.000	0,3
5. Assistenza tecnica			34.690.000	4
totale			**872.290.000**	**100**

Tabella 7.4 - Ripartizione annuale sostegno FSE al programma e importi della riserva di efficacia (€)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
allocazione principale	46.886.879	50.431.337	60.078.343	61.280.721	62.507.126	63.758.034	65.033.860	409.976.300
allocazione riserva di efficacia	2.992.780	3.219.022	3.834.788	3.911.535	3.989.817	4.069.662	4.151.097	26.168.700
totale	**49.879.659**	**53.650.359**	**63.913.131**	**65.192.256**	**66.496.943**	**67.827.696**	**69.184.957**	**436.145.000**

Il PSR FEASR

La dotazione finanziaria è pari a 471.325.000 € di risorse FEASR, per una dotazione totale comprensiva del cofinanziamento nazionale e regionale pari a circa 1.093.000.000 €. La proposta di programma trasmessa alla Commissione Europea a settembre è strutturata come in tabella 7.5.

Tabella 7.5 - Assi prioritari e relative dotazioni finanziarie del PSR FEASR (€)

priorità dello sviluppo rurale	focus area	dotazione finanziaria
1) Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	1a) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali 1b) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali 1c) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale	La Priorità 1 è trasversale e funzionale alle altre Priorità; non è prevista un'allocazione finanziaria specifica
2) Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	2a) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività 2b) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale	163.255.579
3) Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	3a) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali 3b) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali	183.980.979
4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	4a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa 4b) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi 4c) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	296.719.408
5) Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5a) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura 5b) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare 5c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia 5d) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura 5e) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	259.619.241
6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione 6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali 6c) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	148.683.672
Assistenza tecnica (più misura prepensionamento)		40.719.120,00
totale		**1.092.977.999**

Tabella 7.6 - Ripartizione annuale del sostegno del FEASR al programma (€)

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
66.891.748	67.034.553	67.180.181	67.328.685	67.480.271	67.632.711	67.776.851	471.325.000
di cui, riserva di efficacia							
4.013.505	4.022.073	4.030.811	4.039.721	4.048.816	4.057.963	4.066.611	28.279.500

I Programmi di Cooperazione Territoriale Europea

I Programmi CTE (articolati in programmi di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale e cofinanziati dal FESR) forniscono un quadro per realizzare azioni comuni fra attori di diversi Stati, al fine di affrontare sfide che prescindono dalle frontiere e richiedono l'adozione di azioni comuni di cooperazione e, alla pari dei Programmi regionali, sono chiamati a contribuire agli obiettivi di Europa 2020. La strategia e le priorità d'intervento dei programmi CTE sono state individuate attraverso un processo concertativo che ha tenuto conto dei fabbisogni e delle indicazioni strategiche espresse dai diversi paesi coinvolti. Al fine di orientare le scelte dei nuovi programmi verso priorità di interesse regionale, la Regione ha partecipato - direttamente o indirettamente - ai Tavoli negoziali dei diversi programmi. La dotazione finanziaria dei programmi non è assegnata alle singole regioni ma è gestita dalle Autorità di Gestione (AdG) (designate di comune accordo dai Paesi partecipanti); l'attuazione avviene attraverso bandi (gestiti dalle AdG) per il finanziamento di progetti di partenariato, comportando quindi la capacità di costruire progetti di qualità in partenariato con soggetti di altri Paesi per acquisire i fondi. Di seguito si descrivono le aree di cooperazione e relativi programmi nei quali il Piemonte è coinvolto.

Programma transfrontaliero Italia-Francia "Alcotra"

L'area di cooperazione comprende le province di confine dei due Paesi. La dotazione finanziaria complessiva è di 233.972.100 € (FESR 198.876.285 €) e gli assi sono strutturati come in tabella.

Tabella 7.7 - Assi e obiettivi Programma Alcotra

asse	obiettivi tematici	obiettivi specifici di programma
1	1. Ricerca e innovazione	1. Incrementare i progetti di innovazione (in particolare dei cluster e dei poli e delle imprese) e sviluppare servizi innovativi a livello transfrontaliero
	4. Economia a basse emissioni di carbonio	2. Sviluppare procedure innovative nell'edilizia sostenibile negli edifici pubblici per migliorare le prestazioni energetiche
2	5. Cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi	3. Migliorare le conoscenze delle istituzioni pubbliche sugli impatti economici e non economici dovuti al cambiamento climatico 4. Aumentare la resilienza dei territori maggiormente esposti ai rischi
3	6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse	5. Incrementare il turismo sostenibile 6. Recuperare e tutelare la biodiversità per mezzo di azioni condivise di miglioramento delle conoscenze e di azioni integrate di gestione del territorio transfrontaliero
	4. Economia a basse emissioni di carbonio	7. Incrementare le azioni strategiche e i piani per una mobilità nell'area transfrontaliera più efficace, diversificata e rispettosa dell'ambiente
4	9. Inclusione sociale e lotta alla povertà	8. Favorire l'insediamento e la permanenza di famiglie e persone in aree montane e rurali attraverso l'erogazione di servizi in grado anche di creare nuove opportunità di lavoro, favorire la promozione e l'inclusione sociale
	10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente	9. Aumentare l'offerta educativa e formativa e le competenze professionali transfrontaliere

Programma transfrontaliero Italia-Svizzera

L'area di cooperazione comprende le province di confine dei due Paesi. La dotazione finanziaria complessiva è pari a 118.525.502 € (FESR 100.221.466 €) e gli assi prioritari sono strutturati come riportato in tabella.

Tabella 7.8 - Assi e obiettivi Programma Italia-Svizzera

asse	obiettivi tematici	obiettivi specifici di programma
1	3. Competitività PMI	1.1 Maggiore collaborazione transfrontaliera tra imprese e altri attori dello sviluppo
2	6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse	2.1 Aumento delle strategie comuni per la gestione sostenibile della risorsa idrica 2.2 Maggiore attrattività dei territori caratterizzati da risorse ambientali e culturali con specificità comuni
3	7. Trasporto sostenibile	3.1 Miglioramento della mobilità nelle zone transfrontaliere
4	9. Inclusione sociale e lotta alla povertà	4.1 Accresciuta accessibilità dei servizi sociali di interesse generale sui due lati della frontiera, in particolare a vantaggio delle fasce maggiormente vulnerabili o a rischio di discriminazione
5	11. Capacità istituzionale e amministrativa	5.1 Accresciuta collaborazione, coordinamento e integrazione tra Amministrazioni e portatori di interessi per rafforzare la governance transfrontaliera dell'area

Programma transnazionale "Alpine Space"

L'area comprende le Regioni di tutto l'arco alpino. La dotazione finanziaria complessiva è di 139.793.356 € (FESR 116.670.437 €) e gli assi prioritari sono strutturati come riportato in tabella.

Tabella 7.9 - Assi e obiettivi Programma Alpine Space

asse	obiettivi tematici	obiettivi specifici di programma
1	1. Ricerca e innovazione	1b.1 Migliorare le condizioni di contesto per l'innovazione nello Spazio Alpino 1b.2 Accrescere le capacità di erogare servizi di interesse generale nella società che cambia
2	4. Economia a basse emissioni di carbonio	4e.1 Stabilire strumenti transnazionali integrati per le politiche a sostegno delle basse emissioni di carbonio 4e.2 Accrescere le opzioni per la mobilità e il trasporto a basse emissioni di carbonio
3	6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse	6c.1 Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio culturale e naturale dello Spazio Alpino 6d.1 Rafforzare la protezione, la conservazione e la connettività ecologica degli ecosistemi dello Spazio Alpino
4	11. Capacità istituzionale e amministrativa (macro Regioni)	11.1 Accrescere l'attuazione della governance multilivello e transnazionale nello Spazio Alpino

Programma transnazionale "Central Europe"

L'area di cooperazione comprende un vasto territorio che va dal nord Adriatico fino al Baltico lungo il confine della vecchia cortina di ferro. La dotazione finanziaria complessiva è pari a 139.793.356 € (FESR 116.670.437 €) e gli assi prioritari sono strutturati come in tabella.

Tabella 7.10 - Assi e obiettivi Programma Central Europe

asse	obiettivi tematici	obiettivi specifici di programma
1	1. Ricerca e innovazione	1.1 Migliorare le relazioni tra gli attori dei sistemi d'innovazione per rafforzare le capacità regionali 1.2 Migliorare le capacità e le competenze imprenditoriali per l'innovazione economica e sociale delle Regioni
2	4. Economia a basse emissioni di carbonio	2.1 Sviluppare e attuare soluzioni per aumentare l'efficienza energetica e l'uso delle energie rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche 2.2 Migliorare le strategie low-carbon territoriali per supportare la mitigazione dei cambiamenti climatici 2.3 Migliorare le capacità di pianificazione della mobilità nelle aree urbane per diminuire le emissioni
3	6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse	3.1 Migliorare le capacità di gestione integrata ambientale per la tutela e l'uso sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale 3.2 Migliorare le capacità per l'uso sostenibile del patrimonio culturale 3.3 Migliorare la gestione ambientale delle aree urbane rendendole luoghi più vivibili
4	7.Trasporto sostenibile	4.1 Migliorare il coordinamento e la pianificazione dei sistemi regionali di trasporto per rafforzare le connessioni con le reti di trasporto nazionali ed europee 4.2 Migliorare il coordinamento tra gli attori del trasporto merci per aumentare le soluzioni multimodali ed ecologiche

Programma transnazionale "Med"

L'area di cooperazione comprende tutto il bacino del Mediterraneo. La dotazione finanziaria complessiva è pari a 264.898.511 € (FESR 224.322.525 €) e gli assi prioritari sono strutturati come in tabella.

Tabella 7.11 - Assi e obiettivi Programma Med

asse	obiettivi tematici	obiettivi specifici di programma
1	1. Ricerca e innovazione	1.1 Incrementare le attività transnazionali di reti e cluster innovativi nei settori chiave per l'area Med
2	4. Economia a basse emissioni di carbonio	2.1 Migliorare la capacità di gestione energetica degli edifici pubblici a livello transnazionale 2.2 Incrementare la quota di energie rinnovabili da fonti locali nelle strategie e nei piani 2.3 Aumentare la capacità di usare i sistemi di trasporto low-carbon e le connessioni multimodali tra essi
3	6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse	3.1 Favorire le politiche di sviluppo sostenibile per una più efficiente valorizzazione delle risorse naturali e culturali nelle aree costiere 3.2 Mantenere la biodiversità e gli ecosistemi tramite il rafforzamento delle gestione e delle reti tra le aree protette
4	7.Trasporto sostenibile	4.1 Supportare il processo di rafforzamento e sviluppo del coordinamento multilaterali al fine di rispondere alle sfide comuni

Programmi interregionali

Ai programmi transfrontalieri e transnazionali, la cui logica di cooperazione è geografica, si affiancano i programmi interregionali, che offrono l'opportunità di collaborare su temi comuni senza limitazioni territoriali con soggetti dell'intera Unione Europea:

- *Programma Interreg 2020*, che mira a migliorare l'efficacia delle politiche regionali attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche sui temi rilevanti di Europa 2020; con una dotazione di 426.309.549 €, il programma finanzierà progetti interregionali per lo scambio di pratiche ed esperienze e l'attivazione di quattro piattaforme tematiche di policy learning (corrispondenti ai quattro obiettivi tematici scelti dal programma: Obiettivi 1, 3, 4, 6) che forniranno servizi a supporto delle Regioni europee nell'attuazione dei loro programmi.
- *Programma Urbact*, che offre l'opportunità di scambiare esperienze e buone pratiche al fine di rafforzare la capacità delle autorità urbane di costruire e attuare efficaci politiche di sviluppo urbano; la dotazione finanziaria è pari a 96.324.555 €.
- *Programma Espon*, che finanzia studi volti ad evidenziare e analizzare le tendenze di sviluppo dell'Unione Europea in relazione agli obiettivi della coesione territoriale; la dotazione finanziaria è pari a 51.721.250 €.

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

ALLEGATO A
LE POLITICHE REGIONALI ARTICOLATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il Documento di programmazione economico-finanziaria regionale (DPEFR), in aderenza con quanto previsto dallo Statuto regionale e dalla legge di contabilità, costituisce il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per la definizione ed attuazione delle politiche della Regione. Esso definisce le relazioni finanziarie su base annuale (con previsioni non inferiori al triennio), stabilisce gli obiettivi per gli interventi e determina i programmi, i progetti e le azioni.
In conformità con la necessità di una sempre maggiore trasparenza e leggibilità delle politiche pubbliche, e di definire una programmazione per targets piuttosto che per strutture organizzative, le politiche afferenti alle diverse tematiche di pertinenza dell'Ente sono raggruppate per "Aree di Governo". Queste, coerentemente con la classificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011, sono a loro volta suddivise per Missioni di bilancio e per Programmi.
Tuttavia, coerentemente con il quadro finanziario regionale problematico ampiamente descritto nella parte seconda del DPEFR 2015-17, si è scelto di non indicare le risorse destinabili agli interventi ed alle politiche regionali esterne al perimetro indicato nel capitolo 5, in quanto ad oggi non quantificabili; ciò nella consapevolezza che definire nelle condizioni attuali dei puntuali fabbisogni di stanziamento finanziario per il periodo 2015-2017 rappresenterebbe un esercizio certamente legittimo, ma difficilmente rispettabile.
Pertanto, mantenendo la struttura logica e la suddivisione per Aree di Governo, nelle pagine successive si riporta per ciascuna Missione di bilancio una descrizione del contesto economico e normativo di riferimento e dei risultati attesi in relazione alle politiche tematiche e settoriali che ci si propone di condurre, dettagliando i programmi d'azione afferenti a ciascuna missione.

Area di Governo	Missione di bilancio
Ambiente e territorio	Assetto del territorio ed edilizia abitativa Soccorso civile Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Benessere sanitario	Tutela della salute
Benessere sociale	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Ordine pubblico e sicurezza
Istruzione, cultura e sport	Istruzione e diritto allo studio Politiche giovanili, sport e tempo libero Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Logistica e trasporti	Trasporti e diritto alla mobilità
Politiche per la crescita	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Energia e diversificazione delle fonti energetiche Politiche per il lavoro e la formazione professionale Sviluppo economico e competitività Turismo
Presenza istituzionale	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Relazioni internazionali
Funzionamento ed Oneri	Servizi istituzionali, generali e di gestione

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Direzioni di riferimento 2014: Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia

Direzioni di riferimento 2015[1]*: - Coesione sociale*
- Risorse finanziarie e patrimonio
- Ambiente, governo e tutela del territorio

La crisi socio-economica che ha investito i paesi dell'Unione europea incide pesantemente anche sulle famiglie. L'impoverimento delle famiglie si fa oltremodo sentire per quei nuclei familiari che, già economicamente più deboli, si trovano in tempi rapidissimi nell'impossibilità di affrontare la spesa per la propria abitazione e le utenze ad essa collegate.
I bisogni abitativi risultano sempre più intensi e diversificati. Una specifica indagine sul fabbisogno svolta presso i comuni con più di ottomila abitanti nel 2006 ha evidenziato la necessità di oltre 40.000 alloggi di edilizia sociale. L'aumento considerevole degli sfratti registrato negli ultimi mesi, principalmente motivati da morosità, testimonia una situazione che si aggrava costantemente, soprattutto per le famiglie in affitto, e non si prospettano miglioramenti o stabilizzazioni nel breve periodo. Altrettanto grave pare la scure che si è abbattuta sui nuclei familiari assegnatari di alloggi di edilizia pubblica a causa del loro ulteriore impoverimento, con conseguente decremento dell'incasso da canoni da parte degli enti gestori degli alloggi.
A fronte di un aumento del bisogno si sono progressivamente ridotte le risorse statali dedicate al settore, a partire dall'abolizione della trattenuta Gescal, alla progressiva riduzione delle risorse statali destinate al sostegno alla locazione ai sensi della L. 431/1998 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo), fino al mancato trasferimento per il triennio 2011-2013, complessivamente pari a circa 87 milioni € delle risorse di edilizia agevolata spettanti alle regioni (conseguente all'approvazione della manovra 2010 in materia di stabilizzazione finanziaria).
Il contesto normativo di riferimento è rappresentato dalla normativa statale di settore, in particolare dall'art. 6 delle L. 21/2001 (Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta di alloggi in locazione) che consente alle regioni di riprogrammare le risorse di edilizia residenziale pubblica in conformità agli obiettivi programmatici regionali e dalla L.R. 3/2010 in materia di edilizia sociale.
Le risorse che derivano al Piemonte dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) si pongono come l'unica altra fonte di aiuto "strategico" da parte dello Stato, continuando il precedente ciclo gestito dal FAS. Tuttavia, lo Stato, stretto nelle note difficoltà di bilancio, si trova a sua volta in grande difficoltà nel rispettare gli impegni assunti con le Regioni attraverso gli atti formali rappresentati dai PAR: la fase attuativa del FSC si trasforma pertanto in una continua rincorsa ai "tagli" che lo Stato effettua sui fondi da lui stesso assicurati alle Regioni.
Nel concreto del Piemonte, il PAR FSC - formalmente riferito al periodo 2007/2013 - si è trasformato in un programma 2013/2017: le risorse statali, destinate al Piemonte, sono parallelamente scese da circa 890 milioni € nel 2007 a circa 568 milioni € nel 2013, con una riduzione di ben 323 milioni €, pari al 36%: logico che queste riduzioni sottopongano a forti tensioni le logiche programmatorie del PAR, che non riesce a trovare la necessaria stabilità, in cui dispiegare le proprie azioni.
A tali turbolenze si assommano debolezze ed difficoltà regionali: in particolare, risulta complesso pervenire non tanto all'impegno dei fondi FSC, quanto alla loro effettiva spesa ed alla conseguente rendicontazione. Nel periodo di validità di questo DPEFR sarà pertanto impegno prioritario aumentare la capacità di spesa effettiva non solo e non tanto della Regione, quanto anche della pluralità di Enti e soggetti, che sono coinvolti nella gestione dei fondi FSC.

Programma: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Direzioni di riferimento 2014: Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia
Direzioni di riferimento 2015: Coesione sociale

Descrizione sintetica:
- Attuazione degli interventi programmati con il primo e secondo biennio del Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012 (interventi di edilizia sovvenzionata, agevolata, agevolata sperimentale, programma giovani, agenzie sociali per la locazione).
- Attuazione degli interventi inseriti nel Piano nazionale di edilizia abitativa.
- Attuazione interventi compresi nei programmi ministeriali di riqualificazione urbana (Contratti di quartiere 2 e Programma di riqualificazione urbana per la realizzazione di alloggi a canone sostenibile) e di edilizia abitativa (Programma 20.000 alloggi in affitto).

I principali obiettivi perseguiti sono:

[1] Alla luce della nuova struttura organizzativa dell'Ente deliberata con D.G.R. 16-282/2014.

- Incrementare il patrimonio di alloggi di edilizia sociale da destinare alle famiglie in disagio abitativo, con particolare riferimento alla locazione.
- Favorire la realizzazione di residenze temporanee a tutela di situazioni di vulnerabilità transitoria con gestioni solidali rivolte all'inclusione sociale (Social Housing).
- Ottimizzare l'utilizzo del patrimonio pubblico esistente, da attuarsi mediante: 1. utilizzo dei fondi disponibili presso gli enti gestori del patrimonio; 2. controlli sul buon utilizzo del patrimonio disponibile.

Risultati attesi

- Dare una casa a oltre 7.500 famiglie attraverso gli alloggi realizzati con i primi due bienni del Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012 e con i casi pilota di Social Housing.
- Mettere a disposizione delle famiglie deboli ulteriori 400 alloggi circa compresi nei nove programmi integrati facenti parte del Piano nazionale di edilizia abitativa.
- Ottimizzare l'utilizzo del patrimonio di edilizia sociale esistente sul territorio regionale.

Programma: Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa

Direzioni di riferimento 2014: Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia
Direzioni di riferimento 2015: Risorse finanziarie e patrimonio

Gli obiettivi, per i quali lavora la programmazione economica e territoriale, sono di seguito sintetizzati.

A *scala generale*: aumentare la rapidità ed efficacia con cui sono spesi i fondi FSC.
Per raggiungere questo cruciale obiettivo occorre disporre:
- di una rafforzata capacità di sintesi, in merito all'attuazione del PAR, alle sue problematiche ed ai nodi da risolvere; per raggiungere tale obiettivo, si parte da una base già solida (costituita dagli strumenti di analisi e controllo predisposti anche dal CSI e gestiti dagli uffici regionali), che deve tuttavia essere rafforzata, soprattutto a livello di sintesi, affinché la Regione abbia, costantemente d in tempo reale, il controllo sul flusso dei finanziamenti e sulla loro spesa;
- di un maggior tasso di assistenza verso i soggetti (essenzialmente Comuni e loro forme associative, ma anche settori della Regione stessa) destinatari dei finanziamenti, che troppo spesso non dispongono delle forze per svolgere con tempestività ed efficacia la missione loro affidata.

A *scala operativa*, per ogni approfondimento in merito agli "Assi" ed alle "Linee d'Azione" si rimanda al testo stesso del PAR/FSC.
A livello di ulteriore sintesi, ricordiamo i seguenti macrodati:
- lo Stato ha trasferito alla Regione 120 milioni € (corrispondenti a 2 rate del FSC);
- fino ad inizio settembre 2014, sono stati spesi e validati circa 60 milioni €;
- per ottenere dallo Stato il versamento della 3° rat a (altri 60 milioni €) occorre alzare la soglia dello speso/validato fino a 105 milioni (in base alle regole interne al FSC);
- di conseguenza, occorre ancora spendere/validare circa 55 milioni €; più rapidamente avverrà tale spesa, più rapidamente avverrà il trasferimento, dallo Stato alla Regione, dei citati 60 milioni €.

Programma: Urbanistica e assetto del territorio

Direzioni di riferimento 2014: Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia
Direzioni di riferimento 2015: Ambiente, governo e tutela del territorio

URBANISTICA

L'insieme dei settori finalizzati al governo del territorio ha la caratteristica - non comune per le strutture della Regione - di essere al servizio di tutti i 1207 comuni del Piemonte: tutti i comuni, infatti, sono dotati di Piano Regolatore Generale e tutti sviluppano una loro politica urbanistica, ovviamente a diversi livelli di complessità ed intensità.
La domanda di politiche urbanistiche è direttamente connessa allo stato di salute dell'economia piemontese: non a caso, nel 2013, rispetto al 2012, si è mantenuta una contrazione, pari a circa il 40%, con riferimento allo "indice di attività urbanistica", che tiene conto dell'insieme delle pratiche analizzate dalla Direzione.
Nondimeno, aumenta la necessità di agire con tempestività, proprio per dare un preciso aiuto anticongiunturale alle pratiche avviate dai comuni, che spesso possono avviare - a loro volta - importanti interventi pubblici e privati.
La minor disponibilità di fondi comunali incrementa inoltre le richieste di informazioni tecniche e normative, rivolte ai nostri uffici e che è doveroso fornire in tempi contenuti.
Inoltre, cresce e si diffonde una domanda di chiarezza normativa e di partecipazione ai processi decisionali: occorre pertanto mantenere costantemente aggiornati sia il sistema normativo di riferimento, sia le conseguenti azioni tecniche ed amministrative.

I principali obiettivi perseguiti sono pertanto raggruppabili in tre grandi categorie:

1. Completamento della revisione del quadro normativo e degli strumenti di pianificazione per la disciplina territoriale, paesaggistica e urbanistica.

   L'inizio dell'anno 2013 ha visto il concludersi dell'iter della "riforma urbanistica": il disegno di legge n. 153, dopo un'attenta analisi in Consiglio, è divenuto la L.R. 3/2013 (Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 'Tutela ed uso del suolo' e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia). Un obiettivo della più grande rilevanza, atteso da anni in tutto il Piemonte, ma che si potrà dire completato solo quando saranno disponibili i "Regolamenti Regionali", che attuano molti aspetti tecnici ed operativi della nuova legge. Un impegno importante che si è sviluppato nel 2013 e nel 2014,consentendo di mettere a punto un primo insieme di atti.
   Con l'attuazione della L.R. n. 3/2013 il tradizionale sistema di approvazione degli strumenti urbanistici (analisi degli stessi presso i nostri uffici) è stato sostituito con il sistema di valutazione nelle "conferenze di copianificazione", decentrate presso i comuni: un cambiamento epocale, con grandi ripercussioni anche sulla organizzazione operativa dei nostri uffici. Il risultato, ormai in corso di consolidamento, consiste in una generale eliminazione dei ritardi nei confronti dei comuni, con positivi risvolti operativi e nel clima di fiducia tra Regione e comuni
   Allo stesso tempo prima della scadenza della legislatura è obiettivo della direzione completare la redazione e giungere all'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale copianificato di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo.

2. Razionalizzazione del sistema cartografico, informatico e statistico per garantire una maggiore assistenza ai comuni e una maggiore efficacia nell'erogazione dei contributi.

   I comuni, sempre più poveri di risorse economiche ed umane, attraversano un momento di grave crisi, che sarà segnato a breve dall'ulteriore passaggio - complesso, ma necessario - verso le convenzioni e le Unioni di comuni: è nostro dovere dare loro la massima assistenza, in termini di supporti normativi, cartografici, informatici e statistici.
   Tale obiettivo verrà attuato mediante l'implementazione del sistema informativo regionale, l'utilizzo di risorse comunitarie, e specifiche azioni di supporto all'attività dei comuni.
   In tale ottica dovranno essere garantiti anche i fondi a supporto dell'adeguamento degli strumenti urbanistici.

3. Tutela e valorizzazione del territorio e del paesaggio.

   La tutela e valorizzazione del territorio piemontese si esplica mediante la promozione del patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di elevata qualità (Sito UNESCO "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato"), delle buone pratiche e progetti per il paesaggio (L.R. 14/2008 'Norme per la valorizzazione del paesaggio'), la valorizzazione del patrimonio degli alberi monumentali piemontesi, nonché la partecipazione a progetti europei aventi come oggetto la sostenibilità ambientale delle trasformazioni e la produzione di studi e analisi finalizzate al miglioramento della qualità degli strumenti di pianificazione.
   Ai fini della tutela e valorizzazione del territorio assumono un ruolo chiave il contenimento del consumo del suolo e il recupero del patrimonio edilizio esistente sottoutilizzato o dismesso sia in termini di qualificazione architettonica sia di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.

Al fine di perseguire gli obiettivi illustrati attraverso la predisposizione di adeguati strumenti attuativi, si intende intervenire soprattutto nelle seguenti direzioni:

- sviluppare gli atti regolamentari, che accompagneranno l'attuazione della nuova legge urbanistica, valutando eventuali necessità di ulteriori modifiche normative per ottimizzare il processo di governo del territorio;
- mantenere un alto grado di efficienza nella valutazione delle pratiche, presso gli uffici e presso le sedi dei Comuni (copianificazione);
- completare ed attuare la pianificazione a scala regionale (Piano Territoriale e Piano Paesaggistico);
- sviluppare gli strumenti tecnici, più adatti a supportare l'azione dei Comuni e supportarne l'attività;
- sviluppare gli strumenti per la tutela e valorizzazione del territorio e del paesaggio;
- sviluppare ulteriori iniziative e politiche per il contenimento del consumo di suolo e per il riuso del patrimonio edilizio esistente.

Risultati attesi

- Completare la realizzazione dei regolamenti attuativi della nuova LUR
- Migliorare ulteriormente le prestazioni temporali nei processi valutativi ed approvativi
- Completare la stesura del Piano Paesaggistico Regionale e dei relativi allegati tecnici e documentari
- Definire efficaci strumenti di supporto al lavoro dei comuni
- Promuovere i territori appartenenti al sito UNESCO "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato"
- Definire strumenti e normative per il contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente

PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI (PTI)

Le politiche della Regione Piemonte, volte allo sviluppo ed alla tutela del territorio e dell'ambiente, devono necessariamente muoversi su un duplice livello: da un alto gli interventi strutturali di dimensioni maggiori, dall'altro il costante contatto con il territorio e le sue esigenze. Gli interventi di rilevanza locale possono tuttavia correre il rischio di frammentarsi in una serie disordinata di piccole azioni, volte solo alla soddisfazione di bisogni e situazioni contingenti. Per evitare tale rischio, la Regione ha introdotto - nel più vasto insieme dei progetti contenuti nel PAR del FSC - il concetto di "Programma Territoriale Integrato" (PTI), che consiste in un insieme, vario ma unitario, di azioni sul territorio, che godono di un co-finanziamento regionale e che sono raccolti prima in una proposta progettuale che nasce in sede locale, quindi in un apposito Accordo di Programma (AdP), stipulato tra la Regione e gli enti locali, presentatori del PTI medesimo. I ritardi (dello Stato) nel definire il quadro di riferimento del PAR FSC hanno portato inevitabili ritardi anche nella definizione dei PTI: il processo è tuttavia ormai avviato e le sottoscrizioni dei primi AdP avverranno entro il 2014. Gli obiettivi sono molteplici e si ricollegano alle necessità ed urgenze, che ogni PTI ha individuato: in linea generale, si tratta di azioni su recupero ambientale, valorizzazione di beni storici ed artistici, potenziamento delle forme di turismo locale e ricerca di valide alternative in campo ecologico ed energetico.

Risultati attesi

I risultati attesi coincidono con le finalità proprie di ogni singolo PTI e possono riferirsi, in maniera globale, al rafforzamento della capacità del Piemonte nel reagire alla crisi economica, individuando alternative economiche e sociali dotate di nuova vitalità.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: SOCCORSO CIVILE

Direzioni di riferimento 2014: *- Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste*
- Agricoltura

Direzioni di riferimento 2015: *- Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica*
- Agricoltura

Programma: Interventi a seguito di calamità naturali

Direzioni di riferimento 2014: *- Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste*
- Agricoltura

Direzioni di riferimento 2015: *- Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica*
- Agricoltura

Per le calamità naturali si ritiene che una dotazione media costante di 10 milioni € su fondi regionali di bilancio ordinario potrebbe garantire un'adeguata ricaduta positiva sul territorio, salvo calamità gravi: in questo caso le previsioni sono fatalmente destinate a mutare radicalmente in funzione della magnitudo dell'evento. I finanziamenti, che vengono proposti singolarmente dai Settori decentrati opere pubbliche delle varie province previo sopralluogo di accertamento tecnico, vengono accordati sulla base di criteri di priorità consolidati nel tempo e sistematizzati con una D.G.R. del 1998. Per le opere pubbliche una dotazione annuale media e costante di 8 milioni € consentirebbe un regolare flusso di finanziamenti sul territorio, garantendo adeguata rotazione dei benefici a favore degli enti interessati. In particolare, per gli imprenditori agricoli, è previsto un supporto nel caso subiscano danni economici a seguito di avversità atmosferiche e calamità naturali.

Normativa di riferimento 2014

- L.R. 38/1978 (Disciplina e organizzazione degli interventi in dipendenza di calamità naturali). Finanziamenti a favore di enti locali per la tutela della pubblica incolumità ed igiene, per il ripristino o la ricostruzione di opere pubbliche di competenza comunale, ovvero per indagini e studi.
- Provvedimenti statali straordinari a seguito di calamità gravi ai sensi della L. 225/1992 (Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile). Assegnazioni straordinarie stabilite ai sensi della con provvedimenti specifici dello Stato, in genere ordinanze del Dipartimento della Protezione civile, che provvedono a definire criteri, massimali e procedure attuative, l'ammontare dei fondi a disposizione, e a nominare il commissario delegato (in genere il presidente della regione o il direttore alle opere pubbliche). I finanziamenti sono accordati per la ricostruzione di competenza regionale e la mitigazione del rischio nei territori colpiti; in genere i provvedimenti contemplano anche contributi a favore di soggetti privati, comprese le attività produttive, per danni occorsi ai rispettivi patrimoni.
- L.R. 18/1984 (Legge generale in materia di opere e lavori pubblici). Finanziamenti di opere pubbliche di competenza regionale, nello specifico strade comunali, cimiteri, municipi ed illuminazione pubblica.
- L.R. 63/1978 artt. 32-53-54-56 e 57 (Interventi regionali in materia di Agricoltura e foreste).
- L.R. 9/2007 art. 16 (Legge finanziaria per l'anno 2007).
- D.Lgs. 102/2004 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38)

Risultati attesi

- Mantenimento e miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salvaguardia del territorio, delle infrastrutture e del patrimonio pubblico di competenza regionale.
- Sostegno alle assicurazioni della produzione per contenere i rischi derivanti dalle avversità naturali.
- Sostegno al reddito d'impresa dell'imprenditore agricolo, nel momento in cui subisca un danno economico a seguito di avversità atmosferiche e calamità, al fine di assicurare la ripresa dell'attività produttiva.

Programma: Sistema di protezione civile

Direzioni di riferimento 2014: *Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste*
Direzioni di riferimento 2015: *Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica*

La struttura regionale "Protezione civile e sistema anti incendi boschivi", nel rispetto dell'indirizzo della direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di governo, svolge attività in materia di: coordinamento, per quanto di competenza, delle attività di protezione civile e cura dei relativi rapporti con i soggetti e gli organismi interessati; programmazione della materia e promozione del volontariato;

predisposizione, cura e sistematico aggiornamento di dati ed informazioni rilevanti per gli obiettivi della protezione civile; progettazione, gestione e coordinamento delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla realizzazione di specifici sistemi radio-tele-informatici terrestri e satellitari di protezione civile e relativi appalti connessi alla loro fornitura; gestione della sala operativa; collaborazione con le strutture regionali competenti per la gestione operativa di emergenza conseguente a calamità naturali; attività di prevenzione in materia di nivologia; pianificazione delle attività di previsione e prevenzione per la lotta attiva agli incendi boschivi; rapporti con l'associazione volontari Anti Incendi Boschivi (AIB); gestione elicotteri per le attività di competenza in materia di antincendi boschivi.
Al fine di poter svolgere con sempre maggiore efficienza ed efficacia le azioni connesse alla "mission" del settore "Protezione civile e sistema anti incendi boschivi", che riguardano sia le attività di prevenzione che di gestione dell'emergenza, la programmazione prevista per gli anni a venire comprende iniziative nel campo della previsione degli eventi calamitosi, dell'organizzazione interna per l'ottimale funzionamento della sala operativa e dei connessi apparati di telecomunicazione, nonché per il mantenimento e l'implementazione della colonna mobile regionale di pronto intervento e soccorso, anche mediante il sostegno economico alle associazioni di volontariato che supportano il settore regionale di protezione civile nella gestione del sistema.
Il cardine della programmazione regionale di protezione civile è costituito dal Piano regionale di protezione civile, previsto dalla L. 100/2012, elemento dinamico in costante aggiornamento che fissa le linee di indirizzo e le procedure di prevenzione e di intervento. In tale ambito, il settore protezione civile sarà, nei prossimi anni, fortemente impegnato nella redazione di alcune pianificazioni "strategiche" per l'impatto che gli eventi calamitosi sottesi, avrebbero sul territorio regionale: si tratta in particolare dei piani nazionali di emergenza per la diga del Moncenisio e del Piano di accoglienza per il rischio "Vesuvio", della pianificazione regionale per il rischio sismico sull'area del Pinerolese, nonché del Piano di gestione del rischio idraulico, derivante dall'applicazione della Direttiva europea sulle alluvioni, della revisione e dei conseguenti aggiornamenti dei piani comunali di protezione civile nella linea dettata dalla citata L. 100/2012 e dalle Direttive di coordinamento nazionale emanate dal Dipartimento della protezione civile.
Per quanto riguarda gli aspetti della logistica, funzionali all'intervento sul territorio sulla base della pianificazione preventiva, sarà posta particolare attenzione a garantire le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco materiali e mezzi, nonché a favorire un rinnovo del parco automezzi, veicoli stradali, fuoristrada, speciali, mezzi operativi in utilizzo da parte del settore, secondo un piano di manutenzione, dismissione e sostituzione, progressivo nel triennio, in coerenza con i criteri di razionalizzazione attuati dalla Regione.
Il Sistema regionale di protezione civile si fonda sulla collaborazione tra la struttura istituzionale regionale, che programma ed indirizza e il volontariato di protezione civile, che opera sul territorio. Strategico in tal è il mantenimento e miglioramento operativo delle convenzioni, anche a carattere oneroso, in atto con gli Organismi del volontariato più rappresentativi attraverso lo sviluppo delle forme di coordinamento.
Il complesso delle sale di protezione civile rappresenta il punto di snodo fondamentale delle predette attività nell'articolato sistema di protezione civile. Esso costituisce il riferimento per la definizione, l'attivazione ed il coordinamento della risposta operativa del sistema regionale di protezione civile in situazioni emergenziali previste o in atto sul territorio regionale, nazionale ed in alcuni casi anche all'estero. Per la sempre più importante attività di raccordo tra le numerose e differenti componenti di detto sistema, si reputa necessario investire in nuovi strumenti performanti nell'ottica di una digitalizzazione delle fonti informative e di rapido scambio di dati e comunicazioni. Parallelamente il rafforzamento tecnologico deve combinarsi con l'investimento verso un'implementazione di personale motivato e formato nell'uso di dette tecnologie. L'attività di sala deve essere sostenuta da un insieme di impianti infrastrutturali in grado di garantirne, in qualsiasi condizione, il corretto funzionamento degli apparati hardware e software che sostengono gli applicativi dedicati. Nel prossimo triennio sarà, dunque, necessario programmare le più opportune linee di azione per giungere al consolidamento dei sistemi tecnologici e dei servizi funzionali, in chiave preventiva e per la gestione delle emergenze, finalizzato al supporto della sala operativa di protezione civile e delle missioni della colonna mobile regionale di protezione civile.
In tema di antincendi boschivi, con l'istituzione della Sala operativa unificata permanente antincendi boschivi l'obiettivo principale è volto a programmare le azioni necessarie alla sua evoluzione e ottimizzazione delle procedure e dei processi con la sala operativa di protezione civile, in particolar modo sotto gli aspetti delle reti impiantistiche ed informatiche. Anche per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, d'interesse strategico è il mantenimento ed il miglioramento operativo delle convenzioni onerose con il volontariato AIB e con le ditte elicotteristiche per l'impiego dei mezzi aerei funzionali allo spegnimento.
Un aspetto dal quale non si può infine prescindere nelle attività di protezione civile è quello relativo alla comunicazione, strettamente connessa all'informazione-formazione dei cittadini e degli operatori, sia istituzionali che volontari. Nel prossimo triennio sarà indispensabile, con un lavoro coordinato con il Dipartimento e gli altri soggetti ed enti impegnati nel sistema di protezione civile, migliorare ed implementare

le modalità di comunicazione nell'emergenza, avvalendosi, in maniera funzionale e ragionata, dell'evoluzione tecnologica e dei social media. Parallelamente, occorre implementare ulteriormente le attività volte alla crescita della cultura di protezione civile, attraverso formazione mirata (corsi agli amministratori, agli operatori, ai volontari, ...) e informazione alla popolazione per diffondere la conoscenza e la capacità di gestione del rischio (norme di autoprotezione, comportamenti virtuosi, modalità preventive di autotutela, ...).

Normativa di riferimento

- Legge quadro nazionale 100/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 59/2012, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile), istitutiva del servizio della protezione civile
- D.Lgs. 112/ 1998, art. 108 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- L.R. 44/2000 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- L.R. 7/2003 (Disposizioni in materia di protezione civile)
- L. 226/1991 (Legge quadro nazionale sul volontariato)
- L.R. 38/1994 (Valorizzazione e promozione del volontariato)
- D.P.R. 194/2001 (Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile)
- L. 353/2000 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)
- L.R. 21/2013 (Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n. 353 'Legge quadro in materia di incendi boschivi').

Risultati attesi

Il Sistema regionale di protezione civile e antincendi boschivi, dalle preliminari fasi di previsione, allertamento, pianificazione e gestione operativa degli eventi calamitosi, è ormai da anni strutturato ed affidabile sotto il profilo della conoscenza dei fenomeni, degli scenari derivanti dall'impatto degli stessi sul territorio e delle conseguenti azioni di mitigazione del rischio e sostegno alle popolazioni coinvolte. Le linee programmatiche descritte hanno l'obiettivo di mantenere gli attuali elevati livelli di servizio e di capacità di risposta nei confronti del territorio e dei cittadini piemontesi, a fronte della generale contrazione della capacità di erogazione dei pubblici servizi, di favorirne il miglioramento nei suoi aspetti strutturali e soprattutto infrastrutturali, ormai in alcuni casi tecnicamente superati o inadeguati, rispetto alle sfide da affrontare e basati sulle moderne tecnologie che fanno da supporto fondamentale alle operazioni di aggiornamento del sistema, di razionalizzazione del modello di intervento rafforzando le forme di coordinamento operativo, in ambito piemontese ricercando la miglior sinergia tra le componenti istituzionali e volontarie operanti nel campo, a livello interregionale e nazionale di collaborazione istituzionale tra Dipartimento Nazionale e sistema delle regioni, attraverso la Commissione speciale di protezione civile presso la Conferenza delle Regioni, a livello europeo ricercando in tale ambito forme di cooperazione e finanziamento specifico a sostegno delle iniziative messe in campo.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Direzioni di riferimento 2014: *- Ambiente*
- Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste
- Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia

Direzioni di riferimento 2015: *- Ambiente, governo e tutela del territorio*
- Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

Le politiche per l'ambiente includono tutte le azioni programmatiche che mirano a salvaguardare gli ecosistemi e le risorse naturali. La pressione sui sistemi naturali ha raggiunto un tale livello di ampiezza e profondità da rendere ormai improrogabile la ricerca di un equilibrio reale tra lo sviluppo (sistema economico) e la qualità ambientale. La stessa crescita della spesa ambientale sostenuta dalla pubblica amministrazione per "recuperare" qualità dell'ambiente (esempi ne sono le spese sostenute per recuperare sia le conseguenze di eventi estremi sempre più frequenti quali le alluvioni, il dissesto del territorio, gli inquinamenti ambientali, sia le situazioni "croniche" come ad esempio la qualità delle acque dei fiumi e delle falde, etc) è sintomo di questa tendenza.
Per contro, a fronte dall'essere oggi visto ed interpretato solo come un "centro di costo", l'ambiente, se considerato al pari di altri settori economici, può rappresentare una potenzialità per lo sviluppo. Nel dibattito internazionale di questi ultimi anni, in una situazione di crisi economica e finanziaria globale, si è sempre più diffuso il concetto di "economia verde" quale elemento di risposta alle difficoltà a cui ogni Paese ha dovuto far fronte. Nel tempo è maturata la consapevolezza che l'eco-compatibilità di un nuovo paradigma economico non inibisce la creazione di ricchezza né deprime l'opportunità di occupazione. Al contrario, la diffusione su larga scala di settori "verdi" offre significative opportunità di investimento, crescita e occupazione per l'intero sistema produttivo. Il modello a cui si fa riferimento è quello che propone misure economiche, legislative, tecnologiche e di educazione che si pongano come obiettivo la riduzione del consumo di energia e di risorse naturali, l'abbattimento delle emissioni di gas serra, la riduzione dell'inquinamento, la riduzione ed il tendenziale azzeramento di ogni tipo di rifiuto e la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili, senza per questo produrre conseguenze negative sul benessere economico e sociale.
Altro elemento di rilievo di questo modello è il contributo positivo che si consegue evitando i costi elevati connessi ai danni ambientali legati all'inazione. Per ottenere risultati efficaci in questa direzione risulta necessario che le matrici e le tematiche ambientali siano assunte come elemento trasversale e integrato in tutte le politiche di governo e di sviluppo del territorio della regione anche assumendo l'approccio della valutazione preventiva ed integrata degli effetti diretti ed indiretti sull'ambiente nello svolgimento delle attività normative, pianificatorie, programmatorie ed amministrative. E' in tale direzione che si stanno muovendo le azioni regionali facendo leva sulla cooperazione tra soggetti istituzionali diversi e con i privati, per la realizzazione di programmi condivisi, individuando nuovi strumenti di governance e di gestione delle politiche di sviluppo regionale nella prospettiva di garantirne una reale sostenibilità con il rispetto delle risorse naturali disponibili.

Normativa di riferimento

- Dir. 1991/271/CEE in materia di trattamento delle acque reflue urbane
- Dir. 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti
- Dir. 2000/60/CE che istituisce in quadro per l'azione comunitaria in materia di acque
- Dir. 2008/68/CE relativa al trasporto interno di merci pericolose
- Dir. 2008/98/CE relativa ai rifiuti
- Dir. 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
- D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale)
- D.Lgs. 155/2010 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa)
- L.R. 13/1997 (Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della L. 36/1994 e s.m.i. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche)
- L.R. 32/1982 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale)
- L.R. 18/1984 (Legge generale in materia di opere e lavori pubblici)
- L.R. 40/1998 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)
- L.R. 42/2000 (Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati (articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, da ultimo modificato dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426). Approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate. Abrogazione della legge regionale 28 agosto 1995, n. 71)

- L.R. 43/2000 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria)
- L.R. 24/2002 (Norme per la gestione dei rifiuti)
- L.R. 30/2008 (Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto)
- L.R. 7/2012 (Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani).

Programma: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Direzioni di riferimento 2014: *- Ambiente*
- Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste
- Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia

Direzioni di riferimento 2015: - Ambiente, governo e tutela del territorio
- Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

DIREZIONE AMBIENTE

La L.R. 19/2009 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) ha definito un nuovo assetto istituzionale e organizzativo degli Enti di gestione delle Aree protette (enti strumentali regionali) individuando 14 nuovi Enti di gestione con ambiti territoriali di riferimento più vasti e articolati, prevedendo altresì la possibilità di conferire le funzioni di gestione anche ad enti locali.
La superficie del territorio piemontese attualmente interessata da Aree protette e siti Natura 2000 è di 414.197,98 ha, pari al 16,31% della superficie piemontese e rappresentano i principali nodi della Rete ecologica regionale. In essi devono trovare applicazione modelli di sviluppo compatibili con l'ambiente, da sperimentare, sostenere e divulgare al di fuori dell'ambito di protezione.
Tra le attività umane che si svolgono nelle Aree protette, l'agricoltura occupa un ruolo importante ed inscindibile rispetto agli stessi oggetti della tutela. Alla funzione produttiva dell'agricoltura si associa quella ambientale: l'attività agricola e forestale utilizza infatti risorse naturali e produce effetti diretti sul territorio (prelievi idrici, selezione di specie vegetali e animali, immissione di prodotti organici ed inorganici, modellazione del paesaggio, determinazione delle funzioni ambientali e sociali del bosco, manutenzione della rete idrografica minore ecc.). A seconda di come si realizza l'attività agricola si possono determinare effetti positivi sull'ambiente (fornitura dei cosiddetti "servizi ecosistemici") oppure impatti negativi per impoverimento/inquinamento del suolo, delle falde, delle risorse naturali in genere.
I territori interessati dalle Aree protette spesso presentano un tessuto economico fragile e marginale. Nella prospettiva di un aumento del reddito e dell'occupazione in questi territori lo sviluppo turistico, collegato alle peculiarità ambientali, culturali e dell'agricoltura tradizionale presenti nelle Aree protette, costituisce un importante elemento di crescita economica. Gli operatori turistici possono contare su stagioni brevi, la destagionalizzazione e l'incremento del livello di spesa dei turisti rappresentano i principali temi da affrontare per migliorare l'economia locale.
Occorre inoltre ricordare una peculiarità rilevante presente all'interno del Sistema regionale piemontese delle Aree protette, rappresentata dai "Sacri Monti". Si tratta di sette complessi religiosi realizzati e rimaneggiati nel periodo compreso tra la fine del 1400 e la metà del 1800, costituiti da elementi artistici e naturali interdipendenti ed integrati nella progettazione del percorso devozionale.
Tali complessi costituiscono un aspetto culturale diffuso in tutta Europa ed in Piemonte presentano espressioni di rilievo assoluto. Ne è la prova il riconoscimento da parte dell'UNESCO, che li ha inseriti, insieme a due Sacri monti lombardi, nell'elenco dei beni costituenti il "patrimonio mondiale".

L'attuazione della politica relativa alla tutela e allo sviluppo della Rete ecologica e alla tutela e valorizzazione delle Aree protette nel medio periodo è fondata su cinque programmi:
- tutela della biodiversità con particolare attenzione alla Rete ecologica regionale, attraverso l'adozione e l'attuazione di piani di gestione o di Misure di conservazione per i Siti della Rete Natura 2000, come previsto dall'articolo 40 della L.R. 19/2009, tenendo conto delle esigenze di conservazione e di sviluppo socio-economico locale, individuando, laddove non sia già avvenuto, i soggetti gestori dei Siti. Gestione della fauna selvatica finalizzata a ricostruire gli equilibri alterati dall'attività antropica, impiegando preferibilmente sistemi di prevenzione per ridurre le spese derivanti dai danni da essa arrecati alle coltivazioni agricole;
- valorizzazione del sistema delle Aree protette mediante iniziative cofinanziate da fondi europei e nazionali che permettano di coniugare tutela dell'ambiente e sviluppo sociale ed economico ed occupazionale dei territori interessati;

- rivisitazione delle modalità di governance, coordinamento e funzionamento efficace e efficiente degli Enti di gestione delle Aree protette attraverso l'applicazione di norme, criteri e metodologie volti alla razionalizzazione, in un'ottica di sistema, dei costi di funzionamento, delle spese per il personale dipendente, per gli investimenti e per la gestione delle Aree protette;
- comunicazione, promozione e documentazione nella prospettiva della diffusione dell'immagine e delle iniziative delle Aree protette attraverso la definizione di una strategia integrata razionale e innovativa di comunicazione, con un approccio orientato alla valorizzazione delle competenze del personale interno;
- coordinamento efficace e promozione del Sito seriale UNESCO "Sacri Monti" sviluppandone al meglio le potenzialità turistiche.

Risultati attesi

I Programmi d'intervento concorrono al raggiungimento degli obiettivi della Missione mediante la realizzazione dei seguenti risultati:

Biodiversità
- attuazione delle Misure di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000;
- implementazione e gestione del Sistema informativo naturalistico (banche dati naturalistiche regionali);
- realizzazione di misure di tutela della biodiversità finanziate da Programmi comunitari;
- attuazione del Regolamento faunistico delle aree protette previsto dalla L.R. 19/2009;
- predisposizione e attuazione dei "Prioritized action framework - PAF": documenti operativi finalizzati a coniugare gli obiettivi della strategia UE e nazionale sulla biodiversità, in particolare per quanto concerne la Rete Natura 2000, con la programmazione comunitaria 2014-2020.

Valorizzazione
- partecipazione al processo di programmazione comunitaria 2014-2020 mediante l'attuazione degli obiettivi programmatici relativi alle competenze settoriali;
- sviluppo di progetti cofinanziati da programmi comunitari e nazionali orientati alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo locale sostenibile anche mediante la costituzione di parternariati pubblico-privato;
- sviluppo di progetti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del territorio e degli ecosistemi.

Enti di gestione delle Aree protette
- rivisitazione del modello di governance degli Enti di gestione delle Aree protette;
- razionalizzazione dell'organizzazione interna degli Enti di gestione delle Aree protette;
- supporto giuridico-amministrativo agli Enti di gestione delle Aree protette ai fini del recepimento del modello di Statuto previsto dalla L.R. 19/2009;
- realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria nel territorio gestito dagli Enti di gestione delle Aree protette.

Comunicazione
- implementazione della rivista on line "Piemonte Parchi";
- aggiornamento e il miglioramento della presenza del sistema delle Aree protette sul WEB, organizzazione di mostre, conferenze e azioni di sensibilizzazione rivolte a target specifici;
- gestione e implementazione della biblioteca sulle Aree protette in un'ottica di rete del sistema bibliotecario piemontese.

Sito UNESCO Sacri Monti
- attuazione del Piano Unitario di gestione del Sito Unesco dei Sacri Monti da parte della Conferenza permanente;
- attività gestionale e di coordinamento quale amministrazione responsabile del Sito seriale, mediante gli organismi individuati del Gruppo di lavoro permanente e della Segreteria tecnica della Conferenza.

La realizzazione dei *Programmi* sopra descritti consentirà di rendere più efficace il sistema di tutela delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 previsto dalle normative comunitarie e nazionali e pertanto di preservare l'importante patrimonio naturale della Regione Piemonte, fonte di servizi ecosistemici a vantaggio della collettività piemontese.
Altra ricaduta significativa è identificabile nella possibilità di sperimentare nelle Aree protette modelli di sviluppo socioeconomico che permettano di creare investimenti ed occupazione attraverso forme di parternariato pubblico-privato e utili economici per gli Enti di gestione delle Aree protette, da impegnare nella parziale copertura dei costi fissi.
La rivisitazione del modello di *governance* degli Enti di gestione delle Aree protette e l'attenzione nell'organizzazione e nel funzionamento degli Enti medesimi (Enti strumentali regionali), la razionalizzazione delle spese per il personale dipendente, per gli investimenti e per le attività gestionali saranno in grado di generare una più efficace ed efficiente azione sul territorio.

Attraverso le attività di comunicazione, promozione e documentazione sulle Aree protette e di valorizzazione dei Sacri Monti, si aumenta la visibilità del sistema delle Aree protette incrementandone la capacità attrattiva soprattutto rispetto alla fruizione turistica, con ricadute positive in termini economici e occupazionali.

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE

La superficie forestale regionale occupa più di un terzo del territorio regionale, con un indice di boscosità medio pari al 36% (34% boschi e 2% arboricoltura da legno).
L'estensione complessiva dei boschi piemontesi risulta pari a 874.660 ha, di cui il 60% è costituito da: castagneti (23%), faggete (16%), robinieti (12%), larici- cembrete (9%).
Tra le fasce altimetriche la massima diffusione dei boschi è in montagna (circa il 72% del totale); segue la collina (circa 18%) e la pianura (circa 10%).
L'assetto evolutivo-colturale prevalente è il ceduo semplice (42%), con o senza matricine, la cui età risulta spesso superiore al turno massimo. Le fustaie costituiscono poco più del 20%. Circa il 20% dei boschi è a governo misto (ceduo e fustaia).
Il patrimonio forestale è in gran parte ricadente in proprietà privata (circa il 70%).
Le funzioni riconosciute ai boschi sono molteplici e superano gli aspetti puramente produttivi e protettivi.
Le foreste di protezione in Piemonte costituiscono circa il 15% del totale e sono per il 40% di proprietà pubblica.
Le foreste a destinazione naturalistica (siti della Rete Natura 2000 e Aree Protette) sono pari al 15% della superficie forestale complessiva.
La destinazione turistico-ricreativa è circoscritta a circa l'1% della superficie forestale, in prevalenza di proprietà pubblica.
L'evoluzione libera comprende complessivamente il 7% della superficie forestale, in particolare arbusteti, boscaglie e larici-cembrete.
I boschi con prevalente funzione di produzione sono apri al 16% della superficie boscata regionale, con netta predominanza di castagneti e robinieti.
La destinazione di produzione e protezione è prevalente -con oltre il 45% della superficie regionale- in particolare con castagneti (30%), faggete (10%) e robinieti (10%).
Gli interventi utili e sostenibili sull'intero territorio regionale interessano potenzialmente circa il 62% della superficie forestale pari a circa 36.000 ha/anno. Il volume legnoso annualmente utilizzabile nei boschi serviti da viabilità forestale, ammonta a circa 1,4 milioni m^3/anno, equivalente al prelievo di 5,8 m^3/ha/anno.
La maggior parte degli interventi realizzati annualmente risultano le ceduazioni (55%), diradamenti e altri tagli intercalari (20%), e i tagli di maturità nelle fustaie (15%).
Le specie più utilizzate sono: robinia, castagno, querce e faggio.
Lo stock di carbonio nelle foreste piemontesi è circa 154 milioni di tonnellate (167 t/ha) metà stoccata nella massa vegetale, metà nel suolo.
La viabilità di interesse forestale regionale censita ammonta a 30.802 km, suddivisi in 20.930 tracciati, con una densità media pari a 24,2 m/ha di strade e piste. Tale reticolo è costituito da viabilità pubblica per il 54% e da viabilità specificamente agro-silvopastorale per il restante 46%. La quota di superficie forestale servita (QSFS) è pari a circa il 46% dell'intera superficie forestale regionale
Oltre il 60% delle imprese iscritte all'Albo delle imprese forestali del Piemonte, istituito nel 2009, è rappresentato da ditte individuali. Il numero di unità lavorative è inferiore a 3, e complessivamente gli occupati sono circa pari a 1100 addetti.
In base alle più recenti indagini (2006) il contesto economico del settore forestale risulta così caratterizzato:
- circa il 75% del legname commercializzato dalla imprese di utilizzazione ha provenienza piemontese;
- i principali mezzi utilizzati dalle imprese forestali sono i rimorchi e le trattrici, soprattutto di origine agricola;
- le imprese di prima trasformazione sono circa 200, con un fatturato complessivo di 360 milioni € annui e 2.700 addetti circa;
- le imprese di seconda trasformazione impiegate nella produzione dei pannelli a base di legno o imballaggi sono 79 con circa 900 addetti;
- le falegnamerie e le carpenterie sono 2.427 con 7.112 addetti.

I boschi piemontesi sono ricchi di assortimenti destinabili alla filiera per la produzione di energia da biomasse lignocellulosiche. La produzione annua potenziale da zone servite è pari a circa 345.000 t/anno di legna da ardere in tronchetti e di circa 430.000 t/anno di residui legnosi destinabili alla cippatura, per una produzione energetica potenziale pari a 2.600.000 MWh/anno o 225 ktep/anno.
La materia forestale rimane un tema d'interesse strategico per l'Italia e trasversale a diverse politiche (economica, ambientale, sociale, culturale), in considerazione anche degli impegni internazionali sottoscritti

dal Governo italiano e gli obblighi e le indicazioni comunitarie in materia ambientale e di sviluppo sostenibile, oggetto di numerosi accordi e convenzioni internazionali ed europee.
I principali documenti di riferimento a livello nazionale e regionale sono: il D.Lgs. 227/2001 (Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57); il Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF) approvato il 18 dicembre 2008 dalla Conferenza Stato Regioni; la L.R. 4/2009 (Gestione e promozione economica delle foreste).

L'attività del settore sarà incentrata sui programmi principali di seguito esposti.

1) Programmazione di settore orientata allo sviluppo economico sostenibile: gestione forestale associata, sviluppo di filiere bosco - costruzioni e bosco - energia, rapporti con gli operatori forestali, sviluppo della tartuficoltura e del mercato volontario dei crediti di carbonio. In questo ambito trovano attuazione, anche in collaborazione con altri settori regionali (agricoltura, montagna, energia, aree protette, etc.) le misure di interesse forestale sviluppate all'interno dei principali strumenti di programmazione di origine nazionale ed europea:
   - PSR 2007-2013: conclusione delle attività di istruttoria, esecuzione dei pagamenti e rendicontazione finanziaria (misure: 111.2 - 123.2 - 124.2 - 125.1 - 221 - 225 - 227);
   - PSR 2014-2020: definizione delle misure di interesse forestale all'interno del programma (misure) e corrispondente contrattazione con la commissione europea, programmazione delle attività e definizione degli atti per l'apertura dei primi bandi;
   - PAR FSC Asse III - Linea d'azione 2 "Sviluppo sostenibile del sistema montano": attività tecnico amministrative relative all'erogazione (anticipazioni-acconti-saldi) dei contributi concessi e rendicontazione finanziaria all'autorità di gestione.
2) Attività di pianificazione strategica (Piano forestale regionale), normativa e regolamentare inerente il comparto forestale, comprendente attività regionali (definizione delle strategie di settore, modificazione e integrazione del quadro normativo e regolamentare esistente, anche in riferimento ai vincoli idrogeologico e paesaggistico, in collaborazione con altri settori regionali: aree protette, energia, beni ambientali, pianificazione territoriale, etc.) e nazionali (ad es. revisione D.Lgs. 227/2001).
3) Attività tecnico-amministrativa inerente il comparto forestale: coordinamento degli sportelli forestali e svolgimento di istruttorie su istanze di taglio e di trasformazione d'uso del suolo (in riferimento all'applicazione del vincolo idrogeologico e paesaggistico), istruttorie inerenti l'approvazione dei piani forestali aziendali, attuazione degli obblighi in materia di "due diligence" e prevenzione della raccolta illegale di legno, attività di elaborazione delle informazioni a scopo statistico, prevenzione degli incendi boschivi e gestione comunicazioni delle accensioni dei fuochi in ambito forestale.
4) Predisposizione e attuazione dei programmi di attività che coinvolgono l'IPLA SpA e di progetti europei cui il settore partecipa come partner.

Risultati attesi

Premesso che la quantificazione dei risultati attesi è da effettuare soprattutto in relazione alla conclusione dell'attuazione delle misure riferite alla programmazione 2007-2013 (PSR e PAR FSC) e all'avvio di quelle nuove riferite alla programmazione 2014-2020, in riferimento al programma 1) sopra menzionato i risultati attesi in termini di sviluppo sostenibile sono i seguenti:

- incremento o, in considerazione della perdurante crisi economica, mantenimento dei principali parametri socio-economici descrittivi del comparto forestale: sviluppo della rete di viabilità forestale con conseguente aumento della superficie forestale gestibile, incremento della superficie forestale soggetta a gestione attiva (diffusione dei piani forestali aziendali), incremento della superficie forestale gestita in modo associato e diffusione di forme di gestione specializzate forestali, incremento / mantenimento del volume dei prelievi legnosi, diffusione di piazzali e infrastrutture per lo stoccaggio e lavorazione del legno e relativo incremento della capacità di lavorazione del legno, diffusione di impianti per la produzione di energia dal legno, aumento o mantenimento del fatturato delle imprese di raccolta del legno e del relativo numero di addetti, aumento del numero di soggetti formati con specifiche competenze in campo forestale e incremento della qualificazione degli operatori;
- sviluppo di filiere corte e di un mercato volontario dei crediti di carbonio derivanti dalla selvicoltura, incremento delle superfici gestite secondo standard internazionali di gestione forestale sostenibile, diffusione di marchi di qualità e di provenienza locale dei materiali legnosi, diffusione di iniziative di innovazione tecnologica e di approcci innovativi nell'utilizzo del legno, sviluppo dell'associazionismo di tipo produttivo e di rappresentanza. Tali azioni sono correlate sia agli obiettivi di sviluppo economico sia a quelli di tutela e conservazione del territorio e dell'ambiente;
- mantenimento / incremento della superficie forestale in termini di estensione e di volumi e tutela della sua funzionalità in riferimento alle principali avversità (fitopatie, incendi boschivi, etc.) e alle funzioni attese (naturalistica, ricreativa, protettiva, etc.).

Per quanto riguarda il programma 2), i principali risultati attesi sono:
- presentazione alla Giunta regionale del piano forestale regionale di cui all'articolo 9 della L.R. 4/2009;
- riattivazione del Comitato tecnico foreste e legno di cui all'articolo 33 della medesima legge forestale regionale;
- revisione del regolamento forestale D.P.G.R. 8/R/2011 al fine di migliorarne l'efficacia e la semplicità di attuazione;
- sviluppo della regolamentazione delle attività di trasformazione d'uso del suolo;
- collaborazione a livello regionale e nazionale nello sviluppo delle norme/regolamenti che vedono coinvolte le competenze di natura forestale (es. a livello regionale: attuazione delle Misure di Conservazione, revisione del normativa di attuazione del Piano paesistico regionale; a livello nazionale: revisione del D.Lgs. 227/2001).

Nel loro complesso le iniziative e risultati raggiunti miglioreranno il ruolo regionale di indirizzo della Regione Piemonte nello sviluppo economico sostenibile e nella tutela del territorio e dell'ambiente.

Per quanto riguarda il programma 3) sopra indicato, i principali risultati attesi sono:
- revisione del Sistema Informativo FOrestale Regionale (SIFOR) nella correlazione e integrazione delle sue varie componenti e nell'organizzazione dei contenuti delle banche dati dell'Inventario Forestale Regionale e dell'albo regionale delle imprese boschive di cui al D.P.G.R. 2/R/2010, al fine di un migliore supporto all'attività tecnico amministrativa degli uffici e dello sviluppo di servizi ai cittadini;
- miglioramento degli aspetti organizzativi relativamente alle procedure amministrative coordinate e gestite dal settore, in particolare per quel che concerne gli elementi possibili di integrazione fra le diverse procedure e la loro semplificazione.

Infine i risultati attesi in riferimento al programma 4) sopra indicato sono i seguenti:
- conclusione dei progetti europei in atto ed eventuale partecipazione a nuove iniziative in riferimento al periodo di programmazione 2014-2020;
- realizzazione dei programmi annuali di lavoro con IPLA SpA, secondo gli indirizzi impartiti dalla Giunta Regionale, favorendo il suo ruolo di referente tecnico scientifico in tema di territorio e ambiente e la capacità di erogare servizi ai cittadini.

Programma: Difesa del suolo

Direzioni di riferimento 2014: *Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste*
Direzioni di riferimento 2015: *Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica*

Il territorio della regione Piemonte viene spesso colpito da eventi meteorologici di una certa rilevanza anche a causa della sua posizione a ridosso dell'arco alpino. Ne consegue che il tessuto antropico piemontese, sia in termini di tessuto abitativo/produttivo che di infrastrutture, viene a essere pesantemente coinvolto.
La presenza di strutture regionali dedicate e specializzate fa sì che ogni evento sia regolarmente descritto ma solo se provoca danni; in assenza di danni l'evento potrebbe non avere la stessa rilevanza. L'attenzione è infatti posta su quelli che, in termine tecnico, si chiamano "elementi esposti" o "elementi a rischio". Se si considera l'esponenziale aumento del numero e dell'estensione delle strutture abitative, artigianali, industriali e delle infrastrutture sul territorio regionale è abbastanza evidente come oggi, a parità di elementi fisici che lo contraddistinguono (entità e durata delle precipitazioni, portate dei corsi d'acqua ecc.) un evento può causare, su aree fortemente urbanizzate, molti più danni che in passato. E' proprio su questi aspetti il PAI (Piano Assetto Idrogeologico) e più recentemente la Direttiva europea 23 ottobre 2007, n. *2007/60/Ce* ("Direttiva Alluvioni") hanno posto maggiore attenzione. Si può inoltre sottolineare che i rischi naturali, per le opere di accumulo idrico (L. 584/1994, D.Lgs. 112/1998) in generale sono correlati con il rischio tecnologico determinato dal crollo delle opere presenti sul territorio (in Piemonte censite circa 60 dighe nazionali e 720 dighe regionali) a causa di sisma, frana, piena idraulica. C'è quindi uno stretto legame tra i due visto che quello naturale può determinare una escalation di rischio dovuta a catena di eventi.
Attorno all'attività di pianificazione va garantita una costante programmazione di interventi, attivabili in particolare con fondi CIPE o altre leggi nazionali. Risultano invece da due anni non più finanziati interventi di cui alla L.R. 54/1975 (Interventi regionali in materia di sistemazione di bacini montani, opere idraulico-forestali, opere idrauliche di competenza regionale).

Per contrastare i danni conseguenti agli eventi di natura idraulica/idrogeologica possono essere messi in campo interventi di tipo strutturali e non strutturali.

La famiglia degli interventi strutturali include una vasta gamma di azioni di tipo ingegneristico, che tende a contrastare fisicamente il pericolo o a ridurre la vulnerabilità degli elementi esposti (disalvei, ricalibrature, realizzazione di argini, scogliere, briglie, soglie, o le sistemazioni lungo i versanti).
L'intervento di tipo strutturale (previsto da diverse leggi quali: L.R. 54/1975; delibere CIPE; L. 183/1989 ormai abrogata; L. 267/1998; L. 285/2000; L. 179/2002; L. 296/2006; L. 641/1996) è stato per molto tempo l'unica, o quasi, forma di risposta ai rischi idrogeologici ma negli anni recenti a scala nazionale ed europea è emerso che il solo intervento strutturale, comunque indispensabile in una pluralità di casi, non garantisce spesso risultati soddisfacenti. Emerge inoltre forte la necessità di manutenzione, talora onerosa, in assenza della quale molti interventi divengono inefficaci o addirittura dannosi.
All'intervento di tipo strutturale si sono quindi sempre più affiancati, nel tempo, interventi di tipo non-strutturale; tra questi, rivestono enorme importanza:

- una corretta pianificazione urbanistica e territoriale, gli strumenti destinati a garantire una corretta pianificazione sono relativamente recenti e non hanno potuto quindi interessare, ad esempio, una parte rilevante dell'edificato piemontese realizzata sino alla fine degli anni '70, sviluppatasi talora in aree poco adatte dal punto di vista geologico. Dopo l'approvazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) è stata attivata in Piemonte la procedura per l'adeguamento dei piani regolatori al PAI medesimo, seguita dai tecnici regionali, che ha portato all'oggi ad avere quasi il 70% dei comuni adeguati al PAI e un ulteriore 20% con la procedura in corso. Al PAI oggi si affianca la Direttiva 2007/60/CE che vuole istituire un quadro omogeneo di livello europeo per la valutazione e la gestione dei rischi da alluvione con la finalità di ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche;
- un controllo del territorio e della sicurezza delle strutture di sbarramento per l'accumulo idrico e della corretta gestione delle stesse finalizzata a garantire la stessa sicurezza dei territori di valle.

Per quanto riguarda la sicurezza dei territori correlata ad obiettivi ambientali si evidenzia l'importanza dell' ottenimento di una continuità di trasporto solido nei corsi d'acqua ed al mantenimento della qualità dell'acqua di fiumi e torrenti a seguito delle operazioni di gestione del materiale sedimentato negli invasi artificiali e quindi delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo (D.M. 30/6/2004 - Criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi; D.Lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale). Per tale motivo importante è il lavoro che si sviluppa per i programmi di gestione sedimenti dei corsi d'acqua e per i progetti digestione del materiale sedimentati all'interno degli invasi artificiali.

Risultati attesi

Il percorso di programmazione, pianificazione e controllo del territorio e delle strutture ha bisogno di una costante verifica affinché si possa convergere verso l'obbiettivo di una sempre maggiore sicurezza del territorio.
Dobbiamo infatti ricordare che il rischio di un'area è funzione sia della pericolosità che della vulnerabilità e dell'esposizione dei beni. E' proprio su questo aspetto che l'Europa ha posto l'attenzione con l'emanazione della Direttiva europea 2007/60/CE (cosiddetta "Alluvioni"). Tale Direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 49/2010, decreto che ha posto alcuni parametri complessificanti l'attuazione, con la richiesta cioè di dati di dettaglio di difficile redazione nei tempi richiesti e sulla base di risorse economiche messe in campo dallo Stato pari a zero.
In tal senso questa attività ha costituito e costituisce una vera sfida, per cui organizzandosi con risorse interne (mettendo a sistema ogni conoscenza ed ogni dato esistente) e in collaborazione con l'Autorità di bacino e le altre regioni padane si sta adempiendo agli obiettivi posti dall'Europa.

Programma: Politica regionale unitaria per sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Direzioni di riferimento 2014: *Ambiente*
Direzioni di riferimento 2015: Ambiente, governo e tutela del territorio

POR-FESR 2007-2013 Asse III: Attività III.1.1 Progetto Corona verde

Corona Verde è il progetto strategico regionale, coordinato dalla Direzione Ambiente, che intende realizzare un'infrastruttura verde che integri la Corona di Delitie delle Residenze Reali con la cintura verde dell'area metropolitana torinese, rappresentata dal patrimonio naturale dei parchi, dei fiumi e delle aree rurali ancora poco alterate, per riqualificare il territorio e migliorarne la qualità di vita.
Il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 ha previsto uno specifico finanziamento per il progetto pari a 10 milioni € individuati sull'Asse III - Riqualificazione territoriale, Attività III.1.1 - Tutela dei beni ambientali e culturali.
Tra i 15 interventi selezionati quali meritevoli di investimento è previsto il progetto denominato "Nichelino.06 - Ripristino ed integrazione delle connessioni storiche tra Sangone e Chisola attraverso il compendio di Stupinigi" che interessa anche proprietà regionali (parco Stupinigi). La Regione Piemonte è beneficiaria del

finanziamento e capofila del progetto che coinvolge anche i Comuni di Nichelino, Piossasco, Volvera, None, Beinasco, Orbassano, Candiolo e l'Ente di gestione delle aree protette dell'Area metropolitana di Torino. La Direzione Ambiente a seguito di formale individuazione da parte della Giunta regionale ha assunto all'interno delle proprie strutture le attività di avvio, gestione e chiusura del cantiere ed in particolare gli adempimenti di cui al codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative necessarie alla verifica e al controllo della progettazione esecutiva, all'esecuzione delle opere e alla rendicontazione dei fondi comunitari, da effettuarsi nel corso del 2015.

Programma: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Direzioni di riferimento 2014: *Ambiente*
Direzioni di riferimento 2015: Ambiente, governo e tutela del territorio

Il Bacino Padano è una delle aree europee nella quale si incontrano notevoli difficoltà nel raggiungimento dei limiti di legge in particolare per gli inquinanti PM10, PM2,5 e NO2. Tali difficoltà sono legate in particolare a condizioni meteo-climatiche avverse alla dispersione degli inquinanti, nonostante la moltitudine di interventi e le misure di piano messe in campo in questi anni dalla Regione Piemonte.
L'attuale quadro normativo preveda in capo alle Amministrazioni regionali la responsabilità della valutazione e gestione della qualità dell'aria sul proprio territorio, con particolare riferimento alle situazioni di criticità rispetto ai valori limite fissati, in merito, dalla normativa europea. Il territorio regionale piemontese, come gran parte del bacino padano, presenta, ad oggi, evidenti criticità nel rispetto dei limiti previsti per gli inquinanti biossido di azoto (NO2), particolato fine ed ultrafine (PM10 e PM2,5) e ozono (O3). Tale situazione rende indispensabile l'adozione, in continuità con quanto fatto nel passato, di interventi strutturali finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera ascrivibili alle varie attività antropiche.
L'attuale contesto socio-economico ha influito a livello nazionale, paradossalmente, in maniera positiva sulla qualità dell'aria, in particolare in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera. Il perdurare della crisi economica ha provocato la chiusura di numerose attività industriali e una drastica riduzione del traffico commerciale. Tutto ciò ha portato a misurare costanti diminuzioni dei livelli di inquinamento a livello italiano, livelli che, invece, nell'area del Bacino Padano si mantengono quasi costanti.
A causa del mancato raggiungimento dei limiti previsti dalla Direttiva 2008/50/CE sono state avviate dalla Commissione europea, nell'ambito dei confronti con gli Stati membri, procedure di infrazione legate al mancato rispetto dei limiti (l'Italia risulta tra le nazioni interessate dalle procedure, in particolare per quanto riguarda il Piemonte e ad altre regioni del Bacino Padano), per gli inquinanti PM10 e NO2, che potrebbero portare a breve all'erogazione di sanzioni.
Risulta quindi di fondamentale importanza l'adozione, in continuità con quanto fatto nel passato, di interventi strutturali finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera ascrivibili alle diverse attività antropiche.

I Progetti di intervento previsti sono:

Convenzione INEMAR
L'aggiornamento e l'implementazione del sistema di "conoscenza" per la tutela della qualità dell'aria è fondamentale per la redazione dell'Inventario delle emissioni, database redatto annualmente dalle singole regioni e trasmesso al Ministero dell'ambiente, che assembla i dati e li ritrasmette alla Commissione europea.
Il software INEMAR, prodotto dall'ARPA della Regione Lombardia, si presenta, in ambito nazionale, come uno degli inventari delle emissioni più funzionali e ricchi di dati ed è utilizzato, sia da soggetti pubblici, per l'espletamento delle funzioni di propria competenza, sia da operatori tecnico-scientifici, per studi, ricerche e valutazioni di impatto ambientale. Le diverse Regioni italiane che hanno sottoscritto questa convenzione, aderiscono al progetto con un finanziamento annuale di 22.000 €. L'attuale convenzione è valida per il triennio 2014-2016.

Progetto Life Integrato
Tenendo conto della difficoltà di raggiungere i valori limite di qualità dell'aria entro i tempi previsti dalle norme vigenti, riscontrate soprattutto nei Paesi che, come l'Italia, presentano particolari condizioni orografiche e meteoclimatiche, la nuova politica comunitaria ha individuato uno strumento di finanziamento a sostegno del risanamento atmosferico delle aree più critiche. Infatti il 18 giugno 2014 è stata pubblicata la Call del programma per l'ambiente e l'azione per il clima LIFE 2014-2020 finalizzata a sostenere gli sforzi supplementari temporanei, necessari per migliorare la qualità dell'aria in generale e per reperire finanziamenti aggiuntivi da altri programmi.
A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria, le Regioni del Bacino Padano hanno avviato una collaborazione per la predisposizione di un progetto Life integrato sul tema del miglioramento della qualità dell'aria per finanziare

la realizzazione di misure pilota da inserire nei nuovi piani di qualità dell'aria. L'idea progettuale oggetto di negoziazione, contenente azioni (in materia di agricoltura, riscaldamento domestico, efficienza energetica e trasporti), prevede la possibilità di attivare complessivamente risorse stimabili tra i 10 e i 20 milioni €.
La scheda di progetto prevede che le diverse azioni siano realizzate nei cinque anni successivi all'eventuale approvazione della proposta da parte della Commissione europea. La Call è suddivisa in due fasi:
- termine per la presentazione della concept note 10 ottobre 2014;
- termine per la presentazione del progetto Aprile 2015.

Si ipotizza che la Regione Piemonte possa gestire risorse pari a 3.000.000 € (rispetto a un budget complessivo di 17.000.000 da suddividere tra Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Piemonte).
Tenendo conto che il progetto prevede un programma temporale di 5 anni, si stima un impegno annuale pari a 12.000 € (liquidità) e 228.000 € (risorse umane).
Si precisa che la suddetta stima prevede di utilizzare risorse umane delle Direzioni Ambiente, Trasporti e Attività Produttive in numero di 8 unità per un totale di 7.100 ore (27 settimane).

Bando efficienza energetica
A luglio 2013 è stato aperto un bando, gestito tramite Finpiemonte, per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti. Il bando prevede la possibilità di accedere ad un finanziamento bancario con garanzia regionale sul capitale prestato e il pagamento degli interessi del finanziamento sempre a carico di Regione Piemonte.
Il bando è partito con una dotazione finanziaria iniziale di 2.700.000 € a cui sono stati aggiunti ulteriori 2.000.000 € nel mese di febbraio 2014 e sarà aggiunto un ulteriore milione entro la fine del 2014. Oltre a queste risorse, dovrebbero aggiungersi nel 2015 ulteriori 600.000 € che il MATTM trasferirà alla Direzione Ambiente a seguito dell'ultima rendicontazione trasmessa, relativamente all'Accordo di Programma di cui il presente bando fa parte.
L'incremento di risorse sul bando si è reso necessario dato il notevole successo riscosso dallo stesso: si pensi infatti che in un anno sono stati depositati circa 450 richieste di finanziamento.

Bando per l'acquisto di BUS a trazione elettrica destinati al trasporto pubblico locale
Nell'ambito del finanziamento di interventi miglioramento della qualità dell'aria, alla Regione Piemonte sono stati assegnati 13.469.652 € per il finanziamento di interventi di potenziamento e ammodernamento del trasporto pubblico locale, che la Regione ha deciso di investire nell'acquisto di bus elettrici, in sostituzione dei bus tradizionali. Con determinazione dirigenziale n. 464 dell'11/11/2013 del Settore Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico e Grandi Rischi Industriali, è stata stabilita l'erogazione di un contributo, per la sostituzione di bus tradizionali con bus elettrici, su linee esistenti, pari al 90% del costo d'acquisto dei bus e comunque non superiore a 400.000 € (IVA esclusa), a favore delle aziende che gestiscono il trasporto pubblico locale in cui si sono verificati, nel triennio 2010-2012, superamenti dei valori limite del materiale particolato PM10 ai sensi del D.Lgs. 155/2010. L'iniziativa è stata molto apprezzata dai gestori del trasporto pubblico locale, che hanno presentato richieste ben superiori al numero di sostituzioni di bus finanziabili (approssimativamente tra i 33 e i 38), pertanto è stato necessario realizzare un bando specifico per stabilire una graduatoria per il diritto di accesso all'incentivo.
Ad avvenuta approvazione della graduatoria degli interventi finanziabili (mese di settembre 2014), verrà individuata, con provvedimento della Giunta regionale, la stazione appaltante che si occuperà della procedura d'acquisto dei mezzi mediante gara europea; a quest'ultima verranno trasferiti in due quote i fondi per l'acquisto dei nuovi mezzi. La prima quota, per un ammontare di 6.500.000 € verrà trasferita nel corso del 2014, mentre la seconda quota, pari a 6.969.652 €, sarà trasferita nel corso del 2015.

Progetto stazioni di ricarica per bus elettrici e veicoli privati
Nell'anno 2013, il Ministero dei Trasporti ha pubblicato, in attuazione dell'art. 17 septies, comma 10 della L. 134/2012, un bando per il finanziamento di "interventi finalizzati alla risoluzione delle più rilevanti esigenze nelle aree urbane ad alta congestione di traffico attraverso lo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici".
La Direzione Ambiente, in collaborazione con le Direzioni Artigianato, Commercio, Attività produttive, Innovazione, Università, Ricerca, Energia, Trasporti, ha predisposto tre progetti riguardanti:
- la realizzazione di stazioni di ricarica a supporto della creazione di linee urbane di autobus ad alimentazione elettrica;
- la realizzazione stazioni di ricarica a supporto della creazione di servizi di car sharing gestiti con veicoli elettrici;
- la realizzazione di stazioni di ricarica elettrica presso impianti di carburante esistenti.

A fine luglio 2014 è stato pubblicato il decreto direttoriale che ha reso pubblica la graduatoria dei 32 progetti giudicati idonei all'ottenimento del finanziamento. Il progetto n. 1 per la ricarica dei bus elettrici si è classificato al terzo posto, ottenendo dunque il diritto al finanziamento richiesto di 238.000 €. A breve il Ministero dei trasporti dovrebbe trasferire il contributo alla Regione Piemonte, che nel corso del 2015 dovrà dare attuazione al progetto.

Risultati attesi

I risultati attesi per ciascuno dei programmi sono sinteticamente:

Convenzione INEMAR

- miglioramento della conoscenza delle cause di inquinamento e risoluzione delle stesse attraverso aggiornamento della pianificazione di settore;
- condivisione delle informazioni derivanti dal sistema della "conoscenza" per la tutela della qualità dell'aria con le istituzioni nazionali e comunitarie (reporting europeo) e con la popolazione, attraverso la messa a disposizione dei dati mediante il sistema informativo.

Questo approfondimento di conoscenza fornisce dati essenziali per la pianificazione degli interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, consente di dare risposte adeguate alle procedure di infrazione attivate dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia e del Piemonte e permette di orientare, verso le situazioni più critiche, le risorse destinate al risanamento della qualità dell'aria.

Progetto Life Integrato

I risultati attesi rispetto a questo progetto non sono ancora descrivibili, in quanto la proposta progettuale prevede, oltre ad una serie di studi di approfondimento su vari argomenti, anche una serie di proposte di azioni pilota; la scelta di attuare un'azione piuttosto che un'altra potrà essere effettuata solamente a valle dell'accettazione della proposta progettuale.

Bando efficienza energetica

Il bando in oggetto è risultato molto efficace in quanto consente il finanziamento di interventi di riqualificazione energetica sia di edifici singoli che di condomini; il grosso dei progetti presentati riguarda infatti i condomini, che normalmente non riescono ad accedere a finanziamenti bancari, proprio perché la proprietà risulta suddivisa. Obiettivo del bando è quello di favorire il maggior numero possibile di interventi di riqualificazione energetica, che consentono un significativo risparmio di combustibile e, conseguentemente, un miglioramento della qualità dell'aria dovuto ad una minore emissione di inquinanti in atmosfera.

Bando per l'acquisto di BUS a trazione elettrica destinati al trasporto pubblico locale

Obiettivo di questo bando è massimizzare l'acquisto di bus a trazione esclusivamente elettrica, per la sostituzione di linee del trasporto pubblico locale realizzate con bus a motorizzazione endotermica. L'intervento riveste una forte valenza simbolica, in quanto rappresenta la più grossa commessa a livello europeo, dopo quella dell'aeroporto di Amsterdam, di mezzi per il trasporto pubblico elettrici. La gara dovrà essere espletata e la fornitura dei mezzi conclusa e collaudata entro dicembre 2015.

Progetto stazioni di ricarica per bus elettrici e veicoli privati

Il progetto di cui sopra è strettamente legato al progetto "*Bando per l'acquisto di BUS a trazione elettrica destinati al trasporto pubblico locale*" in quanto la realizzazione di tali stazioni di ricarica per i bus elettrici verrà realizzata in comuni dove sono stati presentati progetti di sostituzione di una o più linee esistenti di tipo tradizionale con bus elettrici.

Occorrerà dunque individuare i gestori ai quali assegnare il contributo per la realizzazione dell'infrastruttura, concordare il sito di posizionamento dell'infrastruttura in modo da renderlo appetibile anche per la ricarica degli autoveicoli privati e concludere le attività nel corso del 2015, prima dell'entrata in funzione dei bus elettrici.

Programma: Rifiuti

Direzioni di riferimento 2014: *Ambiente*
Direzioni di riferimento 2015: *Ambiente, governo e tutela del territorio*

La L.R. 7/2012 (Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani) ha dato piena attuazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) per quanto concerne l'organizzazione di tali servizi, con la finalità di assicurare il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, sostenibilità, nonché di separazione delle funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi. La legge rivede profondamente la disciplina delle funzioni provinciali e comunali con riferimento al servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Gli obiettivi in materia di rifiuti sono in generale l'adeguamento ed il rinnovamento del sistema di organizzazione e regolazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e nello specifico, la riduzione

dei rifiuti urbani, nonché una programmazione ed una gestione integrata dei rifiuti urbani fondata prioritariamente su prevenzione e riduzione della produzione, raccolta differenziata, recupero e corretto smaltimento, anche al fine di un adeguato ed economico riutilizzo, reimpiego e riciclaggio.

I Programmi d'intervento previsti sono:
- attuazione della proposta di aggiornamento del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti urbani, con particolare attenzione alla riorganizzazione del sistema di raccolta rifiuti e alla realizzazione di nuovi centri di raccolta;
- acquisizione, elaborazione e pubblicazione dei dati sulla produzione di rifiuti, verifica della gestione degli impianti del sistema integrato dei rifiuti urbani e caratterizzazione merceologica del rifiuto, verifica dell'effettivo recupero dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato;
- interventi a sostegno del raggiungimento degli obbiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio definiti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- interventi volti alla riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riferimento al rifiuto organico e ai rifiuti di imballaggio.

Risultati attesi

Tra i risultati significativi, si citano in particolare:
- riduzione della produzione dei rifiuti, tramite azioni finalizzate alla "non creazione" del rifiuto;
- promozione del riutilizzo dei beni e dei manufatti e loro componenti;
- incremento della raccolta differenziata dei rifiuti migliorando la qualità dei materiali raccolti.

Programma: servizio idrico integrato

Direzioni di riferimento 2014: *Ambiente*
Direzioni di riferimento 2015: Ambiente, governo e tutela del territorio

Il Servizio Idrico Integrato (SII) si pone come elemento imprescindibile per il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini nonché come fattore di sviluppo del contesto socio-economico. Inoltre, raggiunto ormai un elevato grado di copertura del territorio regionale, il SII agisce in funzione di una maggiore efficienza e sicurezza del servizio nonché per garantire il proprio contributo alla tutela dell'ambiente e della risorsa idrica in particolare.
Le future politiche regionali saranno orientate al sostegno di interventi di innovazione tecnologica e razionalizzazione gestionale, che consentano di risparmiare risorsa idrica ed energia e soprattutto che garantiscano un sempre più efficiente sistema di depurazione dei reflui urbani e di potabilizzazione dell'acqua destinata al consumo umano.

I Programmi d'intervento previsti sono:
- attuazione del Programma PAR-FAS di sviluppo e coesione 2007-2013 attraverso la realizzazione, mediante APQ con il livello ministeriale e convenzione con i soggetti attuatori, di 11 interventi, 7 riguardanti l'adeguamento di depuratori ai disposti della direttiva comunitaria 91/271/CEE e il potenziamento del sistema fognario, 1 riguardante specificamente il collegamento acquedottistico del nuovo ospedale della Valle Belbo nonché 3 riguardanti progetti di varia natura per il potenziamento del servizio nell'area Astigiano-Monferrato, con particolare attenzione al rifacimento, potenziamento e interconnessione di sistemi acquedottistici, con l'obiettivo di ridurne le perdite lungo la rete e la vulnerabilità quantitativa;
- azione, ai sensi della L.R. 18/1984 in materia di lavori pubblici, a sostegno della realizzazione dei programmi di infrastrutturazione previsti nei Piani di Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico, finalizzati ad un generale potenziamento ed ammodernamento delle infrastrutture su tutto il territorio regionale;
- definizione ed attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione delle acque reflue urbane, L. 147/2013 articolo 1 comma 112 (Legge di stabilità 2014).

Risultati attesi

Tra i risultati significativi, si citano in particolare:
- miglioramento della qualità e tutela delle risorse idriche;
- maggiore efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dei servizi di acquedotto, fognature e depurazione acque reflue urbane.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

Programma: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni

Direzioni di riferimento 2014: Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste

Direzioni di riferimento 2015: Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

Il Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi strutturali 2014-20 sottolinea che nelle aree rurali e montane, caratterizzate da una maggiore frammentazione amministrativa e dalla fragilità del sistema produttivo, una metodologia di sviluppo locale di tipo partecipativo appare particolarmente utile per promuovere il mantenimento e il rafforzamento di un presidio umano attivo e radicato sul territorio, un'attenta politica per i servizi essenziali quale precondizione necessaria per ogni intervento di sviluppo, lo stimolo alla creazione di posti di lavoro il più possibile legati alla valorizzazione delle risorse locali.
L'impostazione fortemente unitaria per la programmazione 2014-2020 per i territori di montagna e di alta collina, voluta dall'Unione europea e condivisa dagli Stati e dalle Regioni dell'arco alpino con la Strategia macroregionale per la regione alpina, viene ripresa nel DSU attraverso una strategia unitaria per la montagna piemontese.
L'obiettivo è quello di consentire di soddisfare il fabbisogno di sviluppo della montagna non solo in riferimento alle risorse dello sviluppo rurale (FEASR), all'interno del quale storicamente si collocano le risorse comunitarie che ricadono su tali aree, ma anche attraverso i fondi per la competitività, l'occupazione e la formazione (FESR ed FSE).
Da oltre vent'anni, proprio le aree rurali di montagna e alta collina piemontesi si sono mostrate adatte a realizzare forme innovative di programmazione integrata, che hanno saputo creare un proficuo sistema di relazioni tra gli attori pubblici e privati presenti sul territorio.
La montagna del Piemonte presenta una natura più spiccatamente rurale con il crescere dell'altimetria. Molte aree risentono del secolare percorso di abbandono che solo ultimamente sta mostrando segnali di controtendenza, con un saldo migratorio leggermente positivo.
La questione dello sviluppo rurale, all'interno del tema dell'inclusione sociale, si pone quindi in Piemonte soprattutto nei termini di una rivitalizzazione delle aree montane e di quelle collinari più svantaggiate.
Gli anni 2015-17 vedranno la Regione Piemonte impegnata nel percorso di attuazione e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-13 parallelamente all'avvio della nuova programmazione.
Nella programmazione 2014-2020, la Commissione europea attribuisce allo strumento definito come CLLD (Community-led Local Development - Sviluppo locale di tipo partecipativo) un ruolo strategico per facilitare, con un approccio di tipo bottom up, l'attuazione di strategie integrate e la realizzazione di interventi multidimensionali e trasversali.
Nelle aree rurali del Piemonte tale strumento permetterà di rilanciare e rafforzare gli approcci di tipo integrato e territoriale, basati sulla progettualità locale e sul coinvolgimento delle realtà produttive ed imprenditoriali che possono migliorare la governance complessiva del territorio in un delicato periodo di riforme del sistema degli enti locali.
Tenuto conto del quadro regolamentare per la presentazione della proposta di PSR 2014-20 e in attuazione del DSU per la programmazione dei fondi strutturali 2014-20, sono prioritarie alcune indicazioni in merito alla futura programmazione integrata attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate dal FEASR.
Si ritiene, in primo luogo, di confermare specifiche proposte di misura rilevanti per la Regione e stabilirne modalità attuative ispirate ai principi dell'approccio territoriale, della semplificazione e dello snellimento burocratico per i beneficiari e per gli organismi di gestione, attuazione, monitoraggio e controllo.

Risultati attesi

Gli ambiti prioritari di intervento saranno: lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri) e dell'energia rinnovabile, il turismo sostenibile, la valorizzazione di beni culturali e del patrimonio artistico e paesaggistico legati al territorio, l'accesso ai servizi pubblici essenziali. Interventi trasversali, rispetto a tali ambiti prioritari, potranno riguardare, ad esempio, il trasferimento tecnologico, la diffusione delle ICT, la formazione, per i quali i beneficiari dei territori potranno accedere ai bandi regionali dei diversi programmi operativi.

Il Regolamento FEASR stabilisce che gli investimenti devono essere coerenti con i piani di sviluppo dei comuni situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base e devono essere conformi con le strategie di sviluppo locale adottate per il territorio interessato. Il presupposto del sostegno finanziario deriva infatti dalla necessità di un intervento pubblico in aree svantaggiate a fallimento di mercato. Per la definizione dei potenziali beneficiari la Commissione indica prioritariamente autorità locali, soggetti pubblici, organizzazioni non governative, partenariati pubblico-privati, imprese/società private e organizzazioni che si occupano di sviluppo turistico.

La dotazione e l'accessibilità dei servizi essenziali sono un aspetto critico nelle aree rurali del Piemonte, in stretta relazione con le opportunità di rilancio di tali territori. La scarsa diffusione dei servizi sul territorio è notevolmente aggravata dalla difficile accessibilità agli stessi. Infatti la natura fisica delle aree rurali intermedie e, soprattutto, delle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo ostacola notevolmente gli spostamenti; peraltro, questi territori dispongono di una infrastrutturazione viaria qualitativamente inadeguata, che richiede notevoli interventi di ripristino.
Oltre alla presenza di servizi tradizionali, l'infrastrutturazione ICT e la possibilità di accesso alla rete internet in maniera stabile e veloce, unita a una maggiore alfabetizzazione informatica, possono divenire un catalizzatore del processo di sviluppo, in quanto contengono in sé l'opportunità per ampliare ulteriormente l'offerta di servizi e di conoscenza, sia alla popolazione sia alle imprese, favorendo una riduzione dei costi e una maggiore flessibilità. La realizzazione e l'implementazione di servizi di e-government può migliorare sensibilmente l'efficienza gestionale in questo contesto.
Nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2007-13 sono stati programmati e sono in fase di ultimazione lavori per 14 milioni €, di cui 7,29 milioni di FEASR.
A fronte di tale investimento saranno posati oltre 370 km di fibra (164 FEASR) di cui 242 già completati ed è in fase di espletamento una gara per la realizzazione di infrastrutture di supporto alla diffusione tramite tecnologie senza fili (tralicci). A seguito di tali interventi, la copertura dei territori rurali di montagna e di alta collina potrà essere decisamente migliorata e per il 2015 si prevede l'apertura di nuovi servizi.
Il turismo rurale, asse portante dello sviluppo economico, mette al centro dell'offerta la qualità dei prodotti agroalimentari tipici, il paesaggio e l'ambiente naturale, la rete escursionistica regionale e le altre infrastrutture per la fruizione "leggera", le tradizioni e la cultura contadina e alpina, elementi presenti in notevole quantità nelle aree rurali del Piemonte, spesso ancora "patrimonio dormiente" in attesa di una adeguata valorizzazione. Peraltro il mercato del turismo si caratterizza per la crescente specializzazione della domanda, che sta provocando un'altrettanto estrema segmentazione dell'offerta, all'interno della quale le mete rurali giocano un ruolo crescente.
Il turismo rurale offre lo spunto per intervenire sinergicamente sul patrimonio locale (stesura di manuali ed interventi di recupero del patrimonio architettonico culturale dei borghi e del paesaggio rurale, riqualificazione di strutture di alpeggio di proprietà pubblica, pianificazione escursionistica e rilievo dei flussi escursionistici), sul comparto agroalimentare, sul potenziamento infrastrutturale e dell'offerta di servizio alle attività outdoor, migliorando complessivamente la qualità della vita e del territorio anche per i residenti.
Sarà fondamentale, per l'individuazione del complesso degli interventi necessari, il ruolo degli enti locali nel predisporre proposte di piani di sviluppo coerenti con i rispettivi fabbisogni locali, costruiti sulla base delle concrete possibilità offerte dal nuovo quadro regolamentare europeo per lo sviluppo rurale.

Programma: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Direzioni di riferimento 2014: *Ambiente*
Direzioni di riferimento 2015: *Ambiente, governo e tutela del territorio*

Le azioni e interventi di attuazione ed implementazione delle misure previste dal Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po e dal Piano regionale di tutela delle acque per la tutela qualitativa e quantitativa delle acque, sono volte a garantire la protezione e la valorizzazione della risorsa acqua, al fine di dare attuazione agli obblighi comunitari per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici fissati dalla UE, elemento fondamentale per il rispetto della condizionalità ex ante richiesta dalla programmazione economica e finanziaria per l'accesso ai fondi europei.
Le politiche volte alla tutela e valorizzazione delle risorse idriche, in ottemperanza alla Direttiva quadro sulle Acque (Dir. 2000/60/CE), sono imperniate su una visione di distretto idrografico del bacino del Po. La Direttiva prevede di raggiungere il "buono" stato ecologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei entro il 2015, salvo la possibilità di motivati differimenti al 2021, in presenza di idonei programmi di misure.
Il "Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po" (P.d.G. Po) ed il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)", che declina le azioni a livello di sottobacino di interesse regionale, prevedono le misure da attuare per il perseguimento degli obiettivi di cui sopra.

Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Direzioni di riferimento 2014: *Ambiente*
Direzioni di riferimento 2015: *Ambiente, governo e tutela del territorio*

Le politiche regionali oltre agli obiettivi sopra descritti, perseguono anche l'obiettivo della diffusione dei principi della sostenibilità e promozione dell'informazione, dell'educazione e della formazione in campo ambientale in relazione alle esigenze di conservazione della natura, di difesa dell'ambiente e di tutela delle risorse primarie. Attraverso vari strumenti di attuazione, occorre favorire l'istituzione ed il riconoscimento di

reti locali in grado di creare il collegamento tra soggetti pubblici e privati, favorendo l'intercettazione di risorse finanziarie disponibili, anche in ambito comunitario, incoraggiando lo sviluppo della progettualità locale, incentivando il ruolo dei centri dedicati alle attività educative e formative in materia di sostenibilità.

E' importante individuare e tutelare sul territorio anche la Rete ecologica, come sancito a livello globale da diverse convenzioni internazionali: una delle principali è la "*Convenzione sulla conservazione dei biotopi e la protezione delle specie animali e vegetali selvatiche*" (denominata "*Convenzione di Berna*" del 1979), ratificata dallo Stato Italiano con la L. 503/1981 che, in base alle successive raccomandazioni emanate dal Comitato Permanente istituito ai sensi della convenzione stessa al fine di seguirne l'applicazione, incoraggia la conservazione e ove necessario il ripristino di corridoi ecologici, *habitat* e elementi del paesaggio importanti per la conservazione della biodiversità.
Gli stessi principi sono stati in seguito ripresi dalla "*Convenzione sulla biodiversità*" sottoscritta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1994 e ratificata dallo Stato Italiano con la L. 124/1994.
La Direttiva Europea 92/43/CEE "Habitat" istituisce una rete europea di siti importanti per la conservazione della biodiversità che costituiscono la Rete Natura 2000; la stessa Direttiva considera che la protezione di tali siti rappresenti il primo passo di un processo che prevede anche la loro integrazione a formare una Rete ecologica coerente (art. 3) e, come indicato all'art. 10, stabilisce che "*laddove lo ritengano necessario, nell'ambito delle politiche nazionali di riassetto del territorio e di sviluppo, e segnatamente per rendere ecologicamente più coerente la rete Natura 2000, gli Stati membri si impegnano a promuovere la gestione di elementi del paesaggio che rivestono primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche. Si tratta di quegli elementi che, per la loro struttura lineare e continua (come i corsi d'acqua con le relative sponde, o i sistemi tradizionali di delimitazione dei campi) o il loro ruolo di collegamento (come gli stagni o i boschetti) sono essenziali per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie selvatiche"*. In ambito europeo, la definizione di politiche di tutela e salvaguardia della biodiversità e delle componenti della Rete Natura 2000 rappresenta un importante riferimento per la definizione di obiettivi strategici e operativi da conseguire nel periodo di programmazione comunitaria sino al 2020; in particolare la pianificazione di un disegno di Rete ecologica e il suo recepimento nelle politiche di programmazione regionale può costituire, un'opportunità, e in taluni casi un presupposto, di accesso a fonti di finanziamento europei.

Coerentemente con quanto previsto a livello europeo, la Strategia Nazionale per la Biodiversità (approvata dalla Conferenza Stato-Regioni il 7 ottobre 2010) precisa che l'obiettivo di conservazione della biodiversità e dei più importanti processi ecologici, non può essere conseguito "*….proseguendo sulla linea di salvaguardia delle sole aree protette, ma è indispensabile ricorrere a modelli diversi di gestione ambientale che, nella letteratura specialistica, prodotta a partire dalla metà degli anni 90, sono stati collocati per l'appunto nella categoria progettuale delle reti ecologiche*".

A livello normativo regionale la Rete ecologica é definita dalla L.R. 19/2009 che all'articolo 2 comma 2 prevede quanto segue: "La Rete ecologica regionale è composta dalle seguenti aree: a) il sistema delle aree protette del Piemonte: a bis) le aree contigue; b) le zone speciali di conservazione, i siti di importanza comunitaria proposti ed approvati e le zone di protezione speciale, facenti parte della rete Natura 2000; b bis) le zone naturali di salvaguardia; c) i corridoi ecologici". Tale definizione costituisce una prima rappresentazione della Rete ecologica regionale che necessita di approfondimenti e integrazioni per poter meglio rappresentare il livello di biodiversità e la sua distribuzione sul territorio piemontese. La Rete ecologica regionale non costituisce un insieme statico di isole tutelate, bensì una rete implementabile di spazi naturali o seminaturali collegati tra di loro da corsi d'acqua, boschi o spazi agricoli che hanno la funzione di connessione biologica: in questa rete i parchi naturali gestiti dagli Enti di gestione rappresentano i nodi della Rete. La predetta legge regionale sottolinea lo stretto legame tra la Rete ecologica regionale e gli strumenti di pianificazione territoriale: all'articolo 3 infatti si prevede che la Rete ecologica regionale sia individuata nell'ambito della Carta della Natura Regionale che "… *costituisce parte integrante della pianificazione territoriale regionale e individua lo stato dell'ambiente naturale del Piemonte….*" e che, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale, deve essere recepita dalle Province e dai Comuni nei propri strumenti di pianificazione territoriale.

A livello della pianificazione regionale, il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21 luglio 2011, individua alla Tavola B "*Strategia 2 - Sostenibilità ambientale, efficienza energetica*", gli Elementi della Rete ecologica e aree di interesse naturalistico; il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), adottato con D.G.R. 53-11975/2009, all'articolo 42 delle norme di attuazione "promuove la formazione integrata della Rete ecologica regionale, prevista dalla L.R. 19/2009, di quella storico-culturale e di quella fruitiva" e stabilisce che "i piani territoriali provinciali riconoscono e approfondiscono gli elementi della rete (…) precisando la disciplina operativa necessaria alla loro salvaguardia e all'attuazione delle previsioni progettuali del PPR (…)" di cui all'articolo 44 delle norme di attuazione.

Come evidenziato nel PPR, è importante tenere conto della valenza multifunzionale che può assumere la Rete ecologica: infatti oltre che individuare aree importanti per la biodiversità, la rete permette di evidenziare quelle porzioni del territorio libere da infrastrutturazioni e artificializzazioni che, per le loro caratteristiche naturali e paesaggistiche, assumono una forte importanza come elementi peculiari del territorio ed elementi importanti della rete fruitiva e culturale della Regione.
Considerato che nell'ambito degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica a livello comunale, provinciale e regionale, la Rete ecologica è stata sviluppata con approcci metodologici molto differenziati che hanno portato all'individuazione sul territorio di reti ecologiche diverse e strumenti di pianificazione non sempre integrabili e coordinabili fra loro.

In materia di recupero ambientale, la bonifica di siti inquinati e dei manufatti contenenti amianto rappresenta da tempo un punto di impegno della Regione. La diffusione di manufatti contenenti amianto sul territorio nazionale e regionale è tutt'ora molto elevata, a causa dell'ingente uso che ne è stato fatto in edilizia, mediante l'impiego in matrice compatta ed in matrice friabile. L'elevato costo delle operazioni di rimozione, trasporto e smaltimento di tali manufatti fa sì che ad oggi se ne trovino in opera ancora notevolissimi quantitativi. Le azioni fino ad oggi condotte sono state prioritariamente dirette alle aree particolarmente impattate dalla problematica amianto, quali l'area del casalese. Inoltre, il sostegno finanziario regionale è stato indirizzato alla rimozione delle coperture in amianto dagli edifici scolastici. La sempre maggiore presa di coscienza dei problemi legati alla presenza di amianto, unitamente al progressivo degrado dei manufatti, determineranno, nell'arco dei prossimi anni, un consistente incremento delle operazioni di risanamento del territorio. Per quanto riguarda la bonifica dei siti contaminati, il notevole impegno finanziario profuso dalla Regione ha determinato una significativa opera di risanamento cui occorre dare seguito.

In relazione invece alle necessità di sistemazione ambientale e territoriale, la scarsità di risorse finanziare esige infatti che le stesse siano impiegate nel migliore dei modi, partendo da una progettazione degli interventi qualitativamente elevata, che integri anche il massimo grado di compatibilità ambientale e che adotti soluzioni tecniche e tecnologiche, non necessariamente scelte tra le più complesse, ma di sicura efficacia ed efficienti anche sotto il profilo del contenimento dell'impatto ambientale.
Alcune opere territoriali richiedono inoltre l'adozione di interventi mitigativi e compensativi sul piano ambientale e non solo sociale ed economico, onde contenere le esternalità negative legate alla realizzazione di talune. L'obbiettivo è quindi raggiungibile con attività plurime agendo sugli indirizzi tecnici ad appannaggio degli operatori del settore, prevedendo interventi di mitigazione e compensazione dell'impatto ambientale e naturalistico nell'ambito della costruzione di infrastrutture, nonché implementando le attività di ricerca, studio e monitoraggio in materia anche in raccordo con altre istituzioni pubbliche e gli operatori professionali.

I Programmi d'intervento previsti sono:
- diffusione dei principi della sostenibilità e promozione dell'informazione, dell'educazione e della formazione in campo ambientale in relazione alle esigenze di conservazione della natura, di difesa dell'ambiente e di tutela delle risorse primarie;
- implementazione del sistema regionale dedicato alle attività di informazione, formazione ed educazione ambientale in collaborazione con primari soggetti pubblici e privati;
- promozione di strumenti volontari per la sostenibilità ambientale;
- identificazione ed implementazione degli elementi della Rete ecologica regionale quale strumento di pianificazione regionale, che, in aderenza al dettato normativo vigente, persegua in modo più completo e coerente gli obiettivi di tutela e salvaguardia della biodiversità, integrandoli con le esigenze di pianificazione e gestione territoriale in un'ottica di multifunzionalità;
- ultimazione dei programmi di bonifica a breve termine, mediante la gestione dei residui finanziamenti in essere avviati a partire dall'anno 2009, e dei manufatti contenenti amianto ai sensi della L.R. 30/2008 (Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto). Con le risorse messe a disposizione dalla L.R. 30/2008 è infatti stato avviato un programma per la bonifica di edifici pubblici, che ha visto come prioritario il finanziamento della rimozione dell'amianto negli edifici scolastici;
- sistemazione ambientale e territoriale anche a fini mitigativi e compensativi;
- prosieguo della bonifica da amianto delle aree perimetrate di interesse nazionale di Casale Monferrato e di Balangero, con eliminazione delle criticità, attraverso l'attuazione degli Accordi di programma sottoscritti con il Ministero dell'ambiente;
- prosieguo delle attività di mappatura della presenza di amianto, incentrando principalmente l'attenzione sull'amianto di origine antropica;
- sistemazione e recupero ambientale, anche ai fini della diffusione delle tecniche di rinaturalizzazione e di Ingegneria Naturalistica, definendo migliori criteri e standard tecnici ed economici e concorrendo alla tutela

degli ecosistemi e della diversità biologica nell'ambito di programmi e progetti di infrastrutturazione territoriale.

Risultati attesi

Tra i risultati significativi, si citano in particolare:
- aumento della consapevolezza in ordine alle politiche della sostenibilità ed aumento dei comportamenti positivi per la loro efficace attuazione;
- omogeneizzazione sul territorio regionale delle azioni di sviluppo e tutela delle aree naturali;
- miglioramento della qualità delle componenti ambientali (aria, acqua, suolo) con conseguente miglioramento della qualità della vita;
- restituzione per il riutilizzo di aree già ambientalmente compromesse limitando l'utilizzo di aree ancora non compromesse.

MISSIONE: TUTELA DELLA SALUTE

Direzioni di riferimento: Sanità

La popolazione residente in Piemonte è di poco superiore ai 4.457.000 abitanti. Il 19% degli uomini e il 24,6% delle donne ha più di 65 anni valori superiori alla media italiana. La popolazione si concentra nelle aree più urbanizzate di pianura e di collina mentre le zone montane sono state soggette ad un forte spopolamento. L'invecchiamento progressivo della popolazione aumenta i rischi legati alla salute ed i relativi costi per il sistema sanitario regionale.

Nel mese di luglio 2014 è stato stipulato tra il Governo e le Regioni un nuovo "Patto per la Salute", con l'obiettivo di garantire obiettivi e risorse certe per il Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 2014/2016.
Tale accordo prevede un incremento del Fondo sanitario negli anni considerati, in un contesto generale economico, politico e sociale caratterizzato da un'estrema complessità e dalla necessità di assicurare la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale in una situazione di grave crisi economica, di garantire l'equità e l'universalità del sistema, nonché Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in modo appropriato ed uniforme.
La Regione Piemonte nel 2015 concluderà il percorso previsto dai Programmi Operativi 2013-2015.

La missione "Tutela della Salute" di competenza della Direzione Sanità si attua attraverso la gestione del servizio sanitario regionale, finalizzato a garantire le prestazioni sanitarie previste dai Livelli Essenziali di Assistenza. Le disponibilità finanziarie per il periodo 2015/2017 sono state stimate sulla base delle risorse finanziarie previste dal nuovo Patto per la Salute.
Eventuali tagli al FSN comporteranno adeguate manovre di contenimento dei costi; una parte delle risorse potranno, sulla base di una ponderata programmazione regionale, essere destinate a finanziare investimenti urgenti e indifferibili.
Non si prevede l'erogazione di prestazioni sanitarie superiori ai LEA.

Per quanto riguarda gli investimenti sanitari, è necessario implementare un piano d'azione che preveda anche la riconversione delle strutture esistenti verso modelli più sostenibili ed efficaci, sia in relazione alle caratteristiche attuali degli edifici sia al loro ruolo nella rete sanitaria regionale.
Nel triennio sono previste risorse assegnate dallo Stato con provvedimenti relativi al programma di investimenti L. 67/1988 (Legge finanziaria 1988), fondi destinati ad opere già programmate in corso di realizzazione e fondi regionali in conto capitale.
Nella politica regionale unitaria per la tutela della salute rientrano gli interventi in corso relativi alla 1° fase dei fondi PAR FSC, necessari a garantire requisiti di sicurezza dei Presidi ospedalieri con particolare riferimento alla normativa antincendio e che termineranno presumibilmente nel mese di dicembre 2016.

Risultati attesi

La Direzione Sanità, intende proseguire e rafforzare l'azione di controllo della spesa sanitaria già intrapresa dalla Regione con il Programma Operativo 2013-2015, continuando a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, attraverso tre "categorie" di interventi, tra loro fortemente correlati:

- dotare il SSR di strumenti in grado di garantirne il governo complessivo, semplificando la "catena di comando";
- implementare le azioni "strutturali" nei confronti del SSR, in grado di assicurare nel tempo la sua sostenibilità;
- proseguire il percorso già avviato e relativo allo sviluppo di azioni di efficientamento del sistema, con la finalità di contenere i costi attraverso meccanismi di razionalizzazione nell'uso delle risorse.

Gli obiettivi scaturiscono dall'analisi dei risultati raggiunti e di quelli ancora da sviluppare e rendere concreti che hanno caratterizzato il precedente Piano di rientro 2010-2012, ovvero:

- mantenimento dell'equilibrio economico conseguito prevalentemente attraverso provvedimenti di contenimento dei costi per le aree relative all'acquisto di beni e servizi, all'assistenza da privato, all'assistenza farmaceutica convenzionata, alla spesa del personale, con l'effetto di un progressivo miglioramento del risultato di gestione nel triennio di validità del Piano e di un risultato di gestione di competenza 2012 in avanzo per circa 19 milioni € (calcolato sui dati di CE 2012);
- dare applicazione a quanto previsto dall'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della L. 131/2003 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3), tra il Governo, le regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il Nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, recentemente approvato il 10/7/2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo e le regioni, all'articolo 3, titolato "Assistenza ospedaliera" che prevede l'adozione di atti volti ad incidere sulle scelte di cui si tratta, ed in particolare di:

- un regolamento di definizione degli standard qualitativi, strutturali e tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera (comma 1)
- un'Intesa Stato-Regioni sugli indirizzi per realizzare la continuità assistenziale dall'ospedale al domicilio (comma 2)
- un documento di indirizzo con i criteri di appropriatezza dei vari setting riabilitativi per garantire un percorso riabilitativo integrato (comma 3)

- potenziamento della struttura di governance regionale attraverso la recente istituzione di nuovi settori della Direzione regionale Sanità, all'interno della quale sarà reso operativo un Tavolo finalizzato al governo, in termini di coordinamento e di monitoraggio dei processi di attuazione del Programma Operativo;
- definizione del "Piano di assistenza territoriale", in grado di garantire il percorso di cura del paziente;
- mantenimento dei LEA secondo gli attuali dati e indicatori, sia per quanto concerne l'assistenza ospedaliera (posti letto, tasso di ospedalizzazione, appropriatezza), sia per quanto concerne l'assistenza territoriale (con la sola eccezione dell'ADI che va implementata), sia per le attività afferenti ai Dipartimenti di prevenzione.

Interventi previsti dal Programma Operativo

Il Programma Operativo 2013-2015 ha definito gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi di governo regionale.
Tali interventi sono stati suddivisi in due grandi tipologie:

- *Interventi di sistema*: intesi come l'insieme delle manovre strutturali che, in continuità con quanto già intrapreso, mirano a consolidare il cambiamento del sistema e a promuoverne lo sviluppo con interventi finalizzati al miglioramento della capacità di governo e controllo. Fanno parte di questa categoria di interventi:
  - l'attuazione di quanto programmato, in materia di rete ospedaliera e di reti tempo-dipendenti e specialistiche, dalla D.G.R. n. 6-5519/2013, ulteriormente integrata da una puntuale analisi di dettaglio per ciascun presidio;
  - lo sviluppo ed il potenziamento dell'assistenza territoriale, attraverso l'incremento del numero di pazienti trattati in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), l'attivazione di una rete di strutture di continuità assistenziale a valenza sanitaria, derivante dagli interventi di razionalizzazione sulla rete ospedaliera previsti dalla citata D.G.R. 6-5519/2013, nonché l'avvio della realizzazione dei Centri di Assistenza Primaria (CAP), previsti già dall'Addendum al Piano di rientro 2010-2012;
  - la ridefinizione delle dotazioni organiche di ciascuna ASR, in modo da renderle coerenti con il riordino della rete ospedaliera e con il "Piano di assistenza territoriale" che sarà definito con il Programma Operativo 2013-2015;
  - la revisione complessiva del rapporto con gli erogatori privati accreditati, con particolare riferimento all'individuazione dei volumi di attività ed alla loro tipologia, in modo da stipulare accordi contrattuali esclusivamente per volumi e tipologie di attività, sia di ricovero ospedaliero, sia ambulatoriali, coerenti con il fabbisogno che non può essere soddisfatto dalle strutture pubbliche, rese opportunamente efficienti;
  - la riorganizzazione e razionalizzazione delle attività di Laboratorio analisi prevista dalla D.G.R. 11-5524/2013, che ha individuato un unico laboratorio per ciascuna delle sei Aree sovra zonali, di norma situato nell'ospedale di riferimento, al fine di ottimizzare i percorsi e salvaguardare il livello di esperienza necessaria per garantire livelli qualitativi e sostenibilità economica per le diagnostiche specialistiche;
  - il potenziamento della funzione di governo e controllo della Regione, attraverso, tra le altre, azioni di rafforzamento nei confronti di due specifiche funzioni che, nella gestione del Piano di rientro 2010-2012, hanno costituito elementi di criticità: il controllo contabile e gestionale, e i flussi informativi.

- *Interventi di efficientamento*: intesi come l'insieme delle azioni messe in atto a seguito del recepimento della normativa nazionale e/o di specifiche linee di programmazione regionale, entrambe volte a contenere i costi attraverso meccanismi di razionalizzazione nell'uso delle risorse. Fanno parte di questa categoria di interventi:
  - la centralizzazione degli acquisti di alcune tipologie di beni, utilizzando la SCR-Piemonte (nei confronti della quale vige l'obbligo di adesione da parte delle ASR), di cui alla L.R. 19/2007, opportunamente rivista sotto il profilo organizzativo, così come previsto dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2013;
  - l'individuazione di ASR capofila in grado di attivare procedure comuni tra più ASR per l'acquisizione di beni e servizi, al fine di ottenere un efficace "effetto scala" capace di contenerne il costo e di raggiungere gli obiettivi di riduzione previsti dalla normativa statale;
  - la razionalizzazione delle reti logistiche, attraverso la loro graduale integrazione, in grado di generare benefici sia di carattere economico-finanziario, sia sotto il profilo della gestione e della qualità del servizio;

- la piena attuazione di quanto previsto dalle norme statali in materia, sia per quanto riguarda la riduzione del valore degli accordi contrattuali con gli erogatori privati accreditati, sia per quanto riguarda le tariffe delle prestazioni rese, sia per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa per beni e servizi;
- le iniziative finalizzate a contenere la spesa farmaceutica territoriale, mantenendola, anche per il triennio 2013-2015, al di sotto del tetto previsto dal D.L. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonche' misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);
- le iniziative finalizzate a ridurre la spesa farmaceutica ospedaliera per avvicinarla gradualmente al tetto previsto dal DL 95/2012;
- le iniziative finalizzate alla razionalizzazione dei sistemi informativi/ci per ottimizzare i relativi costi di gestione;
- le iniziative finalizzate alla razionalizzazione delle tecnologie biomediche per ottimizzare le relative spese di acquisto e manutenzione, attraverso una ridefinizione delle procedure di programmazione e di approvazione degli investimenti.

Le azioni di cui sopra e i relativi provvedimenti saranno resi coerenti con quanto sarà previsto a livello nazionale dai seguenti atti:

- regolamento di definizione degli standard qualitativi, strutturali e tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera;
- Intesa Stato-Regioni sugli indirizzi per realizzare la continuità assistenziale dall'ospedale al domicilio;
- documento di indirizzo con i criteri di appropriatezza dei vari setting riabilitativi per garantire un percorso riabilitativo integrato.

A tal proposito la Giunta regionale ha adottato la D.G.R. 46-237/2014 che, nelle more della definizione dei documenti di indirizzo nazionali, ha sospeso e revocato alcuni atti inerenti materie oggetto di prossima regolamentazione

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Direzioni di riferimento 2014: *- Politiche sociali e politiche per la famiglia*
- Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia
Direzioni di riferimento 2015: *Coesione sociale*

Le previsioni per i prossimi anni delineano un quadro caratterizzato ancora da forti criticità. L'economia piemontese continuerà, infatti, a sperimentare una fase di contrazione e scarso sviluppo ed il protrarsi della crisi economica, in particolare quella finanziaria delle politiche pubbliche, attraverserà anche il sistema di welfare. Il nostro Paese non solo è in recessione, ma è anche in deflazione. Il combinato disposto di queste due realtà rende la situazione economica estremamente difficile.
Ciò vale anche e particolarmente per il sistema socio-assistenziale. Già da diversi decenni, quell'originale intreccio di politica ed economia denominato Welfare State, mirato a creare un sistema di benessere generalizzato per le popolazioni dell'occidente industrializzato, ha iniziato ad evidenziare segni di consunzione in seguito all'avvento di una serie di concause. Tra queste le più significative sono: un radicale cambiamento degli equilibri economici globali, la delocalizzazione delle produzioni industriali, la prevalenza delle logiche finanziarie sulle economie reali, l'invecchiamento delle popolazioni autoctone e robusti fenomeni d'immigrazione.
Il sistema di Welfare italiano e piemontese si presenta poi frammentato tra i diversi livelli di governo e a causa di interventi di istituzioni pubbliche e private non programmati a livello di sistema territoriale e non coordinati nelle loro azioni discendenti.
Le nuove povertà, spesso conseguenza della perdita imprevista del lavoro e di una rete sociale deficitaria, non sono più interpretabili e declinabili secondo le tradizionali tipologie del bisogno e le stesse barriere che distinguevano in precedenza categorie sociali differenti, oggi non sono più chiaramente individuabili.
La Regione Piemonte, a partire dall'anno 2010, ha visto una progressiva riduzione dei trasferimenti statali a favore delle Politiche Sociali ed una progressiva contrazione delle risorse regionali determinate dal ciclo negativo dell'economia piemontese e dal pesante indebitamento accumulato dall'amministrazione nel corso degli ultimi dieci anni.
Ancor oggi, a fronte di un miglioramento della disponibilità finanziaria conseguente all'approvazione del D.L. 35/2013 (cosiddetto "salva debiti") e alla conferma dei fondi statali per le politiche sociali e per la non autosufficienza, si contrappone il perdurare dell'esigenza di rientro della situazione debitoria della Regione e in particolare di ottemperare alle indicazioni di risparmio e razionalizzazione della spesa derivanti dal Piano di rientro della spesa sanitaria che qui interessa sostanzialmente per l'area dell'integrazione socio-sanitaria.
Peraltro va sottolineato come il superamento dall'esercizio finanziario 2014 delle erogazioni sanitarie all'infuori dei LEA nazionali consente per alcune prestazioni la riclassificazione come assistenza sociale e pertanto come tali erogabili; si tratta per lo più di prestazioni domiciliari ovvero prestazioni a favore di persone in particolare stato di fragilità all'interno del nucleo familiare.
Tale contesto finanziario continua ad imporre la scelta di priorità negli interventi, sostenuti dalle politiche di welfare, ad esso coerenti e induce ad intervenire con maggiore consistenza nella selezione delle fasce di bisogno da aggredire e a prestare particolare attenzione alla valutazione dell'efficienza prestata dal sistema nell'erogazione delle prestazioni dei servizi.
Tale scelta comporta quindi la necessità di garantire il mantenimento dei livelli essenziali nelle aree di riferimento dei bisogni critici della popolazione, in particolare nell'area degli anziani non autosufficienti, dei disabili e dei pazienti psichiatrici, sia per quanto riguarda le prestazioni residenziali e semiresidenziali sia per quanto riguarda le prestazioni domiciliari di lungo assistenza.
Gli interventi regionali sono inoltre essenziali per garantire la realizzazione sul territorio regionale di politiche coerenti a favore della famiglia, dei minori e delle fasce particolarmente fragili della popolazione.
Nell'ambito di queste aree di intervento la Regione si impegna, pertanto, a garantire il finanziamento di servizi e prestazioni sociali, di cui all'art. 18 della L.R. 1/2004 e gli interventi socio-sanitari domiciliari, semi residenziali e residenziali previsti dai Livelli essenziali di assistenza, di cui al D.P.C.M. 22 novembre 2001, che dovranno essere programmati all'interno di un accordo interistituzionale con le Amministrazioni locali denominato "Patto per il Sociale" volto a definire una tipologia degli interventi di natura essenziale e i relativi indicatori di attività ed il fabbisogno finanziario complessivo.
Va inoltre tenuto conto di come i mutamenti socio-economici influiscono in modo consistente sul contenuto di tali politiche ed il sistema socio-assistenziale, che, nei prossimi anni, sarà posto di fronte a sfide sempre più complesse, così come la generale contrazione di risorse finanziarie costringe l'Amministrazione regionale ad una politica di razionalizzazione della spesa.
Il mantenimento dei livelli di prestazioni oggi erogati ai cittadini richiede quindi un cambiamento significativo nelle politiche sociali per gestire in modo efficace le sfide poste dall'impoverimento, dalla crescita delle

persone anziane sul territorio, dalla cittadinanza sociale delle persone disabili, dall'immigrazione e dalle forme di nuove povertà. L'invecchiamento della popolazione implica oltre che una crescita della spesa sanitaria una diversificazione dell'offerta di servizi nella programmazione degli interventi socio assistenziali.
Il sistema di Welfare pubblico piemontese, in questa nuova visione, deve diventare:
- il regista di una costellazione amplia e flessibile di partner, dei quali alcuni dotati anche di capacità di finanziamento;
- promotore di reti sussidiarie e non più solo produttore di servizi nonché regolatore di nuovi strumenti finanziari (social bond, banche etiche, sgravi fiscali mirati ad investimenti specifici, ecc.) ad integrazione delle risorse provenienti dalla fiscalità generale;
- garante dell'universalità dei servizi di base e di livello essenziale, promotore di interventi che siano di ulteriore stimolo laddove la rete attivata non riesca ad arrivare;
- valutatore attento delle iniziative in corso e di quelle sperimentali al fine di capire quali di queste possano diventare stabili e godere di risorse continuative.

Pertanto, pur nei limiti della spesa, l'amministrazione regionale intende finanziare, in materie di politiche sociali, le seguenti normative di riferimento nonché dotarsi di nuove normative ispirate ai principi nazionali e comunitari più recenti:
- L.R. 31/1975 (Norme per la concessione di contributi agli istituti di patronato e di assistenza sociale);
- L.R. 41/1987 (Interventi nei confronti di Associazioni ed Enti a struttura associativa, finalizzati al sostegno delle attività svolte a favore di cittadini disabili),
- L.R. 18/1994 (Norme di attuazione della L. 381/1991 Disciplina delle cooperative sociali);
- L.R. 30/2001 (Legge 4 maggio 1983, n. 184, così come modificata dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476 e dalla legge 28 marzo 2001, n. 149. Istituzione della Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari e dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali);
- L.R. 26/2002 (Riconoscimento e valorizzazione della funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dalle Parrocchie, dagli istituti cattolici e dagli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato attraverso le attivitaà di oratorio);
- L.R. 1/2004 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento);
- L.R. 26/2004 (Concorso al mantenimento di Lucrezia Cavallaro figlia di Giovanni Cavallaro, vittima dell'attentato terroristico di Nassirya);
- L.R. 14/2006 (Legge finanziaria per l'anno 2006);
- L.R. 10/2010 (Servizi domiciliari per persone non autosufficienti);
- L. 296/2006 (Fondo famiglia e non autosufficienza);
- L. 104/1992, L. 162/1998, L. 284/1997 in materia di interventi a favore della disabilità, articolo 26 della L. 833/1978 (Istituzione del servizio sanitario nazionale);
- D.Lgs. 286/1998 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- L.R. 9/2007 (Legge finanziaria per l'anno 2007).
- D.M. 28/07/2011 "Progetto Petrarca-immigrazione";
- L.R. 3/1973 (Criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili-nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1044 e con quello della Regione), L.R. 28/1974 (Modificazioni ed integrazioni della Legge Regionale 15-1-1973, n. 3 - Recante norme sugli asili-nido), L.R. 22/1975 (Integrazione a carico della Regione del fondo speciale per gli Asili-nido), L.R. 5/1976 (Interventi immediati ed a carattere straordinario in favore di Comuni e di Consorzi di Comuni per la costruzione, l'impianto e l'arredamento degli asili-nido inseriti nei piani 1972 - 1973 e 1974 'Modificazioni alle leggi regionali 15 gennaio 1973, n. 3, e 2 settembre 1974, n. 28), L.R. 32/1984 (Costruzione e gestione degli asili-nido comunali di cui alla L.R. 15 gennaio 1973, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge 23 dicembre 1975, n. 698 e alla legge 1 agosto 1977, n. 563. Contributi di finanziamento. Adeguamento strutturale e sistemazione dei locali degli asili-nido ex ONMI. Istituzione di un fondo unico regionale per gli asili-nido) e L.R. 1/2004 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento), così come saranno riordinate con apposita revisione legislativa regionale in programma a partire dal 2015;
- L.R. 30/2009 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e disposizioni di natura finanziaria);
- L.R. 43/1994 (Norme in materia di programmazione degli investimenti regionali), L.R. 40/1995 (Accelerazione delle procedure di attuazione del Fondo Investimenti Piemonte-F.I.P.).

Inoltre per la gestione dei residui contributivi ancora in corso occorrono disponibilità economiche per la conclusione degli interventi di cui alle seguenti norme, oggi abrogate:

- L.R. 43/1997 (Promozione della rete di strutture socio-assistenziali destinate a persone disabili);
- L.R. 22/1990 (Finanziamento presidi socio-assistenziali);
- L.R. 73/1996 (Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali e interventi di manutenzione straordinaria alle strutture sanitarie).

Programma: Cooperazione e associazionismo

Attori del processo d'innovazione sociale sono le organizzazioni del Terzo Settore che hanno saputo riorganizzarsi sfruttando le modifiche del quadro normativo della L.R. 18/1994 (Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 'Disciplina delle cooperative sociali') ed hanno avviato positivamente progetti innovativi grazie al contributo fornito da ulteriori modifiche legislative che hanno ridefinito le possibilità di accesso al credito sia alle cooperative sociali di tipo A che alle B.
Le iniziative di sviluppo della cooperazione sociale sono ad oggi sostenute dal fondo di rotazione della L.R. 18/1994, sbloccato nel corso dell'anno 2014, e verranno implementate con le risorse previste dal FESR 2014-2020.

Risultati attesi

Incremento di richieste di finanziamenti da parte del Terzo Settore per una migliore salvaguardia degli attuali livelli occupazionali nonché il superamento del meccanismo di finanziamento attuale sulla base delle attività ritenute prioritarie dagli atti programmatori regionali e con maggiore valorizzazione delle iniziative pluriennali.

Programma: Interventi per le famiglie

Gli interventi regionali sono essenziale per garantire anche la realizzazione sul territorio di politiche coerenti a favore delle famiglie soprattutto di quelle a rischio povertà ed esclusione sociale.
La necessità di una rete diffusa di Servizi a valenza sociale ed educativa si rende ancor più necessaria per supportare tutte le famiglie, nelle loro svariate forme organizzative, che oggi sono al centro di molte tensioni socio-economiche e socio-culturali, che ne minano le capacità educative e la stessa tenuta strutturale.
Si rende pertanto necessario, in un'ottica preventiva delle varie forme di disagio, supportare tutti i nuclei familiari attraverso una rinnovata attenzione da parte delle strutture socio-educative al sostegno delle competenze e capacità genitoriali.
Le funzioni di supporto alle famiglie possono essere realizzate nei servizi per la prima infanzia e nelle scuola primarie, attraverso interventi di integrazione socio-educativa, mediazione familiare, sostegno alla genitorialità (anche affidataria ed adottiva), consulenze specialistiche, attività ludiche e socializzanti, gruppi di auto-mutuo-aiuto, gruppi di parola e interventi di sostegno psicologico.
Inoltre vengono finanziati interventi strutturali per la realizzazione di case rifugio ex L.R.16/2009 (Istituzione di Centri antiviolenza con case rifugio).
Tali funzioni verranno definite attraverso atti di programmazione sostenute da linee finanziarie specifiche composta da fondi regionali e fondi statali.

Risultati attesi

a) mantenimento degli interventi, volti ad assicurare, negli specifici ambiti di azione (sostegno alle donne in difficoltà, alle donne vittime di violenza e alle famiglie in difficoltà per la prevenzione dell'allontanamento, ed alle responsabilità genitoriali) adeguati livelli di sostegno e accompagnamento, attraverso strumenti di ascolto, consulenza, accoglienza, supporto educativo, in una prospettiva di prevenzione di situazioni di rischio, di tutela della maternità e di sostegno delle responsabilità genitoriali, anche attraverso azioni innovative e sperimentali;
b) mantenimento degli interventi, volti ad assicurare, negli specifici ambiti di azione (adozione, penale minorile, rapporti con le Autorità giudiziarie minorili, assistenza sanitaria minori stranieri) adeguati livelli di tutela e protezione dei minori in situazioni di difficoltà, a rischio di devianza ed emarginazione, svantaggiati, anche attraverso un attento monitoraggio ed un rafforzamento dei protocolli e delle convenzioni in atto.

Programma: Interventi per gli anziani

Tali interventi si concretizzano nell'assegnazione di risorse, provenienti dal Fondo nazionale non auto e da risorse regionali, ai Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali per l'attivazione, in accordo con le Aziende Sanitarie, di progetti personalizzati in grado di dare una risposta socio-sanitaria diversificata a soggetti anziani non autosufficienti, anche in attuazione della L.R. 10/2010 (Servizi domiciliari per persone non autosufficienti).
I tipi di intervento previsti, sono:

- interventi economici a sostegno della domiciliarità (assegni di cura, buono famiglia,…)
- cure domiciliari in lungoassistenza
- letti di sollievo

La contribuzione alle spese effettivamente sostenute dagli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per la copertura delle rette socio assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica rivalutati anziani non autosufficienti.

Risultati attesi

Mantenimento e incremento dei livelli di servizio e di prestazione sociale e socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti sia in regime di domiciliarità sia in regime di residenzialità tramite l'impiego delle risorse statali del Fondo per le non autosufficienze e di fondi regionali anche derivanti dalla riclassificazione delle prestazioni extra-LEA.

Programma: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Lotta alla povertà e contrasto all'impoverimento della popolazione

Nell'attuale contesto socio economico si ritiene che lo stimolo ad un aumento della collaborazione fra i sistemi pubblici e privati, possa essere un contributo significativo per dare risposte alle conseguenze di una povertà sempre più diffusa ed al correlato aumento del disagio.

Le azioni di contrasto alla povertà da prestare, in particolare, a soggetti e nuclei familiari con figli, in condizioni di improvvisa fragilità socio economica, vanno orientate particolarmente a:

- sostegno economico al reddito e supporto alimentare;
- crescita culturale;
- inserimento lavorativo per facilitare l'inclusione sociale e l'autonomia duratura;
- sviluppo dell'abitare sociale.

Interventi a sostegno della sussidiarietà e dell'innovazione sociale

L'avvio della discussione per la definizione del Patto per il Sociale, che definirà nel corso del triennio il sistema dei servizi socio-assistenziali di livello essenziale, richiede un maggiore impegno nel sostenere la progettazione locale delle comunità, dei gruppi portatori di interesse, delle famiglie che, attraverso il reperimento di risorse sussidiarie, diano tutela alle diverse e nuove forme di vulnerabilità sociale e relazionale.

Le risorse del FSE all'obiettivo tematico 9 sosterranno nei POR le sperimentazioni di processi di produzione innovativi, che vedono coinvolti, in un circuito di reciproco potenziamento, organizzazioni pubbliche e private, imprenditori, associazioni, singoli o gruppi di portatori di interesse e che richiedono l'utilizzo di risorse finanziarie multiple (dei cittadini, dei portatori d'interessi) per sostenere un welfare in via di evoluzione.

Immigrazione

La Regione Piemonte, nell'ambito della programmazione nazionale dei fondi FEI (Fondo Europeo Integrazione), acquisisce risorse statali per la realizzazione di iniziative di inclusione sociale degli immigrati, attraverso percorsi di cittadinanza e sostegno alle vittime della tratta per sfruttamento sessuale.

Inoltre favorisce l'integrazione sociale della popolazione immigrata con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili, implementa la strategia nazionale di inclusione della popolazione rom sinti e caminanti e partecipa ai Tavoli di coordinamento nazionale in materia di Piano nazionale per i rifugiati e la gestione dei flussi di immigrati non programmati.

Erogazioni sanitarie all'infuori dei LEA

La Regione Piemonte destina risorse finanziarie per garantire la continuità nell'erogazione per prestazioni aggiuntive oltre i LEA previsti a livello nazionale agli utenti che ne hanno diritto, specificamente per le persone che versano in condizioni di fragilità sanitaria e sociale e spesso anche in condizione di difficoltà economiche, e che richiedono un'attenzione particolare al fine di evitare ulteriore emarginazione e peggioramento delle condizioni sanitarie.

Tali prestazioni aggiuntive sono quelle relative agli assegni terapeutici per pazienti psichiatrici alternativi al ricovero in struttura, alle borse lavoro per pazienti psichiatrici, alla copertura della quota sociale per i gruppi appartamento psichiatrici, alla copertura della quota sociale per la residenzialità per persone disabili, agli ausili tecnici e materiale non inseriti nel nomenclatore tariffario.

Risultati attesi

Lotta alla povertà e contrasto all'impoverimento della popolazione

- sostegno economico al reddito e supporto alimentare;
- inserimento lavorativo per facilitare l'inclusione sociale e l'autonomia duratura.

Interventi a sostegno della sussidiarietà e dell'innovazione sociale
- l'attivazione di processi di programmazione territoriale partecipata;
- l'incentivazione delle reti, che progettano servizi ed interventi a favore di fasce deboli, vecchie e nuove, attraverso processi innovativi (ad es. una collaborazione più sistematica con il sistema universitario piemontese);
- l'individuazione di nuovi strumenti finanziari e di riqualificazione della spesa sociale, con particolare attenzione a quella socio-assistenziale;
- il coinvolgimento diretto degli utenti e delle loro famiglie nella progettazione ed erogazione/fruizione dei servizi;
- la progettazione di ulteriori servizi sussidiari a favore di nuovi bisogni e/o di aree di bisogno non coperte dai servizi di livello essenziale definiti nel Patto per il Sociale.

Immigrazione
- formazione civico-linguistica. della popolazione immigrata mediante la realizzazione di corsi di lingua italiana accompagnati da attività finalizzate all'orientamento e alla conoscenza del territorio, dei servizi sanitari, sociali, culturali e del mondo del lavoro. attraverso il raccordo e il dialogo con gli enti locali, i soggetti del terzo settore e dell'associazionismo;
- azioni di prima emersione delle vittime di tratta e grave sfruttamento, percorsi di assistenza sanitaria-psicologica e legale, inserimento socio-lavorativo volti a favorire l'acquisizione dell'autonomia economica e abitativa attraverso il raccordo con la rete territoriale consolidatasi negli anni;
- implementazione della strategia nazionale per l'inclusione della popolazione rom sinti e caminati, attraverso il lavoro che verrà svolto dall'apposito tavolo regionale composto da soggetti istuzionali e non, il cui compito negli anni sarà quello di sensibilizzare e monitorare l'attuazione della Strategia a livello locale ed elaborare i Piani locali;

Erogazioni sanitarie all'infuori dei LEA
continuità nell'erogazione per prestazioni aggiuntive oltre i LEA previsti a livello nazionale dal D.P.C.M. 2001 per garantire alle persone che versano in condizioni di fragilità sociale e in condizione di difficoltà economiche, prestazioni relative agli assegni terapeutici per pazienti psichiatrici alternativi al ricovero in struttura, alle borse lavoro per pazienti psichiatrici, alla copertura della quota sociale per i gruppi appartamento psichiatrici, alla copertura della quota sociale per la residenzialità per persone disabili, agli ausili tecnici e materiale non inseriti nel nomenclatore tariffario.

Programma: Interventi per il diritto alla casa

Per i soggetti appartenenti alle fasce deboli della popolazione, conduttori di alloggi di edilizia privata, ovvero assegnatari di alloggi di edilizia sociale, sono previsti sostegni economici.
I conduttori di alloggi che, a fronte di gravi sacrifici, hanno corrisposto canoni di locazione che hanno inciso in modo significativo sul reddito e gli assegnatari della fascia più debole, che hanno corrisposto la quota minima di canoni determinata annualmente dalla Giunta regionale, sono sostenuti, gli uni in modo diretto, e gli altri con modalità diverse, per consentire l'esercizio del diritto all'abitare.

I principali riferimenti normativi sono:
- L. 431/1998, art. 11 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo)
- L.R. 3/2010, art. 20 (Norme in materia di edilizia sociale) e Regolamento 15/R del 4/10/2011.

Il programma prevede l'avvio di iniziative atte a consentire l'emissione di bandi comunali, ai quali i conduttori, con particolari requisiti previsti dalla Giunta regionale, possono aderire al fine di ottenere un contributo finalizzato a risarcire in percentuale i sacrifici sostenuti per corrispondere il canone di locazione.

È inoltre prevista la ripartizione di risorse regionali agli enti gestori di edilizia sociale per abbattere la morosità incolpevole degli assegnatari di cui all'articolo 20 della L.R. 3/2010.

Risultati attesi

Esercizio concreto del diritto all'abitazione per le fasce deboli della popolazione.

Programma: Interventi per la disabilità

Tali interventi si concretizzano nell'assegnazione agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali di finanziamenti a sostegno delle persone con disabilità per la realizzazione di azioni e di piani progettuali ai

sensi di specifiche leggi di riferimento (leggi 104/92, 162/98, 284/97), nonché per l'attuazione dei progetti di Vita indipendente (grave disabilità motoria).
Le azioni finanziabili sono riconducibili agli interventi di assistenza domiciliare, sostegno socio educativo alla persona, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale.
Viene inoltre prevista la contribuzione alle spese effettivamente sostenute dagli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per la copertura delle rette socio assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica rivalutati disabili non autosufficienti.
La Regione sostiene, con specifici finanziamenti per 300.000 € annui le associazioni di tutela, di cui alla L.R. 41/1987 (Interventi nei confronti di Associazioni ed Enti a struttura associativa, finalizzati al sostegno delle attività svolte a favore di cittadini disabili), nel loro ruolo di promozione e sensibilizzazione umana e sociale di cittadini disabili.
Inoltre è operativo il "Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con SLA e le loro famiglie" in base al finanziamento riconosciuto dal Ministero.

Risultati attesi

a) mantenimento dei livelli di servizio e di prestazione sociale e socio-sanitaria a favore delle persone disabili e sperimentazione positiva di modelli di intervento in materia di vita indipendente;
b) stabilizzazione degli interventi di mantenimento a domicilio dei malati affetti da SLA e malattie dei Motoneurone attraverso l'impiego delle risorse statali trasferite per lo svolgimento di tale programma;
c) revisione dei modelli organizzativi gestionali e strutturali per l'erogazione dei servizi;

Programma: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

La Regione Piemonte nel triennio rinnova attenzione al sistema dei servizi per la prima infanzia e per minori, alla sua organizzazione e al suo finanziamento per offrire risposte sostenibili economicamente e finanziariamente alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne.
La rete di servizi per la prima infanzia in questa programmazione diventa il luogo per la realizzazione di interventi di sostegno alle capacità genitoriali, la cui concretizzazione in contesti socio-educativi generalistici, garantiscono un accesso più ampio delle famiglie e delle donne in ambienti considerati meno stigmatizzanti degli attuali Servizi socio-assistenziali.

Risultati attesi

a) mantenimento e incremento dei livelli di servizio socio-educativo per la prima infanzia sul territorio della Regione, attraverso azioni d'investimento nelle politiche familiari e nelle politiche per le nuove generazioni;
b) il mantenimento della capacità di offerta di posti in linea con gli indicatori di copertura definiti dalla Strategia di Lisbona;
c) il miglioramento della sostenibilità economica dei servizi esistenti;
d) l'aumento dell'accessibilità ai servizi da parte delle famiglie piemontesi;
e) la diffusione di servizi innovativi nelle aree marginali della nostra regione, favorendo una maggiore flessibilità e multifunzionalità dei servizi esistenti.

Programma: Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia

L'obiettivo delle politiche regionali per i diritti sociali e famiglia è quello di mirare ad un complessivo sistema di benessere della persona, della famiglia e dell'intero tessuto sociale, che spazi dalla politica abitativa ai sistemi integrati di Welfare.
l'Unione Europa, mediante la nuova programmazione di Europa 2020, ha fornito precise indicazioni agli Stati Membri su come caratterizzare le proprie azioni per trasformare l'attuale sistema di Welfare ormai obsoleto in un sistema moderno e di sostegno integrato ed ha attribuito risorse finanziarie all'inclusione sociale nell'obiettivo tematico 9 declinando le varie azioni ai punti 9.1 "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione", 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili e 9.3 "Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia".

Risultati attesi

a) riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione;
b) sperimentazione di progetti di innovazione sociale sottoposti a valutazione di impatto;
c) sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia;

d) sostegno al reddito di persone in condizione di temporanea difficoltà economica, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari tra i quali il microcredito nonché strumenti rimborsabili anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività.

Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo del triennio è la definizione e la realizzazione dei livelli/obiettivi dei servizi e delle prestazioni sociali passa attraverso un percorso programmatorio necessariamente negoziato e condiviso fra i diversi livelli istituzionali regioni ed enti locali, e sostenibile economicamente, che definiamo "Patto per il sociale della Regione Piemonte".
Il "Patto per il sociale della Regione Piemonte" rappresenta una prima configurazione di livelli essenziali ed omogenei delle prestazioni, che consente la razionalizzazione e la stabilizzazione di servizi già posti in essere dalle amministrazioni locali, cui indirizzare le risorse statali, regionali e degli enti locali disponibili per le Politiche sociali nell'arco del triennio della programmazione economico finanziaria regionale (DPEFR 2015-2017).
E' necessario quindi garantire la certezza di risorse rispetto al Fondo regionale per le Politiche Sociali, stabilità delle forme di co-finanziamento a livello locale, e l'attivazione di sistemi incentivanti con quote di finanziamento aggiuntivo dalla Regione agli ambiti territoriali di gestione dei servizi socio-assistenziali che attivano sistemi integrati e raggiungono idonei target assistenziali e di spesa pro-capite, particolarmente per le fasce fragili sono strumenti indispensabili per la concretizzazione del Patto per il Sociale.
Gli Enti di patronato e di assistenza sociale esercitano istituzionalmente compiti di assistenza e di tutela, attività di informazione e consulenza a favore dei cittadini, dei lavoratori e contribuiscono all'accesso ai servizi sociali dei cittadini.
La L.R. 31/1975 (Norme per la concessione di contributi agli Istituti di patronato e di assistenza sociale) prevede l'erogazione di contributi agli enti di patronato operanti sul territorio piemontese a sostegno delle attività da essi svolte. Il finanziamento previsto consente di mantenere una rete di sportelli attivi che garantiscano assistenza e tutela dei cittadini, nonché consulenza e informazione per l'accesso ai servizi del sistema di protezione sociale sia di livello nazionale che locale.
Con la L. 64/2001 (Istituzione del servizio civile nazionale), è stato istituito il servizio civile nazionale, mediante il quale è riconosciuta e favorita la possibilità per i giovani di dedicare una parte della propria vita a forme di impegno solidaristico.
Con D.Lgs. 77/2002 (Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64) sono state indicate le competenze specifiche in capo alle amministrazioni regionali ed alle province autonome.
Al fine di disciplinare in modo più organico la materia la Regione, nella convinzione che la gestione regionale costituisca un valore aggiunto rispetto alla gestione unitaria finora svolta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, ha predisposto un disegno di legge, in linea con le nuove proposte nazionali, teso a favorire anche l'avviamento di nuovi volontari, da impiegare nei diversi contesti sociali culturali ed assistenziali, in sincronia con le linee progettuali individuate dalla Regione. Il finanziamento per l'avvio a livello regionale di nuovi volontari è sostenuto dai fondi statali vincolati e dalle risorse del fondo garanzia giovani.
Nel triennio si prevede di procedere con la necessaria revisione della normativa, che definisce il modello organizzativo-gestionale dei servizi semi-residenziali e residenziali per persone disabili, per migliorarne l'efficienza e garantire flessibilità di risposta a bisogni socio-sanitari in profonda evoluzione e spesso necessitanti di prese in carico specializzate.
Il principio guida del modello sarà l'adeguamento della rete dei servizi ai bisogni delle persone assistite, evitando il più possibile che le medesime, nelle diverse fasi del loro percorso assistenziale, debbano necessariamente subire spostamenti di struttura. Il modello che si proporrà è finalizzato a semplificare e riorganizzare le strutture attraverso la rimodulazione dei livelli di intensità assistenziale, al fine di permettere una maggiore flessibilità nell'assistenza offerta, garantendo in questo modo risposte maggiormente calibrate sugli effettivi bisogni della persona.
Si prevede l'analisi dello stato attuativo del percorso di adeguamento dal regime transitorio al regime definitivo dei presidi socio-assistenziali per anziani non auto sufficienti avviato con la D.G.R. 25-12129/2009 e prorogato con la D.G.R. 1-2730/2011 in vista delle scadenze programmate per gli anni 2015/2016. Tale percorso, salvo ulteriori dilazioni temporali, deve avere una dotazione economica finalizzata al sostegno delle opere strettamente necessarie al raggiungimento dei requisiti strutturali e gestionali previsti per il regime definitivo a pena di esclusione dal mercato/sistema socio sanitario.
Il risultato atteso del completamento del percorso di accreditamento dei presidi socio-assistenziali è la numerosità dei presidi e la capacità di offerta dei posti letto, a requisiti uniformi di qualità sull'intero territorio regionale, indispensabili alla riduzione delle liste d'attesa delle utenze non autosufficienti.

Mantenimento degli impegni assunti negli anni precedenti circa il finanziamento di interventi di costruzione, adeguamento o manutenzione straordinaria, a favore di:

a) presidi socio assistenziali o sociosanitari per anziani e disabili
b) presidi socio-educativi per la prima infanzia
c) presidi a rilievo sociale
d) contributi in dieci annualità costanti con iscrizione a ruolo per interventi su presidi socio assistenziali o sociosanitari concessi sulla base della L.R. 73/1996 .

Vi è inoltre la necessità di riprogrammare ulteriori risorse per completare l'attuazione degli accordi di programma ex L.R. 30/2009.

Risultati attesi

a) mantenimento dei livelli di servizio e di prestazione sociale e socio-sanitaria a favore delle persone anziane e disabili, anche attraverso un nuovo patto per il sociale con l'obiettivo di mirare ad un complessivo sistema di benessere della persona;
b) definizione e condivisione dei Macro livelli e degli obiettivi di servizio all'interno di un "Patto per il Sociale della Regione Piemonte", da sottoscrivere tra Regione, Autonomie Locali e parti sociali (organizzazioni sindacali e organizzazioni del Terzo Settore);
c) definizione e condivisione dei livelli quantitativi e qualitativi degli obiettivi di servizio e delle prestazioni di livello essenziale ed omogeneo della Regione Piemonte, correlati a specifici indicatori di attività;
d) definizione di interventi non compresi negli obiettivi di servizio dei punti precedenti;
e) mantenimento e sostegno dei livelli dei servizi socio-assistenziali erogati dagli enti gestori regionali attraverso la responsabilizzazione gestionale ed economico finanziaria dei Comuni e l'individuazione concordata delle aree di intervento prioritarie;
f) sostegno alle attività svolte dagli enti di patronato in particolare nei campi dell'informazione, dell'assistenza e della tutela di diritti;
g) sostegno alla corretta gestione del sistema servizio civile, al fine di consentire l'avvio dei progetti per dare ai giovani la possibilità di svolgere una esperienza altamente formativa e valoriale nonché agli enti di programmare attività più qualificate a favore dell'utenza o del territorio;
h) il disegno di legge in materia di servizio civile ha lo scopo di:
   - sostenere il sistema regionale di servizio civile quale specifica risorsa e valore aggiunto della comunità regionale;
   - promuovere il senso di appartenenza dei giovani alla comunità regionale, nazionale ed europea;
   - valorizzare forme di cittadinanza attiva dei giovani per il perseguimento e la promozione di una cultura della pace e della nonviolenza.
i) definizione di un nuovo modello di assistenza da erogare nelle strutture pubbliche e private per le prestazioni residenziali e semiresidenziali per persone disabili, articolato in un ventaglio più ampio di risposte disponibili e dotandolo di una maggiore flessibilità progettuale, organizzativa, gestionale e strutturale, al fine di renderlo maggiormente adeguato ai differenti bisogni che attualmente connotano la popolazione disabile.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Direzioni di riferimento: Affari istituzionali e avvocatura

La contrazione delle attività economiche, con la conseguente diminuzione del PIL e ed il protrarsi del clima di incertezza economica hanno colpito in misura rilevante le regioni più produttive, tra cui il Piemonte, determinando un aumento delle criticità dei servizi della Polizia Locale.
In questo particolare e delicato momento che sta attraversando il Piemonte, la Polizia Locale svolge un ruolo fondamentale di regolazione e di rassicurazione dello spazio pubblico.
Le decisioni di "tagli di spesa" (ed il clima generale di depressione "operativa") spingono a risparmiare sui costi della sicurezza. Le continue restrizioni sulle assunzioni del personale stanno vanificando gli sforzi fin qui fatti e prefigurano un arretramento importante del numero degli operatori di Polizia Locale, deputati al presidio del territorio, per altro neanche sostituiti od integrati da strumentazioni (tipo video-sorveglianza) al fine di garantire servizi tesi ad arginare il senso di insicurezza della cittadinanza.
Quindi più che mai emerge la necessità di rafforzare il ruolo incisivo della Regione Piemonte, quale soggetto titolare non soltanto di funzioni di programmazione ed indirizzo, ma anche in grado di mettere in campo proposte, strumenti, utilizzo di nuove tecnologie e formazione a distanza che possano facilitare il lavoro dei diversi soggetti istituzionali e territoriali che operano per garantire la sicurezza.

I principali riferimenti normativi sono i seguenti:
- L.R. 58/1987 (Norme in materia di Polizia locale)
- L.R. 57/1991 (Integrazione alla legge regionale 30 novembre 1987, n. 58, concernente 'Norme in materia di Polizia locale ')
- L.R. 14/2007 (Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie")
- L.R. 23/2007 (Disposizioni relative alle politiche regionali in materia di sicurezza integrata).

Programma: Polizia locale e amministrativa

I principali obiettivi che la Regione Piemonte si pone in materia di Polizia locale e amministrativa sono così sintetizzabili:

1) Formazione obbligatoria e aggiornamento professionale per la Polizia Locale anche attraverso strumenti di formazione a distanza: corsi di formazione per agenti di Polizia locale per agenti neo-assunti e di aggiornamento (L.R. 58/1987 e s.m.i.); formazione a distanza per tutti gli operatori di P.L. piemontesi, nell'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica.
2) Coordinamento per la costituzione e l'esercizio di forme intercomunali di intervento sulle attività di Polizia Locale (Forme associative) ai sensi dell'articolo 14, comma 26 della L. 122/2010 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) al fine di superare la frammentazione amministrativa ed ottenere maggiore efficienza.
3) Progetti per lo sviluppo professionale della P.L. ed azioni per favorire il coordinamento dei vari Comandi di P.L. (L.R. 57/1991 e L.R. 58/1987).
4) Sostenere con proposte formative ed azioni di accompagnamento anche innovative la qualificazione degli operatori di Polizia Locale, attraverso un approccio multidisciplinare al tema della sicurezza integrata.
5) Rilevazione ed elaborazione di dati/informazioni sulla consistenza numerica degli operatori di Polizia Locale, sui mezzi e sugli strumenti in dotazione, sull'organizzazione dei Corpi e Servizi, ai fini di una maggior efficienza nell'organizzazione della Polizia Locale piemontese.

Risultati attesi
- Garantire l'opportunità di aggiornamento a tutti gli operatori di Polizia Locale.
- Aumentare le capacità di intervento della Polizia Locale nella gestione della conflittualità nelle forme specifiche di violenza diffusa ed incrementare il senso civico nelle nuove generazioni.

Programma: Sistema integrato di sicurezza urbana

In materia, invece, di Sistema integrato di sicurezza urbana, i principali obiettivi sono così sintetizzabili:

1) Promuovere una maggiore integrazione tra le competenze istituzionali della Regione Piemonte (welfare, istruzione, trasporti, pari opportunità, commercio, innovazione e ricerca, urbanistica, ecc..) al fine di affermare il tema della sicurezza dei cittadini come parte di una strategia di governo.

2) Assunzioni di iniziative che, nel rispetto delle diverse competenze istituzionali, valorizzino ulteriormente la cooperazione tra le articolazioni dello Stato e il sistema degli enti locali nella promozione della sicurezza integrata (L.R. 23/2007).
3) Creare un "sistema Piemonte" per la Sicurezza Integrata per garantire attraverso il coordinamento ed il sostegno della Regione maggiore operatività ai Comuni e favorire il rafforzamento delle reti di servizi e delle strutture già presenti sul territorio (L.R. 23/2007).
4) Sostenere, con proposte formative le azioni di accompagnamento, anche innovative, la qualificazione degli operatori degli enti locali, attraverso un approccio multidisciplinare al tema Coordinamento per la costituzione e l'esercizio di forme intercomunali di intervento sulle attività di Polizia Locale.
5) Promuovere interventi che valorizzino le competenze degli operatori delle Forze di Polizia dello Stato e della Polizia Locale in tema di educazione alla legalità e sicurezza stradale, in particolare al fine di implementare le conoscenze relative alla tematica dei "minori" (sotto vari profili: giuridico, psicologico, sociologico).
6) Sviluppo e popolamento della misura a regia regionale, atta ad implementare la piattaforma di videosorveglianza territoriale Open Source, finalizzata ad offrire agli Enti Locali strumenti tecnologici che permettano di migliorare i servizi di pubblica utilità, realizzati attraverso tecnologie di prevenzione situazionale.

Risultati attesi

- Implementare da parte degli enti locali la capacità di progettazione in materia di sicurezza integrata;
- Rafforzare il ruolo della Regione Piemonte quale soggetto titolare non soltanto di programmazione ed indirizzo, ma anche in grado di mettere in campo proposte e strumenti che possano facilitare il lavoro dei diversi soggetti istituzionale e territoriali che operano per garantire la sicurezza.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Direzioni di riferimento 2014: *- Istruzione, formazione professionale e lavoro*
- Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile

Direzioni di riferimento 2015: *- Coesione sociale*
- Competitività del sistema regionale

Riferimenti normativi

- L. 35/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo)

D.P.R. 81/2009 (Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola) ai sensi della L. 133/2008

- L. 23/1996 (Norme per l'Edilizia scolastica)
- D.M. 18/12/1975 "Norme tecniche relative all'Edilizia Scolastica"
- L.R. 28/2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)
- L.R. 30/2008 (Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto)
- L.R. 13/2007 (Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia)
- L. 221/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese)
- L. 98/2013 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia)
- L. 89/2014 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonchè per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria.)
- L.R. 9/2012 (Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva)

La scuola italiana vive un periodo di trasformazioni e consolidamenti; con l'a.s. 2014/15 andrà completamente a regime la riforma, prevista dalla L. 133/2008 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), c.d. "Gelmini" per quanto riguarda gli ordinamenti in specie della scuola secondaria di secondo grado, definendo una razionalizzazione degli indirizzi di studio con particolare riferimento agli istituti tecnici e professionali, a giugno 2015 partirà infatti il nuovo esame di maturità con il nuovo ordinamento; per altro verso la riforma ha posto in essere un piano programmatico di interventi volti ad una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, in modo da conferire maggiore efficienza al sistema scolastico; in un quadro quindi di risorse nazionali decrescenti a favore del sistema istruzione, appare ancora più importante l'attività della Regione in tema di interventi a favore della qualità dell'attività formativa e di programmazione della sua offerta anche con riferimento alla rete di trasporto pubblico locale esistente, nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica e soprattutto nella propria istituzionale funzione di ente a sostegno del diritto allo studio.
La L.R. 28/2007 sul diritto allo studio dovrà essere rivista alla luce di un contesto generale di risorse decrescenti, andando a definire le priorità di intervento sulle quali concentrare le risorse disponibili; in quest'ottica il piano triennale attuativo della legge per gli anni 2015/2017 dovrà anche ridefinire le modalità di accesso ai contributi previsti dalla legge a favore delle famiglie sul diritto allo studio.
Appare poi particolarmente importante sfruttare tutte le potenzialità derivanti da fonti di finanziamento esterno: in ambito istruzione nel periodo considerato determinante sarà l'accesso ai fondi FAS per il consolidamento del progetto concernenti le cosiddette sezioni primavera e per interventi a favore delle strutture delle scuole dell'infanzia paritarie.
Infine va dato rilievo agli interventi in materia di edilizia scolastica, al fine di salvaguardare il patrimonio edilizio del territorio, riguardante gli edifici di ogni ordine e grado di scuole, statali e paritarie.

Programma: Servizi ausiliari all'istruzione

Direzioni di riferimento 2014: *- Istruzione, formazione professionale e lavoro*
Direzioni di riferimento 2015: *- Coesione sociale*

La Regione attraverso la L.R. 9/2012 ha regolamentato la promozione della lingua dei segni, prevedendo forme di sostegno per le istituzioni scolastiche e locali che realizzano progetti per la promozione della lingua dei segni

Programma: Diritto allo studio

Direzioni di riferimento 2014: - Istruzione, formazione professionale e lavoro
Direzioni di riferimento 2015: - Coesione sociale

Attraverso la legge regionale di riferimento, L.R. 28/2007, la Regione opera i propri interventi in materia di diritto allo studio: interventi a favore delle famiglie (risorse regionale per assegni di studio per libri, pof e trasporti e per iscrizione e frequenza e risorse statali per libri di testo ex L. 448/1998) delle scuole e degli enti locali per il trasporto e l'assistenza scolastica, in particolare a favore degli alunni disabili; lo sforzo dei prossimi anni sarà di mantenere il livello dei servizi in contesto di risorse decrescenti

Programma: Politica regionale unitaria e il diritto allo studio

Direzioni di riferimento 2014: - Istruzione, formazione professionale e lavoro
Direzioni di riferimento 2015: - Coesione sociale

La Regione nell'ambito della legge regionale promuove interventi di ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'emanazione di bandi rivolte alle istituzioni scolastiche; ai sensi del D.Lgs. 112/1998 ha poi competenza in materia di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa; la Regione ha una competenza specifica di sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali; ha poi partecipato a partire dal 2007 alla sperimentazione a favore delle cosiddette sezioni primavera, cioè le classi di bambini di fascia di età 24/36 mesi attivate presso le scuole dell'infanzia e presso i servizi alla prima infanzia.

Programma: Edilizia scolastica

Direzioni di riferimento 2014: - Istruzione, formazione professionale e lavoro
Direzioni di riferimento 2015: - Coesione sociale

La Regione attua i propri interventi attraverso Piani e Programmi annuali e/o triennali finalizzati a:
- adeguamento del patrimonio edilizio scolastico esistente alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza (miglioramento/adeguamento sismico, eliminazione rischi strutturali e non strutturali), igiene, contenimento energetico, rimozione amianto e materiali pericolosi ed alle normative regionali integrative;
- recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, con particolare riguardo agli edifici aventi valore storico-monumentale ed ambientale;
- riconversione funzionale di immobili da adibire ad uso scolastico
- realizzazione nuovi edifici scolastici e completamento e/o ampliamento strutture scolastiche esistenti

Gli strumenti attraverso i quali si attuano gli interventi sono: intese istituzionali e accordi di programma con gli enti locali, bandi regionali per la concessione di contributi agli enti locali per interventi di edilizia scolastica, bandi riferiti a contributi statali, provvedimenti deliberativi per emergenze o casi di necessità

Risultati attesi

1. Mantenere il livello degli interventi per il diritto allo studio assegnati nell'anno 2013
2. Promuovere l'attivazione di nuove sezioni primavera
3. Miglioramento progressivo, equilibrato e costante nel tempo del panorama edilizio scolastico, assicurando alle strutture edilizie uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio rispondente all'evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali, programmando e pianificando una organizzazione territoriale del sistema scolastico regionale, mirata alla razionalizzazione ed al dimensionamento della rete

Programma: Istruzione universitaria

Direzioni di riferimento 2014: - Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile
Direzioni di riferimento 2015: - Competitività del sistema regionale

La centralità delle risorse umane, che è anche parte fondamentale nella strategia Europa 2020, è tra gli elementi principali tra le azioni del Governo regionale.
Per gli aspetti connessi alla popolazione studentesca universitaria trovano priorità per i prossimi anni gli interventi in tema di investimenti in competenza, istruzione e apprendimento permanente (che è anche uno degli indicatori selezionato dall'Unione europea per monitorare i progressi verso una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva).

Gli interventi prioritari sono rappresentati da azioni che consentano da un lato l'incremento degli iscritti e dell'attrattività alle università piemontesi e dall'altro la riduzione del tasso di abbandono degli studi, con particolare riferimento agli studenti più meritevoli e capaci e privi di mezzi.
Per questo motivo, ad oggi si riscontra una carenza e la necessità di intervenire su varie tematiche:
- l'incremento del numero di studenti iscritti che beneficino delle borse di studio e degli studenti che proseguono gli studi dopo i primi anni di corso (Diritto allo studio universitario).
- l'incremento e la modernizzazione delle sedi di studio nonché l'incremento degli alloggi per gli studenti (edilizia universitaria).
- il sostegno agli studenti degli atenei piemontesi, affinché l'offerta di formazione terziaria in favore dei giovani laureati sia maggiormente indirizzata verso fabbisogni di competenza espressi dal sistema delle imprese piemontesi, anche attraverso azioni di raccordo tra atenei, poli di innovazione e piattaforme e parchi tecnologici. (Smart Specialisation Strategy) - (Osservatorio regionale)

A livello nazionale, si stanno definendo i decreti attuativi della L. 240/2010 e del D.Lgs. 68/2012 sul diritto allo studio universitario.
La futura determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti servizi civili e sociali, condurrà il Piemonte ad una necessaria riforma della L.R. 16/1992 (Diritto allo Studio Universitario) ad oggi vigente.
Nell'ambito di tale quadro normativo e tenuto conto di un contesto socio economico saranno rivisti i criteri per l'assegnazione delle Borse di Studio.
Sulla base della L.R. 29/1999 (Interventi per l'Università e il Diritto allo Studio Universitario) sull'edilizia universitaria e il diritto allo studio, sono state sottoscritte dalla Regione Piemonte e dagli Atenei piemontesi delle convenzioni per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali finalizzate all'adeguamento delle sedi universitarie e del diritto allo studio. Si ritiene necessario procedere alla programmazione di nuovi interventi per far fronte alle nuove e maggiori esigenze degli atenei ad ospitare un sempre crescente numero di studenti che vengono a studiare in Piemonte.
Nell'ambito del Programma per l'istruzione universitaria, per quanto concerne la materia del diritto allo studio sarà necessario proporre modifiche sostanziali alla normativa nazionale del diritto allo studio e incrementare il confronto con le regioni sull'elaborazione dei decreti attuativi.

A livello regionale gli interventi dovranno:
- invertire la tendenza del disimpegno finanziario della Regione Piemonte in materia di diritto allo studio universitario;
- valutare i servizi erogati a borsisti e alla generalità degli studenti per comprendere quali servizi soddisfino le esigenze degli studenti stessi e dove le risorse allocate per questi possano essere razionalizzate; la politica sul diritto allo studio si dovrà certamente integrare con le politiche del trasporto pubblico locale, sia a livello regionale e che comunale;
- coordinare il flusso di informazioni e di comunicazione dell'offerta formativa universitaria e delle politiche regionali in materia di diritto allo studio universitario per sostenere la l'attrattività degli studenti italiani e l'internazionalizzazione degli atenei piemontesi;
- integrare le politiche per l'orientamento e contro la dispersione in entrata di studenti iscritti ai primi anni di corso contrastando quindi l'abbandono in ingresso e integrando il diritto allo studio con le politiche per l'istruzione e la formazione professionale;
- rivedere la legge regionale del diritto allo studio universitario.

Per quanto concerne la materia dell'edilizia universitaria, nell'ambito del Programma per l'istruzione universitaria, si renderà necessario:
- rifinanziare la legge regionale sull'edilizia e ridefinire, d'intesa con gli atenei piemontesi, un nuovo programma di interventi anche sulla base degli esiti della programmazione cessata nel 2013;
- coordinare le azioni per il rafforzamento del sistema universitario piemontese pertinenti con le tematiche della S3 Smart Specialisation Strategy e in raccordo con i Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020;
- incrementare le funzioni dell'Osservatorio regionale per l'università e per il diritto allo studio universitario per migliorare l'analisi, la valutazione e il monitoraggio degli interventi.

Risultati attesi
- Incremento dei beneficiari dei servizi a concorso (conseguente all'incremento delle risorse regionali e statali destinate al diritto allo studio).
- Aumento dei servizi offerti agli studenti universitari, in rapporto agli attuali.
- Incremento dell'utilizzo dei servizi anche da parte della generalità degli studenti.

- Completamento, per la parte di competenza dei finanziamenti regionali, di lavori relativi alle infrastrutture già oggetto del finanziamento scaduto nel 2013 e rimodulazione di interventi non più attuali a favore di altri interventi più urgenti e strategici.
- Concertazione e monitoraggio delle azioni del sistema universitario (previste nei POR) in raccordo con il sistema produttivo e con il sistema della ricerca piemontese all'interno del Comitato regionale di Coordinamento Regione - Atenei, con riferimento anche al sistema della formazione professionale.
- Incremento delle attività di realizzazione di studi e ricerche.

I risultati attesi verranno definiti con l'Osservatorio per l'università sulla base del cronoprogramma di attuazione degli interventi predisposti attraverso la Strategia per la Specializzazione Intelligente.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Direzioni di riferimento 2014: Cultura, turismo e sport
Direzioni di riferimento 2015: Promozione della Cultura, del turismo e dello sport

Programma: Giovani

L'evoluzione della normativa nazionale inerente il sistema degli enti locali e il riparto di competenze tra Stato e regioni costituisce lo scenario di riferimento per una conseguente organizzazione dell'attribuzione delle funzioni in materia di politiche giovanili ai diversi livelli di governo; la L.R. 44/2000 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59'.), attuando il principio costituzionale di sussidiarietà, ha strutturato l'esercizio delle funzioni in materia di politiche giovanili, attribuendo le attività gestionali al livello più vicino al cittadino e congruo rispetto alle funzioni da svolgere e le attività di programmazione, nonché le azioni di sistema, al livello regionale.

Il contesto socio-economico fa rilevare criticità nella condizione giovanile, da affrontare valorizzando la trasversalità delle politiche e le opportunità derivanti dal ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 e dalla programmazione nazionale in materia.
Il programma, caratterizzato dalla valorizzazione della trasversalità delle politiche regionali inerenti i giovani, può essere articolato nel triennio 2015-2017 come segue:

1. un'attività normativa relativa all'attribuzione delle funzioni in materia di politiche giovanili ai diversi livelli di governo, con il concorso alla definizione delle norme attuative della legislazione nazionale di riforma delle province e, in generale, del sistema degli enti locali (L. 56/2014 e norme costituzionali), individuando ruolo e funzioni della Città metropolitana e degli enti locali in un'ottica di mantenimento delle funzioni di coordinamento/programmazione operativa degli interventi territoriali per i giovani al livello di enti intermedi di area vasta, capaci di attivare la sussidiarietà orizzontale con i diversi soggetti del territorio, di attribuzione al livello regionale dell'attività di programmazione e delle azioni di sistema e di riconoscimento al livello locale della realizzazione degli interventi;
2. la definizione del Programma regionale triennale di interventi per i giovani, concertato con il sistema degli enti locali e con il parere della Consulta regionale dei giovani;
3. il sostegno agli interventi territoriali del sistema degli enti locali e alle azioni di sistema regionali, previsti dal Programma triennale e la sottoscrizione degli Accordi bilaterali tra la Regione e il Dipartimento Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzati a integrare i fondi regionali con i fondi statali derivanti dal riparto annuale del Fondo nazionale per le politiche giovanili in attuazione delle Intese Stato-Regioni, assunte in Conferenza Unificata;
4. l'attivazione di strumenti di coordinamento interno regionale, funzionali alla formulazione e attuazione, in un'ottica di trasversalità, del Programma triennale di interventi per i giovani;
5. lo sviluppo di un sistema informativo integrato regionale rivolto ai giovani, reso, con modalità innovative e rilievo regionale, attraverso il servizio Informagiovani e la carta giovani regionale Pyou Card, inerente i programmi attivati a livello comunitario, nazionale, regionale e locale e l'offerta del territorio relativa, in particolare, a iniziative e percorsi, rivolti ai giovani, di tipo educativo/formativo/culturale, di autonomia personale e di partecipazione alla vita della comunità, nel contesto del complessivo sviluppo sociale/territoriale;
6. l'attivazione di strumenti di coordinamento con gli Enti territoriali e tra strutture regionali, nonché lo sviluppo di collaborazioni e sinergie con altri soggetti istituzionali e della società civile, funzionali allo sviluppo innovativo del sistema informativo integrato ai giovani.

Risultati attesi

1. una normativa sull'assetto delle funzioni in materia di politiche giovanili, coerente con l'evoluzione complessiva della normativa nazionale e regionale inerente le attribuzioni dello Stato, delle regioni e del sistema degli enti locali, confermando il principio di sussidiarietà proprio della L.R. 44/2000 sinora in vigore;
2. un nuovo ciclo di programmazione pluriennale trasversale di interventi regionali per i giovani, valorizzando anche in un'ottica di sistema la collaborazione con le autonomie locali del territorio;
3. la destinazione di risorse, sulla base delle disponibilità di bilancio, per interventi territoriali degli enti locali rivolti ai giovani, ripartite sulla base di indicatori oggettivi di carattere demografico, socio-economico e territoriale, e per azioni di sistema regionali, previsti dal Programma triennale; i fondi regionali potranno essere integrati con i fondi statali derivanti dal riparto annuale del Fondo nazionale per le politiche

giovanili ai sensi delle Intese Stato-Regioni, assunte in Conferenza Unificata e attuate con Accordi bilaterali tra la Regione e il Dipartimento Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

4. la promozione di azioni per il coordinamento interno regionale delle politiche per i giovani, funzionali alla formulazione e attuazione di una programmazione regionale con carattere di trasversalità rispetto agli ambiti delle politiche sulla coesione sociale e per lo sviluppo e l'autonomia della persona, sull'accesso dei giovani alle informazioni e sulla loro partecipazione alla vita e allo sviluppo della comunità territoriale;
5. la promozione dell'innovazione e dello sviluppo degli strumenti per l'informazione e il coinvolgimento attivo dei giovani, resi attraverso i servizi Informagiovani e la carta giovani regionale Pyou Card;
6. la promozione di un coordinamento in rete con gli Enti locali, funzionale allo sviluppo di un sistema informativo integrato per i giovani a carattere regionale, basato su reti di collaborazione e sinergie a diversi livelli istituzionali e con la società civile.

Programma: Sport e tempo libero

Riferimenti normativi

- L.R. 93/1995 (Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico motorie);
- L.R. 32/2002 (Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e promozione delle associazioni sportive storiche del Piemonte);
- L.R. 36/2003 (Valorizzazione dello sport della pallapugno e della pallatamburello);
- L.R. 2/2009 (Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica).

La promozione sportiva attuando le indicazioni dettate dalla L.R. 93/1995 interviene a sostegno dei grandi eventi sportivi delle manifestazioni sportive internazionali, nazionali e regionali, "progetti strategici", rivolti ai comitati regionali delle federazioni sportive e agli enti promozione sportiva. Per l'impiantistica sportiva tramite le leggi regionali 93/1995 e 18/2000, si è attivato il "mutuo light" che consente l'accesso al credito anche da parte dei soggetti privati al fine di abbattere gli interessi per interventi di piccola entità, relativi per interventi di messa a norma, messa in sicurezza, riqualificazione e ampliamento degli impianti sportivi. Vengono gestiti i fondi PAR FSC 2007-2013 Asse III "Riqualificazione territoriale" - Linea Turismo strategici per il territorio."
Si interviene anche con gli sport tradizionali - L.R. 36/2003-, con la sicurezza delle piste da sci - L.R. 2/2009- e con gli accordi di programma.
Occorre, per il futuro, promuovere iniziative utili a sostenere la pratica sportiva essendo lo strumento cardine per la salvaguardia delle condizioni psicofisiche della persona, per la difesa della salute, per la formazione formativa e per il miglioramento delle relazioni sociali, attraverso risorse regionali, statali e comunitarie, che permettano il sostegno di attività oggetto di programmazione territoriale.

Azioni previste:

- Sostegno della promozione e diffusione della pratica sportiva al fine di aumentare gli stati di vita positivi della popolazione.
- Promozione e valorizzazione del territorio piemontese attraverso l'organizzazione di grandi eventi sportivi.

Risultati attesi

Miglioramento della qualità della vita (salute, attività fisica, alimentazione corretta, aggregazione, divertimento, etica, formazione) della popolazione piemontese.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Direzioni di riferimento 2014: Cultura, turismo e sport
Direzioni di riferimento 2015: Promozione della Cultura, del turismo e dello sport

Normativa regionale di riferimento:
- L.R. 58/1978 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali)
- D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137)
- L.R. 45/1978 (Istituzione del Museo Ferroviario Piemontese)
- L.R. 78/1978 (Norme per l'istituzione ed il funzionamento delle biblioteche pubbliche di Enti locali o di interesse locale)
- L.R. 28/1980 (Concessione di contributi annui agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino)
- L.R. 68/1980 (Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa)
- L.R. 49/1984 (Norme per l'erogazione di contributi regionali ad Enti, Istituti, Fondazioni e Associazioni di rilievo regionale)
- L.R. 49/1991 (Norme per il sostegno delle attività formative nel settore bandistico, corale, strumentale, delle Associazioni, Scuole ed Istituti musicali nella Regione Piemonte)
- L.R. 47/1997 (Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università popolari e della terza età o comunque denominate)
- L.R. 17/2003 (Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada)
- L.R. 18/2008 (Interventi a sostegno dell'informazione e dell'editoria piemontese)
- L.R. 11/2009 (Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico del Piemonte)
- L.R. 31/1995 (Istituzione di Ecomusei del Piemonte)
- L.R. 37/1978 (Istituzione del Museo regionale di scienze naturali)
- L.R. 17/2005 (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico del Piemonte)
- L.R. 41/1985 (Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della Lotta di Liberazione in Piemonte)
- L.R. 24/1990 (Tutela del patrimonio storico e culturale delle Società di Mutuo Soccorso)
- L.R. 34/1995 (Tutela e valorizzazione dei locali storici)
- L.R. 35/1995 (Individuazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali architettonici nell'ambito comunale)
- L.R. 38/2000 (Interventi regionali a sostegno delle attività musicali)
- L.R. 44/2000 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59')
- L.R. 12/2009 (Tutela delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale)
- L.R. 10/1980 (Interventi regionali a favore della promozione musicale in Piemonte: contributi al Teatro Regio di Torino)
- L.R. 16/1984 (Sostegno ad iniziative concernenti la ristrutturazione e l'ammodernamento di strutture culturali e dello spettacolo)
- L.R. 22/1983 (Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico).

Lo sviluppo e la diffusione dei beni, delle attività, dei valori della cultura si collocano necessariamente al centro degli obiettivi di crescita civile, sociale ed economica della nostra regione. Del resto, è ormai acquisita la convinzione secondo cui la cultura costituisce un bene comune di straordinaria ricchezza e complessità, che, in tutte le sue diverse manifestazioni, deve essere protetto e potenziato.
La diffusione della cultura contribuisce alla valorizzazione dei territori ed implementa la loro attrattività essendo un importante valore di sviluppo economico con significativo impatto occupazionale.
Di fronte ad una congiuntura economica incerta, l'offerta culturale piemontese è comunque in costante crescita. I musei, per esempio: dopo il record del 2011, trainato dalle celebrazioni del 150° annivers ario, e il calo fisiologico del 2012, si registra nel 2013 un incremento significativo, doppio rispetto al dato nazionale, e - dato assai interessante - con i musei del territorio extra metropolitano che tornano a crescere dopo anni di stagnazione. La vendita degli abbonamenti museali, destinati al pubblico residente, ha sfondato la soglia dei centomila acquirenti. Il sistema delle Residenze Reali del Piemonte ha beneficiato dello stesso trand, significativa in tal contesto, l'esperienza della Reggia della Venaria che nell'anno 2013 si è assestata sui 600.000 visitatori.
Secondo l'ISTAT, sul territorio nazionale arretra la lettura, sia di libri che di quotidiani, mentre nel Piemonte, l'acquisto di libri mostra un segno positivo rispetto all'anno scorso. Merito delle innumerevoli iniziative di

diffusione della lettura, da Nati per Leggere, ai laboratori, ai festival dedicati alla lettura che punteggiano il territorio regionale, all'attività delle biblioteche, al Circolo dei lettori, alle iniziative di promozione, agli spettacoli dal vivo, fino alla Fiera del Libro.
Al fine di non interrompere lo sviluppo culturale della Regione è opportuno valorizzare le capacità e le potenzialità che il territorio piemontese ha dimostrato di possedere e, per evitare di disperdere il prezioso patrimonio raggiunto, si ritiene necessario attuare una politica di condivisione delle strategie e delle scelte, sviluppando in maniera piena e sinergica il binomio cultura e turismo.

Principali obiettivi perseguiti suddivisi per programma

Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- proseguire le attività volte a costituire la Fondazione Torino Piemonte Musei, con lo scopo di valorizzare un'ampia offerta culturale in grado di favorire il pluralismo mediante un nuovo modello organizzativo, finalizzato al potenziamento del processo di sviluppo dei servizi culturali offerti e all'espansione del sistema culturale esistente, nell'ottica di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche.
- promuovere, valorizzare e consolidare il sistema dell'Arte Contemporanea a Torino e in Piemonte quale asset strategico culturale e turistico per la Regione Piemonte";
- tutelare e valorizzare il patrimonio linguistico del territorio procedendo anche alla revisione normativa di cui alla L.R. 11/2009, al fine di superarne la criticità;

Programma: Politica regionale per la tutela dei beni e attività culturali

- sviluppare programmi di supporto, indirizzo e formazione, destinati agli operatori culturali e ad Enti/Associazioni, per un miglioramento delle loro capacità gestionali e progettuali, anche in termini di imprenditorialità e di "fund raising"
- stabilizzare, nel corso del triennio, le quote trasferite agli enti partecipati o fondati per garantire continuità nella programmazione.
- consolidare l'analisi dell'offerta culturale, al fine di equodistribuire al meglio le risorse sul territorio e valorizzare le attività di eccellenza.
- incentivare partnership pubblico-private.
- progettare e implementare strumenti di crowd-funding
- incentivare le azioni a favore delle attività di promozione del libro e della lettura anche attraverso la proposta di nuovi modelli organizzativi che rafforzino l'integrazione tra i soggetti pubblici e privati che operano nel settore e lo sviluppo di progetti di rete diffusi su tutto il territorio regionale.
- favorire lo sviluppo dell' editoria piemontese attraverso la valorizzazione delle esperienze più innovative e la sperimentazione di nuovi modelli di distribuzione e diffusione del libro.
- favorire il rinnovamento delle biblioteche piemontesi al fine di valorizzare il loro ruolo di presidio culturale e di comunità incentivando la riorganizzazione dei sistemi bibliotecari e sostenendo i progetti di rifunzionalizzazione e ristrutturazione delle sedi.
- sostenere la valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico promuovendo le attività di catalogazione e digitalizzazione volte ad un migliore e più diffusa accessibilità.
- proseguire la programmazione degli interventi finalizzati alla conservazione, alla catalogazione, alla prevenzione del danno nonché alla fruizione e valorizzazione dei beni librari;
- procedere alla revisione della normativa in materia di esercizio cinematografico di cui alla L.R. 17/2005, al fine di favorire lo sviluppo e la diffusione della presenza di strutture cinematografiche sul territorio regionale;
- promuovere la realizzazione del sistema della cultura scientifica a partire da riallestimento e riapertura del MRSN
- avviare l'analisi della normativa regionale in materia di promozione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, nella prospettiva di una riforma complessiva della stessa.
- esaminare le modalità e i criteri di sostegno delle attività culturali nel quadro delle compatibilità con le risorse complessive disponibili, con l'obiettivo di un loro utilizzo più razionale ed efficace a favore del sistema culturale piemontese.
- promuovere, valorizzare il sistema delle Residenze Reali del Piemonte, a partire dal nucleo di residenze che costituiscono il sito seriale inserito dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 1997 e con un'estensione anche ad altri beni che rientrano nella sfera di interesse della dinastia sabauda;
- ricercare un miglioramento qualitativo dell'offerta culturale e turistica anche attraverso lo studio di modelli organizzativi innovativi per la gestione e la valorizzazione integrata dei beni.

Programma: Valorizzazione dei beni di interesse storico

– sviluppare azioni per la valorizzazione del patrimonio culturale sul territorio mediante il consolidamento delle reti locali e dei sistemi museali anche favorendo la creazione di servizi integrati
– potenziare la fruizione dei musei e dei beni culturali sul territorio con l'attivazione di offerte per specifici target di pubblico e incentivando un innalzamento dei livelli qualitativi del servizio
– favorire lo studio e la sperimentazione di nuove esperienze di progettazione e gestione museale orientati a soluzioni architettoniche e allestitive green e alla sostenibilità dei servizi. ricercare un miglioramento qualitativo dell'offerta culturale e turistica anche attraverso lo studio di modelli organizzativi innovativi per la gestione e la valorizzazione integrata dei beni;

Risultati attesi

– organizzazione del sistema dei beni culturali su principi di partecipazione e reciprocità
– miglioramento qualitativo dell'offerta culturale sul territorio
– definizione di un disegno di legge regionale in materia di promozione dei beni e delle attività culturali;
– Implementazione della capacità progettuale in ambito culturale su tutto il territorio, con particolare riguardo alle aree marginali
– approvazione di indirizzi e criteri per un più efficace utilizzo delle risorse regionali disponibili a sostegno degli interventi in materia di beni e attività culturali.
– Crescita della domanda culturale attraverso la promozione di un ampio ventaglio di offerta
– Integrazione tra cultura e turismo

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Direzioni di riferimento 2014: Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica
Direzioni di riferimento 2015: Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

Il Piemonte si colloca nel novero delle Regioni che più hanno risentito dell'impatto della recessione 2007-2009, soprattutto a causa della maggiore esposizione dell'economia alle componenti più volatili della domanda, a seguito della particolare importanza che la domanda estera e l'industria manifatturiera rivestono nell'economia regionale. La ripresa nel 2010 e nel 2011 non ha consentito di recuperare il divario che si è creato nella crisi rispetto alla media italiana. Al 2012 questa situazione si è ulteriormente aggravata. La crisi della grande impresa ha determinato una frammentazione e una diversificazione del tessuto produttivo che ostacola azioni di sviluppo e innovazione selettive, ma che tuttavia consente di resistere agli urti provocati dalla globalizzazione e dalla crisi, di contenere il rischio di tracollo e di individuare elementi utili per la ripresa. Parallelamente alla tendenza delle imprese di orientarsi verso uno scenario di riposizionamento internazionale, si sono delineate altre tendenze capaci di offrire opportunità economiche e occupazionali al territorio, valorizzando risorse endogene. Si rilevano opportunità di crescita per le imprese che operano in settori in espansione o che mostrano una migliore tenuta all'urto della crisi: l'agroalimentare, i sistemi per produrre e, in generale, le tecnologie "verdi" e quelle cosiddette "abilitanti" (ad es. ICT, nanotecnologie, plasturgia, biotecnologie).
Il tema del territorio è per molti aspetti trasversale a questo contesto: è essenziale per un'adeguata definizione delle politiche di sviluppo e riguarda diversi ambiti e scale geografiche, articolate in una dimensione macroregionale, interna e subregionale.
Il processo di globalizzazione proietta su una nuova scala l'organizzazione dei mercati interni e dei territori, consentendo le iniziative che muovono verso la creazione di aree di scambio a scala "quasi-continentale": la competizione delle reti lunghe si gioca entro processi di riterritorializzazione di scala quasi-continentale, con organizzazioni efficienti, standard elevati di produttività e qualità, istituzioni e servizi adeguati e performanti. Entro questo processo i sistemi locali (Regioni, Province, Comuni) subiscono la stessa dinamica verso strutture e organizzazioni più ampie, intercomunali, macroregionali.
In quest'ottica, per il Piemonte è cruciale innanzitutto la collocazione nello spazio alpino, o meglio nella Macroregione Alpina, bacino economico e culturale relativamente omogeneo e snodo di connessione tra l'area mitteleuropea e la macroregione del Mediterraneo. La sua particolare posizione rende la regione particolarmente adatta a svolgere il ruolo di cardine territoriale tra questi bacini geografici, diversi e al tempo stesso interdipendenti. Per assolvere a questa funzione è cruciale la connessione con i principali nodi e corridoi di trasporto. All'interno della regione si assiste ad una nuova spinta ripolarizzativa intorno a pochi nodi, di cui Torino è quello più importante, insieme alle altre aree metropolitane d'Italia.
Nell'ambito dei sistemi locali è evidente l'evoluzione del distretto industriale, in fase di difficoltà a causa della crescente concorrenza internazionale, verso forme più complesse e articolate spazialmente e funzionalmente.
L'Unione Europea promuove l'interconnessione transfrontaliera attraverso una rete centrale basata in gran parte sull'infrastruttura esistente e formata da corridoi in grado di sostenere il trasporto di merci e passeggeri con un'efficienza elevata ed emissioni contenute e di realizzare un mercato unico integrato eliminando la discontinuità nei collegamenti fra tutte le sue parti e perseguendo l'integrazione dello spazio economico e la coesione sociale e territoriale. Per il raggiungimento di tale obiettivo occorre operare con una visione unitaria e trasversale tra i programmi di seguito delineati.
In tale contesto emergono le cosiddette "grandi infrastrutture", la cui strategicità è condivisa con lo Stato Italiano ma che non trovano precisa collocazione tra i risultati descritti nei programmi che seguono in quanto si tratta di interventi non correlati direttamente al bilancio regionale.
Si tratta, in particolare, della realizzazione della nuova Linea ferroviaria Torino-Lione, della progettazione e realizzazione della tratta AV/AC Milano Genova e del Terzo valico dei Giovi, della galleria di sicurezza del Frejus, del completamento dell'A33 Asti-Cuneo, del miglioramento dell'accessibilità ferroviaria Malpensa-Novara, dell'ammodernamento e adeguamento dell'A4 Torino-Milano la cui realizzazione è determinante al fine del completamento della TEN-T.

Principali norme di riferimento

R.D. 959/1913; L. 493/1975; D.P.R. 384/1977; D.P.R. 616/1977; L. 297/1978; L. 298/1980; L. 122/1989; L. 226/1990; L. 380/1990; D.L. 285/1992; L. 537/1993; L. 204/1995; D.Lgs. 422/1997; L. 366/1998; L. 194/1998 e L. 350/2003; L. 144/1999; L. 472/1999; L. 267/2000; L. 443/2001; L. 448/2001; L. 289/2002; L. 47/2004; L. 311/2004; L. 58/2005; L. 266/2005; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; L. 296/2006; L. 133/2008; D.L. 185/2008 convertito L. 2/2009; L. 191/2009.

L.R. 40/1981; L.R. 4/1983; L.R. 40/1988; L.R. 23/1989; L.R. 33/1990; L.R. 43/1994; L.R. 28/1995; L.R. 52/1996; L.R. 15/1997; L.R. 22/1998; L.R. 1/2000; L.R. 3/2000; L.R. 44/2000; art. 30 L.R. 2/2003; L.R. 24/2003; art. 28 L.R. 9/2004; art. 30 L.R. 9/2004; L.R. 16/2004; L.R. 5/2006; L.R. 14/2006; L.R. 22/2006; art. 50 L.R. 9/2007; L.R. 12/2007; L.R. 19/2007; L.R. 2/2008; L.R. 8/2008; L.R. 28/2008; L.R. 36/2008.

Programma: Politica regionale Unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità

La nuova fase di programmazione 2014-2020 assume gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune, le priorità per il FESR e le priorità proposte per la cooperazione territoriale 2014-2020.
La Direzione è interessata dai seguenti Obiettivi Tematici (OT) della nuova programmazione:

- OT2 Migliorare l'accesso e l'utilizzo e la qualità delle ICT, nell'ambito del quale si richiama la priorità "Rafforzamento del settore ICT e diffusione delle ICT nelle imprese".
- OT4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, nell'ambito del quale si richiama la priorità "Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane".
- OT7 Promuovere trasporti sostenibili e rimuovere i "colli di bottiglia" nelle reti infrastrutturale fondamentali.

Il DSU costituisce la base strategica su cui verranno impostati i Programmi Operativi Regionali 2014-2020 dei fondi europei a valenza strutturale FESR, FSE e FEASR, tuttavia la bozza di Accordo di Partenariato non prevede che la linea di intervento OT7 possa essere, per le regioni del Nord, finanziata con Fondi Europei; occorrerà pertanto che l'Italia e le Regioni ne garantiscano l'attuazione mediante la convergenza dei fondi ed in particolare con la programmazione dei Fondi Sviluppo e coesione 2014-2020 (FSC).

Risultati attesi

Il completamento del Progetto Infomobilità Trasporti consentirà l'entrata in completa funzione della centrale operativa TOC-CSR BIP: la centrale sarà in grado di elaborare i dati inerenti al trasporto pubblico provenienti dalla bigliettazione elettronica (BIP) e i dati inerenti alla mobilità privata provenienti dal Traffic Operation Center (TOC) a supporto del monitoraggio e della programmazione dei servizi, ma anche della pianificazione degli interventi in materia di trasporti e mobilità sostenibile; in tale contesto risulta imprescindibile l'attività di gestione della centrale operativa.
Si prevede infine il completamento delle opere previste nell'AdP delle opere connesse al nodo ferroviario di Novara.

Programma: Trasporto ferroviario

In linea con le strategie delineate dall'Unione europea per la creazione di uno "spazio unico europeo dei trasporti", lo sviluppo del trasporto ferroviario di persone e di merci è uno dei capisaldi a cui deve tendere la pianificazione regionale, orientando in tal senso le politiche di riequilibrio modale della mobilità.
Occorre dare priorità alla riorganizzazione complessiva del sistema ferroviario regionale con gli obiettivi di ridurre le criticità sopra segnalate e di conseguire una maggiore attrattività, sia per la domanda di mobilità interna alla regione (con particolare riferimento alla mobilità pendolare) sia per quella interregionale ed internazionale a medio raggio (passeggeri e merci), puntando al riequilibrio modale con un deciso incremento della quota di spostamenti su ferro sia dei passeggeri, sia delle merci. A seguito di tale riorganizzazione la rete ferroviaria, ossatura portante e principale riferimento del sistema di trasporto, permetterà una più equa distribuzione di accessibilità sull'intero territorio, darà continuità nei nodi di connessione interregionali ed internazionali, consentirà di individuare i corridoi ferroviari merci, tenendo conto dei centri logistici e delle strutture intermodali esistenti e programmate, nonché dei principali flussi di transito.

Risultati attesi

Nel generale quadro di criticità finanziaria, con le risorse previste sarà possibile incrementare l'operatività del servizio ferroviario metropolitano e regionale con il completamento di alcune opere prioritarie: interconnessione della ferrovia Torino-Ceres con il passante RFI; attivazione del prolungamento a sud della Linea metropolitana 1 di Torino con la tratta Lingotto-Bengasi; potenziamento della linea Alessandria-Ovada; elettrificazione della tratta ferroviaria Alba-Bra; completamento e operatività della linee SFM 1, SFM 3 e SFM 4 e adeguamento tecnologico di sicurezza; in tale ambito sono anche previsti interventi di adeguamento e potenziamento delle ferrovie concesse regionali, parte in attuazione dell'Accordo tra Stato e Regione. Sarà inoltre possibile realizzare le opere e le misure compensative relative al nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Si intende infine dar corso alla realizzazione dei piani di recupero per la conservazione e valorizzazione sociale delle linee e degli immobili ferroviari dimessi o inutilizzati.

Programma: Trasporto Pubblico Locale

Il trasporto pubblico locale è un sistema complesso, strutturato su varie modalità e reti di trasporto, con diversi gradi di integrazione, che insistono su ambiti territoriali differenti in termini di bacino (comunale, provinciale e regionale), di caratteristiche insediative, di condizioni di mercato e di assetto dell'offerta. Il dato relativo all'utenza, storicamente in diminuzione, ha registrato in quest'ultimo periodo, in particolare nelle aree metropolitane, un'inversione di tendenza dovuta in parte alla crisi economica, in parte grazie all'introduzione di nuovi servizi (metropolitana e servizio ferroviario metropolitano - SFM) e ad innovazioni nelle modalità di erogazione (bigliettazione elettronica - BIP, informazione all'utenza - MOVIbyte, integrazione modale e tariffaria, nodi di interscambio - MOVIcentro e MOVIlinea).
Accanto ad una più puntuale programmazione, basata sulla conoscenza e sull'analisi delle prestazioni del settore supportata dall'uso delle nuove tecnologie nei sistemi di bigliettazione, necessaria a rispondere in modo più incisivo alle esigenze di mobilità dei cittadini e incentivare l'uso del trasporto pubblico, occorre: sviluppare e migliorare la qualità dei servizi agevolando l'interscambio; diffondere in tutto il territorio regionale sistemi di bigliettazione elettronica; assumere misure di integrazione e flessibilità tariffaria; garantire un'adeguata informazione all'utenza; perseguire, anche mediante un processo di revisione normativa, la sostenibilità economica del sistema creando le condizioni per una maggiore competitività delle imprese. Livelli più elevati di prestazione e miglioramenti nella qualità dei servizi potranno essere raggiunti mediante l'avvio delle procedure di affidamento, secondo bacini territoriali omogenei per quelli su gomma e sulla base di più lotti contendibili per quelli su ferro, e attraverso una revisione generale della governance del sistema di gestione.

Risultati attesi

In un contesto generale di sofferenza finanziaria, la quota preminente delle risorse previste è finalizzata, a titolo di compensazione agli enti soggetti di delega, per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale in attuazione del Programma triennale regionale dei servizi e per lo svolgimento dei servizi ferroviari regionali mediante i contratti stipulati con Trenitalia, con l'Agenzia mobilità metropolitana regionale e GTT SpA; il completamento dell'infrastrutturazione necessaria per la diffusione della bigliettazione elettronica sull'intero territorio regionale (progetto BIP) e la continuità della funzionalità del sistema informativo trasporti, a supporto delle attività di pianificazione e programmazione, consentiranno una programmazione più puntuale e la possibilità di adottare politiche di integrazione tariffaria. Il rinnovo del materiale rotabile strumentale allo svolgimento dei servizi di trasporto (sia per la gomma che per il ferro) comporterà benefici in termini di sicurezza degli utenti, di comfort del servizio e di miglioramento, per quanto riguarda gli autobus, delle prestazioni ambientali.
Sono previste, infine, risorse in applicazione degli adempimenti di legge previsti per il rinnovo dei contratti del personale relativo ai servizi di trasporto (CCNL autoferrotramvieri).

Programma: Trasporto per vie d'acqua

L'utilizzo delle vie navigabili interne per il trasporto delle persone e delle merci rappresenta per l'Europa una modalità di trasporto tra le più sicure ed efficienti sul piano energetico nonché tra le più sostenibili e quindi da sviluppare per decongestionare la rete stradale e quella ferroviaria. Possono anche maggiormente contribuire a diminuire le emissioni di inquinanti atmosferici nocivi.
Il potenziale di questo modo di trasporto non è sfruttato appieno e le misure volte a implementarne le prestazioni richiedono una riorganizzazione del sistema idroviario esistente, che punti a superare le attuali criticità: prestazioni poste a tutela della sicurezza in acqua e dell'ambiente; pulizia idraulica, soprattutto dei fiumi, che spesso non avviene in alveo, interrompendo così le aste fluviali; dotazione e manutenzione infrastrutturale, soprattutto dei porti lacuali, anche in termini di interscambio con altre modalità di trasporto.

Risultati attesi

Tra i risultati prioritari si evidenziano il ripristino della via di navigazione Locarno-Milano, la realizzazione della Conca di navigazione di Porto della Torre e il ripristino della navigazione sul fiume Po, in attuazione dell'Intesa Interregionale per la navigazione sul fiume Po e idrovie collegate, anche in sinergia con le attività delle altre regioni rivierasche. Sono inoltre previste risorse finalizzate a garantire, in sinergia con lo Stato e gli altri Enti un servizio di vigilanza lungo le principali vie di navigazione piemontese; una quota è destinata, infine, alla sistemazione delle strutture portuali esistenti, messa a norma e ripristino della navigazione.
Sarà inoltre possibile realizzare le opere per il completamento e operatività della linea SFM 5.

Programma: Viabilità e infrastrutture stradali

La politica europea in materia di trasporti tenta di coniugare da un lato la necessità di garantire una mobilità efficiente sia per le merci che per le persone in quanto elemento centrale per un mercato interno

competitivo, nonché requisito per la libera circolazione delle persone; dall'altro tenta di contrastare l'aumento del traffico e ridurre i costi che ne conseguono, indotti da incidenti stradali, malattie respiratorie, cambiamenti climatici, inquinamento acustico, danni ambientali e ingorghi. Nell'ottica di adottare un approccio integrato volto all'ottimizzazione dell'efficienza del sistema dei trasporti, della relativa organizzazione e della sicurezza, nonché alla riduzione dei consumi di energia e dell'impatto ambientale, l'adeguamento del sistema infrastrutturale dovrà quindi puntare, con pari impegno, sia al completamento delle connessioni secondarie e terziarie ai TEN-T core network, sia all'adeguamento e all'innovazione delle reti esistenti con una politica caratterizzata da interventi sostenibili e di risposta alla reale domanda di trasporto e che garantisca uno sviluppo equilibrato e integrato a tutti i livelli.
E' necessario proseguire nello sviluppo della rete strategica, puntando ad un sistema ad alta efficienza e competitività interna in grado di proiettarsi verso l'esterno. Occorre determinarne l'assetto funzionale, articolato nelle sue componenti infrastrutturali e territoriali, definendo i ruoli, specialistici e complementari, da assegnare ai nodi principali in modo da garantire l'omogeneità prestazionale della rete, la fluidità dei transiti lungo il corridoio e la loro regolazione nei nodi. Gli scenari a medio-lungo termine, ma anche, e coerentemente con essi, a breve-medio termine, devono essere in grado di ottimizzare l'utilizzo delle potenzialità esistenti.
Un ulteriore livello di impegno riguarda le reti viarie secondarie ed urbane, attraverso il loro adeguamento e messa in sicurezza ed un attento programma di gestione e di manutenzione.

Risultati attesi

Le previsioni finanziarie consentiranno di proseguire le attività per lo sviluppo della rete strategica e delle connessioni secondarie e terziarie ai corridoi TEN-T: si segnala l'elaborazione dello studio di fattibilità per la nuova Tangenziale est e per il tunnel autostradale di C.so Marche di Torino; progettazione e realizzazione del collegamento autostradale denominato "Pedemontana Piemontese".
Sarà inoltre possibile completare alcuni interventi in modo da garantire l'omogeneità prestazionale della rete secondaria e la fluidità dei transiti: adeguamento dell'asse di Debouchè di interesse regionale e soppressione del passaggio a livello sulla Torino-Pinerolo, Asse Rottalunga - 1 tratto di collegamento tra la ex SS 23 e la SP 140 nell'ambito della realizzazione degli insediamenti commerciali nei Comuni di Nichelino e Vinovo; realizzazione del collegamento fra viabilità ordinaria e il punto di accesso al nuovo ospedale di Alba e Bra nel Comune di Verduno; realizzazione della circonvallazione Venaria Borgaro; progettazione e realizzazione della variante alla ex SP402 e di una rotatoria per riorganizzare l'intersezione tra la SP419 e la SP338 in Comune di Mongrando, progettazione e realizzazione della circonvallazione del Comune di Graglia nell'ambito dell'AdP "Valle dell'Oro"; realizzazione del nuovo casello autostradale di Carmagnola sud sull'autostrada Torino-Savona e della nuova bretella di collegamento tra il nuovo casello e la SS 20; realizzazione del collegamento stradale tra la SP 661 delle Langhe e la SP 12 Fondovalle Tanaro in variante all'abitato di Cherasco; sistemazione SP 184 Fossano-Villafaletto I lotto, completamento variante Borgo SanDalmazzo II lotto, adeguamento SP 564 tratto Pianfei Mondovì, strada di accesso all'ospedale di Mondovì II lotto; realizzazione del parcheggio Ferrarsi a Torino; realizzazione del II lotto della variante nord-est di Romagnano sulla ex SS 299 e della variante all'abitato di Fara sulla ex SS 299: Il completamento degli impegni previsti nell'APQ Giochi Olimpici 2006 consentira il completamento di: realizzazione della SP 156 Strada delle Cave - Variante di Lusernetta; realizzazione della SS23 tratto del Sestriere S. Germano-Perosa, seggiovia Sauze d'Oulx Clotes, telecabina Sestriere Fraiteve; lavori di adeguamento della SS 24 del Monginevro nel tratto Cesana Torinese-Claviere, compresa la realizzazione della variante dell'abitato di Claviere. È, infine, prevista la realizzazione di interventi sulla rete stradale di interesse regionale.
La realizzazione degli interventi ammessi nelle graduatorie relative ai Programmi Nazionali per la sicurezza stradale sono finalizzati alla riduzione dell'incidentalità stradale in ambito urbano ed extraurbano; la puntuale gestione del sistema informativo e del Centro Regionale di Monitoraggio per la sicurezza stradale (CRMSS) consentirà il monitoraggio dell'impatto delle politiche di riduzione degli incidenti avviate con i programmi di attuazione.
In materia di piste ciclabili, tenuto che le singole iniziative progettuali, promosse dagli Enti locali, hanno condotto alla realizzazione di interventi frammentari e discontinui, l'obiettivo della prossima programmazione è quello di sviluppare una rete di rilievo regionale per migliorare l'accessibilità della mobilità dolce.
L'impegno finanziario nei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) è finalizzato a gestire in maniera "smart" la mobilità; le esperienze attuate in altri paesi maturano risultati in termini di: riduzione dei tempi di spostamento (20%), aumenti della capacità della rete (5÷10%), diminuzione del numero di incidenti (10÷15%), diminuzione delle congestioni (15%), riduzione delle emissioni inquinanti (10%), riduzione dei consumi energetici (12%). Questi benefici sono stati ottenuti a fronte di investimenti relativamente modesti e, comunque, di gran lunga inferiori a quelli necessari per la costruzione di nuove infrastrutture. Il completamento del Progetto Infomobilità Trasporti, inerente agli aspetti legati alla sensoristica sul campo ed

alla diffusione di pannelli a messaggio variabile (VMS) sulla rete stradale di interesse regionale (stralciati in occasione della rimodulazione delle risorse PAR-FSC 2007-2013), consentirà la piena operatività della centrale operativa regionale TOC (Traffic Operation Center) progettata per la gestione della mobilità.

Programma: Altre modalità di trasporto

Aeroporti

Il settore del trasporto aereo può svolgere un ruolo fondamentale nella ripresa economica sia in termini di fatturato che di occupazione e ricadute sociali sul territorio. Essenziale è, infatti, il suo contributo alla crescita economica, all'occupazione, al turismo, alle relazioni interpersonali oltre che alla coesione regionale e sociale dell'Unione europea. Gli orientamenti europei e nazionali per lo sviluppo del settore sono volti a ottimizzare gli impianti esistenti e accrescere la qualità degli aeroporti, proponendo di intervenire in tema di congestione degli aeroporti, d'inquinamento acustico, d'efficienza delle fasce orarie e dei servizi a terra, d'accessibilità e potenziamento dell'intermodalità e dei livelli di sicurezza. A livello nazionale occorre operare un riordino organico del settore aeroportuale, sia sotto il profilo di governance, che infrastrutturale, dei servizi e delle gestioni con l'obiettivo di favorire uno sviluppo sostenibile del comparto, individuando le azioni per la razionalizzazione dei servizi a terra e in volo, concentrando gli investimenti sugli interventi infrastrutturali prioritari e aumentando la competitività del sistema nel suo complesso.
In questa fase non sono previste risorse finanziarie ma le Regioni potranno mettere in campo iniziative di governance finalizzate a superare il concetto di territorialità legata ai confini regionali, partecipando alla contrattazione sulla definizione degli standard, relativi ai servizi in ambito aeroportuale ed alla relativa tariffazione, contribuendo al rinnovamento del contesto normativo che regola il settore proponendo specifiche misure di accompagnamento che consentano il mantenimento in operatività degli aeroporti minori creando una rete a livello locale ad integrazione e supporto delle funzioni attribuite agli scali di maggiore importanza. A livello locale occorre definire il sistema delle connessioni infrastrutturali ai siti aeroportuali, migliorando l'accessibilità delle strutture, favorendo la modalità ferroviaria, e l'interconnessione con la rete dell'alta velocità, mediante una programmazione attenta ai prevedibili sviluppi del traffico aereo dei singoli scali.

Mobilità ciclabile

In tema di mobilità ciclabile, in assenza di una programmazione unitaria che preveda una rete organica di piste ciclabili estesa sul territorio, le azioni finora svolte hanno portato alla realizzazione di interventi frammentari e discontinui derivante dalle singole iniziative progettuali promosse dagli Enti locali. Occorre rilanciare la priorità di realizzare una rete di interesse regionale sicura ed integrata con gli altri modi di trasporti, sviluppata in continuità ed omogeneità ai percorsi che superano i confini regionali (quali la rete ciclabile "EuroVelo" e la Rete Ciclabile Nazionale "Bicitalia") e che favorisca l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto per distanze brevi e spostamenti sistematici, contribuendo a sviluppare forme di mobilità sostenibile, che consentono la riduzione dei consumi energetici e delle emissione di CO2; costruisca relazioni e frequentazioni turistiche e culturali, valorizzando i territori e le economie locali e promuova stili di vita sani ed ecologicamente corretti.

Infomobilità

Gli ITS svolgono un ruolo determinante per un uso più efficiente di infrastrutture, veicoli, piattaforme logistiche e nello sviluppo delle smart-city ed offrono un contributo rilevante per raggiungere con un processo più celere gli obiettivi di sostenibilità in termini di economici, sociali ed ambientali. Accanto al loro progressivo sviluppo e diffusione occorre, per una reale efficienza dei sistemi a cui sono applicati, promuovere la loro interoperabilità in un approccio bottom up, relativo alla diffusione di una nuova cultura presso gli operatori, e top down, promuovendo l'adozione di comuni strategie normativo-legali. Occorre inoltre prefigurare che la loro diffusione assurga a voce di spesa pubblica strutturale.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Direzioni di riferimento: Agricoltura

Quadro normativo:
- Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni per tutti i Fondi;
- Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Reg. (UE) 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC;
- Reg. (UE) 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. delegato (in corso di approvazione);
- Reg. esecutivo (in corso di approvazione);
- "Position paper dei Servizi della Commissione".

Caccia, pesca e, più in generale tutela e gestione della fauna acquatica:
- L. 157/1992 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio)
- L.R. 9/2000 (Misure straordinarie ad integrazione della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", della legge regionale 16 agosto 1989, n. 47 "Norme per l'allevamento e per la marchiatura obbligatoria dei cinghiali e dei relativi ibridi" e della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36 "Interventi finalizzati a raggiungere e conservare l'equilibrio faunistico ed ambientale nelle aree istituite a Parchi naturali, Riserve naturali ed Aree attrezzate")
- L.R. 37/2006 (Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca)
- L.R. 5/2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012)
- Reg. (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006
- Reg. (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007

Il settore agricolo in Piemonte non si differenzia dal resto del Paese riguardo alle difficoltà provocate dalla crisi economica. Le imprese agricole iscritte alla Camera di Commercio nei settori agricoltura, silvicoltura e pesca nel 2013 sono scese a 57.126, con un calo nell'ultimo anno del 4,5% e negli ultimi cinque anni del 13,9%. Sino al 2012 la riduzione del numero di aziende aveva seguito un trend costante del 2% circa, che si potrebbe definire "fisiologico". Il dato 2013 mostra invece un'impennata preoccupante, da mettere in relazione con il persistere della crisi economica. Tale segnale è rafforzato anche dagli indicatori relativi all'occupazione agricola che nell'ultimo trimestre 2013 secondo l'Istat sarebbe scesa del 9% circa rispetto all'ultimo trimestre del 2012.
Tra gli elementi che segnalano le difficoltà incontrate dal settore agricolo, si può anche considerare la riduzione del credito, in particolare di quello a medio-lungo termine, correlato alle strategie di sviluppo delle aziende e alla visione di prospettiva degli imprenditori. L'andamento delle erogazioni su base trimestrale diffuso dalla Banca d'Italia mostra chiaramente una contrazione nel corso degli ultimi due anni.
I dati sulle esportazioni, viceversa, confermano il buon momento delle produzioni piemontesi più vendute all'estero. Il dato complessivo per l'aggregato agroalimentare nel 2013 si attesta su +5,2% in valore rispetto all'anno precedente (con un picco del +15,1% per le bevande, con favorevoli ricadute sui produttori agricoli e sul territorio). Si registra anche un incremento delle importazioni, un fatto per certi aspetti scontato, dato che una parte dei trasformati alimentari piemontesi maggiormente esportati (es. prodotti dolciari, caffè) è ottenuto, almeno in parte, con materie prime provenienti da altri Paesi.
L'andamento climatico, il 2013 ha sfavorito la crescita di alcune coltivazioni orticole causando cali e ritardi nella raccolta. Il settore frutticolo ha ritardato anch'esso la maturazione dei frutti più precoci ma ciò non ha avuto ripercussioni negative sulla qualità; inoltre le principali produzioni della seconda parte dell'anno (mele, pere, kiwi) non sono state interessate da questi fenomeni. Nel settore cerealicolo è stato danneggiato

soprattutto il mais che ha dovuto ritardare le semine compromettendo i volumi del successivo raccolto. Le temperature estive sono rimaste nella media e, a parte alcune grandinate localizzate, il clima è stato favorevole ai raccolti di fine estate come, ad esempio, la vendemmia che, dopo due anni di anticipi, è tornata a svolgersi nelle settimane consuete e come quantità è stata nuovamente in aumento.
Se l'andamento stagionale ha nettamente penalizzato le prime fasi di coltivazione del mais, causando la perdita di oltre un terzo della produzione, i cereali seminati in inverno come orzo e frumento tenero hanno goduto di un buon clima al momento della semina ma hanno patito notevolmente nel periodo della maturazione e del raccolto. In calo anche le produzioni di soia che però ha avuto una buona annata a livello di mercato, spingendo gli agricoltori a un aumento delle semine.
Il ritardo nelle semine primaverili ha interessato anche la risicoltura che, dopo un 2012 sostanzialmente stabile, nel 2013 ha visto calare le superfici del 5% circa. Il mercato che da diversi anni aveva premiato le aziende risicole registra invece diversi cali, sia nelle varietà più esportate, sia nelle altre produzioni.
L'inizio di stagione freddo ha compromesso le produzioni orticole primaverili. Si è registrata, inoltre, una riduzione generalizzata dei consumi che, associata a produzioni in alcuni casi eccedenti (soprattutto il pomodoro), ha pesato in misura negativa sulla redditività delle aziende del settore. La crisi dei consumi ha interessato anche alcuni frutticoli come, ad esempio, le pere che hanno parallelamente subito la concorrenza di alcune produzioni estere e hanno visto le quotazioni crollare proprio nel periodo di massima collocazione sul mercato. Migliori notizie per mele e kiwi (la cui produzione era diminuita anche a causa della batteriosi).
Dopo due annate consecutive di basse rese compensate comunque da ottima qualità, il 2013 ha visto nuovamente crescere i volumi prodotti nel settore vitivinicolo (+9% rispetto al 2012). Il clima freddo non ha influito sulla successiva vendemmia dal punto di vista qualitativo e sono molte le produzioni che vantano punte di eccellenza. La vendemmia non è più stata anticipata e calda come nelle annate precedenti e ciò è stato premiante soprattutto per i bianchi come l'Arneis, che ha beneficiato di una maturazione lenta e costante. A livello di mercato le quotazioni sono in lieve ribasso rispetto alle campagne precedenti.
Il settore della zootecnia bovina da carne, il più importante in Piemonte per fatturato, osserva da anni un calo del numero di aziende (-2,6% nell'ultimo anno) che, se da un lato rafforza l'idea di un settore in evoluzione che vede l'aumento medio delle dimensioni aziendali (si attesta sui 58 capi ad azienda contro i 51 del 2008), dall'altro preoccupa per la perdita di occupazione (quasi 3.000 aziende in meno in cinque anni) e per la sempre più compressa redditività a causa dei costi di produzione in costante aumento e di una fase stagnante dei consumi interni. I prezzi all'origine nel 2013 non hanno visto particolari variazioni. All'interno della filiera assume particolare rilevanza l'allevamento della razza Piemontese che con 322.697 capi (in calo dello 0,4%) rappresenta il 41% del patrimonio bovino e raggiunge circa il 60% dei capi negli allevamenti con orientamento carne. Anche a livello di mercato questo comparto pare aver subito meno le oscillazioni dovute ai prezzi delle materie prime, grazie a un posizionamento nelle vendite che garantisce una maggior redditività agli allevatori.
Nel settore lattiero caseario diminuisce del 3% il numero di aziende ma il quantitativo prodotto cala soltanto dello 0,4%. Anche in questo settore il processo di concentrazione pare non arrestarsi arrivando a un quantitativo prodotto per azienda pari a 382 tonnellate contro le 305 del 2008. Il settore attraversa una fase di difficoltà per l'assenza da quasi due anni di un accordo regionale sul prezzo del latte alla stalla, in un momento di incertezza sul fronte sia dei consumi che dei costi di produzione. Nel 2013, per la prima volta dopo diversi anni, la produzione totale di latte si è arrestata dopo un biennio in cui era cresciuta dell'8% anche grazie all'applicazione della deroga alla normativa che, in previsione dell'abolizione nel 2015 delle quote latte, ne permetteva l'estensione già dal primo anno.
La suinicoltura piemontese, in controtendenza con gli altri comparti zootecnici, vede un leggero aumento del numero di aziende (+0,2%) e di capi (+0,9%). Anche in questo caso l'aumento in misura maggiore del numero dei capi fa crescere la dimensione media aziendale a 395 capi per azienda contro i 392 dell'anno precedente. Le quotazioni sono state stabili, anche se moderate, per tutto l'anno con una leggera ripresa a inizio estate mentre in crescita sono stati i costi per i mangimi. In aumento il ricorso alla soccida che, se da una parte riduce per gli allevamenti le problematiche riguardanti i costi di gestione e il mercato, dall'altra porta all'esterno gran parte del valore aggiunto prodotto da questo settore, storico fornitore di cosce per i circuiti DOP presenti in altre regioni.
Il settore della carne avicola (prevalentemente polli da carne) ha visto crescere del 5% il numero di aziende di dimensione superiore ai 250 capi, confermando anche in questo caso il processo di aumento della dimensione media aziendale in un periodo in cui l'andamento dei costi di produzione spinge le aziende più piccole verso la chiusura o il ricorso alla soccida.
Dopo la fase di ristrutturazione che ha interessato il comparto della produzione di uova, la situazione pare tornare alla normalità; le aziende di medio-grandi dimensioni in Piemonte sono calate ancora leggermente (da 103 a 98) e le quotazioni sono state generalmente sempre al di sopra della media degli ultimi anni.

L'agricoltura è fortemente condizionata dalle norme europee che nel complesso costituiscono la Politica Agricola Comune (PAC). L'impianto "cardine" della PAC risale al 2009, anno in cui Bruxelles ha verificato le ricadute della riforma approvata nel 2003 adeguandone, di conseguenza, i contenuti.
Il principale regolamento del Consiglio dell'Unione europea attualmente in vigore è il Reg. (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale, modificato da ultimo dal Reg. (UE) 1312/2011 del Parlamento e del Consiglio, vale a dire il "Secondo pilastro" della PAC.
La normativa richiamata (unitamente ai regolamenti attuativi approvati dalla Commissione) è attualmente applicata in Italia grazie ad un articolato insieme di norme che, nel caso dei regimi d'aiuto, da spesso origine a Programmi, Piani e Misure d'intervento. Ad integrazione di quanto ricordato occorre ancora sottolineare l'importanza che rivestono gli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato nonché le norme europee volte a contenere la diffusione di fitopatie ed epizozie.
Il quadro normativo europeo è comunque destinato ad una periodica revisione che collima con la programmazione finanziaria dell'Unione. Il 17 dicembre 2013 l'Unione europea ha emanato i regolamenti che stabiliscono gli obiettivi e le modalità di attuazione della politica agricola comune (PAC) e delle politiche europee di sostegno allo sviluppo rurale. I regolamenti stabiliscono le regole per l'elaborazione e l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2014-2020 e i suoi contenuti:
Le disposizioni assunte a livello nazionale e regionale in ordine al settore agricolo si muovono, pertanto, nel quadro sopra delineato tenendo conto della competenza esclusiva che il nostro ordinamento giuridico attribuisce alle Regioni in materia agricola.

Programma: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Sostegno della competitività dell'agricoltura intervenendo sulle risorse umane, incentivando il ricambio generazionale e la formazione, sull'ammodernamento delle imprese e delle infrastrutture, sul miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, sulla qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale ed attraverso l'approccio Leader, nell'ambito di programmi locali di sviluppo integrato.
La competitività del comparto agricolo è sostenuta attraverso la pianificazione e la gestione delle misure previste nell'ambito delle specifiche Organizzazioni Comuni di mercato (OCM) o, più in generale, della politica agricola comunitaria (PAC). Quest'ultima prevede un rilevante trasferimento di risorse finanziarie alle aziende agricole piemontesi attraverso il PUA - pagamento unico aziendale - tale risorsa sembra destinata a ridursi nel prossimo futuro, a seguito della nuova programmazione agricola comunitaria 2014-2020. Infine, nell'ambito dei rapporti tra coltivazioni e contesto sociale e ambientale, intervengono specifiche azioni previste dalla programmazione comunitaria dello sviluppo rurale.
In particolare l'obiettivo è quello di operare sia nel miglioramento delle produzioni - anche in relazione al loro impatto ambientale, sociale e paesaggistico - sia nell'ammodernamento delle strutture e delle attrezzature aziendali per la raccolta, la lavorazione, la conservazione e la trasformazione dei prodotti, sia nel sostegno alle iniziative volte alla commercializzazione e alla promozione dei prodotti agricoli regionali sia sul mercato interno europeo sia sui Paesi terzi.

Tale programma è attuato con:

1. misure dello sviluppo rurale (Programma di Sviluppo Rurale)
2. misure relative alle organizzazione comune di mercato (Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo, Programmi operativi delle Organizzazioni dei Produttori ortofrutticoli, ……)
3. aiuti diretti alle aziende agricole (Coordinamento a livello nazionale con AGEA e nell'ambito della Conferenza Stato Regioni)

Risultati attesi

1. Con il completamento dell'attuazione del PSR 2007/2013, tramite i pagamenti da effettuare entro il 31/12/2015, si perseguono i seguenti risultati:

Crescita economica (incremento del valore aggiunto netto espresso in milioni di PPS, *Purchasing Parity Standard*)	+32,8
Posti di lavoro creati [posti di lavoro espressi in equivalenti a tempo pieno (FTE, *Full Time Equivalent*) mantenuti o creati)	+2.320
Produttività del lavoro (incremento di valore aggiunto lordo per occupato nelle aziende beneficiarie, in €/FTE)	+3.475
Ripristino della biodiversità (incremento dell'indicatore di biodiversità dell'avifauna *Farmland Bird Index*)	+7,7%
Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (superficie ad alto valore naturale *High Nature Value*, HNV regionale, in ettari)	+6.003
Miglioramento della qualità dell'acqua (variazione del bilancio azotato lordo (GNB) e del bilancio fosfatico lordo (GPB), in kg/ha)	GNB: -9,4 GPB: -6,3
Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici (ktoe di energia prodotta da fonti rinnovabili)	+9,2

N.B.: I valori sopra riportati rappresentano una stima effettuata nel 2006 in fase di scrittura del PSR, prima del manifestarsi della crisi economica in corso. Trattandosi di macro indicatori sono da intendersi unicamente a titolo indicativo di massima.

La proposta di PSR della Regione Piemonte 2014-2020, che è stata notificata alla Commissione europea nel mese di agosto 2014, prevede la selezione di tutte le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale elencate nell'articolo 5 del Reg. (CE) 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR:

1) priorità 1: promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
2) priorità 2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste;
3) priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
4) priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura;
5) priorità 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
6) priorità 6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

La dotazione finanziaria complessiva del PSR, pari a 1.092.978.000 € di spesa pubblica, è così ripartita per priorità (la priorità 1, avente carattere di trasversalità, non ha una dotazione finanziaria specifica):

Priorità 2	14,92%
Priorità 3	16,63%
Priorità 4	27,33%
Priorità 5	23,81%
Priorità 6	13,58%
Assistenza tecnica	3,73%
Totale	100,00%

Con riferimento agli obiettivi tematici di cui all'articolo 9 del Reg. (UE) 1303/2013, recante disposizioni comuni sui fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE"), le risorse del PSR concorrono ai diversi obiettivi tematici nella misura seguente:

Obiettivo tematico 1	0,00%
Obiettivo tematico 2	0,03%
Obiettivo tematico 3	32,77%
Obiettivo tematico 4	18,89%
Obiettivo tematico 5	14,19%
Obiettivo tematico 6	20,03%
Obiettivo tematico 7	0,00%
Obiettivo tematico 8	2,46%
Obiettivo tematico 9	11,62%
Obiettivo tematico 10	0,00%
Obiettivo tematico 11	0,00%

2. Si intende, inoltre, attraverso l'applicazione delle misure del Piano Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo:
   - rinnovare la base ampelografica e migliorare la sua qualità attraverso l'impiego di cloni innovativi, con l'obbiettivo di accrescere le superfici viticole destinate alle produzioni di vini a denominazione d'origine;
   - realizzare investimenti nelle a aziende vitivinicole al fine di rinnovare strutture e attrezzature nonché introdurre nuove tecnologie per migliorare la qualità del prodotto;
   - sostenere le assicurazioni della produzione per contenere i rischi derivanti dalle avversità naturali;
   - promuovere il prodotto piemontese esportato sui mercati dei Paesi terzi, al fine di migliorare la capacità di penetrazione delle aziende su quelli nuovi e consolidare la presenza su quelli tradizionali.

   Nel caso delle misure specifiche per il settore ortofrutticolo si intende mantenere e, se possibile, migliorare il livello di aggregazione dell'offerta attraverso il sostegno alle organizzazioni dei produttori ed ai loro piani operativi.

3. Per ciò che concerne gli aiuti diretti alle aziende agricole, si fa presente che essi rappresentano la parte più consistente degli aiuti comunitari destinati al settore primario. Attraverso l'erogazione dei medesimi ci si propone di:
   - mantenere l'attività agricola sul territorio garantendo un reddito adeguato agli imprenditori che operano in questo settore;
   - far si che tutte le aziende adottino pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente e funzionali al mantenimento della fertilità del suolo. Per questo motivo l'erogazione degli aiuti è assoggettata al rispetto di criteri di gestione obbligatori (insieme di regole in materia di ambiente e benessere degli animali contenuti in alcune direttive comunitarie) e del mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali;
   - garantire la produzione di derrate alimentari a livelli qualitativi e quantitativi adeguati alle richieste dei cittadini.

   In applicazione del Reg. 73/2009 articolo 68, una parte degli aiuti diretti è destinata a sostenere specifici comparti che necessitano di aiuti supplementari per mantenere un sufficiente grado di competitività quali, ad esempio la zootecnica da carne e da latte. In questo caso ci si attende che il comparto zootecnico (uno di quelli maggiormente rappresentativi per la nostra regione), mantenga i livelli produttivi ed occupazionali attuali.
   Sempre attraverso l'articolo 68 sostenere il sistema assicurativo delle produzioni in modo da contenere il livello di rischio tipico delle produzioni agricole.

Programma: Caccia e pesca

I principali obiettivi sono:
- salvaguardia, recupero e potenziamento della fauna selvatica e acquatica, della biodiversità, degli ecosistemi, delle produzioni agricole e ittiche
- promozione e diffusione della conoscenza della fauna autoctona, dell'ambiente e delle metodologie per la tutela

da perseguirsi mediante:
- Misure del Fondo europeo per la pesca (Programma comunitario FEP 2007-2013), in fase di conclusione, mentre il nuovo programma comunitario Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca 2014-2020 (FEAMP) è ancora in fase di definizione
- Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca (Piano) e Piano faunistico venatorio regionale (Piano)
- Misure del Fondo europeo per la pesca (Programma comunitario FEP)

- Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca (Piano)
- Disciplina lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici (Disposizioni attuative)
- Interventi per la conoscenza della fauna selvatica e ittica autoctona e dell'ambiente (Convenzioni)
- Interventi regionali per il contenimento dei danni e la tutela delle produzioni agricole (Piani prelievo, Risarcimenti)

Risultati attesi

- Migliorare la qualità dei prodotti ittici, aumentare gli investimenti aziendali, differenziare e diversificare le produzioni e la loro trasformazione, ridurre l'impatto ambientale.
- Fornire criteri e indirizzi alle Province sulla classificazione delle acque in zone ittiche in base alla loro qualità, alla produttività ittiogenica, alla consistenza tipologica, stato di salute ed endemismi delle popolazioni ittiche presenti ai fini della regolamentazione dell'attività alieutica.
- Fornire indicazioni e criteri ai soggetti interessati per la tutela della fauna ittica, modalità e procedure per i lavori in alveo, programmi, opere e interventi negli ambienti acquatici ai fini della loro tutela.
- Sviluppare e diffondere la conoscenza degli ambienti acquatici e l'ittiofauna della nostra regione, la precisa programmazione di tutela e gestione degli ecosistemi acquatici per sviluppare e diffondere la conoscenza della fauna acquatica, dell'ambiente in cui vive e delle metodologie di tutela.
- Contenere i danni, tutelare e incrementare le produzioni agricole.
- Conseguire gli obiettivi di conservazione e tutela della fauna e degli habitat individuati ai sensi delle Direttive Habitat e Uccelli, in base ad una razionale programmazione del territorio e delle risorse naturali ed ambientali.
- Attraverso una programmazione sostenibile delle attività gestionali e venatorie, valorizzare, compatibilmente con la normativa vigente, le tradizioni venatorie regionali legate alle peculiarità territoriali e faunistiche.
- Rendere la gestione faunistico-venatoria compatibile con le attività agro-silvo-pastorali, riconducendo i danni causati dalla fauna selvatica alle attività agricole e silvo-pastorali a livelli di tollerabilità e di sostenibilità economica, attraverso una corretta pianificazione territoriale, tenendo conto delle vocazionalità faunistiche, delle vulnerabilità del territorio e delle produzioni e favorendo lo strumento della prevenzione.
- Contenere l'espansione e, per quanto possibile, tendere all'eradicazione, di specie estranee al panorama faunistico regionale, in particolare se la loro presenza è causa di possibili conflitti con attività antropiche e con la salvaguardia delle componenti biocenotiche autoctone.
- Gestire gli ungulati: per le specie autoctone pervenire a densità ed estensione di specie sul territorio compatibili con le attività antropiche e silvo-pastorali e in equilibrio con la biocenosi complessiva. Valorizzare il prelievo venatorio come strumento di gestione atto a favorire il miglioramento qualitativo e strutturale delle popolazioni delle varie specie nonché, ove sostenibile, come attività di produzione primaria, in armonia con le vigenti normative comunitarie.
- Promuovere un miglioramento in termini qualitativi e quantitativi del livello di conoscenza delle componenti faunistiche regionali e dei parametri relativi all'attività venatoria e, più in generale, a tutte le attività connesse alla gestione faunistica, attraverso:
  - standardizzazione e informatizzazione dei sistemi di raccolta dati, mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche condivise;
  - uniformazione delle metodologie di raccolta dati;
  - responsabilizzazione e "crescita culturale" delle componenti gestionali locali e del mondo venatorio in generale;
  - riconoscimento e valorizzazione delle attività tecnico-scientifiche e culturali al fine di implementare le conoscenze in campo faunistico regionale (inanellamento scientifico, monitoraggi e censimenti, stazioni permanenti di monitoraggio).
- Attenuare i livelli di conflitto tra le componenti sociali maggiormente coinvolte nella gestione della fauna selvatica, attraverso un monitoraggio costante dello status delle varie specie e la divulgazione dei dati.
- Attuare la pianificazione faunistico-venatoria mediante il coordinamento dei piani provinciali.

Programma: Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca

La qualificazione delle produzioni agricole, zootencihe ed agro-industriali attraverso politiche di tutela e valorizzazione, nell'ambito delle forme individuate dalla normativa comunitaria e nazionale (DOP, IGP, IGT, SQN, PAT, biologico), ma anche mediante i SQ volontari rappresenta un'importante azione mirata alla crescita della competitività tramite il sostegno alla partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentari, informazione e promozione dei prodotti di qualità e incremento degli sbocchi di mercato interno

nazionale, comunitario e dei Paesi Terzi (questi ultimi limitatamente ai vini, includendo però anche la tipologia "vino varietale"). Campagne di comunicazione sui prodotti di qualità prodotti nella regione attraverso strumenti tradizionali a stampa e innovativi informatici. Promozione dell'agricoltura, delle sue produzioni e dei suoi territori anche attraverso il sostegno a strutture operanti sul territorio nell'ambito della Rete delle Enoteche regionali e delle Strade dei prodotti di qualità. Partecipazione a fiere e manifestazioni e presso la grande distribuzione organizzata, comunicazione ed educazione alimentare attraverso il sostegno alla multifunzionalità delle imprese agricole e la qualificazione della ristorazione collettiva e di qualità. Programmazione e gestione volte a concentrare l'offerta delle produzioni ortofrutticole.
In considerazione del loro ruolo strategico, particolare attenzione è posta alle parti della filiera che attengono la riproduzione e la moltiplicazione del materiale vegetale di uso agricolo (sementiero, premoltiplicazione materiale viticolo, moltiplicazione materiale frutticolo e orticolo, ecc.) nonché l'applicazione delle normative inerenti le varietà da conservazione e, più in generale, la tutela e valorizzazione della biodiversità vegetale ed animale di interesse agrario.
La competitività è inoltre sostenuta tramite il supporto agli imprenditori agricoli che subiscano danni economici a seguito di avversità atmosferiche e calamità naturali, la razionalizzazione e l'utilizzazione della risorsa idrica ed il miglioramento delle strutture irrigue collettive.
La vigilanza fitosanitaria sulle più importanti colture che caratterizzano la Regione Piemonte consente di mantenere elevato il livello di sanità delle stesse aumentandone la competitività sul mercato nazionale ed internazionale.
Le attività agrometeorologiche sono comprese e previste nelle recenti Direttive europee e nelle norme nazionali relative alla gestione integrata delle colture agrarie ed all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.
Il Laboratorio agrochimico regionale assicura sia l'erogazione di servizi di analisi a supporto dell'agricoltura piemontese nelle sue diverse articolazioni, sia le competenze specialistiche necessarie per assistere in campo agronomico gli altri uffici regionali.
La ricerca e la sperimentazione agraria sulla difesa delle colture, l'agrometeorologia e le tecniche agronomiche.
Tale programma è attuato con interventi regionali nei settori della tutela delle produzioni agroalimentari, valorizzazione, servizi alle imprese, aiuti al credito, partecipazione a programmi nazionali di filiera infrastrutture irrigue consortili e demaniali, (gestione delle calamità), delle fitopatie e delle epizozie e del sistema agricolo ed agroindustriale (programmi, convenzioni protocolli di intesa, accordi di programma, programmi operativi e piani)

Risultati attesi

- Giungere ad una sempre migliore qualificazione delle produzioni in un'ottica di filiera integrata che muova dal campo, per passare alle operazioni di trattamento aziendale dei prodotti e quindi concludersi con la loro valorizzazione e commercializzazione. I risultati attesi vedono una significativa crescita competitiva aziendale basata su un adeguamento di colture, strutture e attrezzature agli standard moderni del comparto, unitamente ad una evoluzione della sua capacità di penetrare nuovi mercati o di mantenere le quote sui mercati consolidati. Questa competitività tecnico-economica del comparto non può prescindere dalla sua sostenibilità in termini ambientali e sociali, anche in considerazione delle rilevanti interazioni dell'agricoltura con il territorio in cui si sviluppa e con le forme culturali ad essa riconducibili. anche tramite la loro multifunzionalità.
- Garantire la corretta concorrenza di mercato tramite controlli sui prodotti di di qualità (DOP, IGP, IGT, SQN, biologico) eccellenza (DOP IGT) per vigilare sul rispetto delle norme anche da parte delle ditte extraregionali che elaborano e commercializzano prodotti piemontesi. Si garantisce in tal modo alle aziende agricole piemontesi una difesa del proprio reddito basato sul riconoscimento di un equo prezzo delle produzioni enologiche non falsato da azioni illecite. Si garantisce inoltre al consumatore il rispetto rigoroso dei disciplinari di produzione aumentando il rapporto di fiducia con i prodotti del territorio della Regione.
- Sviluppare forme di valorizzazione e di promozione strutturate per differenti livelli comunicativi (il brand Piemonte, i marchi DOP e IGP, i PAT e i prodotti di nicchia) e per le diverse tipologie di target di consumatore e di mercato (locale, interno nazionale, interno europeo, paesi terzi), con particolare attenzione a favorire l'internazionalizzazione delle produzioni agroalimentari regionali di qualità;
- Garantire, anche in una situazione di scarse risorse, un adeguato livello di informazione, di assistenza e di supporto al comparto agricolo, attraverso specifici interventi di formazione, consulenza aziendale e divulgazione agricola portando sviluppo ed innovazione al comparto, con particolare riferimento alla sostenibilità e competitività, stimolando altresì la crescita dell'imprenditoria agricola, in termini culturali, di un nuovo approccio ai problemi posti dalla globalizzazione dei mercati, al rispetto delle norme sempre più stringenti, di livello comunitario, nazionale e regionale, che impongono tecniche produttive sempre più

rispettose dell'ambiente e rivolte a garantire la salubrità dei prodotti (e quindi la sicurezza alimentare per i consumatori), nonché la sicurezza sui luoghi di lavoro (e quindi la sicurezza degli operatori.

- Facilitare l'insediamento dei giovani in questo settore, anche intervenendo con finanziamenti finalizzati ad un ammodernamento delle strutture aziendali ed all'acquisizione di specifici mezzi e fattori produttivi.
- Garantire, anche in una situazione di scarse risorse, un adeguato livello di informazione, di assistenza e di supporto al comparto agricolo, portando sviluppo ed innovazione al comparto, con particolare riferimento alla sostenibilità e competitività, stimolando altresì la crescita dell'imprenditoria agricola, in termini culturali, di un nuovo approccio ai problemi posti dalla globalizzazione dei mercati, al rispetto delle norme sempre più stringenti, di livello comunitario, nazionale e regionale, che impongono tecniche produttive sempre più rispettose dell'ambiente e rivolte a garantire la salubrità dei prodotti (e quindi la sicurezza alimentare per i consumatori), nonché la sicurezza sui luoghi di lavoro (e quindi la sicurezza degli operatori.
- Garantire all'imprenditore agricolo un sostegno al reddito d'impresa, nel momento in cui subisca un danno economico, a seguito di avversità atmosferiche e calamità, al fine di assicurare la ripresa dell'attività produttiva.
- Indirizzare la richiesta di intervento in un'ottica di co-finanziamento pubblico/privato con incentivazione al ricorso al credito
- Aumentare la sanità e la produttività delle colture piemontesi, diminuendo l'impatto degli organismi nocivi di nuova introduzione o già presenti sul territorio, migliorando le tecniche agronomiche e, con l'applicazione della produzione integrata, riducendo l'uso dei prodotti fitosanitari con benefici per l'ambiente, gli utilizzatori ed i consumatori.
- Garantire la sicurezza alimentare e il rispetto delle norme di produzione attraverso analisi chimiche dei vini e controlli sui residui di prodotti fitosanitari. Ridurre l'uso eccessivo di fertilizzanti mediante la fornitura di analisi del terreno per razionalizzare i piani di concimazione.
- Incentivare interventi di miglioramento infrastrutturali attraverso:
  - manutenzione dei canali del demanio regionale con una corretta manutenzione del reticolo irriguo;
  - interventi urgenti ed indifferibili di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue comprensoriali e realizzazione di opere inerenti la raccolta e distribuzione delle acque a scopo irriguo;
  - manutenzione ordinaria dei canali attraverso l'acquisizione da parte dei consorzi di secondo grado di idonee attrezzature meccaniche;
- Realizzare i catasti informatizzati per l'approfondimento delle conoscenze sulle superfici irrigate dai consorzi con dettagli a scala catastale, che permettano sia l'eventuale individuazione delle aree irrigue piemontesi e nello stesso tempo forniscano ai consorzi irrigui gestori uno strumento indispensabile per il miglioramento della gestione irrigua e il controllo sull'utenza.
- Realizzare interventi di ammodernamento e di razionalizzazione delle infrastrutture irrigue che consentano:
  - risparmio idrico e riduzione del deficit irriguo attraverso un utilizzo più efficiente della risorsa;
  - il mantenimento di un agricoltura competitiva attraverso il contenimento dei costi di distribuzione dell'acqua;
  - la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso un uso plurimo delle acque;
  - l'aumento del livello di sicurezza e di qualità delle produzioni alimentari con il miglioramento della qualità della risorsa idrica;
  - monitoraggio dei prelievi irrigui dei consorzi tramite la realizzazione di una rete regionale di misuratori di portata.
- Selezionare e migliorare geneticamente i capi allevati, regolamentare la riproduzione e l'utilizzo agronomico.
- Supportare le emergenze sanitarie ed ambientali e la corretta gestione dello smaltimento delle carcasse animali, sostenere la prevenzione dei danni da predatori.
- Regolamentare la produzione (quote latte).
- Migliorare le fasi seguenti la produzione, tra cui: il monitoraggio ed il miglioramento della qualità dei prodotti zootecnici, l'etichettatura e la tracciabilità, il supporto agli accordi interprofessionali, l'adozione di piani di settore nonché favorire la tutela ed il miglioramento dei pascoli alpini.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Direzioni di riferimento 2014: Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile
Direzioni di riferimento 2015: Competitività del sistema regionale

Contesto normativo di riferimento

- a livello regionale la L.R. 23/2002 (Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79) all'articolo 5 stabilisce l'ambito di riferimento della pianificazione energetica regionale.
- Gli aspetti connessi al rendimento energetico nell'edilizia e agli impianti termici sono normati nell'ambito della L.R. 13/2007 (Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia) e successive delibere attuative, in corso di revisione al fine dell'adeguamento alla sopravvenuta normativa nazionale (decreti del Presidente della Repubblica 74/2013 e 75/2013, recepimento delle direttive 31/2010 e 27/2012).

Il mutamento dei modelli di consumo, la flessione della domanda interna connessa al periodo di crisi, le problematiche connesse al cambiamento climatico e la necessità di non intaccare oltre i limiti della sostenibilità le risorse naturali, evidenziano nell'ambito della missione "Energia e diversificazione delle fonti energetiche rinnovabili" un' impellente necessità di cambiamento.
Il passaggio verso un'economia efficiente nell'impiego delle risorse presuppone un quadro di riferimento strategico che punti al potenziamento della tecnologia e all'innovazione, a un sostanziale cambiamento nei sistemi energetico, industriale, agricolo e dei trasporti e a profonde modifiche nei modelli di consumo.
Richiede, in definitiva, una combinazione e integrazione di diverse politiche che ottimizzi le possibili sinergie ed eviti rischi di sovrapposizione o di eccesso di incentivazione.
A livello nazionale la Strategia Energetica Nazionale - SEN (introdotta con D.L. 112/2008 e approvata con decreto 8 marzo 2013 di concerto dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare), quale documento di indirizzo e di programmazione di carattere generale della politica energetica nazionale, fissa obiettivi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile (FER) più ambiziosi di quelli fissati a livello europeo nella strategia Europa 2020, cercando un bilanciamento tra le diverse fonti e dando preferenza a tecnologie con maggiori ricadute sulla filiera economica.
L'obiettivo di sviluppo delle fonti di energia rinnovabile (FER), già quantificato per le singole regioni nel D.M. 15/3/2012 ("Burden sharing"), prevede che al 2020 in Regione Piemonte il 15,1% dei consumi finali lordi vengano coperti da Fonti Energetiche Rinnovabili.
L'obiettivo di "Burden sharing" dovrà essere conseguito principalmente incrementando la produzione di energetica termica e riducendo i consumi di energia primaria. Il perseguimento dell'obiettivo dovrebbe consentire di aumentare il tasso di sostituzione delle fonti fossili e al tempo stesso di avviare iniziative di sviluppo locale correlate alla creazione di filiere corte. Nell'ambito delle FER le bioenergie rappresentano, in ambito regionale, il bacino potenzialmente più interessante a questo fine.
Con riferimento alla produzione di Energia Elettrica lorda a fronte di una riduzione su scala nazionale (-1,1% il dato 2012, ultimo dato disponibile, sull'anno precedente), in Piemonte si registra una crescita del 2,4%, pari a 25.581 GWh, valore che rappresenta l'8,1% del dato aggregato nazionale.
Sul lato della domanda, gli ultimi anni evidenziano un trend negativo relativo ai consumi finali per settore, (-26% dal dato relativo al 2011 rispetto all'analogo dato relativo al 2005).
La scomposizione del suddetto trend nei quattro principali settori dell'economia piemontese (fonte Bilancio Energetico fornito da Enea per l'anno 2012, ultimo dato disponibile), evidenzia che solamente i consumi di energia provenienti dal settore Civile si mantengono di segno positivo; le contrazioni più significative riguardano il settore industria (-45%) e il settore trasporti (-39%). L'andamento del settore agricolo, nonostante un sensibile recupero negli ultimi anni, risulta negativo.
Sul lato dell'offerta di energia, negli ultimi anni si è registrata una forte crescita nel numero complessivo di Impianti alimentati a Fonti Energetiche rinnovabili (FER). In particolare la loro presenza dal 2009 al 2012 è più che triplicata.
La quota maggiore di energia elettrica prodotta da FER proviene da Impianti Idroelettrici (74%), seguita da quella prodotta da impianti fotovoltaici, impianti alimentati a biotecnologie e infine per una quota marginale (lo 0,2%) dalla produzione eolica.
Tra le fonti energetiche rinnovabili, attualmente le bioenergie risultano quelle in maggiore espansione con un importante contributo del biogas (27%), seguito a distanza dalle biomasse, dai bioliquidi e dai rifluiti solidi urbani.
Per raggiungere gli obiettivi che l'Europa propone nel suo programma di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva occorre consumare meno energia e produrre energia pulita promuovendo nel contempo la ricerca e l'innovazione tecnologica.

La politica regionale per la "crescita sostenibile" dovrà rendere produttivi, in termini antitetici allo sfruttamento intensivo e limitato nel tempo, tutti gli asset ambientali a disposizione del territorio piemontese e il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e' lo strumento di programmazione pluriennale (2014-2020) attraverso il quale, nel rispetto degli indirizzi e delle norme vigenti, verranno stabiliti obiettivi, risultati attesi, azioni e indicatori per lo sviluppo delle politiche energetiche regionali, finalizzate a costruire un futuro sostenibile di benessere e qualità della vita.
Il PEAR rappresenta uno strumento strategico fondamentale non solo per seguire e governare lo sviluppo energetico-ambientale del territorio regionale ma anche per sostenere e promuovere la crescita economica attraverso il sostegno alle filiere produttive connesse al tema energetico.
Il territorio Piemontese deve cogliere la sfida coniugando gli obiettivi energetici ed ambientali con quelli economici (PIL, infrastrutture, …) e sociali (nuova occupazione, formazione, …) attraverso una strategia energetica caratterizzata da pochi ed efficaci obiettivi da attuare con misure ed azioni finalizzate all'aumento di competitività ed allo sviluppo durevole e sostenibile.
La concretizzazione degli obiettivi di crescita sostenibile potrà essere perseguita con varie modalità, ad esempio:

- definendo opportuni criteri di selezione, condizioni di realizzazione e premialità nelle misure di finanziamento;
- individuando misure direttamente o indirettamente finalizzate al miglioramento dell'efficienza di impiego delle risorse (energia, acqua, rifiuti, aria e suolo) nelle attività economiche;
- sostenendo interventi sul territorio volti al miglioramento della qualità ambientale e alla tutela del capitale naturale e dei connessi servizi ecosistemici e/o alla creazione di valore a partire dal patrimonio naturale e culturale e dalle peculiarità territoriali, ai fini di un equilibrato sviluppo locale;
- sostenendo misure finalizzate all'uso efficiente dell'energia, al risparmio energetico e alla produzione sostenibile di energia da fonte rinnovabile, ai fini della significativa riduzione delle emissioni di carbonio;
- sostenendo iniziative di mobilità sostenibile sul territorio volti al recupero della qualità ambientale nelle aree urbane e comunque maggiormente interessate da fenomeni di congestione e di inquinamento atmosferico;
- favorendo lo sviluppo di opzioni integrate, anche a carattere territoriale, attraverso specifiche soluzioni organizzative e attuative, che favoriscano il coordinamento, la complementarietà e la sinergia tra gli obiettivi di sviluppo e di sostenibilità dei diversi fondi e dei relativi programmi operativi, regionali e di cooperazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, le leve per poter perseguire gli obiettivi sono legate alla possibilità di porre in essere politiche incentivanti l'efficienza (lato domanda e lato offerta) e il risparmio energetico finalizzate alla riduzione dei consumi finali, politiche di supporto alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili, politiche tese a favorire lo sviluppo di infrastrutture abilitanti e nuovi modelli di generazione distribuita da affiancare al sistema energetico tradizionale e politiche per la ricerca e l'innovazione connesse alle clean technologies e più in generale alla green economy.
Un altro driver importante sarà l'integrazione tra le politiche per la sostenibilità energetica e l'uso efficiente delle risorse, le politiche di ricerca e innovazione tecnologica, le politiche per il miglioramento della qualità dell'aria e le iniziative di formazione e rafforzamento delle competenze professionali e di sostegno all'occupazione, al fine del rilancio della competitività del territorio e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.
In tale logica si ritiene che il PEAR possa pertanto contribuire alla realizzazione di una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" principalmente attraverso un utilizzo consapevole delle risorse.

Risultati attesi

- Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.
- Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili.
- Aumento della produzione e consumo di bioenergie rinnovabili (biomasse solide, liquide e biogas).
- Specializzazione dei territori nel settore delle clean technologies attraverso lo sviluppo e potenziamento di cluster tecnologici (in particolare con i 5 Poli di Innovazione afferenti i domini tecnologici dell'energia e chimica sostenibile).
- Diversificazione e la produzione di sistemi, beni e componenti nel settore della green economy.
- Sviluppo locale connesso alla produzione di energie rinnovabili e all'efficienza energetica attraverso la implementazione di filiere produttive corte (es. filiera legno-bosco-energia, filiere agro-industriale).
- Adeguamento della normativa regionale ai disposti sopravvenuti a livello nazionale con particolare riferimento al recepimento delle direttive 31/2010 3 27/2012 e ai decreti del Presidente della Repubblica 74/2013 e 74/2013.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Direzioni di riferimento 2014: Istruzione, formazione professionale e lavoro
Direzioni di riferimento 2015: Coesione sociale

Normativa di riferimento

- Reg. (CE) 1303/2013 del 17/12/2013
- Reg. (CE) 1304/2013 del 17/12/2013
- Proposta di POR FSE 2014-2020 approvata con D.G.R. 3-91/2014
- Proposta di PON YEI 2014-15 contenuta nell'Accordo di partenariato presentato alla Commissione
- L. 49/1985 (Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione)
- L.R. 46/1986 (Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna)
- L.R. 63/1995 (Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale)
- L.R. 12/2004 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004)
- L.R. 23/2004 (Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione)
- L.R. 11/2008 (Istituzione di un fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti)
- L.R. 28/2008 (Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e disposizioni finanziarie)
- L.R. 34/2008 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro)
- L.R. 8/2009 (Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte)
- L.R. 30/2009 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e disposizioni di natura finanziaria)
- L. 77/2013 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011)
- Protocollo di Intesa con UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 16449/2012;
- Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, istituito con D.L. 223/2006.

Perdura e si accentua ulteriormente nel 2013 la fase congiunturale sfavorevole che ha preso avvio dal 2009, e che, negli ultimi due anni in particolare, ha portato ad un progressivo deterioramento dei principali indicatori socio-economici regionali e, in specie, di quell1 relativi al mercato del lavoro.
Gli occupati, che negli anni scorsi avevano mostrato delle oscillazioni al ribasso, ma di misura contenuta, si riducono in un solo anno in Piemonte di 45.000 unità, scendendo a quota 1.800.000, coinvolgendo in misura proporzionalmente elevata anche la popolazione straniera, che fino all'anno scorso si muoveva in controtendenza. I posti di lavoro disponibili per gli stranieri risultano del tutto inadeguati ad assorbire il loro afflusso demografico, che si è attenuato, ma è comunque ben presente, causando un sensibile aumento dei livelli di disoccupazione, che superano la soglia del 20%, configurando una situazione particolarmente preoccupante, qualificabile come una vera e propria emergenza sociale. Anche in ragione di ciò, la Regione Piemonte ha riservato un'attenzione particolare alle azioni per l'integrazione sociale e lavorativa degli immigrati attivando percorsi formativi espressamente riservati agli immigrati stranieri disoccupati finalizzati a sviluppare professionalità immediatamente spendibili sul mercato del lavoro attraverso la valorizzazione delle competenze esistenti con, ove necessario, specifici moduli di insegnamento della lingua italiana.

A conferma del deterioramento in atto nel mercato del lavoro regionale, i dati sulle procedure di assunzione segnano il minimo degli ultimi otto anni, con 135.000 avviamenti in meno rispetto al 2008 e il ricorso alla Cassa Integrazione da parte delle imprese diminuisce in misura contenuta, con una richiesta che si attesta nel 2013 su 130 milioni di ore, rispetto alle 35 milioni di ore mediamente registrate negli anni 2006-2008.

La situazione più allarmante riguarda però i giovani, con un aumento vistoso del tasso di disoccupazione (15-24 anni), che passa dal 31,9% del 2012 al 40,2%, e che supera il 46% in provincia di Torino; un aumento proporzionalmente analogo interessa anche i giovani adulti (25-34 anni), fra cui il tasso di disoccupazione sale dall'11,7% al 15,1%, mentre nelle fasce di età successive i livelli risultano relativamente sotto controllo, configurando una situazione in cui sui giovani si scaricano prevalentemente e pesantemente gli effetti della crisi. Si va consumando, e consolidando, un sostanziale distacco tra giovani e lavoro, che in parte dipende dal maggiore investimento in attività formative, nell'aumentato tasso di prosecuzione verso l'istruzione terziaria e di permanenza nel sistema secondario degli studenti soggetti a selezione, accompagnato solo marginalmente da attività in alternanza fra scuola e lavoro, ma che è dovuto certamente anche alla carenza di vacancies legata all'interruzione forzata dei processi di ricambio generazionale, oltre

che ad una insufficiente crescita dei fattori economici e produttivi. Si aggiunge a ciò anche una scarsa propensione delle imprese ad investire su forza lavoro fresca, ma impreparata, che necessita di un periodo di assestamento e di formazione prima di diventare pienamente operativa, per favorire piuttosto, con una logica profittevole solo nel breve periodo, personale che può far valere una certa esperienza. Danno evidenza di questa situazione i numeri delle assunzioni in apprendistato che, nel 2013, mostrano una flessione di tre volte superiore, proporzionalmente, a quella generale (-15%, contro -5%), trainate dalla caduta delle chiamate al lavoro nel ramo edile (-30%) e nel commercio (-22%).
L'impasse dipende quindi da una pluralità di cause, che compongono un cocktail micidiale, dando origine, nei fatti, a percorsi di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro tardivi e tortuosi, con tempi lunghi di assestamento, che finiscono per condizionare in senso negativo i processi di sviluppo professionale.
L'attenzione delle politiche nell'ultimo periodo, specie in relazione agli interventi della Garanzia Giovani, si è andata concentrando sui cosiddetti Neet, le persone in giovane età non occupate e non inserite in percorsi di istruzione o di formazione (Not in Employment, Education or Training). In Piemonte si assiste ad un deciso incremento di questi soggetti, che sono 77.000 nel 2013 fino ai 24 anni di età, e salgono a 138.000 fino ai 29 anni. Gran parte di questo incremento si realizza tra le persone da 25 a 29 anni, l'età in cui si presentano sul mercato i neo-laureati e dovrebbero iniziare ad assestarsi i percorsi lavorativi dei diplomati che non hanno proseguito gli studi: è a questo livello che si manifesta una forte condizione di disagio occupazionale, con una perdita di posti di lavoro, tra questi giovani adulti, pari a 32.000 unità.
La Regione Piemonte ha messo in campo numerose azioni per contrastare questa situazione; tra di esse merita di essere segnalato il Progetto Straordinario "Garanzia Giovani Piemonte" (GGP), che prevede l'istituzione di una garanzia per i giovani affinché, entro un periodo di 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale, possano ricevere un'offerta qualitativamente valida, di inserimento lavorativo, anche tramite percorsi di tirocinio o nell'ambito del servizio civile, o di partecipazione ad attività di formazione od istruzione.
Un ulteriore fronte dell'azione regionale in favore dei giovani è rappresentato dal sistema di formazione per l'apprendistato, per il quale la Regione ha nel corso del 2013 finanziato iniziative formative legate all'apprendistato professionalizzante o di mestiere, alla sperimentazione di percorsi formativi per la qualifica e per il diploma professionale (rivolti a soggetti tra 15 e 25 anni) e di alta formazione (Master, Dottorato di ricerca e Laurea triennale e magistrale).

Nei primi sei mesi del 2014 la situazione ha mostrato un ulteriore peggioramento, con una perdita di 19.000 occupati e un corrispondente aumento delle persone in cerca di lavoro. Per conseguenza il tasso di disoccupazione sale di un punto percentuale, attestandosi all'11,9%, e quello di occupazione si riduce di mezzo punto, scendendo poco sotto la soglia del 62%, rispetto al 65% del 2008. Si osserva una certa ripresa dell'occupazione nell'industria manifatturiera, ma a fronte di una caduta degli addetti nelle costruzioni e nei servizi. Nella nuova annualità ci si attendeva un lento ma graduale miglioramento del clima economico, che i dati finora smentiscono, e le prospettive restano largamente incerte in un contesto internazionale attraversato ancora da molti elementi di tensione.

In generale, sul fronte delle politiche implementate dalla Regione risulta che, a fine 2013, ad assorbire gran parte delle risorse siano principalmente le politiche attive e preventive rivolte a disoccupati, le iniziative finalizzate all'inclusione sociale - tramite il lavoro - delle categorie vulnerabili, le riforme inerenti il sistema integrato di istruzione e formazione, e le iniziative in attuazione dell'Accordo a sostegno del reddito e delle competenze dei lavoratori colpiti dalla crisi occupazionale.
In relazione a quest'ultima attività, va segnalato che nei primi mesi del 2013 è giunto a conclusione l'intervento legato alla Direttiva crisi e alla Misura I.4 del Piano Straordinario per l'Occupazione, che ha coinvolto quasi 60.000 persone.
Il progressivo esaurimento degli interventi anticrisi ha determinato una rimodulazione nella composizione dei partecipanti alle azioni messe in campo dalla Regione con una flessione della quota di occupati (dal 62% del 2012 al 59%), fra i quali figurano in prevalenza cassaintegrati, e un corrispondente aumento dei soggetti classificati come inattivi, principalmente studenti, che determina una crescita della presenza degli under 25.
Rispetto alle principali variabili socio-anagrafiche delle persone coinvolte si osserva che l'incidenza delle donne permane pari al 47%. Esse sono minoritarie in alcune delle policy più rilevanti in termini di partecipanti (apprendistato, formazione professionale iniziale, formazione continua, azioni a contrasto della crisi), tradizionalmente connotate al maschile; risulta invece nutrita la partecipazione femminile alle politiche di contrasto alla disoccupazione, in coerenza con le difficoltà che le donne, soprattutto se di età avanzata e livello di istruzione modesto, vivono nel ricollocarsi una volta perduto il lavoro per via della crisi.
In quest'ambito va rimarcato come la Regione Piemonte destini iniziative specifiche alla dimensione di mainstreaming del tema delle pari opportunità.

Programma: Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

La Regione Piemonte, considerato il grave contesto socio economico precedentemente illustrato del mercato del lavoro con le sue naturali ripercussioni sulla vita dei cittadini, ha deciso di intervenire con tempestività affinché si realizzi la disponibilità di un moderno sistema dei servizi per il lavoro, basato sulla cooperazione tra pubblico e privato, in grado di valorizzare le specializzazioni, e che garantisca, attraverso un'offerta di eccellenza, universalità e diffusione nell'accesso ai servizi e alle politiche. Il sistema dei servizi per il lavoro, al fine di contribuire alla riduzione della disoccupazione, deve essere in grado di operare in stretto raccordo con la domanda del sistema produttivo, anche ai fini di un efficace orientamento al lavoro, e di garantire l'accesso alle opportunità di lavoro del mercato locale e globale. Se il lavoro è la principale politica attiva è d'altronde necessario indirizzare risorse per creare occasioni di lavoro, in particolare nelle fasi di ciclo economico negativo. In quest'ottica, l'azione regionale a sostegno della crescita inclusiva intende contribuire alla definizione delle condizioni di contesto necessarie a garantire un accesso tendenzialmente universale ai servizi di interesse generale afferenti alle politiche educative, del lavoro, dell'inclusione sociale.
Significativi saranno pertanto gli sforzi che si compiranno attraverso la formazione professionale per il miglioramento delle competenze dei cittadini piemontesi in modo da favorire le condizione di occupazione in sinergia con i servizi per il lavoro.
Il programma è finanziato con risorse comunitarie del POR FSE 2014-2020 e dal PON YEI.
Queste ultime perseguono l'obiettivo mirato della riduzione della disoccupazione giovanile e supportano la programmazione complessiva per le sole annualità 2014-2015.
Gli altri programmi della Missione contribuiscono, con risorse regionali e nazionali, al conseguimento dell'obiettivo generale attraverso il finanziamento di attività uguali a quelle del POR FSE (nello specifico per il programma "formazione professionale" o complementari come nel caso degli altri due programmi.

Il *POR FSE 2014-2020* si pone i quattro obiettivi primari a cui si da risposta con mirate azioni da realizzare e declinate per specifiche priorità.

1. Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
   - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso le iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale:
     - misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
     - percorsi di formazione per giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese
     - percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca
     - creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET
     - incentivi all'assunzione e altre misure di politica attiva, tra cui azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
     - azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse dalle imprese
   - Attività autonoma, spirito imprenditoriale e creazione di imprese, comprese le micro, piccole e medie imprese innovative:
     - percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)
   - Uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore:
     - voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)

- misure di promozione del «welfare aziendale» (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.)
- produzione di informazioni e di strumenti a supporto di scuole, università, enti di formazione e servizi per il lavoro finalizzati alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro Misure di conciliazione

• Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti:
- azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale

• Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi per l'impiego pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati:
- azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force
- integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale
- potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)

2. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione

• Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità:
- sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività
- sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale sottoposti a valutazione di impatto [possibilmente con metodologia contro fattuale] nel settore delle politiche sociali, dell'economia sociale e di welfare famigliari ispirati al modello della sussidiarietà circolare
- interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale delle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
- progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza e grave sfruttamento e alle persone a rischio di discriminazione
- rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione (ad es. attività di certificazione di qualità delle istituzioni private e di terzo settore che erogano servizi di welfare, di promozione di network, di promozione degli strumenti di rendicontazione sociale e formazione di specifiche figure relative, di innovazione delle forme giuridiche e organizzative, di sensibilizzazione e formazione per lo sviluppo di imprenditoria sociale)

• Migliore accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale:
- sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura (nel rispetto degli standard fissati per tali servizi)
- implementazione di buoni servizio [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera], promozione dell'occupazione regolare
- formazione degli assistenti familiari e creazione di registri di accreditamento e di albi di fornitori di servizi di cura rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti.

• Promozione dell'imprenditorialità sociale e dell'integrazione professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale, al fine di facilitare l'accesso all'occupazione:
- sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale
- rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione (ad es. attività di certificazione di qualità delle istituzioni private e di terzo settore che erogano servizi di welfare, di promozione di network, di promozione degli strumenti di

rendicontazione sociale e formazione di specifiche figure relative, di innovazione delle forme giuridiche e organizzative, di sensibilizzazione e formazione per lo sviluppo di imprenditoria sociale)

3. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
   - Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione:
     - azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi
     - percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività
   - Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati:
     - potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
     - azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale.
   - Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato:
     - interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento
     - azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori
     - sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale [cofinanziati dalle imprese in risposta a una domanda di ricerca industriale e orientati all'inserimento del dottorando nell'organico dell'impresa; azione a rafforzamento del RA 1.1]
     - tirocini e iniziative di mobilità anche transnazionali quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione
     - interventi di supporto agli operatori del sistema ed in particolare di aggiornamento dei formatori e altre figure di supporto, al fine di favorire la diffusione di metodologie didattiche e approcci adeguati all'utenza adulta, anche attraverso la promozione di periodi di inserimento in azienda
     - costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali
     - azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

4. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente
   - Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance:
     - azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholder (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e

politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali - ad es. SUAP e SUE -, delle dogane, delle forze di polizia)

Il *PON YEI* si pone le seguenti misure:
- Accoglienza e informazioni sul programma
- Accoglienza, presa in carico, orientamento
- Orientamento specialistico o di II livello
- Reinserimento di giovani 15-18 anni in percorsi formativi
- Accompagnamento al lavoro
- Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica
- Servizio civile

Risultati attesi
I risultati attesi collegati alle principali azioni del programma per la parte afferente il *POR FSE 2014-2020* sono quantificati al 2020, quindi per un periodo di durata maggiore rispetto a quanto previsto per l'attuale DPEFR 2015-17, sono così riassumibili a livello di priorità:

1. Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
   - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso le iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale:
     - aumento della percentuale di partecipanti che hanno un lavoro 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento dall'attuale 35% al 42%
     - Inserire in appositi percorsi formativi 17.000 disoccupati, 20.880 inattivi di età inferiore ai 25 anni
   - Attività autonoma, spirito imprenditoriale e creazione di imprese, comprese le micro, piccole e medie imprese innovative:
     - creare in esito ai percorsi di sostegno finanziati 2.700 imprese
   - Uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore:
     - aumentare i partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento dall'attuale 23% al 30%
     - soggetti coinvolti in attività di conciliazione 1.600
   - Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti:
     - offrire ad almeno 5.600 occupati a rischio del posto di lavoro servizi al lavoro e formativi
   - Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi per l'impiego pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati:
     - raggiungere almeno il 50% di positività nella soddisfazione dell'utente nei servizi per il lavoro
2. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
   - Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità:
     - raggiungere con interventi formativi almeno 6.500 migranti, 555.200 soggetti con disabilità e 4.500 con altro svantaggio
   - Migliore accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale:
     - raggiungere con interventi formativi almeno 6.100 soggetti del comparto socio-assistenziale
   - Promozione dell'imprenditorialità sociale e dell'integrazione professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale, al fine di facilitare l'accesso all'occupazione:
     - interventi di rafforzamento per almeno 90 imprese sociali
3. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente;
   - Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione:
     - raggiungere con percorsi formativi, che consentano la qualifica, almeno 27.500 inoccupati con età inferiore ai 25 anni;
   - Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati:

  - almeno 75 percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS),
- Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato:
  - raggiungere almeno il 95% di positività nella soddisfazione dell'utente negli interventi formativi ad iniziativa individuale

4. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.
   - Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance:
     - erogare interventi formativi atti a migliorare le competenze dei dipendenti per migliorare le performance (almeno 3.500 soggetti)

I risultati attesi del programma per la parte afferente il *PON YEI* sono declinati per misure e sono così riassumibili:

- Accoglienza e informazioni sul programma:
  - soggetti interessati informati sulle opportunità e i servizi previsti dal Programma Garanzia Giovani in ambito regionale
  - giovani rinviati al servizio di accesso alla Garanzia o eventualmente rinviati ad altri operatori abilitati a erogare servizi successivi e a gestire misure specialistiche
- Accoglienza, presa in carico, orientamento:
  - registrazione sul sistema informativo delle informazioni relative agli utenti attraverso la compilazione/aggiornamento delle schede Anagrafico Professionali (SAP)
  - formale adesione da parte dei giovani al Programma attraverso la stipula del Patto di Servizio (PdS)
  - giovani accompagnati nella costruzione di percorsi personalizzati formalizzati attraverso la sottoscrizione del Piano di Azione Individuale (PAI)
- Orientamento specialistico o di II livello:
  - eventuale aggiornamento del Piano di Azione Individuale (PAI) sulla base degli elementi emersi attraverso il processo orientativo
  - predisposizione del c.d. Dossier evidenze
- Reinserimento di giovani 15-18 anni in percorsi formativi:
  - partecipazione di circa 12.500 allievi
- Accompagnamento al lavoro:
  - inserimento al lavoro di circa 8.000 giovani
- Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica:
  - attivazione di tirocini per 9.200 giovani
- Servizio civile:
  - attivazione del servizio civile per 200 giovani

Programma: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Il programma si prefigge l'obiettivo di offrire servizi, attraverso il sistema regionale dei Centri per l'Impiego, ai cittadini piemontesi in modo complementare a quanto erogato con i Fondi comunitari del POR FSE 2014-2020. Esso si focalizza in:

- interventi di Politica Attiva del Lavoro ai sensi del capo VI L.R. 34/2008 con particolare attenzione ai soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione
- interventi a favore di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà, persone disabili attraverso il sistema regionale dei Centri per l'Impiego.
- interventi a favore di soggetti occupati a rischio disoccupazione

<u>Risultati attesi:</u>

- Interventi di Politica Attiva del Lavoro ai sensi del capo VI L.R. 34/2008 con particolare attenzione ai soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione:
  - aumentare l'occupazione
  - rafforzare le competenze
  - riqualificare i soggetti inoccupati e disoccupati

- Interventi a favore di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà, persone disabili attraverso il sistema regionale dei Centri per l'Impiego:
  - favorire l'inclusione socio-lavorativa
- Interventi a favore di soggetti occupati a rischio disoccupazione:
  - riqualificare i soggetti occupati a rischio disoccupazione
  - favorire la mobilità occupazionale

Programma: Formazione professionale

Il programma, a differenza degli altri due, contribuisce al finanziamento con risorse regionale e nazionali di interventi formativi già previsti nel precedente programma "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale" in modo da ampliarne i risultati.

Risultati attesi:

Le attività afferenti questo programma sono ricompresse nel precedente programma "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale" in quanto esso finanzia, con fondi regionali e nazionali, parte della attività finanziate con il POR FSE 2014-2020. Non sono pertanto declinati i risultati attesi in quanto duplicazioni di parte dell'altro programma.

Programma: Sostegno all'occupazione

La Regione Piemonte adotta specifiche misure finalizzate ad incidere sull'occupazione attraverso la promozione e la realizzazione di interventi in attuazione di politiche che perseguano l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico e sociale e migliorare le condizioni di vita delle persone:
- politiche di sostegno e sviluppo dell'imprenditoria, soprattutto della piccola e media imprenditoria, sia in forma individuale, sia in forma collettiva, con attenzione a imprese costituite da donne, da giovani, da soggetti vulnerabili e destinatari di agevolazioni specifiche;
- politiche di sostegno alle società cooperative;
- politiche finalizzate al raggiungimento della parità di opportunità tra donne e uomini nel lavoro e nella vita sociale, compresi interventi che incidano sulla cultura e sulla opinioni comuni;
- politiche volte a favorire lo sviluppo e la diffusione della responsabilità sociale d'impresa ed a promuovere l'impresa sociale;
- politiche di contrasto a qualunque forma di discriminazione basata sul genere, sull'età, sull'etnia, sull'orientamento sessuale, sulle convinzioni personali e religiose, sulla disabilità;
- azioni volte ad agire in contrasto e prevenzione del fenomeno della violenza sulle donne, ed promuovere assistenza alle vittime.

A queste si aggiungono gli obiettivi collocati nel Programma "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale":
- politiche attive del lavoro atte a favorire l'occupazione femminile;
- politiche attive del lavoro rivolte a persone vittime o a rischio di discriminazione

Nello specifico il Programma attua le suddette politiche attraverso la realizzazione delle seguenti misure:

- *Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro*: la misura è attuata attraverso interventi specifici quali il sostegno all'introduzione di modalità flessibili nell'organizzazione del lavoro da parte di soggetti privati e pubblici (inclusa la Regione Piemonte), in particolare del telelavoro, domiciliare, presso telecentri o con postazioni mobili, il sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia, la sensibilizzazione alla condivisione delle responsabilità di cura familiari, l'erogazione di incentivi finalizzati alla diffusione tra i padri della fruizione del congedo parentale.
- *Contrasto alle discriminazioni:*
  - politiche di contrasto alle discriminazioni, compresa la gestione del Centro regionale contro le discriminazioni
  - coordinamento Rete regionale piemontese dei Nodi territoriali contro le discriminazioni
  - sviluppo del Partenariato con Istituzioni regionali, nazionali e internazionali, e con organizzazioni di terzo settore attive sulla materia
  - promozione di iniziative di sviluppo della cultura di parità e contro ogni forma di discriminazione in particolare per quanto riguarda forze di polizia, mondo della scuola, organizzazioni sindacali e datoriali, giornalisti
  - potenziamento della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte e dei Nodi provinciali, attraverso il rinnovo degli specifici Protocolli di Intesa e sulla base di quanto previsto dalla L. 56/2014

- organizzazione di iniziative di sviluppo della cultura di parità e contro ogni forma di discriminazione in particolare per quanto riguarda forze di polizia, mondo della scuola, organizzazioni sindacali e datoriali, giornalisti
- partecipazione a bandi nazionali ed europei finalizzati alla promozione del principio di non discriminazione
- diffusione del principio di non discriminazione in tutta la pubblica amministrazione piemontese.

- *Pari opportunità per tutti*
  - politiche di pari opportunità di genere e di pari opportunità per tutti
  - fondo per il gratuito patrocinio a favore delle donne vittime di violenza e maltrattamenti e altre iniziative per la prevenzione del fenomeno e l'assistenza alle vittime
  - elaborazione e presentazione di un progetto di legge quadro in materia di interventi contro la violenza e i maltrattamenti alle donne, integrando quanto previsto dalle leggi regionali 11/2008 e 16/2009 tenendo conto della entrata in vigore della Convenzione di Istanbul (L. 77/2013)
  - riforma del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2008, promozione e implementazione del Fondo presso l'associazionismo, i servizi pubblici e privati, i centri antiviolenza
  - progettazione e realizzazione di interventi volti alla prevenzione dei fenomeni di violenza e maltrattamenti con particolare riferimento al mondo della scuola, del lavoro, dell'avvocatura, della magistratura e delle forze di polizia;
  - diffusione del principio di pari opportunità per tutti in tutta la pubblica amministrazione piemontese;
  - realizzazione del bilancio di genere e del rapporto sulla condizione femminile su base biennale finalizzato alla individuazione di indicatori e strumenti per la Giunta regionale e per le Direzioni regionali utili per la valutazione dell'impatto delle proprie politiche in materia di parità.
- Promozione di progetti, interventi ed iniziative riguardanti la *condizione della donna e la situazione di parità fra uomo e donna* attraverso l'operato della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna. La Commissione ha presentato un programma di attività (presa d'atto con D.G.R. 18-273/2014) che prevede interventi per il 2014 che proseguiranno anche nel 2015 e rivolti in particolare al contrasto alla violenza di genere ed alle molestie sul lavoro, ad un'analisi dell'impatto di genere della legislazione regionale dell'ultima legislatura nonché alla salute di genere ed alla doppia discriminazione (di genere e per etnia) eventualmente subita dalle donne migranti. In collaborazione con la Consigliera di Parità, di particolare rilievo il progetto "Più donne per i CDA e nelle posizioni apicali", volto ad ottenere una più equa rappresentanza di genere nei CDA e nei Collegi Sindacali (come previsto nella L. 120/2011).
- *Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa*: sostegno tramite contributi per l'avvio delle attività imprenditoriali, concessione di garanzie per favorire l'accesso al credito a favore di nuove imprese formate da disoccupati, inoccupati, lavoratori provenienti da aziende in crisi e soggetti che intendono autoimpiegarsi, le misure sono anche a favore di Titolari di partita IVA.
- *Imprenditoria femminile e giovanile*: favorire l'accesso al credito alle imprese a conduzione o a prevalente partecipazione femminile o giovanile.
- *Microcredito*: favorire la concessione di garanzie a soggetti che non dispongono di capacità di garanzia propria e non sono comunque in grado di far ricorso autonomamente al credito bancario ordinario (soggetti non bancabili).
- *Sostegno alle società cooperative e loro consorzi a mutualità prevalente* tramite concessione di contributi per le spese di avviamento; sostegno alla costituzione di nuove società cooperative tramite assistenza e consulenza fornita dai Centri di consulenza tecnica e tramite le sezioni regionali delle Centrali cooperative a tutela del movimento cooperativo.
- *Finanziamento di investimenti* effettuati successivamente alla data della domanda, per progetti presentati da società cooperative a mutualità prevalente e non, escluse quelle di abitazione, rientranti nei limiti dimensionali previsti per le PMI.
- *Finanziamento a nuove società cooperative* che intendono presentare domanda utilizzando lo strumento della L. 49/1985 e s.m.i. per la salvaguardia dell'occupazione e per la promozione dell'imprenditorialità fra lavoratori coinvolti in processi di crisi aziendale.

Risultati attesi

- Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro:
  - attenzione alle problematiche sociali (occupazione, infanzia, ecc.) in un quadro programmatico integrato

  - coinvolgimento a vario titolo di soggetti privati e pubblici nella realizzazione degli interventi programmati, con particolare attenzione al sistema degli enti locali piemontesi, inclusa la Regione Piemonte per i propri dipendenti
  - attenzione alle esigenze di carattere innovativo strategico (occupazione femminile, processi di cambiamento culturale, introduzione di modalità innovative di organizzazione del lavoro, ecc.) e messa a punto di misure a sostegno di situazioni di particolare difficoltà (stato dei servizi per l'infanzia, difesa dell'occupazione esistente, gestione del personale pubblico interessato dai processi in atto di riordino delle funzioni amministrative, anche con eventuali passaggi delle stesse tra enti diversi, ecc.)
- Contrasto alle discriminazioni:
  - emersione dei fenomeni discriminatori, contrasto e assistenza alle vittime
  - inserimento e re-inserimento socio-lavorativo delle vittime e delle potenziali vittime di discriminazione
- Pari opportunità per tutti:
  - monitoraggio, emersione del fenomeni di violenza e maltrattamenti alle donne, assistenza alle vittime e reinserimento socio-lavorativo
  - inserimento del principio di pari opportunità per tutti nelle politiche regionali e della pubblica amministrazione piemontese
- Attività della Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna:
  - maggiore attenzione sui problemi relativi alla condizione femminile nella Regione
  - iniziative legislative e normative in genere inerenti la condizione delle donne
  - incremento delle opportunità di formazione e progressione professionale delle donne
  - creazione di occasioni di confronto culturale sulla condizione femminile e sull'immagine della donna, con conseguente elaborazione di comportamenti più conformi agli obiettivi della parità e delle pari opportunità
- Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa: con il sostegno alle nuove imprese creare occupazione per soggetti disoccupati, inoccupati, lavoratori provenienti da aziende in crisi che intendono autoimpiegarsi in un'impresa o in una attività di lavoro autonomo
- Imprenditoria femminile e giovanile: favorire l'imprenditoria di giovani e donne considerati i soggetti più vulnerabili del nostro contesto economico sostenendo, tramite l'accesso al credito, il radicamento sul territorio delle loro imprese
- Microcredito: con il Microcredito dare un'opportunità a giovani, a donne, a disoccupati adulti, a stranieri, soggetti esclusi dal circuito tradizionale del credito, per avviare un'attività economica d'impresa o di lavoro autonomo
- Sostegno alle società cooperative e loro consorzi a mutualità prevalente: creare le condizioni ottimali per fare crescere la cooperazione in Piemonte come sistema d' imprese a partecipazione collettiva efficiente, solidale e competitivo
- Finanziamento di investimenti: sostenere progetti di investimento di società cooperative a mutualità prevalente e non) al fine di consolidare la loro attività; sostenere il nuovo fenomeno dei "workers buyout" (lavoratori che costituiscono una società cooperativa acquistando in parte o tutta la loro ex azienda salvaguarda nella nuova impresa occupazione) in modo da trasformare la crisi di un'impresa nella nascita di una nuova realtà imprenditoriale che trasforma gli ex lavoratori dipendenti in imprenditori.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Direzioni di riferimento 2014: *- Attività produttive*
- Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
- Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile
- Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
- Affari istituzionali e avvocatura

Direzioni di riferimento 2015: *- Competitività del sistema regionale*
- Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
- Affari istituzionali e avvocatura

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il Piemonte presenta storicamente punti di indubbia forza dal punto di vista dello sviluppo della società della conoscenza, di un sistema innovativo articolato, dell'internazionalizzazione del proprio tessuto produttivo. I livelli raggiunti in questi ambiti sono tuttavia ben lontani dai traguardi fissati nella strategia Europa 2020 e da quelli che caratterizzano le regioni leader in Europa, con le quali il Piemonte si deve confrontare sul terreno della capacità competitiva.
Inoltre, guardando al contesto competitivo globale nel quale la Regione si misura, risulta necessario che il modello competitivo regionale debba essere aggiornato e migliorato. Gli effetti della crisi, che si è manifestata nella Regione con particolare intensità, hanno generato una forte pressione su un tessuto produttivo già impegnato in un'intensa ristrutturazione, che ha determinato un forte arretramento della produzione industriale e indicatori di crescita dell'economia alquanto deboli.
La contrazione della domanda interna ha prodotto effetti depressivi che hanno interessato la rete della distribuzione commerciale, ancorché non ancora riconoscibili, con una riduzione di punti vendita ad essa direttamente proporzionale (cfr dati Osservatorio del Commercio, anno 2013, pubblicati sul sito istituzionale); contestualmente il processo di liberalizzazione per l'accesso alle attività terziarie, ribadite dalle sentenze della Corte Costituzionale succedutesi dal 2013 al 2014, ha reso oltremodo difficoltosa l'introduzione di strumenti anticongiunturali se non quelli di una maggiore attenzione alle politiche di trasformazione e sviluppo del modello di rete commerciale regionale (approvazione della D.C.R. 191-43016/2012 che ha modificato la D.C.R. 563-13414/1999). Parallelamente si è assistito ad una caduta degli investimenti per nuovi insediamenti commerciali e ad una contestuale forte richiesta di semplificazione amministrativa per consentire ristrutturazioni dell'esistente sia da parte delle imprese commerciali sia da parte degli enti territoriali. Ciò ha orientato la politica del commercio verso nuove strategie con l'introduzione di rinnovati strumenti finanziari volti al contrasto del fenomeno, anche in attesa della modifica del Titolo V della Costituzione che disegnerà un nuovo riparto di competenze tra Stato e regioni.
L'artigianato piemontese, costituito da circa 129.500 imprese e 278.000 addetti, rappresenta un terzo del sistema industriale e il 16% degli occupati dell'intera Regione. Il dato è in calo rispetto agli anni precedenti, solo in parte a causa della drammatica e prolungata crisi in atto, che ha tuttavia accentuato in maniera significativa le difficoltà di imprese di piccolissime dimensioni (media di 2,3 addetti) e scarsamente strutturate quali quelle artigiane, da sempre caratterizzate da una scarsa propensione all'innovazione e da oggettivi ostacoli nell'accesso al credito.
Durante la crisi, tuttavia, non sono mancati segnali di reattività da parte delle imprese, in particolare quelle più radicate sui mercati esteri e che hanno innovato. Le performance dei sistemi produttivi piemontesi continuano a registrare dati in crescita per quanto concerne l'export. Il rapporto annuale 2014 sul commercio estero riporta una crescita per il Piemonte del 3,8%, raggiungendo i 41 miliardi € nel 2013. L'incidenza regionale sulle esportazioni italiane è salita al 10,6%. Fra i mercati di sbocco più dinamici Usa (+23%) e Brasile (+18,7%). I dati del primo trimestre 2014 evidenziano un +6,9% rispetto allo stesso periodo del 2012.
Il settore terziario negli ultimi decenni ha acquisito crescente peso nella composizione del valore aggiunto regionale, in parte per lo sviluppo di servizi per il sistema produttivo. I rischi, in prospettiva, risiedono soprattutto nella incapacità di affrontare il nodo della competitività, in particolare su scala internazionale dove gli scenari cambiano con estrema rapidità e richiedono competenze e dimensioni che le imprese piemontesi, soprattutto le PMI, spesso non possiedono. L'erosione dei vantaggi competitivi si verificano nei casi in cui prevalgano strategie conservative, insufficiente capacità innovativa, scarsa propensione al rischio, tendenze alla marginalizzazione rispetto alle traiettorie tecnologiche emergenti.
Nel contesto sopra delineato si rivela necessario rimettere l'impresa, in particolar modo la manifattura, al centro delle politiche economiche e dei processi di sviluppo, e investire su politiche di sostegno che evitino la perdita permanente di capacità produttiva e di posti di lavoro, attraverso un più elevato livello di R&S, una maggiore intensità e profondità delle innovazioni, una più intensa proiezione internazionale, un solido recupero di competitività.

La configurazione del contesto piemontese suggerisce una logica di intervento basata sul potenziamento e sulla valorizzazione dei segnali di reattività, dei punti di forza e dei vantaggi competitivi del sistema regionale, ponendo lo sviluppo industriale al centro delle politiche da attivare, proseguendo, anche per il triennio 2015/2017, nell'accompagnamento alle imprese durante e oltre la crisi, concentrando azioni e risorse sui reali fattori di competitività per rendere il sistema produttivo qualificato e flessibile ai cambiamenti e alle sfide posti dal mercato. La politica industriale regionale, per il prossimo triennio, potrà contare sulle risorse comunitarie (FESR), su quelle statali (FSC), nonché su eventuali ulteriori fonti finanziarie che dovessero rendersi disponibili. La definizione e la programmazione dei nuovi interventi sarà effettuata, pur nel rispetto delle specificità dei vari comparti, coerentemente ed in maniera complementare con le politiche regionali in materia di innovazione, competitività, energia e sviluppo sostenibili delineate nella programmazione comunitaria 2014-2020 al fine di creare una opportuna "massa critica" (tematica e finanziaria) capace di garantire l'efficacia dell'azione programmata, in termini di risultati e di impatti positivi sul tessuto imprenditoriale.

Per il comparto artigiano il nuovo Documento triennale di indirizzi in attuazione del testo unico in materia di artigianato - L.R. 1/2009 declinerà gli obiettivi di dettaglio e l'indicazione delle possibili azioni per il loro raggiungimento, da definire e attuare con i programmi annuali di intervento.
Di seguito si menzionano alcuni degli obiettivi da perseguire: migliori opportunità per l'accesso al credito, valorizzazione delle professioni artigiane e trasferimento di competenze, promozione commerciale, innovazione e qualificazione dei processi e dei prodotti, sviluppo dell'associazionismo, servizi di informazione e assistenza alle imprese, semplificazione e riordino delle normative di settore, sviluppo sostenibile. Per il 2015 saranno ancora disponibili risorse a valere sul PAR FSC, che consentiranno di proseguire gli interventi in materia di Botteghe scuola, promozione delle imprese artigiane e incentivazione alle aziende per la certificazione di processo e di prodotto. Per la prosecuzione di tali interventi e per l'attivazione di altre misure in attuazione del citato Testo unico sarà necessario lo stanziamento di risorse adeguate, pur nel rispetto dei limiti di spesa imposti dall'attuale situazione economico finanziaria. Gli investimenti artigiani potranno essere sostenuti tramite i finanziamenti agevolati del Fondo per la qualificazione e lo sviluppo delle imprese artigiane costituito presso Finpiemonte e con i contributi regionali in conto interessi e in conto canoni erogati da Artigiancassa SpA. Il primo, grazie al meccanismo rotativo, non necessita di ulteriori stanziamenti, mentre per i secondi saranno necessari stanziamenti nell'arco del triennio. In entrambi i casi saranno aggiornati i criteri di gestione, per dare agli interventi maggiore efficienza ed efficacia, specializzando i due strumenti ed evitando la loro sovrapposizione.

Con riferimento alla politica del commercio, risulta indispensabile rispondere alla forte richiesta di semplificazione amministrativa nonché adottare nuove strategie con l'introduzione di rinnovati strumenti finanziari al fine di contrastare la caduta degli investimenti per nuovi insediamenti commerciali.

Per quanto riguarda i Programmi operativi regionali cofinanziati dal FESR, occorre evidenziare che il triennio 2015/2017 richiederà grandi sforzi in quanto interessato, da un lato, dalla chiusura della passata programmazione, dall'altro, dall'avvio della programmazione 2014/2020. Entro il 31/12/2015 infatti dovranno concludersi tutti gli interventi previsti a valere sul POR FESR 2007-2013. Al fine di utilizzare tutte le risorse previste occorrerà procedere ad un attento monitoraggio della capacità di spesa di ciascuna Misura e/o eventualmente organizzare una riprogrammazione delle risorse finanziarie che risultassero non ancora spese (o spendibili). Le risorse finanziarie afferenti al POR FESR 2007-2013 saranno utilizzate unicamente per la copertura delle Misure già avviate durante il periodo di programmazione.

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020, con riguardo alla competitività delle PMI, la Regione intende operare in una logica di sistema e promuovere la proiezione internazionale a livello di filiera e di reti di imprese, anche attraverso interventi a sostegno delle imprese piemontesi verso la grande distribuzione organizzata, in coerenza con le iniziative nazionali che si stanno ponendo in essere su questo tema. A fronte, poi delle ridotte dimensioni delle aziende piemontesi, intende sostenere iniziative finalizzate alla capitalizzazione delle PMI e, in funzione complementare, ad agevolare e migliorare l'accesso al credito. A sostegno del settore della R&I, si prevede, da un lato, di sostanziare gli interventi già attivati nel precedente ciclo di programmazione a favore di Piattaforme innovative e Poli di innovazione, dall'altro di puntare su iniziative inedite per potenziare il sistema innovativo regionale. Fa da coronamento a tali componenti, il sostegno alla creazione di spin off della ricerca e start up innovative, l'adozione di strumenti di qualificazione della domanda pubblica finalizzati alla promozione di nuovi mercati per l'innovazione e, infine, la promozione dell'innovazione sociale.

La Regione identifica, altresì, quale priorità strategica, quella di consolidare e razionalizzare l'infrastruttura delle TIC già a disposizione della PA, affinché questa possa erogare servizi digitali di qualità nei diversi settori. In tali ambiti, la Regione ritiene prioritario sostenere: i) la diffusione dell'e-procurement; ii) la digitalizzazione dei servizi nella sanità (ricetta digitale, cartelle cliniche digitali); iii) il potenziamento dei SUAP

per la riduzione dei tempi per l'avvio di nuove attività produttive o per la trasformazione delle attività già esistenti; iv) la realizzazione di open data.
Rientra nei Programmi la promozione di azioni di efficientamento energetico con riferimento al patrimonio degli edifici pubblici sia nell'ambito dell'edilizia privata che del settore produttivo.
Ulteriore intento, è quello di sostenere il potenziamento del ruolo delle Città Capoluogo di Provincia attraverso uno "Sviluppo Urbano Sostenibile" che combini sinergicamente interventi per lo sviluppo delle TIC, per l'efficientamento energetico e per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale della città. Parallelamente allo Sviluppo Urbano la Regione mira a promuovere una strategia di rilancio delle proprie aree interne.

Di seguito si elencano le principali aree di intervento:

- Competitività delle imprese: promozione dell'innovazione, anche gestionale, e transizione produttiva
- Sviluppo urbano sostenibile
- Finanza, crescita dimensionale, accesso al credito e sistema dei confidi
- Promozione della sostenibilità ambientale ed efficienza energetica
- Creazione di opportunità articolate, funzionali ai diversi profili di impresa per internazionalizzazione, promozione e commercializzazione a livello internazionale, nazionale e locale
- Iniziative di assistenza tecnica qualificata alle imprese artigiane su tematiche strategiche di sviluppo
- Semplificazione amministrativa, unificazione dei procedimenti per la riduzione degli oneri amministrativi per i cittadini, le imprese e la crescita, collegamento tra procedimenti regionali e sportelli unici (SUAP)
- Promozione dello sviluppo dell'associazionismo tra imprese
- Iniziative per favorire il passaggio generazionale a garanzia della continuità d'impresa
- Valorizzazione delle professioni artigiane tramite la qualificazione del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", istituzione della figura del "Maestro artigiano" e potenziamento delle "Botteghe scuola"
- Approfondimento delle proposte operative derivanti dall'attività di start up condotta negli anni precedenti in ordine al riuso fruitivo e alla valorizzazione dei siti estrattivi esauriti o in corso di sfruttamento
- Proseguimento dell'aggiornamento dei quadri programmatici e pianificatori esistenti in merito all'attività di cava condotta in Piemonte
- Qualificazione e potenziamento della rete del commercio in sede fissa, degli esercizi di somministrazione del commercio su area pubblica anche attraverso la regolamentazione del comparto in applicazione della Direttiva UE c.d. Bolkestein
- Sviluppo e promozione della rete distributiva carburanti attraverso l'implementazione di ricariche elettriche per autoveicoli
- Sviluppo della rete di distribuzione di metano liquido (GNL) e miglioramento dei collegamenti tra l'approvigionamento e la distribuzione
- Sviluppo ulteriore della compatibilità energetico-ambientale delle strutture del terziario commerciale
- Riqualificazione e promozione del sistema fieristico regionale
- Sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi del commercio, contrasto alla desertificazione commerciale e mantenimento del servizio nelle aree commercialmente deboli
- Adeguamento delle conoscenze degli operatori del commercio per il miglioramento della gestione e dei servizi a favore dei consumatori
- Promozione degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande attraverso l'attribuzione di un marchio regionale di qualità finalizzato ad elevare la qualità dei servizi resi al consumatore
- Incentivazione all'utilizzo del Fondo Rotativo per il finanziamento agevolato degli investimenti delle piccole imprese commerciali.

Risultati attesi

- Miglioramento qualitativo del sistema industriale nel suo complesso
- Incremento di investimenti privati in settori scientifici innovativi e conseguente aumento delle imprese e degli addetti occupati in tali settori
- Miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dell'impiego e della qualità delle medesime
- Crescita del numero di imprese presenti sul territorio piemontese (in particolare di aziende in precedenza non presenti in Piemonte)
- Accrescimento della capacità delle piccole e medie imprese ad investire su progetti volti ad introdurre nell'azienda innovazioni che consentano un significativo miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di efficienza produttiva, sviluppo sostenibile, posizionamento competitivo e penetrazione su nuovi mercati
- Rafforzamento patrimoniale ed organizzativo delle PMI, in conseguenza della facilitazione di accesso al credito grazie al sistema delle garanzie

- Rafforzamento della posizione delle imprese piemontesi sui mercati internazionali e non
- Semplificazione nelle procedure, riduzione dei tempi medi dei procedimenti ed unificazione degli stessi
- Riduzione degli oneri e dei rischi e miglioramento organizzativo/gestionale conseguenti all' l'esercizio in forma collettiva di attività strategiche per l'impresa (innovazione, gestione, commercializzazione, accesso al credito)
- Facilitazione attraverso le Botteghe scuola dell'incontro domanda-offerta di lavoro e del passaggio generazionale e aumento della capacità auto-imprenditoriale dei giovani attraverso l'inserimento professionale in produzioni artigianali tradizionali, tipiche, artistiche e/o innovative
- Recupero dei mestieri della tradizione dell'artigianato quali fattori di qualificazione e di vantaggio competitivo per l'intero sistema produttivo
- Incentivazione degli interventi capaci di rendere sostenibile la fruizione turistica e ricreativa delle aree oggetto di coltivazione mineraria anche ai fini della creazione di nuove opportunità occupazionali
- Regolamentazione dello sviluppo e della gestione dell'attività estrattiva
- Crescita del settore terziario-commerciale sulla base del principio di un maggiore contenimento dell'utilizzo di aree libere destinate all'uso agricolo, favorendo il riutilizzo delle strutture dismesse in ambito urbano e la riqualificazione delle strutture esistenti quale volano economico generale per lo sviluppo delle città in una logica di insediamenti ambientalmente compatibili e a forte risparmio energetico (Protocollo ITACA - Insediamenti commerciali Regione Piemonte)
- Sostegno agli investimenti delle imprese del terziario commerciale per la qualificazione del tessuto economico prevalentemente urbano
- Aggiornamento e qualificazione degli operatori commerciali e della loro offerta

DIREZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

La PA può e deve incidere sotto differenti aspetti e a diversi livelli di responsabilità sulle complesse dinamiche e sulle sfide future che riguardano il consolidamento di una economia sostenibile, con minore impatto ambientale e con ricadute positive sulle comunità e i territori amministrati. Sensibilizzare i consumatori, fornire strumenti di educazione alla sostenibilità, rendere effettive le capacità di scelte consapevoli attraverso l'informazione e la valutazione critica degli effetti dei comportamenti, rientra nei compiti di una Regione moderna e "partecipata", attenta alle ricadute sociali ed economiche che la "tutela" attiva dei consumatori e dei cittadini può orientare. A questo scopo, la Regione Piemonte, attraverso la propria Direzione Comunicazione Istituzionale, organizza e coordina le funzioni in materia di tutele e difesa dei consumatori e degli utenti, i rapporti con le associazioni dei consumatori e con gli enti e organismi regionali, nazionali e comunitari operanti in materia; la gestione di iniziative per l'informazione, la promozione del consumerismo sia nei confronti del cittadino, che dei settori produttivi e di servizio, sia degli enti locali.
L'espletamento dei compiti istituzionali della Direzione Comunicazione si riconduce all'ambito normativo della L. 388/2000 (Legge finanziaria 2001), in particolare all'articolo 148 e alla L.R. 24/2009 (Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti). In base all'articolo 148 della L. 388/2000 sono stati finanziati i programmi "per una nuova cultura del consumo" e "tutela dei diritti e consapevolezza delle scelte", di cui la Regione Piemonte è capofila e nell'ambito dei quali si sviluppa, tra gli altri, il progetto "*Unabuonaoccasione.it*".
Le attività del prossimo triennio porteranno a conclusione la realizzazione del Programma "Tutela dei diritti e consapevolezza delle scelte" (finanziato con fondi statali) e permetteranno di proseguire nel tempo, anche con risorse regionali, il disegno strategico da esso prefigurato. Con l'obiettivo di giungere ad una maggiore consapevolezza del significato e degli effetti delle scelte di consumo, si intende, in primo luogo, stimolare il dibattito sulla lotta agli sprechi alimentari al fine di ridurne l'impatto negativo ambientale, etico e sociale, individuando nel contempo percorsi virtuosi di prevenzione delle eccedenze. Occorre quindi sia procedere ad un'attività di sensibilizzazione e di informazione (coinvolgendo gli Enti locali e il mondo della scuola), sia realizzare azioni di diretto coinvolgimento dei consumatori (offerte promozionali di prodotti in prossimità di scadenza, etc.). A supporto dell'una e delle altre, così come nello stimolare il dibattito sul tema è fondamentale il ruolo assegnato al web (attraverso un sito dedicato) e ai social media (attraverso una costante presenza comunicativa).
Occorre inoltre creare e consolidare una rete di sinergie con partner pubblici e privati altamente qualificati (che vada anche oltre a quella attuale costituita da: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Università degli Studi di Torino, Museo Nazionale del Cinema, Associazione A come Ambiente, Slow Food, Last Minute Market, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e Camera di Commercio di Torino) così da coinvolgerli nella condivisione degli obiettivi.
Inoltre in collaborazione con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco regionale e attraverso il finanziamento degli sportelli del consumatore da esse gestiti si intende assicurare la presenza, sul territorio

regionale, di centri di assistenza al cittadino qualificati, presso i quali possa ottenere un servizio di informazione, ricevere consigli, prospettare i propri problemi, derivandone precise indicazioni operative.

Risultati attesi

L'attività di comunicazione, di sensibilizzazione e di accompagnamento a scelte sostenibili e consapevoli, consentirà di creare ulteriori condizioni di contesto per la competitività del sistema economico e di suscitare nella collettività un processo di riflessione e di maturazione culturale su tematiche consumeristiche di interesse generale ed in particolare sulla consapevolezza delle implicazioni delle scelte di consumo. Tali scelte permetteranno, nel medio e lungo periodo, di incidere fortemente sull'ambiente, attraverso la riduzione dell'impatto ambientale (riduzione del consumo energetico, riduzione del traffico su gomma e delle emissioni, riduzione dei rifiuti ecc.) e l'aumento di valore condiviso sul territorio (economia di prossimità, reti di acquisto, aumento delle conoscenze ecc.). Inoltre il programma consentirà di migliorare il livello di assistenza ai singoli consumatori per la risoluzione di problemi derivanti dall'acquisto di beni e servizi.

DIREZIONE INNOVAZIONE, RICERCA, UNIVERSITÀ E SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE

Contesto normativo di riferimento:
- L.R. 4/2006 (Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione)
- L.R. 34/2004 (Interventi per lo sviluppo delle attività produttive)
- Strategia di Specializzazione intelligente (S3) approvata con D.G.R. 2-90/2014 che definisce la politica regionale della ricerca e innovazione 2014-2020 e individua le aree prioritarie su cui concentrare le risorse finanziare. Attraverso tale documento, viene soddisfatta la condizionalità ex-ante prevista dal Reg. (UE) 1303/2013 relativamente all'obiettivo tematico 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" (articolo 9, primo comma, punto 1) e all'obiettivo tematico 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" (articolo 9 primo comma, punto 2)
- programmi operativi regionali FESR e FSE

Il perdurare della crisi determina effetti negativi che si esprimono nella diminuzione di investimenti in materia di ricerca e innovazione e nel calo della produzione delle imprese, con conseguenze particolarmente gravi sull'occupazione.
In tale contesto gli interventi pubblici a sostegno della ricerca e dell'innovazione rivestono un'importanza strategica come è stato evidenziato a livello europeo dalla Strategia Europa 2020 che individua tre priorità:
- crescita intelligente, orientata a sviluppare un'economia basata sulla conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale;
- crescita sostenibile volta a promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- crescita inclusiva, finalizzata a promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Con riferimento alla crescita intelligente, riveste particolare importanza l'opportunità di cogliere i vantaggi derivanti dalla crescita digitale che non significa soltanto potenziare la dotazione e investire in ICT, quanto piuttosto sfruttare il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per affrontare le sfide sociali ed economiche emergenti. Questo è anche l'obiettivo della Digital Agenda europea, una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020.
Il ritardo scontato dall'Italia nella definizione di una strategia nazionale di crescita digitale, sembra ora trovare una soluzione nell'attuazione degli obiettivi e dei progetti dell'Agenda Digitale italiana, la cui realizzazione rappresenta un'occasione di inclusione sociale, attraverso la riduzione delle distanze digitali, culturali, economiche tra i territori; l'opportunità di rendere la pubblica amministrazione più accessibile e trasparente, di porre il cittadino al centro del cambiamento dotandolo di una nuova identità; lo strumento per creare nuove opportunità di business per le imprese; l'occasione per migliorare nel complesso la qualità della vita delle persone a partire dalla salute, da un ambiente più pulito, da trasporti più efficienti, dalla possibilità per tutti di accedere in modo più agevole ai servizi pubblici e ai contenuti culturali[2].
Il livello regionale è fondamentale per definire e attuare gli obiettivi di crescita digitale in quanto consente di coniugare i target europei, la progettualità e la regolamentazione a livello nazionale e l'azione

[2] Il contributo dell'economia digitale sul PIL dei vari paesi Ue varia dal 7,2 all'1,9%. In Italia, secondo l'ultimo rapporto Assintel 2013, il PIL digitale è circa il 3,1% del PIL nazionale, al di sotto della media Ue. Il Global competitiveness index del WEF vede l'Italia scendere al 50esimo posto, mentre è addirittura al 118esimo per l'importanza dell'IT nella visione del Governo e al 130esimo per la sua promozione. Stessi rilievi da Assinform: l'economia digitale traina il PIL del mondo, tranne che in Italia, con un mercato IT in calo. Se nel 2012 l'economia reale è cresciuta nel mondo di poco più del 3%, l'economia digitale arriva a sfiorare il 6% del PIL mondiale. L'economia digitale pesa il 6,8% del PIL.

programmatica delle regioni, che operano a livello locale rispettando le specificità di ciascun territorio, valorizzando le funzioni e le esperienze, puntando ad economie di scala e alle necessarie sinergie.
Con riferimento alla crescita sostenibile si rinvia la descrizione del contesto di riferimento socio economico e normativo, dei programmi e dei risultati attesi alla scheda di missione "Energia e diversificazione delle fonti energetiche".

Programma: Ricerca e innovazione

L'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente prevede due fasi distinte: una relativa alla revisione del documento che sarà integrato sulla base delle osservazioni della Commissione europea e della coerenza rispetto alla Strategia di specializzazione intelligente nazionale e ai programmi operativi regionali ed una relativa all'implementazione delle misure per il raggiungimento degli obiettivi che la Strategia si propone.
Le aree di intervento prioritarie individuate dalla Strategia sono:
- l'innovazione industriale;
- l'innovazione per la salute, i cambiamenti demografici e il benessere;
- il rafforzamento e crescita dell'ecosistema dell'innovazione attraverso la crescita digitale, la nuova imprenditorialità, l'innovazione sociale, la capacità istituzionale e amministrativa e le competenze.

La Strategia sarà realizzata in gran parte attraverso le azioni del Programma Operativo FESR 2014-2020 relativamente all'Obiettivo tematico 1 "Ricerca e innovazione", Obiettivo Tematico 2 "Agenda Digitale" e Obiettivo Tematico 3 "Competitività PMI"per un importo complessivo di 52,5 milioni € per il triennio 2015-2017.
Altre azioni saranno realizzate nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020 e con l'utilizzo di risorse nazionali (Fondo di Sviluppo e coesione - MIUR - MISE) e regionali (fondi L.R. 4/2006, L.R. 34/2004 e leggi regionali di settore).
Nei prossimi anni saranno inoltre completati gli interventi e i finanziamenti avviati nella precedente programmazione.
In particolare, le attività di gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi avviati su progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale riguardano i bandi elencati nella seguente tabella.

Tipologia Bandi	Fonte dii finanziamento	Ambito tematico	Dotazione finanziaria	Domande presentate	Progetti Approvatii
Ricerca industriale e sviluppo precompetitivo anno 2006	Cipe e Regione	1) Aerospazio 2) Agroalimentare 3) Biotecnologie 4) Nanotecnologie 5) Energia 6) Mobilità	32.710.652,50	179	59
Converging Technologies anno 2007	Cipe e Regione	1) Scienze Cognitive- ICT 2) ICT-Biotecnologie 3) ICT-Nanotecnologie 4) Biotecnologie-Nanotecnologie	30.000.000,00	42	13
Scienze Umane e Sociali anno 2008	Regione (L.R. 4/2006)	1) Scienze dell'Antichità 2) Scienze Storiche e filosofiche 3) Scienze Economiche 4) Scienze Giuridiche 5) Scienze Politiche e sociali 6) Valorizzazione Patrimonio Artistico e Culturale	10.000.000,00	79	23
Regime di esenzione 2009-2010	Regione (L.R.n. 4/2006)	Progetti di ricerca e sviluppo	53.656.491,10	58	35
		TOTALE	126.367.143,60	358	130

Il completamento delle attività richiede tuttavia il reperimento di importanti risorse finanziarie.

Alcune azioni sono finanziate attraverso il PAR-FSC 2007-2013 - Asse I "Innovazione e transizione produttiva" e saranno oggetto di uno specifico Accordo di Programma Quadro con i Ministeri dello Sviluppo Economico e della Ricerca.

Tali interventi riguardano:
- "progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale sulle Malattie Autoimmuni e Allergiche" finanziati sul bando emanato in data 18 luglio 2014 (ASSE I - Innovazione e Transizione produttiva. Linea d'Azione

3 "Competitività industria e artigianato" linea d). Il Bando rientra tra gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro "Sistema ricerca e Innovazione";
- strumenti operativi per l'allestimento e strumentazione del Centro di eccellenza per la ricerca traslazionale di Novara e per le attività di animazione, promozione e valorizzazione degli organismi di ricerca e delle imprese, erogazione di servizi innovativi per la nascita di start up o spin-off nel settore della ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni individuazione, di concerto con il Comune di Novara e con l'Università del Piemonte Orientale;
- progetti di ricerca selezionati con il bando tematico "Tecnologie Smart" nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e Torino Wireless sottoscritto in data l'11 agosto 2009;
- interventi a sostegno delle attività e delle funzioni di coordinamento del Cluster Tecnologico Nazionale per le Tecnologie per le Smart Communities (CTN-TSN) svolte dal Polo di innovazione Torino Wireless.

Si prevede, inoltre, in funzione della disponibilità delle risorse ministeriali, l'attivazione delle azioni a sostegno della Ricerca e dell'Università previste dall'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). L'Accordo, sottoscritto in data 24 luglio 2012, prevede uno stanziamento complessivo di 100 milioni € (40 fondi statali, 60 risorse regionali). L'impegno regionale pari a 50 milioni € è stato già assolto con i bandi delle Piattaforme Automotive e Aerospazio sui fondi POR FESR 2007-2013. Con le risorse statali saranno finanziate le azioni trasversali relative alle tematiche Aerospazio e Automotive e l'avvio della Piattaforma Smart and Clean Technologies.
Inoltre la Regione Piemonte ha da tempo avviato iniziative e finanziato investimenti in attività connesse alla promozione della crescita digitale ad elevato contenuto innovativo. Nell'ambito delle misure per la promozione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale sono state allocate le risorse per finanziare i progetti presentati sul bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito internet of data - IoD (approvato con D.G.R. 3-7539/2014 e finanziato su POR FESR 2007/2013 - Asse I "Innovazione e transizione produttiva"- Attività I.1.3).
Nei prossimi anni gli interventi si concentreranno sulle seguenti tematiche:
- stimolare la creazione di nuove competenze e lo sviluppo di nuovi servizi sperimentali nel tessuto produttivo piemontese sia relativamente agli Open data che all'Internet of Things;
- proseguire nell'attività di mantenimento delle piattaforme regionali per gli Open Data e per Internet of Things (IOTNET);
- promuovere una piattaforma convergente aperta alla pluralità di soggetti coinvolti nel processo innovativo (mondo della ricerca, mondo delle imprese ed istituzioni) che consenta di abilitare la diffusione di tecnologie innovative orientate alla definizione di nuovi modelli di business su aree non adeguatamente servite dal mercato ICT;
- fornire servizi di integrazione in ottica di Open Data, Big Data e IoT ritenuti strategici per la nuova fase di programmazione dei fondi comunitari, che, in linea con gli obiettivi della strategia Europa 2020, si propone di sfruttare al meglio il potenziale delle TIC per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso.

L'impegno finanziario ad oggi stimato nel triennio 2015-2017 è di:
- 40 milioni € a valere sulla nuova programmazione FESR regionale e altre Fonti finanziarie disponibili;
- 3 milioni € a valere su fonti regionali.

A partire dal 2015 sarà fondamentale partecipare alle call europee della nuova programmazione in prosecuzione dell'attività già svolta nel passato periodo programmatorio, focalizzando l'attenzione sulle tematiche affrontate dalla Strategia di Specializzazione Intelligente del Piemonte.

Programma: reti e altri servizi di pubblica utilità

Il programma persegue l'Obiettivo specifico II.2c.1 "Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga" nell'ambito della programmazione comunitaria dei fondi strutturali 2014-2020.
La disponibilità di banda larga e ultra larga e di servizi on-line ha una rilevanza strategica nelle politiche in materia di competitività, innovazione e sviluppo dei sistemi produttivi. Pertanto questa azione prevede, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, la disponibilità di servizi a banda larga e ultra larga a favore dell'intero territorio regionale.
Il raggiungimento, da parte della Regione Piemonte, degli obiettivi di copertura a banda larga della passata programmazione gettano le basi per affrontare la sfida rappresentata dagli obiettivi 2020: disponibilità di almeno 30 Mbps per tutti e di almeno 100 Mbps per minimo il 50% della popolazione.
Ad oggi sono 448 i Comuni sprovvisti di servizi a banda ultra larga a cui si sommano i rimanenti 757 siti in aree classificate C e D secondo il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Il modello

attuale, che prevede investimenti infrastrutturali strettamente legati alle infrastrutture dell'operatore ex-monopolista, mostra i propri limiti nella misura in cui risulta scarsamente appetibile agli altri operatori e, pur mantenendo il valore dell'investimento, ne riduce di conseguenza l'impatto sugli utenti finali.
Gli interventi previsti intendono quindi valorizzare al massimo gli investimenti pregressi delle pubbliche amministrazioni piemontesi e il tessuto produttivo locale nel campo delle telecomunicazioni, mettendo a disposizione risorse per la realizzazione di servizi di connettività a banda ultra larga in aree a fallimento di mercato, secondo i principi della neutralità tecnologica.
La Regione Piemonte e MISE hanno stipulato con atto rep. 50-013 del 27 febbraio 2013 un Accordo di programma finalizzato a completare il "Piano nazionale banda larga", eventualmente rivisto in funzione degli obiettivi 2020 dell'Agenda Digitale Europea. Tale accordo prevede un'azione congiunta volta alla realizzazione dell'infrastruttura di telecomunicazioni a supporto della diffusione della banda larga nel territorio regionale. L'accordo ha un valore complessivo di 90 milioni €, la Regione ne individua 45 nella nuova programmazione 2014-2020, in particolare sul FEASR, nell'ambito risorse destinate agli interventi volti a garantire l'erogazione e l'accesso ai servizi di banda larga e ai servizi digitali, oltre ai servizi di base in ambito socio-assistenziale, culturale e ricreativo, di accompagnamento, sviluppati anche mediante tecnologie digitali (Misura 7), e a misure destinate alla formazione professionale e all'acquisizione di competenze in ambito agricolo e forestale (Misura 1).
Ulteriori risorse potrebbero essere rese disponibili nell'ambito della nuova programmazione del FSC.

Programma: Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività

Gli obiettivi per favorire lo sviluppo economico e la competitività regionale sono stati individuati in coerenza con le priorità fondamentali definite a livello europeo e nazionale (Strategia Europa 2020, Horizon 2020, Horizon 2020 Italia, Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia).
Tali obiettivi sono così sintetizzabili:

- Promuovere l'innovazione nelle imprese attraverso:
  - l'erogazione di Incentivi alle imprese per l'impiego di ricercatori;
  - il sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica strategica, organizzativa e commerciale delle imprese;
  - il sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative;
  - il sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti/servizi (Poli di innovazione).
- Migliorare il sistema innovativo regionale favorendone l'integrazione a livello nazionale attraverso:
  - il sostegno alle infrastrutture della ricerca;
  - il sostegno alla partecipazione a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica come i Cluster Tecnologici Nazionali;
  - il supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche (Piattaforme tecnologiche).
- Favorire la nascita di nuovi mercati per l'innovazione attraverso:
  - il rafforzamento e la qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione;
  - il sostegno alla generazione di soluzioni innovative per specifici temi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs;
  - interventi a supporto delle imprese del settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico.
- Aumentare l'incidenza di specializzazioni innovative attraverso:
  - il sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca.
- Stimolare nuove attività economiche a contenuto sociale innovativo attraverso:
  - il sostegno all'avvio e al rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici;
  - la fornitura di servizi di supporto e accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali.

Per rispondere alle sfide poste dall'attuale contesto socio economico, è, inoltre, necessario che la PA si faccia portavoce di un'evoluzione verso un modello di "governo aperto e collaborativo" (Open Government) basato sui principi della cooperazione, trasparenza e partecipazione.
In tale nuovo scenario le tecnologie digitali assumono un ruolo centrale e funzionale all'apertura e condivisione degli asset pubblici, siano essi dati, servizi, decisioni o responsabilità, all'interno di una chiara

cornice di governance e meccanismi definiti e trasparenti di condivisione delle risorse, di monitoraggio e rendicontazione dei risultati.
Agendo come una piattaforma aperta alla collaborazione e alla partecipazione per rendere accessibili dati e informazioni e condividere know-how e infrastrutture, la PA può sostenere la creazione di un "ecosistema" composto da interlocutori diversi che interagendo tra loro producono valore. Il concetto di PA come piattaforma garantisce la messa a fattor comune di informazioni, servizi, capacità sulle quali la comunità locale può intervenire, anche per sviluppare nuove opportunità di business, valorizzando e incrementando il valore iniziale delle informazioni riusate.
In coerenza con gli indirizzi della Strategia Europa 2020 e dell'Agenda Digitale Italiana, il passaggio all'Open Government implica che la Regione prosegua nella ridefinizione dei propri processi interni, standardizzandoli e integrandoli, nonché nella digitalizzazione in maniera sistematica dei diversi ambiti di intervento, a partire da quelli che insistono maggiormente sulla semplificazione amministrativa e sulla dematerializzazione della relazione tra pubblico e privato (iter autorizzativi per le attività produttive, pagamenti, fatturazione, …).

In sintesi verranno perseguiti i seguenti obiettivi di crescita digitale:
- Cogliere le opportunità legate alla crescita digitale per affrontare le sfide sociali ed economiche emergenti.
- Costruire l'Agenda digitale regionale in raccordo con gli obiettivi della Digital Agenda europea per sfruttare al meglio il potenziale delle ICTs, in particolare di Internet, che costituisce il supporto essenziale delle attività socioeconomiche. Il raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'Agenda stimolerà l'innovazione e la crescita economica e migliorerà la vita dei cittadini e delle imprese.
- Stimolare le occasioni di inclusione sociale, attraverso la riduzione delle distanze digitali, culturali, economiche tra i territori.
- Rendere la pubblica amministrazione più accessibile e trasparente, ponendo il cittadino al centro del cambiamento.
- Creare nuove opportunità di business per le imprese attraverso la digitalizzazione dei processi aziendali, il dispiegamento dell'eCommerce e nuovi modelli imprenditoriali.
- Migliorare nel complesso la qualità della vita delle persone a partire dalla salute, da un ambiente più pulito, da trasporti più efficienti, dalla possibilità per tutti di accedere in modo più agevole ai servizi pubblici e ai contenuti culturali.
- Digitalizzare i servizi sanitari per farne una leva fondamentale e necessaria al miglioramento della qualità e efficienza dei servizi, semplificando l'interazione tra il cittadino-utente-contribuente e il servizio sanitario regionale nel suo complesso.
- Consolidare e razionalizzare l'infrastruttura ICT pubblica in ottica green e in un contesto di sicurezza, protezione dei dati e business continuity. Tali interventi dovranno essere accompagnati da azioni di valorizzazione e condivisione del patrimonio informativo pubblico attraverso il potenziamento di piattaforme tecnologiche pubbliche e precompetitive utili all'applicazione dei paradigmi dell'Internet of Things e l'utilizzo dei Big Data nel contesto pubblico, sfruttando il paradigma del cloud.

In questo contesto il fattore "competenze" assume una rilevanza strategica per colmare il divario digitale culturale grazie ad azioni in grado di generare, integrare e diffondere sul territorio "competenza pubblica distribuita", co-prodotta dall'ecosistema degli attori locali, che accompagni la Pubblica Amministrazione nella sua trasformazione per essere più prossima, accessibile e interattiva per i suoi interlocutori (flat), più flessibile e capace di adattarsi all'emergere di nuove esigenze e sfide (agile), efficiente e integrata a livello di processi e relazioni (streamlined), digitalizzata e pervasa dall'uso delle nuovi media sociali (tech-enabled).
Crescita Digitale e competenze rappresentano due dei tasselli importanti per l'attuazione delle politiche digitali del Piemonte. Secondo la Commissione europea, la piena attuazione dell'Agenda Digitale aumenterebbe il PIL europeo del 5% (1.500 € a persona) nei prossimi otto anni, aumentando gli investimenti nelle ICTs, migliorando i livelli di competenze digitali, consentendo l'innovazione del settore pubblico, e la riforma delle competenze della Internet economy. In mancanza di tale attuazione, si prospetta il rischio di non poter rispondere ad una domanda di nuove competenze calcolabili in circa un milione di posti di lavoro entro il 2015, e di non cogliere l'opportunità della creazione 1,2 milioni di posti di lavoro attraverso la costruzione di infrastrutture.
Tali azioni strategiche trovano parziale copertura nell'ambito delle risorse rese disponibili dal POR FESR 2014-2020; con riferimento all'Obiettivo tematico 2 saranno allocate risorse pari a 48,2 milioni € a valere sull'Asse 2 Agenda Ditale e circa 9,6 milioni nel quadro dell'Asse VI - Sviluppo Urbano Sostenibile dove sono previsti interventi per la qualificazione dell'offerta di servizi digitali da parte della PA a favore dei cittadini e delle imprese che sono localizzati nell'ambito delle sette province (Torino esclusa) attraverso la diffusione presso gli enti locali di servizi eGovernment interoperabili e interattivi e verrà promosso l'utilizzo di soluzioni open source.

Le azioni per lo sviluppo delle competenze digitali potrebbero trovare copertura nell'ambito del POR FSE 2014-2020 POR, Priorità 10.IV, azione 2 tra quelle intese a rafforzare le competenze della forza lavoro e a favorire l'inserimento e il reinserimento nel mondo del lavoro, oltre che nell'ambito dell'Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa dove si prevedono azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholder.
Ulteriori risorse potrebbero essere rese disponibili nell'ambito della nuova programmazione del FSC relativamente alle azioni di potenziamento ed evoluzione delle infrastrutture e asset tecnologici.

Risultati attesi

I risultati della missione Sviluppo economico e competitività che si intendono raggiungere attraverso i tre programmi descritti sono:
- l'incremento dell'attività di innovazione delle imprese;
- il rafforzamento del sistema innovativo regionale e la sua integrazione a livello nazionale;
- la promozione di nuovi mercati per l'innovazione;
- l'aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza;
- la diffusione e il rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale;
- diffusione della Banda larga e ultra larga, fibra posata e reti wireless, per raggiungere il numero maggiore di abitanti e imprese;
- la razionalizzazione dei datacenter e loro efficientamento;
- la promozione del cloud computing;
- il miglioramento della qualità di dati e informazioni anche attraverso la definizione di regole standard, per tradurre l'immensa ricchezza del patrimonio informativo pubblico in opportunità per le imprese private di sviluppare nuovi servizi;
- la creazione di piattaforme aperte alla collaborazione e alla partecipazione per rendere accessibili dati e informazioni e condividere know-how e infrastrutture, di un "ecosistema" composto da interlocutori diversi che interagendo producono valore e nuove opportunità di business;
- la realizzazione di piattaforme materiali e immateriali in condivisione pubblico-privato sulle quali poggiare i servizi di dematerializzazione;
- i servizi pubblici interoperabili e fruibili dai cittadini dotati di una propria identità digitale;
- il potenziamento della domanda ICT di cittadini e imprese in termini di spinta all'utilizzo dei servizi digitali;
- l'incremento dell'esercizio associato delle funzioni fondamentali da parte degli enti locali, anche grazie alla diffusione di strumenti di procurement e di riuso delle buone pratiche.

DIREZIONE GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

L'EXPO MILANO 2015 si inserisce in un contesto di crisi globale socio-economica che dovrebbe necessariamente portare ad un ripensamento dei comportamenti, degli stili di vita, dei consumi, e in tale ottica si inserisce a pieno titolo la necessità di una riscoperta del territorio e della sua valorizzazione partendo da un dato oggi quanto mai inaccettabile: ogni anno nel mondo si "sprecano" 1,3 miliardi di tonnellate di cibo a fronte di una moltitudine di "cittadini del mondo" che non hanno la disponibilità del minimo alimentare. Su tale terribile dato ben si inserisce il tema di EXPO 2015 che si svolgerà a Milano dal 1 maggio al 31 ottobre 2015: Nutrire il pianeta, energia per la vita.
Questo grande evento deve, pertanto, anche rappresentare un elevato momento propulsivo in grado di portare i soggetti socioeconomici e istituzionali a porre in essere politiche che vedano al centro della propria azione il territorio e un suo "ripensamento" in grado di riportare ad una condizione che veda il coesistere di "città ricche" e "campagne floride" unite per il perseguimento di un comune obiettivo: uno sviluppo sostenibile e trasversale con al centro l'uomo, il suo benessere, la sua sicurezza che passi anche attraverso un corretto uso delle risorse alimentari del pianeta.

Il Piemonte intende cogliere pienamente le possibilità offerte dal realizzarsi di un evento di portata internazionale quale quello di EXPO MILANO 2015, questo anche in virtù delle sinergie che possono essere colte dalla favorevole situazione di essere una regione con il proprio territorio adiacente al luogo ove tale evento si svolge.
In tale contesto la Regione Piemonte sta operando, unitamente ai diversi altri attori istituzionali e non del sistema turistico piemontese, per promuovere sul proprio territorio azioni coordinate e integrate basate sulle tematiche proprie di EXPO 2015 in grado di generare opportunità positive per i propri asset strategici anche attraverso attività che vedano il coinvolgimento dei vari comparti interessati quali quelli produttivi, agricolo e industriale con l'obiettivo di rafforzare le attività di collaborazione interistituzionale nei vari settori cointeressati alla promozione territoriale, della valorizzazione del patrimonio culturale, del turismo e dell'agroalimentare. Questo con particolare riguardo alla produzione vitivinicola che con il prestigioso

riconoscimento ed inserimento da parte dell'Unesco nella propria "World Heritage List" di un importante paesaggio vitivinicolo piemontese quale bene unico al mondo e Patrimonio mondiale dell'umanità per la sua eccezionalità rurale e culturale.

Le principali iniziative ed azioni da svilupparsi pre, durante e post Expo 2015, sono le seguenti:

- presenza del "sistema Piemonte" all'EXPO 2015 sia nel Padiglione Italia che nei Padiglioni tematici di interesse per il Piemonte;
- creazione di un'offerta turistica, culturale ed agroalimentare del territorio regionale, diversificata per temi, prodotti e target da rendere fruibile per il periodo pre, durante e post evento espositivo;
- iniziativa di sensibilizzazione, di promozione e di comunicazione in ambito nazionale ed estero nel periodo antecedente all'EXPO avente quale obiettivi l'ottenimento di effetti economici e sociali con positive ricadute sul territorio oltre al perseguimento della massima redditività degli investimenti che in tale ambito si effettueranno;
- creazione di specifici itinerari turistici per promuovere il coinvolgimento di Tour Operator per la creazione di specifici pacchetti turistici derivanti dagli itinerari precedentemente individuati.

Mentre i principali programmi da sviluppare e ambiti di lavoro sono:

- DENTRO EXPO 2015: realizzazione di una serie di iniziative per animare gli spazi acquisiti per favorire la partecipazione del "sistema Piemonte" e nei quali possano trovare essere realizzate azioni ed iniziative volte alla promozione del territorio piemontese.
- FUORI EXPO 2015: insieme organizzato degli eventi e delle opportunità di visita e soggiorno sul territorio piemontese durante il periodo di svolgimento dell'evento. In particolare si provvederà alla promozione degli itinerari legati al turismo culturale, del gusto, religioso e di impresa oltre alla valorizzazione dei prodotti agricoli e industriali alimentari.
- ASPETTANDO EXPO 2015: insieme organizzato di iniziative ed eventi nel periodo precedente l'evento finalizzato a sviluppare l'interesse verso il Piemonte dei potenziali visitatori di Expo potendo contare sull'importante fattore della vicinanza del territorio piemontese a luogo di svolgimento dell'evento.

Risultati attesi

- Generare opportunità positive per i propri asset strategici volti all'ottenimento di una crescita del PIL regionale di settore mediante l'incremento di visitatori del territorio turistico piemontese e delle sue eccellenze culturali ed enogastronomiche da attuarsi intercettando una parte dei potenziali visitatori di Expo 2015 stimati in 20 milioni di persone.
- Valorizzazione delle produzioni agricole e vitivinicole e dei relativi prodotti di qualità e loro contributo alla valorizzazione del sistema Piemonte agricolo agroalimentare quale componente essenziale e di richiamo per il comparto turistico enogastronomico.

Riferimenti normativi

- D.L. 112/2008 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria)
- D.P.C.M. del 22 ottobre 2008 "Interventi per la realizzazione dell'Expo Milano 2015"
- L.R. 75/1996 (Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte)
- L.R. 18/1999 (Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica)
- L.R. 4/2000 (Interventi per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici)
- D.G.R. 4-6016/2013 "Istituzione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 di una struttura interassessorile temporanea ST101 Piemonte Expo 2015. Provvedimenti".

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA

La profonda crisi del tessuto produttivo e del lavoro, la dispersione territoriale dei centri abitati piemontesi che rendono difficoltoso un contatto "fisico" con la pubblica amministrazione per le complessità burocratiche legate all'avvio e alla gestione delle attività produttive e la stratificazione normativa regionale, talvolta scoordinata ed ipertrofica, impongono un radicale cambiamento nei rapporti tra la PA i cittadini e le imprese.
Inoltre, le riforme normative avviate a livello statale negli ultimi anni, volte a creare un unico punto di contatto tra gli imprenditori e tutti i soggetti pubblici (vedi D.P.R. 160/2010 in materia di Sportello unico), la previsione di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (vedi D.Lgs. 33/2013), nonché l'accresciuta sensibilità verso la riduzione degli oneri amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese (vedi da ultimo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2014), impongono la necessità di adeguare l'ambiente normativo e amministrativo regionale a canoni di semplificazione secondo la declinazione avviata da tali recenti riforme.

Le azioni poste in campo a livello regionale, condotte in un'ottica di "sistema" con tutti gli stakeholders, in sinergia e coordinamento con il governo nazionale, anche attraverso la partecipazione al Comitato paritetico incardinato presso il Dipartimento per la Funzione pubblica per la stesura del nuovo programma dell'Agenda di Semplificazione 2015-2017, rendono possibile lo sviluppo di un percorso sistematico e continuativo.

La necessità di recepire le riforme statali in modo organico e nel contempo agire sul tessuto normativo regionale per aggiornarlo alle istanze locali di trasparenza e semplificazione, hanno imposto un intervento specifico, di rango legislativo, attualmente all'esame del consiglio regionale, in merito al procedimento amministrativo, in attuazione della L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), nonché alla previsione di interventi specifici in materia di riduzione degli oneri amministrativi e di Sportello unico per le attività produttive.
Pertanto, nell'ottica di favorire un nuovo impulso per il tessuto produttivo regionale, si intende proseguire nell'implementazione della "Base dati della Conoscenza Regionale", di cui al link http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/505-base-dati-della-conoscenza-regionale, che, costituendo strumento per l'avvio e la gestione dell'attività di impresa mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche, facilita il superamento delle barriere territoriali nei contatti degli imprenditori con gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e risponde all'esigenza di utilizzare una modulistica unificata come richiesto, da ultimo, dal D.L. 90/2014 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari). A tal fine si procederà alla realizzazione delle schede descrittive dei procedimenti non ancora presenti nella base dati, con relativa modulistica, per consentire ai soggetti economici di conoscere, in via preventiva, l'iter amministrativo necessario per lo svolgimento dell'attività e ridurre i margini di incertezza in ordine all'esito del percorso.
La predisposizione di tali schede procedimentali, vincolanti per i soggetti pubblici e privati, permette, inoltre, di superare le difficoltà lamentate dagli imprenditori che, a fronte di un medesimo iter amministrativo, sono talvolta chiamati ad adempimenti differenziati, a causa delle diverse interpretazioni e prassi affermatesi a livello locale. Dal punto di vista informatico si procederà alla realizzazione di ulteriori funzionalità del programma per consentire la compilazione *on line* di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con l'obiettivo di raggiungere l'interoperabilità dei diversi sistemi.
Parallelamente si continuerà nell'azione di censimento dei procedimenti regionali finalizzata ad una loro semplificazione su più livelli: attraverso una riduzione dei tempi, mediante la concentrazione degli stessi per centri di competenza nel caso di procedimenti affini o collegati, tramite la riduzione di oneri ed adempimenti per i soggetti del territorio.
In tale contesto si inserisce, sul piano normativo, la predisposizione della quarta legge di manutenzione regionale, con l'obiettivo di rendere più agevole, per i cittadini e gli operatori economici, l'interpretazione e l'applicazione delle norme regionali.

Risultati attesi

- Creare un ambiente normativo ed amministrativo meno burocratico e più favorevole all'insediamento delle attività economiche sul territorio, anche attraverso la promozione di procedure e moduli uniformi per l'avvio e la gestione delle imprese.
- Ridurre il margine di aleatorietà in ordine alla regolarità delle istanze presentate e delle procedure avviate, favorendo una maggiore certezza nei rapporti tra l'ente e i soggetti del territorio.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: TURISMO

Direzioni di riferimento 2014: *- Cultura, turismo e sport*
- Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
- Gabinetto della presidenza della giunta regionale
Direzioni di riferimento 2015: *- Promozione della cultura, del turismo e dello sport*
- Gabinetto della presidenza della giunta regionale

DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT

Normativa di riferimento

- L.R. 44/2000 (Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. 112/1998 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della L. 59/1997')
- L.R. 50/1992 (Ordinamento della professione di maestro di sci)
- L.R. 41/1994 (Ordinamento della professione di guida alpina)
- L.R. 75/1996 (Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte)
- L.R. 18/1999 (Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica)
- L.R. 4/2000 (Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici)
- L.R. 36/2000 (Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni pro loco)
- L.R. 2/2009 (Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica)
- L.R. 34/2006 (Iniziative a sostegno dello sviluppo del turismo religioso)
- L.R. 21/2006 (Interventi per lo sviluppo economico post-olimpico)
- L.R. 8/2013 (Legge finanziaria per l'anno 2013) - articoli 12 e 21.

Nonostante il perdurare della crisi economica ed occupazionale, il turismo in Piemonte nel 2013 è cresciuto e ha consuntivato +2,22% di pernottamenti, mantenendo sostanzialmente stabili di arrivi (+0,03%) portando, quindi, ad aumentare lievemente il tempo di permanenza medio.
Un risultato positivo rispetto alle indicazioni sull'andamento dei flussi turistici in Italia a consuntivo 2013, che vede in contrazione i pernottamenti totali ed in particolare quelli degli italiani. In particolare, nel 2013 gli arrivi hanno sfiorato 4milioni 300 mila segnando un incremento pari al +0,03% sul 2012 e +48,92% rispetto a dieci anni fa'e le presenze hanno quasi raggiunto 12milioni 691mila (+2,22% sul 2012 e +35,85% rispetto al 2004): quest'ultimo risultato rappresenta il secondo miglior risultato dopo il 2011.
L'aumento dei flussi turistici in Piemonte si concentra nei mesi estivi di luglio, agosto e settembre.
Nel 2013, in Piemonte, è cresciuto il mercato domestico: vale il 65% degli arrivi totali e in valore assoluto sono pari a 2.787.209; mentre le presenze quotano il 60% con 7.636.020 pernottamenti.
In flessione la quota del mercato estero: vale il 35% degli arrivi nel 2013 con 1.490.737 e il 40% di presenze pari a 5.054.548.
Il segno positivo del mercato italiano registra +4,76% di pernottamenti e +3,26% di arrivi.
Per i mercati esteri, si registrano ottimi risultati di crescita per Francia +21,18%, Svizzera +3,95%, Regno Unito +5,67% e USA +7,26% mentre la Germania, pur rimanendo il primo mercato estero, segna il passo con -4,% presenze a quota 1milione 260mila; in calo anche il mercato olandese che costringe il BeNeLux a tornare poco sopra le 700mila presenze.
Interessante il dinamismo del mercato russo che registra +23,37% di arrivi e+32,34% di presenze superando la soglia dei 110mila pernottamenti.
Decisa crescita dei flussi turistici per il prodotto montagna sia invernale che estivo sia per la quota del turismo domestico che dall'estero: la stagione invernale ha registrato una crescita delle presenze pari a +12,11%, portando il totale pernottamenti verso quota 1 milione e 447mila; l'estate della montagna migliora il risultato dell'anno 2013: oltre 1 milione 541mila presenze con +7,35% rispetto al 2012.
L'area collinare, caratterizzata dall'eccellenze enogastronomiche del sud del Piemonte, consolida la sua quota di arrivi turistici sul totale regionale registrando un buon incremento del mercato estero in +4,98% di arrivi e +6,89% di presenze. Considerando che la spesa del turista estero è decisamente maggiore rispetto a quella del turista italiano, si è sostanzialmente incrementata la ricaduta economica del turismo sull'area.
Torino e l'area metropolitana, aumenta i pernottamenti (+1,72%): è il mercato domestico a trainare il trend positivo registrando dall'Italia +6,92% di arrivi e +7,12% di presenze.
A livello regionale si consolida anche l'offerta ricettiva, che cresce sia nel numero di strutture (5.765 in tutto e +4,14%) che del totale di posti letto (191.303 e +1,16%).

Programma: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il programma si pone i seguenti obiettivi:
- consolidare le attività volte ad integrare cultura e turismo
- avviare le attività necessarie per lo sviluppo di azioni specifiche in ambito turistico e turistico-culturale nella programmazione comunitaria 2014-2020
- progettare le azioni di valorizzazione e di promozione turistica e turistico-culturale in occasione di Expo in un'ottica di potenziamento del sistema turistico complessivo anche per il dopo Expo
- incentivare partnership pubblico-private
- progettare e implementare strumenti di crowd-funding
- rafforzare la promozione turistica della regione con particolare riferimento al turismo slow, al turismo creativo, al turismo giovanile e accessibile

Programma: Politica regionale unitaria per il turismo

Il programma si pone in particolare di:
- rivedere la governance del comparto turistico nell'ottica di razionalizzazione e armonizzazione delle diverse componenti locali, allo scopo di ottimizzare l'accoglienza, la promozione e la valorizzazione dei prodotti del territorio
- aggiornare la normativa di regolamentazione dell'offerta turistica e ricettiva

Risultati attesi
- definizione di strategie e programmi operativi per la promozione integrata del patrimonio culturale per incrementare i flussi turistici
- definizione di progetti per partecipare a bandi promossi nell'ambito di programmi europei per reperire risorse esterne al bilancio regionale;
- partecipazione a Expo 2015 (Dentro Expo) e realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione turistico-culturale sul territorio regionale (Fuori Expo) per il potenziamento del sistema turistico complessivo
- costituzione di partenariati pubblico-privati per co-finanziare progetti di valorizzazione e promozione turistica e turistico-culturale
- reperimento nuove risorse attraverso micro-finanziamento collettivo per la promozione turistica e turistico-culturale
- definizione degli strumenti per il potenziamento della governance del comparto turistico
- definizione di proposte per l'aggiornamento della regolamentazione dell'offerta turistico-ricettiva

DIREZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Regione Piemonte e il suo territorio sono caratterizzati l'una dall'immagine istituzionale e l'altro da un sistema di valori, di prodotti e di immagine che ne sottolineano l'identità, istituzionale e territoriale.
Tra i compiti istituzionali della Regione Piemonte vi è la promozione del proprio territorio, con la finalità di attrarre turisti e visitatori e quindi in ultima analisi di attrarre risorse economiche per favorire la crescita della comunità.
Per perseguire questo obiettivo, in stretta sinergia con le Strutture regionali competenti per lo sviluppo di politiche turistiche e culturali, la comunicazione fornisce le strategie, elabora i contenuti e realizza gli strumenti più idonei per valorizzare il patrimonio delle eccellenze regionali in funzione dei target e dei paesi di riferimento, contribuendo a rafforzarne l'immagine e a brandizzare le proposte al fine di renderle competitive sui mercati di prossimità e su quelli internazionali.
L'espletamento dei compiti istituzionali della Direzione Comunicazione si riconduce all'ambito normativo della L. 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni.), della L.R. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e successiva D.G.R. 2-9520/2008 che stabilisce le declaratorie della Direzione.
Le attività di sviluppo e valorizzazione del turismo come fattore di crescita economica non possono prescindere da una strategia di comunicazione in grado di definire, selezionare, "vestire" e promuovere il prodotto "Piemonte".
In Piemonte esiste una molteplicità e una diversificazione di prodotti che sono spesso qualitativamente riconosciuti singolarmente. Si tratta di una serie di eccellenze di cui il territorio dispone ma che se non vengono inserite in un contesto comunicativo fortemente identitario non contribuiscono a far percepire il Piemonte come una sistema integrato che sia in grado di rispondere ad una gamma di bisogni diversi.

La comunicazione permette di valorizzare una serie di prodotti di qualità come emanazione di un territorio in cui quella stessa qualità permea la vita creativa, del loisir, dell'imprenditorialità, della ricerca e dell'innovazione, del gusto e del patrimonio.
Da queste riflessioni nasce la volontà di costruire innanzitutto un processo di marketing territoriale con prospettiva internazionale che costruisca un marchio Piemonte fortemente connesso con tutte le realtà di eccellenza culturale, storica, architettonica, imprenditoriale, enogastronomiche, commerciali, turistiche, innovative del territorio.

Risultati attesi

Il sistema di comunicazione coordinata e la declinazione degli strumenti e dei canali di comunicazione per segmenti di pubblico contribuisce in maniera determinante al posizionamento del Piemonte da territorio a vocazione essenzialmente produttiva a regione capace di accogliere e stupire chi la visita con il fascino dei suoi paesaggi e delle sue meraviglie artistiche, dei suoi colori e dei suoi sapori, della sua cultura del buon vivere, di conseguenza all'attrazione dei flussi turistici e quindi alla ricaduta economica sul territorio.

DIREZIONE GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

L'ostensione della Sacra Sindone di Torino, dopo quella del 2010, avverrà nella primavera del 2015, dal 19 aprile al 24 giugno, in un periodo compreso tra il tempo pasquale (dalla metà di aprile 2015) e la chiusura delle celebrazioni del bicentenario della nascita di Don Bosco (il 16 agosto 2015). L'iniziativa si realizzerà attraverso il "Comitato per l'Ostensione solenne della Sindone". Finalizzato al coinvolgimento di soggetti pubblici e privati interessati all'organizzazione, al coordinamento e al finanziamento delle attività e delle iniziative legate all'avvenimento. Fanno parte del Comitato, oltre alla Regione Piemonte, la Diocesi di Torino, la Città di Torino, la Provincia di Torino, la Compagnia San Paolo e la Fondazione CRT.

L'Ostensione rappresenta un'importante opportunità di qualificare la spesa, privilegiando dove possibile l'utilizzo di risorse interne agli enti promotori e le sinergie con le istituzioni sociali, economiche, culturali, scientifiche della città e della regione. Si intende anche porre attenzione a promuovere le nuove professionalità giovanili e gli investimenti con apporti tecnologici avanzati. Infine si vuole coordinare gli interventi strutturali di preparazione all'Ostensione, in particolare nell'area del Polo Reale, con i progetti già avviati di valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, religioso della città.
Per il Piemonte e la città di Torino sarà un'occasione importante. Nel 2010, quando si tenne a dieci anni dalla precedente, i pellegrini furono oltre 2 milioni. Tra le regioni italiane, dopo il Piemonte (766.388 persone) la più rappresentata era stata la Lombardia (340.465), seguita dal Lazio (87.497) e dal Veneto (81.917). Tra i visitatori stranieri, i più numerosi erano stati i francesi (26.899), seguiti da tedeschi (13.983), polacchi (11.263) e americani (10.674). Tra i più lontani, 850 argentini, 798 brasiliani e 426 australiani.

La Regione Piemonte contitolare con l'Associazione Slow Food Italia e la Città di Torino del marchio "Salone del Gusto" e Socio fondatore della Fondazione "Terra Madre" intende proseguire nel sostegno del Salone del Gusto e Terra Madre, le due iniziative che hanno contribuito nel corso degli anni a consacrare Torino e il Piemonte come capitale dell'enogastronomia. Produzione alimentare, enogastronomia, turismo, con il loro indotto, sono tra i settori più vivaci e sani di tutta l'economia regionale, con ancora ampi margini per garantire occupazione in futuro. "Salone del Gusto e Terra Madre", che a partire dall'edizione 2012 hanno dato vita ad un unico grande evento interamente aperto al pubblico, è considerata la più grande manifestazione internazionale del settore agroalimentare di qualità, in grado non solo di dare rilevanza al cibo inteso quale piacere ma anche di trasmettere senso di responsabilità nei confronti del processo produttivo che sta a monte. Le sue ricadute incidono profondamente sul tessuto ambientale, sociale ed economico del territorio a conferma del valore economico assunto dalla manifestazione grazie alla capacità di interazione tra la dimensione culturale e quella economica attraverso il coinvolgimento di diversi settori quali: agroalimentare, turismo e ricettività, ambiente, trasporti, comunicazione ed editoria.

Salone del Gusto e Terra Madre si celebra ogni due anni e, nel 2014, si è celebrato a soli sei mesi dall'apertura di Expo 2015 il cui tema è Nutrire il Pianeta, energia per la vita. Saranno "sul Tavolo" molte riflessioni che si svilupperanno durante l'Expo, dove sarà proprio la tutela della biodiversità a caratterizzare la presenza di Slow Food. Tematiche queste, che continueranno a essere fondamentali anche dopo Expo, partendo già dall'edizione 2016 del Salone del Gusto e Terra Madre. Anima del Salone del Gusto e Terra Madre è come sempre il Mercato con oltre mille espositori, produttori dei presidi e delle comunità del cibo provenienti da più di cento paesi.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Direzioni di riferimento: Affari istituzionali e avvocatura

Programma: Relazioni finanziarie con le altre autonomia territoriali

In applicazione e nel rispetto della normativa statale che impone ai comuni di piccole dimensioni la gestione associata obbligatoria delle loro funzioni fondamentali - D.L. 138/2011 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), D.L. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) - è stata approvata la L.R. 11/2012 (Disposizioni organiche in materia di Enti Locali) che ha disciplinato le misure di riorganizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei servizi di competenza comunale, oltre ad aver individuato il procedimento di superamento delle Comunità montane (attraverso una parziale abrogazione delle disposizioni di cui alla L.R. 16/1999). Ciò, in continuità con il percorso già avviato negli anni passati, fa sì che la Regione debba essere parte attiva nel processo di individuazione dei nuovi livelli di governo del territorio con la creazione della carta delle forme associative del Piemonte.
In questo contesto istituzionale si inserisce, nel corso dell'anno 2014, la L. 56/2014 che, sul tema delle province, delinea le funzioni fondamentali che fanno loro capo ed impone alle regioni la verifica delle funzioni non fondamentali attualmente da loro svolte ai fini di una riorganizzazione ed un nuovo livello di conferimento. Sul punto in corso d'anno 2014 è stato sottoscritto dalle regioni in sede di Conferenza unificata, l'impegno da parte delle stesse alla presentazione dei disegni di legge di attribuzione delle funzioni conferite agli enti locali entro il 31/12/2014.
E' necessario quindi procedere alla riorganizzazione dei livelli di governo presenti sul territorio regionale tenendo conto sia del venir meno delle comunità montane che del percorso intrapreso dalla normativa statale sul tema delle province, nonché dell'impegno sottoscritto da parte delle regioni.

In tale ottica, i principali programmi intrapresi sono i seguenti:
- Predisposizione delle bozze di deliberazioni di Giunta regionale finalizzate all'adozione della «Carta delle forme associative del Piemonte» per la determinazione degli ambiti ottimali per lo svolgimento delle funzioni comunali in forma associata e la conseguente istituzione delle forme associative del Piemonte. La carta delle forme associative, che sancisce sul territorio piemontese l'istituzione delle forme aggregative finalizzate all'esercizio associato delle funzioni in linea con quanto richiesto dalla normativa statale e regionale, può essere adottata anche per stralcio.
- Ricognizione funzioni amministrative regionali delegate o trasferite ad altri enti.
- Predisposizione di bozze di disegni di legge di riallocazione delle funzioni, in particolare quelle attualmente svolte dalle province e dalle comunità montane, che non necessitano di unitario esercizio a livello regionale, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. Le proposte normative saranno predisposte dopo un confronto con tutti gli assessorati regionali ed a seguito di concertazione con le associazioni rappresentative degli enti locali, in particolare ANCI ed UPP.

Mentre i principali interventi previsti per il perseguimento della missione e relativi strumenti attuativi sono i seguenti:
- Supporto giuridico-amministrativo al sistema delle autonomie locali nella fase di attuazione del processo di riforma attraverso la creazione di una task-force di ascolto e assistenza degli enti locali.
- Risposta a quesiti interpretativi di carattere generale da mettere a disposizione di tutto il sistema delle autonomie locali.
- Verifica delle proposte di aggregazione presentate dai comuni in funzione del rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa statale e regionale.
- Proposta di adozione della carta delle forme aggregative del Piemonte da approvarsi anche per stralcio.
- Ricognizione delle funzioni amministrative regionali attualmente svolte da altri enti, in particolare dalle province a dalle comunità montane
- Verifica con le direzioni e gli assessorati regionali interessati in merito alla riallocazione di tali funzioni
- Proposta di riallocazione delle funzioni agli enti locali appartenenti al sistema delle autonomie locali del Piemonte attraverso con la predisposizione di disegni di legge regionale.

Risultati attesi

- ridefinizione dell'assetto dei livelli di governo presenti in Piemonte
- semplificazione normativa
- contenimento della spesa pubblica.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Direzioni di riferimento 2014: *- Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste*
- Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Direzioni di riferimento 2015: *- Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica*
- Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Programma: Cooperazione territoriale

Direzioni di riferimento 2014: *- Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste*
- Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Direzioni di riferimento 2015: *- Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica*
- Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE

La Cooperazione Territoriale Europea transfrontaliera con la Francia e con la Svizzera
Il contesto di riferimento è quello delle aree NUTS 3 transfrontaliere che interessano la Regione Piemonte rispettivamente con la Francia (programma Alcotra - Alpi Latine COoperazione TRAnsfrontaliera) e con la Svizzera (programma Interreg Italia-Svizzera), nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) transfrontaliera.
I territori transfrontalieri sono interessati dai due cicli di programmazione, quello relativo al periodo 2007-13, in fase di attuazione e chiusura negli anni 2015-17, e il nuovo ciclo 2014-20, in fase di negoziato per la presentazione dei programmi alla Commissione europea, secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 1299/2013 dedicato alla CTE, con il successivo avvio negli anni 2015-17, qualora approvati con decisione comunitaria entro la fine del 2014 o l'inizio del 2015.
Come precisato nel DSU regionale per la programmazione dei fondi strutturali 2014-20, la CTE è uno degli obiettivi della politica di coesione e fornisce un quadro per realizzare azioni comuni fra attori di diversi Stati membri a livello nazionale, regionale e locale. Ciò é tanto più importante in quanto le sfide affrontate dagli Stati membri e dalle Regioni prescindono sempre di più dalle frontiere nazionali/regionali e richiedono l'adozione di azioni comuni di cooperazione ad un livello territoriale appropriato.
La cooperazione territoriale, attuata mediante programmi congiunti di due o più Stati membri, rappresenta quindi per le diverse regioni europee un'importante opportunità di confronto per affrontare problemi comuni, elaborare strategie, scambiare idee e buone pratiche e costituire reti partenariali durature, apportando un significativo contributo all'obiettivo del Trattato in materia di coesione territoriale (ricerca di soluzioni comuni a problemi comuni, strumenti e metodologie innovative e condivise, miglioramento della governance grazie al coordinamento delle politiche di settore).
Il passaggio dagli attuali 3 obiettivi della programmazione in corso (Convergenza, Competitività regionale e occupazione, Cooperazione Territoriale) ai 2 obiettivi di quella futura (*Investimenti per la crescita e l'occupazione,* da un lato, e *Cooperazione Territoriale,* dall'altro) è un'ulteriore conferma della particolare importanza assegnata a questo ambito d'intervento.
La Regione Piemonte è interessata dalle tre articolazioni della cooperazione territoriale: la cooperazione *transfrontaliera*, la cooperazione *transnazionale* e la cooperazione *interregionale*, ciascuna delle quali si attua mediante diversi programmi, tutti finanziati dal FESR attraverso una dotazione autonoma.
L'obiettivo della cooperazione territoriale deve pertanto tenere in considerazione sia il Regolamento FESR per l'Obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" sia il Regolamento specifico per la CTE: il Reg. (UE) 1299/2013.
Con riferimento ai contenuti, anche per questi programmi è richiesto l'allineamento con gli *obiettivi di Europa 2020* e, come per i programmi *main stream*, è necessario pervenire ad una *concentrazione tematica:* almeno l'80% delle risorse dovranno infatti concentrarsi su 4 obiettivi tematici. Inoltre, il Regolamento CTE stabilisce alcune priorità d'intervento aggiuntive, rispetto a quelle contenute nel Regolamento FESR, nell'ambito degli obiettivi tematici 8, 9, 10 e 11 per la cooperazione transfrontaliera e dell'obiettivo tematico 11 per la cooperazione transnazionale, nello specifico relativo alla possibilità di supportare lo sviluppo e l'attuazione delle strategie macroregionali. Sotto questo profilo, anche i programmi CTE concorreranno dunque all'attuazione della *Strategia macroregionale per la Regione Alpina (EUSALP)* come indicato nel DSU.
Occorre pertanto evidenziare la peculiarità della CTE in termini di programmazione, in quanto la strategia e le priorità d'intervento dei programmi, che per loro natura coprono aree di livello sopranazionale, sono individuate attraverso un processo concertativo tra i diversi Paesi coinvolti.

A differenza della programmazione riguardante l'obiettivo *Investimenti per la crescita e l'occupazione,* che avviene a livello regionale, per i due programmi di cooperazione transfrontaliera ai quali partecipa il Piemonte la programmazione è frutto di un lavoro di partenariato che vede coinvolte diverse amministrazioni italiane, francesi e svizzere. Il percorso, assai complesso, parte dalle singole diagnostiche territoriali dei territori coinvolti, per arrivare alla diagnosi dei fabbisogni specifici di un'area assai più vasta rispetto al solo territorio piemontese.

Il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013
E' il quarto programma di cooperazione transfrontaliera lungo il confine continentale tra Italia e Francia. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita delle popolazioni e lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici e territoriali transfrontalieri attraverso la cooperazione in ambito sociale, economico, ambientale e culturale, si declina in obiettivi specifici che si traducono in maniera concreta in assi e misure: Sviluppo e innovazione, Protezione e gestione del territorio, Qualità della vita e Assistenza tecnica, animazione e comunicazione.
Il Programma è stato attuato secondo tre modalità: progetti di cooperazione singoli; piani integrati transfrontalieri (PIT); progetti strategici.
Nel Comitato di Sorveglianza (CdS) di Marsiglia del 18 novembre 2011, con la pubblicazione delle proposte di regolamento per la politica di coesione 2014-20 si è posto il tema della futura governance del programma.
Nel mese di giugno 2012, nell'ambito dell'ERAM (Euroregione Alpi Mediterraneo) sotto la presidenza della Regione Piemonte, è emersa la volontà della Regione francese Rodano-Alpi di candidarsi al ruolo di futura Autorità di gestione del programma Alcotra, in base al principio di alternanza tra Italia e Francia, posto che fin dal 2000 tale funzione è stata attribuita alla Regione Piemonte, che l'ha svolta in modo efficiente ed efficace, come dimostrato dai risultati conseguiti e dalle analisi valutative indipendenti svolte in due cicli di programmazione.

Alla Regione Piemonte compete, quindi, entro il mese di marzo 2017, la responsabilità dell'attuazione chiusura e rendicontazione globale del Programma Alcotra 2007-13, secondo le Linee guida per la chiusura dei programmi di cooperazione territoriale emanate dalla Commissione europea.
Tale attività comporta un costante raccordo e coordinamento delle amministrazioni (italiane e francesi) impegnate nell'attuazione, nel monitoraggio, nella verifica e nel controllo delle operazioni transfrontaliere finanziate complessivamente dal programma.
La Regione Piemonte, in qualità di Autorità di certificazione e pagamento dell'intero programma, provvede al versamento dei contributi FESR a tutti i capofila, italiani e francesi, dei progetti finanziati. Spetta inoltre alla struttura regionale il versamento della quota di contributo pubblico nazionale ai beneficiari piemontesi. Quale Autorità di gestione del programma redige inoltre le dichiarazioni di spesa (intermedie e finale) globalmente sostenuta, ai fini dell'inoltro della domanda di rimborso alla Commissione europea da parte dell'Autorità di certificazione.
Tali attività avranno luogo in concomitanza con la preparazione e l'avvio del nuovo programma per il periodo 2014-20, programma che sarà caratterizzato non solo dal cambiamento di Autorità di gestione e della governance complessiva, ma anche da profondi mutamenti intervenuti nelle competenze istituzionali e amministrative sia in Francia, per il decentramento della programmazione dei fondi europei alle regioni, sia in Italia, per la complessa riforma degli enti locali in itinere.
Relativamente all'attuazione del nuovo programma, la Regione Piemonte avrà pertanto il ruolo di "Amministrazione corresponsabile" con le Regioni Valle d'Aosta e Liguria per l'Italia, Rodano-Alpi e Provenza-Alpi-Costa Azzurra per la Francia, e dovrà continuare a garantire una particolare assistenza tecnica, in spirito di leale collaborazione e supporto, alla nuova autorità di gestione francese a fronte della propria consolidata esperienza maturata fin dall'anno 2000.

Il programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013.
E' il quarto programma sviluppato lungo la frontiera italo-svizzera a partire dal 1991. Gli assi di intervento sono Ambiente e Territorio, Competitività e Qualità della vita, Assistenza tecnica, articolati in misure che individuano l'ambito e le tipologie degli interventi finanziabili.
Anche per il programma Italia-Svizzera 2007-13 le modalità attuative sono rappresentate da progetti ordinari o singoli, piani integrati transfrontalieri (PIT) e progetti strategici.

La Regione Piemonte svolge il ruolo di "Amministrazione corresponsabile" del programma insieme alla Regione Lombardia, che ne è l'Autorità di Gestione, alla Regione Valle d'Aosta e alla Provincia autonoma di Bolzano. Dovrà pertanto svolgere per il proprio territorio le attività previste per l'attuazione e la corretta chiusura del programma 2007-13 in corso e, parallelamente, avviare la nuova programmazione per il ciclo 2014-20.

Risultati attesi

Strategia del programma Interreg Alcotra 2014-2020 e invio della proposta alla Commissione europea

Il Comitato di sorveglianza di Torino del 15 novembre 2013 ha approvato la logica di intervento e, nella seduta di Lione del 26 giugno 2014, ha approvato la proposta complessiva del nuovo programma Alcotra, articolata nei seguenti assi prioritari (obiettivi tematici - OT):

1. Innovazione applicata (OT 1 e OT 4) - Trasferimento dell'innovazione e delle tecnologie abilitanti
2. Ambiente sicuro (OT 5) - Aumento della resilienza del territorio
3. Attrattività del territorio (OT 6 e OT4) - Conservazione ambientale e valorizzazione delle risorse naturali e culturali, anche mediante lo sviluppo del turismo sostenibile e dell'economia verde
4. Inclusione sociale e cittadinanza europea (OT 9 CTE e OT 10 CTE) - Favorire l'insediamento e la permanenza di famiglie e persone in aree montane e rurali
5. Assistenza tecnica

La dotazione del programma Alcotra 2014-20 è pari a 198.876.285 € FESR. Con il cofinanziamento pubblico italiano e francese l'ammontare totale del finanziamento, in termini di spesa pubblica, è pari a 233.972.100 €.
A seguito di una consultazione scritta del Comitato di sorveglianza, attivata nei mesi di agosto e settembre 2014, sul programma finale approvato dal Comitato Organizzativo Redazionale (COR) e previo parere favorevole dei due Stati membri (cd. Preagreement necessario per i programmi CTE), l'Autorità di gestione francese ha previsto l'invio alla Commissione europea della proposta di programma condivisa dal partenariato istituzionale Alcotra.

Strategia del programma Interreg Italia-Svizzera 2014-2020 e invio della proposta alla Commissione europea
Il Comitato di Redazione del nuovo programma, istituito dal Comitato di sorveglianza del 7 giugno 2013, ha approvato nelle sedute del 3 e 17 luglio 2014 la logica di intervento costituita dai seguenti assi prioritari (obiettivi tematici - OT):

1. Competitività delle piccole e medie imprese (OT 3)
2. Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale (OT 6)
3. Mobilità integrata e sostenibile (OT 7)
4. Servizi per l'integrazione delle comunità (OT 9 CTE)
5. Rafforzamento della governance transfrontaliera (OT 11 CTE)
6. Assistenza tecnica

La dotazione finanziaria assegnata al programma Interreg Italia-Svizzera 2014-20 è pari a 100.200.000 € FESR, cui si aggiunge il cofinanziamento nazionale nella misura del 15% per i soggetti pubblici, e le risorse elvetiche, indicativamente pari a 10 milioni di franchi svizzeri. Trattandosi di un programma di cooperazione territoriale con un Paese Terzo, nel Comitato di sorveglianza del 10 settembre 2014 è prevista la firma dell'*Accordo sul contenuto del Programma di cooperazione e di conferma del cofinanziamento elvetico.* A seguito di tale sottoscrizione, l'Autorità di Gestione (Regione Lombardia) ha previsto l'invio alla Commissione europea della proposta di programma condivisa dal partenariato istituzionale, come stabilito dal quadro regolamentare per i programmi CTE 2014-2020.

DIREZIONE GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Per il Piemonte appare fondamentale la collocazione nell'ambito della Strategia europea per la Regione Alpina (EUSALP), che interessa un bacino economico e culturale relativamente omogeneo. La macroregione alpina si configura come spazio di condivisione politica di priorità d'intervento, rilevanti per l'intera area e che possono essere realizzate solo in modo coordinato. In tale contesto, i nuovi regolamenti chiedono a Stati e Regioni di tener conto dell'orizzonte strategico macroregionale nella redazione dei documenti di programmazione e nel concepimento delle misure d'attuazione, in quanto le strategie macroregionali costituiscono un framework politico-programmatico che utilizza gli strumenti attuativi esistenti; per tale motivo l'Unione Europea non ha previsto l'attivazione di linee di finanziamento specifiche.

La Regione Piemonte ha convintamente partecipato, fin dal suo avvio (2011), al percorso che sta conducendo alla realizzazione della Strategia europea per la Regione Alpina. In seguito al mandato ricevuto dal Consiglio europeo lo scorso 20 dicembre 2013, la Commissione europea e gli Stati membri interessati, oltre alle Regioni alpine, che stanno svolgendo un ruolo di impulso particolarmente rilevante, sono impegnati nella predisposizione del Piano d'azione che costituirà la base operativa della Strategia. Affinché tale esercizio tenga conto delle esigenze e delle vocazioni dei territori, è in corso una consultazione ad ampio raggio sulla Strategia, a partire da un documento che identifica i pilastri tematici e le relative priorità d'azione di EUSALP.

Tali pilastri (1. Migliorare la competitività, la prosperità e la coesione della Regione Alpina; 2. Garantire l'accessibilità e la connettività per tutti gli abitanti della Regione Alpina; 3. Rendere ecologicamente sostenibile e attraente la Regione alpina) sono stati identificati come quelli maggiormente idonei a sviluppare il potenziale di una regione, come quella alpina, complessivamente prospera, ma nell'ambito della quale sono ancora presenti squilibri economici, sociali e territoriali. Il valore aggiunto della Strategia consiste pertanto nello stimolare un modello innovativo e sostenibile di sviluppo in grado di conciliare la promozione della crescita e dell'occupazione con la conservazione dei beni naturali e culturali nell'area.
Affinché sia davvero efficace e dotata delle necessarie risorse per la sua implementazione, la Strategia, che ambisce ad attuare in area alpina la politica europea a livello regionale, in particolare Europa 2020, dovrà realizzarsi seguendo il rinnovamento delle politiche e i programmi esistenti per il prossimo periodo di programmazione, rispetto ai quali sarà necessario prevedere l'attivabilità di misure coordinate e/o integrate su scala più ampia di quella esclusivamente regionale.

Il Piano d'azione, che dovrà essere adottato entro il 2015, si svilupperà intorno ai bisogni comuni dei Paesi coinvolti e dovrà descrivere le misure da realizzare per dare attuazione alla strategia, ivi compresa l'individuazione degli strumenti attuativi e le conseguenti interconnessioni con gli strumenti della programmazione comunitaria, nazionale e regionale.

Programma: Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Direzioni di riferimento: Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

La Regione Piemonte si è dotata di tre leggi regionali in materia di cooperazione e di promozione della cultura di pace ed ha sostenuto interventi a favore, dell'America Latina, dell'Asia e, soprattutto dell'Africa attraverso il programma di sicurezza alimentare in Africa sub-sahariana. Nel corso degli anni si sono succedute ripetute approvazioni all'unanimità da parte del Consiglio regionale degli atti relativi a questa area di intervento. A queste si sono affiancate normative specifiche quali quella relativa al sostegno al CIF-OIL (L.R. 13/2003 'Modifiche alla legge regionale 25 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) ed alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 (Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione') o alla creazione del CEIP (L.R. 13/2006 'Costituzione della Società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte') che svolge attività di cooperazione specifiche nel campo delle PMI, spesso prodromiche alla promozione economica.
L'esperienza piemontese si è sviluppata ed è spesso stata presa a modello sia dal punto di vista operativo metodologico che da quello legislativo da parte di altre Regioni italiane. La costante e sempre crescente mobilitazione dell'intero territorio piemontese è stata una componente importante del successo di eventi nati più di recente e di grande risonanza come Terra madre e più in generale del riconosciuto valore del "sistema" Piemonte su scala nazionale e internazionale.

La cooperazione decentrata nell'ambito delle attività internazionali deve divenire elemento caratterizzante e strumentale della proiezione estera del territorio piemontese in un'ottica che favorisca il protagonismo delle comunità territoriali e del "sistema Piemonte". Un volano importante per la proiezione estera del territorio piemontese, dei suoi prodotti e dei servizi, delle competenze e dei saperi e l'occasione per acquisire risorse finanziarie disponibili a livello europeo e internazionale, nonché un'opportunità per la crescita delle nuove generazioni sia in termini di formazione che di sviluppo internazionale. A tal fine occorrerà una forte sinergia tra tutte le attività di proiezione internazionale dei territori stimolando un approccio sistemico ai diversi livelli istituzionali (comuni, università, camere di commercio ecc) e operativi/organizzativi.

La Regione Piemonte, sulla base dell'esperienza realizzata nel campo della cooperazione decentrata e della solidarietà internazionale, una delle più longeve e al tempo stesso riconosciuta tra quelle più innovative a livello italiano, promuoverà il rilancio delle relazioni privilegiate stabilite con il territorio africano nell'arco di 15 anni di esperienza del "Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Sub sahariana".

Questo si svilupperà attraverso:
- la promozione e il sostegno delle iniziative del sistema piemontese ed in particolare di quelle delle Autonomie locali realizzate in partenariato con le istituzioni locali africane;
- l'ulteriore rafforzamento della rete territoriale piemontese di cooperazione decentrata e l'attivazione di tavoli di lavoro a regia regionale, in partenariato con le istituzioni africane, coinvolgendo le reti e gli attori dei sistemi di cooperazione locale;
- il rafforzamento dei partenariati con le altre Regioni italiane, europee extraeuropee e delle reti di cooperazione internazionale.

La centralità del continente africano, intuita dalla Regione Piemonte fino dagli anni '90, si colloca come espressione della più ampia volontà di promuovere la crescita di una nuova consapevolezza e di un nuovo approccio improntato alla sensibilità culturale e interculturale sui temi dello sviluppo locale e della sua sostenibilità globale, attraverso una competenza diffusa sulle problematiche e opportunità internazionali. Particolare attenzione verrà riconosciuta ai temi dell'alimentazione, dell'agricoltura, dell'ambiente e della salute e dell'empowerment femminile.
La Regione valorizzerà l'esperienza di cooperazione internazionale del proprio territorio già in occasione di Terra Madre 2014, dell'Esposizione Internazionale di Milano 2015 e del processo per la definizione di un'Agenda dello sviluppo Post 2015 del Ministero Affari Esteri e delle Nazioni Unite.

Risultati attesi

- Realizzazione di interventi di cooperazione internazionali promossi dal sistema piemontese con cofinanziamento regionale.
- Incremento della capacità di attrazione di cofinanziamenti non regionali alle attività di cooperazione promosse dagli attori del sistema piemontese.
- Valorizzazione delle esperienze ed eccellenze piemontesi nell'ambito di grandi eventi.
- Mantenimento e sviluppo delle relazioni istituzionali a livello internazionale del Piemonte anche in sinergia con il processo di internazionalizzazione volto a rafforzare la competitività del sistema regionale valorizzandone le eccellenze.

Normativa di riferimento

- L. 49/1987 (Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo) in via di abrogazione a seguito della prossima approvazione della nuova normativa)
- Linee guida sulla cooperazione decentrata approvate dal Governo italiano il 15 marzo 2010
- L.R. 50/1994 (Iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione ed entità istituzionali di Paesi esteri - Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia)
- L.R. 67/1995 (Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale)
- L.R.13/2003 (Modifiche alla legge regionale 25 marzo 1995, n. 39 'Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati' ed alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 'Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione')
- L.R.13/2006 (Costituzione della Società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte)
- Ordini del giorno n. 411 e 418 del Consiglio regionale del Piemonte adottati il 29 luglio 2011.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015-2017

MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Direzioni di riferimento 2014:
- *Settore Trasparenza e anticorruzione (struttura di staff alla Giunta regionale)*
- *Istruzione, formazione professionale e lavoro*
- *Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale*
- *Comunicazione istituzionale della Giunta regionale*
- *Risorse umane e patrimonio*
- *Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile*
- *Agricoltura*

Direzioni di riferimento 2015:
- *Settore Trasparenza e anticorruzione*
- *Coesione sociale*
- *Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale*
- *Segretariato generale*
- *Agricoltura*

Programma: Altri servizi generali

Direzioni di riferimento 2014:
- *Settore Trasparenza e anticorruzione*
- *Istruzione, formazione professionale e lavoro*

Direzioni di riferimento 2015:
- *Settore Trasparenza e anticorruzione*
- *Coesione sociale*

SETTORE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

In base ad un rapporto internazionale riferito all'anno 2013 sulla percezione della corruzione nel mondo, l'Italia si colloca al 69° posto della graduatoria, ovvero tra i Paesi a rischio. La normativa più recente di riferimento per combattere tale fenomeno diffuso è la L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

La Regione Piemonte si è recentemente dotata di una nuova struttura organizzativa, incardinata in staff alla Giunta regionale, dedicata ad affrontare sia il problema della corruzione sia quello della trasparenza. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione, e il Programma per la trasparenza e l'integrità, costituiscono attualmente gli strumenti principali per l'attuazione delle politiche di legalità dell'Ente.

Risultati attesi

Contribuire alla riduzione del fenomeno corruttivo

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

Il Programma trova il suo fondamento normativo nel D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) ed è destinato a:
- promuovere la realizzazione delle pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro
- promuovere l'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro
- rilevare situazioni di squilibrio di genere nella formazione professionale e nelle condizioni di lavoro
- sostenere il raggiungimento di una equa rappresentanza di genere anche nei vertici aziendali

verrà realizzato, in particolare, attraverso le attività di tutela antidiscriminatoria in ambito lavorativo, l'elaborazione e pubblicazione dei dati relativi al mercato del lavoro femminile in Piemonte nelle aziende con più di cento dipendenti (articolo 46 D.Lgs. 198/2006), il progetto "Più donne per i CDA e nelle posizioni apicali", volto ad ottenere una più equa rappresentanza di genere nei consigli di amministrazione e nei collegi sindacali (come previsto nella L. 120/2011 'Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati').
Il Programma è destinato inoltre a finanziare le spese relative alle attività della consigliera, le spese relative alle azioni in giudizio promosse e sostenute si sensi del D.Lgs. 198/2006 nonché le spese relative al pagamento di compensi per indennità, rimborsi e remunerazione dei permessi spettanti alle consigliere.

Risultati attesi

- effettivo sostegno alle politiche attive del lavoro sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità;
- attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro;

- rimozione delle situazioni di squilibrio di genere nella formazione professionale e nelle condizioni di lavoro;
- equa rappresentanza di genere anche nei vertici aziendali.

Programma: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

(Direzioni di riferimento: Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale)

Il contesto socio economico di riferimento è rappresentato, nella spesa regionale, dai fondi di cui al capitolo 203450 "Spese per la progettazione e la realizzazione del nuovo palazzo degli Uffici Regionali in Torino, ivi comprese quelle per la bonifica, l'urbanizzazione, le opere provvisionali e di messa in sicurezza e, in generale, la sistemazione dell'area".
L'attività di gestione è, in via generale per gli appalti, disciplinata dal Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.) e dal relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.R. 207/2010, nonché dal D.Lgs. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della L. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), dalla normativa tecnica in materia di costruzioni (opere strutturali, impianti, vigili del fuoco, superamento barriere architettoniche, etc.), e dalla normativa regionale in tema di amministrazione dei beni e attività contrattuale della Regione (L.R. 8/1984 'Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione')

La situazione economica nazionale ed internazionale impone l'adozione di misure atte al riequilibrio della finanza pubblica ed in particolare impone ad ogni ente pubblico di ridurre le spese correnti e più in generale il debito cui è esposto.
In tale quadro, la realizzazione di un'opera pubblica (il Palazzo unico della Regione Piemonte) con contestuale riqualificazione del contesto urbano adiacente, valorizzazione e dismissione dei beni immobili regionali, è orientata a conseguire risparmio sulle locazioni delle attuali sedi, razionalizzazione e riqualificazione dei costi del personale nell'ambito del complessivo processo di riqualificazione della spesa.

Normativa di riferimento: OO.PP., Urbanistica, normativa tecnica in materia di costruzioni (opere strutturali, impianti, vigili del fuoco, superamento barriere architettoniche, etc.), Bonifiche ambientali, Bonifiche belliche, Finanziaria per Leasing, L. 133/2008; L. 183/2011; D.G.R. 51-3239/2011; L.R. 5/2012, Codice Civile; L.R. 8/1984; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i; D.P.R. 207/2010; D.Lgs. 81/2008 e smi, D.Lgs. 150/2009; L. 183/2010; L. 111/2011; L.R. 16/2012; D.Lgs. 33/2013 e L. 190/2012.

Realizzazione del Palazzo e uffici della Regione Piemonte
L'area ove sta sorgendo il Palazzo, ubicata tra Via Nizza, il Lingotto Fiere, Via Passo Buole ed il sedime ferroviario, nota come "ex Fiat Avio", è una ex area industriale dismessa, fortemente compromessa dal punto di vista ambientale che, proprio in virtù della realizzazione del palazzo, sarà oggetto di un consistente recupero ambientale e da una profonda trasformazione urbanistica al fine della completa riqualificazione.
L'andamento del cantiere è accompagnato da adeguate iniziative di comunicazione attuate sia attraverso l'apposito sito web, sia con opere "verso il cittadino" con la realizzazione di punti di osservazione dell'andamento dei lavori, che hanno quotidianamente un buon riscontro vista l'affluenza costante di persone di ogni fascia di età e ceto sociale.
Analogamente, è stata data la disponibilità a visitare il cantiere ai ragazzi delle scuole, ai professionisti, etc.: tale occasione è stata ed è tuttora accolta da molte richieste di sopralluogo.

Oneri relativi ai beni mobili e all'allestimento degli uffici nel Palazzo Unico della Regione Piemonte
Allestimento degli uffici regionali con particolare attenzione al benessere del dipendente, al rispetto dell'ambiente, all'utilizzo di materiali innovativi per rispondere all'esigenza di operare in luoghi confortevoli, dove l'individuo e il suo benessere sono gli obiettivi principali.

Realizzazione delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval" (ZUT)
Si tratta delle opere di urbanizzazione infrastrutturali a servizio non solo del Palazzo Unico, ma dell'intera area denominata "Avio-Oval". interventi consistenti in opere viarie, realizzazione di rotatorie interrate e non, un nuovo sistema a T di viabilità interrata di accesso ai parcheggi, una nuova viabilità superficiale a servizio dell'area, le dorsali principali delle opere idrauliche a rete.
In data 17 luglio 2014 è stato sottoscritto il contratto.

Opere di modifica viabile (via Passo Buole / corso Caio Plinio / via Sette Comuni), realizzazione dell'attività integrativa di caratterizzazione della matrice suolo nel Comprensorio 5, propedeutica alla bonifica della matrice acqua e realizzazione del progetto operativo di bonifica della matrice suolo dei Comprensori 1B e 3".
Le opere si riferiscono a tre operazioni distinte:
1. via Passo Buole / corso Caio Plinio / via Sette Comuni: lavori inerenti la modifica viabile;

2. nel Comprensorio 5: a) intervento di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 dell'evidenza di cromo esavalente emersa dagli scavi puntuali del giugno 2012 (relazione tecnica Arpa Piemonte dell'agosto 2012); b) indagini propedeutiche alla predisposizione del progetto di bonifica della falda finalizzate alla ricerca di una possibile sorgente puntuale e/o diffusa di cromo esavalente;
3. nei Comprensori 3 e 1b: attuazione della fase 1 del Progetto Operativo di Bonifica.

Si sta per avviare il cantiere, con procedura di urgenza, limitatamente allo smaltimento dei cumuli di rifiuti connessi alle attività di bonifica precedenti all'acquisizione dell'area da parte della Regione. Tale intervento risponde alle reiterate sollecitazioni degli enti di controllo.

Internalizzazione
Con il duplice obiettivo di un risparmio economico e di una migliore qualità ed attenzione nello svolgimento delle prestazioni, tutte le figure professionali previste dalla normativa in materia di opere pubbliche (RUP, Progettisti, DL, DO, CSE) sono state scelte, a seguito di innovativa procedura di manifestazione di disponibilità a collaborare.

Risultati attesi
- lavori eseguiti nel tempo utile e con le risorse assegnate;
- trasloco dalle varie sedi nel Palazzo unico in modo organizzato e corretto;
- definizione del nuovo sistema di organizzazione del Palazzo Unico, con il processo di dematerializzazione in sperimentazione;
- promozione di apposite iniziative formative tendenti alla comunicazione e al coinvolgimento del personale rispetto alle innovazioni tecnologiche delle condizioni di lavoro connesse alla nuova sede;
- progressiva riduzione della spesa per canoni, oneri accessori e utenze varie derivanti dagli affitti passivi disdettabili, con conseguente risparmio dell'Ente stimato in circa 14 milioni € annui a regime;
- razionalizzazione della spesa per manutenzione del nuovo immobile regionale;
- dotazione ai dipendenti di una postazione di lavoro ergonomica ed ecocompatibile creando un ambiente di lavoro confortevole.

Programma: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Direzioni di riferimento 2014: *- Istruzione, formazione professionale e lavoro*
- Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Direzioni di riferimento 2015: *- Coesione sociale*
- Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

Contesto normativo di riferimento
- Reg. (CE) 1081/2006 recante disposizioni sul FSE 2007-2013 e s.m.i
- Reg. (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) 284/2009
- Reg. (CE) 1828/2006 che stabilisce le disposizioni sulle modalità di applicazione del Reg. (CE) 1083/2006
- D.P.R. 98/2012 che modifica il D.P.R. 196/2008 di esecuzione del Reg. (CE) 1083/2006 concernente disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e s.m.i.
- Reg. (CE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) 1083/2006.
- Reg. (CE) 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Reg. (CE) 1081/2006 del Consiglio Europeo
- POR FSE Ob. 2 "Competitività regionale e occupazione 2007-2013" approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5464 del 06/11/2007 - n. CCI:2007IT052PO011 e modificato con decisione C(2013)1672 del 15/03/2013 e decisione C(2014)3358 del 14/5/2014
- L.R. 63/1995 (Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale)
- L.R. 8/2003 (Disposizioni normative in materia di rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo-FSE)
- L.R. 34/2008 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro)

- D.G.R. 3-91/2014 di approvazione della proposta del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020.

La Direzione Istruzione Formazione Professionale Lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE sia per il periodo di programmazione 2007-2013 che per il nuovo periodo 2014-2020, è tenuta a verificare che i prodotti e servizi co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo siano forniti e che sia data effettiva esecuzione alle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni finanziate. Le disposizioni regolamentari sull'ammissibilità delle spese - Reg. (CE) 1828/2006 e Reg. (CE) 1303/2013 - specificano altresì che le menzionate verifiche devono consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, i prodotti e servizi siano forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali.
Per svolgere le suddette funzioni la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, al fine di ottemperare alle prescrizioni comunitarie in materia di gestione del Fondo Sociale Europeo, necessita di un servizio di controllo sia per le operazione finanziate con le risorse relative alla programmazione 2007/2013 sia per le operazioni che saranno finanziate nella programmazione 2014/2020.
L'obbiettivo del programma è quindi quello di acquisire il servizio di controllo in ufficio e in loco delle operazioni relative all'attuazione degli interventi in materia di formazione e lavoro finanziate dalla Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo sia per la conclusione del periodo di programmazione 2007/2013 che per l'avvio del nuovo periodo 2014-2020.
Il citato servizio di controllo si estende altresì all'attuazione del Piano Regionale relativo al PON Garanzia per i Giovani in applicazione dei Regg. (CE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 relativi al periodo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020.
Il programma ha anche l'obbiettivo di acquisire un servizio di consulenza contabile e/o fiscale funzionale all'attività di controllo sopra citata.

Risultati attesi

La Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro avrà a disposizione un servizio di controllo che riguarda, a seconda del caso, gli aspetti contabili, amministrativi e di attuazione degli interventi finanziati sia dalla Direzione stessa, in qualità di Autorità di gestione sia dalle province piemontesi in qualità di organismi intermedi, o, in esito all'eventuale prossimo riordino delle medesime, dalle Istituzioni che avranno titolo a svolgere le funzioni di gestione delle attività finanziate dalla Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro.
La frequenza e la portata delle verifiche sul posto sono proporzionali all'ammontare del sostegno pubblico a un'operazione e al livello di rischio individuato da tali verifiche e dagli audit effettuati dall'autorità di audit per il sistema di gestione e controllo nel suo complesso.

DIREZIONE GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Il contesto socio-economico di riferimento è caratterizzato dall'avviato progetto di "spending review", sotto la cui lente si trovano anche i costi connessi alle società partecipate ed ai relativi organi. Trattasi quindi di "sfoltire" il sistema costituito dalle stesse partecipate. Le norme di riferimento sono: la L. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), il D.L. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito con L. 135/2012 e il D.L. 90/2014 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari).
Trattasi di addivenire innanzitutto alla redazione di un nuovo piano di razionalizzazione delle società partecipate regionali, maggiormente rispondente, rispetto a quello già approvato dal Consiglio regionale, alle necessità emergenti dal contesto sopra delineato. Con particolare riferimento all'arco temporale pluriennale, lo "sfoltimento" del sistema delle società partecipate consentirà nel contempo una riduzione dei settori di intervento con conseguente accresciuta attenzione verso i settori ritenuto "strategici".

Risultati attesi

Recupero di risorse da reinvestire in ambiti ritenuti prioritari. Va osservato peraltro che da tempo il settore non assume provvedimenti di spesa per ricapitalizzazioni al di fuori degli obblighi di legge.

Programma: Organi istituzionali

Direzioni di riferimento 2014: Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
Direzioni di riferimento 2015: Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

La Regione Piemonte e il suo territorio sono caratterizzati l'una dall'immagine istituzionale e l'altro da un sistema di valori, di prodotti e di immagine che ne sottolineano l'identità, istituzionale e territoriale.

Tra i compiti istituzionali della Regione Piemonte vi è la promozione del proprio territorio, con la finalità di attrarre turisti e visitatori e quindi in ultima analisi di attrarre risorse economiche per favorire la crescita della comunità.
Per perseguire questo obiettivo, in stretta sinergia con le strutture regionali competenti per lo sviluppo di politiche turistiche e culturali, la comunicazione fornisce le strategie, elabora i contenuti e realizza gli strumenti più idonei per valorizzare il patrimonio delle eccellenze regionali in funzione dei target e dei paesi di riferimento, contribuendo a rafforzarne l'immagine e a brandizzare le proposte al fine di renderle competitive sui mercati di prossimità e su quelli internazionali.
L'espletamento dei compiti istituzionali della Direzione Comunicazione si riconduce all'ambito normativo della L. 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni), della L.R. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e successiva D.G.R. 2-9520/2008 che stabilisce le declaratorie della Direzione.

Le attività di sviluppo e valorizzazione del turismo come fattore di crescita economica non possono prescindere da una strategia di comunicazione in grado di definire, selezionare, "vestire" e promuovere il prodotto "Piemonte"
In Piemonte esiste una molteplicità e una diversificazione di prodotti che sono spesso qualitativamente riconosciuti singolarmente. Si tratta di una serie di eccellenze di cui il territorio dispone ma che se non vengono inserite in un contesto comunicativo fortemente identitario non contribuiscono a far percepire il Piemonte come una sistema integrato che sia in grado di rispondere ad una gamma di bisogni diversi.
La comunicazione permette di valorizzare una serie di prodotti di qualità come emanazione di un territorio in cui quella stessa qualità permea la vita creativa, del loisir, dell'imprenditorialità, della ricerca e dell'innovazione, del gusto e del patrimonio.
Da queste riflessioni nasce la volontà di costruire innanzitutto un processo di marketing territoriale con prospettiva internazionale che costruisca un marchio Piemonte fortemente connesso con tutte le realtà di eccellenza culturale, storica, architettonica, imprenditoriale, enogastronomiche, commerciali, turistiche, innovative del territorio.

Risultati attesi

Il sistema di comunicazione coordinata e la declinazione degli strumenti e dei canali di comunicazione per segmenti di pubblico contribuisce in maniera determinante al posizionamento del Piemonte da territorio a vocazione essenzialmente produttiva a regione capace di accogliere e stupire chi la visita con il fascino dei suoi paesaggi e delle sue meraviglie artistiche, dei suoi colori e dei suoi sapori, della sua cultura del buon vivere, di conseguenza all'attrazione dei flussi turistici e quindi alla ricaduta economica sul territorio.

Programma: politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione

Direzioni di riferimento: Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Il Settore audit svolge le attività di audit su processi e attività interne alla Regione e sul corretto utilizzo dei fondi comunitari secondo principi generali di revisione aziendale e sulla base di un campionamento statistico casuale. Inoltre, a seguito della L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) la Regione Piemonte, sulla base del nuovo sistema di controlli imposto e sulla base delle esperienze europee, ha applicato le tecniche dell'internal auditing in materia di lotta alla corruzione.

1. Attività di Audit interno: è riferita fondamentalmente all'adeguatezza ed efficacia del Sistema di Controllo Interno, che trova la sua disciplina nell'articolo 70 dello Statuto regionale, negli articoli 39 e 40 della L.R. 7/2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte), e negli articoli 41 e 42 del Regolamento regionale di contabilità 18/R/2001. La Regione Piemonte esercita i controlli interni, compreso il controllo di gestione, secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 286/1999 (Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59), nonché dalla L.R. 23/2008. Alla luce di tale contesto normativo la Regione Piemonte sta affrontando un importante percorso di cambiamento ed evoluzione nell'assetto organizzativo istituzionale.
Per gli anni 2015-2017 l'attività si articolerà nei seguenti punti programmatici:
- mappatura e rilevazione dei processi e delle attività in Regione Piemonte
- autovalutazione dei rischi su tutti i processi e attività regionali
- analisi dell'autovalutazione dei rischi
- elaborazione di un modello gestionale dei controlli di regolarità amministrativo-contabile di secondo livello

- diffusione della cultura dell'audit
- interventi urgenti di audit interno.

Relativamente al biennio 2015-2016 l'attività è disciplinata dal Piano di Audit Interno riferito al triennio 2014-2016 adottato con D.G.R. 1-6920/2013.

2. Attività di Audit sui fondi strutturali comunitari
- Programmazione 2007-2013: i regolamenti comunitari n. 1086 del 2006 e 1828 del 2006 statuiscono per le Regioni degli Stati membri l'impostazione di un sistema di controlli articolati su tre livelli. Il settore Audit esercita il secondo livello mediante l'utilizzo di una metodologia conforme agli standard internazionali.
- Programmazione comunitaria 2014-2020: il regolamento comunitario n. 1303 del 2013 imposta un sistema di controlli in analogia alla precedente programmazione e il settore Audit esercita un controllo di secondo livello sui fondi FSE, FESR, ALCOTRA Italia Francia, Italia Svizzera. PAR FSC.

I controlli del Settore Audit, relativamente all'utilizzo dei fondi strutturali comunitari, concernono la verifica dell'intero sistema di gestione e controllo dei suddetti fondi comunitari al fine di fornire alla Commissione europea ragionevoli garanzie circa la correttezza delle dichiarazioni di spesa ad essa presentate e la legittimità e regolarità delle transazioni collegate. L'esame è basato su audit di sistema e audit delle operazioni ed è effettuato conformemente alla strategia di tali programmi approvata dalla Commissione europea.

Per gli anni 2015-2017 l'attività si articolerà nei seguenti punti programmatici:

a) Chiusura controlli relativi alla Programmazione comunitaria 2007-2013:
  - anno 2015: svolgimento audit di sistema, campionamento, audit delle operazioni effettuati con riferimento alle spese certificate al 2014
  - anno 2016: svolgimento audit di sistema, campionamento, audit delle operazioni effettuati con riferimento alle spese certificate al 2015
  - anno 2016: chiusura di tutti i Rapporti e Pareri entro il 31/3/2017

b) Avvio controlli relativi alla Programmazione comunitaria 2014 -2020:
  - anno 2015: Redazione Strategia di audit, svolgimento audit di sistema nel periodo compreso fra 1 luglio 2014 e 30 giugno 2015.
  - anno 2016: svolgimento audit di sistema, campionamento, audit delle operazioni
  - anno 2017: svolgimento audit di sistema, campionamento, audit delle operazioni.

3. Supporto alla lotta alla corruzione: prevede la collaborazione con il Settore Trasparenza e anticorruzione, settore di staff alla Giunta regionale di recente costituzione, per l'individuazione delle attività a maggior rischio di corruttela mediante l'applicazione delle metodologie del risk management secondo le norme standard del Co.So. e quindi secondo una logica di prevenzione dei reati contro la PA Le principali attività si riferiscono alla:
- mappatura, rilevazione e classificazione dei processi e delle attività in Regione Piemonte
- autovalutazione dei rischi da parte responsabili dei processi e attività regionali, individuando le aree a rischio corruzione nelle quali ricadono i singoli procedimenti regionali censiti
- analisi e attribuzione di un punteggio all'autovalutazione dei rischi corruzione
- programmazione interventi urgenti.

Risultati attesi
- Attività di audit Interno: potenziamento del sistema dei controlli interni, definizione di procedure e strumenti al fine di garantire percorsi di sana gestione e di incremento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa regionale.
- Attività di audit sui fondi strutturali comunitari: ottenimento di ragionevoli garanzie circa la correttezza delle dichiarazioni di spesa e la legittimità e regolarità delle transazioni ad esse collegate
- Supporto alle attività in materia di lotta alla corruzione: sviluppare le azioni in materia di lotta alla corruzione con un approccio volto principalmente alla prevenzione secondo le classiche logiche, dal punto di vista tecnico amministrativo, dell'enterprise risk management (Erm).

Programma: Risorse umane

Direzioni di riferimento 2014: Risorse umane e patrimonio
Direzioni di riferimento 2015: Segretariato generale

Contesto normativo

I provvedimenti legislativi più significativi che hanno introdotto norme rivolte anche al personale delle regioni e che di cui occorre tener conto nella formulazione di programmi relativi alle risorse umane, oltre al D.Lgs.

165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), sono ad oggi il D.Lgs. 150/2009 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), il D.L. 78/2010 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), il D.L. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), il D.L. 101/2013 (Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni), il D.L. 16/2014 (Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonchè misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche), il D.L. 66/2014 (Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) e il D.L. 90/2014 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari).
Il quadro legislativo nazionale è in continua evoluzione anche riguardo agli assetti istituzionali, in primo luogo la L. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) con la riforma delle province il cui processo è in corso di attuazione potrà influire sui programmi funzionamento dell'ente nel caso di trasferimento o di riassegnazione di funzioni già delegate e del relativo personale alle regioni.
Nel quadro normativo si inseriscono inoltre gli specifici interventi legislativi regionali, quali la L.R. 23/2008 di organizzazione, la L.R. 7/2011 (Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale) in attuazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e adeguamento al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in materia di organizzazione e contenimento della spesa del personale) che ha recepito i principi del D.Lgs. 150/2009, le disposizioni relative al personale contenute nelle leggi regionali 25/2010 (Legge finanziaria per l'anno 2011), 5/2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012), 8/2013 (Legge finanziaria per l'anno 2013) e 17/2013 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2013).
Completano il contesto normativo di cui tener conto nella definizione di programmi relativi alle risorse umane le disposizioni dei contratti collettivi vigenti anche alla luce delle innovazioni apportate dal D.Lgs. 150/2009.

La perdurante situazione di crisi economica ha indotto il legislatore nazionale ad adottare, in questi ultimi anni, numerosi provvedimenti finalizzati al riassetto delle amministrazioni pubbliche, alla loro riorganizzazione, alla razionalizzazione delle strutture e alla riduzione dei costi, poiché il sistema produttivo e la crescita economica sono fortemente condizionati dai costi della pubblica amministrazione che creano ulteriori oneri diretti ed indiretti.
In tale contesto il lavoro pubblico è stato interessato da ripetuti interventi legislativi recanti misure di contenimento della spesa del personale, poiché questa rappresenta una delle voci più importanti della spesa corrente, e da testi di riforma complessiva del sistema organizzativo del lavoro nella pubblica amministrazione finalizzati all'attuazione di un sistema di definizione di obiettivi e di verifica della performance, ad una evoluzione dei sistemi di premialità che devono essere più rigorosi e connessi all'effettivo raggiungimento di risultati. Nel contempo gli stessi interventi legislativi hanno anche introdotto disposizioni per garantire il benessere organizzativo, quali elementi correlati ed imprescindibili di miglioramento dell'organizzazione del lavoro per favorire efficacia e produttività dell'azione amministrativa.

I programmi di sviluppo della politica del personale regionale devono necessariamente essere definiti e sviluppati tenendo conto della cornice normativa e della necessità di coinvolgimento delle risorse umane, quale elemento strategico nel processo di cambiamento, in specie nel triennio 2015-2017 che vedrà l'attivazione della nuova sede unica regionale.
Una riorganizzazione della macchina regionale finalizzata al recupero di efficienza deve essere supportata dalla riorganizzazione delle strutture regionali che consenta la più razionale allocazione delle risorse, il recupero di competitività e il contenimento dei costi. Viene attivata una nuova fase di organizzazione delle strutture organizzative iniziando dalla razionalizzazione delle strutture apicali dell'ente mediante la riduzione del loro numero complessivo e il conseguente accorpamento di materie omogenee. Nel modello regionale viene introdotta la figura del Segretario generale. Alla riorganizzazione delle direzioni regionali deve far seguito una revisione dei settori, per una completa revisione delle strutture stabili con l'obiettivo di eliminazione di duplicazione di funzioni e di maggior razionalizzazione e uniformità nella gestione di funzioni omogenee.
Viene realizzato il piano occupazionale pluriennale che si sviluppa nel triennio 2015/2017 su due linee. La prima concerne il completamento dei processi di stabilizzazione del personale precario, in armonia con le disposizioni legislative nazionali, consentendo l'acquisizione nell'ente di professionalità consolidate. La seconda prevede l'attuazione di procedure concorsuali pubbliche. La programmazione occupazionale

triennale dovrà essere aggiornata annualmente, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, della normativa assunzionale e delle compatibilità di bilancio, in funzione delle diverse esigenze organizzative necessarie all'attuazione dei programmi di attività dell'ente
In coerenza viene realizzato un costante monitoraggio del turn over per disporre dei necessari elementi previsionali e consentire un graduale ricambio generazionale che garantisca la funzionalità dell'ente.
Attraverso la formazione continua viene accompagnata la realizzazione dei processi riorganizzativi che riguardano l'ente e dei processi di innovazione che investono trasversalmente tutto il sistema della pubblica amministrazione. La formazione è, inoltre, strumento per la riqualificazione del personale e per l'accrescimento di competenze e professionalità.
Nell'attuale fase di passaggio alla sede unica regionale viene realizzato un costante percorso di informazione e aggiornamento del personale, di promozione di apposite iniziative informative rispetto alle innovazioni tecnologiche delle condizioni di lavoro connesse alla nuova sede, di coinvolgimento del personale per la diffusione di comportamenti "virtuosi" nell'utilizzo delle risorse strumentali, definizione di iniziative pluriennali, in sinergia con i soggetti di garanzia (Comitato unico di Garanzia, rappresentanze sindacali), per realizzare condizioni di benessere organizzativo nella nuova sede.

Risultati attesi

I principali risultati attesi sono i seguenti:
- maggior omogeneità e riduzione di frammentazione di funzioni nell'azione amministrativa, attraverso la razionalizzazione delle strutture;
- eliminazione di duplicazione di attività, comprese le attività strumentali necessarie al funzionamento delle singole strutture;
- semplificazione delle procedure;
- contenimento dei costi di funzionamento e di personale;
- aggiornamento costante della programmazione di acquisizione delle professionalità necessarie all'attuazione dei programmi dell'ente, attraverso l'aggiornamento della programmazione assunzionale, la riqualificazione delle risorse umane presenti e razionalizzazione nell'utilizzo delle stesse, il monitoraggio del turn over;
- accrescimento del livello di formazione;
- accompagnamento all'attivazione della sede unica regionale.

Programma: Statistica e sistemi informativi

Direzioni di riferimento 2014: Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile
Direzioni di riferimento 2015: Segretariato generale

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICTs) sono una risorsa irrinunciabile per l'innovazione, la trasparenza, la tempestività della risposta, ed in generale, per garantire il funzionamento dell'Ente.
In base all'articolo 12 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005, infatti, "le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione, nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per la garanzia dei diritti dei cittadini e delle imprese …"di cui all'art. 3 del codice.
In particolare, si parla, in questo ambito, dei servizi ICT erogati in continuità (servizi infrastrutturali quali data center, servizi di rete e servizi di assistenza alle postazioni di lavoro, assistenza e manutenzione applicativa) la cui interruzione potrebbe pregiudicare lo svolgimento delle pubbliche funzioni dell'Ente, da cui conseguirebbe un danno per la collettività ed un mancato rispetto di molti obblighi di legge.
Il CAD è stato più volte emendato attraverso norme volte a potenziare gli obblighi delle pubbliche amministrazioni in materia di dematerializzazione di processi e procedure.
Da ultimo, il D.L. 90/2014 (cd. decreto PA), si pronuncia in particolare sulle istanze on line, prevedendo che entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, le PA debbano approvare un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).
La disponibilità finanziaria relativa alla spesa ICT ha subito, dopo una costante crescita, un netto ridimensionamento a partire dal 2008, per arrivare al 2013 ad un livello di spesa inferiore del 73% rispetto a quella raggiunta nel 2004 e del 57% rispetto a quella del 2007. La situazione è stata in parte determinata dal progressivo ridursi dei fondi per gli investimenti fino al loro completo azzeramento a partire dal 2010.
In applicazione delle azioni di spending review condotte nel corso del 2013, si è agito in particolare:

- sull'assistenza alle postazioni di lavoro, con una drastica riduzione del numero di postazioni assistite (840 Posti di Lavoro tolte dall'assistenza);
- sull'assistenza e manutenzione del parco applicativi regionali operando una significativa riduzione del perimetro attraverso:
  - cessazione del servizio how to use nell'ambito dell'assistenza applicativa (risparmio di circa 700.000 € annui);
  - dismissione di circa 60 applicativi in seguito ad analisi effettuata in collaborazione con le direzioni regionali (risparmio stimato di circa 1 milione € annui). Ulteriori dismissioni avverranno sulla base di un piano pluriennale concordato.

Il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI) costituito dalla Regione Piemonte con l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino con L.R. 48/1975, è un consorzio avente personalità giuridica di diritto pubblico che svolge attività strumentali alle funzioni della Regione e annovera tra i propri fini istituzionali la progettazione, lo sviluppo e la gestione del Sistema Informativo Regionale (SIRe) nonché dei sistemi informativi degli altri enti consorziati (articolo 3 della L.R. 48/1975 e articoli 3 e 4 dello Statuto del CSI). L'articolo 4, primo comma, della L.R. 13/1978 (Definizione dei rapporti tra Regione e Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione) demanda al CSI quest'ultimo la progettazione, lo sviluppo e la gestione di un organico sistema informativo regionale.
Il Settore regionale Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione della Direzione Innovazione, Ricerca e Università riveste, in questo quadro, un ruolo di programmazione, governo e coordinamento nell'ambito del SIRe.
I rapporti tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte sono regolati dalla Convenzione approvata con D.G.R. 15-1421/2011, rep. n. 16008 del 2 marzo 2011, prorogata al 31 dicembre 2014.
Per quanto riguarda l'infrastruttura di rete geografica RUPAR la Regione Piemonte si è collegata all'"Accordo quadro per servizio di connettività dati e fonia per i soggetti di cui all'art. 3 L.R. 19/2007" sottoscritto il 24 gennaio 2011 da SCR Piemonte e la Soc. Fastweb SpA.
Con procedura ad evidenza pubblica è stata appaltata alla Soc. Telecom SpA l'attività di adeguamento della rete locale alla tecnologia VoIP e di implementazione del nuovo sistema di telefonia digitale così come previsto all'articolo 78, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005. Attraverso la stessa gara è stato definito un listino di riferimento per tutte le attività di implementazioni delle reti locali che si rendano necessarie per servire le esigenze organizzative dell'Ente.

Il SIRe è stato individuato quale strumento per perseguire gli scopi istituzionali, in particolare:
- supportare l'azione legislativa, regolamentare e amministrativa della Regione Piemonte e degli enti pubblici regionali;
- favorire la collaborazione istituzionale e il metodo di programmazione;
- sostenere il processo di modernizzazione e semplificazione della pubblica amministrazione;
- realizzare un sistema informativo regionale integrato al fine di garantire la valorizzazione del patrimonio informativo dell'insieme degli enti regionali, assicurandone unitarietà, completezza e integrità.

Tali caratteri del SIRe saranno rafforzati nell'ambito degli interventi previsti dall'Agenda digitale Piemonte, per consentire ad imprese, cittadini e pubbliche amministrazioni di fruire di maggiori e più efficaci servizi telematici. Inoltre il SIRe sarà sempre più uno strumento di supporto alle decisioni dell'Amministrazione regionale.
Pertanto sono previsti interventi che mirano a garantire:
- l'ordinaria manutenzione e gestione del SIRe attraverso l'erogazione dei servizi standard previsti nell'ambito della Convenzione con il CSI Piemonte;
- la manutenzione evolutiva dei sistemi applicativi in uso in termini di adeguamento tecnologico e la loro evoluzione in ottemperanza a nuovi obblighi di legge (es. trasparenza, armonizzazione bilanci, fatturazione elettronica, dematerializzazione, etc).

Come segnalato nella premessa normativa, il compito del SIRe non potrà limitarsi alla manutenzione, ancorché evolutiva dell'esistente. In particolare, in attuazione delle disposizioni della L. 221/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese) e del D.L. 90/2014, sono previste azioni radicali per la diffusione dei servizi on line della PA e la sua modernizzazione, per le quali è necessario prevedere le relative spese.
La rete, nella visione complessiva di rete locale e geografica, è l'infrastruttura abilitante alla fruizione dei servizi di cui sopra. L'avvio dei servizi previsti in Sistema Pubblico di Connettività (SPC) e l'inserimento della rete VoIP della Regione Piemonte nello stesso comporterà un notevole risparmio in termini di traffico interente oltre che di necessità di linee pubbliche asservite al sistema.

Il parco delle postazioni di lavoro dei dipendenti regionali è sostanzialmente obsoleto. Circa il 90% dell'HW attualmente in uso è stato acquistato prima del 2006. Si stanno valutando le possibili soluzioni a tale situazione, tenendo conto delle più recenti soluzioni tecnologiche come anche dei mutamenti organizzativi; in particolare occorre avere una precisa contezza delle decisioni di carattere organizzativo in ordine alla dematerializzazione degli uffici in previsione del trasferimento al Palazzo unico regionale. In ogni caso devono essere tenuti in conto i necessari costi per un radicale rinnovamento del parco HW.
A partire dall'1° agosto 2012 è confluita nel settore la competenza relativa allo sviluppo del sistema di gestione documentale integrato dell'Ente, in un'ottica di governo dei processi di dematerializzazione dei procedimenti e dei flussi documentali e di creazione di un archivio integrato della documentazione cartacea ed elettronica a salvaguardia della memoria storica dell'Ente. Ciò implica, oltre alla parte di dematerializzazione di cui già si è detto, la razionalizzazione, la selezione e l'ordinamento degli archivi cartacei, anche in vista del loro trasferimento presso il Palazzo unico regionale.

Risultati attesi

- Una corretta ed efficace gestione del SIRe è garanzia del mantenimento e del rafforzamento del patrimonio informativo regionale.
- Gestire al meglio le informazioni, che costituiscono il valore aggiunto per offrire migliori servizi alla comunità.
- Disporre di un'infrastruttura di rete moderna, collegata al SPC e un parco macchine in efficienza, tutti fattori abilitanti al raggiungimento di qualsiasi obiettivo in materia ICT, considerando che il SIRe ha assunto con gli anni una valenza non solo interna alla gestione dei processi dell'ente, ma anche di innovazione nei confronti dei cittadini, delle imprese e delle amministrazioni pubbliche, qualificando la domanda pubblica affinché questa possa spingere le imprese piemontesi ad elevare l'offerta di prodotti e servizi.

Programma: Ufficio tecnico

Direzioni di riferimento: Agricoltura

Sistemi informativi

1. Utilizzo dei Centri di Assistenza Agricola ai quali è affidata la tenuta e l'aggiornamento dei fascicoli delle aziende agricole; tali soggetti che operano sulla base di specifiche convenzioni concluse con la Regione, affiancano e supportano gli agricoltori nel rapporto con la Pubblica amministrazione, attuando concretamente il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale.
2. Implementazione del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP), nodo regionale del Sistema Informativo Agricolo nazionale (SIAN) con il CSI Piemonte ed il coinvolgimento della Cabina di regia interna di cui fanno parte la Regione, l'ARPEA ed il CSI, per:
   a) migliorare la comunicazione con gli utenti finali;
   b) migliorare il collegamento tra i Sistemi territoriali nazionali ed il sistema Geografico regionale;
   c) predisporre il SIAP alla nuova fase di programmazione (nuova Politica Agricola Comune).
3. Attivazione del CONAGRI inerente il database dei controlli a vario titolo effettuati sulle aziende agricole.
4. Realizzazione ed aggiornamento del Sistema Irriguo della Bonifica e Irrigazione (SIBI), in collaborazione con la Direzione Ambiente e il CSI.

Altri servizi generali

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA): l'ente, istituito ormai dal 2002, privilegia l'immediato rapporto con gli agricoltori che, altrimenti, dovrebbero rapportarsi con AGEA. Nell'ambito della scelta di rafforzare tale diretto legame si collocano i progetti di cui è stata incaricata l'Agenzia e che riguardano: lo snellimento del sistema di validazione del fascicolo aziendale, l'informatizzazione del piano dei controlli, il processo di dematerializzazione, l'evoluzione del relativo Ufficio relazioni con il pubblico e l'attivazione di uno specifico numero verde a disposizione degli agricoltori, l'utilizzo dei Centri di Assistenza Agricola ai quali è affidata la tenuta e l'aggiornamento dei fascicoli delle aziende agricole; tali soggetti affiancano e supportano gli agricoltori nel rapporto con la pubblica amministrazione, di fatto si viene ad attuare concretamente la sussidiarietà orizzontale.

Risultati attesi

- prevedere strumenti di supporto agli agricoltori nel loro rapporto con la pubblica amministrazione;
- semplificare gli adempimenti amministrativi, avviando il processo di dematerializzazione attraverso l'introduzione della gestione documentale e della firma digitale;
- sviluppare sistemi di accesso alle informazioni orientate all'utente finale e funzioni atte a migliorare le comunicazione con lo stesso;

- garantire la trasparenza ed il controllo dell'azione amministrativa anche attraverso la revisione dei sistemi di gestione delle pratiche in attuazione della nuova PAC;
- realizzare uno strumento di controllo degli enti delegati in vista dell'esternalizzazione di funzioni di istruttoria e collaudo delle pratiche;
- sviluppare in Piemonte un Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) dell'erogazione degli aiuti in agricoltura con il consolidamento della base geografica di riferimento attraverso la stabilizzazione dei dati di superficie derivanti dalla fotointerpretazione;
- migliorare le performance di pagamento agli agricoltori;
- individuare e promuovere modalità di snellimento procedimentale volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi in agricoltura;
- assicurare l'esercizio unitario dell'attività ispettiva nei confronti delle imprese agricole;
- sviluppare in Piemonte un sistema geodatabase che raccoglie informazioni alfanumeriche e geografiche relative ai consorzi irrigui piemontesi., aperto alla consultazione dell'utenza esterna.

REGIONE PIEMONTE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE 2015–2017

ALLEGATO B

LO STATO DI AVANZAMENTO DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA 2007-2013

Il termine Politica Regionale Unitaria (PRU) viene utilizzato per indicare il prodotto della convergenza tra politica di coesione europea e nazionale. La politica di coesione europea - che rappresenta un terzo del bilancio comunitario - è stata riconosciuta, a partire dai precedenti periodi di programmazione dei fondi strutturali europei, come lo strumento primario per contribuire all'attuazione della strategia di crescita e occupazione, fondata da una parte su un rinnovato sistema di obiettivi e dall'altra su un maggiore raccordo organico tra gli indirizzi europei, le strategie nazionali degli Stati membri e le strategie di sviluppo delle singole Regioni.

In altri termini la PRU costituisce lo "spazio di policy" entro il quale fondi europei e nazionali dovrebbero integrarsi operativamente, contribuendo a perseguire comuni obiettivi di coesione e sviluppo. La PRU è volta a garantire che gli obiettivi di competitività siano raggiunti da tutti i territori regionali, con particolare riferimento a quelli che presentano squilibri di tipo economico-sociale e viene finanziata attraverso risorse aggiuntive comunitarie e risorse nazionali.

Il Regolamento generale sulla politica di coesione comunitaria per il periodo 2007-2013 ha previsto la definizione di un approccio programmatico strategico da parte degli Stati membri, che sono stati tenuti a presentare all'Unione Europea un Quadro Strategico Nazionale (QSN), che indicasse le linee di indirizzo per le risorse comunitarie in forte coordinamento con le politiche nazionali.

Il QSN italiano 2007-2013 ha confermato la volontà di unificare e coordinare la politica comunitaria e quella nazionale, anche a livello regionale, e con questo obiettivo ha previsto che le regioni predisponessero un documento strategico unitario per la politica di sviluppo gestita con risorse comunitarie e risorse nazionali FAS.

In Piemonte tale percorso programmatico ha portato all'approvazione nel 2008 del Documento Unitario di Programmazione (DUP), nel quale si evidenzia la coerenza dello schema strategico definito dalla Regione Piemonte nei confronti delle strategie nazionali e la relativa corrispondenza tra gli assi strategici regionali e le dieci priorità del QSN; in questo modo si è realizzato un unicum funzionale della politica di coesione comunitaria, orientando le risorse a disposizione della Regione Piemonte in poche direzioni, selezionate strategicamente, attraverso la compenetrazione della programmazione ordinaria e della programmazione negoziata insieme alla programmazione economica e alla politica territoriale per il perseguimento efficace delle strategie di sviluppo a livello regionale.

La programmazione operativa

Come detto la politica di sviluppo socio-economico regionale è in misura significativa basata sull'integrazione delle risorse economiche provenienti da fondi europei - Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - integrati da risorse statali e regionali, e da fondi nazionali dedicati attraverso il Fondi Sviluppo e Coesione (FSC, già Fondo Aree Sottoutilizzate - FAS). I tre programmi secondo le previsioni del QSN 2007-2013 oltre ad operare in maniera integrata, devono raccordarsi sulle materie di comune intervento con il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (PSR/FEASR).

Gli strumenti attuativi sono costituiti dai programmi operativi regionali (POR) per i fondi europei e dal programma di attuazione regionale (PAR) per il FAS/FSC, documenti che avrebbero dovuto abbracciare un identico orizzonte temporale di sette anni (2007-2013). Come verrà descritto più avanti, le vicende del FAS/FSC hanno in parte modificato questo quadro, provocando una sovrapposizione tra la programmazione attuale e il prossimo ciclo di programmazione europea 2014-2020.

Dopo le ultime modifiche al PAR FAS/FSC, in Piemonte le risorse complessivamente programmate sui quattro programmi ammontano a poco meno di 4 miliardi €. Di queste parte provengono dalla UE, parte dallo Stato e parte dal cofinanziamento della Regione (vedi tabella B.1). Il PAR FSC integra queste risorse anche con 137 milioni € provenienti da altre fonti.

Il 2013 ha visto i tre programmi operativi avvicinarsi alla loro scadenza naturale e le risorse ancora non impegnate sono ormai molto limitate. Nel corso del 2014 sono stati approvati i nuovi programmi 2014-2020, che consentono di spostare in avanti l'orizzonte della programmazione, che attualmente non permette di fare previsioni sulla spesa nei prossimi anni.

Tabella B.1 - Risorse complessivamente programmate sui programmi FSE, FESR, PSR, FSC (2007-2013, €)

Programma operativo	UE	Stato	Regione	altro	totale
FSE	394.622.239	465.033.574	141.444.458	-	1.001.100.271
FESR	426.119.322	500.645.332	150.193.600	-	1.076.958.254
PSR*	442.019.000	439.358.575	92.710.415	-	974.087.990
FAS/FSC**	-	567.636.430	80.000.000	137.445.533	785.081.963

* Le risorse stanziate sono variate in quanto sono stati stornati gli aiuti per il sisma
** I dati FSC sono aggiornati al Comitato di Pilotaggio del Fondo del 11.07.2013

Il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo

Al 31 dicembre 2013, gli impegni e la spesa relativi al POR FSE Ob. CRO 2007-2013 ammontavano rispettivamente a 985 e a 749 milioni €.

Tabella B.2 - Risorse programmate, impegnate e pagate del POR FSE per assi al 31/12/2013 (€)

asse	programmazione totale	impegni	pagamenti
Asse 1 - Adattabilità	251.963.112	250.079.689	192.342.426
Asse 2 - Occupabilità	262.041.635	245.189.454	185.498.361
Asse 3 - Inclusione sociale	80.628.197	147.326.573	114.953.393
Asse 4 - Capitale umano	342.669.830	300.686.906	231.868.203
Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità	23.753.486	4.212.522	598.473
Asse 6 - Assistenza tecnica	40.044.011	37.101.214	24.161.275
totale	**1.001.100.271**	**984.596.357**	**749.422.131**

Assumendo come prospettiva d'analisi le priorità del QSN, e guardando alle attività per le quali le risorse sono state impegnate e spese, al 31/12/2013, gli impegni e la spesa relativi al POR FSE Ob. CRO 2007-2013 della Regione sono risultati prevalentemente concentrati sulla Priorità 1 "Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane" del QSN: il 65% del totale degli impegni e il 64% del totale della spesa. In particolare, gli interventi realizzati sulla Priorità 1 hanno coperto un'ampia gamma di *obiettivi specifici* del QSN e si sono rivolti principalmente a: accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale (17% del totale degli impegni); garantire l'accessibilità a opportunità formative, certificate, per le competenze chiave e la cittadinanza attiva (14% del totale degli impegni); accrescere l'utilizzo di percorsi integrati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo (25% del totale degli impegni).

Un'altra quota cospicua di impegni e spesa sono stati allocati sulla priorità 7 del QSN "Competitività dei sistemi produttivi ed occupazione": il 24% del totale degli impegni e il 25% del totale della spesa sostenuta, concentrati prevalentemente sull'obbiettivo specifico 7.3.2 - Migliorare la qualità del lavoro e sostenere la mobilità geografica e professionale.

Infine, la Regione Piemonte, nel solco di una tradizione ormai consolidata di presa in carico delle esigenze espresse dai lavoratori a maggiore rischio di esclusione, ha altresì destinato una quota significativa delle risorse FSE alla promozione e realizzazione di progetti connessi alla Priorità 4 del QSN "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale", che registrava al alla fine del 2013 una quota di impegni e spesa pari, rispettivamente, al10% e all' 11% del totale. Considerevoli risorse sono a tale riguardo state impegnate per l'attivazione di interventi, prevalentemente di tipo formativo, finalizzati all'inserimento e reinserimento sul mercato del lavoro di disabili, detenuti ed ex detenuti, giovani a rischio e immigrati.

Tabella B.3 - Risorse impegnate e pagate del POR FSE, rispetto a priorità QSN al 31/12/2013 (€)

priorità QSN	obiettivi specifici QSN	impegni	spesa	impegni totali per priorità QSN	spesa totale per priorità QSN
1. Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	1.1.1 Migliorare la qualità dell'offerta di istruzione-formazione, i risultati dell'apprendimento e agevolare la riconoscibilità delle competenze acquisite	10.137.479	8.406.096	644.363.747	482.228.986
	1.2.1 Accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale	166.746.431	128.793.807		
	1.2.2 Innalzare i livelli medi dell'apprendimento, promuovere le eccellenze e garantire un livello minimo di competenze per tutti	10.956.688	7.622.996		
	1.3.1 Garantire l'accessibilità a opportunità formative, certificate, per le competenze chiave e la cittadinanza attiva	133.401.914	107.461.913		
	1.3.2 Sostenere la costruzione di un sistema nazionale di formazione superiore per aumentare la competitività	37.399.104	21.594.446		
	1.3.3 Accrescere l'utilizzo di percorsi integrati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo	249.596.678	177.954.078		
	1.4.2 Indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno della capacità di adattamento dei lavoratori	36.125.453	30.395.650		
4. Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	4.1.1 Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione	102.675.127	83.475.225	102.675.127	83.475.225
7. Competitività dei sistemi produttivi ed occupazione	7.1.1 Aumentare la capacità delle Istituzioni locali quale condizione per l'efficacia di progetti locali e di area vasta e della governance del territorio	54.031.372	40.465.284	237.557.483	183.717.920
	7.1.2 Qualificare il partenariato socio-economico e rafforzarne il ruolo nello sviluppo locale	797.221	392.214		
	7.2.1 Migliorare l'efficacia dei servizi alle imprese	33.043.525	27.897.566		
	7.3.2 Migliorare la qualità del lavoro e sostenere la mobilità geografica e professionale	149.685.365	114.962.856		
totale		**984.596.357**	**749.422.131**	**984.596.357**	**749.422.131**

Mentre la previsione di impegno per il 2014 stimata dall'Autorità di Gestione del POR è pari a 82.500.000 €.

Il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Al 31 dicembre 2013 gli impegni giuridicamente vincolanti conseguiti dal POR FESR Piemonte rispetto alle Priorità QSN corrispondono a circa 950 milioni € (+30% rispetto al 2012). Parallelamente, i pagamenti ammessi sono pari a circa 685 milioni € (+28% rispetto al 2012). Dal punto di vista fisico, invece, i progetti finanziati sono 4.445.281 progetti in più rispetto allo stesso periodo del 2012.

Le priorità QSN interessate dal POR FESR sono le seguenti:

- Priorità n. 2: "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività"
  I progetti finanziati sono 3.844. Gli impegni giuridicamente vincolanti corrispondono a 549 milioni €, pari al 58% del totale, e i pagamenti ammessi sono pari a 407 milioni €, ovvero il 59% dei pagamenti ammessi complessivi. Entrando nel dettaglio della Priorità in questione, che si esplica nell'ambito dell'Asse I "Innovazione e transizione produttiva", è possibile constatare che i 4 obiettivi operativi perseguiti hanno avuto un trend finanziario più che positivo. L'obiettivo operativo I.1, destinato a "promuovere l'innovazione attraverso il rafforzamento dei processi di conoscenza tecnologica, la diffusione e la realizzazione di investimenti di natura innovativa favorendo la cooperazione tra Università, Centri di ricerca e imprese" ha visto l'ammissione a finanziamento di 3.470 progetti di RSI con impegni pari a circa 404 milioni € (+23% rispetto al 2012) e pagamenti pari a poco più di 264 milioni € (+26% rispetto al 2012). A questi dati si sommano quelli riguardanti gli obiettivi operativi I.3, volto a "sostenere e rafforzare l'offerta di servizi informatici e il loro migliore utilizzo da parte delle PMI finalizzato all'efficienza nei metodi di produzione e di organizzazione delle funzioni aziendali", I.4 dedicato al sostegno e al miglioramento della "capacità di accesso al credito delle PMI, per promuovere gli investimenti per l'innovazione, la transizione produttiva e la crescita sostenibile del sistema produttivo piemontese" e I.2 funzionale alla promozione di processi di innovazione finalizzati all'introduzione di tecnologie pulite nell'ambito del sistema produttivo delle PMI e delle istituzioni: complessivamente i progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dei 3 obiettivi operativi sono 374, per impegni giuridicamente vincolanti pari a 145 milioni € (+30% rispetto al 2012) e pagamenti ammessi di circa 142 milioni € (+32% rispetto al 2012).
- Priorità n. 3: "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali per lo sviluppo"
  Mira alla promozione di un'ecosostenibilità di lungo termine della crescita economica e di un utilizzo maggiormente efficiente delle risorse naturali. Pertanto alla fine del 2013 i progetti ammessi a finanziamento sono 521. Gli impegni giuridicamente vincolanti sono pari a 227 milioni € (+32% rispetto al 2012) e i pagamenti ammessi corrispondono a circa 176 milioni € (+21% rispetto al 2012). Più in dettaglio: i progetti destinati a favorire l'efficienza energetica e la riduzione dei consumi nell'ambito del patrimonio degli enti territoriali sono pari a 125, gli impegni si attestano a circa 74 milioni € e i pagamenti ammessi a circa 28 Meuro. Il trend di queste misure è stato di continua ascesa: nello stesso periodo del 2012 i progetti ammessi a finanziamento erano 93 e gli impegni e i pagamenti corrispondevano rispettivamente a 24 milioni € e 9,5 milioni €. Relativamente ai progetti a sostegno dello sfruttamento di energia da fonti rinnovabile e di efficienza energetica nell'ambito degli insediamenti produttivi, essi sono pari a 368, gli impegni corrispondono a 136 milioni € (+15% rispetto al 2012) e i pagamenti ammessi superano di poco i 131 milioni € (+13% rispetto al 2012). Infine i progetti dedicati ai beni strumentali volti a favorire l'efficienza energetica e lo sfruttamento di energia da fonti rinnovabili, dei quali ne sono finanziati 28 e gli impegni e i pagamenti sono pari a circa 17 milioni €.
- Priorità n. 5: "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo"
  Al 31 dicembre 2013 i progetti ammessi a finanziamento allo scopo di promuovere e rafforzare sinergie potenziali tra valorizzazione dell'ambiente e dei beni naturali e crescita del sistema produttivo sono 42, gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dai beneficiari delle misure sono circa 115 milioni € (+23% rispetto al 2012) e i pagamenti ammessi si attestano a circa 85 milioni € (+33% rispetto al 2012).
- Priorità n. 8: "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani"
  rispetto alla fine del 2012 tale priorità, destinata alla riqualificazione urbana in un'ottica di sviluppo sostenibile, è cresciuta in maniera esponenziale sia dal punto di vista dei progetti ammessi a finanziamento, sia dal punto di vista finanziario. Alla fine del 2013, infatti, i progetti ammessi sono 38 (contro i 3 dello scorso anno), gli impegni giuridicamente vincolanti corrispondono a circa 59 milioni € (+79% rispetto al 2012) e i pagamenti dei beneficiari raggiungono i 18 milioni € (+60% rispetto al 2012). Tale incremento è giustificato dall'implementazione dei progetti ricadenti nell'ambito delle Attività dedicate sia alla riqualificazione delle aree dismesse, sia alla riqualificazione delle aree degradate.

Tabella B.4 - Impegni e pagamenti del FESR rispetto alle priorità QSN al 31/12/2013 (€)

Priorità QSN	numero progetti	impegni giuridicamente vincolanti	pagamenti ammessi
(2) Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	3.844	548.783.979	406.738.071
(3) Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali per lo sviluppo	521	227.183.287	175.909.318
(5) Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo	42	115.397.814	84.649.456
(8) Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani	38	58.751.284	17.596.857
totale	**4.445**	**950.116.363**	**684.893.702**

Il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR)

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è il principale strumento strategico di pianificazione e intervento per tutti i settori e le attività produttive del mondo rurale piemontese. Il sistema di programmazione nel quale il PSR si inserisce fa capo al FEASR ed ha previsto l'elaborazione di Orientamenti strategici comunitari, di un successivo Piano strategico nazionale, per poi arrivare alla definizione sul livello territoriale regionale del Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

Il PSR, permettendo una politica di sviluppo di lungo periodo, incentiva l'agricoltura, attraverso un insieme coerente di assi, misure ed azioni, a essere competitiva e ambientalmente sostenibile, così da garantire la conservazione delle risorse agricole e del territorio regionale per le generazioni future.

Tabella B.5 - Risorse programmate, impegnate e pagate del PSR per assi al 31/12/2013 (€)

Asse	programmazione totale	impegni*	pagamenti	residuo da impegnare
Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	405.674.357	379.314.030	265.577.762	26.360.327
Asse 2 - Miglioramento dell'Ambiente e dello spazio rurale	408.964.967	320.385.606	318.870.269	88.579.361
Asse 3 - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale	81.753.184	80.606.728	35.384.782	1.146.456
Asse 4 - Attuazione dell'approccio Leader	52.768.675	46.272.332	13.807.929	6.496.343
Assistenza Tecnica	24.926.810	24.127.430	17.169.117	799.380
totale	**974.087.993**	**850.706.126**	**650.809.859**	**123.381.867**

* Per impegni si intende l'importo ammesso a finanziamento da parte della Regione Piemonte

Al 31 dicembre 2013, l'importo ammesso a finanziamento (impegni) ammonta a oltre 850 milioni €, pari all'87% del totale della spesa pubblica programmata sul periodo 2007-2013, mentre il totale dei pagamenti si attesta a intorno ai 650 milioni €, pari al 67% del totale della spesa programmata. Durante il corso del 2013, gli assi 3 e 4 hanno subito una netta accelerazione sugli impegni, andando ad allinearsi al livello di avanzamento finanziario degli altri assi e misure. In particolare la quota di risorse impegnate sul programmato risulta la seguente:

asse 1: 94%	asse 2: 78%	asse 3: 99%	asse 4: 88%

mentre le previsioni di impegno del PSR 2007-2013 stimate dall'autorità di gestione per il 2014 ammontano a circa 123 milioni €.

Il Programma Attuativo Regionale del Fondo nazionale di Sviluppo e Coesione

Il Fondo nazionale Sviluppo e Coesione, ex Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS), così ridenominato a seguito delle disposizioni del D.Lgs. 88/2011 (Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42), rappresenta lo strumento attraverso il quale viene conferita unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra le aree del Paese.

Le risorse del Fondo per il periodo di programmazione 2007-2013 sono state stanziate dall'articolo 1, comma 863, della L. 296/2006 (Legge finanziaria per il 2007). A seguito delle disposizioni Quadro Strategico Nazionale per la politica di coesione 2007-2013 (delibera 174/2006), il CIPE, in data 21 Dicembre 2007, ha approvato la delibera n. 166 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013" definendo le procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie per l'attuazione del fondo.

Le disposizioni della delibera CIPE 166/2007 hanno subito nel corso del tempo modifiche sostanziali che hanno inciso notevolmente sul Programma Attuativo Regionale, sia dal punto di vista procedurale sia finanziario. Il PAR FSC 2007-2013 è stato definito nel rispetto delle disposizioni della delibera CIPE 166/2007, che assegnava al Piemonte una quota di risorse di 889.255.000 €, pari al 16,04% delle risorse previste per i Programmi di interesse strategico regionale del Centro-Nord.

Così come previsto con D.G.R. 10-9736/2008, la Regione Piemonte ha adottato il PAR FSC 2007- 2013 per un valore complessivo di 1 miliardo €, di cui 889.255.000 a carico del FSC e 110.745.000 di cofinanziamento regionale. Tale adozione è intervenuta anche tenendo conto di strategie e obiettivi indicati sia nei vigenti programmi operativi regionali cofinanziati dai fondi strutturali, sia nei documenti programmatici regionali di settore laddove coerenti con gli ambiti di intervento previsti nel PAR.

Nel corso del 2009, in attuazione della L. 28/2009, la delibera CIPE 1/2009 ha aggiornato la dotazione FSC a 883.358.000 €, lasciando inalterato il valore del Programma mediante un rinvio dell'impegno contabile decurtato 55.897.000 € al verificarsi della sussistenza di maggiori risorse destinate al FSC a partire dal 2011 "… in un quadro di finanza pubblica più favorevole, ovvero alla disponibilità di risorse già programmate e non utilizzate" (delibera n. 1/2009 - punto 2.10).

Successivamente, vista la delibera CIPE 1/2011 che ha previsto una diversa assegnazione FSC per le Regioni, la Regione Piemonte, con D.G.R. 10-1998/2011, ha allineato il piano finanziario alle disposizioni per Asse e per Linea di azione, lasciando inalterato il suo valore originale. Nel marzo 2012, alla luce delle modifiche successivamente adottate dal CIPE, riguardanti la riprogrammazione delle risorse FSC 2007-2013, a causa del mutato quadro normativo e congiunturale, la Regione Piemonte con D.G.R. 37-4154/2012 ha apportato le modifiche e gli aggiornamenti al programma, confermando il valore dello stesso pari a 1 miliardo €.

Successivamente, in attuazione della L. 135/2012, che ha disposto riduzioni di spesa, da individuarsi in sede di Conferenza Stato Regioni, per le regioni a statuto ordinario per gli anni 2012-2015 a carico delle risorse dovute dallo Stato diverse da quelle previste per il Programma FSC, il CIPE con delibera 14/2013, a seguito di quanto concordato nella Conferenza Stato Regioni del 7 febbraio 2013, ha quantificato in 371 milioni € l'importo FSC per il 2013 da porre a copertura delle riduzioni di spesa disposte a carico delle Regioni a statuto ordinario. Tale riduzione ammonta per la Regione Piemonte a 32.385.755 €.

Con la medesima delibera il CIPE ha quantificato, in via cautelativa e in attesa di diverso accordo in Conferenza Stato Regioni, il taglio delle risorse per gli anni 2014 e 2015 risultanti per la Regione Piemonte rispettivamente di 87,276 e 91,64 milioni €, prevedendo comunque la possibilità per ogni singolo Ente di utilizzare risorse diverse da quelle previste per il FSC a copertura di tali riduzioni.

A tale proposito la Conferenza Stato Regioni, con Accordo sottoscritto in data 11 luglio 2013, ha stabilito di far fronte alle riduzioni accertate per il 2013 ed a quelle predisposte cautelativamente per il 2014 mediante l'utilizzo del contributo spettante alle regioni per il "Patto di stabilità verticale incentivato", a seguito dell'incremento disposto nell'articolo 1 bis del D.L. 35/2013 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonche' in materia di versamento di tributi degli enti locali), rinviando ad accordi successivi le decisioni in merito alle riduzioni relative al 2015. Il D.L. 35/2013, all'articolo 11, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, un limite massimo di 150 milioni € di risorse FSC "*al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale*", previa presentazione di apposito piano di rientro approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Alla luce del nuovo quadro normativo e congiunturale, la Giunta regionale, con D.G.R. 16-5785/2013 ha aggiornato il valore complessivo del PAR FSC 2007-2013 a 713.956.430 € e adeguato il quadro finanziario per Asse e Linea d'azione, prendendo atto delle nuove dotazione del FSC assegnate alla Regione e destinando 150 milioni € a valere sul FSC a favore della rimozione dello squilibrio finanziario derivante dai debiti pregressi inerenti i servizi di trasporto pubblico locale. Con la D.G.R. 35-5974/2013 di approvazione del nuovo piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013-2015 al punto j) si rimanda l'assegnazione integrale e pluriennale delle risorse FSC in sede di presa d'atto da parte della Giunta regionale dell'approvazione da parte del CIPE della riprogrammazione finanziaria del PAR.

In conseguenza di ciò, l'OdP ha avviato un percorso di interlocuzione e confronto con le direzioni regionali coinvolte per apportare le opportune modifiche al Programma. Tale revisione ha conseguentemente aggiornato il PAR FSC 2007-2013 per un valore complessivo di 785.081.963 € così ripartiti:

- 567.636.430 € risorse FSC (delibera CIPE 14/2013)
- 80.000.000 € cofinanziamento regionale
- 137.445.533 € con risorse di diversa fonte finanziaria

Il nuovo documento è stato sottoposto al Comitato di Pilotaggio e successivamente, con D.G.R. 8-6174/2013 si è provveduto all'approvazione del nuovo PAR FSC 2007-2013 ed alla contestuale abrogazione di quello precedentemente approvato.

Nell'ambito delle modifiche introdotte nel PAR, si evidenzia l'inserimento del nuovo Asse V "Edilizia Sanitaria", che prevede investimenti per la messa in sicurezza dei presidi ospedalieri piemontesi per un valore di 50.000.000 €. Inoltre, in attuazione di quanto disposto dal D. 35/2013, con D.G.R. 11-6177/2013. la Giunta regionale ha approvato il Piano di rientro per il Trasporto Pubblico Locale da sottoporre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Infine con D.G.R. 84-6286/2013, la Regione prende atto del dettaglio per linea di intervento del nuovo piano finanziario del Programma FSC statale e regionale incaricando i responsabili delle linee attivate di adottare i necessari atti di allineamento, delle eventuali prenotazioni già assunte, al nuovo piano finanziario e assegna nel bilancio pluriennale 2013-2015 le risorse per l'attuazione del Programma stesso date le ultime modifiche.

Tabella B.6 - Avanzamento finanziario del Programma al 31/12/2013 (€)

priorità QSN	n. progetti	totale finanziamenti	impegni	pagamenti
Priorità 1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	4	21.776.537	19.165.227	5.403.399
Priorità 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	1	25.108.615	25.108.615	14.245.610
Priorità 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo	5	28.747.228	5.723.620	7.789.555
Priorità 4 - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	21	28.361.787	27.909.563	20.581.457
Priorità 5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo	37	86.314.331	10.338.348	11.565.965
Priorità 6 - Reti e collegamenti per la mobilità	16	239.762.664	20.592.000	3.741.955
Priorità 7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	85	10.997.143	10.519.134	4.951.732
Priorità 8 - Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani	2	1.331.643	457.334	196.504
Priorità 9 - Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse	7	10.431.884	9.168.361	6.017.472
Priorità 10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	10	10.597.500	460.000	896.006
totale	**188**	**463.429.333**	**129.442.229**	**75.389.653**

Fonte: RAE Avanzamento PAR FSC al 31.12.2013

Con riferimento all'attuazione, al 31/12/2013 i progetti avviati con strumenti di attuazione diretta e APQ sono 188, per un valore complessivo di 463 milioni € circa (pari a circa il 60% del valore complessivo), con una

quota a carico del FSC pari a circa 318 milioni. I progetti avviati riguardano l'erogazione di finanziamenti e aiuti alle imprese (65) e opere pubbliche (66) mentre una parte riguarda l'acquisto di beni e servizi (57). Per quanto riguarda le priorità QSN i dati sono riportati nella tabella B.6.

Le previsioni di impegno per le annualità future stimate dall'Organismo di Programmazione del PAR FSC fino al 2015 sono riepilogate nella tabella sottostante.

Tabella B.7 - PAR FSC previsioni 2014-2016

anno	risorse statali	risorse regionali	totale
2014	259.415.813	19.174.897	278.590.710
2015	107.898.039	23.525.534	131.423.573
2016	48.561.652	20.955.409	69.517.061

Fonte: elaborazione OdP PAR FSC, settembre 2014

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 30 luglio 2014, n. 171
Impegno di Euro 64,75 sul cap. 135611 del bilancio 2014 per rimborso quota parte di tassa di registrazione sentenza. Beneficiario A.S.L. TO4.

(omissis)

Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 4 settembre 2014, n. 183
Impegno di spesa di euro 4.616,45 sul cap. 135611 del bilancio 2014 a seguito di sentenza del Tribunale di Torino n. 5764/2014. Beneficiario: Accademia delle Scienze di Torino.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 4 settembre 2014, n. 184
Impegno di spesa di euro 5.893,23 sul cap. 135611 del bilancio 2014 a seguito di sentenza del Tribunale di Torino n. 4772/20014. Beneficiario: (omissis).

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 15 settembre 2014, n. 191
Impegno di spesa di euro 1.532,08 sul capitolo 135611 del bilancio 2014 a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Asti n. 587/2014. Beneficiario: (omissis).

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 26 settembre 2014, n. 201
Impegno di Euro 748,49 sul capitolo 135611 del bilancio 2014 per competenze professionali a favore dell'avv. Massimo Colarizi.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 1 ottobre 2014, n. 202
Impegno di spesa di euro 3.837,60 sul capitolo 135611 del bilancio 2014 a seguito di sentenza del TAR Piemonte n. 1472/2014 del 16/09/2014. Beneficiario (omissis).

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 7 ottobre 2014, n. 204
Impegno di spesa di euro 1.088,75 sul capitolo 135611 del bilancio 2014 a seguito di sentenza del Tribunale di Torino n. 7467 del 19/12/2011. Beneficiario: (omissis).

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 8 ottobre 2014, n. 205
Integrazione impegno n. 1482/2014 acquisito con determinazione n. 115 del 5.6.2014, per differenza cambi. Spesa Euro 3.718,25.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 20 novembre 2014, n. 226
Impegno di spesa di euro 652,90 sul capitolo 135611 del bilancio 2014 a seguito di decreto ingiuntivo del Tribunale di Torino n. 559/14 del 17/3/2014. Beneficiario (omissis).

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 20 novembre 2014, n. 227
Impegno di Euro 7.879,25 sul capitolo 135611 del bilancio 2014 per competenze professionali a favore dell'avv. Giovanni Cocconi.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 21 novembre 2014, n. 228
Impegno di spesa di euro 2.203,20 sul capitolo 135611 del bilancio 2014 a seguito di sentenza del T.A.R. Piemonte n. 1458 del 29/08/2014. Beneficiario: (omissis).

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 24 novembre 2014, n. 229
Impegno plurimo di Euro 45.750,00 sul cap. 135611/2014. Incarichi legali di rappresentanza in giudizio.

PRESO ATTO che, con riferimento all'allegato alla presente determinazione, sono stati conferiti dalla Giunta Regionale incarichi professionali di rappresentanza in giudizio non ancora oggetto di liquidazione;
DATO ATTO dell'esigenza, sulla base del più recente orientamento contabile, di provvedere periodicamente alla formalizzazione/integrazione dell'impegno di spesa sulla base dell'andamento dei giudizi e dell'attività svolta in corso di causa;
RITENUTO a tal fine di impegnare la somma di €. 45.750,00 sul cap. 135611/2014 con riferimento agli incarichi di cui all'allegato, previa valutazione di congruità sulla base di idonea documentazione contabile e in conformità alle previsioni delle citate delibere;
ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto
APPURATO che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;
Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.;
vista la L.R. n. 2/2014;
vista la D.G.R. n. 5-533 del 10.11.2014;

DETERMINA

di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa la spesa presunta in complessivi €. 45.750,00. sul cap. 135611/2014;
di assumere i successivi atti di liquidazione in relazione alla singola fattispecie e a valere sull'impegno complessivo.
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 4 dicembre 2014, n. 237
Impegno di spesa di euro 780,00 sul cap. 135611 per rimborso contributi unificati al Sig. (omissis).

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 4 dicembre 2014, n. 238
Impegno di Euro 244,00 sul cap. 135611/2014 a favore dell'A.S.L. Novara per competenze professionali quale C.T.U svolte dal dr. Mario Esposito.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 4 dicembre 2014, n. 239
Impegno di Euro 436,15 sul cap. 135611/2014 a favore della Provincia di Novara per rimborso competenze professionali C.T.U. svolte dal Dr. Paolo Masnaghetti.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 4 dicembre 2014, n. 240
Impegno di Euro 200,00 sul cap. 135611/2014 a favore dell' INPS per rimborso competenze professionali C.T.U. svolte dal Dr. Marco Ellena.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 4 dicembre 2014, n. 241
Impegno di spesa di euro 403,20 ad integrazione dell'impegno n. 2419/2014 di euro 1.500,00 relativo alla D.G.R. 2-370 del 06.10.2014. Beneficiario: Avv. Stefano VITI.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 4 dicembre 2014, n. 242
Impegno di spesa di euro 6.413,79 sul cap. 135611 del bilancio 2014 a seguito di sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche n. 91/14 del 17/06/2014. Beneficiari: (omissis).

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 4 dicembre 2014, n. 243
Impegno di spesa di euro 1.795,18 sul cap.135611 del bilancio 2014 a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Domodossola n. 231 del 16/10/2014. Beneficiario: (omissis).

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 4 dicembre 2014, n. 244
Impegno di spesa di euro 2.443,75 sul cap. 135611 del bilancio 2014 a seguito di sentenza del Tribunale di Torino n. 6798/2014 del 24/10/2014. Beneficiario: Ministero per i beni e le attivita' culturali - MIBAC.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0505
D.D. 4 dicembre 2014, n. 245
Impegno di spesa di euro 2.838,31 sul capitolo 135611 del bilancio 2014 a seguito di sentenza del Tribunale di Torino n. 1669/2014 del 30/07/2014. Beneficiario: (omissis).

(omissis)
Il Dirigente
Giovanna Scollo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0608
D.D. 13 novembre 2014, n. 154
Affidamento gestione Centro Incontri della regione Piemonte. Spesa Euro 58.553,40= Cap. 127379/2013. CIG n. Z4311B0521- Cottimo fiduciario.

Vista la determinazione n. 81 del 12.6.2014 avente per oggetto: "Indizione procedura negoziata tramite R.d.O sul Mercato Elettronico della PA e approvazione schema capitolato per l'affidamento di un servizio integrato per la gestione del Centro Incontri della Regione Piemonte".

Vista la R.d.O n. 497838 per la gestione del servizio integrato di hosting, servizio prevenzione incendio, gestione impianti audio video ed informatici, presso il Centro Incontri della Regione Piemonte, per un importo a base d'asta di Euro 52.000,00= oltre l'Iva, assumendo quale criterio di individuazione della migliore offerta, il prezzo più basso.

Considerato che nel termine previsto per la presentazione delle offerte sono pervenute le seguenti proposte: Rear Soc. coop corrente in Torino, Via Belli, 55 per un importo di Euro 49.900,00= oltre l'Iva e Events Solution di Schiavone Impresa individuale corrente in Orbassano, Via Dante Di Nanni, 13 per un importo di Euro 47.940,00= oltre l'Iva.

Visto che la migliore offerta pervenuta risulta quella della soc. Events Solution di Schiavone Impresa individuale.

Dato atto di aggiudicare il servizio di gestione del Centro Incontri della Regione Piemonte soc. Events Solution di Schiavone Impresa individuale per un importo di Euro 47.940,00= oltre l'Iva.

Precisato che il servizio comprende le seguenti prestazioni: hosting ore 400, prevenzione incendio ore1.900, gestione impianti audio-video ed informatici ore 1.000.

Preso atto delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 D.P.R: 28 dicembre 2000, n.445 e che non sussistono le condizioni ostative causa di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f)), g), h), i), m ter) del D. Lgs: 163/2006 e s.m.i. nonché delle verifiche effettuate dagli uffici competenti;

Dato atto del CIG n. Z4311B0521 rilasciato in data 12.11.2014.Vista la delibera n. 110 del 21/12/2011 dell' Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in attuazione dell' art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005;

Preso atto che la Regione Piemonte è tenuta al pagamento del contributo di € 30,00 o.f.c. all' Autorita succitata in quanto l'importo a base di gara supera Euro 40.000,00= ed è inferiore a Euro 150.000,00=;

Considerato che alla spesa complessiva di Euro 58.553,40= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 127379/2013 Impegno 2956 determina 89 del 19.11.2013.

Appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D. Lgs.118/2011, la somma impegnata di Euro 58.553,40= si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:
Importo esigibile nel corso dell'anno 2014 Euro 15.000,00=
Importo esigibile nel corso dell'anno 2015 Euro 43.553,40=;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

viste le norme di seguito elencate:
Art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m. e i.;
Art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m. e i.;
Artt. 23, lettera b, del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. e i.;
Art. 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013.
Legge n. 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
Legge n. 217/2010 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
Art . 26 Legge n. 488/1999 "Acquisti di beni e servizi";
Art. 125 e 253, comma 22, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
DGR. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/2006";
D.Lgs. n. 81/2008, ed in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
Determinazione n. 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" ed in particolare art. 328 che fissa il funzionamento del Mercato elettronico;
D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
Legge regionale n. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
DGR. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

Di autorizzare, ai sensi della determinazione n. 81 del 12.6.2014, l'affidamento, per la gestione del servizio integrato di hosting, prevenzione incendio, gestione impianti audio video ed informatici presso il Centro Incontri della Regione Piemonte a partire dal mese di novembre 2014 sino ad esaurimento delle ore previste, per un importo di Euro 58.523,40= o.f.c.

Di provvedere all'affidamento dell'incarico alla Soc. Events Solution di Schiavone Impresa individuale corrente in Orbassano, Via di Nanni, 13 (PI 08679720014) mediante lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di procedere alla liquidazione delle fatture, emesse

mensilmente, debitamente vistate per la regolarità del servizio, e previa verifica della regolarità contributiva e contabile;

Di provvedere al pagamento della somma di Euro 30,00= all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con sede in Roma V. Ripetta, 246 (CF 97163520584);

Alla spesa complessiva di Euro 58.553,40= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al capitolo 127379/2013 Impegno 2956 determina 89 del 19.11.2013.

Il presente atto rientra negli adempimenti di cui all'Art. 23 lettera b. del D.L. 33/2013 e pertanto si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutte le informazioni ivi prescritte ed indicate, di seguito indicate:

Struttura proponente: Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale – Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale.
Responsabile del procedimento: Alessandra FASSIO.
Descrizione: Servizi integrati per la gestione del Centro incontri della Regione Piemonte
Beneficiario: Events Solution di Schiavone Impresa individuale
P. IVA : PI 08679720014
Modalità individuazione beneficiario: Cottimo fiduciario.
Importo: € 58.523,40= o.f.c.
CIG: Z4311B0521.

Avverso la presente determinazione è consentita l'impugnazione entro 60 giorni dalla notifica presso il TAR Piemonte ovvero entro 120 giorni presso il Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0608
D.D. 14 novembre 2014, n. 155
Riduzione impegno n. 2648/2014 per un importo di Euro 1.000,00= Cap. 127379/2014 determinazione n. 145 del 27.10.2014.

Vista la determinazione n. 145 del 27.10.2014 avente per oggetto: "Organizzazione eventi in occasione del Ventesimo Anniversario dell'Alluvione in Piemonte. Affidamenti diretti – Spesa Euro 15.225,00= Cap 127379/2014. CIG numeri Z7B1162175, Z99116259F, Z2D11625ED, Z4B1162530."

Considerato che, tra i beneficiari di cui al sopraccitato atto figurava il Professor Franco Barberi, già Sottosegretario alla Protezione Civile nel 1994, con il quale era stato concordato un rimborso spese di Euro 1.000,00= per viaggio e soggiorno a Torino, in quanto relatore della cerimonia celebrativa del ventennale dell'alluvione in Piemonte presso il Teatro Carignano del 5 novembre scorso.

Preso atto dell'indisponibilità, per cause di forza maggiore, del Professor Barberi a prendere parte all'evento, si ritiene opportuno provvedere alla riduzione dell'impegno n. 2648/2014 di cui alla già citata determinazione 145 del 27.10.2014 per un ammontare di Euro 1.000,00=

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

viste le norme di seguito elencate:

Art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m. e i.;
Art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m. e i.;
Artt. 23, lettera b, del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. e i.;
Art. 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013.
Legge n. 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
Legge n. 217/2010 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
Art . 26 Legge n. 488/1999 "Acquisti di beni e servizi";
Art. 125 e 253, comma 22, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
DGR. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/2006";
D.Lgs. n. 81/2008, ed in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
Determinazione n. 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" ed in particolare art. 328 che fissa il funzionamento del Mercato elettronico;

D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
Legge regionale n. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
DGR. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

Di accertare una minor spesa ammontante a Euro 1.000,00= relativa alla determinazione n. 145 del 27.10.2014 avente per oggetto: "Organizzazione eventi in occasione del Ventesimo Anniversario dell'Alluvione in Piemonte. Affidamenti diretti – Spesa Euro 15.225,00= Cap 127379/2014. CIG numeri Z7B1162175, Z99116259F, Z2D11625ED, Z4B1162530.

Di provvedere alla riduzione dell'impegno n. 2648/2014 per un importo di Euro 1.000,00=

Il presente atto rientra negli adempimenti di cui all'Art. 23 lettera b. del D.L. 33/2013 e pertanto si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutte le informazioni ivi prescritte ed indicate, di seguito indicate:

Avverso la presente determinazione è consentita l'impugnazione entro 60 giorni dalla notifica presso il TAR Piemonte ovvero entro 120 giorni presso il Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0608
D.D. 19 novembre 2014, n. 159
Determinazione n. 123 del 17/9/2014. Minor spesa e riduzione impegno n. 2317/2014 per Euro 275,00= Cap. 127379/2014.

Vista la determinazione n. 123 del 17/9/2014 "Organizzazione atti di ospitalità in occasione della Missione di Campo prevista per i giorni 18 settembre in Valle Maira e Grana e 19 settembre in Valle Ossola. Cottimo Fiduciario e affidamento diretto. Spesa Euro 1.976,00= o.f.c. Cap. 127379/2014. CIG Z9A10CB218 Ca.Nova Spa e CIG. ZED10CB1EA Irma Srl.

Considerato che L'antico Ristorante Porto di Savona IRMA S.r.l. con sede in Torino, Piazza Crimea 1 (P. IVA 05636800012) ha presentato una fattura per un ammontare di Euro 475,00 o.f.c. anziché per un importo di Euro 750,00= o.f.c.

Preso atto della minor spesa si provvede alla riduzione dell'impegno n. 2317/2014 per un ammontare di Euro 275,00=

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

viste le norme di seguito elencate:

Art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m. e i.;
Art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m. e i.;
Artt. 23, lettera b, del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. e i.;
Art. 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013.
Legge n. 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
Legge n. 217/2010 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
Art . 26 Legge n. 488/1999 "Acquisti di beni e servizi";
Art. 125 e 253, comma 22, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
DGR. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/2006";
D.Lgs. n. 81/2008, ed in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
Determinazione n. 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" ed in particolare art. 328 che fissa il funzionamento del Mercato elettronico;
D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
Legge regionale n. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;

Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
DGR. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

Di prendere atto della minor spesa e di autorizzare la riduzione dell'impegno n. 2317/2014 relativo alla determinazione n. 123 del 17/9/2014 per un ammontare di Euro 275,00= Beneficiario: L'antico Ristorante Porto di Savona IRMA S.r.l. con sede in Torino, Piazza Crimea 1 (P. IVA 05636800012)

Avverso la presente determinazione è consentita l'impugnazione entro 60 giorni dalla notifica presso il TAR Piemonte ovvero entro 120 giorni presso il Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0608
D.D. 27 novembre 2014, n. 169
Supporto organizzativo alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Difesa Assetto idrogeologico e Dighe in occasione del Convegno sul Progetto "RISBA" che si svolgera' a Torino presso il Centro incontri della Regione Piemonte- Spesa Euro 10.451,40= cap. 122958/2014. Affidamenti tramite cottimo fiduciario. Cig: Z4E11F31DD, Z8E11F336D,Z0111F34A4.

Considerato che il Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, provvede all'organizzazione di incontri, convegni e manifestazioni promossi dalla Presidenza, dalla Giunta e dalle Direzioni Regionali e collabora alla realizzazione di iniziative e manifestazioni organizzate da soggetti esterni con il sostegno della Regione Piemonte;

Visto che la Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Pianificazione Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe, partecipa in qualità di capofila al progetto n. 187 denominato "RISBA, finanziato dal Programma Operativo ALCOTRA Italia – Francia 2007- 20013;

Considerato che il progetto focalizza la sua attenzione sugli sbarramenti artificiali per l'accumulo idrico ed ha come obiettivo lo sviluppo e la condivisione di metodologie, strumenti e banche dati per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi correlati agli accumuli idrici, nonché promuovere azioni di sensibilizzazione, informazione, progettazione e gestione degli sbarramenti;

Dato atto che tra gli obiettivi del progetto c'è la predisposizione, l'organizzazione e gestione di due convegni finali per la diffusione dei risultati ottenuti, uno in territorio italiano ed uno in territorio francese;

Vista la nota della Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Pianificazione Difesa del Suolo - in cui si richiede la collaborazione del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale per l'organizzazione del convegno previsto per il mese di febbraio prossimo e si comunicano alcune scelte di percorso già effettuate dalla Direzione stessa;

dato atto che il supporto organizzativo richiesto prevede la fornitura dei seguenti beni e servizi:

individuazione e gestione spazi congressuali e relativi servizi tecnici,
servizio di interpretariato in lingua francese ,
allestimento impianto traduzione simultanea e noleggio ricevitori,
servizio di catering,
fornitura chiavette USB personalizzate;

Ritenuto di poter aderire a tale istanza e verificato che ad oggi non vi sono convenzioni attive su CONSIP relative ai servizi in oggetto, è stata pubblicata sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), attraverso la piattaforma CONSIP una richiesta di offerta, per l'aggiudicazione del servizio al prezzo più basso, per i seguenti lotti:
Lotto 1: allestimento impianto di traduzione simultanea e noleggio ricevitori; Lotto2: servizio di interpretariato in lingua francese; Lotto 3: servizio di catering; Lotto 4: fornitura chiavette USB;

Dato atto che:

relativamente al Lotto 1 ha presentato la propria offerta la Ditta Battiston Professional Congress srl con sede in Venaria Reale Via Casagrande,16 (PI 077721139970010) che ammonta a Euro 1.400,00= Iva esclusa;
relativamente al lotto 2 hanno presentato la propria offerta le Ditte: Battiston Professional Congress srl con sede in Venaria Reale Via Casagrande,16 (PI 077721139970010) che ammonta a Euro 1.075,00= Iva esclusa e Zip di Parolisi Orlando con sede in Torino, Corso Giuseppe Siccardi , 4 (PI 08463200017) che ammonta a Euro 1.248,00= Iva esclusa;
relativamente al lotto 3 hanno presentato la propria offerta le Ditte: Zip di Parolisi Orlando con sede in Torino, Corso Giuseppe Siccardi , 4 (PI 08463200017) che ammonta a Euro 5.248,00= Iva esclusa e Il Vassoio volante di Gina Allegretti con sede in Cuorgnè, Via Silvio Pellico, 51(PI 07549330012) che ammonta a Euro 5099,00= Iva esclusa;
relativamente al lotto 4 non sono state presentate offerte;

Ritenuto pertanto, per il servizio di cui al lotto 4, nel rispetto della normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, (art.7 legge n. 94/2012 e L. 135/2012) di procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa da operatori economici qualificati di elevata professionalità e competenza,individuati con riferimento ai soggetti economici competenti nella materia oggetto del servizio, di cui all'elenco approvato con determinazione 89 del 19.11.2013, agli atti del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale della Giunta Regionale;

Dato atto che per la fornitura di n. 500 chiavette da due GB sono state interpellate le seguenti ditte:
Goldfish srl corrente in Torino la cui offerta ammonta a 1.550,00= Iva esclusa, Initiatives corrente in Torino la cui offerta ammonta a Euro 2.250,00= Iva esclusa e Promake corrente in Grugliasco la cui offerta ammonta a Euro 1.495,00= Iva esclusa;

Preso atto che per la fornitura succitata è risultata la migliore offerente la Ditta Promake srl e che per i servizi da affidare tramite Mepa i migliori offerenti risultano:
Battiston Professional Congress srl con sede in Venaria Reale Via Casagrande,16 (PI 077721139970010) per i lotti 1e 2;
Il Vassoio volante di Gina Allegretti con sede in Cuorgnè, Via Silvio Pellico, 51(PI 07549330012) per il Lotto 3;

Vista la DGR 46-5034 del 28.12.2006 avente per oggetto: "Individuazione dei lavori,servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art.li 125 e 253, comma 22 del D.Lgs 163/2006;

Considerata la congruità delle offerte in relazione agli attuali prezzi di mercato per analoghi servizi e/o forniture;

Preso atto delle dichiarazioni sostitutive della regolarità contributiva ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000;

Visti i CIG:
CIG: Z8E11F336D riferito alla Ditta Battiston Professional congress srl, Z4E11F31DD riferito alla Ditta Promake srl, Z0111F34A4 riferito alla Ditta Il Vassoio volante;

Dato atto: del CUP n. J49C13000030007 generato dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste e della determina di accertamento n. 476 del 4.3.2014 (accert. n. 242 CPN) cap. entrata 22210/2014;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

viste le norme di seguito elencate:
Art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m. e i.;
Art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m. e i.;
Artt. 23, lettera b, del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. e i.;
Art. 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013.
Legge n. 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
Legge n. 217/2010 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
Art . 26 Legge n. 488/1999 "Acquisti di beni e servizi";
Art. 125 e 253, comma 22, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
DGR. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/2006";
D.Lgs. n. 81/2008, ed in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
Determinazione n. 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" ed in particolare art. 328 che fissa il funzionamento del Mercato elettronico;
D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
Legge regionale n. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
DGR. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

Di autorizzare il supporto organizzativo alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Pianificazione Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe, in occasione del Convegno avente per oggetto il Progetto "RISBA" che si svolgerà a Torino, presso il Centro Incontri della Regione Piemonte nel mese di febbraio prossimo.
Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:
Battiston Professional Congress srl con sede in Venaria Reale Via Casagrande,16 (PI 077721139970010) per un importo di 3.019,50= Euro Iva compresa;
Il Vassoio volante di Gina Allegretti con sede in Cuorgnè, Via Silvio Pellico, 51(PI 07549330012) per un importo di Euro 5.608,00= Iva compresa;

Promake srl con sede in Grugliasco Via Napoli,52 (PI 07548800015) per un importo di Euro 1.823,90= Iva compresa.
Di provvedere all'affidamento degli incarichi mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'amministrazione e di procedere alla liquidazione delle fatture emesse, debitamente vistate per la regolarità del servizio, previa verifica della regolarità contributiva e contabile;
Alla spesa di Euro 10.451,40= si fa fronte con i fondi di cui al Cap122958/2014
Impegno delegato 2875/2014 Ass 100063.
Il presente atto rientra negli adempimenti di cui all'art. 23 lettera b del D.Lgs 33/2013 e pertanto si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente" di tutte le informazioni ivi prescritte ed indicate, di seguito elencate:
Struttura proponente: Direzione Comunicazione Istituzionale - Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale;
Responsabile del procedimento: Alessandra FASSIO;
Descrizione: allestimento impianto traduzione simultanea ed interpretariato;
Aggiudicatario: Battiston Professional Congress srl;
Modalità di individuazione del beneficiario: cottimo fiduciario mediante richiesta di offerta (RDO) sul Mercato della Pubblica Amministrazione MEPA
Importo: Euro 3.019,50= Iva compresa;
CIG: Z8E11F336D
Struttura proponente: Direzione Comunicazione Istituzionale - Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale;
Responsabile del procedimento: Alessandra FASSIO;
Descrizione: servizio di catering;
Aggiudicatario: Il Vassoio volante;
Modalità di individuazione del beneficiario: cottimo fiduciario mediante richiesta di offerta (RDO) sul Mercato della Pubblica Amministrazione MEPA
Importo: Euro 5.608,00= Iva compresa;
CIG: Z0111F34A4
Struttura proponente: Direzione Comunicazione Istituzionale - Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale;
Responsabile del procedimento: Alessandra FASSIO;
Descrizione: fornitura chiavette USB
Aggiudicatario: Promake srl;
Modalità di individuazione del beneficiario: cottimo fiduciario
Importo: Euro 1.823,90= Iva compresa;
CIG: Z4E11F31DD
Avverso la presente determinazione è consentita l'impugnazione entro 60 giorni dalla notifica presso il TAR Piemonte ovvero entro 120 giorni presso il Capo dello Stato.
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0608
D.D. 27 novembre 2014, n. 171
Organizzazione convegno nazionale "Turismo 2.0 Accoglienza in tutto e per tutti" - 3 Dicembre 2014 Borgo Medievale di Torino Spesa Euro 12.065,00= Capitoli 138933, 138987 e 137551. Impegno delegato Cig. Z6B11F0C94, Z9711F0BB1 E ZB211F0C1B.

Considerato che la Commissione Europea, in accordo con le Nazioni Unite, nel 1993 ha istituito il 3 dicembre, quale Giornata Europea delle Persone Disabili e che dal 2008 le Nazioni Unite hanno esteso la ricorrenza a tutto il mondo facendo diventare il 3 dicembre la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità;

Considerato che la Consulta per le Persone in Difficoltà onlus promuove e organizza manifestazioni, eventi, dibattiti e altre attività collaterali, legate alla ricorrenza sopra citata, in collaborazione con altri enti e istituzioni piemontesi, tra le quali la Regione Piemonte;

Visto che tra le iniziative proposte dalla Consulta per le Persone in Difficoltà vi è il convegno nazionale "Turismo2.0 Accoglienza in tutto e per tutti" che vede il coinvolgimento diretto della Regione Piemonte in particolare della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro;

Vista la nota con prot. n. 45351/DB15.00 della Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro con la quale è stata richiesta la collaborazione del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale per l'organizzazione del convegno ed in particolare per la locazione e l'allestimento degli spazi, per l'organizzazione del light-lunch per 200 persone e per il noleggio e la gestione delle attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento dei lavori congressuali;

Visto che il Settore Relazioni Esterne Cerimoniale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, provvede all'organizzazione di incontri, convegni e manifestazioni promossi dalla Presidenza, dalla Giunta e dalle Direzioni Regionali e collabora alla realizzazione di iniziative e manifestazioni organizzate da soggetti esterni con il sostegno della Regione Piemonte;

Dato atto che il supporto organizzativo richiesto prevede la fornitura dei seguenti beni e servizi:

Locazione spazi congressuali;
Servizio di catering;
Noleggio, allestimento e gestione service tecnico;
Servizio di streaming;

Ritenuto di poter aderire a tale istanza e verificato che ad oggi non vi sono convenzioni attive sulla piattaforma Consip relativi ai servizi sopra indicati, è stata pubblicata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), attraverso la piattaforma Consip, una richiesta di offerta - RDO n. 669579 del 20/112014 per l'aggiudicazione del servizio al prezzo più basso relativamente seguente lotto:
Lotto 1: noleggio, allestimento, gestione e disallestimento del service tecnico comprensivo di quanto indicato nella scheda allegata alla RDO n. 669579;

Preso atto che per il lotto 1 sono state presentate le seguenti offerte:
Pass Audio Video Srl corrente in Torino, Via Dogliani 8–10100 con Partita Iva 08003040014, che ha presentato un'offerta di euro 2.300,00= Iva esclusa;

Battiston Professional Congress Srl corrente in Venaria Reale (TO), Via Ernesto Casagrande 16- con Partita Iva 07213970010, che ha presentato un'offerta di euro 2.900,00= Iva esclusa;

Preso atto che per il servizio succitato è risultata miglior offerente la ditta Pass Audio Video Srl corrente in Torino, Via Dogliani 8–10100 con Partita Iva 08003040014, che ha presentato un'offerta di euro 2.300,00= Iva esclusa;

Preso atto che per la locazione del Borgo Medievale – Salone San Giorgio e per il servizio di catering è riservata l'esclusiva alla ditta Gerla 1927 srl corrente in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, n. 88, Partita Iva n. 00461320012, alla quale è stato chiesto un preventivo, agli atti di codesta amministrazione, per la locazione degli spazi al Borgo Medievale – Salone San Giorgio e per l'organizzazione di un light-lunch per 200 persone, e che la sopra citata ditta Gerla 1927 srl si è dichiarata disponibile alla collaborazione con la seguente proposta:

locazione spazi per un importo di Euro 1.500,00= o.f.e;
light-lunch per 200 persone per un importo di Euro 4.450,00= o.f.e;

Preso atto che per il servizio di streaming è stato contattato il Consorzio per il Sistema Informativo CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino – Partita Iva 01995120019, che si è dichiarato disponibile alla collaborazione relativamente al servizio di streaming, per un importo di Euro 2.000,00= o.f.c.;

Vista la D.G.R. 46-5034 del 28/12/2006 avente per oggetto : "Individuazione del lavori, servizi e eforniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22 del Decreto Legislativo 163/2006;

Considerata la congruità delle offerte in relazione agli attuali prezzi di mercato per analoghi servizi e/o forniture;

Preso atto delle dichiarazioni sostitutiva della regolarità contributiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

Visti i CIG:

Z6B11F0C94 riferito a Pass Audio Video S.r.l;
Z9711F0BB1 riferito al CSI Piemonte;
ZB211F0C1B riferito a Gerla 1927 S.r.l;

Dato atto:
del CUP che la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro provvederà a generare in automatico attraverso la procedura POI validata dalla Commissione Europea e dall'Igrue come da indicazioni dell'autorità di Gestione;

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd potenziata di cui al D.lgs 118/2011;
Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata sul sistema contabile;

Visto che alla spesa complessiva di Euro 12.065,00= o.f.c. si fa fronte, come comunicato con nota dalla Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro, con gli stanziamenti sul Bilancio 2014 di cui al Cap.138933/2014, Ass.100760, Impegno delegato n. 2866/2014, per Euro

4.756,02=; Cap. 138987/2014 Ass. 100660, Impegno delegato n. 2867 per Euro 5.616,26=; Cap. 137551/2014, Ass. 100068, Impegno delegato n. 2868 per Euro 1.692.72=;

Visto che le risorse sono state accertate con la determinazione dirigenziale n.297 del 18/06/2013 sul Cap. 28505, accertamento n. 574 - Euro 4.756,02= e Cap. 21620, accertamento n. 575 - Euro 5.616,26=;

IL DIRIGENTE

Viste le norme di seguito elencate:

- Art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m. e i.;
- Art. 17 L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m. e i.;
- Art. 23, lettera b, del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. e i.;
- Art. 31 (Semplificazioni in materia di Durc) del Decreto Legge 21/06/2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013.
- Legge n. 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- Legge n. 217/2010 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12/11/ 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
- Art .26 Legge n. 488/1999 "Acquisti di beni e servizi";
- D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
- DGR. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/2006";
- D.Lgs. n. 81/2008, ed in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
- Determinazione n. 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" ed in particolare art. 328 che fissa il funzionamento del Mercato elettronico;
- D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- L.r. n. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
- L.r. n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
- L.r. n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
- DGR. n. 7-7274 del 24/03/2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

Di attivare la collaborazione con la Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro per l'organizzazione del convegno ed in particolare per la locazione e l'allestimento degli spazi, per

l'organizzazione del light-lunch per 200 persone e per il noleggio e la gestione delle attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento dei lavori congressuali;

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:
Pass Audio Video Srl corrente in Torino, Via Dogliani 8–10100 con Partita Iva 08003040014, per un importo di euro 2.806,00= Iva compresa;

Gerla 1927 srl corrente in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, n. 88, Partita Iva n. 00461320012, per un importo complessivo di euro 7259,00= Iva compresa;

Consorzio per il Sistema Informativo CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino – Partita Iva 01995120019, per un importo complessivo di Euro 2.000,00=;

Di provvedere all'affidamento dell'incarico sopra indicato mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, e di procedere alla liquidazione della fattura, debitamente vistata per la regolarità del servizio, entro 60 giorni dal ricevimento ai sensi del Decreto 192/2012, previa verifica della regolarità contributiva e contabile.

Alla spesa di Euro 12.065,00=o.f.c. si fa fronte, come comunicato con nota dalla Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro, con gli stanziamenti sul Bilancio 2014 di cui al Cap.138933/2014, Ass.100760, Impegno delegato n. 2866/2014, per Euro 4.756,02=; Cap. 138987/2014 Ass. 100660, Impegno delegato n. 2867 per Euro 5.616,26=; Cap. 137551/2014, Ass. 100068, Impegno delegato n. 2868 per Euro 1.692.72=;

Il presente atto rientra negli adempimenti di cui all'art. 23 lett. b del D. Lgs. 33/2013 e pertanto si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente" di tutte le informazioni ivi prescritte ed indicate, di seguito elencate:

Struttura proponente: Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale – Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale;
Responsabile del procedimento: Alessandra Fassio
Descrizione: Noleggio e gestione service tecnico
Aggiudicatario: Pass Audio Video - Partita Iva 08003040014
Modalità di individuazione del beneficiario: Cottimo fiduciario mediante richiesta di offerta (RDO) sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
Importo: Euro 2806,00=o.f.c;
CIG: Z6B11F0C94

Struttura proponente: Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale – Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale;
Responsabile del procedimento: Alessandra Fassio
Descrizione: Locazione spazi e servizio di catering
Beneficiario: Gerla 1927 - Partita Iva 00461320012
Modalità di individuazione del beneficiario: Affidamento diretto – Art. 57 lett. b. D.lgs. 163/2006
Importo: Euro 7.259,00= o.f.c;
CIG: ZB211F0C1B

Struttura proponente: Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale – Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale;
Responsabile del procedimento: Alessandra Fassio

Descrizione: Servizio di streaming
Beneficiario: Consorzio per il Sistema Informativo –CSI Piemonte - Partita Iva 01995120019
Modalità di individuazione del beneficiario: Affidamento diretto
Importo: Euro 2.000,00= o.f.c;
CIG: Z9711F0BB1

Avverso la presente determinazione è consentita l'impugnazione entro 60 giorni dalla notifica presso il TAR Piemonte ovvero entro 120 giorni presso il Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0608
D.D. 4 dicembre 2014, n. 180
Organizzazione atti di ospitalita' in occasione del convegno "Il Punto sulla rete carburanti" in programma il 4 dicembre 2014 presso la Sala Viglione del Consiglio regionale. Spesa Euro 825,00=. Ordine diretto. Cap. 134545/2013 Imp. 3567/2013 CIG ZB91201F8B.

Vista la determinazione n. 123 del 28/11/2013 "Elenco soggetti economici e impegno di spesa per atti di ospitalità,incontri istituzionali e manifestazioni. Spesa Euro 29.975,00= Cap. 134545/2013 Ass. n. 100702";

considerato che il Settore Relazioni Esterne, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, provvede all'organizzazione di incontri, convegni e manifestazioni promossi dalla Presidenza, dalla Giunta e dalle Direzioni Regionali e collabora alla realizzazione di iniziative e manifestazioni organizzate da soggetti esterni con il sostegno della Regione Piemonte.

vista la nota del 31 ottobre 2014, con la quale il dirigente del Settore Terziario Commerciale chiede l'organizzazione di un caffè di benvenuto per 100 persone in occasione del convegno "Il Punto sulla rete carburanti" in programma il 4 dicembre 2014 presso la Sala Viglione del Consiglio regionale;

visto le offerte presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione relative al servizio in oggetto, si è ritenuto di aderire all'offerta pubblicata dalla Ditta F & F S.n.c. di Fauzia Massimiliano & C. con sede in Via M. Lessona 57 a Torino (P. IVA 10035820017) che risponde alle esigenze dell'Amministrazione e che si è dichiarata disponibile alla realizzazione di un welcome coffee per n. 100 persone per un importo di Euro 750,00= IVA esclusa;

dato atto della richiesta di autocertificazione DURC e del CIG ZB91201F8B;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd potenziata di cui al D.lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata sul sistema contabile;

considerato che alla spesa complessiva di € 825,00= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 134545/2013 Imp. 3567/2013;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

viste le norme di seguito elencate:

Art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m. e i.;
Art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m. e i.;
Artt. 23, lettera b, del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. e i.;

Art. 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013.
Legge n. 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
Legge n. 217/2010 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
Art . 26 Legge n. 488/1999 "Acquisti di beni e servizi";
Art. 125 e 253, comma 22, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
DGR. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/2006";
D.Lgs. n. 81/2008, ed in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
Determinazione n. 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" ed in particolare art. 328 che fissa il funzionamento del Mercato elettronico;
D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
Legge regionale n. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
DGR. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016".
DGR. n. 1-665 del 27/11/2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse la spesa di Euro 825,00= per l'organizzazione di atti di ospitalità in occasione del convegno "Il Punto sulla rete carburanti" in programma il 4 dicembre 2014 presso la Sala Viglione del Consiglio regionale;

di autorizzare la collaborazione con Ditta F & F S.n.c. di Fauzia Massimiliano & C. con sede in Via M. Lessona 57 a Torino (P. IVA 10035820017) per un importo complessivo di Euro 825,00= o.f.c.

di provvedere all'affidamento dell'incarico sopra indicato attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con ordine diretto n. 1765529 del 3/12/2014, perfezionato attraverso l'apposizione della firma digitale dal responsabile del procedimento ai sensi dell'Art. 125 del Dlgs n. 163/2006, e di procedere alla liquidazione della fattura, debitamente vistata per la regolarità del servizio, entro 60 giorni dal ricevimento ai sensi del Dlgs 192/2012, previa verifica della regolarità contributiva e contabile.

Alla spesa complessiva di Euro 825,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno n. 3567/2013 – determinazione n. 123 del 28/11/2013.

Il presente atto rientra negli adempimenti di cui all'Art. 23 lettera b. del D.L. 33/2013 e pertanto si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutte le informazioni ivi prescritte ed indicate, di seguito indicate:

Struttura proponente: Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale – Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale
Responsabile del procedimento: Alessandra FASSIO
Descrizione: Servizio di caffetteria
Aggiudicatario: Ditta F & F S.n.c. di Fauzia Massimiliano & C.
P. IVA 10035820017
Modalità individuazione beneficiario: Ordine Diretto n. 1765529 tramite MEPA ex Art. 125 decreto legislativo 163/2006
Importo: € 825,00= o.f.c
CIG. ZB91201F8B;

Avverso la presente determinazione è consentita l'impugnazione entro 60 giorni dalla notifica presso il TAR Piemonte ovvero entro 120 giorni presso il Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0608
D.D. 4 dicembre 2014, n. 182
Elenco soggetti economici e impegno di spesa per atti di ospitalita', incontri istituzionali e manifestazioni. Spesa Euro 17.500,00= Cap. 134545/2014 Ass. 100170/2014.

Vista la Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

Vista la Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

Vista la DGR. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016".

Dato atto che il Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, provvede all'organizzazione di incontri, convegni e manifestazioni promossi dalla Presidenza, dalla Giunta e dalle Direzioni Regionali, e collabora alla realizzazione di iniziative e manifestazioni organizzate da soggetti esterni con il sostegno della Regione Piemonte, nonché alla gestione delle attività del cerimoniale, protocollo e rappresentanza del Presidente e della Giunta e alla gestione del Centro Incontri regionale;

Visto che per l'anno in corso e i primi mesi del 2015, sono prevedibili una serie di spese che assolvono ad una funzione di rappresentanza di questo ente e che rispondono all'obiettiva esigenza della Regione di manifestarsi all'esterno, e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei ad essa, così come indicato nel Regolamento regionale n. 19/R del 07/12/2009 e s.m.i. (Nuovo Regolamento regionale di cassa economale);

Ritenuto pertanto necessario, al fine di dar corso alle iniziative di rappresentanza che si attiveranno, procedere alla necessaria copertura delle spese con apposito impegno dei fondi sul competente capitolo di bilancio n. 134545/2014 avente ad oggetto "Spese di rappresentanza relative ad atti di ospitalità, incontri istituzionali, cerimonie, manifestazioni organizzate anche da terzi";

Vista la normativa vigente in materia di acquisizione beni e servizi e, in particolare l'obbligo di verificare l'esistenza di convenzioni attive su Consip e l'esistenza dei beni e servizi necessari all'attività in oggetto sul Mercato elettronico della PA, attraverso la richiesta di offerta o ordini diretti, rivolti agli operatori economici abilitati;

Dato atto che il Regolamento regionale n. 19/R del 07/12/2009 e s.m.i. (Nuovo Regolamento regionale di cassa economale) considera in via esemplificativa, ma non esaustiva, spese di rappresentanza:
a) quelle riguardanti forme di ospitalità o di ristoro connesse a riunioni, incontri ed altre attività di lavoro; atti di cortesia e doni di valore simbolico, effettuati per consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti di carattere ufficiale tra soggetti aventi veste rappresentativa della Regione Piemonte e soggetti esterni dotati di analoga rappresentatività o rappresentativi della società civile;
b) quelle connesse ad eventi ed iniziative di carattere istituzionale, alle attività di organismi alle quali la Regione Piemonte partecipa ed in generale allo svolgimento delle relazioni istituzionali, ivi comprese le spese per l'acquisto di oggetti simbolici, nonché le spese per manifestazioni di saluti, auguri ed altre forme di partecipazione a cerimonie, ricorrenze, festività, commemorazioni ed altri eventi analoghi;

Considerato che Regolamento sopra citato prevede che con il servizio di cassa economale si possa far fronte anche al pagamento delle spese di rappresentanza in caso di situazioni urgenti ed indifferibili, qualora non sia possibile esperire le normali procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti, lavori, forniture e servizi;

Vista la necessità di procedere all' individuazione di operatori economici operanti nel settore merceologico interessato, per l'acquisizione di servizi e forniture necessari all'attività di rappresentanza, previa verifica, nel caso non sussistano situazioni urgenti ed indifferibili, di convenzioni attive stipulate da Consip spa o scr Piemonte srl, e dell'esistenza di beni o servizi necessari sul Mercato elettronico P.A. (Mepa) della piattaforma Consip forniti dagli operatori economici abilitati;

Vista la nota prot. n. 3370/DB0600 del 23 maggio 2014 con la quale il Direttore della Direzione Comunicazione Istituzionale ha provveduto all'assegnazione della somma di Euro 17.500,00= sul Cap. 134545/2014 Ass. 100170 al Responsabile del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale, per spese di rappresentanza relative ad atti di ospitalità, incontri istituzionali, cerimonie e manifestazioni organizzate anche da terzi, attribuendogli il connesso esercizio del potere di spesa;

Valutata la necessità di provvedere alla copertura di tali spese, si ritiene opportuno effettuare apposito impegno per un ammontare di Euro 17.500,00= con le risorse di cui al Cap. 134545/2014 Ass. 100170;

Dato atto che si demanderà ad un successivo atto determinativo la liquidazione delle spese effettive, dietro presentazione di fatture, ricevute fiscali o scontrini debitamente vistati per la regolarità dei servizi e delle forniture, secondo le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento

Dato atto che per ogni acquisizione o servizio relativo alle spese suddette, nel caso in cui avvenga tramite Cassa economale, il Settore scrivente provvederà all'emissione del relativo buono di ordine, nel rispetto dei limiti previsti dall'art 125 comma11 del dlgs n. 163/2006 e del Regolamento in oggetto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

viste le norme di seguito elencate:

Art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m. e i.;
Art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m. e i.;
Artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. e i.;
Art. 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013.
Legge n. 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

Legge n. 217/2010 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
Art . 26 Legge n. 488/1999 "Acquisti di beni e servizi";
Art. 125 e 253, comma 22, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
DGR. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/2006";
D.Lgs. n. 81/2008, ed in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
Determinazione n. 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" ed in particolare art. 328 che fissa il funzionamento del Mercato elettronico;
D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
Legge regionale n. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
DGR. n. 7-7274 del 24/03/2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016.
Legge regionale n. 19 del 1/12/2014 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie";
DGR. n. 1-665 del 27/11/2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Visto che alla spesa di € 17.500,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 134545 del bilancio 2014 Ass. 100170;

determina

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'impegno della somma di Euro 17.500,00= sul cap. 134545 del bilancio 2014, a copertura delle spese di rappresentanza che saranno sostenute dal Presidente e dai componenti della Giunta Regionale per l'anno in corso e nei primi mesi del nuovo anno e relative ad atti di ospitalità, incontri istituzionali cerimonie e manifestazioni organizzate anche da terzi;

- di individuare un primo elenco di soggetti economici, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, per l'affidamento degli incarichi nell'ambito dell'attività di rappresentanza, previa verifica, nel caso non sussistano situazioni urgenti ed indifferibili, di convenzioni attive stipulate da Consip spa o Scr Piemonte srl, e dell'esistenza di beni o servizi necessari sul Mercato elettronico P.A. (Mepa) della piattaforma Consip forniti dagli operatori economici abilitati, e della loro conformità alle esigenze funzionali dell'amministrazione, nel rispetto della legge n. 135/2012 e dei principi di rotazione, trasparenza e parità di trattamento;

- di demandare a successivo atto dirigenziale l'autorizzazione dell'evento specifico e della relativa collaborazione, la liquidazione delle spese effettive dietro presentazione di fatture, ricevute fiscali debitamente vistate per la regolarità amministrativa;

- di dare atto che nel caso in cui l'acquisizione o servizio relativo alle suddette spese di rappresentanza avvenga tramite Cassa economale, il Settore scrivente provvederà all'emissione del relativo buono di ordine, nel rispetto dei limiti previsti dall'art 125 comma11 del dlgs n. 163/2006 e del Regolamento regionale n. 19/R del 07/12/2009 e s.m.i.

Alla spesa complessiva di Euro 17.500,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 134545 del bilancio 2014 Ass. 100170.

Il presente atto rientra negli adempimenti di cui all'Art. 23 lettera b. del D.L. 33/2013 e pertanto si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutte le informazioni ivi prescritte ed indicate, di seguito indicate:

Struttura proponente: Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale – Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale
Responsabile del procedimento: Alessandra FASSIO
Descrizione: Atti di ospitalità e rappresentanza
Aggiudicatario: plurimi determinabili
Modalità individuazione beneficiario: Mepa ed elenco operatori allegato alla presente determinazione
Importo: € 17.500,00= o.f.c

Avverso la presente determinazione è consentita l'impugnazione entro 60 giorni dalla notifica presso il Tar Piemonte ovvero entro 120 giorni presso il Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0608
D.D. 4 dicembre 2014, n. 183
Atti di ospitalita' in occasione della prima edizione dell'Italian German Hight Level Dialogue. Torino 11 e 12 dicembre 2014. Spesa Euro 5.002,00= Cap. 127379/2014 ass. 100300. Affidamento diretto. CIG Z52121465B.

Considerato che il Settore Relazioni Esterne, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, provvede all'organizzazione di incontri, convegni e manifestazioni promossi dalla Presidenza, dalla Giunta e dalle Direzioni Regionali e collabora alla realizzazione di iniziative e manifestazioni organizzate da soggetti esterni con il sostegno della Regione Piemonte;

considerato che a Torino in data 11 e 12 dicembre si svolgerà la prima edizione dell'Italian-German Hight Level Dialogue, iniziativa mirata a rilanciare ed intensificare il dialogo tra Italia e Germania. La sessione di lavoro, cui parteciperanno alti rappresentanti di ciascun Paese, sarà inaugurata la sera dell'11 dicembre al Teatro Regio da un intervento pubblico dei Presidenti della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano e della Repubblica Federale di Germania, Joachim Gauck;

vista la nota Prot. 7704 del'11 novembre 2014 con la quale Sindaco della Città di Torino richiede la collaborazione della Regione Piemonte per l'organizzazione dell'iniziativa;

valutata l'importanza dell'evento, si ritiene opportuno aderire all'istanza in parola, mediante la copertura di parte dei costi di gestione e allestimento del Teatro Regio che ha presentato dettagliato preventivo per un importo complessivo di Euro 4.100,00 oltre IVA;

considerata la necessità di provvedere all'affidamento di tale servizio alla Fondazione Teatro Regio con sede in Torino, Piazza Castello 215, Torino (P. IVA 00505900019) per un importo complessivo di Euro 5.002,00= o.f.c.;

dato atto della richiesta di autocertificazione DURC e dei CIG Z52121465B;

vista la nota Prot. n. 3370/DB06 del 23 maggio 2014 con la quale il Direttore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale assegna al responsabile del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale le risorse necessarie sul Cap. 127379/2014 Ass. 100300;

dato atto dell'inesistenza di convenzioni attive CONSIP S.p.A o SCR Piemonte srl per quanto attiene i servizi di cui sopra, così come previsto dalla Legge n. 135 del 07/08/2012, e verificata l'indisponibilità dei prodotti sul MEPA;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd potenziata di cui al D.lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata sul sistema contabile;

considerato che alla spesa complessiva di € 5.002,00= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 127379/2014 Ass. 100300;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

viste le norme di seguito elencate:

Art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m. e i.;
Art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m. e i.;
Artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. e i.;
Art. 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013.
Legge n. 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
Legge n. 217/2010 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
Art . 26 Legge n. 488/1999 "Acquisti di beni e servizi";
Art. 125 e 253, comma 22, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
DGR. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/2006";
D.Lgs. n. 81/2008, ed in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
Determinazione n. 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" ed in particolare art. 328 che fissa il funzionamento del Mercato elettronico;
D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
Legge regionale n. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
DGR. n. 7-7274 del 24/03/2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016.
Legge regionale n. 19 del 1/12/2014 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie";
DGR. n. 1-665 del 27/11/2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa la spesa di Euro € 5.002,00= o.f.c. a fronte di spese per l'organizzazione di atti di ospitalità in occasione della prima edizione dell'Italian-German Hight Level Dialogue, iniziativa mirata a rilanciare ed intensificare il dialogo tra Italia e Germania. La sessione di lavoro, cui parteciperanno alti rappresentanti di ciascun Paese, sarà inaugurata la sera dell'11 dicembre al Teatro Regio da un intervento pubblico dei Presidenti della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano e della Repubblica Federale di Germania, Joachim Gauck;

di autorizzare la collaborazione con Fondazione Teatro Regio con sede in Torino, Piazza Castello 215, Torino (P. IVA 00505900019) per un importo complessivo di Euro 5.002,00= o.f.c.;

di dar corso all'affidamento secondo gli usi del commercio;

di provvedere alla liquidazione della fattura emessa, debitamente vistata per la regolarità dei servizi.

Alla spesa complessiva di Euro 5.002,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 127379/2014 Ass. 100300.

Il presente atto rientra negli adempimenti di cui all'Art. 23 lettera b. del D.L. 33/2013 e pertanto si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutte le informazioni ivi prescritte ed indicate, di seguito indicate:

Struttura proponente: Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale – Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale
Responsabile del procedimento: Alessandra FASSIO
Descrizione: gestione e allestimento del Teatro Regio
Aggiudicatario: Fondazione Teatro Regio
P. IVA 00505900019
Modalità individuazione beneficiario: Affidamento diretto – Art. 125 decreto legislativo 163/2006
Importo: € 5.002,00= o.f.c
CIG. Z52121465B

Avverso la presente determinazione è consentita l'impugnazione entro 60 giorni dalla notifica presso il TAR Piemonte ovvero entro 120 giorni presso il Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0608
D.D. 4 dicembre 2014, n. 184
Determinazione n. 123 del 28/11/2013. Liquidazione fattura. Spesa Euro 253.00=. Cap. 134545/2013 Imp. 3567/2013. Affidamento diretto. CIG. Z701167AA8.

Vista la determinazione n. 123 del 28/11/2013 "Elenco soggetti economici e impegno di spesa per atti di ospitalità,incontri istituzionali e manifestazioni. Spesa Euro 29.975,00= Cap. 134545/2013 Ass. n. 100702";

dato atto che per ogni acquisizione o servizio si è provveduto ad emettere apposito buono d'ordine in base all'art. 125,comma 11, del D.lgl n. 163/2006;

viste le fatture o note presentate dai soggetti economici, vistate per la regolarità dei servizi e delle forniture,

Ditta	Manifestazione	Fatture	Totale
Anna Santi Fiori e Piante Torino, Corso Casale 78 P. IVA 00956080014	CIG. Z701167AA8 CoronE di alloro da cm. 100 in occasione delle cerimonie presso il Cimitero Monumentale e Il Cimitero Parco per il 1 Novembre	n. 104 del 4/11//2014 Euro 253,00=	Euro 253,00=

ritenuto necessario provvedere alla liquidazione delle note o fatture pervenute, e visto che alla spesa di Euro 253,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno n. 3567/2013 – determinazione n. 123 del 28/11/2013;

dato atto dell'inesistenza di convenzioni attive CONSIP S.p.A o SCR Piemonte srl per quanto attiene i servizi di cui sopra, così come previsto dalla Legge n. 135 del 07/08/2012, e verificata l'indisponibilità dei prodotti sul MEPA;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd potenziata di cui al D.lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata sul sistema contabile;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

viste le norme di seguito elencate:

Art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m. e i.;
Art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m. e i.;

Artt. 23, lettera b, del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. e i.;
Art. 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013.
Legge n. 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
Legge n. 217/2010 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
Art . 26 Legge n. 488/1999 "Acquisti di beni e servizi";
Art. 125 e 253, comma 22, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
DGR. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/2006";
D.Lgs. n. 81/2008, ed in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
Determinazione n. 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" ed in particolare art. 328 che fissa il funzionamento del Mercato elettronico;
D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
Legge regionale n. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
DGR. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa ed in attuazione della determinazione n. 123 del 28/11/2013 "Elenco soggetti economici e impegno di spesa per atti di ospitalità,incontri istituzionali e manifestazioni. Spesa Euro 29.975,00= Cap. 134545/2013 Ass. n. 100702", la liquidazione delle singole somme alle Ditte in appresso elencate e relative a incontri istituzionali della Giunta regionale, per un importo complessivo di Euro 253,00=

Ditta	Manifestazione	Fatture	Totale
Anna Santi Fiori e Piante Torino, Corso Casale 78 P. IVA 00956080014	CIG. Z701167AA8 CoronE di alloro da cm. 100 in occasione delle cerimonie presso il Cimitero Monumentale e Il Cimitero Parco per il 1 Novembre	n. 104 del 4/11//2014 Euro 253,00=	Euro 253,00=

Alla spesa complessiva di Euro 253,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno 3567/2013 – determinazione n. 123 del 28/11/2013.

Il presente atto rientra negli adempimenti di cui all'art. 23 lettera b del d.lgs. n. 33/2013, e pertanto si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutte le informazioni ivi prescritte ed indicate, di seguito indicate:

Direzione: DB0608
Responsabile: Alessandra FASSIO
Beneficiario: Anna Santi Fiori e Piante
P. IVA 00956080014
Descrizione: Fornitura corone di alloro
Provvedimento: Affidamento diretto – ex Art. 125 decreto legislativo 163/2006
Importo: Euro 253,00= o.f.c.

Avverso la presente determinazione è consentita l'impugnazione entro 60 giorni dalla notifica presso il TAR Piemonte ovvero entro 120 giorni presso il Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0608
D.D. 4 dicembre 2014, n. 185
Determinazione n. 125 del 19/9/2014. Minor spesa e riduzione impegno n. 2281/2014 per Euro 1.155,00= Beneficiario Ghisolfi Anna S.r.l.

Vista la determinazione n. 125 del 19/9/2014 "Organizzazione atti di accoglienza in occasione del vertice dei Ministri della Cultura e della Conferenza sul patrimonio pubblico. Torino 23 e 24 settembre 2014.

Considerato che gli ospiti a carico della Regione Piemonte sono risultati essere n. 205 anziché n. 230 e che la Ditta Ghisolfi Anna S.r.l. con sede in Tortona, Via Lorenzo Perosi 10 (P. IVA 02243020068), ha presentato una fattura per un ammontare di Euro 9.471,00= o.f.c. anziché per un importo di Euro 10.626,00= o.f.c.; (CIG ZEC10D5B44)

Preso atto della minor spesa si provvede alla riduzione dell'impegno n. 2281/2014 per un ammontare di Euro 1.155,00=

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

viste le norme di seguito elencate:

Art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m. e i.;
Art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m. e i.;
Artt. 23, lettera b, del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. e i.;
Art. 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013.
Legge n. 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
Legge n. 217/2010 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
Art . 26 Legge n. 488/1999 "Acquisti di beni e servizi";
Art. 125 e 253, comma 22, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
DGR. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/2006";
D.Lgs. n. 81/2008, ed in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
Determinazione n. 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" ed in particolare art. 328 che fissa il funzionamento del Mercato elettronico;
D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
Legge regionale n. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;

Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
DGR. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

Di prendere atto della minor spesa e di autorizzare la riduzione dell'impegno n. 2281/2014 relativo alla determinazione n. 125 del 19/9/2014 per un ammontare di Euro 1.155,00= Beneficiario: Ditta Ghisolfi Anna S.r.l. con sede in Tortona, Via Lorenzo Perosi 10 (P. IVA 02243020068) (CIG ZEC10D5B44).

Avverso la presente determinazione è consentita l'impugnazione entro 60 giorni dalla notifica presso il TAR Piemonte ovvero entro 120 giorni presso il Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0608
D.D. 4 dicembre 2014, n. 186
Parziale rettifica determinazione n. 154 del 13.11.2014 relativa all'affidamento della gestione del Centro Incontri della Regione Piemonte. spesa Euro 58.516,80= Cap. 127379/2013 Cig ZZ4311B0521 - Cottimo fiduciario

Vista la determinazione n. 154 del 13.11.2014 avente per oggetto: "Affidamento gestione Centro Incontri della Regione Piemonte. Spesa Euro 58.553,40= Cap. 127379/2013. CIG n. Z4311B00521-Cottimo fiduciario."
Preso atto di un errore contabile relativo all'affidamento alla Soc. Events Solution di Schiavone Impresa individuale (PI 08679720014) e che la somma dovuta (Euro 47.940,00 + Iva 22%) ammonta a Euro 58.486,80 anziché 58.523,40=.
Preso atto altresì che, conseguentemente, la spesa complessiva (affidamento alla Soc. Events Solution e contributo di Euro 30,00= all'autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) di cui alla determinazione succitata ammonta a Euro 58.516,80= anziché 58.553,40=.
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

viste le norme di seguito elencate:
Art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m. e i.;
Art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m. e i.;
Artt. 23, lettera b, del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. e i.;
Art. 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013.
Legge n. 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
Legge n. 217/2010 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
Art . 26 Legge n. 488/1999 "Acquisti di beni e servizi";
Art. 125 e 253, comma 22, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
DGR. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/2006";
D.Lgs. n. 81/2008, ed in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
Determinazione n. 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" ed in particolare art. 328 che fissa il funzionamento del Mercato elettronico;
D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
Legge regionale n. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
DGR. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016".
Legge regionale n. 19 del 1/12/2014 **"**Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie";
DGR. n. 1-665 del 27/11/2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014".
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

Di rettificare parzialmente la determinazione n. 154 del 13.11.2014 avente per oggetto: "Affidamento gestione Centro Incontri della Regione Piemonte. Spesa Euro 58.553,40= Cap. 127379/2013. CIG n. Z4311B00521- Cottimo fiduciario" per un mero errore contabile.
Di prendere atto che la somma relativa all'affidamento alla Soc. Events Solutions di Schiavone Impresa individuale (PI 08679720014) ammonta a Euro 58.486,80 anziché 58.523,40= e che la spesa complessiva ((affidamento alla Soc. Events Solution e contributo di Euro 30,00= all'autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) di cui alla determinazione succitata ammonta a Euro 58.516,80= anziché 58.553,40=.
Il presente atto rientra negli adempimenti di cui all'Art. 23 lettera b. del D.L. 33/2013 e pertanto si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutte le informazioni ivi prescritte ed indicate, di seguito indicate:
Struttura proponente: Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale – Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale.
Responsabile del procedimento: Alessandra FASSIO.
Descrizione: Servizi integrati per la gestione del Centro incontri della Regione Piemonte
Beneficiario: Events Solution di Schiavone Impresa individuale
P. IVA : PI 08679720014
Modalità individuazione beneficiario: Cottimo fiduciario mediante richiesta di offerta (RDO) sul Mercato della Pubblica Amministrazione MEPA.
Importo: € 58.486,80= o.f.c.
CIG: Z4311B0521.
Avverso la presente determinazione è consentita l'impugnazione entro 60 giorni dalla notifica presso il TAR Piemonte ovvero entro 120 giorni presso il Capo dello Stato.
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0608
D.D. 4 dicembre 2014, n. 187
Individuazione elenco operatori economici e impegno di spesa per attivita' del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale. Spesa Euro 26.000,00= del Bilancio 2014 (Ass. 100300).

Vista la Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la DGR. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016".

dato atto che il Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, provvede all'organizzazione di incontri, convegni e manifestazioni promossi dalla Presidenza, dalla Giunta e dalle Direzioni Regionali, e collabora alla realizzazione di iniziative e manifestazioni organizzate da soggetti esterni con il sostegno della Regione Piemonte, nonché alla gestione delle attività del cerimoniale, protocollo e rappresentanza del Presidente e della Giunta e alla gestione del Centro Incontri della Regione Piemonte;

ritenuto necessario, a tal fine, procedere ad una prima individuazione degli operatori economici operanti nel settore merceologico interessato, per l'acquisizione di servizi e forniture necessari all'attività di relazioni esterne, previa verifica di convenzioni attive stipulate da Consip o Scr Piemonte S.r.l., e dell'esistenza di beni o servizi necessari sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della piattaforma CONSIP forniti dagli operatori economici abilitati:

dato atto che l'acquisizione di forniture o servizi per l'attività di relazioni esterne e cerimoniale da attivare riguarda principalmente le categorie merceologiche indicate nell'elenco allegato alla presente determinazione e ad oggi parzialmente presenti sul Mepa;

ritenuto altresì necessario, al fine di dar corso alle iniziative di relazioni esterne e cerimoniale della Regione Piemonte, procedere all'impegno dei fondi necessari sul competente capitolo di bilancio;

Vista la nota prot. n. 3370/DB0600 del 23/05/2014. con la quale il Direttore vicario della Direzione Comunicazione Istituzionale ha provveduto all'assegnazione della somma di Euro 26.000,00= sul Cap. 127379/2014 Ass. 100300 al Responsabile del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale, per spese relative a convegni, riunioni, mostre, eventi, iniziative organizzate direttamente o in compartecipazione, e per la gestione del centro Incontri della Regione, attribuendogli il commesso esercizio del potere di spesa:

Valutata la necessità di provvedere alla copertura di spese per iniziative relative all'attività di relazioni esterne e cerimoniale che saranno avviate nel 2014 e nei primi mesi del 2015, si ritiene opportuno effettuare apposito impegno per un ammontare di Euro 26.000,00= sul competente Cap. 127379/2014 Ass. 100300;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

viste le norme di seguito elencate:

Art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m. e i.;
Art. 17 della Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m. e i.;
Artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m. e i.;
Art. 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013.
Legge n. 136/2010 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
Legge n. 217/2010 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza;
Art . 26 Legge n. 488/1999 "Acquisti di beni e servizi";
Art. 125 e 253, comma 22, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. e i.;
DGR. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli artt. 125 e 253, comma 22, del D.Lgs. 163/2006";
D.Lgs. n. 81/2008, ed in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
Determinazione n. 3 del 5/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" ed in particolare art. 328 che fissa il funzionamento del Mercato elettronico;
D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
Legge regionale n. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
Legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
Legge regionale n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
DGR. n. 7-7274 del 24/03/2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016.
Legge regionale n. 19 del 1/12/2014 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie";
DGR. n. 1-665 del 27/11/2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Visto che alla spesa di € 26.000,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 127379 del bilancio 2014 Ass. 100300;

determina

- di individuare un primo elenco di soggetti economici, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, per l'affidamento degli incarichi nell'ambito delle iniziative di relazioni esterne e cerimoniale, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione di convegni, riunioni, mostre, eventi gestiti direttamente dalla Regione o in compartecipazione e per la gestione del Centro Incontri della Regione, previa verifica, nel caso non sussistano situazioni urgenti ed

indifferibili, di convenzioni attive stipulate da Consip spa o Scr Piemonte srl, e dell'esistenza di beni o servizi necessari sul Mercato elettronico P.A. (Mepa) della piattaforma Consip forniti dagli operatori economici abilitati, e della loro conformità alle esigenze funzionali dell'amministrazione, nel rispetto della legge n. 135/2012 e dei principi di rotazione, trasparenza e parità di trattamento;

- di demandare a successivo atto dirigenziale l'autorizzazione dell'evento specifico e della relativa collaborazione, la liquidazione delle spese effettive dietro presentazione di fatture, ricevute fiscali debitamente vistate per la regolarità amministrativa;
- di autorizzare, per le motivazione espresse in premessa, l'impegno della somma di Euro 26.000,00= a copertura di spese per iniziative per manifestazioni di interesse regionali relative all'attività del Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale della Presidenza della Giunta Regionale in programma per l'anno 2014 e nei primi mesi del 2015.

Alla spesa complessiva di Euro 26.000,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 127379 del bilancio 2014 Ass. 100300.
Il presente atto rientra negli adempimenti di cui all'Art. 23 lettera b. del D.L. 33/2013 e pertanto si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutte le informazioni ivi prescritte ed indicate, di seguito indicate:
Struttura proponente: Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale – Settore Relazioni Esterne e Cerimoniale
Responsabile del procedimento: Alessandra FASSIO
Descrizione: Organizzazione iniziative relative all'attività del Settore RelazionI Esterne e Cerimoniale
Aggiudicatario: plurimi determinabili
Modalità individuazione beneficiario: Mepa ed elenco operatori allegato alla presente determinazione
Importo: € 26.000,00= o.f.c
Avverso la presente determinazione è consentita l'impugnazione entro 60 giorni dalla notifica presso il Tar Piemonte ovvero entro 120 giorni presso il Capo dello Stato.
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0710
D.D. 18 settembre 2014, n. 516
Associazione per gli insediamenti universitari e l'alta formazione nel Canavese. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

Premesso che:

il Presidente dell'Associazione per gli insediamenti universitari e l'alta formazione nel Canavese, con sede in Ivrea (To), piazza Vittorio Emanuele II n° 1, presso il Palazzo Comunale ha presentato istanza di approvazione del nuovo statuto;

rilevato che gli articoli modificati sono i seguenti: art. 1: Denominazione modificata "Associazione per gli insediamenti universitari e l'alta formazione del Canadese"; art. 2: Finalità, ampliamento dello scopo previsto, art. 6: Patrimonio ed entrate: forme di entrate, costituite dalle quote associative annuali, ordinarie e di sostegno; art. 10: Competenze dell'Assemblea: la nomina prevista da parte del Comune di Ivrea di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione; art. 11: Funzionamento dell'Assemblea: modificati i quorum deliberativi e le modalità di convocazione; art. 12: Consiglio di Amministrazione: modificato il numero dei componenti; art. 13: Competenze del Consiglio d'Amministrazione: ampliate le relative competenze; art. 14: Funzionamento del Consiglio d'Amministrazione: modificate le modalità di convocazione; art. 15: il Presidente: ampliate le relative competenze; art. 20: eliminato, al fine di realizzare un miglior funzionamento dell'Associazione in questione;

l'Assemblea dei soci in seduta straordinaria con deliberazione datata 06.02.2014 ha approvato il nuovo testo dello statuto, come si rileva dal verbale rep. n. 40.195, a rogito del Dott. Sergio D'Arrigo Notaio in Ivrea iscritto nel Collegio Notarile di Ivrea, registrato ad Ivrea l'11.02.2014 al n. 602;

dato atto che, in relazione all'art. 2 dello statuto, l'associazione non potrà svolgere attività di formazione senza essere in possesso degli accreditamenti di legge;

Vista l'iscrizione dell'Associazione in oggetto nel Registro Regionale centralizzato delle Persone Giuridiche al n. 560;

Vista la D.G.R. n. 39 – 2648 del 02.04.2001 con cui è stato istituito il Registro regionale provvisorio delle persone giuridiche;

Vista il D.P.R. 361/2000;

Visto il Titolo II del Libro I del Codice Civile

Visto l'art. 14 e segg. del D.P.R. 616/77;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D. lgs n. 29/93;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

Vista la D.G.R. n. 1 – 3615 del 31.07.2001 avente ad oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto dell'Associazione per gli insediamenti universitari e l'alta formazione nel Canavese con sede in Ivrea (To), piazza Vittorio Emanuele II n° 1, presso il Palazzo Comunale.
Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.
L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Lr. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Marco Piletta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0711
D.D. 15 ottobre 2014, n. 575
Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 1.386,00 (cap.106601/2014).

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

richiamate le "Linee di indirizzo per la formazione del personale del Consiglio e della Giunta" definite dal Protocollo di intesa del 24 dicembre 1999 tra l'Amministrazione regionale e i soggetti sindacali dell'Ente, recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-29143 del 10 gennaio 2000 e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2000;

dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "*la formazione a domanda individuale risponde ad esigenze di aggiornamento per specifiche professionalità, per le quali non sia prevista la realizzazione di un apposito intervento formativo da parte della Regione. La formazione individuale risponde altresì ad esigenze di aggiornamento tempestivo, che non sia possibile soddisfare con la formazione interna*" e che i criteri di accesso e i massimali di spesa sono definiti dal Piano Annuale di formazione;

preso atto delle richieste pervenute dalle direzioni regionali per la partecipazione di dipendenti ad attività formative a domanda individuale organizzate da enti esterni, così come risulta dagli atti acquisiti dal Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente, e che le stesse sono coerenti con le linee di indirizzo sopra richiamate;

esaminati i programmi delle attività formative per le quali è stata presentata richiesta di partecipazione e ritenuti gli stessi utili ai fini di un aggiornamento del personale nelle materie trattate;

verificato che le stesse richieste rientrano nei casi previsti dalle "linee di indirizzo" per la formazione a domanda individuale, sopra richiamati;

verificata, per ciascun intervento formativo a domanda individuale richiesto, la correlazione tra i programmi e le funzioni svolte dal dipendente interessato;

rilevata pertanto la necessità di far fronte alle esigenze formative a domanda individuale degli uffici regionali e di autorizzare la partecipazione dei dipendenti per i quali è stata presentata richiesta;

viste le schede descrittive, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A), degli interventi formativi oggetto di autorizzazione, predisposte dal Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente per ogni dipendente interessato, che specificano: titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento;

considerato che, qualora successivamente dovessero intervenire variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte, si provvederà alla rettifica con lettera, senza ulteriore determinazione;

considerato che la spesa complessiva relativa alla partecipazione alle attività formative autorizzate ammonta a €. 1.386,00 così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2014;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837del 5 luglio 2013.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs.vo n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto l'articolo 31 comma 7 lettera C della L.R. n. 7/2001.
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale di Cassa Economale N.19/R del 7/12/2009.
Vista la L.R. n. 23/2013.
Vista la L.R. n. 1/2014.
Vista la L.R. n. 2/2014.
Vista la D.G.R. n. 5-7022 del 20/01/2014.
Vista la D.G.R. n. 26-7055 del 27/01/2014.
Vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014.

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco ALLEGATO B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 1.386,00 (assegnazione n. 100249) relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla

scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2014.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 2010.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiari	multipli
Importo	euro 1.386,00
Dirigente responsabile del procedimento	Dott.ssa Anna Maria SANTHIA'
Modalità per l'individuazione del beneficiario	Affidamento diretto.

Il Dirigente ad Interim
Anna Maria Santhia'

Allegato

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **BARUTELLO COLETTO PIERFRANCO**

Qualifica: **D3**

Direzione: **INNOVAZIONE, RICERCA, UNIVERSITA E SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE**

Settore di appartenenza: **Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione**

Titolo: **Workshop - Il documento elettronico**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **28/10/2014**

Ente Organizzatore: **ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana**

Costo: **25,00**

Beneficiario pagamento: **ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana**

Via: **Via Giunio Bazzoni, 15 ROMA 00195**

Partita IVA: **05106681009**

Codice fiscale: **80227410588**

Codice Creditore: **92075**

Note:

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **BERTOTTO MARIA MADDALENA**

Qualifica: **D3**

Direzione: **GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

Settore di appartenenza:

Titolo: **La gestione documentale in ambito digitale: come gestire il cambiamento - Modalità in Streaming con chat**

Sede di svolgimento: **Torino - Modalità in Streaming con chat**

Durata giorni: **0,50**

Data inizio: **11/11/2014**

Ente Organizzatore: **ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana**

Costo: **75,00**

Beneficiario pagamento: **ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana**

Via: **Via Giunio Bazzoni, 15 ROMA 00195**

Partita IVA: **05106681009**

Codice fiscale: **80227410588**

Codice Creditore: **92075**

Note:

Il dipendente e' autorizzato ad effettuare il pagamento della quota di partecipazione, avvalendosi dell'anticipo, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale di Cassa Economale n.19/R del 7/12/2009

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **CASSOTTA UMBERTO**

Qualifica: **D6**

Direzione: **PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA**

Settore di appartenenza: **Programmazione ed Attuazione Interventi di Edilizia Sociale**

Titolo: **Arte&Architettura: la città vista attraverso le opere d'arte dall'inizio del '900 ad oggi**

Sede di svolgimento: **Rivoli (TO)**

Durata giorni: **0,50**

Data inizio: **14/11/2014**

Ente Organizzatore: **Fondazione Ordine Architetti**

Costo: **25,00**

Beneficiario pagamento: **Fondazione Ordine Architetti**

Via: **Via Giolitti, 1 TORINO 10123**

Partita IVA: **08582610013**

Codice fiscale: **97633330010**

Codice Creditore: **120869**

Note:

Il dipendente e' autorizzato ad effettuare il pagamento della quota di partecipazione, avvalendosi dell'anticipo, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale di Cassa Economale n.19/R del 7/12/2009

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **CUCCHI ROSELLA**

Qualifica: **D6**

Direzione: **RISORSE UMANE E PATRIMONIO**

Settore di appartenenza: **Patrimonio Immobiliare**

Titolo: **Le procedure in economia e il mercato elettronico per le acquisizioni sotto-soglia dopo le ultime novità**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **04/11/2014**

Ente Organizzatore: **Maggioli S.p.A.**

Costo: **387,00**

Beneficiario pagamento: **Maggioli S.p.A.**

Via: **Via del Carpino, 8 S.ARCANGELO DI ROMAGNA 47822**

Partita IVA: **02066400405**

Codice fiscale: **06188330150**

Codice Creditore: **79577**

Note:

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **ERRICO MARISOL**

Qualifica: **D1**

Direzione: **RISORSE UMANE E PATRIMONIO**

Settore di appartenenza: **Patrimonio Immobiliare**

Titolo: **Le procedure in economia e il mercato elettronico per le acquisizioni sotto-soglia dopo le ultime novità**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **04/11/2014**

Ente Organizzatore: **Maggioli S.p.A.**

Costo: **387,00**

Beneficiario pagamento: **Maggioli S.p.A.**

Via: **Via del Carpino, 8 S.ARCANGELO DI ROMAGNA 47822**

Partita IVA: **02066400405**

Codice fiscale: **06188330150**

Codice Creditore: **79577**

Note:

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **FOSSALE FABIO**

Qualifica: **D2**

Direzione: **GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

Settore di appartenenza:

Titolo: **Anticorruzione e trasparenza. - La gestione del Piano: testimonianze e confronto con gli esperti**

Sede di svolgimento: **Milano**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **16/10/2014**

Ente Organizzatore: **Paradigma S.r.l.**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note: **In sostituzione della dott.ssa BOTTERO Giuliana. Il costo dell'attività formativa era già stato precedentemente impegnato con determina n. 496 del 5/9/2014**

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **GRECO NICOLINA**

Qualifica: **D4**

Direzione: **RISORSE UMANE E PATRIMONIO**

Settore di appartenenza: **Patrimonio Immobiliare**

Titolo: **Le procedure in economia e il mercato elettronico per le acquisizioni sotto-soglia dopo le ultime novità**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **04/11/2014**

Ente Organizzatore: **Maggioli S.p.A.**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note: **Offerta esclusiva 3x2**

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **JONA SIMONETTA**

Qualifica: **D6**

Direzione: **GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

Settore di appartenenza:

Titolo: **La gestione documentale in ambito digitale: come gestire il cambiamento - Modalità in Streaming con chat**

Sede di svolgimento: **Torino - Modalità in Streaming con chat**

Durata giorni: **0,50**

Data inizio: **11/11/2014**

Ente Organizzatore: **ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana**

Costo: **75,00**

Beneficiario pagamento: **ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana**

Via: **Via Giunio Bazzoni, 15 ROMA 00195**

Partita IVA: **05106681009**

Codice fiscale: **80227410588**

Codice Creditore: **92075**

Note:

Il dipendente e' autorizzato ad effettuare il pagamento della quota di partecipazione, avvalendosi dell'anticipo, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale di Cassa Economale n.19/R del 7/12/2009

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **PERSICO LUCIA**

Qualifica: **D6**

Direzione: **INNOVAZIONE, RICERCA, UNIVERSITA E SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE**

Settore di appartenenza: **Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione**

Titolo: **Workshop - Il documento elettronico**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **28/10/2014**

Ente Organizzatore: **ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana**

Costo: **25,00**

Beneficiario pagamento: **ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana**

Via: **Via Giunio Bazzoni, 15 ROMA 00195**

Partita IVA: **05106681009**

Codice fiscale: **80227410588**

Codice Creditore: **92075**

Note:

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **STRANO PATRIZIA**

Qualifica: **D2**

Direzione: **RISORSE UMANE E PATRIMONIO**

Settore di appartenenza: **Patrimonio Immobiliare**

Titolo: **Le procedure in economia e il mercato elettronico per le acquisizioni sotto-soglia dopo le ultime novità**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **04/11/2014**

Ente Organizzatore: **Maggioli S.p.A.**

Costo: **387,00**

Beneficiario pagamento: **Maggioli S.p.A.**

Via: **Via del Carpino, 8 S.ARCANGELO DI ROMAGNA 47822**

Partita IVA: **02066400405**

Codice fiscale: **06188330150**

Codice Creditore: **79577**

Note:

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato B determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Riepilogativa Allegato B

Totale spesa: Euro 1.386,00

Dipendente (Cognome e Nome)	**Spesa** (Euro)	**Ente Organizzatore**
BARUTELLO COLETTO PIERFRANCO	**25,00**	ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana
BERTOTTO MARIA MADDALENA	**75,00**	ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana
CASSOTTA UMBERTO	**25,00**	Fondazione Ordine Architetti
CUCCHI ROSELLA	**387,00**	Maggioli S.p.A.
ERRICO MARISOL	**387,00**	Maggioli S.p.A.
FOSSALE FABIO	**0,00**	Paradigma S.r.l.
GRECO NICOLINA	**0,00**	Maggioli S.p.A.
JONA SIMONETTA	**75,00**	ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana
PERSICO LUCIA	**25,00**	ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana
STRANO PATRIZIA	**387,00**	Maggioli S.p.A.

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0711
D.D. 16 ottobre 2014, n. 578
Formazione obiettivo "L'armonizzazione dei sistemi contabili - Percorso di avvicinamento della Regione ". Spesa di euro 11.242,00 (cap. 106601/2014)

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

richiamate le "Linee di indirizzo per la formazione del personale del Consiglio e della Giunta" definite dal Protocollo di intesa del 24 dicembre 1999 tra l'Amministrazione regionale e i soggetti sindacali dell'Ente, recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-29143 del 10 gennaio 2000 e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2000;

dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "la formazione obiettivo intende far fronte a fabbisogni formativi specialistici, immediatamente riconducibili alle competenze, all'evoluzione normativa, alla semplificazione delle procedure" e che il Piano Annuale di formazione definisce le modalità di presentazione e di realizzazione dei progetti ed assegna alla formazione obiettivo una significativa quota di risorse, ripartite in budget di Direzione;

visto il nuovo quadro normativo stabilito dal Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i. che richiede alle Regioni di adottare nuove regole contabili e nuovi schemi di bilancio;

considerato che, le disposizioni del Titolo I del medesimo Decreto, inerenti l'applicazione dei nuovi principi contabili da parte delle Regioni, oltre a garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea, incidono significativamente sulle regole di funzionamento dell'Ente ed hanno impatto operativo a tutti i livelli di attività e su tutto il personale regionale;

vista l'esigenza della Direzione Risorse Finanziare di procedere tempestivamente all'attivazione di attività formative rivolte al personale della Regione Piemonte e porre in essere azioni volte a favorire l'omogeneità delle attività contabili degli uffici delle ragionerie decentrate, nonché l'elaborazione di strumenti di monitoraggio e loro gestione;

ritenuto opportuno, nel quadro di condivisione del principio della collaborazione di carattere interistituzionale che ispira i rapporti tra le istituzioni pubbliche, coinvolgere nell'attività formativa il Dipartimento di Management dell'Università degli studi di Torino, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Torino e la Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – IFEL;

richiamato il Protocollo d'Intesa siglato tra la Regione Piemonte, il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino e la Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – IFEL deliberato in data 7

aprile 2014 con DGR 63-7416, finalizzato all'adeguamento del sistema contabile regionale alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.;

visto il progetto di formazione obiettivo **"L'armonizzazione dei sistemi contabili: percorso di avvicinamento della Regione"** presentato dalla Direzione Risorse Finanziarie in collaborazione con il Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente, ed allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante (ALLEGATI A e B);

preso atto che la spesa complessiva per la realizzazione del progetto **"L'armonizzazione dei sistemi contabili: percorso di avvicinamento della Regione"** ammonta a € 11.242,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93, così ripartita:
⇨ Dipartimento di Management - Università degli studi di Torino € 3.000,00
⇨ IFEL Fondazione ANCI € 4.692,00
⇨ Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Torino € 3.550,00
così come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO B) e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2014;

dato atto che al pagamento dei costi relativi si provvederà secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO B, previa verifica da parte del Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente della regolarità delle prestazioni effettuate;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. N. 0006837 del 5 luglio 2013.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs.vo n. 165/01
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008
Visto l'art. 31 comma 7 lettera C della L.R. n. 7/2001
Vista la L.R. n. 23/2013
Vista la L.R. n. 1/2014
Vista la L.R. n. 2/2014
Vista la D.G.R. n. 5-7022 del 20/01/2014
Vista la D.G.R. n. 26-7055 del 27/01/2014
Vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione progetto **"L'armonizzazione dei sistemi contabili: percorso di avvicinamento della Regione"** presentato dalla presentato dalla Direzione Risorse Finanziarie in collaborazione con il Settore

Organizzazione e Formazione del Personale dipendente, ed allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante (ALLEGATI A e B);

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 11.242,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93, sul capitolo 106601 del bilancio regionale 2014 (assegnazione 100249), come in premessa illustrato, così ripartita :

⇨ Dipartimento di Management - Università degli studi di Torino € 3.000,00
⇨ IFEL Fondazione ANCI € 4.692,00
⇨ Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Torino € 3.550,00

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO B, previa verifica da parte del Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22 del 2010.

Ai sensi dell'art. 23 lettera d) del D.Lgs. 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiari	Multipli
Importo	€ 11.242,00
Dirigente responsabile del procedimento	Dott.ssa Anna Maria Santhià
Modalità per l'individuazione del beneficiario	Protocollo d'Intesa del 7/4/2014

Il Dirigente ad interim
Anna Maria Santhia'

Allegato

Allegato A a determinazione n. del / /2014

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-05/5 - **Data doc.**: 02/09

REGIONE PIEMONTE

Scheda Corso Formazione Obiettivo

Codice del corso **14018A**

Titolo del corso:
L'armonizzazione dei sistemi contabili – Il percorso di avvicinamento della Regione

SEDE DEL CORSO
Regione Piemonte – C.so Stati Uniti 23 - Torino

DESTINATARI:
Direttori e Dirigenti del ruolo della Giunta e del Consiglio Regionale,

DURATA: 0,5 giorni – 20 ottobre 2014

REQUISITI D'ACCESSO: Direttori e Dirigenti del ruolo della Giunta e del Consiglio Regionale

OBIETTIVI:
Favorire l'omogeneità delle attività contabili degli uffici delle ragionerie decentrate, nonché l'elaborazione di strumenti di monitoraggio e loro gestione.

MODALITÀ DIDATTICHE:
Esposizione teorica e/o normativa 100%
Esposizione applicativa %
Esercitazioni pratiche %

MATERIALE DIDATTICO
Slides

CARATTERISTICHE DOCENTI
Professori universitari, dottori commercialisti e professionisti nel campo della contabilità pubblica.

SCUOLA / ENTE
Dipartimento di Management Università di Torino, IFEL , Unione Dottori Commercialisti

CONTENUTI:
- Il Metodo Piemonte per il D.lgs. 118/2011
- L'armonizzazione contabile e la trasparenza dell'azione gestionale
- I nuovi principi contabili
- Schemi applicativi del D.lgs. 118/2011 Titolo I
- Schemi applicativi del D.lgs. 118/2011 Titolo II
- Contabilità economica e finanziaria, partecipazioni e bilancio consolidato

ORARIO
9.00-13.00

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
Questionario di valutazione seminario

Allegato A a determinazione n. del / /2014

SEGMENTO FORMATIVO
SF1 – conoscenze tecnico professionali

AREA FORMATIVA
Area economico-finanziaria e controllo di gestione

CREDITO FORMATIVO
0.5

Allegato A a determinazione n. del / /2014

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-05/5 - **Data doc.**: 02/09

REGIONE PIEMONTE

Scheda Corso Formazione Obiettivo

Codice del corso **14018B**

Titolo del corso:
L'armonizzazione dei sistemi contabili – Il percorso di avvicinamento della Regione

SEDE DEL CORSO
Regione Piemonte – C.so Regina Margherita, 174 - Torino

DESTINATARI:
Personale regionale della Ragioneria Centrale, delegate e dipendenti interessati alla materia per attinenza all'attività lavorativa.

DURATA: 1 giorno

REQUISITI D'ACCESSO: Personale regionale della Ragioneria Centrale, delegate e dipendenti interessati alla materia per attinenza all'attività lavorativa

OBIETTIVI:
Favorire l'omogeneità delle attività contabili degli uffici delle ragionerie decentrate, nonché l'elaborazione di strumenti di monitoraggio e loro gestione.

MODALITÀ DIDATTICHE:
Esposizione teorica e/o normativa 80%
Esposizione applicativa 20%
Esercitazioni pratiche %

MATERIALE DIDATTICO
Slides

CARATTERISTICHE DOCENTI
Professori universitari, dottori commercialisti e professionisti nel campo della contabilità pubblica.

SCUOLA / ENTE
Dipartimento di Management Università di Torino, IFEL , Unione Dottori Commercialisti

CONTENUTI:
1° MEZZA GIORNATA

- Principali novità del D.Lgs. 126/2014 e impatti sul progetto
- Principali impatti operativi sul bilancio di previsione annuale e pluriennale
- La logica di migrazione dalla L.R. di contabilità al D.Lgs. 118/2011: dal bilancio per UPB al bilancio per missioni e programmi
- Sistemi contabili, modalità di armonizzazione e basi contabili di rilevazione
- Determinazione e contabilizzazione del Fondo Pluriennale Vincolato in fase di prima iscrizione

2° MEZZA GIORNATA

- Principi contabili : principi contabili pubblici, principi contabili, principi contabili codicistici, principi contabili OIC, principi IPSAS
- Gestione del bilancio (ciclo entrate, ciclo uscite, gestione Fondo Pluriennale Vincolato)
- Sistema di rendicontazione

Allegato A a determinazione n. del / /2014

ORARIO
9.00-13.00

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
Questionario di valutazione aula
Nota docente
Test finale

SEGMENTO FORMATIVO
SF1 – conoscenze tecnico professionali

AREA FORMATIVA
Area economico-finanziaria e controllo di gestione

CREDITO FORMATIVO
1

Allegato B a determinazione n. del / /2014

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-15/1 – **Data doc.**: 04/08

REGIONE PIEMONTE

Riepilogo Costo Progetto Obiettivo

14018 – "L'armonizzazione dei sistemi contabili: percorso di avvicinamento della Regione"

Impegno di Spesa Complessivo – € 11.242,00

Direzione che ha richiesto il Progetto
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Ente Organizzatore del Progetto
Regione Piemonte

Beneficiari Pagamento Prestazioni Didattiche
Dipartimento di Management - Università degli studi di Torino € 3.000,00
C.so Unione Sovietica, 218/bis
10152 Torino
C.F. 80088230018 P.I. 02099550010
CODICE CREDITORE:

IFEL Fondazione ANCI € 4.692,00
Istituto per la Finanza e l'Economia Locale
Piazza San Lorenzo in Lucina, 26
00186 Roma
C.F. e P.I.97413850583
CODICE CREDITORE:

Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Torino € 3.550,00
Via Sant'Antonio da Padova, 1
10121 - TORINO (TO)
C.F. e P.I. 08050870016
COD. CREDITORE:

Note
Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari Fatture

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0706
D.D. 11 novembre 2014, n. 615
Servizio trasloco arredi. Affidamento mediante procedura aperta ex art. 54, D.lgs 163/06 Consorzio Italiano Cooperativo LABOR (CIG 4461980F5D). Impegno di spesa di Euro 350.000,00 (Cap. 131340/14 - Ass.ne 100158). Prenotazione di Euro 350.000,00 (Cap. 131340/15 Ass.ne 100101).

Premesso che con determinazione n. 279 del 06/05/2013 è stato aggiudicato il servizio di trasloco arredi per tutto il territorio regionale al Consorzio Italiano Cooperativo LABOR di Roma per l'importo triennale di Euro 1.479.657,50 oltre IVA;

visto il contratto Rep. n. 231/2013 dell'08.07.2013;

atteso che con la citata determinazione è stato disposto di fare fronte alla spesa di Euro 1.191.261,40 con i fondi del Capitolo 131340 del bilancio pluriennale 2013-2015 da impegnare con successivo atto;

atteso che occorre impegnare la spesa 350.000,00 sul Capitolo 131340 del bilancio 2014 (assegnazione 100158) per far fronte, durante il periodo novembre – dicembre 2014, a spostamenti urgenti per liberare varie sedi di uffici regionali in Torino;

ritenuto altresì di prenotare sul Cap. 131340 del bilancio 2015 (Ass.ne 100101) la spesa di Euro 350.000,00 per il pagamento delle prestazioni da svolgere nel primo semestre 2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.lgs 118/2011, le somme impegnate con le presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

- impegno di € 350.000,00

- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 150.000,00

- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 200.000,00

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.lgs 118/2011, le somme prenotate con le presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

- impegno di € 350.000,00

- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 350.000,00

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01;
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08;
Visto l'art. 31, comma 7, lett. c della L.R. 7/2001;
Viste la L.R. n. 1 del 05.02.2014 e n. 2 del 05.02.2014;
Viste la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 e la D.G.R. n. 2 – 7080 del 10.02.2014

determina

- di impegnare la spesa di Euro 350.000,00 per il pagamento di prestazioni relative al 2° semestre 2014 per il servizio trasloco arredi affidato al Consorzio Italiano Cooperativo LABOR (COD. FISC. 00394690580 – P.IVA 00878211002 e COD. BEN. 127404) con sede a Roma – Via Palestro n. 78 – per effetto della determinazione n. 279 del 06/05/2013 (CIG 4461980E5D);

- di prenotare altresì la spesa di € 350.000,00 per il pagamento di prestazioni relative al 1° semestre 2015 per il servizio citato;

Alla spesa di Euro 350.000,00 si fa fronte con i fondi del capitolo 131340 del bilancio 2014 (assegnazione n. 100158);

Alla spesa di € 350.000,00 si fa fronte con i fondi prenotati sul Cap. 131340 del bilancio 2015 (Ass.ne 100101 Prenotazione _____).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non rientra nella tipologia degli atti soggetti a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

Il Dirigente
Marisa Long

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0706
D.D. 13 novembre 2014, n. 618
Determinazione n. 104 del 07/03/2014. Acquisizione mediante affidamento diretto e tramite MEPA di beni e forniture non rientranti nella programmazione annuale per l'anno 2014. Integrazione elenco Ditte.

(omissis)
Il Dirigente del Settore
Marisa Long

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0705
D.D. 13 novembre 2014, n. 619
Procedura aperta per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa regionale ai sensi degli artt. 54, 55, comma 1 D.lgs. 163/2006 s.m.i. e art. 28 DIR. 2004/18/CE. Rettifica durata decorrenza e importi a base di gara.

Premesso che:

- con determinazione n. 565 del 10.10.2014 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio Settore Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale, in considerazione dell'imminente scadenza del servizio assicurativo regionale, fissata al 30.11.2014, si è provveduto ad indire la gara a procedura aperta per all'affidamento del nuovo servizio di copertura assicurativa regionale ai sensi degli artt. 54, 55, comma 1, D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e art. 28 DIR. 2004/18/CE. e secondo il criterio di cui all'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., ed all'art. 53, comma 1, lett. b) DIR. 2004/18/CE, (prezzo più basso);

- con la stessa determinazione sono stati approvati i Capitolati Speciali d'Appalto e i modelli "offerta economica", ad essi allegati, tutti allegati alla predetta determinazione per farne parte integrante e sostanziale delle seguenti coperture assicurative:

1) RCT/O	scadenza 30.11.2014
2) RC Patrimoniale	scadenza 30.11.2014
3) Incendio	scadenza 30.11.2014
4) A.R. Elettronica	scadenza 30.11.2014
5) Furto	scadenza 30.11.2014
6) A.R. Opere d'Arte	scadenza 30.11.2014
7) Infortuni	scadenza 30.11.2014
8) Kasko Dipendenti	scadenza 30.11.2014

- la durata del servizio in oggetto è stata fissata in 36 (trentasei) mesi con decorrenza 30.11.2014 - 30.11.2017 per il Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 con facoltà dell'Amministrazione regionale di affidare servizi analoghi ex art. 57, comma 5 lett. b), del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., per un massimo di 24 (ventiquattro) mesi;

- l'importo complessivo presunto a base di gara è stato quantificato in € 2.535.000,00= o.f.e suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto	**Importo annuo**	**Importo Triennale**	**Importo Servizi analoghi**	**Importo complessivo**
1	195.000	585.000	390.000	975.000
2	40.000	120.000	80.000	200.000
3	140.000	420.000	280.000	700.000
4	25.000	75.000	50.000	125.000
5	20.000	60.000	40.000	100.000
6	45.000	135.000	90.000	225.000
7	22.000	66.000	44.000	110.000
8	20.000	60.000	40.000	100.000

- considerato che con nota del 22.10.2014 n. 31789/DB0705, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di gara, onde evitare scoperture assicurative, è stato richiesto alla Marsh S.p.A. di richiedere a tutti gli assicuratori del servizio in questione la continuazione dello stesso per ulteriori 90 (novanta) giorni in osservanza di quanto disposto dall'art. 125,comma 10, lett. c) del D.Lgs.163/2006 s.m.i e di quanto contrattualmente previsto;

- dato atto che la Marsh S.p.A. con mail del 4.11.2014 comunicava la disponibilità degli attuali assicuratori a garantire i rischi assicurati per ulteriori 90 giorni e sino al 28.2.2015;

- rilevato di procedere alla rettifica del premio annuo del lotto 3 (incendio) in € 150.000,00= anziché € 140.000,00=;

- rilevato inoltre che, in considerazione dell'accoglimento della richiesta di proroga cui sopra, prima di procedere alla pubblicazione del bando occorre rettificare l'importo del complessivo a base di gara, la durata e decorrenza del servizio per il Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 come di seguito specificato:

- la durata del servizio in oggetto è stabilita in 2 anni e 10 mesi, con effetto ore 24,00 del 28.02.2015 e scadenza alle ore 24,00 del 31.12.2017 per il Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 con facoltà dell'Amministrazione regionale di affidare servizi analoghi ex art. 57, comma 5 lett.b), del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., per un massimo di 24 (ventiquattro) mesi;
- per la prima annualità sarà corrisposto il rateo 28.2.2015 – 31.12.2015;
- l'importo complessivo presunto a base di gara rideterminato ammonta ad € 2.498.833,33 o.f.e suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto	**Importo annuo**	**Importo Triennale**	**Importo Servizi analoghi**	**Importo complessivo**
1	195.000,00	552.500,00	390.000,00	942.500,00
2	40.000,00	113.333,33	80.000,00	193.333,33
3	150.000,00	425.000,00	300.000,00	725.000,00
4	25.000,00	70.833,33	50.000,00	120.833,33
5	20.000,00	56.666,67	40.000,00	96.666,67
6	45.000,00	127.500,00	90.000,00	217.500,00
7	22.000,00	62.333,33	44.000,00	106.333,33
8	20.000,00	56.666,67	40.000,00	96.666,67

per un costo complessivo annuo pari ad € 517.000,00= o.f.e., triennale pari ad € 1.464.833,33=, per servizi analoghi € 1.034.000,00= o.f.e. e così per una spesa complessiva relativa ai premi lordi imponibili pari ad € 2.498.833,33= o.f.e.;

- ritenuto di confermare i Capitolati Speciali d'Appalto e i modelli "offerta economica", ad essi allegati, allegati alla determinazione n. 565 del 10.10.2014;

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013;

visto il D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;
vista la L.R. 8/1984;
vista la L.R. 7/2001;
vista la L.R. n.1del 5.2.2014
vista la L.R. n.1del 5.2.2014
vista la DGR. n. 1-7079 del 10.02.2014;
vista la DGR. n. 2-7080 del 10.02.2014;

tutto ciò premesso,

IL VICARIO DELLA DIREZIONE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

determina

- di rettificare la durata del servizio in oggetto in 2 anni e 10 mesi, con effetto ore 24,00 del 28.02.2015 e scadenza alle ore 24,00 del 31.12.2017 per il Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 con facoltà dell'Amministrazione regionale di affidare servizi analoghi ex art. 57, comma 5 lett.b), del D.Lgs. 163/06 s.m.i., per un massimo di 24 (ventiquattro) mesi;

- di rettificare l'importo complessivo presunto a base di gara ammonta in € 2.498.833,33= o.f.e., suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto	**Importo annuo**	**Importo Triennale**	**Importo Servizi analoghi**	**Importo complessivo**
1	195.000,00	552.500,00	390.000,00	942.500,00
2	40.000,00	113.333,33	80.000,00	193.333,33
3	150.000,00	425.000,00	300.000,00	725.000,00
4	25.000,00	70.833,33	50.000,00	120.833,33
5	20.000,00	56.666,67	40.000,00	96.666,67
6	45.000,00	127.500,00	90.000,00	217.500,00
7	22.000,00	62.333,33	44.000,00	106.333,33
8	20.000,00	56.666,67	40.000,00	96.666,67

per un costo complessivo annuo pari ad € 517.000,00= o.f.e., triennale pari ad € 1.464.833,33=, per servizi analoghi € 1.034.000,00= o.f.e. e così per una spesa complessiva relativa ai premi lordi imponibili pari ad € 2. 498.833,33= o.f.e.;

- di rettificare il premio annuo del lotto 3 (incendio) in € 150.000,00= anziché € 140.000,00=;

- di stabilire che per la prima annualità sarà corrisposto il rateo 28.2.2015 – 31.12.2015;

- di confermare i Capitolati Speciali d'Appalto e i modelli "offerta economica", ad essi allegati, allegati alla determinazione n. 565 del 10.10.2014;

- di demandare agli uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 6837 del 5.7.2013;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23,comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013.

Il vicario della direzione
Anna Maria Santhia'

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0706
D.D. 17 novembre 2014, n. 623
Servizio assistenza programma ERASMO e MODULO OPA WEB Settore Aree Naturali Protette. Ditta CS S.r.l. CIG Z9F110D55E Spesa di Euro 2.400,00 (Cap. 110773/14 - Ass.ne 100257).

Premesso che in data 31.12.2014 verrà a scadere il contratto relativo al servizio di manutenzione dei software ERASMO e MODULO OPAC WEB prodotti dalla Ditta C.S. S.r.l. e in dotazione al Settore Aree Naturali e Protette;

atteso che occorre garantire la continuità del servizio e che la Ditta C.S. S.r.l. è la sola in grado di garantire l'aggiornamento del software e l'assistenza tecnica necessaria;

rilevato che pertanto è stato chiesto alla Ditta citata un'offerta per il servizio di assistenza tramite il MEPA disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del d.p.r. n. 2007/2010 essendo la Ditta iscritta al bando MEPA ICT 2009;

visto l'art. 125, lett. b, del Decreto Legislativo n. 163/06 s.m.i.;

visto il preventivo di spesa ammontante a € 1.745,00 oltre I.V.A. per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015 comprensivo sconto 2% per esonero cauzione art. 37, L.R. 23.01.1984 n. 8;

visto l'art. 26, comma 3 e 3 bis, della Legge n. 88/1999 e s.m.i.

considerato che nessuna delle Convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. e al momento attiva contempla il servizio richiesto;

ritenuto pertanto di affidare il servizio alla Ditta CS S.r.l.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

visto lo schema di ordine con la quale viene comunicato alla Ditta l'affidamento del servizio, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

atteso che la Direzione Ambiente ha autorizzato, per tale servizio, ad impegnare la somma di Euro 2.400,00 sul Capitolo 110773 del bilancio 2014 (impegno delegato n. 2236/2014);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.lgs 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione:
- impegno di Euro 2.400,00
- Importo esigibile nel corso dell'anno 2015 Euro 1.200,00;
- Importo esigibile nel corso dell'anno 2016 Euro 1.200,00;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008;
visto l'art. 31, comma 7, lett. c della L.R. 7/01;
viste la L.R. n. 1 del 05/02/2014 e n. 2 del 05/02/2014;
viste la D.G.R. n. 1-7079 del 10/02/2014 e n. 2/7080 del 10/02/2014.

determina

- di affidare alla Ditta CS S.r.l. (P. I.V.A./C.F. 09712420018 COD. BENEF. 154143) con sede in Collegno – Via Monpantero n. 44 – il servizio di assistenza, per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015, dei programmi software ERASMO e MODULO OPAC WEB in dotazione al Settore Aree Naturali Protette – Torino – Via Nizza n. 18 - al canone complessivo di € 1.745,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2% offerto per esonero cauzione (CIG Z9F110D55E);

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di € 2.400,00 o.f.c., si fa fronte con i fondi del Capitolo 110773 del bilancio 2014 (Ass.ne 100257 impegno delegato 2236/2014).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini della pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.lgs 33/2013 si comunicano i seguenti dati:
Beneficiario:CS S.r.l. P.I.V.A./C.F. 09712420068
Importo: Euro 2.400,00o.f.c.
Affidamento diretto art. 125, D.lgs 163/06 e s.m.i. e tramite MEPA
Responsabile del Procedimento: D.ssa Marisa LONG

Il Dirigente del Settore
Marisa Long

Allegato

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DOCUMENTO DI STIPULA RELATIVO A:	
Numero RdO	610325
Descrizione RdO	Servizio di assistenza programmi software ERASMO ENTERPRISE e modulo OPAC WEB
CIG	Z9F110D55E
CUP	non inserito
Criterio di Aggiudicazione	Gara al prezzo più basso
Lotto oggetto della Stipula	Lotto Unico di Fornitura

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	
Amministrazione	REGIONE PIEMONTE
Partita IVA	80087670016
Indirizzo	Piazza Castello 165 - TORINO (TO)
Telefono	0114323401
Fax	0114323859
Punto Ordinante	**LONG MARISA**

CONCORRENTE AGGIUDICATARIO	
Ragione Sociale	CS SRL Società a Responsabilità Limitata
Partita IVA	09712420018
Codice Fiscale Impresa	09712420018
Provincia sede registro imprese	TO
Numero iscrizione registro imprese	1074856
Codice Ditta INAIL	1 8 2 2 5 9 4 5 / 8 0
n. P.A.T.	2 0 3 0 3 8 6 4 / 0 1
Matricola aziendale INPS	8 1 3 9 1 9 2 7 4 6
CCNL applicato	COMMERCIO
Settore	TERZIARIO
Indirizzo sede legale	VIA MOMPANTERO 44 - COLLEGNO (TO)
Telefono	0114153674
Fax	0114151283

E-mail di Contatto	DIREZIONE@ERASMO.IT
Offerta sottoscritta da	**DRUETTA MARIO**
Offerta presentata il	16/10/2014 12:48
L'Offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	31/12/2014 00:00

(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del presente Ordinativo di Fornitura

Lotto	Lotto Unico di Fornitura
Descrizione	SERIVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMI SOFTWARE ERASMO ENTERPRISE E MODULO OPAC WEB

OGGETTO DELL'OFFERTA AGGIUDICATA	
Descrizione	Servizio di assistenza programmi software ERASMO ENTERPRISE e modulo OPAC WEB - Settore Aree Naturali Protette - Torino, Via Nizza 18
Metaprodotto	Software di gestione
Quantità Richiesta	1
Dati Identificativi dell'oggetto offerto	
Codice Articolo Fornitore	Erasmo
Marca	ErasmoNet - Erasmo Enterprise
Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	**Offerta Tecnica**
Unità di misura	Licenza per singolo utente
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	**Valore Offerto**
Prezzo	1745

OFFERTA ECONOMICA:
1745,00 Euro
Millesettecentoquarantacinque Euro

I costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 87, comma 4, del D. Lgs 163/2006 sono pari a Euro 0,00

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

- Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:
  365 giorni dalla stipula
- Dati di Consegna:
  Via Nizza 18 - Torino
- Dati di Fatturazione:
  Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: Via viotti, 8 Torino - 10121 (TO)
- Salvo diversa indicazione fornita dall'Amministrazione

Ordinante nella documentazione allegata alla RdO, la fattura dell'importo complessivo di: Euro 1745 IVA escl. verrà spedita a:

REGIONE PIEMONTE / CODICE FISCALE: 80087670016

- Termini di pagamento:
  30gg df fm

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella Richiesta di Offerta, accetta l'Offerta del Fornitore sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla RdO e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato ("Data Limite di Stipula"), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regolamenta gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Data Creazione Documento di Stipula: 31/10/2014

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Settore Economato, Cassa Economale
e Beni Mobili
Via G. Viotti, 8
10121 TORINO

Collegno, 16 ottobre 2014

Prot.n. 0023/2014

Oggetto: Preventivo per la fornitura del servizio di Assistenza software Erasmo Enterprise e Modulo OPAC Web – Settore Aree Naturali Protette - TORINO Via Nizza, 18 per l'anno 2015 – CIG Z9F110D55E – Riferimento RDO n. 610325

Facendo seguito alla Vostra richiesta, inoltriamo la nostra offerta per il servizio di

Manutenzione e Assistenza Tecnica del programma software Erasmo Enterprise Modulo Base e Hosting Modulo OPAC Web – Settore Aree Naturali Protette .

Relativamente alla fornitura dei Servizi di Hosting, Manutenzione e Assistenza Tecnica regolati da Contratto, si dichiara di accettare tutte le clausole da Voi sottoposte, ed in particolare:

1. Il servizio comprende tutte le prestazioni già oggetto del contratto n° 40693 DB07.06 del 03.12.2013 relativo al Software Erasmo Enterprise Modulo Base e Modulo Opac Web.
2. Il servizio avrà la durata di anni uno con decorrenza dal 01/01/2015 e alla scadenza si intenderà risolto.
3. In caso di ritardo negli interventi di assistenza per uso programmi (oltre le 72 ore naturali e consecutivi dalla chiamata) verrà applicata una penale di € 25,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo
4. Il corrispettivo richiesto per il servizio è pari ad euro 1.781,00. Ai fini dell'esonero della cauzione viene applicato un miglioramento dell'offerta pari al 2% ai sensi dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 8/84. Pertanto il corrispettivo dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione sopra elencati per i quali si richiede un canone annuale di Euro **1.781,00**, a seguito della **applicazione del ribasso del 2% come miglioramento prezzo per esonero della cauzione risulta** così definito e ridotto a **Euro 1.745,00 oltre gli oneri fiscali.**
5. Qualora nel corso del contratto l'Amministrazione non avesse più interesse alla continuazione del servizio recederà dal contratto notificando disdetta almeno un mese prima a mezzo di lettera raccomandata A.R., senza che la ditta abbia a pretendere altro che il corrispettivo dovuto fino alla risoluzione del contratto
6. Si considera l'offerta presentata immediatamente impegnativa per la ditta.

CS s.r.l.
Servizi Beni Culturali & Software Consulting
Sede legale: Via Mompantero, 44 – 10093 COLLEGNO (TO) C.F. e P.IVA 09712420018
Uffici: Via. Vacchieri, 5 – 10093 COLLEGNO (TO) ☎ 011.4153674 – § 3487153648 fax 011.4151283 direzione@erasmo.it

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

7. Il canone rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto fatta salva la revisione di cui all'art 115 del Decreto Legislativo n° 163/2006.
8. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in due rate semestrali posticipate, previa attestazione della regolare esecuzione da parte degli uffici competenti.
9. La CS s.r.l. presenterà alla scadenza di ciascun semestre documentazione relativa alla assistenza prestata. La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle prestazioni entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Sull'importo netto della prima fattura verrà operata una ritenuta dell'0,50% ai sensi dell'art. 4, comma 3, del d.p.r. 207/2010.
   Tale ritenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale. A tale fine la fattura dovrà evidenziare sia l'importo delle prestazioni al netto della ritenuta.
   La fattura a saldo dovrà indicare anche l'importo della ritenuta operata.
   Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 1% maggiorato della percentuale di cui all'art. 5, comma 1 del d.lgs n. 213/2002.
   Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.1224 comma 2 del codice civile.

Restano comprese tutte le altre condizioni e clausole riportate nella Vostra richiesta che si accettano.

Si allega alla presente:

- Offerta Manutenzione e Assistenza software Erasmo Enterprise e Hosting Modulo OPAC Web

Si porgono con l'occasione i ns. migliori saluti

CS s.r.l
Mario Druetta

CS s.r.l.
Servizi Beni Culturali & Software Consulting
Sede legale: Via Mompantero, 44 – 10093 COLLEGNO (TO) C.F. e P.IVA 09712420018
Uffici: Via. Vacchieri, 5 – 10093 COLLEGNO (TO) ☎ 011.4153674 – § 3487153648 fax 011.4151283 direzione@erasmo.it

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

OFFERTA ASSISTENZA TECNICA e MANUTENZIONE DEL SISTEMA ERASMO

PER :

Regione Piemonte – Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili - Torino Via G. Viotti, 8
Settore Aree Naturali Protette - Torino Via Nizza n 18

[di seguito "Cliente"]

Il SERVIZIO di: HOSTING con MANUTENZIONE e ASSISTENZA TECNICA per l'anno **2015** è relativo alle procedure indicate al punto1. Il servizio comprende tutte le prestazioni già oggetto del contratto n° 40693 DB07.06 del 03.12.2013 e avrà la durata di anni uno con decorrenza dal 01/01/2015 e alla scadenza si intenderà risolto.

1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

La CS s.r.l. offre al Cliente il servizio di Manutenzione e Assistenza Tecnica e Hosting per i prodotti:

Erasmo Enterprise – Modulo Base Manutenzione e Assistenza per l'anno 2015	**€**	**1.350,00**
da utilizzarsi presso la sede regionale del Settore Aree naturali Protette - Via Nizza 18 - Torino		
Erasmo Enterprise Modulo OPAC Web Hosting con Manutenzione e Assistenza anno 2015	**€**	**431,00**
Totale	**€**	**1.781,00**
Applicazione del miglioramento prezzo per esonero cauzione **ribasso 2% pari a**	**€**	**35,62**
Importo prestazione dopo il ribasso (oggetto della fattura)	**€**	**1.745,38**
Importo oggetto della fattura	**€**	**1.745,00**

2 - SERVIZI FORNITI

Il contratto di **Hosting** con Manutenzione e Assistenza ha come oggetto la fornitura dei seguenti servizi:

- Manutenzione
  Il servizio di Manutenzione comprende l'attività volta al ripristino del buon funzionamento dei programmi rispetto ad ogni difetto di progettazione o di realizzazione che dovesse manifestarsi durante l'utilizzo e che ne impedisca il corretto e regolare funzionamento.
  Nell'ambito della manutenzione ordinaria è inoltre previsto l'aggiornamento dei prodotti rispetto a quelle varianti che il fornitore decidesse di apportare, per adeguarne l'efficienza alle evoluzioni dei sistemi hardware e software di base.
- Hosting
  Il servizio di Hosting e Manutenzione comprende l'attività volta al mantenimento del servizio di consultazione da web su nostri Server dell'Opac del Cliente al fine del buon funzionamento del programma.
- Assistenza Tecnica
  Il servizio di Assistenza Tecnica comprende:
  Assistenza e consulenza telefonica al Cliente, durante il normale orario di ufficio per recepire e risolvere eventuali problemi connessi all'inserimento del prodotto nell'organizzazione dell'ufficio/servizio e al suo utilizzo. Teleassistenza o Assistenza Telefonica, realizzata tramite collegamento su linea telefonica e modem fra l'elaboratore del Cliente e quello della CS s.r.l., per diagnosi remota dei problemi hardware e software, nonché la trasmissione delle modifiche ai programmi.

CS s.r.l.
Servizi Beni Culturali & Software Consulting
Sede legale: Via Mompantero, 44 – 10093 COLLEGNO (TO) C.F. e P.IVA 09712420018
Uffici: Via. Vacchieri, 5 – 10093 COLLEGNO (TO) ☎ 011.4153674 – § 3487153648 fax 011.4151283 direzione@erasmo.it

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

3 - OBBLIGHI E LIMITE RESPONSABILITA'

Il Cliente fornirà alla CS s.r.l. la documentazione relativa a problemi e/o vizi riscontrati sul prodotto, nonché le necessarie risorse elaborative presenti sul suo elaboratore (base dati o altri file), quando questo risultasse necessario per diagnosticare la causa di un suo non corretto funzionamento.

Il Cliente si assume l'obbligo di mantenere aggiornato il prodotto all'ultima versione ricevuta dalla CS s.r.l..

La CS s.r.l. avrà l'obbligo, ove l'inconveniente sia a lei addebitabile, di provvedere alle riparazioni del caso escluso ogni risarcimento di danno e, secondo le modalità di volta in volta concordate col Cliente, e in base al tipo di problema riscontrato, effettuerà l'intervento tramite consulenza telefonica, o inviando il personale necessario, sia esso Operatore, Programmatore o Sistemista. Gli interventi verranno effettuati durante l'orario ed il periodo di lavoro normale in vigore per il personale della CS s.r.l., entro 24 ore dalla chiamata esclusi sabati ed i giorni festivi.

La CS s.r.l. non sarà ritenuta responsabile in tutti i casi in cui vi sia impossibilità di adempimento dovuta a causa di forza maggiore, ivi compresi ogni forma di sciopero anche aziendale o altre cause imputabili a terzi, nonché da guasti causati da negligenza, incuria o dolo del personale del Cliente, o comunque da tentativi di terzi di effettuare modifiche o qualsiasi riparazione non autorizzata nei termini previsti. Le spese relative alla riparazione dei guasti causati ai programmi o agli archivi dei dati per malfunzionamento dell'impianto elettrico, negligenza, incuria o dolo del personale del Cliente o comunque dei tentativi di effettuare modifiche o manomissioni, sono escluse dal presente contratto e pertanto saranno a completo carico del Cliente.

Qualora fosse necessario, l'intervento potrà essere eseguito presso la sede della CS s.r.l.. Le spese di viaggio relative al Servizio di Manutenzione prestato in base al presente Contratto, sono addebitate al costo del diritto fisso di chiamata.

In caso di ritardo negli interventi di assistenza per uso programmi (oltre le 72 ore naturali e consecutivi dalla chiamata) verrà applicata una penale di € 25,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo

4 - COPIE DISCHI

E' esplicita cura del Cliente mantenere sempre aggiornate le copie (almeno due) di tutti gli archivi nonché dei programmi applicativi esistenti. In assenza di tali copie, sarà a completo carico del Cliente qualsiasi onere che dovesse derivare per il tentativo di recupero dei dati a causa di danneggiamenti degli archivi o dei supporti magnetici.

5 –CORRISPETTIVI e CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il servizio offerto ha durata dal **01/01/2015** al **31/12/2015** e diventa operante in seguito alla approvazione della presente offerta. Il Cliente si impegna a versare alla CS s.r.l., a titolo di corrispettivo dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione sopra elencati, un canone annuale di Euro 1.781,00 che **a seguito** della **applicazione** del **ribasso** del **2%** come miglioramento prezzo **per esonero** della **cauzione** risulta così definito **a Euro 1.745,00 oltre gli oneri fiscali**.

Il canone rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto fatta salva la revisione di cui all'art 115 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in due rate semestrali posticipate, previa attestazione della regolare esecuzione da parte degli uffici competenti.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle prestazioni entro 30 giorni dal ricevimento della fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 1% maggiorato della percentuale di cui all'art. 5, comma 1 del d.lgs n. 213/2002.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.1224 comma 2 del codice civile.

CS s.r.l.
Servizi Beni Culturali & Software Consulting
Sede legale: Via Mompantero, 44 – 10093 COLLEGNO (TO) C.F. e P.IVA 09712420018
Uffici: Via Vacchieri, 5 – 10093 COLLEGNO (TO) ☎ 011.4153674 – § 3487153648 fax 011.4151283 direzione@erasmo.it

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

6 - ADDEBITI PER SPESE E ALTRI SERVIZI A RICHIESTA
Le spese di viaggio relative ad interventi richiesti espressamente presso la sede del cliente per attività di assistenza che possono essere ugualmente effettuate con tele assistenza da parte della CS s.r.l., sono addebitate al costo del diritto fisso di chiamata pari a € 80,00 .

7 - COMPETENZA TERRITORIALE
Per qualsiasi controversia è competente, in modo esclusivo il Foro Giudiziario di Torino.

Il Cliente

CS s.r.l.
Mario Druetta

CS s.r.l.
Servizi Beni Culturali & Software Consulting
Sede legale: Via Mompantero, 44 – 10093 COLLEGNO (TO) C.F. e P.IVA 09712420018
Uffici: Via. Vacchieri, 5 – 10093 COLLEGNO (TO) ☎ 011.4153674 – § 3487153648 fax 011.4151283 direzione@erasmo.it

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0706
D.D. 17 novembre 2014, n. 625
Servizio assistenza programma software Integra Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro Ditta EXEL S.r.l. CIG Z831128EE0. Spesa di Euro 1.055,30. (Cap. 113278/15 Ass.ne 100092). Prenotazione.

Premesso che in data 31.12.2014 verrà a scadere il contratto relativo al servizio di manutenzione del programma software Progetto Integra Versione 5.3 Normale prodotto dalla Ditta EXEL di S. Mauro T.se e in dotazione al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro;

atteso che occorre garantire la continuità del servizio e che la Ditta EXEL è la sola in grado di garantire l'aggiornamento del software e l'assistenza tecnica necessaria;

rilevato che pertanto è stato chiesto alla Ditta citata un'offerta per il servizio di assistenza tramite il MEPA disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del d.p.r. n. 2007/2010 essendo la Ditta iscritta al bando MEPA ICT 2009;

visto l'art. 125, lett. b, del Decreto Legislativo n. 163/06 s.m.i.;

visto il preventivo di spesa ammontante a € 865,00oltre I.V.A. per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015 comprensivo sconto 2% per esonero cauzione art. 37, L.R. 23.01.1984 n. 8;

visto l'art. 26, comma 3 e 3 bis, della Legge n. 88/1999 e s.m.i.

considerato che nessuna delle Convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. e al momento attiva contempla il servizio richiesto;

ritenuto pertanto di affidare il servizio alla Ditta EXEL

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

visto lo schema di ordine con la quale viene comunicato alla Ditta l'affidamento del servizio secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.lgs 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione:

- Impegno di Euro 1.055,30;
- Importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 527,65:
- Importo esigibile nel corso dell'anno 2016 € 527,65;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008;
visto l'art. 31, comma 7, lett. c della L.R. 7/01;
viste la L.R. n. 1 del 05.02.2014 e la L.R. n. 2 del 05.02.2014;
viste la D.G.R. n. 1 – 7079 del 10.02.2014 e la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014;

determina

- di affidare alla Ditta EXEL S.r.l. (P. I.V.A. 05928990018 COD. BENEF. 14410) con sede in S. Mauro T.se – C.so Lombardia 75 – il servizio di assistenza, per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015, del programma software Progetto Integra in dotazione al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro – Torino – Via Viotti n. 8 (n. 4 licenze) - al canone complessivo di € 865,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2% offerto per esonero cauzione (CIG Z831128EE0);

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di € 1.055,30 o.f.c., si farà fronte con prenotazione sul Capitolo 113278 del bilancio 2015 (assegnazione 100092 prenotazione _____).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini della pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 lett. b del D.lgs 33/2013 si comunicano i seguenti dati:
Beneficiario: EXEL S.r.l. P.I.V.A. 05928390018
Importo: Euro 1,055,30 o.f.c.
Affidamento diretto art. 125, D.lgs 163/06 e s.m.i.
Responsabile del Procedimento: D.ssa Marisa LONG

Il Dirigente del Settore
Marisa Long

Allegato

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DOCUMENTO DI STIPULA RELATIVO A:	
Numero RdO	613434
Descrizione RdO	Servizio di manutenzione programma Integra Versione 5.3 Normale
CIG	Z831128EE0
CUP	non inserito
Criterio di Aggiudicazione	Gara al prezzo più basso
Lotto oggetto della Stipula	Lotto Unico di Fornitura

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	
Amministrazione	REGIONE PIEMONTE
Partita IVA	80087670016
Indirizzo	Piazza Castello 165 - TORINO (TO)
Telefono	0114323401
Fax	0114323859
Punto Ordinante	**LONG MARISA**

CONCORRENTE AGGIUDICATARIO	
Ragione Sociale	EXEL Società a Responsabilità Limitata
Partita IVA	05928990018
Codice Fiscale Impresa	05928990018
Provincia sede registro imprese	TO
Numero iscrizione registro imprese	TO-746738
Codice Ditta INAIL	5313454
n. P.A.T.	008059524
Matricola aziendale INPS	8127644406
CCNL applicato	COMMERCIO
Settore	PROGETTAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE SOFTWARE APPLICATIVI
Indirizzo sede legale	C.SO LOMBARDIA 75 - SAN MAURO TORINESE (TO)

Telefono	0112735564
Fax	0112735259
E-mail di Contatto	DIREZIONE@EXEL.IT
Offerta sottoscritta da	**CHIARO ROBERTO**
Offerta presentata il	14/10/2014 08:36
L'Offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	31/12/2014 00:00

(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del presente Ordinativo di Fornitura

Lotto	Lotto Unico di Fornitura
Descrizione	Servizio di manutenzione programma Integra Versione 5.3 Normale

OGGETTO DELL'OFFERTA AGGIUDICATA	
Descrizione	Servizio di manutenzione programma Integra Versione 5.3 Normale in dotazione al Settore Tecnico - Via Viotti 8
Metaprodotto	Software per progettazione assistita da calcolatore
Quantità Richiesta	1
Dati Identificativi dell'oggetto offerto	
Codice Articolo Fornitore	CASGA
Marca	EXEL
Codice Articolo Produttore	CASGA
Nome Commerciale	Assistenza-Aggiornamenti Progetto INTEGRA Full licenza tradizionale(già acquisita)-fino al 31.12.15
Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	**Offerta Tecnica**
Unità di misura	Licenza
Descrizione tecnica	Assistenza-Aggiornamenti Progetto INTEGRA Full licenza tradizionale(già acquisita)-fino al 31.12.15
Versione ed Edizione	V. 5.4
Tipo licenza e numero utenti	Contratto Singolo
campo note	Contratto per N.04 licenze totali - Ulteriore sconto del 2% ai fini dell'esonero del versamento cauzione prevista - Si accettano le clausole riportate nel Vs RDO613434
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	**Valore Offerto**
Prezzo	865

OFFERTA ECONOMICA:
865,00 Euro
Ottocentosessantacinque Euro

I costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 87, comma 4, del D. Lgs 163/2006 sono pari a Euro 1500,00

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

- Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi: 365 giorni dalla stipula
- Dati di Consegna:
  Via Viotti 8 - 10121 TORINO
- Dati di Fatturazione:
  Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: Via viotti, 8 Torino - 10121 (TO)
- Salvo diversa indicazione fornita dall'Amministrazione Ordinante nella documentazione allegata alla RdO, la fattura dell'importo complessivo di: Euro 865 IVA escl. verrà spedita a:

  REGIONE PIEMONTE / CODICE FISCALE: 80087670016
- Termini di pagamento:
  30gg df fm

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella Richiesta di Offerta, accetta l'Offerta del Fornitore sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla RdO e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato ("Data Limite di Stipula"), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regolamenta gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Data Creazione Documento di Stipula: 05/11/2014

REGIONE PIEMONTE
Direzione Risorse Umane e Patrimonio
Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili
marisa.long@regione.piemonte.it

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Servizio di manutenzione del programma Integra Versione 5.3 Normale in dotazione al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro – Torino – Via Viotti 8.

1) Il servizio dovrà comprendere, con esclusione mese di agosto, le seguenti prestazioni:

- aggiornamenti alle versioni successive annuali (escluso CADVANCE);
- invio di materiale integrativo al software;
- assistenza telefonica tutti i giorni feriali dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00;
- assistenza via fax (in ricezione 24 ore su 24);
- aggiornamento archivi Basi Dati;

2) Il servizio avrà la durata di anni uno con decorrenza dal 01.01.2015 e alla scadenza si intenderà risolto.

3) In caso di ritardo nella fornitura degli aggiornamenti e/o nuove versioni (entro 60 giorni dalla data di disponibilità sul mercato) e nelle esecuzioni delle prestazioni di assistenza (entro 48 ore naturali e consecutive dalla chiamata) l'Amministrazione provvederà ad applicare una penale di € 15.00 per ogni giorno di ritardo.

4) Qualora nel corso del contratto l'Amministrazione non avesse più interesse alla continuazione del servizio recederà dal contratto notificando disdetta almeno un mese prima a mezzo di lettera raccomandata A.R. senza che la ditta abbia a pretendere altro che il corrispettivo dovuto fino alla risoluzione del contratto.

5) Il pagamento del corrispettivo previsto per il servizio verrà effettuato in due rate posticipate semestrali previa attestazione di regolarità del servizio da parte dei competenti uffici.

Via G. Viotti, 8
10121 Torino
Tel. 011.4321334
Fax 011.4323859

REGIONE PIEMONTE

6) La Ditta dovrà presentare alla scadenza del semestre copia della documentazione relativa all'assistenza prestata in base a quanto indicato al punto 1.
Il Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili provvederà entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione citata all'accertamento della conformità delle prestazioni alle condizioni contrattuali.
Il Settore comunicherà la conclusione dell'accertamento alla Ditta che potrà inviare la relativa fattura.
La Regione provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della medesima. Sull'importo netto della prima fattura verrà operata una ritenuta dell 0,50%, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del d.p.r. 207/2010.
Tale ritenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale. A tale fine la fattura dovrà evidenziare sia l'importo delle prestazioni sia la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo delle prestazioni al netto della ritenuta.
La fattura a saldo dovrà indicare anche l'importo della ritenuta operata.
Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 1% maggiorato della percentuale di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs n. 231/2002.
Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell' art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

7) La fattura dovrà essere intestata al Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili – 10121 Torino – Via Viotti 8 – e il materiale dovrà essere destinato al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro – Torino – Via Viotti n. 8.
Dovrà essere indicato nella fattura, pena sospensione pagamento, il numero CIG Z831128EE0.

8) **La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").**
La Ditta deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonchè, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

REGIONE PIEMONTE

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Per quanto non espressamente previsto nella presente richiesta, si richiamano le norme di legge e le altre disposizioni vigenti in materia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMATO,
CASSA ECONOMALE E BENI MOBILI
(D.ssa Marisa LONG)

ML/ab

L:\Anna Maria\Lettere\Servizi\Condizioni Particolari di Contratto INTEGRA 2014.doc

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0706
D.D. 17 novembre 2014, n. 626
Servizio assistenza programma software ANALISI, PREVENTIVAZIONE e SICUREZZA. Ditta TSS S.p.A. CIG Z371128EFB. Spesa di Euro 3.425,91. (Cap. 113278/15 Ass.ne 100092). Prenotazione.

Premesso che in data 31.12.2014 verrà a scadere il contratto relativo al servizio di manutenzione del programma software Progetto Integra Versione 5.3 Normale prodotto dalla Ditta EXEL di S. Mauro T.se e in dotazione al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro;

atteso che occorre garantire la continuità del servizio e che la Ditta EXEL è la sola in grado di garantire l'aggiornamento del software e l'assistenza tecnica necessaria;

rilevato che pertanto è stato chiesto alla Ditta citata un'offerta per il servizio di assistenza tramite il MEPA disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del d.p.r. n. 2007/2010 essendo la Ditta iscritta al bando MEPA ICT 2009;

visto l'art. 125, lett. b, del Decreto Legislativo n. 163/06 s.m.i.;

visto il preventivo di spesa ammontante a € 2.808,12 oltre I.V.A. per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015 comprensivo sconto 2% per esonero cauzione art. 37, L.R. 23.01.1984 n. 8;

visto l'art. 26, comma 3 e 3 bis, della Legge n. 88/1999 e s.m.i.

ritenuto pertanto di affidare il servizio alla Ditta TSS S.p.A.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

visto lo schema di ordine con la quale viene comunicato alla Ditta, che è subentrata nelle attività della S.T.R. l'affidamento del servizio secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.lgs 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione:

- Impegno di Euro 3.425,91;
- Importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 1.712,95:
- Importo esigibile nel corso dell'anno 2016 € 1.712,96;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008;
visto l'art. 31, comma 7, lett. c della L.R. 7/01;

viste la L.R. n. 1 del 05.02.2014 e la L.R. n. 2 del 05.02.2014;
viste la D.G.R. n. 1 – 7079 del 10.02.2014 e la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014;

determina

- di affidare alla Ditta TSS S.p.A. (P. I.V.A. 12811210157) con sede in Pero – Via C. Pisacane n. 12 e sede amministrativa in Rimini – Via A. Draghi n. 39 – il servizio di assistenza, per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015, del programma software Progetto Integra in dotazione al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro – Torino – Via Viotti n. 8 - al canone complessivo di € 2.808,12 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2% offerto per esonero cauzione (CIG Z371128EFB);

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

Alla spesa di € 3.425,91 o.f.c., si farà fronte con prenotazione sul Capitolo 113278 del bilancio 2015 (assegnazione 100092 prenotazione _____).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini della pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 lett. b del D.lgs 33/2013 si comunicano i seguenti dati:
Beneficiario: TSS S.p.A. P.I.V.A. 12811210157;
Importo: Euro 3.425,91 o.f.c.
Affidamento diretto art. 125, D.lgs 163/06 e s.m.i.
Responsabile del Procedimento: D.ssa Marisa LONG

Il Dirigente del Settore
Marisa Long

Allegato

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DOCUMENTO DI STIPULA RELATIVO A:	
Numero RdO	613391
Descrizione RdO	Serivizio di assistenza programmi ANALISI, PREVENTIVAZIONE e CONTABILITA' e SICUREZZA
CIG	Z371128EFB
CUP	non inserito
Criterio di Aggiudicazione	Gara al prezzo più basso
Lotto oggetto della Stipula	Lotto Unico di Fornitura

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	
Amministrazione	REGIONE PIEMONTE
Partita IVA	80087670016
Indirizzo	Piazza Castello 165 - TORINO (TO)
Telefono	0114323401
Fax	0114323859
Punto Ordinante	**LONG MARISA**

CONCORRENTE AGGIUDICATARIO	
Ragione Sociale	TSS S.P.A. Società per Azioni
Partita IVA	12811210157
Codice Fiscale Impresa	12811210157
Provincia sede registro imprese	MILANO
Numero iscrizione registro imprese	12811210157
Codice Ditta INAIL	5753563
n. P.A.T.	20775229
Matricola aziendale INPS	4504367146
CCNL applicato	INDUSTRIA METAL
Settore	MECCANICA GENERALE
Indirizzo sede legale	VIA C. PISACANE, 1 - PERO (MI)
Telefono	03765521
Fax	0376550180
E-mail di Contatto	GARE@24ORESOFTWARE.COM
Offerta sottoscritta da	**COVINI MARIA CLARA**

Offerta presentata il	31/10/2014 11:45
L'Offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	31/12/2014 00:00

(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del presente Ordinativo di Fornitura

Lotto	Lotto Unico di Fornitura
Descrizione	Serivizio di assistenza programmi ANALISI, PREVENTIVAZIONE e CONTABILITA' e SICUREZZA

OGGETTO DELL'OFFERTA AGGIUDICATA	
Descrizione	Serivizio di assistenza programmi ANALISI, PREVENTIVAZIONE e CONTABILITA' e SICUREZZA
Metaprodotto	Software per progettazione assistita da calcolatore
Quantità Richiesta	1
Dati Identificativi dell'oggetto offerto	
Codice Articolo Fornitore	AOST.32E
Marca	L.32 TECNICA E SICUREZZA
Codice Articolo Produttore	AOST.32E
Nome Commerciale	CANONE ASSISTENZA ANNUALE L.32 TECNICA E SICUREZZA
Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	**Offerta Tecnica**
Unità di misura	Licenza
Descrizione tecnica	ASS. ANNUA 10 PDL L.32 TECNICA MODULI: PRE/CON/ANP E ASS. ANNUA 2 PDL L.32 SICUREZZA
Versione ed Edizione	ULTIMA VERSIONE
Tipo licenza e numero utenti	CANONE ASSISTENZA
campo note	CANONE ASSISTENZA 2015 € 2.865,32 RIBASSO DEL 2% ESONERO CAUZIONE TOTALE OFF. € 2.808,12 IVA ESCLUSA
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	**Valore Offerto**
Prezzo	2808,12

OFFERTA ECONOMICA:
2808,12 Euro
Duemilaottocentootto/12 Euro

I costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 87, comma 4, del D. Lgs 163/2006 sono pari a Euro 0,00

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

- Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi: 365 giorni dalla stipula

- Dati di Consegna:
  Via Viotti 8 Torino - 10121 (TO)

- Dati di Fatturazione:
  Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: Via viotti, 8 Torino - 10121 (TO)

- Salvo diversa indicazione fornita dall'Amministrazione Ordinante nella documentazione allegata alla RdO, la fattura dell'importo complessivo di: Euro 2808,12 IVA escl. verrà spedita a:

  REGIONE PIEMONTE / CODICE FISCALE: 80087670016

- Termini di pagamento:
  30gg df fm

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella Richiesta di Offerta, accetta l'Offerta del Fornitore sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla RdO e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato ("Data Limite di Stipula"), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regolamenta gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Data Creazione Documento di Stipula: 05/11/2014

REGIONE PIEMONTE
Direzione Risorse Umane e Patrimonio
Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili
marisa.long@regione.piemonte.it

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Assistenza programmi ANALISI, PREVENTIVAZIONE e CONTABILITA' (9 copie Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro) e SICUREZZA (2 copie Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro).

1) il servizio dovrà comprendere le seguenti prestazioni erogate dal Call Center durante l'orario di lavoro (8.30-13.00; 14.30-18):

- Fornitura su chiamata delle informazioni telefoniche necessarie al corretto uso dei programmi;
- Fornitura delle modifiche per la manutenzione ordinaria
- Fornitura di modifiche a carattere di innovazione e/o nuove release operate per iniziativa della Società sul medesimo Sistema Operativo;
- Supporto telematico tramite INTERNET;
- Servizio pronto fax per dettagli tecnici via fax;
- Accesso al portale internet con l'attribuzione del codice utente per l'accesso alle pagine telematiche;
- Possibilità di richiedere interventi dei tecnici (formazione, consulenza, installazione) presso la propria sede;

2) Il servizio avrà la durata di anni uno con decorrenza dal 01.01.2015 e alla scadenza si intenderà risolto.

3) In caso di ritardo nella fornitura degli aggiornamenti e/o nuove versioni (entro 60 giorni dalla data di disponibilità sul mercato) e nelle esecuzioni delle prestazioni di assistenza (entro 48 ore naturali e consecutive dalla chiamata) l'Amministrazione provvederà ad applicare una penale di € 15.00 per ogni giorno di ritardo.

Via G. Viotti, 8
10121 Torino
Tel. 011.4321334
Fax 011.4323859

REGIONE PIEMONTE

4) Qualora nel corso del contratto l'Amministrazione non avesse più interesse alla continuazione del servizio recederà dal contratto notificando disdetta almeno un mese prima a mezzo di lettera raccomandata A.R. senza che la ditta abbia a pretendere altro che il corrispettivo dovuto fino alla risoluzione del contratto.

5) Il canone rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto fatta salva la revisione di cui all'art. 115 del Decreto Legislativo n. 163/2006

6) Il pagamento del corrispettivo previsto per il servizio verrà effettuato in due rate posticipate semestrali previa attestazione di regolarità del servizio da parte dei competenti uffici.

7) La Ditta dovrà presentare alla scadenza del semestre copia della documentazione relativa all'assistenza prestata in base a quanto indicato al punto 1.
Il Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili provvederà entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione citata all'accertamento della conformità delle prestazioni alle condizioni contrattuali.
Il Settore comunicherà la conclusione dell'accertamento alla Ditta che potrà inviare la relativa fattura.
La Regione provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della medesima. Sull'importo netto della prima fattura verrà operata una ritenuta dell 0,50%, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del d.p.r. 207/2010.
Tale ritenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale. A tale fine la fattura dovrà evidenziare sia l'importo delle prestazioni sia la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo delle prestazioni al netto della ritenuta.
La fattura a saldo dovrà indicare anche l'importo della ritenuta operata.
Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 1% maggiorato della percentuale di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs n. 231/2002.
Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell' art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

8)La fattura dovrà essere intestata al Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili – 10121 Torino – Via Viotti 8 – e il materiale dovrà essere destinato al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro – Torino – Via Viotti 8.
La fattura dovrà indicare, pena sospensione del pagamento, il numero CIG Z371128EFB.

REGIONE PIEMONTE

La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

La Ditta deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonchè, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 come da modello allegato.
La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Per quanto non espressamente previsto si richiamano le norme di legge e le altre disposizioni vigenti in materia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMATO,
CASSA ECONOMALE E BENI MOBILI
(D.ssa Marisa LONG)

L:\Anna Maria\Lettere\Servizi\Condizioni particolari di contratto TSS.doc

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0711
D.D. 17 novembre 2014, n. 627
Formazione obiettivo "Corsi di formazione obbligatori D.Lgs. 81/08". Spesa di euro 19.698,00 (cap. 106601/2014)

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

richiamate le "Linee di indirizzo per la formazione del personale del Consiglio e della Giunta" definite dal Protocollo di intesa del 24 dicembre 1999 tra l'Amministrazione regionale e i soggetti sindacali dell'Ente, recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-29143 del 10 gennaio 2000 e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2000;

dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "la formazione obiettivo intende far fronte a fabbisogni formativi specialistici, immediatamente riconducibili alle competenze, all'evoluzione normativa, alla semplificazione delle procedure" e che il Piano Annuale di formazione definisce le modalità di presentazione e di realizzazione dei progetti ed assegna alla formazione obiettivo una significativa quota di risorse, ripartite in budget di Direzione;

visto il D.Lgs. 81/2008, innovato dal D.Lgs. 106/2009, sul tema della Sicurezza nei luoghi di lavoro che impone che al datore di lavoro di predisporre tutte le misure necessarie per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori che esercitano qualsiasi attività all'interno dell'azienda;

dato atto che la stessa normativa contempla la formazione, l'informazione e l'addestramento come percorsi necessari ai lavoratori per apprendere le regole e le metodologie che fanno parte del sistema prevenzionistico;

considerato che gli art. 15 e 37 del D.Lgs. 106/2009 prevedono quali misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, anche l'informazione e la formazione adeguata per i lavoratori, per dirigenti e preposti, per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e a tal fine il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata con particolare riferimento a :

- formazione base per i lavoratori;
- rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza;
- rischi chimici e biologici;
- formazione per direttori e preposti in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro;
- gestione dell'emergenza;
- formazione per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza concernente i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi;

vista l'esigenza della Direzione Risorse Umane e Patrimonio di procedere tempestivamente all'attivazione delle attività formative sopra descritte, necessarie a garantire ai lavoratori ed agli altri

soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;

ritenuto opportuno coinvolgere nell'attività formativa la società Sintesi SpA,, in virtù di Convezione tra Consip e Rti Sistesi per la prestazione del Servizio di Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso, qualsiasi titolo, alle Amministrazioni Pubbliche;

visto il progetto di formazione obiettivo **"Corsi di formazione obbligatori D.Lgs. 81/08"** presentato dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro in collaborazione con il Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente, ed allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante (ALLEGATI A e B);

preso atto che la spesa complessiva per la realizzazione del progetto **"Corsi di formazione obbligatori D.Lgs. 81/08"** ammonta a € 19.698,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93, a favore di Sintesi Spa, così ripartita:
⇨ Corso per dirigenti € 1.225,00
⇨ Corso per preposti € 3.675,00
⇨ Corso su rischi chimici e biologici € 940,80
⇨ Corso sulla corretta movimentazione manuale dei carichi € 235,20
⇨ Corso per RLS € 5.390,00
⇨ Corso base per lavoratori € 470,40
⇨ Corso per la gestione delle emergenze € 7.761,60
così come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO B) e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2014;

dato atto che al pagamento dei costi relativi si provvederà secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO B, previa verifica da parte del Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente della regolarità delle prestazioni effettuate;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. N. 0006837 del 5 luglio 2013.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs.vo n. 165/01
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008
Visto l'art. 31 comma 7 lettera C della L.R. n. 7/2001
Vista la L.R. n. 23/2013
Vista la L.R. n. 1/2014
Vista la L.R. n. 2/2014
Vista la D.G.R. n. 5-7022 del 20/01/2014
Vista la D.G.R. n. 26-7055 del 27/01/2014

Vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto formativo **"Corsi di formazione obbligatori D.Lgs. 81/08"** dalla presentato dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro in collaborazione con il Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente, ed allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante (ALLEGATI A e B);

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 19.698,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93, sul capitolo 106601 del bilancio regionale 2014 (assegnazione 100249), a favore di Sintesi Spa, così ripartita :
⇨ Corso per dirigenti € 1.225,00
⇨ Corso per preposti € 3.675,00
⇨ Corso su rischi chimici e biologici € 940,80
⇨ Corso sulla corretta movimentazione manuale dei carichi € 235,20
⇨ Corso per RLS € 5.390,00
⇨ Corso base per lavoratori € 470,40
⇨ Corso per la gestione delle emergenze € 7.761,60

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO B, previa verifica da parte del Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22 del 2010.

Ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	Sintesi SpA
Importo	€ 19.698,00
Dirigente responsabile del procedimento	Dott.ssa Anna Maria Santhià
Modalità per l'individuazione del beneficiario	Affidamento diretto

Il Dirigente ad Interim
Anna Maria Santhia'

Allegato

Allegato A a determinazione n. del / /2014

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-05/5 - **Data doc.**: 02/09

REGIONE PIEMONTE

Scheda Corso Formazione Obiettivo

Codice del corso 14030

Titolo del corso: "Corsi di formazione obbligatori DLGS 81/08 – Corso sui rischi Chimici e Biologici"

SEDE DEL CORSO: REGIONE PIEMONTE - Via Viotti, n. 8 - Torino

DURATA: 1 giorno

REQUISITI D'ACCESSO: dipendenti Museo di Scienze Naturali, dipendenti centro stampa e ufficio stampa

OBIETTIVI:
Acquisizione delle conoscenze di base sulla normativa di riferimento DLGS 81/08 e DLGS 106/09 con particolare riferimento al rischio chimico e al rischio biologico.

MODALITÀ DIDATTICHE:
- Esposizione teorica: 80%
- Esposizione applicativa: 20%
- Esercitazione pratica: 0%

MATERIALE DIDATTICO
PREVISTE SLIDES

CARATTERISTICHE DOCENTI
Docenti esperti in materia della società Sintesi SPA

SCUOLA / ENTE
Sintesi Spa

CONTENUTI

Il Rischio Biologico

La Normativa di riferimento- D.Lgs. 81/08
La Classificazione delle sostanze
Le Pericolosità degli agenti biologici
Le Attività a rischio
I DPI e le loro caratteristiche
Le Norme di comportamento

Allegato A a determinazione n. del / /2014

Il Rischio Chimico

La Normativa di riferimento- D.Lgs. 81/08
Le Schede di sicurezza
La Valutazione del rischio
Il Regolamento Reach – sostanze chimiche - obblighi utilizzatori a valle
Il Regolamento CLP -nuova etichettatura delle sostanze/preparati
I DPI e le loro caratteristiche
La Sorveglianza sanitaria
Le Sostanze Cancerogene
La Sitografia di riferimento: ECHA; ISS
Le Batterie dei carrelli elevatori – procedura in caso di sversamento

ORARIO: 9.00-13.00 / 13.30-17.00

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
Questionario valutazione corso
Nota di sintesi del docente
Scheda di monitoraggio referente aula
Test finale

SEGMENTO FORMATIVO
SF1 - conoscenze

AREA FORMATIVA
Sicurezza

CREDITO FORMATIVO
1

Allegato A a determinazione n. del / /2014

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-05/5 - **Data doc.**: 02/09

REGIONE PIEMONTE

Scheda Corso Formazione Obiettivo

Codice del corso 14031

Titolo del corso: "Corsi di formazione obbligatori DLGS 81/08 - Corso per Rappresentanti Lavoratori Sicurezza"

SEDE DEL CORSO: REGIONE PIEMONTE - Via Viotti, n. 8 - Torino

DURATA: 3,5 giorni

REQUISITI D'ACCESSO: essere Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

OBIETTIVI:
Acquisizione delle conoscenze di base sulla normativa di riferimento DLGS 81/08 e DLGS 106/09 con particolare riferimento ai compiti dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

MODALITÀ DIDATTICHE:
- Esposizione teorica: 80%
- Esposizione applicativa: 20%
- Esercitazione pratica: 0%

MATERIALE DIDATTICO
PREVISTE SLIDES

CARATTERISTICHE DOCENTI
Docenti esperti in materia della società Sintesi SPA

SCUOLA / ENTE
Sintesi Spa

ORARIO: 9.00-13.00 / 13.30-17.00

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
Questionario valutazione corso
Nota di sintesi del docente
Scheda di monitoraggio referente aula
Test finale

SEGMENTO FORMATIVO
SF1 - conoscenze

AREA FORMATIVA
Sicurezza

CREDITO FORMATIVO

Allegato A a determinazione n. del / /2014

3,5

CONTENUTI

TITOLO	ARGOMENTI	TEMPI
Modulo 1	Il diritto alla salute ed alla sicurezza negli ambienti di lavoro: doveri in materia di sicurezza secondo la Costituzione, l'art. 2087 del Codice Civile e Codice Penale, l'art. 9 della L. 300/70 (statuto dei Lavoratori) e sistema sanzionatorio del D.Lgs. 81/08. Organi di vigilanza e controllo. Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali.	**4 ore**
Modulo 2	i principali soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza in azienda ed i relativi diritti e doveri: il Datore di Lavoro, i Dirigenti, i Preposti, il RSPP, il RLS, il Medico Competente, i lavoratori.	**4 ore**
Modulo 3	aspetti di comunicazione del RLS con le diverse figure aziendali: comunicazione efficace, gestione della comunicazione, la gestione della riunione annuale prevista dall'art. 35 del D.Lgs 81/08, la negoziazione e gestione dei conflitti, rapporti con Organi di Controllo (ASL, Direzione Provinciale del Lavoro, Vigili del Fuoco)	**4 ore**
Modulo 4	il Documento di Valutazione del Rischio e la sua stesura: criteri, metodologia, indicazioni su cosa scrivere all'interno del Documento. Formazione, Informazione e Addestramento. Il RLS parte attiva nella stesura del Documento di Valutazione del Rischio, dei Piani di Emergenza.	**4 ore**
Modulo 6	movimentazione manuale dei carichi, apparecchi di sollevamento e trasporto, macchine ed attrezzature, agenti chimici, rumore, agenti biologici e cancerogeni, radiazioni ionizzanti, vibrazioni.	**4 ore**
Modulo 7	rischi psicosociali: stress, burn out e mobbing, comportamento dei lavoratori: individuazione di tali fattori di rischio in azienda e coinvolgimento del RLS per la stesura del Documento di Valutazione del Rischio.	**4 ore**
Modulo 8	i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), schede di sicurezza, piano sanitario, segnaletica di sicurezza.	**4 ore**

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato A a determinazione n. del / /2014

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-05/5 - **Data doc.**: 02/09

REGIONE PIEMONTE

Scheda Corso Formazione Obiettivo

Codice del corso 14032

Titolo del corso: "Corsi di formazione obbligatori DLGS 81/08 - Corso base per lavoratori"

SEDE DEL CORSO: REGIONE PIEMONTE - Via Viotti, n. 8 - Torino

DURATA: 0,5 giorni

REQUISITI D'ACCESSO: dipendenti regionali

OBIETTIVI:
Acquisizione delle conoscenze di base sulla normativa di riferimento DLGS 81/08 e DLGS 106/09

MODALITÀ DIDATTICHE:
- Esposizione teorica: 80%
- Esposizione applicativa: 20%
- Esercitazione pratica: 0%

MATERIALE DIDATTICO
PREVISTE SLIDES

CARATTERISTICHE DOCENTI
Docenti esperti in materia della società Sintesi SPA

SCUOLA / ENTE
Sintesi Spa

CONTENUTI

TITOLO	ARGOMENTI
Modulo 1	
Formazione generale	➢ concetti di rischio ➢ danno ➢ prevenzione ➢ protezione ➢ organizzazione della prevenzione aziendale ➢ diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali ➢ organi di vigilanza, controllo ed assistenza

Allegato A a determinazione n. del / /2014

ORARIO: 9.00-13.00

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
Questionario valutazione corso
Nota di sintesi del docente
Scheda di monitoraggio referente aula
Test finale

SEGMENTO FORMATIVO
SF1 - conoscenze

AREA FORMATIVA
Sicurezza

CREDITO FORMATIVO
0,5

Allegato A a determinazione n. del / /2014

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-05/5 - **Data doc.**: 02/09

REGIONE PIEMONTE

Scheda Corso Formazione Obiettivo

Codice del corso 14033

Titolo del corso: "Corsi di formazione obbligatori DLGS 81/08 - Corso per la gestione delle emergenze"

SEDE DEL CORSO: REGIONE PIEMONTE - Via Viotti, n. 8 - Torino

DURATA: 0,5 giorni

REQUISITI D'ACCESSO: dipendenti regionali (custodi, autisti, uscieri)

OBIETTIVI:
Acquisizione delle conoscenze di base sulla normativa di riferimento DLGS 81/08 e DLGS 106/09 con particolare riferimento alla gestione delle emergenze

MODALITÀ DIDATTICHE:
- Esposizione teorica: 80%
- Esposizione applicativa: 20%
- Esercitazione pratica: 0%

MATERIALE DIDATTICO
PREVISTE SLIDES

CARATTERISTICHE DOCENTI
Docenti esperti in materia della società Sintesi SPA

SCUOLA / ENTE
Sintesi Spa

CONTENUTI

- Il Piano di emergenza di sede: analisi e illustrazione
- Organizzazione del lavoro in squadra, compiti, ruoli e responsabilità.
- Addestramento sulle procedure di sicurezza e di evacuazione (intervento pratico).
- Aspetti che riguardano l'individuo e le sue reazioni di fronte a situazioni reali di emergenza.
- Analisi dei rischi più ricorrenti durante gli interventi in emergenza.
- La segnaletica di sicurezza ed i dispositivi di sicurezza utilizzati durante gli interventi in emergenza presenti all'interno delle sedi regionali

ORARIO: 9.00-12.30

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
Questionario valutazione corso

Allegato A a determinazione n. del / /2014

Nota di sintesi del docente
Scheda di monitoraggio referente aula
Test finale

SEGMENTO FORMATIVO
SF1 - conoscenze

AREA FORMATIVA
Sicurezza

CREDITO FORMATIVO
0,5

Allegato A a determinazione n. del / /2014

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-05/5 - **Data doc.**: 02/09

REGIONE PIEMONTE

Scheda Corso Formazione Obiettivo

Codice del corso 14034

Titolo del corso: "Corsi di formazione obbligatori DLGS 81/08 – Corso per Direttori"

SEDE DEL CORSO: REGIONE PIEMONTE - Via Viotti, n. 8 - Torino

DURATA: 2 giorni

REQUISITI D'ACCESSO: Essere Direttori regionali

OBIETTIVI:
Acquisizione delle conoscenze di base sulla normativa di riferimento DLGS 81/08 e DLGS 106/09 con particolare riferimento ai compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro da parte dei Direttori

MODALITÀ DIDATTICHE:
- Esposizione teorica: 80%
- Esposizione applicativa: 20%
- Esercitazione pratica: 0%

MATERIALE DIDATTICO
PREVISTE SLIDES

CARATTERISTICHE DOCENTI
Docenti esperti in materia della società Sintesi SPA

SCUOLA / ENTE
Sintesi Spa

ORARIO: 9.00-13.00 / 13.30 – 16.45

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
Questionario valutazione corso
Nota di sintesi del docente
Scheda di monitoraggio referente aula
Test finale

SEGMENTO FORMATIVO
SF1 - conoscenze

AREA FORMATIVA
Sicurezza

CREDITO FORMATIVO
2

Allegato A a determinazione n. del / /2014

CONTENUTI

MODULO 1. GIURIDICO – NORMATIVO

- sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa;
- delega di funzioni;
- la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- la "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.;
- i sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia;

MODULO 2. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

- modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (articolo 30, D.Lgs. n. 81/08);
- gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze;
- modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18 del D. Lgs. n. 81/08;
- ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;

MODULO 3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- il rischio da stress lavoro-correlato;
- il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;
- il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;
- le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
- la considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti;
- i dispositivi di protezione individuale;
- la sorveglianza sanitaria;

MODULO 4. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

- competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
- importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
- tecniche di comunicazione;
- lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Allegato A a determinazione n. del / /2014

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-05/5 - **Data doc.**: 02/09

REGIONE PIEMONTE

Scheda Corso Formazione Obiettivo

Codice del corso 14035

Titolo del corso: "Corsi di formazione obbligatori DLGS 81/08 – Corso per Dirigenti (preposti)"

SEDE DEL CORSO: REGIONE PIEMONTE - Via Viotti, n. 8 - Torino

DURATA: 1 giorno

REQUISITI D'ACCESSO: Essere Dirigenti regionali

OBIETTIVI:
Acquisizione delle conoscenze di base sulla normativa di riferimento DLGS 81/08 e DLGS 106/09 con particolare riferimento ai compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro da parte dei preposti (Dirigenti)

MODALITÀ DIDATTICHE:
- Esposizione teorica: 80%
- Esposizione applicativa: 20%
- Esercitazione pratica: 0%

MATERIALE DIDATTICO
PREVISTE SLIDES

CARATTERISTICHE DOCENTI
Docenti esperti in materia della società Sintesi SPA

SCUOLA / ENTE
Sintesi Spa

ORARIO: 9.00-13.00 / 13.30 – 16.45

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
Questionario valutazione corso
Nota di sintesi del docente
Scheda di monitoraggio referente aula
Test finale

SEGMENTO FORMATIVO
SF1 - conoscenze

AREA FORMATIVA
Sicurezza

CREDITO FORMATIVO
1

Sistema formativo del personale regionale
Modello utilizzato da: Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente (Direzione DB0700)
Pag. 1 / 2

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato A a determinazione n. del / /2014

CONTENUTI

1. Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;
2. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;
3. Definizione e individuazione dei fattori di rischio;
4. Incidenti e infortuni mancati
5. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri;
6. Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;
7. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
8. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

Allegato A a determinazione n. del / /2014

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-05/5 - **Data doc.**: 02/09

REGIONE PIEMONTE

Scheda Corso Formazione Obiettivo

Codice del corso 14036

Titolo del corso: "Corsi di formazione obbligatori DLGS 81/08 – Corso sulla movimentazione manuale dei carichi"

SEDE DEL CORSO: REGIONE PIEMONTE - Via Viotti, n. 8 - Torino

DURATA: 0,5 giorni

REQUISITI D'ACCESSO: dipendenti regionali dell'ufficio posta e del centro stampa

OBIETTIVI:
Acquisizione delle conoscenze di base sulla normativa di riferimento DLGS 81/08 e DLGS 106/09 con particolare riferimento alla movimentazione manuale dei carichi

MODALITÀ DIDATTICHE:
- Esposizione teorica: 80%
- Esposizione applicativa: 20%
- Esercitazione pratica: 0%

MATERIALE DIDATTICO
PREVISTE SLIDES

CARATTERISTICHE DOCENTI
Docenti esperti in materia della società Sintesi SPA

SCUOLA / ENTE
Sintesi Spa

CONTENUTI

- La Normativa di riferimento - D.lgs81/08
- La Norma tecnica - ISO 11228
- Anatomia e fisiologia
- I Fattori di rischio
- Le regole per la corretta movimentazione dei carichi
- L'Uso carrello elevatore manuale + motorizzato
- Le Batterie dei carrelli/transpallet – procedura in caso di sversamento

ORARIO: 9.00-13.00

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
Questionario valutazione corso
Nota di sintesi del docente

Sistema formativo del personale regionale
Modello utilizzato da: Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente (Direzione DB0700)
Pag. 1 / 2

Allegato A a determinazione n. del / /2014

Scheda di monitoraggio referente aula
Test finale

SEGMENTO FORMATIVO
SF1 - conoscenze

AREA FORMATIVA
Sicurezza

CREDITO FORMATIVO
0.5

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato B a determinazione n. del / /2014

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-15/1 – **Data doc.**: 04/08

REGIONE PIEMONTE

Riepilogo Costo Progetto Obiettivo

14003 – "Corsi di formazione obbligatori D.Lgs. 81/08"

Impegno di Spesa Complessivo – € 19.698,00

Direzione che ha richiesto il Progetto
Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Ente Organizzatore del Progetto
Regione Piemonte

Beneficiari Pagamento Prestazioni Didattiche
Sintesi SPA € 19.698,00
Via Giovanni Giolitti, 42
00185 ROMA
C.F. e P.I. 03533961003
COD. CREDITORE:

Note
Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare Fattura

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0711
D.D. 19 novembre 2014, n. 634
Formazione obiettivo: "Trasparenza e Anticorruzione nella P.A: responsabilita', comportamenti etici e prevenzione dei reati" e "Clearo': formazione specifica settoriale". Spesa di euro 28.800,00 (cap. 106601/14).

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

richiamate le "Linee di indirizzo per la formazione del personale del Consiglio e della Giunta" definite dal Protocollo di intesa del 24 dicembre 1999 tra l'Amministrazione regionale e i soggetti sindacali dell'Ente, recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-29143 del 10 gennaio 2000 e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2000;

dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "la formazione obiettivo intende far fronte a fabbisogni formativi specialistici, immediatamente riconducibili alle competenze, all'evoluzione normativa, alla semplificazione delle procedure" e che il Piano Annuale di formazione definisce le modalità di presentazione e di realizzazione dei progetti ed assegna alla formazione obiettivo una significativa quota di risorse, ripartite in budget di Direzione;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ad integrazione delle giornate formative erogate nel corso del 2014 assunte con determinazione dirigenziale n. 438 del 24 luglio 2014 della Direzione Risorse umane e Patrimonio, si è reso indispensabile sviluppare la parte relativa alle sezioni tematiche rivolte a funzionari delle varie Direzioni.

vista la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" si è reso necessario diffondere la normativa a tutto il personale regionale attraverso un corso on-line;

considerato che, per la specificità delle materie oggetto del percorso formativo, per la realizzazione dei progetti sopra citati, occorre prevedere l'intervento del CSI Piemonte;

vista la Convenzione Quadro n. repertorio 16008 del 2/03/2011 in esecuzione tra la Regione Piemonte ed il CSI Piemonte per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA;

vista la proposta tecnico-economica presentata dal CSI Piemonte alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio in data 24 ottobre 2014 con prot. N.32095/7;

preso atto che la proposta presentata dal CSI Piemonte risulta essere congrua sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista economico;

visti i progetti di formazione obiettivo "Trasparenza e Anticorruzione nella P.A: responsabilità, comportamenti etici e prevenzione dei reati" e "Clearò: formazione specifica settoriale", promossi

dalla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale in collaborazione con la Direzione Risorse Umane e Patrimonio, ed allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante (ALLEGATI A e B);

preso atto che la spesa complessiva per la realizzazione dei progetti "Trasparenza e Anticorruzione nella P.A: responsabilità, comportamenti etici e prevenzione dei reati" e "Clearò: formazione specifica settoriale", ammonta a € 28.800,00 in regime di esenzione IVA ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93, a favore di CSI Piemonte corso Unione Sovietica n. 216 Torino, (creditore n. 12655 – C.F. 01995120019), ed è così ripartita:
- progetto "Trasparenza e Anticorruzione nella P.A: responsabilità, comportamenti etici e prevenzione dei reati" € 24.000,00;
- progetto "Clearò: formazione specifica settoriale" € 4.800,00;

così come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO B) e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2014;

dato atto che al pagamento dei costi relativi si provvederà secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO B, previa verifica da parte del Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente della regolarità delle prestazioni effettuate;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. N. 0006837 del 5 luglio 2013.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs.vo n. 165/01
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008
Visto l'art. 31 comma 7 lettera C della L.R. n. 7/2001
Vista la L.R. n. 23/2013
Vista la L.R. n. 1/2014
Vista la L.R. n. 2/2014
Vista la D.G.R. n. 5-7022 del 20/01/2014
Vista la D.G.R. n. 26-7055 del 27/01/2014
Vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione dei progetti formativi "Trasparenza e Anticorruzione nella P.A: responsabilità, comportamenti etici e prevenzione dei reati" e "Clearò: formazione specifica settoriale", promossi dalla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale in collaborazione con la Direzione Risorse Umane e Patrimonio, ed allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante (ALLEGATI A e B);

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 28.800,00 in regime di esenzione IVA ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93, a

favore di CSI Piemonte corso Unione Sovietica n. 216 Torino (creditore n. 12655 – C.F. 01995120019), ed è così ripartita:
- progetto "Trasparenza e Anticorruzione nella P.A: responsabilità, comportamenti etici e prevenzione dei reati" € 24.000,00;
- progetto "Clearò: formazione specifica settoriale" € 4.800,00

così come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO B) e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2014 (assegnazione n.100249);

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO B, previa verifica da parte del Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22 del 2010.

Ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	CSI Piemonte
Importo	€ 28.800,00
Dirigente responsabile del procedimento	Dott.ssa Anna Maria Santhià
Modalità per l'individuazione del beneficiario	Convenzione Quadro n.repertorio 16008 del 2/03/2011 tra Regione Piemonte ed il CSI Piemonte

Il dirigente ad interim
Maria Santhia'

Allegato

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-05/5 - **Data doc.**: 02/09

REGIONE PIEMONTE

Scheda Corso Formazione Obiettivo

CODICE DEL CORSO 14613

TITOLO DEL CORSO:
Clearò: formazione specifica settoriale

SEDE DEL CORSO
Sala Azzurra - C.so R. Margherita 174, Torino

DESTINATARI: Funzionari individuati dalle Direzioni per le varie sezioni tematiche

DURATA:0,5 giorni

REQUISITI D'ACCESSO: Conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del relativo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) della Regione Piemonte,

OBIETTIVI: Presentare le modalità organizzative e pratiche dell'utilizzo della soluzione Clearò**,** specifiche per area di competenza**.** per l'alimentazione e l'aggiornamento dei contenuti previsti della sezione "*Amministrazione Trasparente* " del sito di Regione.

MODALITÀ DIDATTICHE:
- Esposizione teorica: 10 %
- Esposizione applicativa: 20 %
- Esercitazione pratica: 70%

MATERIALE DIDATTICO : Manuale di esercizi per l'utilizzo di Clearò.

CARATTERISTICHE DOCENTI : BUSINESS Analyst e Specialisti di servizio dell'applicativo Clearò.

SCUOLA / ENTE: CSI Piemonte

CONTENUTI
- ✓ Panoramica sulle funzionalità specifiche della piattaforma Clearò
- ✓ Approfondimento sui contenuti specifici dei settori (personale, contratti, patrimonio, bilancio…)
- ✓ Esercitazione pratica sulla piattaforma

ORARIO: 9.00-13.00

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI: Questionario di valutazione

SEGMENTO FORMATIVO SJ

AREA FORMATIVA CG

CREDITO FORMATIVO: 0,5

Sistema formativo del personale regionale
Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente (Direzione DB0700)
Pag. 1 / 1

Allegato B a determinazione n. del / /2014

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-15/1 – **Data doc.**: 04/08

REGIONE PIEMONTE

Riepilogo Costo Progetto Obiettivo

14612 – "Trasparenza e Anticorruzione nella P.A: responsabilità, comportamenti etici e prevenzione dei reati"

14613 – "Clearò: formazione specifica settoriale"

Impegno di Spesa Complessivo – € 28.800,00 (IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93)

Direzione che ha richiesto il Progetto
Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Ente Organizzatore del Progetto
CSI Piemonte

Beneficiari Pagamento Prestazioni Didattiche
CSI Piemonte € 28.800,00
Corso Unione Sovietica, 216 - Torino
C.F. 01995120019
Codice Creditore: 12655

Note
Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare Fattura

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-05/5 - **Data doc.**: 02/09

REGIONE PIEMONTE

Scheda Corso Formazione Obiettivo

CODICE DEL CORSO 14612

TITOLO DEL CORSO:
Trasparenza e Anticorruzione nella PA: responsabilità, comportamenti etici e prevenzione dei reati

SEDE DEL CORSO
Online sulla piattaforma Forma 2.0

DESTINATARI: Il personale dipendente regionale abilitato alla formazione

DURATA: 1 giorno

REQUISITI D'ACCESSO: Personale regionale abilitato ad accedere alla piattaforma Forma 2.0

OBIETTIVI: Al fine di offrire ai destinatari del corso uno spunto di riflessione significativo sull'importanza (d'impatto pratico e non solo teorico) delle questioni che verranno affrontate, si analizzeranno alcuni esempi concreti (tratti da casi giurisprudenziali reali, oltre che dalle cronache quotidiane) sia di comportamenti (non solo eticamente scorretti, ma anche) penalmente rilevanti sotto il profilo della corruzione, sia della loro incidenza sul terreno delle ricadute concrete sulla "vita quotidiana" di ciascuno.

MODALITÀ DIDATTICHE:
- Esposizione teorica: 40%
- Esposizione applicativa: 40 %
- Esercitazione pratica: 20 %

MATERIALE DIDATTICO: all'interno del corso on line saranno messi a disposizione video, link e materiale a supporto della formazione sui concetti

CARATTERISTICHE DOCENTI: I contenuti sono stati sviluppati dal Prof. Cavallo Perin, Avv. Riverditi e Prof.ssa Gabriella Racca, Sarà disponibile un Tutor di processo on line

SCUOLA / ENTE: CSI Piemonte

CONTENUTI

Delitti contro la PA, comportamenti a rilevanza penale (ad es. il conflitto di interessi , abuso di ufficio), casi di giurisprudenza

Rilevanza dei comportamenti etici (esempi pratici), sistema sanzionatorio e disciplinare, ruoli e responsabilità, introduzione al principio di *TRASPARENZA come strumento di prevenzione alla corruzione*

Strumenti di prevenzione alla corruzione: trasparenza e modelli di gestione.(Piano triennale prevenzione corruzione)

ORARIO: on line

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI: Questionario d'aula, Test di verifica finale

SEGMENTO FORMATIVO SJ

AREA FORMATIVA:CG

CREDITO FORMATIVO: 1

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0705
D.D. 20 novembre 2014, n. 635
Impegno di spesa per la copertura di oneri relativi alla posizione organizzativa di tipo C "Formazione ed informazione in materia di servizio civile nazionale" assegnata alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia - Euro 19.720,00= capitolo 139650/2014 (impegno delegato n. 2304 - assegnazione n. 100338).

Vista la deliberazione n. 30-9249 del 21 luglio 2007 "Servizio civile nazionale nella Regione Piemonte – Approvazione schema di convenzione con enti pubblici del comparto regioni-autonomie locali per l'utilizzo di personale e provvedimenti in ordine al personale dipendente", la Giunta regionale ha previsto, l'istituzione, di una posizione organizzativa di tipo C per l'espletamento delle funzioni di formazione ed informazione del servizio civile.

Vista la determinazione n. 495 del 23.12.2008, con la quale la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia ha assegnato la posizione di tipo C.

Atteso che l'onere derivante da tale posizione organizzativa è finanziato da fondi statali stanziati sul capitolo 139650 assegnato alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

Vista la nota prot. n. 5822/DB1900 del 30.9.2014, con la quale è stato disposto l'impegno delegato n. 2304/2014 di Euro 19.720,00= sul capitolo 139650 "Spese per il funzionamento e le attività in materia di servizio civile" del bilancio 2014, per la copertura di spesa della posizione organizzativa di cui trattasi.

Appurato, in ottemperanza alla circolare della Direzione Risorse Finanziarie prot. n. 2378 del 12.2.2014, i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza c.d. potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011;

attestata la regolarita' amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la legge regionale n. 7/2001 di contabilità regionale;

visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

viste le LL.RR. n. 1 e 2 del 5.2.2014;

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.2.2014;

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.2.2014;

determina

di rendere definitivo l'impegno delegato n. 2304/2014 (assegnazione n. 100338) di Euro 19.720,00= (capitolo 139650/2014 codice creditore 2477 – dipendenti diversi) per la copertura di spesa, della posizione organizzativa di tipo C denominata "Formazione ed informazione in materia di servizio civile nazionale" assegnata alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia;

di dare atto che la suddetta somma di Euro 19.720,00= è stata accertata sul capitolo di entrata 24515/2014 n. 424;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione disciplinati dal D.lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente
Fulvio Mannino

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0705
D.D. 27 novembre 2014, n. 645
Servizio copertura ass.va regionale. Lotto 1 RCT/O - Lotto 2 R.C. Patrimoniale - Lotto 3 Incendio - Lotto 4 A.R. Elettronica - Lotto 5 Furto e Rapina - Lotto 6 A.R. Opere d'Arte - Lotto 7 Infortuni - Lotto 8 Kasco. Impegni di spesa €. 35.914,00= o.f.c. - €. 6.717,00= o.f.c. - €. 4.921,00= o.f.c. - €. 5.111,00= (cap. 134040/14 ass. 100169) €. 710,00= o.f.c. cap. 100286/14 (impegno delegato 2823).

Premesso che:

con determinazione del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n.1396 del 30.11.2009, a seguito di esperimento di gara ad evidenza pubblica si è proceduto all'affidamento del servizio assicurativo regionale alle compagnie assicurative risultate aggiudicatarie;

con determinazioni n. 1023 del 29.11.2012 del Settore Trattamento Economico Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale, n. 981 e 982 del 22.11.2012, n. 1013 del 29.11.2012 del Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili si è proceduto ad affidare la ripetizione del servizio assicurativo regionale, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b), del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., per ventiquattro mesi decorrenti dalla scadenza del contratto iniziale;

in seguito al recesso esercitato in data 29.11.2012 dall'assicuratore della polizza RC Patrimoniale, Società LLOYD'S, con determinazione n. 259 del 24.4.2013 si provvedeva, dopo aver esperito la procedura di cottimo fiduciario ex art. 125 comma 1 lett. b) e con il criterio del prezzo più basso, ad aggiudicare la stessa copertura alla Società AIG EUROPE LIMITED per il periodo dall'1.5.2013 al 30.11.2014;

attualmente le coperture assicurative attivate dalla Regione Piemonte sono le seguenti:

1	RCT/O	AIG EUROPE LIMITED	CIG 0376226782
2	RC Patrimoniale	AIG EUROPE LIMITED	CIG 49657087DE
3	Incendio	INA ASSITALIA	CIG 0376250B4F
4	A.R. Elettronica	INA ASSITALIA	CIG 0376256046
5	Furto e rapina	INA ASSITALIA	CIG 0434742870
6	A.R. Opere d'Arte	INA ASSITALIA	CIG 03762646DE
7	Infortuni	UNIPOL ASSICURAZIONI	CIG 0376266884
8	Kasko Dipendenti	REALE MUTUA ASSICURAZIONI	CIG 0376269AFD

le suddette polizze hanno tutte scadenza unificata il 30.11.2014 ;

con determinazione n. 565 del 10.10.2014 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio Settore Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale, in considerazione dell'imminente scadenza del servizio assicurativo regionale, fissata al 30.11.2014, si è provveduto ad indire la gara a procedura aperta per all'affidamento del nuovo servizio di copertura assicurativa regionale ai sensi degli artt. 54, 55, comma 1, D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e art. 28 DIR. 2004/18/CE. e secondo il criterio di cui all'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., ed all'art. 53, comma 1, lett. b) DIR. 2004/18/CE, (prezzo più basso);

con nota del 22.10.2014 n. 31789/DB0705, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di gara, onde evitare scoperture assicurative, è stato richiesto alla Marsh S.p.A., broker della Regione Piemonte, di richiedere a tutti gli assicuratori del servizio in questione la continuazione dello stesso per ulteriori 90 (novanta) giorni in osservanza di quanto disposto dall'art. 125, comma 10, lett. c) del D.Lgs.163/2006 s.m.i e di quanto contrattualmente previsto da ciascuna polizza assicurativa;

la Marsh S.p.A. con mail del 4.11.2014, prot. n. 34685/7.5, comunicava la disponibilità degli attuali e su indicati assicuratori a garantire i rischi assicurati per ulteriori 90 giorni e sino al 28.2.2015;

in considerazione dell'accoglimento della richiesta di proroga cui sopra, prima di procedere alla pubblicazione del bando, con determinazione 619 del 13.11.2014 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio Settore Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale si è provveduto a rettificare la durata la decorrenza e importi a base di gara del servizio assicurativo;

con determinazione n. 629 del 18.11.2014 del Settore Attività Contrattuale, Espropri ed Usi Civici è stato approvato il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare del "disciplinare di gara";

con mail del 20.11.2014, prot. n. 36014/7.5, la Marsh S.p.A. ha comunicato i premi lordi dovuti agli assicuratori per il periodo dal 30.11.2014 al 28.02.2015 così ripartiti:

1	RCT/O	AIG EUROPE LIMITED	€ 60.210,00	CIG 0376226782
2	RC Patrimoniale	AIG EUROPE LIMITED	€ 12.088,00	CIG 49657087DE
3	Incendio	INA ASSITALIA	€ 35.914,00	CIG 0376250B4F
4	A.R. Elettronica	INA ASSITALIA	€ 6.717,00	CIG 0376256046
5	Furto e rapina	INA ASSITALIA	€ 4.921,00	CIG 0434742870
6	A.R. Opere d'Arte	INA ASSITALIA	€ 5.111,00	CIG 03762646DE
7	Infortuni	UNIPOL ASSICURAZIONI	€ 5.638,00	CIG 0376266884
8	Kasko Dipendenti	REALE MUTUA ASSICURAZIONI	€ 6.521,00	CIG 0376269AFD

per la copertura assicurativa infortuni di cui al lotto 7, rivolta sia i dipendenti conducenti che agli amministratori, ma disciplinata distintamente, il premio trimestrale per il periodo dal 30.11.2014 al 28.02.2015 di € 5.638,00= viene così ripartito:
- Settore Trattamento Economico,Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale € 4.928,00=;
- Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura € 710,00=;

rilevato che il pagamento dei premi, come previsto dal contratto di servizio di brokeraggio assicurativo, repertorio n. 29 dell'8.9.2014, CIG 5280313C1F, verrà effettuato dall'Amministrazione a favore della Società Marsh entro i termini contrattualmente previsti dalle polizze e che il broker stesso si obbligherà a versare i premi alle compagnie assicurative su specificate, decurtando la provvigione spettante al medesimo, entro il mese successivo all'avvenuto incasso, al fine di garantire all'amministrazione l'efficacia e continuità della copertura assicurativa;

ribadito che il servizio in questione scade il 30.11.2014 e che è necessario garantire tutte le coperture assicurative in essere;

ritenuto, pertanto, al fine di evitare scoperture assicurative, di procedere, nelle more di svolgimento delle procedure di gara, all'affidamento in economia del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 125, comma 10 lett. c) alle compagnie assicurative su indicate e precisamente sino alle ore 24,00 del 28.2.2015;

considerato che le predette coperture coinvolgeranno per responsabilità e competenza le Direzioni Risorse Umane e Patrimonio e Affari Istituzionali ed Avvocatura;

preso atto che, conseguentemente, alla spesa complessiva di € 136.850,00= o.f.c., per il periodo dal 30.11.2014 al 28.2.2015, da imputarsi sul bilancio per l'esercizio finanziario 2014 si farà fronte secondo le seguenti modalità:

DIREZIONE RISORSE UMANE E PATRIMONIO:

- copertura RCT/O - Settore Trattamento Economico, Pensionistico Previdenziale ed Assicurativo del Personale) – premio € 60.210,00= capitolo 134040/2014 impegno n. 2249 determinazione n. 505 del 15.9.2014;
- copertura R.C. Patrimoniale - Settore Trattamento Economico, Pensionistico Previdenziale ed Assicurativo del Personale) – premio annuo presunto € 12.088,00= o.f.c. capitolo 109248/2014 impegno n. 301 determina n. 21 del 29.1.2014 e determinazione n. 505 del 15.9.2014 di individuazione beneficiario;
- copertura incendio – Settore Patrimonio Immobiliare – premio € 35.914,00= o.f.c. capitolo 134040/2014 (assegnazione 100169) ;
- copertura All Risk Elettronica – Settore Economato, Cassa Economale e Beni mobili - premio € 6.717,00= o.f.c. capitolo 134040/2014 (assegnazione 100169);
- coperture furto e rapina -Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili, premio Euro 4.921,00= o.f.c. capitolo 134040/2014 (assegnazione 100169);
- copertura All Risk Opere d'Arte – Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili – premio € 5.111,00= capitolo 134040/2014 (assegnazione 100169);
- copertura assicurativa Infortuni dipendenti - Settore Trattamento Economico, Pensionistico Previdenziale ed Assicurativo del Personale, premio € 4.928,00= o.f.c. capitolo 109248/2014 impegno n. 301 determina n. 21 del 29.1.2014 e determinazione n. 505 del 15.9.2014 di individuazione beneficiario ;
- copertura assicurativa Kasko - Settore Trattamento Economico, Pensionistico Previdenziale ed Assicurativo del Personale, premio € 6.251,00= o.f.c. capitolo 109248/2014 impegno n. 301 determina n. 21 del 29.1.2014 e determinazione n. 505 del 15.9.2014 di individuazione beneficiario .

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA

- copertura assicurativa Infortuni amministratori - premio € 710,00= o.f.c. capitolo 100286/2014;

evidenziato inoltre che, per la copertura assicurativa Infortuni amministratori, sezione della polizza infortuni dipendenti, con mail del 24.11.2014 la Direzione Affari Istituzionali autorizzava il Settore Ragioneria a predisporre impegno delegato di € 710,00= sul capitolo 100286/2014 a favore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Settore Trattamento Economico, Pensionistico Previdenziale ed Assicurativo del Personale per consentire il pagamento relativo al premio dal 30.11.2014 al 28.2.2014;

rilevato che per le coperture assicurative incendio, All Risk Elettronica, furto e rapina, All Risk Opere d'Arte occorre procedere all' impegno di spesa ai sensi dell'art. 31, comma 7, lett. c) della L.R. 7/2001;

appurato che, in relazione al criterio della competenza c.d. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale: impegni di € 6.717,00=, € 4.921,00=, € 5.111,00= e € 35.914,00= tutti importi esigibili nel corso dell'anno 2015;

rilevato,inoltre,che il pagamento dei premi, come previsto dal contratto del servizio di brokeraggio assicurativo, repertorio n. 29 del 8.9.2014, CIG 5280313C1F, verrà effettuato dall'Amministrazione a favore della Società Marsh entro i termini contrattualmente previsti dalle polizze e che il broker stesso si obbligherà a versare i premi alle compagnie assicuratrici su specificate, decurtando la provvigione spettante al medesimo, entro il mese successivo all'avvenuto incasso, al fine di garantire all'Amministrazione l'efficacia e la continuità della copertura assicurativa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 6837/SB100 del 5.7.2013

visto il D.Lgs. 163/06 s.m.i.;
vista la L.R. 7/2001;
vista la L.R. n.1 del 5.2.2014;
vista la L.R. n.1 del 5.2.2014;
vista la DGR. n. 1-7079 del 10.02.2014;
vista la DGR. n. 2-7080 del 10.02.2014;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

determina

di procedere, nelle more di svolgimento delle procedure di gara, all'affidamento in economia del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 125, comma 10 lett.c) e, precisamente dalle ore 24,00 del 30.11.2014 alle ore 24,00 del 28.02.2015 alle compagnie assicurative e per i premi indicati come di seguito riportato:

1	RCT/O	AIG EUROPE LIMITED	€ 60.210,00	CIG 0376226782
2	RC Patrimoniale	AIG EUROPE LIMITED	€ 12.088,00	CIG 49657087DE
3	Incendio	INA ASSITALIA	€ 35.914,00	CIG 0376250B4F
4	A.R. Elettronica	INA ASSITALIA	€ 6.717,00	CIG 0376256046
5	Furto e rapina	INA ASSITALIA	€ 4.921,00	CIG 0434742870
6	A.R. Opere d'Arte	INA ASSITALIA	€ 5.111,00	CIG 03762646DE
7	Infortuni	UNIPOL ASSICURAZIONI	€ 5.638,00	CIG 0376266884
8	Kasko Dipendenti	REALE MUTUA ASSICURAZIONI	€ 6.521,00	CIG 0376269AFD

di procedere agli impegni di spesa per gli importi e per le coperture assicurative come di seguito indicato:

copertura Incendio - Settore Patrimonio Immobiliare, € 35.914,00= o.f.c. capitolo 134040/2014 (assegnazione 100169);
copertura All Risk Elettronica - Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili, premio € 6.717,00= o.f.c. capitolo 134040/2014 (assegnazione 100169);

copertura furto e rapina -Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili, premio Euro 4.921,00= o.f.c. capitolo 134040/2014 (assegnazione 100169);

copertura All Risk Opere d'Arte – Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili, premio € 5.111,00= capitolo 134040/2014 (assegnazione 100169);

copertura assicurativa Infortuni amministratori, premio € 710,00= o.f.c. capitolo 100286/2014 (impegno delegato n. 2823);

di dare atto che per il pagamento dei premi delle seguenti coperture assicurative si farà fronte nel seguente modo:

- copertura RCT/O AIG EUROPE LIMITED € 60.210,00= o.f.c. capitolo 134040/2014 con impegno n. 2249;
- copertura RC Patrimoniale AIG EUROPE LIMITED € 12.088,00= o.f.c. impegno n. 301 determina n. 21 del 29.1.2014 e determinazione n. 505 del 15.9.2014 di individuazione beneficiario;
- copertura Infortuni UNIPOL ASSICURAZIONI € 4.928,00= o.f.c. impegno n. 301 determina n. 21 del 29.1.2014 e determinazione 505 del 15.9.2014 di individuazione beneficiario;
- copertura Kasko Dipendenti REALE MUTUA ASSICURAZIONI € 6.521,00= impegno n. 301 determina n. 21 del 29.1.2014 e determinazione N. 505 del 15.9.2014 di individuazione beneficiario;

di dare atto inoltre che il pagamento dei premi, come previsto dal contratto del servizio di brokeraggio assicurativo, repertorio n. 29 del 8.9.2014, CIG 5280313C1F, verrà effettuato dall'Amministrazione a favore della Società Marsh entro i termini contrattualmente previsti dalle polizze e che il broker stesso si obbligherà a versare i premi alle compagnie assicuratrici su specificate, decurtando la provvigione spettante al medesimo, entro il mese successivo all'avvenuto incasso, al fine di garantire all'Amministrazione l'efficacia e la continuità della copertura assicurativa,

di attestare la regolarità amministrativa del presente atto in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 6837 del 5.7.2013;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell' art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs.33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

- Beneficiario: MARSH S.p.A. con sede in Milano Viale Luigi Bodio, 33 - partita IVA 01699520159
- Importo: Euro 136.850,00= o.f.c.
- Responsabile del Procedimento: Anna Maria SANTHIA'
- Modalità di individuazione beneficiario: procedura aperta.

Il Direttore vicario
Anna Maria Santhia'

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0706
D.D. 28 novembre 2014, n. 649
Servizio manutenzione attrezzature informatiche presso uffici vari. Ditta BELLUCCI S.p.A. CIG 59762361F6. Impegno spesa di Euro 88.110,84 o.f.c. (Cap. 130670/15 Ass.ne 100099). Impegno spesa di Euro 30.00 (Cap. 130670/14 Ass.ne 100156).

Premesso che occorre procedere al servizio di manutenzione di attrezzature informatiche presso uffici regionali vari il cui contratto ha scadenza il 06.01.2015

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio per la durata di anni uno ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 163/08 e s.m.i. e tramite il Mepa disciplinato dagli articoli 328, 332, 335 e 336 del d.p.r. 5.10.2010 n. 207;

atteso che sono state invitate a presentare offerte per il servizio e per l'importo presunto di € 120.200,00 oltre I.V.A. (di cui € 200,00 oneri sicurezza) e alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto le Ditte BELLUCCI, COSMIC BLUE TEAM, INFORMATICA DATA SYSTEM, ITDREAM SRL, LAN SERVICE e SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE;

rilevato che di tali Ditte hanno presentato offerta nei termini le seguenti:

- COSMIC BLUE TEAM € 96.780,00 oltre I.V.A.

- BELLUCCI S.P.A. € 72.222,00 oltre I.V.A.

- SISTEMI HARDWARE SOFTWARE esclusa per documentazione amministrativa non conforme

considerato che l'offerta economica più conveniente è quella della Ditta BELLUCCI S.p.A.;

visto l'art. 26, comma 3 e 3 bis della Legge 488/1999 s.m.i.;

preso atto che la CONSIP non ha a tutt'oggi stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di servizi comparabili con quello richiesto;

ritenuto pertanto di procedere ad affidare alla Ditta BELLUCCI S.p.A. il servizio di cui sopra;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

visto l'allegato schema di contratto con la quale viene comunicato alla Ditta l'affidamento del servizio, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

considerato che, essendo l'importo a base d'asta pari a € 120.200,00 oltre I.V.A. occorre procedere al pagamento all'Autorità Nazionale Anti Corruzione – A.N.AC., già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, della somma di Euro 30,00 in base a quanto disposto con determinazione dell'Autorità 21.12.2011;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.lgs 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale;

Impegno di Euro 88.110,84;
- impegno esigibile nel corso dell'anno 2015 € 44.177,42;
- impegno esigibile nel corso dell'anno 2016 € 43.933,42;

Impegno di Euro 30,00
- impegno esigibile nel corso dell'anno 2015 € 30,00

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 della LR. 23/2008;
visto l'art. 31, comma 7, lettera c) della L.R. 7/2001;
viste la L.R. 1 del 05/02/2014 e la L.R. 2 del 05/02/2014;
viste la D.G.R. 1-7079 del 10/2/2014 , la D.G.R. 2-7080 del 10/02/2014;

determina

- di approvare l'allegato Capitolato Speciale d'Appalto relativo al servizio di manutenzione di attrezzature informatiche per la durata di anni uno e per un importo a base d'asta di € 120.000,00 oltre I.V.A. + € 200,00 oltre I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- di affidare alla Ditta BELLUCCI S.p.A. con sede in Torino – Via F.lli Savio n. 2 (P.I.V.A/C.F. 02044780019) il servizio di cui sopra per l'importo di € 72.222,00 oltre I.V.A. di cui € 200,00 per oneri di sicurezza (CIG 59762361F6);

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

- di impegnare la somma di € 30,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione A.N.AC. – Roma - Via di Ripetta 246 (COD. BEN. 296731) per il pagamento del contributo per la procedura sopraccitata;

Alla spesa di € 88.110,84 o.f.c. da sostenere nel 2015 e nel 2016 si fa fronte con i fondi del capitolo 130670 del bilancio 2015 (Assegnazione 100099).

Alla spesa di € 30,00 per pagamento contributo A.N.AC. si fa fronte con i fondi del capitolo 130670 del bilancio 2014 (Assegnazione 100156).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini pubblicazione della presente determinazione ai sensi del decreto legislativo 33/2013, art. 23 lett. b, si comunicano i seguenti dati:
- Beneficiario: BELLUCCI S.p.A. (P.I.V.A./C.F. 02044780019);
- Importo 88.110,84 o.f.c.
- Affidamento mediante cottimo fiduciario art. 125 del Decreto Legislativo 163/08 e s.m.i. e tramite Mepa;
- Responsabile del procedimento: Marisa Long.

Il Dirigente del Settore
Marisa Long

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

R E G I O N E P I E M O N T E

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

MANUTENZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE

PRESSO LE SEDI REGIONALI SU TUTTO IL TERRITORIO PIEMONTESE

ANNO

2015

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto Pag. 3
Art. 2 - Durata del contratto Pag. 3
Art. 3 - Ammontare dell'appalto Pag. 3
Art. 4 - Dati storici sul numero di richieste di assistenza hardware pag. 3
Art. 5 - Documenti di gara Pag. 3
Art. 6 - Invalidità delle offerte Pag. 4
Art. 7 - Condizioni preliminari Pag. 4
Art. 8 - Modalità e prescrizioni per lo svolgimento del servizio di assistenza hardware Pag. 4
Art. 9 - Monitoraggio delle richieste d'intervento tecnico Pag. 6
Art. 10 - Tutela e Sicurezza lavoratori Pag. 7
Art. 11 - Oneri di carattere tecnico a carico della Ditta Pag. 8
Art. 12 - Esclusioni dal servizio di manutenzione Pag. 8
Art. 13 - Responsabile del servizio Pag. 9
Art. 14 - Penalità Pag. 9
Art. 15 - Variazioni nel parco macchine Pag. 10
Art. 16 - Revisione canone Pag. 10
Art. 17 - Cessione del contratto Pag. 10
Art. 18 - Riservatezza (Testo Unico sulla privacy del 30/06/2003 - D.Lgs. n.196) Pag. 10
Art. 19 - Risoluzione del contratto Pag. 11
Art. 20 - Effetti della risoluzione Pag. 11
Art. 21 - Effetti della risoluzione su richiesta dell'impresa Pag. 11
Art. 22 - Ulteriori oneri e obblighi a carico della Ditta aggiudicataria Pag. 12
Art. 23 - Pagamento Pag. 12
Art. 24 - Elenco Sedi Regionali Pag. 13
Art. 25 - Cauzione definitiva Pag. 13

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la manutenzione delle attrezzature informatiche (personal computer, stampanti, periferiche varie) indicate nei due elenchi allegati (*Elenco "A"* e *Elenco "B"*).
Informazioni tecniche sulle attrezzature informatiche possono essere richieste al Settore Sistemi informativi e Tecnologie della Comunicazione (Riccardo Greco tel. 011-4323970).
La manutenzione sarà da effettuarsi presso le Sedi di Uffici Regionali centrali e periferici indicate nell'allegato elenco.

Art. 2 – Durata del contratto

Il contratto avrà durata di anni uno con decorrenza 07.01.2015 o, se successiva, dalla data di stipula del medesimo.

Art. 3 – Ammontare dell'appalto

L'importo a base d'asta è di **Euro 120.000,00 o.f.e.**

Art.4 – Dati storici sul numero di richieste di assistenza hardware

A puro titolo indicativo si fornisce il numero delle richieste di intervento tecnico inoltrate nell'ultimo triennio relativamente alle apparecchiature di cui all'art. 1:

- anno 2011 = 1010
- anno 2012 = 1363
- anno 2013 = 1306
- anno 2014 = 985 (dato aggiornato al 31 ottobre 2014).

Art. 5 – Documenti di gara

Oltre all'offerta economica la Ditta aggiudicataria dovrà presentare, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) Dichiarazione di condividere e fare proprie le valutazioni tecniche e economiche contenute nel presente Capitolato e di ritenere completa e esaustiva la descrizione delle prestazioni da svolgere.
b) Dichiarazione di avere esaminato il presente Capitolato e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione lavori e di giudicare i lavori realizzabili e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.
c) Dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e

negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti;

d) Dichiarazione di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli obblighi e degli oneri derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori;

e) Indicazioni delle parti che intende eventualmente subappaltare a terzi;

Qualora quanto dichiarato dal concorrente aggiudicatario non corrisponda a quanto risulta dai certificati e/o documenti prodotti e/o quanto accertato d'ufficio si procederà alla revoca dell'affidamento e alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità.

Art. 6 – Invalidità delle offerte

L'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni indicate nel presente Capitolato. Non sono ammesse offerte parziali.

ART. 7 – Condizioni preliminari

La Ditta, per il solo fatto di presentare offerta, ammette di conoscere e accettare tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e di quelle in esso richiamate.
La Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, regolamenti o norme vigenti.

Art. 8 – Modalità e prescrizioni per lo svolgimento del servizio di assistenza hardware

a) Tutte le apparecchiature dovranno essere mantenute in perfetta efficienza funzionale.

b) Il servizio di ricezione chiamate dovrà essere attivo e presidiato da un operatore tutti i giorni lavorativi, ad esclusione del sabato, dalle ore 8:00 alle ore 18:00.

c) Gli interventi dovranno avvenire nei seguenti orari su appuntamento telefonico con il richiedente/utente:

a. dal lunedì al giovedì	dalle 9:00	alle 12:30
	dalle 14:00	alle 16:30
b. il venerdì	dalle 9:00	alle 12:30

d) La chiamata sarà effettuata dall'Amministrazione o struttura delegata ogni volta che si renda necessario il ripristino delle normali condizioni di funzionamento. Gli interventi, senza limitazione nel numero, dovranno avvenire entro il giorno lavorativo successivo alla chiamata (next business day) e dovranno essere immediatamente risolutivi.

e) Nei casi eccezionali in cui non fosse possibile soddisfare il precedente punto d), entro gli stessi termini, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di informare adeguatamente e tempestivamente il Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione. In questi casi, qualora ritenuto opportuno dal Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire temporaneamente apparecchiatura analoga o con funzionalità non inferiore. L'impossibilità di soddisfare il precedente punto d) deve essere adeguatamente motivata.
Per quanto riguarda PC fissi e portatili la tipologia di apparecchiatura sostitutiva deve essere concordata ad inizio contratto e dovrà essere mantenuta invariata per tutta la durata dello stesso.
Nel caso di sostituzione dell'hard disk, la Ditta aggiudicataria, su richiesta del tecnico preposto all'assistenza software o dell'utente, dovrà lasciare a disposizione l'hard disk sostituito per un periodo di venti giorni di calendario. Sarà cura dell'Amministrazione, eventualmente, provvedere al recupero dei dati ivi contenuti e, successivamente, mettere a disposizione l'hard disk guasto alla Ditta Aggiudicataria.
Nel caso di sostituzione di componenti che richiedano la reinstallazione del S.O. (per esempio una piastra madre non identica) la Ditta aggiudicataria è tenuta a richiederne autorizzazione all'Amministrazione e, una volta eseguito l'intervento, a segnalare immediatamente all'Amministrazione o struttura delegata la necessità del ripristino dell'ambiente software.

f) Le apparecchiature sostituite dovranno essere ripristinate e rese operative entro 10 giorni lavorativi dalla chiamata originaria. La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare i termini indicati al comma precedente e dare tempestiva comunicazione dell'avvenuto ripristino all'Amministrazione o struttura delegata.

g) Qualora un'apparecchiatura risultasse non riparabile, per indisponibilità sul mercato di parti di ricambio o per altra giustificata ragione, la Ditta Aggiudicataria potrà proporre all'Amministrazione, nei termini previsti alla lettera f), la sua sostituzione definitiva con una di quelle concordate come previsto alla lettera e). L'Amministrazione avrà quindi facoltà di accettare la proposta ed acquisire in inventario la nuova apparecchiatura e contestualmente dismettere quella non riparabile.
In alternativa l'Amministrazione avrà facoltà di rimuovere dal contratto di manutenzione tutte le apparecchiature della stessa tipologia di quella dichiarata non riparabile. In questo caso, per tutte le macchine rimosse dalla manutenzione, il canone di manutenzione verrà riconosciuto sino all'ultimo intervento positivo eseguito su quella

tipologia di apparecchiature. Qualora non fossero mai stati eseguiti interventi su quella tipologia di apparecchiature il canone sarà conteggiato fino al 31 dicembre dell'anno precedente.

h) A seguito di ogni chiamata che necessiti un intervento on site, la Ditta aggiudicataria dovrà assegnare e immediatamente comunicare al richiedente un numero identificativo (o progressivo) della stessa; tale numero dovrà essere la chiave univoca di individuazione di tutti i dati relativi all'intervento stesso e comparire nel rapporto che il tecnico compilerà e farà firmare al dipendente regionale o suo delegato che ha in dotazione l'apparecchiatura; copia dei rapporti degli interventi dovranno essere inviati su richiesta all'Amministrazione o struttura delegata.

i) Le richieste di intervento devono poter essere inoltrate dall'Amministrazione o struttura delegata tramite procedura ARS-Remedy, al centro assistenza del Fornitore che dovrà prendere in carico le chiamate entro 30 minuti. In caso di indisponibilità dei servizi telematici le chiamate dovranno poter essere inoltrate anche telefonicamente.
L'accesso alla procedura e una prima formazione al personale che la utilizzerà verrà messo a disposizione dal titolare del contratto di outsourcing.
Inoltre alla ditta aggiudicataria verrà messo a disposizione l'accesso al sistema informativo di gestione delle chiamate, basato su ARS-Remedy. La formazione del personale e la licenza d'uso saranno messe a disposizione dall'Amministrazione. La postazione o le postazioni che interfacceranno il sistema dovranno essere della ditta aggiudicataria. La chiusura e l'aggiornamento di stato delle chiamate dovrà effettuarsi entro il giorno successivo a quello di esecuzione dell'intervento, sul sistema informativo messo a disposizione dall'Amministrazione (ARS-Remedy).
Ai fini del conteggio delle penali gli interventi saranno considerati non chiusi qualora il loro stato non venga aggiornato entro i termini di cui sopra.

Art. 9 - Monitoraggio delle richieste d'intervento tecnico

Il monitoraggio delle chiamate dovrà essere effettuato sulla piattaforma ARS-Remedy. È discrezione del fornitore l'uso integrativo di altre procedure qualora i dati rilevabili da ARS-Remedy fossero insufficienti.
In questo caso la Ditta aggiudicataria dovrà immediatamente mettere il Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione, e/o struttura delegata, nelle condizioni di accedere in tempo reale via Internet (con collegamento Web protetto) - anche solamente in lettura - al proprio sistema informativo utilizzato per la gestione delle chiamate di assistenza tecnica.

I dati che si è interessati a "monitorare" sono di seguito indicati; gli stessi dovranno comunque essere resi disponibili sin dall'attivazione del servizio:

- numero identificativo della richiesta d'intervento (progressivo della richiesta)
- Sede regionale richiedente l'intervento (località e indirizzo)
- Codice e descrizione della Direzione regionale richiedente l'intervento
- Codice e descrizione del Settore regionale richiedente l'intervento
- identificativo utente – cognome e nome
- recapito telefonico utente
- tipologia dell'apparecchiatura
- numero di censimento dell'apparecchiatura
- numero d'inventario dell'apparecchiatura
- marca dell'apparecchiatura
- modello dell'apparecchiatura
- numero seriale dell'apparecchiatura
- tipo di anomalia dichiarata dal richiedente
- diagnosi e attività effettuate dai tecnici
- data di presa in carico della richiesta d'intervento
- numero di presa in carico della richiesta d'intervento
- stato della chiamata
- anzianità della chiamata (espressa in giorni lavorativi)
- data dell'apertura chiamata da parte del richiedente a Help Desk CSI Piemonte
- numero di task assegnato dell'Help Desk CSI Piemonte
- data dell'intervento tecnico
- eventuale richiesta dell'utente di data specifica per eseguire l'intervento tecnico on-site
- data dell'intervento tecnico on-site
- data chiusura intervento
- identificativo del tecnico (cognome e nome)
- intervento risolutivo (SI/NO)
- azioni intraprese
- commenti e note

Art. 10 – Tutela e Sicurezza lavoratori

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e di igiene. L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché agli eventuali subappaltatori, presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi, anche in relazione alle loro caratteristiche e alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra e prende inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro predisponendo prima dell'inizio dei servizi un piano specifico delle misure di sicurezza dei lavoratori.

Tutti i lavoratori che svolgeranno la propria attività lavorativa presso gli immobili regionali dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento.
L'Impresa dovrà inoltre osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanati nel periodo di vigenza del contratto.
Sussistono interferenze fra le attività svolte dall'aggiudicatario e l'attività degli uffici regionali ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. come risulta dal Documento Unico di Valutazione Rischi (DUVRI) allegato alla presente.

Art. 11 – Oneri di carattere tecnico a carico della Ditta

Per ogni intervento la Ditta aggiudicataria dovrà:

a) – Verificare il buon funzionamento di ogni parte della apparecchiatura oggetto della richiesta d'intervento.

b) – Fornire manodopera, attrezzature e pezzi di ricambio per la riparazione o sostituzione integrale di tutte le parti difettose o il cui stato possa compromettere il perfetto funzionamento delle apparecchiature medesime.
Tutte le componenti o le periferiche difettose dovranno essere sostituite, ove possibile, con pezzi di ricambio originali.

c) – La manodopera e l'assistenza dovrà essere fornita, entro i termini specificati nel presente capitolato, sia per le apparecchiature indicate nell'*Elenco "A"* sia per le apparecchiature indicate nell'*Elenco "B"*. Per quanto concerne le apparecchiature dell'*Elenco "B"* non è a carico del fornitore esclusivamente quanto specificato nel successivo art. 12.

d) – Ottemperare con scrupolosità a quanto prescritto nel presente documento.

Art. 12 – Esclusioni dal servizio di manutenzione

Sono esclusi dal canone di manutenzione la riparazione dei danni causati alle apparecchiature da urti, incendi, atti vandalici, movimenti tellurici o sismici (esclusi i normali assestamenti o escursione termica delle strutture) dolo e l'uso improprio delle apparecchiature.
Sono esclusi dal canone di manutenzione i materiali di consumo e i consumabili: gli inchiostri, i liquidi e le polveri di qualsiasi natura; le lampade e altre resistenze utilizzate per produrre luce o calore; le batterie (ricaricabili o meno); le lame e altri elementi sottoposti ad attrito o calore; le cinghie di trascinamento.
Sono inoltre esclusi dal canone di manutenzione le parti di ricambio delle apparecchiature presenti nell'*Elenco B*, fatta

eccezione di hard disk, memorie ram, dispositivi di input e, per i personal computer, gli alimentatori.
Per le tipologie di ricambi elencati nel presente articolo il materiale sarà messo a disposizione dalla Regione Piemonte che, eventualmente, potrà anche approvvigionarsi dall'Aggiudicatario previa verifica della convenienza economica. Le attività di sostituzione sono a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 13 – Responsabile del servizio

Il fornitore dovrà incaricare un Responsabile del servizio per coordinare le attività oggetto della gara.
Sarà compito del Responsabile informare il Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione di tutte le attività in corso di svolgimento, coordinare gi interventi, assicurarsi che il servizio di assistenza sia erogato secondo quanto previsto dal presente capitolato, essere sempre informato delle attività svolte.
Il fornitore dovrà comunicare entro quindici giorni il nominativo del Responsabile, rendendo noti numero di telefono fisso, numero di telefono cellulare, numero di fax, indirizzo di posta elettronica, indirizzo sede lavorativa.
Il Responsabile sarà l'interfaccia della ditta aggiudicataria verso gli uffici dell'Amministrazione per l'intero periodo di manutenzione.
L'eventuale sostituzione del Responsabile nel corso del contratto dovrà avvenire con figura di analoga professionalità e inquadramento aziendale e dovrà essere comunicata con preavviso di almeno trenta giorni; inoltre dovrà essere previsto un periodo di affiancamento non inferiore a quindici giorni.
Qualsiasi comunicazione fatta al Responsabile si considererà fatta direttamente al fornitore.
Qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno, durante tutto il periodo di manutenzione, potrà richiedere degli incontri, anche con frequenza settimanale, a verifica dello stato del servizio a cui il Responsabile è tenuto a partecipare.
Nel corso della fornitura e del servizio di assistenza, su richiesta dell'Amministrazione, dovranno essere previste visite dei funzionari del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione presso i locali del fornitore (uffici di amministrazione, laboratori tecnici, call center, ecc.).
Il Responsabile dovrà avere cura che tutto il personale coinvolto nelle operazioni di manutenzione abbia apposto in modo visibile un idoneo tesserino di riconoscimento con foto della persona e nome della ditta. L'esposizione del tesserino è obbligatoria all'interno dei locali della Regione Piemonte.

Art. 14 – Penalità

Per ogni giorno di ritardo negli interventi e in tutto quanto vincolato a scadenze, oltre i termini stabiliti, verrà applicata una penale giornaliera per singolo intervento di Euro 50,00.

Rientrano in questa fattispecie le attività descritte all'art.8 lettere d), e), f), i).
Nel caso in cui la Ditta, sollecitata via e-mail o fax, non intervenisse entro un giorno lavorativo dalla data di sollecito, l'Amministrazione Regionale ha facoltà di far eseguire i lavori da altra Ditta e di detrarne il relativo importo all'atto della liquidazione delle fatture.
La mancata fornitura dell'apparecchiatura sostitutiva è assoggettata ad una penale giornaliera pari a Euro 50,00 da aggiungersi a quella prevista per il ritardo inerente il ripristino dell'apparecchiatura.
La mancata segnalazione all'Amministrazione della necessità del ripristino dell'ambiente software a seguito di sostituzione di componenti che lo richiedano è assoggettata ad una penale pari a Euro 100,00.
Ai fini del conteggio delle penali gli interventi saranno considerati non chiusi qualora il loro stato non venga aggiornato entro i termini indicati nel presente capitolato.

Art. 15 - Variazioni nel parco macchine

Il canone di manutenzione resterà invariato anche se il numero delle apparecchiature in assistenza subirà delle variazioni in diminuzione oppure in aumento entro il 10% del totale. Al superamento della soglia indicata verranno conteggiati economicamente tutti gli interventi effettuati (sia in esubero sia in difetto) in misura proporzionale al rateo di manutenzione corrispondente.

Art. 16 - Revisione canone

Il canone sarà periodicamente revisionato ai sensi dell'art. 115 d.lgs 163 del 2006.

ART. 17 - Cessione del Contratto

Non è consentita la cessione delle prestazioni previste nel presente capitolato.

Art. 18 - Riservatezza (Testo Unico sulla privacy del 30/06/2003 - D.Lgs. n.196)

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad operare in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 196 del 30/06/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti riguardo al trattamento dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni.
La stessa, inoltre, è tenuta ad adottare tutte le misure necessarie a garantire, per i dati personali, il rispetto dei requisiti di sicurezza ed a conformare il proprio comportamento

alle ulteriori regole che potranno essere successivamente definite per la corretta attuazione della legge.
La Ditta è tenuta a rispettare il divieto di comunicazione e diffusione dei dati di cui, eventualmente, venisse in possesso.

Art. 19 – Risoluzione del contratto

L'Amministrazione potrà chiedere la risoluzione del contratto:
a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
b) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
c) nei casi di subappalto non autorizzati dall'Amministrazione;
d) nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
e) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nella società in accomandita e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;

L'impresa può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa impresa, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.

Art. 20 – Effetti della risoluzione

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di quota in danno dell'impresa inadempiente.
L'affidamento a terzi verrà notificato all'impresa inadempiente con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi.
All'impresa inadempiente verranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa.
Nel caso di minor spesa, nulla competerà all'impresa inadempiente.
L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 21 – Effetti della risoluzione su richiesta dell'impresa

Nel caso di risoluzione del contratto in relazione all'ipotesi di cui all'art. 19, viene riconosciuto all'impresa il pagamento del servizio già prestato in proporzione del prezzo pattuito.

Art. 22 – Ulteriori oneri e obblighi a carico della Ditta aggiudicataria

La Ditta aggiudicataria dovrà rispondere in proprio di ogni danno, guasto o manomissione derivante dalla sua opera e/o del suo personale nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, sia verso il committente che verso terzi.
Nelle sue prestazioni la Ditta aggiudicataria dovrà adottare tutti gli accorgimenti idonei sia a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro sia ad evitare danni ai beni pubblici e privati; di conseguenza ogni responsabilità civile e penale, in caso di infortuni, sarà a totale carico della ditta aggiudicataria.
Risultano a carico della stessa anche le spese di custodia del materiale trasportato e depositato presso propri locali per eventuali riparazioni o altro intervento non possibile direttamente in loco.

Art. 23 – Pagamento

Il pagamento delle competenze verrà effettuato in rate semestrali posticipate. Su presentazione di fatture, previa attestazione di regolarità del servizio da parte degli uffici competenti.
Su richiesta del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione il fornitore dovrà presentare alla scadenza di ogni rata semestrale copia dei rapporti d'intervento eseguiti.
Il Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili provvederà entro 30 giorni all'accertamento della conformità delle prestazioni alle condizioni contrattuali. Il Settore comunicherà la conclusione dell'accertamento al fornitore che potrà inviare la relativa fattura.
La Regione provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento.
In ogni caso sull'importo netto della fattura relativa al pagamento verrà operata una ritenuta dello 0.5% ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.p.r. 207/2010. Tale ritenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale. A tal fine la fattura dovrà evidenziare sia l'importo delle prestazioni sia la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo delle prestazioni al netto della ritenuta.
La fattura a saldo dovrà indicare, oltre all'importo della rata relativa al pagamento semestrale, l'importo complessivo delle ritenute.
Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini sopraindicati per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 1% maggiorato della percentuale di cui all'art. 5 comma 1 del d.lgs. n. 231/2002. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.
La ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").
Il fornitore dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 1 della legge 136/2010 e s.m.i. entro 7 giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di successive variazioni le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.
La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini del pagamento si intendono sospesi.
La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3 comma 1 della legge 136/2010 e s.m.i.

Art. 24 – Elenco Sedi Regionali

L'Allegato elenco costituisce parte integrante del presente capitolato e riporta l'elenco delle sedi regionali ove sono presenti le apparecchiature informatiche oggetto del contratto di assistenza tecnica regolato dal presente capitolato.
L'elenco delle Sedi e l'ubicazione delle apparecchiature potrà subire variazioni in dipendenza di mutate esigenze organizzative e patrimoniali dell'Ente.

Art. 25 – Cauzione definitiva

La Ditta che risulterà aggiudicataria dovrà prestare idonea cauzione pari al 10% dell'ammontare netto della fornitura con le norme e modalità stabilite da leggi vigenti.
La cauzione potrà essere ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del Decreto Legislativo 163/06, qualora la Ditta disponga della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. A tale fine dovrà essere allegata all'offerta copia della citata certificazione.
Qualora la cauzione non venga prestata l'Amministrazione Regionale revocherà l'affidamento.

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Elenco Sedi della Regione Piemonte

ALBA - C.SO CANALE, 10	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 153/BIS
ALBANO VERCELLESE - VIVAIO FENALE - SS 594	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174
ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21
ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	TORINO - C.SO STATI UNITI, 23
ALESSANDRIA - VIA EINAUDI, 32	TORINO - C.SO VERONA, 15/C
ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165
ASTI - C.SO DANTE, 163	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153
ASTI - CORSO ALFIERI, 165	TORINO - VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE, 5
ASTI - PIAZZA ALFIERI, 29	TORINO - VIA AVOGADRO, 30
BIELLA - VIA GALIMBERTI, 10/A	TORINO - VIA BELFIORE, 23
BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	TORINO - VIA BERTOLA, 34
BORGOSESIA - VIA MARCONI, 30	TORINO - VIA GIOLITTI, 36
CASALE MONFERRATO - STRADA VALENZA, 4/D	TORINO - VIA LAGRANGE, 24
CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 16	TORINO - VIA LIVORNO, 60
CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 8	TORINO - VIA MAGENTA, 12
CEVA - VIA REGINA MARGHERITA, 2	TORINO - VIA MEUCCI, 1
CHIUSA PESIO - REGIONE GAMBARELLO, 23	TORINO - VIA NIZZA, 18
CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22
CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	TORINO - VIA PETRARCA, 44
CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	TORINO - VIA PISANO, 6
CUNEO - C.SO NIZZA, 72	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17
DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46
FENESTRELLE - VIA VIVAIO, 1	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23
IVREA - CORSO VERCELLI, 104	TORINO - VIA SOSPELLO, 199
MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	TORINO - VIA VIOTTI, 8
NOVARA - VIA DOMINIONI, 4	VARALLO SESIA - C.SO ROMA, 31
NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	VERBANIA - PIAZZA MATTEOTTI, 34
PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	VERBANIA - PIAZZALE FLAIM, 15
REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELVECCHIO)	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3
ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19
SAN MICHELE (AL) - VIA REMOTTI, 67	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24
TORINO - C.SO BOLZANO, 44	VERCELLI - VIA GOITO, 12
TORINO - C.SO MARCHE, 79	VERCELLI - VIA MARSALA, 23
TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	VERZUOLO - VIA DON ORIONE, 41

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13093	126279	PALMISANO ANGELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	SINDACATO CONFSAL FENAL
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126280	PALMISANO ANGELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	SINDACATO CONFSAL FENAL
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13140	126185	CODA ALESSANDRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	C01
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13171	126319	PETRITOLI ELVIRA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13185	126325		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	108
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126320	PETRITOLI ELVIRA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	N.R.
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126318	ROSARELLO LOREDANA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126338	CANTARO CAMILLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126296	VACCHIERO MARGHERITA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16503	185571	PETRITOLI ELVIRA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15542	183649	LUISI MARIA ROSARIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15543	183651	FARELLO MARIA ANTONELLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15544	183653	ROSARELLO LOREDANA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15545	183655	BERETTA CRISTINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183650	LUISI MARIA ROSARIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183652	FARELLO MARIA ANTONELLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183654	CALABRIA ANTONIETTA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183656	BERETTA CRISTINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127458	PUXEDDU MARCO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12899	145573		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145574		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14250	146039	FARELLO MARIA ANTONELLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146040	FARELLO MARIA ANTONELLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146256	BELLUCCO CHIARA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126322	PAPARELLA ANTONIO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F01 PIANO PRIMO	N.R.
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13162	126295	VACCHIERO MARGHERITA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	N.R.
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185572	PETRITOLI ELVIRA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13180	126343	SCABELLONE STEFANO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	407
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13188	126327	GAUTERO LIVIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	408
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13164	126299	SPAMPATTI GINO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13178	126347	BELLEZZA STEFANO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126344	SCABELLONE STEFANO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126328	GAUTERO LIVIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126348	BELLEZZA STEFANO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183924	VARETTO ENZO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	20
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15679	183923	VARETTO ENZO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	20
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15680	183925	ROSSO PATRIZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183926	ROSSO PATRIZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185732	GAUTERO LIVIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16583	185731	GAUTERO LIVIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13183	126335	BERTONE FRANCA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127406	AUDRITO DANIELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125806	BERTONE FRANCA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13182	126337	CANTARO CAMILLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15004	182573	ROSSINI CINZIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15007	182579	SIGNORINO ROSA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15010	182585	PRETE LOREDANA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15017	182599	FAVA STEFANIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15024	182613	CALAFIORE MIRELLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	8
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182574	ROSSINI CINZIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182580	SIGNORINO ROSA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182586	D'AMATO PAOLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182600	FAVA STEFANIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182614	CALAFIORE MIRELLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	8
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		125804	AQUILINO FEDERICO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13014	126027	GRISERI CRISTINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13191	126313	AQUILINO FEDERICO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13179	126345	BERTELLO GIULIANO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13169	126323	LANZA GIUSEPPINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13163	126297	NEGRI ALFREDO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13173	126355	FUSILLO GABRIELLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126028	GRISERI CRISTINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126346	BERTELLO GIULIANO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126330		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	UFF. BERTELLO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126298	NEGRI ALFREDO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126356	FUSILLO GABRIELLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125805		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PRESSO BELLUCCI
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13950	125775	LANZA GIUSEPPINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15008	182581	CALABRIA ANTONIETTA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15012	182589	FAINA LAURA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15021	182607	COMBERIATI LEONARDO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15022	182609	ANSELMO PAOLO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	301 A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182582	TORTORA ANNA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182590	FAINA LAURA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182608	COMBERIATI LEONARDO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182610	ANSELMO PAOLO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13165	126301	ROMANO DANIELA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	8
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126024		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126030		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126034	PAGLINI SAURO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126302	ROMANO DANIELA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12491	144761	MARCHIO SILVANA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA SOSPELLO, 199	F00 PIANO TERRENO	ARCHIVIO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144766	GAZA CARMELINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA SOSPELLO, 199	F00 PIANO TERRENO	ARCHIVIO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144764	FAIELLO ROSINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA SOSPELLO, 199	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144762	MARCHIO SILVANA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA SOSPELLO, 199	F00 PIANO TERRENO	ARCHIVIO
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12492	144763	FAIELLO ROSINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA SOSPELLO, 199	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12493	144765	GAZA CARMELINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA SOSPELLO, 199	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146132	BISCEGLIA LUIGINA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	231
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14296	146131	BISCEGLIA LUIGINA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	231
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15002	182569	ROTONDO ANNA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	B.U.
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15003	182571	D'AMATO PAOLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15005	182575	PREBENNA PAOLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15011	182587	ZAMBONI FERNANDA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	B.U.
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15013	182591	BERTINO LAURA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15014	182593	PERSICO LUCIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	5
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15015	182595	COPIA ROSARIO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	B.U.
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15016	182597	DESSI MARTA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15018	182601	TENORE MINA ROSARIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15019	182603	CICERONE RITA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	303A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15025	182615	PAGLINI SAURO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15026	182617	BERGOGLIO MASSIMO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA SOSPELLO, 199	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182570	ROTONDO ANNA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182572	ODICINO GUIDO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182576	PREBENNA PAOLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182588	ZAMBONI FERNANDA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182592	BERTINO LAURA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182594	PERSICO LUCIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	5
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182596	COPIA ROSARIO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	B.U.
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182598	DESSI MARTA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	6
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182602	MONTANARI ANGELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182604	CICERONE RITA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182618	BERGOGLIO MASSIMO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA SOSPELLO, 199	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184236	CALIO' MARIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V02
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184238	BUFFA MARIA GIOVANNA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184240	DUBLINO ANDREA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184244	PENZA MICHELE	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	8
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184254	IMMORDINO IOLE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	V02
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184246	ARNEODO ANTONELLA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. V07
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184248	CASTRACANE ORTENSIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V02
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184250	ZOCCALI EMANUELA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184252	ASTE DANIELA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V03
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15835	184235	CALIO' MARIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V02
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15836	184237	BUFFA MARIA GIOVANNA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V01
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15837	184239	DUBLINO ANDREA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V01
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15839	184243	PENZA MICHELE	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	8
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15840	184245	ARNEODO ANTONELLA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. V07
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15841	184247	CASTRACANE ORTENSIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V02
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15842	184249	ZOCCALI EMANUELA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15843	184251	ASTE DANIELA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V03
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15844	184253	IMMORDINO IOLE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	V02
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13153	126367	MERLIN ELISABETTA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	03-gen
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13157	126384	ACCUOSTO SABRINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	04-gen
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13160	126377	JANNUCCI GRAZIA MARIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	04-gen
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13158	126381	TORCHIO CRISTINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13159	126379	DALLE MURA LAURA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	03-lug
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13156	126373	MAINA PIER CARLO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	03-gen
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13149	126359	SCISCIOT MASSIMO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F01 PIANO PRIMO	N.R.
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13154	126369	MATTIODA ALESSANDRO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	04-apr
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13150	126361	SALSOTTO EUGENIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	04-mag
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13152	126365		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	03-mag
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13155	126371	MARRE MONICA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	04-giu
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13151	126364	MILANESIO ERNESTINA ROSA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V03
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126368	MERLIN ELISABETTA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	03-gen
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126383	ACCUOSTO SABRINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	04-gen
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126378		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PRESSO BELLUCCI
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126376	CHESTA ILARIA ANNAMARIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	02-lug
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126382		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	8
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126380	DALLE MURA LAURA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	03-lug
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126374	MAINA PIER CARLO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	03-gen
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126358	SCOLLO GIOVANNA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	04-mar
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126360	SCISCIOT MASSIMO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F01 PIANO PRIMO	N.R.
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126370	MATTIODA ALESSANDRO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	04-apr
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126362	SALSOTTO EUGENIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	04-mag
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126366		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	03-mag
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126372	MARRE MONICA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	04-giu
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126363	MILANESIO ERNESTINA ROSA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V03
SCANNER	FUJITSU	FI-4220C	13909	125734		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	03-mag
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126164	BOTTERO GIULIANA MARIA FR	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	232
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13082	126163	BOTTERO GIULIANA MARIA FR	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	232
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15602	183769	PIOVANO MARCO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15603	183771	BENVEGNU' DANIELA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA DIREZIONE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15604	183773		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15605	183775	MAGLIONA GIULIETTA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	2
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15606	183777	MASSAFRA CATERINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	39179
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15607	183779	LORENZATTI MIRELLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	V007
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15610	183785	D'ANGELO ANTONIETTA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	V021
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15609	183783	PICCARRETA GIUSEPPE	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	V003
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15608	183781	SCACCIA COSIMA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA SETTORE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183770	PIOVANO MARCO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183774	RAVA ALESSANDRA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183778	MASSAFRA CATERINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	39179
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183780	LORENZATTI MIRELLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	V007
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183782	D'ANGELO ANTONIETTA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	39173
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183784	PICCARRETA GIUSEPPE	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	V003
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183786	SCACCIA COSIMA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	39173
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183776	MAGLIONA GIULIETTA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	39143
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183772	BENVEGNU' DANIELA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA DIREZIONE
PC PORTATILE	IBM	THINKPAD R51 - 14"	12223	125834	TRICARICO ANTONIO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL D V14
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14010	145790	BOTTERO GIULIANA MARIA FR	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	232
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14036	145816	FERRERO MARTA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	129
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13148	126357	SCOLLO GIOVANNA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	04-mar
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13177	126341	BRUNO CINZIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	ND
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126342	BRUNO CINZIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126306	SPANO' IRENE	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126334	SAPONARO MARIA PIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7018	98386	COPIA ROSARIO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183842	PRETE LOREDANA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	106
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183838	BALASCO SILVIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15636	183837	BALASCO SILVIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15638	183841	PRETE LOREDANA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	106
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13181	126333	SAPONARO MARIA PIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126307	TORO GIULIANA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	BERTINO
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13168	126308	TORO GIULIANA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13166	126305	SPANO' IRENE	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15006	182577		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	231
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15009	182583	BERTINO LAURA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15020	182605	CIMICCHI CARMEN	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15023	182611	CAMPANARO GIUSEPPINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182578		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	231
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182584	BERTINO LAURA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182606	CIMICCHI CARMEN	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182612	CAMPANARO GIUSEPPINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13036	126047	CHIARA MARIA VITTORIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRI
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	11315	117470		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126048	CHIARA MARIA VITTORIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRI
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127404		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	UFF. COSTELLI MASSIMO
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146466		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 23	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRI
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146464		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 23	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRI
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146462		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 23	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRO
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146468		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 23	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRO
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14692	146465		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 23	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRI
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14691	146463		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 23	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRI
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14690	146461		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 23	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRI
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14693	146467		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 23	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRI
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15277	183119	CHINAGLIA DANIELA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15278	183121	SALVATORE MARIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	315
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183120	CHINAGLIA DANIELA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	314
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183122	SALVATORE MARIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	315
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145468	CASORZO BARBARA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	URP
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145458		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145460		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145462	GARETTO IVANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12841	145461	GARETTO IVANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12844	145467	CASORZO BARBARA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	URP
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13914	125739	GRASSO SILVANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	LG	L 1910 B		125614		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146296	VABANESI MATTEO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15279	183123	FEDERICO GIOVANNA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15280	183125	TESSER CRISTINA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15281	183127	BAGNOLI TANIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V10
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15282	183129	CHIARA MARIA VITTORIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15283	183131	GENTILE FRANCESCA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	315
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15284	183133	PIPPO VALENTINA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	UFFICIO STAMPA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15285	183135	DE PALMA JILL SUSANNA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183126	TESSER CRISTINA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183128	GENNARO GIANNI	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183130	CHIARA MARIA VITTORIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183132	GENTILE FRANCESCA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	315
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183136	DE PALMA JILL SUSANNA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183180		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15307	183179		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183124	FEDERICO GIOVANNA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	UFFICIO STAMPA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183134	MOFFA ALDO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	LG	L 1910 B		125616	GRASSO SILVANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13960	125785		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14060	145840	BONISOLI ERIKA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	120
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14061	145841	BESSOLO PIERLUIGI	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F00 PIANO TERRENO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14091	145871	MORO DANIELA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	439
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14092	145872	CAPORALE FRANCO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14095	145875	PIUMATTI SIMONA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	LAVORO A DISTANZA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127396		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	redazione Piemonte Italia
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12835	145449	FOIS ELENA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12836	145451	SCRIMA LUCIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	155
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145440	MASUCCI LAURA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145442	MORA PIER CESARE	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145444	ACTIS DONATELLA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145448	BRONDELLO GIANMAURO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145450	FOIS ELENA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145452	BESSONE PAOLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	161
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145438	PRATO LARA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145764	DEBERNARDI MONICA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146170		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		143254		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146280		ASSESSORATO-PRESIDENZA DELLA GIUNTA RI	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	236 UFF TECNICI CSI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14378	146295	VABANESI MATTEO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16923	146755	DUTTO RENATO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ BUSINESS NOTEB	17023	146855	GENNARO GIANNI	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	OLIDATA	MR 1704		51206	LOMBARDO RICCARDO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	117
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7013	98381	PEYRETTI LAURA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	9455	115885	ZINGARELLI CLAUDIO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15286	183137	IPPOLITO MARIANUNZIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15287	183139	VENUTTI SILVIA MARIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	432
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15288	183141	BECCARIS VERA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15289	183143	BELLOMO SILVANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	431
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15290	183145	RICCA DAVIDE MARIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	428
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15291	183147	TODARO ELISABETTA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	UFF.TODARO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15292	183149	LOMBARDO RICCARDO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	UFF. LOMBARDO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15293	183151	ZINGARELLI CLAUDIO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	UFF.ZINGARELLI
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15294	183153	FRUALDO MARIANGELA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183138	IPPOLITO MARIANUNZIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183140	NOVARA AGOSTINO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	5
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183142	BORACCO PIERO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	4PT
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183144	BELLOMO SILVANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	431
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183146	RICCA DAVIDE MARIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183148	TODARO ELISABETTA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	UFF.TODARO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183150	LOMBARDO RICCARDO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	UFF. LOMBARDO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183152	ZINGARELLI CLAUDIO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	UFF.ZINGARELLI
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183154	FRUALDO MARIANGELA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	UFF. LOMBARDO
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13916	125741	TODARO ELISABETTA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	UFF TODARO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145430	GIODA GIULIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12826	145431	PRATO LARA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145432	PRATO LARA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145434	BRACCO SIMONA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146278		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13699	127397	TIRELLI LAURA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	URP
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127398	TIRELLI LAURA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	URP
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13713	127425	TOCCO FRANCESCA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7479	115584	ALBA GIUSEPPA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	N.R.
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7501	115604	GARINO MARIA TERESA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	BIELLA - VIA GALIMBERTI, 10/A	F00 PIANO TERRENO	URP
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7500	115603	PAVANELLO DOMENICA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ASTI - PIAZZA ALFIERI, 29	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127426	TOCCO FRANCESCA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146250		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	INFOPIEMONTE - URP
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146248		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16519	185603	TAVERNA LUCIANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F00 PIANO TERRENO	4
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16520	185605	CASUCCI DANILA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F00 PIANO TERRENO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16521	185607	POSTAZIONE URP	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F00 PIANO TERRENO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15295	183155	MARANGON MARZIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	UFF. MARANGON
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15296	183157	TRIFIRO' GIANFRANCA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	UFF.TRIFIRO'
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15297	183159	PFIFFNER CLAUDIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15298	183161	CASORZO BARBARA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15299	183163	PFIFFNER CLAUDIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15300	183165	IPPOLITO MARZIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	UFF. URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15301	183167	POSTAZIONE MULTIMEDIALE U	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15302	183169	ROSSO CAROLA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183156	MARANGON MARZIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	UFF. MARANGON
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183158	TRIFIRO' GIANFRANCA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	UFF.TRIFIRO'
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183160	PFIFFNER CLAUDIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183162		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PRESSO BELLUCCI
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183166	IPPOLITO MARZIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183168	POSTAZIONE MULTIMEDIALE U	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183170	ROSSO CAROLA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16522	185609	CAIRO ENRICA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F00 PIANO TERRENO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16523	185611	TOCCO FRANCESCA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F00 PIANO TERRENO	5
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183164	PFIFFNER CLAUDIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12868	145493	AVILA SERGIO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	BIELLA - VIA GALIMBERTI, 10/A	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145288	ROSSI GIOVANNI	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145494	AVILA SERGIO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145492	BOETTO GERMANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	BIELLA - VIA GALIMBERTI, 10/A	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12867	145491	BOETTO GERMANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	BIELLA - VIA GALIMBERTI, 10/A	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12866	145489	GARINO MARIA TERESA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	BIELLA - VIA GALIMBERTI, 10/A	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12869	145493	ANGELI PAOLO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145496	ANGELI PAOLO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12958	145695	PONTECOLONE CLAUDIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ASTI - PIAZZA ALFIERI, 29	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12957	145693	PAVANELLO DOMENICA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ASTI - PIAZZA ALFIERI, 29	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12956	145691	ABBATE TERESA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ASTI - PIAZZA ALFIERI, 29	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12959	145697	BUSINARO MARZIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ASTI - PIAZZA ALFIERI, 29	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145698	TOCCO FRANCESCA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ASTI - PIAZZA ALFIERI, 29	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145696	PONTECOLONE CLAUDIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ASTI - PIAZZA ALFIERI, 29	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145694	PAVANELLO DOMENICA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ASTI - PIAZZA ALFIERI, 29	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145692	ABBATE TERESA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ASTI - PIAZZA ALFIERI, 29	F00 PIANO TERRENO	URP
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14111	145891		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14355	146249		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	INFOPIEMONTE - URP
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14354	146247	DE VITA PASQUALE	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12676	145127	ROSSI GIOVANNI	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16430	185425	POSTAZIONE URP	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	BIELLA - VIA GALIMBERTI, 10/A	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16405	185375	SONGA LUIGI	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16406	185377	POSTAZIONE URP	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16407	185379	MOCCI NADIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	N.D.
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16408	185381	ALBA GIUSEPPA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16409	185383	SOLA FRANCA STELLA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185376	SONGA LUIGI	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185378	POSTAZIONE URP	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185380	MOCCI NADIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	N.D.
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185382	ALBA GIUSEPPA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185384	SOLA FRANCA STELLA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185426	POSTAZIONE URP	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	BIELLA - VIA GALIMBERTI, 10/A	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16437	185439	MARRA GIOVANNA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16438	185441		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	NOVARA - VIA DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16439	185443	PAPPALARDO PATRIZIO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16440	185445		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	NOVARA - VIA DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16441	185447		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185440	MARRA GIOVANNA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185442		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	NOVARA - VIA DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185446		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	NOVARA - VIA DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185444	PAPPALARDO PATRIZIO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185448	POSTAZIONE URP	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16471	185507	LAVARINO MICHELA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16472	185509	BIANCHINI GRAZIELLA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16473	185511	POGNANT MARCO SERGIO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16474	185513	POSTAZIONE URP	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185508	LAVARINO MICHELA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185510	BIANCHINI GRAZIELLA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185512	POGNANT MARCO SERGIO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185514	POSTAZIONE URP	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185604	TAVERNA LUCIANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F00 PIANO TERRENO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185606	CASUCCI DANILA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F00 PIANO TERRENO	6
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185608	POSTAZIONE URP	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F00 PIANO TERRENO	6
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185610	CAIRO ENRICA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F00 PIANO TERRENO	6
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185612	TOCCO FRANCESCA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F00 PIANO TERRENO	5
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16563	185691	POSTAZIONE URP	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ASTI - PIAZZA ALFIERI, 29	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185692	POSTAZIONE URP	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ASTI - PIAZZA ALFIERI, 29	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185754	MICALIZZI GIUSEPPE	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	Banca Dati Piemonte uffici
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185756	POSTAZIONE URP	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185758	PEPINO LUCIANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185760	MICALIZZI GIUSEPPE	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185752	SPESSA MARIA ASSUNTA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16593	185751	SPESSA MARIA ASSUNTA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16594	185753	MICALIZZI GIUSEPPE	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	Banca Dati Piemonte uffici
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16595	185755	POSTAZIONE URP	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16596	185757	PEPINO LUCIANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16597	185759	MICALIZZI GIUSEPPE	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	1
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15303	183171	PELLERITI ROSALBA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	14
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15304	183173	DUTTO RENATO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15305	183175	DE MORI ANGELINA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183172	PELLERITI ROSALBA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183174	DUTTO RENATO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183176	DE MORI ANGELINA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183178	FASSIO ALESSANDRA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15306	183177	FASSIO ALESSANDRA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13915	125740	PELLERITI ROSALBA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12838	145455	QUAGLIA ALESSANDRA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	314
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126224	GIUFFRIDA ELENA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126196	MORRA ROSANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126292	BERUTTI FRANCESCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	215
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13947	125772	GIUFFRIDA ELENA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	216
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16240	185045	BONAUDO PAOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	24 CRAL
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16243	185051	PAPPALARDO ENRICO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16244	185053		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16245	185055	BRUNATO NADIA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	313
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185052	PAPPALARDO ENRICO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185060	VELO MARINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	217
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185054	APOSTOLICO ANNA	ASSESSORATO-BILANCIO, FINANZE, PROGR.EC	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185062	ROMEO ROBERTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185056	BRUNATO NADIA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	313
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185058	ARDUINO MARCELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13137	126191	GATTUSO ERICA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	225
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13089	126287	BUONOCORE MARIA LUCIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	220
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13090	126285	CAMBIO NADIA ANGELA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126200	FIDANZA ALESSANDRO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126288	BUONOCORE MARIA LUCIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	220
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126286	CAMBIO NADIA ANGELA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146482		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146508		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146528		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146550		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146582		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SCUOLA ELEA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14708	146497		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14721	146523		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146574		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146584		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146498		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146580		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146484		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146554		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146556		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146558		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146560		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO INFORMATICO
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146562		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146568		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146572		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146531		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146534		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146536		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146538		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146540		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146542		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146548		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO INFORMATICO
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146552		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146510		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146512		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146514		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146516		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146518		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146523		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146520		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146524		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146530		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146526		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146486		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO INFORMATICO
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146488		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146490		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146492		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146494		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146496		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146500		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146502		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146504		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146506		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146476		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146478		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146480		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14745	146573		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14747	146575		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14748	146577		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14749	146579		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14750	146581		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SCUOLA ELEA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14730	146541		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14731	146543		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14732	146545		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14739	146559		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14744	146569		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14746	146571		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14738	146557		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14725	146532		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14726	146533		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14735	146551		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14736	146553		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14727	146535		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14728	146537		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14733	146547		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14734	146549		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14729	146539		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14713	146507		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14714	146509		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14720	146521		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14719	146519		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14715	146511		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14716	146513		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14718	146517		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14717	146515		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14711	146503		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14737	146555		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14700	146481		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14709	146499		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14710	146501		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14723	146529		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14712	146505		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14722	146525		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14703	146487		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14704	146489		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14705	146491		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14706	146493		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14701	146483		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14702	146485		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14707	146495		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16252	185069	ANCORA GIUSEPPINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	134
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16253	185071	OLIVERO DANIELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16254	185073		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16255	185075	GAGLIARDI EMMA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	118
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16256	185077		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16250	185065	ALBERTIN ALESSANDRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	220
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16251	185067		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185064	BERTOLINO ALESSANDRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	220
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185066	ALBERTIN ALESSANDRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	220
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185068	CONTINI GABRIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	221
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185076	GAGLIARDI EMMA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	118
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185070	DE CURTIS MILENA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	221
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185078	OCONE SIMONA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	225
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185072	GRELLA LAURA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	222
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185074	PANUCCIO MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	223
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13118	126229	MANCA MARIA IMMACOLATA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	121
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13115	126235	RUGGERI NICO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13123	126219	UFFICIO CONCORSI	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126230	MANCA MARIA IMMACOLATA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	121
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126284	CARTELLA' MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126210	ROBINO LUIGI	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126236	RUGGERI NICO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126289	FIORILLO MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	324
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126226	TASSONE PALMA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	108
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126220	UFFICIO CONCORSI	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126212	TASSONE PALMA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	
SCANNER	FUJITSU	FI-4220C	10133	116684	UFFICIO CONCORSI	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	107
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14155	145935		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16271	185107	DI SALVO VINCENZA	ASSESSORATO-PRESIDENZA DELLA GIUNTA R	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16276	185117	PUTRONE VINCENZA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16277	185119	BOLOGNONE LETIZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16278	185121	ARIANO VILMA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	119
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16279	185123	INCROCCI RENATA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16272	185109	CIRRONE FRANCESCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	121
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16273	185111	MERLO GABRIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	122
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16274	185113	ZANFARDIN MARILENA LUIGINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	111
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16275	185115	TABASSO MARIA LUISA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185116	TABASSO MARIA LUISA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185108	DI SALVO VINCENZA	ASSESSORATO-PRESIDENZA DELLA GIUNTA R	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185118	PUTRONE VINCENZA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185110	CIRRONE FRANCESCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	121
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185120	BOLOGNONE LETIZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185112	MERLO GABRIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	122
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185122	ARIANO VILMA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	119
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185114	ZANFARDIN MARILENA LUIGINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185124	INCROCCI RENATA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13132	126201	ULGELMO ROBERTA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	327
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13138	126189	ZITO ANTONIETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	303
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13119	126227	POSSIO ANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	322
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13086	126293	AMMENDOLA ADRIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	304
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13126	126214	SCAVELLO ADRIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	327
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13099	126267	FIORILLO MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	324
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13100	126265	FRAGLICA SALVATRICE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	326
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13116	126233	PAPA CARMELA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	322
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126202	ULGELMO ROBERTA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	327
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126190	ZITO ANTONIETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	303
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126228	BALDUCCI CINZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	208
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126294	AMMENDOLA ADRIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126216	SANTHIA' ANNA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	323
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126268		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126260	FERRETTI RENATA GIOVANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	32
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126266	FRAGLICA SALVATRICE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	326
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126234	PAPA CARMELA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	322
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	9464	115882	FACCHINI ROCCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	32
SCANNER	FUJITSU	FI-4220C	10132	116683	FIORILLO MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	324
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14234	146014	SANTHIA' ANNA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	323
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16280	185125		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16281	185127	CACIOPPO UMBERTO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16282	185129	TUDISCO ALBERTO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	COLLEGIO REVISORI DEI CONT
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16283	185131	SEVERINI ENRICO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	COLLEGIO REVISORI DEI CONT
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16284	185133	D'ANGELLA ALDO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	327
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16285	185135	VISO MARIA ANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16286	185137	FERRUA MARINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	322
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16287	185139	MASELLI VITO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	325
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16289	185143	TINICOLO CARLA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	324
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16290	185145		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16291	185147	FALLACARA ROSALBA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	322
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16292	185149	CIUFFREDA GIUSEPPINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	324
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16293	185151	BARISCIANO PATRIZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	324
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16294	185153	RIONDA IOSE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	321
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16295	185155	PADOLANO MICHELINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	303
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16296	185157	DE LEO ANDREA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	120
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185126	NEIROTTI CLELIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	33
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185136	VISO MARIA ANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185146		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	305

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185128	CACIOPPO UMBERTO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185138	FERRUA MARINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	322
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185148	FALLACARA ROSALBA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	322
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185130	FACCHINI ROCCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	32
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185140	MASELLI VITO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	325
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185132	SCORDINO PAOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	32
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185142	SOLE MICHELINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185150	CIUFFREDA GIUSEPPINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	324
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185134	D'ANGELLA ALDO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	327
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185144	TINICOLO CARLA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	324
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185152	BARISCIANO PATRIZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	324
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185154	RIONDA IOSE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	321
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185156	PADOLANO MICHELINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	303
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185158	DE LEO ANDREA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	120
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13043	126059		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13040	126053		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13041	126055		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13042	126057	TARANTINI ELISA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13145	126179		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SALA AUTISTI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13147	126183		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SALA AUTISTI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13144	126177	DE MARCO ROSANGELA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13143	126175		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13146	126181	PALAZZO ANTONIETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	118
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13142	126173	FAVINO ROBERTO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	N.R.
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13141	126171	ENGLEN FRANCESCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	N.R.
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126060		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126056		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126058	TARANTINI ELISA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126180		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SALA AUTISTI
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126184		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SALA AUTISTA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126178	DE MARCO ROSANGELA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126176		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126182	PALAZZO ANTONIETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	118
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126174	FAVINO ROBERTO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	N.R.
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126172	ENGLEN FRANCESCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	N.R.
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126186	CODA ALESSANDRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	C01
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126940	COLLEONI MAURO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	427
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13470	126939	COLLEONI MAURO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	427
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146432	FALCONE ANTONIETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	10
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146436		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146472	RAINA ENRICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CHIUSA PESIO - REGIONE GAMBAREL	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14686	146451	PILOLLA GABRIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA NIZZA, 18	F00 PIANO TERRENO	V012
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14682	146443	PEGORARO SERGIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14676	146431	FERRANTE GIACOMO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	10
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14677	146433	PIGLIAPOCO GIUSEPPE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14680	146439	LEONE FILOMENA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14684	146447		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14683	146445		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14679	146437	DI LUNA ROSA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14681	146441	MARINO MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14674	146427	NATALI GIOVANNI	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14672	146425	BUFANO MICHELE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14639	146391	DI NINO LORETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
STAMPANTE	ZEBRA	S-4M	14609	146361	DI NINO LORETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146452	PILOLLA GABRIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA NIZZA, 18	F00 PIANO TERRENO	V012
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14642	146394	PILOLLA GABRIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA NIZZA, 18	F00 PIANO TERRENO	V012
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146430		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14633	146385		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F00 PIANO TERRENO	
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14635	146387	DI MANGO SAVINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
STAMPANTE	ZEBRA	S-4M	14612	146364	DI MANGO SAVINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14631	146383	FERRANTE GIACOMO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	10
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14630	146382	LEONE FILOMENA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146428	PIGLIAPOCO GIUSEPPE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14632	146384	NATALI GIOVANNI	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146450	ALCIATI GIAN CARLO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PETRARCA, 44	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14641	146393	ALCIATI GIAN CARLO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PETRARCA, 44	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146434	PIGLIAPOCO GIUSEPPE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14634	146386	NATALI GIOVANNI	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146444	PEGORARO SERGIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14638	146390	PEGORARO SERGIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146448		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15742	184049	PEGORARO SERGIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184050	PEGORARO SERGIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146446		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14678	146435	DI MANGO SAVINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146440	LEONE FILOMENA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16524	185613	TROSINO PIETRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12910	145599	GAGLIARDI DELIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145600	GAGLIARDI DELIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	PRESSO LABORATORIO GFG
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12954	145687	MISURACA GIORDANO TOMMA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	CASALE MONFERRATO - STRADA VALENZA, 4/D		
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12990	145759	FLORA LORENZA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	SECONDO	203
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145688	MISURACA GIORDANO TOMMA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	CASALE MONFERRATO - STRADA VALENZA, 4/D		
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12998	145775	MORELLO SERGIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	953 PAL. B
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145760	FLORA LORENZA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	SECONDO	203
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14274	146087	MACHADO NETO PAULO AMAR	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14276	146091	CARLETTI ELIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	PIANO SECONDO	DIRIGENTE
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146088	NICOLO' ANGELICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	504
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146092	CARLETTI ELIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	CUNEO - C.SO NIZZA, 72	F01 PIANO PRIMO	D
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145776	MORELLO SERGIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	953 PAL. B
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146164		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SALA AUTISTI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14312	146163		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SALA AUTISTI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14310	146159	CAVALLO AURELIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	SALA AUTISTI
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146160	CAVALLO AURELIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	SALA AUTISTI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14314	146167	TASSONE STEFANIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	115
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146168	TASSONE STEFANIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	115
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146166	SUMAN CLAUDIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F00 PIANO TERRENO	15
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14313	146165	SUMAN CLAUDIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F00 PIANO TERRENO	AUTISTI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14317	146173	PALERMO ANTONINO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 71	F01 PIANO PRIMO	Corridoio
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146174	PALERMO ANTONINO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 71	F01 PIANO PRIMO	Corridoio
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146176	MENICHINO MARIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14311	146161		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SALA AUTISTI
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146162		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SALA AUTISTI
STAMPANTE	ZEBRA	S-4M	14606	146358	FALCONE ANTONIETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	10
STAMPANTE	ZEBRA	S-4M	14618	146370	NATALI GIOVANNI	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
STAMPANTE	ZEBRA	S-4M	14605	146357		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146442	MARINO MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14637	146389	MARINO MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146458	DI MANGO SAVINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	AUTISTI
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14629	146381		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14636	146388	DI LUNA ROSA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146438	GRIECO GERARDA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
STAMPANTE	ZEBRA	S-4M	14604	146356		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
STAMPANTE	ZEBRA	S-4M	14608	146360	DI LUNA ROSA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14648	146400		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14645	146397	IPPOLITO CATERINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14628	146380		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
STAMPANTE	ZEBRA	S-4M	14610	146362	IPPOLITO CATERINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146426	BUFANO MICHELE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14644	146396	BUFANO MICHELE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14643	146395	ROLANDO BRUNO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
SCANNER	FUJITSU	FI-60F	14646	146398		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16499	185563	TASSONE PALMA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185564	TASSONE PALMA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185614	TROSINO PIETRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16334	185233	MAUCIONE NICOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185234	MAUCIONE NICOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	1
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15233	183031	ABENANTE GIOVANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15234	183033	BATTAGLIA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15235	183035	DELLAVALLE GRAZIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15236	183037	CARMINA ANTONELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	429
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15237	183039	CORALLO ROMANO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	429
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15238	183041	SAPIENZA MARIA LUISA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15239	183043	PIGHI MAURIZIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15240	183045	AMBRISI INNOCENZO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	UFF. PENSIONI
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15241	183047	MOSSOTTI GIOVANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15242	183049	MAGGI RAFFAELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15243	183051	CALDOGNETTO GIULIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15244	183053	CARDIN PAOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15245	183055	GANDOLFO GIULIETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183032	ABENANTE GIOVANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183034	BATTAGLIA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183038	CARMINA ANTONELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	429
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183040	CORALLO ROMANO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	429
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183042	SAPIENZA MARIA LUISA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183044	PIGHI MAURIZIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183046	AMBRISI INNOCENZO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	UFF. PENSIONI
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183048	SISMONDI ELGA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183050	MAGGI RAFFAELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183052	CALDOGNETTO GIULIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183056	GANDOLFO GIULIETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183036	DELLAVALLE GRAZIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183054	CARDIN PAOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145202	MANNINO FULVIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12715	145201	MANNINO FULVIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12705	145181	D'EMILIO LUCIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12714	145199	BALSAMO MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	220
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145200	BALSAMO MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	220
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12717	145205	CAPUTO ASSUNTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12718	145207	BALENA FRANCESCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12720	145211	MOSSOTTI GIOVANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145214	SAPIENZA MARIA LUISA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145208	BALENA FRANCESCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145206	CAPUTO ASSUNTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145204	CALDOGNETTO GIULIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145210	CORALLO ROMANO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15246	183057	VOLPIANO ROBERTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15247	183059	PONTONE GILDA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15248	183061	BUSSOLIN FIORELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	BUSSOLIN FIORELLA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15249	183063	FERRO LUCIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183058	VOLPIANO ROBERTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183060	PONTONE GILDA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183062	BUSSOLIN FIORELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183064	FERRO LUCIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145218	AMENDOLIA ROSA CHIARA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12724	145219	TESTI MAURIZIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12725	145221	MORO MARINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	PENSIONI
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145220	TESTI MAURIZIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145216	AMBRISI INNOCENZO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145222	MORO MARINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	PENSIONI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12723	145217	AMENDOLIA ROSA CHIARA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13315	126629	SCOFFONE ALESSANDRA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	421
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13290	126579	SCOCOZZA GIUSEPPE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	423
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13288	126575	DE LUCIA MARIA ROSARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	421
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13327	126653	ZACCAGNINI MARIA GRAZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126576	DE LUCIA MARIA ROSARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	421
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126654	ZACCAGNINI MARIA GRAZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126630	SCOFFONE ALESSANDRA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	421
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126574	MORELLO DAVIDE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15552	183669	ROASIO MARIA TERESA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15553	183671	PAVIOTTI MARIA GABRIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	105b
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15554	183673	ARISIO LUCIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	405
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15555	183675	LONG MARISA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	403
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15556	183677	ARTUFFO LAURA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	420
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183672	PAVIOTTI MARIA GABRIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	105b
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183674	ARISIO LUCIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183676	LONG MARISA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183678	ARTUFFO LAURA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	420
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183670	ROASIO MARIA TERESA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13009	126017	VARESE MARISA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13008	126015	MONTINARO ALESSANDRA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	316
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13335	126669	GIACCHINO SILVANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	319
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126018	VARESE MARISA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126016	MONTINARO ALESSANDRA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	316
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13338	126675	TERZOLO ANNA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13323	126645		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13286	126571	ERRICO MARISOL	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	308
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13334	126667	CAIAFA LUCIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13336	126671	TOPATICH CELESTINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13284	126567	CUCCHI ROSELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126572	ERRICO MARISOL	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126570	PANI ANGELO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126568	CUCCHI ROSELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126678	BRUNATO NADIA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	313
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126676	TERZOLO ANNA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	314
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126674	CONSULENTI CSI	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	3 - UFF. CSI
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126672	TOPATICH CELESTINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126670	GIACCHINO SILVANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	319
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126668	CAIAFA LUCIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	314
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126646		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126640	GRECO NICOLINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	318
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13302	126603	MANCUSO ANTONELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13301	126601		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13320	126639	GRECO NICOLINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	318
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126602		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126604	MANCUSO ANTONELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	317
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126684	RABAGLIATI FABIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	317
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15557	183679	RABBIA LAURA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	318
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15558	183681	GERMONE ROSALBA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	306
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15559	183683	ROSOLINO MONICA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	313
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15560	183685	SCAGLIA ANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15561	183687	STRANO PATRIZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	316
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15562	183689	CACCIATORE ANTONINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183680	RABBIA LAURA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	318
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183682	GERMONE ROSALBA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183684	ROSOLINO MONICA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	313
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183688	STRANO PATRIZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	316
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183690	CACCIATORE ANTONINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183686	SCAGLIA ANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127462	PELLATI ANGIOLA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13293	126585	PITITTO ANTONINO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	206

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13294	126587	MIGLIORE PIETRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13283	126565	GALLO VITO DAVIDE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13310	126619	FIORENTINO ANNA RITA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126588	MIGLIORE PIETRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126586	TOSCANO MARCO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126566	GALLO VITO DAVIDE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126652	SURGO VINCENZO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126636	BERTI MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	215
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126626		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126590	REGALDO ROBERTO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126600	ARCURI GIOVANNI	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13295	126589	REGALDO ROBERTO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13298	126595	RAGAZZO LUCIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13296	126591	VALFRE' ISIDORO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126596	RAGAZZO LUCIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126592	VALFRE' ISIDORO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126628	PENTENERO CRISTINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183692	GATTUSO ROSANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183694	CIOFFI CONCETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15563	183691	GATTUSO ROSANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15564	183693	CIOFFI CONCETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15565	183695	DONETTO MONICA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	208
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183696	DONETTO MONICA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	208
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14032	145812	GALLO VITO DAVIDE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	213
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGN JET 750C PLUS	5479	91047		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	MAGAZZINO
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 800PS	12292	125447		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	207
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14183	145963		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13707	127413	CERUTTI GIANPIERO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	426
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127414	CERUTTI GIANPIERO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	426
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 1055 CM	6976	97929		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13281	126561	NEPOTE PIETRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	217
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13307	126611	DE CICCO SILVIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	320
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13279	126557	TARTAGLIA AUGUSTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	219
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13304	126607	BUSCA ELSO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	216
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13306	126617	MAGALDI LETIZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	219
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13309	126615	SPINACI ANDREA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126562	NEPOTE PIETRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	217
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126682	MEDICI COMPETENTI	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	117
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126620	FIORENTINO ANNA RITA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126616	SPINACI ANDREA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126612	DE CICCO SILVIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	320
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126614	ZUCCHELLA MAURIZIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	422
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126558	TARTAGLIA AUGUSTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126608	BUSCA ELSO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126618	MAGALDI LETIZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183698	MATASSONI TIZIANO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183700	TOSCANO MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183702	POET AGLIETTO GIULIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	217
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183704	PIOVESANA FABIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	320
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183706	VINELLI ALESSIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183708	RAFFONE SILVANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183710	ANTICO MARIA GIULIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15566	183697	MATASSONI TIZIANO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	218
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15567	183699	TOSCANO MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15568	183701	POET AGLIETTO GIULIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	217
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15569	183703	PIOVESANA FABIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	320
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15570	183705	VINELLI ALESSIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	112
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15571	183707	RAFFONE SILVANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	207
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15572	183709	ANTICO MARIA GIULIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16504	185573	ZUCCHELLA MAURIZIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	7
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16505	185575	GAMALERO IVANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	6
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145428	PATRICIELLO VINCENZO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12824	145427	PATRICIELLO VINCENZO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	206
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 750C PLUS	12296	156118		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146188	MELCHIONDA MONICA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	218
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14324	146187	MELCHIONDA MONICA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185574	ZUCCHELLA MAURIZIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	7
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185576	GAMALERO IVANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	6
MONITOR	APPLE	LCD 30"		125994	SILICATO MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	TELELAVORO DOMICILIARE
PERSONAL COMPUTER	APPLE	MACPRO	14752	125993	SILICATO MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	TELELAVORO DOMICILIARE
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13319	126637	GERMANA' GIORGIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13330	126659	ACCARDO SILVIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	427
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13329	126657	GASCO SILVIA MARGHERITA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	420
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13328	126655	SINATRA AGNESE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	321
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13312	126623	FRANCESCON ANNALISA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126638	GERMANA' GIORGIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126656	SINATRA AGNESE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	321
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126660	ACCARDO SILVIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	427
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126658	GASCO SILVIA MARGHERITA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	420
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126624	FRANCESCON ANNALISA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126662		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183732	ZUCCO TIZIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	427
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183734	NUARA OLIMPIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	423
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15549	183663		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15582	183729	PILETTA MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	417
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15583	183731	ZUCCO TIZIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	427
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15584	183733	NUARA OLIMPIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	423
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15550	183665	FRAPPI PIERMARIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15551	183667	FRESOLONE VINCENZA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	MAGAZZINO ECONOMALE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183660	SCARLATO ANTONELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	MAGAZZINO ECONOMALE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183664		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183666	FRAPPI PIERMARIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183668	FRESOLONE VINCENZA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	MAGAZZINO ECONOMALE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15547	183659	SCARLATO ANTONELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	MAGAZZINO ECONOMALE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15548	183661	SCARLATO ANTONELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	MAGAZZINO ECONOMALE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183662	SCARLATO ANTONELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	MAGAZZINO ECONOMALE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183730	PILETTA MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	417
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125642	PICOLLO PIERENZO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125644	SILICATO MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125646	ZICCA GIANLUCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125648	TROSELLO CARLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125650	ZICCA GIANLUCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125652	PAUTASSO ANDREA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	SALA STAMPA
SCANNER	EPSON	GT 15000	13899	125724	PAUTASSO ANDREA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	SALA STAMPA
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125654	DI MEO RACHELE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125656	SERRA STEFANIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	SALA STAMPA
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13954	125779	SERRA STEFANIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
MONITOR	MACINTOSH	APPLE 20 CINEMA		125454	PAUTASSO ANDREA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	SALA STAMPA
MONITOR	MACINTOSH	APPLE 20 CINEMA		125456	ZICCA GIANLUCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
PERSONAL COMPUTER	APPLE	POWER MACINTOSH G5	12268	125453	PAUTASSO ANDREA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14042	145822	NOVO LAURA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	TELELAVORO DOMICILIARE
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12726	145231	GALLEANI GABRIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	102
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145232	GALLEANI GABRIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	102
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16926	146758	SILICATO MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	TELELAVORO DOMICILIARE
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13343	126685	ROBINO LUIGI	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	418
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13725	127449	BALDUCCI CINZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	208
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13277	126553	ROVEJ LAURA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	101
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126552	FORLINO ANTONIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	5
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13276	126551	FORLINO ANTONIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	5
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13275	126549	TARALLO GRAZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	101

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13340	126679		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13322	126643	LAPAGLIA MARIA GIULIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	408
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13321	126641	GHITTINO TIZIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	407
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13282	126563	CAIRO GIOVANNI	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	419
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126610	CORSO SARA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	7
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126564	CAIRO GIOVANNI	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	419
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126554	ROVEJ LAURA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	101
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126550	TARALLO GRAZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	101
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126644	LAPAGLIA MARIA GIULIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126686	ROBINO LUIGI	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	418
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126622	SCHERI MARIA PINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	V025
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126642	GHITTINO TIZIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126680		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183736	TRIVISONNO EMILIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183738	CRESTA ALESSANDRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	7
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183740	SICA BRUNO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183742	MEDA PAOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183746	TOSCANO MARCO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F01 PIANO PRIMO	
SCANNER	FUJITSU	M3097G	9829	161784	CORBISIERO GIUSTINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	4
SCANNER	FUJITSU	M3097G	9830	161785	CORBISIERO GIUSTINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	COMM. USI CIVICI
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183748	BERGAMASCO CLAUDIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	425
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15585	183735	TRIVISONNO EMILIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183750	VENTURIN VIRNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183744	MERLI CRISTINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146122	CORBISIERO GIUSTINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	COMM. USI CIVICI
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146124	CORBISIERO GIUSTINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	4
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14216	145996	CAIRO GIOVANNI	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	419
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15590	183745	DE MARTINO TIZIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	122
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15591	183747	BERGAMASCO CLAUDIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	425
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15592	183749	VENTURIN VIRNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	4
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15586	183737	CRESTA ALESSANDRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	7
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15587	183739	SICA BRUNO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	408
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15588	183741	MEDA PAOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15589	183743	MERLI CRISTINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	406
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16928	146760		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ BUSINESS NOTEB	17021	146853	CANDIOLLO CHIARA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ BUSINESS NOTEB	17022	146854	LAPAGLIA MARIA GIULIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	LG	L 1910 B		125618	CRESCIMANNO ENRICO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13006	126011	CAMPITI MARIA GIUSEPPIN	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	221
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13139	126187		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	CENTRALINO PAL. B
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13858	125617	CRESCIMANNO ENRICO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13074	126147	OCONE SIMONA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	24 - CRAL
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126148	BARUTELLO COLETTO PIERFR	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	6
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126012	CAMPITI MARIA GIUSEPPIN	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	221
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126272	SORBINI ANTONIETTA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	24 - CRAL
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126274	RUBERTO GIOVANNI	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	246
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126218		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	344
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126188		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	CENTRALINO PAL. B
SCANNER	FUJITSU	FI-4220C	10131	116682	VALENTINI DANIELE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	410
SCANNER	FUJITSU	FI-4220C	10134	116685	ARDUINO MARCELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	212
SCANNER	FUJITSU	M3093GX	7062	46640	VELARDI CARMELO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	410
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13289	126577	ZIRPOLI PATRIZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	413
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13285	126569	PANI ANGELO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13278	126555	ALBARANI NADIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	115
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13342	126687	FEDERICI ELIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	115
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13313	126625		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13274	126547	BERTA DARIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	215
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13332	126663	CANGIANIELLO ANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	221
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126556	ALBARANI NADIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	115
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126688	FEDERICI ELIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	115
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126650		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	UFF. TELECOM
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126548	BERTA DARIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	215
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13299	126597	GALBIATI PAOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126578	ZIRPOLI PATRIZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	413
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14217	145997	DICIOLLA ROSA LIDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	TELELAVORO DOMICILIARE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15658	183881	BUSTREO LAURA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183882	BUSTREO LAURA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183752	GIULIANO GIUSEPPINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	114
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183754	FERRERI MARIA GRAZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	412
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183756	FINOTTO FEDERICO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	220
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183758	LUMIA MARIA ELENA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183760	MAURO ROSARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	415
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183762	BURALLI DANIELA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	416
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183764	BERTINO PAOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183766	RUTIGLIANO CHRISTIAN	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15597	183759	MAURO ROSARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	415
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15598	183761	BURALLI DANIELA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	416
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15599	183763	BERTINO PAOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15600	183765	RUTIGLIANO CHRISTIAN	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15594	183753	FERRERI MARIA GRAZIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	412
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15595	183755	FINOTTO FEDERICO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	220
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15596	183757	LUMIA MARIA ELENA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16507	185579	BAROSSELLI SECONDO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	F01 PIANO PRIMO	7
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14156	145936		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	CRAL - 24
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145426	MARCOTTO TIZIANO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12823	145425	MARCOTTO TIZIANO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145606	D'AMICO DOMENICO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12914	145607	DEMMA FEDERICO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	ECOMUSEI
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145608	DEMMA FEDERICO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	ECOMUSEI
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14097	145877	MEDICI DEL LAVORO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F00 PIANO TERRENO	PRESSO OSPEDALE CTO
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14164	145944	BALENA FRANCESCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14169	145949	SOMMO ANNA MARIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14168	145948	CARBONARA MARIA LUCIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14175	145955	SALA BLU	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14176	145956	ARISIO LUCIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14173	145953	SALA BLU	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14171	145951	TODISCO AMALIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14179	145959	SALA BLU	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14172	145952	SALA BLU	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14178	145958		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	1
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14174	145954	SALA BLU	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14206	145986	REGALDO ROBERTO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	213
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14231	146011	MASTELLA ALESSANDRO MARI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	TELELAVORO DOMICILIARE
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126598	GALBIATI PAOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13130	126205	TRIPODI GRAZIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	317
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13092	126281	NARDELLA ANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	23 - CRAL
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126206	TRIPODI GRAZIELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	317
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126282	NARDELLA ANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	23 - CRAL
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15593	183751	GIULIANO GIUSEPPINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	114
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16242	185049		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	UFF. POSTA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16298	185161	MANNO GIUSEPPA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	4
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16300	185165		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	122 - SALA VIDEOCONFERENZA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16297	185159		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	15 - SALA GIALLA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16299	185163	SCHINELLA ROSETTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	22
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16301	185167	NORI FLORA MARINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	133
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16303	185171	BERARDO MAURO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	UFFICIO TELECOM PAL. D
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16304	185173	TUSINO ILARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16305	185175	IANNO' GIUSEPPE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	2
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185046	BONAUDO PAOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	24 CRAL
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185048	ELIA SABRINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185050		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	UFF. POSTA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185170	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185164	BAGNOLI TANIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V10
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185176	LEOTTA CIRINO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V030
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185166		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	122 - SALA VIDEOCONFERENZA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185168	NORI FLORA MARINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	133
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185160		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	15 - SALA GIALLA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185172	RAMAT LUCA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	26 - TELECOM
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185162	PETRARULO STEFANIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2103-Università, istituti di ricerca, divulgaz.scientifica	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185174	TUSINO ILARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185580	BAROSSELLI SECONDO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	F01 PIANO PRIMO	7
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16574	185713	GAY ERICA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185714	GAY ERICA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12452	144683	VENTIMIGLIA CATERINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	510
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144670	CERAGIOLI FILIPPO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	405
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15031	182627	LO BASCIO IGOR	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	513
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15037	182639	MONTANARI ANGELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15042	182649	MAINA JONNY	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	313
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15043	182651	BARBERO MATTEO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	512
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15047	182659	ZANETTI ALBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	510
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15051	182667	BIANCHINI MILENA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15059	182683	MALFI ALESSANDRA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	511
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182628	LO BASCIO IGOR	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	513
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182640	TUNINETTI GIUSEPPINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	508
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182650	MAINA JONNY	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	313
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182652	BARBERO MATTEO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	513
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182660	ZANETTI ALBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	510
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182684	MALFI ALESSANDRA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	511
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15373	183311	TROSSERO EDOARDO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	109
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183312	TROSSERO EDOARDO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	109
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12449	144677		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	502
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144666		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	410
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144674	SCARANARI NORMA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	136
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144684	VENTIMIGLIA CATERINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	510
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144682	ZIMELLI ANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144678	DI CHIO LUCIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	136
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12451	144681	ZIMELLI ANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	146
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15044	182653		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	510
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15045	182655	ROSSI ROBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	505
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15050	182665	JAHIER FEDERICO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	502
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182654	CATALANO SONIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	412
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182656	ROSSI ROBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	505
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182666	JAHIER FEDERICO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	502
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15776	184129	DE CASTRO TEODORO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	505
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184130	DE CASTRO TEODORO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	505
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126074	TORCHIO NICOLETTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	506
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183316	FIRPO ELENA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15374	183313	DI PANE ALBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15375	183315	FIRPO ELENA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144654	CATALANO SONIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	402
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144652	TORTA VALENTINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144648	CAMBURSANO GRAZIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144650	VASCHETTI MASSIMILIANO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	413
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144658	FILIPPA FRANCESCA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	506
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144660	ROLANDO MARCO EDOARDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144662	DURBIANO CLARA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144676	DEZZANI LIVIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	321
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12439	144657	FILIPPA FRANCESCA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	506
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12448	144675	DEZZANI LIVIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	321
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12434	144647	CAMBURSANO GRAZIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144668	BORDI ANNA GIULIANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	403
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13958	125783	DI PANE ALBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	4	404
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13939	125764	CAPUTO ROSA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	218
SCANNER	FUJITSU	FI-4220C	13911	125736	CASALE FLAVIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15033	182631	GIOLITO ENRICA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	218
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15036	182637	MORESCHINI LUCA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	507
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15038	182641	DORE CORRADO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15040	182645	VARRICCHIO CLARA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	405
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15053	182671		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	401
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15058	182681	CASALE FLAVIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182632	GIOLITO ENRICA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182638	MORESCHINI LUCA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	507
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182642	DORE CORRADO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182646	VARRICCHIO CLARA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182672		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	401
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182682	CASALE FLAVIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144664	GAGNA CATERINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	126
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15034	182633	ROSSIGNO FRANCO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	126
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15039	182643		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	413
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15046	182657	CECATI PIERLUIGI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	511
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15048	182661	FACCO ALFONSO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	407
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15049	182663	LEONE ROSELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	415
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15052	182669	SANTISI RITA GRAZIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	413
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182634	ROSSIGNO FRANCO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	126
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182644	BIANCHINI MILENA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182658	CECATI PIERLUIGI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	510
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182662	FACCO ALFONSO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182664	LEONE ROSELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	415
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182670	SANTISI RITA GRAZIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	413
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182678	VERDA GIANBRUNO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V030
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14027	145807		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12773	145325	PELLIZZARO RENATA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	119
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12774	145329	GIACHINO ELISABETTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145330	GIACHINO ELISABETTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145326	PELLIZZARO RENATA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	119
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16110	184785	CIAMPI TITO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	121
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16115	184795	MADARO RAFFAELE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	127
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16116	184797		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	114
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16117	184799	FASAN SILVANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	16
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184786	CIAMPI TITO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	121
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184796	MADARO RAFFAELE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	127
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184798		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	114
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184800	FASAN SILVANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	129
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145272	DELL'OLMO TIZIANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	620
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16109	184783	ARROTINI CORRADINO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	N.D.
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16111	184787	APROSIO LUISA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	121
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16124	184813		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	108A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184784	ARROTINI CORRADINO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	120
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184788	APROSIO LUISA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	121
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184814		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	108A
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13878	125703	DE FILIPPI FEDERICA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13879	125704		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	
SCANNER	EPSON	GT 10000	7029	98397	DE FILIPPI FEDERICA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	122
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12732	145265	GARRETTI LUIGI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	112
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12734	145269		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	122
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12735	145261	PARODI MARTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	15
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145262	PARODI MARTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	15
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145270		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	122
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145268	GARRETTI LUIGI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145266	GARRETTI LUIGI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	112

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16112	184789	GIORDANO DONATELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	129
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16113	184791	ROBERTI MIRELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	125
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16114	184793	CAVUOTI MARIA PINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	137
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16129	184823	DALMASTRO RAFFAELLA RAFF	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	PIANO PRIMO	15
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184790	GIORDANO DONATELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	129
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184792	ROBERTI MIRELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	125
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184794	CAVUOTI MARIA PINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	126
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184824	DALMASTRO RAFFAELLA RAFF	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	610
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12737	145257	CICE ANTONIETTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145316	ROMEI CARMELINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	18
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145314	BIANCO DONATELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145258	CICE ANTONIETTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145260	MARINI ANDREA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	101
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12736	145259	MARINI ANDREA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	101
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146284	PALMIERI GIOVANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	703
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16091	184747	SALVATICO MARCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16092	184749	ARICI DARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16094	184753	CENCIG VILMA PAOLA FRANCE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	20
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16095	184755		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	22
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16096	184757		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16097	184759		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	23
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16099	184763	DI GERONIMO ROSALVA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	19
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16100	184765	MELONI ANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	21
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16105	184775	D'ANGELO MAURIZIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	108
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16108	184781	CHIOVATERO MARCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	118
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184748	SALVATICO MARCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	6
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184756		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	22
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184750	ARICI DARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	6
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184758	SCHINELLA ROSETTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	22
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184766	MELONI ANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	21
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184754	CENCIG VILMA PAOLA FRANCE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	20
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184764	DI GERONIMO ROSALVA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	19
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184782	CHIOVATERO MARCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	118
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184776	D'ANGELO MAURIZIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	108
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184778	VICENTINI LUISA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	111
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16090	184745	SILETTO GIAN BARTOLOMEO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	147
SCANNER	EPSON	GT 10000	7440	115543		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	N.R.
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125657	RICHTER PAOLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	122
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145322		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	136
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145324		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	122
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16068	184701	BORGARELLO ANNAMARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	146
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16069	184703	TALARICO ANNA MARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0816-Cartografia e Sistema Informativo Territoriale	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	3
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16070	184705		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	146
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16067	184699	UGUES ISABELLA	ASSESSORATO-AMBIENTE,URBANISTICA,PROG	STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184700	UGUES ISABELLA	ASSESSORATO-AMBIENTE,URBANISTICA,PROG	STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184702	BORGARELLO ANNAMARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184704	TALARICO ANNA MARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0816-Cartografia e Sistema Informativo Territoriale	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	3
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184706		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	146
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184746	SILETTO GIAN BARTOLOMEO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	126
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12738	145255	TRIFIRO' ANTONIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	63
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12739	145253	RAITERI PAOLA PIERANGEL	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	128
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145254	RAITERI PAOLA PIERANGEL	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	128
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145256	TRIFIRO' ANTONIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	129
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16101	184767	ROBBI ERNESTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	132
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16102	184769	ABATELLI EZIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	14
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16103	184771	TOTO PALMAROSA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	127
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16104	184773	SCATOLINO TERESA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	127
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16107	184779	PIZZOLLA DOMENICO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	131
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184768	ROBBI ERNESTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	132
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184770	ABATELLI EZIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184780	PIZZOLLA DOMENICO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	131
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184772	TOTO PALMAROSA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	127
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184774	SCATOLINO TERESA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	127
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13918	125743	BANCHE RAFFAELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	416
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13917	125742		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7032	98400	GALLETTO LODOVICO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0109-Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	401
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12740	145251	TIRALONGO MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145238	IRRERA GIOVANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	609
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145248	BANCHE RAFFAELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	416
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145250		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0109-Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	401
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145252	TIRALONGO MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145244	FASANO ROSA ALBA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	144
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16118	184801	LUCCO GIORGIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	315
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16119	184803	BARATTA VALTER	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	V01 - PAL. D
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16120	184805	MONACO CARLA ANGELA MA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	415
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16123	184811	GALLETTO LODOVICO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0109-Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	401
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184802	LUCCO GIORGIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	315
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184812	GALLETTO LODOVICO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0109-Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	401
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184804		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0109-Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184806	MONACO CARLA ANGELA MA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	415
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12746	145237	IRRERA GIOVANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	609
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145240		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	A00 PIANO AMMEZZATO	22
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145246	TRICCA ALDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	143
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12744	145243	FASANO ROSA ALBA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	144
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12745	145239		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	22
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12743	145245	TRICCA ALDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	143
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145278	ARDUSSO BARTOLOMEO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	74
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16121	184807	MINUTO ELIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	139
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16122	184809	GIACHINO ELISABETTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184810	GIACHINO ELISABETTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184808	MINUTO ELIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	139
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127402	VINAI ROBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13701	127401	VINAI ROBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F00 PIANO TERRENO	
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7395	97967		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	62
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7396	97968		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	N.R.
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12748	145275	CERESA IVO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	17
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12749	145277	ARDUSSO BARTOLOMEO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	74
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145276	CERESA IVO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	17
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145242	NEVI DARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	618
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12747	145241	NEVI DARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	NEVI
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125580		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	710
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125690		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	710
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16093	184751	ZIMBARO GIORGIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	PRIMO	14
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16132	184829	MAGOSSO PAOLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	620
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16136	184837	SPINA NORMA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	73
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16137	184839	PICCA GARIN MAURA ONORINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	704
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16138	184841	BORLA FLAVIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	705
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184752	ZIMBARO GIORGIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	18
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184830	MAGOSSO PAOLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	620
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184838	SPINA NORMA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	703
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184840	PICCA GARIN MAURA ONORINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	704
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184842	BORLA FLAVIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	705
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13919	125744	CERUTTI ROBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0823-Progettaz.Assistenza, Copianificaz.Area metropolitana	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14028	145808	CERUTTI ROBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0823-Progettaz.Assistenza, Copianificaz.Area metropolitana	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12761	145301	LAGATI CONCETTA SANDRA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0823-Progettaz.Assistenza, Copianificaz.Area metropolitana	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	33
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145302	LAGATI CONCETTA SANDRA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0823-Progettaz.Assistenza, Copianificaz.Area metropolitana	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	77
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145298	GALANTE ANGELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	77
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16142	184849	SARTORIO MARIA GRAZIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0806-Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	708
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16143	184851	BISIO PAOLA GIUSEPPIN	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0823-Progettaz.Assistenza, Copianificaz.Area metropolitana	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	709
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16146	184857	CERUTTI ROBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0823-Progettaz.Assistenza, Copianificaz.Area metropolitana	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184858	CERUTTI ROBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0823-Progettaz.Assistenza, Copianificaz.Area metropolitana	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184850	SARTORIO MARIA GRAZIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0806-Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	708
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184852	BISIO PAOLA GIUSEPPIN	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0823-Progettaz.Assistenza, Copianificaz.Area metropolitana	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	709
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126040	LOVERA SILVIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	73
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12759	145297	GALANTE ANGELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	77
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12763	145305	TESTA LUISA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	81
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12764	145307	COLLINO MAURO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145310	BASCHENIS GUIDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145308	RINOLDI MARIA BEATRICE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	418
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145306	TESTA LUISA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	81
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14202	145982	PURGATORIO MASSIMO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16139	184843	PURGATORIO MASSIMO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16141	184847	BRACCO ARTURO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0809-Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	706
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16145	184855	ACTIS OSVALDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	708
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184844	PURGATORIO MASSIMO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184848	BRACCO ARTURO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0809-Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	706
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184856	ACTIS OSVALDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	713
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12918	145615	RIVERA ENRICO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	92
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12965	145709	TANCREDI ANNA MARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	1
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12964	145707	VITALE EMANUELE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145616	RIVERA ENRICO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145710	TANCREDI ANNA MARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145708	VITALE EMANUELE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12919	145617	SALERA IOLE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	405
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12920	145619	SAMBUGARO LEONELLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	620
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12921	145621	MARZUOLI DARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	402
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12922	145623	SANTI ELENA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145624	SANTI ELENA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145622	MARZUOLI DARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	402
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145620	SAMBUGARO LEONELLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	620
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145618	SALERA IOLE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	405
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16538	185641	FALCO ANTONELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16539	185643	GIACOMETTI EMMA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185642	FALCO ANTONELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185644	GIACOMETTI EMMA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	403
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12968	145715	MARENGO MARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	2
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12969	145717	CARELLI MIRANDA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	4
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12966	145711	RIZZO OTTAVIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12967	145713	ARMOSINO PIERVINCENZO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145714	ARMOSINO PIERVINCENZO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145716	MARENGO MARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	2
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145718	CARELLI MIRANDA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	4
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16554	185673	NOVARA AGOSTINO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	5
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16555	185675	SARDI LAURA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185674	FIORENZA GIUSEPPE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	102
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185676	SARDI LAURA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	4
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13920	125745	CROLLA MAURA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	BORGOSESIA - VIA MARCONI, 30	F02 PIANO SECONDO	
SCANNER	EPSON	GT 15000	13895	125720		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	VERCELLI - VIA MARSALA, 23	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145418		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12854	145517	CRISCUOLO CARLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	VERCELLI - VIA MARSALA, 23	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12855	145519	CORTISSONE PAOLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145518	CRISCUOLO CARLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	VERCELLI - VIA MARSALA, 23	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145520	CORTISSONE PAOLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16436	185437	COLLINO MAURO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185438	COLLINO MAURO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16483	185531	MOZZILLO GIORGIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	R00 PIANO RIALZATO	ND
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185532	MOZZILLO GIORGIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	R00 PIANO RIALZATO	ND
SCANNER	EPSON	GT 15000	13896	125721		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14242	146023	VANDONE FRANCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F01 PIANO PRIMO	114
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14243	146025	CONTA MARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14245	146029	FUSO GIOVANNI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	116
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12997	145769	SERAFINO ANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	VERZUOLO - VIA DON ORIONE, 41	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145770	SERAFINO ANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	VERZUOLO - VIA DON ORIONE, 41	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146024	VANDONE FRANCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146026	CONTA MARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146030	FUSO GIOVANNI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14247	146033	BONO LAURA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F01 PIANO PRIMO	111
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14271	146085	PAULAZZO ARMANDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F01 PIANO PRIMO	2
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146032		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146086	PAULAZZO ARMANDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F01 PIANO PRIMO	2
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14272	146083	COLOMBO ORESTE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F02 PIANO SECONDO	3
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146084	COLOMBO ORESTE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F02 PIANO SECONDO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146082	BARBERIS PIERA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F02 PIANO SECONDO	4
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14323	146185	VINAI ROBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F02 PIANO SECONDO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146186	VINAI ROBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F02 PIANO SECONDO	1
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16572	185709	BOSI MARIA ADELE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16578	185721	PAROLA SILVANO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16579	185723	SITIA BIANCA MARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185710	BOSI MARIA ADELE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185722	PAROLA SILVANO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185724	SITIA BIANCA MARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185768		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16601	185767		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185472	MALOSSO ANGELA MARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185474	RESCIA MAURO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F01 PIANO PRIMO	103
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13922	125747	MORGANTI GAUDENZIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14024	145804	MALOSSO ANGELA MARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12904	145587	MORGANTI GAUDENZIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12903	145585	COSTA FLORIANO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145586		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PRESSO BELLUCCI
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16453	185471	MALOSSO ANGELA MARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16454	185473	RESCIA MAURO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	2
SCANNER	EPSON	GT 10000	9358	115824	FASSONE ERMES	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	R00 PIANO RIALZATO	N.R.
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12859	145509	GIOLITO FRANCESCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	R00 PIANO RIALZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12861	145513	FASANA FLAVIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	R00 PIANO RIALZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12862	145515	BALDO DANIELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	R00 PIANO RIALZATO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145510	GIOLITO FRANCESCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	R00 PIANO RIALZATO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145514	FASANA FLAVIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	R00 PIANO RIALZATO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145516	MOSSOTTI GIOVANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16427	185419	FASSONE ERMES	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	R00 PIANO RIALZATO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185420	FASSONE ERMES	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	R00 PIANO RIALZATO	
SCANNER	EPSON	GT 15000	13894	125719		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12900	145579	GESUALDO GIANCARLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12902	145583	BELLOCCHI FRANCESCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145580	GESUALDO GIANCARLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145584	BELLOCCHI FRANCESCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145626	GAMALERO PIETRO BATTISTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	401
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16415	185395	SANA DANIELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	N.D.
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16416	185397	FERRERA GIUSEPPE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185398	FERRERA GIUSEPPE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185396	SANA DANIELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	N.D.
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC411DN	14812	146632	BELLOCCHI FRANCESCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	CORRIDOIO
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125658	VISENTINI ALFREDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	120
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 8000PS	7399	97971		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	15
SCANNER	EPSON	GT 10000	7397	97969		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	N.R.
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13839	125579		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F07 PIANO SETTIMO	710
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12750	145279		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	118
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145280		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	118
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146232		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	710
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146234		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	710

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146236	DEFFACIS JESSICA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	710
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14347	146233		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	132
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16135	184835	VIGNA DAVIDE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attivita di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	16
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16140	184845	FERRERO OSVALDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	1
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16144	184853	GIGLIO MARIA ANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	3
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184846	FERRERO OSVALDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184836	VIGNA DAVIDE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attivita di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	11
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184854	GIGLIO MARIA ANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	3
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125518	PALUDI GIOVANNI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	80
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125584	BRUNO GIANCARLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185476	PATTA EMANUELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12755	145289		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	116
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145290	TITONE LOREDANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	116
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12779	145337	RIGGI LINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	2
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12780	145339	OLIVERO ELISA MARIA ALESSI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	4
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12782	145343	EVOLANI CARLA SILVIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	609
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12781	145341	BAIMA BESQUET GRIGA MARG	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	9
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12783	145345	BRUNO GIANCARLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	8
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12786	145351	FILIPPI PATRIZIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	5
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12791	145361	GILLIO SANDRA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	7
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12850	145525	TANCREDI ANNA MARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145526	TANCREDI ANNA MARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185374	GALLI VIVIANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16404	185373	GALLI VIVIANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16455	185475	PATTA EMANUELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16183	184931	SAVIO ANNALISA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16184	184933	CALCAGNILE ALESSANDRO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	706
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16185	184935	CERNIGLIARO SALVATORE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	17
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16186	184937	CERNIGLIARO SALVATORE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	17
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16187	184939	PERSIO LUCIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	17
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16188	184941	MINORE CARMELITA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	1
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16189	184943	MACRI' MARIA ANNUNZIATA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	3
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16190	184945	DEL NEGRO LUCA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	5
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16191	184947	SALERNO ANNA ASSUNTA GIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	19
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16192	184949	GALDI ALESSANDRO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	19
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16193	184951	BRUSSINO SILVIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16194	184953	GAVAZZA VITTORIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	146
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16195	184955	FERRERO CARLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	18
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16196	184957	MARTINA MAURO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	7
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16197	184959	GASTALDI PAOLA ESTER	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184942	MINORE CARMELITA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184934	CALCAGNILE ALESSANDRO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184932	SAVIO ANNALISA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184954	GAVAZZA VITTORIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	8
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16198	184961	CONTE FABRIZIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16556	185677	ACCORNERO MAURO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	ND
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185678	ACCORNERO MAURO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	ND
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185770	CASTELLINO ADRIANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	PIANO PRIMO	110
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16602	185769	CASTELLINO ADRIANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - CORSO ALCIDE DE GASPERI	F01 PIANO PRIMO	110
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13447	126893	MILONE DARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126894	MILONE DARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15616	183797		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	308
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15617	183799	NIZZO FRANCESCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183798		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183800	NIZZO FRANCESCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	211
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13957	125782	SUSSETTO PIERO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	215
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126908	FIRPO ELENA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13459	126917	BERGESIO CATERINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	204
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13457	126913	CAPUTO ROSA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	218
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13455	126909	PEZZUTO ANTONIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13452	126903	MANOLINO DANIELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	318
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13449	126897	GUARNA MARILENA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13441	126881		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	405
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13446	126891	MANA MARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	201
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126886	BELMONDO VALTER	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	209
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126880	TRIVELLIN MARCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126896	FACCO ALFONSO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126898	GUARNA MARILENA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126904	MANOLINO DANIELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	318
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126910	PEZZUTO ANTONIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126914	CAPUTO ROSA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126932	VISSIO LAURA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	209
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126926	PEZZUTO ANTONIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126916	TORTA VALENTINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	423
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126918	BERGESIO CATERINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	204
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126892	MANA MARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	201
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126882	SCHUTT SCUPOLITO LAURA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183802	SUSSETTO PIERO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	216
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15618	183801	SUSSETTO PIERO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	216
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15627	183819	CARLONE ANTONIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	408
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15628	183821		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	514
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15629	183823	RIBBENI LUCIANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183804	FRANZO GIUSEPPINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	217
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183820	CARLONE ANTONIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183822		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	514
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183824	RIBBENI LUCIANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15619	183803	FRANZO GIUSEPPINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	217
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15620	183805	ZACCAGNI ANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	208
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183806	ZACCAGNI ANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	208
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13467	126929	SABATINO ELENA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	315
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13466	126933	SEMINI ALESSANDRA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13451	126901	DVORNICICH PIERGIORGIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13450	126899	LONGO ANTONIETTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	204
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126900	LONGO ANTONIETTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126902		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126930	SABATINO ELENA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	315
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126934	SEMINI ALESSANDRA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183808	ZULLO DANIELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	408
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15621	183807	ZULLO DANIELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	408
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13941	125766	DVORNICICH PIERGIORGIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	312
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14109	145889	SEMINI ALESSANDRA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126924	ROLANDO MARCO EDOARDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126920	SUSSETTO PIERO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15630	183825	LUCARELLI MARIA LUCIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15631	183827	FOLCATO FEDERICA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	126
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15632	183829	CERAGIOLI FILIPPO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	409
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15633	183831	PROVERA GIORGIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	203
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15634	183833	ITALIANO DOMENICO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	208
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15635	183835	FAVARATO LAURA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0109-Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	309
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183810	CASSOTTA UMBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	206
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183812	DEROSA ANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	301
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183826	LUCARELLI MARIA LUCIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183828	FOLCATO FEDERICA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	126
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183830	CERAGIOLI FILIPPO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183832	PROVERA GIORGIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183834	ITALIANO DOMENICO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	208
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15622	183809	CASSOTTA UMBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15623	183811	DEROSA ANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	301
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183836	FAVARATO LAURA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0109-Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	309
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12433	144645	DI NOLA MARIA CRISTINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	307

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144646	DI NOLA MARIA CRISTINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	307
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13921	125746	FERRERO OSVALDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	8
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13456	126911	BOLLA TIZIANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7415	97987		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7417	97989	MILONE DARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	212
SCANNER	FUJITSU	FI-4220C	10129	116680		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	510
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13445	126889	CAVALLERO MARINELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	317
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126884	DORE CORRADO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126928		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126922		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126912	BOLLA TIZIANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15625	183815	MONTICONE MICHELANGELO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	316
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15626	183817	AUTIGNA LAURA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	202
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183814	ZIMELLI ANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	504
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183816	MONTICONE MICHELANGELO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	316
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183818	AUTIGNA LAURA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	202
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15624	183813	ZIMELLI ANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	504
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12753	145285	FERRERO CLARA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	67
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12756	145291	ZEPPETELLA PAOLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	116
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145284		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	619
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145282	COLLINO MAURO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	18
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145286	FERRERO CLARA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	27
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145292	ZEPPETELLA PAOLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	116
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145780	BONAUDO MARINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	63
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14316	146171	DRAGO IGNAZIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146172	DRAGO IGNAZIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14325	146189	BELLONE DONATELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	68
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146190	BELLONE DONATELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	68
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127452	DE FELICE MATTEO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	127
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126890	CAVALLERO MARINELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	317
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15032	182629	SEMPRINI PATRIZIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	131
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15041	182647	LEPORATI TOMMASO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	402
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182630	SEMPRINI PATRIZIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	131
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182648	LEPORATI TOMMASO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	402
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16131	184827	TINNIRELLO GIUSEPPE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	65
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16133	184831	BIANCO MARGHERITA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	114
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16134	184833	NAZIO PATRIZIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	126
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16125	184815	PALUDI GIOVANNI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	117
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16126	184817	GOFFI ROBERTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	68
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16127	184819	BORLA MARIA TERESA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	608
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184820	BORLA MARIA TERESA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	608
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184822		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	ARCHIVIO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184816	PALUDI GIOVANNI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	604
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184818	GOFFI ROBERTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	608
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184828	TINNIRELLO GIUSEPPE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	619
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184832	BIANCO MARGHERITA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	114
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184834	NAZIO PATRIZIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	124
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126154	LEONI GIOVANNI ANTONIO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15255	183075	EYNARD MASSIMO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15256	183077	MAZZOLA MARIA LETIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. 1011
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15257	183079	TAFARO MARIALUISA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V11
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15259	183083	DERNINI PATRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15261	183087	SAPUPPO VITA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183076	EYNARD MASSIMO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183078		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183082	GIROTTI ANTONIETTA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183084	DERNINI PATRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183086	CORCELLI ALDO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183088	SAPUPPO VITA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12687	145139	POSTAZ. POLIV. TELELAVORO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. 1004
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145140	TAMBURINI PATRIZIA CLAUDIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145138	LIBERTO CARMELA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V07
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15196	182957	CAPORALE FRANCO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15197	182959	OTTAVIANO LUIGINA MARIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	409
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15198	182961	GIACOMETTO CARLUCCIO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	410
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15199	182963		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	POSTAZIONE CORTE DEI CONT
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15200	182965	BOFFA MARIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15201	182967	LEPRI GIOVANNI	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0904-Acquisizione Risorse Finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15202	183069	MAZZILLI MARIA ARCANGELA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	407
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15203	182971	MAGGIORE ELIANA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	403
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15204	182973	BUSATTA MARIA GRAZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	403
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15205	182975	MOTTOLA SIMONE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	402
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15206	182977	MICELOTTA COSIMO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	403
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15207	182979	TAGLIANI GRAZIELLA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	416
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15208	182981	BUONOMO FRANCA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	N.D.
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15209	182983	DI COSMO MARIA PIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	323
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15210	182985	SUMAN PATRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	408
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15211	182987	NEGLIA MARIA FILOMENA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	ragioneria
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15212	182989	SCORTINO DOMENICA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15213	182991	RAFFAELE MARIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	RAGIONERIA - SPESA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15214	182993	CANIGLIA FRANCESCA GIUSEP	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	402
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15215	182995	SANTOVITO GAETANA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15216	182997	SMERIGLIO CARMEN	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15217	182999		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0904-Acquisizione Risorse Finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15225	183015	CASSARINO CONCETTA MONIC	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182958	CAPORALE FRANCO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182960	OTTAVIANO LUIGINA MARIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182962	GIACOMETTO CARLUCCIO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	328
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182964		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182968	LEPRI GIOVANNI	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0904-Acquisizione Risorse Finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183070	MAZZILLI MARIA ARCANGELA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182972	MAGGIORE ELIANA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182976	MOTTOLA SIMONE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182978	MICELOTTA COSIMO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182980	TAGLIANI GRAZIELLA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	416
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182982	BUONOMO FRANCA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182984	DI COSMO MARIA PIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	323
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182986	SUMAN PATRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182988	NEGLIA MARIA FILOMENA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182990	SCORTINO DOMENICA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182992	RAFFAELE MARIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	RAGIONERIA - SPESA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182994	CANIGLIA FRANCESCA GIUSEP	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	402
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182996	SANTOVITO GAETANA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182998	SMERIGLIO CARMEN	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183002	OSILIERO PATRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183004	SELVESTREL SIMONA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183006	OBERTI PATRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183008	GALLINO MARINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183012	FODERO ROBERTA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	416
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183014		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	324
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183016	CASSARINO CONCETTA MONIC	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182974	BUSATTA MARIA GRAZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183000	POSTAZIONE POLIVALENTE 1	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PALAZZINA A - SPORTELLO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183010	FAORO ROBERTO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15218	183001	OSILIERO PATRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15219	183003	SELVESTREL SIMONA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15220	183005	OBERTI PATRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15221	183007	GALLINO MARINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15222	183009	FAORO ROBERTO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15223	183011	FODERO ROBERTA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	416

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15224	183013		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	PIANO TERZO	Lato Via Garibaldi
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182966	BOFFA MARIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12706	145183	BORDI ANTONIETTA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12707	145185	POLLIFRONE DOMENICO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	408
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12708	145187	FALCHETTI RENATO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12710	145191	CONSALVO DOMENICA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145192	CONSALVO DOMENICA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145190	CRIVELLO CATTERINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145188	FALCHETTI RENATO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145186	POLLIFRONE DOMENICO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145184	BORDI ANTONIETTA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12709	145189	CRIVELLO CATTERINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	407
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7418	97990		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183090	RICCIO ROBERTA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V13
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183092	POSTAZIONE POLIVALENTE 2	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PALAZZINA A - SPORTELLO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183094	ANGELONI SILVANA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V04
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183096	GASPARDO MORO DAVIDE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V13
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127374	MORIONDO FABRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V12
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127372	MAZZOLA MARIA LETIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. 1011
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15262	183089	RICCIO ROBERTA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V13
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15263	183091	POSTAZIONE POLIVALENTE 2	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PALAZZINA A - SPORTELLO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15264	183093	ANGELONI SILVANA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V04
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15265	183095	GASPARDO MORO DAVIDE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V13
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15266	183097	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - SALA RIUNIONI
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15267	183099	POSTAZIONE POLIVALENTE 1	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PALAZZINA A - SPORTELLO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15268	183101	CHIADO' FIORIO MARCO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V10
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15269	183103	MUNAFO' ORAZIO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V12
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15270	183105	MORIONDO FABRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V12
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15271	183107	PICCOLI CLAUDIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. V06
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15272	183109	STOMEO STEFANIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V11
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15273	183111	LUBERTO CARMELA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V07
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15274	183113	BAIMA ORNELLA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V13
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15275	183115	BAIRO ALBERTO GIOVANNI	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. V04
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15276	183117	VISENTIN PATRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V09
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183098	STOMEO STEFANIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V011
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183100	TAFARO MARIALUISA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V11
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183102		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183104	MUNAFO' ORAZIO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V12
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183106	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - SALA RIUNIONI
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183108	ARNEODO ANTONELLA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. V07
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183110	BAIRO ALBERTO GIOVANNI	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. V04
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183112	CHIADO' FIORIO MARCO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V10
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183114	BAIMA ORNELLA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V13
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183118	VISENTIN PATRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V09
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12688	145141	GARETTO SABINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V11
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12689	145143	SABATINO MARIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V01
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12691	145147	CARPENE' DAMIANO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V13
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12692	145149	MULAS MARIA LUISA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. V08
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12693	145151	CACCIA MARIA ELENA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V08
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12690	145145		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145158		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145156	POSTAZ. POLIV. TELELAVORO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. 1004
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145154	TIBERTO BARBARA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V08
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145152	CACCIA MARIA ELENA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V08
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145150	MULAS MARIA LUISA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. V08
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145148	CARPENE' DAMIANO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V13
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145144	SABATINO MARIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V01
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15226	183017	SCHIOPPO CATERINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15227	183019	RANALDO CRISTINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183018	SCHIOPPO CATERINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183020	RANALDO CRISTINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15228	183021	SPAGNOLO CARLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15229	183023	FORCHERIO ROBERTO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	422
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15230	183025	MILAZZO GIOVANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	425
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15231	183027	VACIRCA ANDREA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0904-Acquisizione Risorse Finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15232	183029	PERRONE RACHELE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0904-Acquisizione Risorse Finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	9
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183022	SPAGNOLO CARLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183024	FORCHERIO ROBERTO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	422
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183026	MILAZZO GIOVANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	425
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183028	VACIRCA ANDREA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0904-Acquisizione Risorse Finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183030	PERRONE RACHELE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0904-Acquisizione Risorse Finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	9
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12713	145197	FERRERI MARIANO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145198	FERRERI MARIANO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145196		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15250	183065	VOLPE MONICA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15251	183067	BONTEMPO SILVIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0904-Acquisizione Risorse Finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	10
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15252	182969	FURNO PAOLO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	15
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15253	183071	CARTA GIUSEPPE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15254	183073	BRAGHIN MONICA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	17
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183066	VOLPE MONICA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182970	FURNO PAOLO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	15
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183072	CARTA GIUSEPPE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127464	COMOGLIO ROSANNA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0904-Acquisizione Risorse Finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	11
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145182	D'EMILIO LUCIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145180		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13217	126433	DE ANTONIS LUCA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	101
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126434	DE ANTONIS LUCA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	101
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126436	GENTILIN MARINA PAOLA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126414		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184108	SACCO ANNA MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184116	BATTAGLIA SILVIA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	402
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184158	REYBAUD EMANUELE	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184106	ERDINI VIOLA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15780	184105	ERDINI VIOLA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15781	184107	SACCO ANNA MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	105
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15796	184157	REYBAUD EMANUELE	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	103
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC411DN	14813	146633		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO13
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13923	125748	RIGATELLI STEFANO	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	401
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13881	125706		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F00 PIANO TERRENO	T09
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125660		DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125661	BOTTIN ROSANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125588		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125520	MONTANARO ANDREA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13223	126445	LEONARDI ALDO	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	403a
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126438		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126484		DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126482	LONGHIN MARIO	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	402
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126446	LEONARDI ALDO	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	403a
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126464	CUCURACHI ANNAMARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	413
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126468		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126448	CAPPA ANTONELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126450		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F05 PIANO QUINTO	DEPOSITO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126456	SESTITO GIUSEPPINA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	408a
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126480		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
SCANNER	EPSON	GT 15000	12142	125239		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F00 PIANO TERRENO	SALA AMBIENTE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15108	182781	CAMPI GIULIA CARLOTTA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15111	182787	GEMIGNANI SABRINA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	308
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15118	182801	PORRATO RAFFAELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	413
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15119	182803	GIRLANDA LOANA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15121	182807		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	ARCHIVIO

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15122	182809	BISSACCO ENRICO	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	308
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15090	182745	SESTITO GIUSEPPINA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	408a
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15096	182757	SPINELLI FRANCESCA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15103	182771	LONGHIN MARIO	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	402
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182744	ELIA MARIO	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	414
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182746	SCOGNAMIGLIO PIETRO	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182758	SPINELLI FRANCESCA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182772	SCOGNAMIGLIO PIETRO	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182782	CAMPI GIULIA CARLOTTA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182788	GEMIGNANI SABRINA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182790	RIVA IVANA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	111b
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182802	PORRATO RAFFAELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	413
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182804	GIRLANDA LOANA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182808	CAVALLO FRANCO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	102
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182810	GUGLIERMETTI NICOLA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	210
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC411DN	14814	146634		DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	403b
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13229	126457	NAZZARO PATRIZIA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13230	126459	PIACENTINI VALERIA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	405b
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126452		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126458	NAZZARO PATRIZIA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126444	BISSACCO ENRICO	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126454	CHIANTORE DANIELA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15109	182783	BRATTA FRANCESCA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15084	182733	MIGLIORINI IVANA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	110
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15088	182741	SOSSICH ELISABETTA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15099	182763	PETROSINO GIUSEPPE	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	111
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15104	182773	ORSO GIACONE MILENA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182734	MIGLIORINI IVANA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	110
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182742	SOSSICH ELISABETTA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182750	ZULLI GIUSEPPE	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182764	PETROSINO GIUSEPPE	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182774	ORSO GIACONE MILENA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182784	BRATTA FRANCESCA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	107
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13197	126393	BOLCHINO VANDA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	110
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13196	126389	ROSSO CARLA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	ND
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126386	CALA' DAVIDE	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126392		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126394	BOLCHINO VANDA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	110
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126398		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126390	ROSSO CARLA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	ND
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126396	ARIANO PIER FRANCO	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	414
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126388		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	IBM	THINKPAD R51 - 14"	12227	125838	NASI STEFANIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	COMUNICAZIONE MRSN
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15106	182777	CHISCI ADRIANO	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15094	182753	BESSONE GABRIELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F02 PIANO SECONDO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182752	BAUDINO ROBERTA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	116
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182754	RINALDI DANIELE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182770	TISI ALESSIO	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	415
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182778	CHISCI ADRIANO	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13200	126399	PENNA PAOLO	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13202	126403	COLLURA SALVATRICE	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	204
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13221	126441	BOTTIN ROSANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13215	126429	PONS GIAMPIERA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	108
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13204	126407	CELAURO ADELE	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13206	126411	POMA ANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	202
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126402		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126406	ACCOTTO ENRICO GUIDO	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	215
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126400	PENNA PAOLO	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126404	COLLURA SALVATRICE	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	204
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126442	BOTTIN ROSANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126430	PONS GIAMPIERA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126408	CELAURO ADELE	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126412	POMA ANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	202
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12588	145133	SCHETTINI ANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145134	SCHETTINI ANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15115	182795		DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	204
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15116	182797	MILONE AGATA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	203
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15085	182735	BIANCO CLAUDIA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15087	182739	SOLA PIERLUIGI	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	216
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15091	182747	CELEGHINI ANNA MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	202
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15095	182755	TURCO GIUSEPPINA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	313
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15097	182759	NEMO ANNA MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	411b
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15100	182765	SCARRONE CARLO	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	216
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15101	182767	CAPPA ANTONELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182756	TURCO GIUSEPPINA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	313
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182736	BIANCO CLAUDIA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	206
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182740	SOLA PIERLUIGI	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182748	CELEGHINI ANNA MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	202
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182760	NEMO ANNA MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	411b
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182766	SCARRONE CARLO	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182768	ANGELINO MARINA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182796	SCARDICCHIO ANNAMARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	204
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182798	MILONE AGATA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126410		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126428		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13208	126415	SCHELLINO GIORGIO	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	102
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126426	LIZZI ANNAMARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126420		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126416	SCHELLINO GIORGIO	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	102
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126422	PALUMBO ELENA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	105
SCANNER	FUJITSU	FI-4220C	13905	125730	SCHELLINO GIORGIO	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	102
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145050	FORNO' SERENA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	106
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12589	145049	FORNO' SERENA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	106
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15114	182793	GIACOBONE EZIO	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15105	182775	RIGATELLI STEFANO	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182776	RIGATELLI STEFANO	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	401
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182794	GIACOBONE EZIO	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	104
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13924	125749	GUGLIERMETTI NICOLA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13239	126477	FAVA STEFANO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	102
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13247	126493	BERTOLINO MAURO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	ARCHIVIO
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13245	126489	BRUNETTO CINZIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	112
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13246	126491		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA SERVER
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13243	126487	BASSIGNANA BRUNA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13250	126499	NUVOLI GIOVANNI	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126478	ABRIGO LUISA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	101
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126496		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126494		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126486		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126490	BRUNETTO CINZIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126492		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126488	BASSIGNANA BRUNA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126498	PORRO ELENA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	309
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126500	NUVOLI GIOVANNI	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184110	FAVA STEFANO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	102
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184112	AZZIA ANTONELLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184114	CLINCO ANNAMARIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	108
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15120	182805	GIANNUZZI STEFANIA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	415
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15782	184109	ZAMBRUNO GIAN PAOLO FRAN	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15783	184111	AZZIA ANTONELLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	112
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15784	184113	SORBINI ANTONIETTA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	CRAL - 24

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125665		DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125530		DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13253	126505	BERTOLOTTO GIANFRANCO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13251	126501	ALAMPI GIUSEPPE	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13272	126545	ZINGARELLI CARMELA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13268	126535	PILUSO RITA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126524	MATTALIA WALTER	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	309
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126506	BERTOLOTTO GIANFRANCO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126502	ALAMPI GIUSEPPE	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126546	ZINGARELLI CARMELA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	109b
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126520		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126540	TUDISCO STEFANO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	108
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126536	PILUSO RITA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13058	126115	RIVA IVANA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	110b
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126116		DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15060	182685	CALA' DAVIDE	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15068	182701	GALARDI MICHELA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15079	182723	ROBOTTI FABIO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15080	182725	DI MATTEO CRISTINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	22
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182686	CALA' DAVIDE	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182702	GALARDI MICHELA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182724	ROBOTTI FABIO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182726		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13263	126525	MANCIN PAOLO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310e
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13265	126529	PELLEGRINO VINCENZO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310c
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126512	CLEMENTE FLORIANA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126528	PALAZZO CATERINA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126526	MANCIN PAOLO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310e
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126504	ANSELMETTI ELENA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310c
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126530	PELLEGRINO VINCENZO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310c
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126518	GIANNETTA ALESSIA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	313
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126522		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15067	182699	GRISELLO SILVIA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310c
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15070	182705	GENTILIN MARINA PAOLA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15073	182711	GOVERNA MARIA ELISA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15078	182721	BERGERO PAOLA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	206
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182700	GRISELLO SILVIA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310c
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182706	LASTELLA CLAUDIO PASQUALE	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	208
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182712	GOVERNA MARIA ELISA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310d
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182722		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125664	MONTANARO ANDREA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125663	LASTELLA CLAUDIO PASQUALE	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	208
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13267	126533		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13254	126507	ARIANO PIER FRANCO	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	414
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126142	MIGLIASSO MARIA LUISA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126144	LEO ALDO	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	208
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126538	AMADORE GIUSEPPE	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	315
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126510	BRUNELLI OLIVIA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	114
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126534		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126508	CIAMPI BENEDETTA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	306
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13072	126143	LEO ALDO	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	208
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15064	182693	MARRELLI VIRGILIO PAOLO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15065	182695	VOLPE GRAZIANO	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	110
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15072	182709	GREGORI GIULIANA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	306
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15075	182715	LIZZI ANNAMARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15076	182717	SEMERARO LUCA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15081	182727	RIGHERO ROBERTO	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182694	MARRELLI VIRGILIO PAOLO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182696	VOLPE GRAZIANO	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	110
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182698	SOFFIETTI ROBERTO	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182710	GREGORI GIULIANA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182716	VINCI AURELIA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182718	SEMERARO LUCA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182728	RIGHERO ROBERTO	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	403
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13880	125705	ROS ENRICA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO11
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125586	PIA SUSANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO11
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13842	125585		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO11
MONITOR	HITACHI	CM802ET-302		80373	PIA SUSANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	B.D.I.
MONITOR	HITACHI	ALTRO		80088	PIA SUSANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	SALA MACCHINE
MONITOR	HITACHI	CM802ET-302		80062	PIA SUSANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	N.R.
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126124		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F00 PIANO TERRENO	VO05
SCANNER	NIKON	LS 5000ED	14538	146355		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO01
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGN JET 750C PLUS	8418	80302		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	V003
SCANNER	EPSON	1640 XL EXPRESSION	9474	115898		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO01
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	9461	115877	BELTRAMONE MAURO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F01 PIANO PRIMO	VO11
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127434		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182816	MOLINO ALDO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO07
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182812	MARANGON MARINA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO15
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182818	CERRA MARINA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO04
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182820		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182822	SALVATORE ELIANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	536
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182824	AVIGDOR SIMONETTA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO04
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182826		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO14
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182828	MACALUSO ANTONIETTA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO15
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182832		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182836	PIANTA MAURO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F00 PIANO TERRENO	VO05
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182838	GILARDENGHI LAURA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO03
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182840	BONACITO CLIZIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	V03
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182842	LEONE ROBERTO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO13
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182844	VIALE ROBERTO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO13
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182846	PIA SUSANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO03
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182848	CELONA EMANUELA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO14
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182850	BELTRAMONE MAURO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F01 PIANO PRIMO	VO11
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182852	MATONTI LOREDANA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO04
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182854		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	DEPOSITO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182856		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182868	MALENOTTI ELISA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO13
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182834	ANGELA EUGENIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F00 PIANO TERRENO	VO04
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182862	SPADETTI CHIARA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO03
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182864	MARTINO MARCO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182866		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	DEPOSITO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144894	RIGHERO ROBERTO	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144896	MOLINARI VINCENZO MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO13
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144898		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F01 PIANO PRIMO	VO05 BIBLIOTECA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12557	144893	DEL GROSSO CINZIA MARIA AN	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	306
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12559	144897		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F01 PIANO PRIMO	VO05 BIBLIOTECA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12566	144911	SIMONE LUCIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO14
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12565	144909		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO09
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12560	144899	SARTORI PAOLA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F01 PIANO PRIMO	VO14
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12568	144915	GAIDO SIMONELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO01
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12573	144925	DE MEO MATTEO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12575	144929	FARINA ANTONIO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO14
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12577	144933	MASSONE ENRICO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO05
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12578	144935	MASSARA MATTEO	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12579	144937	RE REBAUDENGO ADELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	216
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12580	144939	ANSELMETTI ELENA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12581	144941	FANCELLI GABRIELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO03
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12582	144943	GOLZIO BRUNO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	V003
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12584	144947		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO01
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12567	144913	DELPONTE CLIZIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO11

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144900	SARTORI PAOLA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F01 PIANO PRIMO	BIBLIOTECA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144910		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO09
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144912	SIMONE LUCIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144916	GAIDO SIMONELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO01
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144918	ENRIETTI OSLINO GIORGIO	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144920		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	DEPOSITO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144926	LEONE ROBERTO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO13
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144928		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	DEPOSITO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144930	FARINA ANTONIO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144934	MASSONE ENRICO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO05
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144936	MASSARA MATTEO	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144938	RE REBAUDENGO ADELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144942	FANCELLI GABRIELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO03
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144944	GOLZIO BRUNO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	V003
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144948		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO01
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144914	DELPONTE CLIZIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	V011
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144946		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
SCANNER	CANON	SCAN 9950F	14587	159732	CELONA EMANUELA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	V014
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15123	182811	MARANGON MARINA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO15
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15125	182815	MOLINO ALDO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO07
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15126	182817	CERRA MARINA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO04
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15127	182819		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO01
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15128	182821	RE REBAUDENGO ADELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	513
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15129	182823	AVIGDOR SIMONETTA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO04
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15130	182825		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO14
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15131	182827	MACALUSO ANTONIETTA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO15
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15133	182831		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO01
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15134	182833	ANGELA EUGENIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F00 PIANO TERRENO	VO04
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15135	182835	PIANTA MAURO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	redazione piemonte parchi
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15136	182837	GILARDENGHI LAURA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO03
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15137	182839	BONACITO CLIZIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	V03
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15138	182841	LEONE ROBERTO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO13
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15139	182843	VIALE ROBERTO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO13
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15140	182845	PIA SUSANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO03
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15141	182847	CELONA EMANUELA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO14
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15142	182849	BELTRAMONE MAURO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F01 PIANO PRIMO	VO11
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15143	182851	MATONTI LOREDANA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO04
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15148	182861	SPADETTI CHIARA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO03
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15149	182863	MARTINO MARCO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO01
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15150	182865		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	DEPOSITO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15151	182867	MALENOTTI ELISA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO13
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	9465	115879	MARTINO MARCO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	V01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182814	ASSANDRI GIOVANNI	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO06
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182830		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F00 PIANO TERRENO	V010
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182858	DI TONNO MARIA GIGLIOLA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO05
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182860	BERNARDI FIAMMA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12562	144903	ZIRILLI CARMELA MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO06
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12563	144905	VELARDO ANGELA MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO11
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12564	144907	IMPEDOVO GRAZIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO04
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12561	144901	DEGRASSI MARISA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO05
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12571	144921	STRA SILVANA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO05
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12572	144923	GIACHINO FULVIO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO03
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144902	DEGRASSI MARISA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO05
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144904	ZIRILLI CARMELA MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO06
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144908	IMPEDOVO GRAZIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO04
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144922	STRA SILVANA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO05
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144924	GIACHINO FULVIO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO03
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144906	JANNUCCI GRAZIA MARIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	04-gen
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15124	182813	ASSANDRI GIOVANNI	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO06
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15132	182829		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F00 PIANO TERRENO	V010
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15146	182857	DI TONNO MARIA GIGLIOLA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO05
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15147	182859	CIAMPI BENEDETTA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	LG	L 1910 B		125630	DE MEO MATTEO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13236	126475	TROVATO ROSA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	304
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13231	126465	CUCURACHI ANNAMARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	413
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13237	126469	RICCIO CRISTINA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13212	126423	POLVANI GRAZIELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	209a
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13258	126515	FISSORE FLAVIO	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	411b
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126462		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126476	TROVATO ROSA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126472		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126466		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126470	RICCIO CRISTINA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	206
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126424	POLVANI GRAZIELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	209a
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126440		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126544		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126516	FISSORE FLAVIO	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	411b
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126514	PIACENTINI VALERIA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126542	BERGERO PAOLA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	206
SCANNER	EPSON	GT 10000	9415	115861	POLVANI GRAZIELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	209a
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125807	CELAURO ADELE	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14329	146197	PANUCCIO MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	406
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13882	125707		DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146198	PANUCCIO MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15107	182779	MIGLIASSO MARIA LUISA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	306
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15110	182785	LAMPIS MARIALUISA	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	45
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182692	FUNICELLI MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	306
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15113	182791	PALUMBO ELENA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	105
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15117	182799		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F00 PIANO TERRENO	AUTISTI
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15061	182687	GARAZZINO AGOSTINA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	301
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15062	182689	CLEMENTE FLORIANA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15063	182691	FUNICELLI MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	306
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15069	182703	ROS ARIANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	304
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15071	182707	AMADORE GIUSEPPE	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15074	182713	PALAZZO CATERINA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15077	182719	ANGELINO MARINA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15082	182729	DI CHIARA CARMELA	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	408b
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15086	182737	PITTARI ISABELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	304
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15098	182761		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182688	GARAZZINO AGOSTINA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	301
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182690	DEL GROSSO CINZIA MARIA AN	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182704	ROS ARIANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182708	AMADORE GIUSEPPE	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	314
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182714	RICCA MARIA ANGELA	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	412
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182730	DI CHIARA CARMELA	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	408b
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182732	MORO DANIELA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182738	PITTARI ISABELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182762	BARETTI FILIPPO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182780		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182786	LAMPIS MARIALUISA	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	411a
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182792	DI MATTEO CRISTINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	22
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182800		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F00 PIANO TERRENO	AUTISTI
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182806	GIANNUZZI STEFANIA	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	415
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC411DN	14818	146638		DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	211a
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC411DN	14819	146639		DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	ND
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC411DN	14815	146635		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F05 PIANO QUINTO	DEPOSITO
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC411DN	14816	146636		DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	205
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC411DN	14817	146637		DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16933	146765		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15642	183849	PISTILLO SILVANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	405

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15645	183855	GALLUZZI MARCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	207
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15646	183857	SAVIO CECILIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	409
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15647	183859	OGLIARA SILVIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	41
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15648	183861	MANCASTROPPA ROSANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	410
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15649	183863	MICHELOTTI DANIELE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15650	183865	CARACCIOLO DANIELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	525
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15651	183867	PEROSINO MARIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	412
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15653	183871	VALSANIA MARIA TERESA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	414
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15657	183879	MONERO ROSANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	510
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15668	183901	MELLA CLARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	LAVORO A DISTANZA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183850	PISTILLO SILVANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183856	GALLUZZI MARCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183858	SAVIO CECILIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183860	OGLIARA SILVIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	41
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183862	MANCASTROPPA ROSANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	410
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183864	MICHELOTTI DANIELE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183868	PEROSINO MARIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	412
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183872	VALSANIA MARIA TERESA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	414
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183880	MONERO ROSANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	510
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183866	CARACCIOLO DANIELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183902	MELLA CLARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13727	127459	MARTINA PIERA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	5	516
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127460	MARTINA PIERA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	413
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14017	145797	BRUNO WANDA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	TELELAVORO DOMICILIARE
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12611	144995	BRUNO WANDA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	V038
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12612	144997	MASIERO DONATELLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V039
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12615	145001	COSTANTINO ELISA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	227
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144996	BRUNO WANDA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	V038
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144998	MASIERO DONATELLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V039
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145010	GILARDI CATERINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	506
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145002	COSTANTINO ELISA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	227
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12613	144999		DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12614	145009	GILARDI CATERINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	506
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146180	ZAMBRUNO GIAN PAOLO FRAN	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15659	183883	VARETTO GIUSEPPINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	132
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15660	183885	CONVERTINI STEFANIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	516
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15661	183887	SCARZELLO DANIELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	123
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15662	183889	GIMONDO MARIA IMMACOLAT	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	125
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15663	183891	ANGELETTI ALESSANDRO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	303
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15664	183893	BOASSO FRANCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	517
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15669	183903	BAMBINO GRAZIA MARIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	121
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183884	VARETTO GIUSEPPINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	132
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183886	CONVERTINI STEFANIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	516
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183888	SCARZELLO DANIELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	123
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183890	GIMONDO MARIA IMMACOLAT	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	125
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183892	ANGELETTI ALESSANDRO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	303
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183894	BOASSO FRANCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	517
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183904	BAMBINO GRAZIA MARIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	121
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12633	144981	VULLO SALVATORE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	V025
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12617	145005	AMBROSIO DORA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	130
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12619	145011	PIETROSINO GIOVANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	501
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12620	145013	PETRICIG VALENTINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	130
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12621	145015	VARETTO GIUSEPPINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12622	145017	VICENTINI ISIDE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	V038
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145014	PETRICIG VALENTINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	130
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145006	AMBROSIO DORA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	130
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145008	MARELLI ANDREA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	610
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145012	PIETROSINO GIOVANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	V024
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145016	VARETTO GIUSEPPINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145018	VICENTINI ISIDE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	V038
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144982	VULLO SALVATORE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	V025
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12618	145007	MARELLI ANDREA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	610
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15641	183847	BOTTARO SILVIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15643	183851	MORTARA GUIDO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15644	183853	FAVOT ADRIANO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183852	MORTARA GUIDO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183854	FAVOT ADRIANO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183848	BOTTARO SILVIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	404
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14031	145811	CONTI LOREDANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	V041
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12625	145023	NIZZA LUIGI ALBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V041
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12626	145025	DE MARIA DANIELE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	413
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12634	144983	SATTANINO GIUSEPPINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V044
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12624	145021	GAGLIANO FLAVIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V045
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145024	NIZZA LUIGI ALBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V041
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145020	RUO BERCHERA GIOVANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	126
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145022	GAGLIANO FLAVIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V045
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145026	DEMARIA DANIELE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	413
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144984	SATTANINO GIUSEPPINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V044
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15654	183873	TROMBETTA LAURA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	523
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15655	183875	FERRO SONIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	506
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15656	183877	VERDUCI LEANDRO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	508
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183878	VERDUCI LEANDRO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	508
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183876	FERRO SONIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	506
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145038	TOFFETTI FRANCESCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	416
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145234	MORONE MARIACARLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	V045
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12727	145233	MORONE MARIACARLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	V045
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12629	145031		DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	V048
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12631	145035	FREIBURGER GUALTIERO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	209
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145036	FREIBURGER GUALTIERO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	209
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145034		DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	417
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145032		DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	V048
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145028	FEMIA TIZIANA MARIA LUISA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	612
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12632	145037	TOFFETTI FRANCESCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	416
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12627	145027	FEMIA TIZIANA MARIA LUISA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	612
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12542	144863	MORATTO MARTINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	V034
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12545	144869	VIZZANO MARIA CARMELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	626
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144870	VIZZANO MARIA CARMELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	V038
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13964	125789	AUCIELLO PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	320
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184534	PASTERIS MARCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	617
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15970	184505	PARZANESE EMANUELE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	622
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15971	184507	RASETTO PAOLA ENRICA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	603
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15972	184509	FERRERO LUIGI	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	604
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15978	184521	DE CARO SERGIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	614
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15980	184525	QUARTERO NATASCIA MARIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	618
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15984	184533	BERTO ALESSANDRA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15985	184535	MARLIANI RODOLFO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	623
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15986	184537	BESSOLO PIERLUIGI	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	624
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15987	184539	TERMINI GIANFRANCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	625
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15990	184545	SCANABISSI GIOVANNI	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184506	PARZANESE EMANUELE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	603
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184508	RASETTO PAOLA ENRICA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	603
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184522	DE CARO SERGIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	614
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184536	MARLIANI RODOLFO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	623
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184510	FERRERO LUIGI	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	604
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184538	BESSOLO PIERLUIGI	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	624
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184526	QUARTERO NATASCIA MARIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	618
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184540	TERMINI GIANFRANCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	625
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184546	SCANABISSI GIOVANNI	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	IBM	LENOVO THINK CENTER	14583	146585	ZOLA ENRICO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144864	MORATTO MARTINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	D6003

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144860		DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	617
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12543	144865	FERRERO PAOLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12544	144867	TRICARICO MARIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	V040
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144868	TRICARICO MARIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	V040
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144866	FERRERO PAOLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	103
SCANNER	CANON	SCAN 4200F	14492	129167		DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146258		DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15962	184489	BIANCO ROBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15963	184492	FAVATA' PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15959	184483	ANNICCHIARICO CLAUDIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	128
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15960	184485	TORASSO SUSANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	617
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15964	184493	VITTONE EUGENIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	517
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15968	184501	DE SIMONE AMELIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	224
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15969	184503	LATINO GIANFRANCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	226
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184484	ANNICCHIARICO CLAUDIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184486	TORASSO SUSANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	522
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184491	FAVATA' PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184494	PIVA ELENA MARIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	517
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13720	127439	VIGNALE ROBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13722	127443	ROSSI ANDREA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127440	VIGNALE ROBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127444	ROSSI ANDREA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	ADI	MICROSCAN		116180	GREMO FRANCESCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	N.R.
SCANNER	EPSON	1640 XL EXPRESSION	14539	150008	MUSSO GIOVANNI	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	N.R.
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7473	115577	TANGO ROCCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	R00 PIANO RIALZATO	22
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16032	184629	BOURLOT GIANCARLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	C02 PIANO COPERTURA SOPRA LIVE	32
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16033	184631	POSTAZIONE AGROMETEO1	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	61
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127442	ELIA IRENE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	31
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16034	184633	POSTAZIONE AGROMETEO3	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	61
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16036	184637	COTRONEO ALBA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	45
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16037	184639	SPANNA FEDERICO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	62
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16038	184641	AVAGNINA SIMONA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	30
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16039	184643	RAZIONALE FELICITA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	65
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16040	184645	ALESSI BRUNO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	28
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16041	184647	VERLENGIA LAURA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	47
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16042	184649	GOTTA PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	42
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16043	184651	GALEOTTI GABRIELLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	42
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16044	184653	GOTTA PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	48
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16045	184655	POSTAZIONE AGROMETEO2	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	61
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184624	SCAPIN IVANIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	29
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184628	GUARINO BARBARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	30
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184630	BOURLOT GIANCARLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	C02 PIANO COPERTURA SOPRA LIVE	32
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184634	POSTAZIONE AGROMETEO3	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	63
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184636	GUARINO BARBARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	9/B
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184638	COTRONEO ALBA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	45
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184640	SPANNA FEDERICO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	62
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184644	RAZIONALE FELICITA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	65
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184646	ALESSI BRUNO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	28
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184648	VERLENGIA LAURA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	47
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184652		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	42
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184654		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	48
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184656	POSTAZIONE AGROMETEO2	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	61
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16540	185645	MAGGIOLO CARLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	ALESSANDRIA - VIA EINAUDI, 32	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16541	185647	TOMIELLO GABRIELLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	ALESSANDRIA - VIA EINAUDI, 32	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16542	185649	ONGARELLI LOREDANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	ALESSANDRIA - VIA EINAUDI, 32	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16543	185651	MAGGIOLO CARLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	ALESSANDRIA - VIA EINAUDI, 32	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144840	MAZZAROTTO ELISABETTA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	70
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144794	DAVI DANILO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	8
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144848		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	57
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144846		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	38
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144838	FIORE ANNA RITA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	70
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144834	LAZZARO DENIS	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	64
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144832	GIACHINO PIER MAURO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	58
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144830	BRUSSINO GIANFRANCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	58
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144828	BOSIO GIOVANNI	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	58
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144826	GREMO FRANCESCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	55
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144824	TANGO ROCCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	54
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144822	MICHELATTI GIACOMO MARIAN	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	54
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144820	BALLADORE PALLIERI LORENZ	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	53
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144818	PETRUZZELLI LAURA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144816	MORONE CHIARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	51
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144814	VERLENGIA LAURA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	48
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144812	COTRONEO ALBA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	45
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144808	GALEOTTI GABRIELLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	41
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144804	GULLINO CLOTILDE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	37
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144802	CRAVERO SERGIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	37
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144800	DOLZAN STEFANO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	31
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144798	BOURLOT GIANCARLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	17
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144796	SANTANGELO CORRADO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	8
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144790	GAROFALO MARIA CRISTINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	5
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144788	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	2
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12504	144787	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	2
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12505	144789	GAROFALO MARIA CRISTINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	5
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12508	144795	SANTANGELO CORRADO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	8
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12507	144793	DAVI DANILO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	8
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12510	144799	DOLZAN STEFANO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	31
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12511	144801	CRAVERO SERGIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	37
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12512	144803	GULLINO CLOTILDE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	17
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12513	144805	GIANETTI GIANNETTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12514	144807	GALEOTTI GABRIELLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	41
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12517	144813	VERLENGIA LAURA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	48
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12518	144815	MORONE CHIARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	51
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12520	144819	BALLADORE PALLIERI LORENZ	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	53
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12521	144821	MICHELATTI GIACOMO MARIAN	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	54
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12522	144823	TANGO ROCCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	R00 PIANO RIALZATO	22
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12523	144825	GREMO FRANCESCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	55
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12524	144827	BOSIO GIOVANNI	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	58
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12525	144829	BRUSSINO GIANFRANCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	58
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12526	144831	GIACHINO PIER MAURO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	3
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12528	144835	CROSETTO MIRKO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	67
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12529	144837	FIORE ANNA RITA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60		70
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12530	144839	MAZZAROTTO ELISABETTA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	70
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12534	144847		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	57
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12533	144845		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	38
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12532	144843	GROSSO SILVIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	67
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12531	144841	CHIERSI CATARINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	58
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144792	SCAVARDA GIOVANNI	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	7
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12519	144817	PETRUZZELLI LAURA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144836	CROSETTO MIRKO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F02 PIANO SECONDO	69
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144842	CHIERSI CATARINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	58
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144844	GROSSO SILVIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	67
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144806	GIANETTI GIANNETTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	39
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144810	GOTTA PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	41
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12527	144833	LAZZARO DENIS	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	64
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146264	BISCARDI MARIA TERESA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	7
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12856	145497	DAL PASSO MARIA DENIS	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	101
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12858	145501	MAINENTI ENRICO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	VERCELLI - VIA GOITO, 12	F01 PIANO PRIMO	101
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145498	DAL PASSO MARIA DENIS	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	101
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145500	PADERNI DANIELA	DB1400-OPERE PUBBL. DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145502	MAINENTI ENRICO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	VERCELLI - VIA GOITO, 12	F01 PIANO PRIMO	101

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12962	145699	BOVA ELISABETTA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	3
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12961	145703	CROSETTO MIRKO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	2
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12960	145705	CRESSANO GIOVANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14241	146021	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	R00 PIANO RIALZATO	21
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145700	BOVA ELISABETTA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	3
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145704	CROSETTO MIRKO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	2
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145706	CRESSANO GIOVANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146022	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	R00 PIANO RIALZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14269	146077	ACHINO DIEGO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CEVA - VIA REGINA MARGHERITA, 2	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146078	ACHINO DIEGO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CEVA - VIA REGINA MARGHERITA, 2	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14268	146075	BOCCACINO GIOVANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 16	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146076	BOCCACINO GIOVANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 16	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14270	146079	BOCCACINO GIOVANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 16	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146080	BOCCACINO GIOVANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 16	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14326	146191	MASON GIOVANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	60
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146192	MASON GIOVANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14330	146199		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	31
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146200		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	31
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146202		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	14
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13803	127565	GALEOTTI GABRIELLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	R00 PIANO RIALZATO	
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127556		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	R00 PIANO RIALZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14362	146263	BISCARDI MARIA TERESA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	7
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184650		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	42
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184626	LOVISETTO MARIANGELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	62
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184632	POSTAZIONE AGROMETEO1	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	61
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184642	AVAGNINA SIMONA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	30
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16029	184623	SCARPIN IVANO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	29
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16030	184625	LOVISETTO MARIANGELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	62
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16031	184627	GUARINO BARBARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	30
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15775	184127	GALLO SERGIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	41
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184128	GALLO SERGIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	41
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16500	185565	NATALIA ROBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185566	NATALIA ROBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	4
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16565	185695	FACELLI MARIA PIERA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CEVA - VIA REGINA MARGHERITA, 2	F02 PIANO SECONDO	LABORATORIO AGROCHIMICO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185646	MAGGIOLO CARLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	ALESSANDRIA - VIA EINAUDI, 32	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185648	TOMIELLO GABRIELLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	ALESSANDRIA - VIA EINAUDI, 32	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185650	ONGARELLI LOREDANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	ALESSANDRIA - VIA EINAUDI, 32	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185652	MAGGIOLO CARLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	ALESSANDRIA - VIA EINAUDI, 32	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16566	185697	QUAGLIA GIORGIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 16	F02 PIANO SECONDO	LABORATORIO AGROCHIMICO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185698	QUAGLIA GIORGIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 16	F02 PIANO SECONDO	LABORATORIO AGROCHIMICO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185696	FACELLI MARIA PIERA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CEVA - VIA REGINA MARGHERITA, 2	F02 PIANO SECONDO	LABORATORIO AGROCHIMICO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185762	POSTAZIONE POLIVALENTE CN	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	R00 PIANO RIALZATO	ND
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185764	DAVI' DANILO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	R00 PIANO RIALZATO	21
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16598	185761	POSTAZIONE POLIVALENTE CN	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	R00 PIANO RIALZATO	22
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16599	185763	DAVI' DANILO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	R00 PIANO RIALZATO	21
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127430	CAMPAGNA MARIA CARMELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	612
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144858	LAVINA ESTER	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	612
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12537	144853	CELLINO ANDREA CESARE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO QUINTO	27
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12539	144857	LAVINA ESTER	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	612
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12541	144861	MELLA CLARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	V039
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144854	CELLINO ANDREA CESARE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	V043
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144862	MELLA CLARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	V039
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12728	145235	CIOCE SILVANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145236	CIOCE SILVANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14137	145917		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15965	184495	GIACOMELLI PAOLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	507
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15966	184497	TURLETTI ALBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	620
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15967	184499	CUMINO PAOLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	219
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15974	184513	RONCO CATERINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	609
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15979	184523	CORDOLA PIERO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	616
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15981	184527	SOSTER MORENO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	525
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15982	184529	COMITO NATALE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	207
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15983	184531	PASTERIS MARCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15988	184541	MASANTE CARLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	204
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184514	RONCO CATERINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	609
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184528	SOSTER MORENO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	225
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184530	RICCI LUISA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	620
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184524	CORDOLA PIERO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	616
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184542	MASANTE CARLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	204
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146154		DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184518	ROMANO MARIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	215
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184520	CLERICO MASSIMO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	613
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15975	184515	LIZZI MASSIMO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15976	184517	ROMANO MARIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	215
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15977	184519	CLERICO MASSIMO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	613
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15989	184543	MAZZA SILVANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	609
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184516	LIZZI MASSIMO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	611
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184544	MAZZA SILVANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	609
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13056	126111	LOMBARDO FORTUNATA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	326
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126112	LOMBARDO FORTUNATA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V036
MONITOR	NEC	MULTISYNC LCD1850EBK		116178	LEGGERO BARBARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	327
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 800PS	10123	116673		DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	V037
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183988	FARAUDELLO EDOARDO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	322
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183990	PELASSA GIORGIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	323
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183992	MARGARIA CLAUDIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	322
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183994	OLIVERO FRANCO ANTONIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	325
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183928	CARISIO LOREDANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	523
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183930	FILA-MAURO ELENA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V036
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15681	183927	CARISIO LOREDANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	523
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15682	183929	FILA-MAURO ELENA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V036
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15683	183931	LEGGERO BARBARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	327
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15710	183985	MADONIA SILVANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	301
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15714	183993	OLIVERO FRANCO ANTONIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	325
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15711	183987	FARAUDELLO EDOARDO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	322
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15712	183989	PELASSA GIORGIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	323
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15713	183991	MARGARIA CLAUDIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	322
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183986	MADONIA SILVANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	V037
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183932	LEGGERO BARBARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	327
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13859	125619	POSSIEDI EMANUELE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	323
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125620	POSSIEDI EMANUELE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	323
SCANNER	MUSTEK	PARAGON 3600	11589	149402	BOSSER PEVERELLI VITTORIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V035
WORKSTATION	HEWLETT PACKARD	HW 4100	11588	149398	BOSSER PEVERELLI VITTORIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V035
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144966	TOSIN GERMANO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	304
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	9467	115892	COMBA DANIELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	427
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	9452	115890	FARAUDELLO EDOARDO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	V031
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183960	RODOFILE STEFANIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V035
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183962	BATAZZI MARCO FRANCESCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	425
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183964	COMBA DANIELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	427
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183966	SALIERNO ANTONIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V034
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183968	FOLLIS MARIA TERESA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V038
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183970	PELLISTRI GABRIELLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	426
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15697	183959	RODOFILE STEFANIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V035
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15698	183961	BATAZZI MARCO FRANCESCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	425
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15699	183963	COMBA DANIELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	427
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15700	183965	SALIERNO ANTONIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V034
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15701	183967	FOLLIS MARIA TERESA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V038
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15702	183969	PELLISTRI GABRIELLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	426
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12599	144967	PASQUALE BARBARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	122
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12593	144955	LUCA' STEFANIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144956	LUCA' STEFANIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	210

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144964	BARROERO CLAUDIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	423
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144968	PASQUALE BARBARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144960	CAPPELLA MARIELLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	326
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12603	144975	BARROERO CLAUDIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	421
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144978	LAVAZZA FULVIO FAUSTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V033
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144976	BARROERO CLAUDIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	421
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12604	144977	LAVAZZA FULVIO FAUSTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V033
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183972	FALLANCA DOMENICA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V030
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183974	CONSOGNO FRANCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	417
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183976	VENTURA BIANCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	C03 PIANO COPERTURA SOPRA LIV	306
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183978	VERGA STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	810
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15684	183933	SANGUINETTI MARIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	N.D.
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15703	183971	FALLANCA DOMENICA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15704	183973	CONSOGNO FRANCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	417
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15705	183975	VENTURA BIANCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	C03 PIANO COPERTURA SOPRA LIV	306
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15706	183977	VERGA STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	810
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183934	SANGUINETTI MARIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V037
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13020	126049	CANNIZZARO ALBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V029
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125506	GIORDANO NOEMI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	62
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126050	CANNIZZARO ALBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V029
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	9466	115891	AUCIELLO PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V030
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183948	PICCO LUCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183950	SAROGLIA RITA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V027
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183946	LAVAGNO MAURO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V029
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183944	PAOLUCCI GIORGIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	313
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183942	RAGNO ASSUNTA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	318
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15685	183935	BOSSER PEVERELLI VITTORIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V035
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15686	183937	AIRAUDO DARIO GIUSEPPE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	621
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15687	183939	BRESSO ENZO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V028
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15688	183941	RAGNO ASSUNTA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	318
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15689	183943	PAOLUCCI GIORGIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	313
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15690	183945	LAVAGNO MAURO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V029
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15691	183947	PICCO LUCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15692	183949	SAROGLIA RITA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V027
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15693	183951	APROSIO PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	319
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183936	BOSSER PEVERELLI VITTORIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V035
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183938	AIRAUDO DARIO GIUSEPPE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	523
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183940	BRESSO ENZO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V028
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183952	APROSIO PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	319
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12592	144953	AUCIELLO PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	319
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12590	144949	LAZZARO DENIS	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144950	LAZZARO DENIS	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144958	DI BISCEGLIE CARLO FELICE E	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V031
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144954	AUCIELLO PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	319
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12594	144957	DI BISCEGLIE CARLO FELICE E	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12600	144969	APROSIO PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	320
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12602	144973	MARCHETTO SABRINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	306
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12605	144979	MORRI FABRIZIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	520
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144980	MORRI FABRIZIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	520
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144974	MARCHETTO SABRINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	319
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144972	PALMIERI AURORA MARIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V026
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144970	APROSIO PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	320
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183958	DE PAOLI GAUDENZIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	509
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183980	DOMINICI CLAUDIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	504
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183982	TESTA FABRIZIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183984	GENTILE ANGELANTONIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	324
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15639	183843	CARLETTO FRANCESCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	106
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15640	183845	VIZZARI VINCENZO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	201
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15652	183869	SAVIO CECILIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15665	183895	TORASSO SUSANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	522
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15666	183897	FRASCELLA PATRIZIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	510
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15667	183899	VILLANO ANTONIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	521
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183844	CARLETTO FRANCESCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183870	SAVIO CECILIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	510
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183896	TORASSO SUSANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	522
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183898	FRASCELLA PATRIZIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	523
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183900	VILLANO ANTONIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	521
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183954	FOTIA ANGELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	524
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183956	FENZI PIERGIUSEPPE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	C05 PIANO COPERTURA SOPRA LIV	V035
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15694	183953	FOTIA ANGELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	Ufficio FOTIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15695	183955	FENZI PIERGIUSEPPE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	37
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15696	183957	DE PAOLI GAUDENZIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15708	183981	TESTA FABRIZIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	503
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15709	183983		DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	202
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15707	183979	DOMINICI CLAUDIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	504
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183846	VIZZARI VINCENZO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	201
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144850	BERTO ALESSANDRA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	518
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144852	ARCHIMEDE VALENTINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	621
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144856	DE FAZIO ROSETTA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	V045
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12535	144849	RUO BERCHERA GIOVANNA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	126
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12536	144851	ARCHIMEDE VALENTINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	621
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12538	144855	DE FAZIO ROSETTA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	130
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12609	144991	BASSANINO MONICA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	604
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12591	144951	RODOFILE STEFANIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	424
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144952	RODOFILE STEFANIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	424
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144962	CASSINELLI LAURA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	327
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144988	CACCIAPAGLIA MARIA CRISTIN	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	128
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144992	BASSANINO MONICA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	604
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144994		DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12610	144993	RISSO ALESSANDRO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12963	145701	RIGONI MIRIAM SABRINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	603
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145702	RIGONI MIRIAM SABRINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	603
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12607	144987	CACCIAPAGLIA MARIA CRISTIN	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	128
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15961	184487	ZOLA ENRICO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15973	184511	ANICITO FRANCESCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	519
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184488	ZOLA ENRICO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184512	ANICITO FRANCESCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	519
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13492	126983	RACCA LORENZA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	341
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126984	RACCA LORENZA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	341
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15467	183499	LORIZZO RICCARDO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	306
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15466	183497	ZINGARO STEFANO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	235
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15468	183501	BERRONE GIANLUIGI	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	303
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15469	183503	ULGELMO MARCO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	344
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15470	183505	QUERO OLGA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	304
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15471	183507	RASO MASSIMO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	301
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183500	LORIZZO RICCARDO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183498	ZINGARO STEFANO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	235
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183504	ULGELMO MARCO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	344
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183506	QUERO OLGA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183508	RASO MASSIMO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	301
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183502	BERRONE GIANLUIGI	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	303
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125688		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	222
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125576	LUCARNO ENZO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	222
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW C17		125811		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	405
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13029	126065	DELPONTE ROBERTO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126066		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	401
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126072		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13489	126977	FABRIZIO CRISTINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	202
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126978	FABRIZIO CRISTINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	202
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126948	FARCA IVANA ANNA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	207

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13503	127005	RUBERTO GIOVANNI	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	246
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13474	126947	FARCA IVANA ANNA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183496		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	309
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15472	183509	TROSSERO EDOARDO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	341
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15473	183511	CARPI ANDREA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	218
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15474	183513	VENEZIANO MARINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	236
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15475	183515	VARETTO LUCIANO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	236
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15476	183517	MARZULLO MARIA PIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	201
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15477	183519	LANZA MONICA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15478	183521	LEGROTTAGLIE LUCIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15479	183523	ZITTA TORNATORE GIUSEPPE	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	305
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183510	TROSSERO EDOARDO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	341
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183512	CARPI ANDREA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	235
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183514	VENEZIANO MARINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	236
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183516	VARETTO LUCIANO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	236
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183518	MARZULLO MARIA PIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183524	ZITTA TORNATORE GIUSEPPE	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	305
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183520	LANZA MONICA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15465	183495		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	309
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13690	127379	BONI MARCO GABRIELE	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127380	BONI MARCO GABRIELE	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127376		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	236
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126160	AMADORI MONICA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	202
SCANNER	FUJITSU	FI-4220C	13906	125731	ROSSO VALERIA MARIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13498	126995	ODDENINO REGINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13512	127023	GAUDIANO ANNA PINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	321
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13510	127021	VERRIELLO ANTONIETTA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	321
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127022	VERRIELLO ANTONIETTA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	321
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126996	ODDENINO REGINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	314
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127024	GAUDIANO ANNA PINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	321
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127002	PIGNATELLI GIAMPAOLO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	323
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126956	ROSSO VALERIA MARIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126944		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13501	127001	PIGNATELLI GIAMPAOLO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	323
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13485	126969	GAMALERO CARLO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13478	126955	ROSSO VALERIA MARIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13500	126999		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	412
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126970	GAMALERO CARLO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15480	183525	MARCHISIO LORENZO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	315
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15481	183527	TUNINETTI MARIA RINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	320
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15482	183529	D'UVA PASQUALE	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	342
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15483	183531	CRESCENTE MASSIMO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	219
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15484	183533	PAPARATTO DOMENICA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	321
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15485	183535	BENCOVA ANNA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	320
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183528	TUNINETTI MARIA RINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	320
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183530	D'UVA PASQUALE	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	342
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183532	CRESCENTE MASSIMO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183534	PAPARATTO DOMENICA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	321
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183536	BENCOVA ANNA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	320
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183526		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	319
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14165	145945	GAUDIANO ANNA PINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	TELELAVORO DOMICILIARE
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126998	CRAVERO CARLO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	430
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7028	98396	DI ROSA ELISABETTA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	333
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127010	SERRAO EUGENIO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	333
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126992	MOLINAR MIN EUGENIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23		332
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127014	TURINETTI TOMMASO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126972	DI MUNDO MARIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126938		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	331
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126950		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F06 PIANO SESTO	625
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13505	127009	SERRAO EUGENIO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	333
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13496	126991	MOLINAR MIN EUGENIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	332
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13507	127013	TURINETTI TOMMASO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127018	CAROGIOIELLO SAVINO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	439
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13484	126967	NOVO LAURA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13511	127017	CAROGIOIELLO SAVINO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	439
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126982		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126968	NOVO LAURA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13499	126997	CRAVERO CARLO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	430
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15486	183537	MOLINO CRISTINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	318
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15487	183539	AVOLIO MARIO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	320
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15488	183541	GARINO ROMEDIO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	330
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15489	183543	METTOLA ROBERTA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	412
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15490	183545	SERRA LUIGI	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	224
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15491	183547	BOSCO ENRICA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	215
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183540	AVOLIO MARIO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	320
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183542	GARINO ROMEDIO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	330
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183544	METTOLA ROBERTA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	412
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183548	BOSCO ENRICA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	215
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183538	MOLINO CRISTINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	318
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183546		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PRESSO BELLUCCI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13691	127381	MARINO DOLORES	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	323
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127382	MARINO DOLORES	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	323
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12418	144615	DI ROSA ELISABETTA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144616	DI ROSA ELISABETTA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185400	FERRIERI LUCIANA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	VERBANIA - PIAZZALE FLAIM, 15	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16420	185405		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	VERBANIA - PIAZZALE FLAIM, 15	F02 PIANO SECONDO	PT
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16417	185399	FERRIERI LUCIANA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	VERBANIA - PIAZZALE FLAIM, 15	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16418	185401	MORISETTI ATTILIO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	VERBANIA - PIAZZALE FLAIM, 15	F00 PIANO TERRENO	ND
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16419	185403	GRATTAROLA MAURIZIA MARIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185402	MORISETTI ATTILIO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	VERBANIA - PIAZZALE FLAIM, 15	F00 PIANO TERRENO	ND
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185404	GRATTAROLA MAURIZIA MARIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	VERBANIA - PIAZZALE FLAIM, 15	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185406		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	VERBANIA - PIAZZALE FLAIM, 15	F02 PIANO SECONDO	PT
MONITOR	LG	L 1910 B		125632		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	245
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126062	FIANDACA ALIDA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	218
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	9459	115884	CARDANI NATALINO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	216
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13516	127031	SCALISI ROSARIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127032	SCALISI ROSARIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126976		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126986	MARZIANI ALESSANDRO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	217
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126988	DI STILO LIVIANA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	204
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127012		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	311
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126974		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126964		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	222
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126958	FERRARIS CESARINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13493	126985	MARZIANI ALESSANDRO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	222
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13494	126987	DI STILO LIVIANA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	204
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13486	126971	DI MUNDO MARIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	308
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13479	126957	FERRARIS CESARINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127036	MILANO SILVIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13519	127035	MILANO SILVIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127008		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	244
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127034		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	223
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15492	183549	GIUNTA GABRIELLA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	215
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15493	183551	GINO ENZO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	440
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183550	GIUNTA GABRIELLA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	215
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183552	GINO ENZO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	440
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12415	144609	PALU' LUCIANO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144612		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	223
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144610	PALU' LUCIANO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	311
STAMPANTE	LEXMARK	T630N	12153	125384		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	411

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	GEO	LCD PT1814A		112902		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	N.R.
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127020		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	412
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126064		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F06 PIANO SESTO	625
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126070		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126068		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	438
SCANNER	EPSON	GT 10000	7025	98393	LATTARUOLO DAVIDE	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	307
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	9460	159015	LA PIANA GIUSEPPINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	410
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13514	127027	DUO' EMANUELA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	410
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13515	127029	BERTOLUZZO SUSANNA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	231
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127030	BERTOLUZZO SUSANNA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	231
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127026		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127028	DUO' EMANUELA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	410
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126960	D'ELIA ROBERTA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	438
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126942		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126946		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	220
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126952	DOATI PAOLA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	430
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126962	DAVICO SILVIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13480	126959	D'ELIA ROBERTA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	438
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13471	126941		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	405
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13476	126951	DOATI PAOLA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	430
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13483	126965	AMENDOLIA ADRIANA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	427
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126966	AMENDOLIA ADRIANA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23		427
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13468	126935	COPPOLA MARIA GRAZIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13497	126993	NEGRI CHIARA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	421
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13502	127003	LATTARUOLO DAVIDE	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13508	127015	SCIARRILLO ILARIA CIRA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127016	SCIARRILLO ILARIA CIRA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127004	LATTARUOLO DAVIDE	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127000		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23		
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126994	NEGRI CHIARA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23		
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126980		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	401
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126936	COPPOLA MARIA GRAZIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	412
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13477	126953	DI STEFANO MARIA ANTONELL	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	234
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13884	125709		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	221
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15494	183553	MANTO ALDO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	414
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15495	183555	MAZZITELLI ELISABETTA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	407
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15496	183557	ENRICO PAOLO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	429
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15497	183559	DELFINO GRAZIANO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	317
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15498	183561	CASCALDO CINZIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183556	MAZZITELLI ELISABETTA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183558	ENRICO PAOLO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	429
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183560	DELFINO GRAZIANO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	317
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183562	CASCALDO CINZIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183564	FERRERO RENATO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	428
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183566	SIMONETTI MARIA TERESA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	438
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183568	FRANCESCHINO GRAZIA GIOV	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	439
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183570		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15499	183563	FERRERO RENATO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	428
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15500	183565	SIMONETTI MARIA TERESA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	438
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15501	183567	FRANCESCHINO GRAZIA GIOV	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	439
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15502	183569	LA PIANA GIUSEPPINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	410
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15503	183571	TANGI FRANCESCA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183572		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	439
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13689	127377	FRANCHELLO SILVIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	402
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127384	TANGI FRANCESCA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127378	FRANCHELLO SILVIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	412
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144622	DELPONTE ROBERTO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144620		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144618		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144614		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	401
SCANNER	FUJITSU	FI-4220C	13908	125733	LATTARUOLO DAVIDE	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184118	BROCARDO RICCARDO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	409
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15770	184117	BROCARDO RICCARDO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	409
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16212	184989	PEZZIMENTI FRANCESCA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	114
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184980	BONFIGLIO CINZIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SEGRETERIA - UFF. 9
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13105	126255	ROMANO ANGELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	115
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13134	126197	VELARDI CARMELO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	410
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13094	126277	VALENTINI DANIELE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	410
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13122	126221	SCOTTO RENATO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	218
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13111	126243	FRANZESE NICOLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	209
MONITOR	DELL	15 FST		68210		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO STATI UNITI, 1	F00 PIANO TERRENO	N.R.
MONITOR	COMPAQ	FLAT PANEL		115842		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA SERVER
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126150	CASTELLO LUCIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	11
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126194	VIGGIANI VITTORIA TIZIANA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126262	GIARDINA GIUSEPPA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	119
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126270	SPAMPATTI GINO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126258	MARRAZZO ANTONELLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	4
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126256	ROMANO ANGELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	115
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126198	VELARDI CARMELO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	410
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126278	VALENTINI DANIELE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	410
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126252	DE VITA PASQUALE	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126244	DEL VINO MARIO(CSI)	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	01/LAB ICT
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126242	BRACCIO EDOARDO ANDREA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	129
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126248	ANZIVINO LUCIA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - 1028
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126246	BORDI ANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126250	PALUCI CATERINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	117
SCANNER	FUJITSU	FI-4220C	10135	116686		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146406		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146470	BRUSA LIVIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14696	146473		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14653	146405		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14654	146407	RUGGIERO GRAZIANO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
MONITOR	LG	FLATRON L1511S		123408	MELONI GIULIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F01 PIANO PRIMO	SINDACATO CSA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125808		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125636	RIGGI LINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	2
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125638	FERRERO CARLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	18
PC PORTATILE	IBM	THINKPAD R51 - 15"	12256	125867	BORLA DANIELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	TELELAVORO DOMICILIARE
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127386	RIZZI SILVIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	620
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14157	145937		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0504-Gestione del Sistema Documentale e del B. U.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14030	145810	BANDA LAURA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	LAVORO A DISTANZA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126222		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145296	RICUPIDO RITA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125810		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	110
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145778		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. A - SALA SERVER
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14213	145993		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	LABORATORIO ICT
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14380	146299	BARBERIS PIERA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F02 PIANO SECONDO	4
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146408	RUGGIERO GRAZIANO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		146300	FILIPPI PATRIZIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16257	185079	PISTARINO ANNALAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	V019
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16258	185081	PEINETTI ELISA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16259	185083		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	UFF. TELECOM
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16260	185085	BARBERIS LUCIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	222
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16261	185087	ROSA ANTONIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	19
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16262	185089		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16263	185091	CAVALLERA ADRIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	A00 PIANO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16264	185093	BORLA DANIELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	11
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16265	185095	PENTENERO CRISTINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16266	185097	MILONE LAURA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16267	185099	RAVIOLA PAOLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	118
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16269	185103	BOGGIATTO DARIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	317

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16270	185105	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16331	185227	COMOGLIO ROSANNA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0904-Acquisizione Risorse Finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	11
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185086	MARCHITELLI MANUEL	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	208
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185080	SESSANO DEBORAH	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	129
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185088	ROSA ANTONIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	19
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185082	PEINETTI ELISA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185090	DARINO ANGELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	17
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185084	ZITO STEFANO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	3 - UFF. CSI
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185092	COLLINO MAURO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185104	SEVERINI ENRICO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	COLLEGIO REVISORI DEI CONT
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185094	BORLA DANIELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	11
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185106	NAPOLI GIORGIA ANGELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	9 - SEGRETERIA SETTORE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185096	PENTENERO CRISTINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185098	BAFFA MARCO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SEGRETERIA - UFF. 9
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185100	RAVIOLA PAOLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	118
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185102	TESTA ELOISA ROSANNA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185228	BONTEMPO SILVIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0904-Acquisizione Risorse Finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	10
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15779	184135	GHIGO ORAZIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	130
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184136	BORGOGNO GIUSEPPE	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16333	185231	ACHILARRE PAOLA CATERINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	SEGRETERIA DI DIREZIONE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185232	ACHILARRE PAOLA CATERINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	SEGRETERIA DI DIREZIONE
MONITOR	COMPAQ	LCD 7020		116130		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	26 - TELECOM
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7023	98391		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13324	126647	DE PAOLI EMILIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	319
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126582	TORCHIO CRISTINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126666		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126648	DE PAOLI EMILIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	319
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126664	CANGIANIELLO ANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	221
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126632		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183712	VELARDO ANGELA MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	V011
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183714	GEREMIA SARA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	26 - TELECOM
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183716	MELONI GIULIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	10
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183718	MANNO GIUSEPPA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183720	CERALDO GANDOLFO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	10
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183722	BASSANI ANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V021
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183724	GAGLIARDI DELIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183726	RAGUSA ROSARIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	ASTI - CORSO ALFIERI, 165	F01 PIANO PRIMO	2
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183768	OLLINO MARINELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	136
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15575	183715	MELONI GIULIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	10
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15576	183717	PETRARULO STEFANIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2103-Università, istituti di ricerca, divulgaz.scientifica	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15577	183719	CERALDO GANDOLFO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	10
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15578	183721	BASSANI ANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V021
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15579	183723	NAPOLI GIORGIA ANGELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	9 - SEGRETERIA SETTORE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15580	183725	RAGUSA ROSARIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	ASTI - CORSO ALFIERI, 165	F01 PIANO PRIMO	2
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15581	183727		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15601	183767	OLLINO MARINELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	136
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15573	183711	BLASIO SIMONETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	226
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15574	183713	GEREMIA SARA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	26 - TELECOM
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183728	DEPETRIS DAVIDE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	3 - UFF. CSI
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16506	185577	BARBIROLO OTTAVIANO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	F01 PIANO PRIMO	6
PC PORTATILE	IBM	THINKPAD R51 - 15"	12244	125855		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	223
PC PORTATILE	IBM	THINKPAD R51 - 15"	12246	125857	CARTONE MIRELLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12484	144747	MANCUSO MICHELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	18
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12485	144749	LAI EUGENIO DARIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	7
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144750	LAI EUGENIO DARIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	7
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144748	MANCUSO MICHELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	18
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12897	145571	SOMMO ANNA MARIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145572		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	ARCHIVIO
MONITOR	ACER	AL1912		125956	DEL VESCO ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PALAZZINA B
MONITOR	PHILIPS	190V5FB/00		125955		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F00 PIANO TERRENO	SEGR. OPERATIVA CALL CENTE
MONITOR	ACER	ACER 1912 SILVER		125953	MELCHIORRI DAVIDE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PALAZZ. B - CENTRALINO
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14104	145884	TORTORA ANNA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15777	184131	BERARDO MAURO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	26 - TELECOM
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184132	BERARDO MAURO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	26 - TELECOM
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15778	184133	RAMAT LUCA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	26 - TELECOM
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184134	BERARDO MAURO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	UFFICIO TELECOM PAL. D
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185578	BARBIROLO OTTAVIANO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	F01 PIANO PRIMO	6
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16925	146757		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16927	146759	BARBIROLO OTTAVIANO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	F01 PIANO PRIMO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15715	183995	SPAMPINATO OLGA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	810
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125669	TOMASINI CLAUDIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	36
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125538	TOMASINI CLAUDIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	36
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127290	BUSCEMI MARIA ROSA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	212
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7393	97965	CONDE' GIUSEPPA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	35
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127298		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15406	183377		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	SALA RIUNIONI
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15407	183379	ALTIERI MARIA GERALDINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15412	183389	DIGILIO CRISTIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15408	183381	MATTA MARIANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	39
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15409	183383	CONDE' GIUSEPPA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	35
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15415	183395	AURNIA EMANUELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	33
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15417	183399	DI LUCCHIO ANTONELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	313
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15418	183401	RUBINO NUNZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15419	183403	SALIS GIANFRANCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	24
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15420	183405	TOMASINI CLAUDIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	36
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15421	183407	BONTEMPO LUCIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	32
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15452	183469	MIRCI GRAZIELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	243
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183470	MIRCI GRAZIELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	243
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183476	FAVALE MIMMO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183380	ALTIERI MARIA GERALDINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183378		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	315 SALA RIUNIONI
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183384	CONDE' GIUSEPPA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	35
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183386	LO BUONO MARIA CARMELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	314
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183388	CAVEDONI MARISA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	34
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183390	DIGILIO CRISTIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183392	INVERSI GIANNA ROSA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183394		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183396	AURNIA EMANUELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	33
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183398	PACELLI FELICIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	236
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183402	RUBINO NUNZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183404	SALIS GIANFRANCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	24
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183406	TOMASINI CLAUDIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	36
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183408	BONTEMPO LUCIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	32
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15410	183385	LO BUONO MARIA CARMELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15411	183387	CAVEDONI MARISA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	34
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15413	183391	INVERSI GIANNA ROSA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15414	183393		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15455	183475	FAVALE MIMMO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183382	MATTA MARIANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	39
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125670	BIANCHI MARIA LUISA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127302	RONCO PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	225
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127286		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	LG	FLATRON L1511S		123718	BURZIO MANUELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	235
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13644	127287	BURZIO MANUELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	235
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13651	127301	RONCO PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	225
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15423	183411	MASENGA MANUELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	234
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15424	183413	DI CRESCENZO VALERIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	220
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15425	183415	FACCHINI GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	229
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15427	183419	PEROTTI CHIARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	224
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15428	183421		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	243

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15429	183423	LORENZATO PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	245
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15430	183425	STRA LIVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	226
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15431	183427	PEIRETTI GIUSEPPINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	244
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15433	183431	CASILE FRANCESCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	224
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15434	183433	CUSANO STEFANIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	216
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15448	183461	ENZO MICHELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	237
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183424	LORENZATO PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	245
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183426	STRA LIVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	226
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183412	MASENGA MANUELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	234
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183418		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183420	PEROTTI CHIARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	224
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183422		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	243
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183428	PEIRETTI GIUSEPPINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	244
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183430	BARISONE PIERLUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	228
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183432	CASILE FRANCESCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	224
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183434	CUSANO STEFANIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183414	DI CRESCENZO VALERIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	220
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183416	FACCHINI GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	229
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144760	TODARO MAURIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	245
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127288	BURZIO MANUELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	235
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13936	125761		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125672		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125673		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125544		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125594		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13822	125545		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	107
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7021	98389	PIAZZA ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127318	CRIVELLARI RICCARDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	115
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127320	DUGHERA GIULIANA LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	119
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127324	FERRETTI CARMELO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127326	IMMORMINO GUGLIELMO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	117/118
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127328	PALMESANO ENZO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	138
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127330		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127308		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	131
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127322	FANTINATI GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	130
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13653	127305	BIFFARO MAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	105
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13655	127309	BUONO WALTER	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	139
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13659	127317	CRIVELLARI RICCARDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	115
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127332		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	108
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127334	PIRILLO VALTER	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	121
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127310	BUONO WALTER	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	139
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127306	BIFFARO MAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	105
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13660	127319	DUGHERA GIULIANA LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	119
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13662	127323	FERRETTI CARMELO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13663	127325	IMMORMINO GUGLIELMO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	117/118
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13661	127321	FANTINATI GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	130
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13667	127333	PIRILLO VALTER	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	121
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127316	COZZA CARMINE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	131
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15391	183347	ERCOLE GIOVANNI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	112
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15392	183349	CORDERO ANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	111
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15393	183351	PIAZZA ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15400	183365	COZZA CARMINE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	131
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183348	ERCOLE GIOVANNI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183352	PIAZZA ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183354	FERRERO ALESSANDRO LORE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	120
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183356	CARELLI ETTORE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	116
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183358	ZANGARI LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	110
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183360	GIRAUD VITTORIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183362	BIANCO IRENE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	114
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183364	ORTU GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	109
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183366	COZZA CARMINE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	131
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15394	183353	FERRERO ALESSANDRO LORE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	120
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15395	183355	CARELLI ETTORE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	116
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15396	183357	ZANGARI LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	110
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15397	183359		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	5
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15398	183361	BIANCO IRENE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	114
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15399	183363	ORTU GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	109
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183350	IFRIGERIO BRUNO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144590		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	108
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14021	145801	COZZA CARMINE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW 17-3		147486	CORDERO ANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	111
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13893	125718		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16544	185653	SASSO LUISELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V027
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16545	185655	BUZZI PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V013
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16546	185657	CAMPANA ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V010
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16547	185659	BARBIERI STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V029
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16548	185661	FORNO MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V033
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16549	185663	IVALDI ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V023
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16552	185669	PONTI MARIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V025
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16553	185671	DAGLIO GIAN LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	v026
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16550	185665	SUCCIO ALESSANDRO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V024
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16551	185667	BORRA FLAVIA CLAUDIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V028
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13824	125549	OTTRIA GIUSEPPINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V012
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13848	125597	OLIVIERI WANDA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V011
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125598	OTTRIA GIUSEPPINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V026
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125675	CAVALLI MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V022
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125548	OLIVIERI WANDA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V011
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125550		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V012
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13885	125710		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V012
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145668		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	8
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145648	BARBIERI STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V015
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145650	BIANCHI MARIA LUISA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V030
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12951	145681	SPILBERGA GIORGIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V031
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145682	SPILBERGA GIORGIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V031
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145680		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V028
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145678	CROLLARI ADRIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V003
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12948	145675		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145676		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145674	OTTRIA GIUSEPPINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V026
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145672	SUCCIO ALESSANDRO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V023
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145670	OLIVIERI WANDA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V012
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145666	DAGLIO GIAN LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V026
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145664	OTTRIA GIUSEPPINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V026
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145662	BARBIERI STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V015
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145658	BUZZI PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V021
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145656	CAMPAGNO IVANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V014
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145652	BARBIERI STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V015
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185662	FORNO MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V033
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185664	IVALDI ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V023
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185654	SASSO LUISELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V027
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185666	SUCCIO ALESSANDRO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V024
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185656	BUZZI PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V013
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185668	BORRA FLAVIA CLAUDIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V028
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185658	CAMPANA ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V010
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185670	PONTI MARIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V025
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185660	BARBIERI STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V029
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185672	OLIVOTTI MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V013
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145728	MOLINO ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125552		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	SN
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125676		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	SN

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125677	MARENGO FRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125554	MARENGO FRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125600	MARENGO FRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13886	125711		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12974	145727	MOLINO ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12972	145733	FRIZZA GIUSEPPE DOMENI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12980	145719		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12979	145729	GOZZELINO ELISABETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12978	145725	RICCA GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12975	145731	BELLERO SILVANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12971	145737	RUFFA ELENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145734	FRIZZA GIUSEPPE DOMENI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12973	145735	BASILE RAFFAELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145720		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145730	LANZA GIUSEPPINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145726	RICCA GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145724	LOMATER NELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145722	SIGLIANO FRANCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145732	GOZZELINO ELISABETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145736	BASILE RAFFAELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145738	RUFFA ELENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145740	CASALE MARIA PALMA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12977	145723	SIGLIANO FRANCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16557	185679	MARENGO FRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	V021
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16558	185681	LOMATER NELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16559	185683	BOLLATTO LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16560	185685	CAPITOLO GIULIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16561	185687	COLASUONNO ANGELO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16562	185689	TOIA MAURIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	ND
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185680	MARENGO FRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	V021
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185686	CAPITOLO GIULIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185682	LOMATER NELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185688	COLASUONNO ANGELO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185684	BOLLATTO LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185690	TOIA MAURIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	ND
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185734	RUFFINO IMELDA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	33
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13827	125555	RIVERO ALFIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	51
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13828	125557		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	45
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125679		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	45
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125678	RIVERO ALFIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	51
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125602		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	47
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125558		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	45
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13887	125712		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	42
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146044		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	47
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14267	146073	SALSOTTO LUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	40
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14254	146047	GALLO MARIA GRAZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	46
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14255	146049	DALMASSO DIEGO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	43
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14259	146057	MENARDI LUCA GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	50
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14262	146063	CERATI SILVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	29
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14265	146069	GULLINO LIVIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	33
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14266	146071	CONTIN GUIDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	41
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146046		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	41
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146048	GALLO MARIA GRAZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	46
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146050	DALMASSO DIEGO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	43
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146052	BALEGNO VALTER	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	34
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146054	COMBA GIANLUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	29
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146056		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	49
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146058	MENARDI LUCA GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	50
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146060	FORNO MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	31
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146062	PIOLA LUISA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	25
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146064	CERATI SILVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	29
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146066		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	36
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146068	ACCIACCARELLI ASSUNTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146070	GULLINO LIVIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	33
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146072	CONTIN GUIDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	41
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146074	SALSOTTO LUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	40
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14151	145931		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	51
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185736	GIRAUDO LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	30
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185746	MASERA ANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	27
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185738	PIASCO MADDALENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	26
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185748	BESSONE WALTER	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	44
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185740	PELLEGRINO LUCIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	29
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185750	BARISIONE ROSSANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	27
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185742	CALAMELA CINZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	27
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185744	FORNO MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	31
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16584	185733	RUFFINO IMELDA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	33
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16585	185735	GIRAUDO LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	30
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16586	185737	PIASCO MADDALENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	26
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16587	185739	PELLEGRINO LUCIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	29
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16588	185741	CALAMELA CINZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	27
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16589	185743	FORNO MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	31
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16590	185745	MASERA ANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	27
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16591	185747	BESSONE WALTER	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	44
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16592	185749	BARISIONE ROSSANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	27
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13851	125603		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	204
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13829	125559		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	202
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13830	125561		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	202
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125562		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	202
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125560		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	202
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125604		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	204
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125680		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	202
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125681		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	202
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13935	125760		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	202
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13888	125713		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	202
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14055	145835	BIANCO ROBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	ALBA - C.SO CANALE, 10	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12889	145557	MONTEGGIA RICCARDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	217
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12890	145559	BELLONE ADRIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	205
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12891	145561	GARAVAGLIA WILMA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	206
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12896	145577	CAMPANELLA ANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	220
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145560	BELLONE ADRIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	205
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145564		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	213
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145562	GARAVAGLIA WILMA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	206
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12894	145567	LAMPUGNANI MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	222
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12895	145569	AINA MARIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	207
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145566		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	216
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145568	LAMPUGNANI MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	222
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145570	AINA MARIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	207
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145558	MONTEGGIA RICCARDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	217
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16456	185477	BELLEZZA FRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	215
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16458	185481	COMIZZOLI NICOLETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	208
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16459	185483	MEZZATESTA ANTONINO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	209
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16460	185485	MOSCA LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	221
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185480	MOSCA LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	221
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185478	BELLEZZA FRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	215
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185482	COMIZZOLI NICOLETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	208
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185484	MEZZATESTA ANTONINO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	209
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185486		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	219
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	9351	115822		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125606		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125683		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	210

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125682		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125564		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	210
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13938	125763		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	210
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13889	125714		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145416	CABRIO BEATRICE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	204
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145424	COMITO NATALE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145422	MARCODINI PIER LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145410	CAMMAROTA ISABELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	201
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145414		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	209
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145412	CRIVELLI ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145420	VARALDO CLAUDIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	201
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145408		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12817	145415	CABRIO BEATRICE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	204
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12820	145409	CAMMAROTA ISABELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	201
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12819	145411	CRIVELLI ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12815	145419	VARALDO CLAUDIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	201
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12821	145421	MARCODINI PIER LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16479	185523	FINOCCHI FABRIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	202
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16480	185525	CRIVELLI ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16475	185515	PACI VINCENZA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	203
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16476	185517	BALDIZZONE MILENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	208
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16477	185519	ADORNO GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16478	185521	VISCONTI MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185516	PACI VINCENZA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185520	ADORNO GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	206
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185524	FINOCCHI FABRIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	202
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185518	BALDIZZONE MILENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	208
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185522	VISCONTI MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185526	CRIVELLI ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	205
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13834	125569	MANCUSO EMANUELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	12
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13833	125567		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	3
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125608		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	5
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125568		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	3
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125570	MANCUSO EMANUELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	12
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125684		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	3
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125685	MANCUSO EMANUELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	12
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13890	125715		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	12
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12880	145539	CAMPAGNONI FEDERICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	10
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12879	145537	SEMINO PAOLO ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	10
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12881	145541	DI BARI MASSIMO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	9
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145534	FOLINO ANTONIA ANELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	5
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145540	CAMPAGNONI FEDERICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	10
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12877	145533	FOLINO ANTONIA ANELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	5
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145538	SEMINO PAOLO ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	10
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145542	DI BARI MASSIMO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	9
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12882	145543		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	8
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P17-1		145544		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	8
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145548	ERCOLE GIOVANNI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	1
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12886	145551	MORONI ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	11
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145546		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	6
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145552	MORONI ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	11
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185372	MANINI WALTER	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	7
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185370	GNUVA GRAZIELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185368	MARTINELLO RAFFAELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	9
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16401	185367	MARTINELLO RAFFAELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	9
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16402	185369	GNUVA GRAZIELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	4
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16403	185371	MANINI WALTER	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	7
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145478	SCIFO SALVATORE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	8
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145480	MORANDO ALDA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145482		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13854	135609	DI LELLA MAURIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125610	ALIATTA PIERFRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	06-gen
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125686	COLOMBO LUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	3
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125687	DI LELLA MAURIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13891	125716		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	17
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13933	125758	ALIATTA PIERFRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	6
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145508	TOCCHIO ALDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	3PT
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145476	ALIATTA PIERFRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	06-gen
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16428	185421	COLOMBO LUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	3
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16429	185423		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	6
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185424	COLOMBO LUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	3PT
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185422	BECCARI LUCIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	4
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13820	125541		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SALA OPERATIVA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127352	PIUMATTI AMALIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	49
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127350	CONTE RICCARDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	112
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127340	D'ANDREA ANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	108
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5000	7156	98150		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	PT10
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127346	CAFFARENGO DANIELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	SAN MICHELE (AL) - VIA REMOTTI, 67	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127364	DAINESE COSETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	49
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127362	BOVO STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	110
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127336		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127338	CUBERLI LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	101
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13670	127359	MURGOLO GRAZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	104
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13672	127357	ARIETTI PIETRO CARLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	48
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13673	127355	BERTEA ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	101
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13674	127353	DE GIGLIO FRANCESCANTONI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	108
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13678	127345	CAFFARENGO DANIELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	SAN MICHELE (AL) - VIA REMOTTI, 67	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13668	127365	CORDOLA MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13680	127335		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SALA SOUP
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13681	127337	CUBERLI LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	101
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13683	127341	MENSIO LUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	108
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13677	127347	CLEOPAZZO PAOLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	101
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13679	127343	CAFFARENGO DANIELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	SAN MICHELE (AL) - VIA REMOTTI, 67	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127342	MENSIO LUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	108
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127348	CLEOPAZZO PAOLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	101
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127360	MURGOLO GRAZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127358	ARIETTI PIETRO CARLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	48
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127356	BERTEA ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127354	DE GIGLIO FRANCESCANTONI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	108
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13669	127363	DAINESE COSETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	49
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13671	127361	BOVO STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	110
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13675	127351	PIUMATTI AMALIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	49
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13676	127349	CONTE RICCARDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	112
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15401	183367	SCUDERI MARIA GIOVANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	104
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15402	183369	TURRONI ELENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	49
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15403	183371	MARTINENGO DANIELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	105
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15404	183373	MONTICONE MARIELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	48
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15405	183375		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	TLC BOX2
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183370	TURRONI ELENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	49
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183372	MARTINENGO DANIELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183374	MONTICONE MARIELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	48
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183376		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	TLC BOX3
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183368	SCUDERI MARIA GIOVANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	104
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12422	144623	COSTANTINI ANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	48
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12424	144627	BOTTESELLE BRUNO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	101
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12425	144629	CAFFARENGO DANIELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	108
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12426	144631	MAGGI GISELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	105
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12423	144625	SARRI HERBERT	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	115
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144634	MAGGI GISELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	105
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144632		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	101

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144630	CAFFARENGO DANIELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	108
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144628	BOTTESELLE BRUNO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	101
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144626	SARRI HERBERT	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	115
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144624	COSTANTINI ANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	48
PERSONAL COMPUTER	COMPAQ	DC 7100	13969	117493	D'AGOSTINO ROSA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SEGRETERIA SALA OPERATIVA
PERSONAL COMPUTER	COMPAQ	DC 7100	13970	117495		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	UNITA' CRISI
PERSONAL COMPUTER	COMPAQ	DC 7100	13971	117497		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SOUP
PERSONAL COMPUTER	COMPAQ	DC 7100	13972	117499	MAURO ANTONIETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	148
PERSONAL COMPUTER	COMPAQ	DC 7100	13973	117501		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SOUP
PERSONAL COMPUTER	COMPAQ	DC 7100	13974	117503		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SALA SERVER
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L557		117502		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	115
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L557		117500		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	106
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L557		117498		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SEGRETERIA SALA OPERATIVA
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L557		117496		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	UNITA' CRISI
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L557		117494	D'AGOSTINO ROSA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SEGRETERA SALA OPERATIVA
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L557		117504		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SALA SERVER
WORKSTATION	HEWLETT PACKARD	HW 4200	13981	117523		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SOUP - POSTAZIONE 1
WORKSTATION	HEWLETT PACKARD	HW 4200	13976	117509		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SOUP - POSTAZIONE 2
WORKSTATION	HEWLETT PACKARD	HW 4200	13975	117505	BIGLINO BARBARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	102
WORKSTATION	HEWLETT PACKARD	HW 4200	13983	117529		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SALA OPERATIVA
WORKSTATION	HEWLETT PACKARD	HW 4200	13985	117535		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SALA SOUP - POSTAZIONE GR
MONITOR	EIZO	COLOREDGE CG21		117516		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SOUP - POSTAZIONE 2
STAMPANTE	OKI	C9800 GA	14595	146606		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	51
STAMPANTE	OKI	C9800 GA	14594	146605		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SALA OPERATIVA
STAMPANTE	OKI	C9800 GA	14596	146607		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	107 - SALA SOUP
STAMPANTE	OKI	C9800 GA	14597	146608		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	113
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127344	BERNINI ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	115
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16053	184671	VALLA GIORGIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. B - 01B
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16055	184675	TOSI MARINUNZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16056	184677	PORPIGLIA MARIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16058	184681	APROSIO MARIA FRANCESCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PAL. A - 2
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16059	184683	FEMIA SALVATORE MARTINO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	03A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16060	184685	GENINATTI ADRIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12334	144447	COSTA CLAUDIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12333	144445	DANIELE RICCARDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. C
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12332	144443		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F03 PIANO TERZO	PAL. A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12331	144441	FABRIZIO ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F03 PIANO TERZO	PAL. A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12328	144435	GHIGO IGOR ALESSANDRO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. C
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12343	144465	GRANDE LILIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12338	144455		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PAL. B
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144446	DANIELE RICCARDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. C
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144444		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144436	GHIGO IGOR ALESSANDRO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. C
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144466	GRANDE LILIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144454	BIROLO ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	03 Pal A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144456		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PALAZZINA B
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144464	VARESE GIANFRANCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144468	PERACCHIA GIAN PIERO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. B
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12342	144463	VARESE GIANFRANCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144448	COSTA CLAUDIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144442	FABRIZIO ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144440	GAIDO GIORGIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184676	TOSI MARINUNZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184686	GENINATTI ADRIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184678		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184672	VALLA GIORGIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. B - 01B
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184682	APROSIO MARIA FRANCESCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PALAZZINA A - 2
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184684	FEMIA SALVATORE MARTINO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	03A
SCANNER	EPSON	GT 10000	7401	97973	SILVESTRO CHIARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16063	184691	SILVESTRO CHIARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16064	184693	IANNINO GIUSEPPA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PAL. A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16057	184679	RINALDI STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PAL. A -01A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16062	184689	CAPECE LOREDANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PALAZZINA A - Segreteria
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13847	125595	CAPONIGRO NICOLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PAL. A
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125662		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PAL. A
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13892	125717		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PAL. A
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13951	125776		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12330	144439	GAIDO GIORGIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PAL. A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12327	144433	DINI NATASCIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12326	144431	MELIGNANO ADOLFO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. C
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12319	144417	PELISSETTI DANIELA ROSALBA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144434	DINI NATASCIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144432	MELIGNANO ADOLFO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14297	146133	MASOERO LORENZO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	402
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146134	MASOERO LORENZO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	402
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16065	184695	IMPEDOVO ANTONIETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16066	184697	ZULLI EMILIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PF.01.05
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184696	IMPEDOVO ANTONIETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184680	RINALDI STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PAL. A -01A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184690	CAPECE LOREDANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PALAZZINA A - Segreteria
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184692	SILVESTRO CHIARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184698	ZULLI EMILIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PF.01.05
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184694	IANNINO GIUSEPPA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16054	184673	BODRATO GIULIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PAL. B
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12322	144423	MANTOVANI SABRINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PAL. A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12340	144459	PATROCCO DAVIDE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F03 PIANO TERZO	PAL. A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12339	144457	SENESI MASSIMILIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12318	144415	BUONFORTE FIORELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PAL. A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144426	PRETE STELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PAL. A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144424	MANTOVANI SABRINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144460	PATROCCO DAVIDE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F03 PIANO TERZO	PAL. A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144458	SENESI MASSIMILIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PALAZZINA A
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14126	145906		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PALAZZINA B
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184674	BODRATO GIULIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PALAZZINA B
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184052	MOTTA FRE' VALERIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	IVREA - CORSO VERCELLI, 104	F00 PIANO TERRENO	4
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15738	184041	CALIGARIS PAOLO SECONDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	811
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15739	184043	PIGNOCHINO MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	725
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15740	184045	D'ANGELO RITA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	721
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15741	184047	RIGHI FLAVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	719
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15743	184051	MOTTA FRE' VALERIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	IVREA - CORSO VERCELLI, 104	F00 PIANO TERRENO	4
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15744	184053	VISCOGLIOSI ANGELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	718
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15745	184055	CONTATO VILMA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	714
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15746	184057	MAGLIACANE GEREMIA ANGEL	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	703
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15747	184059	BONAITI SILVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	804
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15748	184061	ZANGIROLAMI FEDERICA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	226
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184044	PIGNOCHINO MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	725
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184046	D'ANGELO RITA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	721
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184048	RIGHI FLAVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	719
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184056	CONTATO VILMA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	714
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184058	MAGLIACANE GEREMIA ANGEL	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	703
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184062	ZANGIROLAMI FEDERICA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	226
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184042	CALIGARIS PAOLO SECONDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	811
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184060	BONAITI SILVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	804
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184054	VISCOGLIOSI ANGELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	718
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145136	MOTTA FRE' VALERIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	706
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145068	POZZO PAOLO FEDERICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	IVREA - CORSO VERCELLI, 104	F00 PIANO TERRENO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145062		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	804
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145052	PEDRIALI LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145488	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F02 PIANO SECONDO	1
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12870	145487	POZZO PAOLO FEDERICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	IVREA - CORSO VERCELLI, 104	F00 PIANO TERRENO	1

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16461	185487	FUSON DANIELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	IVREA - CORSO VERCELLI, 104	F00 PIANO TERRENO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185488	FUSON DANIELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	IVREA - CORSO VERCELLI, 104	F00 PIANO TERRENO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126136		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	809
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15717	183999	RIVA SILVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	806
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15718	184001	CHIARA MIRIAM	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	7
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15719	184003	PEDRIALI LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	808
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15735	184035	BAIRO PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	807
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15720	184005	GODINO MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	801
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15721	184007	EULA BIANCA MARIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	820
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15722	184009	BALZARDI PAOLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	807BIS
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15723	184011	CHIO' MASSIMO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	723
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183998	RAVAGNAN CECILIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	802
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184000	RIVA SILVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	6
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184002	CHIARA MIRIAM	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	807
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184004	PEDRIALI LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	808
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184008	EULA BIANCA MARIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	820
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184010	BALZARDI PAOLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	807BIS
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184012	CHIO' MASSIMO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	723
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184036	BAIRO PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	807
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184006	GODINO MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	801
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12641	145057	PIUMATTI SIMONA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	803
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12648	145071	CLEMENTE PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	810
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12637	145047	PUGLIESE CATERINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	803
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145072	CLEMENTE PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	810
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145058	PIUMATTI SIMONA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	803
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145048	PUGLIESE CATERINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	803
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13961	125786	SPAMPINATO OLGA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	810
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15716	183997	RAVAGNAN CECILIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	802
SCANNER	CANON	CANONSCAN FS2710	9604	116031		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	710
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	NX 8220	14532	125984	PETERLIN GABRIELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	10
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15731	184027	PERALDO DAVIDE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	713
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15732	184029	LICINI FRANCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	720
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15733	184031	DE FERRARI FRANCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	711
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15734	184033	ALOTTO ADELIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	705
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15736	184037	PRAITANO CLARICE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	701
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15737	184039	MAGNANI CRISTINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	712
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15728	184021	TOGNOTTI ELENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	707
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15729	184023	GUIOT ELISA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	711
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15730	184025	PETERLIN GABRIELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	710
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15724	184013	BLANC SIMONE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	707
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184016	LIVORNO CATERINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	17
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184022	TOGNOTTI ELENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	708
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184018	COPPO ENRICA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	713
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184020	CAMORIANO LORENZO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	712
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184028	PERALDO DAVIDE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	713
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184024	GUIOT ELISA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	711
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184026	TOGNOTTI ELENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	707
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184032	DE FERRARI FRANCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	711
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184030	LICINI FRANCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	720
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184034	ALOTTO ADELIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	705
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184038	PRAITANO CLARICE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	701
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184040	MAGNANI CRISTINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	712
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184014	BLANC SIMONE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	707
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15725	184015	LIVORNO CATERINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	17
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15726	184017	COPPO ENRICA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	713
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15727	184019	CAMORIANO LORENZO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	712
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13967	125792		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	707
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145064	PETERLIN GABRIELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	710
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16930	146762	CAMORIANO LORENZO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16931	146763	LICINI FRANCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	720
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14275	146089	QUARANTA SIMONE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14288	146115	RASINO PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	203
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14280	146099	LAPERUTA LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14279	146097	GIRAUDO ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146090	QUARANTA SIMONE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14277	146093	CERUTTI VITTORINO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146094	CERUTTI VITTORINO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146096	DUTTO DANIELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146098	GIRAUDO ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146100	LAPERUTA LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146102		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146104	PELLIZZERI VALERIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146116	RASINO PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146118	CAVALLERO LARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	802
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14289	146117	CAVALLERO LARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	802
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185780	GRAFFINO TERESA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185772	GIRAUDO ALBERTO FRANCESC	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	208
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185782	VIVIANO ENRICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1419-Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185774	TARICCO CARLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	209
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185784	MAGLIONI FABRIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185776	RAINA ENRICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185786	FORTE ALESSANDRO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	217
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185778	DUTTO DANIELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185790	MOLINERIS GIULIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	218
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16603	185771	GIRAUDO ALBERTO FRANCESC	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	208
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16604	185773	TARICCO CARLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16605	185775		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16606	185777	DUTTO DANIELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	219
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16607	185779	GRAFFINO TERESA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16608	185781	VIVIANO ENRICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1419-Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16609	185783	MAGLIONI FABRIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16610	185785	FORTE ALESSANDRO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	217
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16611	185787		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16612	185789	MOLINERIS GIULIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126042		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	723
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGN JET 750C PLUS	9634	55006		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7369	98374	ARTIOLI IRENE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	233
SCANNER	EPSON	GT1200 PHOTO	7421	97952	MASARIN FABRIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	14
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	9419	115865	COLLATIN ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	108
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145522	BESSONE GABRIELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F02 PIANO SECONDO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145504		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PRESSO BELLUCCI
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15749	184063	GALLINA SALVATORE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	27
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15750	184065	ROCCA MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	A00 PIANO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15751	184067	FASCIANO PAOLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	723
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184064	GALLINA SALVATORE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	722
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16525	185615	REPETTO DANILO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	2
PC PORTATILE	PANASONIC	CF-18KHHZBLT	14765	146611	CORDIALE TIZIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	105
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13940	125765	BRAO DANILO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	CHIUSA PESIO - REGIONE GAMBAREL	F00 PIANO TERRENO	N.R.
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12645	145065	PAGLIARO PASQUA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	724
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145066	PAGLIARO PASQUA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	724
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12926	145631	DE AMICIS BARBARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	1
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12906	145591	MAGLIULO EUSTACHIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	3
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12864	145505	ZANINI GABRIELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F02 PIANO SECONDO	2
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12865	145503		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145592	MAGLIULO EUSTACHIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	3
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145506	ZANINI GABRIELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F02 PIANO SECONDO	2
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12852	145523	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145524	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12905	145589	PENNATI GIANPAOLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	1
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12932	145643		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	1

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12929	145637	PEREZ JUAN ANDRES	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	1
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12925	145629	MASARIN FABRIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145644		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145638	PEREZ JUAN ANDRES	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145630	MASARIN FABRIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		145632	DE AMICIS BARBARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	1
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14287	146113	SESSA ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	A00 PIANO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14286	146111	GENOVESE FRANCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14285	146109	COSTA RICCARDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	A00 PIANO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14284	146107		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	A00 PIANO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14283	146105	AGU STEFANINO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	A00 PIANO AMMEZZATO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146106	AGU STEFANINO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	A00 PIANO AMMEZZATO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146108	CAVALLERA ADRIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	A00 PIANO AMMEZZATO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146110	COSTA RICCARDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	A00 PIANO AMMEZZATO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146112	GENOVESE FRANCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	182
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146114	SESSA ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	A00 PIANO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16431	185427	PETENZI DONATELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	VARALLO - CORSO ROMA, 35	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16421	185407	STOLA FABRIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	106
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16422	185409	RAVIGLIONE MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F02 PIANO SECONDO	2
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16423	185411	PICCIONI CINZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F02 PIANO SECONDO	3
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16413	185391	RAGO MICHELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERBANIA - PIAZZA MATTEOTTI, 34	F01 PIANO PRIMO	4
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16410	185385	ANTONIAZZA BRUNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERBANIA - PIAZZA MATTEOTTI, 34	F01 PIANO PRIMO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185386	ANTONIAZZA BRUNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERBANIA - PIAZZA MATTEOTTI, 34	F01 PIANO PRIMO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185392	RAGO MICHELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERBANIA - PIAZZA MATTEOTTI, 34	F01 PIANO PRIMO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185410	GIRAUDO ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185408	STOLA FABRIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185412	PICCIONI CINZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F02 PIANO SECONDO	3
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185428	PETENZI DONATELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	VARALLO - CORSO ROMA, 35	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16444	185453	DESTEFANIS MARILENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	PIANO SECONDO	8
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16469	185503	RONCHAIL ROBERTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	FENESTRELLE - VIA VIVAIO, 1	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184066	ROCCA MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	A00 PIANO AMMEZZATO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184068	FASCIANO PAOLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	723
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185454	DESTEFANIS MARILENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	8
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185504	RONCHAIL ROBERTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	FENESTRELLE - VIA VIVAIO, 1	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16484	185533	MONTALENTI VIVIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16485	185535	VIGNALE GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16486	185537	BRUSTIO GIAN LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16487	185539	MALACARNE EVA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16488	185541	PADERNI DANIELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16489	185543	CELLAMARE ELISABETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16490	185545		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16491	185547	BOGLIETTI CARLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	111
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16470	185505	QUAGLIA ANTONELLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALBANO VERCELLESE - VIVAIO FENA	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16492	185549	MARANGON PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	112
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16493	185551	RAVIGLIONE MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	108
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16494	185553	GRAGLIA CLAUDIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16495	185555	CORDIALE TIZIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	105
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16496	185557	AMATO DOMENICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	105
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16497	185559		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16498	185561	COLLATIN ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	108
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185506	QUAGLIA ANTONELLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALBANO VERCELLESE - VIVAIO FENA	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185534	MONTALENTI VIVIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185544	CELLAMARE ELISABETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185536	VIGNALE GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185546	PAPPALARDO ORNELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	109
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185548	BOGLIETTI CARLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185538	BRUSTIO GIAN LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185550	MARANGON PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185540	MALACARNE EVA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185552	RAVIGLIONE MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	108
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185542	CARUSO FRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	110
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185554	GRAGLIA CLAUDIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185556	CORDIALE TIZIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185558	AMATO DOMENICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185560	ALTARE DAVIDE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185562	COLLATIN ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	108
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16528	185621	ASTENGO ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	2
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185622	ASTENGO ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	11
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185616	REPETTO DANILO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	2
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16573	185711	BRAO DANILO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CHIUSA PESIO - REGIONE GAMBAREL	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185712	BRAO DANILO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CHIUSA PESIO - REGIONE GAMBAREL	F00 PIANO TERRENO	
SCANNER	EPSON	PERFECTION PHOTO 1240U	14779	118196	DEBRANDO VITO GIOVANNI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	7
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185458	GALLI MILVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	VERBANIA - PIAZZA MATTEOTTI, 34	F01 PIANO PRIMO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185460	FERRARI PIERA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	5
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185462	PIRAS VERUSCHKA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	821
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185464	FERRARI MARIA GRAZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	9
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14033	145813	CACCIABUE GIORGIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	4
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14034	145814	RIGHI FLAVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	719
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145046	RICALDONE CRISTINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	50
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12908	145595	ALESIANI MAURO SERGIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	4
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12907	145593		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145594		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145596	COSTA FLORIANO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145598	CARUSO FRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERBANIA - VILLA SAN REMIGIO, 16	F00 PIANO TERRENO	2
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146130		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1418-Idraulica Forestale e Tutela del Territorio	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	24
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16412	185389	PELFINI FEDERICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	VERBANIA - PIAZZA MATTEOTTI, 34	F01 PIANO PRIMO	3
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185390	PELFINI FEDERICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	VERBANIA - PIAZZA MATTEOTTI, 34	F01 PIANO PRIMO	3
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185388	PICCO STEFANO GIACINTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	726
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16442	185449	BROCCHETTO EZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	3
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16443	185451	CARRATTA MARIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	8
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16445	185455	VIVACQUA GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	8
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16446	185457	GALLI MILVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	VERBANIA - PIAZZA MATTEOTTI, 34	F01 PIANO PRIMO	1
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16447	185459	FERRARI PIERA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	5
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16448	185461	PIRAS VERUSCHKA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	821
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16449	185463	FERRARI MARIA GRAZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	9
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185452	CARRATTA MARIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	8
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185450	BROCCHETTO EZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	3
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185456	VIVACQUA GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	8
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16567	185699	TURCO ALESSANDRO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 16	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185700	TURCO ALESSANDRO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 16	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145634	LAZARI ROBERTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	7
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12927	145633	LAZARI ROBERTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	7
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145640	INNOCENTE DANIELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	5
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12928	145635	PASTORINI GRAZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	7
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145636	PASTORINI GRAZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	7
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16526	185617	BOSIO MARIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	1
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16527	185619	CHIODI SIMONE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	8
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16529	185623	BOVONE PIERANGELO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	11
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16530	185625	PICCIONE TIZIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16531	185627	ARZANI LAZZARINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	9
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16532	185629	CASTELLANA GIOVANNI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	10
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16533	185631	INNOCENTE DANIELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	5
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16534	185633	TORCHIO MARILENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	3
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16535	185635	POGGIO ADOLFO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	14
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185618	BOSIO MARIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185620	CHIODI SIMONE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	8
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185624	BOVONE PIERANGELO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	11
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185626	PICCIONE TIZIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	6
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185628	ARZANI LAZZARINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	9
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185630	CASTELLANA GIOVANNI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	10

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185632	CACCIABUE GIORGIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185634	TORCHIO MARILENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	3
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185636	POGGIO ADOLFO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	14
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13930	125755	ERCOLE GIOVANNI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13927	125752	FALCONE FILIPPA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	246
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13928	125753	COCCOLO VINCENZO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	217
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13929	125754	MENDOZZA DIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	228
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13925	125750	FORTE ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	225
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13926	125751	ARTIOLI IRENE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	233
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5500PS	13883	125708	BARISONE PIERLUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125668		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125667		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125666	BARISONE PIERLUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	228
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125532	BARISONE PIERLUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	228
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125536	BARISONE PIERLUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	228
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 1100 DF		125592	BARISONE PIERLUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	212
WORKSTATION	COMPAQ	EVO 8000	10137	116689	DEL VESCO ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PAL. B
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127296	LORENZANI FRANCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PALAZZINA C
MONITOR	COMPAQ	V500		68493		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA PETRARCA, 44	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA SERVER
MONITOR	COMPAQ	P1220		116690		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	Palazzina B
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184078	CAREGLIO CHIARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	17
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15451	183467	COCCOLO VINCENZO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	218
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13648	127295	LORENZANI FRANCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PALAZZINA C
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127300		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	33
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127304	MENDOZZA DIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	236
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16061	184687	BELLARDONE GIANFRANCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PALAZZINA A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146254	SPAMPINATO OLGA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	810
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183446	PETRUCCELLI ANNA CHIARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	224
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15755	184075	PERINO VINCENZO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	723
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15756	184077	CAREGLIO CHIARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	17
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15757	184079	GULLUSCI CONCETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	716
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15758	184081	CALBI FILOMENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	707
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15759	184083	TOMATIS MARIA GRAZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	805
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184084	TOMATIS MARIA GRAZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	805
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184082	CALBI FILOMENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	707
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15422	183409	CARIANI STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15435	183435	PINTO MARIA RITA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - uff. V05
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15436	183437	CARBONERIS MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	27
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15437	183439	BIANCHI MARIA LUISA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15438	183441	FALCO SIMONA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	23
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15439	183443	ARTIOLI IRENE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	233
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15440	183445	PETRUCCELLI ANNA CHIARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	224
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15441	183447	TODARO MAURIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	245
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15442	183449	PACELLI FELICIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	236
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15449	183463	PALUMBO LOREDANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	170
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15450	183465	CERAOLO ELENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15453	183471	GAMBINO MARIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	25
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183440	BIANCHI MARIA LUISA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183454	STACCHIOTTI MANUELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	215
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183456	MENDOZZA DIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	228
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183464	PALUMBO LOREDANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	170
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183466	CERAOLO ELENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	24
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183468	COCCOLO VINCENZO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183472	GAMBINO MARIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	25
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183478	PORPIGLIA MARIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183482	FERRO SANTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183484	VERONESI CLAUDIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	119
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183486	DELBOSCO MARIA GRAZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	244
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184080	GULLUSCI CONCETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	716
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15443	183451	FALCONE FILIPPA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	246
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15444	183453	STACCHIOTTI MANUELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	215
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15457	183479	VITALE ANGELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	238
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15445	183455	MENDOZZA DIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	228
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15446	183457	VOTTA MAGDA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	22
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15447	183459	MORELLO PAOLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	216
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15459	183483	VERONESI CLAUDIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	119
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15460	183485	DELBOSCO MARIA GRAZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	244
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183410	CARIANI STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183436		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183438	CARBONERIS MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	27
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183442	FALCO SIMONA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	23
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183444	ARTIOLI IRENE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	233
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183480	VITALE ANGELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	238
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15458	183481	FERRO SANTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184076	PERINO VINCENZO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	723
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15752	184069	SCOPEL SILVANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	805
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15753	184071	ROMANO MARIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	804
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15754	184073	LAMBERTI ALFONSO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	819
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15456	183477	TOMASINI CLAUDIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	36
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183458	VOTTA MAGDA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	22
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183460	MORELLO PAOLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	216
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12335	144449	CAPPELLO MARINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	6
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12329	144437	VIGLIANTE DOMENICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PAL. A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12320	144419	LEONCAVALLO GIANFRANCO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	102
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144452		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	4
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144450	CAPPELLO MARINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144438	VIGLIANTE DOMENICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PAL. A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144430		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PAL A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144422		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PAL. A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144420	LEONCAVALLO GIANFRANCO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	102
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144418	PELISSETTI DANIELA ROSALBA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144416	BUONFORTE FIORELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144462		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F03 PIANO TERZO	PAL. A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12489	144757	BUSCEMI MARIA ROSA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144758		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	233
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144756	GALLIONE GIUSEPPINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	241
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144752	BARISONE PIERLUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	228
STAMPANTE	LEXMARK	T630N	12167	125398	GULLUSCI CONCETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	716
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12586	145039	COMPAGNONE GIUSEPPE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	421
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145040	COMPAGNONE GIUSEPPE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	421
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183448	VERDE TERESA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	228
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184070	SCOPEL SILVANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	805
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184072	ROMANO MARIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	804
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184074	LAMBERTI ALFONSO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	819
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183450	FORTE ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	225
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183452	FALCONE FILIPPA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	246
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184688	BELLARDONE GIANFRANCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13047	126101	GARAMBOIS NATALIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126104	BELLOTTO GUIDO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	208
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126102	GARAMBOIS NATALIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12391	144561		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	19
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144562		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	19
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14078	145858		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145750	CASTAGNA DARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12985	145749	CASTAGNA DARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14365	146269	SARACCO RITA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146270	SARACCO RITA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15870	184305	GIANESIN ANTONELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	204
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15879	184323	MATTA MICHELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	202
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15883	184331	CASASSA GIOVANNI	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	201

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15885	184335	SOBRERO VALTER	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15886	184337	ARMANDO MILENA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F00 PIANO TERRENO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15887	184339	AVRAMO CLAUDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15888	184341	AMATO MARIA RITA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15889	184343	VIOTTI PIETRO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15892	184349	DOMENINO LUISELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	208
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15893	184351		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	516
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15894	184353	BURATTI GIAN FRANCO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	209
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184324	MATTA MICHELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	202
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184306	GIANESIN ANTONELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	204
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184332	CASASSA GIOVANNI	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	201
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184342	AMATO MARIA RITA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184350	DOMENINO LUISELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	208
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184344	VIOTTI PIETRO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	206
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184352		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184336	SOBRERO VALTER	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184354	BURATTI GIAN FRANCO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	209
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184338	ARMANDO MILENA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F00 PIANO TERRENO	LAVORO A DISTANZA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184340	AVRAMO CLAUDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15895	184355	TRIDELLO FEDORA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	202
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15896	184357	CIORCIARI GIOVANNA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15897	184359	ROMANO DOMENICO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15898	184361	DELMASTRO GABRIELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	215
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15902	184369	CIDONI VITTORIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	221
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15903	184371	GRASSO MASSIMILIANO	ASSESSORATO-ISTRUZIONE, LAVORO E FORM	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T13
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184362	DELMASTRO GABRIELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	215
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184356	TRIDELLO FEDORA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184358	CIORCIARI GIOVANNA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184370	CIDONI VITTORIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	221
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184360	ROMANO DOMENICO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184372	GRASSO MASSIMILIANO	ASSESSORATO-ISTRUZIONE, LAVORO E FORM	STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	119
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185466	RESTIVO GIUSEPPINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	320
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14079	145859	MARCHETTI ELIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	VERZUOLO - VIA DON ORIONE, 41	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145646	PEPE MAURIZIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14228	146008	CAL MAURIZIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14367	146273	MARTINOTTI MARIA CRISTINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146274	MARTINOTTI MARIA CRISTINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16450	185465	RESTIVO GIUSEPPINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	320
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15890	184345	RICCIARDELLI PASQUINA LIDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	318
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184346	RICCIARDELLI PASQUINA LIDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	318
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15901	184367	FENU GIULIANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15904	184373	PEPE MAURIZIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	301
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15905	184375	ALBIERO LUCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	301
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15906	184377	SARACENO MARIA TERESA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15907	184379	CANNIZZO CRISTIANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	302
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15908	184381	BAUCHIERO SILVIA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	302
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15910	184385	SPINOLO ENRICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15914	184393	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	105
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15932	184429	FRANCO CARLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	207
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15911	184387	CAL MAURIZIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15912	184389	ROGGI MONICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V030
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15913	184391		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15915	184395	MANDRINO GIANLUCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15916	184397	ROSSO DAVIDE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	504
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15917	184399		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15918	184401	SILVESTRO PIERGIORGIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	512
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15919	184403	MARCHETTI ELIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	308
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15920	184405	DE FEZZA FRANCESCO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	308
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15921	184407	BOSTICCO CLAUDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	309
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15923	184411	ACHINO SANDRINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15924	184413	GENESIA GIUSEPPINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	220
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15933	184431	PAROLA MASSIMO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	321
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15925	184415	BERETTA MARISA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	514
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15926	184417	GARUTTI GIOVANNI	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	514
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15930	184425	LIOCE GABRIELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15931	184427	VACCANEO MARIA CHIARA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184374	PEPE MAURIZIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	301
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184368	FENU GIULIANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184376	ALBIERO LUCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	301
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184378	SARACENO MARIA TERESA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184380	CANNIZZO CRISTIANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	302
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184388	CAL MAURIZIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184390	ROGGI MONICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V030
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184392		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184382	BAUCHIERO SILVIA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	302
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184394	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184396	MANDRINO GIANLUCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184386	SPINOLO ENRICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184398	ROSSO DAVIDE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	504
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184406	DE FEZZA FRANCESCO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184414	GENESIA GIUSEPPINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	220
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184400		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184408	BOSTICCO CLAUDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	309
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184416	BERETTA MARISA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	514
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184402	SILVESTRO PIERGIORGIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	512
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184418	GARUTTI GIOVANNI	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	514
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184404	MARCHETTI ELIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184412	VANCINI LEONARDA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	510
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184432	PAROLA MASSIMO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	321
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184426	LIOCE GABRIELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184428	VACCANEO MARIA CHIARA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184430	FRANCO CARLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	207
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16502	185569	GABBA MANUELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185570	GABBA MANUELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16508	185581	SPEZZATTI ORNELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16509	185583	SPINOLO ENRICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	V007
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16510	185585	TRAVI GIANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16511	185587	DEPETRINI GIUSEPPE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	V010
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16514	185593	SOLIO CARLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	V010
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185582	SPEZZATTI ORNELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185594	SOLIO CARLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	V010
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185584	SPINOLO ENRICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	V007
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185586	TRAVI GIANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185588	DEPETRINI GIUSEPPE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	V010
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16582	185729	PERSIA MARCELLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	VERZUOLO - VIA DON ORIONE, 41	F01 PIANO PRIMO	5
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185730	PERSIA MARCELLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	VERZUOLO - VIA DON ORIONE, 41	F01 PIANO PRIMO	5
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145748	MAZZOCCHI PAOLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	202
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12402	144583		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA RIUNIONI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12392	144563		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	402
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12393	144565	BRANDINA BIANCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	405
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12394	144567	FIORITI NICOLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	E03 PIANO TERZO INTERRATO	321
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12398	144575	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144570	TRAVI GIANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	TROGLIA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144576	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144568	FIORITI NICOLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	321
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144566	BRANDINA BIANCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144564		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	402
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144584		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA RIUNIONI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12397	144573	MAJORINO ROBERTA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	220
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144574	MAJORINO ROBERTA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	220

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145654	MANZATO GIANLUCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12937	145653	MANZATO GIANLUCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12984	145747	MAZZOCCHI PAOLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	202
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12396	144571	MARTIN VALTER	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145532	CAL MAURIZIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12924	145627	RASOIRA ORIANA MARIA TE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	V003
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145628	RASOIRA ORIANA MARIA TE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/	F01 PIANO PRIMO	V003
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145772	MARCHETTI ELIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14290	146119	CARAMELLO MARIA NELIDE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146120	CARAMELLO MARIA NELIDE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12395	144569	TRAVI GIANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	TROGLIA
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14141	145921	LITTIZZETTO ROBERTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	TELELAVORO DOMICILIARE
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14364	146267	RUZZON GRAZIELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146268	RUZZON GRAZIELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15900	184365	LIUNI LEONARDO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	412
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15934	184433	PIEGAIA DOMENICO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	421
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15935	184435	ACOTTO DANIELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	402
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15936	184437	TROGLIA ANTONIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	408
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15937	184439	MONIOTTO RENATO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	402
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15938	184441	CORDERO NADIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	403
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15939	184443	COPPOLA CONCETTA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15940	184445	FANTO' ADELE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15941	184447	FERRAIUOLO MICHELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	417
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15942	184449	SCHIAVI LIRIS	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15943	184451	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	407
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15944	184453	CUCUT LUIGI	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	410
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15945	184455	TRAVI GIANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	TROGLIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15946	184457	VIBERTI FRANCO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	202
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15947	184459	RUTIGLIANO CARMELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	401
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15950	184465	CIRIELLO INCORONATA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V035
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15951	184467	TODISCO AMALIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V026
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15952	184469	VALENTINO TERESA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	407
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15949	184463	MANZATO GIANLUCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184366	LIUNI LEONARDO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	412
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184434	PIEGAIA DOMENICO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	421
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184442	CORDERO NADIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184450	SCHIAVI LIRIS	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184460	RUTIGLIANO CARMELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	401
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184444	COPPOLA CONCETTA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184452	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184436	ACOTTO DANIELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	402
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184438	TROGLIA ANTONIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184446	FANTO' ADELE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184454	CUCUT LUIGI	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	410
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184440	MONIOTTO RENATO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	402
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184448	FERRAIUOLO MICHELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	417
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184456	TRAVI GIANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	TROGLIA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184458	VIBERTI FRANCO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	202
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184464	MANZATO GIANLUCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184466	CIRIELLO INCORONATA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V035
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184468	TODISCO AMALIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V026
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184470	VALENTINO TERESA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	407
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16537	185639	TESTA PIETRO FRANCESCO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16512	185589	MORANDO IVANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16569	185703	SOBRERO MARINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	519
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185590	MORANDO IVANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185640	DURANDO MAURO FILIPPO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16568	185701	CHIAMA CARLO	ASSESSORATO-ISTRUZIONE, LAVORO E FORM	STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	112
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16575	185715	ZAFIRO ANGELO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	421
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16576	185717	PIUMATTI FRANCO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16580	185725	PAROLA MASSIMO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	VERZUOLO - VIA DON ORIONE, 41	F01 PIANO PRIMO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185702	CHIAMA CARLO	ASSESSORATO-ISTRUZIONE, LAVORO E FORM	STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185716	ZAFIRO ANGELO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	421
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185718	PIUMATTI FRANCO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185726	PAROLA MASSIMO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	VERZUOLO - VIA DON ORIONE, 41	F01 PIANO PRIMO	4
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145746	GALDI ALESSANDRO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	19
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13799	125507	BONESSO PAOLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	102
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125508	BONESSO PAOLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	102
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12348	144475	VACCHINA SERGIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	417
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12349	144477	AGOLA FRANCESCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12350	144479	RINOLDI MARIA BEATRICE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	418
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12351	144481	VAIRA MARILINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	ALBA - C.SO CANALE, 10	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12353	144485	CHIAPPARINO EGIZIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	123
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12345	144469	BECCHIO PAOLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	413
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12346	144471	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144572	MARTIN VALTER	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144472	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144470	BECCHIO PAOLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	413
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144486	CHIAPPARINO EGIZIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	123
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144478	AGOLA FRANCESCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144476	VACCHINA SERGIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	417
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144480		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144474		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PRESSO BELLUCCI
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15875	184315		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T11 - CIGS
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15876	184317	FOGLIATI GIUSEPPE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15877	184319	BISSACCO NIVES	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	109
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15878	184321	CATTORETTI ROBERTA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	416
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184316		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T11 - CIGS
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184318		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PRESSO BELLUCCI
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184320	SIMIOLI RODOLFO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V0236
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184322	CATTORETTI ROBERTA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	416
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15899	184363	ZOFREA FIAMMETTA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184364	ZOFREA FIAMMETTA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127422		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		145768	GATTI CATERINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12366	144511	SCOLARI PAOLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T05
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12370	144519	BARRECA SUSANNA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T04
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12371	144521	CESAREO MARIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. V05
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12357	144493	PANETTO GRAZIELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12374	144527	LISA GIANPIERA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	315
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144526	GOBELLO MARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V013
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144528	LISA GIANPIERA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	315
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144530	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T05
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144582	BERETTA MARISA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	514
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144502	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144524	OBERTI ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144522	CESAREO MARIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. V05
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144520	BARRECA SUSANNA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T04
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144514	ROMAGNOLI STEFANIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T06
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144512	SCOLARI PAOLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T05
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144488	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T07
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12361	144501	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12367	144513	ROMAGNOLI STEFANIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T06
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12952	145683	CALANDRA SUSY DOMENICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12986	145753	DOTTA SILVANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	5
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145684	CALANDRA SUSY DOMENICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12994	145767	GATTI CATERINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145754	DOTTA SILVANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	5
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14300	146139	FIORINO ROSSANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	19
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15909	184383	CUCCO VINCENZO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T13

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15927	184419	GERBAUDI FEDERICO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	312
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15928	184421	PILOCANE SILVANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	313
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15929	184423	DE BATTISTA FRANCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	414
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184384	CUCCO VINCENZO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T13
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184420	GERBAUDI FEDERICO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184422	PILOCANE SILVANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	313
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184424	DE BATTISTA FRANCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	414
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16570	185705	CASTAGNA DARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 8	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185706	CASTAGNA DARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 8	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13023	126045	SCHMIDT PATRIZIA GIOVANNA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	509
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126046	SCHMIDT PATRIZIA GIOVANNA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	509
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185468	SCOLLO MARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12385	144549	VERZE EUFRASIA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	501
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12379	144537	MORO ROMINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	501
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12377	144533	GIGLI MURIEL	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	409
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12380	144539	ACHINO SANDRINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	513
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12381	144541	GUASCO GIOVANNI	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	521
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12390	144559	ZOCCOLAN TERESA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	503
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12389	144557	GICCONE ROSALBA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	506
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12388	144555	CARITO ROSA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12399	144577	LOVERA BRUNA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	518
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12365	144509	PIO GIUSEPPE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12364	144507	PERINI DANIELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	18
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144532	VITALE ALIDA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144534	GIGLI MURIEL	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144536	IORFIDA ISABELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	511
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144560	ZOCCOLAN TERESA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144558	GICCONE ROSALBA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	506
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144556	CARITO ROSA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144554	POSTAZIONE POLIVALENTE CI	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	512
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144552	MOSCA CLELIA ROSARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	513
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144588	PENNATI GIANPAOLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144586	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144578	LOVERA BRUNA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	518
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12404	144587	NICOLO' ANGELICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	504
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12386	144551	MOSCA CLELIA ROSARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	513
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12378	144535	IORFIDA ISABELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	511
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144538	MORO ROMINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	501
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144540	ACHINO SANDRINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	513
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144542	GUASCO GIOVANNI	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	521
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144544		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PRESSO BELLUCCI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12376	144531	VITALE ALIDA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144508	PERINI DANIELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	18
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12382	144543	TUNINETTI GIUSEPPINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	508
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14057	145837	D'ANGELO MAURIZIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12988	145755	MONCHIERO FELICITA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	ALBA - C.SO CANALE, 10	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12955	145689	TINEBRA LOREDANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145690	TINEBRA LOREDANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145756	MONCHIERO FELICITA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	ALBA - C.SO CANALE, 10	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12995	145773	FRUSSO PATRIZIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	VERZUOLO - VIA DON ORIONE, 41	F00 PIANO TERRENO	U
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144510	PIO GIUSEPPE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14322	146183	TOMASELLA ORNELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146184	TOMASELLA ORNELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	72
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14368	146275	VINAI CLAUDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F03 PIANO TERZO	2
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146276	VINAI CLAUDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F03 PIANO TERZO	2
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14226	146006	CARDIA EMILIANO	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F06 PIANO SESTO	SALA RIUNIONI (uff. 603)
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16432	185429	DELL'OCCHIO DANIELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	BORGOSESIA - VIA MARCONI, 30	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16433	185431	BORNINI DANIELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	BORGOSESIA - VIA MARCONI, 30	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16425	185415	BORACCO PIERO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	4PT
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16426	185417		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16424	185413	PIETRINI ROSAMANUELA	ASSESSORATO-ISTRUZIONE, LAVORO E FORM	STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	213
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16414	185393	CARETTI DINO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185394	CARETTI DINO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185416	AGOLA FRANCESCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185414	PIETRINI ROSAMANUELA	ASSESSORATO-ISTRUZIONE, LAVORO E FORM	STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	213
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185418		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185430	DELL'OCCHIO DANIELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	BORGOSESIA - VIA MARCONI, 30	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185432	BORNINI DANIELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	BORGOSESIA - VIA MARCONI, 30	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16451	185467	SCOLLO MARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16462	185489	TRIDELLO FEDORA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	IVREA - CORSO VERCELLI, 104	F00 PIANO TERRENO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16463	185491	VESSA GADA SERENA	ASSESSORATO-ISTRUZIONE, LAVORO E FORM	STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15922	184409	DURANDO MAURO FILIPPO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	510
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15948	184461	GROPPO GIOVANNA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15953	184471	SARACCO RITA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	513
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15954	184473	DALMAZZO ADALGISA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	512
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15957	184479	ARMANDO MILENA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	512
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184410	DURANDO MAURO FILIPPO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	510
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184462	GROPPO GIOVANNA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	314
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184474	DALMAZZO ADALGISA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	512
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184480	ARMANDO MILENA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	512
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184472	SARACCO RITA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	513
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185490	TRIDELLO FEDORA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	IVREA - CORSO VERCELLI, 104	F00 PIANO TERRENO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16481	185527	BERETTA MARISA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F00 PIANO TERRENO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16482	185529	GARUTTI GIOVANNI	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16501	185567	SILVANO PATRIZIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	2
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185568	SILVANO PATRIZIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	2
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185528	BERETTA MARISA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F00 PIANO TERRENO	LAVORO A DISTANZA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185530	GARUTTI GIOVANNI	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16536	185637	DURANDO MAURO FILIPPO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185638	TESTA PIETRO FRANCESC	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16571	185707	DALMAZZO ADALGISA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185708	DALMAZZO ADALGISA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	MONDOVI' - VIA G. MANASSERO, 27	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185766	GIULIANO FAUSTO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16600	185765	GIULIANO FAUSTO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F03 PIANO TERZO	
SCANNER	FUJITSU	FI-4220C	13904	125729		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	2
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127070		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V022
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127416	RICHTER PAOLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	19
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13528	127055	GIAI MARILENA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	EX v010 - 11
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13530	127059	LA TERRA MAGGIORE SERGIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v001
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13527	127053	FORMENTO AURORA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	410
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13553	127105	TESTA MARIA EUGENIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V014
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127060	LA TERRA MAGGIORE SERGIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v001
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183588	LONGHITANO ALFIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v012
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183590	CIFARELLI ROBERTA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	LAVORO A DISTANZA COMUNE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183592	RENOSIO MANUELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v012
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15533	183631	PUGLIESE CATERINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	102
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15511	183587	LONGHITANO ALFIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v012
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15512	183589	CIFARELLI ROBERTA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	LAVORO A DISTANZA COMUNE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15513	183591	RENOSIO MANUELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v012
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15538	183641	D'ANGELO LIDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	19
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15539	183643	PEZZANA PAOLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	21
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15540	183645	VERI' MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	19
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15541	183647	BARBERO GABRIELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183632	PUGLIESE CATERINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	16
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183642	D'ANGELO LIDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	19
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183644	PEZZANA PAOLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	21
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183646	VERI' MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	19
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183648	BARBERO GABRIELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127056	GIAI MARILENA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	11
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13708	127415	RICHTER PAOLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	22

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
SCANNER	EPSON	1640 XL EXPRESSION	9471	115894	LEOTTA CIRINO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V030
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13524	127047	OPRAMOLLA LOREDANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v026
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13523	127045	LALA DOROTEA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v025
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13522	127043	BONO FEDERICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	10
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13521	127041	PASQUINO STEFANO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13520	127039	SERAFINO ANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v020
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13526	127051		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v030
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127052		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v030
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127050		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	?
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127040	SERAFINO ANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v020
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127042	PASQUINO STEFANO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127044	BONO FEDERICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	10
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127046	LALA DOROTEA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v025
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127048	OPRAMOLLA LOREDANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v026
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183594	NASELLI ISABELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v034
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183628	PRASSO ALFONSO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V036
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15514	183593	NASELLI ISABELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v034
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15531	183627	PRASSO ALFONSO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V036
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13802	127553	BANDINI ALESSANDRA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V034
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		127394		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	v026
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146290	ALESIANI MAURO SERGIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	4
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145610		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	15
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14375	146289	SIMIOLI RODOLFO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V0236
PERSONAL COMPUTER	HEWLETT PACKARD	MEDIACENTER M7261.IT	14536	146353	SCOLLO MARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12355	144489	COSTAMAGNA SILVIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	122
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12356	144491	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12369	144517	BORIO ADRIANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	105
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12363	144505	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T11 cigs
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12362	144503	SISTO FIORELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	101
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12360	144499	GIAMPAOLO SERENA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	17
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144504	SISTO FIORELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	101
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12359	144497	GRANIERO PAOLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	508
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144496	ROTUNNO MARIA PINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144194	PANETTO GRAZIELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144580	GUASTELLA ROSARIO ALESSA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144500	GIAMPAOLO SERENA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	17
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144498	GRANIERO PAOLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	508
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144518	BORIO ADRIANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144492	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	210
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144490	COSTAMAGNA SILVIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	122
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144506	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T11
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12981	145741	GRIMALDI ROBERTO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	ALBA - C.SO CANALE, 10	PIANO SECONDO	8
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12982	145743	BOZZOLI MARIA GRAZIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514 EDILIZIA SCOLASTICA	ALBA - C.SO CANALE, 10	F01 PIANO PRIMO	5
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145742	GRIMALDI ROBERTO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1511-Lavoro	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	11
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12987	145751	BATTAGLINO LUCIANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	ALBA - C.SO CANALE, 10	F01 PIANO PRIMO	3
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145752	BATTAGLINO LUCIANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	ALBA - C.SO CANALE, 10	F03 PIANO TERZO	3
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146140	FIORINO ROSSANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	19
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14352	146243		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	20
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146244		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	20
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15871	184307	MOFFA ALDO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15872	184309	ARIZIO CRISTINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V033
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15873	184311	DESTINO CARMELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15874	184313	MORANDO IVANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	218
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15880	184325	PRIMITIVI MONICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	106
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15881	184327	FIGUS CATERINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	17
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15882	184329	BIASIN MAURIZIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15884	184333	ROTUNNO MARIA PINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15891	184347	TODARO ORLANDO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184314	MORANDO IVANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184326	PRIMITIVI MONICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184308	ROMANO MARIA ROSARIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	215
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184330	BIASIN MAURIZIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184310	ARIZIO CRISTINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V033
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184328	FIGUS CATERINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	17
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184312	DESTINO CARMELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184334	SCOLLO MARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184348	TODARO ORLANDO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	105
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15955	184475		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	UFF. PROT
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15956	184477	SCOLLO MARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15958	184481		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	101
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184478	SCOLLO MARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184476		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	UFF. PROT
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184482		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	101
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16513	185591	ELIANTONIO ROSA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	302
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185592	ELIANTONIO ROSA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	302
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16577	185719	FROI SILVANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	16
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16581	185727	TOSATTI VINCENZO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	VERZUOLO - VIA DON ORIONE, 41	F01 PIANO PRIMO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185720	FROI SILVANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	16
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185728	TOSATTI VINCENZO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	VERZUOLO - VIA DON ORIONE, 41	F01 PIANO PRIMO	1
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127482	IODICE GIOVANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	110
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127492	CERUTTI JULIANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	319
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127500	GALLINO LUCIANO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	117
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127512	PADERNI LAURA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127514	PIGNATELLI ANDREA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	203
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	BOSTON	13737	127473	PRIZZI GALLINA FRANCA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	123
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13739	127479	SORRENTINO ANNA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	112
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13750	127499	GALLINO LUCIANO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	117
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127480	SORRENTINO ANNA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	112
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13741	127481	IODICE GIOVANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	110
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15359	183283	ROMANO LUCIANO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	115
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15360	183285	CAUDA PIERANGELO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	125
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183282	GIVONE GIULIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	110
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183286	CAUDA PIERANGELO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	125
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183284	ROMANO LUCIANO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	115
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13759	127517	SCHIAVONE LUCIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127504	GUERMANI FRANCESCA MARIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6		
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127508	BRIZIO FLORA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127518	SCHIAVONE LUCIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6		
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13738	127475	SMERIGLIO GIORGIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13752	127503	GUERMANI FRANCESCA MARIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15362	183289	PAIS PIERO ANGELO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15364	183293	MIANO MASSIMILIANO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	221
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15365	183295	AQUILINO SANTO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	208
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183288	ZACCO FLAVIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183290	PAIS PIERO ANGELO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183292		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	215
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183294	MIANO MASSIMILIANO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	221
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183296	AQUILINO SANTO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	208
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14147	145927	SERINO CARLO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127472	SERINO CARLO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127484	GAI LORENA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	110
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13761	127521	TOMAINO ROMANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	221
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13760	127519	SCOLARI GUIDO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	221
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127488	COSTANTINO MARIA GIUSEPPI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127490		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	UFF. CERABONA
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127502	BOGGIATTO DARIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	317
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127516	RUSSO FRANCO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	202
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127520	BRUNO GIANCARLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	8
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127522	TOMAINO ROMANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6		
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13742	127483	GAI LORENA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	110

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13744	127487	COSTANTINO MARIA GIUSEPPI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	201
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13753	127505	INFANTINO MARIA FILOMENA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13755	127509	SERINO CARLO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127526	VIOLA MIRANDA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127528	BRIZIO FLORA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127506	BRIZIO FLORA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	105
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13763	127525	VIOLA MIRANDA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	417
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15366	183297	ZORZAN LOREDANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15367	183299	MASOERO LORENZO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15368	183301	MIRARCHI PORZIA MARIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	209
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183298	ZORZAN LOREDANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	210
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183300	BRIZIO FLORA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183302	MIRARCHI PORZIA MARIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	209
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14191	145971	MAGRIN ALICE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	215
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14374	146287	DI MAIO GIUSEPPE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146288	DI MAIO GIUSEPPE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	207
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13766	127531	MOCCAGATTA MARCO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	421
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127542	GILLI MICHELANGELO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	410
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127532	MOCCAGATTA MARCO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	1
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13769	127537	RICUPIDO RITA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13770	127539	CANCILLERI MARIA CATENA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	409
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13772	127543	PETRARCA MAURIZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	2
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127536	QUAGLIA ALESSANDRA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	314
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127540	CANCILLERI MARIA CATENA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127544	PETRARCA MAURIZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6		
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127548	SMERIGLIO GIORGIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127552	BRIZIO FLORA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	105
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT 3 - 3400 PLUS	14689	146459	GUGLIELMOTTO ANNA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185502	BRIZIO FLORA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185500	PARISE ANTONIETTA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	106
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15369	183303	AMATEIS GIOVANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	315
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15370	183305	INSALACO CARMELO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	415
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15371	183307	PACILIO FRANCESCA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	319
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15372	183309	LO BUONO PALMINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	223
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15380	183325	LATERZA GIANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F05 PIANO QUINTO	506
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183304	AMATEIS GIOVANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	315
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183306	INSALACO CARMELO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	2
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183308	PACILIO FRANCESCA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	319
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183310	LO BUONO PALMINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	223
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183314	DI PANE ALBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183318	RINALDI LUIGI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	423
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183320	VARETTO PIERPAOLO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183322	CHIOLERIO CRISTINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183324	ALTOMARE PATRIZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	412
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183326	LATERZA GIANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F05 PIANO QUINTO	506
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15376	183317	RINALDI LUIGI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	423
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15377	183319	VARETTO PIERPAOLO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	408
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15378	183321	CANOVA TIZIANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	109
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15379	183323	ALTOMARE PATRIZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	412
SCANNER	EPSON	GT 15000	13898	125723		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	419
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14130	145910	INSALACO CARMELO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16434	185433	LATERZA GIANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	BORGOSESIA - VIA MARCONI, 30	F02 PIANO SECONDO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16435	185435	PETRARCA MAURIZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	BORGOSESIA - VIA MARCONI, 30	F02 PIANO SECONDO	2
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146460	GUGLIELMOTTO ANNA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185434	LATERZA GIANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	BORGOSESIA - VIA MARCONI, 30	F02 PIANO SECONDO	6
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185436	PETRARCA MAURIZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	BORGOSESIA - VIA MARCONI, 30	F02 PIANO SECONDO	2
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16467	185499	PARISE ANTONIETTA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	106
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16468	185501	BRIZIO FLORA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	105
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15774	184125	GRANATO ENRICO LILLO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184126	GRANATO ENRICO LILLO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET T1110PS 44IN	14688	146409	GRANATO ENRICO LILLO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	10127	116676	FIORENZA GIUSEPPE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	102
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127182		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15854	184273	FIORENZA GIUSEPPE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	102
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184274	FALCITELLI ERMINIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16098	184761	MERLO CLARA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184762	MERLO CLARA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13613	127225	GIGLIO ANTONIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	118
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13641	127281	GIGLIO ANTONIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	126
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13620	127239	TARANTINI NUNZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	120
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127240	TARANTINI NUNZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	122
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127282	GIGLIO ANTONIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	126
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127278	GIOIELLO GINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	131
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127226	GIGLIO ANTONIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	118
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127192		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145170	BERNENGO TIZIANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	16
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13962	125787	GIGLIO ANTONIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	126
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15853	184271	DI CANDIA MICHELINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15860	184285	INFANTI CATERINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	112
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15861	184287	PAVESE ROSA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	122
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15862	184289	STASI FRANCESCA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15868	184301	MANCOSU ANNA MARIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	118
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15869	184303	LIZZI GIUSEPPINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	116
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184272	DI CANDIA MICHELINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184286	INFANTI CATERINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184288	PAVESE ROSA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	122
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184290	STASI FRANCESCA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184302	MANCOSU ANNA MARIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	118
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184304	LIZZI GIUSEPPINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	116
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13621	127241	TOPPIA SONIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	231
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13616	127231	PRISCO MASCIA SILVIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	233
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13618	127235	SALERNO MARIA LUCIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	231
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127248	BARBERIS LUCIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127252	BARBERIS LUCIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	222
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127260	BARBERIS LUCIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	222
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127236	SALERNO MARIA LUCIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	231
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127222	ROSSI VANDA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	229
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127238	SPADA MARIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	227
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127232	PRISCO MASCIA SILVIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	233
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127242	TOPPIA SONIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	231
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127206	CASSETTI ROBERTO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	URP
STAMPANTE	HEWLETT PACKARD	LASERJET COLOR 3800n	14593	146604	MENINO GIOVANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	218
STAMPANTE	HEWLETT PACKARD	LASERJET COLOR 3800n	14588	146589	PRISCO MASCIA SILVIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	corridoio
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 5590C	14590	146591	MENINO GIOVANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	218
PC PORTATILE	IBM	THINKCENTRE	14591	146592		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	232
STAMPANTE	HEWLETT PACKARD	PHOTOSMART 8450	12297	125458	SPADA MARIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	226
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15856	184277	MENINO GIOVANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	218
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15857	184279	DEMASI ROCCHINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184278	MENINO GIOVANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184280	DEMASI ROCCHINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	216
STAMPANTE	HEWLETT PACKARD	PHOTOSMART 8750	14786	117369	SPADA MARIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	226
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127474		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6		
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13765	127529	ZUFFRANO ANTONIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	303
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127494	D'ANDREA SABRINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127496	ONESTO RITA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	303
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127498		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	203
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 755	9383	115834	LO BUONO PALMINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13747	127493		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13748	127495	ONESTO RITA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	303
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127524		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	203

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127530	ZUFFRANO ANTONIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6		
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127478	NOVO ELLENA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	317
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15381	183327	SIRAGUSA MARIA ANTONELLA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	319
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15382	183329	CAVALLARO ANTONIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	319
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15383	183331	BOCHICCHIO MARIA ELISABET	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	304
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15384	183333		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	302
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15385	183335	BORELLO ROSSANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	306
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15386	183337	BONARDI BIAGIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15387	183339	NAPOLI ELISABETTA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183332	BOCHICCHIO MARIA ELISABET	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183334	BENEDETTO GIUSEPPE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	302
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183336	BORELLO ROSSANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183340	NAPOLI ELISABETTA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183328	SIRAGUSA MARIA ANTONELLA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	319
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183330	CAVALLARO ANTONIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	319
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183338	BONARDI BIAGIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	311
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13953	125778	LO BUONO PALMINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	223
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12703	145177	MAGRIN ALICE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	215
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145178	MAGRIN ALICE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	215
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13634	127267	BOERI MARCO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	11
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	11363	117111	MOSSO MARINELLA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	116
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13628	127255	DI NAPOLI LAURA MARIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127264	TONNA DAVIDE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	111
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13614	127227	DI MUNDO MARIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127214	MANGLAVITI DIEGO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127228	DI MUNDO MARIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127224	BONAPERSONA SILVIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127208	CERUTTI MASSIMO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127258	TESTA MARIA EUGENIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V014
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127256	DI NAPOLI LAURA MARIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145176		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	113
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14203	145983	VERNONI PATRIZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	115
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15850	184265	VERNONI PATRIZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	115
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15851	184267	MOSSO MARINELLA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	116
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15852	184269	ALLIO PAOLO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15863	184291	CADEDDU RITA MARIELLA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184268	MOSSO MARINELLA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	116
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184266	VERNONI PATRIZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	115
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184270	ALLIO PAOLO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184292	CADEDDU RITA MARIELLA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	112
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13597	127193	PIGNATARO NUNZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	11
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13594	127187	DALLA MORA DIEGO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	9
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13606	127211	CUTRONE PALMIRA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	14
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13599	127197	BRUNO GIULIANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	17
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13608	127215	BOSCAGLIA ROSALBA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127216	BOSCAGLIA ROSALBA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127198	BRUNO GIULIANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	17
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127212	CUTRONE PALMIRA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127188	DALLA MORA DIEGO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	13
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127194	PIGNATARO NUNZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	15
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127254	MAROCCO CLAUDIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	16
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13057	126113	SUMA MICHELE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127268	BOERI MARCO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	11
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145166	RUSSO ELENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	726
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12681	145165	RUSSO ELENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	726
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15848	184261		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	115
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15855	184275	TRABALZA MARINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	123
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184262		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	115
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184276	TRABALZA MARINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	123
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13636	127271		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	ARCHIVIO
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13590	127179	ORLANDA GIACOMO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	122
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13637	127273	FRANCESCHI MASSIMO AUGUS	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	442
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13595	127189	BO BARBARA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127266		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	404
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127234		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	ARCHIVIO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127190	BO BARBARA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127270	FERRERO ILIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	225
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127280	PUCCI MARIA LUISA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	233
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127274	FRANCESCHI MASSIMO AUGUS	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	422
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127180	ORLANDA GIACOMO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	122
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127272		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	ARCHIVIO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145168	CRISPO MICHELINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12679	145167	CRISPO MICHELINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	206
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14205	145985	CALVANO GRAZIA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	224
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15849	184263		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15864	184293	MARTINIS MICHELA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	111
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15865	184295	SPIOTTA ANNA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	233
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15866	184297	FERRERO ILIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	225
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15867	184299	PUCCI MARIA LUISA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	233
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184294	MARTINIS MICHELA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184296	SPIOTTA ANNA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	233
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184298	FERRERO ILIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	225
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184300	CALVANO GRAZIA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	224
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13716	127431	CASSOTTA CATIA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	215
SCANNER	EPSON	1640 XL EXPRESSION	9469	115895	SPAGNOLO ANTONELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127432	CASSOTTA CATIA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	215
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15154	182873	MODOLO MARIA TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	509
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15155	182875	DI BLASI GAETANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15156	182877	PERNA PASQUALE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	204
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15157	182879	STAGISTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15158	182881	DELL'AQUILA FRANCESCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15159	182883	GATTUSO STEFANIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15160	182885	ROSSIGNOLI ANTONELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	506
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15161	182887	RANIELI GIORGINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	135
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15162	182889	GRANDE DOMENICO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15163	182891	PESARE SILVIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	407
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15164	182893	MASTRANGELO PAOLINO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	419
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15165	182895	SCRIMA LUCIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15166	182897		ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	401
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15167	182899	LITTIZZETTO ROBERTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15168	182901	MINUTO MARINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	120
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15169	182903	LABARTINO ANTONIETTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15170	182905	IANNOTTA ANNA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	207
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15178	182921	PONTOLILLO ANNALISA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	510
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15179	182923	BERTONE PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	117
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15180	182925	CAMPI FEDERICA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	220
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15182	182929	SPAGNOLO ANTONELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	203
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15183	182931	MORSELLI ROBERTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	508
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15184	182933	RIVOTTO AURELIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15185	182935	VIOLANTE CONCETTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	515
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15186	182937	SEGRETERIA PROMOZIONE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	203
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15187	182939	DEGENNARO CONSIGLIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	503
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15188	182941	NOTA DANIELA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15189	182943	URSO JOSE'	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F06 PIANO SESTO	602
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15190	182945	ALEOTTI FRANCA DANIELA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	417
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15191	182947	BUSCA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182874	MODOLO MARIA TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	535
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182878	PERNA PASQUALE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	204
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182880	STAGISTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182882	DELL'AQUILA FRANCESCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	205

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182884	GATTUSO STEFANIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182886	ROSSIGNOLI ANTONELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	506
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182888	BISSACCO NIVES	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	160
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182890	GRANDE DOMENICO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182892	PESARE SILVIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182894	MASTRANGELO PAOLINO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	419
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182896	SCRIMA LUCIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182898		ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	401
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182900	LITTIZZETTO ROBERTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182902	MINUTO MARINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	120
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182904	LABARTINO ANTONIETTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182908	DATA ENTRY 1	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182910	BIANCO MAURELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182912	GORRETA GIANCARLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	511
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182916	GRIECO GERARDA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	516
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182918	RAPETTI MAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	516
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182920	MARIOTTI STEFANIA SAMANTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	505
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182922	PONTOLILLO ANNALISA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	510
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182924	BERTONE PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	117
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182926	CAMPI FEDERICA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	220
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182928	TIRABOSCHI MARIA VIRGINIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	501
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182930	SPAGNOLO ANTONELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182932	MORSELLI ROBERTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	508
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182934	RIVOTTO AURELIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182940	DEGENNARO CONSIGLIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182942	NOTA DANIELA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182944	URSO JOSE'	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F06 PIANO SESTO	602
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182946	ALEOTTI FRANCA DANIELA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	417
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182948	BUSCA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15171	182907	DATA ENTRY 1	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	104
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15172	182909	BIANCO MAURELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	105
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15173	182911	GORRETA GIANCARLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	511
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15174	182913	RAPISARDA MARIA ANTONIET	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	515
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15175	182915	GRIECO GERARDA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	516
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15176	182917	RAPETTI MAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	516
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15177	182919	MARIOTTI STEFANIA SAMANTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	505
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182876	DI BLASI GAETANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	206
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182914	RAPISARDA MARIA ANTONIET	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	515
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182936	VIOLANTE CONCETTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	515
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182938	SEGRETERIA PROMOZIONE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	203
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182906	IANNOTTA ANNA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145130	ROSSO ENRICA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145118	FALCO ROBERTO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145112	MANNA MICHELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	209
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145098	FERRERO ANTONIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	208
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12661	145097	FERRERO ANTONIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	208
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12668	145111	MANNA MICHELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12671	145117	PADOVANO ROBERTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	521
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12677	145129	ROSSO ENRICA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145126	CHIESA NOEMIO CARLO MAUR	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	418
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145114	VALENZIANO RITA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	420
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145080	BAR BARBARA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	419
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12650	145075	ANGIUS MARIA TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	405
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12651	145077	ANSALDO MICHELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	416
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12652	145079	BAR BARBARA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	419
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12669	145113	VALENZIANO RITA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	420
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12675	145125	CHIESA NOEMIO CARLO MAUR	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	418
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145076	ANGIUS MARIA TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145078	ANSALDO MICHELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	416
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7403	97975	MORELLO DAVIDE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145132	ROSSETTI LUCIANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145120	FALCO ROBERTO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145088	CIBRARIO ADELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	507
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12670	145115		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	102
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12654	145083	MORELLO DAVIDE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145100	FERRARESI FRANCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	512
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145094	TOTA CARMEN	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145090	CAUDANO ALFIO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	517
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12657	145089	CAUDANO ALFIO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	517
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12667	145109	LUCIA ROSANNA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	509
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145074	AGOSTO MARCELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	509
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC P300	13714	127427	BARACCHINO MARZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	201
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126114	SUMA MICHELE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13609	127217		DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13625	127249	SALICE GINEVRA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13602	127203	CARBONARA MARIA LUCIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	108
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127176		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127196	PETRUCCI GIUSEPPINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	109
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127202	NIZZA LUISA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	15
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127204	CARBONARA MARIA LUCIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	108
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127250	SALICE GINEVRA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127186	PIOVESAN CHIARA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	URP
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127428	BARACCHINO MARZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	201
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15181	182927	TIRABOSCHI MARIA VIRGINIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	501
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185470	SOMMO ANNA MARIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	IBM	THINKPAD R51 - 14"	12233	125844		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145164		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145172	IMPALLOMENI MARIA LUISA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	114
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145174	NIZZA LUISA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	15
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12683	145171	IMPALLOMENI MARIA LUISA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	114
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12684	145173	NIZZA LUISA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	15
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145122	PILIERO MARIANTONIETTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145106	VURCHIO DONATO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145108	MARANDOLA PAOLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145104	MENICHINO SIMONA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	519
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145102	GABRIELE CARLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145096		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	ARCHIVIO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145092	GIGLIOTTI PIERINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	506
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145082	GALLINO MARINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	TELELAVORO DOMICILIARE
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12655	145085	SECCHI ROSANNA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12658	145091	GIGLIOTTI PIERINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	506
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12663	145101	GABRIELE CARLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	219
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12664	145103	MENICHINO SIMONA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	510
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12666	145107	MARANDOLA PAOLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	220
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12665	145105	VURCHIO DONATO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14248	148035	CERUTTI JULIANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	306
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 800PS	7024	98392	RINALDI LUIGI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	423
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125812	SECCHI ROSANNA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16452	185469	PRISCO MASCIA SILVIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15846	184257	SINIBALDI GIOVANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	109
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15847	184259	CAPIZZI ROSALBA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	108
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15845	184255	VALERIO MARIA TERESA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	118
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15858	184281	CATENA LUCIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	118
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15859	184283	COSTA DANIELA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	8
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184256		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184258	SINIBALDI GIOVANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	109
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184260	CAPIZZI ROSALBA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	108
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184282	CATENA LUCIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	118
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184284	COSTA DANIELA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	8
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16515	185595	PERTUSATI ELISABETTA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	ALESSANDRIA - VIA GIOVANNI AMENDO	F01 PIANO PRIMO	4

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16516	185597	ROBOTTI IVANA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	ALESSANDRIA - VIA GIOVANNI AMEND	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16517	185599	MINETTI SIMONA CATERINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	ALESSANDRIA - VIA GIOVANNI AMEND	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16518	185601	BUZZI MAURO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	F01 PIANO PRIMO	ND
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185596	PERTUSATI ELISABETTA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	ALESSANDRIA - VIA GIOVANNI AMEND	F01 PIANO PRIMO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185598	ROBOTTI IVANA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	ALESSANDRIA - VIA GIOVANNI AMEND	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185600	MINETTI SIMONA CATERINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	ALESSANDRIA - VIA GIOVANNI AMEND	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185602	BUZZI MAURO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P320	12282	151379	PASTORINI GRAZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO PRIMO	131
MONITOR	BENQ	FSC B17-2		151380	PASTORINI GRAZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14149	145929	PUGLIESE CATERINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16204	184973	FERRO FRANCESCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	118
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16205	184975	BONASORO SALVATORE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	538
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16206	184977	PINTORE EUGENIO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	511
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16208	184981	FIANDACA ROBERTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	512
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16209	184983	GATTI MARIA PAOLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	508
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16210	184985	GANIO VECCHIOLINO PAOLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	509
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16211	184987	ZITO SFEFANO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	3 - UFF. CSI
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16236	185037	ESPOSITO ERNESTINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2103-Università, istituti di ricerca, divulgaz.scientifica	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184974	FERRO FRANCESCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	118
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184976	BONASORO SALVATORE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	538
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184978	PINTORE EUGENIO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	511
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184982	FIANDACA ROBERTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	512
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184984	GATTI MARIA PAOLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	508
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184986	GANIO VECCHIOLINO PAOLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	509
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184988	SERRATRICE GABRIELLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	8
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185038	ESPOSITO ERNESTINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2103-Università, istituti di ricerca, divulgaz.scientifica	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	111
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12769	145317	CAMPASSI LAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	520
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145318	CAMPASSI LAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	520
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145320	BLASCO BRUNA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	545
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145398	FERRERO ENRICA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	510
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145406	FAGGIANI FULVIO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BENQ	FSC B17-2		151382	LUBERTO CARMELA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BENQ	FSC B17-2		151364	BERTOLINO GIANNI	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	522
MONITOR	BENQ	FSC B17-2		151368	VERRASTRO SAVINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	501
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P320	12274	151371		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	544
MONITOR	BENQ	FSC B17-2		151370		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	544
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16214	184993	PRANO MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	523
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16215	184995	DAMANTE TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	504
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16216	184997	MARE GRAZIELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	543
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16217	184999	GENTILE MADDALENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	506 A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16228	185021		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	544
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16232	185029		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184994	PRANO MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	523
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184996	PADOVANO ROBERTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	523
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184998	MARE GRAZIELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	543
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185000	GENTILE MADDALENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185030	CISSELLO MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185022		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	505 A
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 3500C	11598	122348	MARIOTTI GABRIELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	115
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	DENVER	12179	117481	CORRADO FABRIZIO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	539
MONITOR	BENQ	FP731		117482	CORRADO FABRIZIO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	539
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145392	BAIOCCO TIZIANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	511
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145394	ANELLI GIANLUCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	505
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145396	SAN MARTINO PAOLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	539
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145400	VALENZIANO RITA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	117
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145402	TRESSO MARIA CRISTINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	540
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12808	145395	SAN MARTINO PAOLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	539
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12809	145397	FERRERO ENRICA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	524
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12810	145399	FERRO FRANCESCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	117
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12812	145403	KANNES GIAN LUCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	536
MONITOR	BENQ	FSC B17-2		151372	FERRO FRANCESCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	117
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185042	MARIOTTI GABRIELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	112
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16221	185007	VALENZIANO RITA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	117
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16222	185009	MONDO DIEGO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	536
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16223	185011	AMATIELLO CLELIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	536
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16224	185013	CARLI LAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	529
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16225	185015	CERRUTI PAOLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	532
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16226	185017	PERUZZA DONATELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	107
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16227	185019	SCIO EMANUELA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	530
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16229	185023	VALENTI LAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	534
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16230	185025	ESPOSITO ELEONORA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	149
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16231	185027	GIACCONE LAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	538
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185012	AMATIELLO CLELIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	536
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185014	CARLI LAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	529
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185008	CONFORTI CLAUDIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	545
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185010	MONDO DIEGO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	536
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185016	CERRUTI PAOLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	532
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185026	ESPOSITO ELEONORA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	149
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185018	PERUZZA DONATELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185028	GIACCONE LAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	538
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185020	SCIO EMANUELA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	530
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185024	VALENTI LAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	534
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16238	185041	MARIOTTI GABRIELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	115
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13544	127087	MASSAIA CLAUDIO GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	v006
SCANNER	CANON	630N	11584	117406	CALOPRESTI GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA CAVOUR, 17	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13552	127103	ROSSETTI LUCIANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	409
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13550	127099	VERGNASCO GIULIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13547	127093	ROSEO ANNA GRAZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	130
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127088	MASSAIA CLAUDIO GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127090	TESSA DANIELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	v001
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127102	POLICASTRO MARIANNA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127104		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	143
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13538	127075	CALOPRESTI GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA CAVOUR, 17	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183596	MOFFA PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	138
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183598	MORINO SILVANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	139
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183600	CALOPRESTI GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	134
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15515	183595	MOFFA PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	138
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15516	183597	MORINO SILVANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	139
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15517	183599	CALOPRESTI GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	134
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15518	183601	BRAVIN LOREDANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	128
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15532	183629	CORRADO FABRIZIO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	539
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183602	BRAVIN LOREDANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	128
SCANNER	EPSON	GT 15000	13897	125722	CALOPRESTI GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		151388	RE ALBERTO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	417
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P320	12279	151377		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BENQ	FSC B17-2		151378		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	5
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16207	184979	BONFIGLIO CINZIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SEGRETERIA - UFF. 9
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16218	185001	COPPO LUCIA MARIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	120
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185002	COPPO LUCIA MARIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	120
MONITOR	BELINEA	1745 S1		184990	PEZZIMENTI FRANCESCA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	114
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13554	127107	ITALIA IOLANDA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13543	127085	SAVINI FRANCESCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	131
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13542	127083		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127064	CHIRIOTTI MARCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127086	SAVINI FRANCESCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	131
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146252	BOGI CARLA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183604	VERGNANO FRANCESCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	109
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183606	RABOTTINI MORENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	146
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183608	GARRONE PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	141
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15519	183603	VERGNANO FRANCESCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	135

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15520	183605	RABOTTINI MORENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	146
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15521	183607	GARRONE PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	141
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15522	183609	BERTORELLO GIULIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	149
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183610	BERTORELLO GIULIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	149
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125800	ITALIA IOLANDA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125799	GIACOBINO CRISTINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	SAMSUNG	215TW		125990		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PRESSO BELLUCCI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13533	127065	VERGNASCO GIULIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127072	MORELLO ANNA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	140
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183612	PUSATERI ANTONINO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183614	GENINATTI CHIOLERO LORENZ	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15534	183633	FIORE PAOLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	129
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15523	183611	PUSATERI ANTONINO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	V007
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15524	183613	GENINATTI CHIOLERO LORENZ	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183634	FIORE PAOLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	129
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125798	VERGNASCO GIULIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125796	OLLINO MARINELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	106
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12798	145371	SCANDURRA PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	10
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13944	125769	CAMOLETTO ROSA GIUSEPPA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	7
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13945	125770	LEVI LISA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	18
SCANNER	EPSON	GT 10000	6720	68370	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	7
SCANNER	EPSON	1640 XL EXPRESSION	9472	115899	CHIADO' FIORIO PIER GIUSEPP	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	BIBLIOTECA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15343	183251	MISURACA GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	14
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15344	183253	SCANDURRA PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA DESTRA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15345	183255	SCANDURRA PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	10
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15346	183257	MISURACA GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	126
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15348	183261	GAVETTI ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	MAGAZZINO ZOOLOGIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15349	183263	LEVI LISA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA SINISTRA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15350	183265	GAVETTI ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA SINISTRA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15351	183267	ANDREONE FRANCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	17
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15352	183269	ANDREONE FRANCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	17
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15353	183271	TOFFOLI ROBERTO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA SINISTRA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15355	183275	RANCOITA RENZO CARLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	AULA MOSTRE TEMPORANEE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15356	183277	BASILE RITA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA SINISTRA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15357	183279		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15311	183187		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	CONSULTAZIONE BIBLIOTECA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15314	183193	CHIADO' FIORIO PIER GIUSEPP	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	CONSULTAZIONE BIBLIOTECA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15315	183195		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	CONSULTAZIONE BIBLIOTECA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15316	183197		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	CONSULTAZIONE BIBLIOTECA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183182	CHIADO' FIORIO PIER GIUSEPP	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	BIBLIOTECA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183184	PIVETTA LAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	BIBLIOTECA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183214	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	7
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183216	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	6
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183186	SPINI MARINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	BIBLIOTECA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183218	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	6
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183220		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	15
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183222	PAGLIANO GUIDO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	15
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183224	BALDO DANIELA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	R00 PIANO RIALZATO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183188		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	CONSULTAZIONE BIBLIOTECA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183226	CAMBI BRUNO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	13
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183228	GALLO LORENZO MARIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	12
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183230	DANIELE SARA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	12
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183232	ORMEZZANO DANIELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	EX DIDATTICA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183234		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	BIGLIETTERIA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183236	PRETE LOREDANA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183238		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	SEGRETERIA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183240	DEL PRETE PAOLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183190		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183244	FORESTAN MARISA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183252	MISURACA GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	14
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183254	SCANDURRA PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA DESTRA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183256	SCANDURRA PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	10
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183258	MISURACA GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	14
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183260	GAVETTI ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	18
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183262	LIVIERI MARTA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	225
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183264	LEVI LISA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA SINISTRA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183266	GAVETTI ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA SINISTRA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183268	ANDREONE FRANCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	17
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183270	ANDREONE FRANCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	17
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183272	TOFFOLI ROBERTO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA SINISTRA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183274		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183276	RANCOITA RENZO CARLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA DESTRA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183278	BASILE RITA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA SINISTRA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183280		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183194		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	CONSULTAZIONE BIBLIOTECA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183196		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	CONSULTAZIONE BIBLIOTECA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183198		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	CONSULTAZIONE BIBLIOTECA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183200	D'ANDREA SONIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	9-B2
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183202	PISTARINO ANNALAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	9-B2
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183206	CAMOLETTO ROSA GIUSEPPA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	8
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183208	BADARACCO VITTORIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA DESTRA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183210	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	AULETTA STORICO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15308	183181	CHIADO' FIORIO PIER GIUSEPP	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	BIBLIOTECA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15309	183183	GRASSINI ANNA VERA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	BIBLIOTECA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15310	183185	SPINI MARINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	BIBLIOTECA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15313	183191	SPINI MARINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	BIBLIOTECA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15317	183199	D'ANDREA SONIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	9-B2
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15318	183201	PISTARINO ANNALAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15319	183203	CAMOLETTO ROSA GIUSEPPA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	8
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15320	183205	CAMOLETTO ROSA GIUSEPPA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	8
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15322	183209	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15323	183211	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	7
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15324	183213	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	7
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15325	183215	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15326	183217	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15327	183219		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	15
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15328	183221	PAGLIANO GUIDO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	15
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15330	183225	CAMBI BRUNO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	13
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15331	183227	GALLO LORENZO MARIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	12
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15332	183229	DANIELE SARA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	12
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15333	183231	ORMEZZANO DANIELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	EX DIDATTICA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15334	183233		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	BIGLIETTERIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15336	183237		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	SEGRETERIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15337	183239	DEL PRETE PAOLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	4
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15338	183241	FORESTAN MARISA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	4
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15339	183243	FORESTAN MARISA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA BERTOLA 34	F01 PIANO PRIMO	153
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15341	183247	PICCHI PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F06 PIANO SESTO	V14
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183212	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	7
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183246		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183248	PICCHI PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F06 PIANO SESTO	V14
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183192	SPINI MARINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	BIBLIOTECA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183204	CAMOLETTO ROSA GIUSEPPA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	8
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183242	FORESTAN MARISA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	4
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125689	SCANDURRA PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA DESTRA
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13943	125768	SCANDURRA PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	CORRIDOIO ALA DESTRA
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13946	125771	ORMEZZANO DANIELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA ACCADEMIA DELLE SCIE	F04 PIANO QUARTO	
SCANNER	NIKON	COOLSCAN V ED	12188	125451	ANDREONE FRANCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	17
SCANNER	NIKON	COOLSCAN V ED	12189	125452	SCANDURRA PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	10
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145370	CIRIELLO MARCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	10
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145384	RICCIO IVANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	13

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145382	CONSULTAZIONE BIBLIOTECA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	ALA CONSULTAZIONE
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145374	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	AULA STORICO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145380	ORMEZZANO DANIELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - ACCADEMIA DELLE SCIENZE	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12794	145383	RICCIO IVANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	13
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12796	145367	DIDATTICA 1	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	LABORATORIO 1
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12800	145373	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	AULA STORICO
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12801	145377	GAVETTI ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	16
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145368	DIDATTICA 1	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	LABORATORIO 1
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145376	ONOFRIO FRANCESCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	3
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145372	SCANDURRA PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	10
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145366		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	LABORATORIO 2
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16466	185497	PALMIERI GIOVANNA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	703
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16464	185493		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	REA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185494		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	REA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185496		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185498		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13942	125767	VERGNASCO GIULIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13044	126075		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13546	127091	GHIROTTO FLORA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	156
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13719	127437	VERNA MAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13718	127435	VERNA MAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127438	VERNA MAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13549	127097	MONTALTO GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	513
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127038	TITONE LOREDANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44		
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127096	COMITO TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	132
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127098	MONTALTO GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	513
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13548	127095	VERGNASCO GIULIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127092	GHIROTTO FLORA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	156
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183616	MAESTRI SILVIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	V013
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183618	MAFFIOTTI SONIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	143
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183620	PADALINO ANGELA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	164
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183622	LANFRANCO CRISTINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	155
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183624	MECCHIA MARIA CRISTINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	518
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183626	CANZONERI GIUSEPPINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	13
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15525	183615	MAESTRI SILVIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	112
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15526	183617	MAFFIOTTI SONIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	143
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15527	183619	PADALINO ANGELA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	164
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15528	183621	LANFRANCO CRISTINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	PIANO PRIMO	125
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15342	183249	PITZIANTI FEDERICO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	CORRIDOIO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183250	PISTARINO ANNALAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	V019
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15529	183623	MECCHIA MARIA CRISTINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	518
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15530	183625	CANZONERI GIUSEPPINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1513-Istruzione	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	13
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125802	LANZA DONATINA LUCIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	518
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127436	VERNA MAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126076		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON	12176	117477	CASSANO RAFFAELLA	SF5-VENARIA REALE E ALTRI BENI	SF5-STAFF	REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELV	F01 PIANO PRIMO	5
MONITOR	BENQ	FP731		117476	VERGNASCO GIULIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14308	146155	TIMOSSI ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	501
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146156	TIMOSSI ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	501
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P320	12281	151383	VAGNONI TIZIANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	505
MONITOR	BENQ	FSC B17-2		151384	VAGNONI TIZIANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	505
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P320	12280	151373	VANELLI ALBERTO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BENQ	FSC B17-2		151374	VANELLI ALBERTO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P320	12272	151363		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BENQ	FSC B17-2		151366		SF5-VENARIA REALE E ALTRI BENI	SF5-STAFF	REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELV	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P320	12273	151385	RE ALBERTO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	417
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P320	12276	151375		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BENQ	FSC B17-2		151376		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12898	145575	PETRARULO STEFANIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145576	PETRARULO STEFANIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145612	SUCCO ELISABETTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	530
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14221	146001	LUCARELLI MARIA LUCIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	TELELAVORO DOMICILIARE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185040	MORELLO ANNA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	140
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185044	QUATTRONE PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	159
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15055	182675	CAVALLERO ANNA MARISA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	123
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182676	CAVALLERO ANNA MARISA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	123
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185034	LANZA DONATINA LUCIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	510
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16200	184965	OTTAVIANI MARINELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	516
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16201	184967	TITTONE RAFFAELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	515
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16202	184969		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	507
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16203	184971		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16199	184963	PAROLISI ROBERTO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	517
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16213	184991	NEGRO GIUSEPPINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	114
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16219	185003	ACCALAI IVANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	217
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16220	185005		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	519
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16233	185031	BESTAZZI MARIACARLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	529
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16234	185033	LANZA DONATINA LUCIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	510
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16235	185035	MARGHERITA BRUNA PIERA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	130
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184964	PAROLISI ROBERTO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	517
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184966	OTTAVIANI MARINELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	516
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184968	TITTONE RAFFAELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	515
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184970		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	507
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184972	TOTA CARMEN	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184992	NEGRO GIUSEPPINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	114
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185004	ACCALAI IVANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	217
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185006	FRANCULLO MARIA ROSARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	519
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185032	DAMANTE TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	504
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185036	AMARENA SONIA	SF5-VENARIA REALE E ALTRI BENI	SF5-STAFF	REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELV	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16239	185043	SANZONE GESUE'	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	PIANO QUINTO	501
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16237	185039	MORELLO ANNA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	140
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16332	185229	CIRACI' ANNA RITA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	521
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185230	CIRACI' ANNA RITA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	521
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16564	185693	DI CICCO ANNA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	164
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185694	DI CICCO ANNA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	164
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16106	184777	VICENTINI LUISA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125464	ANGLESIO MARIA CELESTE	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	303
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125466	MUSACCHIO MARIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125484	COZZOLINO MARIA ANTONIETT	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125488	CORDOLA MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125490	MANTUANO LOREDANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	222
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13777	125463	ANGLESIO MARIA CELESTE	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	303
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13778	125465	MUSACCHIO MARIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13787	125483	COZZOLINO MARIA ANTONIETT	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13790	125489	MANTUANO LOREDANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	222
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12429	144637	BARACCHINI AMINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	302
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12431	144641	PERRY MARCO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12432	144643	ADAMO LUCIANA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. V08
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144644	ADAMO LUCIANA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. V08
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144642	PERRY MARCO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144638	BARACCHINI AMINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	302
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14328	146195	ROSADINI TIZIANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146196	ROSADINI TIZIANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15996	184557	SCARCIOFALO MARIA FLORIAN	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15999	184563	DOTTO MANUELA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16004	184573		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16005	184575	AVEDANO MONICA LETIZIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	223
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16006	184577	LAVA GIUSEPPE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16007	184579	RAMELLA PEZZA CRISTINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16008	184581	SCARDICCHIO ANNAMARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	204
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16011	184587	VITALE RAFFAELLA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184564	DOTTO MANUELA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184558	SCARCIOFALO MARIA FLORIAN	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184582		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184574		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184576	AVEDANO MONICA LETIZIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	223
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184578		DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	206
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184588	VITALE RAFFAELLA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184580	RAMELLA PEZZA CRISTINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125500	BALDACCI GAETANO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	228
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125504	VIOLA CARLA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	207
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13797	125503	VIOLA CARLA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	207
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13795	125499	BALDACCI GAETANO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	228
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15994	184553	SCARCALI GIANFRANCO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	201
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15995	184555	GIORDANESE LIVIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	202
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15997	184559	BONACCURSO AURELIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	304
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15998	184561	FEDERIGO FRANCESCO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	223
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16001	184567	GIACCONE GIORGINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16002	184569	AUDENINO MARINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	306
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16003	184571	NADDEO ERIBERTO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184562	FEDERIGO FRANCESCO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184554	SCARCALI GIANFRANCO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	201
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184556	GIORDANESE LIVIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	202
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184566	TRICARICO SIPONTINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184568	GIACCONE GIORGINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184560	BONACCURSO AURELIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184570	AUDENINO MARINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184572	NADDEO ERIBERTO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125480	CORTESE CRISTINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125468	RAZETTO ANNA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	R00 PIANO RIALZATO	6
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125472	VILLANI ANNAMARIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125502	ROMA STEFANIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	213
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13781	125471	VILLANI ANNAMARIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13785	125479	CORTESE CRISTINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	BOSTON	13796	125501	ROMA STEFANIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	213
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125640		DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13949	125774	MORETTO IVANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15993	184551	MORETTO IVANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	304
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16024	184613	CROLLE LUDOVICA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184552	MORETTO IVANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184614	CROLLE LUDOVICA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125486	DI GIACOMO SERGIO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125478	CAMANDONA PATRIZIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125482	DEBERNARDI VENON ELIO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	214
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13783	125475	APPENDINO MARGHERITA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13784	125477	CAMANDONA PATRIZIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13788	125485	DI GIACOMO SERGIO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146260	GALLASSO CRISTINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	302
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14360	146259	GALLASSO CRISTINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	302
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15992	184549	VIETTI MONICA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16012	184589	MAINA ELENA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16013	184591	LAMANNA GRAZIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16014	184593	SANSALVATORE CARMELA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	229
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16015	184595	PIGOLI PATRIZIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	220
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16016	184597	PERRONE ARMANDA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16017	184599	PENNAZIO MAURO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16018	184601	FENOCCHIO GIULIANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184550	VIETTI MONICA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184592	LAMANNA GRAZIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184594	SANSALVATORE CARMELA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	229
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184596	PIGOLI PATRIZIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	220
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184598	PERRONE ARMANDA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184590	MAINA ELENA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184600	PENNAZIO MAURO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184602	FENOCCHIO GIULIANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125470	DAL CORTIVO RENATA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. 1012
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125494	CAVEZZA ANTONIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13780	125469	DAL CORTIVO RENATA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. 1012
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13792	125493	CAVEZZA ANTONIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144640	GRADOGNA MARIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	419
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12912	145603		DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15991	184547	CHIOLERIO CRISTINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16009	184583	CRAVERO FRANCA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16010	184585	LORETO SIMONETTA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16019	184603	FORCHINO ROBERTO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16020	184605	POLICARO ROSA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	206
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16021	184607	CERCENELLI VALERIANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16022	184609	BORDA GIUSEPPINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	23
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16023	184611	DORO ELEONORA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16025	184615	GUARINO BARBARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1106-Fitosanitario Regionale	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16026	184617	CARDILLO MARIDA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16027	184619	VENTIMIGLIA CATERINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	510
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16028	184621	CAPRIOGLIO ANTONELLA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	301
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184548		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PRESSO BELLUCCI
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184584	CRAVERO FRANCA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184586	LORETO SIMONETTA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184612	DORO ELEONORA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184622	CAPRIOGLIO ANTONELLA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	301
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184604	FORCHINO ROBERTO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184606	POLICARO ROSA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	206
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184616	MUSSO MARCO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	418
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184608	CERCENELLI VALERIANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184618	CARDILLO MARIDA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184610	VONO SONIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184620	BOTTAZZI ALESSANDRO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	509
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13017	126035	DESTINO GIOVANNA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. - UFF. D02 - V18
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16081	184727	DERACO GABRIELLA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D V14
MONITOR	LG	FLATRON L1511S		124944	NEGRO MAURO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13728	127453	SCHUTT SCUPOLITO LAURA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127454		DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	413
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127456	STRUMIA CATERINA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	412
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12468	144715		DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	518
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12467	144713	CANESTRI ALESSANDRA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	303
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12466	144711	TOLLI PAOLA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144712	TOLLI PAOLA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144716	CIRILLO PASQUA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F05 PIANO QUINTO	PAL. C - 518
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144718		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144892	MANCA MARIA LORENZA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	504
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12546	144871	CAPUTO MARCELLO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	414
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16078	184721	LEANZA DAVIDE	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. C - V006
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16079	184723	DE SANTIS MARIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	413
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184722	LEANZA DAVIDE	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. C - V006
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184724	DE SANTIS MARIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	413
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184728	DERACO GABRIELLA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D V14
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16072	184709	ROSSI VITTORIA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16073	184711	IRENE MARIA ADA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16074	184713	PALESE ALESSANDRO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	410
MONITOR	LG	L 1910 B		125634	CIRALLI GIULIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
WORKSTATION	OLIDATA	ALICON 4	13866	125633	CIRALLI GIULIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13948	125773	CIRALLI GIULIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144708	SALERNO CATERINA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. C V006

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144706	CANESTRI ALESSANDRA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	303
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144888	PEPE MICHELA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - SEGRETERIA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144890	FELLINE STEFANIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144882	PASTORE RAFFAELLA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144880		DB2000-SANITA'	DB2014 - Coordinamento Acquisti	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. A - SI004
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12547	144873	LA MONICA SALVATORE	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12549	144877	CANEPA DANIELA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	414
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12552	144883	DAL ZOTTO RUGGERO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	410
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144874	LA MONICA SALVATORE	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144878	CANEPA DANIELA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	414
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144884	DAL ZOTTO RUGGERO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	410
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16075	184715	CAPRIOGLIO ALESSANDRO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	127
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16076	184717	CORGIAT LOIA GIANFRANCO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	321
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16077	184719	GALLO FRANCESCO	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D V011
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184720	GALLO FRANCESCO	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D V011
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184712	IRENE MARIA ADA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184714	PALESE ALESSANDRO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	410
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184716	CAPRIOGLIO ALESSANDRO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184710	ROSSI VITTORIA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184718	CORGIAT LOIA GIANFRANCO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	321
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16080	184725	PILLITTERI CATERINA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	504
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16085	184735	BARBARINO GANDOLFO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	503
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16088	184741	MORELLO MONICA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	303
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16089	184743	MODA GIULIANA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	320
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126082	MODA GIULIANA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	226
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12474	144727	PONZO ANDREINO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	517
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12472	144723	PERELLO CATIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144720	LIBERATORE LOREDANA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144722	D'ESTE GIULIANA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	502
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144724	PERELLO CATIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144726	CELLERINO CRISTINA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	502
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144728	PONZO ANDREINO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	517
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144872	CAPUTO MARCELLO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	414
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12548	144875	FERRERO ENRICO MARIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	517
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144876	FERRERO ENRICO MARIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	517
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184736	BARBARINO GANDOLFO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184726	PILLITTERI CATERINA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	504
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184742	MORELLO MONICA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	303
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184744	MODA GIULIANA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	320
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16086	184737	GIRALDO ADRIANA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	306
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16087	184739	PAIRONE BARBARA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126120		DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	322
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13059	126117		DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	322
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126118		DB2000-SANITA'	DB2002-Prevenzione Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	322
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12477	144733	BALDI UGO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12479	144737	LUCIGNANI ADALBERTO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	306
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12475	144729	VACCALLUZZO NUNZIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	302
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144732	BECCHIO DOMENICA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144738	LUCIGNANI ADALBERTO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144736		DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F01 PIANO PRIMO	114
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144730	VACCALLUZZO NUNZIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	302
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144740	DALO' GIOVANNA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144734	BALDI UGO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184738	GIRALDO ADRIANA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	306
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184740	PAIRONE BARBARA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	306
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13415	126831	PALENI SILVANA	DB2000-SANITA'	DB2014 - Coordinamento Acquisti	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. A - 2
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13403	126805	CARTONE MIRELLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	18
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126822		DB2000-SANITA'	DB2005-Assistenza Specialistica e Ospedaliera	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. a MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126838	LAGANA' MARIA	DB2000-SANITA'	DB2014 - Coordinamento Acquisti	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. A - A00V01
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126844	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PAL D 2°P	V18
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126846	SCOLARI GUIDO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	221
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126850		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126852	STIVANELLO CLAUDIA	DB2000-SANITA'	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - n.i.
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126830	SILETTO ELISABETTA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL D n. D00V06
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13414	126829	SILETTO ELISABETTA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D n. D00V05
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13419	126837	LAGANA' MARIA	DB2000-SANITA'	DB2014 - Coordinamento Acquisti	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. A- A00V01
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13434	126867	LEONE FRANCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO PRIMO	CORRIDOIO
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13426	126851	STIVANELLO CLAUDIA	DB2000-SANITA'	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - n.i.
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13425	126849		DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	V07 - POSTAZIONE POLIVALENT
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13423	126845	MONACI PAOLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	PAL. A - V04
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126832	PALENI SILVANA	DB2000-SANITA'	DB2014 - Coordinamento Acquisti	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - V03
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125809	LEONE FRANCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - CORRIDOIO
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12408	144595	BELLONE CRISTINA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D V19
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144596	BELLONE CRISTINA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V19
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144604	FRANCESCONI LORENA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - F01001V08
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144594		DB2000-SANITA'	DB2005-Assistenza Specialistica e Ospedaliera	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	PAL. A V02
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14029	145809		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14102	145882	SALVINI MAURIZIO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	PAL. D - n.i.
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16308	185181	SALVINI MAURIZIO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. A - V09
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16311	185187	FERRARIS RAFFAELLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. A - V03
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16312	185189		DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - D01V15
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16313	185191	GENTILE MARINA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - D00V01
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16314	185193	SPERANZA MIRELLA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	262
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16315	185195	LOVALDI FRANCA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D n. D00V04
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16316	185197	MANNA GAETANO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - D00V01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185182	SALVINI MAURIZIO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL.A - V09
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185188	FERRARIS RAFFAELLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. A - V03
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185190		DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - D01V15
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185192	GENTILE MARINA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - D00V01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185194		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO INFORMATICO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185196	LOVALDI FRANCA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. - D n. D00V04
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185198	MANNA GAETANO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - D00V01
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	7402	97974		DB2000-SANITA'	DB2006-Assistenza Sanitaria Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	118 (palazzina A)
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13399	126797	ROCCA PIERA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - D01V14
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13401	126801	SANTULLO GIACOMO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B V 08
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126798	ROCCA PIERA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D -D01V14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126802	SANTULLO GIACOMO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B V08
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126816	TAGLIAFERRI FABRIZIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V13
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126824	CORCELLI DOMENICO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V13
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126872	GHIOTTI PAOLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	R00 PIANO RIALZATO	PAL. A - V12
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126876	OCONE SIMONA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	24 - CRAL
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13412	126823	CORCELLI DOMENICO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D00V13
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13436	126871	GHIOTTI PAOLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	R00 PIANO RIALZATO	PAL. A - V12
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13427	126853	CARDIN DANIELA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	PAL. A V09
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12413	144605	MANFREDI GIULIO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D n. D00V04
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144606	MANFREDI GIULIO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D n. D00V04
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14181	145961	MASPOLI MARIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - F01001V027
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16319	185203	SOATTO CLAUDIO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16320	185205	MORETTO IVANA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D V08
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185204	SOATTO CLAUDIO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185206	MORETTO IVANA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D V03
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126800	QUATTRONE PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	159
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126834	LUCCO GIORGIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	317
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126840	BRUNATO PINUCCIA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	Pal. B - F02U03V08
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126878	VECCHIA RENATA TERESA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	pal A 2°f.t.	V 03
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13417	126833	LUCCO GIORGIO	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - F02U03V003
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13431	126861	MASSIMINO MARIA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - F02U03V011
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13439	126877	VECCHIA RENATA TERESA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	V 03 - PAL. A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12428	144635	PAVIN CARLO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D D01V20
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144636	PAVIN CARLO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D D01V20

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14020	145800		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16322	185209	GARASSINO ADRIANO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - UFF. V021
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16323	185211	GIOLITO MARIA ROSA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	PAL. A A01V14
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16326	185217	QUACCHIA LUCA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - F02U03V002
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16327	185219	ARMANNI LUCIANO ERNESTO	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. D - D01V15
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16328	185221	SARAZZI PAOLO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - F02U03V010
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16329	185223	CASCELLA FIORELLA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - F02U03V010
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16330	185225	MASSUCCO FABRIZIA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - F02U03V011
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185210	GARASSINO ADRIANO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - D01V21
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185212	GIOLITO MARIA ROSA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	PAL. A A01V14
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185226	MASSUCCO FABRIZIA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - F02U03V011
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185218	QUACCHIA LUCA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - F02U03V002
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185220	ARMANNI LUCIANO ERNESTO	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D- D01V15
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185222	SARAZZI PAOLO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - F02U03V010
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185224	CASCELLA FIORELLA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - F02U03V010
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13033	126085	RAZETTO ANNA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	R00 PIANO RIALZATO	6
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 6300C	11317	117471	GARASSINO ADRIANO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	V11
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 1050C	9344	115818	GARASSINO ADRIANO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	V11
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126782	BOTTIROLI DARIO	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185180	PAIS PIERO ANGELO	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	R00 PIANO RIALZATO	PAL. A - F00U02V016 (dentro alla
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13389	126777	PAIS PIERO ANGELO	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	R00 PIANO RIALZATO	6
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13392	126783	BRIGONI PATRIZIA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL B V04
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13398	126795	TAPPARO LAURA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	V03
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13574	127147	VICARI ELENA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	R00 PIANO RIALZATO	SEGRETERIA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126778	PAIS PIERO ANGELO	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	R00 PIANO RIALZATO	6
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126780		DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	V11
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126784	BRIGONI PATRIZIA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL B V04
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126790		DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126796	TAPPARO LAURA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	V03
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127148	VICARI ELENA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	R00 PIANO RIALZATO	SEGRETERIA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126772	SAGLIONE GIAN LUCA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	V09
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15772	184121	GASCO GIANLUCA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	R00 PIANO RIALZATO	V01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184122	GASCO GIANLUCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	R00 PIANO RIALZATO	V01
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16306	185177	BETTONTE TIZIANA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	pal c pt	V01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185178	BETTONTE TIZIANA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	pal c pt	V01
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126804	VECCHIA ROBERTA CARLA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - D01V03
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13402	126803	VECCHIA ROBERTA CARLA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - D01V03
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13409	126817	RUSSELLO NICOLAS	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO - PAL. D	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13418	126835	LUCARELLI MARIA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - D01V07
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126818	RUSSELLO NICOLAS	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO - PAL. D	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126820	BARATTA VALTER	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	V01 - PAL.D
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126858	MARCULLI OLGA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - D01V02
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126860	DE GASPERI SIMONA ALESSIA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - D01V03
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126866	IPSA LUCIANA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D n. D00V05
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13429	126857	MARCULLI OLGA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. D D01V02
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13430	126859	DE GASPERI SIMONA ALESSIA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D -D01V03
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13433	126865	IPSA LUCIANA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D n. D00V05
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13435	126869	VILLARBOITO LUCIANO	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D - V07
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13410	126819	BARATTA VALTER	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	V01 PAL. D
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126836	LUCARELLI MARIA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - D01V07
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144602		DB2000-SANITA'	DB2009-Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - V13
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14309	146157	ROSSETTI MARIA ANTONIETTA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	F01001V09
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146158	ROSSETTI MARIA ANTONIETTA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	F01001V09
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16317	185199	FRANCESCONI ENRICA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. B
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16318	185201	CAPRA CHIARA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. V - 06
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185200	FRANCESCONI ENRICA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. B
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185202	CAPRA CHIARA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - V06
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13375	126749	PARROTTA TEODORO	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	V12
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126722		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D V18
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126750	SOSSO MARCO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	R00 PIANO RIALZATO	12
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126754	CARBONE CLAUDIO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. A V10
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14087	145867	PARROTTA TEODORO	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	V12
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16147	184859		DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. B - V09
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16148	184861	MAGLIOLO JOLE	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16149	184863	CIRIELLO RAFFAELLA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	309
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16150	184865	PARROTTA TEODORO	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	V12
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184862	MAGLIOLO JOLE	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO SECONDO	PAL. D
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184864	CIRIELLO RAFFAELLA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	309
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184866	PARROTTA TEODORO	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	V12
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13385	126767	DEMATTEIS DANIELA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. C 1043
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13383	126765	DAVLETBAIEV IOLANDA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal. C - 1066
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13372	126743	BO ERICA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal D V016
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13366	126731	VARCASIA FRANCESCO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal C V08
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13350	126699	CAMPOBASSO MARIA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. C 1044
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126700	CAMPOBASSO MARIA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal. C 1057
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126738	POTENZA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126740	VINCENZINO MARIANNA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. C - V14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126744	BO ERICA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal D V016
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126768	DEMATTEIS DANIELA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. C 1043
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126732	VARCASIA FRANCESCO	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal C 1066
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126766	DAVLETBAIEV IOLANDA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal. C - 1066
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16180	184925	LAMBERTI ELENA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	pal D p.t.	V 17
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16181	184927	BERTINATTI ELENA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal. C 1068
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16182	184929	BECCHIO EUGENIA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal. C 1068
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184926	LAMBERTI ELENA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	pla D p.t.	V 17
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184928	BERTINATTI ELENA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal. C 1068
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184930	BECCHIO EUGENIA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal. C 1068
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13374	126747	GIANGRANDE BENEDETTA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D n. D00V17
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13364	126727		DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	R00 PIANO RIALZATO	Pal A - V06
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13346	126691	CASTELLANO ROBERTO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D V05
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126692	BENNATI ADELE	DB2000-SANITA'	DB2005-Assistenza Specialistica e Ospedaliera	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. C 1037
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126728		DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	R00 PIANO RIALZATO	Pal A - V06
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126748	GIANGRANDE BENEDETTA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D n. D00V17
PC PORTATILE	IBM	THINKPAD R51 - 14"	12234	125845		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	IBM	THINKPAD R51 - 15"	12240	125851		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12406	144591	CARBONE CLAUDIO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PAL A	V07
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144592	CARBONE CLAUDIO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PAL A 1P	V07
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16163	184891	ZANALDA ENRICO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D - V02
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16164	184893	PIA MIRKO ANGELO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	Pal. A V07
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16165	184895	BLASCO PAOLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D n. D00V15
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16166	184897	MINGOIA BARBARA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal D Stanza V26
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16167	184899	NIZZA DANIELA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal D00V16
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16168	184901	MANZOTTI BARBARA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal D n. D00V17
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16169	184903	GENSABELLA MARIA GRAZIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	Pal. A V06
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16170	184905	MAZZARELLI MAURA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	301
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16171	184907	PEROTTO FRANCESCO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D 00V05
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184892	D'AMATO PAOLA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184902	MANZOTTI BARBARA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal D n. D00V17
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184894	PIA MIRKO ANGELO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	Pal. A V07
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184904	GENSABELLA MARIA GRAZIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	Pal. A V06
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184896	BLASCO PAOLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D00V15
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184906	MAZZARELLI MAURA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	301
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184898	MINGOIA BARBARA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal D D01V13
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184908	PEROTTO FRANCESCO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D00V05
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184900	NIZZA DANIELA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal D00V16
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184914	BURCHIO MARGHERITA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	Pal. A V08
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13373	126745	SCIACCA ANNUNZIATA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	Pal A V01
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126702		DB2000-SANITA'	DB2007-Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal C
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126746	SCIACCA ANNUNZIATA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	Pal A V01
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16177	184919	QUIESE ALESSANDRA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. D D01V13

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184922	VASONI ROBERTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	223
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184920	QUIESE ALESSANDRA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. D D01V13
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13382	126763	CROSETTO MARINA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. C 1049
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13363	126725	PELLEGRI CRISTIANA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	1047 - PAL. C
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13384	126769	DEL SAVIO MANUELA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D V15
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13379	126757	CHECHI ANNA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. C 1049
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13378	126755	CHIO' EMILIA MARIA TE	DB2000-SANITA'	DB2014 - Coordinamento Acquisti	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. A A00V01
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126756	CHIO' EMILIA MARIA TE	DB2000-SANITA'	DB2014 - Coordinamento Acquisti	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. A A00V01
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126758	CHECHI ANNA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. C 1049
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126770	DEL SAVIO MANUELA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D V15
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126726	PELLEGRI CRISTIANA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	1047 - PAL. C
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126764	CROSETTO MARINA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. C 1049
SCANNER	FUJITSU	Fi-4220C	13910	125735	CROSETTO MARINA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. C 1049
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16172	184909	BERTI VERONICA	DB2000-SANITA'	DB2007-Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal C 1043
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184910	BERTI VERONICA	DB2000-SANITA'	DB2007-Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal C 1047
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13355	126709	LA CERRA ANNA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal C - UFF. 1036
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126690	AVANZI FLAVIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	Pal A V09
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13354	126707		DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal C 1027
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13352	126703	CALABRIA ANTONIETTA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal C V10
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13345	126689	AVANZI FLAVIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	Pal A V09
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13376	126751	GRINZA CHIARA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V01
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126704	CALABRIA ANTONIETTA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal C V10
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126742	FREGONARA MEDICI MARIO	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. B - UFF. V03
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126712		DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	V07 - POSTAZIONE POLIVALEN
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126710	LA CERRA ANNA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal C - UFF. 1036
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126708	GRINZA CHIARA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V01
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	NX 9030	14601	117559		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16161	184887	CIRILLO PASQUA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F05 PIANO QUINTO	PAL. C - 518
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16162	184889	CECCHINI ELENA MAURA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal D D01V04
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16152	184869	CASTAGNO ROSA FRANCA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	V06
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16153	184871	RONCO LUIGI	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	Pal. B
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16154	184873	NEGRO MAURO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16155	184875	ANZIVINO LUCIA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal C 1028
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16156	184877	GIAMBO' GIUSEPPINA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal C 1028
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16157	184879	VAIRA ENRICA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal C 1036
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16159	184883	PETTI MARIA RITA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal D V01 V17
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16160	184885	BONSIGNORE NADIA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184878	GIAMBO' GIUSEPPINA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal C 1028
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184886	BONSIGNORE NADIA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184870	CASTAGNO ROSA FRANCA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	V06
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184880	VAIRA ENRICA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal C 1029
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184888	SAVINO MICHELE	ASSESSORATO-POLITICHE SOCIALI, DELLA FAM	STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	415
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184872	RONCO LUIGI	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	Pal. B
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184874	DESTINO GIOVANNA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - UFF. V01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184876	RICCI MARIA NICOLETTA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal C 1030
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184884	PETTI MARIA RITA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal D D01 V17
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184890	CECCHINI ELENA MAURA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal D D01V04
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145390	SAPONARA TITINA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL D
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16082	184729	COSTA ANGELA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	304
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16083	184731		DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C Garassino
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16084	184733	CRAVERO MAURO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	321
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126806	CARTONE MIRELLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	18
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	8462	115878	CANDUSSO DELIA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal. D
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13394	126787	FARNESI CAMELONE STEFANI	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D - V18
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13405	126809	TRICARICO ANTONIO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D00V15
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13406	126811	ARDITO MARIA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. D D01V04
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126788	FARNESI CAMELONE STEFANI	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D - V18
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126808		DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126812	ARDITO MARIA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D D01V04
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13367	126733		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal. D - V15 - SALA RIUNIONI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13353	126705	GIORDANO CARMELA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	Pal A V08
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126706	GIORDANO CARMELA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	Pal A V08
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126734		DB2000-SANITA'	DB2006-Assistenza Sanitaria Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D V19
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15771	184119	SAPONARA TITINA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal. D D02V14
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184120	SAPONARA TITINA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal. D D02V14
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12455	144689	PRINA GLORIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	Pal A A01V14
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12456	144691	ABBASCIANO ROSANNA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12457	144693	IZZI ANNA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL D D01V18
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12459	144697	NIGRO DOMENICO	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	V07
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12460	144699	CAMERLO GIOVANNI MAURIZ	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL D - D01V05
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144598		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. B - V04
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144694	IZZI ANNA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL D D01V18
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144692	ABBASCIANO ROSANNA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144688	REVELLO MARIA TERESA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144686		DB2000-SANITA'	DB2002-Prevenzione Veterinaria	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	V011
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14101	145881	LUCCO GIORGIO	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - F02U03V003
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12911	145601	CALVI SILVIA	DB2000-SANITA'	DB2006-Assistenza Sanitaria Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	PAL. D - V03
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145602	CALVI SILVIA	DB2000-SANITA'	DB2006-Assistenza Sanitaria Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	PAL. D - V03
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14222	146002	BURCHIC MARGHERITA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO SECONDO	Pal. C 1059
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12805	145389	SAPONARA TITINA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184730	COSTA ANGELA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184732		DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C Garassino
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184734	CRAVERO MAURO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	321
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16151	184867	MONTONE ROSSELLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL D - V05
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16158	184881	RICCI MARIA NICOLETTA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal C - 1030
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184868	MONTONE ROSSELLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V05
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184882	RICCI MARIA NICOLETTA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal C - 1030
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16175	184915	SCUDERI GIUSEPPA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal D D01V13
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16176	184917	MANGIALARDO DOMENICA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. D V18
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16179	184923	ALONGI ANNA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - 975
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184916	SCUDERI GIUSEPPA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal D D01V18
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184918	MANGIALARDO DOMENICA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. D V18
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184924	ALONGI ANNA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - 975
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16309	185183	VIALE SUSANNA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal D D01V18
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16324	185213	BONIFETTO MONICA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	309
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16325	185215	CAGNACCI EDI	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. D D01V05
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185184	VIALE SUSANNA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal D D01V18
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185186	ZANALDA ENRICO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V02
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185214	BONIFETTO MONICA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	309
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185216	CAGNACCI EDI	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. D D01V05
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126854	CARDIN DANIELA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	PAL. A V09
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126862	MASSIMINO MARIA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. B - F02U03V011
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126864	MARINO MARIA STELLA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	V11
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16000	184565	TRICARICO SIPONTINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass. Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	207
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16288	185141	SOLE MICHELINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144400	SUBRITO FRANCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MELUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V036
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15670	183905	QUATTROCCHI CONCETTA	ASSESSORATO-AGRICOLTURA, CACCIA E PES	STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	218
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15671	183907		ASSESSORATO-AGRICOLTURA, CACCIA E PES	STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15672	183909	SIRONI GIANCARLO	ASSESSORATO-AGRICOLTURA, CACCIA E PES	STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	222
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15673	183911	DOLZAN STEFANO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	17
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183906	QUATTROCCHI CONCETTA	ASSESSORATO-AGRICOLTURA, CACCIA E PES	STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183908		ASSESSORATO-AGRICOLTURA, CACCIA E PES	STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183910	SIRONI GIANCARLO	ASSESSORATO-AGRICOLTURA, CACCIA E PES	STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	222
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183912	DOLZAN STEFANO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	17
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13965	125790		ASSESSORATO-AGRICOLTURA, CACCIA E PES	STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	UFF. COMUNICAZIONE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15388	183341	ABIRIGO LUISA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	101
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15389	183343	VAGLIO ROBERTO	ASSESSORATO-AMBIENTE,URBANISTICA,PROG	STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	410
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15390	183345	MARELLO LUCA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183342	CASTELLARO BARBARA	ASSESSORATO-POLITICHE SOCIALI, DELLA FAM	STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	416
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183344	VAGLIO ROBERTO	ASSESSORATO-AMBIENTE,URBANISTICA,PROG	STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	410

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183346	MARELLO LUCA	DB1000-AMBIENTE	DB1012-Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127276	COPIA ROSARIO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	B.U.
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127210		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	T18
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184138		ASSESSORATO-ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENERG	STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F02 PIANO SECONDO	205
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184140	LINZALATA MARIA TERESA	ASSESSORATO-ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENERG	STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F02 PIANO SECONDO	201
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13966	125791		ASSESSORATO-ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENERG	STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15786	184137		ASSESSORATO-ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENERG	STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15787	184139	LINZALATA MARIA TERESA	ASSESSORATO-ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENERG	STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F02 PIANO SECONDO	201
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13540	127079	GENTA MARIA PIERA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	105
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183636	BALZOLA GRAZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	525
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183640	PERUZZI GIANFRANCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	123
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15536	183637	DINAMO VALERIA	ASSESSORATO-CULTURA,TURISMO (CUT)	STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	166
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15537	183639	PERUZZI GIANFRANCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	123
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183638	DINAMO VALERIA	ASSESSORATO-CULTURA,TURISMO (CUT)	STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	166
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15535	183635	BALZOLA GRAZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	525
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125801	GENTA MARIA PIERA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	159/B
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127390		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12306	144391	RE REBAUDENGO ADELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	513
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144392	DI PIETRO MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	164
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13085	126169	D'AMICO DOMENICO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	104
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126128		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15613	183791	CERATO ADRIANA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15611	183787	BUFANO ROBERTA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15612	183789	CAUDA ROSANNA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	315
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15614	183793	CANDIOLLO CHIARA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15615	183795	MUSSO FRANCO	ASSESSORATO-BILANCIO, FINANZE, PROGR.EC	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183788	BUFANO ROBERTA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183790	MUSSO FRANCO	ASSESSORATO-BILANCIO, FINANZE, PROGR.EC	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183792	CAUDA ROSANNA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	315
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183794	CANDIOLLO CHIARA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183796	CERATO ADRIANA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13955	125780		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14293	146125	PATERNO' MARISTELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V035
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12310	144399	PIO GIUSEPPE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	409
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12312	144403	BORLA MARIA TERESA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144404		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144402	ACHINO SANDRINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1511-Lavoro	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12953	145685	SUBRITO FRANCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V036
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146126	PATERNO' MARISTELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V0235
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146292		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184098	MAURO SABINA MICHAELA MA	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D - UFF- V01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184102	PERRONE PAOLA	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184104	FANO MARIA REGINA	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184100	ZUNINO FULVIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	612 BIS
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14044	145824		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15766	184097		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15767	184099	ZUNINO FULVIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	612 BIS
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15768	184101		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15769	184103	CONDITO MONICA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. 1015
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126162	PALUDI GIOVANNI	ASSESSORATO-URBANISTICA, EDILIZIA, OPERE	STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	710
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184096	GARAFFO MICHELA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184092	RACCA MAURIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	208
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184094	PICCIAU LUCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15463	183491	CERRATO PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	226
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15464	183493		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183492	CERRATO PATRIZIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	226
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183494	CONDITO MONICA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. 1015
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184088	COCCOLO VINCENZO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	18
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184090	FRASCISCO PAOLO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184086	GENINATTI LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15760	184085	GENINATTI LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15761	184087	COCCOLO VINCENZO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	18
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15762	184089	CAVALLO FRANCO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	102
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15763	184091	RACCA MAURIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	208
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15764	184093	PICCIAU LUCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15765	184095	GARAFFO MICHELA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15504	183573	MUSSINI MARCO	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	418
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15506	183577	CASETTA ROSA	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	417
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183578	CASETTA ROSA	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	417
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183574	MUSSINI MARCO	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	418
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183576	BIGLIOTTO MARIA	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	419
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15505	183575	BIGLIOTTO MARIA	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	419
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12309	144397	VIGNA VIOREL	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	419
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144398	VIGNA VIOREL	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	419
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15192	182949	MUSSO FRANCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	508
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15193	182951	PRANDI MARCO	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	401
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15194	182953	CARDIA EMILIANO	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F06 PIANO SESTO	604
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15195	182955	VALLERO GIUSEPPINA	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F06 PIANO SESTO	605
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182950	MUSSO FRANCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	508
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182952	PRANDI MARCO	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	401
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182954	CARDIA EMILIANO	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F06 PIANO SESTO	604
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182956	VALLERO GIUSEPPINA	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F06 PIANO SESTO	605
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145124		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126006		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D - D02V07
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126848	LANZA CATERINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	152
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184154	BARO LOREDANA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	304
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184148	DI GIANNI ROSARIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL D. - V012
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184150	TRUMBATORE MARIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D - V01
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184152	POSTAZIONE POLIVALENTE	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal. D - V05
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13956	125781	FURNARI RAFFAELLA	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D - V01
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14192	145972		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126008		ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL D
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15791	184147	DI GIANNI ROSARIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL D. - V012
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15792	184149	TRUMBATORE MARIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. D - UFF. V01
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15793	184151	POSTAZIONE POLIVALENTE	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Pal. D - V05
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15794	184153	BARO LOREDANA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	304
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15795	184155	MORGAGNI SERGIO FRANCESC	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	D02V13
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184142		ex ASSESSORATO-AFFARI ISTITUZIONALI, CON	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	UFF. COMUNICAZIONE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184146	SALTON MARISA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	225
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146144		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	UFF.237 (CSI)
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14301	146141	SABATINI SILVIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146142	SABATINI SILVIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146204	PARODI MARTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	15
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK P7120	14524	125976	SCHIAVI SERGIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	DIGITALE TERRESTRE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK P7120	14526	125978	STRUMIA CATERINA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	412
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146238		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	OSSERVATORIO ENTI LOCALI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14349	146237		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	OSSERVATORIO ENTI LOCALI
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146240	STEVENIN MARCO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	127
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146242	ZUFFRANO ANGELO GIUSEPPE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	SINDACATO CISL
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14208	145988	CAMBURSANO GRAZIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	TELELAVORO DOMICILIARE
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14351	146241	ZUFFRANO ANGELO GIUSEPPE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	SINDACATO CISL
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15790	184145	SALTON MARISA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	225
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15788	184141		ex ASSESSORATO-AFFARI ISTITUZIONALI, CON	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	UFF. COMUNICAZIONE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15674	183913	SIMONE DANIELA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15675	183915	ARIELLA ANNA LAURA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15676	183917	VONO SONIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15677	183919	BERTACCO LARA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15678	183921	VIRANO LUCIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183914	SIMONE DANIELA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183916	ARIELLA ANNA LAURA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183918	BORDA GIUSEPPINA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	23
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183920	BERTACCO LARA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183922	VIRANO LUCIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144744		DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144742	SACCARDO PATRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. V11
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12482	144741	SACCARDO PATRIZIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V11
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14008	145788	FERRERA GIUSEPPE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13	F03 PIANO TERZO	LAVORO A DISTANZA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12315	144409	BECCARIS VERA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V05
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144410	BECCARIS VERA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V05
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14005	145785	BANDELLA CRISTINA (CSI)	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	120
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14298	146135	FIERRO FILOMENA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	13
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146136	FIERRO FILOMENA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	13
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		126156	SILVESTRO CHIARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127388	MAGNINO ALESSANDRA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	116
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144384	SCOCOZZA GIUSEPPE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	423
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14011	145791		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	R00 PIANO RIALZATO	
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14012	145792	TOMIELLO GABRIELLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	ALESSANDRIA - VIA EINAUDI, 32	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127392	SPERANZA MIRELLA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	262
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14238	146018	MARCHIO SILVANA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA SOSPELLO, 199	F00 PIANO TERRENO	ARCHIVIO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15029	182623	TOMASI GIOVANNA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	PRESIDENZA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15030	182625	CUOCO GIUSEPPE	SA0001-TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	SA0001-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15027	182619	GROSSO FABIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15028	182621	PEZZOLATO SONIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	228
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182620	GROSSO FABIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182622	PEZZOLATO SONIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	228
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182624	TOMASI GIOVANNA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182626	CUOCO GIUSEPPE	SA0001-TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	SA0001-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13559	127117	DI MATTEO GRAZIELLA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	228
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		150346	DI MATTEO GRAZIELLA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	228
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184164	MARCIS PAOLA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	233
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184166	OTTENIO ELSA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	230
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184160	DEL PRETE PAOLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - C.SO VERONA, 15/C	F00 PIANO TERRENO	MOSTRA TEMPORARY MUSEU
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184162	VALLINO ANNA MARIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	230
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184168	GAMBINO LOREDANA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	232
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184242	DELISO GIOVANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15797	184159		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15798	184161	VALLINO ANNA MARIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	230
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15799	184163	MARCIS PAOLA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	233
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15800	184165		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	230
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15801	184167	GAMBINO LOREDANA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	232
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15838	184241	DELISO GIOVANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184218	RINALDI SILVANA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	261
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15826	184217	RINALDI SILVANA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	214
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14211	145991	GIUSTI ITALIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146212		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146206	PROCOPIO ROSA PATRIZIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146226		ASSESSORATO-PRESIDENZA DELLA GIUNTA R	STAFF	ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	F02 PIANO SECONDO	
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	9453	115881	BENI CLAUDIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	503
SCANNER	EPSON	1640 SU PERFECTION	9454	115883	VALESANO RICCARDO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	220
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13558	127115	FOGU SARA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	54
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13576	127151	GRIFFA ANTONELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	118
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13578	127155	MURRU ANGELO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V07
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13580	127159	SOLITRO STEFANIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	501
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13579	127157	MARCON GIULIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13571	127141	BERTIBONI MARIA CRISTINA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13564	127128	CASELLA INCORONATA MARI	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127114	BERUTTI ROBERTO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	507
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127116	FOGU SARA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	54
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127127	CASELLA INCORONATA MARI	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		127132	FRANCO CARLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127134	GARELLI GIORGIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	504
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127136	GILARDI ANGELO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	524
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127142	BERTIBONI MARIA CRISTINA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127144	DANIELE SILVIA ADELE	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	506
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127152	GRIFFA ANTONELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	220
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127158	MARCON GIULIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127156	MURRU ANGELO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V07
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127160	SOLITRO STEFANIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	54
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13582	127163	VERGNASCO GIULIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127164	VERGNASCO GIULIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183840	PREZIOSI MATILDE	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	202
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15637	183839	PREZIOSI MATILDE	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0501-Rapporti con le Autonomie Locali	TORINO - VIA SANTA TERESA, 23	F02 PIANO SECONDO	202
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14180	145960	MARCON GIULIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184198	DOMESTICO ANGELICA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184200	LAPOLLA MASSIMO MARIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	505
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184201	GIARAMIDA MARIA GRAZIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	NO NUMERO (SEGRETERIA MA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184204	CERRINA FRANCESCA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	505
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184206	CONVERTINI SERGIO GIUSEPP	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184208	GANDOLFI DAVIDE	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	506
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184210	PIGNATELLI NICOLA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184212	BONA GABRIELLA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184214	BENI CLAUDIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184216	RE CLAUDIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	506
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15816	184197	DOMESTICO ANGELICA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15817	184199	LAPOLLA MASSIMO MARIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	505
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15818	184202	GIARAMIDA MARIA GRAZIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	NO NUMERO (SEGRETERIA MA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15819	184203	CERRINA FRANCESCA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	505
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15820	184205	CONVERTINI SERGIO GIUSEPP	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15821	184207	GANDOLFI DAVIDE	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	506
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15823	184211	BONA GABRIELLA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	506
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15824	184213	BENI CLAUDIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	503
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15825	184215	RE CLAUDIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	506
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144672	COLONNA ALBERTO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0104-Rapporti con Società a Partecipazione Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12446	144671	COLONNA ALBERTO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0104-Rapporti con Società a Partecipazione Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15035	182635	LAEZZA MARCO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15054	182673	CORGNATI ROBERTO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15057	182679	CALABRESE ANNA MARIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0104-Rapporti con Società a Partecipazione Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	PIANO TERZO AMMEZZATO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182636	LAEZZA MARCO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182674	CORGNATI ROBERTO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182680	CALABRESE ANNA MARIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0104-Rapporti con Società a Partecipazione Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	PIANO TERZO AMMEZZATO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13038	126019	PUCCI ANNA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126126	BRUNO FABRIZIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0110-Audit interno	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B15-1 LCD		126020	PUCCI ANNA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13563	127125	SCHETTINO MARIA ROSARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127124	MILONE LAURA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13587	127173	SORBELLO ANDREA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	TORINO - PIAZZA CASTELLO 165	F05 PIANO QUINTO	514
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		127174	CARBONE ROBERTA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	262
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184144	BELLALUNA SILVANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	311
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK P7120	14592	146603	PEYRETTI LAURA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183658		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15153	182871	BERTOTTO MARIA MADDALENA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182872	BERTOTTO MARIA MADDALENA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	219
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15546	183657		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125794	SCHETTINO MARIA ROSARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	C17-3 LCD		126152	PINTO MARIA RITA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - uff. V05
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125512		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		125510	FIORAVANTI MARIA PIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON 4-2800	13800	125509	FIORAVANTI MARIA PIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12438	144655	RIZZI SILVIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	620
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145614	BACCHETTA MARIA GRAZIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14304	146147		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T05
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146148		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T05
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14305	146149	DICIOLLA ROSA LIDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T12
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146150	DICIOLLA ROSA LIDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T12
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14306	146151	ABBA' ROSANNA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T12
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146152	ABBA' ROSANNA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T12
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13963	125788	CUCCO VINCENZO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	?
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15789	184143	BELLALUNA SILVANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15152	182869	IZZO DANIELA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182870	IZZO DANIELA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184170	GANDOLFO BRUNA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	235
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184172	TORMEN GIUSEPPINA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184174	TABONE SARA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184176	BONO SILVANA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184186	FOGLIATI GIUSEPPE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	214
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184178	GIAMMETTA VALLI MARIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	219
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184188	LAVA GIUSEPPE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/8	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184180	COSTANZO KETTY	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	232
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184190	BARONETTI MARILENA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	225
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184182	JONA SIMONETTA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	226
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184192	MARTINOTTI CRISTINA	ASSESSORATO-PRESIDENZA DELLA GIUNTA R	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184184	MAGRASSI PAOLA ALESSANDR	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	234
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184194	VILLANI VIVIANA VALENTINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184196	SERRA LUIGI	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	224
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184226		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184228	DE SARIO ALFONSO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184230	MALANDRINO ALBERTO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	V016
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184232	LORIGA DANIELA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0104-Rapporti con Società a Partecipazione Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184234	TARAGLIO PAOLA ALESSANDR	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	226
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184222	LANZA DANIELA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184224	BRINI DANIELA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15802	184169	GANDOLFO BRUNA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	235
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15803	184171	TORMEN GIUSEPPINA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15804	184173	TABONE SARA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15805	184175	BONO SILVANA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15806	184177	GIAMMETTA VALLI MARIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	219
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15807	184179	COSTANZO KETTY	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	232
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15808	184181	JONA SIMONETTA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	226
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15809	184183	MAGRASSI PAOLA ALESSANDR	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	234
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15810	184185	LIVIERI MARTA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	225
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15811	184187	PICCO STEFANO GIACINTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO,E	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	706
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15812	184189	BARONETTI MARILENA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	225
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15813	184191	MARTINOTTI CRISTINA	ASSESSORATO-PRESIDENZA DELLA GIUNTA R	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15814	184193	VILLANI VIVIANA VALENTINA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15815	184195	FALCITELLI ERMINIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15829	184223	FIERRO MARIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15830	184225	MAGGIANO ELIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	409
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15831	184227	DE SARIO ALFONSO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	518
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15832	184229	MALANDRINO ALBERTO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	V016
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15833	184231	LORIGA DANIELA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0104-Rapporti con Società a Partecipazione Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15834	184233	TARAGLIO PAOLA ALESSANDR	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	226
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15828	184221	LANZA DANIELA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	207
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184658	TRICARICO CATERINA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	9
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184662	PAVIA FAUSTO ANTONIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	3
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16051	184667	CAPPA DANIELA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	16
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184664	CLARA MARINO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	16
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16052	184669		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184666	TARTAGLIA MARIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	5
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184660	POLIZZI GIOVANNA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16046	184657	TRICARICO CATERINA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	9
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16047	184659	POLIZZI GIOVANNA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16048	184661	PAVIA FAUSTO ANTONIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	3
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16049	184663	CLARA MARINO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	16
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16050	184665	TARTAGLIA MARIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	5
PC PORTATILE	IBM	THINKPAD R51 - 15"	12248	125859	DI COSMO MARIA PIA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144786		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144784	FIERRO MARIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	2
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144780	BELLU GIOVANNA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	17
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144778		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144776	CANNILLO GIUSEPPINA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	11
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144774	BESSONE MILENA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	16
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144772	BRAGHIN MONICA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	329
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144770		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		144768	CRESCENZO CARLA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	4
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12494	144767	CRESCENZO CARLA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	4
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12498	144775	CANNILLO GIUSEPPINA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	11
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D600	14200	145980	BOSCARO PATRIZIA LOREDAN	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
PC PORTATILE	DELL	LATITUDE D610	14223	146003	PAVIA FAUSTO ANTONIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	3
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184668		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	7
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184670	CAPPA DANIELA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	16
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183580	BILETTA ALESSANDRA	ASSESSORATO-AMBIENTE,URBANISTICA,PROG	STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183582	PRETTO LORENZINA	ASSESSORATO-ISTRUZIONE, LAVORO E FORM	STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	116
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183584	GIANOTTI LUCIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		183586	MONTANARI ANGELA	SA0001-TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	SA0001-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15508	183581	PRETTO LORENZINA	ASSESSORATO-ISTRUZIONE, LAVORO E FORM	STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	116
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15509	183583	GIANOTTI LUCIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSI	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	111
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15510	183585	MONTANARI ANGELA	SA0001-TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	SA0001-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146146	ARCIDIACONO ANTONELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	CELSIUS W340	14303	146145	ARCIDIACONO ANTONELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
SCANNER	EPSON	GT 15000	13901	125726	MORO MARINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	PENSIONI
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET 8200C	13968	125793		DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	12762	145303	ALBESANO ALBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0823-Progettaz.Assistenza, Copianificaz.Area metropolitana	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145304	ALBESANO ALBERTO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0823-Progettaz.Assistenza, Copianificaz.Area metropolitana	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	
STAMPANTE	LEXMARK	T644	14805	146625		DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	V126
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16614	185793		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16613	185791	BERTOLINO GIANNI	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	522
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16617	185799	BO BARBARA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	161
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16618	185801		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	517
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16619	185803	CRIVELLI ANTONIO	SF5-VENARIA REALE E ALTRI BENI	SF5-STAFF	REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELV	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16620	185805		SF5-VENARIA REALE E ALTRI BENI	STAFF	REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELV	F01 PIANO PRIMO	SALA STAMPA / CALL CENTER
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16616	185797		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	CONSORZIO LA VENARIA REAL
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16615	185795	CIBRARIO ADELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	507
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16621	185807		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16622	185809	CAMPASSI LAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	520
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16623	185811	PASTORIN LIANA	ASSESSORATO-CULTURA,TURISMO (CUT)	STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	166
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16624	185813	FALCO ROBERTO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	403
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16625	185815	SAN MARTINO PAOLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	539
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16626	185817		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16627	185819	FERRERO ENRICA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	524
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16628	185821	TOTA CARMEN	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185798		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185796	PASTORIN LIANA	ASSESSORATO-CULTURA,TURISMO (CUT)	STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	166
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185792	CRIVELLI ANTONIO	SF5-VENARIA REALE E ALTRI BENI	SF5-STAFF	REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELV	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185800		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185802		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185804	CIBRARIO ADELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	507
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185806		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185808		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185810		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185812		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185814		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185816		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185818		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185820		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185822		SF5-VENARIA REALE E ALTRI BENI	SF5-STAFF	REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELV	F01 PIANO PRIMO	SALA STAMPA / CALL CENTER
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185828	PANICO SILVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16631	185827	PANICO SILVIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16630	185825	PELLATI ANGIOLA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16629	185823	TOSCANO MARCO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16633	185831	DEL PRETE PAOLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - C.SO VERONA, 15/C	F00 PIANO TERRENO	MOSTRA TEMPORARY MUSEUM
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16637	185839	VERRASTRO SAVINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1801-Biblioteche - Archivi ed Istituti Culturali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	501
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16635	185835	BAFFA MARCO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SEGRETERIA - UFF. 9
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185826	PELLATI ANGIOLA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185824	DE MARTINO TIZIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	122
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185832		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	BRUXELLES - RUE DU TRONE, 62	F04 PIANO QUARTO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185830		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	BRUXELLES - RUE DU TRONE, 62	F04 PIANO QUARTO	8
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185834	RAMAT LUCA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	26 - TELECOM
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185840	LENTINI NICOLA	ASSESSORATO-PRESIDENZA DELLA GIUNTA R	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA PRESIDENTE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185836	MARCULLI ANTONELLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	212
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16922	146754		SF5-VENARIA REALE E ALTRI BENI	STAFF	REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELV	F01 PIANO PRIMO	BACK OFFICE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16929	146761	TORMEN GIUSEPPINA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16935	146767		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	226
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16936	146768	ACTIS DONATELLA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16937	146769	PIPPO VALENTINA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	314
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16938	146770	LOMBARDO RICCARDO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16939	146771	SCOLLO MARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	212
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16940	146772	SPINOLO ENRICA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16941	146773	BELLOTTO GUIDO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	211
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16943	146775	ZANGIROLAMI FEDERICA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16945	146777	TRAVI GIANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	F01 PIANO PRIMO	1
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16946	146778		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16947	146779		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16948	146780	QUACCHIA LUCA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	Pal. B - F02U03V002
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16949	146781	PIA MIRKO ANGELO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	R00 PIANO RIALZATO	PAL. A - PIA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16950	146782	SCIACCA ANNUNZIATA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C 1055
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16951	146783	BERRONE GIANLUIGI	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	303
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16952	146784	DOTTA SILVANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1500-STAFF	ALBA - C.SO CANALE, 10	F01 PIANO PRIMO	5
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16953	146785	SANGUINETTI MARIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V037
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16954	146786	TOSIN GERMANO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	V037
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16955	146787	PAPA CARMELA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16956	146788		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16957	146789	RUTIGLIANO CARMELA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	411
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16959	146791	CARACCIOLO DANIELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	525
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16960	146792	VURCHIO DONATO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	210
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16961	146793	BARBERO MATTEO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	514
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16962	146794	DE CASTRO TEODORO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	505
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16963	146795	IANNOTTA ANNA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	207
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16964	146796		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16965	146797	SEGRETERIA DI SETTORE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16968	146800	BIASIN MAURIZIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	208
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16969	146801	CONSOGNO FRANCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	417
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16970	146802	FERRERO PAOLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16971	146803	NIGRO DOMENICO	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	V07
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16972	146804		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16973	146805	OVRIT (TECNICI)	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F00 PIANO TERRENO	MULTIMEDIA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16975	146807	PICCARRETA VITO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	118
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16976	146808		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16977	146809	CIRALLI GIULIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16978	146810	ANGARAMO MIRELLA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D F02V021
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16979	146811	DE BATTISTA FRANCA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	414
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16980	146812	DESTEFANIS MARILENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	108
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16981	146813		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16982	146814	MARINI ANDREA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica -Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	101
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16983	146815	MASANTE CARLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16984	146816	PIRAS VERUSCHKA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	3
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16985	146817	BLASCO BRUNA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16986	146818	CONTE FABRIZIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	6
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16987	146819	PILOCANE SILVANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	313
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16988	146820	DE FERRARI FRANCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	10
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16989	146821	GIGLIOTTI PIERINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO 30	F05 PIANO QUINTO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16990	146822	LIVORNO CATERINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16992	146824	PEDRIALI LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16993	146825		DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16994	146826	CORGIAT LOIA GIANFRANCO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	321
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16995	146827	DERACO GABRIELLA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D V14
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16997	146829	DE PAOLI GAUDENZIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	207
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	16999	146831		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	207
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17000	146832	FIERRO FILOMENA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	13
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17001	146833	QUAGLIA ALESSANDRA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	314
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17002	146834	BECCHIO PAOLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	213 - X VIDEO CONFERENZA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17003	146835	DAMANTE TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	504
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17004	146836	MANCUSO MICHELINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17005	146837	FANTO' ADELE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17006	146838	RICCA DAVIDE MARIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	428
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17007	146839	BARRECA SUSANNA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1512-Prom.svil.imprendit.cooperaz. e pari opport.per tutti	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	T04
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17008	146840	ROSSI ANDREA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17009	146841	CAMPAGNO IVANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V014
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17010	146842	DE FEZZA FRANCESCO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17012	146844	AVRAMO CLAUDIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	205
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17013	146845	MARTIN VALTER	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	407
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17014	146846	SPEZZATTI ORNELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	107
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17015	146847	BELLEZZA STEFANO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17016	146848	RASOIRA ORIANA MARIA TERE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17017	146849	CERUTTI GIANPIERO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	426
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505	17018	146850	CASTELLANA GIOVANNI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	10
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ BUSINESS NOTEB	17025	146857	CABASES NICOLAS LUIS	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ BUSINESS NOTEB	17026	146858	MEO PAOLO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	UFFICIO STAMPA
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ BUSINESS NOTEB	17027	146859	MORA PIER CESARE	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	UFFICIO STAMPA
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ BUSINESS NOTEB	17028	146860	MATTALIA WALTER	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	309
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ BUSINESS NOTEB	17029	146861	PESARE SILVIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	407
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ BUSINESS NOTEB	17035	146867	BERTINO LAURA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ BUSINESS NOTEB	17036	146868	LEDDA RICCARDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	MENTONE - AVENUE DE VERDUN, 35	F01 PIANO PRIMO	BATIMENT L'EURYALE
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ BUSINESS NOTEB	17037	146869	BOTTAZZI ALESSANDRO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0822-Programmazione macroeconomica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	509
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ BUSINESS NOTEB	17038	146870	PEROSINO MARIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	412
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ BUSINESS NOTEB	17039	146871	FERRERO OSVALDO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	23
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16335	185235	DE FELICE MATTEO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	127
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185236	BONISOLI ERIKA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	120
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16340	185245		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA SERVER - LATO AUTORIM
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185246		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16339	185243	SOMMO ANNA MARIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185244	SOMMO ANNA MARIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	1
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16338	185241	PALUCI CATERINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	117
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16336	185237	BOLLA TIZIANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	138
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16337	185239	BARBAGALLO LORELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	144
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16071	184707	LOVISCO CARMELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	64
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185238	BOLLA TIZIANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	138
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185240	BARBAGALLO LORELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	144
MONITOR	BELINEA	1730 S1		184708	LOVISCO CARMELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	64
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185248	PICCHI PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	527
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185250	CASORZO BARBARA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	URP

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185252	GRECO ANTONELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	519
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185254	LAMONACA TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	150
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185256	DI PIETRO MARIA	ASSESSORATO-CULTURA,TURISMO (CUT)	STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185258	PARMENTOLA PAOLA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V01
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16341	185247	PICCHI PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	527
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16342	185249	VANCINI LEONARDA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	510
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16343	185251	CONFORTI CLAUDIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	545
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16344	185253	LAMONACA TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	150
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16345	185255	DI PIETRO MARIA	ASSESSORATO-CULTURA,TURISMO (CUT)	STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16346	185257	PARMENTOLA PAOLA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - V01
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16347	185259		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA - da usare come
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185260	BECCARIS VERA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - VIA BERTOLA, 165	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125813	DI CANDIA MICHELINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	15001	182567	BARUTELLO COLETTO PIERFR	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	6
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182568	TUDISCO ALBERTO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	COLLEGIO REVISORI DEI CONT
SCANNER	REFLECTA	DIGITDIA 5000	14668	146423	GIACHINO PIER MAURO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	58
WORKSTATION	MAC	PRO QUAD CORE	14655	146411	FRANZESE NICOLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	209
MONITOR	APPLE	CINEMA		146412	FRANZESE NICOLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	APPLE	A1200	14659	146415	FRANZESE NICOLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	DELL	XPS M 1210	14663	146420	FRANZESE NICOLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	PORTEGE M400-172	14662	146419	OLIVERO DANIELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	210
PC PORTATILE	PANASONIC	TOUGHBOOK CF-W5	14661	146418	FRANZESE NICOLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16538	185841	LA GATTUTA GIUSEPPINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	609
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185842	LA GATTUTA GIUSEPPINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	609
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P18-1 LCD		155028	SCOTTO RENATO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127558		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 TERRENO	12 - POSTAZIONE TEST
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16348	185261	FUSCO MARIA GRAZIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	301
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185262	FUSCO MARIA GRAZIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	301
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ 8510W	14933	146906	SILVESTRO PIERGIORGIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	5
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ 8510W	14934	146907		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	211
PC PORTATILE	PANASONIC	CF - 19	14788	146894		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CHIUSA PESIO - REGIONE GAMBAREL	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ 8510W	14936	146909	TISO MARCO	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16349	185263	FERRARO GIUSEPPE	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185264	FERRARO GIUSEPPE	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16350	185265	COLUCCIO NICOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	216
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185266	COLUCCIO NICOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	216
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16351	185267	DAMANTE TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	504
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185268		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16352	185269		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34		
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185270		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	CONSORZIO LA VENARIA REAL
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16353	185271	COMITO TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	132
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185272		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16356	185277	FALCITELLI VITO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	235
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185278	FALCITELLI VITO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	235
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16354	185273	CERUTTI MASSIMO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185274	PARISI MARCELLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
PC PORTATILE	APPLE	MACBOOK PRO	14938	146912	TRIFIRO' GIANFRANCA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	APPLE	MACBOOK WHITE	14942	146916	GARABUGGIO MARTA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	120
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16355	185275	PASQUERO MARCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185276	PASQUERO MARCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16357	185279	CIRILLO PASQUALE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2103-Università, istituti di ricerca, divulgaz.scientifica	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	110
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185280	CIRILLO PASQUALE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2103-Università, istituti di ricerca, divulgaz.scientifica	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	110
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	14947	146921	TRICARICO CATERINA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	14946	146920	CLARA MARINO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	16
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	14944	146918	BRAGHIN MONICA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	329
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	14943	146917	ZUFFRANO ANGELO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	14945	146919	ZANELLA FABRIZIO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16358	185281	BIANCO SILVIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	120
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185282	BIANCO SILVIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	120
MONITOR	LG	L 1910 B		125697	ROS ENRICA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO11
WORKSTATION	HEWLETT PACKARD	XW8400	14687	146617	BOSSER PEVERELLI VITTORIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	519
MONITOR	HEWLETT PACKARD	LP 2465		146618	BOSSER PEVERELLI VITTORIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	519
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16359	185283	BOGI CARLA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16360	185285	ROMANO GERMANA	SF5-VENARIA REALE E ALTRI BENI	SF5-STAFF	REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELV	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16361	185287	SUCCO ELISABETTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	532
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16362	185289	BAIOCCO TIZIANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	532
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16363	185291	TITONE LOREDANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	116
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16364	185293	FERRARESI FRANCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	512
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16365	185295		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16366	185297	KANNES GIAN LUCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	536
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16367	185299	ANELLI GIANLUCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	535
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16368	185301	AMARENA SONIA	SF5-VENARIA REALE E ALTRI BENI	SF5-STAFF	REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELV	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16369	185303	BLASCO BRUNA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	545
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16370	185305	PAROLISI ROBERTO	SF5-VENARIA REALE E ALTRI BENI	SF5-STAFF	REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELV	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16371	185307	LANZA CATERINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	152
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16372	185309	MODOLO MARIA TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	535
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16373	185311	PADOVANO ROBERTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	523
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16374	185313	PILIERO MARIANTONIETTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	219
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16375	185315	TESSA DANIELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	127
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16376	185317		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16377	185319	SANTISE ALESSANDRA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	133
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16378	185321	SALVATORE ELIANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	536
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185284		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185286		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185288		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185290		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	SALA SERVER
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185292		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185294		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185296		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185298		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185300		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185302	CRIVELLI ANTONIO	SF5-VENARIA REALE E ALTRI BENI	SF5-STAFF	REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELV	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185304	BLASCO BRUNA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	545
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185306		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185308		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34		
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185310		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185312		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185314		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185316	TESSA DANIELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34		
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185318		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185320		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	SALA SERVER
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185322		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34		
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16380	185325		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16381	185327	BERNARDELLI PAOLA ELENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	112
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16382	185329		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16383	185331	GHELLI ALESSANDRO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	115
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16384	185333		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16385	185335	PALUMBO CALOGERO ANGELO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	49
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185326		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185328	BERNARDELLI PAOLA ELENA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	112
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185330		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185332	MAURO ANTONIETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	148
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185334		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185336	PALUMBO CALOGERO ANGELO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	49
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185324		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	
SCANNER	FUJITSU	Fi-5120C	14958	146932		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16386	185337	MORASSI FABIO ANDREA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	20
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185338	MORASSI FABIO ANDREA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	20
SCANNER	FUJITSU	Fi-4220C	13913	125738	LIZZI ANNAMARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16387	185339	POLICASTRO MARIANNA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	137

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185340	REPETTO SABRINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	2
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16388	185341	QUATTRONE PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	159
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185342	PENNA SILVIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	2
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16389	185343	TRESSO MARIA CRISTINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	540
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185344		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	SALA SERVER
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16390	185345		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	525
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185346		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	525
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16391	185347	TRUSSONI CARLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	164
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185348	TRUSSONI CARLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	164
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16392	185349	BRUNETTI DIMITRI	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	502
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185350	BRUNETTI DIMITRI	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	502
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17101	146939	VACCA ADRIANA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17102	146940	ERCOLE GIOVANNI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	1
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17103	146941	FERRERO CLARA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17104	146942	BERRONE GIANLUIGI	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	303
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17105	146943	MANTO ALDO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	413
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17107	146945	RICCI NICOLETTA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V13
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17108	146946		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17109	146947	TURINETTI TOMMASO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	211
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17110	146948		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17111	146949		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	POSTAZ. POLIF. ANSA - UFF. TE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17112	146950	D'UVA PASQUALE	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	342
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17113	146951	ORMEZZANO DANIELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA ACCADEMIA DELLE SCIE	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17114	146952	LATERZA GIANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	417
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17115	146953	FIORENZA GIUSEPPE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	102
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17116	146954	ARIANO VILMA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17117	146955	SORRENTINO ANNA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	112
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17118	146956	TURCO ALESSANDRO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 16	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17119	146957	GINO ENZO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	401
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17120	146958	MAGNINO ALESSANDRA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17121	146959	FASSIO ALESSANDRA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	312
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17122	146960	CARUSO FRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	110
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17123	146961	CATENA LUCIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	205
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17124	146962	TARIZZO GIOVANNI	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PC SOTTO SEQUESTRO PER IN
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17125	146963	AMARENA SONIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17127	146965	FROI SILVANA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1500-STAFF	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17129	146967	MASARIN FABRIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	14
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17130	146968	TANGO ROCCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	R00 PIANO RIALZATO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17131	146969	DE PAOLI GAUDENZIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17132	146970	CARETTI DINO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1511-Lavoro	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17133	146971	MASSIMINO MARINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17134	146972	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	6
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17135	146973	GAVETTI ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17136	146974	FIORENZA GIUSEPPE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	102
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17137	146975	PRETE ANNALISA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	10
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17138	146976	PICCIAU LUCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17139	146977		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	SEGRETERIA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17140	146978	COSTA RICCARDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	103
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17141	146979	CUCUT LUIGI	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	421
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17142	146980	PISTARINO ANNALAURA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	V019
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17144	146982	MARCHISIO LORENZO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	316
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17145	146983	GIUNTA GABRIELLA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	215
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17147	146985	GREMO FRANCESCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17148	146986		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	512
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17149	146988		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	512
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17150	146989	JAHIER FEDERICO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	502
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17151	146990	AUTIGNA LAURA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	202
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17152	146992	VARRICCHIO CLARA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17153	146991	MOFFA ALDO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	211
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17154	146995	FACCO ALFONSO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	509
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17155	146993	RESTIVO GIUSEPPINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17156	146994	GILLI MICHELANGELO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17157	146987	DI STILO LIVIANA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	204
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17158	146998	GUASTELLA ROSARIO ALESSA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	103
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17159	146997	GRECO RICCARDO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17160	147000	PEPE MAURIZIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17161	146999	VERDA GIANBRUNO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17162	147001	FIORE FRANCESCO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	R00 PIANO RIALZATO	PALAZZINA A
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17163	147003		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17164	147004	BRUSA LIVIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17165	147006		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17166	147005	BROCARDO RICCARDO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	409
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17167	146996	MOTTA FRE' VALERIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	IVREA - CORSO VERCELLI, 104	F07 PIANO SETTIMO	706
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17168	147002	RUSSO FRANCO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	202
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17169	147011	VIOTTI PIETRO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17170	147008	GARELLI GIORGIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	501
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17172	147010	BUZZI MAURO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	308
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17173	147009	PORRATO RAFFAELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1011-Attività Legislativa e Amministrativa	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	413
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17174	147012	BELLONE ADRIANO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0815-Statistica e Studi	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17175	147013	LA CECILIA MARIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17176	147014	BRINI DANIELA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0110-Audit interno	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17177	147015	RIGATELLI STEFANO	DB1000-AMBIENTE	DB1002-Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	401
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17178	147017	FILA-MAURO ELENA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17179	147016	VARETTO PIERPAOLO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17180	147025	BRUMATI MATTEO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	BRUXELLES - RUE DU TRONE, 62	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17181	147019		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17182	147020	PORRO ELENA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	309
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17183	147021	DE GIORGIO SALVATORE	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	306
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17184	147024	MILONE LAURA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	211
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17185	147022		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17186	147018		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17187	147023	BERUTTI ROBERTO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17188	147026	ALLIO PAOLO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	113
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17189	147027	MARCHIORI SILVANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17191	147029	PIGNATELLI NICOLA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17192	147030	MOLINARI VINCENZO MARIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F02 PIANO SECONDO	VO13
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17193	147031	NIZZA LUISA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	15
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17194	147032	RAVA ALESSANDRA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17195	147033	MATTIODA ALESSANDRO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17196	147034	ROCCA MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	103
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17197	147035		DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	R00 PIANO RIALZATO	SALA RIUNIONI-POSTAZIONE P
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17199	147037	CENA MARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	620
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17200	147038	ZOFREA FIAMMETTA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	107
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17201	147039	COPPO ENRICA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	IVREA - CORSO VERCELLI, 104	F00 PIANO TERRENO	3
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17202	147040	PERSICO LUCIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	5
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17203	147041	MORRA ROSANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	218
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17204	147042	LOVERA SILVIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	73
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17205	147043	ABATELLI EZIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	147
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17206	147044	GIORDANO ENRICO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17207	147045	SUMA MICHELE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1612-Innovazione e qualificazione del sistema produttivo	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F05 PIANO QUINTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17208	147046		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17209	147047	PEZZUTO ANTONIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	213
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17210	147048	BIONDI ANTONIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	2
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17211	147049	MONTONE ROSSELLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V10
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17212	147050	MAUTINO MAURA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL A V01
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17213	147051	ALTOMARE PATRIZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17214	147052	SCISCIOT MASSIMO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17215	147053	BIANCO CLAUDIO	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17216	147054	BASILE RAFFAELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17217	147055	OLIVERO ELISA MARIA ALESSI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	LAVORO A DISTANZA

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17218	147056		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PRESSO UFF. CSI PER TEST AN
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17219	147057	BANCHE RAFFAELLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	416
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17220	147058		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44		
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17221	147059	SILETTO ELISABETTA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17222	147060	ACCOTTO ENRICO GUIDO	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	215
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17223	147061	MAGLIONA GIULIETTA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17224	147062		DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	211
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17225	147063	CAPRIOGLIO ANTONELLA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	301
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17226	147064		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17227	147065	DI GIACOMO SERGIO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	210
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17228	147066	NADDEO ERIBERTO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17229	147067	SIMONE DANIELA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17230	147068	VITALE RAFFAELLA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	214
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17231	147069	SARTORIO MARIA GRAZIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0806-Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17232	147070	TITTONE RAFFAELLA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17233	147071	GALLETTO LODOVICO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0109-Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	401
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17234	147072	BIANCO MARGHERITA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	114
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17235	147073	GORRETA GIANCARLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	511
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17236	147074		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17237	147075	SCOLLO GIOVANNA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	04-mar
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17238	147076	MANNA GAETANO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17239	147077	LO SARDO ROSA	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D - V01
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17240	147078	CAVALLO MAURIZIO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	PRESSO PROCURA DI TORINO
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17241	147079	PERNA PASQUALE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	204
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17242	147080	BARACCHINO MARZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	201
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17243	147081	GALLO FABRIZIO	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17244	147082	PALESE ALESSANDRO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	410
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17245	147083	CAPRIOGLIO ALESSANDRO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17246	147084	MONACO CARLA ANGELA MA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	415
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17247	147085	PICOLLO PIERENZO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17248	147086		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17249	147087	LA MONICA SALVATORE	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17250	147088	GAY ERICA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	113
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17251	147089	ZUCCHELLA MAURIZIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	ALESSANDRIA - VIA G. AMENDOLA, 1/E	F01 PIANO PRIMO	104
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17252	147090	MATASSONI TIZIANO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	218
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17253	147091	SPINACI ANDREA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	216
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17254	147092	MAROCCO CLAUDIO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	16
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17255	147093	PIA SUSANNA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO11
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17256	147094	GALLO VITO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	213
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17257	147095		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17258	147096	SAVASTA CARLO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	424
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17259	147097		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17260	147098	NOVARA AGOSTINO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17261	147099	ZULLI GIUSEPPE	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	111
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17262	147100	PIAZZA ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	107
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17263	147101	GALBIATI PAOLA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	310
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17265	147103	FERRARIS RAFFAELLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. A - V03
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17266	147104	BALDI UGO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	307
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17267	147105	NEGRO MAURO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	307
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17268	147106	POSSIO ANNA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17269	147107	PAIS PIERO ANGELO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	113
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17270	147108	PRETTO LORENZINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1500-STAFF	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17271	147109	PILETTA MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	417
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17272	147110		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17274	147112	DE GASPERI SIMONA ALESSIA	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17275	147113		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	206
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17276	147114	SCOTTO RENATO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	218
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17277	147115		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	216
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17278	147116	BACCHETTA MARIA GRAZIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0103-Affari Internazionali	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17279	147117	ARMANNI LUCIANO ERNESTO	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	Pal. D - D01V15
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17280	147118	BONESSO PAOLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	102
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17281	147119		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17282	147120	BARETTI FILIPPO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	105
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17283	147121	VENTURA MONTECAMOZZO BI	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	210
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17284	147122	BIROLO ALBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	03 Pal A
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17285	147123	GAGLIARDI CARLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	106
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17286	147124	PIEGAIA DOMENICO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17287	147125		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17288	147126		DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	6
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17289	147127		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	212
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17290	147128	MAINA PIER CARLO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	03-gen
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17291	147129	D'ANDREA ANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17292	147130	SARRI HERBERT	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	115
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17293	147131		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	207
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17294	147132	CRIVELLARI RICCARDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	115
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17295	147133	PALUCI CATERINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	117
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17296	147134		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	44
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17297	147135		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F01 PIANO PRIMO	25
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17298	147136	CAMPI FEDERICA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17299	147137	TOCCHIO ALDO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17300	147138	DI LELLA MAURIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17302	147140	SPANNA FEDERICO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	62
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17303	147141	ARIETTI PIETRO CARLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17304	147142	DE GIGLIO FRANCESCANTONIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17305	147143	PIVA ELENA MARIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	517
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17306	147144	PASTERIS MARCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17307	147145		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	208
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17308	147146	MARIOTTI GABRIELE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	115
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17309	147147	SANTANGELO CORRADO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17310	147148	SCAVARDA GIOVANNI	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17311	147149	COMBA GIANLUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	39
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17312	147150	DAVI DANILO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17313	147151	NATALIA ROBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CASALE MONFERRATO - STRADA VAL	F01 PIANO PRIMO	4
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17314	147152		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	6
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17315	147153	RINALDI LUIGI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	423
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17316	147154	BOVO STEFANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17317	147155	PERESSIN SANDRO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	MENTONE - AVENUE DE VERDUN, 35	F01 PIANO PRIMO	BATIMENT L'EURYALE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17318	147156	GUARINO BARBARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17319	147157	BORGOGNO GIUSEPPE	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F00 PIANO TERRENO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17320	147158	GARABUGGIO MARTA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	120
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17321	147159		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17322	147160	CUMINO PAOLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1117-Produzioni zootecniche	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17323	147161	CAFFARENGO DANIELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17324	147162	GIACOMELLI PAOLO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17325	147163		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17326	147164		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	207
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17327	147165		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	222
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17328	147166		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	221
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17329	147167	SCARZELLO DANIELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17330	147168	FAVOT ADRIANO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17331	147169	GOTTA PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	2	41
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17332	147170	PALMESANO ENZO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	138
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17333	147171	CARBONERIS MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	27
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17334	147172	TEALDI ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	242
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17335	147173	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1115-Programmaz., attuaz.e coordinam.dello sviluppo rurale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17336	147174	TRIVISONNO EMILIO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	105
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17337	147175	RICALDONE CRISTINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	50
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17338	147176	DI BISCEGLIE CARLO FELICE E	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V031
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17339	147177	FINOCCHI FABRIZIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	202
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17340	147178	SAGLIA ANNA ANGELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17341	147179	MORONE CHIARA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17342	147180	ORTU GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	109
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17343	147181	RICCA GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17344	147182	OLIVERO FRANCO ANTONIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17345	147183	CUBERLI LUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	101
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17346	147184	CAPITOLO GIULIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17347	147185	ALIATTA PIERFRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	6
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17348	147186	MORANDO ALDA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	2
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17349	147187	SCIFO SALVATORE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	8
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17350	147188	GAMBINO MARIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	25
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17351	147189	GIUFFRIDA ELENA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17352	147190	BACCON CLAUDIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	Pal. C - uff. V04
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17353	147191		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V013
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17354	147192	OLIVIERI WANDA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V011
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17355	147193	OLIVOTTI MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V013
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17356	147194		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V033
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17357	147195	MODA GIULIANA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	320
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17358	147196	CORGIAT LOIA GIANFRANCO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	321
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17359	147197		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	41
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17360	147198		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1408-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17361	147199	RINALDI DANIELE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	105
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17362	147200	PELFINI FEDERICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	VERBANIA - PIAZZA MATTEOTTI, 34	F01 PIANO PRIMO	1
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17363	147201	ROLANDO SERGIO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17364	147202		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17365	147203	SERRA LUIGI	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1204-Servizi di Trasporto Pubblico	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	224
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17366	147204	GALLINO MARINA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17367	147205	PUSATERI ANTONINO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	104
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17368	147206	CORDERO NADIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIC	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17369	147207	DA NON RIASSEGNARE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PORTATILE FUNZIONANTE MA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17370	147208	ROTUNNO MARIA PINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIC	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	211
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17371	147209		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17372	147210	FRANCO CARLO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIC	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	207
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17373	147211	CASAGRANDE PAOLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIC	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	108
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17374	147212	BERTI MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	215
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17375	147213	COMPAGNONE GIUSEPPE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	421
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17376	147214	ROSSETTI LUCIANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	409
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17377	147215	NEGRO GIUSEPPINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	257
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17378	147216	MATERA FRANCESCO	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	110
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17379	147217	RAVIOLA PAOLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17381	147219	CROTTA STEFANIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	135
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17382	147220	CONFORTI CLAUDIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	523
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17383	147221	LORIZZO RICCARDO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	306
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17384	147222	CIRILLO PASQUALE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2103-Università, istituti di ricerca, divulgaz.scientifica	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	110
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17385	147223		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	6 (ARCHIVIO)
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17386	147224	PELLEGRI CRISTIANA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	1047 - PAL. C
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17387	147225	ALESSI BRUNO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	27
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17388	147226	ROCCA PIERA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - V023
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17389	147227		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	120
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17390	147228	BIGLIOTTO MARIA GRAZIA	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	419
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17391	147229	FRANZESE NICOLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	209
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17392	147230	CORSO DOQUI-ACTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	SALA RIUNIONI
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17393	147231	DI GIANNI ROSARIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL D. - V012
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17394	147232	CORSO DOQUI-ACTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	SALA RIUNIONI
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17395	147233	DARINO ANGELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	17
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17396	147234		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17397	147235	GASCO SILVIA MARGHERITA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	MONDOVI - VIA G. MANASSERO, 27	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17398	147236		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17399	147237	CORSO DOQUI-ACTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	SALA RIUNIONI
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17400	147238	MARCHITELLI MANUEL	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	208
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17401	147239	PORPIGLIA MARIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	06A
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17402	147240		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17403	147241		ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	504
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17404	147242	BERUTTI FRANCESCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17405	147243		DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17406	147244	CORSO DOQUI-ACTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	SALA RIUNIONI
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17407	147245	FIDANZA ALESSANDRO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17408	147246		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	219 - STRUTTURA TEMPORANE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17409	147247	STAGISTA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	BRUXELLES - RUE DU TRONE, 62	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17410	147248	STAGISTA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	BRUXELLES - RUE DU TRONE, 62	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17411	147249	NEGRO GIUSEPPINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	114
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17412	147250		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17413	147251	CAUDA ROSANNA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	315
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17415	147253	KANNES GIAN LUCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	508
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17416	147254	DEL PRETE PAOLO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	4
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17417	147255	GAROFALO ERMINIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIC	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	303
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17418	147256		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	03A
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17419	147257		DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	207
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17420	147258	CASTAGNA DARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIC	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17421	147259	FALCONE FILIPPA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	246
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17422	147260	BIANCHI MARIA LUISA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V030
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17423	147261	BIANCO SILVIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	120
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17424	147262	MARTINA PIERA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	413
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17425	147263	ROMANO ANGELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17426	147264	CARBONE ANNA MARIA	ASSESSORATO-ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENERG	STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17427	147265	PELFINI FEDERICO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	VERBANIA - PIAZZA MATTEOTTI, 34	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17428	147266	TRAVAGLIA DANIELA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17429	147267	VERGNASCO GIULIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17430	147268	GRIECO ANNA MARIA	ASSESSORATO-CULTURA,TURISMO (CUT)	STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17431	147269	CHIRIOTTI MARCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	151
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17432	147270	VANDONE FRANCO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17433	147271	VALENZIANO RITA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	420
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17434	147272	PAROLA SILVANO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	ALBA - C.SO CANALE, 10	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17435	147273		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17437	147275	FUNTO' LUCIANO	SINDACATO UIL		TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F05 PIANO QUINTO	SINDACATO UIL
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17438	147276	ROSSI MARIA VITTORIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	305
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17439	147277		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17440	147278	PALUMBO CALOGERO ANGELO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	49
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17441	147279	PICCO LUCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17442	147280	GIULIANO GIUSEPPINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17443	147281	BARBERO GABRIELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIC	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	104
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17444	147282	MARTINA LORIS	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17445	147283		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	POSTAZIONE POLIFUNZ. ANSA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17446	147284	CONTERNO LUCIANO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	218
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17447	147285	SAVIO CECILIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	510
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17448	147286	BOASSO FRANCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17449	147287	DONATI DAVIDE	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17451	147289	SPROVIERO ROSA PATRIZIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	R00 PIANO RIALZATO	PAL. A - V06
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17452	147290	SAMBUGARO LEONELLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	620
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17453	147291		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	2
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17454	147292	CHIARA JACOPO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	110
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17455	147293	COSTANTINI ANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	48
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17456	147294	PIUMATTI AMALIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17457	147295	MONTICONE MARIELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	48
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17458	147296	DAL ZOTTO RUGGERO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	410
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17459	147297	MAGOSSO PAOLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	620
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17460	147298		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	CENTRO INCONTRI
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17461	147299		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	PAL. A
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17462	147300	ZERBI CARLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	804
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17463	147301	GALLO LORENZO MARIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17464	147302	VAGNONI TIZIANA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	505

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17465	147303	BAR BARBARA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1809-Off. turistica-Inter. comunitari in materia turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17466	147304	VIOLANTE CONCETTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	TELELAVORO DOMICLIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17467	147305	DEGENNARO CONSIGLIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17468	147306	MARIOTTI STEFANIA SAMANTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	505
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17469	147307	BERTONE PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	SALA RIUNIONI
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17470	147308	DAL PASSO MARIA DENIS	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17471	147309	TAVERNA LUCIANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F00 PIANO TERRENO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17472	147310		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17473	147311	CORSO DOQUI-ACTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17474	147312	CORSO DOQUI-ACTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17475	147313	VURCHIO DONATO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	210
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17476	147314	DELPONTE ROBERTO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	212
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17477	147315	DEZZANI LIVIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	610
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17478	147316	BROVIA FRANCO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17479	147317	TIRABOSCHI VIRGINIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	163
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17480	147318	COCCOLO VINCENZO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	18
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17481	147319	GAMALERO PIETRO BATTISTA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17482	147320	IODICE GIOVANNI	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	110
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17483	147321	PIOVANO MARCO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17484	147322	ROMANO LUCIANO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	115
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17485	147323	ARDUINO GIORGIO	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	115
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17486	147324		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	TRIFIRO
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17487	147325	MASUCCI LAURA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17488	147326	DE VITA PASQUALE	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17489	147327		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	V17 - POST. POLIVALENTE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17491	147329		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	BRUXELLES - RUE DU TRONE, 62	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17492	147330	DONATI DAVIDE	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	BRUXELLES - RUE DU TRONE, 62	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17493	147331	BRUNO FABRIZIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	527
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17494	147332	BERTOLINO MAURO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	LAVORO A DISTANZA
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17495	147333	CLINCO ANNAMARIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	108
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17496	147334	OBERTI ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	409
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17497	147335	SELVESTREL SIMONA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0902-Ragioneria	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	TELELAVORO DOMICILIARE
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17498	147336	BARBARINO GANDOLFO	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	503
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17499	147337	BASSANI ANNA MARIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V021
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	LIFEBOOK S6410	17500	147338		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	811
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16397	185359		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185360	MINUNNI MARCELLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	119
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16398	185362	MINA MARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	320
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185361	MINA MARIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0820-Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	320
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16639	185843	MADARO RAFFAELE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F05 PIANO QUINTO	SINDACATO CGIL
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185844	MADARO RAFFAELE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0826-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. TO	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F05 PIANO QUINTO	SINDACATO CGIL
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16399	185363	MELE LUISELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	807 bis
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185364	MELE LUISELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	807 bis
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		145404	KANNES GIAN LUCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	508
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16400	185365	GRUOSSO ANTONIETTA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2103-Università, istituti di ricerca, divulgaz.scientifica	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	127
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185366	GRUOSSO ANTONIETTA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2103-Università, istituti di ricerca, divulgaz.scientifica	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	127
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125698		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16640	185845	RICONOSCIUTO GIUSEPPE	ASSESSORATO-BILANCIO, FINANZE, PROGR.EC	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185846	RICONOSCIUTO GIUSEPPE	ASSESSORATO-BILANCIO, FINANZE, PROGR.EC	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET T1100	14966	176760	POSSIEDI EMANUELE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	323
PERSONAL COMPUTER	DELL	OPTIPLEX 170XL	9838	98017		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
MONITOR	DELL	M783P		98018		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
MONITOR	DELL	M783P		98012		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
PERSONAL COMPUTER	DELL	OPTIPLEX 170XL	9839	98015		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
MONITOR	DELL	M783P		98016		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
MONITOR	DELL	M783P		98022		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
PERSONAL COMPUTER	DELL	OPTIPLEX 170XL	9840	98013		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
MONITOR	DELL	M783P		98014		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
MONITOR	DELL	M783P		98021		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
PERSONAL COMPUTER	DELL	OPTIPLEX 170XL	9837	98019		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
MONITOR	DELL	M783P		98020		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
MONITOR	DELL	M783P		98024		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
PC PORTATILE	ASUS	F9E-2P195E	14970	147342		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	820
STAMPANTE	CANON	PIXMA IP100	14968	147340	EULA BIANCA MARIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	820
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO A300	14971	147343	GUIOT ELISA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	11
PC PORTATILE	ACER	ASPIRE ONE A150 X	14972	147344	CORGNATI MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	708
PC PORTATILE	ACER	ASPIRE ONE A150 X	14973	147345	LICINI FRANCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	720
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16393	185351	MARCHIORI SILVANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185352	MARCHIORI SILVANA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1905-Pro.svi.rete str.qual.ser.vigil.contr.for.pers.s.ass.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16395	185355	MASTELLA ALESSANDRO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185356	MASTELLA ALESSANDRO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	112
SCANNER	EPSON	GT 15000	13902	125727		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	A00 PIANO AMMEZZATO	22
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A60- 9631 CT	16394	185353	DI CHIO LUCIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	136
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185354	OLIVERO DANIELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	210
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC411DN	14827	146647		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	6
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16642	185849		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	BIGLIETTERIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16396	185357	ARNESE MARIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	218
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185358	ARNESE MARIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	218
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16641	185847	MONARI ALESSIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0109-Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	401
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185848	MONARI ALESSIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0109-Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F04 PIANO QUARTO	401
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125815	BANDINI ALESSANDRA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V034
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC411DN	14826	146646		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16644	185853	FRANCULLO MARIA ROSARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	519
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185854	MARGHERITA BRUNA PIERA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	130
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16643	185851	GERVASIO PIERA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	119
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185852	GERVASIO PIERA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	119
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16645	185855	SCAVELLO ALESSANDRA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185856	SCAVELLO ALESSANDRA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0705-Tratt. Econ. Pension. Previd. ed Ass. del Personale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16646	185857	CROTTA STEFANIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	135
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185858	CROTTA STEFANIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	135
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125816	DI STEFANO MARIA ANTONELL	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1202-Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	234
MONITOR	EIZO	FLEXCAN L367		125691		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16650	185865	MUSTO DANIELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	110
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16651	185867	STANCHI ALBERTO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2103-Università, istituti di ricerca, divulgaz.scientifica	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	110
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16649	185863	LAUDISA FEDERICA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2103-Università, istituti di ricerca, divulgaz.scientifica	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	110
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185866	BISSACCO NIVES	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	109
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185868	VENUTTI SILVIA MARIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	432
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185864		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	IVREA - CORSO VERCELLI, 104	F00 PIANO TERRENO	1
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16647	185859	TEALDI ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	242
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185860	TEALDI ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	242
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16648	185861	GAMALERO BARBARA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0804-Pianificazione Territoriale e Paesaggistica	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	80
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185862	GAMALERO BARBARA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	710
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16654	185873	DEBERNARDI ELIO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185874	DEBERNARDI ELIO	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16652	185869	MURAZZANO CHIARA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185870	MURAZZANO CHIARA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16653	185871	AIMONE GRAZIA MARIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	114
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185872	AIMONE GRAZIA MARIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	114
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16655	185875		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	5
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16656	185877	DELCONTE CARLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	20
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185878	DELCONTE CARLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	20
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16657	185879	MARTONE LOREDANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	22
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185880	MARTONE LOREDANA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	22
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC 420DN	14960	146934	BELLEZZA STEFANO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	21
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16658	185881	DI VINCENZO SANTA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	102
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185882	DI VINCENZO SANTA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	102
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300	13733	127465	MELONI GIULIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F01 PIANO PRIMO	SINDACATO CSA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125817	CASTELLANO ROBERTO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V14
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16661	185887		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	419
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185888		DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	419

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16662	185889		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	222
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185890		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	222
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16659	185883	FREGONARA MEDICI MARIO	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. B - UFF. V03
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185884	CANOVA TIZIANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	109
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	16819	147375	TURCO ALESSANDRO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CEVA - CORSO IV NOVEMBRE, 16	F01 PIANO PRIMO	
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	16822	147378	UFF. CONCORSI	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	107
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	16827	147383	CAFFARENGO DANIELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	SAN MICHELE (AL) - VIA REMOTTI, 67	F00 PIANO TERRENO	
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	16828	147384		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	303 (PADOLANO)
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	16829	147385		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	CORRIDOIO
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	16831	147387	MASELLI VITO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	325
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	16846	147402	PAPA CARMELA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	TELELAVORO DOMICILIARE
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	16848	147404		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	16851	147407	PETRUCCELLI ANNA CHIARA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	24
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	16852	147408	BRUSA LIVIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	2
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16660	185885	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW C19 - 1A		127466	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	
SCANNER	EPSON	PERFECTION V300	14988	147410	CASTELLANA GIOVANNI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	10
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16663	185891	GAROFALO ERMINIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	303
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185892	GAROFALO ERMINIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F03 PIANO TERZO	303
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16664	185893	PAGLIACCETTI MARISA	ASSESSORATO-BILANCIO, FINANZE, PROGR.EC	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185894	PAGLIACCETTI MARISA	ASSESSORATO-BILANCIO, FINANZE, PROGR.EC	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16666	185897	VINCI AURELIA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185898	MATERA FRANCESCO	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	111
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16665	185895	CASALONE RINALDI GIULIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185896	CASALONE RINALDI GIULIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	503
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16874	147432	NAPOLI GIORGIA ANGELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	9 - SEGRETERIA SETTORE
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16873	147431	VACCALLUZZO NUNZIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	302
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16875	147433	SALICE GINEVRA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16667	185899	ROSSO DONATO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	244
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185900	ROSSO DONATO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	244
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW T17-1		125818	MACRI' MARIA ANNUNZIATA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	3
PERSONAL COMPUTER	APPLE	MACPRO QUAD-CORE	14996	147451	ZICCA GIANLUCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125700	BIONDI ANTONIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	2
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16668	185901	DELL'UTRI ROSANNA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	120
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185902	DELL'UTRI ROSANNA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	120
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16669	185903	BORELLO SALVATORE	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL C V14
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16876	147434	CAVALLERO ANNA MARISA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	SEGRETERIA (160)
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16671	185907	RISPO DAVIDE	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	9
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185908	RISPO DAVIDE	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0110-Audit interno	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	9
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16672	185909		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	7
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185910		DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	7
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16670	185905	OBERTO FRANCESCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	413
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185906	OBERTO FRANCESCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	413
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16673	185911	CAPUTANO ANNA MARIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	132
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185912	CAPUTANO ANNA MARIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	132
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16674	185913	SCARFONE IRENE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2103-Università, istituti di ricerca, divulgaz.scientifica	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	114
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185914	SCARFONE IRENE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2103-Università, istituti di ricerca, divulgaz.scientifica	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	114
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16675	185915	SESSANO DEBORAH	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	129
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185916	FERRARI AUGUSTO	ASSESSORATO-POLITICHE SOCIALI, DELLA FAI	STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	415
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16676	185917	ZICCA GIAN LUCA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16677	185919	VINATTIERI ALESSANDRA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V07
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185920	VINATTIERI ALESSANDRA	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PALAZZINA A - UFF. V07
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16678	185921	CAPPIELLO ANNA ELDA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	302
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185922	CAPPIELLO ANNA ELDA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1906-Ser.civ.ter.set.enti dir.pub.e priv.pol.fam.sogg.deb.	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	302
MONITOR	BELINEA	1745 S1		147483	BORELLO SALVATORE	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C V14
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16679	185923	VOLPI RICCARDO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	209
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185924	VOLPI RICCARDO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	209
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16681	185927	SCARANARI NORMA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	136
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185928	MICUCCI MARIA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1907-Servizi informativi e affari generali	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	402
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16680	185925	GHIRALDI LUCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	UFF. CONSULTAZIONE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185926	GHIRALDI LUCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	UFF. CONSULTAZIONE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16682	185929	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA SOSPELLO, 199	F00 PIANO TERRENO	ARCHIVIO DOCUMENTALE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185930	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA SOSPELLO, 199	F00 PIANO TERRENO	ARCHIVIO DOCUMENTALE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16684	185933	GIACOBINO CRISTINA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	149
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185934	FIANDO SONIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16881	147439	ARISIO LUCIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	404
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16879	147437	BUSTREO LAURA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	104
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16878	147436	TOPATIGH CELESTINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0707-Patrimonio Immobiliare	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	313
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16880	147438	BURALLI DANIELA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	416
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16877	147435	MANCA MARIA IMMACOLATA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	121
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16683	185931	MARIANO LAURA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185932	MARIANO LAURA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	113
STAMPANTE	EPSON	FX-2190N	14997	147492	BELTRAMONE MAURO	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F01 PIANO PRIMO	V005
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16882	147440	ROSSO CARLA	DB1000-AMBIENTE	DB1013-Risan.acus.elettromag.atmosf. e grandi rischi ambien.	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	ND
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16688	185941	TOBIA SIMONA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	160
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185942	TOBIA SIMONA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	160
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16687	185939	CHIRIOTTI MARCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	151
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16686	185937	GHIBAUDO MARIA LUISA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	204
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185938	GHIBAUDO MARIA LUISA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1902-Progr. Soc-Ass, Int. Socio-San. e Rap. con E.G. Ist.	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	204
MONITOR	SAMSUNG	743BM - TYPE MY17MS		147485	MANTO ALDO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	414
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16690	185945	ONOFRIO FRANCESCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	3
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185946	ONOFRIO FRANCESCA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	3
MONITOR	HEWLETT PACKARD	1702		147487		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16689	185943	ARCHIMEDE VALENTINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	621
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185944	ARCHIMEDE VALENTINA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1113-Programmaz. e valorizzaz. del sistema agroalimentare	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	621
ETICHETTATRICE	TOSHIBA	TEC SA4TP	16903	169861	QUAGLIA ANTONELLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALBANO VERCELLESE - VIVAIO FENA	F00 PIANO TERRENO	
ETICHETTATRICE	TOSHIBA	TEC SA4TP	16904	169862	BRAO DANILO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CHIUSA PESIO - REGIONE GAMBAREL	F00 PIANO TERRENO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16691	185947	VALLE STEFANO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185948	VALLE STEFANO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16692	185949	CHIANTORE DANIELA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	305
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185950	CHIANTORE DANIELA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16694	185953	PARLAGRECO CARMELA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	142
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185954	PARLAGRECO CARMELA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	142
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16695	185955	GENNARO GIANNI	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	312
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185956	FABBRI LINDA	ASSESSORATO-PRESIDENZA DELLA GIUNTA R	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16696	185957	LUCARNO ENZO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	222
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185958	LUCARNO ENZO	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	222
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16699	185963	BERTERO LUCA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	INFOPIEMONTE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185964	BERTERO LUCA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	INFOPIEMONTE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16698	185961	IACOBONE PASQUALE	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	INFOPIEMONTE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185962	IACOBONE PASQUALE	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	INFOPIEMONTE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16700	185965	EYNARD SIMONE FLAVIO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	INFOPIEMONTE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185966	EYNARD SIMONE FLAVIO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	INFOPIEMONTE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16697	185959	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	1
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185960	ANCORA GIUSEPPINA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	134
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16781	186127	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	147
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186128	BORLA MARIA TERESA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F02 PIANO SECONDO	LAVORO A DISTANZA
SCANNER	HEWLETT PACKARD	SCANJET N6310	16905	147606	PIGNATARO NUNZIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	11
SCANNER	EPSON	GT-20000	16906	147607	BONAPERSONA SILVIA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	GDS	iZ3D STEREO		147608	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	147
MONITOR	HEWLETT PACKARD	1702		147489	ROTONDELLA FEDERICA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	UFF. 3 - CSI
MONITOR	SAMSUNG	743BM - TYPE MY17MS		147490	LEGROTTAGLIE LUCIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1203-Viabilità e Sicurezza Stradale	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16693	185951	GARINO MARIA TERESA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	BIELLA - VIA GALIMBERTI, 10/A	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185952	GARINO MARIA TERESA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	BIELLA - VIA GALIMBERTI, 10/A	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16782	186129	AGU STEFANINO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	A00 PIANO AMMEZZATO	
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186130	BUNINO FRANCESCA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	18
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16685	185935	ARMANO EMILIANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185936	ARMANO EMILIANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	107
STAMPANTE	LEXMARK	T642	16908	148831	PALENI SILVANA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	V006 - PALAZZINA C
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16784	186133	DANIELE CHIARA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	217

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186134	DANIELE CHIARA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	217
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16785	186135	GRAMAGLIA NICOLETTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	161
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186136	GRAMAGLIA NICOLETTA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	161
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16786	186137	GIANCOLA NATASCIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	522
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186138	GIANCOLA NATASCIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1812-Residenze, collezioni reali e soprintend.beni librari	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F05 PIANO QUINTO	522
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16783	186131	VALESIO ELISA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	BOLLETTINO UFFICIALE
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186132	VALESIO ELISA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0500-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	BOLLETTINO UFFICIALE
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16790	186145	LA PORTA PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	210
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186146	LA PORTA PAOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16791	186147	GIAIERO PRISCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	525
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186148	GIAIERO PRISCA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1114-Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	525
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16787	186139	BOETTI ROBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186140	BOETTI ROBERTO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	503
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16792	186149	LODATO SALVATRICE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186150	LODATO SALVATRICE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743BM - L517MYMEBQEDC		147472	CERNIGLIARO SALVATORE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	17
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743BM - L517MYMEBQEDC		147478	EVOLANI CARLA SILVIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	609
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743BM - L517MYMEBQEDC		147475	GASTALDI PAOLA ESTER	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	4
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743BM - L517MYMEBQEDC		147476		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16788	186141	RICCI LUISA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1120-Servizi alle imprese	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F06 PIANO SESTO	620
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186142	TINICOLO CARLA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	UFFICIO SMARTY
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16789	186143	TINICOLO CARLA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	UFFICIO SMARTY
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186144		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16793	186151	GRASSO SILVANA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16796	186157	MASSOBRIO VIOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	53
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186158	MASSOBRIO VIOLA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	53
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16797	186159	CANE SILVANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	313
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186160	CANE SILVANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	313
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16798	186161	GUASCO CLAUDIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	521
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186162	GUASCO CLAUDIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	521
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16794	186153	CONTI LOREDANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	511
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186154	CONTI LOREDANA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	511
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A61- 9143-A3	16795	186155	BOLDRINO LAURA MARIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	512
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186156	BOLDRINO LAURA MARIA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	512
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16884	147442	PITTARI ISABELLA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	304
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16883	147441	DELPONTE CLIZIA	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	V011
PERSONAL COMPUTER	ACER	ASPIRE M7810	16909	147661	VITERBI RAMONA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	ACER	H223HQ		147662	VITERBI RAMONA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	308
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17641	186441	GRIECO ANNA MARIA	ASSESSORATO-CULTURA,TURISMO (CUT)	STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186442	GRIECO ANNA MARIA	ASSESSORATO-CULTURA,TURISMO (CUT)	STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17801	186661	CAMOLETTO ROSA GIUSEPPA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	8 - BOTANICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17642	186443	INFOPIEMONTE (OSTENSIONE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	INFOPIEMONTE
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17643	186445	INFOPIEMONTE (OSTENSIONE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	INFOPIEMONTE
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17644	186447	ROLANDO SERGIO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17645	186449	VERGNASCO GIULIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17646	186451	MANCUSO LAURA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	401
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17647	186453		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17648	186455	PULZONI ELIO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	SEGRETERIA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17649	186457	BRIZZOLARA LUCIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	SEGRETERIA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17650	186459	POSTAZ. POLIV. TELELAVORO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. 1003
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17651	186461	RADESCHI ELVIRA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	UFF. STAMPA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17652	186463	DIANA DOMENICA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17653	186465	GARRONE GRAZIELLA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	403
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17654	186467	FIORE FRANCESCO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	Servizi Informativi - PAL. C
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17655	186469	SCHERI MARIA PINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	6
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17656	186471	ETZI LAURA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	229
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17657	186473	COLANTUONO BARBARA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	229
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17658	186475	PREGAGLIA CHIARA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	229
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17659	186477	ALBANESE PIERDOMENICO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	15
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17660	186479	FALCO MAURO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17661	186481	PETRICIG MASSIMILIANO	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	311
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17662	186483	CERUTTI JULIANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	114
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17663	186485	SPORTELLO INFOPOINT	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SPORTELLO INFOPOINT
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17664	186487	SPORTELLO INFOPOINT	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SPORTELLO INFOPOINT
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17665	186489	SPORTELLO INFOPOINT	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SPORTELLO INFOPOINT
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17666	186491	ROMERIO RAFFAELLA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17667	186493	RATTALINO ALDO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	URP
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17668	186495	ZUFFRANO ANGELO GIUSEPPE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	41
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17669	186497	LEANZA SABRINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17670	186499	TRUFFO GIANLUIGI	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17671	186501	SOLIGON MONICA ANNA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - V023
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17672	186503	GALLINO SILVIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	URP
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17673	186505		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	VARALLO SESIA - C.SO ROMA, 31	F00 PIANO TERRENO	SPORTELLO REGIONE PIEMON
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17674	186507		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	VARALLO SESIA - C.SO ROMA, 31	F00 PIANO TERRENO	SPORTELLO REGIONE PIEMON
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17675	186509	BARALE CLAUDIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	URP
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17676	186511	PICCARRETA VITO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	410
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17677	186513	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	CENTRO DIDATTICO
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17678	186515	CIRILLO IRENE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	122
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17679	186517	BAIOCCO ANNA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	404
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17680	186519	LEPRI GIOVANNI	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0904-Acquisizione Risorse Finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17681	186521		ex ASSESSORATO-AFFARI ISTITUZIONALI, CON	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17682	186523	DI NINO LORETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17683	186525	CESTE ALBERTO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	406
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17684	186527	GUERRA MARIA MADDALENA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	403
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17685	186529	CAVALERI GIUSEPPINA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	URP
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17686	186531	FRANZI LUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17687	186533		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SALA OPERATIVA - POSTAZION
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17688	186535		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SALA OPERATIVA - POSTAZION
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17689	186537		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SALA OPERATIVA - POSTAZION
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17690	186539		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SALA OPERATIVA - POSTAZION
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17691	186541		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SALA TELECOMUNICAZIONI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17692	186543		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	TLC - BOX3
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17693	186545	PICCINI CARLO GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	408
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17694	186547	GUAZZOTTI DAVIDE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	9057
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17695	186549	ZANI GIANLUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17696	186551	GOLDINI MARCELLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17697	186553	BORGOGNO ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	16
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17698	186555	DI MARTINO LUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	3
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17699	186557	FREILONE CRISTIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	3
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17700	186559	BAROZZI DANILA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	16
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17701	186561	BARBASIO GIORGIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	15
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17702	186563	COLOMBO ITALO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	15
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17703	186565	TEMPO ANNA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17704	186567	BINELLI FAUSTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	116
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17705	186569	CARTELLA' MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	111
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17706	186571	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17707	186573	FERRERO EZIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	506
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17708	186575	GIRAUD VITTORIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F03 PIANO TERZO	15
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17709	186534	MORO DANIELA	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	305
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17710	186536	BENEDETTO GIUSEPPE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1600-STAFF	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	302
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17711	186579	LENTINI NICOLA	ASSESSORATO-PRESIDENZA DELLA GIUNTA R	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	SEGRETERIA PRESIDENTE
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17712	186581	APOSTOLICO ANNA	ASSESSORATO-BILANCIO, FINANZE, PROGR.EC	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17713	186583	GATTI CARLA	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17714	186585	CASSANO LUCA	ASSESSORATO-POLITICHE GIOVANILI,DIR.ALLO	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	201
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17715	186587	REBUFFINI EMANUELE	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17716	186589	PERRONE PAOLA	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17717	186591	FERRARI AUGUSTO	ASSESSORATO-POLITICHE SOCIALI, DELLA FAI	STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	415
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17718	186593	FANO MARIA REGINA	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17719	186595	SAVINO MICHELE	ASSESSORATO-POLITICHE SOCIALI, DELLA FAI	STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	415
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17720	186597	MAURO SABINA MICHAELA MAI	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D - UFF V01

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17722	186601		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17723	186603		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17724	186605		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	3 - PRESIDIO CSI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17725	186607		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17726	186609		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17727	186611		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17728	186613		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17729	186615		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17730	186617		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17731	186619		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17732	186621		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17733	186623		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17734	186625		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17735	186627		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17736	186629		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17737	186631		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17738	186633		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17739	186635		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	17740	186637		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186444	SANTISE ALESSANDRA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	INFOPIEMONTE
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186446	INFOPIEMONTE (OSTENSIONE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	INFOPIEMONTE
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186448	ROLANDO SERGIO	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0900-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186450	VERGNASCO GIULIANO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186452	MANCUSO LAURA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	401
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186454	SCANDURRA PATRIZIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	10
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186456	PULZONI ELIO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	SEGRETERIA
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186458	BRIZZOLARA LUCIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	SEGRETERIA
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186460	POSTAZ. POLIVAL. TELELAVOR	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F04 PIANO QUARTO	PALAZZINA A - UFF. 1003
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186462	RADESCHI ELVIRA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	UFF. STAMPA
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186464	DIANA DOMENICA	DB1900-POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L	DB1900-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	211
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186466	GARRONE GRAZIELLA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186468	FIORE FRANCESCO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	R00 PIANO RIALZATO	A0RV05
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186470	SCHERI MARIA PINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	6
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186472	ETZI LAURA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	229
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186474	COLANTUONO BARBARA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	229
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186476	PREGAGLIA CHIARA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	229
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186478	ALBANESE PIERDOMENICO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1614-Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	15
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186480	FALCO MAURO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186482	PETRICIG MASSIMILIANO	DB1000-AMBIENTE	DB1014-Ciclo integrato rifiuti e servizio idrico integrato	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186484	CERUTTI JULIANA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	114
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186486	SPORTELLO INFOPOINT	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SPORTELLO INFOPOINT
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186488	SPORTELLO INFOPOINT	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SPORTELLO INFOPOINT
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186490	SPORTELLO INFOPOINT	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SPORTELLO INFOPOINT
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186492	ROMERIO RAFFAELLA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186494	RATTALINO ALDO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186496	ZUFFRANO ANGELO GIUSEPPE	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0905-Controllo delle risorse finanziarie	TORINO - P.ZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	41
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186498	LEANZA SABRINA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	212
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186500	TRUFFO GIANLUIGI	DB1000-AMBIENTE	DB1000-STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F03 PIANO TERZO	307
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186502	SOLIGON MONICA ANNA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - V023
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186504	GALLINO SILVIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	URP
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186506		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	VARALLO SESIA - C.SO ROMA, 31	F00 PIANO TERRENO	SPORTELLO REGIONE PIEMON
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186508		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	VARALLO SESIA - C.SO ROMA, 31	F00 PIANO TERRENO	SPORTELLO REGIONE PIEMON
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186510	BARALE CLAUDIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186512	PICCARRETA VITO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	410
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186514	GIACOBINO ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	CENTRO DIDATTICO
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186516	CIRILLO IRENE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	122
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186518	BAIOCCO ANNA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	404
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186520	LEPRI GIOVANNI	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0904-Acquisizione Risorse Finanziarie	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186522		ex ASSESSORATO-AFFARI ISTITUZIONALI, CON	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186524	DI NINO LORETTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186526	CESTE ALBERTO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	406
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186528	GUERRA MARIA MADDALENA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	403
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186530	CAVALERI GIUSEPPINA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	URP
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186532	FRANZI LUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186596		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186546	PICCINI CARLO GIUSEPPE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	408
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186550	ZANI GIANLUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186552	GOLDINI MARCELLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186554	BORGOGNO ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	16
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186556	DI MARTINO LUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	3
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186558	FREILONE CRISTIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	3
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186560	BAROZZI DANILA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	13
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186562	BARBASIO GIORGIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	15
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186564	COLOMBO ITALO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	15
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186566	TEMPO ANNA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186568	BINELLI FAUSTA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186570	CARTELLA' MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186572	POSTAZIONE POLIVALENTE	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186574	FERRERO EZIO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	506
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186576		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186578		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186580		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186584		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186586		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186588		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186590		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186592		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186594		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186582		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186600		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186602		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17802	186662	BUNINO FRANCESCA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	18
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17804	186664	PULZONI ELIO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	SEGRETERIA
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17805	186665		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17806	186666	PERUZZI GIANFRANCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	123
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17807	186667	CIRIO ALBERTO	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F06 PIANO SESTO	606
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17808	186668	CARDIA EMILIANO	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F06 PIANO SESTO	604
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17809	186669	CERUTTI MONICA	ASSESSORATO-POLITICHE GIOVANILI,DIR.ALLO	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	203
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17810	186670	BALENA DAVIDE GREGORIO	ASSESSORATO-BILANCIO, FINANZE, PROGR.EC	STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17811	186671		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17812	186672	BONINO BARBARA	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	416
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17813	186673		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17814	186674	FERRARIS GIOVANNI MARIA	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F06 PIANO SESTO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17815	186675		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17817	186677		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17818	186678		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17819	186679	GIANOTTI LUCIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1500-STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	111
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17820	186680		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17821	186681	GIODA GIULIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17822	186682		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17824	186684	URSO JOSE'	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F06 PIANO SESTO	602
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17825	186685		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17826	186686	MUSSINI MARCO	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	418
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17827	186687	TRIFIRO' ANTONIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	63
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17828	186688	DI CICCO ANNA MARIA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	164
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17829	186689		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17830	186690	GRAGLIA FRANCESCO	ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F06 PIANO SESTO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17831	186691		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17832	186692	VIGNA VIOREL	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	419
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17833	186693		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17834	186694	CASETTA ROSA	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	417
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17836	186696	ZOLA ENRICO	ASSESSORATO-AGRICOLTURA, CACCIA E PESC	STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17837	186697	UGUES ISABELLA	ASSESSORATO-AMBIENTE,URBANISTICA,PROG	STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17838	186698	CITRINITI LUIGI	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	UFF. STAMPA
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17839	186699		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17840	186700		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17841	186701	PORCHIETTO CLAUDIA	ASSESSORATO-ISTRUZIONE, LAVORO E FORM	STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	211
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17842	186702	FONTANA MARCO	ASSESSORATO-ISTRUZIONE, LAVORO E FORM	STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	211
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17843	186703	BORRA SAMANTA	ASSESSORATO-ISTRUZIONE, LAVORO E FORM	STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	211
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17844	186704	LUCIANO FLORIANO	ASSESSORATO-AGRICOLTURA, CACCIA E PESC	STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17847	186707	FOSSALE FABIO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0100-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	223
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17848	186708	CORTISSONE PAOLA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0829-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. BI e VC	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17849	186709	LA CERRA ANNA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - UFF. 1036 - FORMAZIOI
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17850	186710	SALA GIANMARCO	ASSESSORATO-CULTURA,TURISMO (CUT)	STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	159 b
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17851	186711	FORLATI FERRUCCIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17852	186712	TORTA VALENTINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0802-Programmazione Negoziata	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	408
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17853	186713	SALSOTTO EUGENIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F04 PIANO QUARTO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17855	186715	FAINA LAURA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0502-Att. Legislativa e per la Qualità della Normazione	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	A03 PIANO TERZO AMMEZZATO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17856	186716	CORDOLA MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	104
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17857	186717	MENSIO LUCA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	108
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17858	186718	BERTEA ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	104
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17859	186719	BERARDO MAURO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	26 - TELECOM
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17860	186720	VIGGIANI VITTORIA TIZIANA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17861	186721	TOSCANO MARCO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17862	186722	TUSINO ILARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	203
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17863	186723		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17864	186724		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17865	186725	POSTAZIONE X VIDEOCONFER	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17867	186727	DI CANDIA MICHELINA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	305
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17868	186728	UVA ANTONIETTA	ASSESSORATO-AMBIENTE,URBANISTICA,PROG	STAFF	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F04 PIANO QUARTO	411
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17869	186729	CRESCIMANNO ENRICO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	214
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17870	186730	SERRATRICE GABRIELLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	8
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17871	186731	ANASTASIA MARA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17872	186732	DI FALCO SARA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2102-Ricerca innovazione e competitività	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	127
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17873	186733	ROBINO LUIGI	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F01 PIANO PRIMO	CANTIERE
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17874	186734	BARATTA VALTER	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	DV01 PAL. D
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17875	186735	LATINO GIANFRANCO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	513
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17876	186736	INCROCCI RENATA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	113
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17877	186737	FERRERO GIORGIO	ASSESSORATO-AGRICOLTURA, CACCIA E PESC	STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	221
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17878	186738	DE LEO ANDREA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	120
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17879	186739	VARESE MARISA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F01 PIANO PRIMO	CANTIERE
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17880	186740	TABASSO MARIA LUISA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA PASSO BUOLE, 22	F01 PIANO PRIMO	CANTIERE
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17881	186741	MORGAGNI SERGIO FRANCESC	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	D02V13
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17882	186742	MAGLIOLO JOLE	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	V011
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17883	186743	RADESCHI ELVIRA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	10
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17884	186744	MISURACA GIUSEPPE	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	V13
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17885	186745	CONTE RICCARDO CARLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	112
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17886	186746	MERLIN ELISABETTA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17887	186747	RICCI MARIA NICOLETTA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	V05 - PAL. C
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17888	186748	CHIARA MARIA VITTORIA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	SALA CONFERENZE
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17889	186749		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	12
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17890	186750	BACCON CLAUDIO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	V04 - PALAZZINA C
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17891	186751	FREIBURGER GUALTIERO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	209
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17892	186752	GIANESIN ANTONELLA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1509-Programmazione dell'attività formativa	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	204
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17893	186753	MILONE DARIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	212
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17894	186754		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17895	186755	BENA FRANCESCA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	226
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17896	186756	ELIA EMANUELA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	203
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17897	186757	GUERRETTA LUCA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	203
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17898	186758	BALLARI LUISA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	107
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17899	186759	MARTINENGO DANIELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	105
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17900	186760	MAURO ANTONIETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F01 PIANO PRIMO	148
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17905	186761	ANDREONE FRANCO	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	2
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17906	186762	CRESCE FRANCA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17907	186763	CARBONE DONATO	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17908	186764	PROCOPIO ROSA PATRIZIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17909	186765	VISCONE CATERINA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17910	186766		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	F02 PIANO SECONDO	SALA RIUNIONI
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17911	186767	DALLA VILLA GIULIANA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17912	186768	GIUSTI ITALIA	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0107-Relazioni istituzionali della Giunta-Ufficio di Roma	ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17913	186769		ASSESSORATO-PRESIDENZA DELLA GIUNTA RI	STAFF	ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE PRO U500	17914	186770		ASSESSORATO-PRESIDENZA DELLA GIUNTA RI	STAFF	ROMA - VIA DELLA SCROFA, 64	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186548	GUAZZOTTI DAVIDE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	9057
STAMPANTE	KYOCERA	FS - C5100DN	16910	147663	BERRONE GIANLUIGI	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	343
STAMPANTE	KYOCERA	FS - C5100DN	16911	147664	RICCI MARIA NICOLETTA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	1030
WORKSTATION	HEWLETT PACKARD	HW 4550	16917	147684		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
WORKSTATION	HEWLETT PACKARD	HW 4550	16916	147683		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16885	147443	MAGLIOLO JOLE	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D - V011
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16887	147445		DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	405
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	RC24 - 17"	17083	147687		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA SERVER
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	RC24 - 17"	17086	147690		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA SERVER LAB. ICT - LATO
STAMPANTE	KYOCERA	FS - C5100DN	16912	147665		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	210
STAMPANTE	KYOCERA	FS - C5100DN	16913	147666	SORRENTINO ANNA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1604-Riqualificazione e Sviluppo del Territorio	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	121
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16888	147446		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	CRAL (SEGRETERIA)
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	17741	147691	INCROCCI RENATA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	113
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16889	147447	MILANO SILVIA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1205-Navigazione, Trasporto Merci e Logistica	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F03 PIANO TERZO	307 - SEGRETERIA
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	17744	147694	LAPAGLIA MARIA GIULIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	418
MONITOR	BELINEA	1730 S1		147611	TROMBETTA LAURA	DB1100-AGRICOLTURA	DB1116-Sistema agroindust., cooperativ.e filiere agroalimen.	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	505
MONITOR	LG	LCD L1910 B		125701	CONTE FABRIZIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	6
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	L7ZA		147491	VESSA GADA SERENA	ASSESSORATO-ISTRUZIONE, LAVORO E FORM	STAFF	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F01 PIANO PRIMO	113
MONITOR	BELINEA	1730 S1		147610	ENZO MICHELA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	237
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	L7ZA		147609	SOBRERO MARINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1511-Lavoro	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F05 PIANO QUINTO	519
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	17752	147702	CARUSO FRANCESCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CHIUSA PESIO - REGIONE GAMBAREL	F00 PIANO TERRENO	VIVAIO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		147612	ROMANO GERMANA	SF5-VENARIA REALE E ALTRI BENI	SF5-STAFF	REGGIA DI VENARIA REALE (CASTELV	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	L7ZA		147614	PIPPO VALENTINA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	UFFICIO STAMPA
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	17754	147704	LA GATTUTA GIUSEPPINA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0800-STAFF	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	608
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	17753	147703		DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0505-Avvocatura	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F03 PIANO TERZO	V021
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P-17		147714	LUCIA ROSANNA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1811-Sport	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	8509
MONITOR	SAMSUNG	215TW		125992	SARTORE PIERA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1813-Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F01 PIANO PRIMO	147
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC410 DN	17761	148857	FREILONE CRISTIANO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	3
STAMPANTE	LEXMARK	T644	17762	148858	BAROZZI DANILA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	16
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC410 DN	17764	148860		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	407
STAMPANTE	XEROX	PHASER 5500N	17766	148862		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	12
STAMPANTE	RICOH	AFICIO SPC410 DN	17768	148864		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	CORRIDOIO
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET 5000	17771	148867		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	corridoio
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW C19 - 1A		127467	PITZIANTI FEDERICO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	CORRIDOIO
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		147617	MONACI PAOLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	PAL. A - V04
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET T1200	18202	148833		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0816-Cartografia e Sistema Informativo Territoriale	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	CORRIDOIO
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743BM - L517MYMEBQEDC		147480	DONATI DAVIDE	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	BRUXELLES - RUE DU TRONE, 62	F04 PIANO QUARTO	
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743BM - L517MYMEBQEDC		147479		SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA	SB0108-Affari europei-Ufficio di Bruxelles	BRUXELLES - RUE DU TRONE, 62	F04 PIANO QUARTO	
SCANNER	CANON	COLORTRAC SMARTFL CI40	17095	186180	IMPEDOVO ANTONIETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	PROBOOK 4320S	17094	186179		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18023	148897	GIRAUD VITTORIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F03 PIANO TERZO	15
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148898	GIRAUD VITTORIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F03 PIANO TERZO	15
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18024	148895	GIACOMELLI LIDIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F03 PIANO TERZO	11
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148896	GIACOMELLI LIDIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F03 PIANO TERZO	11
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18026	148909	PICOTTO MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	3
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148910	PICOTTO MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	3
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18027	148915	MARTINA LORIS	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1400-STAFF	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	5
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148916	MARTINA LORIS	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	5

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18028	148887	CERIANA MAYNERI ERIKA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	5
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148888	CERIANA MAYNERI ERIKA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	5
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW C19 - 1A		127469	CAPONIGRO NICOLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PALAZZINA A
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148934		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	3
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16890	147448	BAFFA MARCO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SEGRETERIA - UFF. 9
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	DC E2000	18004	148905	PARMENTOLA GIULIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	113
STAMPANTE	SAMSUNG	ML-3471ND	17758	147708	BURALLI DANIELA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	416
MONITOR	OLIDATA	MR17F10N		148906	PARMENTOLA GIULIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	DC E2000	18005	148919	SCALISI PAOLA NATALA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	15
MONITOR	OLIDATA	MR17F10N		148920	SCALISI PAOLA NATALA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	15
WORKSTATION	HEWLETT PACKARD	HW4400	18006	148885	BELFIORE MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	144
MONITOR	HEWLETT PACKARD	LP 2465		148886	BELFIORE MARCO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	144
WORKSTATION	HEWLETT PACKARD	HW4400	18007	148913	PREVIALE MARIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	12
MONITOR	HEWLETT PACKARD	LP 2465		148914	PREVIALE MARIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	12
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	DC E2000	18008	148931	VITA LUCIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	15
MONITOR	OLIDATA	MR17F10N		148932	VITA LUCIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	15
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18009	148893	FORLATI FERRUCCIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	134
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148894	FORLATI FERRUCCIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	134
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18010	148901	MARCHISIO CLAUDIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	13
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148902	MARCHISIO CLAUDIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	13
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18011	148925	TONANZI PAOLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	16
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148926	TONANZI PAOLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	16
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18012	148927	TROGLIA ALESSANDRA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	114
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148928	TROGLIA ALESSANDRA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	114
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18013	148907	PESANDO GIORGIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148908	PESANDO GIORGIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	111
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18014	148923	ANTONUCCI MARIA ANTONIETT	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	17
MONITOR	GEO	376420		148924	ANTONUCCI MARIA ANTONIETT	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	17
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON DC E2000	18015	148879	ARROBBIO SIMONETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	142
MONITOR	OLIDATA	MR17F10N		148880	ARROBBIO SIMONETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	142
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON DC E2000	18016	148877		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	129
MONITOR	OLIDATA	MR17F10N		148878	FORLATI FERRUCCIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	129
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18017	148921	SPORTAIUOLO LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	13
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148922	SPORTAIUOLO LAURA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	13
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18018	148911		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	13SB - LABORATORIO
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148912		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	13SB - LABORATORIO
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 244T		148918	ROAGNA CARLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 244T		148892	DRAGO DANIELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	136
MONITOR	SAMSUNG	SYNCMASTER 244T		148900	MANAZZALE ALESSIA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	143
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185788		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1425-Montagna	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	211
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18031	148883	BEDONI LUIGI ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	9
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	VASSANT X2 5600	18022	148929	TROISI CARLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	112
MONITOR	OLIDATA	MR17F09S		148930	TROISI CARLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	112
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16891	147449	ARENA ANNA MARIA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	416
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENICVIEW A17 - L7ZA		147716	IANNO' GIUSEPPE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	2
MONITOR	LG	L 1910 B		127468	LA PIANA GIUSEPPINA	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBIL	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	410
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B17-3		147619	PRINA GLORIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	A00 PIANO AMMEZZATO	Pal A A01V14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B17-3		147620	ANDROSIGLIO MAURIZIO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. C - UFF. V09
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B17-3		147618	CAMERLO GIOVANNI MAURIZIO	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - D01V05
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B17-3		147715	PIO GIUSEPPE	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1503-Standard Formativi - Qualità ed Orient. Professionale	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F04 PIANO QUARTO	409
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON DC E2000	18029	148889	COBISI JESSICA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	103
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON DC E2000	18030	148903	MELIFIORI IRMA GIUSEPPINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B19-2		147621	SCOLLO MARIO	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	211
STAMPANTE	ZEBRA	S-4M	14616	146368		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENICVIEW B17-2		147622	CAMPANELLA ANNA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	220
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENICVIEW P17-3		147623	RIZZO OTTAVIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0825-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AT	ASTI - C.SO DANTE, 163	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		147625	VAIRA MARILINA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1500-STAFF	ALBA - C.SO CANALE, 10	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	HEWLETT PACKARD	1740		147626	FALCONE FILIPPA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	246
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	ALICON DC E2000	18001	148869	OBERTI ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N		148870	OBERTI ROBERTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	407
MONITOR	OLIDATA	MR17F10N		148872	BOSSO LUISA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	4
PERSONAL COMPUTER	OLIDATA	NR	18003	148873	STEFANI TIZIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	4
MONITOR	OLIDATA	MR17F10N		148874	STEFANI TIZIANA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	4
PERSONAL COMPUTER	REM	EXE334	17637	148847		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PAL. A
SCANNER	EPSON	PERFECTION 1260	18034	148882	GUAZZOTTI DAVIDE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	314
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	17638	148849	GILLI MICHELANGELO	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	410
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A52 - 8380-W	17639	147727	TUDISCO STEFANO	DB1000-AMBIENTE	DB1015-Tutela quantitativa e qualitativa delle acque	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F01 PIANO PRIMO	108
MONITOR	PHILIPS	170 B4BS LCD		127560	RAVIOLA PAOLA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	TELELAVORO DOMICILIARE
PLOTTER	HEWLETT PACKARD	DESIGNJET Z5200	17797	149312		DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V030
MONITOR	BELINEA	1730 S1		148890	COBISI JESSICA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	BELINEA	1730 S1		148904	MELIFIORI IRMA GIUSEPPINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	103
MONITOR	OLIDATA	MR 19F05N		148884	BEDONI LUIGI ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	9
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ NC6120	18036	148935	DRAGO DANIELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	136
PC PORTATILE	PANASONIC	TOUGHBOOK CF-19	18037	148936	DRAGO DANIELE	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	136
PC PORTATILE	PANASONIC	TOUGHBOOK CF-19	18038	148937	FUSETTI ERMES	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	139
PC PORTATILE	PANASONIC	TOUGHBOOK CF-19	18042	148941	TONANZI PAOLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	16
PC PORTATILE	PANASONIC	TOUGHBOOK CF-19	18040	148939	PICOTTO MAURO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	3
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ NC6120	18041	148940	ROAGNA CARLO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	111
SCANNER	EPSON	PERFECTION V350 PHOTO	18049	148942	ZERBATO MARINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENICVIEW B17-2		147628	PASCHETTA ANDREA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	311
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENICVIEW P19-2		147627	GATTUSO ERICA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	225
MONITOR	BELINEA	1730 S1		148945	ZERBATO MARINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	106
MONITOR	BELINEA	1730 S1		148944	PAGLIERO ANTONIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	107
MONITOR	BELINEA	1730 S1		148943	BROVERO MATTEO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	105
PC PORTATILE	HEWLETT PACKARD	COMPAQ 8510W	14935	146908		ASSESSORATO-SPORT, PERSONALE E ORGAN	STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	504
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A52 - 8380-W	17640	147728	PADERNI LAURA	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1601-Attività di Raccordo e Controllo di Gestione	TORINO - VIA PISANO, 6	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	P-19 - 5		147630	DAMANTE TERESA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	504
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENICVIEW P17-2		147629	BLASIO SIMONETTA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	226
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A52 - 8380-W	17782	147729	PICOLLO PIERENZO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B17-3		147631	BONO LAURA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0828-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. CN	CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE, 22	F01 PIANO PRIMO	111
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENICVIEW B17-2		147633	BOZZOLI MARIA GRAZIA	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola attività finanz.da	ALBA - C.SO CANALE, 10	F01 PIANO PRIMO	5
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146576		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146522		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
MONITOR	OLIDATA	MR17F06N LCD		146578		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	17783	147730	BECCARI LUCIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F00 PIANO TERRENO	4
MONITOR	BELINEA	1730 S1		186152	CROTTA STEFANIA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	135
SCANNER	FUJITSU SIEMENS	fi-5015C	16892	147450		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185918	GATTI CARLA	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D
MONITOR	BELINEA	1730 S1		185886	REBUFFINI EMANUELE	ASSESSORATO-SANITA', LIVELLI ESSENZIALI D	STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. D
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW P17-2		146282		DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A52 - 8380-W	17789	147732	GALLIONE GIUSEPPINA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	241
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A52 - 8380-W	17790	147733	BARISONE PIERLUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	212
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A52 - 8380-W	17791	147735		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A52 - 8380-W	17792	147736	BRUNO GIANCARLO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENICVIEW A17 - L7ZA		147632	BERTOLINO MAURO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	101
MONITOR	BENQ	G2320HDBL		147734	RIVERO ALFIO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	51
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743 EM		147462	BRUSSINO SILVIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	6
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743BM - L517MYMEBQEDC		147477	CERNIGLIARO SALVATORE	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	17
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743BM - L517MYMEBQEDC		147474	OLIVERO ELISA MARIA ALESS	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	4
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743 EM		147464	GILLIO SANDRA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	7
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743 EM		147463	SALERNO ANNA ASSUNTA GIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	19
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743BM - L517MYMEBQEDC		147471	MARTINA MAURO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	7
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743 EM		147467	PERSIO LUCIA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	17
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743 EM		147465	BAIMA BESQUET GRIGA MARG	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	9
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743BM - L517MYMEBQEDC		147473	DEL NEGRO LUCA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F03 PIANO TERZO	5
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A52 - 8380-W	17798	149340	PALUDI GIOVANNI	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRI	DB0805-Valutazione di Piani e Programmi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F07 PIANO SETTIMO	80
STAMPANTE	CANON	PIXMA IP 100	18247	149334		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	
STAMPANTE	CANON	PIXMA IP 100	18248	149335		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	
STAMPANTE	CANON	PIXMA IP 100	18249	149336		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	
STAMPANTE	CANON	PIXMA IP 100	18250	149337		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
STAMPANTE	CANON	PIXMA IP 100	18251	149338		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	
STAMPANTE	CANON	PIXMA IP 100	18252	149339		DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	
MONITOR	SAMSUNG SYNC MASTER	743BM - L517MYMEBQEDC		147481		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
PC PORTATILE	TOSHIBA	SATELLITE C660-12F	18253	149342		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0824-Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. AL	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	17800	149344	BARISONE PIERLUIGI	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	228
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	B19-2		147634	SCAVELLO ADRIANA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F03 PIANO TERZO	327
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300 - INTEL	17794	148854	ROBINO LUIGI	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELL	STS102 - PALAZZO PER UFFICI DELLA REGIONE PIEMONTE - FASE DI	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F01 PIANO PRIMO	113
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300 - INTEL	17795	148850	ANDROSIGLIO MAURIZIO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	Pal. B - UFF. V09
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENIC W620	18255	148856	FORTE ANDREA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1401-Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministr.	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	225
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	SCENICO P300 - INTEL	18256	148868	TAGLIAFERRI FABRIZIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V13
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENICVIEW B17-3		147637	MORGANTI GAUDENZIO	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0827-Progettaz.Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F00 PIANO TERRENO	
SCANNER	EPSON	GT 10000+	18258	147636	SPANNA FEDERICO	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F02 PIANO SECONDO	62
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A52 - 8380-W	18260	149345	DE FILIPPI FEDERICA	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F01 PIANO PRIMO	122
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A52 - 8380-W	18261	149346		DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	210
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	THINKCENTRE A52 - 8380-W	18262	149347	DI MEO RACHELE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENICVIEW B17-3		149348	GAVETTI ELENA	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F02 PIANO SECONDO	16
MONITOR	BELINEA	1730 S1		182566	DI LUCCHIO ANTONELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, EC	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	313
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	T19		149381	GARINO MARIA TERESA	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	BIELLA - VIA GALIMBERTI, 10/A	F00 PIANO TERRENO	URP
MONITOR	ASUS	VB191		149363	PAGLINI SAURO	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	305
PC PORTATILE	FUJITSU SIEMENS	AMILO PRO V3505 (MODEL K	18269	169444		DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	GESTIONE SALA CONFERENZE
MONITOR	BELINEA	1930si		149350	GHIGO ORAZIO	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	130
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO P5730 E-STAR 5.0	18274	186191	GHIGLIA AGOSTINO	ASSESSORATO-ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENER	STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186192	GHIGLIA AGOSTINO	ASSESSORATO-ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENER	STAFF	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F02 PIANO SECONDO	
MONITOR	DELL	1908		186397		DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERR	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	23
MONITOR	ACER	V173		147818	MORGAGNI SERGIO FRANCES	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	D02V13
MONITOR	HANNSTAR	HC194		147819	MACHADO NETO PAULO DO AN	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F02 PIANO SECONDO	205
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18351	148249	VENEZIA RITA BENEDETTA	DB2000-SANITA'	DB2014 - Coordinamento Acquisti	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F03 PIANO TERZO	PAL. A - V03
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18359	148261	BURCHIO MARGHERITA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. A - V09
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18400	148335	VINCENZINO MARIANNA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V14
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18404	148341	SPROVIERO ROSA PATRIZIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. A - V06
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18405	148343	ATTISANO CATERINA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V03
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18389	148313	PEPE MICHELA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - SEGRETERIA
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2510	18399	148333		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. A 997
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18401	148337	TATONE GABRIELLA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V14
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18403	148339		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. A 997
PERSONAL COMPUTER	ELETTRODATA	ASSEMBLATO	18398	148331	TRICARICO ANTONIO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V15
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18394	148323	POTENZA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. D - V18
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2540	18395	148325	MAUTINO MAURA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	R00 PIANO RIALZATO	PAL. A - V01
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18396	148327		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. A 999
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2540	18397	148329	ANGARAMO MIRELLA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. A - V07
PERSONAL COMPUTER	ACER	VERITON X275	18393	148321	MASPOLI MARIA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. A 1000
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18392	148319	CANONICO MARIA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - V04
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18406	148345	CASELLA MICHELA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - V17
PERSONAL COMPUTER	ACER	VERITON X275	18407	148347	DE PIERI CLAUDIO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - V17
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18410	148349	SANTORO LORELLA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - V05
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18411	148351		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. A 1003
PERSONAL COMPUTER	LENOVO	ThinkCentre 6075 - CTO	18409	148363	CASTELLANO ROBERTO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V14
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18408	148365	SPALLINO PATRIZIA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - V05
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18390	148315	FELLINE STEFANIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2540	18391	148317	LADISLAO MARIA RITA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V05
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18379	148289	PASTORE RAFFAELLA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
PERSONAL COMPUTER	ACER	VERITON X275	18380	148291	VILLA LORELLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - V14
PERSONAL COMPUTER	ACER	VERITON X275	18376	148285	ALBARELLO ROSELLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V19
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2540	18374	148281		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO PRIMO	PAL. A 1012
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18375	148283	BECCHIO DOMENICA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	308
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2540	18377	148287	MARINO MARIA STELLA	DB2000-SANITA'	DB2012 - Pianificazione e assetto istituzionale del SSR	TORINO - VIA SAN DOMENICO, 46	F00 PIANO TERRENO	V11
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18369	148277	DALO' GIOVANNA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	308
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18367	148275	REVELLO MARIA TERESA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	411
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18365	148273	CELLERINO CRISTINA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	502
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18361	148265	LIBERATORE LOREDANA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	503
PERSONAL COMPUTER	ACER	VERITON X275	18373	148267		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO PRIMO	PAL. A 1016
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18362	148269	SALERNO CATERINA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. C V18
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2540	18363	148271	GALLO FABRIZIO	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V25
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18358	148259	STRUMIA CATERINA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	412
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18360	148263	MIOTTI ISABELLA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	413
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18352	148251	D'ESTE GIULIANA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	502
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2540	18353	148253	L'INCESSO COSIMA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V27
PERSONAL COMPUTER	ACER	VERITON X275	18354	148255	ORLANDO ANNA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. A - V06
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2540	18355	148257	MICHIARDI ANNA	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	UFF. DI COMUNICAZIONE
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2530	18388	148311	MANCA MARIA LORENZA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	504
PERSONAL COMPUTER	ACER	VERITON X275	18385	148298	CUTRONO CARMEN	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. B - V09
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO EDITION P2540	18386	148309	FAENZA MARIA GIOVANNA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. B - V09
PERSONAL COMPUTER	ACER	VERITON X275	18382	148295	CICORELLA PIETRO	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. B - 971
PERSONAL COMPUTER	ACER	VERITON X275	18381	148293		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. B - 972
PERSONAL COMPUTER	ACER	VERITON X275	18372	148279	BIANCO CLAUDIO	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - V08
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148250	VENEZIA RITA BENEDETTA	DB2000-SANITA'	DB2014 - Coordinamento Acquisti	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO PRIMO	PAL. A - V03
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148262	BURCHIO MARGHERITA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. A - V09
MONITOR	PHILIPS	170S		148344	ATTISANO CATERINA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V03
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148314		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148334		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. A 997
MONITOR	PHILIPS	170S		148338	TATONE GABRIELLA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148340		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. A 997
MONITOR	PHILIPS	170S		148332	TRICARICO ANTONIO	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V15
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148324	POTENZA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. D - V18
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148326	MAUTINO MAURA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	R00 PIANO RIALZATO	PAL. A V01
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148328		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. A 999
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148330	ANGARAMO MIRELLA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. A - V07
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148322	MASPOLI MARIA	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. A 1000
MONITOR	PHILIPS	170S		148320	CANONICO MARIA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - V04
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148346	CASELLA MICHELA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - V17
MONITOR	PHILIPS	170S		148348	DE PIERI CLAUDIO	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - V17
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148350	SANTORO LORELLA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - V05
MONITOR	V7	S17-11		148352		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. A 1003
MONITOR	ACER	V193HQV		148366	SPALLINO PATRIZIA	DB2000-SANITA'	DB2019 - Servizi Informativi Sanitari	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - V05
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148316	FELLINE STEFANIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	PHILIPS	170P6		148290	PASTORE RAFFAELLA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310
MONITOR	PHILIPS	170S		148318	LADISLAO MARIA RITA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V05
MONITOR	V7	S17-11		148292	VILLA LORELLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - V14
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148286	ALBARELLO ROSELLA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. D - V19
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	L17-3		148282		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO PRIMO	PAL. A 1012
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148284	BECCHIO DOMENICA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148288		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO PRIMO	PAL. A 1012
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148278	DALO' GIOVANNA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	308
MONITOR	V7	S17-11		148276	REVELLO MARIA TERESA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	411
MONITOR	PHILIPS	170S		148266	LIBERATORE LOREDANA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	503
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148336		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO PRIMO	PAL. A
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148342	SPROVIERO ROSA PATRIZIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. A - V06
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148268		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO PRIMO	PAL. A 1016
MONITOR	PHILIPS	170S		148270	SALERNO CATERINA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. C V18
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148272	GALLO FABRIZIO	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V25
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148260	STRUMIA CATERINA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	412
MONITOR	V7	S17-11		148264	MIOTTI ISABELLA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	413
MONITOR	AOC	LM765		148252	D'ESTE GIULIANA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	502
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	L17-8		148254	L'INCESSO COSIMA	DB2000-SANITA'	DB2018 - Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	PAL. C - V27
MONITOR	V7	S17-11		148256	ORLANDO ANNA MARIA	DB2000-SANITA'	DB2016 - Org.ne Servizi Sanitari Ospedalieri e Terr.li	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. A - V06
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148258	MICHIARDI ANNA	ASSESSORATO-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE	STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	UFF. DI COMUNICAZIONE
MONITOR	PHILIPS	170S		148312	MANCA MARIA LORENZA	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F05 PIANO QUINTO	504
MONITOR	V7	S17-11		148297	CUTRONO CARMEN	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. B - V09
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148310	FAENZA MARIA GIOVANNA	DB2000-SANITA'	DB2013 - Personale dipendente del SSR e Affari Generali	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F02 PIANO SECONDO	PAL. B - V09
MONITOR	NEC	MULTISYNC EA221WME		148296	CICORELLA PIETRO	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. B - 971

ATTREZZATURE INFORMATICHE COPERTE DALLA MANUTENZIONE BELUCCI S.p.A.

Tipologia apparecchiatura	Marca	Modello	Nr. di Censimento Informatico	Nr. di Inventario R. P.	Utente utilizzatore	Direzione / Assessorato	Settore	Sede	Piano	Stanza
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148294		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. B - 972
MONITOR	FUJITSU SIEMENS	SCENIC VIEW A17-3		148280	BIANCO CLAUDIO	DB2000-SANITA'	DB2015 - Risorse Finanziarie	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F01 PIANO PRIMO	PAL. D - V08
STAMPANTE	SAMSUNG	CLX-6220FX	18370	148303		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO PRIMO	PAL. A 1012
STAMPANTE	SAMSUNG	CLX-6220FX	18384	148299		DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	PIANO SECONDO	PAL. B - 972
MONITOR	ACER	V173		148354		DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0708-Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro	VERBANIA - VIA SAN REMIGIO, 19	F01 PIANO PRIMO	UFF. DELIA GAGLIARDI
PERSONAL COMPUTER	FUJITSU SIEMENS	ESPRIMO E5720	17599	147821	PAPPALARDO ORNELLA	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, E(	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	109
MONITOR	HEWLETT PACKARD	L1710		147822	MAGGIANO ELIA	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0506-Polizia locale e politiche per la sicurezza	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F04 PIANO QUARTO	409
MONITOR	ACER	V173		147824		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
MONITOR	AOC	40G19N		147823		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA
MONITOR	SAMSUNG	943 BM		186598		DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SV	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA	F00 PIANO TERRENO	SALA TECNICA

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Regione Piemonte - Elenco apparecchiature "B"

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
1	ETICHETTATRICE	16903	169861	TOSHIBA	TEC SA4TP	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	ALBANO VERCELLESE - VIVAIO FENALE - SS 594	F00 PIANO TERRENO	
2	ETICHETTATRICE	16904	169862	TOSHIBA	TEC SA4TP	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	CHIUSA PESIO - REGIONE GAMBARELLO, 23	F00 PIANO TERRENO	
3	MONITOR		125953	ACER	ACER 1912 SILVER	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 153/BIS	F01 PIANO PRIMO	PALAZZ. B - CENTRALINO
4	MONITOR		125956	ACER	AL1912	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F00 PIANO TERRENO	PALAZZINA B
5	MONITOR		147662	ACER	H223HQ	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	308
6	MONITOR		147818	ACER	V173	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 153/BIS	F02 PIANO SECONDO	D02V13
7	MONITOR		116180	ADI	MICROSCAN	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	
8	MONITOR		146412	APPLE	CINEMA	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F02 PIANO SECONDO	209
9	MONITOR		125994	APPLE	LCD 30"	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	
10	MONITOR		149363	ASUS	VB191	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	B.U.
11	MONITOR		149350	BELINEA	1930si	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2104-Sviluppo energetico sostenibile	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F01 PIANO PRIMO	130
12	MONITOR		117476	BENQ	FP731	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	
13	MONITOR		117482	BENQ	FP731	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1803-Musei e Patrimonio Culturale	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F03 PIANO TERZO	
14	MONITOR		147734	BENQ	G2320HDBL	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	51
15	MONITOR		115842	COMPAQ	FLAT PANEL	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F00 PIANO TERRENO	SALA SERVER
16	MONITOR		116130	COMPAQ	LCD 7020	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F00 PIANO TERRENO	26 - TELECOM

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
17	MONITOR		116690	COMPAQ	P1220	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F01 PIANO PRIMO	Palazzina B
18	MONITOR		68493	COMPAQ	V500	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA PETRARCA, 44	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA SERVER
19	MONITOR		186397	DELL	1908	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRIT. ED EDILIZIA	DB0830-Infrastr.geo, strum. e tecnol.per governo territorio	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	23
20	MONITOR		117516	EIZO	COLOREDGE CG21	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SOUP - POSTAZIONE 2
21	MONITOR		147630	FUJITSU SIEMENS	P-19 - 5	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1800-STAFF	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F05 PIANO QUINTO	504
22	MONITOR	17083	147687	FUJITSU SIEMENS	RC24 - 17"	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA SERVER
23	MONITOR	17086	147690	FUJITSU SIEMENS	RC24 - 17"	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA SERVER LAB. ICT - LATO AUTORIMESSA
24	MONITOR		147486	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW 17-3	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	111
25	MONITOR		125811	FUJITSU SIEMENS	SCALEOVIEW C17	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA	DB1201-Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	405
26	MONITOR		125454	MACINTOSH	APPLE 20 CINEMA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	SALA STAMPA
27	MONITOR		125456	MACINTOSH	APPLE 20 CINEMA	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
28	MONITOR		116178	NEC	MULTISYNC LCD1850EBK	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	327
29	MONITOR		51206	OLIDATA	MR 1704	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	117
30	MONITOR		148922	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	515
31	MONITOR		148884	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	9
32	MONITOR		148888	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	5
33	MONITOR		148894	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	502

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
34	MONITOR		148896	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1400-STAFF	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F03 PIANO TERZO	11
35	MONITOR		148898	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F03 PIANO TERZO	15
36	MONITOR		148902	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	503
37	MONITOR		148908	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	510
38	MONITOR		148910	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	3
39	MONITOR		148912	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F00 PIANO TERRENO	13SB - LABORATORIO
40	MONITOR		148916	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	5
41	MONITOR		148926	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	509
42	MONITOR		148928	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	510
43	MONITOR		148934	OLIDATA	MR 19F05N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1423-Sismico	PINEROLO - VIA SAN GIUSEPPE, 39	F01 PIANO PRIMO	3
44	MONITOR		148870	OLIDATA	MR17F06N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F04 PIANO QUARTO	407
45	MONITOR		146430	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
46	MONITOR		146486	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO INFORMATICO
47	MONITOR		146528	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO
48	MONITOR		146548	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO INFORMATICO
49	MONITOR		146560	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E02 PIANO SECONDO INTERRATO	MAGAZZINO INFORMATICO
50	MONITOR		146406	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
51	MONITOR		146408	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
52	MONITOR		146426	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
53	MONITOR		146428	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
54	MONITOR		146432	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	10
55	MONITOR		146434	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
56	MONITOR		146436	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
57	MONITOR		146438	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
58	MONITOR		146440	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
59	MONITOR		146442	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
60	MONITOR		146444	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
61	MONITOR		146446	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
62	MONITOR		146448	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO, 17	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
63	MONITOR		146450	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PETRARCA, 44	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
64	MONITOR		146452	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA NIZZA, 18	F00 PIANO TERRENO	V012
65	MONITOR		146458	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	AUTISTI
66	MONITOR		146460	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1613-Programmazione e monitoraggio attività estrattive	TORINO - VIA PISANO, 6	F04 PIANO QUARTO	409
67	MONITOR		146462	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 23	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRI

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
68	MONITOR		146464	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 23	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRI
69	MONITOR		146466	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 23	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRI
70	MONITOR		146468	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	DB0608-Relazioni esterne e cerimoniale	TORINO - C.SO STATI UNITI, 23	F00 PIANO TERRENO	CENTRO INCONTRI
71	MONITOR		146470	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	
72	MONITOR		146472	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1425-Montagna	CHIUSA PESIO - REGIONE GAMBARELLO, 23	F01 PIANO PRIMO	
73	MONITOR		146476	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
74	MONITOR		146478	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
75	MONITOR		146480	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
76	MONITOR		146482	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
77	MONITOR		146484	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
78	MONITOR		146488	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
79	MONITOR		146490	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
80	MONITOR		146492	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
81	MONITOR		146494	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
82	MONITOR		146496	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
83	MONITOR		146498	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
84	MONITOR		146500	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
85	MONITOR		146502	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
86	MONITOR		146504	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
87	MONITOR		146506	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
88	MONITOR		146508	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
89	MONITOR		146510	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
90	MONITOR		146512	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
91	MONITOR		146514	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
92	MONITOR		146516	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
93	MONITOR		146518	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
94	MONITOR		146520	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
95	MONITOR		146522	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
96	MONITOR		146523	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
97	MONITOR		146524	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
98	MONITOR		146526	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
99	MONITOR		146530	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
100	MONITOR		146531	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
101	MONITOR		146534	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
102	MONITOR		146536	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
103	MONITOR		146538	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
104	MONITOR		146540	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
105	MONITOR		146542	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
106	MONITOR		146550	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
107	MONITOR		146552	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
108	MONITOR		146554	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
109	MONITOR		146556	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
110	MONITOR		146558	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
111	MONITOR		146562	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
112	MONITOR		146568	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
113	MONITOR		146572	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
114	MONITOR		146574	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
115	MONITOR		146576	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA AZZURRA
116	MONITOR		146578	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
117	MONITOR		146580	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	AULA FORMAZIONE
118	MONITOR		146582	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SCUOLA ELEA

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
119	MONITOR		146584	OLIDATA	MR17F06N LCD	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0711-Organizzazione e formazione del personale dipendente	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	E01 PIANO PRIMO INTERRATO	SALA BLU
120	MONITOR		148930	OLIDATA	MR17F09S	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	505
121	MONITOR		148872	OLIDATA	MR17F10N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	4
122	MONITOR		148874	OLIDATA	MR17F10N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ASTI - C.SO DANTE, 163	F00 PIANO TERRENO	4
123	MONITOR		148878	OLIDATA	MR17F10N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	515
124	MONITOR		148880	OLIDATA	MR17F10N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	535
125	MONITOR		148906	OLIDATA	MR17F10N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	536
126	MONITOR		148920	OLIDATA	MR17F10N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	534
127	MONITOR		148932	OLIDATA	MR17F10N	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	534
128	PC PORTATILE	14972	147344	ACER	ASPIRE ONE A150 X	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	708
129	PC PORTATILE	14973	147345	ACER	ASPIRE ONE A150 X	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	720
130	PC PORTATILE	14938	146912	APPLE	MACBOOK PRO	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	DB0605-Stampa e nuovi media	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F03 PIANO TERZO	
131	PC PORTATILE	14942	146916	APPLE	MACBOOK WHITE	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2100-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F01 PIANO PRIMO	120
132	PC PORTATILE	14970	147342	ASUS	F9E-2P195E	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1427-Cooperaz. transfrontaliera e programmazione integrata	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F08 PIANO OTTAVO	820
133	PC PORTATILE	14663	146420	DELL	XPS M 1210	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F02 PIANO SECONDO	
134	PC PORTATILE	18036	148935	HEWLETT PACKARD	COMPAQ NC6120	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	513
135	PC PORTATILE	18041	148940	HEWLETT PACKARD	COMPAQ NC6120	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F05 PIANO QUINTO	524

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
136	PC PORTATILE	14532	125984	HEWLETT PACKARD	NX 8220	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	10
137	PC PORTATILE	14601	117559	HEWLETT PACKARD	NX 9030	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 153/BIS	F01 PIANO PRIMO	PAL. C - UFF. 1035
138	PC PORTATILE	17094	186179	HEWLETT PACKARD	PROBOOK 4320S	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	
139	PC PORTATILE	14591	146592	IBM	THINKCENTRE	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1603-Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato	TORINO - VIA PISANO, 6	F02 PIANO SECONDO	232
140	PC PORTATILE	14662	146419	TOSHIBA	PORTEGE M400-172	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F02 PIANO SECONDO	210
141	PERSONAL COMPUTER	16909	147661	ACER	ASPIRE M7810	DB1100-AGRICOLTURA	DB1100-STAFF	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	308
142	PERSONAL COMPUTER	14659	146415	APPLE	A1200	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F02 PIANO SECONDO	
143	PERSONAL COMPUTER	14752	125993	APPLE	MACPRO	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	
144	PERSONAL COMPUTER	14996	147451	APPLE	MACPRO QUAD-CORE	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
145	PERSONAL COMPUTER	12268	125453	APPLE	POWER MACINTOSH G5	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0706-Economato, Cassa economale e Beni Mobili	TORINO - C.SO ORBASSANO, 336	F00 PIANO TERRENO	CENTRO STAMPA
146	PERSONAL COMPUTER	9837	98019	DELL	OPTIPLEX 170XL	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
147	PERSONAL COMPUTER	9838	98017	DELL	OPTIPLEX 170XL	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
148	PERSONAL COMPUTER	9839	98015	DELL	OPTIPLEX 170XL	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
149	PERSONAL COMPUTER	9840	98013	DELL	OPTIPLEX 170XL	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F00 PIANO TERRENO	SALA REGIA
150	PERSONAL COMPUTER	14536	146353	HEWLETT PACKARD	MEDIACENTER M7261.IT	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	DB1510-Gest.ammin. controllo attività finanz.dalla Direzione	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F02 PIANO SECONDO	211
151	PERSONAL COMPUTER	14583	146585	IBM	LENOVO THINK CENTER	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F01 PIANO PRIMO	103
152	SCANNER	11584	117406	CANON	630N	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1804-Promoz. delle Att. Cult. e del Patr. Cult. e Ling.	TORINO - VIA CAVOUR, 17	F00 PIANO TERRENO	

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
153	SCANNER	9604	116031	CANON	CANONSCAN FS2710	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1424-Foreste	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F07 PIANO SETTIMO	710
154	SCANNER	17095	186180	CANON	COLORTRAC SMARTFL CI40E	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	
155	SCANNER	14492	129167	CANON	SCAN 4200F	DB1100-AGRICOLTURA	DB1118-Colture agrarie	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F02 PIANO SECONDO	
156	SCANNER	14587	159732	CANON	SCAN 9950F	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	V014
157	SCANNER	7023	98391	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB2100-INNOVAZ., RICERCA, UNIVERSITA' E SVIL. ENERG. SOSTEN.	DB2101-Sistemi informativi e tecnologie della comunicazione	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	PIANO TERRENO	SALA TECNICA
158	SCANNER	7415	97987	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRIT. ED EDILIZIA	DB0800-STAFF	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	
159	SCANNER	10127	116676	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1606-Sistema Informativo Attività Produttive	TORINO - VIA PISANO, 6	F01 PIANO PRIMO	102
160	SCANNER	11315	117470	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	DB0600-STAFF	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
161	SCANNER	11363	117111	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1600-ATTIVITA' PRODUTTIVE	DB1607-Programmazione del settore terziario commerciale	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F01 PIANO PRIMO	116
162	SCANNER	7013	98381	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F04 PIANO QUARTO	
163	SCANNER	7018	98386	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB0500-AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	DB0503-Segreteria della Giunta Regionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F02 PIANO SECONDO	
164	SCANNER	7021	98389	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	107
165	SCANNER	7032	98400	EPSON	1640 SU PERFECTION	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	SB0109-Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F04 PIANO QUARTO	417
166	SCANNER	7369	98374	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1404-Infrastrutture e Pronto Intervento	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F02 PIANO SECONDO	233
167	SCANNER	7393	97965	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1405-Tecnico Opere Pubbliche	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F03 PIANO TERZO	35
168	SCANNER	7395	97967	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRIT. ED EDILIZIA	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F06 PIANO SESTO	62
169	SCANNER	7396	97968	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRIT. ED EDILIZIA	DB0831-Organizzazione procedurale e operativa	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	F00 PIANO TERRENO	

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
170	SCANNER	7402	97974	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB2000-SANITA'	DB2006-Assistenza Sanitaria Territoriale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 153/BIS	F02 PIANO SECONDO	118 (palazzina A)
171	SCANNER	7403	97975	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1810- Progr. Org. turistica - Turismo sociale -Tempo libero	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F01 PIANO PRIMO	104
172	SCANNER	7417	97989	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRIT. ED EDILIZIA	DB0803-Programmaz. e Attuaz. Interventi di Edilizia Sociale	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F02 PIANO SECONDO	212
173	SCANNER	7418	97990	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB0900-RISORSE FINANZIARIE	DB0903-Politiche Fiscali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 71	F01 PIANO PRIMO	
174	SCANNER	7473	115577	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	R00 PIANO RIALZATO	22
175	SCANNER	7479	115584	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	VERBANIA - VIA ALBERTAZZI, 3	F00 PIANO TERRENO	
176	SCANNER	7500	115603	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	ASTI - PIAZZA ALFIERI, 29	F00 PIANO TERRENO	URP
177	SCANNER	7501	115604	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	DB0607-Relaz.Pubb.(URP), Tutela cittadini e Tutela consumat.	BIELLA - VIA GALIMBERTI, 10/A	F00 PIANO TERRENO	URP
178	SCANNER	9351	115822	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1412-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F02 PIANO SECONDO	210
179	SCANNER	9419	115865	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1426-Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche	VERCELLI - VIA F.LLI PONTI, 24	F01 PIANO PRIMO	108
180	SCANNER	9452	115890	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1100-AGRICOLTURA	DB1121-Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F05 PIANO QUINTO	V031
181	SCANNER	9453	115881	EPSON	1640 SU PERFECTION	SB0100-GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	SB0103-Affari Internazionali	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	503
182	SCANNER	9454	115883	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1807-Politiche Giovanili	TORINO - VIA BERTOLA, 34	F02 PIANO SECONDO	220
183	SCANNER	9455	115885	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB0600-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	DB0606-Comunicazione istituzionale	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F01 PIANO PRIMO	113
184	SCANNER	9459	115884	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA	DB1206-Infrastrutture Strategiche	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F02 PIANO SECONDO	216
185	SCANNER	9460	159015	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1200-TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA	DB1200-STAFF	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F04 PIANO QUARTO	410
186	SCANNER	9461	115877	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F01 PIANO PRIMO	VO11

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
187	SCANNER	9462	115878	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB2000-SANITA'	DB2000-STAFF	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 153/BIS	F02 PIANO SECONDO	Pal. D
188	SCANNER	9464	115882	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0704-Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F00 PIANO TERRENO	32
189	SCANNER	9465	115879	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	V01
190	SCANNER	9466	115891	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1100-AGRICOLTURA	DB1111-Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F03 PIANO TERZO	V030
191	SCANNER	9467	115892	EPSON	1640 SU PERFECTION	DB1100-AGRICOLTURA	DB1122-Calamità ed avversità naturali in agricoltura	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F04 PIANO QUARTO	427
192	SCANNER	14539	150008	EPSON	1640 XL EXPRESSION	DB1100-AGRICOLTURA	DB1119-Fitosanitario	CASALE MONFERRATO - STRADA VALENZA, 4/D	F01 PIANO PRIMO	
193	SCANNER	9469	115895	EPSON	1640 XL EXPRESSION	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1815-Promozione turistica	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F02 PIANO SECONDO	203
194	SCANNER	9471	115894	EPSON	1640 XL EXPRESSION	DB1500-ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	DB1514-Edilizia scolast.e osservatorio edil.scolast.e scuola	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F03 PIANO TERZO	V030
195	SCANNER	9472	115899	EPSON	1640 XL EXPRESSION	DB1800-CULTURA, TURISMO E SPORT	DB1814-Museo regionale di scienze naturali	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F01 PIANO PRIMO	BIBLIOTECA
196	SCANNER	9474	115898	EPSON	1640 XL EXPRESSION	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F04 PIANO QUARTO	VO01
197	SCANNER	18034	148882	EPSON	PERFECTION 1260	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1421-Prevenz. Terr. Rischio.Geol. AL,AT,BI,VC	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	314
198	SCANNER	14779	118196	EPSON	PERFECTION PHOTO 1240U	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	NOVARA - VIA F. DOMINIONI, 4	F02 PIANO SECONDO	7
199	SCANNER	14988	147410	EPSON	PERFECTION V300	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1424-Foreste	ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO, 1	F03 PIANO TERZO	10
200	SCANNER	18049	148942	EPSON	PERFECTION V350 PHOTO	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1420-Prevenz. terr. rischio geol. TO,CN,NO,VB	CUNEO - C.SO DE GASPERI, 40	F01 PIANO PRIMO	106
201	SCANNER	14633	146385	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F00 PIANO TERRENO	
202	SCANNER	14628	146380	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 174	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
203	SCANNER	14629	146381	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F05 PIANO QUINTO	

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
204	SCANNER	14630	146382	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA MEUCCI, 1	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
205	SCANNER	14631	146383	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA MAGENTA, 12	F00 PIANO TERRENO	10
206	SCANNER	14632	146384	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO STATI UNITI, 21	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
207	SCANNER	14634	146386	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
208	SCANNER	14635	146387	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA LIVORNO, 60	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
209	SCANNER	14636	146388	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
210	SCANNER	14637	146389	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 153	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
211	SCANNER	14638	146390	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - PIAZZA CASTELLO, 165	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
212	SCANNER	14639	146391	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA, 153/BIS	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
213	SCANNER	14641	146393	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PETRARCA, 44	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
214	SCANNER	14642	146394	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA NIZZA, 18	F00 PIANO TERRENO	V012
215	SCANNER	14643	146395	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA GIOLITTI, 36	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
216	SCANNER	14644	146396	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
217	SCANNER	14645	146397	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - C.SO BOLZANO, 44	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
218	SCANNER	14646	146398	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0709-Autocentro e Servizi Generali Operativi	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F00 PIANO TERRENO	PORTINERIA
219	SCANNER	14648	146400	FUJITSU	FI-60F	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0712-Pian.acquis.risor.umane,gest.organ.serv.gen.operativi	TORINO - VIA BELFIORE, 23	R00 PIANO RIALZATO	PORTINERIA
220	SCANNER	7062	46640	FUJITSU	M3093GX	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F04 PIANO QUARTO	410

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
221	SCANNER	9829	161784	FUJITSU	M3097G	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	004
222	SCANNER	9830	161785	FUJITSU	M3097G	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0710-Attività Negoziale e Contratt. Espropri - Usi Civici	TORINO - VIA PISANO, 6	F00 PIANO TERRENO	COMM. USI CIVICI
223	WORKSTATION	13828	125557	OLIDATA	ALICON 4	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	45
224	WORKSTATION	13820	125541	OLIDATA	ALICON 4	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1414-Protez. Civile e Sistema Anti Incendi Bosch. (A.I.B.)	TORINO - C.SO MARCHE, 79	F00 PIANO TERRENO	SALA OPERATIVA
225	WORKSTATION	13822	125545	OLIDATA	ALICON 4	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1406-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO	TORINO - VIA BELFIORE, 23	F01 PIANO PRIMO	107
226	WORKSTATION	13824	125549	OLIDATA	ALICON 4	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V012
227	WORKSTATION	13827	125555	OLIDATA	ALICON 4	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1410-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN	CUNEO - C.SO KENNEDY, 7 BIS	F02 PIANO SECONDO	51
228	WORKSTATION	13829	125559	OLIDATA	ALICON 4	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	202
229	WORKSTATION	13830	125561	OLIDATA	ALICON 4	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	202
230	WORKSTATION	13833	125567	OLIDATA	ALICON 4	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	3
231	WORKSTATION	13834	125569	OLIDATA	ALICON 4	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1413-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB	DOMODOSSOLA - VIA ROMITA, 13/BIS	F01 PIANO PRIMO	12
232	WORKSTATION	13839	125579	OLIDATA	ALICON 4	DB0800-PROGRAMM. STRATEGICA, POL. TERRIT. ED EDILIZIA	DB0814-Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	TORINO - VIA AVOGADRO, 30	F07 PIANO SETTIMO	710
233	WORKSTATION	13842	125585	OLIDATA	ALICON 4	DB1000-AMBIENTE	DB1016-Aree naturali protette	TORINO - VIA NIZZA, 18	F03 PIANO TERZO	VO11
234	WORKSTATION	13847	125595	OLIDATA	ALICON 4	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1422-Pianif.difesa suolo, difesa assetto idrogeol.e dighe	TORINO - VIA PETRARCA, 44	F02 PIANO SECONDO	PAL. A
235	WORKSTATION	13848	125597	OLIDATA	ALICON 4	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1407-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL	ALESSANDRIA - PIAZZA TURATI, 4	F03 PIANO TERZO	V011
236	WORKSTATION	13851	125603	OLIDATA	ALICON 4	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1411-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO	NOVARA - VIA MORA E GIBIN, 4	F01 PIANO PRIMO	204
237	WORKSTATION	13854	135609	OLIDATA	ALICON 4	DB1400-OPERE PUBBL, DIFESA DEL SUOLO, ECON. MONTANA FORESTE	DB1409-Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI	BIELLA - VIA TRIPOLI, 33	F01 PIANO PRIMO	

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

N. P.	Tipologia apparecchiatura	Censimento Informatica	Inventario regionale	Marca	Modello	Direzione	Settore	Sede	Piano	Stanza
238	WORKSTATION	13858	125617	OLIDATA	ALICON 4	DB0700-RISORSE UMANE E PATRIMONIO	DB0700-STAFF	TORINO - VIA VIOTTI, 8	F02 PIANO SECONDO	214
239	WORKSTATION	13866	125633	OLIDATA	ALICON 4	DB2000-SANITA'	DB2017 - Prevenzione e Veterinaria	TORINO - VIA LAGRANGE, 24	F03 PIANO TERZO	310

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DOCUMENTO DI STIPULA RELATIVO A:	
Numero RdO	633353
Descrizione RdO	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE UFFICI VARI
CIG	59762361F6
CUP	non inserito
Criterio di Aggiudicazione	Gara al prezzo più basso
Lotto oggetto della Stipula	Lotto Unico di Fornitura

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	
Amministrazione	REGIONE PIEMONTE
Partita IVA	80087670016
Indirizzo	Piazza Castello 165 - TORINO (TO)
Telefono	0114323401
Fax	0114323859
Punto Ordinante	**LONG MARISA**

CONCORRENTE AGGIUDICATARIO	
Ragione Sociale	BELLUCCI Società per Azioni
Partita IVA	02044780019
Codice Fiscale Impresa	02044780019
Provincia sede registro imprese	TO
Numero iscrizione registro imprese	02044780019
Codice Ditta INAIL	56291
n. P.A.T.	32112719/75
Matricola aziendale INPS	8108507403
CCNL applicato	COMMERCIO
Settore	INFORMATICA
Indirizzo sede legale	VIA F.LLI SAVIO N. 2 - TORINO (TO)
Telefono	0115611692
Fax	0115625478
E-mail di Contatto	SEGRETERIA@GRUPPOBELLUCCI.IT

Offerta sottoscritta da	**Bellucci Benedetto**
Offerta presentata il	24/11/2014 12:17
L'Offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	07/01/2015 00:00

(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del presente Ordinativo di Fornitura

Lotto	Lotto Unico di Fornitura
Descrizione	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE UFFICI VARI

OGGETTO DELL'OFFERTA AGGIUDICATA	
Descrizione	Servizio manutenzione attrezzature informatiche uffici vari
Metaprodotto	Servizio di gestione e manutenzione postazione di lavoro
Quantità Richiesta	1
Dati Identificativi dell'oggetto offerto	
Codice Articolo Fornitore	MANUTENZIONE 2015
Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	**Offerta Tecnica**
Unità di misura	Servizio
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	**Valore Offerto**
Prezzo	72222

OFFERTA ECONOMICA:
72222,00 Euro
Settantaduemiladuecentoventidue Euro

I costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 87, comma 4, del D. Lgs 163/2006 sono pari a Euro 0,00

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

- Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:
  365 giorni dalla stipula
- Dati di Consegna:
  Sedi varie
- Dati di Fatturazione:
  Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: Via viotti, 8 Torino - 10121 (TO)
- Salvo diversa indicazione fornita dall'Amministrazione Ordinante nella documentazione allegata alla RdO, la fattura dell'importo complessivo di: Euro 72222 IVA escl. verrà spedita a:

REGIONE PIEMONTE / CODICE FISCALE: 80087670016

- Termini di pagamento:
  30gg df fm

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella Richiesta di Offerta, accetta l'Offerta del Fornitore sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla RdO e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato ("Data Limite di Stipula"), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C..

Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regolamenta gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

Il presente documento è soggetto alla Registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 ovvero nelle diverse ipotesi individuate dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA

SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Data Creazione Documento di Stipula: 27/11/2014

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0706
D.D. 1 dicembre 2014, n. 651
Realizzazione della Biblioteca Giuridica on line per uffici regionali anno 2015. Spesa presunta di Euro 8.000,00 (Cap. 110718/2015 Ass.ne 100241).

Premesso che è stata avviata la procedura per la realizzazione della fornitura della realizzazione della Biblioteca Giuridica on line per per uffici regionali e che è stata invitata la libreria Licosa Comm. Sansoni ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 163/06 e s.m.i già fornitrice del servizio per l'anno 2014;

atteso che la scadenza per la presentazione dell' offerta è il 10/12/2014 e che il Portale deve essere attivato il 1° Gennaio 2015 al fine di evitare interruzioni del servizio;

ritenuto, nelle more della conclusione delle operazioni di gara per la definizione del prezzo da parte della Libreria, di impegnare per la fornitura la spesa presunta di euro 8.000,00 sul capitolo 110718/20154 Ass.ne 100241;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D. Lgs. 11(2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:
- Impegno presunto di Euro 8.000,00
- Importo esigibile nel corso dell'anno 2015: euro 8.000,00

Attestata la regolarità amministrativa del seguente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;
visto l'articolo 31, comma 7, lettera c), della l.r. 7/2001;
viste la l.r. 1 del 5/2/2014 e la L.R. n. 2 del 5/2/2014
viste la D.G.R. n. 1-7079 del 10/2/2014 e la D.G.R. n. 2-7080 del 10/2/2014

determina

- di impegnare, per le motivazioni in premessa, la spesa presunta di euro 8.000,00 per la realizzazione della Biblioteca Giuridica per gli uffici regionali per l'anno 2015 ;

- di rinviare ad un successivo provvedimento l'affidamento della fornitura a seguito della conclusione delle operazioni di gara per la definizione del prezzo da parte della Libreria indicata in premessa.

Alla spesa di euro 8.000,00 si fa fronte con i fondi del Cap. 110718 del bilancio 2015 Ass.ne 100241.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non rientra negli atti soggetti a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il Dirigente del Settore
Marisa Long

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0711
D.D. 1 dicembre 2014, n. 652
Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 960,00 (cap.106601/2014).

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

richiamate le "Linee di indirizzo per la formazione del personale del Consiglio e della Giunta" definite dal Protocollo di intesa del 24 dicembre 1999 tra l'Amministrazione regionale e i soggetti sindacali dell'Ente, recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-29143 del 10 gennaio 2000 e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2000;

dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "*la formazione a domanda individuale risponde ad esigenze di aggiornamento per specifiche professionalità, per le quali non sia prevista la realizzazione di un apposito intervento formativo da parte della Regione. La formazione individuale risponde altresì ad esigenze di aggiornamento tempestivo, che non sia possibile soddisfare con la formazione interna*" e che i criteri di accesso e i massimali di spesa sono definiti dal Piano Annuale di formazione;

visto il Piano di Formazione del Personale del 2014 approvato con determinazione n. 596 del 27/10/2014;

preso atto delle richieste pervenute dalle direzioni regionali per la partecipazione di dipendenti ad attività formative a domanda individuale organizzate da enti esterni, così come risulta dagli atti acquisiti dal Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente, e che le stesse sono coerenti con le linee di indirizzo sopra richiamate;

esaminati i programmi delle attività formative per le quali è stata presentata richiesta di partecipazione e ritenuti gli stessi utili ai fini di un aggiornamento del personale nelle materie trattate;

verificato che le stesse richieste rientrano nei casi previsti dalle "linee di indirizzo" per la formazione a domanda individuale, sopra richiamati;

verificata, per ciascun intervento formativo a domanda individuale richiesto, la correlazione tra i programmi e le funzioni svolte dal dipendente interessato;

rilevata pertanto la necessità di far fronte alle esigenze formative a domanda individuale degli uffici regionali e di autorizzare la partecipazione dei dipendenti per i quali è stata presentata richiesta;

viste le schede descrittive, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A), degli interventi formativi oggetto di autorizzazione, predisposte dal Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente per ogni dipendente interessato, che

specificano: titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento;

considerato che, qualora successivamente dovessero intervenire variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte, si provvederà alla rettifica con lettera, senza ulteriore determinazione;

considerato che la spesa complessiva relativa alla partecipazione alle attività formative autorizzate ammonta a €. 960,00 così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2014;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837del 5 luglio 2013.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs.vo n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto l'articolo 31 comma 7 lettera C della L.R. n. 7/2001.
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale di Cassa Economale N.19/R del 7/12/2009.
Vista la L.R. n. 23/2013.
Vista la L.R. n. 1/2014.
Vista la L.R. n. 2/2014.
Vista la D.G.R. n. 5-7022 del 20/01/2014.
Vista la D.G.R. n. 26-7055 del 27/01/2014.
Vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014.

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco ALLEGATO B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 960,00 (assegnazione n. 100249) relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante

(ALLEGATO B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2014.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 2010.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiari	multipli
Importo	euro 960,00
Dirigente responsabile del procedimento	Dott.ssa Anna Maria SANTHIA'
Modalità per l'individuazione del beneficiario	Affidamento diretto.

Il Dirigente ad interim
Anna Maria Santhia'

Allegato

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **DUBLINO ANDREA**

Qualifica: **D3**

Direzione: **RISORSE FINANZIARIE**

Settore di appartenenza: **Politiche Fiscali**

Titolo: **Sanzioni amministrative (Legge n. 689/1981): le funzioni e gli atti dell'Autorità**

Sede di svolgimento: **Milano**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **04/12/2014**

Ente Organizzatore: **Maggioli S.p.A.**

Costo: **430,00**

Beneficiario pagamento: **Maggioli S.p.A.**

Via: **Via del Carpino, 8 S.ARCANGELO DI ROMAGNA 47822**

Partita IVA: **02066400405**

Codice fiscale: **06188330150**

Codice Creditore: **79577**

Note:

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **GRISERI CRISTINA**

Qualifica: **D3**

Direzione: **AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA**

Settore di appartenenza: **Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione**

Titolo: **Sanzioni amministrative (Legge n. 689/1981): le funzioni e gli atti dell'Autorità**

Sede di svolgimento: **Milano**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **04/12/2014**

Ente Organizzatore: **Maggioli S.p.A.**

Costo: **430,00**

Beneficiario pagamento: **Maggioli S.p.A.**

Via: **Via del Carpino, 8 S.ARCANGELO DI ROMAGNA 47822**

Partita IVA: **02066400405**

Codice fiscale: **06188330150**

Codice Creditore: **79577**

Note:

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **PARMENTOLA PAOLA**

Qualifica: **D1**

Direzione: **RISORSE FINANZIARIE**

Settore di appartenenza: **Politiche Fiscali**

Titolo: **Sanzioni amministrative (Legge n. 689/1981): le funzioni e gli atti dell'Autorità**

Sede di svolgimento: **Milano**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **04/12/2014**

Ente Organizzatore: **Maggioli S.p.A.**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note: **Iscrizione gratuita - offerta esclusiva 3x2**

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **RINALDI LUIGI**

Qualifica: **D6**

Direzione: **ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Settore di appartenenza: **Programmazione e monitoraggio attività estrattive**

Titolo: **Valutazione d'impatto sulla salute (VIS) per l'industria mineraria**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **1,00**

Data inizio: **12/12/2014**

Ente Organizzatore: **GEAM - Associazione Georisorse e Ambiente**

Costo: **100,00**

Beneficiario pagamento: **GEAM - Associazione Georisorse e Ambiente**

Via: **C.so Duca degli Abruzzi, 24 TORINO 10129**

Partita IVA: **07619000016**

Codice fiscale: **80093060012**

Codice Creditore: **15298**

Note:

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato B determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Riepilogativa Allegato B

Totale spesa: Euro 960,00

Dipendente (Cognome e Nome)	**Spesa** (Euro)	**Ente Organizzatore**
DUBLINO ANDREA	**430,00**	Maggioli S.p.A.
GRISERI CRISTINA	**430,00**	Maggioli S.p.A.
PARMENTOLA PAOLA	**0,00**	Maggioli S.p.A.
RINALDI LUIGI	**100,00**	GEAM - Associazione Georisorse e Ambiente

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0711
D.D. 1 dicembre 2014, n. 653
Autorizzazioni senza spesa. Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte.

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

richiamate le "Linee di indirizzo per la formazione del personale del Consiglio e della Giunta" definite dal Protocollo di intesa del 24 dicembre 1999 tra l'Amministrazione regionale e i soggetti sindacali dell'Ente, recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-29143 del 10 gennaio 2000 e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2000;

dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "*la formazione a domanda individuale risponde ad esigenze di aggiornamento per specifiche professionalità, per le quali non sia prevista la realizzazione di un apposito intervento formativo da parte della Regione. La formazione individuale risponde altresì ad esigenze di aggiornamento tempestivo, che non sia possibile soddisfare con la formazione interna*" e che i criteri di accesso e i massimali di spesa sono definiti dal Piano Annuale di formazione;

visto il Piano di Formazione del Personale del 2014 approvato con determinazione n. 596 del 27/10/2014;

preso atto delle richieste pervenute dalle direzioni regionali per la partecipazione di dipendenti ad attività formative a domanda individuale organizzate da enti esterni, così come risulta dagli atti acquisiti dal Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente, e che le stesse sono coerenti con le linee di indirizzo sopra richiamate;

esaminati i programmi delle attività formative per le quali è stata presentata richiesta di partecipazione e ritenuti gli stessi utili ai fini di un aggiornamento del personale nelle materie trattate;

verificato che le stesse richieste rientrano nei casi previsti dalle "linee di indirizzo" per la formazione a domanda individuale, sopra richiamati;

verificata, per ciascun intervento formativo a domanda individuale richiesto, la correlazione tra i programmi e le funzioni svolte dal dipendente interessato;

rilevata pertanto la necessità di far fronte alle esigenze formative a domanda individuale degli uffici regionali e di autorizzare la partecipazione dei dipendenti per i quali è stata presentata richiesta;

considerato che le richieste presentate non sono pervenute in tempo utile e si è quindi reso necessario autorizzare le attività formative descritte nell'ALLEGATO A;

viste le schede descrittive, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A), degli interventi formativi oggetto di autorizzazione, predisposte dal Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente per ogni dipendente interessato, che specificano: titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio e durata;

considerato che, qualora successivamente dovessero intervenire variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte, si provvederà alla rettifica con lettera, senza ulteriore determinazione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837 del 05 luglio 2013.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs.vo n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto l'articolo 31 comma 7 lettera C della L.R. n. 7/2001.

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco ALLEGATO B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, e durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

Il Dirigente responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Santhià.

Il Dirigente ad interim
Anna Maria Santhia'

Allegato

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **ARMANO EMILIANA**

Qualifica: **D1**

Direzione: **ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Settore di appartenenza: **Sistema Informativo Attività Produttive**

Titolo: **Metodi quantitativi per la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche**

Sede di svolgimento: **TORINO**

Durata giorni: **4,00**

Data inizio: **02/12/2014**

Ente Organizzatore: **ASVAPP**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note:

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **BUSCA ELSO**

Qualifica: **D1**

Direzione: **RISORSE UMANE E PATRIMONIO**

Settore di appartenenza: **Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro**

Titolo: **Nuove opportunità professionali: energy management e diagnosi energetiche**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **0,50**

Data inizio: **20/11/2014**

Ente Organizzatore: **Ordine degli Architetti di Torino**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note:

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **BUSCA ELSO**

Qualifica: **D1**

Direzione: **RISORSE UMANE E PATRIMONIO**

Settore di appartenenza: **Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro**

Titolo: **Normativa tecnica e procedure in ambito sismico**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **0,50**

Data inizio: **14/11/2014**

Ente Organizzatore: **Federazione Interregionale degli Ordini degli Architetti del Piemonte e Valle d'Aosta**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note:

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **BUSCA ELSO**

Qualifica: **D1**

Direzione: **RISORSE UMANE E PATRIMONIO**

Settore di appartenenza: **Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro**

Titolo: **La deontologia professionale dopo la riforma**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **0,50**

Data inizio: **26/11/2014**

Ente Organizzatore: **Ordine degli Architetti di Torino**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note:

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **CARIANI STEFANO**

Qualifica: **D1**

Direzione: **OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE**

Settore di appartenenza: **Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo**

Titolo: **Metodi quantitativi per la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche**

Sede di svolgimento: **TORINO**

Durata giorni: **3,00**

Data inizio: **02/12/2014**

Ente Organizzatore: **ASVAPP**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note:

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **CROTTA STEFANIA**

Qualifica: **E**

Direzione: **INNOVAZIONE, RICERCA, UNIVERSITA E SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE**

Settore di appartenenza: **Sviluppo energetico sostenibile**

Titolo: **I contratti di rendimento energetico**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **0,50**

Data inizio: **12/11/2014**

Ente Organizzatore: **Provincia di Torino**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note:

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **DE PALMA SUSANNA**

Qualifica: **D1**

Direzione: **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Settore di appartenenza: **Stampa e nuovi media**

Titolo: **Un'etica dell'informazione per un'etica della giustizia**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **0,50**

Data inizio: **18/11/2014**

Ente Organizzatore: **Ordine dei Giornalisti del Piemonte**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note:

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **DE VITA PASQUALE**

Qualifica: **D3**

Direzione: **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Settore di appartenenza: **Stampa e nuovi media**

Titolo: **Un'etica dell'informazione per un'etica della giustizia**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **0,50**

Data inizio: **18/11/2014**

Ente Organizzatore: **Ordine dei Giornalisti del Piemonte**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note:

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **DONETTO MONICA**

Qualifica: **D2**

Direzione: **RISORSE UMANE E PATRIMONIO**

Settore di appartenenza: **Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro**

Titolo: **Deontologia professionale**

Sede di svolgimento: **Savigliano (CN)**

Durata giorni: **0,50**

Data inizio: **24/11/2014**

Ente Organizzatore: **Architetti per Architetti s.r.l.**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note:

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **FRANCESCHI MASSIMO AUGUSTO**

Qualifica: **D6**

Direzione: **ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Settore di appartenenza: **Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese**

Titolo: **Il destino dell'inviato speciale**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **0,50**

Data inizio: **03/11/2014**

Ente Organizzatore: **Ordine dei Giornalisti del Piemonte**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note:

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **MORA PIER CESARE**

Qualifica: **D6**

Direzione: **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Settore di appartenenza: **Stampa e nuovi media**

Titolo: **Un'etica dell'informazione per un'etica della giustizia**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **0,50**

Data inizio: **18/11/2014**

Ente Organizzatore: **Ordine dei Giornalisti del Piemonte**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note:

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **PIPPO VALENTINA**

Qualifica: **C5**

Direzione: **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Settore di appartenenza: **Stampa e nuovi media**

Titolo: **Comunicare i cambiamenti climatici e la crisi ambientale**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **0,50**

Data inizio: **18/11/2014**

Ente Organizzatore: **Ordine dei Giornalisti del Piemonte**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note:

Allegato A determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Descrittiva Allegato A

Cognome e Nome: **ZIMELLI ANNA**

Qualifica: **D4**

Direzione: **PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA**

Settore di appartenenza:

Titolo: **Utilizzo del linguaggio SQL in ambiente SAS System**

Sede di svolgimento: **Torino**

Durata giorni: **1,50**

Data inizio: **10/12/2014**

Ente Organizzatore: **ASL TO3 - Servizio Sovrazionale di epidemiologia**

Costo: **0,00**

Beneficiario pagamento:

Via:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Codice Creditore:

Note:

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato B determinazione n. del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Umane e Patrimonio

Scheda Riepilogativa Allegato B

Totale spesa: Euro 0,00

Dipendente (Cognome e Nome)	**Spesa** (Euro)	**Ente Organizzatore**
ARMANO EMILIANA	**0,00**	ASVAPP
BUSCA ELSO	**0,00**	Ordine degli Architetti di Torino
BUSCA ELSO	**0,00**	Federazione Interregionale degli Ordini degli Architetti del Piemonte e Valle d'Aosta
BUSCA ELSO	**0,00**	Ordine degli Architetti di Torino
CARIANI STEFANO	**0,00**	ASVAPP
CROTTA STEFANIA	**0,00**	Provincia di Torino
DE PALMA SUSANNA	**0,00**	Ordine dei Giornalisti del Piemonte
DE VITA PASQUALE	**0,00**	Ordine dei Giornalisti del Piemonte
DONETTO MONICA	**0,00**	Architetti per Architetti s.r.l.
FRANCESCHI MASSIMO AUGUSTO	**0,00**	Ordine dei Giornalisti del Piemonte
MORA PIER CESARE	**0,00**	Ordine dei Giornalisti del Piemonte
PIPPO VALENTINA	**0,00**	Ordine dei Giornalisti del Piemonte
ZIMELLI ANNA	**0,00**	ASL TO3 - Servizio Sovrazionale di epidemiologia

Settore Organizzazione e Formazione del Personale dipendente

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0712
D.D. 2 dicembre 2014, n. 657
Rinnovo comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del signor Massimo Isaia, dipendente dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA Piemonte).

Vista la L.R. 34/89 che prevede all'art. 6, commi 20 e 21, la possibilità di attuare, per comprovate esigenze di servizio, l'istituto del comando di personale da e verso gli Enti del comparto e gli Enti del comparto Sanità;

atteso che con determinazione dirigenziale n. 808 del 29.11.2013 è stato disposto il rinnovo del comando presso la Direzione Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica del signor Massimo Isaia, collaboratore tecnico professionale (cat. D), dipendente dell'ARPA Piemonte, per il periodo di un anno a decorrere dall'1.12.2013;

vista la deliberazione n. 20-318 del 15.9.2014 e s.m.i. con la quale la Giunta regionale ha approvato la nuova configurazione complessiva delle Direzioni regionali del ruolo della Giunta regionale, individuando le Direzioni, i Settori e le rispettive declaratorie e fissandone la decorrenza al 9 dicembre 2014;

richiamati i contenuti della nota del Direttore dei Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica prot. n. 5242/DB1200 del 29.10.2014 relativa alla richiesta di rinnovo del comando del signor Massimo Isaia;

vista la richiesta di rinnovo del comando presentata dal signor Massimo Isaia;

vista la determinazione n. 1289 del 25.11.2014, pervenuta via fax, con la quale il Responsabile dell'Ufficio Affari istituzionali e Personale dell'ARPA Piemonte autorizza la proroga del comando del signor Massimo Isaia presso la Regione Piemonte, a decorrere dall'1.12.2014 e per la durata di un anno;

accertato che nella dotazione organica del ruolo della Giunta regionale vi è posto libero di categoria corrispondente a quella rivestita dal signor Massimo Isaia presso l'Ente di appartenenza;

ritenuto, pertanto, di disporre il rinnovo del comando del signor Massimo Isaia (nato il 21.06.1971), per il periodo di un anno a decorrere dall'1.12.2014;

considerato che alla spesa valutata complessivamente in € 40.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 108798/2014 (già impegnati con D.D. n. 728 del 15.11.2013 - imp. n. 92) per € 3.300,00 e per € 36.700,00 con le risorse iscritte sul medesimo capitolo per l'anno 2015 (già prenotate con D.D. n. 402 del 4.7.2014 - pren. n. 79);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

effettuata la comunicazione alle Organizzazioni Sindacali;

tutto ciò premesso;

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

IL VICARIO

Vista la LR. 34/89, art. 6 commi 20 e 21;

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

viste le LL.RR. 7/2001, 1/2014, 2/2014 e 19/14;

visti gli artt. 17, 18 e 33 della L.R. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009;

viste le DD.G.R. n. 1-7079 del 10.2.2014, n. 2-7080 del 10.2.2014 e n. 1-665 del 27.11.2014 inerenti l'assegnazione di risorse finanziarie;

DETERMINA

- di disporre il rinnovo del comando, ai sensi dell'art. 6, commi 20 e 21, L.R. 34/89, del signor Massimo Isaia, (nato il 21.06.1971), collaboratore tecnico professionale (cat. D), dipendente dell'ARPA Piemonte, per il periodo di un anno a decorrere dall'1.12.2014, per le attività della Direzione Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica (dal 9.12.2014 Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica);
- di dare atto che alla spesa valutata complessivamente in € 40.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 108798/2014 (già impegnati con D.D. n. 728 del 15.11.2013 - imp. n. 92) per € 3.300,00 e per € 36.700,00 con le risorse iscritte sul medesimo capitolo per l'anno 2015 (già prenotate con D.D. n. 402 del 4.7.2014 - pren. n. 79).

Questa amministrazione rimborserà all'ente di appartenenza gli importi dovuti per il trattamento economico fondamentale del dipendente, ivi compresi gli importi relativi alle missioni effettuate per conto della Regione Piemonte. Le somme spettanti quali componenti del trattamento economico accessorio saranno altresì rimborsate nel caso in cui ne venga chiesta la corresponsione attraverso comunicazione scritta, con riferimento agli importi fissati per il proprio personale, per gli istituti assimilabili a quelli dei contratti del comparto Regioni-Autonomie locali, e agli importi fissati dall'ente per il proprio personale dipendente, per gli istituti peculiari dei contratti del comparto Sanità. Le somme di cui viene chiesta la corresponsione per istituti che incidono su fondi predeterminati gravano sugli specifici fondi costituiti presso l'amministrazione regionale.

L'amministrazione regionale, invece, non assume a proprio carico l'onere di trattamento di missione e rimborso spese di viaggio qualora la residenza del dipendente sia diversa dal luogo ove lo stesso dovrà prestare la propria attività.

La Regione provvederà direttamente al versamento dell'IRAP.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli att. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

Responsabile del procedimento: dott. Andrea De Leo

Il Vicario
Anna Maria Santhia'

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0706
D.D. 2 dicembre 2014, n. 658
Noleggio di sessanta multifunzione a colori per uffici vari nell'ambito della Convenzione definita dalla CONSIP S.p.A. per la fornitura in noleggio di fotocopiatrici e multifunzione di fascia media e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni. Copie eccedenti. Spesa di Euro 117.175,42 o.f.c (Cap. 136116/2014 Ass.ne 100318) Euro 15.508,27 o.f.c. (Cap. 136116/2013 I 53).

Premesso che con determinazione n. 52 del 25.01.2010 sono state acquisite a noleggio dalla Ditta RICOH Italia S.r.l. sessanta apparecchiature multifunzione a colori Ricoh MPC2800AD-MFP per la durata di quattro anni al canone complessivo di Euro 271.966,00 oltre I.V.A;

visti i contratti n. 5944 del 28.01.2010 e n. 6171 del 28.01.2010 stipulati in esecuzione della citata determinazione;

preso atto che la Ditta citata ha trasmesso la fattura n. 149267019 del 09.09.2014 e la fattura n. 149294237 del 30.10.2014 rispettivamente di € 0,94 o.f.c e di € 132.682,75 o.f.c. relative alle copie prodotte in eccedenza fino alle scadenze contrattuali rispetto a quanto previsto contrattualmente;

atteso che occorre pertanto impegnare la spesa complessiva di € 132.683,69 o.f.c. di cui € 15.508,27 con i fondi del Capitolo 136116/2013 (I 53), già impegnati con determinazione n. 947 del 15.11.2012, e € 117.175,42 con i fondi del Capitolo 136116/2014 (Ass.ne 100318);

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.lgs 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di Euro 117.175,42
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 117.175,42
- Impegno n. 53 di € 15.508,27;
- Importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 15.508,27

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 della LR. 23/2008;
visto l'art. 31, comma 7, lettera c) della L.R. 7/2001;
viste la L.R. 1 del 05/02/2014 e la L.R. 2 del 05/02/2014;
viste la D.G.R. 1-7079 del 10/2/2014 , la D.G.R. 2-7080 del 10/02/2014;
vista la D.G.R. 1-665 del 27.11.2014;
vista la L.R. n. 19 dell'01.12.2014;

determina

- di impegnare la spesa di € 132.683,69 per il pagamento a favore della Ditta RICOH Italia S.r.l. con sede operativa a Vimodrone (MI) – Viale Martesana n. 12 (P. I.V.A/Cod. Fisc. 00748490158 Cod. Benef. 162815) delle fatture nn. 149267019 del 09.09.2014 e 149294237 del 30.10.2014 relative alle copie prodotte alla fine delle scadenze contrattuali in eccedenza rispetto a quanto previsto nei contratti n. 5944 e n. 6171 del 28.01.2010 di noleggio di sessanta apparecchiature multifunzioni a colori RICOH MPC 2800AD – MFP affidato per effetto della determinazione n. 52 del 28.01.2010 (CIG 2288365289 e CIG 2288019501).

Alla spesa di € 15.508,27 si fa fronte con i fondi del Cap. 136116/2013 (I 53) già impegnati con determinazione n. 947 del 15.11.2012 e alla spesa di € 117.175,42 si fa fronte con i fondi del Cap. 136116 del bilancio 2014 (Ass.ne 100318),

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013.

Il Dirigente
Marisa Long

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0706
D.D. 2 dicembre 2014, n. 659
Noleggio sistemi digitali di stampa a colori Centro Stampa. Spesa di Euro 3.422,71 o.f.c. (Cap. 136116/2014 Ass.ne N. 100318).

Premesso che con determinazione n. 637 del 18/03/2011 è stato affidato alla Ditta RICOH ITALIA S.r.l. il noleggio di sistemi digitali di stampa e copia a colori per il Centro Stampa regionale;

visto il contratto Rep. n. 16404 del 03.10.2011 stipulato per esecuzione della citata determinazione e per la durata di anni quattro;

preso atto che la Ditta citata ha trasmesso il riepilogo relativo alle copie prodotte in eccedenza nel corso dell'anno 2013, rispetto a quanto previsto contrattualmente dal quale risulta un costo di Euro 2.805,50 oltre I.V.A.:

atteso che occorre pertanto impegnare la spesa di Euro 3.422,71 sul Capitolo 136116 del bilancio 2014 (Assegnazione n. 100318);

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D. Lgs. 11/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

- Impegno presunto di Euro 3.422,71
- Importo esigibile nel corso dell'anno 2015: € 3.422,71

Attestata la regolarità amministrativa del seguente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;
visto l'articolo 31, comma 7, lettera c), della l.r. 7/2001;
viste la l.r. 1 del 5/2/2014 e n. 2 del 5/2/2014
viste la D.G.R. n. 1-7079 del 10/2/2014 e la D.G.R. n. 2-7080 del 10/2/2014
vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014;
vista la L.R. n. 19 dell'01.12.2014;

determina

- di impegnare la spesa di Euro 3.422,77 o.f.c. per il pagamento a favore della Ditta RICOH ITALIA S.r.l. (P.IVA/Cod. Fiscale 00748490158 COD. BEN. 162815) delle copie prodotte nel corso dell'anno 2013 in eccedenza rispetto a quanto previsto nel contratto Rep. n. 16404 del 03.10.2011 relativo al noleggio di sistemi digitali di stampa e copia a colori per il Centro Stampa regionale – Torino – Corso Orbassano 336 (CIG 1684546355);).

Alla spesa di Euro 3.222,71 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Capitolo 136116 del bilancio 2014 (Assegnazione n. 100318).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non rientra nella tipologia degli atti soggetti a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

Il Dirigente
Marisa Long

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0706
D.D. 2 dicembre 2014, n. 660
Assicurazione all risks opere d'arte. Approvazione appendice n. 409575.

Premesso che con determinazione n. 982 del 22.11.2012 è stato affidato, ai sensi dell'art. 7 condizioni generali della polizza 86/1034182, alla INA ASSITALIA – Agenzia Generale Torino Centro – Morello Assicurazioni S.r.l. – il servizio riguardante la copertura assicurativa all risks opere d'arte per ulteriori anni due con decorrenza 30.11.2012 a fronte di un premio annuo di € 20.379,82 o.f.c. (CIG 03762646DE).
preso atto che la Morello Assicurazioni s.r.l. ha modificato la propria ragione sociale in "Morello Emanuela e C. s.n.c.";
atteso che la Società Assicuratrice ha emesso appendice n. 409575 alla citata polizza per estensione garanzia alla Mostra "INSETTI INCONTRANO UOMINI" presso la Casa Circondariale di Ivrea nel periodo 31/10/2014 – 18/11/2014;
preso atto che il relativo premio verrà corrisposto in sede di regolazione annualità a fine contratto;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE VICARIO

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
visto l'art. 31, comma 7, lett. c. della L.R. 7/01;
viste la L.R. n. 1 del 05.02.2014 e la L.R. n. 2 del 05.02.2014;

determina

- di approvare l'allegata appendice n. 409575 alla polizza 86/1034182 emessa dalla INA ASSITALIA - Agenzia Generale Torino Centro Morello Emanuela e C. s.n.c. - per estensione garanzia servizio di copertura assicurativa all risks opere d'arte (CIG. 03762646DE) alla Mostra "INSETTI INCONTRANO UOMINI" presso la Casa Circondariale di Ivrea nel periodo 31/10/2014 – 18/11/2014;
- di dare atto che il premio verrà corrisposto in sede di regolazione annualità a fine contratto;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.
La presente determinazione non rientra nella tipologia degli atti da pubblicare ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Vicario
Anna Maria Santhia'

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0712
D.D. 3 dicembre 2014, n. 661
Modifica e integrazione alla D.D. n. 616/DB07.12 dell'11/11/2014 riferita alla fornitura del servizio a lungo termine di autovetture senza conducente mediante adesione alla Convenzione Consip "Autoveicoli a noleggio 10 bis" - Lotto 1 (CIG 5992213299) e ridefinizione della spesa.

Vista la D.D. n. 616/DB0712 dell'11/11/2014 con la quale:
- è stata disposta l'acquisizione a noleggio senza conducente di n. 48 autovetture, per un periodo di 48 mesi, mediante adesione alla convenzione attiva sul portale degli acquisti in rete per la P.A. www.acquistinretepa.it, stipulata fra le Società Consip S.p.A. e Arval Service Lease Italia S.p.A., denominata "Autoveicoli a noleggio 10 bis" – Lotto 1 "Vetture operative ad alimentazione tradizionale ed elettrica";
- è stata effettuata la prenotazione della relativa spesa sul capitolo 112553 del bilancio pluriennale 2015/2017;

preso atto che:
- con la determinazione sopra citata è stata approvata la bozza dell'ordine n. 1601863 del 3/11/2014 elaborata sul sito www.acquistinretepa.it, con il quale l'Ente ha aderito alla convenzione sopra citata ed ordinato alla ditta Arval Service Lease Italia S.p.A. il noleggio a lungo termine senza conducente di n. 48 autovetture così come individuate negli allegati A1 e A2 alla determinazione stessa;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dal SIMOG attraverso il sito Internet dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, è il seguente: 5992213299;
- per le 48 autovetture sono stati previsti, oltre al canone base mensile comprensivo di servizi connessi, alcuni servizi a pagamento quali: veicolo sostitutivo di tipo B, copertura assicurativa Kasko, Fuel Card, fendinebbia, kit fumatori, dei cui costi è dato atto negli allegati A1 e A2 alla determinazione stessa;

rilevato che con D.D. n. 647/DB0712 del 28/11/2014 sono stati confermati gli impegni di spesa provvisori n. 133 di € 715.035,18 (o.f.i.) e n. 134 di € 300.000,00 (o.f.i) per l'anno 2015, n. 25 di € 238.345,04 (o.f.i.) e n. 26 di € 100.000,00 (o.f.i.) per l'anno 2016 assunti sul capitolo 112553 del bilancio pluriennale 2015/2017;

rilevata la necessità di prevedere oltre ai servizi a pagamento sopra citati anche i seguenti servizi:
- "Pneumatici illimitati", non presente nell'elenco dei servizi a pagamento nel Lotto 1 sopra citato, per il quale la Ditta Arval Service Lease Italia S.p.A. ha fatto pervenire con nota del 19/11/2014 apposito preventivo di spesa dal quale risulta che il servizio di che trattasi ammonterebbe a € 15,86 (o.f.i.) mensili per ognuna delle 48 autovetture oggetto del noleggio di che trattasi;

- "Copertura assicurativa RCA senza franchigia" presente nell'elenco dei servizi a pagamento nel Lotto 1 sopra citato e non attivato con la determina 616/DB0712 sopra citata, per il quale la Ditta Arval Service Lease Italia S.p.A. ha fatto pervenire con E-mail del 24/11/2014 apposito preventivo di spesa dal quale risulta che il servizio di che trattasi ammonterebbe a € 18,30 (o.f.i.) mensili, come indicato nel Lotto 1, per ognuna delle 48 autovetture oggetto del noleggio di che trattasi;

ritenuto quindi di integrare la D.D. n. 616/DB0712 dell'11/11/2014 prevedendo per le 48 autovetture individuate negli allegati A1 e A2 alla determinazione stessa, anche i servizi "Pneumatici illimitati" che comporta una spesa mensile di € 761,28 (o.f.i.) e annuale di € 9.135,36 (o.f.i.) ed il servizio "Copertura assicurativa RCA senza franchigia" che comporta una spesa mensile di € 878,40 (o.f.i.) e annuale di € 10.540,80 (o.f.i.);

preso atto che l'integrazione dei due servizi sopra illustrati comporta una maggiore spesa, rispetto a quella definita nella D.D. n. 616/DB0712 di cui sopra è detto, che consiste annualmente in € 19.676,16 (o.f.i.) e contrattualmente in € 78.704,64 (o.f.i);

preso atto, pertanto, che la spesa per il noleggio delle 48 autovetture, comprensivo dei costi di noleggio e dei servizi a pagamento, è ridefinita in un importo annuale di € 258.021,215 (o.f.i.) e in un importo contrattuale pari a € 1.032.084,86 (o.f.i.);

alla copertura finanziaria della maggiore spesa di € 78.704,64 (o.f.i) si farà fronte con la riduzione dell'impegno n. 133/2015 di € 15.035,18 (o.f.i.) e con l'integrazione dell'impegno n. 25/2016 di € 93.739,82 (o.f.i.);

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

Impegno n. 133/2015 di € 700.000,00 (o.f.i.) relativo al canone di noleggio:
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 130.000,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2016 € 45.000,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2017 € 258.021,20
- importo esigibile oltre l'esercizio 2017 € 266.978,80

Impegno n. 25/2016 di € 332.084,86 (o.f.i.) relativo al canone di noleggio:
- importo esigibile nel corso dell'anno 2016 € 215.000,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2017 € 117.084,86

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
viste le LL.RR. n. 7/2001, n. 1/2014, n. 2/2014 e n. 19/2014;
visti gli artt. 16 e 18 della L.R. 23/2008;
visto il D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014;
visto il D.Lgs n. 163/2006;
visto il D.P.R. n. 207/2010;
viste le DD.G.R. n. 1-7079, n. 2-7080 del 10/2/2014 e n. 3-531 del 10/11/2014;
vista la D.G.R. n. 1-665 del 27/11/2014;
viste le DD.DD. n. 616/DB0712 dell'11/11/2014 e n. 647/DB0712 del 28/11/2014,

determina

per le motivazioni in premessa illustrate,

- di modificare ed integrare la D.D. n. 616/DB0712 dell'11/11/2014, con la quale è stata disposta l'acquisizione a noleggio senza conducente di n. 48 autovetture, per un periodo di 48 mesi, mediante adesione alla convenzione attiva sul portale degli acquisti in rete per la P.A. www.acquistinretepa.it, stipulata fra le Società Consip S.p.A. e Arval Service Lease Italia S.p.A., denominata "Autoveicoli a noleggio 10 bis" – Lotto 1 "Vetture operative ad alimentazione tradizionale ed elettrica" - CIG (5992213299), prevedendo per le 48 autovetture individuate negli allegati A1 e A2 alla determinazione stessa anche i servizi "Pneumatici illimitati" e "Copertura assicurativa RCA senza franchigia" che comportano una maggiore spesa annuale di € 19.676,16 (o.f.i.) per una maggiore spesa contrattuale pari a € 78.704,64 (o.f.i.);

- di ridefinire la quantificazione della spesa riferita all'adesione alla convenzione Consip (ordine n. 1601863) integrata dai servizi di che trattasi per un importo contrattuale pari a € 1.032.084,86 (o.f.i.);

- di ridurre l'impegno n. 133/2015 di € 15.035,18 (o.f.i.) e di integrare l'impegno n. 25/2016 di € 93.739,82 (o.f.i.), assunti sul capitolo 112553 del bilancio pluriennale 2015/2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario Arval Service Lease Italia S.p.A. – P.I. 04911190488/C.F. 00879960524
Importo € 78.704,64 (o.f.i.)
Responsabile del procedimento Andrea DE LEO
Modalità per l'individuazione del beneficiario affidamento tramite adesione a convenzione Consip

Il Responsabile del Settore
Andrea De Leo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0706
D.D. 3 dicembre 2014, n. 670
Servizio di Accesso a Banca Dati Camerale Telemaco per la Direzione Cultura, Turismo e Sport. CSI Piemonte CIG Z54120C383. Spesa di Euro 424,00 (Cap. 140699/2014 Ass.ne 100345 Impegno delegato n. 2938/2014).

Premesso che la Direzione Cultura, Turismo e Sport ha necessità di consultazione del servizio on line Telemaco – Infocamere con accesso a consumo;
atteso che il CSI Piemonte è la Società in grado di garantire per il territorio piemontese l'accesso al servizio on line di Telemaco;
visto l'art. 125 del Decreto Legislativo 163/06 e s.m.i;
visto l'art. 26, comma 3 e 3 bis della Legge 488/1999 s.m.i.;
vista la proposta economica PT/go del 24/10/2014 del CSI Piemonte che prevede un costo totale di euro 424,00 o.f.c. per l'anno 2015;
preso atto che CONSIP non ha tutt'oggi stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di servizi comparabili con quello richiesto e che non è prevista in nessuno dei bandi del mercato elettronico la tipologia del servizio e quindi non negoziabile in nessun modo sul MEPA;
ritenuto pertanto di affidare il servizio al CSI Piemonte;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai dell'articolo 33, comma 2 lettera d), della l.r. nr. 8/1984;

visto l'allegato schema di lettera con la quale viene comunicato al CSI l'affidamento della fornitura, secondo quanto disposto dagli articoli 36 e 37 della l.r. n. 8/1984;

atteso che la Direzione Cultura, Turismo e Sport ha autorizzato, per tale servizio, ad impegnare la somma di euro 424,00 sul capitolo 140699/2014 (impegno delegato n. 2938/2014)

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.L.gs 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione:
- impegno di euro 424,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 euro 424,00

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;
visto l'articolo 31, comma 7, lettera c), della l.r. 7/2001;
viste la l.r. n. 1 del 5/2/2014 e n 2 del 5/2/2014;
viste la D.G.R. n. 1-7079 del 10/2/2014 e la D.G.R. n. 2-7080 del 10/2/2014;
vista la D.G.R. n. 1-665 del 27/11/2014 ;
vista la l.r. n. 19/2014;

determina

di affidare al CSI Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo (P.I 01995120019- Cod. Beneficiario 12655.) con sede in C.so Unione Sovietica 216 Torino, il servizio di consultazione del servizio on line di Telemaco-*Infocamere* per l'importo totale di euro 424,00 o.f.c. per il 2015. (CIG: Z54120C383);

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera d) della l.r. n. 8/1984;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di euro 424,00. si fa fronte con i fondi del capitolo 140699/2014 (ass.ne n. 100345 impegno delegato n. 2938/2014 che si rende definitivo con il presente provvedimento).
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61dello Statuto e dell'art.. 5 della L.R. 22/2010.
Ai fini dell'efficacia della presente determinazione ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte"Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:
- Beneficiario CSI PIEMONTE – Consorzio per il sistema informatico. (P.I/CF 01995120019)
- Importo euro 424,00 o.f.c.
- Affidamento diretto art. 125 d.lgs 163/06 e s.m.i.
- Responsabile del Procedimento: Marisa Long

Il Dirigente del Settore
Marisa Long

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Direzione Risorse Umane e Patrimonio
Settore Economato, Cassa economale e Beni Mobili
Marisa.long@regione.piemonte.it

Data

Protocollo

CSI PIEMONTE
C.so U. Sovietica, 216
TORINO

Direzione Cultura, Turismo e Sport
Via Avogadro, 30
SEDE

Oggetto: Attivazione Servizio Telemaco- Infocamere.ANNO 2015

In esecuzione della D.D. n. _____del _____ è stata affidato a codesto Consorzio il servizio in oggetto per la Direzione Cultura, Turismo e Sport per un importo totale di euro 424,00 of.c , come da offerta economica del 24/10/2014.

Sarà possibile, per l'ufficio che usufruirà del servizio, di effettuare il monitoraggio del consumo utilizzando una chiave Telemaco di monitoraggio fornita a titolo gratuito.

In caso di inadempienza (sospensione o cessazione di alcuni servizi) codesto Consorzio dovrà procedere alla restituzione del corrispettivo versato ai sensi del citato articolo. 37 della L.R. 23/1/1984 nr. 8.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mediante l'emissione di regolare fattura.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento del servizio entro 30 giorni dall'accertamento della conformità delle prestazioni alle previsioni contrattuali, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), ai sensi della normativa vigente.
Tale verifica si concluderà entro 20 giorni dal ricevimento della fattura.

Via G. Viotti, 8
10121 Torino
Tel. 011.4321335
Fax 011.4323859

REGIONE PIEMONTE

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura dell' 1% maggiorato dalla percentuale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs n. 231/2002.
Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il CSI **dovrà indicare nella fattura il seguente numero: CIG Z54120C383**

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(D.ssa Marisa Long)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0706
D.D. 4 dicembre 2014, n. 677
Servizi coperture assicurative vari. Approvazione appendici.

Premesso che con determinazione n. 645 del 27.11.2014 è stato disposto di procedere, nelle more di svolgimento delle procedure di gara, all'affidamento in economia, tra l'altro, dei servizi assicurativi sottoelencati dalle ore 24.00 del 30.11.2014 alle ore 24.00 del 28.02.2015 ai sensi dell'art. 125, comma 10 lett. c):

- A.R. Elettronica	INA ASSITALIA	premio € 6.717,00 CIG 0376256046
- Furto e rapina	INA ASSITALIA	premio € 4.921,00 CIG 0434742870
- A.R. Opere d'Arte	INA ASSITALIA	premio € 5.111,00 CIG 03762646DE

atteso che per i citati servizi la INA ASSITALIA – Agenzia Generale Torino Centro – Morello Emanuela & C. S.n.c. – ha emesso le sottoelencate appendici per il periodo 30.11.2014 – 28.02.2015:

- all risks elettronica appendice 409558 a polizza 86/1034171;
- all risks opere d'arte appendice 409510 a polizza 86/1034182
- furto e rapina appendice 409555 a polizza 86/1035985

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE VICARIO

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/01;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
visto l'art. 31, comma 7, lett. c della L.R. 7/01;
viste la L.R. n. 1 del 05.02.2014 e la L.R. n. 2 del 05.02.2014:
viste la D.G.R. n. 1-7079 del 10/2/2014 e la D.G.R. n. 2-7080 del 10/2/2014;
vista la D.G.R. n. 1-665 del 27/11/2014 ;
vista la l.r. n. 19/2014;

determina

- di approvare le sottoelencati appendici, allegate alla presente determinazioni, emesse dalla INA ASSITALIA – Agenzia Generale Centro Morello Emanuela & C. s.n.c. – per estensione servizi di copertura assicurativa vari per il periodo 30.11.2014 – 26.02.2015:

- appendice n. 409558 a polizza 86/1034171 relativa al servizio assicurativo all risks elettronica a fronte di un premio di € 6.715,90;

- appendice n. 409510 a polizza 86/1014121 relativa al servizio assicurativo all risks opere d'arte a fronte di un premio di Euro 5.110,22;

- appendice n. 409555 a polizza 86/1035985 relativa al servizio assicurativo furto e rapina beni mobili a fronte di un premio di Euro 4.920,00;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non rientra nella tipologia degli atti da pubblicare ai sensi del D.lgs 33/2013.

Il Direttore Vicario
Anna Maria Santhia

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0704
D.D. 4 dicembre 2014, n. 678
Costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunita', la valorizzazione del benessere di chi lavora e le discriminazioni. Sostituzione componente.

Premesso che:

Con determinazione dirigenziale n. 489 del 23.06.2011 del Direttore Regionale delle Direzione Risorse Umane e Patrimonio, è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia per la Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e le discriminazioni (art. 21, legge 4 novembre 2010 n. 183). Nella stessa sono stati individuati i componenti designati dalle Organizzazioni sindacali e dall'Amministrazione regionale;

la Direzione Risorse Umane e Patrimonio ha ricevuto comunicazione prot. n. 37411/7.04, di sostituzione all'interno del Comitato Unico di Garanzia della componente della CISL – sig.ra Paola Galbiati - con la signora Nicolino GRECO.

IL DIRETTORE

Visto l'art. 16 della l.r. 23/2008;
Visto l'art. 21 della legge 183/2010;
Vista la determinazione dirigenziale n. 489 del 23.06.2011 del Direttore della Direzione Risorse Umane;
Vista la comunicazione CISL prot. n. 37411/7.04;
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

di prendere atto della sostituzione, all'interno del Comitato Unico di Garanzia, costituito con la determina dirigenziale n. 489 succitata, della sostituzione della componente della CISL – sig.ra Paola GALBIATI - con la signora Nicolina GRECO**.**

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione del D.lgs. 33/2013.

Il Direttore Vicario
Anna Maria Santhia

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0704
D.D. 4 dicembre 2014, n. 679
Approvazione del bando per l'affidamento dell'incarico di conduzione del "Servizio di sostegno al ruolo lavorativo per il perseguimento del benessere organizzativo e psicologico del personale della Regione Piemonte".

Con D.G.R. n. 40-6959 del 23.12.2013 la Giunta Regionale della Regione Piemonte ha approvato il Piano di Azioni Positive 2014/2016 ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 198/2006 e art. 21 della legge 183/2010.
Il succitato Piano di Azioni Positive è stato formulato in sinergia con il Comitato Unico di Garanzia che, nell'ottica della particolare attenzione che da sempre pone ai temi dello stress occupazionale e del benessere psicologico sul luogo di lavoro, ha promosso l'azione "Sostegno al ruolo lavorativo".
Tale azione è finalizzata alla gestione di criticità relazionali inerenti il singolo lavoratore ed il gruppo di lavoro e prevede un'attività di tutoraggio e di sostegno al ruolo lavorativo nonché di consulenza ai gruppi di lavoro, ai dirigenti e agli staff direzionali.
La realizzazione di tale azione deve necessariamente essere affidata a soggetti super partes e, quindi, esterni all'amministrazione regionale al fine di garantire l'imparzialità dei conseguenti interventi, anche nell'ottica di maggior tutela della riservatezza del personale coinvolto.
Ai fini della normativa vigente in materia di contratti, gli incarichi esterni devono essere affidati mediante procedura comparativa.
Ritenuto, quindi, necessario approvare il bando di cui all'oggetto, per l'affidamento di n. 2 collaborazioni esterne la cui spesa complessiva presunta ammonta a euro 100.000,00, la cui bozza si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, al quale verrà data opportuna pubblicità tramite pubblicazione sul sito internet;
ritenuto di rendere definitivo l'impegno assunto con determinazione dirigenziale n.
39 del 31.1.2014 (impegno n. 503);
ritenuto di impegnare sul capitolo 105856 /2015 la somma di euro 50.000,00;
appurato che, in relazione al criterio della competenza cosiddetta potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e smi, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:
- impegno di euro 50.000,00 n. 503/2014 così suddiviso: euro 37.500,00 saranno pagati nel 2015 (impegno n. 503) euro 12.500,00 saranno pagati nel 2016;
- impegno di euro 50.000,00 sul bilancio 2015 così suddiviso: euro 37.500,00 saranno pagati nel 2016, euro 12.500 saranno pagati nel 2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28.07.2008;

vista la D.G.R. n. 40-6959 del 23.12.2013;

visti gli art. 7 e 53 del D.lgs. n.165 del 30.3.2001;

visto l'art.15 del d.lgs n. 33 del 14.3.2013;

vista la D.G.R. n. 28-1337 del 29/12/2010;

vista la L.R. n. 1 del 5/2/2014 (legge finanziaria);

vista la L.R. n. 2 del 5.02.2014 (legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016);

vista la L.R. n. 19 del 1/12/2014;

viste le DD.GG.RR. n. 1-7079 e 2-7080 del 10/2/2014;

vista la DGR n. 1- 665 del 27/11/2014

determina

di approvare, per le ragioni in premessa illustrate, la bozza di bando per l'individuazione delle persone esterne all'ente alle quali affidare l'incarico di conduzione del servizio di sostegno al ruolo lavorativo per il perseguimento del benessere organizzativo e psicologico del personale della Regione Piemonte per due anni;

di rendere definitivo l'impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 39 del 31.1.2014 (impegno n. 503);

di impegnare sul capitolo 105856 /2015 la somma di euro 50.000,00.

Espletata la procedura comparativa, con successivo provvedimento verrà affidato l'incarico.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Santhià.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Il Dirigente
Anna Maria Santhia'

Allegato

Bando di affidamento incarico di n. 2 collaborazioni esterne per la conduzione del "Servizio di sostegno al ruolo lavorativo per il perseguimento del benessere organizzativo e psicologico del personale della Regione Piemonte".

Incarichi professionali

Profilo professionale richiesto

La Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio e dal giorno 9/12/2014 Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Stato Giuridico e Ordinamento del Personale - nell'ambito del Piano di Azioni Positive per il triennio 2014-2016, approvato con D.G.R. n. 40-6959 del 23.12.2013, ricerca n. 2 collaboratori/collaboratrici esterni cui affidare un incarico di consulenza.

Profilo delle attività

I due consulenti dovranno espletare attività di consulenza finalizzata alla gestione di criticità relazionali inerenti il singolo lavoratore ed il gruppo di lavoro. L'attività consisterà in attività di tutoraggio e di sostegno al ruolo lavorativo nonchè di consulenza ai gruppi di lavoro, ai dirigenti e agli staff direzionali. I consulenti dovranno altresì svolgere attività di sensibilizzazione sul tema del benessere organizzativo e psicologico, svolgere attività di raccordo e di collaborazione con le professionalità ed i servizi che all'interno dell'ente Regione Piemonte operano a tutela del personale.

Requisiti

- Laurea in psicologia e iscrizione all'Ordine degli psicologi
- Specializzazione in psicoterapia

Criteri di selezione: saranno indicati i seguenti elementi di valutazione

a) Documentata esperienza remunerata in materia di valutazione e trattamento delle problematiche psicologiche inerenti il disagio lavorativo e lo stress lavoro-correlato e in materia di facilitazione delle dinamiche comunicative rivolte ai gruppi di lavoro ed ai dirigenti: massimo punti 60.
b) Documentata esperienza remunerata in materia di valutazione e trattamento delle problematiche psicologiche inerenti il disagio lavorativo e lo stress lavoro-correlato e in materia di facilitazione delle dinamiche comunicative rivolte ai gruppi di lavoro ed ai dirigenti svolta presso una Pubblica Amministrazione: massimo punti 40.

Non verranno prese in considerazione le esperienze rispetto alle quali non è specificato il periodo dell'attività ed il numero delle ore svolte.

Durata del contratto

Due anni dalla sottoscrizione del contratto ed eventuale ripetizione per sei mesi.

Compenso lordo indicativo

Compenso orario lordo pari a euro 30 (trenta) e comunque per un importo annuale non superiore a euro 25.000,00 (venticinquemila euro) per ciascun consulente, oneri fiscali esclusi.
Il pagamento avverrà con cadenza trimestrale previa rendicontazione dell'attività svolta.

Modalità di presentazione delle candidature

La domanda ed il relativo curriculum debitamente firmati, a cui dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identità, dovranno pervenire in busta chiusa alla Regione Piemonte, Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale, via Viotti n. 8 10121, Torino.
Sul frontespizio della busta dovrà essere indicato l'oggetto della selezione ovvero "Servizio di sostegno al ruolo lavorativo per il perseguimento del benessere organizzativo e psicologico del personale della Regione Piemonte".
Le domande, firmate digitalmente, potranno essere inviate tramite casella PEC al seguente indirizzo: risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it

Scadenza delle candidature

9/1/2014 pena la non considerazione delle stesse.
Nel caso di consegna a mano la busta dovrà essere consegnata entro le ore 12 del 9/01/2014.
Nel caso di spedizione della domanda tramite servizio postale dovrà essere utilizzato il servizio di raccomandata e farà fede il timbro di presa in carico della raccomandata apposto dall'ufficio postale.

Denominazione, indirizzo amministrazione conferente

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Stato Giuridico ed ordinamento del Personale.
Tel. 011/4323180 (n. tel. Segreteria) Fax 011/4322101(n. fax segreteria).

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0710
D.D. 4 dicembre 2014, n. 684
Pagamento diretto delle indennita' accettate relative all'occupazione ed imposizione servitu', a favore di SNAM Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di AMENO (NO), necessari per la costruzione del nuovo metanodotto "Colazza - Ameno - DN 200 (8") - 75 bar". Rettifica D. D. n. 170/2013.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

ART. 1

Fermo restando quanto a suo tempo disposto con il proprio provvedimento n. 170 in data 20.03.2013, il testo dell'art. 1 è sostituito dal seguente:
" Di ordinare alla SNAM Rete Gas S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 3 e dell'art. 26 commi 1, 2, 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., di effettuare, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, il pagamento diretto delle somme accettate a titolo definitivo dalla Signora GATTONI MARIA ANTONIETTA in premessa generalizzata, quali indennità di occupazione temporanea ed asservimento relative al terreno censito al N.C.T. del Comune di AMENO (NO) – Foglio 2 - mappale 205 - interessato dai lavori in oggetto.".

ART. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, in quanto non comporta impegno di spesa per l' Amministrazione regionale.

ART. 3

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine stabilito dagli artt. 29 e 119 comma 2 del D. Lgs. vo 02.07.2010 n. 104. E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Le eventuali controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità di asservimento ed occupazione rientrano nella competenza della Corte d'Appello di Torino, come disposto dall'art. 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. modificato dal D. Lgs. vo 01.09.2011 n. 150.

Il Dirigente responsabile
Marco Piletta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0710
D.D. 4 dicembre 2014, n. 685
Occupazione temporanea ed imposizione servitu' ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore di SNAM Rete Gas S.p.A., di immobili siti nei Comuni di MELAZZO (AL) e BISTAGNO (AL), necessari per costruzione nuovo metanodotto "Alessandria - Cairo Montenotte - Variante Attraversamento Fiume BORMIDA - DN 300 (12") - 64 Bar", nonche' deduzioni alle osservazioni presentate dagli aventi diritto.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 52 e 66 della Legge Regionale 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali.

Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale 23.07.2008 n. 23 “Norme sull’organizzazione degli uffici e sull’ordinamento del personale regionale”.

Visto il D.Lgs n. 164/2000 “Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’art. 41 della legge 17.5.1999 n. 144”.

Visti gli artt. 22, 52 bis, 52 ter, 52 octies e 52 nonies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. “Testo Unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità”.

Vista la D.G.R. N. 25-3293 del 3.7.2006 recante, tra l’altro, procedure di autorizzazione alla realizzazione di gasdotti di distribuzione interprovinciale e di trasporto di competenza regionale.

Vista l’istanza presentata alla Regione Piemonte – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, in data 18.06.2013, dal richiedente SNAM Rete Gas S.p.A. - con sede in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara n. 7 – ed Uffici in Torino – C.so Taranto 61/A – volta ad ottenere l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio del nuovo Metanodotto “Alessandria – Cairo Montenotte – Variante Attraversamento Fiume BORMIDA - DN 300 (12”) - 64 Bar”, localizzato, tra gli altri, nei Comuni di MELAZZO (AL) e BISTAGNO (AL), previa apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, nonché approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell’opera ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del DPR 327/2001 e s.m.i..

Dato atto dello svolgersi della Conferenza di Servizi, riunitasi in data 06.11.2013 presso la Sede del Settore Regionale Sviluppo Energetico Sostenibile sita a Torino, in Corso Regina Margherita n. 174.

Vista la Determinazione dirigenziale n. 139 in data 20.05.2014 con la quale il Settore Regionale Sviluppo Energetico Sostenibile, ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., ha approvato le risultanze della sopraccitata Conferenza di Servizi che così si possono sintetizzare:
1. approvazione del progetto definitivo dell’opera presentato da SNAM Rete Gas S.p.A. in data 18.06.2013, come integrato dalla documentazione presentata in data 24.10.2013 ed in data 15.01.2014;
2. dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell’opera stessa ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. , art. 12 comma 1 lett. B);

3. apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente ad una fascia di terreno (interessata dalla realizzazione dell'opera ed individuata negli allegati del progetto approvato) larga 11,50 ml per lato rispetto all'asse della tubazione, con conseguente adozione di variante urbanistica;
4. autorizzazione, con prescrizioni progettuali e gestionali, alla costruzione ed all'esercizio dell'opera di cui all'oggetto in conformità al progetto approvato.
Definito che l'opera comporta di fatto, così come previsto dal Capo II del Titolo III del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la costituzione di servitù di metanodotto sui terreni interessati dal suo tracciato.

Vista l'istanza presentata in data 19.06.2014 al Settore Regionale Attività Negoziale e Contrattuale – Espropri e Usi Civici, da parte di SNAM Rete Gas S.p.A. allo scopo di ottenere, ai sensi degli artt. 22 e 52 octies del D.P.R. 327/2001, l'emissione del provvedimento di occupazione temporanea degli immobili interessati per un periodo di mesi dodici e di contestuale imposizione di servitù con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, (al fine di avviare al più presto i lavori previsti nel citato progetto definitivo), onde garantire, con l'esercizio del nuovo metanodotto, il mantenimento, delle condizioni di sicurezza del trasporto e della distribuzione del gas naturale, in quanto il metanodotto esistente risulta soggetto ad una progressiva e pericolosa erosione a causa del continuo abbassamento dell'alveo del fiume BORMIDA.

Visto il piano particellare trasmesso da SNAM Rete Gas S.p.A., con la sopraccitata istanza, ove sono evidenziate con il colore barrato rosso e con il colore verde le aree rispettivamente di asservimento e di occupazione temporanea, con annessi importi degli indennizzi offerti a titolo provvisorio quantificati, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Visto che ai proprietari, che non hanno aderito o per i quali non è stato possibile raggiungere un accordo bonario di asservimento degli immobili interessati è stata data notizia dell'avvio del relativo procedimento di occupazione e di imposizione di servitù, ai sensi della legge 241/1990 e della L.R. 7/2005, mediante comunicazioni personali datate 02.07.2014.

Dato atto che, a seguito delle comunicazioni di cui sopra, nonché del successivo Accesso agli Atti ex L. 241/1990 e s.m.i., avvenuto in data 11.07.2014, la "Fondazione Cesare Bartolotta – O.N.L.U.S." - con Sede Legale a Torino, in Corso F.lli Cairoli n. 8 bis – C.F. 97743670016 - proprietaria dei terreni censiti al N.C.T. di MELAZZO (AL) - Fg. 3 - mapp. 21, 22 e 23, con nota in data 23.07.2014 e 24.07.2014, ha presentato le osservazioni sotto elencate:

- é subentrata a Procedimento di autorizzazione già avviato, avendo acquistato i terreni di che trattasi dalla Ditta "CAVANNA s.r.l." con Atto rogito del Notaio MORONE di Torino datato 03.03.2014 (Preliminare del 07.01.2013);
- non ha potuto partecipare alla procedura di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. ed in particolare presentare osservazioni che avrebbero potuto essere discusse in Conferenza di Servizi;
- nell'ambito dei propri progetti di sviluppo, la Fondazione svolgerà lavori di manutenzione dei fabbricati rurali esistenti sull'immobile e le aree attigue;
- sui terreni coinvolti sono presenti piantagioni di alberi di nocciolo a coltivazione biologica che, se sradicati porteranno un danno maggiore di quello preventivato da SNAM Rete Gas S.p.A., basato sulle coltivazioni a prato/seminativo;
- tenuto conto di quanto sopra esposto propone un indennizzo, relativo sia all'imposizione servitù che all'occupazione dei terreni, complessivamente pari a 65.436,70 €., allegando inoltre la perizia di stima datata 21.07.2014 redatta dal prof. Dino Franchi;
- chiede inoltre il rispetto delle prescrizioni, contenute nel provvedimento regionale di autorizzazione n. 139/2014, relative all'allestimento ed alla gestione del cantiere;

- chiede infine il mantenimento degli accessi esistenti lungo le due Strade Provinciali, che consentono il passaggio di mezzi pesanti e macchine agricole dirette ai fabbricati aziendali.

Vista la nota prot. n. 768 in data 04.08.2014 con la quale SNAM Rete Gas S.p.A., in risposta alle osservazioni presentate dall'avente diritto "Fondazione Cesare Bartolotta – O.N.L.U.S." sopra generalizzata, dopo aver preso atto dell'avvenuto passaggio di proprietà, precisava quanto segue:

- le osservazioni riguardo alla mancata partecipazione sono intempestive in quanto la costruzione e l'esercizio del nuovo Metanodotto sono già stati autorizzati ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., con il sopraccitato provvedimento regionale n. 139/2014;
- l'indennizzo proposto di 65.436,70 €., relativo all'imponenda servitù ed al presunto danno alle colture , risulta non corrispondente ai reali pesi imposti al fondo ed ai danni cagionati;
- le opere devono essere avviate prima dell'inizio della stagione "termica" invernale.

Si fa inoltre rilevare quanto segue:

1. il D.P.R. 327/2001 e s.m.i. prevede che tutte le comunicazioni siano fatte al "proprietario risultante dai registri catastali", nonché l'obbligo, sempre per il "proprietario risultante dai registri catastali", di informare la P.A. procedente qualora gli immobili non siano più di sua proprietà;
2. pur tuttavia dopo il 03.03.2014, data dell'atto di compravendita dei terreni di che trattasi, poiché l'opera non era ancora stata autorizzata, (considerata anche la presenza del gasdotto esistente) la Fondazione avrebbe potuto ancora effettuare verifiche ed accertamenti nonché eventualmente presentare osservazioni in merito al settore Regionale Sviluppo Energetico Sostenibile;
3. invece con il provvedimento regionale di autorizzazione n. 139 in data 20.05.2014 è stato approvato il tracciato del metanodotto, la larghezza della fascia di rispetto e tutte le prescrizioni di legge necessarie per garantire l'esercizio del gasdotto nella massima sicurezza che, pertanto, non possono essere derogate se non con un provvedimento integrativo rilasciato dal Settore regionale Sviluppo Energetico Sostenibile;
4. si fa tuttavia presente che, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., fino alla data di esecuzione del presente provvedimento (e cioè fino al sopraluogo per la presa di possesso dei terreni da parte di SNAM Rete Gas S.p.A.), è ancora possibile definire bonariamente la costituzione della servitù di metanodotto e le modalità di occupazione dei fondi;
5. gli indennizzi offerti sono stati quantificati con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 e, pertanto, in caso di mancata accettazione, le osservazioni presentate potranno essere prese in considerazione dalla Commissione Provinciale Espropri di ALESSANDRIA, in sede di determinazione delle indennità definitive di asservimento e di occupazione.
6. Tra le prescrizioni relative alla condotta dei lavori, imposte a SNAM con il provvedimento regionale di autorizzazione n. 139/2014, si segnalano in particolare, le seguenti:

- per le aree agricole e naturali interessate dalla realizzazione del metanodotto dovrà essere effettuato quanto prima il recupero ed il ripristino morfologico e vegetativo dei siti in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie. Il proponente dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le tempistiche degli interventi di ripristino;
- per quanto riguarda le aree agricole interferite dall'opera in progetto, la fase di cantiere dovrà essere organizzata e gestita in modo tale da consentire l'accesso alle proprietà;
- al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco;

7. Qualora SNAM non ottemperasse a quanto prescritto, il provvedimento regionale di autorizzazione n. 139/2014 sopra richiamato perderebbe la propria validità.

Considerato che, in conformità alle deduzioni di SNAM Rete Gas S.p.A. sopra indicate, che si condividono, ed alla luce dei rilievi sopraesposti, non possono essere accolte le sopraccitate osservazioni presentate dall'avente diritto "Fondazione Cesare Bartolotta – O.N.L.U.S." sopra generalizzata.

Considerato che in materia di Usi Civici, già nel provvedimento regionale di autorizzazione n. 139/2014, era stato espresso parere favorevole riguardo al Comune di MELAZZO (AL), mentre riguardo al Comune di BISTAGNO (AL) "…. in data 05.11.2013 ... erano stati trasmessi a SNAM per le opportune verifiche, i dati identificativi delle terre gravate da uso civico presenti sull'intero territorio comunale …" ed era stato prescritto che "…Qualora, al termine delle verifiche sopraccitate, risultasse che il nuovo metanodotto (con relative fasce di asservimento)… attraversa terreni vincolati ad uso civico, il Comune dovrà presentare all'Ufficio regionale Usi Civici istanza di concessione amministrativa come previsto dalla L. R. n. 29/2009 …":

Rilevato che, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di BISTAGNO (AL) in data 30.07.2013, nonché dai successivi accertamenti effettuati, i terreni interessati dal progetto non risultano vincolati ad Uso Civico.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il provvedimento di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, con la contestuale indicazione dell'ammontare delle relative indennità.

Tutto quanto sopra premesso

determina

ART. 1

In favore della Società SNAM Rete Gas S.p.A. è disposto l'asservimento degli immobili siti nei Comuni di MELAZZO (AL) e BISTAGNO (AL), necessari per la costruzione del nuovo metanodotto "Alessandria – Cairo Montenotte – Variante Attraversamento Fiume BORMIDA - DN 300 (12") - 64 Bar" e meglio individuati con il colore rosso barrato nell'allegato Piano Particellare che forma parte integrante del presente provvedimento.
L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista all'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., e cioè che il presente provvedimento, a cura di SNAM Rete Gas S.p.A., venga:

- notificato agli aventi diritto nelle forme degli atti processuali civili;
- eseguito tramite sopralluogo con redazione del Verbale di immissione nel possesso degli immobili interessati (nonché compilazione degli stati di consistenza ad essi relativi prima che sia mutato lo stato dei luoghi).

ART. 2

L'imposizione della servitù a carico dei fondi interessati prevede quanto segue:
1. Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
2. L'installazione di apparecchi di sfiato, cartelli segnalatori e armadietti in vetroresina per la protezione elettrica, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

3. L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di metri 11,50 per parte dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa;
4. Il diritto della SNAM Rete Gas S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.
5. Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.
6. Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM Rete Gas S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.
7. I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.
8. Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

ART. 3

In favore della Società SNAM Rete Gas S.p.A. è altresì disposta l'autorizzazione a procedere all'occupazione temporanea, per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data dell'immissione in possesso, degli immobili siti nei Comuni di MELAZZO (AL) e BISTAGNO (AL), necessari per la costruzione del nuovo metanodotto "Alessandria – Cairo Montenotte – Variante Attraversamento Fiume BORMIDA - DN 300 (12") - 64 Bar" e meglio identificati con il colore verde nell'allegato Piano Particellare di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento.
E' concessa facoltà a SNAM Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori per tutto il tempo occorrente alla loro regolare conclusione (max. 1 anno).
Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i tecnici incaricati dalla predetta Società all'immissione in possesso ed alla compilazione dello stato di consistenza delle aree da occupare ed asservire, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione ed asservimento.
All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici medesimi provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso.
Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e comunque prima che sia mutato lo stato dei luoghi.
Il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di SNAM Rete Gas S.p.A..
Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

ART. 4

Le osservazioni presentate dall'avente diritto "Fondazione Cesare Bartolotta – O.N.L.U.S." in premessa generalizzata, sono decise in conformità a quanto riportato in premessa e che integralmente si richiama.

ART. 5

L'avviso di convocazione per l'eventuale partecipazione alle operazioni di immissione nel possesso dei terreni interessati - che deve contenere i nominativi dei tecnici incaricati delle attività di cui al precedente art. 3, il luogo, il giorno e l'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento - sarà notificato, a cura di SNAM Rete Gas S.p.A., ai proprietari dei fondi ed agli altri aventi diritto, almeno sette giorni prima della data prevista per tali operazioni.
Tale avviso di convocazione potrà essere notificato contestualmente alla notifica del presente provvedimento come disposta al successivo art. 9.

ART. 6

L'indennità per l'occupazione temporanea delle aree, come meglio quantificata nell'allegato Piano Particellare di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

ART. 7

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori di che trattasi è stabilita nell'allegato Piano Particellare di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento.
Nella considerazione di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ossia che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, l'indennità offerta in via provvisoria è stata quantificata senza particolari indagini o formalità e conformemente all'art. 44 dello stesso D.P.R. citato.
Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, (da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione) che, per consentire l'esecuzione delle opere, dovranno essere rimossi e non potranno più essere ripristinati al termine dei lavori.
Detti beni, previa verifica al termine dei lavori, verranno indennizzati in sede di determinazione dell'indennità definitiva da parte della C.P.E. in base al loro valore venale ai sensi degli artt. 32 — 38 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e tenuto conto dello stato di manutenzione (ovvero dello stato di crescita) in cui si trovavano al momento dell'occupazione dell'area.

ART. 8

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto al Settore Regionale Attività Negoziale e Contrattuale — Espropri — Usi Civici, Via Viotti n. 8, 10121 Torino, e per conoscenza a SNAM Rete Gas S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.
I proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili.
Con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di SNAM Rete Gas S.p.A. .
Trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.
In caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata.
In caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio verrà richiesta, a cura della medesima Struttura Regionale, ai sensi dell'art. 52 nonies del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione alla Commissione Provinciale Espropri di ALESSANDRIA.

Il proprietario che non condivide l'indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina di un tecnico di fiducia ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
E' posta a carico della SNAM Rete Gas S.p.A. la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideterminazione e degli interessi, ove dovuti.

ART. 9

Il presente atto sarà notificato a cura ed onere di SNAM Rete Gas S.p.A. alle ditte proprietarie ed agli altri aventi diritto con le forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del provvedimento di asservimento e, comunque, almeno sette giorni prima della stessa.
Tale esecuzione ha luogo con le modalità indicate all'art. 1 del presente provvedimento.
Compiuti regolarmente gli adempimenti sopraccitati, Il presente provvedimento sarà, a cura e spese di SNAM Rete Gas S.p.A., registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali, senza attendere la scadenza dei termini per eventuali impugnazioni.

ART. 10

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.
La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

ART. 11

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine stabilito dagli artt. 29 e 119 comma 2 del D.lgs. 02.07.2010 n. 104. E' possibile, in alternativa, esprimere ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.
Le eventuali controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità di asservimento ed occupazione rientrano nella competenza della Corte d'Appello di Torino, come disposto dall'art. 54 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. modificato dal D. Lgs. vo 01.09.2011 n. 150.

Il Dirigente responsabile
Marco Piletta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0712
D.D. 4 dicembre 2014, n. 687
Modifiche alla D.D. n. 464/DB0712 del 5/8/2014 inerente la proroga tecnica del contratto per il noleggio ed il servizio di gestione ed assistenza autoveicoli del parco automezzi regionale (CIG 1010803D02) - spese obbligatorie. Definizione della spesa e relativi impegni di spesa sul capitolo 112553.

Premesso che con D.D. n. 464/DB0712 del 5/8/2014 è stata disposta la proroga tecnica dal 9/9/2014 al 31/12/2014 del contratto rep. n. 15545 del 9/9/2010 stipulato con la Società Arval Service Lease Italia S.p.A. – Via Pisana n. 314/B – Scandicci (FI), alle stesse condizioni contrattuali, avente ad oggetto la fornitura del noleggio ed il servizio di gestione ed assistenza autoveicoli del parco automezzi regionale consistente ad oggi, tenuto conto che in data 17/11/2014 è stato restituito alla Società stessa il mezzo (omissis) a seguito di danno irreparabile, in n. 160 autovetture ed automezzi (CIG 1010803D02);

rilevato che l'art. 15 del D.L. n. 66 del 24/4/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89 del 23/6/2014, ha disposto che "a decorrere dall'1/5/2014, le amministrazioni pubbliche ……(omissis) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere";

rilevato che, in osservanza delle recenti disposizioni normative, si è reso necessario provvedere alla rilevazione della spesa sostenuta nel 2011 a tale titolo ed alla relativa quantificazione delle risorse utilizzabili, sulla base di quanto disposto dall'art. 15 sopra citato, a decorrere dall'anno 2015;

tenuto conto che sulla base della quantificazione delle risorse utilizzabili è stata effettuata un'analisi riferita ad una considerevole riduzione del parco autovetture ed alla conseguente razionalizzazione e ottimizzazione delle stesse considerando la complessiva assegnazione delle 160 unità, utilizzate per la maggior parte dalle sedi regionali periferiche, e delle tipologie d'uso delle stesse (di rappresentanza, servizio con conducente, servizio senza conducente);

considerato che, nel rispetto dei limiti di spesa sopra illustrati, è stata disposta la riduzione e la razionalizzazione del parco autovetture regionale che consisterà, dal 2015, in n. 61 autovetture di cui 13 ad uso degli Amministratori e n. 48 a disposizione degli uffici regionali per servizi con e senza conducente;

preso atto che, in esito di quanto sopra illustrato, con D.D. n. 616/DB0712 dell'11/11/2014 é stata stabilita l'acquisizione del servizio di che trattasi per n. 48 autovetture, per una durata di 48 mesi e 60.000 km di percorrenza, mediante adesione alla convenzione attiva sul portale degli acquisti in rete per la P.A. www.acquistinretepa.it, stipulata fra le Società Consip S.p.A. e Arval Service Lease Italia S.p.A., denominata "Autoveicoli a noleggio 10 bis" – Lotto 1 "Vetture operative ad alimentazione tradizionale ed elettrica";

preso atto che, sulla base di quanto disposto dalla D.D. n. 616/DB0712 dell'11/11/2014 è stato inoltrato l'ordine n. 1601863, accettato il 17/11/2014, per il quale è previsto quale tempo di consegna per le 48 autovetture un massimo di 150 giorni dalla data di accettazione;

tenuto conto che delle autovetture attualmente in uso agli Amministratori, elencate nell'allegato A) alla presente determinazione, 10 unità sono state acquisite nel mese di maggio 2013 sulla base di quanto stabilito dalla Giunta in merito alla cilindrata inferiore ed alla tipologia di alimentazione "ibrida" delle stesse (benzina/GPL) al fine di prevedere una riduzione dei costi;

preso atto della necessità ed opportunità di prevedere il mantenimento in uso delle 13 autovetture assegnate agli Amministratori al fine di garantire il necessario servizio tenendo anche conto della recente acquisizione delle stesse;

tenuto conto di quanto illustrato in merito alla riduzione e razionalizzazione del parco autovetture regionale stabilito dal 2015, ed in particolare per quanto attiene le autovetture in uso agli Amministratori ed i tempi di consegna delle nuove autovetture mediante l'adesione a Consip di cui sopra è detto, si ritiene indispensabile prevedere, nel rispetto dei limiti di spesa fissati dal D.L. n. 66 del 24/4/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, quanto di seguito illustrato relativamente al contratto in essere rep. n. 15545 del 9/9/2010 stipulato con la Ditta Arval Service Lease Italia S.p.A., che scadrà il 31/12/2014:

1) proroga tecnica fino all'8/9/2016, e cioè per 2 anni dalla naturale scadenza del contratto in essere, alle stesse condizioni contrattuali per le 13 autovetture in uso agli Amministratori, di cui all'allegato A) alla presente determinazione, per una spesa complessiva presunta pari a € 307.027,12 (o.f.i.);

2) proroga tecnica fino al 16/4/2015 (termine massimo per la consegna da ordine n. 1601863 effettuato su Consip) alle stesse condizioni contrattuali per n. 48 autovetture, di cui all'allegato B) alla presente determinazione, che resteranno in uso all'Ente al fine di consentire il necessario servizio fino all'effettuazione della consegna delle nuove 48 autovetture acquisite mediante l'adesione a Consip di cui sopra è detto, per una spesa complessiva presunta di € 95.248,16 (o.f.i.);

3) restituzione entro la fine del 2014, scadenza naturale del contratto in essere, alla Ditta Arval Service Lease Italia S.p.A. di n. 99 unità, elencate all'Allegato C) alla presente determinazione;

preso atto che la Ditta Arval Service Lease Italia S.p.A., con comunicazione del 3/12/2014 agli atti d'ufficio, ha reso il proprio assenso alle proroghe di che trattasi;

dato atto che:
- alla spesa complessiva presunta di €. 307.027,12 (o.f.i.) corrispondente alla spesa stimata per gli oneri derivanti dall'espletamento del servizio in oggetto riferito al periodo di proroga di cui al punto 1) sopra illustrato, si farà fronte per € 100.000,00 (o.f.i.) con la somma disponibile sul capitolo 112553/2014 – assegnazione 100263, per € 107.027,12 (o.f.i.) con la somma disponibile sul capitolo 112553/2015 – assegnazione 100233 e per € 100.000,00 (o.f.i.) con la somma disponibile sul capitolo 112553/2016 – assegnazione 100049**;**

- alla spesa complessiva presunta di €. 95.248,16 (o.f.i.) corrispondente alla spesa stimata per gli oneri derivanti dall'espletamento del servizio in oggetto riferito al periodo di proroga di cui al punto 2), si farà fronte utilizzando le risorse finanziarie già impegnate con D.D. n. 29 del 31/1/2014 - Impegno n. 404 (Capitolo 112553/2014 – Assegnazione 100263), che presenta la disponibilità finanziaria**;**

preso pertanto atto della necessità di impegnare la somma di € 307.027,12 (o.f.i.) di cui € 100.000,00 sul capitolo 112553 del bilancio 2014, € 107.027,12 sul capitolo 112553 del bilancio 2015 ed € 100.000,00 sul capitolo 112553 del bilancio 2016;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di € 307.027,12 (o.f.i.) relativo al canone di noleggio di cui al punto 1) sopra illustrato:
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 150.000,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2016 € 157.027,12

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
viste le LL.RR. n. 7/2001, n. 1/2014, n. 2/2014 e n. 19/2014;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 e s.m.i.;
visto il D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014;
viste le DD.G.R. n. 1-7079, n. 2-7080 del 10/2/2014 e n. 1-665 del 27/11/2014;
vista la D.D. n. 616/DB0712 dell'11/11/2014;

determina

per le motivazioni in premessa illustrate,

di modificare la D.D. n. 464/DB0712 del 5/8/2014, in riferimento al contratto rep. n. 15545 del 9/9/2010 stipulato con la Società Arval Service Lease Italia S.p.A. – Via Pisana n. 314/B – Scandicci (FI), avente per oggetto la fornitura del noleggio ed del servizio di gestione ed assistenza autoveicoli del parco automezzi regionale (CIG 1010803D02) prevedendo, nel rispetto dei limiti di spesa fissati dal D.L. n. 66 del 24/4/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 del 23/6/2014:

- la proroga tecnica fino all'8/9/2016, e cioè per 2 anni dalla scadenza del contratto sopra citato, alle stesse condizioni contrattuali, per le 13 autovetture in uso agli Amministratori, di cui all'allegato A) alla presente determinazione;

- proroga tecnica fino al 16/4/2015 (termine massimo per la consegna da ordine n. 1601863 effettuato tramite Consip in premessa citato di cui alla D.D. n. 616/DB0712 dell'11/11/2014) alle stesse condizioni contrattuali per n. 48 autovetture, di cui all'allegato B) alla presente determinazione, che resteranno in uso all'Ente al fine di consentire il necessario servizio fino all'effettuazione della consegna delle nuove 48 autovetture acquisite mediante l'adesione a Consip di cui sopra è detto;

- restituzione entro la fine del 2014, scadenza naturale del contratto in essere, alla Ditta Arval Service Lease Italia S.p.A. di n. 99 autovetture ed automezzi, elencati all'Allegato C) alla presente determinazione;

di dare atto che:
- alla spesa complessiva presunta di €. 307.027,12 (o.f.i.) corrispondente alla spesa stimata per gli oneri derivanti dall'espletamento del servizio in oggetto riferito al periodo di proroga di cui al punto 1), si farà fronte per € 100.000,00 (o.f.i.) con la somma disponibile sul capitolo 112553/2014 – assegnazione 100263, per € 107.027,12 (o.f.i.) con la somma disponibile sul capitolo 112553/2015 - assegnazione 100233 e per € 100.000,00 (o.f.i.) con la somma disponibile sul capitolo 112553/2016 - assegnazione 100049;

- alla spesa complessiva presunta di €. 95.248,16 (o.f.i.) corrispondente alla spesa stimata per gli oneri derivanti dall'espletamento del servizio in oggetto riferito al periodo di proroga di cui al punto 2), si farà fronte utilizzando le risorse finanziarie già impegnate con D.D. n. 29 del 31/1/2014 - Impegno n. 404 (Capitolo 112553/2014 – Assegnazione 100263), che presenta la disponibilità finanziaria**;**

di impegnare la somma di € 307.027,12 (o.f.i.) di cui € 100.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 112553 del bilancio 2014 - Assegnazione 100263, € 107.027,12 (o.f.i.) sul capitolo 112553 del bilancio 2015 - assegnazione 100233 ed € 100.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 112553 del bilancio 2016 - assegnazione 100049;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	Arval Service Lease Italia S.p.A. – P.I. 04911190488/C.F. 00879960524
Importo	€ 402.275,28 (o.f.i.)
Responsabile del procedimento	Andrea DE LEO
Modalità per l'individuazione del beneficiario	Procedura aperta

Il Responsabile del Settore
Andrea De Leo

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato A)

AUTOVETTURE IN USO AGLI AMMINISTRATORI
PROROGA TECNICA FINO ALL'8 SETTEMBRE 2016

N.	TARGA	MARCA, TIPO E MODELLO
1		FIAT BRAVO 2007 1.6 Multijet 105cv Dynamic
2		FIAT BRAVO 2007 1.6 Multijet 105cv Dynamic
3		RENAULT KOLEOS 2008 Dynamique 2.0 dCi 150cv FAP 4x4
4		LANCIA DELTA 2011 5 PORTE BERLINA GOLD T-JET 120CV ECOCHIC GPL
5		LANCIA DELTA 2011 5 PORTE BERLINA GOLD T-JET 120CV ECOCHIC GPL
6		LANCIA DELTA 2011 5 PORTE BERLINA GOLD T-JET 120CV ECOCHIC GPL
7		LANCIA DELTA 2011 5 PORTE BERLINA GOLD T-JET 120CV ECOCHIC GPL
8		LANCIA DELTA 2011 5 PORTE BERLINA GOLD T-JET 120CV ECOCHIC GPL
9		LANCIA DELTA 2011 5 PORTE BERLINA GOLD T-JET 120CV ECOCHIC GPL
10		LANCIA DELTA 2011 5 PORTE BERLINA GOLD T-JET 120CV ECOCHIC GPL
11		LANCIA DELTA 2011 5 PORTE BERLINA GOLD T-JET 120CV ECOCHIC GPL
12		LANCIA DELTA 2011 5 PORTE BERLINA GOLD T-JET 120CV ECOCHIC GPL
13		LANCIA DELTA 2011 5 PORTE BERLINA GOLD T-JET 120CV ECOCHIC GPL

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato B)

AUTOVETTURE IN USO ALL'ENTE
PROROGA TECNICA FINO AL 16 APRILE 2015

N.	TARGA	MARCA, TIPO E MODELLO
1		FIAT BRAVO 2007 1.6 Multijet 105cv Dynamic
2		FIAT BRAVO 2007 1.6 Multijet 105cv Dynamic
3		FIAT BRAVO 2007 1.6 Multijet 105cv Dynamic
4		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
5		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
6		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
7		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
8		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
9		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
10		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
11		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
12		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
13		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
14		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
15		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
16		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
17		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
18		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
19		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
20		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
21		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
22		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
23		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
24		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
25		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
26		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
27		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
28		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
29		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
30		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
31		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
32		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
33		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
34		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
35		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
36		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
37		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
38		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
39		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
40		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
41		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
42		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
43		FIAT NUOVA PANDA 1.1 ACTIVE Eco
44		FIAT NUOVA PANDA 1.1 ACTIVE Eco
45		FIAT NUOVA PANDA 1.1 ACTIVE Eco
46		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
47		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
48		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato C)

ELENCO AUTOVETTURE E AUTOMEZZI DA RESTITUIRE ENTRO LA FINE DEL 2014

N.	TARGA	MARCA, TIPO E MODELLO
1		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
2		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
3		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
4		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
5		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
6		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
7		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
8		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
9		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
10		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
11		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
12		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
13		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
14		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
15		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
16		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
17		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
18		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
19		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
20		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
21		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
22		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
23		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
24		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
25		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
26		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
27		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
28		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
29		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
30		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
31		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
32		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
33		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
34		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
35		MITSUBISHI DOUBLE CAB L200 2.5 DI-D 5 POSTI
36		FIAT BRAVO 2007 1.6 Multijet 105cv Dynamic
37		FIAT BRAVO 2007 1.6 Multijet 105cv Dynamic
38		FIAT BRAVO 2007 1.6 Multijet 105cv Dynamic
39		FIAT BRAVO 2007 1.6 Multijet 105cv Dynamic
40		FIAT BRAVO 2007 1.6 Multijet 105cv Dynamic
41		FIAT BRAVO 2007 1.6 Multijet 105cv Dynamic
42		FIAT BRAVO 2007 1.6 Multijet 105cv Dynamic
43		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
44		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
45		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
46		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
47		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
48		FIAT BRAVO 2007 1.6 Multijet 105cv Dynamic
49		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
50		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
51		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

segue Allegato C)

segue ELENCO AUTOVETTURE E AUTOMEZZI DA RESTITUIRE ENTRO LA FINE DEL 2014

N.	TARGA	MARCA, TIPO E MODELLO
52		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
53		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
54		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
55		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
56		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
57		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
58		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
59		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
60		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
61		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
62		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
63		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
64		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
65		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
66		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
67		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
68		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V 4X4
69		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
70		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
71		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
72		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
73		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
74		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
75		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
76		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
77		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
78		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
79		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
80		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
81		FIAT NUOVA PANDA 1.1 ACTIVE Eco
82		FIAT NUOVA PANDA 1.1 ACTIVE Eco
83		FIAT NUOVA PANDA 1.1 ACTIVE Eco
84		FIAT NUOVA PANDA 1.1 ACTIVE Eco
85		FIAT NUOVA PANDA 1.1 ACTIVE Eco
86		FIAT NUOVA PANDA 1.1 ACTIVE Eco
87		FIAT NUOVA PANDA 1.1 ACTIVE Eco
88		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
89		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet 16V EMOTION
90		FIAT NUOVA PANDA 1.1 ACTIVE Eco
91		FIAT MULTIPLA 2006 1.9 MJT 120V Emotion
92		FIAT DOBLO' CARGO 2010 1.3 Multijet 16v 90CV SX
93		FIAT DOBLO' CARGO 2010 1.3 Multijet 16v 90CV SX
94		FIAT MULTIPLA 2006 1.9 MJT 120V Emotion
95		FIAT MULTIPLA 2006 1.9 MJT 120V Emotion
96		FIAT MULTIPLA 2006 1.9 MJT 120V Emotion
97		FIAT MULTIPLA 2006 1.9 MJT 120V Emotion
98		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet
99		FIAT NUOVA PANDA 1.3 Multijet

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0706
D.D. 4 dicembre 2014, n. 694
Procedura aperta per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa regionale ai sensi degli artt. 54, 55, comma 1 D.lgs 163/2006 s.m.i. e art. 28 DIR. 2004/18/CE. Spesa di Euro 240.000,00 (Cap. 134040/2014 Ass.ne 100169).

Premesso che con determinazioni n. 565 del 10/10/2014 e n. 619 del 13/11/2014 è stato disposto di procedere all'indizione di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa regionale, per la durata di anni 2 e 10 mesi con effetto ore 24 del 28/02/2015, ai sensi degli artt. 54, 55, comma 1, .Lgs 163/2006 s.m.i. e art. 28 DIR. 2004/18/CE e secondo il criterio di cui all'art. 82 del D.Lgs 163/2006 s.m.i.,m ed all'art. 53, comma 1, lett. B) DIR. 2004/18/CE, (prezzo più basso);

atteso che con le determinazioni n. 565 del 10/10/2014 e n. 619 del 13/11/2014 sono stati quantificati tra l'altro i premi annui presunti per un totale di euro 240.000,00 per i seguenti servizi:

- copertura antincendio euro 150.000,00;
- copertura All Risk Elettronica euro 25.000,00;
- copertura furto e rapina euro 20.000,00;
- copertura All Risk Opere d'Arte euro 45.000,00;

Ritenuto di impegnare con la presente determinazione la spesa complessiva di euro 240.000,00 utilizzando i fondi del capitolo 134040/2014 (ass.ne 100169);

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.L.gs 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione:

- impegno di euro 240.000,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 euro 240.000,00

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRETTORE VICARIO

Visti gli articoli 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;
visto l'articolo 31, comma 7, lettera c), della l.r. 7/2001;
viste la l.r. n. 1 del 5/2/2014 e n 2 del 5/2/2014;
viste la D.G.R. n. 1-7079 del 10/2/2014 e la D.G.R. n. 2-7080 del 10/2/2014;
vista la D.G.R. n. 1-665 del 27/11/2014 ;
vista la l.r. n. 19/2014;

tutto ciò premesso,

determina

di impegnare la spesa complessiva presunta di euro 240.000,00 per i seguenti servizi assicurativi per i quali è in corso la gara per i relativi affidamenti, gara indetta per effetto delle determinazioni n. 565 del 10/10/2014 e n. 619 del 13/11/2014 :

- copertura antincendio euro 150.000,00;
- copertura All Risk Elettronica euro 25.000,00;
- copertura furto e rapina euro 20.000,00;
- copertura All Risk Opere d'Arte euro 45.000,00;

Alla spesa di euro 240.000,00 si fa fronte con i fondi del capitolo 134040/2014 (ass.ne 100169).
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61dello Statuto e dell'art.. 5 della L.R. 22/2010.
La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

Il Direttore Vicario
Anna Maria Santhia'

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0710
D.D. 4 dicembre 2014, n. 696
Comune di SANTA MARIA MAGGIORE (VCO). Alienazione di terreno di uso civico di mq. 606, previa sdemanializzazione e mutamento d'uso, alla Sig.ra Daniela RUGA, con conciliazione per possesso e uso pregresso illegittimo, in virtu' di precedenti atti senza autorizzazione, di aree di uso civico per complessivi mq. 1.074. Autorizzazione.

(omissis)
Il Dirigente
Marco Piletta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 17 settembre 2014, n. 502
Programma Europeo "Alpine Space 2007-2013". Progetto CABEE. Affidamento di servizio a carattere specialistico ad Environment Park. Conferma prenotazioni d'impegno assunte con DD n. 436/2013 di euro 35.560,00 di cui euro 27.025,60 sul capitolo 120476/2014 (Q. FERS Ass. 100187) ed euro 8.534,40 sul capitolo 210478/2014 (Q. Statale Ass. 100188) e contestuale accertamento su vincolati cap. di entrata. CUP J11H12000010007

Premesso che:
- La Giunta regionale con la deliberazione n. 15-8826 del 26 maggio 2008 ha approvato gli indirizzi per la partecipazione delle Direzioni regionali ai programmi di cooperazione transnazionale ed interregionale di cui all'Obiettivo cooperazione territoriale europea 2007-2013; la stessa deliberazione individua la titolarità della responsabilità di progetto in capo alle Direzioni interessate, ai fini della predisposizione di quanto occorre per la presentazione dei progetti e la successiva gestione degli stessi;

- la Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia partecipa in qualità di partner al progetto "CABEE" (Capitalizing Alpine Building Evaluation Experiences) finanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea "Alpine Space 2007-2013";

- il progetto è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma di Cooperazione Territoriale Europea "Alpine Space 2007-2013", nella seduta tenutasi a Vaduz (Liechtenstein) nei giorni 27 - 28 giugno 2012;

- il capofila del progetto, Regionalentwicklung Vorarlberg (A), in data 30 giugno 2012 ha sottoscritto il Contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione del programma (Land Salzburg);

- la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto;

- il piano finanziario del progetto, strutturato in 7 Work packages (WP), come indicato nell'Application Form, assegna alla Regione Piemonte euro 244.780,00, di cui il 76% (euro 186.032,00) costituisce la quota di finanziamento europeo (FESR) ed il 24% (euro 58.748,00) la quota di co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie ex lege n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007. L'importo è articolato nelle seguenti voci di spesa:
- personale (comprensivo delle relative spese di trasferta): euro 34.960,00;
- consulenze esterne (comprensivo delle relative spese di trasferta): euro 209.820,00;

- il principale obiettivo del progetto "CABEE" è l'individuazione di interventi pubblici nel settore delle costruzioni quali casi studio per la definizione di linee guida rivolte alla diffusione della "Nearly zero-energy building" (NZEB) nelle Regioni dell'area alpina, attraverso la capitalizzazione dei risultati di precedenti progetti INTERREG ed il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, tra i quali amministratori locali, imprenditori ed esperti nei processi lavorativi nel settore delle costruzioni, anche ai fini della riduzione dei costi di costruzione connessi al settore edile;

- il progetto ha una durata di trentasei mesi e dovrà concludersi entro il 30 giugno 2015.

Preso atto che:
- alla Regione Piemonte competono le seguenti attività di progetto:
- la responsabilità organizzativa del Work package (WP) n. 5: "Pilot testing of guidelines", inerente la definizione di linee guida da seguire negli appalti pubblici relativi alla realizzazione di interventi edilizi eco-sostenibili;
- la partecipazione ai lavori dei Work Packages n. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 nonché ai meeting di progetto previsti dall'Application Form.

- con Determinazione Dirigenziale n. 281 del 7 giugno 2013 è stata indetta una gara per l'affidamento di un servizio di carattere specialistico relativo alle attività del progetto europeo denominato "CABEE" nella giurisdizione della procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 163/06 s.m.i.;

- con Determinazione Dirigenziale n. 380 del 5 agosto 2013 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva ad Environment Park S.p.A. del servizio di cui all'oggetto per la spesa complessiva di Euro 57.247,45;

- In data 21 ottobre 2013 i legali rappresentanti delle parti interessate hanno stipulato il relativo contratto per la fornitura del Servizio aggiudicato, la cui bozza è stata approvata con Determinazione Dirigenziale n. 412 del 6 settembre 2013.

Considerato che:
- con nota n. 7759 del 18 marzo 2013 il direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia ha attributo alla responsabile del Settore Programmazione ed Attuazione Interventi di Edilizia Sociale, individuata quale responsabile per la gestione del progetto "CABEE" con determinazione dirigenziale n. 512 del 12 ottobre 2012, le suddette risorse ed il connesso potere di spesa nel limite delle assegnazioni di bilancio disposte;

- con determinazione dirigenziale n. 436 del 17 settembre 2013 si è provveduto a prenotare i seguenti importi sul bilancio 2014:
- capitolo 120476/14 (Assegnazione n 100187) euro 27.025,60;
- capitolo 120478/14 (Assegnazione n 100188) euro 8.534,40;

- con la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 il Consiglio regionale ha approvato il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
- con propria deliberazione n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 la Giunta regionale ha disposto quanto segue:
- il ripristino delle assegnazioni pari al 100% degli stanziamenti disposte con la DGR n. 26-7055 del 27 gennaio 2014;
- l'assegnazione delle risorse necessarie al reimpegno delle risorse riprogrammate in attuazione della DGR n. 1-7056 del 28 gennaio 2014;
- l'assegnazione integrale delle risorse iscritte su fondi statali ed europei, consentendone il relativo impegno solamente a fronte di apposito collegamento ad accertamenti di rispettive entrate, anche su esercizi precedenti, almeno di pari importo;
- l'assegnazione in misura pari al 50% delle risorse iscritte sui restanti stanziamenti;

- con propria deliberazione n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 la Giunta regionale ha provveduto a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione, prevedendo tra gli altri lo stanziamento sui seguenti capitoli di spesa afferenti all'UPB DB08032:

- capitolo 120476/14 (Fondi FESR) (Assegnazione n. 100187) euro 27.025,60 vincolato al capitolo di entrata 28938;
- capitolo 120478/14 (Fondi statali) (Assegnazione n. 100188) euro 8.534,40 vincolato al capitolo di entrata 22046;

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd potenziata di cui al D.Lgs 118/2011;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il D. Lgs. 165/2001;
- vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- vista la L.R. 2/2014 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e di pervisione per gli anni finanziari 2014/2016;

determina

- di accertare i seguenti importi per l'attuazione del Progetto CABEE finanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea "Alpine Space 2007-2013":
- capitolo 28938/14 euro 27.025,60 vincolato al capitolo di spesa 120476/14
- capitolo 22046/14 euro 8.534,40 vincolato al capitolo di spesa 120478/14

- di confermare le prenotazioni d'impegno di spesa a favore di Environment Park S.p.A, già assunte con determinazione n. 436 del 17 settembre 2013 per complessivi euro 35.560,00, per la realizzazione di un servizio a carattere specialistico nell'ambito del Progetto Europeo "CABEE, e riguardanti le seguenti somme:
- capitolo 120476/14 (Assegnazione n 100187) euro 27.025,60;
- capitolo 120478/14 (Assegnazione n 100188) euro 8.534,40;
dando atto che tali fondi sono soggetti a rendicontazione;

- di demandare a successivi provvedimenti la liquidazione delle somme spettanti ai sensi di quanto stabilito dal relativo contratto;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 18 settembre 2014, n. 505
Programma Europeo "Alpine Space 2007-2013". Progetto CABEE. Affidamento di servizio a carattere specialistico alla Fondazione Torino Wireless. Conferma prenotazioni d'impegno assunte con DD 600 del 21.11.2013 di euro 10.500,00 di cui euro 7.980,00 sul cap. 120476/2014 (Q.FERS Ass.100187) ed euro 2.520,00 sul cap. 210478/2014 (Q.Statale Ass.100188) e accertamento sui vincolati capitoli di entrata. CUP J11H12000010007

Premesso che:
- La Giunta regionale con la deliberazione n. 15-8826 del 26 maggio 2008 ha approvato gli indirizzi per la partecipazione delle Direzioni regionali ai programmi di cooperazione transnazionale ed interregionale di cui all'Obiettivo cooperazione territoriale europea 2007-2013; la stessa deliberazione individua la titolarità della responsabilità di progetto in capo alle Direzioni interessate, ai fini della predisposizione di quanto occorre per la presentazione dei progetti e la successiva gestione degli stessi;

- la Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia partecipa in qualità di partner al progetto "CABEE" (Capitalizing Alpine Building Evaluation Experiences) finanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea "Alpine Space 2007-2013";

- il progetto è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma di Cooperazione Territoriale Europea "Alpine Space 2007-2013", nella seduta tenutasi a Vaduz (Liechtenstein) nei giorni 27 - 28 giugno 2012;

- il capofila del progetto, Regionalentwicklung Vorarlberg (A), in data 30 giugno 2012 ha sottoscritto il Contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione del programma (Land Salzburg);

- la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto;

- il piano finanziario del progetto, strutturato in 7 Work packages (WP), come indicato nell'Application Form, assegna alla Regione Piemonte euro 244.780,00, di cui il 76% (euro 186.032,00) costituisce la quota di finanziamento europeo (FESR) ed il 24% (euro 58.748,00) la quota di co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie ex lege n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007. L'importo è articolato nelle seguenti voci di spesa:
- personale (comprensivo delle relative spese di trasferta): euro 34.960,00;
- consulenze esterne (comprensivo delle relative spese di trasferta): euro 209.820,00 ;

- il principale obiettivo del progetto "CABEE" è l'individuazione di interventi pubblici nel settore delle costruzioni quali casi studio per la definizione di linee guida rivolte alla diffusione della "Nearly zero-energy building" (NZEB) nelle Regioni dell'area alpina, attraverso la capitalizzazione dei risultati di precedenti progetti INTERREG ed il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, tra i quali amministratori locali, imprenditori ed esperti nei processi lavorativi nel settore delle costruzioni, anche ai fini della riduzione dei costi di costruzione connessi al settore edile;

- il progetto ha una durata di trentasei mesi e dovrà concludersi entro il 30 giugno 2015.

Preso atto che:
- alla Regione Piemonte competono le seguenti attività di progetto:
- la responsabilità organizzativa del Work package (WP) n. 5: "Pilot testing of guidelines", inerente la definizione di linee guida da seguire negli appalti pubblici relativi alla realizzazione di interventi edilizi eco-sostenibili;
- la partecipazione ai lavori dei Work Packages n. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 nonché ai meeting di progetto previsti dall'Application Form.

Considerata la specificità dei servizi richiesti e tenuto conto dell'importo posto a base della selezione, pari ad euro 20.000,00 IVA inclusa, si è ritenuto di procedere all'affidamento di tale servizio mediante una procedura di acquisizione in economia ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., art. 330 e seguenti del DPR 207/2010 e della D.G.R. n. 46-5034, del 28 dicembre 2006;

- con Determinazione Dirigenziale n. 600 del 21 novembre 2013 si è provveduto all'affidamento del citato servizio, alla Fondazione Torino Wireless con sede a Torino, Galleria San Federico 54, per la spesa complessiva di Euro 20.000,00;

- con la sottoscrizione della lettera-contratto prot. n. 31769 del 21 novembre 2013, ai sensi dell'art. 334 c. 2 del DPR 207/2010, è stato perfezionato il procedimento di affidamento del servizio citato Alla Fondazione Torino Wireless, il cui schema è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 600 del 21 novembre 2013;

Considerato che:
- con nota n. 7759 del 18 marzo 2013 il direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia ha attributo alla responsabile del Settore Programmazione ed Attuazione Interventi di Edilizia Sociale, individuata quale responsabile per la gestione del progetto "CABEE" con determinazione dirigenziale n. 512 del 12 ottobre 2012, le suddette risorse ed il connesso potere di spesa nel limite delle assegnazioni di bilancio disposte.

- con la citata determinazione dirigenziale n. 600 del 21 novembre 2013 si è provveduto a prenotare i seguenti importi sul bilancio 2014:
- capitolo 120476/14 (Assegnazione n 100187) euro 7.980,00;
- capitolo 120478/14 (Assegnazione n 100188) euro 2.520,00;

- con la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 il Consiglio regionale ha approvato il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

- con propria deliberazione n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 la Giunta regionale ha disposto quanto segue:
- il ripristino delle assegnazioni pari al 100% degli stanziamenti disposte con la DGR n. 26-7055 del 27 gennaio 2014;
- l'assegnazione delle risorse necessarie al reimpegno delle risorse riprogrammate in attuazione della DGR n. 1-7056 del 28 gennaio 2014;
- l'assegnazione integrale delle risorse iscritte su fondi statali ed europei, consentendone il relativo impegno solamente a fronte di apposito collegamento ad accertamenti di rispettive entrate, anche su esercizi precedenti, almeno di pari importo;
- l'assegnazione in misura pari al 50% delle risorse iscritte sui restanti stanziamenti;

- con propria deliberazione n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 la Giunta regionale ha provveduto a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione, prevedendo tra gli altri lo stanziamento sui seguenti capitoli di spesa afferenti all'UPB DB08032:
- capitolo 120476/14 (Fondi FESR) (Assegnazione n. 100187) euro 101.042,80 vincolato al capitolo di entrata 28938;
- capitolo 120478/14 (Fondi statali) (Assegnazione n. 100188) euro 31.909,20 vincolato al capitolo di entrata 22046;

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd potenziata di cui al D.Lgs 118/2011;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il D. Lgs. 165/2001;
- vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- vista la L.R. 2/2014 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e di pervisione per gli anni finanziari 2014/2016;

determina

- di accertare i seguenti importi per l'attuazione del Progetto CABEE finanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea "Alpine Space 2007-2013":
- capitolo 28938/14 euro 7.980,00 vincolato al capitolo di spesa 120476/14
- capitolo 22046/14 euro 2.520,00 vincolato al capitolo di spesa 120478/14

- di confermare le prenotazioni d'impegno di spesa a favore di Fondazione Torino Wireless, già assunte con determinazione n. 600 del 21 novembre 2013 per euro complessivi 10.500,00, per la realizzazione di un servizio a carattere specialistico nell'ambito del Progetto Europeo "CABEE, e riguardanti le seguenti somme:
- capitolo 120476/14 (Assegnazione n 100187) euro 7.980,00;
- capitolo 120478/14 (Assegnazione n 100188) euro 2.520,00;
dando atto che tali fondi sono soggetti a rendicontazione;

- di demandare a successivi provvedimenti la liquidazione delle somme spettanti ai sensi di quanto stabilito dal relativo contratto;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 23 settembre 2014, n. 518
Programma Europeo "Alpine Space 2007-2013". Progetto CABEE. Affidamento di servizio a carattere specialistico all'Istituto "ITACA ". Conferma prenotazioni d'impegno assunte con DD 622 del 26.11.2013 di euro 32.250,00 di cui euro 24.510,00 sul cap. 120476/2014 (Q.FERS Ass.100187) ed euro 7.740,00 sul cap. 210478/2014 (Q.Statale Ass.100188) e accertamento sui vincolati capitoli di entrata. CUP J11H12000010007.

Premesso che:
- La Giunta regionale con la deliberazione n. 15-8826 del 26 maggio 2008 ha approvato gli indirizzi per la partecipazione delle Direzioni regionali ai programmi di cooperazione transnazionale ed interregionale di cui all'Obiettivo cooperazione territoriale europea 2007-2013; la stessa deliberazione individua la titolarità della responsabilità di progetto in capo alle Direzioni interessate, ai fini della predisposizione di quanto occorre per la presentazione dei progetti e la successiva gestione degli stessi;

- la Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia partecipa in qualità di partner al progetto "CABEE" (Capitalizing Alpine Building Evaluation Experiences) finanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea "Alpine Space 2007-2013";

- il progetto è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma di Cooperazione Territoriale Europea "Alpine Space 2007-2013", nella seduta tenutasi a Vaduz (Liechtenstein) nei giorni 27 - 28 giugno 2012;

- il capofila del progetto, Regionalentwicklung Vorarlberg (A), in data 30 giugno 2012 ha sottoscritto il Contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione del programma (Land Salzburg);

- la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto;

- il piano finanziario del progetto, strutturato in 7 Work packages (WP), come indicato nell'Application Form, assegna alla Regione Piemonte euro 244.780,00, di cui il 76% (euro 186.032,00) costituisce la quota di finanziamento europeo (FESR) ed il 24% (euro 58.748,00) la quota di co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie ex lege n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007. L'importo è articolato nelle seguenti voci di spesa:
- personale (comprensivo delle relative spese di trasferta): euro 34.960,00;
- consulenze esterne (comprensivo delle relative spese di trasferta): euro 209.820,00 ;

- il principale obiettivo del progetto "CABEE" è l'individuazione di interventi pubblici nel settore delle costruzioni quali casi studio per la definizione di linee guida rivolte alla diffusione della "Nearly zero-energy building" (NZEB) nelle Regioni dell'area alpina, attraverso la capitalizzazione dei risultati di precedenti progetti INTERREG ed il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, tra i quali amministratori locali, imprenditori ed esperti nei processi lavorativi nel settore delle costruzioni, anche ai fini della riduzione dei costi di costruzione connessi al settore edile;

- il progetto ha una durata di trentasei mesi e dovrà concludersi entro il 30 giugno 2015.

Preso atto che:
- alla Regione Piemonte competono le seguenti attività di progetto:
- la responsabilità organizzativa del Work package (WP) n. 5: "Pilot testing of guidelines", inerente la definizione di linee guida da seguire negli appalti pubblici relativi alla realizzazione di interventi edilizi eco-sostenibili;
- la partecipazione ai lavori dei Work Packages n. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 nonché ai meeting di progetto previsti dall'Application Form.

- con Determinazione Dirigenziale n. 193 del 15 aprile 2013 si è provveduto all'affidamento del citato servizio, all' Ist. ITACA con sede a Roma, Via della Mercede 52, per la spesa complessiva di Euro 80.000,00; tale Determinazione è stata successivamente integrata con la Determinazione n. 622 deò 26 novembre 2013;

Considerato che:
- con nota n. 7759 del 18 marzo 2013 il direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia ha attributo alla responsabile del Settore Programmazione ed Attuazione Interventi di Edilizia Sociale, individuata quale responsabile per la gestione del progetto "CABEE" con determinazione dirigenziale n. 512 del 12 ottobre 2012, le suddette risorse ed il connesso potere di spesa nel limite delle assegnazioni di bilancio disposte.

- con la determinazione dirigenziale n. 622 del 26 novembre 2013 si è provveduto a prenotare i seguenti importi sul bilancio 2014:
- capitolo 120476/14 (Assegnazione n 100187) euro 24.510,00;
- capitolo 120478/14 (Assegnazione n 100188) euro 7.740,00;

- con la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 il Consiglio regionale ha approvato il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

- con propria delibera n.2-7080 del 10 febbraio 2014 la Giunta regionale ha disposto quanto segue:
- il ripristino delle assegnazioni pari al 100% degli stanziamenti disposte con la DGR n. 26-7055 del 27 gennaio 2014;
- l'assegnazione delle risorse necessarie al reimpegno delle risorse riprogrammate in attuazione della DGR n. 1-7056 del 28 gennaio 2014;
- l'assegnazione integrale delle risorse iscritte su fondi statali ed europei, consentendone il relativo impegno solamente a fronte di apposito collegamento ad accertamenti di rispettive entrate, anche su esercizi precedenti, almeno di pari importo;
- l'assegnazione in misura pari al 50% delle risorse iscritte sui restanti stanziamenti;

- con propria deliberazione n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 la Giunta regionale ha provveduto a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione, prevedendo tra gli altri lo stanziamento sui seguenti capitoli di spesa afferenti all'UPB DB08032:
- capitolo 120476/14 (Fondi FESR) (Assegnazione n. 100187) euro 101.042,80 vincolato al capitolo di entrata 28938;
- capitolo 120478/14 (Fondi statali) (Assegnazione n. 100188) euro 31.909,20 vincolato al capitolo di entrata 22046;

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd potenziata di cui al D.Lgs 118/2011;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il D. Lgs. 165/2001;
- vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- vista la L.R. 2/2014 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e di pervisione per gli anni finanziari 2014/2016;

determina

- di accertare i seguenti importi per l'attuazione del Progetto CABEE finanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea "Alpine Space 2007-2013":
- capitolo 28938/14 euro 24.510,00 vincolato al capitolo di spesa 120476/14
- capitolo 22046/14 euro 7.740,00 vincolato al capitolo di spesa 120478/14

- di confermare le prenotazioni d'impegno di spesa a favore di ITACA, già assunte con determinazione n. 622 del 26 novembre 2013 per euro complessivi 32.250,00, per la realizzazione di un servizio a carattere specialistico nell'ambito del Progetto Europeo "CABEE, e riguardanti le seguenti somme:
- capitolo 120476/14 (Assegnazione n 100187) euro 24.510,00;
- capitolo 120478/14 (Assegnazione n 100188) euro 7.740,00;
dando atto che tali fondi sono soggetti a rendicontazione;

- di demandare a successivi provvedimenti la liquidazione delle somme spettanti ai sensi di quanto stabilito dal relativo contratto;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0804
D.D. 9 ottobre 2014, n. 547
Istituto Nazionale di Urbanistica - INU. Quota associativa per il 2014. Impegno Euro 9.700,00 sul Cap. 116985/14.

Visto il D.P.R. 21 novembre 1949, con il quale il Presidente della Repubblica approvava lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Urbanistica - INU (CF: 80206670582) ente di diritto pubblico con sede in Roma e sezioni in varie Regioni;

visto l'art. 1 dello Statuto di tale ente nel quale è precisato che scopo primario dell'Istituto è quello di promuovere e coordinare gli studi di urbanistica e di edilizia, diffonderne e valorizzarne i principi e favorirne l'applicazione;

preso atto che l'INU, quale istituto di alta cultura e di coordinamento tecnico, giuridicamente riconosciuto, presta la sua consulenza e collabora con le pubbliche amministrazioni centrali e periferiche nello studio e nella soluzione di problemi urbanistici ed edilizi, sia generali, sia locali, e cura i rapporti con organizzazioni ed enti similari dei vari paesi, nei limiti e nelle forme stabilite per disposizione di legge;

vista la lettera datata 17/01/2014 prot. n. 16/14 con la quale l'Istituto Nazionale di Urbanistica ha chiesto il rinnovo, per l'anno 2014, dell'adesione della Regione Piemonte come ente associato con una quota associativa pari a € 9.700,00;

ritenuto di confermare l'adozione all'Istituto Nazionale di Urbanistica anche per l'anno 2014 e di impegnare la sopraccitata cifra sul cap 116985/14 (Ass. n. 100281) e di liquidare detta cifra con accredito bancario presso Unicredit Banca di Roma, filiale 112 (IBAN: IT24N0200805205000400299694) intestato a INU Nazionale – Piazza Farnese, 44 – 00186 Roma;
appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D. Lgs 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
visto il DPGR n. 18/R del 5 dicembre 2001 (Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001);

vista la l.r. n. 23 del 28 luglio 2008 artt. 17 e 18 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la L.R. 1/14 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la L.R. n. 2/14 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dal Direttore alla Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia al Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica con nota n. 24728/DB0800 del 23 settembre 2014, al fine di adottare la determinazione di competenza;

determina

– di impegnare la somma di € 9.700,00 sul cap. 116985/14 (Ass. n. 100281) per il pagamento della quota associativa per l'anno 2014 all'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU);
– di liquidare detta somma mediante accredito bancario sul conto intestato a INU Nazionale – Piazza Farnese, 44 – 00186 Roma.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito".
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Il Dirigente
Giovanni Paludi

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0804
D.D. 9 ottobre 2014, n. 548
Impegno di spesa di complessivi euro 35.000,00 a favore di IRES Piemonte, prenotati con determinazione dirigenziale n. 532/DB0804 del 18/10/2013 (affidamento incarico per attivita' di ricerca inerente il Progetto europeo RURBANCE). di cui euro 26.600,00 sul cap. 120464/14 ed euro 8.400,00 sul cap. 120466/14. (CUP n. J19E12000770007).

Premesso che:
- la Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, tramite il Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica, partecipa in qualità di partner al Progetto RURBANCE, finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea "Alpine Space" 2007/2013;
- il progetto è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma Alpine Space nella seduta tenutasi a Vaduz nei giorni 27-28 giugno 2012;
- la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto;
- il piano finanziario approvato del progetto, come indicato nelle Application Form, assegna alla Regione € 248.000,00, di cui 76% (€ 188.480,00) fondi FESR e 24% (€ 59.520,00) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione;
- obiettivo generale del Progetto RURBANCE è il governo delle trasformazioni territoriali, la tutela e la valorizzazione degli ambiti agricoli, in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio.

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 532/DB0804 del 18/10/2013 è stato affidato a IRES Piemonte un incarico per attività di ricerca inerenti il Progetto europeo RURBANCE e approvata la relativa convenzione n. 429/013 del 25/10/2013, per un importo complessivo di € 75.000,00, di cui già impegnati € 40.000,00, così suddivisi sui capitoli di spesa:
- € 30.400,00 (FESR) sul cap. 120464/13 (Imp. n. 2353) del Bilancio regionale 2013;
- € 9.600,00 (CN) sul cap. 120466/13 (Imp. n. 2354) del Bilancio regionale 2013;

e prenotati i restanti € 35.000,00 sull'esercizio di bilancio del 2014 così suddivisi:
- € 26.600,00 sul cap. 120464/14 – Fondi FESR (Ass. n. 100202), Impegno provvisorio n. 51/2014;
- € 8.400,00 sul cap. 120466/14 – CN (Ass. n. 100203), Impegno provvisorio n. 52/2014.

Dato atto che:
- con la determinazione dirigenziale n. 99/DB0804 del 17/03/2014 "Accertamento entrate relative al Progetto comunitario RURBANCE per l'anno 2014". Importo totale euro 80.745,00. CUP J19E12000770007", sono state accertate le somme di € 61.366,20 (FESR) sul cap. n. 28935 (Acc. n. 282) e di € 19.378,80 (CN) sul cap. n. 22042 (Acc. n. 283);
- i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione.

Ritenuto con il presente atto di confermare l'impegno già prenotato con la DD 532/DB0804 del 18/10/2013, per l'importo complessivo di € 35.000,00 di cui:
- € 26.600,00 sul cap. 120464/14 – Fondi FESR (Ass. n. 100202), Impegno provvisorio n. 51/2014;
- € 8.400,00 sul cap. 120466/14 – CN (Ass. n. 100203), Impegno provvisorio n. 52/2014.

Appurato che in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di € 26.600,00:
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 26.600,00
Impegno di € 8.400,00:
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 8.400,00

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 43/1991 "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - I.R.E.S.. Abrogazione legge regionale 18 febbraio 1985, n. 12";
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
Vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
Vista la L.R. 1/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014".
Vista la L.R. 2/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016".
Vista la DGR n. 13-6496 del 14 ottobre 2013 con la quale sono state iscritte in Bilancio per l'anno 2014 le risorse in entrata e in spesa di co-finanziamento nazionale e fondi FESR per un totale di € 80.745,00 relative al Progetto RURBANCE.

determina

– di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 532/DB0804 del 18/10/2013 è stato individuato IRES Piemonte quale soggetto idoneo per la realizzazione delle attività di ricerca inerenti il Progetto europeo RURBANCE, relativamente all'ambito territoriale dell'Area Metropolitana Torinese, del Ciriacese e delle Valli di Lanzo;
– di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 99/DB0804 del 17/03/2014 "Accertamento entrate relative al Progetto comunitario RURBANCE per l'anno 2014. Importo totale euro 80.745,00. CUP J19E12000770007", sono state accertate le somme di € 61.366,20 (FESR) sul cap. n. 28935 (Acc. n. 282) e di € 19.378,80 (CN) sul cap. n. 22042 (Acc. n. 283);
– di confermare gli impegni già prenotati della quota relativa all'esercizio 2014, pari a € 35.000,00, di cui € 26.600,00 sul cap. 120464/14 – Fondi FESR (Ass. n. 100202) Impegno provvisorio n. 2014/51 ed € 8.400,00 sul cap. 120466/14 – CN (Ass. n. 100203) Impegno provvisorio n. 2014/52;
– che le somme suddette saranno liquidate a IRES Piemonte secondo quanto previsto dalla Convenzione n. 429/013 del 25/10/2013, approvata con la succitata determinazione dirigenziale 532/DB08.04 del 18/10/2013;
– di dare atto che i fondi sono soggetti a rendicontazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Giovanni Paludi

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0804
D.D. 22 ottobre 2014, n. 575
Programma europeo Alpine Space. Progetto RURBANCE. Liquidazione trasferte dei mesi di settembre e ottobre 2014. Euro 1.195,62 sui Capitoli 120464/13 (FESR) e 120466/13 (CN). CUP J19E12000770007.

Premesso che:
– la Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica, partecipa in qualità di partner al Progetto RURBANCE (Rural-urban inclusive governance strategies and tools for the sustainable development of deeply transforming Alpine territories), finanziato dal Programma di cooperazione territoriale europea Alpine Space;
– il Progetto RURBANCE è stato approvato dal Comitato di gestione del Programma europeo Alpine Space nella seduta tenutasi a VADUZ nei gg. 27-28 giugno 2012;
– la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila (Regione Lombardia) e gli altri partner ai fini dell'attuazione del Progetto;
– il piano finanziario approvato, e contenuto nell'Application Form del Progetto, assegna alla Regione Piemonte le seguenti risorse: € 248.000,00, di cui 76% (€ 188.480,00) fondi FESR e 24% (€ 59.520,00) co-finanziamento nazionale ex lege n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15/06/2007;
– la Regione Piemonte ha individuato quale Territorio di progetto nel quale si svolgono le azioni pilota l'Unione dei Comuni del Ciriacese e de Basso Canavese;
– il Progetto prevede 6 meeting, definiti nell'Application Form, ai quali partecipano tutti i partner, finalizzati al coordinamento delle attività e alla condivisione dei risultati ottenuti; oltre ai meeting programmati sono previsti ulteriori incontri operativi del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto (Technical Committee Meeting) e la partecipazione ad iniziative promosse dall'Autorità di Gestione del Programma europeo Alpine Space;
– il Progetto prevede inoltre delle attività di gemellaggio (Twinning Session) finalizzate allo scambio di idee ed esperienze in merito a tematiche progettuali comuni tra diversi partner e amministratori e stakeholder rappresentativi dei territori di progetto, nei quali si svolgono le azioni pilota;
– la Regione Piemonte svolge attività di gemellaggio con la Regione Lombardia, la Regione Veneto, l'Università di Hannover e con la Regione dell'Allgau;
– per far fronte alle spese di trasferta che saranno sostenute da parte di dirigenti e/o funzionari della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia o di altre Direzioni regionali eventualmente coinvolte in relazione a specifiche competenze richieste dal Progetto stesso, si è provveduto:
- con Determinazione Dirigenziale n. 592 del 22/11/2012, ad impegnare le seguenti somme: € 3.000,00 sui capitoli 120464/12 – FESR (€ 2.280,00) 76% e 120466/12 – CN (€ 720,00) 24%;
- con Determinazione Dirigenziale n. 512 del 15/10/2013, ad impegnare le seguenti somme: € 7.000,00 sui capitoli 120464/13 – FESR (€ 5.320,00) 76% e 120466/13 – CN (€ 1.680,00) 24%;
– Cisalpina Tours S.p.A. è la società aggiudicataria del servizio di rilascio di titoli di viaggio e alberghieri per la Regione Piemonte, come da D.D. n. 1213/DA0700 del 20/10/2008 e n. 1102/DB0700 del 21/12/2012 (contratto Rep. n. 14033 del 10/12/2008).

Considerato che:
gli arch. Guido Baschenis e Maria Quarta, funzionari del Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica, hanno effettuato le seguenti trasferte:

– a Verona dal 18 al 19 settembre 2014 per partecipare, nell'ambito delle attività di gemellaggio (Twinning session) previste dal Progetto, alla Giornata di studio sul tema "Politiche integrate per i territori urbano-rurali", sostenendo le spese relative a parte dei titoli di viaggio, al vitto e alla tassa di soggiorno;
– a Bruxelles dal 6 all'8 ottobre 2014 per partecipare alla Conferenza di Presentazione del Progetto RURBANCE alla "12th European Week of Region and Cities", sostenendo le spese relative a parte dei titoli di viaggio e al vitto;
– per le trasferte a Verona e a Bruxelles si è ricorsi alla Cisalpina Tours S.p.A. per il servizio di pernottamento e per l'emissione di parte dei titoli di viaggio.

Atteso che dal Prospetto delle spese di trasferta e della relativa documentazione in copia, Allegato 1 alla presente Determinazione per farne parte integrante, risulta che le stesse assommano a complessivi € 1.195,62 e che tali spese sono soggette a rendicontazione.

Rilevato di liquidare la somma complessiva di € 1.195,62 sulla base di quanto impegnato con Determinazione Dirigenziale n. 512 del 15/10/2013 sui Capitoli: 120464 (FESR, impegno n. 2351/13) e 120466 (CN, impegno n. 2352/13);

procedendo al rimborso:
- di € 896,42 a favore di Cisalpina Tours S.p.A.;
- di € 161,20 a favore di Guido Baschenis;
- di € 138,00 a favore di Maria Quarta;

quali spese sostenute, secondo quanto documentato, per lo svolgimento delle trasferte a Verona e a Bruxelles.
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

– di dare atto che, sulla base del Prospetto delle spese di trasferta e della relativa documentazione in copia, Allegato1 alla presente Determinazione per farne parte integrante, l'ammontare delle spese per le trasferte effettuate a Verona dal 18 al 19 settembre 2014 e a Bruxelles dal 6 all'8 ottobre 2014, per la realizzazione del Progetto europeo RURBANCE del Programma Alpine Space, assomma a € 1.195,62 e che tali spese sono soggette a rendicontazione;
– di liquidare la somma complessiva di € 1.195,62 sulla base di quanto impegnato con Determinazione Dirigenziale n. 512 del 15/10/2013 sui Capitoli: 120464 (FESR, impegno n. 2351/13) e 120466 (CN, impegno n. 2352/13);
procedendo al rimborso:
- di € 896,42 a favore di Cisalpina Tours S.p.A.;
- di € 161,20 a favore di Guido Baschenis;
- di € 138,00 a favore di Maria Quarta;

quali spese sostenute, secondo quanto documentato, per lo svolgimento delle trasferte a Verona e a Bruxelles.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Giovanni Paludi

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 12 novembre 2014, n. 611
Legge 17 febbraio 1992, n. 179 - Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Comune di Romano Canavese (TO) - Intervento di recupero edilizio - Via Santa Maria n. 7 - Programma d'intervento n. 1090 - Assestamento del programma.

Con la legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 avente oggetto:"Norme in materia di edilizia sociale" sono entrate in vigore le nuove norme per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed è stata pertanto abrogata la legge regionale n. 11/93.

L'art. 40, comma 2, della legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010, entrata in vigore il 5 marzo 2010 e successivamente modificata con la legge regionale n. 14 del 1° giugno 2010 stabilisce, in particolare, che spetta alla Regione autorizzare eventuali superamenti dei massimali di costo degli interventi, nonché deliberare in merito alle integrazioni di finanziamento richieste dagli enti attuatori.

L'art. 54, comma 8, stabilisce inoltre che le Commissioni Tecniche Consultive (C.T.C.) operanti presso le Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.) provinciali, nominate precedentemente all'entrata in vigore di tale legge, restino in carica fino all'entrata in vigore del regolamento dei programmi di edilizia sociale previsto dall'art. 39, comma 2.

Con il D.P.G.R. n. 4/R del 21 febbraio 2013 è stato emanato il nuovo regolamento dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata, in attuazione dell'art. 39, comma 2, della legge regionale n. 3/2010; tale regolamento è entrato in vigore il 12 marzo 2013 e pertanto da tale data è venuta meno l'operatività delle C.T.C. Ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento n. 4/R/2013 l'esame dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata è di competenza delle Strutture Tecniche Decentrate (S.T.D.) le quali, ai sensi del successivo art. 5, esprimono un parere o una presa d'atto;

La C.T.C operante presso l'ATC di Torino nella seduta del 25/05/2011 ha espresso parere favorevole sul Q.T.E. n. 5 a consuntivazione dell'intervento, con un costo globale di recupero di € 1.499.426,29 ed una economia di € 207.723,02 rispetto al finanziamento concesso di € 1.707.149,31. Il Comune di Romano Canavese con D.G.C. n. 64 del 03/05/2011 ha approvato il QTE n. 5 ed il certificato di chiusura conti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli art. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- visto lla legge regionale del 28/07/2008, n. 23;
- vista la legge regionale del 17/02/2010, n. 3 e s.m.i.;
- visto il D.P.G.R. n. 4/R del 21/02/2013;
- vista la D.G.R. n. 75-6277 del 02/08/2013
- vista la D.G.C. n. 64 del 03/05/2011;
- visto il parere favorevole espresso dalla C.T.C. di Torino in data 25/05/2011

determina

1. di approvare l'assestamento del finanziamento concesso al Comune di Romano Canavese (TO) per il P.I. n. 1090 – relativo ad un intervento di recupero edilizio – Località Via S. Maria n. 7 – 14 alloggi - di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che presenta un costo globale di recupero (QTE n. 5) di € 1.499.426,29 ed una economia di € 207.723,02 rispetto al finanziamento concesso di € 1.707.149,31.

2. di accantonare, in applicazione della D.G.R. n. 75-6277 del 2 agosto 2013, l'importo di € 1.026.469,89 derivante dalla sommatoria tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 595 del 04/11/2014, pari a € 818.746,87, e l'importo di € 207.723,02 di cui al precedente punto 1), sul programma di accantonamento n. 1320 (legge n. 179/92) destinato agli interventi finanziati con il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile. "

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 20 novembre 2014, n. 625
Cooperativa "IN.COOP.CASA Societa' Cooperativa Edilizia a proprieta' indivisa" cessione in proprietà ai soci assegnatari del patrimonio realizzato nel Comune di Asti Via Taricco nn. 9,13 codice intervento n. 2029. Art. 17 L.R. 11 Luglio 2011 n. 10. Restituzione contributi e definizione adempimenti. Accertamento sul capitolo n. 36157 del bilancio regionale 2014 per Euro 412.034,07.

Premesso che:

- la determina n. 84 del 5.03.2014 :

- autorizza la cooperativa “IN. COOP. CASA Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa a responsabilità limitata” a cedere in proprietà individuale ai soci che ne hanno già ottenuto l’assegnazione in uso e godimento gli alloggi relativi all’intervento costruttivo realizzato nel comune di Comune di ASTI Via Taricco nn. 9, 13- Codice intervento n. 2029;
- stabilisce che la cooperativa “IN. COOP. CASA Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa a responsabilità limitata” possa procedere alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dei n. 24 alloggi pari a mq. 2.682,96 - dal 01.05.2014 al 31.10.2014 - previo versamento alla scadenza del 30.04.2014 dell’importo di €. 27.602,80 relativo all’applicazione dell'art. 9 della L.R. 28/76 per l’intervento oggetto dell’autorizzazione - e restituendo, quindi i contributi indicati nell’elenco allegato alla nota prot. 4545/DB0803 (class. 11.130.50) del 18.02.2014.

Considerato che:

- la cooperativa ha ceduto in proprietà ai soci assegnatari n. 12 alloggi pari mq. 1.341,48 effettuando il relativo bonifico pari a €. 412.034,07, la situazione dell’intervento costruttivo realizzato nel Comune ASTI Via Taricco nn. 9,13 Codice intervento n. 2029 risulta così aggiornata:
- n. 24 alloggi pari a mq. 2.682,96 finanziati;
- n. 12 alloggi pari mq. 1.341,48 ceduti in proprietà ai soci assegnatari;
- n. 12 alloggi pari mq. 1.341,48 autorizzati in attesa di cessione;
- percentuale d’invenduto pari - al 50% - relativa a n. 12 alloggi pari a mq. 1.341,48 residui sui versamenti della Cooperativa, in applicazione dell’art. 9 della legge regionale 28/76 a decorrere dal 31.10.2014;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto D.Lgs. n. 165/2001;

vista la Legge di Contabilità Regionale dell’11.04.2001, n. 7;

vista la L.R. 23/2008;

vista la legge regionale dell’11 luglio 2011 n. 10;

vista la nota prot. 4545/DB0803 (class. 11.130.50) del 18.02.2014**;**

vista la determina n. 84 del 5.03.2014;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta e dal Consiglio Regionale con le deliberazioni in premessa citate;

determina

- di accertare sul capitolo di entrata del bilancio regionale 2014 n. 36157 l'importo di €. 412.034,07 quale restituzione da parte della "IN. COOP. CASA Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa a responsabilità limitata" dei contributi per la cessione di n. 12 alloggi pari a mq. 1.341,48 relativi all'intervento costruttivo realizzato nel Comune di ASTI Via Taricco nn. 9,13 Codice intervento n. 2029 ;

- di stabilire che per effetto dell'assegnazione in proprietà ai soci assegnatari di n. 12 alloggi pari a mq. 1.341,48 sull'intervento costruttivo realizzato nel Comune di ASTI Via Taricco nn. 9,13 Codice intervento n. 2029, la percentuale d'invenduto relativa a n. 12 alloggi pari a mq. 1.341,48 residui è pari al 50% a decorrere dal 31.10.2014.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0804
D.D. 26 novembre 2014, n. 633
Contributo A.V.C.P. relativo alla gara n. 5275867 relativa all'affidamento di un servizio di carattere specialistico per lo sviluppo a livello locale del progetto europeo RURBANCE. Impegno Euro 30,00 di cui Euro 22,80 sul cap. 120464/14 (FESR) e Euro 7,20 sul cap. 120466/14 (CN).

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 549 del 29 ottobre 2013 il Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica della Direzione Programmazione Strategica, politiche Territoriali ed Edilizia ha indetto una gara per l'affidamento di un servizio di carattere specialistico per lo sviluppo, a livello locale, del progetto europeo RURBANCE, nella giurisdizione della procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b del D.lgs 163/06 e s.m.i..

Preso atto che in data 29 ottobre 2013 il Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica ha provveduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG n. 54040478A7) tramite il sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, dal quale si evince che per la gara in oggetto (Gara n. 5275867) risulta necessario corrispondere un contributo pari a € 30,00 a favore di A.N.A.C. già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Considerato che:
- con determinazione dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2014 "Accertamento entrate relative al progetto comunitario RURBANCE per l'anno 2014. Importo totale € 80.745,00. CUP J19E12000770007" sono state accertate le somme di € 61.366,20 (FESR) sul cap. 28935/14 (Acc. n. 282) e di € 19.378,80 (CN) sul cap. 22042/14 (Acc. n. 283);
- i fondi sono soggetti a rendicontazione.

Ritenuto di
- impegnare la somma di € 30,00 relativa al contributo dovuto per la sopraccitata gara sui seguenti capitoli:
- € 22,80 sul cap. 120464/14 - FESR (Ass. n. 100202)
- € 7,20 sul cap. 120466/14 – CN (Ass. n. 100203);
- di liquidare la somma di € 30,00 corrispondente al MAV n. 01030523903961532 tramite bonifico sul c/c bancario intestato all'A.N.AC. già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma sede):
(omissis)

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto il Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.;

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
vista la L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la L.R. 1/14 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
vista la L.R. n. 2/14 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione";
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

determina

- di impegnare la somma di € 30,00 relativa al contributo dovuto per la gara relativa all'affidamento di un servizio di carattere specialistico per lo sviluppo, a livello locale, del progetto europeo RURBANCE, nella giurisdizione della procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b del D.lgs 163/06 e s.m.i..sui seguenti capitoli:
- € 22,80 sul cap. 120464/14 - FESR (Ass. n. 100202)
- € 7,20 sul cap. 120466/14 – CN (Ass. n. 100203).
- di liquidare la somma di € 30,00 corrispondente al MAV n. 01030523903961532 tramite bonifico sul c/c bancario intestato all'A.N.AC. già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Giovanni Paludi

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 26 novembre 2014, n. 638
Contributi semestrali a favore degli Enti Mutuanti a copertura dei mutui agevolati disposti ai sensi delle leggi 457/78, 94/82 e 67/88. Spesa complessiva di Euro 141.654,31. Impegno di spesa sul capitolo 282341 del Bilancio 2014. Assegnazione n. 100643.

Premesso che:

-gli artt. 1, 36, 38 e 41 della legge 5.8.1978, n. 457, prevedono il finanziamento di programmi di edilizia agevolata;

- i programmi medesimi, per la realizzazione del piano decennale per la casa 1978/87, si sono articolati per bienni e che risultano emanati i decreti del Ministro dei Lavori Pubblici di ripartizione dei fondi fra le Regioni;

- è stata autorizzata la messa a disposizione dei fondi, da parte della Sezione Autonoma della Cassa Depositi e Prestiti a favore della Regione Piemonte, per i diversi bienni delle seguenti somme di contributo annuo:
- per il completamento dei programmi ai sensi dell'art. 38 della legge 457/78: L. 1707 milioni con decreto del Ministro del Lavori Pubblici n. 4784/1 in data 30.03.1979;
- per il primo biennio 1978/79: L. 11.349 milioni con decreto del Ministro dei Lavori n. 7854 in data 12.10.79;
- per il secondo biennio 1980/81: L. 9.979 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 2412/AG in data 17.3.1981;
- per i maggiori oneri del primo quadriennio 1978/81: L. 10.667 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 1441/AG in data 13.4.1982;
- per l'anticipo del terzo biennio 1982/83: L: 6.985 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 2670/AG in data 30.11.82;
- per il completamento del terzo biennio 1982/83 L. 5.154 milioni e per il quarto biennio 1984/85 L. 17.288 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 538/AG del 15.2.86, modificato dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4320/AG in data 15.12.1986;
- per il quinto biennio 1986/87; L. 18.392 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 2713/AG in data 19.7.1986;
- per il biennio 1988/89 finanziato con legge 11.3.88 n. 67: L. 18.114 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 533 in data 28.11.1988;
- per il programma 1990 finanziato con legge 11.03.88, n. 67; L. 7357 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, n. B/2065-A/3495 in data 16.12.92;

- con decreto ministeriale n. 216024 in data 18.12.78 è stata stabilita quale deve essere la documentazione per l'istruttoria delle richieste per la concessione dei mutui agevolati;

- con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 822 in data 21.12.1978, sono state stabilite le caratteristiche che devono avere gli edifici;

- i programmi di localizzazione dei finanziamenti disposti ai sensi della legge 5.8.1978 n. 457 sono stati approvati con i seguenti provvedimenti:
- deliberazione della Giunta Regionale n. 150-18827 del 23.1.1979, n. 72-19648 del 27.2.1979 e n. 146-19872 del 13.3.1979 per quanto concerne l'art. 38;

- deliberazione del Consiglio Regionale n. 439/CR/1332 in data 20.2.1979 per quanto riguarda il primo biennio 1978/79;
- deliberazione del Consiglio Regionale n. 604/CR/3182 del 16.4.1980 per quanto concerne il secondo biennio 1980/81 e l'anticipo del terzo biennio 1982/83 fino al limite massimo del 70% del volume finanziario ripartito nel secondo biennio 1980/81;
- deliberazione del Consiglio Regionale n. 840/CR/2195 del 21.2.1985, n. 925/CR/4021 del 27.3.1985 e n. 38/CR/10895 in data 14.11.1985 per quanto concerne il completamento del terzo biennio 1982/83 e il quarto biennio 1984/85;
- deliberazione del Consiglio Regionale n. 48/Cr/65555 in data 8.5.1986 e n. 241/CR/11783 del 31.7.86 per quanto concerne il quinto biennio 1986/87;
- deliberazione del Consiglio Regionale n. 1187/CR/15032 in data 30.11.1989 per quanto concerne il biennio 1988/89 finanziato dalla legge 11.3.1988, n. 67;
- deliberazione del Consiglio Regionale n. 318/CR/831 in data 22.01.92 per il quanto concerne il programma 1990 finanziato dalla legge 11.03.88, n. 67;

- con deliberazioni della Giunta Regionale in date diverse si è provveduto ad assestare i programmi di localizzazione degli interventi per quanto riguarda l'intero piano decennale 1978/87, il biennio 1988/89 ed il programma 1990;

- la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 9123 in data 26.07.1979 e la circolare C.E.R. n. 4651 del 28.04.92, disciplinano le procedure finanziarie per la somministrazione dei contributi relativi agli interventi di edilizia agevolata e convenzionata ammessi a finanziamento;

- l'art. 9 del D.L. 15.12.1979, n. 629, convertito con modificazioni nella legge 25/80 autorizza l'impegno di 70 e 50 miliardi rispettivamente per gli anni finanziari 1980/1981, per la concessione del concorso dello Stato nel pagamento degli interessi per mutui da erogare agli aventi diritto al fine di promuovere la proprietà della casa tra le categorie dei cittadini meno abbienti;

- l'art. 2 comma XII, del D.L. 23.1.1982, n. 9 convertito con modificazioni nella legge 94/82 prevedono il limite d'impegno di lire 30 miliardi per l'anno 1982, per la concessione del concorso dello Stato nel pagamento degli interessi di mutui ex art. 9 legge 25/80;

- con delibera n. 1 del Comitato per l'Edilizia Residenziale (C.E.R.) in data 2.4.1980, sono stati ripartiti i contributi tra le Regioni ed assegnati al Piemonte complessivamente 8,920 miliardi di contributo;

- con circolare 3141/AG del Comitato per l'Edilizia Residenziale (C.E.R.) in data 3.7.1980, sono state fissate le procedure per l'esame delle domande regolarmente pervenute;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 47-656 del 16.9.1980 è stata approvata la graduatoria provvisoria degli aventi diritto compatibilmente con i limiti delle disponibilità finanziarie;

- con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, Presidente del C.E.R. n. 206/Ag del 4.3.1981, è stata autorizzata la messa a disposizione da parte della Sezione Autonoma della Cassa Depositi e Prestiti a favore della Regione Piemonte, della somma di L. 8.920.000.000 a valere sull'ammontare dei limiti di impegno di 70 e 50 miliardi, rispettivamente per gli anni finanziari 1980-1981, stanziati dall'art. 9 della legge 15.2.1980 n. 25;

- il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, Presidente del C. E. R. dell'11.10.1984 ha reso esecutiva la ripartizione dei fondi tra le Regioni approvata dal C. E. R. con delibera del 20 luglio

1984, relativa ai mutui individuali ex art. 2 comma XII, della legge 25 marzo 1982, n. 94, che assegna alla Regione Piemonte l'importo di contributo in conto interesse di L. 2.229.900.000;

- sulla base del 2° comma dell'art. 13 del D.L. del 18.9.1984, n. 582, sono stati recuperati contributi stanziati ai sensi dell'art. 9 della legge 25/80, per un importo di L. 6.985.818.000;

- il D.M. del 31.03.2003, pubblicato sulla G. U. n. 81 del 07.04.2003, ha stabilito il tasso effettivo medio globale pari al 12,61%, concludendo l'iter relativo all'attuazione della L. 133/99 per quanto riguarda la rinegoziazione dei mutui agevolati.

Considerato che:

- i rapporti inerenti l'utilizzazione dei finanziamenti di edilizia agevolata disposti dalle legge 457/78 risultano disciplinati da apposita convenzione che, sulla base della deliberazione della Giunta Regionale n. 41-24740 del 13.11.1979, prevede che gli stessi Istituti comunichino alla Regione ogni semestre l'entità dei contributi relativi alle anticipazioni effettuate dagli stessi sulle rate di ammortamento dei mutui scadenti il 30 Giugno e il 31 Dicembre di ogni anno;

- le comunicazioni degli istituti di credito pervenute, relative alle anticipazioni effettuate sulle rate di ammortamento dei mutui agevolati in scadenza al 31.12.2014 - per un ammontare pari a complessivi €. 130.374,98 si riferiscono rispettivamente a:

Intesa San Paolo	Part. Iva: 10810700152	importo €. 97.643,71
Banco Popolare Società cooperativa	Part. Iva: 03700430238	importo €. 72,01
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	Part. Iva: 02113530345	importo € 2.135,86
Monte dei Paschi di Siena	Part. Iva: 00884060526	importo €. 5.761,74
Unicredit s.p.a.	Part. Iva: 00348110101	importo €. 24.761,66

- la Regione Piemonte conformemente a quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavori Pubblici n. 9123 del 26.7.1979, è tenuta al pagamento delle somme dovute con valuta fissa 30 Giugno e 31 Dicembre;

- l'ammontare complessivo delle anticipazioni effettuate sulle rate di ammortamento dei mutui agevolati per la scadenza del 30.06.2014 comprendeva anche le richieste formulate dai sottoelencati istituti di credito, per un ammontare complessivo di €. 11.279,33, si ritiene opportuno impegnare lo stesso importo per la scadenza del 31.12.2014 a favore dei sottoindicati istituti di credito che a tutt'oggi non hanno provveduto a comunicare l'importo da erogare:

Banca Nazionale Lavoro S.p.A.	Part. Iva: 09339391006	importo €. 3.252,96
Banca Sella	Part. Iva: 02224410023	importo €. 4.706,32
Banco Popolare di Milano Scarl	Part. Iva: 00715120150	importo €. 3.320,05

- la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2014;

- la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014 provvede a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione;

- la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 provvede ad assegnare le risorse;

- con la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia attribuisce, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della l.r. 23/2008, il potere di spesa sul capitolo 271533 al responsabile di settore.

- la somma complessiva di €. 141.654,31 risulta disponibile sul cap. 282341 del bilancio regionale 2014 (Assegnazione n. 100643).

Preso atto che le risorse sono state accertate ed interamente introitate nel corso dell'esercizio 2002 sul capitolo 924 (Accertamento 2002/241).

Vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

Visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità.

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001,

vista la L.R. 23 del 28.07.2008;

vista la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014;

vista la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014;

vista la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014;

Vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalle Leggi nn. 457/78 - 25/80 - 94/82 e 67/88 e successive modifiche ed integrazioni e dalle circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n. 9123 in data 26.07.1979 e la circolare C.E.R. n. 4651 del 28.04.92;

visto l'accordo di programma per l'Edilizia Agevolata stipulato in data 26/10/2000, in attuazione dell'art. 63 del D.Lgs. 31/03/98 n. 112, con il quale sono state trasferite le competenze e le relative risorse alla Regione Piemonte;

determina

- di impegnare sul capitolo del Bilancio regionale 2014 n. 282341 assegnazione n. 100643 l'importo complessivo di euro €. 141.654,31 - quale quota a carico della Regione Piemonte per la seconda semestralità dell'esercizio 2014 dei contributi sulle erogazioni effettuate dagli Istituti Mutuanti a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa, dei Comuni, delle Cooperative Edilizie a proprietà divisa ed indivisa, delle Imprese di costruzione e loro Consorzi e dei privati cittadini - a favore di:

Intesa San Paolo	Part. Iva: 10810700152
Banco Popolare Società cooperativa	Part. Iva: 03700430238
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	Part. Iva: 02113530345
Monte dei Paschi di Siena	Part. Iva: 00884060526
Unicredit s.p.a.	Part. Iva: 00348110101
Banca nazionale Lavoro S.p.a.	Part. Iva: 09339391006
Banca Sella	Part. Iva : 02224410023
Banco Popolare di Milano Scarl	Part. Iva: 00715120150

- di liquidare, con valuta 31.12.2014, l'importo complessivo di €. 130.374,98 quale quota a carico della Regione Piemonte - per la seconda semestralità dell'esercizio 2014 - dei contributi sulle erogazioni effettuate dagli Istituti Mutuanti a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa, dei Comuni, delle Cooperative Edilizie a proprietà divisa ed indivisa delle Imprese di costruzione e loro Consorzi e dei privati cittadini - a favore di :

Intesa San Paolo	Part. Iva: 10810700152	importo €. 97.643,71
Banco Popolare Società cooperativa	Part. Iva: 03700430238	importo €. 72,01
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	Part. Iva: 02113530345	importo € 2.135,86
Monte dei Paschi di Siena	Part. Iva: 00884060526	importo €. 5.761,74
Unicredit s.p.a.	Part. Iva: 00348110101	importo €. 24.761,66

- di demandare a successivi provvedimenti amministrativi la liquidazione dei contributi sulle erogazioni effettuate dagli Istituti Mutuanti a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa, dei Comuni, delle Cooperative Edilizie a proprietà divisa ed indivisa, delle Imprese di costruzione e loro Consorzi e dei privati cittadini - per la seconda semestralità dell'esercizio 2014 a favore dei sottoindicati istituti di credito:

Banca Nazionale Lavoro S.p.A.	Part. Iva: 09339391006	importo €. 3.252,96
Banca Sella	Part. Iva: 02224410023	importo €. 4.706,32
Banco Popolare di Milano Scarl	Part. Iva: 00715120150	importo €. 3.320,05

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

BENEFICIARI: come dettagliati nella tabella su esposta.

Norma o titolo a base di attribuzione: Legge 5/08/78 n. 457

Modalità: bando pubblico

Dirigente responsabile: Arch. Giuseppina Franzo

Link: http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1978-08-05;457

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 26 novembre 2014, n. 639
Contributo ex. art. 4 - 1 c. della L.R. 28/76, alle cooperative indivise. Spesa complessiva di Euro 329.459,43.Impegno sul cap.271533 del bilancio regionale 2014 Assegnazione n.100632. (art. 31 comma 7 lett.b L.R. 7/2001).

Premesso che:

- la Regione Piemonte, al fine di agevolare la realizzazione di programmi edilizi, concede - ai sensi della L.R. 17.5.1976, n. 28 modificata ed integrata dalle LL.RR. 18.2.1980 n. 7, 14.4.1980 n. 21 e 10.4.1985 n. 30 - agevolazioni finanziarie a favore di cooperative edilizie a proprietà indivisa che risultano assegnatarie di uno dei finanziamenti statali di cui agli artt. 55 lett. c) e 72 della legge 22.10.1971 n. 865, art. 9 della legge 27.5.1975 n. 166, art. 6 della legge 16.10.1975 n. 492, artt. 1, primo comma, lett. b) e 38 della legge 5.8.1978 n. 457, art. 5/ter della legge 25.3.1982, n. 94 e fondi A.N.I.A.;

- tutti gli interventi edilizi indicati nell'allegata tabella "Elenco dei contributi integrativi semestrali (Art. 4 L.R. 17.05.1976, n. 28 e s.m.i) da erogare alle cooperative indivise per la scadenza del 1° semestre 2014", che risulta parte integrante della presente determinazione, risultano recepiti in uno dei programmi regionali di localizzazione degli interventi ammessi - con precedente deliberazione del Consiglio Regionale, già perfezionata a norma di legge, - ai finanziamenti disposti ai sensi della legge 5.8.1978, n. 457 e successive modifiche ed integrazioni;

- a seguito dell'adozione dei provvedimenti della Giunta Regionale ciascuno degli interventi è ammesso a finanziamento e sono da considerare concesse le integrazioni finanziarie previste dall'art. 4 della L.R. 28/76 e successive modifiche ed integrazioni;

- tutti i mutui relativi agli interventi edilizi indicati nell'allegata tabella "Elenco dei contributi integrativi semestrali (Art. 4 L.R. 17.05.1976, n. 28 e s.m.i) da erogare alle cooperative indivise per la scadenza del 1° semestre 2014", che risulta parte integrante della presente determinazione, sono stati stipulati ed erogati dagli Istituti Mutuanti in base alle deliberazioni della Giunta Regionale di ammissione ai finanziamenti disposti dalla legge 5.8.1978 n. 457, art. 1 - primo comma lett. b) e art. 38 ed ai relativi decreti di concessione del contributo statale previsto dagli stessi articoli della legge 457/78 e successive modifiche ed integrazioni;

- con D.M. del 31.03.2003, pubblicato sulla G. U. n. 81 del 07.04.2003, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stabilito il tasso effettivo medio globale pari al 12,61%, con detto decreto si è concluso l'iter relativo all'attuazione della L. 133/99 per quanto riguarda la rinegoziazione dei mutui agevolati. Per effetto dell'applicazione del nuovo tasso effettivo medio globale pari al 12,61%, a tutti i mutui in essere alla data del 30/06/1999 - il cui tasso di riferimento era superiore a quello citato - il tasso applicato è pari al 20% del tasso di riferimento con gli arrotondamenti previsti dalla Delibera CIPE del 08/04/1987 punto 2, ovvero con una cifra decimale arrotondata per eccesso al decimo superiore (2,522= 2,6% nominale);

- l'onere da porre a carico dei soggetti beneficiari è stabilito ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976 n. 28, modificata ed integrata dalle LL.RR. 18.2.1980 n. 7 e 14.4.1980 n. 21, dalla L.R. 16/97,- schede edilizia residenziale agevolata - e dalla circolare del Presidente della Giunta Regionale 01.12.1998 n. 15/Pet ed è articolata come segue:

1. per i mutui in ammortamento da almeno 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 4% annuo;
2. per i mutui contratti tra il luglio 1987 e il 30 giugno 1997 tale onere è pari al 3% annuo;
3. successivamente alla data del 30 giugno 1997, per le operazioni contratte alle migliori condizioni di mercato, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 2,5% annuo.

Considerato che:

- con deliberazioni della Giunta Regionale e Determine Dirigenziali in date diverse sono state impegnate e liquidate le semestralità di contributo precedentemente scadute per ciascuno degli interventi edilizi indicati nell'allegata tabella "Elenco dei contributi integrativi semestrali (Art. 4 L.R. 17.05.1976, n. 28 e s.m.i) da erogare alle cooperative indivise per la scadenza del 2° semestre 2014" che risulta parte integrante della presente determinazione;

- la Regione Piemonte, per la scadenza della seconda semestralità del 2014, per tutti i contratti di mutuo relativi agli interventi edilizi indicati nell'allegata tabella "Elenco dei contributi integrativi semestrali (Art. 4 L.R. 17.05.1976, n. 28 e s.m.i) da erogare alle cooperative indivise per la scadenza del 2° semestre 2014" - che risulta parte integrante della presente determinazione - è chiamata ad integrare un contributo che ammonta a Euro 329.459,43;

- la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2014;

- la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014 provvede a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione;

- la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 provvede ad assegnare le risorse;

- con la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia attribuisce, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della l.r. 23/2008, il potere di spesa sul capitolo 271533 al responsabile di settore;

- che la somma sopraccitata, pari a complessivi Euro 329.459,43, risulta disponibile sul cap. 271533 (Ass n. 100632), del bilancio regionale 2014.

Considerato che il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012, recante disposizioni integrative e correttive del Codice Antimafia prevede che gli unici soggetti competenti al rilascio dei certificati antimafia sono le Prefetture e che, a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, le pubbliche amministrazioni procedano alle erogazioni - sotto condizione risolutiva in caso di assenza dell'informazione antimafia decorso il termine per il relativo rilascio - la liquidazione dei contributi alle cooperative indivise, secondo la ripartizione sottoindicata, è effettuata in tempi e forme separate per ogni singolo beneficiario.

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs n.165/2001;

vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n° 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

vista la L.R. 23/2008;

visto il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012;

vista la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014

- la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014;

vista la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014;

visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale 17.5.1976 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

- di impegnare sul capitolo di spesa 271533 (Ass n. 100632) del bilancio regionale 2014 la somma di €. 329.459,43 - corrispondente al contributo integrativo semestrale a carico della Regione Piemonte per la scadenza della seconda semestralità del 2014, nella misura di cui all'art. 4 della L.R. 17.5.1976, n. 28 e s.m.i - a favore delle cooperative indivise indicate nell'allegata tabella "Elenco dei contributi integrativi semestrali (Art. 4 L.R. 17.05.1976, n. 28 e s.m.i) da erogare alle cooperative indivise per la scadenza del 2° semestre 2014", che risulta parte integrante della presente determinazione;

- di liquidare, nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs n. 159 del 6.11.2011 e s.m.i, la somma complessiva di € 329.459,43 - in tempi e forme separate - secondo la ripartizione indicata nell'allegata tabella "Elenco dei contributi integrativi semestrali (Art. 4 L.R. 17.05.1976, n. 28 e s.m.i) da erogare alle cooperative indivise per la scadenza del 2° semestre 2014" che risulta parte integrante della presente determinazione;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARI: dettagliati nell'allegata tabella "Elenco dei contributi integrativi semestrali (Art. 4 L.R. 17.05.1976, n. 28 e s.m.i) da erogare alle cooperative indivise per la scadenza del 2° semestre 2014";

Norma o titolo a base di attribuzione: L.R. 17.5.1976, n. 28 e successive modificazioni;

Dirigente responsabile: Arch. Giuseppina Franzo

Modalità: bando pubblico

Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato alla determina avente per oggetto:
Contributo art.4 – 1° comma della L.R. 28/76, alle Cooperative indivise. Spesa complessiva di €. 329.459,43. Impegni sul capitolo n. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore delle cooperative indivise. (Ass n. 100632) (art. 31 comma 7 lett.b) L.R. 7/2001).

ELENCO DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI SEMESTRALI (ART. 4 L.R. 17.05.1976, N. 28 e s.m.i) DA EROGARE ALLE COOPERATIVE INDIVISE PER LA SCADENZA DEL 2° SEMESTRE 2014

Codice Interv.	Biennio	Cup	Località	Operatore	Cod. Mod. Pag.	Partita Iva	Totale Interv.	Scadenza rata
2774	7	J21D95000000002	CUNEO	FLAVIA	1	00519230049	30.061,17	2° semestre 2014
2375	7 / 6	J81D95000020002	COLLEGNO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	01796560017	25.612,23	2° semestre 2014
2373	7 / 6	J81D95000010002	ORBASSANO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	01796560017	22.545,88	2° semestre 2014
2370	7 / 6	J11D95000060002	TORINO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	01796560017	75.052,38	2° semestre 2014
2380	7 / 6	J81D95000020002	TORINO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	01796560017	23.192,59	2° semestre 2014
2776	7	J31D95000000002	ASTI	IN.COOP.CASA A R.L.	1	00774180053	12.656,70	2° semestre 2014
2773	7	J71D95000000002	BRA	LA LAVORATORI	1	00580770048	21.938,51	2° semestre 2014
2771	7	J41D95000000002	SAVIGLIANO	LA LAVORATORI	1	00580770048	21.892,77	2° semestre 2014
2372	7 / 6	J11D95000070002	TORINO	MUTUO SOCCORSO VIGILI DELFUOCO	3	04531340018	22.476,27	2° semestre 2014
2766	7	J11D95000030002	PINEROLO	NIZZA	2	06167750014	11.298,14	2° semestre 2014
2777	7	J31D95000010002	ASTI	UNI - C.A.P.I.	3	00385040068	16.857,21	2° semestre 2014
2780	7	J31D95000030002	CASALE MONFERRATO	UNI - C.A.P.I.	3	00385040068	9.492,52	2° semestre 2014
2779	7	J61D95000010002	NOVI LIGURE	UNI - C.A.P.I.	3	00385040068	12.098,47	2° semestre 2014
2761	7	J11D95000000002	CALUSO	UNITA' OPERAIA ALTO CANAVESE	1	01962160014	10.370,13	2° semestre 2014
2760	7	J91D95000000002	CHIVASSO	UNITA' OPERAIA ALTO CANAVESE	1	01962160014	13.914,46	2° semestre 2014
	Totale complessivo da erogare						329.459,43	

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E
ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE
Arch. Giuseppina Franzo

Funzionario Referente
Rag. Luciana Ribbeni

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0804
D.D. 26 novembre 2014, n. 642
Programma Alpine Space. Progetto europeo RURBANCE. Impegno per le spese di trasferta di euro 2.000,00 di cui euro 1.520,00 sul cap. 120464/2014 (FESR) ed euro 480,00 sul cap. 120466/2014 (CN). CUP J19E12000770007.

Premesso che:
– la Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica, partecipa in qualità di partner al progetto RURBANCE (Rural-urban inclusive governance strategies and tools for the sustainable development of deeply transforming Alpine territories), finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea Alpine Space;
– il progetto RURBANCE è stato approvato dal Comitato del programma Alpine Space nella seduta tenutasi a VADUZ nei gg. 27-28 giugno 2012;
– la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila (Regione Lombarda) e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto;
– il piano finanziario approvato del progetto e contenuto nell'Application Form assegna alla Regione Piemonte le seguenti risorse: € 248.000,00, di cui 76% (€ 188.480,00) fondi FESR e 24% (€ 59.520,00) co-finanziamento nazionale ex lege n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15/06/2007;
– la Regione Piemonte ha individuato quale Territorio di progetto nel quale si svolgono le azioni pilota l'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese;
– il progetto prevede 6 meeting, definiti nell'Application Form, ai quali partecipano tutti i partner del progetto, finalizzati al coordinamento delle attività e alla condivisione dei risultati ottenuti. La necessità di ulteriori meeting potrà essere concordata dai partner in fase di attuazione del progetto;
– il Progetto prevede inoltre delle attività di gemellaggio (Twinning Session) finalizzate allo scambio di idee ed esperienze in merito a tematiche progettuali comuni tra diversi partner e amministratori e stakeholder rappresentativi dei territori di progetto, nei quali si svolgono le azioni pilota;
– la Regione Piemonte svolge attività di gemellaggio con la Regione Lombardia, la Regione Veneto, l'Università di Hannover e con la Regione dell'Allgau.

Considerato che:
- con determinazione dirigenziale n. 99 del 17/03/2014 "Accertamento entrate relative al Progetto comunitario RURBANCE" sono state accertate le somme di € 19.378,80 (risorse statali) sul capitolo n. 22042 (acc. n. 283/14) e di € 61.366,20 (risorse Fesr) sul capitolo n. 28935 (acc. n. 282/14);
- i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione;
- occorre impegnare per l'anno 2014 le somme rese disponibili sul capitolo 120464 (€ 1.520,00) FESR e sul capitolo 120466 (€ 480,00) CN per le spese di trasferta inerenti le attività previste dal progetto RURBANCE.

Appurato che in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:
Impegno di € 1.520,00:
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 1.520,00;
Impegno di € 480,00:

- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 480,00

Rilevato che:
- per lo svolgimento delle attività di progetto le spese di trasferta saranno sostenute da parte del personale della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, impegnato nel progetto, nonché di quello di altra struttura regionale autorizzato a partecipare alle attività di progetto in relazione a specifiche competenze;
- le spese di trasferta del personale regionale saranno di volta in volta liquidate secondo l'ordinamento regionale vigente in materia di trattamento di trasferta, ivi comprese l'erogazione di somme a titolo di anticipazione delle spese di trasferta.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
Visto il DPGR n. 18/R del 5 dicembre 2001 (Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001);
Vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 artt. 17 e 18 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
Vista la L.R. 1/14 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
Vista la L.R. n. 2/14 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
Vista la DGR n. 13-6496 del 14 ottobre 2013 con la quale sono state iscritte in Bilancio per l'anno 2014 le risorse in entrata e in spesa di co-finanziamento nazionale e fondi FESR per un totale di € 80.745,00 relative al Progetto RURBANCE;
Vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione";
Vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dal Direttore alla Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia al Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica con nota n. 25080/DB0800 del 25 settembre 2014, al fine di adottare la determinazione di competenza;

determina

– di dare atto che con la determinazione dirigenziale n. 99 del 17/03/2014 "Accertamento entrate relative al Progetto comunitario RURBANCE" sono state accertate le somme di € 19.378,80 (risorse statali) sul capitolo n. 22042 (acc. n. 283/14) e di € 61.366,20 (risorse Fesr) sul capitolo n. 28935 (acc. n. 282/14);
– di impegnare la somma complessiva di € 2.000,00 di cui € 1.520,00 sul cap. 120464 - FESR, (Ass. n. 100202) e € 480,00 sul cap. 120466 - CN (Ass. 100203), per le spese di trasferta relative allo svolgimento delle attività del progetto RURBANCE del Programma Alpine Space;
– di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione;
– che per lo svolgimento delle attività di progetto le spese di trasferta saranno sostenute da parte del personale della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, impegnato nel progetto, nonché di quello di altra struttura regionale autorizzato a partecipare alle attività di progetto in relazione a specifiche competenze;

– di prevedere che le spese di trasferta del personale regionale siano di volta in volta liquidate secondo l'ordinamento regionale vigente in materia di trattamento di trasferta, ivi comprese l'erogazione di somme a titolo di anticipazione delle spese di trasferta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Giovanni Paludi

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 26 novembre 2014, n. 643
Legge n. 21/2001 - Programma in ambito urbano "Contratti di Q.re II" - Comune di Biella. P.I. (Programma d'intervento) n. 602 - Impegno e liquidazione del saldo del finanziamento regionale sul cap. 236645/14 per euro 29.107,57. Accertamento dell'economia di programma di euro 105.037,53. Contributo concesso con D.D. n. 76 del 28/02/2008".

La legge 8 febbraio 2001, n. 21, "Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta d'alloggi in locazione", ha promosso un programma innovativo, in ambito urbano, denominato "Contratti di Quartiere II", da realizzarsi in zone caratterizzate da diffuso degrado socio-ambientale ed edilizio.

Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 82 – 10248, del 1.08.2003 e n. 9 – 10517, del 29.9.2003 è stato approvato il bando di gara per la selezione dei programmi.

I fondi statali, pari al 65% del finanziamento destinato al programma "Contratti di Quartiere II" per la Regione Piemonte, ammontano ad euro 76.691.214,44, mentre il cofinanziamento regionale, pari al 35%, ammonta ad euro 41.295.269,32.

Con decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, n. prot. P/390/04 del 21 ottobre 2004 é stata approvata la graduatoria delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi disponibili.

In data 15 dicembre 2005, è stato sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti l'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione degli interventi nel settore dell'edilizia residenziale ed annesse urbanizzazioni nell'ambito del programma innovativo denominato "Contratti di Quartiere II".

In data 30 marzo 2007 la Regione Piemonte ha firmato con il Ministero delle Infrastrutture e con i 17 comuni beneficiari dei finanziamenti i Protocolli d'intesa e le Convenzioni previsti dagli articoli 7 e 8 del citato Accordo di Programma Quadro.

Ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'intesa, i comuni interessati si sono impegnati a redigere e ad approvare, entro 150 giorni dalla sottoscrizione dei medesimi, i progetti esecutivi degli interventi e delle opere pubbliche oggetto di finanziamento e ad iniziare i lavori, di almeno un intervento, entro il 30 marzo 2008.

L'art. 8 del Protocollo d'intesa, prevede che gli importi relativi al finanziamento pubblico, ad esclusione di quelli destinati al programma di sperimentazione, siano erogati, successivamente all'accreditamento delle risorse statali alla Regione Piemonte, al comune o al soggetto attuatore, in analogia alle procedure previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 10-5298, del 19.2.2007, ad oggetto: "Edilizia residenziale pubblica. "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012" approvato con D.C.R. n. 93-43238 del 20.12.2006. Programmazione del primo biennio d'intervento".

In analogia a tale procedura, con deliberazione della Giunta regionale n. 9 – 7662, del 03.12.2007, è stato stabilito che anche l'erogazione dei contributi ai comuni per la realizzazione delle opere di urbanizzazione avvenisse con le modalità previste dalla richiamata D.G.R. n. 10 - 5298 per gli interventi di edilizia sovvenzionata.

Ai sensi delle sopracitate deliberazioni della Giunta regionale i contributi assegnati per gli interventi di edilizia residenziale pubblica e per le opere di urbanizzazione sono erogati agli enti attuatori degli interventi secondo la seguente modalità:
- 35% del finanziamento all'inizio dei lavori;
- 35% del finanziamento al raggiungimento del 50% dei lavori;
- saldo del finanziamento a fine lavori.

Per l'edilizia sovvenzionata e per le opere di urbanizzazione l'erogazione del primo 35% del contributo avviene in due soluzioni: il primo 15% all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il restante 20% all'inizio lavori.

Con nota del 31/10/2007 il Ministero delle Infrastrutture ha comunicato l'autorizzazione al trasferimento delle risorse statali alla Regione Piemonte.
Con Determinazione Dirigenziale n. 76 , del 28/02/2008, si è preso atto dell'ammissione a finanziamento dei Programmi relativi ai Comuni di Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro Torinese (TO), Casale Monferrato (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi Ligure (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo Torinese (TO), Torino, Venaria Reale (TO).

Con la nota regionale Prot. n. 10035/DAO800, del 07/03/2008, sono state fornite precisazioni in merito all'attuazione delle misure di intervento ed erogazione dei contributi.

Con determinazione dirigenziale n. 225 del 27/11/2006 è stato anticipato il finanziamento di € 250.658,00 per l'acquisto degli immobili destinati all'edilizia residenziale (P.I. 602).

Con D.D. regionali n.ri 330 del 02/09/2008 e 667 del 04/11/2011 sono stato liquidati, al Comune di Biella, rispettivamente, il primo e il secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 602.

Con nota n. 43293 del 19/08/2014 il Comune di Biella ha inviato la Determinazione Dirigenziale n. 674 del 19/08/2014 di approvazione del QTE finale e del certificato di chiusura conti (certificato di collaudo approvato con determinazione dirigenziale n. 132 del 13/03/2014).

Con L .R. n. 2 del 05/02/2014 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016.

Con DGR n. 2 –7080 del 10 febbraio 2014 la Giunta regionale ha assegnato in misura pari al 50 per cento le risorse iscritte sul cap. 236645 (Ass. n. 100597).

Con nota 6548 del 12 marzo 2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia ha attribuito le suddette risorse ed il connesso potere di spesa alla Responsabile del Settore Programmazione ed attuazione interventi di edilizia sociale.

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd potenziata di cui al D.Lgs 118/2011;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Occorre procedere all'erogazione al beneficiario delle somme spettanti, secondo le modalità previste dalle D.G.R. 10 – 5298 del 19/02/2007 e DGR n. 9 –7662 del 03/12/2007.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il D.Lgs. n.165/2001,
- visto l'art. 17, della L.R. n. 23/2008,
- vista la L.R. n. 7/2001,
- vista la D.D. n. 76 del 28/02/2008,
- vista la L.R. n. 2 del 05/02/2014,
- visto il certificato di ultimazione lavori,
- visto il Qte finale,
- vista la D.D. comunale n. 674 19/08/2014,

determina

di accertare un'economia di programma pari ad € 105.037,53 di cui € 68.274,39 quale quota parte dell'economia attinente i fondi statali ed € 36.763,14 quale quota parte dell'economia attinente i fondi regionali;

Risorse statali:

di rinviare a successivo atto, nelle more dei tempi della messa a disposizione delle ulteriori risorse statali, la liquidazione del saldo del finanziamento pari ad € 118.435,94,sul cap. 235313, relativo al P.I. n. 602,

Risorse regionali:

di impegnare e di liquidare a favore del Comune di Biella, via Battistero 4 – 13900 Biella, l'importo di €. 29.107,57 , sul cap. 236645/14 relativo al saldo del finanziamento attribuito al P.I. n. 602.

Allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Si dispone, ai sensi dell'art 26 del d.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: Comune di Biella
Partita IVA: 06363391001.
Importo: €. 29.107,57

Modalità per l'individuazione del beneficiario. Bando.
Titolo alla base dell'attribuzione: Programma sperimentale "Contratti di Quartiere II"
Dirigente responsabile: Arch Giuseppina FRANZO
Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

allegato A) alla DD avente per oggetto:"Legge 8 Febbraio 2001, n. 21 - Programmi innovativi in ambito urbano"Contratti di Quartiere II" - Comune di Biella - Programma d'intervento (P.I.) n. 602 - Impegno e liquidazione del saldo del finanziamento regionale sul cap. 236645 per€ 29.107,57. Accertamento dell'economia di € 105.037,53.
. Contributo concesso con D.D. n. 76 del 28/02/2008"

Comune di Biella

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Finanz. Pubblico.	Finanz. Pubblico al netto economia (QTE n. 5)	Quota sperimentazione	Liquidato con DD.DD. n. ri 330/08 e 667/11 (fondi statali)	Liquidato con DD.DD. n. ri 225/06 e 667/11 (fondi regionali)	Totale calcolo finanziamento (fondi statali al netto economia)	Totale calcolo finanziamento (fondi regionali al netto economia)	Liquidazione saldo del finanziamento		Totale liquidato con il presente atto	Economia	Economia da attribuirsi ai fondi statali	Economia da attribuirsi ai fondi regionali
											Fondi statali da liquidare con successivo atto	Fondi regionali				
n.				A	B	C	D	E	F=B x 0,65	G=B x 0,35	H=F-D-C	I=G-E	L=I	N=(A-B)	O=N*0,65	P=N*0,35
602	Comune	Rec. Edilizio - via conciatori / Via Rocchetta	R2A	1.391.335,00	1.286.297,47	282.000,00	435.657,42	421.096,54	836.093,36	450.204,11	**118.435,94**	29.107,57	**29.107,57**	105.037,53	68.274,39	36.763,14
				1.391.335,00	**1.286.297,47**	**282.000,00**	**435.657,42**	**421.096,54**	**836.093,36**	**450.204,11**	**118.435,94**	**29.107,57**	**29.107,57**	**105.037,53**	**68.274,39**	**36.763,14**

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 26 novembre 2014, n. 644
Legge n. 21/2001 - Progr. in ambito urbano "Contratti di Q.re II" - Comune di Novi L. (AL) - P.I n. 405 - Impegno di euro 22.345,91 sul capitolo 236645/14 e liquidazione complessiva di euro 76.175,30 a favore del Comune di Novi Ligure. - Accertamento dell'economia di programma di E. 3.774.70. Contributo concesso con D.D. n. 76 del 28/02/2008.

La legge 8 febbraio 2001, n. 21, "Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta d'alloggi in locazione", ha promosso un programma innovativo, in ambito urbano, denominato "Contratti di Quartiere II", da realizzarsi in zone caratterizzate da diffuso degrado socio-ambientale ed edilizio.

Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 82 – 10248, del 1.08.2003 e n. 9 – 10517, del 29.9.2003 è stato approvato il bando di gara per la selezione dei programmi.

I fondi statali, pari al 65% del finanziamento destinato al programma "Contratti di Quartiere II" per la Regione Piemonte, ammontano ad euro 76.691.214,44, mentre il cofinanziamento regionale, pari al 35%, ammonta ad euro 41.295.269,32.

Con decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, n. prot. P/390/04 del 21 ottobre 2004 é stata approvata la graduatoria delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi disponibili.

In data 15 dicembre 2005, è stato sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti l'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione degli interventi nel settore dell'edilizia residenziale ed annesse urbanizzazioni nell'ambito del programma innovativo denominato "Contratti di Quartiere II".

In data 30 marzo 2007 la Regione Piemonte ha firmato con il Ministero delle Infrastrutture e con i 17 comuni beneficiari dei finanziamenti i Protocolli d'intesa e le Convenzioni previsti dagli articoli 7 e 8 del citato Accordo di Programma Quadro.

Ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'intesa, i comuni interessati si sono impegnati a redigere e ad approvare, entro 150 giorni dalla sottoscrizione dei medesimi, i progetti esecutivi degli interventi e delle opere pubbliche oggetto di finanziamento e ad iniziare i lavori, di almeno un intervento, entro il 30 marzo 2008.

L'art. 8 del Protocollo d'intesa, prevede che gli importi relativi al finanziamento pubblico, ad esclusione di quelli destinati al programma di sperimentazione, siano erogati, successivamente all'accreditamento delle risorse statali alla Regione Piemonte, al comune o al soggetto attuatore, in analogia alle procedure previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 10-5298, del 19.2.2007, ad oggetto: "Edilizia residenziale pubblica. "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012" approvato con D.C.R. n. 93-43238 del 20.12.2006. Programmazione del primo biennio d'intervento".

In analogia a tale procedura, con deliberazione della Giunta regionale n. 9 – 7662, del 03.12.2007, è stato stabilito che anche l'erogazione dei contributi ai comuni per la realizzazione delle opere di urbanizzazione avvenisse con le modalità previste dalla richiamata D.G.R. n. 10 - 5298 per gli interventi di edilizia sovvenzionata.

Ai sensi delle sopracitate deliberazioni della Giunta regionale i contributi assegnati per gli interventi di edilizia residenziale pubblica e per le opere di urbanizzazione sono erogati agli enti attuatori degli interventi secondo la seguente modalità:
- 35% del finanziamento all'inizio dei lavori;
- 35% del finanziamento al raggiungimento del 50% dei lavori;
- saldo del finanziamento a fine lavori.

Per l'edilizia sovvenzionata e per le opere di urbanizzazione l'erogazione del primo 35% del contributo avviene in due soluzioni: il primo 15% all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il restante 20% all'inizio lavori.

Con nota del 31/10/2007 il Ministero delle Infrastrutture ha comunicato l'autorizzazione al trasferimento delle risorse statali alla Regione Piemonte.

Con Determinazione Dirigenziale n. 76 , del 28/02/2008, si è preso atto dell'ammissione a finanziamento dei Programmi relativi ai Comuni di Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro Torinese (TO), Casale Monferrato (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi Ligure (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo Torinese (TO), Torino, Venaria Reale (TO).

Con la nota regionale Prot. n. 10035/DAO800, del 07/03/2008, sono state fornite precisazioni in merito all'attuazione delle misure di intervento ed erogazione dei contributi.

Con D.D. regionali n.ri 264 del 05/06/2009 e n. 67 del 26/01/2010 sono stati liquidati, al Comune di Novi Ligure (AL) , rispettivamente, il 15% e il 20% del finanziamento attribuito al P.I. n. 405.

Con DD.DD. n. ri . n. 591 del 19/11/2013 e n. 25 del 30/01/2014 sono stati impegnati i fondi statali e regionali a favore dei Comuni.

Con L .R. n. 2 del 05/02/2014 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016.

Con DGR n. 2 –7080 del 10 febbraio 2014 la Giunta regionale ha assegnato in misura pari al 50 per cento le risorse iscritte sul cap. 236645 (Ass. n. 100597).

Con nota 6548 del 12 marzo 2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia ha attribuito le suddette risorse ed il connesso potere di spesa alla Responsabile del Settore Programmazione ed attuazione interventi di edilizia sociale.

Con nota del 24/10/2014 (ns. prot. n. 28001 del 29/10/2014) il Comune di Novi Ligure (AL) ha inviato la Determinazione Dirigenziale n. 216/997 del 17/10/2014 di approvazione del QTE finale e del certificato di regolare esecuzione oltre che l'attestato di ultimazione lavori (P.I. n. 405).

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd potenziata di cui al D.Lgs 118/2011;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Occorre procedere all'erogazione al beneficiario delle somme spettanti, secondo le modalità previste dalle D.G.R. 10 – 5298 del 19/02/2007 e DGR n. 9 –7662 del 03/12/2007.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il D. Lgs. n.165/2001,
- visto l'art. 17, della L.R. n. 23/2008,
- vista la L.R. n. 7/2001,
- vista la D.D. n. 76 del 28/02/2008,
- vista la L.R. n. 2 del 05/02/2014,
- visto il l'attestato di ultimazione lavori,
- visto il Qte finale,
- vista la D.D. comunale n. 216/997 del 17/10//2014,

determina

di accertare un'economia di programma pari ad € 3.774,70 di cui € 2.453,56 quale quota parte dell'economia attinente i fondi statali ed € 1.321,15 quale quota parte dell'economia attinente i fondi regionali;

Risorse statali:
di liquidare a favore del Comune di Novi Ligure (AL), via P. Giacometti , 22 – 15067 Novi Ligure, l'importo di €. 49.513,95 sul cap. 235313 (imp. n. 2980/13) relativo al saldo del finanziamento attribuito al P.I. n. 405.

Risorse regionali:

di impegnare a favore del Comune di di Novi Ligure (AL) , via P. Giacometti , 22 – 15067 Novi Ligure, l'importo di €. 22.345,91, sul cap. 236645/14 relativo al saldo del finanziamento attribuito al P.I. n. 405.

di liquidare a favore del Comune di Novi Ligure (AL) , via P. Giacometti , 22 – 15067 Novi Ligure, l'importo di € 26.661,35, di cui €. 4.315,44 sul cap. 236645 (imp. n. 340/14), relativo al saldo del finanziamento attribuito al P.I. n. 405.

Allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Si dispone, ai sensi dell'art 26 del d.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: Comune di Novi Ligure (AL)
Partita IVA: 00160310066
Importo: €. 22.345,91
Modalità per l'individuazione del beneficiario. Bando.
Titolo alla base dell'attribuzione: Programma sperimentale "Contratti di Quartiere II" Legge 21/2001
Dirigente responsabile: Arch Giuseppina FRANZO
Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 26 novembre 2014, n. 645
Legge n. 21/2001 - Programma in ambito urbano "Contratti di Q.re II" - Comune di Biella - Programma d'intervento (P.I.) n. 601 - Impegno e liquidazione del saldo del finanziamento regionale sul cap. 236645/14 per euro 192.423,60. Accertamento dell'economia di programma di euro 375.650,94. Contributo concesso con D.D. n. 76 del 28/02/2008".

La legge 8 febbraio 2001, n. 21, "Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta d'alloggi in locazione", ha promosso un programma innovativo, in ambito urbano, denominato "Contratti di Quartiere II", da realizzarsi in zone caratterizzate da diffuso degrado socio-ambientale ed edilizio.

Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 82 – 10248, del 1.08.2003 e n. 9 – 10517, del 29.9.2003 è stato approvato il bando di gara per la selezione dei programmi.

I fondi statali, pari al 65% del finanziamento destinato al programma "Contratti di Quartiere II" per la Regione Piemonte, ammontano ad euro 76.691.214,44, mentre il cofinanziamento regionale, pari al 35%, ammonta ad euro 41.295.269,32.

Con decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, n. prot. P/390/04 del 21 ottobre 2004 é stata approvata la graduatoria delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi disponibili.

In data 15 dicembre 2005, è stato sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti l'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione degli interventi nel settore dell'edilizia residenziale ed annesse urbanizzazioni nell'ambito del programma innovativo denominato "Contratti di Quartiere II".

In data 30 marzo 2007 la Regione Piemonte ha firmato con il Ministero delle Infrastrutture e con i 17 comuni beneficiari dei finanziamenti i Protocolli d'intesa e le Convenzioni previsti dagli articoli 7 e 8 del citato Accordo di Programma Quadro.

Ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'intesa, i comuni interessati si sono impegnati a redigere e ad approvare, entro 150 giorni dalla sottoscrizione dei medesimi, i progetti esecutivi degli interventi e delle opere pubbliche oggetto di finanziamento e ad iniziare i lavori, di almeno un intervento, entro il 30 marzo 2008.

L'art. 8 del Protocollo d'intesa, prevede che gli importi relativi al finanziamento pubblico, ad esclusione di quelli destinati al programma di sperimentazione, siano erogati, successivamente all'accreditamento delle risorse statali alla Regione Piemonte, al comune o al soggetto attuatore, in analogia alle procedure previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 10-5298, del 19.2.2007, ad oggetto: "Edilizia residenziale pubblica. "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012" approvato con D.C.R. n. 93-43238 del 20.12.2006. Programmazione del primo biennio d'intervento".

In analogia a tale procedura, con deliberazione della Giunta regionale n. 9 – 7662, del 03.12.2007, è stato stabilito che anche l'erogazione dei contributi ai comuni per la realizzazione delle opere di urbanizzazione avvenisse con le modalità previste dalla richiamata D.G.R. n. 10 - 5298 per gli interventi di edilizia sovvenzionata.

Ai sensi delle sopracitate deliberazioni della Giunta regionale i contributi assegnati per gli interventi di edilizia residenziale pubblica e per le opere di urbanizzazione sono erogati agli enti attuatori degli interventi secondo la seguente modalità:
- 35% del finanziamento all'inizio dei lavori;
- 35% del finanziamento al raggiungimento del 50% dei lavori;
- saldo del finanziamento a fine lavori.

Per l'edilizia sovvenzionata e per le opere di urbanizzazione l'erogazione del primo 35% del contributo avviene in due soluzioni: il primo 15% all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il restante 20% all'inizio lavori.

Con nota del 31/10/2007 il Ministero delle Infrastrutture ha comunicato l'autorizzazione al trasferimento delle risorse statali alla Regione Piemonte.

Con Determinazione Dirigenziale n. 76 , del 28/02/2008, si è preso atto dell'ammissione a finanziamento dei Programmi relativi ai Comuni di Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro Torinese (TO), Casale Monferrato (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi Ligure (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo Torinese (TO), Torino, Venaria Reale (TO).

Con la nota regionale Prot. n. 10035/DAO800, del 07/03/2008, sono state fornite precisazioni in merito all'attuazione delle misure di intervento ed erogazione dei contributi.

Con determinazione dirigenziale n. 225 del 27/11/2006 è stato anticipato il finanziamento di € 491.975,00 per l'acquisto degli immobili destinati all'edilizia residenziale (P.I. 601).

Con D.D. regionali n.ri 330 del 02/09/2008 e D.D. n. 645 del 05/10/2010 sono stati liquidati, al Comune di Biella , rispettivamente, il primo e il secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 601.

Con nota n. 16936 del 24/03/2014 il Comune di Biella ha inviato la Determinazione Dirigenziale n. 243 del 21/03/2014 di approvazione del QTE finale e del certificato di chiusura conti (certificato di collaudo approvato con determinazione dirigenziale n. 681 del 19/07/2012).

Con nota del 10/04/2014 n. 0004363 l'Amministrazione comunale ha inviato il verbale n. 1 di approvazione del certificato di fine lavori/chiusura conti, del certificato di collaudo e del QTE finale e in data 26/08/2014 prot. n. 44102 è stata inviata nota esplicativa del Qte finale.

Con L .R. n. 2 del 05/02/2014 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016.

Con DGR n. 2 –7080 del 10 febbraio 2014 la Giunta regionale ha assegnato in misura pari al 50 per cento le risorse iscritte sul cap. 236645 (Ass. n. 100597).

Con nota 6548 del 12 marzo 2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia ha attribuito le suddette risorse ed il connesso potere di spesa alla Responsabile del Settore Programmazione ed attuazione interventi di edilizia sociale.

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd potenziata di cui al D.Lgs 118/2011;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Occorre procedere all'erogazione al beneficiario delle somme spettanti, secondo le modalità previste dalle D.G.R. 10 – 5298 del 19/02/2007 e DGR n. 9 –7662 del 03/12/2007.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il D. Lgs. n.165/2001,
- visto l'art. 17, della L.R. n. 23/2008,
- vista la L.R. n. 7/2001,
- vista la D.D. n. 76 del 28/02/2008,
- vista la L.R. n. 2 del 05/02/2014,
- visto il certificato di ultimazione lavori,
- visto il Qte finale,
- vista la D.D. comunale n. 243 del 21/03/2014,

determina

di accertare un'economia di programma pari ad € 375.650,93 di cui € 244.173,10 quale quota parte dell'economia attinente i fondi statali ed € 131.477,82 quale quota parte dell'economia attinente i fondi regionali;

Risorse statali:
di rinviare a successivo atto, nelle more dei tempi della messa a disposizione delle ulteriori risorse statali, la liquidazione del saldo del finanziamento pari ad € 236.149,54, sul. cap. 235313, relativo P.I. n. 601,

Risorse regionali:
di impegnare e di liquidare a favore del Comune di Biella, via Battistero 4 – 13900 Biella, l'importo di €. 192.423,60, sul cap. 236645/14 relativo al saldo del finanziamento attribuito al P.I. n. 601.

Allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Si dispone, ai sensi dell'art 26 del d.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: Comune di Biella
Partita IVA: 06363391001.
Importo: €. 192.423,60
Modalità per l'individuazione del beneficiario. Bando.
Titolo alla base dell'attribuzione: Programma sperimentale "Contratti di Quartiere II"
Dirigente responsabile: Arch Giuseppina FRANZO
Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0804
D.D. 26 novembre 2014, n. 646
Programma europeo Alpine Space. Progetto RURBANCE. Liquidazione trasferta del mese di novembre 2014. Euro 1.305,57 sui Capitoli 120464/13 (FESR) e 120466/13 (CN). CUP J19E12000770007.

Premesso che:
– la Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica, partecipa in qualità di partner al Progetto RURBANCE (Rural-urban inclusive governance strategies and tools for the sustainable development of deeply transforming Alpine territories), finanziato dal Programma di cooperazione territoriale europea Alpine Space;
– il Progetto RURBANCE è stato approvato dal Comitato di gestione del Programma europeo Alpine Space nella seduta tenutasi a VADUZ nei gg. 27-28 giugno 2012;
– la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila (Regione Lombardia) e gli altri partner ai fini dell'attuazione del Progetto;
– il piano finanziario approvato, e contenuto nell'Application Form del Progetto, assegna alla Regione Piemonte le seguenti risorse: € 248.000,00, di cui 76% (€ 188.480,00) fondi FESR e 24% (€ 59.520,00) co-finanziamento nazionale ex lege n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15/06/2007;
– la Regione Piemonte ha individuato quale Territorio di progetto nel quale si svolgono le azioni pilota l'Unione dei Comuni del Ciriacese e de Basso Canavese;
– il Progetto prevede 6 meeting, definiti nell'Application Form, ai quali partecipano tutti i partner, finalizzati al coordinamento delle attività e alla condivisione dei risultati ottenuti; oltre ai meeting programmati sono previsti ulteriori incontri operativi del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto (Technical Committee Meeting) e la partecipazione ad iniziative promosse dall'Autorità di Gestione del Programma europeo Alpine Space;
– il Progetto prevede inoltre delle attività di gemellaggio (Twinning Session) finalizzate allo scambio di idee ed esperienze in merito a tematiche progettuali comuni tra diversi partner e amministratori e stakeholder rappresentativi dei territori di progetto, nei quali si svolgono le azioni pilota;
– la Regione Piemonte svolge attività di gemellaggio con la Regione Lombardia, la Regione Veneto, l'Università di Hannover e con la Regione dell'Allgau;
– per far fronte alle spese di trasferta che saranno sostenute da parte di dirigenti e/o funzionari della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia o di altre Direzioni regionali eventualmente coinvolte in relazione a specifiche competenze richieste dal Progetto stesso, si è provveduto:
- con Determinazione Dirigenziale n. 592 del 22/11/2012, ad impegnare le seguenti somme: € 3.000,00 sui capitoli 120464/12 – FESR (€ 2.280,00) 76% e 120466/12 – CN (€ 720,00) 24%;
- con Determinazione Dirigenziale n. 512 del 15/10/2013, ad impegnare le seguenti somme: € 7.000,00 sui capitoli 120464/13 – FESR (€ 5.320,00) 76% e 120466/13 – CN (€ 1.680,00) 24%;
– Cisalpina Tours S.p.A. è la società aggiudicataria del servizio di rilascio di titoli di viaggio e alberghieri per la Regione Piemonte, come da D.D. n. 1213/DA0700 del 20/10/2008 e n. 1102/DB0700 del 21/12/2012 (contratto Rep. n. 14033 del 10/12/2008).
Considerato che:
– gli arch. Guido Baschenis e Maria Quarta, funzionari del Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica, nel mese di novembre hanno effettuato una trasferta a Monaco dal 2 al 5 novembre

2014 per partecipare al Technical Partner Meeting e allo Steering Committee del Progetto, sostenendo le spese relative a parte dei titoli di viaggio e al vitto;
– per la trasferta a Monaco si è ricorsi alla Cisalpina Tours S.p.A. per il servizio di pernottamento e per l'emissione di parte dei titoli di viaggio.
Atteso che dal Prospetto delle spese di trasferta e della relativa documentazione in copia, Allegato 1 alla presente Determinazione per farne parte integrante, risulta che le stesse assommano a complessivi € 1.305,57 e che tali spese sono soggette a rendicontazione.
Rilevato di liquidare la somma complessiva di € 1.305,57 sulla base di quanto impegnato con Determinazione Dirigenziale n. 512 del 15/10/2013 sui Capitoli: 120464 (FESR, impegno n. 2351/13) e 120466 (CN, impegno n. 2352/13);
procedendo al rimborso:
- di € 1.112,22 a favore di Cisalpina Tours S.p.A.;
- di € 103,00 a favore di Guido Baschenis;
- di € 90,35 a favore di Maria Quarta;

quali spese sostenute, secondo quanto documentato, per lo svolgimento della trasferta a Monaco.
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

– di dare atto che, sulla base del Prospetto delle spese di trasferta e della relativa documentazione in copia, Allegato1 alla presente Determinazione per farne parte integrante, l'ammontare delle spese per la trasferta effettuata a Monaco dal 2 al 5 novembre 2014, per la realizzazione del Progetto europeo RURBANCE del Programma Alpine Space, assomma a € 1.305,57 e che tali spese sono soggette a rendicontazione;
– di liquidare la somma complessiva di € 1.305,57 sulla base di quanto impegnato con Determinazione Dirigenziale n. 512 del 15/10/2013 sui Capitoli: 120464 (FESR, impegno n. 2351/13) e 120466 (CN, impegno n. 2352/13);
procedendo al rimborso:
- di € 1.112,22 a favore di Cisalpina Tours S.p.A.;
- di € 103,00 a favore di Guido Baschenis;
- di € 90,35 a favore di Maria Quarta;

quali spese sostenute, secondo quanto documentato, per lo svolgimento della trasferta a Verona.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Giovanni Paludi

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0804
D.D. 3 dicembre 2014, n. 666
Programma europeo Alpine Space. Progetto RURBANCE. Giornata di studio a Verona del 18 settembre 2014. Rimborso delle spese sostenute (vitto, viaggio e pernottamento) dal relatore Francesco Brizio. Impegno di spesa Euro 265,20 di cui Euro 201,55 sul Capitolo 120464/14 (FESR) ed Euro 63,65 sul Cap. 120466/14 (CN). CUP J19E12000770007.

Premesso che:
– la Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica, partecipa in qualità di partner al Progetto RURBANCE (Rural-urban inclusive governance strategies and tools for the sustainable development of deeply transforming Alpine territories), finanziato dal Programma di cooperazione territoriale europea Alpine Space;
– il Progetto RURBANCE è stato approvato dal Comitato di gestione del Programma europeo Alpine Space nella seduta tenutasi a VADUZ nei gg. 27-28 giugno 2012;
– la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila (Regione Lombardia) e gli altri partner ai fini dell'attuazione del Progetto;
– il piano finanziario approvato, e contenuto nell'Application Form del Progetto, assegna alla Regione Piemonte le seguenti risorse: € 248.000,00, di cui 76% (€ 188.480,00) fondi FESR e 24% (€ 59.520,00) co-finanziamento nazionale ex lege n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15/06/2007;
– la Regione Piemonte ha individuato quale Territorio di progetto nel quale si svolgono le azioni pilota l'Unione dei Comuni del Ciriacese e de Basso Canavese;
– il Progetto prevede 6 meeting, definiti nell'Application Form, ai quali partecipano tutti i partner, finalizzati al coordinamento delle attività e alla condivisione dei risultati ottenuti; oltre ai meeting programmati sono previsti ulteriori incontri operativi del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto (Technical Committee Meeting) e la partecipazione ad iniziative promosse dall'Autorità di Gestione del Programma europeo Alpine Space;
– il Progetto prevede inoltre delle attività di gemellaggio (Twinning Session) finalizzate allo scambio di idee ed esperienze in merito a tematiche progettuali comuni tra diversi partner e amministratori e stakeholder rappresentativi dei territori di progetto, nei quali si svolgono le azioni pilota;
– la Regione Piemonte svolge attività di gemellaggio con la Regione Lombardia, la Regione Veneto, l'Università di Hannover e con la Regione dell'Allgau.

Considerato che:
– la Regione Veneto, ha organizzato a Verona, il 18/09/2014, nell'ambito delle attività di gemellaggio (Twinning session) previste dal Progetto europeo RURBANCE, una Giornata di studio sul tema "Politiche integrate per i territori urbano-rurali";
– la Regione Piemonte, con lettera prot. n. 23610/DB0804 del 08/09/2014, ha invitato a partecipare alla suddetta Giornata, in qualità di relatore il Dott. Francesco Brizio, Sindaco di Cirié e Presidente pro tempore dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese, Territorio di Progetto, il quale ha dato la sua disponibilità con lettera depositata agli atti di questa Direzione (Ns. prot. n. 23746/DB0804 del 10/09/2014);
– per poter procedere al rimborso delle spese (vitto, viaggio, pernottamento) sostenute dal Dott. Francesco Brizio è richiesta la presentazione delle ricevute originali.

Preso atto che:

– le ricevute in originale, parte integrante della presente determinazione, sono pervenute in data 09/10/2014, Prot. n. 26109/DB0804 e sono depositate agli atti del Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica;
– le spese sostenute, così come da prospetto allegato, parte integrante della presente determinazione, ammontano a un totale di € 265,20 e che tali spese sono soggette a rendicontazione.

Dato atto che:
– con determinazione dirigenziale n. 99/DB0804 del 17/03/2014 "Accertamento entrate relative al Progetto comunitario RURBANCE per l'anno 2014. Importo totale euro 80.745,00. CUP J19E12000770007", sono state accertate le somme di € 61.366,20 (FESR) sul cap. n. 28935 (Acc. n. 282) e di € 19.378,80 (CN) sul cap. n. 22042 (Acc. n. 283);
– occorre impegnare la somma di € 265,20 di cui € 201,55 sul Capitolo 120464/14 (fondi FESR) ed € 63,65 sul Cap. 120466/14 (co-finanziamento nazionale);
– i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione.
Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs 118/2011.
Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
Visto il DPGR n. 18/R del 5 dicembre 2001 (Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001);
Vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 artt. 17 e 18 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
Vista la L.R. 1/14 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
Vista la L.R. n. 2/14 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
Vista la L.R. n. 19/14 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie";
Vista la DGR n. 13-6496 del 14 ottobre 2013 con la quale sono state iscritte in Bilancio per l'anno 2014 le risorse in entrata e in spesa di co-finanziamento nazionale e fondi FESR per un totale di € 80.745,00 relative al Progetto RURBANCE;
Vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione";
Vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
Vista la D.G.R. n. 1-665 del 27 novembre 2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";
Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dal Direttore alla Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia al Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica con nota n. 25080/DB0800 del 25 settembre 2014, al fine di adottare la determinazione di competenza;

determina

– di dare atto che, sulla base del prospetto delle spese in allegato e della relativa documentazione, parte integrante della presente Determinazione, le spese sostenute dal Dott. Francesco Brizio, Sindaco di Cirié e Presidente pro tempore dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso

Canavese, per la sua partecipazione, in qualità di relatore, alla Giornata di studio svoltasi a Verona il 18 settembre 2014 e prevista dal Progetto RURBANCE (Programma Alpine Space), assommano complessivamente a € 265,20;

– di impegnare pertanto la somma di € 265,20 di cui € 201,55 sul Capitolo 120464/14 (fondi FESR – Assegnazione n. 100202) ed € 63,65 sul Cap. 120466/14 (co-finanziamento nazionale – Assegnazione n. 100203);

– di liquidare tali spese, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base di quanto specificato all'allegato 1 alla presente determinazione, parte integrante del presente atto, procedendo al rimborso spese (vitto, viaggio e pernottamento) della somma complessiva di € 265,20 al Dott. Francesco Brizio per la sua partecipazione, in qualità di relatore, alla suddetta giornata di studio;

– di dare atto che tali spese sono soggette a rendicontazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Giovanni Paludi

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 3 dicembre 2014, n. 668
Contributi L.R. 28/76 ad integrazione della Legge 457/78 alle Cooperative indivise. Spesa di Euro 274.301,87. Impegno sul Cap. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore delle cooperative indivise. (Assegnazione n.100632) (art.31 c.7 lett.b) L.R. 7/01).

Premesso che:

- la Regione Piemonte, al fine di agevolare la realizzazione di programmi edilizi, concede - ai sensi della L.R. 17.5.1976, n. 28 modificata ed integrata dalle LL.RR. 18.2.1980 n. 7, 14.4.1980 n. 21 e 10.4.1985 n. 30 - agevolazioni finanziarie a favore di cooperative edilizie a proprietà indivisa che risultano assegnatarie di uno dei finanziamenti statali di cui agli artt. 55 lett. c) e 72 della legge 22.10.1971 n. 865, art. 9 della legge 27.5.1975 n. 166, art. 6 della legge 16.10.1975 n. 492, artt. 1, primo comma, lett. b) e 38 della legge 5.8.1978 n. 457, art. 5/ter della legge 25.3.1982, n. 94 e fondi A.N.I.A.;

- tutti gli interventi edilizi risultano recepiti in uno dei programmi regionali di localizzazione degli interventi ammessi - con precedente deliberazione del Consiglio Regionale, già perfezionata a norma di legge, - ai finanziamenti disposti ai sensi della legge 5.8.1978, n. 457 e successive modifiche ed integrazioni;

- l'onere da porre a carico dei soggetti beneficiari è stabilito ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976 n. 28, modificata ed integrata dalle LL.RR. 18.2.1980 n. 7 e 14.4.1980 n. 21, dalla L.R. 16/97,- schede edilizia residenziale agevolata - e dalla circolare del Presidente della Giunta Regionale 01.12.1998 n. 15/Pet articolata come segue:
1. per i mutui in ammortamento da almeno 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 4% annuo;
2. per i mutui contratti tra il luglio 1987 e il 30 giugno 1997 tale onere è pari al 3% annuo;
3. successivamente alla data del 30 giugno 1997, per le operazioni contratte alle migliori condizioni di mercato, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 2,5% annuo;

- con circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 1.12.1998, al fine di rendere esplicite le modificazioni apportate con la L.R. 16/97 agli artt. 4-4bis della L.R. 28/76 è stato predisposto un testo comprensivo delle modifiche introdotte con la citata L.R. 16/97;

- i mutui sono stati stipulati ed erogati dagli Istituti mutuanti in base ai provvedimenti regionali di ammissione a finanziamento.

Visto che:

- tutte le Cooperative, elencate nell'allegato "Elenco contributi L. R. 28/76 ad integrazione della legge 457/78 da erogare alle Cooperative indivise quale quota della seconda semestralità del 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione, sono in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 1 della Legge Regionale 17.5.1976 n° 28 s.m.i. ed hanno presentato nei termini di legge per gli interventi elencati nella medesima tabella, i documenti previsti dall'art. 8 della stessa Legge Regionale;

- in date diverse sono state impegnate e liquidate le semestralità di contributo precedentemente scadute per ciascuno degli interventi di cui all'allegato nell'allegato "Elenco contributi L. R. 28/76

ad integrazione della legge 457/78 da erogare alle Cooperative indivise quale quota della seconda semestralità del 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- la Regione Piemonte, per contenere l'aggravio a carico dei mutuatari nella misura di cui art. 4bis della L.R. 28/76 s.m.i., per la seconda semestralità del 2014 integra i contratti di mutuo relativi agli interventi realizzati dalle cooperative indivise elencate nell'allegato "Elenco contributi L. R. 28/76 ad integrazione della legge 457/78 da erogare alle Cooperative indivise quale quota della seconda semestralità del 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione, con una quota pari a complessivi €. 274.301,87 ;

- il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" prevede, per le pubbliche amministrazioni, di procedere alle erogazioni sotto condizione risolutiva in caso di assenza dell'informazione antimafia, decorso il termine per il relativo rilascio;

- la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2014;

- la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014 provvede a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione;

- la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 provvede ad assegnare le risorse;

- con la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia attribuisce, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della l.r. 23/2008, il potere di spesa sul capitolo 271533 al responsabile di settore;

- la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie" approva l'assestamento al bilancio regionale del 2014;

- la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014 provvede a variare le risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2014 assestato;

- la somma sopraccitata risulta disponibile sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 (Assegnazione n. 100632).

Vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n° 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

Visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità.

Appurato che in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs 118/211, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:
Impegno di euro 274.301,87 sul capitolo 271533

- importo esigibile nel corso dell'anno 2014	Euro	244.703,55
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015	Euro	29.598,32

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs n.165/2001;

visto l' art. 17 della L.R. 23/2008;

visto il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012;

vista la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014;

vista la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014;

vista la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014;

vista la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19;

vista la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale 17.5.1976 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

- di impegnare l'importo di €. 274.301,87 sul capitolo del bilancio regionale 2014 n. 271533 (Assegnazione n. 100632), quale quota a carico della Regione Piemonte, per l'integrazione dei contratti di mutuo relativi ai contributi integrativi L.R. 28/76 e s.m.i ad integrazione della legge 457/78 riferita agli interventi realizzati dalle cooperative indivise elencate nell'Allegato "Elenco contributi L. R. 28/76 ad integrazione della legge 457/78 da erogare alle Cooperative indivise quale quota della seconda semestralità del 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- di liquidare, nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs n. 159 del 6.11.2011 e s.m.i, la somma complessiva di €. 274.301,87 secondo la ripartizione indicata nell'Allegato "Elenco contributi L. R. 28/76 ad integrazione della legge 457/78 da erogare alle Cooperative indivise quale quota della seconda semestralità del 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARI: dettagliati nell'allegato "Elenco contributi L. R. 28/76 ad integrazione della legge 457/78 da erogare alle Cooperative indivise quale quota della seconda semestralità del 2014"

Norma o titolo a base di attribuzione: L.R. 17.5.1976, n. 28 e successive modificazioni;

Dirigente responsabile: Arch. Giuseppina Franzo

Modalità: bando pubblico

Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato alla determina avente per oggetto:
Contributi L.R. 28/76 ad integrazione della legge 457/78 alle Cooperative indivise. Spesa complessiva di € 274.301,87. Impegno e liquidazione di spesa sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore delle Cooperative indivise (Assegnazione n. 100632) (art. 31 comma 7 lett.b e comma 8 L.R. 7/2001).

"Elenco contributi L. R. 28/76 ad integrazione della legge 457/78 da erogare alle Cooperative indivise quale quota della seconda semestralità del 2014"							
Codice Intervento	Biennio	Località	Operatore	Mod. Pag.	Cup	Partita Iva	Totale Intervento
1637	4 / 1	VALENZA	UNI - C.A.P.I.	3	J66J98000010002	00385040068	26.394,80
2774	7	CUNEO	FLAVIA	1	J21D95000000002	00519230049	10.243,13
2776	7	ASTI	IN.COOP.CASA A R.L.	1	J31D95000000002	00774180053	8.125,37
2773	7	BRA	LA LAVORATORI	1	J71D95000000002	00580770048	11.986,00
2771	7	SAVIGLIANO	LA LAVORATORI	1	J41D95000000002	00580770048	11.948,69
2766	7	PINEROLO	NIZZA	2	J11D95000030002	06167750014	9.328,30
2777	7	ASTI	UNI - C.A.P.I.	3	J31D95000010002	00385040068	8.186,07
2780	7	CASALE MONFERRATO	UNI - C.A.P.I.	3	J31D95000030002	00385040068	4.529,47
2761	7	CALUSO	UNITA' OPERAIA ALTO CANAVESE	1	J11D95000000002	01962160014	6.803,19
2760	7	CHIVASSO	UNITA' OPERAIA ALTO CANAVESE	1	J91D95000000002	01962160014	7.516,45
2385	7 / 6	VERBANIA	EDIFICATRICE TRE	2	J51D95000020002	00438340036	7.542,87
2375	7 / 6	COLLEGNO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J81D95000020002	01796560017	43.562,83
2373	7 / 6	ORBASSANO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J81D95000010002	01796560017	15.241,12
2370	7 / 6	TORINO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J11D95000060002	01796560017	48.154,99
2380	7 / 6	TORINO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J81D95000020002	01796560017	17.507,71
2372	7 / 6	TORINO	MUTUO SOCCORSO VIGILI DELFUOCO	3	J11D95000070002	04531340018	25.086,23
2382	7 / 6	SAN MAURO TORINESE	SAN GIOVANNI 92	4	J51D95000010002	06272910016	12.144,65
						Importo complessivo	274.301,87

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E
ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE
Arch. Giuseppina Franzo

Funzionario Referente
Rag. Luciana Ribbeni

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 3 dicembre 2014, n. 669
Contributi L.R. 28/76 ad integrazione della Legge n. 179 del 17.2.1992 "Programma di edilizia residenziale agevolata VIII Bis-Economie 1992-1995" alle Cooperative indivise. Spesa di Euro 58.582,36. Impegno sul Cap. 271533 del bilancio regionale 2014 (assegnazione n.100632) (art.31 c.7 lett.b) L.R. 7/01).

Premesso che:

- con D.C.R. del 15.10.2002, n. 266 – 31520 avente per oggetto: "Programmazione delle economie di edilizia residenziale pubblica quadriennio 1992 – 1995", sono stati approvati gli indirizzi e i criteri per la conclusione del programma di Edilizia Residenziale Pubblica per il quadriennio 1992 - 1995, (economie 8° programma) finanziato ai sensi della legge 179/92;

- con D.G.R. 23.12.2002, n. 34 – 8080 avente per oggetto: "Bando Pubblico per l'attribuzione di finanziamenti di Edilizia Residenziale Pubblica – economie quadriennio 1992 – 1995. Approvazione" si è provveduto ad approvare il bando per l'attribuzione dei finanziamenti;

- con D.D. del 16.01.2003 n. 16 avente per oggetto: "Bando pubblico per l'attribuzione di finanziamenti di Edilizia Residenziale Pubblica – economie quadriennio 1992 – 1995. Approvazione modulistica regionale ed individuazione supporto informativo" si è provveduto ad approvare la modulistica;

- con D.D. del 13.04.2004, n. 76, avente per oggetto: "D.G.R. 34 – 8080. Bando di edilizia residenziale pubblica (economie 1992 – 1995). Graduatoria programmi comunali. Approvazione" si è provveduto ad approvare il riparto territoriale delle risorse, la graduatoria dei programmi comunali e le relative risorse attribuibili per ciascuna categoria di operatori;

- con D.D. del 18.10.2004, n. 186 avente per oggetto: "D.G.R. 34 – 8080 del 23.12.2002. Presa d'atto degli adempimenti comunali connessi con il programma di E.R.P. Economie 1992 – 1995", si è provveduto a prendere atto della graduatoria relativa agli interventi costruttivi comunali, con l'indicazione del finanziamento attribuito e dell'operatore beneficiario del contributo;

- con nota del 16.12.2004, prot. n. 9553/18 si è provveduto ad indicare l'iter procedurale comunale, gli adempimenti del soggetto attuatore ed a fornire la relativa modulistica.
- il contributo è destinato alle cooperative edilizie a proprietà indivisa per la realizzazione di alloggi destinati alla locazione permanente;
- i contratti di mutuo fondiario devono essere stipulati, al migliore dei tassi di interesse definiti fra la Regione Piemonte e gli Istituti di Credito e i relativi piani di ammortamento non devono superare la durata di anni 20;
- i beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto di quanto stabilito dalla Legge regionale n. 28 del 17.5.1976;

- l'onere da porre a carico dei soggetti beneficiari è stabilito ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976 n. 28 e successive modificazioni nella misura del 2,5% annuo;

- i mutui sono stati stipulati ed erogati dagli Istituti mutuanti in base ai provvedimenti regionali di ammissione a finanziamento.

Visto che:

- in date diverse sono state impegnate e liquidate le semestralità di contributo precedentemente scadute per ciascuno degli interventi di cui all'Allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione della Legge n. 179 del 17.2.1992 "Programma di edilizia residenziale agevolata VIII Bis - Economie quadriennio 1992-1995" da erogare alle cooperative indivise quale quota seconda semestralità del 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- la Regione Piemonte, per la scadenza della seconda semestralità del 2014, per tutti i contratti di mutuo relativi agli interventi edilizi indicati nell'allegata tabella "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione della Legge n. 179 del 17.2.1992 "Programma di edilizia residenziale agevolata VIII Bis - Economie quadriennio 1992-1995" da erogare alle cooperative indivise quale quota seconda semestralità del 2014" - che risulta parte integrante della presente determinazione - è chiamata ad integrare un contributo che ammonta a Euro 58.582,36;

- il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" prevede, per le pubbliche amministrazioni, di procedere alle erogazioni sotto condizione risolutiva in caso di assenza dell'informazione antimafia, decorso il termine per il relativo rilascio;

- la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2014;

- la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014 provvede a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione;

- la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 provvede ad assegnare le risorse;

- con la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia attribuisce, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della l.r. 23/2008, il potere di spesa sul capitolo 271533 al responsabile di settore;

- la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie" approva l'assestamento al bilancio regionale del 2014;

- la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014 provvede a variare le risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2014 assestato;

- la somma sopraccitata, pari a complessivi €. 58.582,36, risulta disponibile sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 (Assegnazione n. 100632).

Vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n° 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

Visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità.

Appurato che in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs 118/211, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:
Impegno di euro 58.582,36 sul capitolo 271533
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 Euro 57.257,38
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 Euro 1.324,98

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs n.165/2001;

visto l' art. 17 della L.R. 23/2008;

visto il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012;

vista la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014;

vista la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014;

vista la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014;

vista la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19;

vista la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale 17.5.1976 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

- di impegnare l'importo di €. 58.582,36 sul capitolo del bilancio regionale 2014 n. 271533 (Assegnazione n. 100632), quale quota a carico della Regione Piemonte dei contributi integrativi L.R. 28/76 e s.m.i relativamente alle integrazioni della Legge n. 179 del 17.2.1992 "Programma di edilizia residenziale agevolata VIII Bis - Economie quadriennio 1992-1995" riferito agli interventi realizzati dalle cooperative indivise elencate nell'Allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione della Legge n. 179 del 17.2.1992 "Programma di edilizia residenziale agevolata VIII Bis - Economie quadriennio 1992-1995" da erogare alle cooperative indivise quale quota seconda semestralità del 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- di liquidare, nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs n. 159 del 6.11.2011 e s.m.i, l'importo di Euro 58.582,36 secondo la ripartizione indicata nell'Allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad

integrazione della Legge n. 179 del 17.2.1992 “Programma di edilizia residenziale agevolata VIII Bis - Economie quadriennio 1992-1995” da erogare alle cooperative indivise quale quota seconda semestralità del 2014” che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

BENEFICIARI: dettagliati nell’allegato “Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione della Legge n. 179 del 17.2.1992 “Programma di edilizia residenziale agevolata VIII Bis - Economie quadriennio 1992-1995” da erogare alle cooperative indivise quale quota seconda semestralità del 2014”

Norma o titolo a base di attribuzione: L.R. 17.5.1976, n. 28 e successive modificazioni;

Dirigente responsabile: Arch. Giuseppina Franzo

Modalità: bando pubblico

Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato alla determina avente per oggetto:
Contributi L.R. 28/76 ad integrazione della Legge n. 179 del 17.2.1992 “Programma di edilizia residenziale agevolata VIII Bis - Economie quadriennio 1992-1995” alle Cooperative indivise. Spesa di €. 58.582,36. Impegno sul capitolo n. 271533 del bilancio regionale 2013 (Assegn. n. 100632) (art. 31 comma 7 lett.b) L.R. 7/2001).

“Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione della Legge n. 179 del 17.2.1992 “Programma di edilizia residenziale agevolata VIII Bis - Economie quadriennio 1992-1995” da erogare alle cooperative indivise quale quota seconda semestralità 2014”

Codice Intervento	Biennio	Località	Operatore	Mod. Pag.	Cup	Partita Iva	Totale Intervento
307 \ LO	8 / 3	DORMELLETTO	EDIFICATRICE UNO	1	J21D02000030002	00421620030	7.105,26
300 \ LO	8 / 3	MASSAZZA	EDIFICATRICE UNO	1	J41D02000000002	00421620030	4.884,21
301 \ LO	8 / 3	CUNEO	FLAVIA	1	J21D95000000002	00519230049	5.994,28
306 \ LO	8 / 3	DRONERO	FLAVIA	1	J61D02000000002	00519230049	4.882,81
303 \ LO	8 / 3	ASTI	IN.COOP.CASA A R.L.	1	J31D02000000002	00774180053	1.324,98
304 \ LO	8 / 3	PIOSSASCO	MONTE BIANCO	2	J41D02000010002	06359350011	10.244,28
302 \ LO	8 / 3	TORRAZZA PIEMONTE	MUTUO SOCCORSO VIGILI DELFUOCO	3	J21D02000020002	04531340018	6.535,29
313 \ LO	8 / 3	RIVALTA DI TORINO	PRIMO MAGGIO	1	J61D02000010002	02548790019	13.805,32
308 \ LO	8 / 3	ALESSANDRIA	UNI - C.A.P.I.	3	J31D02000010002	00385040068	3.805,93
							58.582,36

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E
ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE
Arch. Giuseppina Franzo

Funzionario Referente
Rag. Luciana Ribbeni

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 3 dicembre 2014, n. 671
Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99. Spesa di Euro 241.619,04. Impegno sul capitolo n. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore delle ATC di Cuneo, Novara e Torino (assegn. 100632) (art.31 comma 7 lett. b) L.R. 7/2001).

Premesso che:

- con le leggi regionali n. 59/96, n. 16/97 e n. 31/99 sono state approvate le schede di edilizia residenziale agevolata che prevedono l'erogazione di anticipazioni finanziarie a favore di Comuni e loro Consorzi per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale a cura degli stessi Comuni o loro Consorzi, Agenzie territoriali per la casa del Piemonte, Cooperative Edilizie a proprietà indivisa o divisa e loro Consorzi, Imprese di Costruzione e Cooperative di Produzione e Lavoro e loro Consorzi;

- i soggetti attuatori ammessi alle anticipazioni finanziarie di cui alle leggi regionali sopra citate sono stati individuati mediante:
- deliberazione della Giunta Regionale n. 97-15370 del 16/12/1996 modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 219-15620 del 23/12/1996
- Determina Dirigenziale n. 113 del 02/07/1998 modificata con la D.D. n. 40 del 23/03/1999;
- DGR n. 14 - 1635 del 11/12/2000 e la DGR n. 42 - 8013 del 16/12/2002;

- le anticipazioni finanziarie potranno essere integrate con mutui ordinari, da stipularsi con gli Istituti di credito, così come previsto dall'art. 4bis della L.R. 28/76 s.m.i., per gli alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa, A.T.C. e Comuni;

- l'onere da porre a carico dei soggetti beneficiari è stabilito ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976 n. 28, modificata ed integrata dalle LL.RR. 18.2.1980 n. 7 e 14.4.1980 n. 21, dalla L.R. 16/97,- schede edilizia residenziale agevolata - e dalla circolare del Presidente della Giunta Regionale 01.12.1998 n. 15/Pet articolata come segue:
1. per i mutui in ammortamento da almeno 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 4% annuo;
2. per i mutui contratti tra il luglio 1987 e il 30 giugno 1997 tale onere è pari al 3% annuo;
3. successivamente alla data del 30 giugno 1997, per le operazioni contratte alle migliori condizioni di mercato, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 2,5% annuo;

- con circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 15 del 1.12.1998, al fine di rendere esplicite le modificazioni apportate con la L.R. 16/97 agli artt. 4-4bis della L.R. 28/76 è stato predisposto un testo comprensivo delle modifiche introdotte con la citata L.R. 16/97;

- i mutui sono stati stipulati ed erogati dagli Istituti mutuanti in base ai provvedimenti regionali di ammissione a finanziamento.

Visto che:

- tutte le Agenzie territoriali per la casa, elencate nell'Allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle Agenzie Territoriali per casa del Piemonte per la seconda semestralità 2014", che costituisce parte integrante della presente determinazione, sono in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 1 della Legge

Regionale 17.5.1976 n° 28 s.m.i. ed hanno presentato nei termini di legge per gli interventi elencati nella medesima tabella, i documenti previsti dall'art. 8 della stessa Legge Regionale;

- in date diverse sono state impegnate e liquidate le semestralità di contributo precedentemente scadute per ciascuno degli interventi di cui all'Allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle Agenzie Territoriali per casa del Piemonte per la seconda semestralità 2014", che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- per contenere l'aggravio a carico dei mutuatari nella misura di cui alla L.R. 28/76 s.m.i., per la seconda semestralità del 2014, la Regione Piemonte è chiamata ad integrare i contratti di mutuo di cui gli atti di erogazione e quietanza indicati nell'Allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle Agenzie Territoriali per casa del Piemonte per la seconda semestralità 2014", che costituisce parte integrante della presente determinazione, con un contributo che ammonta a Euro 241.619,04;

- la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2014;

- la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014 provvede a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione;

- la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 provvede ad assegnare le risorse;

- con la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia attribuisce, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della l.r. 23/2008, il potere di spesa sul capitolo 271533 al responsabile di settore;

- la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie" approva l'assestamento al bilancio regionale del 2014;

- la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014 provvede a variare le risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2014 assestato;

- la somma sopraccitata, pari a complessivi €. 241.619,04 e dettagliata nell'Allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle Agenzie Territoriali per casa del Piemonte per la seconda semestralità 2014", che costituisce parte integrante della presente determinazione, risulta disponibile sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 (Assegnazione n. 100632);

Vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n° 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

Visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità.

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs n.165/2001;

visto l' art. 17 della L.R. 23/2008;

visto il D.lgs. n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal D.lgs. n. 218 del 15.11.2012;

vista la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014;

vista la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014;

vista la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014;

vista la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19;

vista la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale 17.5.1976 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

- di impegnare l'importo di €. 241.619,04 sul capitolo del bilancio regionale 2014 n. 271533 (Assegnazione n. 100632), quale quota a carico della Regione Piemonte, per l'integrazione dei contratti di mutuo relativi ai contributi integrativi L.R. 28/76 e s.m.i ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99, relativa al secondo semestre 2014 a favore delle Agenzie Territoriali per la casa del Piemonte di Cuneo, Novara e Torino come indicato nell'Allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle Agenzie Territoriali per casa del Piemonte per la seconda semestralità 2014", che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- di liquidare sul capitolo del bilancio regionale 2014 n. 271533 (Assegnazione n. 100632) la somma complessiva di €. 241.619,04, secondo la ripartizione indicata nell'Allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle Agenzie Territoriali per casa per la seconda semestralità 2014", che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARI: dettagliati nell'allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle Agenzie Territoriali per casa del Piemonte per la seconda semestralità 2014",

Norma o titolo a base di attribuzione: L.R. 17.5.1976, n. 28 e successive modificazioni;

Dirigente responsabile: Arch. Giuseppina Franzo

Modalità: bando pubblico

Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato alla determina avente per oggetto:
"Contributi L.R. 17 Maggio 1976 n. 28 e s.m.i ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99. Spesa complessiva di €. 241.619,04. Impegni e erogazione sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore delle ATC di Cuneo, Novara e Torino (Assegnazione n. 100632) (art. 31 comma 7 lett.b e comma 8) L.R. 7/2001)."

"Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle Agenzie Territoriali per casa del Piemonte per la seconda semestralità 2014",						
Codice Inter.	Biennio	Località	Operatore	Mod. Pag.	Partita Iva	Totale Intervento
1 \ 041	9 / F	ALBA	ATC CUNEO	6	00180300048	71.835,52
1 \ 040	9 / F	CUNEO	ATC CUNEO	6	00180300048	27.862,17
56 \ A	7 / F	CUNEO	ATC CUNEO	6	00180300048	14.829,67
56 \ B	7 / F	CUNEO	ATC CUNEO	6	00180300048	11.513,17
1 \ 089	9 / F	OLEGGIO	ATC NOVARA	6	00120490032	12.598,40
1 \ 220	9 / F	VILLADOSSOLA	ATC NOVARA	6	00120490032	7.399,91
1 \ 106	9 / F	MONCALIERI	ATC TORINO	6	00499000016	60.436,45
1 \ 107	9 / F	RIVOLI	ATC TORINO	6	00499000016	35.143,75
					Importo complessivo	241.619,04

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E
ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE
Arch. Giuseppina Franzo

Funzionario Referente
Rag. Luciana Ribbeni

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 3 dicembre 2014, n. 672
Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99. Spesa di Euro 3.082.906,94. Impegno sul capitolo n. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore delle cooperative indivise. (assegn. 100632) (art.31 comma 7 lett. b) L.R. 7/2001).

Premesso che:

- con le leggi regionali n. 59/96, n. 16/97 e n. 31/99 sono state approvate le schede di edilizia residenziale agevolata che prevedono l'erogazione di anticipazioni finanziarie a favore di Comuni e loro Consorzi per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale a cura degli stessi Comuni o loro Consorzi, Agenzie Territoriali per la Casa, Cooperative Edilizie a proprietà indivisa o divisa e loro Consorzi, Imprese di Costruzione e Cooperative di Produzione e Lavoro e loro Consorzi;

- i soggetti attuatori ammessi alle anticipazioni finanziarie di cui alle leggi regionali sopra citate sono stati individuati mediante:
- deliberazione della Giunta Regionale n. 97-15370 del 16/12/1996 modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 219-15620 del 23/12/1996
- Determina Dirigenziale n. 113 del 02/07/1998 modificata con la D.D. n. 40 del 23/03/1999;
- DGR n. 14 - 1635 del 11/12/2000 e la DGR n. 42 - 8013 del 16/12/2002;

- le anticipazioni finanziarie potranno essere integrate con mutui ordinari, da stipularsi con gli Istituti di credito, così come previsto dall'art. 4bis della L.R. 28/76 s.m.i., per gli alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa, A.T.C. e Comuni;

- l'onere da porre a carico dei soggetti beneficiari è stabilito ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976 n. 28, modificata ed integrata dalle LL.RR. 18.2.1980 n. 7 e 14.4.1980 n. 21, dalla L.R. 16/97,- schede edilizia residenziale agevolata - e dalla circolare del Presidente della Giunta Regionale 01.12.1998 n. 15/Pet articolata come segue:
1. per i mutui in ammortamento da almeno 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 4% annuo;
2. per i mutui contratti tra il luglio 1987 e il 30 giugno 1997 tale onere è pari al 3% annuo;
3. successivamente alla data del 30 giugno 1997, per le operazioni contratte alle migliori condizioni di mercato, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 2,5% annuo;

- con circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 15 del 1.12.1998, al fine di rendere esplicite le modificazioni apportate con la L.R. 16/97 agli artt. 4-4bis della L.R. 28/76 è stato predisposto un testo comprensivo delle modifiche introdotte con la citata L.R. 16/97;

- i mutui sono stati stipulati ed erogati dagli Istituti mutuanti in base ai provvedimenti regionali di ammissione a finanziamento.

Visto che:

- tutte le Cooperative edilizie indivise indicate nell'allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle cooperative indivise quale quota per la seconda semestralità 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione, sono in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 1 della Legge Regionale 17.5.1976 n° 28

s.m.i. ed hanno presentato nei termini di legge per gli interventi elencati nella medesima tabella, i documenti previsti dall'art. 8 della stessa Legge Regionale;

- in date diverse sono state impegnate e liquidate le semestralità di contributo precedentemente scadute per ciascuno degli interventi di cui all'Allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle cooperative indivise quale quota per la seconda semestralità 2014", che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- la Regione Piemonte, per contenere l'aggravio a carico dei mutuatari nella misura di cui alla L.R. 28/76 s.m.i.,per la seconda semestralità del 2014 integra i contratti di mutuo relativi agli interventi realizzati dalle cooperative indivise elencate nell'allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle cooperative indivise quale quota per la seconda semestralità 2014", che costituisce parte integrante della presente determinazione, con un importo complessivo pari a €. 3.082.906,94;

- il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" prevede, per le pubbliche amministrazioni, di procedere alle erogazioni sotto condizione risolutiva in caso di assenza dell'informazione antimafia, decorso il termine per il relativo rilascio;

- la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2014;

- la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014 provvede a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione;

- la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 provvede ad assegnare le risorse;

- con la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia attribuisce, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della l.r. 23/2008, il potere di spesa sul capitolo 271533 al responsabile di settore;

- la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie" approva l'assestamento al bilancio regionale del 2014;

- la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014 provvede a variare le risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2014 assestato;

- la somma sopraccitata, pari a complessivi €. 3.082.906,94, risulta disponibile sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 (Assegnazione n. 100632).

Vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n° 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

Visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità.

Appurato che in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs 118/211, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:
Impegno di euro 3.082.906,94 sul capitolo 271533
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 Euro 2.965.038,48
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 Euro 117.868,46

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs n.165/2001;

visto l' art. 17 della L.R. 23/2008;

visto il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012;

vista la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014;

vista la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014;

vista la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014;

vista la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19;

vista la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale 17.5.1976 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

- di impegnare l'importo di €. 3.082.906,94 sul capitolo del bilancio regionale 2014 n. 271533 (Assegnazione n. 100632), quale quota a carico della Regione Piemonte, per l'integrazione dei contratti di mutuo relativi ai contributi integrativi L.R. 28/76 e s.m.i ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99, riferita agli interventi realizzati dalle cooperative indivise elencate nell'Allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle cooperative indivise quale quota per la seconda semestralità 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- di liquidare, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 159 del 6.11.2011 e s.m.i, l'importo di Euro 3.082.906,94 secondo la ripartizione indicata nell'Allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle cooperative indivise quale quota per la seconda semestralità 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARI: dettagliati nell'allegato "Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle cooperative indivise quale quota per la seconda semestralità 2014".

Norma o titolo a base di attribuzione: L.R. 17.5.1976, n. 28 e successive modificazioni;

Dirigente responsabile: Arch. Giuseppina Franzo

Modalità: bando pubblico

Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato alla determina avente per oggetto:
Contributi L.R. 17 Maggio 1976 n. 28 e s.m.i ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99.
Spesa di Euro 3.082.906,94. Impegno di spesa sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore delle cooperative indivise (Assegnazione n. 100632) (art. 31 comma 7 lett.b) L.R. 7/2001).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E
ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE
Arch. Giuseppina Franzo

Funzionario Referente Rag. Luciana Ribbeni

"Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle cooperative indivise quale quota per la seconda semestralità 2014"

Cod. Interv.	Biennio	Località	Operatore	Mod. Pag.	Cup	Partita Iva	Totale Intervento
2 \ 012	9 / F	ALESSANDRIA	27 LUGLIO	2	J31D99000000002	80055450102	6.174,81
102 \ LO	7 / F	CARMAGNOLA	CASAINSIEME QUARTA	2	J41D97000030002	03771460015	94.247,08
2 \ 179	9 / F	CARMAGNOLA	CASAINSIEME QUARTA	2	J41D99000050002	03771460015	32.229,59
2 \ 055	9 / F	CUNEO	COOP.VALLI CUNEESI	1	J21D99000040002	02726470046	10.813,00
112 \ LO	6 / F	OMEGNA	EDIFICATRICE TRE	2	J11D96000100002	00438340036	24.819,26
195 \ LO	7 / F	CREVOLADOSSOLA	EDIFICATRICE TRE	2	J31D97000080002	00438340036	9.977,43
196 \ LO	7 / F	OMEGNA	EDIFICATRICE TRE	2	J11D97000070002	00438340036	23.591,78
200 \ LO	7 / F	VERBANIA	EDIFICATRICE TRE	2	J51D97000020002	00438340036	16.734,06
2 \ 224	9 / F	CREVOLADOSSOLA	EDIFICATRICE TRE	2	J31D99000060002	00438340036	10.951,52
2 \ 222	9 / F	VERBANIA	EDIFICATRICE TRE	2	J51D99000020002	00438340036	14.752,72
94 \ LO	6 / F	NOVARA	EDIFICATRICE UNO	1	J11D96000070002	00421620030	26.501,81
95 \ LO	6 / F	NOVARA	EDIFICATRICE UNO	1	J11D96000080002	00421620030	14.235,71
96 \ LO	6 / F	NOVARA	EDIFICATRICE UNO	1	J11D96000090002	00421620030	31.609,03
91 \ LO	7 / F	GALLIATE	EDIFICATRICE UNO	1	J81D97000020002	00421620030	26.908,65
92 \ LO	7 / F	NOVARA	EDIFICATRICE UNO	1	J11D97000030002	00421620030	27.913,92
214 \ LO	7 / F	VERCELLI	EDIFICATRICE UNO	1	J61D97000030002	00421620030	49.503,60
2 \ 095	9 / F	NOVARA	EDIFICATRICE UNO	1	J11D99000010002	00421620030	24.705,90
2 \ 096	9 / F	NOVARA	EDIFICATRICE UNO	1	J11D99000020002	00421620030	32.282,72
2 \ 045	9 / F	CUNEO	EDILIZIA VENERE	1	J21D99000000002	00220240055	10.810,07
53 \ LO	7 / F	CUNEO	FLAVIA	1	J21D97000010002	00519230049	44.799,98
55 \ LO	7 / F	CUNEO	FLAVIA	1	J21D97000020002	00519230049	28.606,15
64 \ LO	7 / F	DRONERO	FLAVIA	1	J61D97000000002	00519230049	13.612,29
70 \ LO	7 / F	MONDOVI'	FLAVIA	1	J91D97000010002	00519230049	18.089,48
79 \ LO	7 / F	SALUZZO	FLAVIA	1	J11D97000010002	00519230049	30.694,21
2 \ 051	9 / F	CUNEO	FLAVIA	1	J21D99000020002	00519230049	12.499,74
2 \ 052	9 / F	CUNEO	FLAVIA	1	J21D99000030002	00519230049	13.581,97

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato alla determina avente per oggetto:
Contributi L.R. 17 Maggio 1976 n. 28 e s.m.i ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99.
Spesa di Euro 3.082.906,94. Impegno di spesa sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore delle cooperative indivise (Assegnazione n. 100632) (art. 31 comma 7 lett.b) L.R. 7/2001).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E
ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE
Arch. Giuseppina Franzo

Funzionario Referente Rag. Luciana Ribbeni

"Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle cooperative indivise quale quota per la seconda semestralità 2014"

Cod. Interv.	Biennio	Località	Operatore	Mod. Pag.	Cup	Partita Iva	Totale Intervento
2 \ 067	9 / F	DOGLIANI	FLAVIA	1	J51D99000000002	00519230049	8.131,47
2 \ 056	9 / F	DRONERO	FLAVIA	1	J61D99000000002	00519230049	8.169,72
2 \ 080	9 / F	MANTA	FLAVIA	1	J41D99000010002	00519230049	10.896,69
2 \ 076	9 / F	SALUZZO	FLAVIA	1	J11D99000000002	00519230049	10.924,33
35 \ LO	6 / F	CHIERI	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J51D96000000002	01796560017	16.016,93
6 \ LO	6 / F	COLLEGNO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J81D96000000002	01796560017	58.912,19
18 \ LO	6 / F	TORINO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J11D96000010002	01796560017	52.195,90
143 \ LO	7 / F	BEINASCO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J51D97000010002	01796560017	86.245,91
144 \ LO	7 / F	BORGARO TORINESE	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J91D97000070002	01796560017	59.902,38
147 \ LO	7 / F	CASELLE TORINESE	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J81D97000040002	01796560017	52.832,85
107 \ LO	7 / F	CHIERI	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J51D97000000002	01796560017	71.736,00
160 \ LO	7 / F	COLLEGNO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J81D97000080002	01796560017	103.419,74
168 \ LO	7 / F	ORBASSANO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J81D97000100002	01796560017	62.726,08
174 \ A	7 / F	SETTIMO TORINESE	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J31D97000060002	01796560017	97.890,60
174 \ B	7 / F	SETTIMO TORINESE	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J31D97000070002	01796560017	30.201,75
176 \ LO	7 / F	TORINO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J11D97000050002	01796560017	56.436,06
177 \ LO	7 / F	TORINO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J11D97000060002	01796560017	239.274,17
190 \ LO	7 / F	TROFARELLO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J91D97000080002	01796560017	49.786,93
2 \ 148	9 / F	ORBASSANO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J81D99000050002	01796560017	14.529,97
2 \ 133	9 / F	TORINO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J11D99000030002	01796560017	61.990,31
2 \ 134	9 / F	TORINO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J11D99000040002	01796560017	19.648,45
2 \ 135	9 / F	TORINO	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J11D99000050002	01796560017	62.744,94
2 \ 150	9 / F	VOLVERA	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J81D99000060002	01796560017	14.926,47
58 \ LO	6 / F	ASTI	IN.COOP.CASA A R.L.	1	J31D96000020002	00774180053	8.258,58
20 \ LO	7 / F	ASTI	IN.COOP.CASA A R.L.	1	J31D97000020002	00774180053	18.122,26
149 \ LO	7 / F	CASELLE TORINESE	LA CAPANNINA	3	J81D97000050002	02303760017	27.794,08

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato alla determina avente per oggetto:
Contributi L.R. 17 Maggio 1976 n. 28 e s.m.i ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99.
Spesa di Euro 3.082.906,94. Impegno di spesa sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore delle cooperative indivise (Assegnazione n. 100632) (art. 31 comma 7 lett.b) L.R. 7/2001).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E
ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE
Arch. Giuseppina Franzo

Funzionario Referente Rag. Luciana Ribbeni

"Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle cooperative indivise quale quota per la seconda semestralità 2014"

Cod. Interv.	Biennio	Località	Operatore	Mod. Pag.	Cup	Partita Iva	Totale Intervento
150 \ LO	7 / F	CASELLE TORINESE	LA CAPANNINA	4	J81D97000060002	02303760017	26.681,26
116 \ LO	7 / F	CIRIE'	LA CAPANNINA	2	J41D97000050002	02303760017	8.266,10
76 \ LO	6 / F	MONDOVI'	LA LAVORATORI	1	J91D96000010002	00580770048	5.681,25
84 \ 1	6 / F	SAVIGLIANO	LA LAVORATORI	1	J41D96000010002	00580770048	11.116,44
84 \ 2	6 / F	SAVIGLIANO	LA LAVORATORI	1	J41D96000020002	00580770048	3.365,19
38 \ LO	7 / F	ALBA	LA LAVORATORI	1	J81D97000000002	00580770048	47.856,61
103 \ LO	7 / F	CARMAGNOLA	LA LAVORATORI	1	J41D97000040002	00580770048	25.278,89
67 \ LO	7 / F	FOSSANO	LA LAVORATORI	1	J41D97000000002	00580770048	18.008,11
2 \ 061	9 / F	ALBA	LA LAVORATORI	1	J81D99000010002	00580770048	23.645,86
2 \ 050	9 / F	CUNEO	LA LAVORATORI	1	J21D99000010002	00580770048	15.390,13
2 \ 071	9 / F	MONDOVI'	LA LAVORATORI	1	J91D99000000002	00580770048	13.729,50
2 \ 069	9 / F	SAVIGLIANO	LA LAVORATORI	1	J41D99000000002	00580770048	18.621,32
133 \ LO	7 / F	SANT'ANTONINO DI SUSA	LA POPOLARE	3	J31D97000040002	03648200016	25.357,58
2 \ 193	9 / F	BUTTIGLIERA ALTA	LA POPOLARE	3	J81D99000070002	03648200016	13.386,96
52 \ LO	7 / F	CARAMAGNA PIEMONTE	MONTE BIANCO	2	J11D97000000002	06359350011	5.560,56
101 \ LO	7 / F	CARMAGNOLA	MONTE BIANCO	2	J41D97000020002	06359350011	4.411,24
146 \ LO	7 / F	CASELLE TORINESE	MONTE BIANCO	2	J81D97000030002	06359350011	5.661,95
167 \ LO	7 / F	ORBASSANO	MONTE BIANCO	2	J81D97000090002	06359350011	7.062,04
125 \ LO	7 / F	PINEROLO	MONTE BIANCO	2	J11D97000040002	06359350011	8.492,12
2 \ 178	9 / F	CARMAGNOLA	MONTE BIANCO	2	J41D99000040002	06359350011	32.888,92
2 \ 161	9 / F	PIOSSASCO	MONTE BIANCO	2	J41D99000030002	06359350011	39.857,05
2 \ 182	9 / F	POIRINO	MONTE BIANCO	2	J71D99000010002	06359350011	26.801,25
138 \ LO	7 / F	TORRAZZA PIEMONTE	MUTUO SOCCORSO VIGILI DELFUOCO	3	J21D97000030002	04531340018	30.437,24
151 \ LO	7 / F	CASELLE TORINESE	PRIMO MAGGIO	1	J81D97000070002	02548790019	37.329,76
172 \ LO	7 / F	PIOSSASCO	PRIMO MAGGIO	1	J41D97000070002	02548790019	37.374,64
173 \ LO	7 / F	RIVALTA DI TORINO	PRIMO MAGGIO	1	J61D97000010002	02548790019	24.590,24

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato alla determina avente per oggetto:
Contributi L.R. 17 Maggio 1976 n. 28 e s.m.i ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99.
Spesa di Euro 3.082.906,94. Impegno di spesa sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore delle cooperative indivise (Assegnazione n. 100632) (art. 31 comma 7 lett.b) L.R. 7/2001).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E
ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE
Arch. Giuseppina Franzo

Funzionario Referente Rag. Luciana Ribbeni

"Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle cooperative indivise quale quota per la seconda semestralità 2014"

Cod. Interv.	Biennio	Località	Operatore	Mod. Pag.	Cup	Partita Iva	Totale Intervento
141 \ LO	7 / F	VILLAR PEROSA	PRIMO MAGGIO	1	J91D97000060002	02548790019	13.986,48
2 \ 113	9 / F	CASELLE TORINESE	PRIMO MAGGIO	1	J81D99000040002	02548790019	19.070,73
2 \ 158	9 / F	PIOSSASCO	PRIMO MAGGIO	1	J41D99000020002	02548790019	21.040,42
14 \ LO	7 / F	TORTONA	PROGETTO CASA	2	J31D97000000002	01748540067	18.596,59
45 \ LO	6 / F	ACQUI TERME	QUADRIFOGLIO A R.L.	4	J11D96000040002	01501100067	3.825,62
19 \ LO	7 / F	ASTI	ROCCHETTESE	1	J31D97000010002	00171870058	18.122,26
40 \ LO	6 / F	RIVAROLO CANAVESE	SAN GIOVANNI 92	4	J91D96000000002	06272910016	11.159,15
20 \ LO	6 / F	TORINO	SAN GIOVANNI 92	4	J11D96000020002	06272910016	16.523,20
128 \ LO	7 / F	RIVAROLO CANAVESE	SAN GIOVANNI 92	4	J91D97000040002	06272910016	17.885,13
48 \ LO	6 / F	ALESSANDRIA	SCAPACCINO	2	J31D96000000002	01443300064	9.088,18
92 \ LO	6 / F	NOVARA	TERDOPPIO A R.L.	5	J11D96000050002	01288440033	62.624,41
93 \ LO	6 / F	NOVARA	TERDOPPIO A R.L.	5	J11D96000060002	01288440033	92.659,15
89 \ LO	7 / F	BELLINZAGO NOVARESE	TERDOPPIO A R.L.	5	J11D97000020002	01288440033	3.680,28
30 \ LO	7 / F	CANDELO	TERDOPPIO A R.L.	5	J31D97000030002	01288440033	6.728,45
90 \ LO	7 / F	GALLIATE	TERDOPPIO A R.L.	5	J81D97000010002	01288440033	7.646,28
119 \ LO	7 / F	IVREA	TERDOPPIO A R.L.	5	J71D97000000002	01288440033	6.635,48
209 \ LO	7 / F	SANTHIA'	TERDOPPIO A R.L.	5	J81D97000110002	01288440033	5.505,97
211 \ LO	7 / F	VERCELLI	TERDOPPIO A R.L.	5	J61D97000020002	01288440033	5.894,22
2 \ 228	9 / F	BIANZE'	TERDOPPIO A R.L.	5	J31D99000070002	01288440033	11.871,74
2 \ 093	9 / F	DORMELLETTO	TERDOPPIO A R.L.	5	J21D99000050002	01288440033	17.064,79
2 \ 091	9 / F	GALLIATE	TERDOPPIO A R.L.	5	J81D99000030002	01288440033	9.581,41
2 \ 092	9 / F	OLEGGIO	TERDOPPIO A R.L.	5	J31D99000050002	01288440033	14.745,27
2 \ 226	9 / F	SANTHIA'	TERDOPPIO A R.L.	5	J81D99000080002	01288440033	16.013,54
2 \ 034	9 / F	VIVERONE	TERDOPPIO A R.L.	5	J81D99000000002	01288440033	10.493,39
57 \ LO	6 / F	ASTI	UNI - C.A.P.I.	3	J31D96000010002	00385040068	6.054,25
2 \ 013	9 / F	ALESSANDRIA	UNI - C.A.P.I.	3	J31D99000010002	00385040068	23.907,18

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato alla determina avente per oggetto:
Contributi L.R. 17 Maggio 1976 n. 28 e s.m.i ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99. Spesa di Euro 3.082.906,94. Impegno di spesa sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore delle cooperative indivise (Assegnazione n. 100632) (art. 31 comma 7 lett.b) L.R. 7/2001).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE
Arch. Giuseppina Franzo

Funzionario Referente Rag. Luciana Ribbeni

"Elenco Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL. RR 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare alle cooperative indivise quale quota per la seconda semestralità 2014"

Cod. Interv.	Biennio	Località	Operatore	Mod. Pag.	Cup	Partita Iva	Totale Intervento
2 \ 014	9 / F	ALESSANDRIA	UNI - C.A.P.I.	3	J31D99000020002	00385040068	9.220,87
2 \ 022	9 / F	ASTI	UNI - C.A.P.I.	3	J31D99000030002	00385040068	13.831,30
2 \ 023	9 / F	ASTI	UNI - C.A.P.I.	3	J31D99000040002	00385040068	32.273,05
114 \ LO	7 / F	CHIVASSO	UNITA' OPERAIA ALTO CANAVESE	1	J91D97000020002	01962160014	8.972,48
162 \ LO	7 / F	GASSINO TORINESE	UNITA' OPERAIA ALTO CANAVESE	1	J31D97000050002	01962160014	30.291,08
127 \ LO	7 / F	RIVAROLO CANAVESE	UNITA' OPERAIA ALTO CANAVESE	1	J91D97000030002	01962160014	26.833,32
132 \ LO	7 / F	SAMONE	UNITA' OPERAIA ALTO CANAVESE	1	J91D97000050002	01962160014	21.264,43
2 \ 192	9 / F	CALUSO	UNITA' OPERAIA ALTO CANAVESE	1	J11D99000060002	01962160014	8.939,86
2 \ 180	9 / F	PONT CANAVESE	UNITA' OPERAIA ALTO CANAVESE	1	J91D99000010002	01962160014	9.663,53
							3.082.906,94

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015
COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 3 dicembre 2014, n. 673
Contributi L.R. 28/76 ad integrazione della legge 457/78 alla Aurora'91 Societa' Cooperativa edilizia. Spesa complessiva di Euro 521,52. Impegno sul capitolo n. 271533 del bilancio 2014 (Assegnazione n.100632) (art. 31 comma 7 lett. b) L.R. 7/2001).

Premesso che:

- la Regione Piemonte, al fine di agevolare la realizzazione di programmi edilizi, concede ai sensi della L.R. 17.5.1976 n. 28, modificata ed integrata dalle LL.RR. 18.2.1980 n. 7 e 14.4.1980 n. 21, agevolazioni finanziarie a favore di cooperative edilizie a proprietà indivisa ed Enti Pubblici che risultano assegnatari di uno dei finanziamenti statali di cui agli artt. 55 lett. c) e 72 della legge 22.10.1971 n. 865, art. 9 della legge 27.5.1975 n. 166, art. 6 della legge 16.10.1975 n. 492, artt. 36 e 38 della legge 5.8.1978 n. 457, art. 5/ter della legge 25.3.1982, n. 94 e fondi A.N.I.A.;

- "Aurora '91 Società Cooperativa Edilizia" codice fiscale 06133940012 per la realizzazione di un intervento in CHIERI (COD. 2767) per n. 6 alloggi ha beneficiato della concessione di finanziamenti regionali ai sensi della legge regionale 28/76 ad integrazione dei contributi concessi ai sensi della legge 457/78;

- dalla scadenza del 30.06.2010 le rate di contributo a favore di "Aurora '91 Società Cooperativa Edilizia" codice fiscale 06133940012 sono state così erogate:
- €. 14.068,51 - determina n. 572 del 20.09.2010 - a favore di EDIL CRT di Cirillo Tristano -sulla base dell'ordinanza del Tribunale di Torino n. 3825 del 28.07.2010, relativa al pignoramento presso terzi promosso da Edil CRT di Cirillo Tristano. Debitore: Società coperativa AURORA 91 a.r.l .Terzo pignorato: Regione Piemonte;
- €. 14.329,00 - determina n. 234 del 12.04.2011 – a favore di COOPEL 3 s.c - sulla base del provvedimento del Giudice dell'esecuzione del 22.03.2011, notificato il 25.03.2011 relativo al pignoramento presso terzi promosso da COOPEL 3 s.c. nei confronti della EDIL CRT di Cirillo Tristano Terzo pignorato Regione Piemonte;
- €. 5.511,87 determina n. 313 del 12.05.2011 – a favore di COOPEL 3 s.c - sulla base del provvedimento del Giudice dell'esecuzione del 22.03.2011, notificato il 25.03.2011 relativo al pignoramento presso terzi promosso da COOPEL 3 s.c. nei confronti della EDIL CRT di Cirillo Tristano Terzo pignorato Regione Piemonte;
- €. 8.961,53 - determina n. 316 del 12.05.2011 – a favore di COOPEL 3 s.c - sulla base del provvedimento del Giudice dell'esecuzione del 22.03.2011, notificato il 25.03.2011 relativo al pignoramento presso terzi promosso da COOPEL 3 s.c. nei confronti della EDIL CRT di Cirillo Tristano Terzo pignorato Regione Piemonte;
- €. 14.184,49 – determina n. 41 del 07.02.2012 - a favore di COOPEL 3 s.c - sulla base del provvedimento del Giudice dell'esecuzione del 22.03.2011, notificato il 25.03.2011 relativo al pignoramento presso terzi promosso da COOPEL 3 s.c. nei confronti della EDIL CRT di Cirillo Tristano Terzo pignorato Regione Piemonte;
- €. 15.695,73 – determina n. 313 del 27. 06.2012 – a favore di CORIM s.r.l – sulla base dell' l'Ordinanza di assegnazione del Giudice Esecutivo 10706.2011 depositata in cancelleria il 3.11.2011 - relativa al pignoramento presso terzi promosso da CORIM s.r.l., debitrice: Cooperativa edilizia AURORA 91, Terzo pignorato: Regione Piemonte;
- €. 15.283,48 – determina n. 614 del 30.11.2012 a favore di CORIM s.r.l – sulla base dell' l'Ordinanza di assegnazione del Giudice Esecutivo 10706.2011 depositata in cancelleria il

3.11.2011 - relativa al pignoramento presso terzi promosso da CORIM s.r.l., debitrice: Cooperativa edilizia AURORA 91, Terzo pignorato: Regione Piemonte;
- €. 15.457,22 – determina n. 335 del 15.07.2013 rettificata dalla determina n. 366 del 26.07.2013 a favore di CORIM s.r.l – sulla base dell' l'Ordinanza di assegnazione del Giudice Esecutivo 10706.2011 depositata in cancelleria il 3.11.2011 - relativa al pignoramento presso terzi promosso da CORIM s.r.l., debitrice: Cooperativa edilizia AURORA 91, Terzo pignorato: Regione Piemonte;
- €. 15.711,64 - determina n. 584 del 18.11.2013 sulla base dell'Ordinanza di assegnazione del Giudice Esecutivo 10706.2011, depositata in cancelleria il 3.11.2011 - relativa al pignoramento presso terzi promosso da CORIM s.r.l. debitrice: Cooperativa edilizia AURORA 91, Terzo pignorato Regione Piemonte.
- €. 15.424,01 - determina n. 155 del 10.04.2014 sulla base dell'Ordinanza di assegnazione del Giudice Esecutivo 10706.2011, depositata in cancelleria il 3.11.2011 - relativa al pignoramento presso terzi promosso da CORIM s.r.l. debitrice: Cooperativa edilizia AURORA 91, Terzo pignorato Regione Piemonte;
- €. 551,99 – determina n. 488 del 10.09.2014 sulla base dell'Ordinanza di assegnazione del Giudice Esecutivo 10706.2011, depositata in cancelleria il 3.11.2011 - relativa al pignoramento presso terzi promosso da CORIM s.r.l. debitrice: Cooperativa edilizia AURORA 91, Terzo pignorato Regione Piemonte

Visto che:

- il debito della Regione Piemonte nei confronti della "Aurora '91 Società Cooperativa Edilizia" codice fiscale 06133940012 riferito all'intervento in CHIERI (cod. 2767) per la scadenza della seconda semestralità del 2014 risulta riferito all'ultima rata dell'atto di mutuo a tasso variabile di €. 27.111,40 con decorrenza dal 01.07.2000 al 01.01.2015 per €. 521,52;

- con deliberazioni della Giunta Regionale e Determine Dirigenziali in date diverse sono state impegnate e liquidate le semestralità di contributo precedentemente scadute;

- la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2014;

- la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014 provvede a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione;

- la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 provvede ad assegnare le risorse;

- con la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia attribuisce, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della l.r. 23/2008, il potere di spesa sul capitolo 271533 al responsabile di settore;

- la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie" approva l'assestamento al bilancio regionale del 2014;

- la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014 provvede a variare le risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2014 assestato;

- la somma sopraccitata risulta disponibile sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 (Assegn. n. 100632);

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n° 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità.

visto il D.Lgs n.165/2001;

vista L.R. 23/2008;

vista l'Ordinanza di assegnazione del Giudice Esecutivo 10706.2011 depositata in cancelleria il 3.11.2011;

vista la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014;

vista la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014;

vista la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014;

vista la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19;

vista la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale 17.5.1976 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

- di impegnare sul capitolo di spesa 271533 (Assegnazione n. 100632), del bilancio regionale 2014, la somma di €. 521,52, a favore di "Aurora '91 Società Cooperativa Edilizia" codice fiscale 06133940012 - quale contributo a carico della Regione Piemonte per la scadenza della seconda semestralità del 2014 per i contratti di mutuo relativi ai contributi integrativi L.R. 28/76 e s.m.i per l'intervento in CHIERI (COD. 2767);

- di liquidare, sulla base dell'Ordinanza di assegnazione del Giudice Esecutivo 10706.2011, depositata in cancelleria il 3.11.2011 - relativa al pignoramento presso terzi promosso da CORIM

s.r.l. debitrice: Cooperativa edilizia AURORA 91, Terzo pignorato Regione Piemonte, la somma complessiva di € 521,52 - a favore di CORIM s.r.l codice fiscale e partita iva: 03016330122;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO:
"Aurora '91 Società Cooperativa Edilizia" cod. fisc. 06133940012 importo € 521,52
Norma o titolo a base di attribuzione: L.R. 17.5.1976, n. 28 e successive modificazioni;
Modalità: bando pubblico,
dirigente responsabile: Arch. Giuseppina Franzo,
Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 3 dicembre 2014, n. 674
Contributi L.R. 28/76 ad integrazione del Programma Casa 10.000 alloggi per il 2012 al Comune di Gabiano. Spesa complessiva di Euro 5.593,54. Impegno e liquidazione di spesa sul capitolo 271533 del bilancio regionale 2014. (Assegnazione n.100632) (art. 31 comma 7 lett. b. e comma 8 L.R. 7/2001).

Premesso che:

- con D.C.R n. 93 – 43238 del 20 dicembre 2006 è stato approvato il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi dell'articolo 89 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 sono stati approvati i criteri, i tempi e le modalità di intervento per la programmazione del primo biennio;

- con successive determinazioni dirigenziali sono stati approvati i bandi di concorso per ciascuna misura d'intervento ed i modelli di domanda;

- con le deliberazioni della Giunta regionale n. 30-6053 del 4 giugno 2007, n. 20-6820 del 10 settembre 2007 e n. 26-7085 del 15 ottobre 2007 sono stati forniti chiarimenti e precisazioni per la valutazione delle domande presentate per il primo biennio, precisazioni circa l'applicazione dei criteri per l'attribuzione dei contributi e sono state stabilite le modalità per l'utilizzo delle economie accertate per ciascuna misura di intervento e per l'assegnazione dei contributi;

- con successive determinazioni dirigenziali, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, 2° supplemento al n. 44 del 31 ottobre 2007, sono state approvate le graduatorie degli interventi e sono stati assegnati i contributi per tutte le misure previste dal Programma casa;

- il programma casa potrà essere integrato con mutui ordinari, da stipularsi con gli Istituti di credito, così come previsto dall'art. 4bis della L.R. 28/76 s.m.i., per gli alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa, A.T.C. e Comuni;

- l'onere da porre a carico dei soggetti beneficiari è stabilito ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976 n. 28, modificata ed integrata dalle LL.RR. 18.2.1980 n. 7 e 14.4.1980 n. 21, dalla L.R. 16/97,- schede edilizia residenziale agevolata - e dalla circolare del Presidente della Giunta Regionale 01.12.1998 n. 15/Pet articolata come segue:

1. per i mutui in ammortamento da almeno 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 4% annuo;
2. per i mutui contratti tra il luglio 1987 e il 30 giugno 1997 tale onere è pari al 3% annuo;
3. successivamente alla data del 30 giugno 1997, per le operazioni contratte alle migliori condizioni di mercato, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 2,5% annuo;

- con circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 1.12.1998, al fine di rendere esplicite le modificazioni apportate con la L.R. 16/97 agli artt. 4-4bis della L.R. 28/76 è stato predisposto un testo comprensivo delle modifiche introdotte con la citata L.R. 16/97;

- i mutui sono stati stipulati ed erogati dagli Istituti mutuanti in base ai provvedimenti regionali di ammissione a finanziamento.

Visto che:

- il Comune di Gabiano è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 1 della Legge Regionale 17.5.1976 n° 28 s.m.i. ed ha presentato nei termini di legge i documenti previsti dall'art. 8 della stessa Legge Regionale;

- in date diverse sono state impegnate e liquidate le semestralità di contributo precedentemente scadute;

- la Regione Piemonte, per contenere l'aggravio a carico dei mutuatari per la seconda semestralità del 2014 integra i contratti di mutuo relativi all'intervento realizzato dal Comune di GABIANO codice PC1/AGE 7 con un contributo pari a complessivi €. 5.593,54;

- la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2014;

- la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014 provvede a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione;

- la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 provvede ad assegnare le risorse;

- con la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia attribuisce, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della l.r. 23/2008, il potere di spesa sul capitolo 271533 al responsabile di settore;

- la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie" approva l'assestamento al bilancio regionale del 2014;

- la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014 provvede a variare le risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2014 assestato;

- la somma sopraccitata risulta disponibile sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 (Assegnazione n. 100632);

Vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n° 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

Visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità.

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs n.165/2001;

visto l' art. 17 della L.R. 23/2008;

visto il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012;

vista la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014;

vista la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014;

vista la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014;

vista la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19;

vista la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale 17.5.1976 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

- di impegnare l'importo di €. 5.593,54 sul capitolo del bilancio regionale 2014 n. 271533 (Assegnazione n. 100632) a favore del Comune di Gabiano partita iva 00449090067, quale contributo L.R. 28/76 e s.m.i ad integrazione del "Programma Casa: 10.000 alloggi per il 2012" per la seconda semestralità del 2014 relativamente all'intervento codice PC1/AGE 7;

- di liquidare l'importo di €. 5.593,54 a favore del Comune di Gabiano Partita Iva 00449090067 relativamente all'intervento codice PC1/AGE 7.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARI:
Comune di Gabiano Partita Iva 00449090067 importo €. 5.593,54

Norma o titolo a base di attribuzione: L.R. 17.5.1976, n. 28 e successive modificazioni;

Dirigente responsabile: Arch. Giuseppina Franzo

Modalità: bando pubblico

Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 3 dicembre 2014, n. 675
Contributi L.R. 28/76 ad integrazione del Programma Casa 10.000 alloggi per il 2012 alle Cooperative indivise. Spesa complessiva di Euro 163.893,49. Impegno e liquidazione di spesa sul capitolo 271533 del bilancio regionale 2014 a favore delle Cooperative indivise. (Assegnazione n.100632) (art. 31 comma 7 lett. b. e comma 8 L.R. 7/2001.)

Premesso che:

- con D.C.R n. 93 – 43238 del 20 dicembre 2006 è stato approvato il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi dell'articolo 89 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 sono stati approvati i criteri, i tempi e le modalità di intervento per la programmazione del primo biennio;

- con successive determinazioni dirigenziali sono stati approvati i bandi di concorso per ciascuna misura d'intervento ed i modelli di domanda;

- con le deliberazioni della Giunta regionale n. 30-6053 del 4 giugno 2007, n. 20-6820 del 10 settembre 2007 e n. 26-7085 del 15 ottobre 2007 sono stati forniti chiarimenti e precisazioni per la valutazione delle domande presentate per il primo biennio, precisazioni circa l'applicazione dei criteri per l'attribuzione dei contributi e sono state stabilite le modalità per l'utilizzo delle economie accertate per ciascuna misura di intervento e per l'assegnazione dei contributi;

- con successive determinazioni dirigenziali, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, 2° supplemento al n. 44 del 31 ottobre 2007, sono state approvate le graduatorie degli interventi e sono stati assegnati i contributi per tutte le misure previste dal Programma casa;

- il programma casa potrà essere integrato con mutui ordinari, da stipularsi con gli Istituti di credito, così come previsto dall'art. 4bis della L.R. 28/76 s.m.i., per gli alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa, A.T.C. e Comuni;

- l'onere da porre a carico dei soggetti beneficiari è stabilito ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976 n. 28, modificata ed integrata dalle LL.RR. 18.2.1980 n. 7 e 14.4.1980 n. 21, dalla L.R. 16/97,- schede edilizia residenziale agevolata - e dalla circolare del Presidente della Giunta Regionale 01.12.1998 n. 15/Pet articolata come segue:

1. per i mutui in ammortamento da almeno 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 4% annuo;
2. per i mutui contratti tra il luglio 1987 e il 30 giugno 1997 tale onere è pari al 3% annuo;
3. successivamente alla data del 30 giugno 1997, per le operazioni contratte alle migliori condizioni di mercato, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 2,5% annuo;

- con circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 1.12.1998, al fine di rendere esplicite le modificazioni apportate con la L.R. 16/97 agli artt. 4-4bis della L.R. 28/76 è stato predisposto un testo comprensivo delle modifiche introdotte con la citata L.R. 16/97;

- i mutui sono stati stipulati ed erogati dagli Istituti mutuanti in base ai provvedimenti regionali di ammissione a finanziamento.

Visto che:

- tutte le Cooperative indivise indicate nell'allegato "Elenco contributi L. R. 28/76 ad integrazione del Programma Casa 10.000 alloggi per il 2012 da erogare alle Cooperative indivise quale quota seconda semestralità del 2014", che costituisce parte integrante della presente determinazione, sono in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 1 della Legge Regionale 17.5.1976 n° 28 s.m.i. ed hanno presentato nei termini di legge per gli interventi elencati nella medesima tabella, i documenti previsti dall'art. 8 della stessa Legge Regionale;

- in date diverse sono state impegnate e liquidate le semestralità di contributo precedentemente scadute per ciascuno degli interventi di cui all'Allegato "Elenco contributi L. R. 28/76 ad integrazione del Programma Casa 10.000 alloggi per il 2012 da erogare alle Cooperative indivise quale quota seconda semestralità 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- la Regione Piemonte, per contenere l'aggravio a carico dei mutuatari nella misura di cui alla L.R. 28/76 s.m.i.,per la seconda semestralità del 2014 integra i contratti di mutuo relativi agli interventi realizzati dalle cooperative indivise elencate nell'allegato "Elenco contributi L. R. 28/76 ad integrazione del Programma Casa 10.000 alloggi per il 2012 da erogare alle Cooperative indivise quale quota seconda semestralità 2014", che costituisce parte integrante della presente determinazione, con un importo pari a complessivi €. 163.893,49;

- il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" prevede, per le pubbliche amministrazioni, di procedere alle erogazioni sotto condizione risolutiva in caso di assenza dell'informazione antimafia, decorso il termine per il relativo rilascio;

- la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2014;

- la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014 provvede a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione;

- la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 provvede ad assegnare le risorse;

- con la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia attribuisce, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della l.r. 23/2008, il potere di spesa sul capitolo 271533 al responsabile di settore;

- la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie" approva l'assestamento al bilancio regionale del 2014;

- la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014 provvede a variare le risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2014 assestato;

- la somma sopraccitata, pari a complessivi €. 163.893,49, risulta disponibile sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 (Assegnazione n. 100632).

Vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n° 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

Visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità.

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs n.165/2001;

visto l' art. 17 della L.R. 23/2008;

visto il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012;

vista la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014;

vista la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014;

vista la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014;

vista la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19;

vista la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale 17.5.1976 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

- di impegnare l'importo di €. 163.893,49 sul capitolo del bilancio regionale 2014 n. 271533 (Assegnazione n. 100632), quale quota a carico della Regione Piemonte, dei contributi integrativi L.R. 28/76 e s.m.i ad integrazione del "Programma Casa: 10.000 alloggi per il 2012" riferita agli interventi realizzati dalle cooperative indivise elencate nell'Allegato "Elenco contributi L. R. 28/76 ad integrazione del Programma Casa 10.000 alloggi per il 2012 da erogare alle Cooperative indivise

quale quota seconda semestralità 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- di liquidare, nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs n. 159 del 6.11.2011 e s.m.i, l'importo di €. 163.893,49 secondo la ripartizione indicata nell'Allegato "Elenco contributi L. R. 28/76 ad integrazione del Programma Casa 10.000 alloggi per il 2012 da erogare alle Cooperative indivise quale quota seconda semestralità 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARI: dettagliati nell'allegato "Elenco contributi L. R. 28/76 ad integrazione del Programma Casa 10.000 alloggi per il 2012 da erogare alle Cooperative indivise quale quota seconda semestralità 2014"

Norma o titolo a base di attribuzione: L.R. 17.5.1976, n. 28 e successive modificazioni;

Dirigente responsabile: Arch. Giuseppina Franzo

Modalità: bando pubblico

Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato alla determina avente per oggetto:
Contributi L.R. 28/76 ad integrazione del PROGRAMMA CASA 10.000 alloggi per il 2012 alle Cooperative indivise. Spesa di € 163.893,49. Impegni e liquidazione di spesa sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore delle Cooperative indivise. (Assegnazione n. 100632) (art. 31 comma 7 lett.b e comma 8) L.R. 7/2001).

Elenco contributi L. R. 28/76 ad integrazione del Programma Casa 10.000 alloggi per il 2012 da erogare alle Cooperative indivise quale quota seconda semestralità 2014.

Codice Intervento	Biennio	Località	Operatore	Mod.Pag.	Cup	Partita Iva	Totale Intervento
80	PC1 / AGE	CARMAGNOLA	CASAINSIEME QUARTA	2	J41D07000010003	03771460015	33.299,64
76	PC1 / AGE	PORTE	GIUSEPPE DI VITTORIO	1	J11D07000030003	01796560017	57.997,26
81	PC1 / AGE	CARMAGNOLA	MUTUO SOCCORSO VIGILI DELFUOCO	3	J41D07000000003	04531340018	11.139,79
38	PC1 / AGE	NOVARA	TERDOPPIO A R.L.	6	J11D07000020003	01288440033	6.902,05
93	PC1 / AGE	VERCELLI	TERDOPPIO A R.L.	6	J61D07000050003	01288440033	10.591,02
75	PC1 / AGE	CHIVASSO	UNITA' OPERAIA ALTO CANAVESE	1	J95I07000110002	01962160014	43.963,73
						importo complessivo	163.893,49

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE
INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE
Arch. Giuseppina Franzo

Funzionario Referente
Rag. Luciana Ribbeni

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 3 dicembre 2014, n. 686
Piano nazionale di edilizia abitativa. D.P.C.M. 16 luglio 2009. Misura Agevolata. Impegno di spesa sul bilancio 2014 di euro 1.978.309,08 (Ass. n. 100639 UPB DB08032) sul cap. n. 279820 per gli interventi ammessi a finanziamento con le Determinazioni dirigenziali n. 349 del 10.07.2012 e n. 530 del 24.10.2012.

Premesso che:

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, pubblicato sulla G.U. n. 191 del 19.08.2009, è stato approvato il Piano nazionale di edilizia abitativa rivolto all'incremento del patrimonio immobiliare ad uso abitativo previsto dall'art. 11 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

le risorse destinate al finanziamento degli interventi, lett. da b) ad e), comma 3, art. 11 D.L. 112/2008, sono state ripartite tra le regioni con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8.03.2010, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6 maggio 2010; al Piemonte è stata assegnata la somma di euro 32.839.363,62;

la Giunta regionale con deliberazione n. 7-422 del 2.08.2010 ha approvato l'avviso pubblico e la relativa modulistica al fine di raccogliere le manifestazioni d'interesse degli operatori alla partecipazione al Piano Nazionale;

la Giunta regionale con deliberazione n. 1-1029 del 18 novembre 2010 ha approvato il programma coordinato regionale, lo schema di Accordo di Programma Stato-Regione predisposto dal Ministero per l'attuazione del Piano ed ha confermato il cofinanziamento regionale al programma, complessivamente pari a euro 15.601.554,00, mediante i fondi assegnati con il Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012 per gli interventi compresi nelle aree oggetto di Manifestazione d'interesse;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 13-2168 del 13.06.2011 sono stati approvati i requisiti di carattere generale e specifici che devono essere posseduti dai soggetti appartenenti alle categorie sociali individuate dall'art. 11, comma 2, del D.L. 112/2008 ai fini dell'accesso prioritario agli alloggi realizzati con i fondi del Piano nazionale di edilizia abitativa;

in data 19 ottobre 2011 è stato sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi inseriti nel programma coordinato regionale approvato con la citata D.G.R. n. 1-1029 del 18 novembre 2010;

in data 18 giugno 2012 sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa relativi agli interventi inseriti nell'Accordo di Programma localizzati nei Comuni di Alessandria, Cuneo, Fossano (CN), Collegno (TO), Settimo Torinese (TO), Verbania e Vercelli;

in data 19 ottobre 2012 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa relativo all'intervento inserito nell'Accordo di Programma localizzato nel Comune di Tortona (AL) mantenendo il medesimo termine per l'inizio lavori di almeno uno degli interventi finanziati previsto con i protocolli sottoscritti in data 18.06.2012 sopra richiamati;

l'art. 5 del Protocollo d'intesa prevede che gli importi relativi al finanziamento statale siano erogati, successivamente all'accreditamento alla Regione delle risorse statali ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di Programma sottoscritto il 19.10.2011, al soggetto beneficiario del finanziamento, in analogia alle procedure previste per il secondo biennio d'intervento del "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012" dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22.06.2009 e dalle successive deliberazioni disciplinanti l'attuazione del Programma casa;

con le Determinazioni dirigenziali n. 349 del 10.07.2012 e n. 530 del 24.10.2012 si è preso atto dell'ammissione a finanziamento dei programmi integrati di edilizia sociale inseriti nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 19.10.2011 dalla Regione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa approvato con D.P.C.M. del 16.07.2009, localizzati nei Comuni di Alessandria, Cuneo, Fossano (CN), Collegno (TO), Settimo Torinese (TO), Verbania, Vercelli e Tortona (AL). Inoltre, come previsto dall'Accordo di Programma e precisato dalla D.G.R. n. 13-3685 del 16 aprile 2012, si indica il 14 dicembre 2012 quale termine per l'inizio dei lavori di almeno un intervento oggetto di finanziamento;

con la nota regionale Prot. n. 2887/DA0803 del 29 gennaio 2013 sono state fornite, ai Comuni sede d'intervento ed agli operatori beneficiari del contributo, precisazioni in merito all'attuazione delle misure di intervento ed erogazione dei contributi;

Considerato che:

ai sensi dell'art. 5 dei protocolli di intesa sottoscritti, le modalità di erogazione dei contributi assegnati per l'edilizia agevolata sono liquidati ai beneficiari in tre soluzioni: 35% del finanziamento riconosciuto all'inizio lavori, ulteriore 35% del finanziamento al raggiungimento del 50% dei lavori e la quota a saldo del finanziamento a fine lavori secondo quanto indicato dall'allegato C alla D.G.R. 16-11632 del 22 giugno 2009 al punto 1.3;

il Ministero delle Infrastrutture ha trasferito a favore della Regione Piemonte l'importo di € 13.135.745,44 relativo al primo 40% delle risorse complessive disponibili;

le suddette risorse sono state accertate (accertamento 434/2012) ed interamente introitate con reversale n. 4125/2012;

il Consiglio regionale con la L.R. 5 Febbraio 2014, n. 2 ha approvato il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

la Giunta Regionale con D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 ha provveduto a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione e con D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 ha disposto l'assegnazione al 100% delle risorse iscritte;

con lettera Prot. 6548/2014/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia ha provveduto ad attribuire alla Responsabile del Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale le necessarie risorse ed il connesso esercizio dei poteri di spesa;

la Giunta Regionale con D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014, ha variato l'assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio 2014 ed in particolare ha provveduto a ridurre sul capitolo n. 279820 l'importo a € 1.978.309,08;

il Consiglio regionale con la L.R. n. 19 dell'1.12.2014 ha approvato "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie.";

al fine di consentire la liquidazione dei contributi a favore dei soggetti ammessi a finanziamento per l'attuazione del "Piano nazionale di edilizia abitativa. D.P.C.M. 16 luglio 2009" di edilizia agevolata , secondo le sopra indicate modalità di erogazioni, risulta necessario impegnare l'importo di € 1.978.309,08 sul capitolo di spesa n. 279820 (Ass. 100639/2014) sul bilancio 2014;

appurato che al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di euro 1.978.309,08;

- importo esigibile nel corso nell'anno 2014 euro € 628.232,80
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 euro € 1.350.076,28

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs n.165/2001;

vista la Legge di contabilità regionale dell'11.04.2001, n. 7;

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

viste le D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 e n. 2-7080 del 10.02.2014;

vista la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014;

vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014;

vista la L.R. n. 19 dell'1.12.2014;

determina

- di dare atto che le risorse del Piano Nazionale sono state trasferite alla Regione Piemonte ed accertate su capitolo 27340 (Acc. 434/2012/);

- di impegnare sul capitolo 279820 (Ass. n. 100639 - UPB: DB08032) sul bilancio regionale 2014 - l'importo di € 1.978.309,08 a favore dei soggetti attuatori privati, imprese e cooperative, nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 19.10.2011 dalla Regione con il Ministero delle Infrastrutture de dei Trasporti per l'attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa approvato

con D.P.C.M. del 16.07.2009, come indicato dalla Determinazioni dirigenziali n. 349 del 10.07.2012 e n. 530 del 24.10.2012 localizzati nei Comuni di Alessandria, Cuneo, Fossano (CN), Collegno (TO), Settimo Torinese (TO), Verbania, Vercelli e Tortona (AL);

- di demandare a successivi atti amministrativi la liquidazione dei contributi ai soggetti ammessi a finanziamento secondo le modalità ed i tempi previsti della deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22.06.2009 e dalle successive deliberazioni disciplinanti l'attuazione del Programma casa;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, art. 26 e art. 27, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiari multipli: imprese e cooperative edilizie individuate come operatori ammessi a finanziamento con "Piano nazionale di edilizia abitativa. D.P.C.M. 16 luglio 2009. Misura Agevolata." – D.D. n. 349 del 10.07.2012 e D.D. n. 530 del 24.10.2012
importo complessivo € 1.978.309,08
norma o titolo attribuzione: "Piano nazionale di edilizia abitativa. D.P.C.M. 16 luglio 2009. Misura Agevolata."
Dirigente responsabile Arch. Giuseppina Franzo
modalità per l'individuazione dei beneficiari: bando pubblico
link: www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 3 dicembre 2014, n. 687
Edilizia Residenziale Pubblica "Programma Casa:10.000 alloggi entro il 2012" Misura edilizia "AGEVOLATA" - "AGEVOLATA SPERIMENTALE" - "AGEVOLATA ANZIANI" per l'attuazione del I, II ed anticipo III biennio. Impegno di spesa sul capitolo n. 284799 (Ass. n. 100644 - UPB DB08032) sul bilancio 2014 di euro 220.676,16 per contributi alle imprese e cooperative edilizie.

Premesso che:

il Consiglio regionale con deliberazione n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 ha approvato il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi dell'articolo 89 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed ha, tra l'altro, stabilito che il programma è attuato in tre bienni attraverso piani e programma specifici d'intervento approvati dalla Giunta nell'ambito delle misure delineate dal Programma stesso;

ai sensi della Legge regionale n. 44/2000 sono delegate ai Comuni le funzioni relative alla raccolta e istruttoria delle domande di contributo presentate dai diversi operatori: Comuni medesimi, Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.), cooperative edilizie e loro consorzi, imprese edilizie e loro consorzi, privati cittadini;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 sono stati approvati i criteri, i tempi e le modalità di intervento per la programmazione del primo biennio e con successive determinazioni dirigenziali sono stati approvati i bandi di concorso per ciascuna misura d'intervento ed i modelli di domanda per il primo biennio;

con le sotto elencate determinazioni dirigenziali - pubblicazione supplemento ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44 del 31 ottobre 2007 - sono state approvate le graduatorie e sono stati assegnati i contributi relativi al "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" – Primo biennio:

- Edilizia "Agevolata": 21 settembre 2007 n. 205, n. 206, n. 207, n. 208, n. 209, n. 210, n. 211,. n. 212, n. 213 e del 26 ottobre 2007 n. 53, n. 54, n. 55, n. 56, n. 57,n. 58, n. 59 e n. 60;
- Edilizia "Agevolata Sperimentale" 21 settembre 2007 n. 198, n. 199, n. 200, n. 201, n. 202, n. 203, n. 204, e del 24 ottobre 2007 n. 37, n. 38, n. 39, n. 40, n. 41 e 42;
- Edilizia "Agevolata Anziani"21 settembre 2007 n. 217 e del 24 ottobre 2007 n. 44;

con la deliberazione della Giunta Regionale n. 87-7841 del 17 dicembre 2007 sono stati adottati ulteriori criteri e modalità per l'attuazione degli interventi e la liquidazione dei contributi; tale provvedimento è stato successivamente modificato con la deliberazione n. 43-13697 del 29 marzo 2010;

la Giunta Regionale con la deliberazione n. 16-11632 del 22 giugno 2009 ha approvato la programmazione del Secondo biennio d'intervento del Programma casa e ha definito i criteri per la selezione delle domande, i tempi per l'approvazione dei bandi e dei modelli di domanda e le modalità di intervento, mentre con la deliberazione n. 51-11973 del 4 agosto 2009 ha approvato le integrazioni e le precisazioni alla citata D.G.R. n. 16-11632 del 22 giugno 2009. Con deliberazione della Giunta regionale n. 8-13045 dell'11 gennaio 2010 sono state fornite ulteriori precisazioni per la formulazione delle graduatorie e l'assegnazione dei contributi;

con determinazioni dirigenziali assunte in data 15 gennaio 2010, pubblicate sul secondo supplemento al n. 3 del Bollettino Ufficiale della Regione del 21 gennaio 2010, sono state approvate le graduatorie e sono stati assegnati i contributi per le misure di intervento di edilizia agevolata e agevolata sperimentale previste dal Secondo biennio del Programma casa;

con deliberazione della Giunta regionale n. 19-13358 del 22 febbraio 2010 considerati gli esiti raggiunti nel Secondo biennio per le misure relative all'edilizia agevolata e edilizia agevolata sperimentale si è ritenuto opportuno ampliare ulteriormente la risposta pubblica al crescente fabbisogno di edilizia sociale attraverso la definizione dei criteri per l'assegnazione di parte dei fondi previsti per il Terzo biennio agli interventi ammessi a contributo con le graduatorie del Secondo biennio;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 43-13697 del 29.03.2010, si è provveduto a fornire ulteriori disposizioni in merito all'attuazione degli interventi relativi al "Programma Casa" secondo biennio approvando alcune modifiche alla D.G.R. n. 87-7841 del 17.12.2007;

con successive determinazioni dirigenziali assunte in data 13 aprile dal n. 250 al n. 265 e 16 aprile 2010 n. 271, pubblicate sul supplemento al n. 16 del Bollettino Ufficiale della Regione del 22 aprile 2010, in applicazione di quanto stabilito dalla citata D.G.R. n. 19-13358 del 22 febbraio 2010, sono stati approvati gli assestamenti delle graduatorie degli interventi del secondo biennio e sono state assegnate parte delle risorse del Terzo biennio;

considerato che:

il Consiglio Regionale con deliberazione n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 di approvazione del "Programma casa" ha destinato all'attuazione degli interventi le economie delle risorse trasferite ai sensi dell'Accordo di Programma in materia di edilizia sottoscritto tra il Ministero dei Lavori Pubblici e la Regione Piemonte in data 26/10/2000;

le risorse dell'Accordo di Programma sono state trasferite nel corso dell'anno 2002 (Accertamento n. 241/2002);

Il Consiglio regionale con la L.R. 5 Febbraio 2014, n. 2 ha approvato il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

la Giunta Regionale con D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 ha provveduto a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione e con D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 ha disposto l'assegnazione al 100% delle risorse iscritte;

con lettera Prot. 6548/2014/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia ha provveduto ad attribuire alla Responsabile del Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale le necessarie risorse ed il connesso esercizio dei poteri di spesa;

la Giunta Regionale con D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014 ha variato l'assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio 2014 ed in particolare ha provveduto a ridurre sul capitolo n. 284799 (ass. 100644) l'importo a € 3.537.500,00 per l'attuazione del I, II ed anticipo III biennio - Misura edilizia "AGEVOLATA"- "AGEVOLATA SPERIMENTALE"- "AGEVOLATA ANZIANI" - per gli

operatori privati, cooperative ed imprese, ammessi al finanziamento secondo quanto indicato in premessa;

il Consiglio regionale con la L.R. n. 19 dell'1.12.2014 ha approvato l'"Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie";

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;

vista la Legge di contabilità regionale dell'11.04.2001, n. 7;

vista la L.R. 23 del 28.07.2008;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 che ha approvato il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", dalla deliberazione della Giunta regionale n. 10-5298 del 19 febbraio 2007, dalla deliberazione n. 16-11632 del 22 giugno 2009, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 19-13358 del 22 febbraio 2010 e dalla deliberazione della Giunta regionale 43-13697 del 29.03.2010;

viste le determinazioni dirigenziali di assegnazione i contributi relativi al "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" per l'attuazione del I, II ed anticipo terzo biennio - Misura edilizia "AGEVOLATA"- "AGEVOLATA SPERIMENTALE"- "AGEVOLATA ANZIANI" - per gli operatori privati, cooperative e imprese, citate in premessa;

vista la L.R. 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la lettera prot. 6548/2014/DB0800 del 12.03.2014

vista la L.R. n. 19 dell'1.12.2014

viste le D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014, n. 2-7080 del 10.02.2014 e n. 1-665 del 27.11.2014;

determina

- di impegnare sul capitolo 284799 (Ass. n. 100644 UPB: DB08032) sul bilancio regionale 2014 l'importo di Euro 220.676,16 a favore delle imprese e cooperative edilizie individuate come operatori ammessi a finanziamento con il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" per l'attuazione del I, II ed anticipo terzo biennio di interventi di edilizia "Agevolata", "Agevolata

Sperimentale" e "Agevolata Anziani" inseriti nelle graduatorie approvate con le determinazioni dirigenziali pubblicate sul B.U.R. 1° e 2° supplemento al n. 44 del 31.10.2007, con le determinazioni dirigenziali assunte in data 15 gennaio 2010, pubblicate sul secondo supplemento al n. 3 del B.U.R. del 21 gennaio 2010 e con le determinazioni dirigenziali assunte in data 13 e 16 aprile 2010, pubblicate sul supplemento n. 16 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 22 aprile 2010;

- di demandare a successivi atti amministrativi la liquidazione dei contributi agli operatori finanziati secondo le modalità ed i tempi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 10-5298 del 19 febbraio 2007,dalla D.G.R. 16-11632 del 22 giugno 2009 e dalla deliberazione della Giunta regionale 43-13697 del 29.03.2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, art. 26 e art. 27, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

beneficiario: imprese e cooperative edilizie individuate come operatori ammessi a finanziamento con il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012
importo complessivo € 220.676,16
norma o titolo attribuzione: " Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", I, II ed anticipo terzo biennio di interventi di edilizia
Dirigente responsabile Arch. Giuseppina Franzo
modalità per l'individuazione dei beneficiari: bando pubblico
link: www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 3 dicembre 2014, n. 688
D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Impegno di spesa di euro 25.200,00 sul cap. 236364 (Ass. n. 100907) sul bilancio 2014 e liquidazione di euro 28.000,00 (di cui euro 2.800,00 Imp. 2643/12), a raggiungimento del 100% del finanziamento ai Comuni di ROCCA D'ARAZZO e FRASSINELLO M.TO. Contributo concesso con D.D. n. 86 del 26.5.2005.

con deliberazione della Giunta regionale del 14.2.2005, n. 87-14802, ad oggetto: "L.R. n. 9/04 art. n. 34 sexies. Bando di concorso "Residenze per anziani in Piemonte", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte 8 del 24.02.2005, è stato approvato il bando regionale che stanzia contributi a favore dei Comuni per il recupero di fabbricati destinati ad accogliere anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti. Con la medesima deliberazione si sono, tra l'altro, stabiliti i termini per addivenire all'inizio dei lavori, 12 mesi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale di finanziamento, ed i termini per la conclusione degli stessi, 24 mesi decorrenti dalla data di inizio pena la revoca del beneficio;

con la D.D. del 18.02.2005, n. 24, ad oggetto "D.G.R. 87-14802 del 14.2.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Approvazione modulistica regionale" è stata approvata la modulistica per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei comuni;

con la D.D. del 26.5.2005, n. 86, ad oggetto: "Bando di concorso "Residenze per anziani in Piemonte" ammissione a finanziamento", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 9.06.2005, è stato approvato l'elenco dei comuni ammessi a finanziamento;

con la D.D. del 29.7.2005, n. 131, ad oggetto: "D.G.R. 87-14802 del 14.2.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Approvazione modulistica." è stata approvata la modulistica per l'erogazione dei contributi ai comuni;

con nota trasmessa dal Settore programmazione e localizzazione delle risorse in data 1.08.2005 si è provveduto a comunicare l'ammissione al finanziamento del contributo al Comune di:
- Rocca d'Arazzo per il recupero di n. 1 alloggio € 14.000,00. Codice int. 10/A-49LO;
- Frassinello Monferrato per il recupero di n. 3 alloggi € 42.000,00 Codice int. 10/A-51LO;

con la D.G.R. del 13.11.2006, n. 29-4271, ad oggetto "D.R.G. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per gli anziani in Piemonte ". Stato di attuazione degli interventi. Nuovi termini per addivenire all'inizio dei lavori. Presa d'atto delle rinunce e accertamento delle economie. Ulteriori criteri per l'attuazione degli interventi e l'assegnazione degli alloggi", pubblicata sul B.U.R. n. 49 del 7.12.2006, si da atto dello stato di attuazione degli interventi finanziati e si forniscono ulteriori criteri per l'attuazione degli interventi e l'assegnazione degli alloggi;

con la nota prot. n. 8214/18.2 del 6.12.2006 inviata ai Comuni finanziati, la Regione ha comunicato i nuovi termini di inizio lavori ed ha trasmesso la tabella "riassuntiva dell'assegnazione alloggi" per l'erogazione finale del contributo, come stabilito dalla citata D.G.R. n. 29-4271, del 13.11.2006;

con la D.G.R. del 10.11.2008, n.19-10000, ad oggetto "D.G.R. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per gli anziani in Piemonte ". Conferma contributi assegnati." si da atto, fra l'altro, della situazione procedurale degli interventi prorogati con la D.G.R. 29-4271 del 13.11.2006;

la legge regionale 15.3.2001, n. 5, (pubblicata sul 2° supplemento al n. 14 del BUR del 4.4.2001), avente titolo "Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59')", al Capo III, Edilizia Residenziale Pubblica, artt. 89 e seguenti, disciplina le competenze in capo alla Regione, alla Provincia ed ai Comuni;

con determinazione n. 165 del 31.08.2007 è stato erogato al Comune di Rocca d'Arazzo il 50% dell'importo ammesso pari a 7.000,00 per il recupero di n. 1 alloggio – Codice intervento 10/A-49LO;

con determinazione n. 33 del 7.2.2007 è stato erogato al Comune di Frassinello Monferrato il 50% dell'importo ammesso pari a 21.000,00 per il recupero di n. 3 alloggi – Codice intervento 10/A-51LO;

Preso atto:

della Determinazione dirigenziale n. 569 del 13.11.2012, con la quale sono stati impegnati euro € 58.800,00 sul capitolo 236364 (imp. 2643/2012) per l'erogazione dei contributi previsti dal bando;

dell'istruttoria favorevole svolta dall'ufficio tecnico in data 28.01.2013, relativamente al:

- Comune di Rocca d'Arazzo codice intervento n. 10/A-49LO, a seguito dell'esame della sotto elencata documentazione inviata dal Comune con nota prot. 2038 del 30.06.2007 pervenuta in data 11.07.2007 prot. 5308/18.2:
- attestato inizio lavori
- attestato ultimazione lavori
con successiva nota prot. 0001641 del 21.06.2012 pervenuta in data 3.07.2012 prot. 23142/db0803
- tabella riassuntiva assegnazione n. 1 alloggio
e del "Verbale di sopralluogo" sottoscritto in data 25.01.2013 dal responsabile del procedimento comunale e dai tecnici regionali incaricati.

- Comune di Frassinello Monferrato codice intervento n. 10/A-51LO, a seguito dell'esame della sotto elencata documentazione inviata dal Comune con nota prot. 721 dell'11.05.2007 pervenuta in data 18.05.2007 prot. 3311:/18.2
- attestato inizio lavori
- attestato ultimazione lavori
con successiva nota prot. 963 del 21.09.2012 pervenuta in data 3.10.2012 prot. 31993/DB0803
- tabella riassuntiva assegnazione n. 1 alloggio
e del "Verbale di sopralluogo" sottoscritto in data 25.01.2013 dal responsabile del procedimento comunale e dai tecnici regionali incaricati.

Considerato che:

Il Consiglio regionale con la L.R. 5 Febbraio 2014, n. 2 ha approvato il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

la Giunta Regionale con D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014 ha provveduto a variare le risorse finanziarie sul bilancio 2014 ed in particolare ha provveduto ad assegnare integralmente le risorse stanziate sul capitolo n. 236364 a complessivi € 25.200,00;

Il Consiglio regionale con la L.R. 19 dell'1.12.2014 ha approvato l"Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie";

con lettera Prot. 31125/DB0800 del 2.12.2014 il Vicario della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia ha provveduto ad attribuire alla Responsabile del Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale le necessarie risorse ed il connesso esercizio dei poteri di spesa;

Al fine di consentire la liquidazione del contributo, a raggiungimento del 100% dell'importo attribuito, ai soggetti ammessi al finanziamento per l'attuazione ai sensi della D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte" secondo quanto indicato in premessa, risulta necessario impegnare l'importo di € 25.200,00 sul cap. 236364 (Ass. n. 100907) sul bilancio 2014 a favore dei sotto indicati comuni:

ROCCA D'ARAZZO (AT) C.F. 00095370052 - Cod. intervento n. 10/A-49LO
FRASSINELLO MONFERRATO C.F. 00452370067 – Cod. intervento 10/A-51LO

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs n.165/2001;

vista la L.R. n. 23/2008;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento, dalla D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005 "Bando residenze per anziani in Piemonte".

vista la Determina dirigenziale n. 86 del 26.5.2005;

vista la D.G.R. del 13.11.2006, n. 29-4271 e la D.G.R. del 10.11.2008, n. 19-10000;

vista nota esplicativa prot. n. 8214/18.2 del 6.12.2006;

vista la documentazione citata in premessa;

vista la Determinazione dirigenziale n. 569 del 13.11.2012 mediante la quale è stata impegnata la somma di € 58.800,00 sul cap. 236364 impegno di spesa n. 2643/2012;

vista la L.R. 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014

vista la L.R.. 19 dell'1.12.2014;

vista la lettera prot. 31125/DB0800 del 2.12.2014

vista la Legge di contabilità regionale dell'11.04.2001, n. 7;

determina

- di impegnare sul cap. 236364 l'importo di € 4.200,00 (Ass. n. 100907- UPB: DB08032) sul bilancio regionale 2014 a favore dell'operatore: Comune di ROCCA D'ARAZZO (AT) C.F. 00095370052 – e liquidare l'importo complessivo di € 7.000,00 (di cui € 2.800,00 imp. 2643/2012) – a raggiungimento del 100% del contributo per la realizzazione di n. 1 alloggio per anziani, codice intervento n. 10/A-49LO;

- di impegnare e liquidare sul cap. 236364 l'importo di 21.000,00 (Ass. n. 100907- UPB: DB08032) sul bilancio regionale 2014 a favore dell'operatore: Comune di FRASSINELLO MONFERRATO C.F. 00452370067 – Cod. intervento 10/A-51LO - a raggiungimento del 100% del contributo per la realizzazione di n. 3 alloggi per anziani, codice intervento n. 10/A-51LO

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94 e al "Regolamento per l'attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata", approvato con il D.P.G.R. n. 1522 del 04.04.1995 (pubblicato sul BUR n. 15 del 12.4.1995) e s.m.i.,

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile. "

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, art. 26 e art. 27, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

beneficiari:
- COMUNE di ROCCA D'ARAZZO (AT) - C.F. 00095370052 importo complessivo € 7.000,00
- COMUNE di FRASSINELLO MONFERRATO C.F. 00452370067 € 21.000,00
norma o titoli di attribuzione: "Bando residenze per anziani in Piemonte".
Dirigente responsabile Arch. Giuseppina Franzo
modalità per l'individuazione dei beneficiari: bando pubblico
link: www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 4 dicembre 2014, n. 694
Contributi L.R. 28/76 ad integrazione del Programma Casa 10.000 alloggi per il 2012 alla Cooperativa Flavia. Spesa complessiva di Euro 41.860,96. Impegno e liquidazione di spesa sul capitolo 271533 del bilancio regionale 2014 (Assegnazione n.100632) (art. 31 comma 7 lett. b. e comma 8 L.R. 7/2001).

Premesso che:

- con D.C.R n. 93 – 43238 del 20 dicembre 2006 è stato approvato il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi dell'articolo 89 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 sono stati approvati i criteri, i tempi e le modalità di intervento per la programmazione del primo biennio;

- con successive determinazioni dirigenziali sono stati approvati i bandi di concorso per ciascuna misura d'intervento ed i modelli di domanda;

- con le deliberazioni della Giunta regionale n. 30-6053 del 4 giugno 2007, n. 20-6820 del 10 settembre 2007 e n. 26-7085 del 15 ottobre 2007 sono stati forniti chiarimenti e precisazioni per la valutazione delle domande presentate per il primo biennio, precisazioni circa l'applicazione dei criteri per l'attribuzione dei contributi e sono state stabilite le modalità per l'utilizzo delle economie accertate per ciascuna misura di intervento e per l'assegnazione dei contributi;

- con successive determinazioni dirigenziali, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, 2° supplemento al n. 44 del 31 ottobre 2007, sono state approvate le graduatorie degli interventi e sono stati assegnati i contributi per tutte le misure previste dal Programma casa;

- il programma casa potrà essere integrato con mutui ordinari, da stipularsi con gli Istituti di credito, così come previsto dall'art. 4bis della L.R. 28/76 s.m.i., per gli alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa, A.T.C. e Comuni;

- l'onere da porre a carico dei soggetti beneficiari è stabilito ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976 n. 28, modificata ed integrata dalle LL.RR. 18.2.1980 n. 7 e 14.4.1980 n. 21, dalla L.R. 16/97,- schede edilizia residenziale agevolata - e dalla circolare del Presidente della Giunta Regionale 01.12.1998 n. 15/Pet articolata come segue:

1. per i mutui in ammortamento da almeno 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 4% annuo;
2. per i mutui contratti tra il luglio 1987 e il 30 giugno 1997 tale onere è pari al 3% annuo;
3. successivamente alla data del 30 giugno 1997, per le operazioni contratte alle migliori condizioni di mercato, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 2,5% annuo;

- con circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 15 del 1.12.1998, al fine di rendere esplicite le modificazioni apportate con la L.R. 16/97 agli artt. 4-4bis della L.R. 28/76 è stato predisposto un testo comprensivo delle modifiche introdotte con la citata L.R. 16/97;

- i mutui sono stati stipulati ed erogati dagli Istituti mutuanti in base ai provvedimenti regionali di ammissione a finanziamento.

Visto che:

- il Cooperativa Flavia è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 1 della Legge Regionale 17.5.1976 n° 28 s.m.i. ed ha presentato nei termini di legge i documenti previsti dall'art. 8 della stessa Legge Regionale;

- la Regione Piemonte, per contenere l'aggravio a carico dei mutuatari integra i contratti di mutuo relativi all'intervento realizzato dalla Cooperativa Flavia codice PC1/AGE 20 con un contributo pari a complessivi €. 41.860,96;

- il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" prevede, per le pubbliche amministrazioni, di procedere alle erogazioni sotto condizione risolutiva in caso di assenza dell'informazione antimafia, decorso il termine per il relativo rilascio;

- la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2014;

- la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014 provvede a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione;

- la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 provvede ad assegnare le risorse;

- con la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia attribuisce, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della l.r. 23/2008, il potere di spesa sul capitolo 271533 al responsabile di settore;

- la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie" approva l'assestamento al bilancio regionale del 2014;

- la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014 provvede a variare le risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2014 assestato;

- la somma sopraccitata risulta disponibile sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 (Assegnazione n. 100632);

Vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n° 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

Visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità.

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs n.165/2001;

visto l' art. 17 della L.R. 23/2008;

visto il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012;

vista la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014;

vista la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014;

vista la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014;

vista la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19;

vista la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale 17.5.1976 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

- di impegnare l'importo di €. 41.860,96 sul capitolo del bilancio regionale 2014 n. 271533 (Assegnazione n. 100632) a favore del Cooperativa Flavia partita IVA 00519230049, quale contributo L.R. 28/76 e s.m.i ad integrazione del "Programma Casa: 10.000 alloggi per il 2012" relativamente all'intervento codice PC1/AGE 20;

- di liquidare l'importo di €. 41.860,96 a favore del Cooperativa Flavia Partita IVA 00519230049 relativamente all'intervento codice PC1/AGE 20.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARI:
Cooperativa Flavia Partita IVA 00519230049 importo €. 41.860,96

Norma o titolo a base di attribuzione: L.R. 17.5.1976, n. 28 e successive modificazioni;

Dirigente responsabile: Arch. Giuseppina Franzo

Modalità: bando pubblico

Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 4 dicembre 2014, n. 695
Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99. Spesa di Euro 26.549,79. Impegno sul capitolo n. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore della Cooperativa Venere Cooperativa Edilizia. (assegn. 100632) (art.31 comma 7 lett. b) L.R. 7/2001).

Premesso che:

- con le leggi regionali n. 59/96, n. 16/97 e n. 31/99 sono state approvate le schede di edilizia residenziale agevolata che prevedono l'erogazione di anticipazioni finanziarie a favore di Comuni e loro Consorzi per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale a cura degli stessi Comuni o loro Consorzi, Agenzie Territoriali per la Casa, Cooperative Edilizie a proprietà indivisa o divisa e loro Consorzi, Imprese di Costruzione e Cooperative di Produzione e Lavoro e loro Consorzi;

- i soggetti attuatori ammessi alle anticipazioni finanziarie di cui alle leggi regionali sopra citate sono stati individuati mediante:
- deliberazione della Giunta Regionale n. 97-15370 del 16/12/1996 modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 219-15620 del 23/12/1996
- Determina Dirigenziale n. 113 del 02/07/1998 modificata con la D.D. n. 40 del 23/03/1999;
- DGR n. 14 - 1635 del 11/12/2000 e la DGR n. 42 - 8013 del 16/12/2002;

- le anticipazioni finanziarie potranno essere integrate con mutui ordinari, da stipularsi con gli Istituti di credito, così come previsto dall'art. 4bis della L.R. 28/76 s.m.i., per gli alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa, A.T.C. e Comuni;

- l'onere da porre a carico dei soggetti beneficiari è stabilito ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976 n. 28, modificata ed integrata dalle LL.RR. 18.2.1980 n. 7 e 14.4.1980 n. 21, dalla L.R. 16/97,- schede edilizia residenziale agevolata - e dalla circolare del Presidente della Giunta Regionale 01.12.1998 n. 15/Pet articolata come segue:
1. per i mutui in ammortamento da almeno 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 4% annuo;
2. per i mutui contratti tra il luglio 1987 e il 30 giugno 1997 tale onere è pari al 3% annuo;
3. successivamente alla data del 30 giugno 1997, per le operazioni contratte alle migliori condizioni di mercato, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 2,5% annuo;

- con circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 1.12.1998, al fine di rendere esplicite le modificazioni apportate con la L.R. 16/97 agli artt. 4-4bis della L.R. 28/76 è stato predisposto un testo comprensivo delle modifiche introdotte con la citata L.R. 16/97;

- i mutui sono stati stipulati ed erogati dagli Istituti mutuanti in base ai provvedimenti regionali di ammissione a finanziamento.

Visto che:

- tutte la Cooperativa Cooperativa Venere Cooperativa Edilizia è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 1 della Legge Regionale 17.5.1976 n° 28 s.m.i. ed ha presentato nei termini di legge per gli interventi elencati nella medesima tabella, i documenti previsti dall'art. 8 della stessa Legge Regionale;

- in date diverse sono state impegnate e liquidate le semestralità di contributo precedentemente scadute;

- la Regione Piemonte, per contenere l'aggravio a carico dei mutuatari nella misura di cui alla L.R. 28/76 s.m.i.,per la seconda semestralità del 2014 integra i contratti di mutuo relativi all'intervento realizzato dalla Cooperativa Venere Cooperativa Edilizia nel Comune di Alba codice 9F 2/062 con un importo complessivo pari a €. 26.549,79;

- il Dlgs n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal Dlgs n. 218 del 15.11.2012 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" prevede, per le pubbliche amministrazioni, di procedere alle erogazioni sotto condizione risolutiva in caso di assenza dell'informazione antimafia, decorso il termine per il relativo rilascio;

- la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2014;

- la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014 provvede a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione;

- la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 provvede ad assegnare le risorse;

- con la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia attribuisce, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della l.r. 23/2008, il potere di spesa sul capitolo 271533 al responsabile di settore;

- la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie" approva l'assestamento al bilancio regionale del 2014;

- la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014 provvede a variare le risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2014 assestato;

- la somma sopraccitata, pari a complessivi €. 26.549,79, risulta disponibile sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 (Assegnazione n. 100632).

Vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

Visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità.

Appurato che in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs 118/211, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili nel corso dell'anno 2015.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs n.165/2001;

visto l' art. 17 della L.R. 23/2008;

visto il D.lgs. n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal D.lgs. n. 218 del 15.11.2012;

vista la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014;

vista la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014;

vista la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014;

vista la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19;

vista la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale 17.5.1976 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

- di impegnare l'importo di €. 26.549,79 sul capitolo del bilancio regionale 2014 n. 271533 (Assegnazione n. 100632), quale quota a carico della Regione Piemonte, per l'integrazione dei contratti di mutuo relativi ai contributi integrativi L.R. 28/76 e s.m.i ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99, riferita all'intervento realizzato dalla Cooperativa Venere Cooperativa Edilizia nel Comune di Alba codice 9F 2/062;

- di liquidare, nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs n. 159 del 6.11.2011 e s.m.i, l'importo di Euro 26.549,79 alla Cooperativa Venere Cooperativa Edilizia Partita Iva 00220240055;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARI:
Cooperativa Venere Cooperativa Edilizia Partita Iva 00220240055 importo €. 26.549,79

Norma o titolo a base di attribuzione: L.R. 17.5.1976, n. 28 e successive modificazioni;

Dirigente responsabile: Arch. Giuseppina Franzo

Modalità: bando pubblico

Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 4 dicembre 2014, n. 696
Contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99 ai Comuni . Spesa di Euro 108.531,21. Impegno di spesa sul capitolo n. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore dei Comuni.(assegn. 10632)(art.31 comma 7 lett. b) L.R. 7/2001).

Premesso che:

- con le leggi regionali n. 59/96, n. 16/97 e n. 31/99 sono state approvate le schede di edilizia residenziale agevolata che prevedono l'erogazione di anticipazioni finanziarie a favore di Comuni e loro Consorzi per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale a cura degli stessi Comuni o loro Consorzi, Agenzie Territoriali per la Casa, Cooperative Edilizie a proprietà indivisa o divisa e loro Consorzi, Imprese di Costruzione e Cooperative di Produzione e Lavoro e loro Consorzi;

- i soggetti attuatori ammessi alle anticipazioni finanziarie di cui alle leggi regionali sopra citate sono stati individuati mediante:
- deliberazione della Giunta Regionale n. 97-15370 del 16/12/1996 modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 219-15620 del 23/12/1996
- Determina Dirigenziale n. 113 del 02/07/1998 modificata con la D.D. n. 40 del 23/03/1999;
- DGR n. 14 - 1635 del 11/12/2000 e la DGR n. 42 - 8013 del 16/12/2002;

- le anticipazioni finanziarie potranno essere integrate con mutui ordinari, da stipularsi con gli Istituti di credito, così come previsto dall'art. 4bis della L.R. 28/76 s.m.i., per gli alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa, A.T.C. e Comuni;

- l'onere da porre a carico dei soggetti beneficiari è stabilito ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17.5.1976 n. 28, modificata ed integrata dalle LL.RR. 18.2.1980 n. 7 e 14.4.1980 n. 21, dalla L.R. 16/97,- schede edilizia residenziale agevolata - e dalla circolare del Presidente della Giunta Regionale 01.12.1998 n. 15/Pet articolata come segue:
1. per i mutui in ammortamento da almeno 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 4% annuo;
2. per i mutui contratti tra il luglio 1987 e il 30 giugno 1997 tale onere è pari al 3% annuo;
3. successivamente alla data del 30 giugno 1997, per le operazioni contratte alle migliori condizioni di mercato, l'onere a carico dei beneficiari è pari al 2,5% annuo;

- con circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 1.12.1998, al fine di rendere esplicite le modificazioni apportate con la L.R. 16/97 agli artt. 4-4bis della L.R. 28/76 è stato predisposto un testo comprensivo delle modifiche introdotte con la citata L.R. 16/97;

- i mutui sono stati stipulati ed erogati dagli Istituti mutuanti in base ai provvedimenti regionali di ammissione a finanziamento.

Visto che:

- tutti i Comuni elencati nell'Allegato "Elenco contributi L.R. 28 ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare ai Comuni quale quota seconda semestralità 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione, sono in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 1 della Legge Regionale 17.5.1976 n. 28 s.m.i. ed hanno presentato nei termini di

legge per gli interventi elencati nella medesima tabella, i documenti previsti dall'art. 8 della stessa Legge Regionale;

- in date diverse sono state impegnate e liquidate le semestralità di contributo precedentemente scadute per ciascuno degli interventi di cui all'Allegato "Elenco contributi L.R. 28 ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare ai Comuni quale quota seconda semestralità 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- la Regione Piemonte, per contenere l'aggravio a carico dei mutuatari nella misura di cui alla L.R. 28/76 s.m.i.,per la seconda semestralità del 2014 integra i contratti di mutuo relativi agli interventi realizzati da Comuni elencati nell'allegato "Elenco contributi L.R. 28 ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare ai Comuni quale quota seconda semestralità 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione, con un importo pari a complessivi €. 108.531,21;

- la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2014;

- la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014 provvede a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione;

- la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 provvede ad assegnare le risorse;

- con la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia attribuisce, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della l.r. 23/2008, il potere di spesa sul capitolo 271533 al responsabile di settore;

- la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie" approva l'assestamento al bilancio regionale del 2014;

- la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014 provvede a variare le risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2014 assestato;

- la somma sopraccitata risulta disponibile sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 (Assegnazione n. 100632);

Vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

Visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità.

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n.165/2001;

visto l' art. 17 della L.R. 23/2008;

visto il D.lgs. n. 159 del 6.11.2011, aggiornato con le modifiche apportate dal D.lgs. n. 218 del 15.11.2012;

vista la legge regionale 5 Febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. 1 – 7079 del 10 febbraio 2014;

vista la D.G.R. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014;

vista la nota prot. 6548/DB0800 del 12.03.2014;

vista la legge regionale 01 Dicembre 2014, n. 19;

vista la D.G.R. 1 – 665 del 27.11.2014;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale 17.5.1976 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

- di impegnare l'importo di €. 108.531,21 sul capitolo del bilancio regionale 2014 n. 271533 (Assegnazione n. 100632), quale quota a carico della Regione Piemonte, per l'integrazione dei contratti di mutuo relativi ai contributi integrativi L.R. 28/76 e s.m.i ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99, relativa al secondo semestre 2014 a favore dei Comuni come indicato nell'Allegato "Elenco contributi L.R. 28 ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare ai Comuni quale quota seconda semestralità 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- di liquidare sul capitolo del bilancio regionale 2014 n. 271533 (Assegnazione n. 100632) - la somma complessiva di €. 108.531,21 secondo la ripartizione indicata nell'Allegato "Elenco contributi L.R. 28 ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare ai Comuni quale quota seconda semestralità 2014" che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARI: dettagliati nell'allegato "Elenco contributi L.R. 28 ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare ai Comuni quale quota seconda semestralità 2014"

Norma o titolo a base di attribuzione: L.R. 17.5.1976, n. 28 e successive modificazioni;

Dirigente responsabile: Arch. Giuseppina Franzo

Modalità: bando pubblico

Link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato alla determina avente per oggetto:
Contributi L.R. 17 Maggio 1976 n. 28 e s.m.i ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99. Spesa di Euro 108.531,21.
Impegno di spesa sul cap. 271533 del bilancio regionale 2014 a favore dei Comuni (Assegnazione n. 100632) (art. 31 comma 7 lett.b) L.R. 7/2001).

Elenco contributi L.R. 28 ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99 da erogare ai Comuni quale quota seconda semestralità 2014					
Codice Intervento	Biennio	Località	Operatore	Partita Iva	Totale Intervento
1 \ 030	9 / F	BIOGLIO	BIOGLIO	83002790026	27.925,00
1 \ 031	9 / F	BIOGLIO	BIOGLIO	83002790026	35.117,07
29 \ LO	7 / F	BIOGLIO	BIOGLIO	83002790026	2.982,28
1 \ 042	9 / F	FAULE	FAULE	85001290049	9.989,56
120 \ LO	7 / F	MONTEU DA PO	MONTEU DA PO	82501830010	7.554,38
121 \ LO	7 / F	MONTEU DA PO	MONTEU DA PO	82501830010	2.551,45
171 \ PR	7 / F	PIANEZZA	PIANEZZA	1299070019	19.923,71
56 \ LO	6 / F	VOLPEDO	VOLPEDO	451230064	2.487,76
				importo complessivo	108.531,21

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI DI
EDILIZIA SOCIALE
Arch. Giuseppina Franzo

Funzionario Referente
Rag. Luciana Ribbeni

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB0803
D.D. 4 dicembre 2014, n. 697
Linee di intervento regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto. Impegno di 59.598,00 sul cap. 207975/2014 a favore di CSI-Piemonte per l'informatizzazione e la costituzione dell'anagrafe dei beneficiari.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 16-362 del 29 settembre 2014 sono state approvate le linee di intervento regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto;

- tra le misure d'intervento previste a favore del sostegno all'affitto sono compresi il Fondo per la morosità incolpevole istituito dall'articolo 6, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 e il sostegno degli sportelli comunali denominati Agenzie sociali per la locazione (ASLO) ai quali è affidato il compito di favorire la mobilità abitativa mettendo in contatto proprietari privati di alloggi e famiglie vulnerabili, promuovendo la sottoscrizione di contratti concordati ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;

- la citata deliberazione del 29 settembre 2014 ha autorizzato la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia a individuare, all'interno delle risorse disponibili nell'ambito dell'UPB DB08032 e nel limite massimo di € 65.000,00, la somma necessaria all'acquisizione dei servizi informatici per l'attuazione delle misure relative al settore dell'affitto;

- la Regione Piemonte e il Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione CSI Piemonte hanno sottoscritto in data 2 marzo 2011 la Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 2011-2013, approvata con D.G.R. n. 15-1421 del 24 gennaio 2011, e prorogata al 31 dicembre 2014 con D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014.

Atteso che:

- in attuazione della citata deliberazione del 29 settembre 2014, occorre acquisire una specifica procedura informatica, anche ai fini della costituzione dell'anagrafe dei beneficiari delle misure di intervento, che consenta di valutare gli esiti delle politiche avviate;

- sono state intraprese pertanto con CSI-Piemonte le analisi propedeutiche alla formulazione di una Proposta Tecnico Economica di Servizio (PTE), che sarà sottoposta al parere di congruità del Settore Sistemi Informativi della Regione;

- sul cap. 207975/2014 risultano ancora disponibili € 59.598,00 destinati alle spese per l'informatizzazione dei programmi di edilizia sociale;

- occorre quindi procedere all'impegno dei restanti € 59.598,00 sul cap. 207975/2014 a favore di CSI-Piemonte rinviando ad un successivo atto l'approvazione della PTE.

Considerato che:

- con la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 il Consiglio regionale ha approvato il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per anni finanziaria 2014-2016";

- con le deliberazioni n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 e n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 la Giunta regionale ha provveduto a ripartire le UPB in capitoli ai fini della gestione e assegnazione delle risorse , prevedendo tra gli altri lo stanziamento sul seguente capitolo di spesa afferente all'UPB DB08032:
  Capitolo n. 207975 € 150.000,00 Assegnazione n. 100534;

- con la lettera prot. n. 6548/DB0800 del 12 marzo 2014 il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia ha provveduto ad attribuire alla Responsabile del Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale, tra le altre le suddette risorse ed il connesso esercizio dei poteri di spesa sul capito 207975;

- con la deliberazione n. 1-665 del 27 novembre 2014 la Giunta regionale ha confermato l'assegnazione delle risorse;

- con la legge regionale 1 dicembre 2014, n. 19 il Consiglio regionale ha approvato il "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie".

Appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:
Impegno di € 59.598,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 59.598,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

- visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- vista la Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
- vista la Legge regionale 1 dicembre 2014, n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie";
- viste le deliberazioni della Giunta regionale m. 1-7079 del 10 febbraio 2014, n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 e n. 1-665 del 27 novembre 2014;

determina

- di impegnare € 59.598,00 sul cap. 207975/2014 (Assegnazione 100534) (UPB DB08032) a favore di CSI-Piemonte per l'acquisizione dei servizi informatici ai fini dell'attuazione delle misure in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 16-362 del 29 settembre 2014;

- di rinviare ad un successivo atto l'approvazione della PTE, in fase di predisposizione da parte del CSI-Piemonte, previa acquisizione del parere di congruità da parte del Settore Sistemi Informativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. b del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 3 luglio 2014, n. 603
Integrazione Determinazione Dirigenziale n. 568 del 26.06.2014

Vista la D.D. n. 568 del 26.06.2014 con cui si disponeva l'emanazione di un bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per la sostituzione di colture arboree colpite da organismi nocivi diffusibili, per l'attuazione del Piano di applicazione in Piemonte delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo o l'eradicazione della batteriosi dell'actinidia causata da *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (P.s.a.), riferito al periodo settembre 2012-aprile 2014.

Dato atto che con la D.D. n. 568 del 26.06.2014 di cui al punto precedente, si provvedeva a concedere, secondo i criteri e le modalità stabilite dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 47-7402 del 7 aprile 2014, un contributo regionale di euro 1.000.000,00 in favore degli imprenditori agricoli per la sostituzione di colture arboree colpite da organismi nocivi diffusibili;.

Preso atto che, a causa di un mero errore materiale, dovuto al caricamento di una versione incompleta dell'atto, si rende necessario integrare la determinazione dirigenziale n. 568 del 26.06.2014 nel seguente modo:

- per quanto riguarda le premesse:
  - dopo il paragrafo cinquantanovesimo deve essere inserito il seguente testo:
    - **"Visto l'accertamento n. 810/2008 sul capitolo di entrata n. 21900/2008 per un' importo di euro 16.576.420,43 (riversale n. 10219/2008)";**

- per quanto riguarda il dispositivo:
  - dopo il punto 6 occorre inserire la seguente frase:
    - **"di disporre, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito".**

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. 165/2001
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08;
visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di integrare, a causa di un mero errore materiale, dovuto al caricamento di una versione incompleta dell'atto, la determinazione dirigenziale n. 568 del 26.06.2014 nel seguente modo:
- per quanto riguarda le premesse:
  - dopo il paragrafo cinquantanovesimo deve essere inserito il seguente testo:
    - **"Visto l'accertamento n. 810/2008 sul capitolo di entrata n. 21900/2008 per un' importo di euro 16.576.420,43 (riversale n. 10219/2008)";**

- per quanto riguarda il dispositivo:

- dopo il punto 6 occorre inserire la seguente frase:
- **“di disporre, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito".**

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 11 luglio 2014, n. 631
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19. - Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la richiesta di autorizzazione presentata dalla Ditta Al.Wood di Alasia Corrado, P. IVA 03402930048, per il centro aziendale sito in Savigliano (CN) – Strada Solerette, 5/C;

Vista la documentazione richiesta ed esibita;

Visti gli esiti del controllo effettuato da Ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettere *a*) e *c)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Al.Wood di Alasia Corrado, P. IVA 03402930048, per il centro aziendale sito in Savigliano (CN) – Strada Solerette, 5/C, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione e come importatore da Paesi Terzi di vegetali destinati alla piantagione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 11 luglio 2014, n. 632
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19. - Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la richiesta di autorizzazione presentata dalla Ditta Cuneo Roberto, P. IVA 01306540095, per il centro aziendale sito in Bagnasco (CN) – Viale Gazzano, 1;

Vista la documentazione richiesta ed esibita;

Visti gli esiti del controllo effettuato da Ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Cuneo Roberto, P. IVA 01306540095, per il centro aziendale sito in Bagnasco (CN) – Viale Gazzano, 1, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 23 luglio 2014, n. 647
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19. - Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 10-9336 del 01 agosto 2008 e s.m.i., inerente le direzioni ed i Settori della Giunta regionale, che affida alla Direzione DB1100 - Agricoltura – Settore Fitosanitario regionale il coordinamento degli interventi riferiti all'attuazione della legislazione fitosanitaria;

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la richiesta di autorizzazione presentata dalla Ditta Lanza Luigi, P. IVA 00834840043, per il centro aziendale sito in Frabosa Soprana (CN) – Frazione Lanza Serra, 23;

Vista la documentazione richiesta ed esibita;

Visti gli esiti del controllo effettuato da Ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Lanza Luigi, P. IVA 00834840043, per il centro

aziendale sito in Frabosa Soprana (CN) – Frazione Lanza Serra, 23; come commerciante all'ingrosso di tuberi-seme di *Solanum tuberosum* (patata).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 23 luglio 2014, n. 648
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19. - Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la richiesta di autorizzazione presentata dalla Ditta Val Mundoni di Riccabone Silvana, P. IVA 01121210056, per il centro aziendale sito in Castelnuovo Don Bosco (AT) – Case Sparse, 23;

Vista la documentazione richiesta ed esibita;

Visti gli esiti del controllo effettuato da Ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Val Mundoni di Riccabone Silvana, P. IVA

01121210056, per il centro aziendale sito in Castelnuovo Don Bosco (AT) – Case Sparse, 23, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 31 luglio 2014, n. 660
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19. - Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la richiesta di autorizzazione presentata dalla Ditta Zanetti Emilio, P. IVA 00238330021, per il centro aziendale sito in Candelo (BI) – Via Castellengo, 70;

Vista la documentazione richiesta ed esibita;

Visti gli esiti del controllo effettuato da Ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Zanetti Emilio, P. IVA 00238330021, per il

centro aziendale sito in Candelo (BI) – Via Castellengo, 70, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 4 agosto 2014, n. 667
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19. - Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 10-9336 del 01 agosto 2008 e s.m.i., inerente le direzioni ed i Settori della Giunta regionale, che affida alla Direzione DB1100 - Agricoltura – Settore Fitosanitario regionale il coordinamento degli interventi riferiti all'attuazione della legislazione fitosanitaria;

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la richiesta di autorizzazione presentata dalla Ditta Maggi Marco e Alessandro Lorenzo Società Semplice, P. IVA 01913050066, per il centro aziendale sito in Castelnuovo Scrivia (AL) – Strada Guazzora, 10;

Vista la documentazione richiesta ed esibita;

Visti gli esiti del controllo effettuato da Ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Maggi Marco e Alessandro Lorenzo Società

Semplice, P. IVA 01913050066, per il centro aziendale sito in Castelnuovo Scrivia (AL) – Strada Guazzora, 10; come commerciante all'ingrosso di tuberi-seme di *Solanum tuberosum* (patata).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 4 agosto 2014, n. 668
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19. - Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 10-9336 del 01 agosto 2008 e s.m.i., inerente le direzioni ed i Settori della Giunta regionale, che affida alla Direzione DB1100 - Agricoltura – Settore Fitosanitario regionale il coordinamento degli interventi riferiti all'attuazione della legislazione fitosanitaria;

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la richiesta di autorizzazione presentata dalla Ditta Romagnolo S. p. A., P. IVA 00576640015, per il centro aziendale sito in Villastellone (TO) – Corso Savona, 14;

Vista la documentazione richiesta ed esibita;

Visti gli esiti del controllo effettuato da Ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Romagnolo S. p. A., P. IVA 00576640015, per il centro aziendale sito in Villastellone (TO) – Corso Savona, 14; come importatore da Paesi terzi di legname di cui all'allegato V, parte B, del sopra citato decreto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 14 agosto 2014, n. 693
Accordo bilaterale internazionale: "Bilateral Workplan between USDA APHIS & Italian Ministry of Agriculture, Food, and Forestry Policies for Preclearance Operations to Export Apples and Pears from Italy to the United States". Approvazione dell'elenco degli stabilimenti di lavorazione abilitati all'esportazione di mele verso gli Stati Uniti d'America. Anno 2014.

Visti:

la Direttiva CE 2000/29 dell' 8 maggio 2000, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità Europea;

il Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005 e successive modifiche ed integrazioni, applica la Direttiva CE 2002/89, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

la D.C.R. n. 442-14210 del 30 settembre 1997, istituisce il Settore Fitosanitario Regionale e prevede nella declaratoria delle sue attribuzioni i controlli fitosanitari e l'attuazione della legislazione regionale, nazionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario;

l' Accordo "Bilateral Workplan between USDA APHIS & Italian Ministry of Agriculture, Food, and Forestry Policies for Preclearance Operations to Export Apples and Pears from Italy to the United States" che di seguito, per brevità, verrà scritto "Bilateral Workplan", sottoscritto per la campagna 2014-2015 in data 6/6/2014, tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'United States Department of Agriculture Animal and Plant Health Inspection Service (USDA APHIS), stabilisce le modalità da seguire per l'esportazione di mele e pere dall'Italia verso gli Stati Uniti d'America.

Considerato che:

la Regione Piemonte ha interesse ad esportare mele verso gli Stati Uniti d'America;

il suddetto "Bilateral Workplan" prevede che le mele, per poter essere importate negli Stati Uniti d'America, devono provenire da unità produttive ufficialmente approvate dal Servizio fitosanitario italiano (Approved Productions Unit - APU) e controllate dal servizio fitosanitario o da tecnici qualificati (Authorized Service Provider – ASP) che operano sotto il suo controllo e trattate presso stabilimenti di lavorazione e selezione ufficialmente approvati (Approved Processing Facility – APF);

il Centro Servizi Ortofrutticoli (CSO) con sede a Ferrara in via Bologna 534, è stato incaricato dal Mi.P.A.A.F., a nome del Servizio Fitosanitario Nazionale, nell'ambito del suddetto Accordo, di svolgere il ruolo di "Cooperator" nella gestione dello stesso "Bilateral Workplan", con compiti, tra gli altri, di coordinare degli aspetti commerciali ed operativi e di incaricare tecnici qualificati per svolgere il ruolo di "ASP";

l'Organizzazione produttori piemontese di mele Lagnasco Group Soc. Coop. a.r.l. ha comunicato, con lettera agli atti del Servizio Fitosanitario, il proprio interesse ad esportare mele verso gli Stati

Uniti d'America, indicando l'ubicazione dello stabilimento di lavorazione e selezione delle mele e le persone di contatto, come previsto dall' Accordo.

Risulta quindi necessario approvare lo stabilimento di lavorazione e selezione di mele "APF" (Approved Processing Facility) di Lagnasco Group Soc. Coop. a.r.l., ed assegnargli un codice univoco come previsto nell'Accordo "Bilateral Workplan"

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt 17 e 18 della L.R. 23/08;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

visto l' Accordo "Bilateral Workplan between USDA APHIS & Italian Ministry of Agriculture, Food, and Forestry Policies for Preclearance Operations to Export Apples and Pears from Italy to the United States", sottoscritto per la campagna 2014-2015 in data 6/6/2014, tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'United States Department of Agriculture Animal and Plant Health Inspection Service (USDA APHIS).

determina

di richiamare integralmente le considerazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di approvare l'elenco allegato, quale parte integrante della presente determinazione, riportante l'ubicazione dello stabilimento di lavorazione e selezione delle mele destinate agli Stati Uniti d'America con il relativo codice e le persone di contatto, come previsto dall'Accordo "Bilateral Workplan" tra il Servizio Fitosanitario degli Stati Uniti (APHIS) e il Servizio Fitosanitario Nazionale;

di prendere atto dei contenuti dell' Accordo che prevede che i responsabili dei magazzini di lavorazione e selezione delle mele destinate agli Stati Uniti d'America identificate come "Approved Processing Facility – APF" devono:
- effettuare un primo controllo delle mele al momento del loro ingresso nello stabilimento di lavorazione previsto dall'Accordo "Bilateral Workplan" con personale espressamente incaricato e apporre una chiara indicazione relativa ai lotti interessati; di tale controllo deve essere compilata l'apposita scheda;
- effettuare un secondo controllo, in due diversi punti, sulle linee di lavorazione e selezione; di tale controllo deve essere compilata l'apposita scheda;
- prelevare qualsiasi frutto con sintomi, anche sospetti, della presenza degli organismi nocivi contemplati nel suddetto accordo, collocarlo in apposito contenitore, etichettarlo con riferimento al lotto e farlo pervenire nel più breve tempo possibile al Servizio Fitosanitario;

- consentire l'accesso agli Ispettori fitosanitari ed ai tecnici qualificati (Authorized Service Provider–ASP) per il controllo dei lotti destinati all'esportazione verso gli Stati Uniti, come previsto dall'Accordo "Bilateral Workplan";
- predisporre uno specifico spazio, adeguatamente illuminato, per l'effettuazione delle suddette ispezioni;
- ottemperare a ogni altra disposizione del Servizio Fitosanitario impartita ai sensi del citato accordo;

di trasmettere al Servizio Fitosanitario Nazionale la presente determinazione, per gli adempimenti previsti dal citato Accordo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Facility mane	APF CODE	address				latitude	longitude	Contact Person	Phone	e-mail
		Municipalities	Province	street	n.					
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA LAGNASCO GROUP SOC. COOP. r.l.	APF/PI/1	LAGNASCO	CUNEO	Via Santa Maria	2	44.6288598	7.55555860000004	TERMANINI GIUSEPPE	+39 3*****307	qualita@lagnascogroup.it

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 14 agosto 2014, n. 694
Accordo bilaterale internazionale: "Bilateral Workplan between USDA APHIS & Italian Ministry of Agriculture, Food, and Forestry Policies for Preclearance Operations to Export Apples and Pears from Italy to the United States". Approvazione dell'elenco dei produttori abilitati all'esportazione di mele verso gli Stati Uniti d'America. Anno 2014.

Visti:

la Direttiva CE 2000/29 dell' 8 maggio 2000, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità Europea;

il Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005 e successive modifiche ed integrazioni, applica la Direttiva CE 2002/89, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

la D.C.R. n. 442-14210 del 30 settembre 1997, istituisce il Settore Fitosanitario Regionale e prevede nella declaratoria delle sue attribuzioni i controlli fitosanitari e l'attuazione della legislazione regionale, nazionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario;

l' Accordo "Bilateral Workplan between USDA APHIS & Italian Ministry of Agriculture, Food, and Forestry Policies for Preclearance Operations to Export Apples and Pears from Italy to the United States" che di seguito, per brevità, verrà scritto "Bilateral Workplan", sottoscritto per la campagna 2014-2015 in data 6/6/2014, tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'United States Department of Agriculture Animal and Plant Health Inspection Service (USDA APHIS), stabilisce le modalità da seguire per l'esportazione di mele e pere dall'Italia verso gli Stati Uniti d'America.

Considerato che:

la Regione Piemonte ha interesse ad esportare mele verso gli Stati Uniti d'America;

il suddetto "Bilateral Workplan" prevede che le mele, per poter essere importate negli Stati Uniti d'America, devono provenire da unità produttive ufficialmente approvate dal Servizio fitosanitario italiano (Approved Productions Unit - APU) e controllate dal servizio fitosanitario o da tecnici qualificati (Authorized Service Provider – ASP) che operano sotto il suo controllo;

il Centro Servizi Ortofrutticoli (CSO) con sede a Ferrara in via Bologna 534, è stato incaricato dal Mi.P.A.A.F., a nome del Servizio Fitosanitario Nazionale, nell'ambito del suddetto Accordo, di svolgere il ruolo di "Cooperator" nella gestione dello stesso "Bilateral Workplan", con compiti, tra gli altri, di coordinare degli aspetti commerciali ed operativi e di incaricare tecnici qualificati per svolgere il ruolo di "ASP";

l'Organizzazione produttori piemontese di mele Lagnasco Group Soc. Coop. a.r.l. ha comunicato, con lettera agli atti del Servizio Fitosanitario, il proprio interesse ad esportare mele verso gli Stati Uniti d'America, indicando l'ubicazione delle unità di produzione, le relative superfici e le persone di contatto, come previsto dall' Accordo.

Risulta quindi necessario approvare l'elenco delle unita' produttive "APU" (Approved Production Unit), come previsto nell'Accordo "Bilateral Workplan"

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt 17 e 18 della L.R. 23/08;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

visto l' Accordo "Bilateral Workplan between USDA APHIS & Italian Ministry of Agriculture, Food, and Forestry Policies for Preclearance Operations to Export Apples and Pears from Italy to the United States", sottoscritto per la campagna 2014-2015 in data 6/6/2014, tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'United States Department of Agriculture Animal and Plant Health Inspection Service (USDA APHIS).

determina

di richiamare integralmente le considerazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di approvare l'elenco allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riportante l'ubicazione delle unità di produzione degli appezzamenti coltivati a mele, le relative superfici e le persone di contatto, come previsto dall'Accordo "Bilateral Workplan" tra il Servizio Fitosanitario degli Stati Uniti (APHIS) e il Servizio Fitosanitario Nazionale;

di prendere atto dei contenuti dell' Accordo che prevede che i produttori delle unità di produzione identificate come "Approved Production Unit" (APU) devono:
- consentire l'accesso ed il controllo dei frutteti destinati alla produzione delle mele da esportare da parte degli Ispettori Fitosanitari o dai tecnici qualificati (Authorized Service Provider – ASP);
- effettuare i trattamenti eventualmente prescritti dal suddetto personale e tenere a loro disposizione il quaderno di campagna;
- ottemperare ad ogni altra disposizione del Servizio Fitosanitario impartita ai sensi del citato accordo;

di trasmettere al Servizio Fitosanitario Nazionale la presente determinazione, per gli adempimenti previsti dal citato Accordo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

Allegato

APF name (Stabilimento di riferimento)	APU CODE	Growers name	address					Reference of land register	pear's or		latitude	longitude	Contact Person	Phone	e-mail
			municipalitie	Prov	farm n	street	n.		total	VARIETY					
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA LAGNASCO GROUP SOC. COOP. r.l.	**APU/PI/001**	SOCIETA' AGRICOLA ANGARAMO	SALUZZO	CN	10	REGIONE PASCHERE	6	Foglio n° 46---29 Particelle n°42---105	1,6241	**GALA**	44.4164162	7.43278609999993	VITTORIO FERRATO	393*****818	qualita@lagnascogroup.it
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA LAGNASCO GROUP SOC. COOP. r.l.	**APU/PI/002**	SOCIETA' AGRICOLA ANGARAMO	SALUZZO	CN	10	REGIONE PASCHERE	6	Foglio n° 29 Particelle n°31-101	1,3208	**GALA**	44.4164162	7.43278609999993	VITTORIO FERRATO	393*****818	qualita@lagnascogroup.it
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA LAGNASCO GROUP SOC. COOP. r.l.	**APU/PI/003**	AZ.AGR. GARELLO FABRIZIO	SAVIGLIANO	CN	84	STRADA CAVALLOTTA	116/A	Foglio n° 87 Particelle n° 81	0,7050	**GALA**	44.6062787	7.576056999999992	VITTORIO FERRATO	393*****818	qualita@lagnascogroup.it
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA LAGNASCO GROUP SOC. COOP. r.l.	**APU/PI/004**	AZ.AGR. GARELLO FABRIZIO	SAVIGLIANO	CN	84	STRADA CAVALLOTTA	116/A	Foglio n° 87 Particelle n° 57	1,1178	**GALA**	44.7961412	7.43278609999993	VITTORIO FERRATO	393*****818	qualita@lagnascogroup.it
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA LAGNASCO GROUP SOC. COOP. r.l.	**APU/PI/005**	AZ.AGR. GARELLO FABRIZIO	SAVIGLIANO	CN	84	STRADA CAVALLOTTA	116/A	Foglio n° 85 Particelle n° 87-88-132-133-135	0,8217	**GALA**	44.9860037	7.576056999999992	VITTORIO FERRATO	393*****818	qualita@lagnascogroup.it
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA LAGNASCO GROUP SOC. COOP. r.l.	**APU/PI/006**	ROSSO SILVIO	SAVIGLIANO	CN	93	STR. SAN GIACOMO	80	Foglio n° 25 Particelle n° 10-12 Foglio n° 26 Particelle n° 61	0,7985	**GALA**	44.661893	7.65309000000002	VITTORIO FERRATO	393*****818	qualita@lagnascogroup.it
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA LAGNASCO GROUP SOC. COOP. r.l.	**APU/PI/007**	ROSSO SILVIO	SAVIGLIANO	CN	93	STR. SAN GIACOMO	80	Foglio n° 16 Particelle n° 63-62-103-50	0,8025	**GALA**	44.661893	7.65309000000002	VITTORIO FERRATO	393*****818	qualita@lagnascogroup.it
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA LAGNASCO GROUP SOC. COOP. r.l.	**APU/PI/008**	MARTIN SILVANO	SALUZZO	CN	145	VIA DELLA CROCE	41	Foglio n° 43 Particelle n° 765-766	2,0100	**GALA**	44.6495232	7.480080600000065	VITTORIO FERRATO	393*****818	qualita@lagnascogroup.it
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA LAGNASCO GROUP SOC. COOP. r.l.	**APU/PI/009**	MARTIN SILVANO	SALUZZO	CN	145	VIA DELLA CROCE	41	Foglio n° 43 Particelle n° 36-354-355	0,0440	**GALA**	44.6495232	7.480080600000065	VITTORIO FERRATO	393*****818	qualita@lagnascogroup.it
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA LAGNASCO GROUP SOC. COOP. r.l.	**APU/PI/010**	ALLEMANDRI FRANCO CARLO	VERZUOLO	CN	1019	VIA POMAROLO	126	Foglio n° 24 Particelle n° 59-64-65-66-67-192-237-238-260 Foglio n° 25 Particelle n° 70-63	2,6996	**GALA**	44.5938864	7.483104499999968	VITTORIO FERRATO	393*****818	qualita@lagnascogroup.it

BOLLETTINO UFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 23 settembre 2014, n. 806
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19. - Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 244 del 02 aprile 2014, recante "D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i.. Art. 19, comma 1, lettera g). Disposizioni.";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività di impresa che applica il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *g*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 10 settembre 2014 prot. 15114/DB11.19, presentata dalla Ditta New Pack S.r.l., P. IVA 09796260017, per il centro aziendale sito in Settimo Torinese (TO) – Strada Cebrosa, 66;

Vista la nota del 21 luglio 2014 del FITOK, Soggetto Gestore del Marchio IPPC/FAO e titolare del Marchio FITOK stesso, nella quale si attesta che la New Pack S.r.l. è stata sottoposta a visita di omologa con esito di conformità;

Vista la documentazione richiesta ed esibita e conservata agli atti del Settore;

Visti gli esiti del controlli documentali effettuati dal Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione e gli atti;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *g)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta New Pack S.r.l., P. IVA 09796260017, per il centro aziendale sito in Settimo Torinese (TO) – Strada Cebrosa, 66, all'esercizio dell'attività di impresa che applica il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 24 settembre 2014, n. 810
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19. - Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 244 del 02 aprile 2014, recante "D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i.. Art. 19, comma 1, lettera g). Disposizioni.";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività di impresa che applica il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *g*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 19 settembre 2014 prot. 15700/DB11.19, presentata dalla Ditta Solaf di Enrico Severino, P. IVA 00433020013, per il centro aziendale sito in Moncalieri (TO) – Via Preserasca, 57;

Vista la nota del 10 settembre 2014 del FITOK, Soggetto Gestore del Marchio IPPC/FAO e titolare del Marchio FITOK stesso, nella quale si attesta che la Ditta Solaf di Enrico Severino è stata sottoposta a visita di omologa con esito di conformità;

Vista la documentazione richiesta ed esibita e conservata agli atti del Settore;

Visti gli esiti del controlli documentali effettuati dal Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione e gli atti;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *g)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Solaf di Enrico Severino, P. IVA 00433020013, per il centro aziendale sito in Moncalieri (TO) – Via Preserasca, 57; all'esercizio dell'attività di impresa che applica il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 30 settembre 2014, n. 820
Annullamento per mero errore materiale della D.D. n. 543 del 19 giugno 2014.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 543 del 19 giugno 2014 in cui è stata autorizzata, a seguito della richiesta pervenuta al Settore Fitosanitario con nota del 29 luglio 2013 prot. 15117/DB 11.19, la Ditta I.C.L. - Industria e Commercio Legnami S.R.L., P. IVA 01370330068, con centro aziendale sito in Novi Ligure (AL) – Via Cassano - Strada Contarini 25, all'esercizio dell'attività di impresa che applica il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO;
Verificato che per mero errore materiale con il suddetto atto è stata autorizzata la sopra citata ditta all'esercizio dell'attività di impresa che applica il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO anziché come importatore da Paesi terzi di legname di cui all'allegato V, parte B, del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. ed all'esercizio dell'attività di impresa che applica il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO;
ritenuto necessario conseguentemente annullare la Determinazione Dirigenziale. n. 543 del 19 giugno 2014 rinviando ad un successivo atto per l'adozione del provvedimento di autorizzazione secondo la richiesta citata.
visto il decreto legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;
Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;
visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

Di annullare per le motivazioni citate in premessa e per mero errore materiale la Determinazione Dirigenziale. n. 543 del 19 giugno 2014.
La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010,

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 30 settembre 2014, n. 821
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19. comma 1) lettere c) e g) - Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 91 del 27 febbraio 2014 che approva le disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera g) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., all'applicazione del marchio di cui all'ISPM 15 della FAO;

Vista la comunicazione del Consorzio Servizi Legno Sughero di Milano – Via Foro Bonaparte, 12, pervenuta al Settore Fitosanitario il 02/08/2013, prot. n. 15117/DB 11.19, relativa alle ditte già abilitate all'uso del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK prima del 30/06/2006;

Considerato che la Ditta I.C.L. - Industria e Commercio Legnami S.R.L. risulta già abilitata all'uso del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK prima del 30/06/2006 e che necessita comunque essere autorizzata dell'attività di impresa che applica il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *g*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i.;

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 17 luglio 2014 prot.

12574/DB11.19, presentata dalla Ditta I.C.L. - Industria e Commercio Legnami S.R.L., P. IVA 01370330068, con centro aziendale sito in Novi Ligure (AL) – Via Cassano - Strada Contarini, 25;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti del controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettere *c) e g)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta I.C.L. - Industria e Commercio Legnami S.R.L., P. IVA 01370330068, con centro aziendale sito in Novi Ligure (AL) – Via Cassano - Strada Contarini, 25;
come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B ed all'esercizio dell'attività di impresa che applica il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 30 settembre 2014, n. 822
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19. comma 1) lettera c) - Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 02 settembre 2014 prot. 14679/DB11.19, presentata dalla Ditta Alla Terza S.R.L., P. IVA 10276320016, con centro aziendale sito in Caselette (TO) – Strada Contessa, 101;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti del controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Alla Terza S.R.L., P. IVA 10276320016, con centro aziendale sito in Caselette (TO) – Strada Contessa, 101, all'esercizio dell'attività come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 30 settembre 2014, n. 823
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19. comma 1) lettera c) - Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 23 settembre 2014 prot. 15832/DB11.19, presentata dalla Ditta Signorelli Gaetano P. IVA 09433840015, con centro aziendale sito in Ciriè (TO) – Via Stura, 70;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti del controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Signorelli Gaetano P. IVA 09433840015, con centro aziendale sito in Ciriè (TO) – Via Stura, 70, all'esercizio dell'attività come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 6 ottobre 2014, n. 839
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera c). Rilascio autorizzazione

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 01 ottobre 2014 prot. 16269/DB11.19, presentata dalla Ditta F.V. Effevi Frutta e Verdura di Giornata S.R.L., P. IVA 00523930014, con centro aziendale sito in Grugliasco (TO) – Strada del Portone, 30;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta F.V. Effevi Frutta e Verdura di Giornata S.R.L. P. IVA 00523930014, con centro aziendale sito in Grugliasco (TO) – Strada del Portone, 30, all'esercizio dell'attività come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 6 ottobre 2014, n. 842
D.Lgs 81/2008 e D.Lgs 626/94. Spese per l'acquisto e la fornitura di materiale per garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Spese per l'iscrizione al Sistema di controllo della tracciabilita' dei rifiuti (SISTRI) dei Laboratori Fitosanitari e Agrochimici di Torino, Alessandria e Ceva. Spesa di euro 300,00 o.f.i. a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2007/2014.

Vista la DGR n. 31-4009 del 11/06/2012 "art 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 del 1 agosto 2008".

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 31-4009 del 11/06/2012 di cui al punto precedente, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di: attuazione della normativa fitosanitaria, coordinamento e interventi in applicazione di lotte obbligatorie contro organismi nocivi, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie, diagnostica fitopatologica di supporto, ricerca di residui di fitofarmaci su prodotti ortofrutticoli, analisi chimiche di supporto (comprese quelle relative ai controlli di antisofisticazione vinicola).

Rilevato che la vigente normativa D.Lgs 626/94 e D.Lgs 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" impone al datore di lavoro di adottare tutte le misure necessarie al fine di eliminare i rischi e, ove cio' non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico; il datore di lavoro deve limitare l'utilizzo e l'esposizione di agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro (Artt. 15, 28, 221, 222, 224 del D.Lgs. 81/2008).

Il D.M. n. 52 del 18.02.2011 "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102", disciplina le disposizioni in tema di controllo della tracciabilità dei rifiuti già introdotte dal D.lgs. n. 205/2010.

In particolare:
- all'art. 1 definisce l'entrata in funzione e gestione del sistema controllo della tracciabilità dei rifiuti - SISTRI
- l'art. 3 "Iscrizione obbligatoria al SISTRI" punto 1 individua gli enti e le imprese che sono tenute ad aderire al SISTRI
- l'art 7 "Contributo di iscrizione al SISTRI" detta le modalità con cui tale contributo deve essere versato da ciascun operatore iscritto per ciascuna attività di gestione dei rifiuti svolta all'interno dell'unità locale
- l'art. 7 comma 4 rimanda all'allegato II per ciò che riguarda l'importo e le modalità di versamento del contributo.

I laboratori fitosanitari ed agrochimici eseguono, presso le loro sedi di Torino, Ceva e Alessandria:

- analisi su matrici vegetali (alimentari e non) per controlli riferiti alle azioni 214.1 e 214.2 del P.S.R. (Programma di Sviluppo Rurale) 2007-2013, ai sensi del regolamento CE 1698/2005
- analisi su terreni, acque ed estratti acquosi di interesse agrario, reflui zootecnici e biomasse;
- analisi di laboratorio per individuare eventuali organismi nocivi presenti nelle liste di quarantena diffuse dall'OEPP (Organisation Européenne et Méditerranéenne pour la Protection des Plantes) per evitarne la diffusione sul territorio nazionale ed internazionale;
- analisi chimiche su matrici pedologiche e vegetali per ottemperare a quanto previsto dalle azioni 214-1 e 214-2 del P.S.R. 2007-2013, ai sensi del regolamento CE 1698/2005;
- le analisi chimico enologiche effettuate a supporto dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole delle Province piemontesi ai sensi della Legge Regionale 13 maggio 1980 n. 39 e smi;

Le attività analitiche svolte dai laboratori sopra citati, comportano l'utilizzo di reagenti chimici e biologici con la conseguente produzione di rifiuti speciali pericolosi e non, così come classificati nel D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

Inoltre i laboratori fitosanitari ed agrochimici di Torino, Alessandria e Ceva, per la natura delle loro attività, rientrano fra gli enti che, ai sensi dell'art. 3 del D.M n. 52 del 18.02.2011, hanno l'obbligo di iscriversi al SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti art. 188-ter del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.).

E' pertanto necessario che, per l'anno 2014, il Settore Fitosanitario, ai fini di ottemperare alle disposizioni previste dal D.lgs 152/2006 e s.m.i e dal D.M n. 52 del 18.02.2011 (art. 7), provveda alla spesa per l'iscrizione al SISTRI.

In base a quanto stabilito dall'art. 7, comma 4 del D.M. n. 52 del 18.02.2011, nell'allegato II sono indicati gli importi e le modalità di versamento della spesa per l'iscrizione al SISTRI.

Dalle Tabelle 1 e 2 del sopra citato allegato sono state ricavate le spese che i Laboratori Fitosanitari e Agrochimici di Torino, Alessandria e Ceva devono sostenere per l'iscrizione al SISTRI. Le spese a carico dell'Amministrazione regionale ammontano complessivamente ad euro 300,00 o.f.i., come di seguito indicato:

Sede di Torino
Tab. 1 All. II al D.M. 52/2011

PRODUTTORI / DETENTORI	
ADDETTI PER UNITA' LOCALE	CONTRIBUTO PERICOLOSI
Da 11 a 50	Euro 180,00

Sede di Alessandria
Tab. 2 All. II al D.M. 52/2011

ENTI E IMPRESE PRODUTTORI RIFIUTI PERICOLOSI		
ADDETTI PER UNITA' LOCALE	QUANTITATIVI ANNUI	CONTRIBUTO PERICOLOSI
Da 1 a 5	Oltre 200 Kg e fino a 400 Kg	Euro 60,00

Sede di Ceva:
Tab. 2 All. II al D.M. 52/2011

ENTI E IMPRESE PRODUTTORI RIFIUTI PERICOLOSI		
ADDETTI PER UNITA' LOCALE	QUANTITATIVI ANNUI	CONTRIBUTO PERICOLOSI
Da 1 a 5	Oltre 200 Kg e fino a 400 Kg	Euro 60,00

Inoltre il pagamento per l'iscrizione al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), descritte nell'Allegato II del D.M. 52/2011, dovrà essere eseguito mediante bonifico bancario.

Si ritiene pertanto:

• di prendere atto che, in base a quanto definito dall'art. 3 del D.M. n. 52 del 18.02.2011, i Laboratori Fitosanitari e Agrochimici di Torino, Alessandria e Ceva sono tenuti ad aderire al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);
• di approvare, in relazione alle tariffe stabilite dal D.M n. 52 del 18.02.2011, la spesa di euro 300,00 o.f.i. per l'iscrizione al SISTRI dei Laboratori Fitosanitari e Agrochimici di Torino, Alessandria e Ceva;
• di prendere atto delle condizioni di pagamento per l'iscrizione al SISTRI, stabilite dall'art. 7 del D.M. n. 52 del 18.02.2011;
• di prendere atto che in base all'allegato II (art. 7 comma 4) "RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER CATEGORIA DEI SOGGETTI OBBLIGATI" del D.M. n. 52 del 18.02.2011, il pagamento per l'iscrizione al SISTRI dovrà essere eseguito mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie:
- IBAN:IT56L 07601 03200 000002595427, al seguente Beneficiario:
TESOR. DI ROMA SUCC.LE MIN.AMBIENTE SISTRI D.M. 17.12.2009
MIN.AMB.DG TUT.TER.VIA C.COLOMBO 4400147 — ROMA CODICE FISCALE 97222270585
In particolare, nella causale di versamento occorrerà indicare:
- contributo SISTRI /anno di riferimento;
- il Codice fiscale dell'«operatore», come definito dall'art. 2 comma 1, lettera e)
- il numero di pratica comunicato dal SISTRI, a conferma dell'avvenuta iscrizione.

vista la L.R. n. 1 del 5/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
vista la L.R. n. 2 del 5/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016.";
Vista la DGR n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione della Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

vista la nostra nota prot. 11476/DB1119 del 01.07.2014 nella quale si comunica alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio la necessità di impegnare la spesa per l'iscrizione al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) dei Laboratori Fitosanitari e Agrochimici di Torino, Alessandria e Ceva;

Dato atto che la Direzione Risorse Umane e Patrimonio, con lettera prot. n. 23985/DB0700 del 04.08.2014, ha comunicato l'impegno di spesa delegato n. 2007/2014 di euro 440,00 assunto in favore della Direzione DB1100 per l'iscrizione al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) dei Laboratori Fitosanitari e Agrochimici i di Torino, Alessandria e Ceva;

Stabilito di provvedere alla spesa di euro 300,00 o.f.i. per l'iscrizione al SISTRI dei Laboratori Fitosanitari e Agrochimici di Torino, Alessandria e Ceva con l'impegno di spesa delegato n. 2007/2014 di euro 440,00 assunto sul capitolo di spesa 113278/2014 in favore della Direzione DB 11.00

vista la comunicazione prot. n. 15402/11.00 del 16/09/2014 con la quale il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente del Settore Fitosanitario ad adottare

provvedimenti di impegno di spesa a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2007/2014 di euro 440,00 assunto sul capitolo di spesa 113278/2014 in favore della Direzione DB 11.00

ritenuto pertanto di impegnare la spesa di euro 300,00 o.f.i., a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2007/2014, in favore del Ministero AMBIENTE SISTRI D.M. 17.12.2009, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Via C.Colombo 4400147 — ROMA, C. F. 97222270585, per l'iscrizione al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) dei Laboratori Fitosanitari, Agrochimici di Torino, Alessandria e Ceva;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile
Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".
Vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 "D. Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. 165/2001;

visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

visto il D.Lgs 626/94 e il D.Lgs 81/2008

visto il D.lgs 152/2006 e s.m.i e il D.M n. 52 del 18.02.2011

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. n. 1/2014;

vista la L.R. n. 2/2014 ;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di prendere atto che, in base a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. n. 52 del 18.02.2011, i Laboratori Fitosanitari e Agrochimici di Torino, Alessandria e Ceva sono tenuti ad aderire al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) al fine di monitorare correttamente il

flusso dello smaltimento delle sostanze pericolose prodotte nell'ambito delle attività analitiche di routine svolte presso gli stessi laboratori;

2. di approvare, in relazione alle tariffe stabilite dal D.M n. 52 del 18.02.2011, la spesa di euro 300,00 o.f.i. per l'iscrizione al SISTRI dei Laboratori Fitosanitari e Agrochimici di Torino, Alessandria e Ceva;

3. di impegnare la spesa di euro 300,00 o.f.i., a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2007/2014, in favore del Ministero AMBIENTE SISTRI D.M. 17.12.2009, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Via C.Colombo 4400147 — ROMA, C. F. 97222270585, per l'iscrizione al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) dei Laboratori Fitosanitari, Agrochimici di Torino, Alessandria e Ceva;

4. di prendere atto delle condizioni di pagamento per l'iscrizione al SISTRI, stabilite dall'art. 7 del D.M. n. 52 del 18.02.2011;

5. di liquidare la spesa di euro 300,00 o.f.i. in favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare secondo le modalità stabilite nell'Allegato II del D.M. n. 52 del 18.02.2011;

6. di stabilire che la spesa di 300,00 o.f.i. sarà pagata secondo le modalità stabilite nell'Allegato II del D.M. n. 52 del 18.02.2011, ovvero tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie:
- IBAN:IT56L 07601 03200 000002595427, al seguente Beneficiario:

TESOR. DI ROMA SUCC.LE MIN. AMBIENTE SISTRI D.M. 17.12.2009 MIN. AMB. DG TUT. TER. VIA C.COLOMBO 4400147 — ROMA CODICE FISCALE 97222270585. In particolare, nella causale di versamento occorrerà indicare:

- contributo SISTRI /anno di riferimento;
- il Codice fiscale dell'«operatore», come definito dall'art. 2 comma 1, lettera e)
- il numero di pratica comunicato dal SISTRI, a conferma dell'avvenuta iscrizione.

7. di disporre che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 poiché l'importo complessivo erogato al beneficiario è inferiore ai mille euro.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 6 ottobre 2014, n. 843
DM 24050 del 14/11/2011 Spese per analisi, per ispezioni e controlli fitosanitari. D.L. n. 331 del 30/08/93 convertito con modificazioni dalla L. n. 427 del 29/10/93. Versamento dell'IVA all'Erario per acquisti intracomunitari. Impegno di spesa di euro 476,08 sul capitolo di spesa 136066/2014, quale onere relativo all'I.V.A per gli acquisti intracomunitari di feromoni e trappole fitosanitarie

Vista la DGR n. 31-4009 del 11/06/2012 "art 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 31-4009 del 11/06/2012 di cui al punto precedente, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria, coordinamento e interventi in applicazione di lotte obbligatorie contro organismi nocivi, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie, diagnostica fitopatologica di supporto, controlli e vigilanza di settore.

Considerato che la Commissione Europea ha assunto la decisione del 19 febbraio 2009, concernente "Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e che, in conseguenza di tale decisione, lo Stato italiano, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno assunto l'intesa del 29 aprile 2010 sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale.
Preso atto che il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti e organismi nocivi sul territorio nazionale.

Considerato che il D.M. 24050 del 14/11/2011 stabilisce che i fondi assegnati alle Regioni sono vincolati ad esclusivo utilizzo per il miglioramento e il potenziamento dei Servizi Fitosanitari. Il decreto 24050, all'art. 2, elenca le attività volte al miglioramento e il potenziamento dei Servizi Fitosanitari; fra tali attività, alla lettera a) è indicata "l'applicazione sul territorio delle direttive fitosanitario recepite nell'ordinamento nazionale, con particolare riguardo al controllo e alla vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei al fine di verificare la presenza di organismi nocivi, anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche".

Dato atto che il D.M. n. 3728 del 17/02/2014 ha impegnato, per l'anno 2014, complessivamente € 4.165.599,50 in favore delle Regioni per il finanziamento degli interventi necessari al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali, al fine di ottemperare agli adempimenti derivanti dalle varie emergenze fitosanitarie ed alla procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 26 Trattato CE.
Stabilito che la somma impegnata dal D.M. 3728 del 17/02/2014 in favore della Regione Piemonte ammonta ad euro 245.353,81 per il finanziamento degli interventi di cui sopra.

Visto l'accertamento n. 331/2014 di euro 245.353,81 sul capitolo di entrata n. 24040/2014 effettuato dalla DB1100 con la DD n. 182 del 17/03/2014.

Stabilito che euro 245.353,81, vincolati al finanziamento degli interventi necessari al potenziamento dei Servizi Fitosanitari della Regione Piemonte, saranno versati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali previa rendicontazione.

Il D.Lgs n. 214 del 19 agosto 2005, impone al Settore Fitosanitario di dover individuare anche attraverso l'attività di analisi di laboratorio, eventuali organismi nocivi presenti nelle liste di quarantena diffuse dall'OEPP (Organisation Européenne et Méditerranéenne pour la Protection des Plantes) al fine di evitarne la diffusione sul territorio nazionale ed internazionale.

A causa dell'esaurimento delle scorte di materiali consumabili utilizzate per le attività di vigilanza fitosanitaria e per le analisi di laboratorio fitosanitarie, atte ad individuare eventuali organismi nocivi presenti nelle liste di quarantena diffuse dall'OEPP (Organisation Européenne et Méditerranéenne pour la Protection des Plantes) e per evitarne la diffusione sul territorio nazionale ed internazionale, si è reso indispensabile provvedere all'acquisto dei seguenti beni:
- n. 40 confezioni di Feromoni GALLOPROTECT PACK per Monochamus galloprovincialis cod. Intrastat 3302.90.90.00;
- n. 20 Confezioni di Trappole ECONEX MULTIEMBUTOS-12 Cod.UIPFETA084 per Monochamus galloprovincialis. cod. Intrastat 3924.90.00;

Il Settore Fitosanitario con la determinazione dirigenziale n. 384 del 22 aprile 2014 ha provveduto tra l'altro:
- ad affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. n. 163/06 e smi, nonché del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e smi, all'operatore economico SEDQ SOCIEDAD ESPANOLA DE DESARROLLOS QUIMICO S.L. - Avda.Diagonal 352, entlo. 08013 BARCELLONA (ES)- VAT. ESB08706475 - la fornitura di n. 40 confezioni di Feromoni GALLOPROTECT PACK per Monochamus galloprovincialis per una spesa di euro 1.205,00 o.f.e.;

- ad affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. n. 163/06 e smi, nonché del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e smi, all'operatore economico Sanidad Agricola ECONEX S.L - C/Mayor, n. 15 B-Edificio ECONEX Appartado de Correos N°167 - 30149 SISCAR-Santomera -MURCIA (Espana) C.I.F. ESB73108748 - n. 20 Confezioni di Trappole ECONEX MULTIEMBUTOS-12 Cod.UIPFETA084 per Monochamus galloprovincialis per una spesa di euro 1.019,05 o.f.e.;

- ad impegnare euro 1.205,00 (I.V.A. esclusa) (imp. di spesa n. 1060/2014) sul capitolo di spesa n. 136066/2014 (assegnazione n. 100734) in favore dell'operatore economico SEDQ SOCIEDAD ESPANOLA DE DESARROLLOS QUIMICO S.L Avda.Diagonal 352, entlo. 08013 BARCELLONA (ES) VAT. ESB08706475 per la fornitura di n. 40 confezioni di Feromoni GALLOPROTECT PACK per Monochamus galloprovincialis - cod. Intrastat 3302.90.90.00;

- ad impegnare euro 1.019,05 (I.V.A. esclusa) (imp. di spesa n. 1060/2014) sul capitolo di spesa n. 136066/2014 (assegnazione n. 100734) in favore dell'operatore economico Sanidad Agricola ECONEX S.L.C/Mayor, n. 15 B-Edificio ECONEX Appartado de Correos N°167 - 30149

SISCAR-Santomera -MURCIA (Espana) C.I.F. ESB73108748 - per la fornitura di n. 20 Confezioni di Trappole ECONEX MULTIEMBUTOS-12 Cod.UIPFETA084 per Monochamus galloprovincialis - cod. Intrastat 3924.90.00.

Dato atto che in data 12 maggio 2014 è stato sottoscritto il contratto tra la Regione Piemonte e il Legale Rappresentante della società SEDQ SOCIEDAD ESPANOLA DE DESARROLLOS QUIMICO S.L per la fornitura di n. 40 confezioni di Feromoni GALLOPROTECT PACK per Monochamus galloprovincialis cod. Intrastat 3302.90.90.00, il cui schema è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 384 del 22 aprile 2014.
Dato atto che in data 15 maggio 2014 è stato sottoscritto il contratto tra la Regione Piemonte e il Legale Rappresentante della società Sanidad Agricola ECONEX S.L.C/Mayor, per la fornitura di n. 20 Confezioni di Trappole ECONEX MULTIEMBUTOS-12 Cod.UIPFETA084 per Monochamus galloprovincialis cod. Intrastat 3924.90.00, il cui schema è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 384 del 22 aprile 2014.

Considerato che gli acquisti di cui sopra riguardano beni Intracomunitari, è opportuno provvedere al versamento dell'IVA all'Erario dei predetti acquisti intracomunitari, ai sensi del DPR n. 633 del 26 ottobre 1972, del Decreto Legge n. 331 del 30 agosto 1993, convertito con modificazioni dalla L. n. 427 del 29 ottobre 1993.

Dato atto che il comma 1 dell'art. 38 del Decreto-Legge n. 331 del 30 agosto 1993, convertito con modificazioni dalla L. n. 427 del 29 ottobre 1993, stabilisce che: "*l'imposta sul valore aggiunto si applica sugli acquisti intracomunitari di beni effettuati nel territorio dello Stato nell'esercizio di imprese, arti e professioni o comunque da enti,associazioni o altre organizzazioni di cui all'articolo 4, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, soggetti passivi d'imposta nel territorio dello Stato*"

Preso atto che il comma 2 dell'art. 38 del Decreto-Legge n. 331 del 30 agosto 1993, convertito con modificazioni dalla L. n. 427 del 29 ottobre 1993, stabilisce che "*costituiscono acquisti intracomunitari le acquisizioni, derivanti da atti a titolo oneroso, della proprieta' di beni o di altro diritto reale di godimento sugli stessi, spediti o trasportati nel territorio dello Stato da altro Stato membro dal cedente, nella qualita' di soggetto passivo d'imposta, ovvero dall'acquirente o da terzi per loro conto*".

vista la L.R. n. 1 del 5/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
vista la L.R. n. 2 del 5/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016.";
Vista la DGR n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione della Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione;
vista la DGR n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016";
vista la DGR n. 10-7277 del 24 marzo 2014 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il potenziamento del Servizio Fitosanitario e per le emergenze fitosanitarie in Agricoltura";
Vista la DGR n. 21-7325 del 31.03.2014 "integrazione delle assegnazioni di risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 7-162 del 28.07.2014 "Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la DGR n. 11-252 del 28.08.2014 di "Assegnazione delle risorse finanziarie stanziate dalla Legge regionale 1 agosto 2014, n. 6 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per gli anni finanziari 2014/2016";
vista l'assegnazione n. 100734 sul capitolo di spesa n. 136066/2014 disposta a favore della Direzione Agricoltura (DB1100) con la DGR n. 7-7274 del 24 marzo 2014;
vista la comunicazione prot. n. 5373/11.00 del 28/03/2014 con la quale il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente del Settore Fitosanitario ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull'assegnazione disposta sul capitolo di spesa 136066/2014;
stabilito di provvedere alla spesa di euro 476,06 quale onere relativo all'I.V.A da versare all' ERARIO per acquisti Intracomunitari di Feromoni e Trappole fitosanitarie con le risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale alla Direzione DB1100 con la DGR n. 7-7274 del 24 marzo 2014 sul capitolo di spesa n. 136066/2014 relativo a spese per il potenziamento del servizio fitosanitario, per analisi, per ispezioni e controlli fitosanitari;
ritenuto di impegnare e liquidare euro 476,08 sul capitolo di spesa 136066/2014 (assegnazione n. 100734) in favore dell'ERARIO (C.F. e P.IVA 02843860012) - 10100 Torino, quale onere relativo all'I.V.A sui seguenti acquisti intracomunitari:

- euro 265,10 quale onere relativo all'I.V.A sull'acquisto intracomunitario di n. 40 confezioni di Feromoni GALLOPROTECT PACK - cod. Intrastat 3302.90.90.00 – fornitura affidata all'operatore economico SEDQ SOCIEDAD ESPANOLA DE DESARROLLOS QUIMICO S.L Avda.Diagonal 352, entlo. 08013 BARCELLONA (ES) VAT. ESB08706475 con la determinazione dirigenziale n. 384 del 22 aprile 2014;

- euro 210,98 quale onere relativo all'I.V.A sull'acquisto intracomunitario di n. 20 Confezioni di Trappole ECONEX MULTIEMBUTOS-12 Cod.UIPFETA084 - cod. Intrastat 3924.90.00 - fornitura affidata all'operatore economico SANIDAD AGRICOLA ECONEX S.L.C/MAYOR, n. 15 B-Edificio ECONEX Appartado de Correos N°167 - 30149 SISCAR-Santomera - MURCIA (Espana) C.I.F. ESB73108748 con la determinazione dirigenziale n. 384 del 22 aprile 2014;

stabilito che l'onere relativo all'I.V.A da versare all'ERARIO per gli acquisti Intracomunitari di cui sopra è stato calcolato al tasso nazionale vigente pari al 22%;
appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs 118/2011;
atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;
Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".
Vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 "D. Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. 165/2001;
visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
visto il DM 24050 del 14/11/2011;
visto il DM 3728 del 17/02/2014;
vista il DPR. 633/1972

visto l'art.38 del DL n. 331 del 30 agosto 1993, convertito con modificazioni dalla L. n. 427 del 29 ottobre 1993
vista la L.R. 7/2001;
vista la L.R. n. 1/2014;
vista la L.R. n. 2/2014 ;
nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di impegnare e liquidare euro 476,08 sul capitolo di spesa 136066/2014 (assegnazione n. 100734) in favore dell'ERARIO (C.F. e P.IVA 02843860012) - 10100 Torino, quale onere relativo all'I.V.A sui seguenti acquisti intracomunitari:
- euro 265,10 quale onere relativo all'I.V.A sull'acquisto intracomunitario di n. 40 confezioni di Feromoni GALLOPROTECT PACK - cod. Intrastat 3302.90.90.00 – fornitura affidata all'operatore economico SEDQ SOCIEDAD ESPANOLA DE DESARROLLOS QUIMICO S.L Avda.Diagonal 352, entlo. 08013 BARCELLONA (ES) VAT. ESB08706475 con la determinazione dirigenziale n. 384 del 22 aprile 2014;
- euro 210,98 quale onere relativo all'I.V.A sull'acquisto intracomunitario di n. 20 Confezioni di Trappole ECONEX MULTIEMBUTOS-12 Cod.UIPFETA084 - cod. Intrastat 3924.90.00 - fornitura affidata all'operatore economico SANIDAD AGRICOLA ECONEX S.L.C/MAYOR, n. 15 B-Edificio ECONEX Appartado de Correos N°167 - 30149 SISCAR-Santomera - MURCIA (Espana) C.I.F. ESB73108748 con la determinazione dirigenziale n. 384 del 22 aprile 2014;

2. di stabilire che l'onere relativo all'I.V.A da versare all'ERARIO per gli acquisti Intracomunitari di cui al punto 1 è stato calcolato al tasso nazionale vigente pari al 22%;;

3. di disporre, che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 poiché l'importo complessivo da erogare all'ERARIO è inferiore ai mille euro.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 7 ottobre 2014, n. 845
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera a). Rilascio autorizzazione

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 14 luglio 2014 prot. 12212/DB11.19, presentata dalla Ditta Ceretti Piante, P.IVA 01327230031, con centro aziendale sito in Verbania – Via Madonna di Campagna, 28;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Richiamato il verbale di sopralluogo effettuato presso la sede del centro aziendale della ditta richiedente, dal quale si evince che il produttore possiede, come richiesto dalla normativa citata, adeguate conoscenze sulle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie di vegetali per i quali viene richiesta l'autorizzazione a produrre;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Ceretti Piante, P.IVA 01327230031, con centro aziendale sito in Verbania – Via Madonna di Campagna, 28, all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 7 ottobre 2014, n. 846
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera a). Rilascio autorizzazione

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 24 luglio 2014 prot. 12940/DB11.19, presentata dalla Ditta Az. Agr. Cascina Margherita di Franco Ivan, P. IVA 01568440059, per il centro aziendale sito in San Damiano d'Asti (AT) – Frazione San Giulio, 169;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Richiamato il verbale di sopralluogo effettuato presso la sede del centro aziendale della ditta richiedente, dal quale si evince che il produttore possiede, come richiesto dalla normativa citata, adeguate conoscenze sulle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie di vegetali per i quali viene richiesta l'autorizzazione a produrre;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Az. Agr. Cascina Margherita di Franco Ivan, P. IVA 01568440059, per il centro aziendale sito in San Damiano d'Asti (AT) – Frazione San Giulio, 169, all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 10 ottobre 2014, n. 852
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera d). Rilascio autorizzazione

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come produttore che commercializza all'ingrosso tuberi di Solanum tuberosum, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *d*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 28 luglio 2014 prot. 13043/DB11.19, presentata dalla Ditta Defilippi Angelo, P. IVA 03533040048, per il centro aziendale sito in Sale delle Langhe (CN) – Borgata Baudini, 16;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *d)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Defilippi Angelo, P. IVA 03533040048, per il centro aziendale sito in Sale delle Langhe (CN) – Borgata Baudini, 16, all'esercizio dell'attività come produttore che commercializza all'ingrosso tuberi di Solanum tuberosum.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 10 ottobre 2014, n. 857
D.G.R. n. 79-9405 del 01/08/2008. Rilascio Certificati di Abilitazione per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole.

Visto che il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte per il periodo 2007-2013, adottato con D.G.R. 48-5643 del 2/04/2007, ha previsto, nelle azioni 214.1 e 214.2 l'obbligo per i beneficiari di sottoporre a verifica funzionale le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci due volte nel periodo di impegno.

Considerato che la Direttiva Europea 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei pesticidi (prodotti fitosanitari) del 21 ottobre 2009 Capo III "Attrezzature per l'applicazione dei pesticidi", Art. 8 "Ispezione delle attrezzature in uso" e il D.Lgs 150 del 14/08/2012 Art. 12 prevedono che le Regioni devono istituire ed organizzare, secondo i propri ordinamenti, sistemi di controllo e di verifica per garantire l'esecuzione dei controlli funzionali in idonei Centri.

Considerato che la D.G.R. n. 79-9405 del 1 agosto 2008, ha approvato le Istruzioni per il riconoscimento dei Centri autorizzati al controllo funzionale e alla taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole ed ha previsto che i tecnici preposti alla realizzazione del servizio di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici, in servizio presso i predetti Centri autorizzati, debbano essere muniti di uno specifico Certificato di Abilitazione rilasciato dalla Regione

Considerato in particolare che tale DGR, al punto 4 "Formazione, abilitazione ed aggiornamento del personale addetto ai controlli" prevede che i tecnici preposti alla realizzazione del servizio di controllo funzionale devono:
1. possedere uno dei seguenti requisiti: Laurea in Scienze Agrarie o Forestali, diploma di Perito Agrario, diploma di Agrotecnico, diploma universitario in Produzioni Vegetali - indirizzo difesa, diploma di Perito meccanico, Laurea in Ingegneria Meccanica o titoli equipollenti, titolo di scuola dell'obbligo e comprovata esperienza nel settore specifico delle macchine irroratrici da prodursi attraverso autodichiarazione;
2. partecipare ad un corso teorico pratico di durata pari a 5 giorni sul tema del controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci; per poter essere ammessi all'esame di abilitazione, composto da una parte teorica e una pratica, gli aspiranti tecnici devono avere frequentato almeno il 70% delle lezioni previste;
3. superare un apposito esame di abilitazione.

Visto che le Istruzioni dispongono che le funzioni attribuite alla Regione siano svolte dalla Direzione Regionale (11) Agricoltura la quale, con lettera prot. 3171/12.2 del 6/3/2002 e successiva Determinazione n. 63 del 31 maggio 2002, affidava al Settore Fitosanitario regionale il coordinamento delle attività legate al "Servizio controllo e taratura attrezzature per la distribuzione dei prodotti chimici".

Preso atto che in data 13 maggio 2014 il Sig.. Stefano Rubba ha superato positivamente l'esame per l'abilitazione al controllo funzionale delle irroratrici per colture arboree presso il laboratorio Plant Protection Technology – Di.SAFA, Università degli Studi di Torino;

Considerato che con Determinazione dirigenziale n. 557 del 3 luglio 2009 veniva riconosciuta al Sig. Stefano Rubba l'abilitazione al controllo funzionale delle irroratrici per coltura erbacee.

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione"

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. l.vo n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti in materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 79-9405 del 01/08/2008

determina

- Di rilasciare, per le motivazioni indicate in premessa, al Sig. Stefano Rubba il "Certificato di Abilitazione per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture arboree"

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 23 ottobre 2014, n. 880
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera c). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 04 agosto 2014 prot. 13374/DB11.19, presentata dalla Ditta Basso Legnami S.R.L., P. IVA 00164330029, con centro aziendale sito in Rovasenda (VC) – Via dell'Artigianato, 6;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Basso Legnami S.R.L., P. IVA 00164330029, con centro aziendale sito in Rovasenda (VC) – Via dell'Artigianato, 6, all'esercizio dell'attività come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 23 ottobre 2014, n. 881
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera c). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 08 agosto 2014 prot. 13723/DB11.19, presentata dalla Ditta Piemonte Parquets S.p.A., P. IVA 01548680022, con centro aziendale sito in Rovasenda (VC) – Via dell'Artigianato, 6;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Piemonte Parquets S.p.A., P. IVA 01548680022, con centro aziendale sito in Rovasenda (VC) – Via dell'Artigianato, 6, all'esercizio dell'attività come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 23 ottobre 2014, n. 882
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera a). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 10 settembre 2014 prot. 15154/DB11.19, presentata dalla Ditta Marcelli Andrea, P. IVA 02417640030, per il centro aziendale sito in Oggebbio (VB) – Strada Antonio Manzi, 102;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Richiamato il verbale di sopralluogo effettuato presso la sede del centro aziendale della ditta richiedente, dal quale si evince che il produttore possiede, come richiesto dalla normativa citata, adeguate conoscenze sulle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie di vegetali per i quali viene richiesta l'autorizzazione a produrre;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;
Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;
Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Marcelli Andrea, P. IVA 02417640030, per il centro aziendale sito in Oggebbio (VB) – Strada Antonio Manzi, 102, all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 23 ottobre 2014, n. 883
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera a). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 17 settembre 2014 prot. 15581/DB11.19, presentata dalla Ditta I Giardini di Camana P. A. Davide, P. IVA 02093030027, per il centro aziendale sito in Varallo (VC) – Strada della Crocetta – Regione Rivetto s.n. – Frazione Roccapietra;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Richiamato il verbale di sopralluogo effettuato presso la sede del centro aziendale della ditta richiedente, dal quale si evince che il produttore possiede, come richiesto dalla normativa citata, adeguate conoscenze sulle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie di vegetali per i quali viene richiesta l'autorizzazione a produrre;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;
Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;
Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta I Giardini di Camana P. A. Davide, P. IVA 02093030027, per il centro aziendale sito in Varallo (VC) – Strada della Crocetta – Regione Rivetto s.n. – Frazione Roccapietra, all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 23 ottobre 2014, n. 884
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera a). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 23 settembre 2014 prot. 15854/DB11.19, presentata dalla Ditta Cooperativa sociale Risorse, P. IVA 01306240035, per il centro aziendale sito in Mergozzo (VB) – Località Lanca s.n.;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Richiamato il verbale di sopralluogo effettuato presso la sede del centro aziendale della ditta richiedente, dal quale si evince che il produttore possiede, come richiesto dalla normativa citata, adeguate conoscenze sulle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie di vegetali per i quali viene richiesta l'autorizzazione a produrre;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;
Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;
Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Cooperativa sociale Risorse, P. IVA 01306240035, per il centro aziendale sito in Mergozzo (VB) – Località Lanca s.n., all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 23 ottobre 2014, n. 885
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera c). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 14 ottobre 2014 prot. 17019/DB11.19, presentata dalla Ditta Top Gold S.RL., P. IVA 03562680045, con centro aziendale sito in Lagnasco (CN) – Via Propano, 1;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *c)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Top Gold S.RL., P. IVA 03562680045, con centro aziendale sito in Lagnasco (CN) – Via Propano, 1, all'esercizio dell'attività come importatore da Paesi terzi dei vegetali, dei prodotti vegetali o altre voci di cui all'allegato V, parte B.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 27 ottobre 2014, n. 890
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera a). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 31 luglio 2014 prot. 13302/DB11.19, presentata dalla Ditta Coppa Riccardo, P. IVA 02472680020, per il centro aziendale sito in Candelo (BI) – Via Castellengo, 90;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Richiamato il verbale di sopralluogo effettuato presso la sede del centro aziendale della ditta richiedente, dal quale si evince che il produttore possiede, come richiesto dalla normativa citata, adeguate conoscenze sulle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie di vegetali per i quali viene richiesta l'autorizzazione a produrre;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;
Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;
Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Coppa Riccardo, P. IVA 02472680020, per il centro aziendale sito in Candelo (BI) – Via Castellengo, 90, all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 27 ottobre 2014, n. 891
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera a). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 44-10301 del 16 dicembre 2008 che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008 che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 11 agosto 2014 prot. 13787/DB11.19, presentata dalla Ditta La Vita è Bella di Frattini Loredana, P. IVA 02401710039, per il centro aziendale sito in Suno (NO) – Via XXV Aprile, 7

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Richiamato il verbale di sopralluogo effettuato presso la sede del centro aziendale della ditta richiedente, dal quale si evince che il produttore possiede, come richiesto dalla normativa citata, adeguate conoscenze sulle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie di vegetali per i quali viene richiesta l'autorizzazione a produrre;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;
Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;
Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta La Vita è Bella di Frattini Loredana, P. IVA 02401710039, per il centro aziendale sito in Suno (NO) – Via XXV Aprile, 7, all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 29 ottobre 2014, n. 897
D.G.R. n. 79-9405 del 01/08/2008. Rilascio Certificati di Abilitazione per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole (erbacee e arboree).

Visto che il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte per il periodo 2007-2013, adottato con D.G.R. 48-5643 del 2/04/2007, ha previsto, nelle azioni 214.1 e 214.2 l'obbligo per i beneficiari di sottoporre a verifica funzionale le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci due volte nel periodo di impegno.

Considerato che la Direttiva Europea 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei pesticidi (prodotti fitosanitari) del 21 ottobre 2009 Capo III "Attrezzature per l'applicazione dei pesticidi", Art. 8 "Ispezione delle attrezzature in uso" e il D.Lgs 150 del 14/08/2012 Art. 12 prevedono che le Regioni devono istituire ed organizzare, secondo i propri ordinamenti, sistemi di controllo e di verifica per garantire l'esecuzione dei controlli funzionali in idonei Centri.

Considerato che la D.G.R. n. 79-9405 del 1 agosto 2008, ha approvato le Istruzioni per il riconoscimento dei Centri autorizzati al controllo funzionale e alla taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole ed ha previsto che i tecnici preposti alla realizzazione del servizio di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici, in servizio presso i predetti Centri autorizzati, debbano essere muniti di uno specifico Certificato di Abilitazione rilasciato dalla Regione.

Considerato in particolare che tale DGR, al punto 4 "Formazione, abilitazione ed aggiornamento del personale addetto ai controlli" prevede che i tecnici preposti alla realizzazione del servizio di controllo funzionale devono:
1. possedere uno dei seguenti requisiti: Laurea in Scienze Agrarie o Forestali, diploma di Perito Agrario, diploma di Agrotecnico, diploma universitario in Produzioni Vegetali - indirizzo difesa, diploma di Perito meccanico, Laurea in Ingegneria Meccanica o titoli equipollenti, titolo di scuola dell'obbligo e comprovata esperienza nel settore specifico delle macchine irroratrici da prodursi attraverso autodichiarazione;
2. partecipare ad un corso teorico pratico di durata pari a 5 giorni sul tema del controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci; per poter essere ammessi all'esame di abilitazione, composto da una parte teorica e una pratica, gli aspiranti tecnici devono avere frequentato almeno il 70% delle lezioni previste;
3. superare un apposito esame di abilitazione.

Visto che le Istruzioni dispongono che le funzioni attribuite alla Regione siano svolte dalla Direzione Regionale (11) Agricoltura la quale, con lettera prot. 3171/12.2 del 6/3/2002 e successiva Determinazione n. 63 del 31 maggio 2002, affidava al Settore Fitosanitario regionale il coordinamento delle attività legate al "Servizio controllo e taratura attrezzature per la distribuzione dei prodotti chimici".

Preso atto che il 24, 25 e 26 febbraio e 3, 4 marzo 2014 si è svolto presso il Dipartimento TESAF dell'Università degli studi di Padova, un corso di formazione per tecnici da abilitare al controllo funzionale delle irroratrici con le caratteristiche di cui al punto 2.

Valutato che il corso ed il relativo esame di abilitazione sono stati organizzati e svolti seguendo le indicazioni riportate nei documenti redatti dal gruppo nazionale di lavoro ENAMA e conformi con gli indirizzi previsti dalla D.G.R. n. 79-9405 del 1 agosto 2008 e sulla base del risultato positivo dell'esame è possibile rilasciare il Certificato di Abilitazione al tecnico Filippo Gatti.

Tutta la documentazione citata nel presente provvedimento e' conservata agli atti del Settore.

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione"

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. l.vo n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti in materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 79-9405 del 01/08/2008

determina

- Di rilasciare, per le motivazioni indicate in premessa, al Sig. Filippo Gatti il "Certificato di Abilitazione n. 245 per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture arboree ed erbacee"

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 10 novembre 2014, n. 938
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera a). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-10301 del 16 dicembre 2008, che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008, che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64-700 del 27 settembre 2010, avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31-4009 del 11 giugno 2012, recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 26 settembre 2014 prot. 16055/DB11.19, presentata dalla Ditta Santamaria Pierpaolo, P. IVA 01622570065, per il centro aziendale sito in Silvano d'Orba (AL) – Località Caraffa – Via Ovada, s.n.;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Richiamato il verbale di sopralluogo effettuato presso la sede del centro aziendale della ditta richiedente, dal quale si evince che il produttore possiede, come richiesto dalla normativa citata, adeguate conoscenze sulle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie di vegetali per i quali viene richiesta l'autorizzazione a produrre;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;
Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;
Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Santamaria Pierpaolo, P. IVA 01622570065, per il centro aziendale sito in Silvano d'Orba (AL) – Località Caraffa – Via Ovada, s.n., all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 10 novembre 2014, n. 939
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera a). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-10301 del 16 dicembre 2008, che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008, che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64-700 del 27 settembre 2010, avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31-4009 del 11 giugno 2012, recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 07 ottobre 2014 prot. 16637/DB11.19, presentata dalla Ditta Mortarino Fabio, P. IVA 01741960064, per il centro aziendale sito in Bozzole (AL) – Via Duca d'Aosta, 1;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Richiamato il verbale di sopralluogo effettuato presso la sede del centro aziendale della ditta richiedente, dal quale si evince che il produttore possiede, come richiesto dalla normativa citata, adeguate conoscenze sulle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie di vegetali per i quali viene richiesta l'autorizzazione a produrre;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;
Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;
Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Mortarino Fabio, P. IVA 01741960064, per il centro aziendale sito in Bozzole (AL) – Via Duca d'Aosta, 1, all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1100
D.D. 10 novembre 2014, n. 958
Legge regionale 21/04/2006 n. 14. Quota di adesione della Regione Piemonte all'Associazione delle Regioni europee per i prodotti di origine (AREPO). Impegno euro 4.500,00 sul cap. 139319/14.

L'Assemblea delle Regioni per i Prodotti d'Origine è un'associazione tra Regioni, con sede presso il Consiglio Regionale di Aquitania – 14, rue François de Sourdis – 33077 BORDEAUX CEDEX, i cui scopi possono essere così riassunti:

1. promuovere e difendere gli interessi comuni delle Regioni e dei Produttori impegnati nelle produzioni di qualità;
2. organizzare e sviluppare il dialogo, la concertazione, lo studio e l'azione comune tra le Regioni interessate alla tutela delle produzioni d'origine;
3. rafforzare la rappresentanza di tali Regioni presso le istituzioni europee per facilitarne la partecipazione alla "costruzione" dell'Europa ed alla definizione delle linee di politica agricola comune per tutto ciò che le riguarda.

Con la Legge regionale 21 aprile 2006, n. 14, all'art. 30, la Regione Piemonte ha approvato l'adesione all'Assemblea delle Regioni per i Prodotti d'Origine (AREPO).

Lo Statuto societario prevede che le Regioni aderenti debbano provvedere a versare una quota di adesione annua per poter fare parte del Collegio delle Regioni. Tale quota è, per l'anno 2014, di euro 4.500,00.

Considerata l'importanza strategica delle Denominazioni di origine e della qualità quali elementi caratterizzanti l'agricoltura piemontese in tutti i suoi comparti produttivi e visti i benefici che derivano dalla partecipazione ad una Associazione che persegue gli scopi sopra citati, si ritiene di rinnovare la quota di adesione della Regione Piemonte all'Assemblea delle Regioni per i Prodotti d'Origine (AREPO) per l'anno 2014.

Il Consiglio regionale con la Legge regionale del 5 febbraio 2014 n. 2 ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ed il Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016.

La Giunta regionale con D.G.R. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 ha disposto la parziale assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2014.

Vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n.2 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016'. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione".

La Giunta regionale con D.G.R. n. 2–7080 del 10 febbraio 2014 ha disposto un'ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2014.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 marzo 2014, n. 7-7274 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016".

Vista la D.G.R. n. 60-6112 del 12 luglio 2013 con la quale vengono confermate per l'anno 2013 le linee guida programmatiche dei Programmi interregionali cofinanziati (PIC) e dei Programmi interregionali (PI) approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 80-3590 del 19 marzo 2012.

Vista la DGR n. 37-6749 del 25/11/2013 con la quale vengono aggiornate le Linee guida per l'anno 2013 e fino al 31/12/2014.
Vista la D.G.R. n. 29-7446 del 15 Aprile 2014, II Aggiornamento Linee guida al 31/12/2014 e allocazione delle risorse per assistenza tecnica.
Considerato che le linee guida di cui al paragrafo precedente relative al PIC n. 5 Azioni di supporto, all'azione n. 10 prevedono: "l'adesione a organismi nazionali e internazionali sia di carattere tecnico-scientifico sia di rappresentanza di settore, finalizzata alla condivisione di informazioni e di documenti programmatici sulle politiche e sulle tecniche inerenti il comparto agricolo e agroindustriale.

Vista l'assegnazione n. 100337, sul capitolo n. 139319 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, disposta a favore della Direzione Agricoltura con la D.G.R. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014.

Rilevato che le risorse finanziarie per le adesioni sopra menzionate, attualmente risultano disponibili sul cap. 139319, si ritiene di impegnare sullo stesso capitolo 139319 (Ass. n. 100337) del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 la somma di euro 4.500,00 in favore dell'Assemblea delle Regioni Europee per i Prodotti d'Origine (AREPO), con sede presso il Consiglio Regionale di Aquitania – 14, rue François de Sourdis – 33077 Bordeaux Cedex.

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.lgs. 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Visto il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Tutto ciò premesso;

Attestata la regolarità amministrativa del seguente atto.

Il Direttore Regionale

Vista la Legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, così come modificata dalla Legge regionale 11 agosto 1978, n. 49
Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.
Visto l'art. 17 della L. R. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.
Vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7
Vista la Legge regionale 5 febbraio 2014 n. 2
Vista la Legge regionale 21 aprile 2006, n. 14.

Determina

Di impegnare e liquidare la somma di euro 4.500,00, sul capitolo n. 139319 (Assegnazione n. 100337) del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, in favore dell'Assemblea delle Regioni Europee per i Prodotti d'Origine (AREPO), con sede presso il Consiglio Regionale di Aquitania – 14, rue François de Sourdis – 33077 Bordeaux Cedex come quota di adesione per l'anno 2014.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", con i seguenti dati:

- Beneficiario : AREPO (Assemblea delle regioni Europee Prodotti di Origine)
- Importo : euro 4.500,00
- Norma a base dell'attribuzione: L.R n. 14 del 21 aprile 2006
- Responsabile del Procedimento: Dott. Gaudenzio De Paoli
- Modalità per l'individuazione del beneficiario: D.G.R. n. 67-4361 del 5 novembre 2001
- Link al sito internet dell'associazione: www.arepo.org

Avverso la decisione i richiedenti potranno presentare:

a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione del presente atto;
b) ricorso straordinario davanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Gaudenzio De Paoli

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 13 novembre 2014, n. 981
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera a). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-10301 del 16 dicembre 2008, che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008, che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64-700 del 27 settembre 2010, avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31-4009 del 11 giugno 2012, recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 13 agosto 2014 prot. 13879/DB11.19, presentata dalla Ditta Az. Agr. Fiorella di Suman Fiorella, P. IVA 01154970055, per il centro aziendale sito in Moriondo Torinese (TO) – Via Roma, 40Bis;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Richiamato il verbale di sopralluogo effettuato presso la sede del centro aziendale della ditta richiedente, dal quale si evince che il produttore possiede, come richiesto dalla normativa citata, adeguate conoscenze sulle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie di vegetali per i quali viene richiesta l'autorizzazione a produrre;

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;
Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;
Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Ditta Az. Agr. Fiorella di Suman Fiorella, P. IVA 01154970055, per il centro aziendale sito in Moriondo Torinese (TO) – Via Roma, 40Bis, all'esercizio dell'attività come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 13 novembre 2014, n. 982
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera d). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-10301 del 16 dicembre 2008, che approva le disposizioni relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008, che approva le modalità operative e la modulistica relative al rilascio di autorizzazioni in materia di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, all'iscrizione al registro dei produttori e all'accreditamento come fornitore;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64-700 del 27 settembre 2010, avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31-4009 del 11 giugno 2012, recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività come produttore che commercializza all'ingrosso tuberi di Solanum tuberosum, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *d*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., del 22 ottobre 2014 prot. 17527/DB11.19, presentata dalla Ditta Gola Livio, P. IVA 02598330047, per il centro aziendale sito in Peveragno (CN) – Via Brard, 5;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *d)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Gola Livio, P. IVA 02598330047, per il centro aziendale sito in Peveragno (CN) – Via Brard, 5, all'esercizio dell'attività come produttore che commercializza all'ingrosso tuberi di Solanum tuberosum.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 14 novembre 2014, n. 984
L.R. 63/78 art. 47. Incarico di Co.Co.Co. altamente qualificata per lo svolgimento presso il Settore Fitosanitario delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversita' nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di specifiche normative fitosanitarie. Nomina commissione esaminatrice.

La Direzione Regionale Agricoltura ha necessità di reperire un laureato in possesso di adeguata esperienza e professionalità che dovrà svolgere funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di specifiche normative fitosanitarie.

Si tratta di un incarico altamente qualificato, della durata di 12 mesi, da svolgere presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario.

L'incarico consisterà nella esecuzione, partendo generalmente da materiali vegetali o da terreno, di specifiche analisi di laboratorio inerenti le avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali richieste, a supporto della vigilanza fitosanitaria, dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria (Direttiva Comunitaria 89/2002 CE, D.M. n° 356 del 10/09/1999, D.lgs. 214/2005 e s.m.i.). Tali analisi sono indispensabili per consentire la commercializzazione delle produzioni piemontesi e rispondere in modo adeguato alla Commissione Europea che ha attivato un procedimento per infrazione con nota c(2009)0911 del 19 febbraio 2009, a seguito di "numerosi gravi inadempimenti da parte dell'Italia degli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria" nei confronti del Servizio Fitosanitario nazionale (di cui il Settore Fitosanitario è l'articolazione sul territorio piemontese).

Con nota del 7.10.2014, prot. n° 16583, la Direzione 11.00 ha effettuato una ricerca di professionalità interna all'ente per lo svolgimento delle attività suddette, che ha dato esito negativo entro la scadenza del 17.10.2014.

Preso atto che non esiste all'interno dell'Amministrazione la professionalità richiesta, si è ritenuto necessario procedere alla ricerca esterna di professionalità tramite pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte.

Considerata la necessità per il Settore Fitosanitario di reperire una figura professionale in possesso di elevata esperienza e professionalità per la vigilanza sulle avversità nematologiche delle piante, di quarantena o oggetto di specifiche decisioni della C.E., già presenti o a rischio di introduzione nella nostra Regione, alla quale affidare un incarico di collaborazione a termine nella forma di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata;

Viste le circolari della Presidenza della Giunta Regionale prot. n° 9859/PRES./5 del 3.09.2007 e prot. n° 1725/PRES./5 del 29.01.2008 nonché le D.G.R. 28-1337 del 29 dicembre 2010 e 26-1772 del 28 marzo 2011;

Visto l'apposito avviso, approvato con D.D. n. 889 del 24/10/2014, pubblicato sul sito Internet regionale con scadenza al 13.11.2014, con cui è stata attivata la procedura pubblica comparativa di selezione per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente

qualificata presso il Settore Fitosanitario regionale, in base alla quale i candidati devono dimostrare, ai fini dell'attribuzione dell'incarico, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale in Scienze Agrarie, oppure Scienze Biologiche oppure Scienze Forestali e Ambientali;
- conoscenza delle principali metodiche tradizionali di laboratorio inerenti le avversità delle piante, con particolare riferimento a quelle inerenti analisi effettuate, secondo i protocolli ufficiali stilati dall'EPPO (*European and Mediterranean Plant Protection Organization*), a supporto della vigilanza fitosanitaria per la ricerca dei nematodi delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di quarantena ai sensi del D.lgs. 214/2005 e s.m.i o oggetto di specifici decreti ministeriali di lotta obbligatoria oppure di specifiche decisioni della C.E.;
- esperienza lavorativa pluriennale nell'ambito della diagnostica nematologica agraria e forestale, con l'utilizzo di tecniche di laboratorio di tipo tradizionale;
- ottima conoscenza della normativa fitosanitaria italiana e delle decisioni della C.E. nella materia fitosanitaria;
- conoscenza del pacchetto Office;
- conoscenza della lingua inglese e della lingua francese;
- possesso della patente di guida B;
- disponibilità presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario con decorrenza Gennaio 2015.

Per valutare i curricula dei candidati è necessario istituire un'apposita commissione formata da:

1. un dirigente con incarico di Presidente;
2. due funzionari con incarico di commissari.

E' prevista inoltre la presenza di un funzionario con incarico di segretario verbalizzante senza diritto di voto.

La commissione effettuerà la selezione mediante valutazione preliminare dei curricula dei candidati e, una volta verificata la sussistenza delle competenze richieste, tramite un colloquio dei candidati con i membri della commissione di valutazione.
Al termine della selezione la commissione predisporrà la graduatoria finale e redigerà il verbale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli art. 4 e 17 del D.lgs 165/2001;
Visto l'art. 17 e 18 della L.R. 23/08
Visto l'art. 21 della L.R. 17/2013;

determina

di nominare i componenti della Commissione giudicatrice con il fine di selezionare i candidati, individuandoli come segue:

1. Giannetto Gianetti, Presidente;
2. Alba Cotroneo;
3. Paola Gotta.

Svolgerà le funzioni di segretario verbalizzante senza diritto di voto: Giovanni Scavarda.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 14 novembre 2014, n. 985
L.R. 63/78 art. 47. Incarico di Co.Co.Co. altamente qualificata per lo svolgimento presso il Settore Fitosanitario delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversita' fungine delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di specifiche normative fitosanitarie. Nomina commissione esaminatrice.

La Direzione Regionale Agricoltura ha necessità di reperire un laureato in possesso di adeguata esperienza e professionalità che dovrà svolgere funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di specifiche normative fitosanitarie.

Si tratta di un incarico altamente qualificato, della durata di 12 mesi, da svolgere presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario.

L'incarico consisterà nella esecuzione, partendo generalmente da materiali vegetali, di specifiche analisi di laboratorio inerenti le avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali richieste, a supporto della vigilanza fitosanitaria, dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria (Direttiva Comunitaria 89/2002 CE, D.M. n° 356 del 10/09/1999, D.lgs. 214/2005 e s.m.i.). Tali analisi sono indispensabili per consentire la commercializzazione delle produzioni piemontesi e rispondere in modo adeguato alla Commissione Europea che ha attivato un procedimento per infrazione con nota c(2009)0911 del 19 febbraio 2009, a seguito di "numerosi gravi inadempimenti da parte dell'Italia degli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria" nei confronti del Servizio Fitosanitario nazionale (di cui il Settore Fitosanitario è l'articolazione sul territorio piemontese).

Con nota del 7.10.2014, prot. n° 16581, la Direzione 11.00 ha effettuato una ricerca di professionalità interna all'ente per lo svolgimento delle attività suddette, che ha dato esito negativo entro la scadenza del 17.10.2014.

Preso atto che non esiste all'interno dell'Amministrazione la professionalità richiesta, si è ritenuto necessario procedere alla ricerca esterna di professionalità tramite pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte.

Considerata la necessità per il Settore Fitosanitario di reperire una figura professionale in possesso di elevata esperienza e professionalità per la vigilanza sulle avversità fungine delle piante, di quarantena o oggetto di specifiche decisioni della C.E., già presenti o a rischio di introduzione nella nostra Regione, alla quale affidare un incarico di collaborazione a termine nella forma di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata;

Viste le circolari della Presidenza della Giunta Regionale prot. n° 9859/PRES./5 del 3.09.2007 e prot. n° 1725/PRES./5 del 29.01.2008 nonché le D.G.R. 28-1337 del 29 dicembre 2010 e 26-1772 del 28 marzo 2011;

Visto l'apposito avviso, approvato con D.D. n. 888 del 24/10/2014, pubblicato sul sito Internet regionale con scadenza al 13.11.2014, con cui è stata attivata la procedura pubblica comparativa di selezione per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata presso il Settore Fitosanitario regionale, in base alla quale i candidati devono dimostrare, ai fini dell'attribuzione dell'incarico, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale in Scienze Agrarie, oppure Scienze Biologiche, oppure Scienze Forestali e Ambientali;
- conoscenza delle principali metodiche tradizionali di laboratorio riguardanti le avversità delle piante, con particolare riferimento a quelle inerenti analisi effettuate, secondo i protocolli ufficiali stilati dall'EPPO (*European and Mediterranean Plant Protection Organization*), a supporto della vigilanza fitosanitaria per la ricerca dei miceti patogeni delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di quarantena ai sensi del D.lgs. 214/2005 e s.m.i o oggetto di specifici decreti ministeriali di lotta obbligatoria oppure di specifiche decisioni della C.E.;
- esperienza lavorativa pluriennale nell'ambito della diagnostica micologica agraria e forestale con l'utilizzo di tecniche di laboratorio di tipo tradizionale;
- ottima conoscenza della normativa fitosanitaria italiana e delle decisioni della C.E. nella materia fitosanitaria;
- conoscenza del pacchetto Office;
- conoscenza software GIS;
- conoscenza della lingua inglese e della lingua francese;
- possesso dell'abilitazione professionale;
- possesso della patente di guida B;
- disponibilità presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario con decorrenza Gennaio 2015

Per valutare i curricula dei candidati è necessario istituire un'apposita commissione formata da:
1. un dirigente con incarico di Presidente;
2. due funzionari con incarico di commissari.

E' prevista inoltre la presenza di un funzionario con incarico di segretario verbalizzante senza diritto di voto.

La commissione effettuerà la selezione mediante valutazione preliminare dei curricula dei candidati e, una volta verificata la sussistenza delle competenze richieste, tramite un colloquio dei candidati con i membri della commissione di valutazione.
Al termine della selezione la commissione predisporrà la graduatoria finale e redigerà il verbale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli art. 4 e 17 del D.lgs 165/2001;
Visto l'art. 17 e 18 della L.R. 23/08
Visto l'art. 21 della L.R. 17/2013;

determina

di nominare i componenti della Commissione giudicatrice con il fine di selezionare i candidati, individuandoli come segue:
1. Giannetto Gianetti, Presidente;
2. Chiara Morone;
3. Giovanni Scavarda.

Svolgerà le funzioni di segretario verbalizzante senza diritto di voto: Paola Gotta.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice

Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 14 novembre 2014, n. 986
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera g). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64-700 del 27 settembre 2010, avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31-4009 del 11 giugno 2012, recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 91 del 27 febbraio 2014 che approva le disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera g) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., all'applicazione del marchio di cui all'ISPM 15 della FAO;

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività di impresa che applica il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *g*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., presentata dalla Ditta Legnopack S.R.L., P. IVA 01892060060, con centro aziendale sito in Frassineto Po (AL) – Via Casale, 1;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *g)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Legnopack S.R.L., P. IVA 01892060060, con centro aziendale sito in Frassineto Po (AL) – Via Casale, 1, all'esercizio dell'attività di impresa che applica il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 14 novembre 2014, n. 987
D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, comma 1), lettera g). Rilascio autorizzazione.

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 e s.m.i., concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64-700 del 27 settembre 2010, avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31-4009 del 11 giugno 2012, recante "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 91 del 27 febbraio 2014 che approva le disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera g) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., all'applicazione del marchio di cui all'ISPM 15 della FAO;

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività di impresa che applica il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *g*) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., presentata dalla Ditta Il Cerro – Società Cooperativa, P. IVA 01318800065, con centro aziendale sito in Cerrina (AL) – Via Gaminella, 6;

Vista la documentazione conservata agli atti del Settore;

Preso atto degli esiti dei controlli documentali effettuati dai funzionari del Settore Fitosanitario;

Valutata la documentazione sopra richiamata;

Visto il D.Lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i;

Visto l'articolo 17 della L.R. 23/08;

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *g)* del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., la Ditta Il Cerro – Società Cooperativa, P. IVA 01318800065, con centro aziendale sito in Cerrina (AL) – Via Gaminella, 6, all'esercizio dell'attività di impresa che applica il marchio di cui all'ISPM 15 della FAO.

La presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 17 novembre 2014, n. 990
L.R. 6/2013. Addebito delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'estirpo coatto del vigneto abbandonato sito nel comune di Rivalta Bormida (AL), foglio 3, particella 93, di proprieta' della Sig.ra (omissis).

(omissis)
Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1119
D.D. 17 novembre 2014, n. 991
L.R. 6/2013. Addebito delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'estirpo coatto del vigneto abbandonato sito nel comune di Rivalta Bormida (AL), foglio 3, particelle 77-78, di proprieta' del Sig. (omissis).

(omissis)
Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1804
D.D. 20 ottobre 2014, n. 514
L.r. 58/78. D.D. 415 del 4 agosto 2014. Revoca totale del contributo di Euro 5.000,00 assegnato all'Associazione AURIATE di Costigliole Saluzzo (Cn) per la mostra "Un anno di Fotografia" e contestuale riduzione dell'impegno n. 2026/2014.

Ai sensi della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", la Dirigente del Settore Promozione delle attività culturali e del patrimonio culturale e linguistico della Direzione Cultura, Turismo e Sport ha adottato con determinazione n. 415 del 4 agosto 2014 un Programma di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di attività espositive di rilievo regionale.

Fa parte del programma approvato con la suddetta determinazione un contributo di Euro 5.000,00 assegnato all'Associazione AURIATE di Costigliole Saluzzo (Cn), per la realizzazione della mostra articolata per sezioni "Un anno di Fotografia" presso Villa Belvedere a Saluzzo.

Con determinazione n. 415 del 4 agosto 2014 si è dato atto che la liquidazione del contributo avvenisse secondo quanto indicato dalla DGR n. 17 – 6775 del 28.11.2013, le medesime modalità sono state comunicate all'Associazione AURIATE con lettera prot. n. 13785/DB1804 del 7 agosto 2014.

Successivamente, con lettera raccomandata del 24 settembre 2014 prot. n. 15708/DB1804, è pervenuta agli uffici competenti una comunicazione di rinuncia al contributo da parte dell'Associazione AURIATE di Costigliole Saluzzo (Cn), poiché a causa di problemi organizzativi interni, non é in grado di realizzare l'iniziativa "Un anno di Fotografia".

Preso atto della formale rinuncia al contributo sopra indicata, con lettera raccomandata del 1° ottobre 2014 (prot. n. 16035/DB1804), il Settore scrivente ha comunicato all'Associazione l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato per l'anno 2014, ai sensi della L.r. 7/2005.

Preso atto altresì, che l'anticipo pari a €. 2.500,00 non è stato ancora liquidato, si rende ora necessario:

- approvare la revoca totale del contributo di €. 5.000,00 assegnato all'Associazione AURIATE di Costigliole Saluzzo (Cn) con determinazione n. 415 del 4 agosto 2014 per la realizzazione del progetto articolato "Un anno di Fotografia" e non ancora liquidato;
- ridurre contestualmente l'importo dell'impegno n. 2026/2014 della somma di €. 5.000,00, pari al contributo revocato all'Associazione e non ancora liquidato.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa dell'atto;

IL DIRIGENTE

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", come modificata dalla legge regionale 3 settembre 1984, n. 49, ed in particolare l'articolo 7;

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, articoli 17 e 18;

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, “Ordinamento Contabile della Regione Piemonte”;

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30 gennaio 2014 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

vista la Determinazione n. 415 del 4 agosto 2014 “Legge regionale 28 agosto 1978, n.58 art.7. Programma di interventi, per l’anno 2014, a favore di Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di rilevanza regionale in ambito di attività espositive. Spesa di Euro 962.000,00 (capitolo 182843/2014);

determina

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la revoca totale del contributo di Euro 5.000,00 assegnato, ai sensi della L.R. 58/78 e s.m.i., all’Associazione AURIATE di Costigliole Saluzzo (Cn) con determinazione dirigenziale n. 415/DB1804 del 4.08.2014, per la realizzazione del progetto espositivo “Un anno di Fotografia”;

- di ridurre contestualmente l’importo dell’impegno n. 2026/2014 della somma di €.5.000,00, pari al contributo totale revocato all’Associazione;

- di comunicare, ad avvenuta esecutività, alla predetta Associazione AURIATE di Costigliole Saluzzo (Cn) quanto disposto dal presente provvedimento e le motivazioni della revoca del contributo;

- di lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla suddetta determinazione dirigenziale n. 415/DB1804 del 04.08.2014.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte " e dell'art. 23, c. 1, lett. a), del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Anna Maria Morello

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1804
D.D. 28 novembre 2014, n. 570
Progetto Alcotra 2007-2013 n. 196 "Acteurs Transculturels / Creativita' Giovanile: Linguaggi a Confronto". Attivita' 4 "Arti Visive". Attivita' conclusive con restituzione al pubblico. Spesa complessiva di Euro 9.500,00 (Impegni delegati nn. 2758/2014, 2759/2014).

Nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia Alcotra 2007-2013 (misura n. 3.3 "Cultura" dell'"Asse 3: Qualità della vita"), il Comitato di Sorveglianza tenutosi ad Aosta il 30 novembre 2012 ha approvato il progetto n. 196 dal titolo "Acteurs Transculturels / Creatività Giovanile: Linguaggi a Confronto".

A tale progetto partecipano la Regione Piemonte - Direzione Cultura Turismo e Sport, in funzione di capofila, il Conseil Général des Alpes de Haute Provence, l'Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio ed il Conseil Général des Hautes Alpes.

Nell'ambito del progetto, che si concluderà il 14 marzo 2015, è necessario provvedere a realizzare le ultime attività progettuali, che costituiscono altresì parte della prevista restituzione al pubblico di quanto realizzato e si inquadrano nelle attività 1 (Forum), 4 (Arti visive) e 6 (Valorizzazione del patrimonio).

In particolare i partner italiani (Regione Piemonte ed Associazione Culturale Marcovaldo) si sono impegnati ad organizzare gli eventi legati alle attività del progetto nelle sedi che, per le loro caratteristiche di collocazione o vocazione, sono in grado di attrarre una platea ampia e motivata ("Forum diffuso").

Si è concordato con i partner del progetto che le attività in argomento si svolgeranno entro il 14 marzo 2015, con lo svolgimento di:
- Attività 1 (Forum diffuso): restituzione al pubblico delle attività svolte attraverso una rappresentazione che comprenda l'esito delle attività 2 "Musica", 3 "Teatro" (recitazione e clown) dal titolo provvisorio di "En attendant Lully…";
- Attività 4 (Arti visive): dibattito pubblico su interdisciplinarietà e incroci tra pratiche artistiche, proiezione di brevi documentari risultato di un'attività di raccolta orale e di interviste sul tema "Cultura: quali alternative all'orizzonte 2020?";
- Attività 6 (Promozione del patrimonio): serie di incontri rivolti agli operatori nell'ambito della valorizzazione del patrimonio, per sviluppare un approccio professionale omogeneo alla produzione e diffusione degli artisti all'interno dei musei e facilitare gli scambi utilizzando gli stessi strumenti e il medesimo linguaggio.

Per tali attività sarà necessario provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:
- ospitalità (pasti e pernottamenti);
- docenze e tutoraggi;
- promozione degli eventi.

Considerato che gli uffici stanno predisponendo gli atti amministrativi finalizzati all'individuazione dei soggetti beneficiari delle prestazioni di servizio;

considerata la disponibilità e l'urgenza di formalizzare gli impegni delegati già predisposti dalla competente Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste;

accertato che le risorse necessarie, pari complessivamente ad Euro 9.500,00 oneri fiscali inclusi, sono già disponibili suddivise come segue:

- Euro 7.030,00 sul capitolo 109655/14, impegno delegato 2758/14 (quota FESR);
- Euro 2.470,00 sul capitolo 122958/14, impegno delegato 2759/14 (quota Stato).

I fondi sono stati accertati sul capitolo in entrata 28830/2014, con determinazione n. 476 DB1400 del 04/03/2014 (accertamento n. 241/2014) per la quota FESR, e sul capitolo in entrata 22210/2014 (accertamento n. 112/2014) per la quota STATO.

Si rende perciò necessario provvedere ad impegnare le risorse necessarie per le attività sopra citate, nell'ambito del progetto "Acteurs Transculturels / Creatività Giovanile: Linguaggi a Confronto", rinviando a successivi atti l'individuazione degli specifici beneficiari, dei relativi importi e delle modalità di liquidazione dei compensi.

Tutto ciò premesso,

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D. Lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:
Impegno di Euro 7.030,00 n. 2758/2014 sul capitolo n. 109655/14 (quota FESR):
Importo esigibile nel corso dell'anno 2014: Euro 0,00;
Importo esigibile nel corso dell'anno 2015: Euro 7.030,00;
Impegno di Euro 2.470,00 n. 2759/2014 sul capitolo n. 122958/14 (quota Stato):
Importo esigibile nel corso dell'anno 2014: Euro 0,00;
Importo esigibile nel corso dell'anno 2015: Euro 2.470,00;

preso atto che al progetto Alcotra 2007-2013 n. 196 "Acteurs Transculturels / Creatività Giovanile: Linguaggi a Confronto" è stato assegnato il CUP J98F13000090007;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (e s.m.i.);

vista la legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione", art. 33 "Stipulazione dei contratti";

vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28 dicembre 2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art. 125 e 253, comma 22 del D. Lgs. 163/2006";

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, articoli 17 e 18;

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, “Ordinamento Contabile della Regione Piemonte”;

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R, “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;

vista la D.G.R. n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1, “Legge finanziaria per l'anno 2014”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2, “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013;

vista la D.G.R. n. 48-12423 del 26 ottobre 2009 “Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione.”

vista la determinazione dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport";

visti gli impegni delegati n. 2758/14, sul capitolo 109655/14, e n. 2759/14, sul capitolo 122958/14, che presentano la necessaria disponibilità;

determina

di approvare la realizzazione delle ultime attività del progetto Alcotra 2007-2013 n. 196 dal titolo “Acteurs Transculturels / Creatività Giovanile: Linguaggi a Confronto”, che costituiscono parte della prevista restituzione al pubblico di quanto realizzato e si inquadrano nelle attività 1 (Forum), 4 (Arti visive) e 6 (Valorizzazione del patrimonio), con lo svolgimento di:

- Attività 1 (Forum diffuso): restituzione al pubblico delle attività svolte attraverso una rappresentazione che comprenda l'esito delle attività 2 "Musica", 3 "Teatro" (recitazione e clown) dal titolo provvisorio di "En attendant Lully…";
- Attività 4 (Arti visive): dibattito pubblico su interdisciplinarietà e incroci tra pratiche artistiche, proiezione di brevi documentari risultato di un'attività di raccolta orale e di interviste sul tema "Cultura: quali alternative all'orizzonte 2020?";
- Attività 6 (Promozione del patrimonio): serie di incontri rivolti agli operatori nell'ambito della valorizzazione del patrimonio, per sviluppare un approccio professionale omogeneo alla produzione e diffusione degli artisti all'interno dei musei e facilitare gli scambi utilizzando gli stessi strumenti e il medesimo linguaggio.

di quantificare in Euro 9.500,00 complessivi l'importo necessario per lo svolgimento di tali attività, dando atto che tale somma sarà liquidata nel corso dell'esercizio finanziario 2015;

di formalizzare gli impegni delegati già predisposti dalla competente Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste per le attività di cui sopra, nelle more della definizione degli atti amministrativi finalizzati all'individuazione dei soggetti beneficiari delle prestazioni di servizi.

Alla spesa di cui al presente atto, pari ad Euro 9.500,00 (o.f.i.) complessivi, si fa fronte come segue:
- Euro 7.030.00 sul capitolo 109655/14, impegno delegato 2758/14 (quota FESR);
- Euro 2.470,00 sul capitolo 122958/14, impegno delegato 2759/14 (quota Stato).

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al TAR Piemonte entro 60 giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. B, del DLgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Anna Maria Morello

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1813
D.D. 3 dicembre 2014, n. 581
L.R. 17/2003 e s.m.i. - Rimodulazione del piano di assegnazione dei contributi, approvato con determinazione n. 481/DB1813 del 08.11.2014, a sostegno delle attivita' di valorizzazione delle espressioni artistiche in strada per l'anno 2014. Spesa di euro 70.000,00 (Cap. 152163/ 2014).

Premesso che:

la legge regionale 15 luglio 2003 n. 17 “Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada”, modificata con successiva legge regionale 4 aprile 2007, n. 8, nel dichiarare che il Piemonte è territorio ospitale verso tutte le attività di carattere musicale, teatrale, figurativo ed espressivo svolte liberamente da artisti in strada in spazi aperti al pubblico, ne riconosce all’art. 3, comma 2, il ruolo di “valorizzazione culturale e turistica, di incontro creativo tra le persone, di ricerca e sperimentazione dei linguaggi, di scambi di proposte con vari profili culturali, di confronto di esperienze innovative, di affermazione di nuovi talenti, di rappresentazione di attività frutto di geniale ispirazione, di servizio culturale per un pubblico di ogni classe sociale, età e provenienza geografica”;

con deliberazione n. 12 - 6387 del 23 settembre 2013 “Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali” la Giunta Regionale ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 18 settembre 2013, gli indirizzi e i criteri di valutazione delle istanze di contributo per l’anno 2013 in materia di promozione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Gli indirizzi e i criteri ivi contenuti sono stati confermati per l’anno 2014 con D.G.R. n. 22-7248 del 17.03.2014 “Anno 2014 – Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. Applicazione dei principi indicati nella D.G.R. n. 12-6387 del 23 settembre 2013”, con parere favorevole della Commissione consiliare competente espresso in data 12.03.2014.

Tenuto conto che:

entro il prescritto periodo dal 20 febbraio al 20 marzo 2014 erano state presentate richieste di contributo per iniziative e progetti volti alla valorizzazione dell’arte in strada per l’anno in corso;

a ciascuno dei soggetti richiedenti il competente Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche era stato comunicato in forma scritta l'avvio del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto in materia dalla legge 241/1990 e s.m.i. e dalla legge regionale 7/2005;

con determinazione n. 431/DB1813 del 08.09.2014 si era provveduto a concludere il procedimento amministrativo delle istanze presentate, individuando i soggetti le cui istanze di contributo risultavano formalmente ammissibili.

Precisato che:

con legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" erano state stanziate risorse pari ad € 200.000,00 sul capitolo 152163/2014, afferente l’assegnazione di contributi in spesa corrente per la valorizzazione delle espressioni artistiche in strada di cui alla l.r. 17/2003 e s.m.i.;

con deliberazione della Giunta regionale n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 avente per oggetto "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie" erano state assegnate risorse sul capitolo 152163/2014 - UPB DB18131 pari al 50% della somma stanziata, ossia € 100.000,00 (assegnazione n. 100377/2014);

con determinazione n. 481/DB1813 del 08.10.2014 "L.R. 17/2003 e s.m.i. - *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di valorizzazione delle espressioni artistiche in strada per l'anno 2014.* Approvazione dell'elenco delle istanze beneficiarie di contributo e dell'elenco delle istanze non ammesse a contributo. Spesa di euro 100.000,00 (Cap. 152163/ 2014)" venivano assegnati contributi a parte dei soggetti ammissibili, evidenziando che tale *Piano* costituiva un primo intervento, in quanto, a seguito dell'eventuale assegnazione di ulteriori risorse da parte della Giunta regionale in relazione allo stanziamento previsto sul capitolo 152163 UPB18131 del bilancio regionale per l'anno 2014 sarebbe stato possibile rimodularlo attraverso un apposito procedimento amministrativo avviato d'ufficio, di cui sarebbe stata data comunicazione ai sensi della L.n. 241/1990 e della L.r. 7/2005 a tutti i soggetti inclusi negli Allegati "A" e "B" della sopracitata determinazione dirigenziale. Al termine di tale procedimento amministrativo sarebbe stato assunto il provvedimento finale, attraverso cui approvare l'eventuale ampliamento dei soggetti beneficiari e la ridefinizione della misura dei contributi concessi.

Preso atto che:

con legge regionale 1 dicembre 2014, n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie" sono state stanziate ulteriori risorse, pari a € 70.000,00, sul capitolo 152163/2014 UPB18131, assegnate con deliberazione n. 1-665 del 27 novembre 2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014" (assegnazione n. 100377/2014).

Tutto ciò premesso:

visto che a ciascuno dei soggetti formalmente ammissibili, sulla base della determinazione n. 431/DB1813 del 08.09.2014 e delle linee di indirizzo e dei criteri di cui alla sopra citata D.G.R. n. 12 - 6387 del 23 settembre 2013 confermati con D.G.R. n. 22-7248 del 17.03.2014, il competente Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche ha provveduto a comunicare in forma scritta l'avvio d'ufficio del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto in materia dalla legge 241/1990 e s.m.i. e dalla legge regionale 14/2014, nell'ambito delle risorse ora disponibili, si ritiene opportuno:

1) approvare la rimodulazione del *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di valorizzazione delle espressioni artistiche in strada per l'anno 2014,* procedendo ad assegnare gli ulteriori euro 70.000,00, nell'ambito delle risorse attribuite dalla Giunta regionale, secondo l'articolazione contenuta nell' allegato A), che individua i soggetti beneficiari di una quota integrativa rispetto a quanto assegnato con determinazione n. 481/DB1813 del 08.10.2014 e nell'allegato B), che individua i soggetti che non erano stati beneficiari di contributo con la predetta determinazione, per l'importo indicato a fianco di ciascun soggetto beneficiario. Tali allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dato atto che i soggetti ammessi a contributo individuati dal presente provvedimento hanno presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'adeguamento a quanto stabilito dall'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in legge n. 122/2010;

Appurato che, in relazione al criterio della competenza cosiddetta potenziata di cui al d.lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione, pari a Euro 70.000,00, si ipotizzano esigibili nel corso dell'anno 2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35);

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R (Regolamento regionale di contabilità – art. 4 Legge regionale 7/2001), art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la legge regionale n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
vista la legge regionale 1 dicembre 2014, n. 19 del "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie.";

vista la D.G.R. n. 1-665 del 27 novembre 2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";
visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (artt. 15, 23, 26, 27);

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 05.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB0902 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013;

vista la determinazione dirigenziale n. 16/DB1800 del 30 gennaio 2014 recante "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recente "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";

vista la d.g.r. n. 22-3045 del 5 dicembre 2011 "Legge 7 agosto 1990, 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2 – Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Cultura Turismo e Sport – Area Cultura" e la successiva d.g.r. di rettifica n. 13-3444 del 21 febbraio 2012;

vista la legge regionale 15 luglio 2003 n. 17 "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada" e s.m.i.;

vista la determinazione dirigenziale n. 431/DB1813 del 08.09.2014 "L.R. 17/2003 e s.m.i. – Sostegno a iniziative di valorizzazione delle espressioni artistiche in strada. Approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili per l'anno 2014 a conclusione del procedimento amministrativo di cui alla l. 241/1990, alla l.r. 7/2005 e all'allegato B della D.G.R. n. 22-3045 del 5.12.2011";

vista la determinazione dirigenziale n. 481/DB1813 del 08.10.2014 "L.R. 17/2003 e s.m.i. - *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di valorizzazione delle espressioni artistiche in strada per l'anno 2014.* Approvazione dell'elenco delle istanze beneficiarie di contributo e dell'elenco delle istanze non ammesse a contributo. Spesa di euro 100.000,00 (Cap. 152163/ 2014)";

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 12 - 6387 del 23 settembre 2013 "Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali", confermati per l'anno 2014 con D.G.R. n. 22-7248 del 17.03.2014;

nell'ambito delle risorse finanziarie di cui alla D.G.R. n. n. 1-665 del 27 novembre 2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";

visto il cap. 152163 "Contributi ai Comuni per promuovere le espressioni artistiche in strada (L.R. 17/2003)" del bilancio regionale per l'anno 2014, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

determina

- di approvare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, vista la legge regionale 17/2003 e s.m.i., viste le istanze che sono risultate formalmente ammissibili, così come individuate dalla determinazione n. 431/DB1813 del 08.09.2014, sulla base delle linee di indirizzo e dei criteri di cui alla D.G.R. n. 12 - 6387 del 23 settembre 2013, confermati per l'anno 2014 con D.G.R. n. 22-7248 del 17.03.2014 e visto il *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di valorizzazione delle espressioni artistiche in strada per l'anno 2014*, approvato con determinazione n. 481/DB1813 del 08.10.2014, nell'ambito delle risorse disponibili, la rimodulazione di detto *Piano* per un importo di ulteriori € 70.000,00, ripartito come indicato nell'allegato A, che individua i soggetti beneficiari di una quota integrativa rispetto a quanto assegnato con determinazione n. 481/DB1813 del 08.10.2014 e nell'allegato B), che individua i soggetti che non erano stati beneficiari di contributo con la predetta determinazione, per l'importo indicato a fianco di ciascun soggetto beneficiario. Tali allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa di Euro 70.000,00 a carico della Direzione Cultura, Turismo e Sport tramite impegno delle risorse di cui al cap. 152163 del bilancio regionale per l'anno 2014, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità (A/100377);
- di dare atto che si procederà alla liquidazione, secondo quanto previsto dalla vista la D.G.R. n. 17-6775 del 28.11.2013 "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011", in aggiunta alla dichiarazione in merito alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2 della legge n. 122/2010 e dichiarazione dell'Ente in merito alla posizione IRES 4% e all'IVA;

- di dare altresì atto che i pagamenti saranno successivamente disposti compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione Piemonte;

Ai sensi della legge 3/2003 e s.m.i. e della legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia antimafia" al presente progetto è assegnato il Codice Unico di Progetto d'investimento pubblico (CUP) come dettagliato nell'allegato elenco A.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte " e dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art 26, comma 3 del d. lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Marco Chiriotti

Allegato

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

L.R. 17/2003 e s.m.i.

QUOTE INTEGRATIVE AI CONTRIBUTI ASSEGNATI CON DETERMINAZIONE N. 481/DB1813 DEL 08.11.2014 A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLE ESPRESSIONI ARTISTICHE IN STRADA PER ANNO 2014

Ente beneficiario	C.F./P.IVA	Comune	Prov.	Quota integrativa	acconto 50%	saldo 50%	Normativa di riferimento	Tipologia contributo	Modalità di individuazione del beneficiario	Dirigente responsabile	CUP
Associazione Burattinarte	91021160048	Alba	CN	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	L.R. 17/2003 e s.m.i.	Festival Internazionale di Teatro di Figura Burattinarte Summertime 2014	DGR n. 17-6775 del 28/11/2013 DGR n. 22-7248 del 17/3/2014	Marco Chiriotti	J86G14001610004
Associazione Culturale IdeAgorà	92017300044	Fossano	CN	€ 13.000,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	L.R. 17/2003 e s.m.i.	Mirabilia International Circus & Performing Arts Festival 2014-Think Circus	DGR n. 17-6775 del 28/11/2013 DGR n. 22-7248 del 17/3/2014	Marco Chiriotti	J46G14000570002
Comune di Bra	82000150043	Bra	CN	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	L.R. 17/2003 e s.m.i.	Di strada in strada 2014	DGR n. 17-6775 del 28/11/2013 DGR n. 22-7248 del 17/3/2014	Marco Chiriotti	a carico del soggetto percettore
Associazione Culturale I Lunatici	08339690011	Nole	TO	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	L.R. 17/2003 e s.m.i.	Lunathica 2014	DGR n. 17-6775 del 28/11/2013 DGR n. 22-7248 del 17/3/2014	Marco Chiriotti	J16G14001430007
Associazione Just For Joy - European Association	07221620011	Torino	TO	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	L.R. 17/2003 e s.m.i.	13° Festival Internazionale del Teatro di Strada di Torino	DGR n. 17-6775 del 28/11/2013 DGR n. 22-7248 del 17/3/2014	Marco Chiriotti	J16G14001440004
Associazione La Terra Galleggiante	06491010010	Pinerolo	TO	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	L.R. 17/2003 e s.m.i.	20° Festival Internazionale di Teatro di Figura "Immagini dell'interno"	DGR n. 17-6775 del 28/11/2013 DGR n. 22-7248 del 17/3/2014	Marco Chiriotti	J16G14001450004

Ente beneficiario	C.F./P.IVA	Comune	Prov.	Quota integrativa	acconto 50%	saldo 50%	Normativa di riferimento	Tipologia contributo	Modalità di individuazione del beneficiario	Dirigente responsabile	CUP
Associazione Qanat Arte e Spettacolo	07738250013	Grugliasco	TO	€ 7.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	L.R. 17/2003 e s.m.i.	Living Circus - Festival Diffuso delle Arti Circensi	DGR n. 17-6775 del 28/11/2013 DGR n. 22-7248 del 17/3/2014	Marco Chiriotti	J26G14000410007
Città di Grugliasco	01472860012	Grugliasco	TO	€ 7.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	L.R. 17/2003 e s.m.i.	Festival Sul Filo del Circo 2014	DGR n. 17-6775 del 28/11/2013 DGR n. 22-7248 del 17/3/2014	Marco Chiriotti	a carico del soggetto percettore
Società Ginnastica di Torino a.s.d. Scuola di Circo Flic	80091530016	Torino	TO	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	L.R. 17/2003 e s.m.i.	Nuovo Circo Flic 2014	DGR n. 17-6775 del 28/11/2013 DGR n. 22-7248 del 17/3/2014	Marco Chiriotti	J16G14001460009
		TOTALE		**€ 50.000,00**	**€ 25.000,00**	**€ 25.000,00**					

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato B
Det.n. _____ del _____

L.R. 17/2003 e s.m.i.

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLE ESPRESSIONI ARTISTICHE IN STRADA ANNO 2014

Ente Beneficiario	C.F./P.IVA	Comune	Prov	Contributo assegnato	acconto 50%	saldo 50%	Normativa di riferimento	Tipologia contributo	Modalità di individuazione del beneficiario	Dirigente responsabile	CUP
Associazione Chambra d'Oc	02513530044	Roccabruna	CN	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	L.R. 17/2003 e s.m.i.	Carovana Balacaval 2014	DGR n. 17-6775 del 28/11/2013 DGR n. 22-7248 del 17/03/2014	Marco Chiriotti	J36G14001080004
Associazione Sportiva Dilettantistica Fuma che 'nduma	95020050043	Racconigi	CN	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	L.R. 17/2003 e s.m.i.	Il ruggito delle pulci 2014	DGR n. 17-6775 del 28/11/2013 DGR n. 22-7248 del 17/03/2014	Marco Chiriotti	J46G14000760009
Comune di Limone Piemonte	00461550048	Limone Piemonte	CN	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	L.R. 17/2003 e s.m.i.	Festival del teatro di strada 2014	DGR n. 17-6775 del 28/11/2013 DGR n. 22-7248 del 17/03/2014	Marco Chiriotti	a carico del soggetto percettore
Associazione Culturale Atelier Teatro Fisico	97608550014	Torino	TO	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	L.R. 17/2003 e s.m.i.	Pot-pourri 2014-2015	DGR n. 17-6775 del 28/11/2013 DGR n. 22-7248 del 17/03/2014	Marco Chiriotti	J16G14001800009
		TOTALE		**€ 20.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 10.000,00**					

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1804
D.D. 3 dicembre 2014, n. 586
L.r. 49/1991 - Programma di assegnazione dei contributi a sostegno dell'attivita' di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015, di cui alla determinazione n. 543/DB1804 del 10.11.2014 (spesa di euro 23.985,38 su impegno n. 2484/2014) - Rimodulazione con individuazione dei beneficiari, quantificazione dei contributi, dinieghi motivati e con l'ulteriore spesa di euro 25.000,00 (capitolo 152329/2014).

Premesso che la legge regionale n. 49 del 3 settembre 1991 (Norme per il sostegno delle attività formative nel settore bandistico, corale, strumentale, delle Associazioni, Scuole e Istituti musicali nella regione Piemonte), successivamente integrata e modificata dalla legge regionale n. 21 del 23 febbraio 1995, nonché dalla legge regionale n. 25 del 13 ottobre 2004, disciplina al Titolo II il sostegno ai corsi di formazione musicale organizzati dagli Istituti e dalle Scuole di Musica, sia civici che privati.

Dato atto che l'articolo 11 della citata L.r. 49/1991 stabilisce che il sostegno regionale si concretizza nella determinazione e nell'erogazione di un contributo a favore dei corsi di formazione musicale conformi nella durata, nel numero delle lezioni e nei programmi all'ordinamento didattico dei Conservatori di Stato. A seguito della riforma nazionale che ha trasformato i Conservatori di Musica in Istituti Superiori di Studi Musicali titolari in esclusiva di corsi di studi musicali a carattere universitario, i corsi organizzati da Istituti e Scuole di Musica sostenibili mediante il Titolo II della L.r. 49/1991 si configurano necessariamente quali corsi a carattere pre-accademico, vale a dire corsi pluriennali di preparazione all'accesso ai corsi universitari dei Conservatori riformati e assimilabili alle Università.

Dato atto che l'articolo 10 della richiamata L.r. 49/1991 definisce termini, contenuti e modalità di presentazione delle istanze di contributo.

Dato atto che l'articolo 13, comma 2, della citata L.r. 49/1991 stabilisce che i contributi vengano assegnati in base a tre criteri di valutazione: numero dei frequentanti, numero delle classi di corso, numero dei risultati conseguiti presso i Conservatori (licenze, compimenti e diplomi).

Dato atto che l'articolo 12 della medesima norma definisce il vincolo di destinazione del contributo regionale, che va impiegato per sostenere le spese correnti connesse all'attività corsuale e non può essere utilizzato per altri tipi di spesa, né per le spese di gestione, né per l'acquisto di strumenti musicali o di arredi.

Preso atto che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, della L.r. 49/1991, la Commissione consultiva per le attività di orientamento musicale - istituita ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge - si è riunita in data 16 ottobre 2012 e ha proposto i seguenti criteri, integrativi e attuativi di quelli già previsti dalla L.r. 49/1991, da applicare nella quantificazione dei contributi assegnati a sostegno degli Istituti e Scuole di Musica a partire dall'anno 2012/2013:

1) Determinazione del contributo a favore di Scuole e Istituti di musica L.r. 49/1991 per l'anno 2014/2015 sulla base dei seguenti valori:

Classi di teoria e solfeggio	€ 100,00 a classe
Classi restanti (strumentali e non)	€ 200,00 a classe

Licenze presso il Conservatorio	€ 100,00 a licenza
Compimenti presso il Conservatorio	€ 150,00 a compimento
Diplomi presso il Conservatorio	€ 400,00 a diploma

2) La determinazione delle classi di corso assegnatarie di contributo sulla scorta della seguente Tabella dei parametri, che tiene conto della tipologia (insegnamento individuale o collettivo) e della durata delle lezioni:

Classi	Tipologia di insegnam.	Parametro minimo numero allievi per durata della lezione settimanale	Parametro medio numero allievi per durata della lezione settimanale	Parametro ottimale numero allievi per durata della lezione settimanale
Armonia complementare	Collettivo	16 allievi x 44' e <	12 allievi x 45' / 54'	8 allievi x 55' e >
Arpa	Individuale	6 allievi x 44' e <	4 allievi x 45' / 54'	3 allievi x 55' e >
Arte scenica	Collettivo	10 allievi x 44' e <	7 allievi x 45' / 54'	5 allievi x 55' e >
Assieme di fiati	Collettivo	10 allievi x 59' e <	7 allievi x 60'	5 allievi x 61' e >
Bassotuba	Individuale	3 allievi x 44' e <	2 allievi x 45' / 54'	1 allievo x 55' e >
Canto lirico	Individuale	16 allievi x 44' e <	12 allievi x 45' / 54'	8 allievi x 55' e >
Chitarra	Individuale	20 allievi x 44' e <	15 allievi x 45' / 54'	10 allievi x 55' e >
Clarinetto	Individuale	8 allievi x 44' e <	5 allievi x 45' / 54'	4 allievi x 55' e >
Clavicembalo	Individuale	3 allievi x 44' e <	2 allievi x 45' / 54'	1 allievo x 55' e >
Composizione	Individuale	10 allievi x 44' e <	7 allievi x 45' / 54'	5 allievi x 55' e >
Contrabbasso	Individuale	6 allievi x 44' e <	4 allievi x 45' / 54'	3 allievi x 55' e >
Corno	Individuale	3 allievi x 44' e <	2 allievi x 45' / 54'	1 allievo x 55' e >
Esercitazioni corali	Collettivo	40 allievi x 59' e <	30 allievi x 60'	20 allievi x 61' e >
Esercitazioni orchestrali	Collettivo	40 allievi x 59' e <	30 allievi x 60'	20 allievi x 61' e >
Fagotto	Individuale	3 allievi x 44' e <	2 allievi x 45' / 54'	1 allievo x 55' e >
Fisarmonica	Individuale	4 allievi x 44' e <	3 allievi x 45' / 54'	2 allievi x 55' e >
Flauto / Flauto traverso	Individuale	8 allievi x 44' e <	5 allievi x 45' / 54'	4 allievi x 55' e >
Musica da camera	Collettivo	20 allievi x 59' e <	13 allievi x 60'	10 allievi x 61' e >
Musica jazz	Individuale	8 allievi x 44' e <	6 allievi x 45' / 54'	4 allievi x 55' e >
Oboe	Individuale	4 allievi x 44' e <	3 allievi x 45' / 54'	2 allievi x 55' e >
Organo / Organo e composizione organistica	Individuale	4 allievi x 44' e <	3 allievi x 45' / 54'	2 allievi x 55' e >
Organo e canto gregoriano	Individuale	3 allievi x 44' e <	2 allievi x 45' / 54'	1 allievo x 55' e >
Percussioni	Individuale	30 allievi x 44' e <	22 allievi x 45' / 54'	15 allievi x 55' e >
Pianoforte	Individuale	30 allievi x 44' e <	22 allievi x 45' /	15 allievi x 55' e

Classi	Tipologia di insegnam.	Parametro minimo numero allievi per durata della lezione settimanale	Parametro medio numero allievi per durata della lezione settimanale	Parametro ottimale numero allievi per durata della lezione settimanale
			54'	>
Quartetto	Collettivo	8 allievi x 59' e <	6 allievi x 60'	4 allievi x 61' e >
Sassofono	Individuale	8 allievi x 44' e <	5 allievi x 45' / 54'	4 allievi x 55' e >
Storia della musica (estetica musicale)	Collettivo	14 allievi x 44' e <	10 allievi x 45' / 54'	7 allievi x 55' e >
Teoria e/o Solfeggio	Collettivo	30 allievi x 44' e <	22 allievi x 45' / 54'	15 allievi x 55' e >
Tromba e trombone	Individuale	8 allievi x 44' e <	5 allievi x 45' / 54'	4 allievi x 55' e >
Viola	Individuale	4 allievi x 44' e <	3 allievi x 45' / 54'	2 allievi x 55' e >
Viola da gamba	Individuale	3 allievi x 44' e <	2 allievi x 45' / 54'	1 allievo x 55' e >
Violino	Individuale	10 allievi x 44' e <	7 allievi x 45' / 54'	5 allievi x 55' e >
Violoncello	Individuale	6 allievi x 44' e <	4 allievi x 45' / 54'	3 allievi x 55' e >

3) L'assegnazione del contributo a favore di ciascuno degli allievi regolarmente iscritti a ogni Scuola o Istituto di musica in relazione alle risorse finanziarie disponibili dopo la determinazione dei contributi effettuata sulla scorta dei criteri indicati ai precedenti punti 1) e 2);

4) La assegnazione di contributo limitatamente alle classi il cui docente risulti in possesso del Diploma di Conservatorio (vecchio ordinamento) o del Diploma Accademico di Conservatorio (nuovo ordinamento) o – soltanto per le discipline storico-letterarie – di Diploma di Laurea, ovvero risulti di chiara fama;

5) Per evitare la dispersione e favorire la razionalizzazione e l'efficacia dei contributi assegnati, la assegnazione di contributo limitatamente a Scuole o Istituti di musica a cui sia stato riconosciuto – secondo i parametri di cui ai precedenti punti 1) e 2) (quota-esami + quota-classi) – un importo almeno pari a € 1.500,00.

Accertato che entro il termine del 30 settembre 2014, disposto dall'articolo 10, comma 1 della L.r. 49/1991, hanno presentato per l'anno formativo 2014/2015 istanza di assegnazione di un contributo a sostegno dei corsi "pre-accademici" di formazione musicale n. 20 tra Istituti e Scuole di Musica, sia comunali che privati. Le 20 istanze sono state esaminate alla luce dei requisiti di legge e dei criteri attuativi sopra elencati.

Evidenziato che l'importo di € 23.985,38 disponibile sul capitolo n. 152329 UPB 18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 (Assegnazione n. 100378/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014) destinato al *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015* è già stato impegnato mediante la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 489/DB1804 del 10 ottobre 2014 recante "L.r. 49/1991 – Programma di assegnazione dei contributi a sostegno dell'attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015. Spesa complessiva di euro 23.985,38 (capitolo 152329/2014)" con impegno n. 2484/2014.

Rilevato che la sopra citata determinazione dirigenziale n. 489/DB1804 del 10 ottobre 2014 ha rinviato a un successivo provvedimento, a definitiva chiusura della fase istruttoria di tutte le istanze pervenute nel rispetto dei termini, la quantificazione dei contributi singolarmente assegnati, la definizione del numero e la individuazione dei beneficiari, la definizione dei dinieghi di contributo con la relativa motivazione, la attribuzione del CUP (Codice Unico di Progetto) ex legge 136/2010. A questo si è provveduto mediante la determinazione dirigenziale n. 543/DB1804 del 10 novembre 2014 avente per oggetto "L.r. 49/1991 – Programma di assegnazione dei contributi a sostegno dell'attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015, di cui alla determinazione n. 489/DB1804 del 10.10.2014 – Individuazione dei beneficiari, quantificazione dei contributi, dinieghi motivati – Spesa di euro 23.985,38 su impegno 2484/2014".

Sottolineato che la sopra indicata determinazione dirigenziale n. 543/DB1804 del 10 novembre 2014 ha disposto che, nel caso di assegnazione di ulteriori risorse in relazione allo stanziamento previsto sul capitolo 152329 UPB18041, è possibile rimodulare l'approvato *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015* attraverso un apposito procedimento amministrativo avviato d'ufficio, al termine del quale il provvedimento finale può approvare l'eventuale ampliamento dei soggetti beneficiari e la ridefinizione della misura dei contributi concessi.

Preso atto che, in relazione al capitolo n. 152329 UPB18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 recante "Contributi (…) agli istituti e scuole civiche e private di musica per attività professionali – legge regionale 3 settembre 1991, n. 49", la Giunta regionale ha assegnato ulteriori € 25.000,00 mediante la deliberazione n. 1-665 del 27 novembre 2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014" (Assegnazione n. 100378/2014). Le risorse complessivamente utilizzabili in favore del *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015* ammontano a € 48.985,38, di cui € 23.985,38 già impegnati mediante la suddetta determinazione dirigenziale n. 543/DB1804 del 10 novembre 2014 e € 25.000,00 da impegnare.

Constatato che il procedimento amministrativo su iniziativa d'ufficio, volto alla rimodulazione del *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015* di cui alla predetta determinazione dirigenziale n. 543/DB1804 del 10 novembre 2014, è stato avviato il giorno 1° dicembre 2014 e di questo è stata data comunicazione a tutti i soggetti inclusi negli Allegati "A" e "B" del medesimo provvedimento in attuazione degli articoli 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione). Nella fase istruttoria di questo procedimento amministrativo d'ufficio le 20 istanze di contributo pervenute entro il termine del 30 settembre 2014 sono state riesaminate alla luce dei sopra indicati criteri di quantificazione, rapportati all'importo di € 48.985,38.

Verificato che i sopra indicati criteri integrativi e attuativi di quantificazione dei contributi, proposti dalla Commissione consultiva per le attività di orientamento musicale, sono stati applicati da questo Settore nei termini seguenti. Si è proceduto ad addizionare per tutti i richiedenti gli importi della *quota-classi* con gli importi della *quota-esami*. E' risultato così che il totale delle *quote-classi* ammonta a € 76.500,00 e il totale delle *quote-esami* ammonta a € 6.250. Le due quote di contributo ammontano complessivamente a € 82.750,00 a fronte di una disponibilità di risorse pari ad € 48.985,38. Posto che nel suddividere € 48.985,38 va garantita una somma minima iniziale per la *quota-allievi pro-capite* per evitare che residuino risorse insufficienti al termine della prima fase del riparto, detta somma è quantificata in € 3.901,00, vale a dire € 1,00 per i 3.901 allievi dei 20 Istituti

musicali richiedenti. La disponibilità di risorse per le esigenze della *quota-classi* e della *quota-esami* si riduce a € 45.084,38 (vale a dire € 48.985,38 - € 3.901,00 = € 45.084,38). Si è provveduto dunque alla riduzione in proporzione di tutti gli importi, affinché la loro somma non superasse € 45.084,38. Questo ha comportato l'applicazione agli importi del coefficiente 0,5448 corrispondente alla percentuale del 54,48%. A seguito dell'applicazione del coefficiente 0,5448 sono risultati distribuiti € 45.082,20. Nell'importo di € 45.082,20 sono compresi tuttavia € 9.534,00 relativi a n. 10 Istituti musicali, il cui importo è inferiore a € 1.500,00 e comporta l'esclusione dal riparto in applicazione del ridetto criterio n. 5). Sono risultati così ripartiti € 35.548,20 a favore di n. 10 Istituti musicali. La somma residua di € 13.437,18 (vale a dire € 48.985,38 - € 35.548,20) è stata utilizzata per la *quota-allievi pro-capite*. L'importo di € 13.437,18 è stato suddiviso per 2.771, corrispondente al numero totale degli allievi iscritti ai 10 Istituti musicali ammessi al riparto: in questo modo si è ottenuta la *quota-allievi pro-capite* (€ 13.437,18 : 2.771 allievi = € 4,80), che è stata assegnata a ciascun richiedente in base al numero dei propri allievi. Per ciascun richiedente ammesso al riparto sono state poi sommate le tre quote di contributo e il risultato è stato arrotondato in base ai seguenti criteri: gli importi da 001 a 049 sono stati arrotondati a 0, quelli da 050 a 099 sono stati arrotondati a 100. A seguito delle procedure di arrotondamento sono risultati assegnabili contributi per un importo complessivo di € 48.950,00, inferiore di € 35,38 rispetto alla disponibilità di € 48.985,38. Si è quindi incrementato l'arrotondamento a 0 del resto di maggiore importo, secondo la seguente graduatoria: 1°) Associazione Amici di Arturo Toscanini di Verbania resto di 49,12; 2° e primo escluso) Associazione Musicale Civico Istituto Musicale G.B. Fergusio di Savigliano resto di 24,28. Al primo soggetto in graduatoria è stata assegnata la maggiorazione di € 35,38. In questo modo sono state assegnate oggettivamente e in conformità alle disposizioni della L.r. 49/1991 tutte le risorse disponibili.

Sottolineato che la rimodulazione del *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015*, rispetto a quanto approvato con la determinazione dirigenziale n. 543/DB1804 del 10 novembre 2014, raddoppia il numero dei soggetti beneficiari – che passano da 5 a 10 – e riconosce a tutti i 5 precedenti soggetti beneficiari un incremento dell'importo del contributo.

Conclusa l'istruttoria, in relazione al *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015* si ritiene necessario approvare ora la riquantificazione dei contributi singolarmente assegnati in base ai criteri di cui agli articoli 10, 11, 12, 13 della L.r. 49/1991 nonché ai criteri integrativi e attuativi sopra descritti. Contestulamente si ritiene altresì necessario approvare i dinieghi motivati all'assegnazione del contributo.

Valutato che attraverso il *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015* si perseguono le finalità di sostegno alla formazione musicale contemplate all'articolo 1 della L.r. 49/1991.

Dato atto che i soggetti ammessi a contributo, individuati dal presente provvedimento, hanno presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal loro legale rappresentante, attestante che la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alle riunioni di detti organi è conforme alle disposizioni dell'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decre-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica).

Dato atto che alla spesa di € 23.985,38 si è già fatto fronte mediante l'impegno n. 2484/2014 di cui alla determinazione dirigenziale di questo Settore n. 489/DB1804 del 10 ottobre 2014 avente per

oggetto "L.r. 49/1991 – Programma di assegnazione dei contributi a sostegno dell'attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015. Spesa complessiva di euro 23.985,38 (capitolo 152329/2014)" (Assegnazione n. 100378/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014).

Ritenuto necessario procedere all'impegno di € 25.000,00 sul capitolo n. 152329 del bilancio regionale per l'anno 2014 (Assegnazione n. 100378/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014) al fine di perseguire efficacemente le finalità di promozione della formazione musicale, contemplate dall'art. 1 della L.r. 49/1991.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 3 settembre 1991, n. 49 (Norme per il sostegno delle attività formative nel settore bandistico, corale, strumentale, delle Associazioni, Scuole e Istituti musicali nella regione Piemonte), successivamente integrata e modificata dalla legge regionale 23 febbraio 1995, n. 21, nonché dalla legge regionale 13 ottobre 2004, n. 25;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo", 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare gli articoli 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 96 "Ruolo organico del personale regionale";

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, più volte integrata e modificata;

Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

Visto il regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R (Regolamento regionale di contabilità – art. 4 Legge regionale 7/2001);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 recante "Approvazione del manuale operativo relativo alla gestione di spesa";

Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014);

Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016) e l'assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, approvato dal Consiglio regionale il 27 novembre 2014;

Vista la legge regionale 1° dicembre 2014, n. 19 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 26-7055 del 17 gennaio 2014 avente per oggetto "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 avente per oggetto "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-665 del 27 novembre 2014 avente per oggetto "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 contenente le prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato d.lgs. 33/2013;

Vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB0902 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione dell'art. 18 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134 e poi abrogato e sostituito dal sopra citato d.lgs. 33/2013;

Vista la determinazione dirigenziale n. 16/DB1800 del 30 gennaio 2014 recante "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recente "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";

Vista la d.g.r. n. 22-3045 del 5 dicembre 2011 "Legge 7 agosto 1990, 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2 – Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Cultura Turismo e Sport – Area Cultura" e la successiva d.g.r. di rettifica n. 13-3444 del 21 febbraio 2012;

Vista la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 489/DB1804 del 10 ottobre 2014 "L.r. 49/1991 – Programma di assegnazione dei contributi a sostegno dell'attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015. Spesa complessiva di euro 23.985,38 (capitolo 152329/2014)" su assegnazione n. 100378/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014;

Vista la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 543/DB1804 del 10 novembre 2014 "L.r. 49/1991 – Programma di assegnazione dei contributi a sostegno dell'attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015, di cui alla determinazione n. 489/DB1804 del 10.10.2014 – Individuazione dei beneficiari, quantificazione dei contributi, dinieghi motivati – Spesa di euro 23.985,38 su impegno 2484/2014";

Visto il capitolo 152329 UPB 18041 del bilancio regionale per l'esercizio 2014 recante "Contributi (…) agli istituti e scuole civiche e private di musica per attività professionali – legge regionale 3 settembre 1991, n. 49", il quale presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la congruenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento (assegnazione n. 100378/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014);

determina

- di approvare, per le motivazioni le finalità e i criteri indicati in premessa nonché in applicazione di quanto disposto dagli articoli 10, 11, 12, 13 della L.r. 49/1991, il *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno dell'attività di Istituti e Scuole di musica per l'anno formativo 2014/2015* per i corsi "pre-accademici" di formazione musicale e la assegnazione di contributi per un importo complessivo di € 48.985,38 a favore dei 10 soggetti e negli importi di cui all'Allegato "A", parte costitutiva e integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che le attività di formazione musicale su cui insistono i contributi assegnati mediante l'approvato Programma 2014/2015 hanno carattere continuativo, non estemporaneo, e sono poste regolarmente in atto, a cadenza annuale, dai soggetti organizzatori;

- di fare fronte alla spesa complessiva di € 48.985,38 nei termini seguenti:
- utilizzando € 23.985,38, disponibili sul capitolo n. 152329 UPB 18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 e già impegnati mediante la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 489/DB1804 del 10 ottobre 2014 recante "L.r. 49/1991 – Programma di assegnazione dei contributi a sostegno dell'attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015. Spesa complessiva di euro 23.985,38 (capitolo 152329/2014)" con impegno n. 2484/2014 su assegnazione n. 100378/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014;
- impegnando € 25.000,00 sul capitolo n. 152329 UPB 18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 (Assegnazione n. 100378/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014);

- di approvare, in relazione alla spesa complessiva di € 48.985,38, il seguente piano di previsione delle liquidazioni:

Anno di liquidazione	*Previsione dell'importo da liquidare*	**Nota di spiegazione**
Anno 2014	€ 24.492,69	Importo corrispondente alla sommatoria di tutte le quote di anticipo 50%
Anno 2015	€ 24.492,69	Importo corrispondente alla sommatoria di tutte le quote di saldo 50%
TOTALE	= € 48.985,38	

- di dare atto che si procederà in favore dei soggetti beneficiari alla emissione degli atti di liquidazione delle singole quote di contributo nei termini di cui all'Allegato "A" della presente

determinazione. La emissione dell'atto di liquidazione del saldo è subordinata alla rendicontazione dell'attività corsuale svolta e dell'impiego del contributo assegnato, che deve essere presentata dai soggetti beneficiari in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 10 e 12 della L.r. 49/1991 nonché dalla deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recante "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";

- di dare atto che nell'Allegato "A" del presente provvedimento è stato attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) in ottemperanza alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma;

- di dare atto che i soggetti elencati nell'Allegato "A" e nell'Allegato "B" della presente determinazione dirigenziale, hanno rilasciato nella persona del rappresentante legale la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alle riunioni di tali organi è conforme a quanto previsto in materia dall'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (…));

- di approvare i dinieghi motivati alla assegnazione del contributo L.r. 49/1991 a sostegno dei corsi "pre-accademici" di formazione musicale 2014/2015 nei confronti dei 10 soggetti di cui all'Allegato "B", parte costitutiva e integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che il procedimento amministrativo concluso mediante il presente provvedimento ha rispettato i termini di chiusura di 30 giorni, decorrenti dal 1° dicembre 2014, previsti dall'art. 8, comma 5, della L.r. 14/2014.

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione dei corsi "pre-accademici" di formazione musicale indicati dai beneficiari nel Questionario regionale allegato all'istanza di assegnazione del contributo e non può essere utilizzato per altre finalità, per spese di gestione o per l'acquisto di strumenti musicali e arredi, così come disposto dall'articolo 12 della L.r. 49/1991: eventuali violazioni comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) si dispone che la presente determinazione sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, entro centoventi giorni, proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22

(Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte), nonché dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 33/2013.

Il Dirigente
Anna Maria Morello

Allegato A
Allegato B (omissis)

ALLEGATO “A” alla Determinazione n. …… /DB1804 del …….

L.r. 49/1991 - Programma di assegnazione dei contributi
a sostegno delle attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015

Nr.	*Denominazione dei beneficiari*	*Comune sede dell'Ente*	*Sigla Prov.*	*Codice fiscale*	*Attività ammessa a contributo*	*Contributo assegnato con D.D. 543/DB1804 10.11.2014*	*Incremento del contributo*	*Contributo assegnato di cui anticipo 50% e saldo 50%*	*Assogg IRES*	*CUP Codice Unico di Progetto ex legge 136/2010*
1	Comune di Alba	Alba	CN	00184260040	Corsi "pre-accademici" di formazione musicale 2014/2015 - Civico Istituto Musicale "L. Rocca"	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 4.500,00	NO	CUP a carico dell'ente beneficiario
2	Fondazione Fossano Musica	Fossano	CN	92018750049	Corsi "pre-accademici" di formazione musicale 2014/2015 - Civico Istituto Musicale "V. Baravalle"	€ 12.200,00	€ 4.100,00	€ 16.300,00	NO	J46G14000650004
3	Fondazione Academia Montis Regalis Onlus	Mondovì	CN	93011210049	Corsi "pre-accademici" di formazione musicale 2014/2015 - Scuola Comunale di Musica di Mondovì	€ 0,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00	NO	J96G14000670004
4	Associazione Musicale Civico Istituto Musicale G.B. Fergusio	Savigliano	CN	02085540041	Corsi "pre-accademici" di formazione musicale 2014/2015 - Civico Istituto Musicale "G.B. Fergusio"	€ 0,00	€ 2.900,00	€ 2.900,00	SI'	J46G14000740009
5	Comune di Chivasso	Chivasso	TO	82500150014	Corsi "pre-accademici" di formazione musicale 2014/2015 - Istituto Musicale Comunale "L. Sinigaglia"	€ 0,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00	NO	CUP a carico dell'ente beneficiario

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO “A” alla Determinazione n. …… /DB1804 del …….

L.r. 49/1991 - Programma di assegnazione dei contributi
a sostegno delle attività di Istituti e Scuole di Musica per l'anno formativo 2014/2015

Nr.	*Denominazione dei beneficiari*	*Comune sede dell'Ente*	*Sigla Prov.*	*Codice fiscale*	*Attività ammessa a contributo*	*Contributo assegnato con D.D. 543/DB1804 10.11.2014*	*Incremento del contributo*	*Contributo assegnato* di cui anticipo 50% a saldo 50%*	*Assogg IRES*	*CUP Codice Unico di Progetto ex legge 136/2010*
6	Associazione Nuovo Liceo Musicale di Ivrea	Ivrea	TO	93030100015	Corsi "pre-accademici" di formazione musicale 2014/2015 - Nuovo Liceo Musicale di Ivrea	€ 3.600,00	€ 1.000,00	€ 4.600,00	SI'	J76G14000640009
7	Comune di Pinerolo	Pinerolo	TO	01750860015	Corsi "pre-accademici" di formazione musicale 2014/2015 - Civico Istituto Musicale "A. Corelli"	€ 0,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00	NO	CUP a carico dell'ente beneficiario
8	Associazione Musicanto	Piossasco	TO	95536580012	Corsi "pre-accademici" di formazione musicale 2014/2015 - Scuola di Musica "Musicanto"	€ 0,00	€ 2.700,00	€ 2.700,00	NO	J46G14000750009
9	Associazione Liceo Musicale di Rivarolo Canavese	Rivarolo Canavese	TO	95006240014	Corsi "pre-accademici" di formazione musicale 2014/2015 - Liceo Musicale di Rivarolo C/se	€ 2.400,00	€ 1.100,00	€ 3.500,00	NO	J96G14000580009
10	Associazione Musicale Amici di Arturo Toscanini	Verbania	VB	93101570039	Corsi "pre-accademici" di formazione musicale 2014/2015 - Scuola di Musica "A. Toscanini"	€ 2.785,38	€ 1.050,00	€ 3.835,38	NO	J56G14000280009
					Totale	€ 23.985,38	€ 25.000,00	€ 48.985,38		

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1804
D.D. 3 dicembre 2014, n. 587
L.r. 47/1997 - Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attivita' delle Universita' popolari e della terza eta' per l'anno 2014/2015, di cui alla determinazione n. 351/DB1804 del 16.07.2014 (spesa di euro 25.000,00 su impegno n. 1885/2014) - Rimodulazione con individuazione dei beneficiari, quantificazione dei contributi, dinieghi motivati e con l'ulteriore spesa di euro 25.000,00 (capitolo 187301/2014).

Premesso che la legge regionale 7 agosto 1997, n. 47 (Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università popolari e della terza età o comunque denominate), favorisce e sostiene finanziariamente i corsi multi-disciplinari promossi nel campo dell'educazione permanente degli adulti dalle Associazioni configurate come Università popolari e della terza età, dalle Associazioni culturali variamente denominate ma statutariamente impegnate in via esclusiva o prevalente nell'ambito normato dalla L.r. 47/1997, dagli Enti Locali impegnati nell'organizzazione di attività di educazione continua strutturate in Università degli adulti o variamente denominate.
Preso atto che l'articolo 2, comma 2, l'articolo 4, commi 1 e 2, l'articolo 6, comma 2, della L.r. 47/1997 stabiliscono i requisiti che devono essere posseduti dai soggetti richiedenti il contributo regionale nonché i criteri e le modalità a cui attenersi nel riparto delle risorse disponibili.
Preso atto che l'articolo 6, comma 1, della L.r. 47/1997 prevede quale principio generale da rispettare nel riparto delle risorse la proporzionalità del contributo alla maggiore o minore articolazione delle attività, con attenzione a quanto viene programmato nelle aree decentrate.
Dato atto che la deliberazione di Giunta regionale n. 22-7248 del 17 marzo 2014 ha esteso alle assegnazioni di contributo dell'anno 2014 l'applicazione della deliberazione di Giunta regionale n. 12-6387 del 23 settembre 2013 recante "Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali": entrambe le deliberazioni non dettano disposizioni in relazione alla applicazione della L.r. 47/1997.
Accertato che, entro il termine del 31 maggio 2014 disposto dall'articolo 5 della L.r. 47/1997, hanno presentato istanza di assegnazione di un contributo a sostegno delle attività di educazione degli adulti previste nell'anno 2014/2015 n. 16 soggetti tra Associazioni e Comuni. Le 16 istanze sono state esaminate alla luce dei requisiti di legge e ad esse è stato dato riscontro con la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, così come previsto dalla legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, più volte integrata e modificata, e dalla legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, poi abrogata e sostituita dalla legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione), richiedendo, ove necessario, la documentazione integrativa utile ad una compiuta istruttoria.
Dato atto che nel riparto delle risorse 2014 sono stati applicati i seguenti criteri di parametrazione, già impiegati nel riparto delle risorse 2013, i quali conferiscono attuazione operativa al principio generale sopra illustrato:
a) 75% del contributo determinato in proporzione alla sommatoria delle ore di attività programmate e riconosciute dell'anno 2014/2015 con le ore di attività svolte e riconosciute dell'anno 2013/2014;
b) 25% del contributo determinato in proporzione al numero complessivo dei corsisti aventi frequentato le attività dell'anno 2013/2014
c) nel caso in cui le ore di attività programmate nell'anno 2014/2015 risultino superiori del 20% alle ore di attività svolte nell'anno 2013/2014, ai fini della funzione matematica l'importo di dette ore è contenuto nel limite del +20% rispetto al dato 2013/2014;
d) al punteggio totale delle lettere a) + b) viene aggiunto un bonus del 20% del punteggio in favore delle aree decentrate, come previsto dall'art. 6, comma 1 della L.r. 47/1997, il quale tuttavia non esprime la definizione di tali aree. Le "aree decentrate" sono pertanto individuate per *analogia legis* con quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legge 95/2012 recante

"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 135/2012, il quale obbliga all'esercizio associato delle funzioni fondamentali i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane. Pertanto le "aree decentrate" sono individuate, nell'accezione più favorevole, nei richiedenti aventi la sede legale in un Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.
e) al termine dell'applicazione dei parametri di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) in una conforme funzione matematica, nel determinare l'importo dei contributi assegnabili vengono applicati i seguenti criteri di arrotondamento: gli importi da € 000,01 a € 249,99 vengono arrotondati a € 0,00, quelli da € 250,00 a € 749,99 vengono arrotondati a € 500,00 e quelli da € 750,00 a € 999,99 vengono arrotondati a € 1.000,00. I contributi arrotondati possono venire incrementati da ulteriori resti, nel caso che al termine della funzione matematica e degli arrotondenti non risultino assegnate tutte le risorse disponibili;
f) per evitare la dispersione e l'inefficacia di una distribuzione generalizzata, per incentivare l'efficacia e la produttività dei benefici accordabili, come proposto in data 16 ottobre 2012 dalla *Commissione regionale consultiva L.r. 49/1991* per i contributi a sostegno dei corsi di formazione musicale riconducibili al medesimo ambito della promozione educativa, al termine della funzione matematica e degli arrotondamenti non vengono assegnati contributi nella misura inferiore a € 2.000,00.
Evidenziato che, al termine della fase istruttoria, l'importo di € 25.000,00 disponibile sul capitolo n. 187301 del bilancio regionale per l'anno 2014 (Assegnazione n. 100491/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014) destinato al *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e dela terza età per l'anno 2014/2015* è già stato impegnato mediante la determinazione dirigenziale di questo Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico n. 351/DB1804 del 16 luglio 2014 avente per oggetto "L.r. 47/1997 – Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle università popolari e dela terza età per l'anno 2014/2015 con relativi dinieghi motivati. Spesa complessiva di euro 25.000,00 sul capitolo 187301/2014" con impegno n. 1885/2014.
Sottolineato che la sopra indicata determinazione dirigenziale n. 351/DB1804 del 16 luglio 2014 ha disposto che, nel caso di assegnazione di ulteriori risorse in relazione allo stanziamento previsto sul capitolo 187301 UPB18041, è possibile rimodulare l'approvato *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e dela terza età per l'anno 2014/2015* attraverso un apposito procedimento amministrativo avviato d'ufficio, al termine del quale il provvedimento finale può approvare l'eventuale ampliamento dei soggetti beneficiari e la ridefinizione della misura dei contributi concessi.
Preso atto che, in relazione al capitolo n. 187301 UPB18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 recante "Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università popolari e della terza età (…) legge regionale 7 agosto 1997, n. 47", la Giunta regionale ha assegnato ulteriori € 25.000,00 mediante la deliberazione n. 1-665 del 27 novembre 2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014" (Assegnazione n. 100491/2014). Le risorse complessivamente utilizzabili in favore del *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e dela terza età per l'anno 2014/2015* ammontano a € 50.000,00, di cui € 25.000,00 già impegnati mediante la suddetta determinazione dirigenziale n. 351/DB1804 del 16 luglio 2014 e € 25.000,00 da impegnare.
Constatato che il procedimento amministrativo su iniziativa d'ufficio, volto alla rimodulazione del *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e dela terza età per l'anno 2014/2015* di cui alla predetta determinazione dirigenziale n. 351/DB1804 del 16 luglio 2014, è stato avviato il giorno 1° dicembre 2014 e di questo è stata data comunicazione a tutti i soggetti inclusi negli Allegati "A" e "B" del medesimo provvedimento in attuazione degli articoli 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e

disposizioni in materia di semplificazione). Nella fase istruttoria di questo procedimento amministrativo d'ufficio le 16 istanze di contributo pervenute entro il termine del 31 maggio 2014 sono state riesaminate alla luce dei sopra indicati criteri di quantificazione, rapportati all'importo di € 50.000,00.
Verificato che nella rimodulazione del *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e dela terza età per l'anno 2014/2015* sono stati applicati i criteri di cui all'articolo 6, comma 1, della L.r. 47/1997 nonché i criteri di parametrazione sopra descritti.
Sottolineato che la rimodulazione del *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e dela terza età per l'anno 2014/2015*, rispetto a quanto approvato con la determinazione dirigenziale n. 351/DB1804 del 16 luglio 2014, porta da 8 a 13 il numero dei soggetti beneficiari e riconosce a tutti gli 8 precedenti soggetti beneficiari un incremento dell'importo del contributo.
Dato atto che la assegnazione, la rendicontazione e la liquidazione dei contributi dell'anno 2014 rientra nell'ambito di applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recante "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011".
Conclusa l'istruttoria, in relazione al *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2014/2015* si ritiene necessario approvare ora la riquantificazione dei contributi singolarmente assegnati in base ai criteri di cui all'articolo 6, comma 1, della L.r. 47/1997 nonché ai criteri di parametrazione descritti sopra.
Valutato che attraverso il *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2014/2015* si perseguono le finalità individuate dall'articolo 1 della L.r. 47/1997, consistenti nella promozione dell'educazione permanente degli adulti mediante il sostegno ai corsi multi-disciplinari organizzati dalle Università popolari e della terza età.
Dato atto che i soggetti ammessi a contributo, individuati dal presente provvedimento, hanno presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal loro legale rappresentante, attestante che la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alla riunioni di ridetti organi è conforme alle disposizioni dell'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica).
Dato atto che alla spesa di € 25.000,00 si è già fatto fronte mediante l'impegno n. 1885/2014 di cui alla determinazione dirigenziale di questo Settore n. 351/DB1804 del 16 luglio 2014 avente per oggetto "L.r. 47/1997 – Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle università popolari e dela terza età per l'anno 2014/2015 con relativi dinieghi motivati. Spesa complessiva di euro 25.000,00 sul capitolo 187301/2014" (Assegnazione n. 100491/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014).
Rilevato che l'ulteriore spesa di € 25.000,00 trova copertura nel capitolo 187301 UPB18041 del bilancio regionale per l'esercizio 2014 recante "Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età o comunque denominate - legge regionale 7 agosto 1997, n. 47", il quale presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la congruenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento (Assegnazione n. 100491/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014).
Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 7 agosto 1997, n. 47 (Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università popolari e della terza età o comunque denominate);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo", 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare gli articoli 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 96 "Ruolo organico del personale regionale";
Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, più volte integrata e modificata;
Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
Visto il regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R (Regolamento regionale di contabilità – art. 4 Legge regionale 7/2001);
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 recante "Approvazione del manuale operativo relativo alla gestione di spesa";
Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014);
Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016);
Vista la legge regionale 1° dicembre 2014, n. 19 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie);
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 26-7055 del 17 gennaio 2014 avente per oggetto "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 avente per oggetto "Prima assegnazione delle risorse finanzirie sul bilancio di previsione per l'anno finanzirio 2014";
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-665 del 27 novembre 2014 avente per oggetto "Variazione delle risorse finanzirie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";
Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
Vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 contenente le prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato d.lgs. 33/2013;
Vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB0902 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione dell'art. 18 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134 e poi abrogato e sostituito dal sopra citato d.lgs. 33/2013;
Vista la determinazione dirigenziale n. 16/DB1800 del 30 gennaio 2014 recante "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport";
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recente "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";
Vista la d.g.r. n. 22-3045 del 5 dicembre 2011 "Legge 7 agosto 1990, 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2 –

Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Cultura Turismo e Sport – Area Cultura e la successiva d.g.r. di rettifica n. 13-3444 del 21 febbraio 2012;
Vista la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 351/DB1804 del 16 luglio 2014 recante "L.r. 47/1997 – Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle università popolari e dela terza età per l'anno 2014/2015 con relativi dinieghi motivati. Spesa complessiva di euro 25.000,00 sul capitolo 187301/2014" (impegno n. 1885/2014 su assegnazione n. 100491/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014);
Visto il capitolo 187301 UPB18041 del bilancio regionale per l'esercizio 2014 recante "Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età (…) - legge regionale 7 agosto 1997, n. 47", il quale presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la congruenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento (Assegnazione n. 100491/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014);

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione di quanto disposto dagli articoli 2 (comma 2), 4 (commi 1 e 2), 6 (comma 2) della L.r. 47/1997 nonché in attuazione dei criteri di parametrazione esplicitati in premessa, il *Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2014/2015* per i corsi multi-disciplinari di educazione degli adulti organizzati dalle Università popolari e della terza età e la assegnazione di contributi per un importo complessivo di € 50.000,00 a favore dei 13 soggetti e negli importi di cui all' Allegato "A", parte costitutiva e integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che la misura degli anticipi, pari al 70% degli importi assegnati, è conforme a quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, della L.r. 47/1997;
- di dare atto che le attività corsuali su cui insistono i contributi assegnati mediante l'approvato Piano 2014/2015 hanno carattere continuativo, non estemporaneo, e sono poste regolarmente in atto, a cadenza annuale, dai soggetti organizzatori;
- di fare fronte alla spesa complessiva di € 50.000,00 nei termini seguenti:

- utilizzando € 25.000,00, disponibili sul capitolo n. 187301 UPB 18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 e già impegnati mediante la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 351/DB1804 del 16 luglio 2014 recante "L.r. 47/1997 – Piano di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività delle università popolari e dela terza età per l'anno 2014/2015 con relativi dinieghi motivati. Spesa complessiva di euro 25.000,00 sul capitolo 187301/2014" con impegno n. 1885/2014 su assegnazione n. 100491/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014;
- impegnando € 25.000,00 sul capitolo n. 187301 UPB 18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 (Assegnazione n. 100491/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014);

- di approvare, in relazione alla spesa complessiva di € 50.000,00, il seguente piano di previsione delle liquidazioni:

Anno di liquidazione	*Previsione dell'importo da liquidare*	*Nota di spiegazione*
Anno 2014	€ 35.000,00	Importo corrispondente alla sommatoria di tutte le quote di anticipo 70%
Anno 2015	€ 15.000,00	Importo corrispondente alla sommatoria di tutte le quote di saldo 30%
TOTALE	= € 50.000,00	

- di dare atto che si procederà in favore dei soggetti beneficiari alla emissione degli atti di liquidazione delle singole quote di contributo nei termini di cui all'Allegato "A" della presente determinazione. La emissione dell'atto di liquidazione del saldo è subordinata alla rendicontazione dell'attività svolta e dell'impiego del contributo assegnato, che deve essere presentata dai soggetti beneficiari in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recante "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";
- di dare atto che nell'Allegato "A" del presente provvedimento è stato attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) in ottemperanza alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma;
- di dare atto che i soggetti elencati nell'Allegato "A" e nell'Allegato "B" della presente determinazione dirigenziale, nella persona del rappresentante legale, hanno rilasciato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alle riunioni di tali organi è conforme a quanto previsto in materia dall'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (…));
- di approvare i dinieghi motivati alla assegnazione del contributo L.r. 47/1997 a sostegno delle attività corsuali dell'anno 2014/2015 nei confronti dei 3 soggetti di cui all'Allegato "B", parte costitutiva e integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che il procedimento amministrativo concluso mediante il presente provvedimento ha rispettato i termini di chiusura di 30 giorni, decorrenti dal 1° dicembre 2014, previsti dall'art. 8, comma 5, della L.r. 14/2014.

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione dei corsi di educazione degli adulti indicati dai beneficiari nell'istanza di contributo e non può essere utilizzato per altre finalità: eventuali violazioni comportano la rideterminzione o la revoca del contirbuto assegnato.
Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) si dispone che la presente determinazione sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.
Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.
Avverso la presente determinazione è ammessa, entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, entro centoventi giorni, proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte), nonché dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 33/2013.

Il Dirigente
Anna Maria Morello

Allegato A
Allegato B (omissis)

ALLEGATO "A" alla Determinazione n. …… /DB1804 del ……

L.r. 47/1997 - Piano di assegnazione dei contributi
a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2014/2015

Nr.	*Denominazione dei beneficiari*	*Comune dell'Ente*	*Pr.*	*Codice fiscale*	*Attività ammessa a contributo*	*Contributo assegnato con D. D. n. 351/DB1804 del 16.07.2014*	*Incremento del contributo*	*Contributo assegnato di cui anticipo 70% e saldo 30%*	*Assogg IRES*	*CUP Codice Unico di Progetto ex legge 136/2010*
1	Università della Terza Età di Castellazzo Bormida	Castellazzo Bormida	AL	96043970068	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	NO	J26G14000610004
2	Università della Terza Età di Tortona	Tortona	AL	94011240069	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 2.000,00	€ 1.100,00	€ 3.100,00	NO	J66G14000330009
3	Università della Terza Età di Valenza	Valenza	AL	95007730062	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 2.000,00	€ 600,00	€ 2.600,00	NO	J66G14000330009
4	U.T.E.A. Università della Terza Età di Asti	Asti	AT	92006550054	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 3.750,00	€ 2.450,00	€ 6.200,00	NO	J66G14000330009
5	Università Popolare Biellese per l'Educazione Continua	Biella	BI	90050040022	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 9.100,00	€ 6.400,00	€ 15.500,00	NO	J66G14000330009
6	Centro Studi di Cultura Alpina	Paesana	CN	94029670042	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	NO	J96G14000680009
7	Comune di Savigliano	Savigliano	CN	00215880048	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 0,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	NO	CUP a carico dell' ente beneficiario
8	Università della Terza Età di Alpignano e Pianezza	Alpignano	TO	95555410018	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 2.000,00	€ 600,00	€ 2.600,00	NO	J66G14000330009
9	Università della Terza Età di Chivasso	Chivasso	TO	91014500010	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 2.150,00	€ 950,00	€ 3.100,00	NO	J66G14000330009
10	Università della Terza Età di Moncalieri	Moncalieri	TO	94033170013	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 0,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	NO	J26G14000620004

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015
COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO "A" alla Determinazione n. …… /DB1804 del ……

L.r. 47/1997 - Piano di assegnazione dei contributi
a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2014/2015

Nr.	*Denominazione dei beneficiari*	*Comune dell'Ente*	*Pr.*	*Codice fiscale*	*Attività ammessa a contributo*	*Contributo assegnato con D. D. n. 351/DB1804 del 16.07.2014*	*Incremento del contributo*	*Contributo assegnato di cui anticipo 70% e saldo 30%*	*Assogg IRES*	*CUP Codice Unico di Progetto ex legge 136/2010*
11	Università della Terza Età di Rivoli	Rivoli	TO	95510570013	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 2.000,00	€ 1.100,00	€ 3.100,00	NO	J66G14000330009
12	Università della Terza Età di Settimo Torinese	Settimo Torinese	TO	97573700016	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 2.000,00	€ 600,00	€ 2.600,00	NO	J66G14000330009
13	Università Popolare di Vercelli	Vercelli	VC	94007100020	Corsi di educazione degli adulti 2014/2015	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	NO	J66G1400089009
					Totale	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00		

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1804
D.D. 3 dicembre 2014, n. 588
L.r. 44/2000 - Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attivita' di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2014, di cui alla determinazione n. 469/DB1804 del 07.10.2014 (spesa di euro 150.000,00 su impegno n. 2442/2014) - Individuazione dei beneficiari, quantificazione dei contributi, dinieghi motivati con l'ulteriore spesa di euro 100.000,00 (capitoli 187191/2014 e 182843/2014).

Premesso che l'art. 49 del D.p.r. 24 luglio 1977, n. 616, prevede che le Regioni svolgano attività di programmazione educativa e culturale attinenti precipuamente la comunità regionale, o direttamente, o contribuendo al sostegno di enti, istituzioni, fondazioni, associazioni, enti locali e consorzi di enti locali.
Dato atto che in attuazione del citato disposto di legge, la Giunta regionale ha stabilito con propria deliberazione n. 157-1122 del 30 agosto 1995 i requisiti dei soggetti richiedenti nonché i criteri e le modalità ai quali attenersi per la concessione di contributi a sostegno delle attività di educazione permanente.
Dato atto che l'articolo 124, comma 1, lettera b), punto 4), della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 17 marzo 1997 n. 59") più volte integrata e modificata, mantiene in capo alla Regione le funzioni amministrative relative alle *attività di educazione permanente a carattere regionale*, senza fornire ulteriori precisazioni circa l'accezione del termine, le modalità del sostegno, i criteri di valutazione delle iniziative e di assegnazione di contributi a sostegno.
Dato atto che con deliberazione n. 12-6387 del 23 settembre 2013 recante "Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali", segnatamente nella parte quarta dell'allegato, la Giunta regionale ha disposto quanto segue in materia di promozione delle attività di educazione permanente a carattere regionale:
"Tenuto conto di quanto già definito in materia con il Programma di attività 2009-2011 dell'Assessorato alla Cultura, approvato con d.g.r. n. 48-12423 del 26 ottobre 2009, per attività di educazione permanente a carattere regionale si intendono le iniziative per la promozione educativa e culturale del tempo libero, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività corsuali di perfezionamento musicale post-accademico, i progetti pilota e le esperienze innovative riferite a tematiche, discipline, metodologie emergenti o inedite. Per quanto concerne la assegnazione di contributi annuali, le istanze possono essere presentate per l'anno 2013 entro il 30 settembre 2013".
Dato atto che gli indirizzi e i criteri definiti dalla sopra citata d.g.r. n. 12-6387 del 23 settembre 2013 sono stati estesi all'anno 2014 dalla Giunta regionale con deliberazione n. 22-7248 del 17 marzo 2014 recante "Anno 2014 – Indirizzi e criteri per la valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. Applicazione dei principi indicati nella d.g.r. n. 12-6387 del 23 settembre 2013".
Rilevato che le sopra indicate deliberazioni di Giunta regionale n. 12-6387 del 23 settembre 2013 e n. 22-7248 del 17 marzo 2014 non individuano criteri specifici di valutazione delle istanze di contributo in ambito di promozione delle attività di educazione permanente a carattere regionale, per *interpretazione analogica legis* si applicano i criteri di valutazione che la d.g.r. n. 12-6387 del 23 settembre 2013, nella parte prima dell'allegato, stabilisce in relazione ai contributi di parte corrente concessi ai sensi della legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali), vale a dire:
1) *Qualità e funzioni del progetto*, criterio articolato nei seguenti sottoparametri:

1a) Rilevanza, determinata dalle caratteristiche e dai contenuti del programma, dalla storicità dell'iniziativa, dal riscontro dei fruitori con particolare attenzione ai nuovi pubblici;
1b) Criteri di inclusione, rappresentati dalla capacità di coinvolgimento di un numero significativo di stakeholders, dal rapporto col territorio, dalla valorizzazione e il convolgimento di enti e associazioni, dalla collocazione in territori periferici;
1c) Innovazione, determinata dalle caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del progetto oltre che dalle nuove progettualità volte a stimolare l'impatto sociale;
1d) Riconoscimento di iniziative meritevoli in fase di start up.
2) *Sostenibilità economica del bilancio preventivo*: il sostegno economico regionale contribuisce alla realizzazione del progetto culturale unitamente ad altri apporti di diversa natura quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le contribuzioni dei privati e delle Fondazioni bancarie, i servizi prestati gratuitamente, il valore economico del volontariato, il coinvolgimento di altri enti e il riconoscimento del patrocinio da parte delle istituzioni pubbliche.
3) *Media e comunicazione*: la valutazione dell'iniziativa sarà anche determinata in base agli strumenti di comunicazione impiegati e alla progettazione e/o all'utilizzo dei new media, quali il sito web, i content e i social network.
Accertato che entro il termine del 30 settembre 2014, disposto dalle citate d.g.r. n. 12-6387 del 23 settembre 2013 e n. 22-7248 del 17 marzo 2014, hanno presentato per l'anno 2014 istanza di assegnazione di un contributo a sostegno delle attività di educazione permanente a carattere regionale n. 14 soggetti. Alle 14 istanze pervenute è stato dato riscontro con la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo così come previsto dalla legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), recentemente abrogata e sostituita dalla legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione), richiedendo, ove necessario, la documentazione integrativa utile ad una compiuta istruttoria. Le 14 istanze sono state esaminate e valutate alla luce dei criteri sopra illustrati.
Evidenziato che l'importo di € 150.000,00 disponibile sul capitolo n. 187191 UPB 18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 (Assegnazione n. 100490/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014) destinato al *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2014* è già stato impegnato mediante la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 469/DB1804 del 7 ottobre 2014 recante "L.r. 44/2000 – Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2014. Spesa complessiva di euro 150.000,00 (capitolo 187191/2014)" con impegno n. 2442/2014.
Preso atto che, in relazione al capitolo n. 187191 UPB18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 recante "Contributi per la promozione delle attività di educazione permanente – art. 49 del D.P.R. 661/1977 e L.r. 44/2000, art. 124, comma 1, lettera b), punto 4)" la Giunta regionale ha assegnato ulteriori € 50.200,00 mediante la deliberazione n. 1-665 del 27 novembre 2014 "Variazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014" (assegnazione n. 100490/2014).
Accertato che le risorse complessivamente assegnate in relazione al sopra indicato capitolo n. 187191 UPB 18041 ammontano a € 200.200,00 e che in favore del *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2014* possono essere altresì impegnate parte delle risorse disponibili sul capitolo 182843 del medesimo bilancio 2014 recante "Contributi ad enti locali, istituzioni o associazioni culturali del Piemonte per la realizzazione di iniziative culturali di rilievo regionale (…) L.r. 58/1978" (Assegnazione n. 100481/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014). L'impiego di € 49.800,00 disponibili sul ridetto capitolo 182843/2014 consente infatti di confermare la misura del sostegno accordato nel 2013 al medesimo ambito delle iniziative di educazione permanente a carattere regionale.

Rilevato che la sopra citata determinazione dirigenziale n. 469/DB1804 del 7 ottobre 2014 ha rinviato a un successivo provvedimento, a definitiva chiusura della fase istruttoria di tutte le istanze pervenute nel rispetto dei termini, la quantificazione dei contributi singolarmente assegnati, la definizione del numero e la individuazione dei beneficiari, la definizione dei dinieghi di contributo con la relativa motivazione, la attribuzione del CUP (Codice Unico di Progetto) ex legge 136/2010.
Ritenuto che occorre evitare la dispersione e l'inefficacia di una distribuzione generalizzata ed incentivare l'efficacia e la produttività dei benefici accordabili assegnando contributi nella misura non inferiore a € 2.000,00, come avvenuto negli altri due programmi di riparto 2014 appartenenti allo stesso ambito della promozione educativa, vale a dire nel piano di assegnazione dei contributi L.r. 47/1997 a sostegno dei corsi 2014/2015 delle Università popolari e della terza età (di cui a determinazione dirigenziale di questo Settore n. 351/DB1804 del 16 luglio 2014) e nel programma di assegnazione dei contributi L.r. 49/1991 a sostegno dei corsi pre-accademici di Istituti e Scuole di Musica dell'anno 2014/2015 (di cui a determinazione dirigenziale di questo Settore n. 543/DB1804 del 10 novembre 2014).
Conclusa l'istruttoria, in relazione al *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2014* si ritiene necessario approvare ora la quantificazione dei contributi singolarmente assegnati in base ai criteri sopra descritti. Contestualmente si ritiene altresì necessario approvare i dinieghi motivati all'assegnazione del contributo.
Valutato che attraverso il *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2014* si perseguono le finalità di sostegno all'educazione permanente contemplata dall'articolo 124, comma 1, lettera b), punto 4), della legge regionale 44/2000 nonché gli obiettivi fissati in materia dalla Giunta regionale con deliberazione n 12-6387 del 23 settembre 2013.
Dato atto che i soggetti ammessi a contributo, individuati dal presente provvedimento, hanno presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal loro legale rappresentante, attestante che la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alla riunioni di ridetti organi è conforme alle disposizioni dell'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica).
Dato atto che alla spesa di € 150.000,00 si è già fatto fronte mediante l'impegno n. 2442/2014 di cui alla determinazione dirigenziale di questo Settore n. 469/DB1804 del 7 ottobre 2014 avente per oggetto "L.r. 44/2000 – Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2014. Spesa complessiva di euro 150.000,00 (capitolo 187191/2014)" (Assegnazione n. 100490/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014).
Ritenuto necessario procedere all'impegno di € 50.200,00 sul capitolo n. 187191 UPB 18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 (Assegnazione n. 100490/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014) al fine di perseguire efficacemente le finalità di sostegno all'educazione permanente contemplata dall'articolo 124, comma 1, lettera b), punto 4) della legge regionale 44/2000 nonché gli obiettivi fissati in materia dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 12-6387 del 23 settembre 2013 e n. 22-7248 del 17 marzo 2014.
Ritenuto altresì necessario procedere all'impegno di € 49.800,00 sul capitolo 182843 del bilancio regionale per l'anno 2014 (Assegnazione n. 100481/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014) al fine di concorrere efficacemente al perseguimento delle finalità di sostegno all'educazione permanente a carattere regionale, come indicato nel capoverso precedente.
Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 17 marzo 1997 n. 59"), in particolare l'articolo 124, comma 1, lettera b), punto 4) relativo all'educazione permanente a carattere regionale;
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo", 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare gli articoli 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 96 "Ruolo organico del personale regionale";
Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, più volte integrata e modificata;
Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
Visto il regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R (Regolamento regionale di contabilità – art. 4 Legge regionale 7/2001);
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 recante "Approvazione del manuale operativo relativo alla gestione di spesa";
Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014);
Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016);
Vista la legge regionale 1° dicembre 2014, n. 19 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie);
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 26-7055 del 17 gennaio 2014 avente per oggetto "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 avente per oggetto "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-665 del 27 novembre 2014 avente per oggetto "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";
Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
Vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 contenente le prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato d.lgs. 33/2013;
Vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB0902 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione dell'art. 18 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134 e poi abrogato e sostituito dal sopra citato d.lgs. 33/2013;
Vista la determinazione dirigenziale n. 16/DB1800 del 30 gennaio 2014 recante "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recente "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";
Vista la d.g.r. n. 22-3045 del 5 dicembre 2011 "Legge 7 agosto 1990, 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2 – Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Cultura Turismo e Sport – Area Cultura" e la successiva d.g.r. di rettifica n. 13-3444 del 21 febbraio 2012;
Vista la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 469/DB1804 del 7 ottobre 2014 "L.r. 44/2000 – Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2014. Spesa complessiva di euro 150.000,00 (capitolo 187191/2014)" su assegnazione n. 100490/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014;
Visto il capitolo n. 187191 UPB18041 del bilancio regionale per l'esercizio 2014 recante "Contributi per la promozione delle attività di educazione permanente – art. 49 del D.P.R. 616 /1977 e L.r. 44/2000, art. 124, comma 1, lettera b), punto 4)" (Assegnazione n. 100490/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014) e il capitolo n. 182843 del medesimo bilancio 2014 recante "Contributi ad enti locali, istituzioni o associazioni culturali del Piemonte per la realizzazione di iniziative culturali di rilievo regionale (…) L.r. 58/1978" (Assegnazione n. 100481/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014), i quali presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la congruenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione di quanto disposto dall'art. 124, comma 1, lettera b), punto 4) della L.r. 44/2000 nonché in attuazione dei criteri di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 12-6387 del 23 settembre 2013 e n. 22-7248 del 17 marzo 2014, il *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2014* e la assegnazione di contributi per un importo complessivo di € 250.000,00 a favore dei 13 soggetti e negli importi di cui all'Allegato "A", parte costitutiva e integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che le attività di educazione permanente a carattere regionale su cui insistono i contributi assegnati mediante l'approvato Programma 2014 hanno carattere non estemporaneo e sono poste in atto a cadenza annuale dai soggetti organizzatori;
- di fare fronte alla spesa complessiva di € 250.000,00 nei termini seguenti:

- utilizzando € 150.000,00, disponibili sul capitolo n. 187191 UPB 18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 e già impegnati mediante la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 469/DB1804 del 7 ottobre 2014 recante "L.r. 44/2000 – Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delleattività di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2014. Spesa complessiva di euro 150.000,00 (capitolo 187191/2014)" con impegno 2442/2014 su assegnazione n. 100490/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014;
- impegnando € 50.200,00 sul capitolo n. 187191 UPB 18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 (Assegnazione n. 100490/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014);
- impegnando € 49.800,00 sul capitolo n. 182843 del bilancio regionale per l'anno 2014 (Assegnazione n. 100481/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014);

- di approvare, in relazione alla spesa complessiva di € 250.000,00, il seguente piano di previsione delle liquidazioni:

Anno di liquidazione	*Previsione dell'importo da liquidare*	*Nota di spiegazione*
Anno 2014	€ 125.000,00	Importo corrispondente alla sommatoria di tutte le quote di anticipo 50%
Anno 2015	€ 125.000,00	Importo corrispondente alla sommatoria di tutte le quote di saldo 50%
TOTALE	= € 250.000,00	

- di dare atto che si procederà in favore dei soggetti beneficiari alla emissione degli atti di liquidazione delle singole quote di contributo nei termini di cui all'Allegato "A" della presente determinazione. La emissione dell'atto di liquidazione del saldo è subordinata alla rendicontazione dell'attività svolta e dell'impiego del contributo assegnato, che deve essere presentata dai soggetti beneficiari in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recante "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";
- di dare atto che nell'Allegato "A" del presente provvedimento è stato attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) in ottemperanza alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma;
- di dare atto che i soggetti elencati nell'Allegato "A" e nell'Allegato "B" della presente determinazione dirigenziale hanno rilasciato nella persona del rappresentante legale la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alle riunioni di tali organi è conforme a quanto previsto in materia dall'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (…));
- di approvare il diniego motivato alla assegnazione del contributo a sostegno delle attività di educazione permanente a carattere regionale dell'anno 2014 nei confronti di 1 soggetto di cui all'Allegato "B", parte costitutiva e integrante del presente provvedimento;

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività di educazione permanente a carattere regionale descritte nell'Allegato "A" della presente determinazione dirigenziale e non può essere utilizzato per altre finalità, pena la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.
Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) si dispone che la presente determinazione sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.
Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.
Avverso la presente determinazione è ammessa, entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, entro centoventi giorni, proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte), nonché dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 33/2013.

Il Dirigente
Anna Maria Morello

Allegato A
Allegato B (omissis)

ALLEGATO “A” alla Determinazione n. …… /DB1804 del ……

L.r. 44/2000 - Programma di assegnazione dei contributi
a sostegno delle attività di Educazione Permanente a carattere regionale per l'anno 2014

Nr.	*Denominazione dei beneficiari*	*Comune dell'Ente*	*Sigla Prov.*	*Codice fiscale*	*Attività ammessa a contributo*	*Contributo assegnato*	*Anticipo 50%*	*Saldo 50%*	*Assogg IRES*	*CUP Codice Unico di Progetto ex legge 136/2010*
1	Parrocchia di San Rocco	Alessandria	AL	80050080060	Musica in San Rocco 2014/2015 - XIII edizione: formazione interdisciplinare alla musica sacra barocca (1 corso triennale, 3 corsi annuali, 3 master)	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO	J36G14000990009
2	Accademia di Alta Formazione Artistica e Musicale Lorenzo Perosi - Onlus	Biella	BI	02083770020	Alta formazione artistica e musicale 2014 - XXX edizione: 6 corsi pluriennali e 9 stage di perfezionamento	€ 55.000,00	€ 27.500,00	€ 27.500,00	NO	J46G14000680005
3	Fondazione Academia Montis Regalis - Onlus	Mondovi'	CN	93011210049	Corso di formazione orchestrale barocca e classica 2014 - XXI edizione, rivolto a musicisti laureati	€ 18.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	NO	J96G14000620001
4	Associazione L'Aura fai son vir	Ostana	CN	94038780048	Progetto "Il documentario del vero 2014/2015 - Scuola di Cinema di Ostana - II edizione": laboratorio di formazione per giovani aspiranti film-maker	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	SI'	J86G14001950004
5	Associazione ICONS International Center Of New Musical Sources	Novara	NO	04723250017	Alto perfezionamento musicale in flauto 2014 - XXVI edizione: 1 corso triennale, 2 corsi annuali, 1 master class	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO	J16G14001680009

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

L.r. 44/2000 - Programma di assegnazione dei contribut
a sostegno delle attività di Educazione Permanente a carattere regionale per l'anno 201

Nr.	*Denominazione dei beneficiari*	*Comune dell'Ente*	*Sigla Prov.*	*Codice fiscale*	*Attività ammessa a contributo*	*Contributo assegnato*	*Anticipo 50%*	*Saldo 50%*	*Assogg IRES*	*CUP Codice Unico di Progetto ex legge 136/2010*
6	Associazione Qanat Arte e Spettacolo	Grugliasco	TO	07738250013	Scuola di Cirko Vertigo 2014/2015 - XII edizione: 2 corsi biennali, 1 corso annuale intensivo per l'artista di circo contemporaneo	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	NO	J26G14000570009
7	Accademia di Musica - Onlus	Pinerolo	TO	94539750011	Perfezionamento musicale 2014 XVI edizione (12 corsi pluriennali, 9 master class), "Musica d'estate 2014" a Bardonecchia XX edizione (14 corsi), "Open Source 2014" I edizione (6 corsi pluriennali)	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	NO	J16G14001690001
8	Accademia della Voce del Piemonte - Alto Perfezionamento Lirico e Strumentale - Associazione Onlus	Torino	TO	10587520015	Alto perfezionamento lirico e strumentale 2014/2015 - XVIII edizione (2 corsi annuali, 11 master class di cui 8 di canto lirico)	€ 35.000,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00	NO	J16G14001700009
9	Associazione Culturale Melos ArteMusica	Torino	TO	97776020014	Laboratori estivi internazionali di perfezionamento musicale 2014 a Neive - IX edizione: 4 corsi estivi e 1 master class autunnale	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	NO	J16G14001710009
10	Associazione Xenia Ensemble	Torino	TO	97121220582	Xenia Chamber Music Course 2014 - XVII Corso Internazionale di musica da camera per giovani strumentisti ad arco a Fenestrelle	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	NO	J46G14000690009

ALLEGATO “A” alla Determinazione n. …… /DB1804 del ……

L.r. 44/2000 - Programma di assegnazione dei contributi
a sostegno delle attività di Educazione Permanente a carattere regionale per l'anno 2014

Nr.	*Denominazione dei beneficiari*	*Comune dell'Ente*	*Sigla Prov.*	*Codice fiscale*	*Attività ammessa a contributo*	*Contributo assegnato*	*Anticipo 50%*	*Saldo 50%*	*Assogg IRES*	*CUP Codice Unico di Progetto ex legge 136/2010*
11	Associazione Sportiva Dilettantistica Mononoke	Torino	TO	97709910018	Progetto "Sicuramente donna 2014/2015" - VI edizione (1 corso annuale, 2 corsi trimestrali, 1 corso full-immersion) rivolto al pubblico femminile e finalizzato a sviluppare le potenzialità positive personali e di gruppo, la consapevolezza corporea, la sicurezza di sé nel rispetto degli altri	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	NO	J16G14001720009
12	Associazione Sportiva Dilettantistica Società Ginnastica di Torino	Torino	TO	80091530016	Flic 2014/2015 - XIII edizione: 2 corsi biennali, 1 corso annuale di ricerca artistica individuale per artisti di circo contemporaneo	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	NO	J16G14001730001
13	Associazione Sportiva Dilettantistica Tao	Torino	TO	94032600010	Progetto "Equilibrio psico-fisico - Percorsi del conoscersi 2014/2015 - XII edizione" (1 corso annuale, 2 corsi pentamestrali), rivolto a educatori, operatori di strada, assistenti sociali, medici, psicologi, forze dell'ordine	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	NO	J16G14001780009
					Totale	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00		

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1804
D.D. 3 dicembre 2014, n. 592
L.r. 22 aprile 1980, n. 28 "Concessione di contributi annui agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino". Impegno euro 102.000,00 capitolo 118182/14.

Vista la legge regionale 22 aprile 1980, n. 28 "Concessione di contributi annui agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino";

verificato che, così come disposto dall'art. 3 della Legge, gli Enti in oggetto hanno provveduto a presentare entro il 30 ottobre 2013 una relazione sui propri progetti e sull'attività istituzionale per l'anno 2014;

verificato altresì che, così come stabilito dall'art. 5 della Legge, gli Enti in oggetto hanno provveduto a presentare entro il 30 marzo 2014 la relazione sull'attività svolta e sulle spese effettuale nel corso dell'anno 2013;

tenuto conto che si è proceduto ad assegnare le quote spettanti agli Enti aventi diritto in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 4 della legge, il quale prevede una suddivisione in parti uguali del contributo prededotta una quota del 3% da assegnarsi all'Istituto Storico della Resistenza in Piemonte, ora Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea "Giorgio Agosti",

dato atto che i soggetti beneficiari di cui all'allegato elenco che forma parte integrante della presente deliberazione hanno rilasciato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità della titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alle riunioni di tali organi a quanto previsto in materia dall'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78), e la posizione dell'Ente in relazione all'IRES e all'IVA;

preso atto che in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 (avvenuta con l.r. n. 2/2014) la somma stanziata a sostegno della l.r. n. 28/1980 sul cap. 188182/2014 UPBDB1804 è pari ad € 300.000,00;

tenuto conto che al 31 luglio 2014 la disponibilità finanziaria assegnata sul cap. "Contributi agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino (Legge regionale 22 aprile 1980, n. 28) (A. n. 100494/14), risultava essere pari ad € 150.000,00, prevista dalla DGR. n. 26-7055 del 27.1.2014) e che, conseguentemente, si è provveduto, con Determinazione n. 403 del 31 luglio 2014, all'approvazione del piano di riparto, per l'anno 2014, assegnando le quote spettanti agli Enti beneficiari;

considerato che la Determinazione sopra richiamata stabiliva inoltre che, stante la necessità di assicurare per l'anno 2014 il sostegno al regolare funzionamento degli enti di cui alla Lr. 28/1980, qualora si fossero rese disponibili ulteriori risorse sul pertinente capitolo188182/14, esse sarebbero state assegnate con successivo atto in favore di ciascuno degli Enti facenti parte del piano di riparto sopra richiamato;

vista la DGR n. 1-665 del 27 novembre 2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014" che ha incrementato con nuove risorse, per un importo pari a euro 102.000,00. il capitolo188182/14 (A. n. 100494/14);

si procede pertanto, col presente provvedimento, ad assegnare ed impegnare la somma complessiva di € 102.000,00 quale incremento del contributo spettante per l'anno 2014, finalizzato a garantire il regolare funzionamento degli enti di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente atto, per l'importo a fianco di ciascuno indicato.

Stante la necessità di garantire il regolare funzionamento degli Enti beneficiari di cui alla legge in oggetto, considerato che risulta ancora disponibile l'assegnazione sul pertinente capitolo di bilancio della somma di euro 48.000,00, si provvederà con successivo specifico atto all'assegnazione di ulteriori risorse qualora dovessero rendersi disponibili.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo", 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare gli articoli 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 96 "Ruolo organico del personale regionale";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, più volte integrata e modificata;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

visto il regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R (Regolamento regionale di contabilità – art. 4 Legge regionale 7/2001);

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 recante "Approvazione del manuale operativo relativo alla gestione di spesa";

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014);

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 26-7055 del 17 gennaio 2014 avente per oggetto "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 contenente le prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato d.lgs. 33/2013;

vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB0902 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione dell'art. 18 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134 e poi abrogato e sostituito dal sopra citato d.lgs. 33/2013;

vista la determinazione dirigenziale n. 16/DB1800 del 30 gennaio 2014 recante "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport";

vista la legge regionale 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" e l'assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, approvato in Consiglio regionale il 27 novembre 2014;

vista la L.R. n. 19 del 1 dicembre 2014 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie.";

vista la DGR n. 2-7080 del 10 febbraio 2014, "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la DGR n. 1-665 del 27 novembre 2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";

visto il capitolo di spesa n. 188182/2014 "Contributi agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino (Legge regionale 22 aprile 1980, n. 28) (A. n. 100494/14);", il quale risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della Legge regionale 22 aprile 1980 n. 28, l'assegnazione dei contributi spettanti agli Enti beneficiari, secondo quanto stabilito dagli artt. 3 e 5 della Lr. 28/1980, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, così come risulta dall'allegato A che forma parte integrante del presente atto, al fine di assicurare, per l'anno 2014, il regolare svolgimento dell'attività istituzionale di detti enti;

- di fare fronte alla spesa complessiva di euro 102.000,00 mediante i fondi di cui al capitolo n. 188182/2014 (Assegnazione n. 100494 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014) del bilancio per l'esercizio 2014.

In relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al d.lgs. n. 118/2011, si prevede che le risorse impegnate siano liquidate a favore degli Enti, di cui all'allegato, secondo il seguente schema:

Anno di liquidazione	*Previsione dell'importo da liquidare*	*Nota di spiegazione*
anno 2014	euro 102.000,00	importo spettante al momento dell'adozione del presente atto
totale	euro 102.000,00	

- di dare atto che per i contributi di cui al presente provvedimento il Codice Unico di Progetto (CUP), di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010, non è previsto, in quanto trattasi di trasferimenti per il funzionamento degli Enti beneficiari;

- di dare atto che i soggetti beneficiari di cui all'allegato elenco che forma parte integrante della presente deliberazione hanno rilasciato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità della titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alle riunioni di tali organi a quanto previsto in materia dall'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78), e la posizione dell'Ente in relazione all'IRES e all'IVA.

Stante la necessità di garantire il regolare funzionamento degli Enti beneficiari di cui alla legge in oggetto, considerato che risulta ancora disponibile all'assegnazione sul pertinente capitolo di bilancio della somma di euro 48.000,00, si provvederà con successivo specifico atto all'assegnazione di ulteriori risorse qualora dovessero rendersi disponibili.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 23, 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) si dispone che presente determinazione sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, entro centoventi giorni, proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente
Anna Maria Morello

Allegato

db 1804 - Lr 28/1980
Contributi attività istituzionale anno 2014

Allegato A

det. n. _____ del _____

n.	Ente beneficiario	Codice Fiscale	Comune	Pr.	Contributo assegnato	acconto 50%	saldo 50%	Normativa di riferimento	Tipologia di contributo	Modalità individuazione del benficario	Dirigente responsabile	CUP
1	Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea “Giorgio Agosti”	80085600015	Torino	TO	17.194,26	8.597,10	8.597,10	L.r. 28/80	Attività istituzionale 2014	Enti individuati dalla legge	A.M. Morello	non previsto
2	Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza Onlus	80085590018	Torino	TO	14.134,29	7.067,15	7.067,15	L.r. 28/80	Attività istituzionale 2014	Enti individuati dalla legge	A.M. Morello	non previsto
3	Istituto Storico della resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco	80017990047	Cuneo	CN	14.134,29	7.067,15	7.067,15	L.r. 28/80	Attività istituzionale 2014	Enti individuati dalla legge	A.M. Morello	non previsto
4	Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria “Carlo Gilardenghi”	80004420065	Alessandria	AL	14.134,29	7.067,15	7.067,15	L.r. 28/80	Attività istituzionale 2014	Enti individuati dalla legge	A.M. Morello	non previsto
5	Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti	92008450055	Asti	AT	14.134,29	7.067,15	7.067,15	L.r. 28/80	Attività istituzionale 2014	Enti individuati dalla legge	A.M. Morello	non previsto
6	Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese, e nel Verbano-Cusio-Ossola “Piero Fornara”	80010400036	Novara	NO	14.134,29	7.067,15	7.067,15	L.r. 28/80	Attività istituzionale 2014	Enti individuati dalla legge	A.M. Morello	non previsto
7	Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia	82003990023	Varallo	VC	14.134,29	7.067,15	7.067,15	L.r. 28/80	Attività istituzionale 2014	Enti individuati dalla legge	A.M. Morello	non previsto
					102.000,00	**51.000,00**	**51.000,00**					

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1810
D.D. 4 dicembre 2014, n. 593
L.R. 1/2002 art. 7 - Partecipazione della Regione Piemonte alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale. Assegnazione delle quote di partecipazione annuale per l'anno 2014. Impegno di euro 493.404,02 sul cap. 178898/2014.

Vista la legge regionale 7 gennaio 2002 n. 1, la quale all'art. 7 consente alla Regione Piemonte di partecipare alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL) di cui all'art. 9 della l.r. 75/96 mediante sottoscrizione di quote del capitale sociale delle stesse;

dato atto che la partecipazione alle Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica Locale (ATL) da parte della Regione comporta la corresponsione alle suddette della quota annuale di partecipazione, la cui entità è determinata annualmente dalle Assemblee dei Consorziati delle ATL medesime;

visto che le sottoindicate ATL hanno fatto pervenire la richiesta per la corresponsione da parte della Regione della quota annuale di partecipazione per l'anno 2014, come sotto indicato:

ATL	QUOTE
TURISMO TORINO E PROVINCIA c.f. 07401840017	€ 320.000,00
BIELLA c.f. 01900780022	€ 1.100,00
VALSESIA E VERCELLI c.f. 01907070021	€ 25.800,00
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI c.f 01648650032	€ 24.830,00
NOVARA c.f. 94031260030	€ 16.010,26
LANGHE E ROERO c.f. 02513140042	€ 24.000,00
CUNEO c.f. 02597450044	€ 46.440,00
ALESSANDRIA c.f. 96029620067	€ 15.856,50
ASTI c.f. 01191650058 .	€ 19.367,26
TOTALE	**€ 493.404,02**

ritenuto pertanto di impegnare la somma di € 493.404,02 sul capitolo 178898/2014 - (UPB DB 181001 - Ass. n. 100463) a favore delle succitate ATL del Piemonte (cod. ben. 167963 – ATL) e di ripartire ed assegnare alle singole ATL le rispettive quote di adesione annuale come risulta da prospetto sopra riportato;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al d.lgs.118/2011 la somma impegnata con la presente determinazione pari a Euro 493.404,02 si ipotizza esigibile nel corso dell'anno 2014;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità del presente atto

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la legge regionale n. 14/2014 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 17 "Funzioni dei dirigenti");

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, artt. 17 e 18;

vista la d.g.r. n. 5 - 8039 del 21.01.2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

viste le leggi regionali 5 febbraio 2014, n. 1 " Legge finanziaria per l'anno 2014 " e 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la L.R. n. 19 del 1 dicembre 2014 “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie”;

vista la d.g.r. n. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;

vista la d.g.r. n. 1 – 665 del 27 novembre 2014 “Variazione delle risorse finanziarie sull’assestamento al bilancio di previsione 2014“;

vista la determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 34 del 31.01.2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”, modificata con la d.d. n. 16 del 30/01/2014;

visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la circolare del Gabinetto di Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 05/07/2013 contenente le prime indicazioni interpretative ed operative per l’applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30.01.2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/DB0100 del 07.02.2013;

acquisite agli atti le dichiarazioni attestanti l’adeguamento ai dettami previsti dall’articolo 6, comma 2 della legge 30/07/2010 n. 122;

atteso tutti i presupposti di fatto narrati in premessa,

determina

- di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva di € 493.404,02, ai fini del versamento delle quote di partecipazione annuale 2014 alle ATL ai sensi dell'art. 7 l.r. 1/2002, secondo il prospetto di seguito riportato:

ATL	QUOTE
TURISMO TORINO E PROVINCIA	€ 320.000,00
BIELLA	€ 1.100,00
VALSESIA E VERCELLI	€ 25.800,00
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI	€ 24.830,00
NOVARA	€ 16.010,26
LANGHE E ROERO	€ 24.000,00
CUNEO	€ 46.440,00
ALESSANDRIA	€ 15.856,50
ASTI.	€ 19.367,26
TOTALE	**€ 493.404,02**

di impegnare a favore delle ATL del Piemonte la somma complessiva di € 493.404,02 sul cap. 178898/2014 (UPB DB 18101 - Ass. n. 100463) del bilancio di previsione per l'anno 2014, per consentire la liquidazione nell'anno finanziario 2014.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R.12.10.2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'articolo 26, comma 3 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Andrea Marini

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1801
D.D. 4 dicembre 2014, n. 594
L.r. n. 49/1984. Determinazione n. 386/2014: integrazione del piano di riparto dei contributi a sostegno del funzionamento per l'anno 2014. Spesa complessiva di euro 250.000,00 (cap. 182788/2014).

La L.R. n. 49 del 3.9.1984 "Norme per l'erogazione di contributi regionali a enti, istituzioni, fondazioni e associazioni di rilievo regionale" prevede, ai sensi dell'art. 2, l'istituzione della tabella degli Enti, Istituti, Associazioni e Fondazioni di rilievo regionale. In particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della citata legge, la Giunta Regionale provvede annualmente con proprio atto all'erogazione dei contributi in favore degli enti e degli istituti facenti parte della tabella suddetta, assicurando agli stessi un sostegno al loro funzionamento.

Con Deliberazione Consiglio Regionale n. 756-4269 del 12.4.94 recante "Proposta di deliberazione n. 797: L.R. N. 49/84, articolo 3, comma 3. Revisione Tabella istituita con deliberazione approvata dal Consiglio Regionale n. 779-11851 del 29.11.1984", il Consiglio Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 49/84 la composizione della tabella prevista, approvando altresì, all'allegato B, la determinazione dei contributi da assegnare a ciascuna istituzione e all'allegato C il relativo riparto annuale.

I contributi sono concessi nel rispetto dei criteri approvati con D.C.R. n. 756-4269 del 12.4.1994.

Con provvedimento di dirigenziale n. 386/2014 ("L.r. n. 49/1984: enti, istituzioni, associazioni e fondazioni di rilievo regionale. Riparto dei contributi a sostegno del funzionamento per l anno 2014. Spesa complessiva di euro 300.000,00 - cap. 182788/2014)", la Direzione Cultura, Turismo e Sport ha predisposto il piano di riparto dei contributi a sostegno del funzionamento per l'anno 2014 a favore degli enti facenti parte della tabella di cui alla legge suddetta, impegnando una spesa complessiva di € 300.000,00.

era tuttavia stata prevista la possibilità, qualora si fossero rese disponibili ulteriori risorse sul bilancio dell'anno in corso, di procedere ad un'integrazione dei contributi assegnati.

Nel suddetto provvedimento si stabiliva che al piano di riparto dei contributi avrebbero potuto essere apportati incrementi in ragione dell'assegnazione di eventuali ulteriori risorse sul capitolo 182788/2014 - UPBDB18011.

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" e l'assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, approvato in Consiglio Regionale il 27 novembre 2014;

vista la L.R. n. 19 del 1 dicembre 2014 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie";

Preso atto dell'attuale disponibilità finanziaria pari ad € 250.000,00, stanziata con la suddetta legge e con DGR. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014, "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014" e con DGR. n. 1-665 del 27 novembre 2014

"Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014", a sostegno della l.r. n. 49/1984 sul cap. 182788/2014 – UPBDB18011 (ass. n. 100480);

Considerato che gli enti facenti parte della tabella di cui alla l.r. n. 49/84 hanno già presentato la documentazione prevista dall'art. 7 della l.r. n. 49/84 per l'accesso al contributo annuale, consistente in copia del bilancio di previsione dell'anno 2014, approvato dal competente organo statutario e relazione programmatica delle attività per il 2014) e in aggiunta la dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 ("Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"), successivamente convertito in legge n. 122/2010, in merito alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi;

preso atto che tale documentazione è depositata agli atti del Settore Biblioteche;

considerata altresì la necessità di assicurare per l'anno 2014 un incremento al sostegno economico già disposto con la citata determinazione n. 356/2014, per migliorare il regolare funzionamento degli enti di cui alla tabella della l.r. n. 49/1984;

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa", in particolare quanto relativo alla "fase dell'impegno di spesa", ossia alle obbligazioni giuridiche e all'esercizio in cui ricade l'obbligazione pecuniaria;

con il presente provvedimento, ad integrazione dei contributi già assegnati con precedente determinazione n. 386/2014, si procede ad assegnare ed impegnare l'ulteriore somma di € 250.000,00 a favore degli enti facenti parte della tabella di cui alla l.r. n. 49/84 a sostegno del funzionamento.

Gli importi dei contributi attribuiti a ciascun ente facente parte della tabella di cui alla l.r. n. 49/1984 sono riportati nell'allegato A, parte integrante del presente atto.

La ripartizione dei contributi è stata disposta con una proporzionale riduzione rispetto all'importo inizialmente definito con i criteri di cui alla citata D.C.R. n. 756-4269 del 12.4.1994, in funzione dell'attuale disponibilità finanziaria presente sul cap. 182788/2014.

Richiamato il disposto della DGR. n 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

alla liquidazione dei contributi integrativi impegnati con il presente provvedimento si provvede in due soluzioni: un acconto, pari al 50% del contributo assegnato, presumibilmente entro il termine del 31.12.2014, ad avvenuta comunicazione dell'assegnazione del contributo ai beneficiari; il saldo, equivalente al restante 50%, presumibilmente entro il primo semestre del 2015, sulla base della medesima documentazione già richiesta con la predetta determinazione n. 386/2014, consistente in copia del bilancio consuntivo dell'anno 2014, approvato dal competente organo statutario; relazione programmatica delle attività svolte nel 2014 e dichiarazione in merito alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, della Legge n. 122/2010 e dichiarazione dell'ente in merito alla posizione IRES 4% e all'IVA.

Si dà atto di quanto segue: ai sensi dell'art. 11 della Legge 16.1.2003 n. 3 ("Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione") e dell'art. 3 della Legge 13.8.2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa

antimafia”), il CUP per il presente provvedimento non è previsto, trattandosi di spese finalizzate al sostegno al funzionamento degli enti.

Tutto ciò premesso

Visto il d.lgs. 14.3.2013, n. 33 (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);

vista la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 5.7.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l’applicazione del sopra citato decreto legislativo;

viste la circolare del Settore ragioneria prot. n. 1591/DB9.02 del 30.1.2013 e la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/DB01100 del 7.2.2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

Visto il Dlgs. n. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

Vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”, art. 17 “Attribuzioni dei dirigenti”;

Vista la l.r. n. 7/2001 (“Ordinamento contabile della Regione Piemonte”);

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la L. n. 136/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa antimafia”);

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la L.R. n. 49 del 3.9.1984 “Norme per l’erogazione di contributi regionali a enti, istituzioni, fondazioni e associazioni di rilievo regionale”;

vista la deliberazione C.R. n. 756-4269 del 12.4.1994 (“Proposta di deliberazione n. 797: L.R. N. 49/84, articolo 3, comma 3. Revisione Tabella istituita con deliberazione approvata dal Consiglio Regionale n. 779-11851 del 29.11.1984”);

vista la l.r. n. 1/2014 (“Legge finanziaria per l’anno 2014”);

vista la l.r. n. 2/2014 (“Bilancio di previsione per l’anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”);

vista la l.r. n. 19 del 1 dicembre 2014 “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie”;

vista la l.r. n. 14/2014 (“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”);

vista la determinazione n. 386/2014 (“L.r. n. 49/1984: enti, istituzioni, associazioni e fondazioni di rilievo regionale. Riparto dei contributi a sostegno del funzionamento per l anno 2014. Spesa complessiva di euro 300.000,00 - cap. 182788/2014”);

visto il d.lgs. 14.3.2013, n. 33 (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);

visto il cap. 182788/2014 (“Contributi a Enti, istituzioni, fondazioni culturali di rilevante interesse regionale – l.r. 3 settembre 1984, n. 49”), che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30.1.2014 “Determinazione dirigenziale n. 34 del 31.1.2011 e smi – modifica degli allegati a e B”;

nell’ambito delle risorse assegnate dalla Giunta Regionale con provvedimento n. *2*-7080 del 10 febbraio 2014, “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014” e con DGR. n. 1-665 del 27 novembre 2014 “Variazione delle risorse finanziarie sull’assestamento al bilancio di previsione 2014“

determina

- di assegnare e impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, in favore degli enti facenti parte della tabella di cui alla l.r. n. 49/1984 contributi integrativi a sostegno del funzionamento per l’anno 2014 per l’importo complessivo di € 250.000,00, ripartiti tra gli enti secondo quanto illustrato nell’allegato A (parte integrante del presente atto);

- di far fronte alla spesa di € 250.000,00 mediante impegno con le risorse disponibili sul cap. 182788 del bilancio regionale 2014 (Ass. n. 100480);

- di dare atto, per le motivazioni illustrate in premessa, che alla liquidazione dei contributi impegnati con il presente atto si procederà con le seguenti modalità: un acconto, pari al 50% del contributo assegnato, presumibilmente entro il termine del 31.12.2014, ad avvenuta comunicazione dell’assegnazione del contributo ai beneficiari; il saldo, equivalente al restante 50%, presumibilmente entro il primo semestre del 2015, sulla base della medesima documentazione già richiesta con la predetta determinazione n. 386/2014, consistente in copia del bilancio consuntivo dell’anno 2014, approvato dal competente organo statutario; relazione programmatica delle attività svolte nel 2014 e dichiarazione in merito alle disposizioni di cui all’art. 6, comma 2, della Legge n. 122/2010 e dichiarazione dell’ente in merito alla posizione IRES 4% e all’IVA.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3, del d.lgs. n. 33/2013 sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato

ente beneficiario	CF/P.IVA	Comune	Prov.	contributo assegnato	acconto 50%	saldo 50%	normativa di riferimento	tipologia contributo	modalità di individuazione del beneficiario	dirigente responsabile	CUP
Fondazione Luigi Einaudi onlus	C.F. 01359310016	Torino	TO	€ 23.500,00	€ 11.750,00	€ 11.750,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Accademia delle Scienze	C.F. 80076610015	Torino	TO	€ 21.500,00	€ 10.750,00	€ 10.750,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Centro Internazionale di Studi Rosminiani	C.F. 81000230037	Stresa	VB	€ 18.250,00	€ 9.125,00	€ 9.125,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Fondazione Achille Marazza - Biblioteca Pubblica e Casa della Cultura onlus	C.F. 82000990034	Borgomanero	NO	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci onlus	C.F. 80100170010	Torino	TO	€ 17.000,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Fondazione Rosselli	C.F. 97528920016	Torino	TO	€ 14.250,00	€ 7.125,00	€ 7.125,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Centro Studi Piero Gobetti	C.F. 80085610014	Torino	TO	€ 13.000,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Istituto Universitari di studi Europei (IUSE)	C.F. 80084690017	Torino	TO	€ 10.500,00	€ 5.250,00	€ 5.250,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015
COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ente beneficiario	CF/P.IVA	Comune	Prov.	contributo assegnato	acconto 50%	saldo 50%	normativa di riferimento	tipologia contributo	modalità di individuazione del beneficiario	dirigente responsabile	CUP
Centro Studi e Ricerche Mario Pannunzio	C.F. 80098410014	Torino	TO	€ 8.500,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Istituto Alvar Aalto e Museo dell'Architettura e delle Arti applicate	C.F. 82005710015	Pino Torinese	TO	€ 8.500,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini onlus	C.F. 80103950012	Torino	TO	€ 8.500,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Società di Studi Valdesi	C.F. 94514640013	Torre Pellice	TO	€ 8.500,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Centro di Documentazione Sindacale e Camera del lavoro di Biella	C.F. 90006980024	Biella	BI	€ 8.500,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Fondazione Vera Nocentini onlus	C.F. 80099260012	Torino	TO	€ 8.500,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Fondazione Alberto Colonnetti onlus	C.F. 90006650023	Torino	TO	€ 7.500,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015
COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ente beneficiario	CF/P.IVA	Comune	Prov.	contributo assegnato	acconto 50%	saldo 50%	normativa di riferimento	tipologia contributo	modalità di individuazione del beneficiario	dirigente responsabile	CUP
Istituto per i Beni Musicali in Piemonte onlus	C.F. 97517920019	Torino	TO	€ 6.500,00	€ 3.250,00	€ 3.250,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Centro Studi Piemontesi	C.F. 008324410013	Torino	TO	€ 6.500,00	€ 3.250,00	€ 3.250,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Deputazione Subalpina di Storia Patria	C.F. 04603040017	Torino	TO	€ 6.500,00	€ 3.250,00	€ 3.250,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)-sez. Piemonte	C.F. 80075350589	Torino	TO	€ 6.500,00	€ 3.250,00	€ 3.250,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Fondazione Camillo Cavour	C.F. 82004870018	Santena	TO	€ 5.250,00	€ 2.625,00	€ 2.625,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Accademia di Agricoltura	C.F. 80080880018	Torino	TO	€ 5.250,00	€ 2.625,00	€ 2.625,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Centro Studi Pier Giorgio Frassati	C.F. 97504950011	Torino	TO	€ 4.500,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Centro Studi Biellesi (DOCBI) onlus	C.F. 01483110027	Trivero	BI	€ 4.500,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015
COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ente beneficiario	CF/P.IVA	Comune	Prov.	contributo assegnato	acconto 50%	saldo 50%	normativa di riferimento	tipologia contributo	modalità di individuazione del beneficiario	dirigente responsabile	CUP
Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti onlus	C.F. 80082510019	Torino	TO	€ 3.250,00	€ 1.625,00	€ 1.625,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Accademia di Medicina	C.F. 80094420017	Torino	TO	€ 3.250,00	€ 1.625,00	€ 1.625,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Archivio delle Tradizioni e del Costme Ebraico B. e A. Terracini	C.F. 801044160017	Torino	TO	€ 3.250,00	€ 1.625,00	€ 1.625,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Istituto per la Storia del risorgimento Italiano-Comitato di Torino	C.F. 8006350010	Torino	TO	€ 3.250,00	€ 1.625,00	€ 1.625,00	l.r. n. 49/1984	sostegno al funzionamento	contributo	Eugenio Pintore	non previsto
Totale				€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00					

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE
NUMERO 7 – 19 FEBBRAIO 2015

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1801
D.D. 4 dicembre 2014, n. 595
L.r. n. 18 del 25 giugno 2008 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale" e s.m.i. Capo II - Editoria piemontese. Progetti a sostegno dell'editoria piemontese di cui alla D.G.R. 10-7546 del 05/05/20148. Impegno di spesa di Euro 120.000,00 (cap. 186380/2014).

Premesso che:

Con l'approvazione della legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale", la Regione Piemonte intende sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo, sul proprio territorio, della piccola imprenditoria editoriale, intesa quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento di diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi, riconoscendo e sostenendo altresì l'importanza delle forme associative delle stesse.

L'art. 6 ("Programma annuale degli interventi per la piccola editoria") di cui al capo II della suddetta legge, prevede che la Giunta Regionale, tramite l'Assessorato competente in materia di cultura, predisponga annualmente un programma che definisca gli indirizzi e i criteri per il sostegno, la promozione e la valorizzazione dell'attività della piccola editoria piemontese e per il perseguimento delle finalità previste dalla legge.

In attuazione di tale disposizione, con D.G.R. n. 10-7546 del 05/05/2014, "Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2014 e dei criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese" la Giunta Regionale ha approvato il piano programmatico per le attività a sostegno delle piccole imprese editoriali per il 2014, nel quale sono definiti gli interventi afferenti ai diversi ambiti di interesse del settore editoriale come indicati agli art. 3 della Legge Regionale 18/2008(Allegato A) e i criteri per la concessione di contributi in materia(Allegato B), demandando ai competenti uffici regionali l'approvazione delle modalità di attuazione relative agli interventi regionali in argomento e la predisposizione del bando, tenendo conto delle risorse effettivamente assegnate.

Assunto che il nuovo programma delle attività denominato " L.R. 25 giugno 2008 n. 18. Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale. Programma degli interventi per la piccola editoria piemontese per l' anno 2014 (capo II - editoria piemontese)", allegato alla D.G.R. n. 10-7546 del 05/05/20148 (All. A), prevede che la Regione Piemonte dia attuazione alla normativa di cui all'oggetto, fatti salvi gli interventi a regia regionale, attraverso la definizione delle seguenti linee di intervento:
1) interventi diretti a favore degli editori piemontesi, in cui sono contemplate le seguenti tipologie
- contributi finalizzati alla realizzazione di opere editoriali prodotte, anche in eventuale coedizione, da editori piemontesi;
- contributi per le traduzioni di opere finalizzate alla pubblicazione presso case editrici straniere;
2) progetti a sostegno dell'editoria piemontese, in cui sono contemplate le seguenti tipologie:
- promozione dell'editoria piemontese
- grande distribuzione
- aggiornamento formativo e professionale

Assunto altresì che l'Allegato B al suddetto provvedimento "L.r. 25 giugno 2008 n. 18. Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale – capo II. Criteri per la concessione di contributo per gli interventi a sostegno dell'editoria libraria piemontese per l'anno 2014" stabilisce che la Regione Piemonte predisponga apposito bando, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal programma delle attività ad esclusione degli interventi a regia regionale;

preso atto che con determinazione n. 496 del 10/10/2014 "L.r. n. 18 del 25 giugno 2008. Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale e s.m.i.. Capo II- Editoria piemontese. Modalità di attuazione per la presentazione delle domande di contributo. Apertura bando anno 2014. (Impegno di spesa euro 150.000,00 cap. 186380/14)", tenuto conto delle risorse disponibili, si procedeva ad impegnare le risorse e ad approvare le modalità di attuazione del bando per la gestione delle attività rientranti nella sola linea di intervento 1 "Interventi diretti a favore degli editori piemontesi", demandando a successivo provvedimento l'attuazione delle attività rientranti nella linea di intervento 2 "Progetti a sostegno dell'editoria piemontese", qualora le risorse si fossero rese disponibili;

preso atto altresì che in sede di assestamento di bilancio sono state disposte nuove risorse per un importo complessivo di Euro 120.000,00 sul pertinente capitolo di bilancio, assegnate alla Direzione Cultura Turismo e Sport con DGR n. 1-665 del 27/11/2014 " Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";

dal momento che occorre destinare queste risorse, ai sensi di quanto disposto dagli allegati A e B alla D.G.R. n. 10-7546 del 05/05/20148 e dalla determinazione n. 496/2014 sopra citata, all'attuazione della seconda linea di intervento "Progetti a sostegno dell'editoria piemontese";

considerato che gli uffici stanno predisponendo la stesura del bando al fine di dare seguito allo sviluppo delle attività rientranti nella linea di intervento 2 "Progetti a sostegno dell'editoria piemontese";

dal momento che le risorse sono attualmente disponibili sul capitolo 186380(Ass.100215), si ritiene opportuno procedere immediatamente all'impegno delle risorse, rimandando a successivo provvedimento l'approvazione del bando e delle relative modalità di attuazione.
Tutto ciò premesso e considerato,
nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale con D.G.R. n 1-665 del 27.11.2014 recante "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";
visto il d.lgs. 14.3.2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
vista la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 5.7.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;
viste la circolare del Settore ragioneria prot. n. 1591/DB9.02 del 30.1.2013 e la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/DB01100 del 7.2.2013;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

Vista la L. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
vista la Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
vista la L.R. n. 18 del 25.06.2008 “ Interventi a sostegno dell’editoria piemontese”;

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", art. 17 “Attribuzioni dei dirigenti” e art. 18 “Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi”;
vista la L.R. 5 febbraio 2014, n. 1 “Legge finanziaria per l’anno 2014”;
vista la L. R. 5 febbario 2014 n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016” e l’assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014, approvato in consiglio regionale il 27.11.2014;

vista la l.r. n. 14 del 14/10/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
vista la L.R. n. 19 del 1 dicembre 2014 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie”;
visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";
vista la D.G.R. n. 17-7987 del 7.1.2008 “Adozione, ai sensi dell’articolo 3 e dell’art. 15 del regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5.12.2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l’attuazione del programma operativo”;

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014, prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014;
vista la D.G.R. n. 10-7546 del 05/05/2014, “Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2014 e criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese”
vista la D.G.R. n 1-665 del 27.11.2014 recante “Variazione delle risorse finanziarie sull’assestamento al bilancio di previsione 2014”;

vista la determinazione Dirigenziale n. 16 del 30.1.2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport";

vista la determinazione n. 496 del 10/10/2014 “L.r. n. 18 del 25 giugno 2008” Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale” e s.m.i.. Capo II- Editoria piemontese. Modalità di attuazione per la presentazione delle domande di contributo. Apertura bando anno 2014. (Impegno di spesa euro 150.000,00 cap. 186380/14)”;

visto il cap. 186380/2014“Contributi finalizzati al sostegno delle piccole imprese di editoria (L.R. 18/2008)”, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità(Ass.100215);
Per le motivazioni descritte in premessa,

determina

- di procedere all'impegno della somma di Euro 120.000,00 sul capitolo 186380/2014(Ass n. 100215) al fine di dare attuazione alle attività rientranti nella linea di intervento 2 "Progetti a sostegno dell'editoria piemontese", di cui agli allegati A e B alla D.G.R. n. 10-7546 del 05/05/2014 per la concessione di contributi per l'anno 2014 e ai sensi della L.R. n. 18 del 25 giugno 2008, rimandando a successivo provvedimento l' approvazione del bando e le relative modalità di attuazione dello stesso;

- di stabilire che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al d.lgs n. 118/2011, le risorse impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano esigibili nel corso dell'anno 2015.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Paola Casagrande

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1801
D.D. 4 dicembre 2014, n. 596
L.R. 78/78. Sostegno alle attivita' e al funzionamento dei sistemi bibliotecari piemontesi per l'anno 2014. Integrazione all'impegno n. 1985 del 30.7.2014 di cui alla determinazione dirigenziale n. 389 del 30.7.2014. Spesa complessiva di Euro 600.000,00 (Cap. 152108/2014).

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 389 del 30.7.2014 si è proceduto all'assegnazione e all'impegno, sul capitolo 152108/2014 del bilancio regionale, della somma di € 471.200,00 a favore degli enti titolari di biblioteca centro rete e polo d'area per il sostegno al funzionamento dei relativi sistemi,

a causa della ridotta disponibilità finanziaria presente sul capitolo 152108/2014 del bilancio regionale, la cifra di cui sopra era determinata mediante una riduzione proporzionale della somma spettante ai sistemi in base all'applicazione dei criteri di finanziamento di cui alla D.G.R. n. 47-7461 del 15 aprile 2014.

Dato atto che la determinazione sopra citata prevedeva che integrazioni alle somme erogate potessero essere disposte, con successivo atto, a seguito di nuove assegnazioni sui capitoli del bilancio regionale;

tramite la cifra impegnata con la determinazione in oggetto è stata data copertura parziale al fabbisogno necessario per il funzionamento dei sistemi bibliotecari piemontesi sia in relazione ai piani di attività presentati dai sistemi stessi che alla luce dei vigenti criteri regionali per il sostegno ai sistemi bibliotecari;

a seguito dell'assestamento del bilancio per l'anno 2014, tra le risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale con D.G.R. n 1-665 del 27.11.2014 recante "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014", sono disponibili sul capitolo 152108/2014 ulteriori 600.000,00 euro.

Ritenuto di conseguenza opportuno procedere immediatamente all'impegno della cifra di cui sopra da operarsi tramite integrazione all'impegno n. 1985 del 30.7.2014, rimandando a successivi atti l'approvazione del piano di riparto del contributo da assegnare agli stessi beneficiari di cui alla determinazione dirigenziale n. 389 del 30.7.2014, dopo aver effettuato una ricognizione del fabbisogno emerso nel corso dell'anno al fine di una ottimale allocazione delle risorse che si sono appena rese disponibili.

Tutto ciò premesso e considerato,

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale con D.G.R. n 1-665 del 27.11.2014 recante "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";

visto il d.lgs. 14.3.2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");

vista la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 5.7.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

viste la circolare del Settore ragioneria prot. n. 1591/DB9.02 del 30.1.2013 e la circolare del Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/DB01100 del 7.2.2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

Vista la L. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la L.R. n. 78 del 19.12.1978, “Norme per l’istituzione ed il funzionamento delle biblioteche pubbliche di Enti locali o di interesse locale”;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", art. 17 “Attribuzioni dei dirigenti” e art. 18 “Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi”;

vista la L.R. 1/2014 “Legge finanziaria per l’anno 2014”;

vista la L. R. n. 2/2014 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016” e l’assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014, approvato in consiglio regionale il 27.11.2014;

vista la L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la L.R. n. 19 del 1 dicembre 2014 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie”;

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 17-7987 del 7.1.2008 “Adozione, ai sensi dell’articolo 3 e dell’art. 15 del regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5.12.2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l’attuazione del programma operativo”;

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014, prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014;

vista la D.G.R. n. 47-7461 del 15 aprile 2014 recante "L.R. 78/78. Anno 2014. Sistemi bibliotecari piemontesi. Applicazione dei principi e criteri di cui alla D.G.R. n. 61-5183 del 28.12.2012";

vista la D.G.R. n 1-665 del 27.11.2014 recante "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";

visto il capitolo 152108/2014 "L.r. n. n. 78/1978. Contributi per l'avvio e la realizzazione dei sistemi bibliotecari e del sistema bibliografico regionale" che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità"

Per le motivazioni descritte in premessa,

determina

- di procedere all'impegno delle risorse resesi disponibili sul capitolo 152108/2014 (Ass. n. 100376) tramite un'integrazione di 600.000,00 euro da operarsi sull'impegno n. 1985 del 30.7.2014, rimandando a successivi atti l'approvazione del piano di riparto del contributo da assegnare agli stessi beneficiari di cui alla determinazione dirigenziale n. 389 del 30.7.2014.

- di stabilire che, alla luce del criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al d.lgs. 18/2011, le risorse impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano esigibili per la somma di € 478.450,50 nell'anno 2014 e per la restante somma nel 2015.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 ("Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte").

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Il Direttore
Paola Casagrande

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1804
D.D. 4 dicembre 2014, n. 599
L.r. 49/1991 - Programma di sostegno alle attivita' di Istituti e Scuole di Musica per l'anno 2013/2014, di cui alla determinazione n. 595/DB1804 del 26.11.2013 - Revoca (omissis) di un contributo di Euro 2.000,00.

(omissis)
Il Dirigente
Anna Maria Morello

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1804
D.D. 4 dicembre 2014, n. 600

L.r. 58/1978 - Programma di interventi per l'anno 2014 a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte, di cui alla DD n. 472/DB1804 del 07.10.2014 (spesa di euro 125.000,00 sull'impegno n. 2443/2014) - Nuova quantificazione dei contributi con l'ulteriore spesa di euro 40.000,00 (capitolo 187686/2014).

La legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", all'articolo 6 prevede che gli enti locali, gli enti, gli istituti e le associazioni culturali possano presentare richieste di finanziamento per attività di carattere culturale in ottemperanza alle linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi, alle priorità e ai criteri per il loro utilizzo disposti annualmente con deliberazione della Giunta regionale.

Con deliberazione n. 12-6387 del 23 settembre 2013 recante "Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali", la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi e i criteri di valutazione delle istanze di contributo per l'anno 2013 in materia di promozione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Gli indirizzi e i criteri ivi contenuti sono stati confermati per l'anno 2014 dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 22-7248 del 17 marzo 2014 recante "Anno 2014 – Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. Applicazione dei principi indicati nella d.g.r. n. 12-6387 del 23 settembre 2013", successiva al parere favorevole formulato dalla Commissione consiliare competente in data 12 marzo 2014.

Con determinazione dirigenziale n. 472/DB1804 del 7 ottobre 2014, questo Settore ha approvato il *Programma di interventi per l'anno 2014 a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte* , impegnando € 125.000,00 sul capitolo 187686 UPB18041 del bilancio regionale per l'esercizio 2014 (Assegnazione n. 100493/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014).

La sopra indicata determinazione dirigenziale 472/DB1804 del 7 ottobre 2014 ha disposto che, nel caso di assegnazione di ulteriori risorse, in relazione allo stanziamento di euro 250.000,00 previsto sul capitolo 187686 UPB18041 del bilancio regionale per l'anno 2014, sarebbe stato possibile rimodulare l'approvato *Programma di interventi per l'anno 2014 a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte* provvedendo con specifico atto all'assegnazione di ulteriori quote di contributo per la realizzazione delle attività oggetto della succitata determinazione dirigenziale.

Preso atto che, in relazione al capitolo n. 187686 UPB 18041 del bilancio regionale per l'anno 2014, la Giunta regionale ha assegnato ulteriori € 40.000,00 mediante la deliberazione n. 1-665 del 27 novembre 2014 (Assegnazione n. 100493/2014). Le risorse complessivamente utilizzabili a favore del *Programma di interventi per l'anno 2014 a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte* ammontano pertanto a € 165.000,00 di cui € 125.00,00 già impegnati mediante la sopra citata determinazione dirigenziale n. 472/DB1804 del 7 ottobre 2014 ed € 40.000,00 da impegnare.

Constatato che il procedimento amministrativo su iniziativa d'ufficio, volto alla rimodulazione del *Programma di interventi per l'anno 2014 a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte* di cui alla

predetta determinazione dirigenziale n. 472/DB1804 del 7 ottobre 2014, è stato avviato il giorno 1° dicembre 2014 e di questo è stata data comunicazione a tutti i soggetti inclusi nell'Allegato "A" del medesimo provvedimento, in attuazione degli articoli 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione).

Considerato che nella fase istruttoria di questo procedimento amministrativo d'ufficio le 10 istanze di contributo già ammissibili pervenute entro il termine del 20 marzo 2014 sono state riesaminate alla luce dei criteri di valutazione disposti dalle succitate dd.gg.rr. n. 12-6387 del 23 settembre 2013 e n. 22-7248 del 17 marzo 2014, rapportati all'importo di € 165.000,00.

Sottolineato che la rimodulazione del *Programma di interventi, per l'anno 2014, a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte*, rispetto a quanto approvato con la determinazione dirigenziale n. 472/DB1804 del 7 ottobre 2014 riconosce a tutti i 10 precedenti soggetti beneficiari un incremento dell'importo del contributo assegnato.

Conclusa l'istruttoria, in relazione al *Programma di interventi, per l'anno 2014, a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte* si ritiene ora necessario approvare la riquantificazione dei contributi singolarmente assegnati.

Valutato che attraverso la rimodulazione del *Programma di interventi, per l'anno 2014, a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte* si perseguono le finalità di sostegno nel medesimo rilevante ambito.

Dato atto che i soggetti ammessi a contributo hanno presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante che la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alle riunioni di tali organi è conforme alle disposizioni dell'art. 6 della legge 30 luglio 2010 n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), nonché la posizione dell'ente in relazione all'IRES e all'IVA.

Dato atto che alla spesa di € 125.000,00 si è già fatto fronte mediante l'impegno n. 2443/2014 di cui alla determinazione dirigenziale di questo Settore n. 472/DB1804 del 07 ottobre 2014 avente per oggetto "LR 58/78 Programma di interventi, per l'anno 2014, a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa Euro 125.000,00 cap. 187686/14 (Assegnazione n. 100493/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014).

Ritenuto necessario procedere all'impegno di € 40.000,00 sul capitolo n. 187686 del bilancio regionale per l'anno 2014 (Assegnazione n. 100493/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014) al fine di perseguire efficacemente le finalità del programma di interventi, per l'anno 2014, a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte, contemplati dalla L.r. 58/1978.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", più volte integrata e modificata;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.), in particolare gli artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

Vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione), nonché la omologa legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, più volte integrata e modificata;

Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Visto il regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R (Regolamento regionale di contabilità – art. 4 Legge regionale 7/2001), art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 recante "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

Vista la legge regionale n. 1 del 5 febbraio 2014 (Legge finanziaria per l'anno 2014);

Vista la legge regionale n. 2 del 5 febbraio 2014 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016) e l'assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, approvato dal Consiglio regionale il 27 novembre 2014;

Vista la legge regionale n. 19 del 1° dicembre 2014 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 26-7055 del 17 gennaio 2014 avente per oggetto "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 avente per oggetto "Prima assegnazione delle risorse finanzirie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-665 del 27 novembre 2014 avente per oggetto "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 contenente le prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato d.lgs. 33/2013;

Vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB0902 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione dell'art. 18 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134 e poi abrogato e sostituito dal sopra citato d.lgs. 33/2013;

Vista la determinazione dirigenziale n. 16/DB1800 del 30 gennaio 2014 recante "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recente "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";

Vista la d.g.r. n. 22-3045 del 5 dicembre 2011 "Legge 7 agosto 1990, 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2 – Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Cultura Turismo e Sport – Area Cultura" e la successiva d.g.r. di rettifica n. 13-3444 del 21 febbraio 2012;

Vista la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 472/DB1804 del 7 ottobre 2014 "L.r. 58/78 - Programma di interventi per l'anno 2014 a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa euro 125.000,00 cap. 187686/2014" su assegnazione n. 100493/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014;

In conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 12-6387 del 23 settembre 2013 "Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali", confermati per l'anno 2014 dalla d.g.r. n. 22-7248 del 17 marzo 2014;

Visto il capitolo 187686 UPB 18041 del bilancio regionale per l'esercizio 2014 recante "Contributi agli enti locali, comunita' montane, istituzioni, fondazioni e associazioni per attivita' di promozione culturale (…) L.r. 58/1978 (…)", che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento (assegnazione n. 100493/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014);

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, nonché in applicazione dei criteri di cui alle dd.g.r. n. 12-6387 del 23 settembre 2013 e n. 22-7248 del 17 marzo 2014 attuative della L.r. 58/1978, il *Programma di interventi per l'anno 2014 a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del*

Piemonte con l'assegnazione di contributi per la realizzazione di attività di valorizzazione e promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte per l'anno 2014 per un importo complessivo di € 165.000,00 a favore dei soggetti e negli importi di cui all'allegato "A", parte costitutiva ed integrante del presente provvedimento;

- di fare fronte alla spesa complessiva di € 165.000,00 nei termini seguenti:
- utilizzando € 125.000,00, disponibili sul capitolo n. 187686 UPB 18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 e già impegnati mediante la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 472/DB1804 del 7 ottobre 2014 recante "L.r. 58/78 - Programma di interventi per l'anno 2014 a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa euro 125.000,00 cap. 187686/2014" con impegno n. 2443/2014 su assegnazione n. 100493/2014 da d.g.r. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014;
- impegnando € 40.000,00 sul capitolo n. 187686 UPB 18041 del bilancio regionale per l'anno 2014 (Assegnazione n. 100493/2014 da d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014);

- di dare atto che si procederà in favore dei soggetti beneficiari alla emissione degli atti di liquidazione delle singole quote di contributo nei termini di cui all'Allegato "A" della presente determinazione. La emissione dell'atto di liquidazione del saldo è subordinata alla rendicontazione dell'attività svolta e dell'impiego del contributo assegnato, che deve essere presentata dai soggetti beneficiari in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013 recante "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";

- di dare atto che nell'Allegato "A" del presente provvedimento è stato attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) in ottemperanza alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma;

- di dare atto che i soggetti elencati nell'Allegato "A" e nell'Allegato "B" della presente determinazione dirigenziale hanno rilasciato nella persona del rappresentante legale la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alle riunioni di tali organi è conforme a quanto previsto in materia dall'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (…));

- di dare atto che il procedimento amministrativo concluso mediante il presente provvedimento ha rispettato i termini di chiusura di 30 giorni, decorrenti dal 1° dicembre 2014, previsti dall'art. 8, comma 5, della L.r. 14/2014.

In riferimento al criterio della competenza cosiddetta potenziata di cui al decreto legislativo 118/2011 e in relazione alla spesa complessiva di € 165.000,00, si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:
a) importo esigibile nel corso dell'anno 2014 euro 82.500,00
b) importo esigibile nel corso dell'anno 2015 euro 82.500,00.

Tenuto conto che in sede di approvazione del bilancio di assestamento, di cui alla legge regionale n. 19/2014, la somma stanziata sul cap. 187686/2014 UPB 18041 risulta essere pari ad € 250.000,00, mentre le risorse a tutt'oggi assegnate ed impegnate ammontano ad € 165.000,00, qualora si

rendessero disponibili ulteriori risorse si provvederà con specifico atto all'assegnazione di ulteriori quote di contributo per la realizzazione delle attività oggetto della presente determinazione.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) si dispone che la presente determinazione sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, entro centoventi giorni, proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ancora l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte), nonché dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 33/2013.

Il Dirigente
Anna Maria Morello

Allegato

Direzione DB180
Settore DB1804

L.r. 58/78
Patrimonio linguistico regionale - Anno 2014

ALLEGATO A
det. n. _____ del _____

n°	Denominazione dei beneficiari	Comune	Pr.	C.F./P. Iva	Attività ammessa a contributo	contributo assegnato con DD 472 del 07/10/14	Incremento del contributo	Contributo assegnato di cui anticipo 50% e saldo 50%	CUP ex lege 136/10
1	**Chambra d'Oc**	Paesana	CN	02513530044	Premio Ostana: scritture in lingue madri e altre attività di ricerca, promozione cartacea, web e multimediale su storia e cultura dell'arco alpino	5.000,00	2.000,00	**7.000,00**	J96G14000500009
2	**Coumboscuro Centre Prouvençal**	Monterosso Grana	CN	02319790040	La lingua e la cultura alpina del Piemonte - rivalutazione, salvaguardia e promozione - Roumiage 2014	7.000,00	2.000,00	**9.000,00**	J96G14000510009
3	**Escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro**	Monterosso Grana	CN	03240350045	Prosecuzione della compilazione del Grande Dizionario della Lingua A Nosto Modo. Concorso fotografico	7.000,00	2.000,00	**9.000,00**	J96G14000520009
4	**Espaci Occitan**	Dronero	CN	02701920049	"Espaci 2014" Proposta progettuale finalizzata alla valorizzazione e alla promozione della lingua, della cultura e delle peculiarità del territorio alpino occitano del Piemonte	14.000,00	6.000,00	**20.000,00**	J66G14000810009
5	**Effepi - Associazione di studi e ricerche**	Ronco Canavese	TO	86048210016	32° concorso Effepi sulla cultura delle valli - Recital di poesie - Pubblicazioni	5.000,00	1.000,00	**6.000,00**	J76G14000600009
6	**Centro di I livello dell'Università di Torino "Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano" (ALI)**	Torino	TO	80088230018	Redazione di materiali etnolinguistici piemontesi in vista della pubblicazione del X volume	15.000,00	5.000,00	**20.000,00**	CUP a carico del beneficiario
7	**Dipartimento si Studi Umanistici - Università degli Studi di Torino (ALEPO)**	Torino	TO	80088230018	Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale - ALEPO attività 2014	20.000,00	6.000,00	**26.000,00**	CUP a carico del beneficiario

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Direzione DB180
Settore DB1804

L.r. 58/78
Patrimonio linguistico regionale - Anno 2014

ALLEGATO A
det. n. _____ del _____

n°	Denominazione dei beneficiari	Comune	Pr.	C.F./P. Iva	Attività ammessa a contributo	contributo assegnato con DD 472 del 07/10/14	Incremento del contributo	Contributo assegnato di cui anticipo 50% e saldo 50%	CUP ex lege 136/10
8	**Dipartimento di Studi Umanistici - Università degli Studi di Torino (ATPM)**	Torino	TO	80088230018	Atlante Toponomastico del Piemonte Montano - ATPM attività 2014	25.000,00	8.000,00	**33.000,00**	CUP a carico del beneficiario
9	**Centro Studi Piemontesi**	Torino	TO	97539510012	Iniziative, attività, pubblicazioni per lo studio e la valorizzazione del patrimonio linguistico 2014	15.000,00	7.000,00	**22.000,00**	J16G14001480009
10	**Comune di Pianezza**	Pianezza	TO	01299070019	47° Edizione della Festa del Piemonte	12.000,00	1.000,00	13.000,00	CUP a carico del beneficiario
	totale					**125.000,00**	**40.000,00**	**165.000,00**	

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1804
D.D. 4 dicembre 2014, n. 602

Determinazione n. 645 del 27.11.2013. L.r. 58/78 del 28 agosto 1978 art. 7. Sistema dell'Arte Contemporanea a Torino e in Piemonte. Contributi a favore dei soggetti operanti nell'ambito della promozione, valorizzazione e gestione dell'arte contemporanea. Revoca del contributo complessivo di Euro 200.000,00 assegnato alla Associazione Piemontese Arte di Torino. Riduzione impegno n. 154/2014.

Premesso che:

ai sensi della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", la Direzione Cultura, Turismo e Sport ha adottato con determinazione n. 645 del 27.11.2013 un programma di contributi a sostegno dei soggetti facenti parte del Sistema dell'Arte Contemporanea a Torino e in Piemonte;

il programma approvato con la determinazione n. 645 del 27.11.2013 riconosce, tra gli altri, un contributo complessivo di Euro 200.000,00 (di cui 100.000,00 per l'anno 2013 e Euro 100.000,00 per l'anno 2014) a favore dell'Associazione Piemontese Arte di Torino per, la realizzazione del 9° Premio di Scultura Umberto Mastroianni e per l'avvio della mostra Internazionale di Scultura a Racconigi.

con nota prot. n. 759/db1804 del 20/01/2014 sono state comunicate all'Associazione, beneficiaria del contributo, le modalità di liquidazione dello stesso, che sono:
- una prima liquidazione, pari al 50% del contributo, a titolo di anticipo.
- il restante 50% a saldo, dietro presentazione del rendiconto consuntivo dell'attività redatto secondo le modalità di rendicontazione del contributo, previste con D.G.R. 28 novembre 2013, n. 17-6775 "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione,controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011";

con raccomandata del 21.11.2014 pervenuta agli uffici in data 3 dicembre 2014 prot. n. 18947/db1804 , l'Associazione Piemontese Arte ha comunicato la rinuncia al contributo, dovuta al protrarsi dei tempi di attesa dei pagamenti da parte dell'Amministrazione Regionale relativi agli anni precedenti che hanno comportato una seria difficoltà di gestione dell'attività dell'Associazione, aggravata dagli interessi passivi pagati, per le anticipazioni bancarie.;

a seguito della nota di cui sopra, si è provveduto ad annullare la liquidazione di un primo anticipo pari ad Euro 50.000,00; pertanto l'Associazione Piemontese Arte non ha riscosso e non riscuoterà nessun importo del contributo assegnato.

Ritenuto necessario revocare il contributo di euro 200.000,00, assegnato all'Associazione Piemontese Arte di Torino con determinazione n. 645 del 27.11.2013, per la realizzazione dei progetti Premio di Scultura Umberto Mastroianni e per l'avvio della mostra Internazionale di Scultura a Racconigi;

Verificato che il contributo complessivo assegnato all'Associazione Piemontese Arte è stato interamente imputato all'impegno num. 154/2014, assunto con la determinazione succitata, si procede alla riduzione dell'impegno per Euro 200.000,00.

Tutto ciò premesso:

IL DIRIGENTE

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", come modificata dalla legge regionale 3 settembre 1984, n. 49, ed in particolare l'articolo 7;

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte";

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R, "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";

vista la D.G.R. n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa"; in particolare per quanto relativo alla "fase dell'impegno di spesa", ossia alle obbligazioni giuridiche e all'esercizio in cui ricade l'obbligazione pecuniaria;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la Determinazione Dirigenziale n.16 del 30.1.2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport";

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

viste la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013;

vista la D.G.R. 28 novembre 2013, n. 17-6775 "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione,controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della d.g.r. n. 18-1800 del 4 aprile 2011

visto l'impegno n. 154/2014 di cui alla determinazione n. 645 del 27.11.2014 "L.R. 58/78. Sistema dell'Arte Contemporanea a Torino e in Piemonte. Contributi a favore dei soggetti operanti nell'ambito della promozione, valorizzazione e gestione dell'arte contemporanea. Quota per l'anno 2013 e 2014. Spesa complessiva di Euro 2.686.000,00 (di cui Euro 537.200,00 cap. 182898/2013 e Euro 2.148.800,00 cap. 182898/2014);

vista la lettera di rinuncia al contributo del 21.11.2014, inviata dall'Associazione Piemontese Arte e pervenuta agli uffici in data 3 dicembre 2014 prot. n. 18947/db1804;

determina

- di revocare, per le motivazioni indicate in premessa, il contributo di Euro 200.000,00 assegnato all'Associazione Piemontese Arte con determinazione n. 645 del 27.11.2014 per la realizzazione del progetto Premio di Scultura Umberto Mastroianni e per l'avvio della mostra Internazionale di Scultura a Racconigi (CUP J13D13000780009);

- di notificare il contenuto del presente atto all'Associazione Piemontese Arte di Torino, beneficiaria del contributo in oggetto;

-di ridurre, per le motivazioni indicate in premessa, di Euro 200.000,00 l'impegno n. 154/2014 assunto sul cap. 182898/2014, con determinazione n. 645 del 27.11.2014;

- di lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla determinazione n. 645 del 27.11.2014.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Anna Maria Morello

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB1810
D.D. 4 dicembre 2014, n. 603
L.r. 35/92 "Interventi a sostegno e promozione della professione di Guida Alpina" - impegno di euro 25.000,00 sul capitolo 188897 anno 2014 a favore del collegio delle Guide Alpine per la realizzazione del programma di attivia' 2014.

Premesso che,

La legge regionale 13/07/1992 n. 35 ”Interventi a sostegno e promozione della professione di Guida Alpina”, come modificata dall’art. 15 della L.R. 28/2008 dispone:
all’art. 1 – la concessione dei contributi annui a sostegno dell’attività del Collegio regionale delle guide alpine, finalizzati alla valorizzazione e la promozione della professione di guida alpina;
all’art. 2 - che entro il 30 ottobre di ogni anno il Collegio Regionale delle Guide Alpine inoltri alla Giunta regionale un programma che individui le zone ed i programmi anche organizzativi diretti alla qualificazione e promozione della Guida Alpina sul piano della professionalità, della conoscenza anche culturale ed ambientale del territorio;

Infine all’art. 3 – comma 2 che il Collegio presenti entro il 31 marzo di ogni anno una relazione illustrativa dell’attività svolta nell’anno precedente con il concorso del contributo ottenuto;
visto che con nota n. 448 del 22/10/2013 il Collegio regionale delle guide alpine ha inviato il Programma di attività che intende svolgere nell’anno 2014 per un costo complessivo previsto pari a € 264.500,00;

vista la determinazione del 8.10.2014 n. 476 con la quale è stato concesso al Collegio regionale Guide Alpine un contributo di € 25.000,00 a sostegno della promozione della professione di guida alpina ed impegnata la stessa somma con impegno n. 2447 sul capitolo 188897/2014 UPB DB18101;

constatata un’ulteriore disponibilità di € 25.000,00 sul competente capitolo di bilancio188897/2014, destinato all’erogazione del suddetto contributo al Collegio

ritenuto pertanto di integrare con la somma di Euro 25.000,00 l’impegno n. 2447 per l’anno 2014 a favore del Collegio Regionale Guide Alpine – Cod. fisc. 97537660017, con sede in via Petrocchi 6/A, Torino (cod. ben. 17255),

ritenuto altresì di liquidare il contributo di cui sopra secondo le modalità indicate nella dd n. 476 dell’8.10.2014;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la somma impegnata si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di € 50.000,00 a favore del Collegio Regionale Guide Alpine
Importo esigibile nel corso dell’anno 2014 € 25.000,00;
Importo esigibile nel corso dell’anno 2015 € 25.000,00;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la Legge regionale n. 14/2014 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 17 "Funzioni dei dirigenti");

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, artt. 17 e 18;

vista la d.g.r. n. 5-8039 del 21.01.2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 " Legge finanziaria per l'anno 2014 ";

viste le leggi regionali 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" e n. 19 del 1 dicembre 2014 “Assestamento al bilancio regionale per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie;

viste la d.g.r. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 e n. 17-7434 del 15 aprile 2014 di assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014;

vista la d.g.r. n. 1-665 del 27 novembre 2014 “Variazione delle risorse finanziarie sull’assestamento al bilancio di previsione 2014”;

vista la determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 34 del 31.01.2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”, modificata con la d.d. n. 16 del 30/01/2014;

visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la circolare del Gabinetto di Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 05/07/2013 contenente le prime indicazioni interpretative ed operative per l’applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30.01.2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/DB0100 del 07.02.2013;

acquisite agli atti le dichiarazioni attestanti l’adeguamento ai dettami previsti dall’articolo 6, comma 2 della legge 30/07/2010 n. 122;

attestata la regolarità del presente atto

determina

di integrare la somma di Euro 25.000,00 l'imp. n. 2447/2014 (cap. 188897/2014, UPB DB18101 A. n. 100500) a favore del Collegio regionale delle Guide Alpine con sede in Torino a titolo di contributo per la realizzazione del Programma di attività 2014.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art 26, comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Andrea Marini

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 17 ottobre 2014, n. 852
Presa d'atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "CROCE VERDE MOMBERCELLI (O.N.L.U.S.)", con sede in Mombercelli (AT).

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 76-19067 del 12 maggio 1997 con la quale si rilascia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza all'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "P.A. CROCE VERDE MOMBERCELLI", con sede legale ed operativa in Mombercelli (AT), Strada dell'Orto n. 14;

Vista la nota (con allegati) pervenuta agli uffici regionali il 9 ottobre 2014 (prot. n. 20855/DB2016), con la quale l'Associazione sopra citata comunica che, nella seduta del 23 settembre 2014, con verbale n. 08, il Consiglio Direttivo ha eletto Presidente pro-tempore e legale rappresentante della Pubblica Assistenza "CROCE VERDE MOMBERCELLI (O.N.L.U.S.)" il Sig. Bruno Ermanno Rondi, nato a Torino il 29/11/1967, (omissis);

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla L. R. 42/92;

determina

- di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Pubblica Assistenza "P.A. CROCE VERDE MOMBERCELLI (O.N.L.U.S.)", nella persona del Sig. Bruno Ermanno Rondi, nato a Torino il 29/11/1967, (omissis).

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 20 ottobre 2014, n. 857
Rimborso forfettario alle AA.SS.LL. piemontesi delle spese sostenute per gli anni 2012 e 2013 da destinare alla copertura degli oneri connessi agli accertamenti medico legali sul personale scolastico ed educativo assente dal servizio per malattia. Impegno di Euro 2.627.707,00 sul cap. 156971 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014.

Premesso che:

- il D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito in L. 7.8.2012 n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" all'art. 14, comma 27 - 5bis dispone che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, la quota di pertinenza del Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, degli stanziamenti di cui al comma 5 e' destinata al rimborso forfetario alle Regioni delle spese sostenute per gli accertamenti medico-legali sul personale scolastico ed educativo assente dal servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali;

- entro il mese di novembre di ciascun anno, il Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca provvede a ripartire detto fondo tra le Regioni al cui finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale concorre lo Stato, in proporzione all'organico di diritto delle regioni con riferimento all'anno scolastico che si conclude in ciascun esercizio finanziario;

- con propri Decreti riportati sotto i numeri dal 464 al 471 del 6.12.2013 il MIUR ha determinato per ciascuna Regione gli importi da assegnare ed erogare, per detta finalità, con riferimento agli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013;

- Vista la L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014 *"Legge finanziaria per l'anno 2014"* e la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 .2.2014 *"Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016"*;

- Vista la D.G.R. n. 8-7164 del 3 marzo 2014 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la variazione al Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 iscrivendo la quota relativa ai rimborsi statali per attività di accertamento sanitario sul personale scolastico ai sensi della L. 135/2012 – art. 14, comma 27 - 5bis -;

- Dato atto che l'importo pari ad € 2.627.707,00 è stato accertato sul cap. 20426 dell'entrata del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 – acc. 236 per € 1.753.483,10 e acc. 237 per € 874.224,00 – ed incassato con le reversali 3236 e 3237 di pari importo degli accertamenti predetti;

- Considerato che il succitato importo, € 2.627.707,00, è stato iscritto sul corrispondente capitolo in spesa 156971 – ass. 100702 - del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 – variazione 131 – col presente atto si impegna la succitata somma sul predetto capitolo e contestualmente si assegna, subimpegnando, alle ASL di cui all'allegato A), parte integrante del presente atto, l'importo a fianco di ognuna segnato di cui se ne autorizza la liquidazione;

- Dato atto che l'assegnazione è quantificata in base alla popolazione residente ed afferente a ciascuna ASL;

- Vista la nota prot. n. 7256/DB2000 del 31.3.2014 con la quale il Direttore della Direzione DB20 ha attribuito al Settore competente le risorse utili per la funzione di che trattasi;

▪ Dato atto altresì che trattasi di non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla l. n. 136/2010 e s.m.i.

tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRETTORE

Visto il D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito in L. 7.8.2012 n. 135;
Visti i Decreti del MIUR riportati sotto i numeri dal 464 al 471 del 6.12.2013;
Viste le LL.RR. n. 1 e n. 2 del 5.2.2014;
Vista la D.G.R. N. 8-7164 del 3 marzo 2014;
Vista la nota prot. n. 7256/DB2000 del 31.3.2014;
Vista la L.R. 7/2001;
Vista la L.R. 23/2008;
Vista la L.R. 3/2012;
Visto il DPGR 18/R/2001;
Visto il D.LGS 165/2001;
Viste le DD.G.R. n. 1-7079 e n. 2-7080 del 10.2.2014:

determina

- di dare atto che l'importo pari ad € 2.627.707,00 è stato accertato sul cap. 20426 dell'entrata del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 – acc. 236 per € 1.753.483,10 e acc. 237 per € 874.224,00 – ed incassato con le reversali 3236 e 3237 di pari importo degli accertamenti predetti e iscritti sul corrispondente capitolo 156971 della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

- di impegnare, subimpegnare e liquidare sul capitolo 156971/2014 – Ass. 100702 - alle ASL piemontesi, individuate con l'allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante, le somme a fianco di ciascuna indicate per il rimborso forfetario delle spese sostenute per gli oneri connessi agli accertamenti medico-legali sul personale scolastico ed educativo assente dal servizio per malattia, in riferimento agli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013;

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Fulvio Moirano

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO A)

VISITE FISCALI PERSONALE SCOLASTICO L. 135/2012

ANNI SCOLASTICI 2011/2012 E 2012/2013

ASL	popolazione residente per distribuzione fabbisogno visite fiscali personale scolastico	ASSEGNAZIONE SALDO ANNO 2014	SUBIMPEGNO N.
TO 1	488.269	287.846,00	
TO 2	419.294	247.184,00	
TO 3	586.587	345.807,00	
TO 4	521.094	307.198,00	
TO 5	309.742	182.600,00	
ASL AL	453.355	267.264,00	
ASL AT	209.182	123.318,00	
ASL BI	176.895	104.284,00	
ASL CN1	420.969	248.171,00	
ASL CN2	171.457	101.078,00	
ASL NO	349.397	205.978,00	
ASL VCO	174.156	102.669,00	
ASL VC	176.938	104.309,00	
TOTALE	4.457.335	2.627.707,00	

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 28 ottobre 2014, n. 875
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. lgs. 502/1992 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012, relativa alla struttura "Residenza Sanitaria Assistita - Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo", sita in Rosignano Monferrato (AL).

Con nota del 1/09/2014 (prot. n. 18442/DB2016 del 1/09/2014), il legale rappresentante della "Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo" trasmetteva agli uffici regionali una richiesta di verifica di compatibilità inerente la struttura "Residenza Sanitaria Assistita – Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo", sita in Rosignano Monferrato (AL), Località Cascina Scagliotta – Via Castelli n. 8 – struttura attualmente chiusa - relativa all'autorizzazione all'adattamento e diversa utilizzazione della suddetta struttura, con la realizzazione di 40 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti.

La richiesta in oggetto è stata predisposta sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012 (Art. 8/ter D.lgs. 502/1992 e s.m.i. Strutture socio-sanitarie. Nuove disposizioni), che, tra l'altro, dispone: "… la verifica di compatibilità ex art. 8/ter del D.lgs. 502/92 e s.m.i. puo' essere richiesta da strutture residenziali socio sanitarie per anziani non autosufficienti presenti nei distretti sanitari con percentuale compresa fra il 3% e il 6% (posti letto ogni 100 anziani ultrasessantacinquenni), fermo restando i fabbisogni di cui alla D.G.R. n. 46-528 del 4.8.2010 e preso atto che il relativo parere favorevole di compatibilità permette l'autorizzazione al funzionamento ma non permette la possibilità di richiedere l'accreditamento".

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali, con nota del 8/09/2014 (prot. n. 18784/DB2016), richiedeva al Direttore Generale dell'ASL AL un parere obbligatorio e non vincolante, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, in relazione alla richiesta suddetta.

Con nota del 22/10/2014 (prot. n. 21673/DB2016 del 22/10/2014), il Direttore Generale dell'ASL AL esprimeva parere favorevole alla richiesta succitata.

Tutto cio' premesso, ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

IL DIRETTORE

visto il D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;
vista la D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012;
vista la D. D. 29 settembre 2014, n. 802/DB2016

determina

di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i., alla richiesta di adattamento e diversa utilizzazione della struttura "Residenza Sanitaria Assistita – Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo", sita in Rosignano Monferrato (AL), Località Cascina Scagliotta – Via Castelli n. 8 – struttura attualmente chiusa - con la realizzazione di 40 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti. I

suddetti posti letto di RSA potranno essere autorizzati al funzionamento ma non potranno essere accreditati.

La verifica di compatibilità in oggetto ha validità di sei mesi entro i quali il richiedente deve comunicare alla Regione – Direzione Sanità – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali la data di presentazione della DIA/SCIA in Comune. Trascorso tale termine senza alcuna comunicazione, ai fini della DIA/SCIA deve essere richiesta una nuova autorizzazione alla realizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del d.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 28 ottobre 2014, n. 876
Presa d'atto della variazione del responsabile sanitario dell'Associazione di Volontariato "Monferrato Soccorso P. A. Croce Bianca", con sede legale in Casale Monferrato (AL).

Vista la determinazione dirigenziale n. 125/DB2006 del 12/03/2009 con la quale si rilascia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza all'Associazione di Volontariato "Monferrato Soccorso P. A. Croce Bianca", con sede legale in Casale Monferrato (AL).

Vista la nota, con allegati, pervenuta alla Direzione Sanità il 14/10/2014 (prot. n. 21095/DB2016), con cui il legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato suddetta comunica che, a seguito delle dimissioni del precedente Responsabile Sanitario, il Consiglio Direttivo, nella seduta dell' 8 luglio 2014, ha nominato il nuovo Responsabile Sanitario, nella persona del Dott. Giuseppe Bargero, nato a Ottiglio (AL) il 19/03/1947, (omissis), iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Alessandria, il quale accetta l'incarico;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l' art. 17 della L.R. 23/2008;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale n. 42 del 29.10.92 ;

Vista la D.G.R. 45-6134 dell'11/06/2007 "Nuove disposizioni in materia di trasporto a mezzo autoambulanza ai sensi della l.r. 42/92. Revoca delle DD.G.R. n. 295-27234 del 30.07.1993 e n. 30-2794 del 17.04.2001" e s.m.i.

determina

- di prendere atto della nomina del nuovo Direttore Sanitario dell'Associazione di Volontariato "Monferrato Soccorso P.A. Croce Bianca", con sede legale ed operativa in Casale Monferrato (AL), frazione Terranova, strada Maestra n. 93, nella persona del Dott. Giuseppe Bargero, nato a Ottiglio (AL) il 19/03/1947, (omissis), iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Alessandria, il quale accetta l'incarico

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 28 ottobre 2014, n. 877
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012, relativa alla struttura socio-sanitaria "Fondazione Villa Serena Onlus", sita in Moncalvo (AT) - ASL AL.

Con nota del 12/06/2014 (prot. n. 14247/DB2016 del 20/06/2014), il legale rappresentante della struttura socio-sanitaria "Fondazione Villa Serena Onlus", sita in Moncalvo (AT), strada San Bernardino n. 14, trasmetteva agli uffici regionali una richiesta di verifica di compatibilità inerente la suddetta struttura, relativa all'autorizzazione all'ampliamento e trasformazione della stessa, con la realizzazione di 4 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti in sostituzione di 4 posti letto di Residenza Assistenziale (R. A.). Al termine dell'intervento la struttura sarà dotata di 34 posti letto di RSA complessivi, suddivisi in un nucleo RSA da 20 p. l. + n. 2 di "pronta accoglienza" e in un nucleo da 10 p. l. + n. 2 di "pronta accoglienza".

La richiesta in oggetto è stata predisposta sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012 (Art. 8/ter D.lgs. 502/1992 e s.m.i. Strutture socio-sanitarie. Nuove disposizioni), che, tra l'altro, dispone: "… la verifica di compatibilità ex art. 8/ter del D.lgs. 502/92 e s.m.i. puo' essere richiesta da strutture residenziali socio sanitarie per anziani non autosufficienti presenti nei distretti sanitari con percentuale compresa fra il 3% e il 6% (posti letto ogni 100 anziani ultrasessantacinquenni), fermo restando i fabbisogni di cui alla D.G.R. n. 46-528 del 4.8.2010 e preso atto che il relativo parere favorevole di compatibilità permette l'autorizzazione al funzionamento ma non permette la possibilità di richiedere l'accreditamento".

Con nota del 16/07/2014 (prot. n. 15922/DB2016), gli uffici regionali informavano il legale rappresentante della struttura in oggetto della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24/06/2014 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza egli uffici giudiziari), che, all'art. 27, comma 2, prevedeva l'abrogazione del terzo comma dell'art. 8-ter del D.lgs. n. 502/1992.

Il Decreto Legge n. 90/2014 è stato convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 70 della Gazzetta Ufficiale n. 190 del 18 agosto 2014. Nel testo definitivo l'art. 27, comma 2, è soppresso, per cui toma in vigore l'art. 8-ter, comma 3, del D.lgs. n. 502/1992.

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali, con nota del 15/09/2014 (prot. n. 19262/DB2016), richiedeva al Direttore Generale dell'ASL AL un parere obbligatorio e non vincolante, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, in relazione alla richiesta suddetta.

Con nota del 22/10/2014 (prot. n. 21669/DB2016 del 22/10/2014), il Direttore Generale dell'ASL AL esprimeva parere favorevole alla richiesta succitata.

Tutto cio' premesso, ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

IL DIRETTORE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;
vista la D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012;
vista la D. D. 29 settembre 2014, n. 802/DB2016

determina

di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i., alla richiesta di ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Fondazione Villa Serena Onlus", sita in Moncalvo (AT), strada San Bernardino n. 14, con la realizzazione di 4 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti in sostituzione di 4 posti letto di Residenza Assistenziale (R. A.). Al termine dell'intervento la struttura sarà dotata di 34 posti letto di RSA complessivi, suddivisi in un nucleo RSA da 20 p. l. + n. 2 di "pronta accoglienza" e in un nucleo da 10 p. l. + n. 2 di "pronta accoglienza". I suddetti posti letto di RSA potranno essere autorizzati al funzionamento ma non potranno essere accreditati.

La verifica di compatibilità in oggetto ha validità di sei mesi entro i quali il richiedente deve comunicare alla Regione – Direzione Sanità – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali la data di presentazione della DIA/SCIA (o CIL) in Comune. Trascorso tale termine senza alcuna comunicazione, deve essere richiesta una nuova autorizzazione alla realizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del d.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Fulvio Moirano

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 28 ottobre 2014, n. 878
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. inerente la realizzazione di un Nucleo di Alta Complessita' neurologica Cronica (NAC) e di un Nucleo per Stato Vegetativo/Stato di Minima Coscienza (NSV) presso la struttura socio-sanitaria "La Corte" sita in Marene (CN).

Con nota del 7/08/2014 (prot. n. 17890/DB2016 del 20/08/2014), il legale rappresentante della struttura socio-sanitaria “La Corte”, sita in Marene (CN), Via Marconi n. 163, inoltrava agli uffici regionali una richiesta di verifica di compatibilità avente ad oggetto l’autorizzazione all’adattamento e diversa utilizzazione della suddetta struttura, con la trasformazione di un nucleo RAF (ora RSA) esistente da 20 p. l. + 2 p. l. di pronta accoglienza per anziani non autosufficienti in un Nucleo di Alta Complessità neurologica Cronica (NAC) da 10 posti letto e in un Nucleo per Stato Vegetativo/Stato di Minima Coscienza (NSV), ai sensi della D.G.R. n. 62-13647 del 22 marzo 2010.

Con nota del 23/09/2014 (prot. n. 19742/DB2016), gli uffici regionali richiedevano al Direttore Generale dell’ASL CN1 un parere obbligatorio e non vincolante in merito alla richiesta succitata, ai sensi dell’art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/92 e s.m.i.

Con nota del 24/10/2014 (prot. n. 21826/DB2016 del 24/10/2014), il Direttore Sanitario dell’ASL CN1, espressamente delegato a trattare la materia dal Direttore Generale dell’ASL CN1, esprimeva parere favorevole alla richiesta succitata.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall’art. 8/ter, comma 3, del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l’art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 25-12129 del 14 settembre 2009;
vista la D.G.R. n. 62-13647 del 22 marzo 2010;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;

determina

di dare parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità inerente l’adattamento e diversa utilizzazione della struttura socio-sanitaria “La Corte”, sita in Marene (CN), Via Marconi n. 163, con la realizzazione di un Nucleo di Alta Complessità neurologica Cronica (NAC) da 10 posti letto e di un Nucleo per Stato Vegetativo/Stato di Minima Coscienza (NSV).

La validità temporale dell’Autorizzazione alla realizzazione è di 18 mesi dal rilascio della stessa. Il soggetto richiedente deve comunicare alla Regione Piemonte (Direzione Sanità – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali) gli estremi del provvedimento dell’ASL di autorizzazione al funzionamento relativo alla richiesta in oggetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 33/2013. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 13 novembre 2014, n. 952
Presa d'atto del nuovo Responsabile Sanitario dell'Associazione di volontariato "S.O.G.I.T. - Croce di San Giovanni - sezione di Settimo Torinese", con sede legale e operativa in Settimo Torinese (TO).

Vista la determinazione dirigenziale n. 276/DB2016 del 8/04/2014 con la quale si rilascia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza all'Associazione di Volontariato "S.O.G.I.T. – Croce di San Giovanni – sezione di Settimo Torinese", con sede legale in Settimo Torinese (TO).

Vista la nota, con allegati, pervenuta alla Direzione Sanità il 4/11/2014 (prot. n. 22519/DB2016), con cui il legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato suddetta comunica che il Consiglio Direttivo, nella seduta del 5/09/2014, ha nominato il nuovo Responsabile Sanitario, nella persona della Dott. ssa Marta Alesina, nata a Torino il 2/09/1988, (omissis), iscritta all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino, la quale accetta l'incarico;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l' art. 17 della L.R. 23/2008;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale n. 42 del 29.10.92 ;

Vista la D.G.R. 45-6134 dell'11/06/2007 "Nuove disposizioni in materia di trasporto a mezzo autoambulanza ai sensi della l.r. 42/92. Revoca delle DD.G.R. n. 295-27234 del 30.07.1993 e n. 30-2794 del 17.04.2001" e s.m.i.

determina

- di prendere atto della nomina del nuovo Direttore Sanitario dell'Associazione di Volontariato "S.O.G.I.T. – Croce di San Giovanni – sezione di Settimo Torinese", con sede legale in Settimo Torinese (TO), Via Vittime delle Foibe n. 3/C, nella persona della Dott. ssa Marta Alesina, nata a Torino il 2/09/1988, (omissis), iscritta all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino, la quale accetta l'incarico.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2015
D.D. 18 novembre 2014, n. 956
Liquidazioni delle delegazioni di pagamento, art. 12 della L.r. n. 14/2006 e s. m.i.. "Ripianamento debito sanitario strutturale". Accertamento della somma di euro 41.688.597,62 sul capitolo n. 69580/2014. Impegno e liquidazioni di euro 41.688.597,62 sul capitolo n. 496631/2014 a favore delle banche creditrici, quale copertura delle rate in scadenza a dicembre 2014.

Dato atto che al Settore Risorse Finanziarie dell'Assessorato alla Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza ed Edilizia Sanitaria, competono le funzioni relative alle erogazioni di cassa a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Vista la L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014".

Vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 " Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2014".

Vista la DGR n. 26-7055 del 27/01/2014 che prevede l'assegnazione parziale delle risorse finanziarie.

Vista la DGR n. 2-7080 del 10/02/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014".

Vista la L.r. n. 14/2006 (legge finanziaria per l'anno 2006), all'art. 12, "Ripianamento debito sanitario strutturale", come sostituito dall'art. 16 della l.r. 35/2006 che ha autorizzato un'operazione di ristrutturazione del debito del sistema sanitario regionale e la successiva L.r. n. 35/2006 che ne ha sostituito l'articolo 12.

Preso atto che la DGR del 11 giugno 2007 n. 2-6092 ha definito la rilevazione contabile da parte delle ASR delle delegazioni di pagamento e ha autorizzato i pagamenti come previsto dai punti 6 e 7 del dispositivo della DGR 1-4961 del 19 dicembre 2006 utilizzando le risorse iscritte dell'allora UPB28051.

Dato atto che l'operazione di ripianamento è stata avviata con la DGR n. 46-4188 del 30.10.2006 ed è stata conclusa in data 21.12.2006, con la firma delle delegazioni di debito.

Viste le disposizioni della Determinazione Dirigenziale n. 236 del 31 marzo 2014 della Direzione Sanità con la quale è stata assegnata alle Aziende Sanitarie Regionali, individuate nell'allegato uno alla succitata Determinazione, la provvista finanziaria necessaria pari a complessivi Euro 83.377.195,24 per il pagamento delle rate scadenti nell'esercizio 2014.

Dato atto che la stessa Determinazione è stata disposta la liquidazione dell'importo di euro 41.688.597,62 a favore della Regione Piemonte per le rate in scadenza a dicembre 2014.

Vista la nota del 14 aprile 2014 con la quale la DEPFA BANK comunica, per il pagamento delle prossime rate, la cessione dei crediti a FMS Wertmanagement.

Si ritiene necessario, con il presente atto, procedere all'accertamento della somma di euro 41.688.597,62 sul capitolo di entrata n. 69580/2014, impegnare la suddetta somma sul capitolo 496631/2014 e liquidarla a favore delle Banche creditrici per la copertura delle rate in scadenza a dicembre 2014.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Visto il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
visto l'art. 17 e 18 della L. r. 23/2008;
vista la L. R. n. 7/2001;
Vista la L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014".
Vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 " Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2014".
DD. n. 236 del 31/03/2014;
Vista la DGR n. 26-7055 del 27/01/2014;
Vista la DGR n. 2-7080 del 10/02/2014;
visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
DPGR 18/R del 05/12/2001 (regolamento regionale di contabilità)
L.R. 18 del 06/08/2007 (piano socio-sanitario)

determina

- Di accertare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di euro 41.688.597,62 sul capitolo di entrata n. 69580/2014;

- Di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 41.688.597,62 sul capitolo 496631/2014 a favore di:
- Hypo Alpe Adria Bank per Euro 4.168.746,97
- Banca Intesa SanPaolo SPA-Direzione Public Finance per Euro 7.197.187,71
- Banca Intesa SanPaolo SPA-Direzione Public Finance per Euro 9.481.315,79
- FMS Wertmanagement per Euro 20.841.347,15

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del D.L. 83/2012.

Il Dirigente
Valter Baratta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2018
D.D. 24 novembre 2014, n. 987
Impegno di Euro 6.016,00 o.f.c. sul cap. 142189/14 per la realizzazione di funzionalita' aggiuntive della Piattaforma Web per il concorso straordinario sedi farmaceutiche. Recepimento bozza contratto per l'estensione Piattaforma Web.

Il comma 3 dell'art 11 del decreto legge n. 1/2012, convertito nella legge n. 27/20112, ha stabilito che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano bandiscano il concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione, istituite dai Comuni e dalla Regione, in via sostituiva, ai sensi dei comma 2 del medesimo articolo.

Con Determinazione della Direzione Sanità n. 814 del 18.11.2012 è stato indetto il pubblico concorso regionale straordinario ai sensi del citato art 11 per l'assegnazione di n. 147 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nei Comuni della Regione Piemonte, con l'approvazione del relativo bando.

L'art. 23, comma 12 *septiesdecies*, del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, ha previsto, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure relative al concorso straordinario di cui all'articolo 11 citato, che il Ministero della Salute, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, realizzi una piattaforma tecnologica ed applicativa unica per lo svolgimento delle predette procedure, da mettere a disposizione delle stesse Regioni e Province Autonome.

In data 15 novembre 2013 il Ministero della Salute ha stipulato contratto di appalto per lo sviluppo e la gestione del Sistema Informativo Nazionale e dei vari applicativi necessari, con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, composto dalle società Accenture s.p.a. – Almaviva s.p.a – Telecom Italia s.p.a.

Il Ministero della Salute ha provveduto, quindi, a realizzare e a mettere a disposizione di tutte le Regioni una piattaforma tecnologica, che è stata, pertanto, utilizzata anche dalla Regione Piemonte per la gestione *on line* delle candidature e per l'elaborazione della graduatoria finale dei vincitori, attualmente in fase di approvazione da parte della Commissione esaminatrice.

Successivamente, è stato previsto un accordo tra la Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica del Ministero della Salute, tutte le Regioni e Province Autonome e il succitato Raggruppamento Temporaneo di Imprese, rappresentato in forza di mandato speciale dalla capogruppo mandataria Accenture s.p.a., per la realizzazione delle funzionalità aggiuntive - relative alle procedure di interpello dei candidati successive alla prima - della Piattaforma Web per il concorso straordinario sedi farmaceutiche, di cui al sopra menzionato art. 23, comma 12 *septiesdecies*, del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012.

Tale accordo, condiviso con il Coordinamento Tecnico della Commissione Salute e attualmente in fase di stipulazione, prevede la ripartizione dei costi per l'estensione della piattaforma per ogni singola Regione e Provincia Autonoma, secondo le quote di accesso al F.S.N. dell'ultimo riparto 2013 approvato in CSR il 20 febbraio 2014, secondo quanto comunicato dalla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria.

Con nota prot. 9193–DGSISS-DGSISS-P del 1° ottobre 2014, il Ministero della Salute - Direzione Generale della Digitalizzazione del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica ha quindi

comunicato alla Regione Piemonte il costo per la predisposizione e realizzazione delle funzionali aggiuntive alla piattaforma WEB pari a € 6.016,00, IVA inclusa, predisponendo, altresì, bozza di Accordo con le Regioni. Le Province Autonome e il R.T.I., che con il presente atto viene recepito.

Con nota della Direzione Sanità prot. n. 16741/DB2000 del 29.07.2014 è stata assegnata al Settore Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale la somma di € 6.016,00 o.f.c., sul capitolo 142189/14 - ass. n. 100231.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa dell'atto, e precisando che al presente progetto è assegnato il CIG Z1A113D872,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 11 del decreto legge n. 1/2012 convertito in legge n. 27/2012;
visto l'art. 23, comma 12 *septiesdecies*, del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012,
visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs 165/2001;
vista la L.R. 23/08;
vista la nota prot. 9193–01/10/2014–DGSISS-DGSISS-P del Ministero della Salute - Direzione Generale della Digitaliazzazione del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica, del 1° ottobre 2014;
vista la L.R. n. 7/2001
viste le Leggi regionali n. 1 e n. 2 del 05.02.2014;
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014;
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014;
vista la nota prot. n. 16741/DB2000 del 29.07.2014 della Direzione Sanità di assegnazione dei fondi al Settore Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale.

determina

- di recepire, per quanto sopra espresso, la bozza di contratto tra Ministero della Salute, le Regioni e Province Autonome e il R.T.I. composto dalle società Accenture s.p.a. – Almaviva s.p.a – Telecom Italia s.p.a., per le prestazioni collegate alla realizzazione delle funzionalità aggiuntive della Piattaforma Web per il concorso straordinario sedi farmaceutiche, parte integrante del presente atto;

- di impegnare la somma di € 6.016,00 o.f.c., già assegnata al Settore Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale con nota della Direzione Sanità prot. n. 16741/DB2000 del 29.07.2014 sul capitolo n. 142189/14 - assegnazione n. 100231 (CIG Z1A113D872), per la realizzazione delle funzionalità aggiuntive - relative alle procedure di interpello dei candidati successive alla prima - della Piattaforma Web per il Concorso Straordinario sedi farmaceutiche, di cui all'art. 23, comma 12 *septiesdecies*, del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012;

- di liquidare, dietro presentazione di idonea documentazione fiscale, la somma di € 6.016,00 o.f.c., al Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con rappresentanza conferita con mandato speciale ad ACCENTURE s.p.a.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

- Beneficiario: Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con rappresentanza conferita con mandato speciale ad ACCENTURE s.p.a. – C.F. 13454210157

- Importo: € 6.016,00 o.f.c.

- Responsabile del Procedimento: Cristiana Pellegri

- Modalità per l'individuazione del beneficiario: art. 23, comma 12 *septiesdecies*, del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012.

Il Dirigente
Cristiana Pellegri

Allegato

Contratto per l'estensione della piattaforma web per il concorso straordinario sedi farmaceutiche

CIG Z1A113D872

CON LA PRESENTE SCRITTURA,

Il Ministero della Salute – Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica, Codice Fiscale n. 97618930586, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Giorgio Ribotta n. 5, in persona del dott. Massimo Casciello, in qualità di Direttore Generale e la Direzione generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico , Codice Fiscale n.80242370585, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Giorgio Ribotta n. 5, in persona della dott.ssa Marcella Marletta, di seguito più brevemente denominato "Ministero"

e

L'Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria della Regione Piemonte, con sede in Torino, Corso Regina Margherita, 153bis – (c.f. 80087670016) in persona della dott.ssa Cristiana Pellegri, in qualità di dirigente del Settore Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale, di seguito più brevemente denominato "Regione Piemonte"

e

il **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** costituito con atto in data 19/07/2013, registrato All'Ufficio delle Entrate di Roma 1, il 23/07/2013, n. 91592, a rogito del Notaio Marco Forcella in Roma, tra: Accenture S.p.A., Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Almaviva the Italian Innovation Company S.p.A. e Telecom Italia S.p.A., (di seguito indicato come "Impresa" o "Fornitore"), ed, al fine della stipulazione del presente contratto, in base al mandato speciale con rappresentanza conferito contestualmente nel citato atto negoziale, dalla capogruppo mandataria ACCENTURE s.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, Via Maurizio Quadrio n. 17, Codice Fiscale n. 13454210157;

PREMESSO CHE

- la Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della salute ha stipulato, in data 15 novembre 2013, il contratto di appalto per lo sviluppo e la gestione del Sistema Informativo Sanitario Nazionale, che ha

durata fino al 14 novembre 2018, con il R.T.I. composto dalle società Accenture S.p.A. – Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.- Almaviva S.p.A. – Telecom Italia S.p.A, n. repertorio 3825;

- attraverso il contratto la suddetta Direzione Generale assicura anche il supporto informatico alle attività svolte dalle altre direzioni generali del Ministero, provvedendo allo sviluppo ed alla successiva gestione dei sistemi applicativi necessari allo svolgimento delle rispettive funzioni;
- l'articolo 23, comma 12-septiesdecies, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede che, al fine di rendere uniformi e trasparenti le modalità di espletamento delle procedure relative al concorso straordinario per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche di cui all'articolo 11 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché di assicurare l'interscambio e la tempestiva diffusione delle informazioni, il Ministero della Salute, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, realizzi una piattaforma tecnologica ed applicativa unica per lo svolgimento delle predette procedure, di seguito Piattaforma, da mettere a disposizione delle stesse regioni e province autonome e dei candidati;
- lo stesso articolo, comma 12-septiesdecies, prevede che l'onere per la realizzazione della Piattaforma sia a carico del bilancio del Ministero della Salute, che vi ha fatto fronte con quota parte delle somme di cui alla lettera d) dell'articolo 1, comma 409, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, la cui gestione è in carico alla Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico;
- in virtù di quanto sopra citato, la Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica ha dato corso a un'estensione delle attività del contratto per la realizzazione della succitata piattaforma integrata prevista dal citato articolo 23, comma 12-septiesdecies, con il Sistema Informativo Sanitario Nazionale;
- con nota n.451152 del 21 Ottobre 2013 il coordinamento della Commissione salute Veneto ha richiesto al Ministro della Salute l'inserimento di funzionalità aggiuntive nella Piattaforma, utili allo scorrimento della graduatoria e l'assegnazione finale delle sedi farmaceutiche;
- la Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica e la Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico con nota n. DGSI/1211 del 29 Gennaio 2014 hanno comunicato al Coordinamento della Commissione che, sulla base delle tariffe vigenti, la realizzazione delle funzionalità

aggiuntive comportava una spesa pari a 80.000 euro, I.V.A. inclusa, per la quale la vigente normativa non prevedeva la relativa copertura finanziaria.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2
(Oggetto)

1. Le prestazioni oggetto del presente contratto, collegate alla realizzazione delle funzionalità aggiuntive per la Piattaforma, sono dettagliate in Allegato 1.

Articolo 3
(Corrispettivi)

1. Il corrispettivo totale per la prestazione oggetto del presente contratto è pari a euro 80.000,00, inclusa IVA.
2. Il costo è ripartito per ogni singola Regione e Provincia Autonoma, come dettagliato in Allegato 2.

Articolo 4
(Imputazione dei costi e fatturazione)

1. La Regione Piemonte assume in proprio il CIG relativo ("Codice Identificativo Gara") e riceverà direttamente la fattura prodotta dall'appaltatore, previa verifica tecnico-amministrativa da parte del Ministero delle funzionalità aggiuntive per la Piattaforma di cui all'articolo 1.

Articolo 5
(Durata)

1. Il presente contratto decorre dalla data di avvio della efficacia, ai sensi del successivo articolo 6, comma 2.

Articolo 6
(Efficacia dell'Atto)

1. Il presente contratto, stipulato nell'interesse preminente dello Stato, è impegnativo per l'Appaltatore sin dalla data della sua stipula, mentre lo sarà per le altre parti solo dopo che si saranno verificate le condizioni di legge.
2. Esso è tuttavia sottoposto a condizione sospensiva della avvenuta sottoscrizione, da parte di tutte le regioni e Provincie Autonome dei corrispondenti analoghi contratti. L'Amministrazione dara avviso all'appaltatore della avvenuta realizzazione della condizione, al fine di determinare l'avvio della efficacia del contratto.
3. Il presente atto è sottoscritto dalle parti tramite firma apposta in modalità digitale ai sensi dell'art. 11, c. 13 del d.lgs.vo 163/2006 e s.m.i..

Articolo 7
(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto o modificato dal presente atto, si applicano le clausole e le condizioni di cui al Contratto per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo sanitario nazionale, come richiamato in premessa.

Roma, lì ……2014

Ministero della salute - Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica	(f.to* Massimo Casciello)
Ministero della salute - Direzione generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico	(f.to* Marcella Marletta)
Il Fornitore - Accenture S.p.A.	(f.to* Giovanni Mario Pisanu)
Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria della Regione Piemonte – Settore Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale	(f.to* Cristiana Pellegri)

** firma apposta in modalità digitale ai sensi dell'art. 11, c. 13 del d.lgs.vo 163/2006 e s.m.i..*

Piattaforma nazionale per il supporto allo svolgimento dei concorsi regionali per l'assegnazione di sedi farmaceutiche

Attività successive al primo interpello

Versione 1.0
16 Maggio 2014

Ministero della salute
Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario
Piattaforma nazionale per il supporto allo svolgimento dei concorsi regionali per l'assegnazione di sedi farmaceutiche
16 Maggio 2014
Versione 1.0

Indice

1. Scopo del documento 3
2. Descrizione delle esigenze 3
2.1 Attività successive al primo interpello (Fase 3 - art. 11 e 12 del bando regionale) 3
2.1.1 Assegnazione Sedi 3
2.1.2 Accettazione Sedi ed Interpelli successivi 4
3. Allegati 5

Ministero della salute
Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario
Piattaforma nazionale per il supporto allo svolgimento dei concorsi regionali per l'assegnazione di sedi farmaceutiche
16 Maggio 2014
Versione 1.0

1. Scopo del documento

Lo scopo del presente documento è quello di condividere i requisiti e le funzionalità ancora da realizzare per la gestione delle attività successive al primo interpello (Art. 11-12 del bando regionale)

2. Descrizione delle esigenze

2.1 Attività successive al primo interpello (Fase 3 - art. 11 e 12 del bando regionale)

2.1.1 Assegnazione Sedi

Il Referente Regionale, dopo la scadenza dei 5 giorni utili ai vincitori per effettuare la scelta delle sedi ("Data fine Interpello"), potrà accedere alla funzionalità "Predisponi Assegnazioni" e prenotare un processo automatico che provvederà all'abbinamento sedi-vincitori.
Il processo automatico provvederà ad assegnare a ciascun vincitore la prima sede "libera" (non assegnata ad altri) in base alla graduatoria ed alle preferenze indicate.
Nel caso in cui il vincitore non abbia provveduto ad inviare nei tempi la lista di preferenze non potrà procedere alle fasi successive (stato di "Mancata Preferenza").
Terminato l'abbinamento, il Referente Regionale, accedendo alla funzionalità "Configurazione Accettazione Sedi", potrà visualizzare l'elenco dei vincitori con l'evidenza su:

- Lo stato ("Mancata Preferenza" o "Preferenze inviata");
- La sede assegnata.

Tramite la funzionalità di "Configurazione Accettazione Sedi" il Referente Regionale avrà la possibilità di:

- Esportare l'elenco degli abbinamenti in formato CVS;
- Scegliere l'arco temporale entro il quale il vincitore deve accettare o rifiutare l'assegnazione della sede (15gg).

Per predisporre l'arco temporale entro il quale il vincitore deve accettare o rifiutare l'assegnazione della sede, il Referente Regionale alimenta, nella pagina "Configurazione Accettazione Sedi", i campi "Data inizio accettazione" e "Data fine accettazione".

Selezionando il tasto "Pubblica" le informazioni inserite saranno confermate e sarà prenotato l'avvio di un processo automatico per l'invio di una mail PEC[1] di invito personalizzata (diversa per ogni assegnatario con indicazione sul nome, cognome e data di nascita) a **ciascun assegnatario**.

[1] Il testo dalla mail sarà fornito dalle Regioni

La mail di invito sarà inviata a tutti gli assegnatari sette giorni prima dell'avvio della fase di accettazione e conterrà i riferimenti sulla finestra temporale nella quale il vincitore dovrà accettare/rifiutare la sede.

Per garantire un automatismo nell'invio della mail PEC di cui sopra , il referente regionale potrà inserire come "Data inizio accettazione" solamente una data successiva o uguale alla data di inserimento (data in cui si sta effettuando la predisposizione di apertura interpello sulla piattaforma) posticipata di 7 giorni.
Es. La regione decide di iniziare l'accettazione il 10 Maggio.
La data di inizio accettazione potrà essere inserita sulla piattaforma solamente 7 giorni prima (dal 3 Maggio o precedentemente)

I mancati invii di mail, dovuti al troppo traffico sul provider di posta, saranno gestiti con eventuali ricicli.

Si riporta un'esemplificazione di quanto appena descritto:

- La "Data inizio accettazione" è prevista per il giorno zz del mese "xx" alle ore 00:01;
- La mail di invito all'accettazione/rinuncia della sede viene inviata il giorno zz del mese "xx" (sette giorni prima dell'inizio delle fase di accettazione);
- La fase di accettazione sarà chiusa il giorno zz del mese "xx" alle ore 18:00 (15 giorni dopo l'inizio della fase di accettazione).

2.1.2 Accettazione Sedi ed Interpelli successivi

L'assegnatario, dalle 00:00 della "Data inizio accettazione" e fino alle 18:00 della "Data fine accettazione" indicata dal Referente Regionale, potrà accedere, utilizzando le proprie credenziali di accesso rilasciate al momento della presentazione della candidatura, alla propria area riservata.

Selezionando dal menù la funzionalità "Accettazione/Rinuncia sede" potrà visualizzare la sede assegnatagli e provvedere ad accettarla o rifiutarla.

L'assegnatario potrà "Salvare" in qualsiasi momento la scelta effettuata e riprendere l'inserimento in un secondo momento.
L'assegnatario potrà provvedere ad" Inviare" quanto inserito.
La piattaforma mostrerà un riepilogo su quanto inserito con la possibilità di confermare o tornare alla scelta.
Alla conferma la piattaforma invierà una mail all'indirizzo PEC del candidato singolo o referente dell'associata, nella quale viene specificata la data di invio della scelta effettuata con allegata la ricevuta di avvenuto invio[2] in formato PDF.

[2] Il testo della ricevuta sarà fornito dalle Regioni

Dopo aver confermato l'invio il vincitore non avrà più la possibilità di modificare la scelta effettuate.

Il Referente Regionale, scaduti i 15 giorni utili agli assegnatari per accettare o rifiutare la sede, potrà accedere alla funzionalità "Gestione Accettazione" tramite la quale avrà la possibilità di:

- Visualizzare l'elenco delle assegnazioni con evidenza su:
  - Accettazione della sede;
  - Rifiuto della sede (esclusione automatica dalla graduatoria);
  - Mancata scelta da parte dell'assegnatario (esclusione automatica dalla graduatoria).
- Escludere un vincitore dalla graduatoria per:
  - Rinuncia (successivamente all'accettazione);
  - Esclusione d'ufficio (decadimento dei requisiti minimi).
- Confermare la fine del processo di assegnazione delle sedi selezionando il tasto "Conferma".

Con "*escludere un vincitore dalla graduatoria*" si intende:

- Liberare la sede assegnatagli e renderla disponibile per gli interpelli successivi;
- Non prendere più in considerazione il candidato/i negli interpelli successivi.

Il Referente Regionale al termine del processo di assegnazione avrà la possibilità di scaricare l'elenco delle sedi non assegnate e l'elenco dei vincitori che saranno presi in considerazione per l'interpello successivo secondo le regole di scorrimento della graduatoria.

3. Allegati

Allegato 1: Definizione Interfaccia Utente - Assegnazione e Accettazione sedi e gestione interpelli successivi

ConcorsoFarmacie_
DIU_Assegnazione_

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

ALLEGATO 2

Ripartizione del costo, per ogni singola Regione e Provincia Autonoma, secondo le quote di accesso al FSN dell'ultimo riparto 2013 approvato in CSR il 20 febbraio 2014, come comunicato dalla competente Direzione Generale della Programmazione Sanitaria.

REGIONI e PROVINCE AUTONOME	CIG	Importo IVA inclusa
PIEMONTE		6.016,00
VALLE D`AOSTA		168,00
LOMBARDIA		13.056,00
PROV. AUTON. BOLZANO		4.088,47
PROV. AUTON. TRENTO		696,00
VENETO		6.512,00
FRIULI VENEZIA GIULIA		1.680,00
LIGURIA		2.240,00
EMILIA ROMAGNA		5.952,00
TOSCANA		5.072,00
UMBRIA		1.224,00
MARCHE		2.112,00
LAZIO		7.432,00
ABRUZZO		1.792,00
MOLISE		432,00
CAMPANIA		7.448,00
PUGLIA		5.336,00
BASILICATA		776,00
CALABRIA		2.608,00
SICILIA		6.592,00
SARDEGNA		2.200,00
TOTALE		83.432,47

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 24 novembre 2014, n. 992
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012, relativa all'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Sereni Orizzonti - Casa Federico Albert", sita in Viverone (BI).

Con nota del 18/06/2014 (prot. n. 14095/DB2016 del 19/06/2014), il legale rappresentante della struttura socio-sanitaria "Sereni Orizzonti – Casa Federico Albert", sita in Viverone (BI), Via Cascine di Ponente n. 30, trasmetteva agli uffici regionali una richiesta di verifica di compatibilità inerente la suddetta struttura, relativa all'autorizzazione all'ampliamento e trasformazione della stessa, con la trasformazione di due nuclei da 20 posti letto di Residenza Assistenziale in due nuclei da 20 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti.

La richiesta in oggetto è stata predisposta sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012 (Art. 8/ter D.lgs. 502/1992 e s.m.i. Strutture socio-sanitarie. Nuove disposizioni), che, tra l'altro, dispone: "… la verifica di compatibilità ex art. 8/ter del D.lgs. 502/92 e s.m.i. puo' essere richiesta da strutture residenziali socio sanitarie per anziani non autosufficienti presenti nei distretti sanitari con percentuale compresa fra il 3% e il 6% (posti letto ogni 100 anziani ultrasessantacinquenni), fermo restando i fabbisogni di cui alla D.G.R. n. 46-528 del 4.8.2010 e preso atto che il relativo parere favorevole di compatibilità permette l'autorizzazione al funzionamento ma non permette la possibilità di richiedere l'accreditamento".

Con nota del 16/07/2014 (prot. n. 15923/DB2016), gli uffici regionali informavano il legale rappresentante della struttura in oggetto della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24/06/2014 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza egli uffici giudiziari), che, all'art. 27, comma 2, prevedeva l'abrogazione del terzo comma dell'art. 8-ter del D.lgs. n. 502/1992.

Il Decreto Legge n. 90/2014 è stato convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 70 della Gazzetta Ufficiale n. 190 del 18 agosto 2014. Nel testo definitivo l'art. 27, comma 2, è soppresso, per cui toma in vigore l'art. 8-ter, comma 3, del D.lgs. n. 502/1992.

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali, con nota del 28/08/2014 (prot. n. 18326/DB2016), richiedeva al Direttore Generale dell'ASL BI un parere obbligatorio e non vincolante, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, in relazione alla richiesta suddetta.

Con nota del 30/09/2014 (prot. n. 22821/DB2016 del 10/11/2014), il Direttore Generale dell'ASL BI esprimeva parere favorevole alla richiesta succitata.

Tutto cio' premesso, ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

IL DIRETTORE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;

vista la D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012;
vista la D. D. 29 settembre 2014, n. 802/DB2016

determina

di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i., alla richiesta di ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Sereni Orizzonti – Casa Federico Albert", sita in Viverone (BI), Via Cascine di Ponente n. 30, con la trasformazione di due nuclei da 20 posti letto di Residenza Assistenziale in due nuclei da 20 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti. I suddetti posti letto di RSA potranno essere autorizzati al funzionamento ma non potranno essere accreditati.

La verifica di compatibilità in oggetto ha validità di sei mesi entro i quali il richiedente deve comunicare alla Regione – Direzione Sanità – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali la data di presentazione della DIA/SCIA (o CIL) in Comune. Trascorso tale termine senza alcuna comunicazione, deve essere richiesta una nuova autorizzazione alla realizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del d.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 1 dicembre 2014, n. 1019
Studio Medico AURORA con sede in Via Bignone, 85/17 - Pinerolo (TO) - Idoneita' ad effettuare gli accertamenti per il rilascio dei certificati di idoneita' alla pratica sportiva, tabelle A e B di cui all'art. 1 del D.M. 18.2.1982.

Premesso che:
- la tutela sanitaria delle attività sportive rientra tra gli obiettivi del S.S.N. e tra i compiti delle Aziende ASL previsti dalla L.833/78, l'art. 14 individua la Medicina dello Sport e la tutela sanitaria;

- l'art. 5, ultimo comma, della legge 29.2.1980 n° 33 stabilisce che i controlli sanitari ai fini delle certificazioni di idoneità alla pratica sportiva siano effettuati "oltre che dai medici della Federazione Medico Sportiva Italiana, dal personale e dalle strutture pubbliche e private convenzionate, con le modalità fissate dalle Regioni d'intesa con il CONI e sulla base di criteri generali che saranno adottati con decreto del Ministro della Sanità";

- con decreto 18.2.1982 il Ministero della Sanità ha definito i criteri tecnici per i controlli sanitari cui devono essere sottoposti coloro che intendono svolgere o svolgono attività sportiva agonistica, individuando altresì la tipologia degli accertamenti clinico-strumentali per ogni singolo sport;

- la Regione Piemonte, ai sensi della sopra richiamata normativa, con le LL.RR. 25.3.1985, n. 22 e 12.6.1987, n. 33 ha stabilito che gli accertamenti diagnostici e le certificazioni connesse con la tutela sanitaria delle attività sportive, aventi finalità agonistiche dilettantistiche e semiprofessionistiche siano eseguiti "di norma, nell'ambito delle strutture sanitarie gestite direttamente dalle Aziende ASL o presso istituzioni sanitarie ritenute idonee, secondo i criteri stabiliti con apposita deliberazione del Consiglio Regionale, assunti d'intesa con il CONI e convenzionate dalle Aziende Sanitarie Locali anche ai fini degli accertamenti e del rilascio della certificazione";

- il Consiglio Regionale con deliberazione n. 206-4744 del 26.3.1996 ha determinato i requisiti che devono possedere le strutture private per ottenere l'idoneità ad effettuare gli accertamenti previsti nelle Tabelle A e B, di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1982;

Considerato che:
- lo Studio Medico "AURORA", con sede in Via Bignone 85/17 – Pinerolo (TO) ha proposto istanza intesa ad ottenere l'idoneità per l'assolvimento di attività accertative e certificative finalizzate alla tutela sanitaria delle attività sportive;

- l'ASL TO 3 di Collegno e Pinerolo, competente per territorio, ha notificato a questi uffici regionali, verbale di sopralluogo ispettivo redatto a seguito di vigilanza effettuata dalla preposta Commissione in data 3.11.2014 presso la struttura richiedente, comunicando parere favorevole alla richiesta avanzata ai fini dell'autorizzazione regionale prevista;

Tanto premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto:

IL DIRETTORE

Visto:
- le LL 26.10.71, n. 1099, 23.12.1978, n°833 e 29.2.1980, n. 33;

- il DM 18.2.1982;
- le LL.RR. n. 22/85 e n. 33/87;
- la DCR n. 206-4744 del 26.3.1996;
- la L.R. n. 23/08,

determina

- lo Studio Medico "AURORA" con sede in Via Bignone 85/17 – Pinerolo (TO) - in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 della Legge Regionale n. 33/87 e dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 206-4744 del 26.3.1996, è idoneo ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva agonistica, ai fini anche di accordi convenzionali con le ASL, secondo le indicazioni della Commissione di Verifica delle Strutture Sanitarie Private dell'ASL TO3 di Collegno e Pinerolo, territorialmente competente, ed in particolare con una capacità produttiva giornaliera massima di 20 visite ed un totale annuo di 2800 visite – così come determinato nel verbale citato;

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Leg.vo 33 del 14.3.2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 1 dicembre 2014, n. 1020
Centro di Medicina Sportiva MEDISPORT snc - sede di Nizza Monferrato - C.so Asti 28-30 - Idoneita' ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneita' alla pratica sportiva, previsti nelle tabelle A e B di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1992.

Premesso che:
- la tutela sanitaria delle attività sportive rientra tra gli obiettivi del S.S.N. e tra i compiti delle Aziende ASL previsti dalla L.833/78, l'art. 14 individua la Medicina dello Sport e la tutela sanitaria;

- l'art.5, ultimo comma, della legge 29.2.1980 n. 33 stabilisce che i controlli sanitari ai fini delle certificazioni di idoneità alla pratica sportiva siano effettuati "oltre che dai medici della Federazione Medico Sportiva Italiana, dal personale e dalle strutture pubbliche e private convenzionate, con le modalità fissate dalle Regioni d'intesa con il CONI e sulla base di criteri generali che saranno adottati con decreto del Ministro della Sanità";

- con decreto 18.2.1982 il Ministero della Sanità ha definito i criteri tecnici per i controlli sanitari cui devono essere sottoposti coloro che intendono svolgere o svolgono attività sportiva agonistica, individuando altresì la tipologia degli accertamenti clinico-strumentali per ogni singolo sport;

- la Regione Piemonte, ai sensi della sopra richiamata normativa, con le LL.RR. 25.3.1985, n. 22 e 12.6.1987, n. 33 ha stabilito che gli accertamenti diagnostici e le certificazioni connesse con la tutela sanitaria delle attività sportive, aventi finalità agonistiche dilettantistiche e semiprofessionistiche siano eseguiti "di norma, nell'ambito delle strutture sanitarie gestite direttamente dalle Aziende ASL o presso istituzioni sanitarie ritenute idonee, secondo i criteri stabiliti con apposita deliberazione del Consiglio Regionale, assunti d'intesa con il CONI e convenzionate dalle Aziende Sanitarie Locali anche ai fini degli accertamenti e del rilascio della certificazione";

- il Consiglio Regionale con deliberazione n. 206-4744 del 26.3.1996 ha determinato i requisiti che devono possedere le strutture private per ottenere l'idoneità ad effettuare gli accertamenti previsti nelle Tabelle A e B, di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1982;

Considerato che:
- alla luce del predetto provvedimento, il Centro di Medicina Sportiva MEDISPORT snc – sede di Nizza Monferrato – C.so Asti, 28/30 ha proposto istanza intesa ad ottenere l'idoneità per l'assolvimento di attività accertative e certificative finalizzate alla tutela sanitaria delle attività sportive;

- la Commissione di Verifica delle Strutture Sanitarie Private dell'ASL AT di Asti - competente per territorio, ha notificato verbale di sopralluogo, redatto a seguito di vigilanza effettuata in data 6.11.2014, presso la struttura richiedente, comunicando parere favorevole alla richiesta avanzata ai fini dell'autorizzazione regionale prevista;

Tanto premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto:

IL DIRETTORE

Visto:
- le LL 26.10.71, n. 1099, 23.12.1978, n°833 e 29.2.1980, n°33;
- il DM 18.2.1982;
- le LL.RR. n. 22/85 e n. 33/87;
- la DCR n. 206-4744 del 26.3.1996;
- la L.R. n. 23/08,

determina

- il Centro di Medicina Sportiva MEDISPORT snc – sede di Nizza Monferrato – C.so Asti, 28/30 - in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 della Legge Regionale n. 33/87 e dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 206-4744 del 26.3.1996, è idoneo ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva agonistica, ai fini anche di accordi convenzionali con le ASL, secondo le indicazioni della Commissione di Verifica delle Strutture Sanitarie Private dell'ASL AT di Asti, territorialmente competente, ed in particolare con una capacità produttiva massima di 12 visite giornaliere e una capacità produttiva totale annua di 2400 visite.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Leg.vo 33 del 14.3.2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 1 dicembre 2014, n. 1027
Presa d'atto dellla variazione del presidente e della variazione della sede legale ed operativa (in via provvisoria) dell' "Associazione S.A.V. Soccorso Alta Valsesia", sita in Alagna Valsesia (VC).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di volontariato "Associazione S.A.V. Soccorso Alta Valsesia", nella persona della sig. ra Michela Rossato, nata a Pretoria (Repubblica Sudafricana) il 12/05/1972, (omissis)

- di autorizzare l'uso dei locali siti in Alagna Valsesia (VC), Frazione alla Chiesa n. 3, quale sede legale ed operativa dell' "Associazione S.A.V. Soccorso Alta Valsesia", in via eccezionale, transitoria e per il tempo strettamente necessario all'allestimento della sede definitiva.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del d.lgs n. 33/2013.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 1 dicembre 2014, n. 1028
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativa alla realizzazione di un Nucleo di Alta Complessita' Neurologica Cronica (NAC) presso la struttura socio-sanitaria "R.I.S.S. Nicola Basile", sita in Alessandria, Via Tortona n. 71.

Il legale rappresentante della struttura socio-sanitaria "R.I.S.S. Nicola Basile", sita in Alessandria, Via Tortona n. 71 - con nota del 5/09/2014, prot. n. 18947/DB2016 del 10/09/2014, con rettifica ed integrazione del 22/09/2014, prot. n. 20049/DB2016 del 29/09/2014 – inoltrava agli uffici regionali una richiesta di verifica di compatibilità avente ad oggetto l'autorizzazione all'adattamento e diversa utilizzazione della suddetta struttura, con la realizzazione di un Nucleo di Alta Complessità neurologica Cronica (NAC) da 10 posti letto, ai sensi della DGR 62-13647 del 22 marzo 2010.

Con nota del 13 ottobre 2014 (prot. n. 20956/DB2016), il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali richiedeva al Direttore Generale dell'ASL AL un parere obbligatorio e non vincolante, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010, in relazione alla richiesta succitata.

Con nota del 12 novembre 2014 (prot. n. 23706/DB2016 del 20/11/2014), il Direttore Generale dell'ASL AL esprimeva parere favorevole alla richiesta suddetta.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visto il D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 62-13647 del 22 marzo 2010;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;
vista la D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012

determina

di dare parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità relativa all'adattamento e diversa utilizzazione della struttura socio-sanitaria "R.I.S.S. Nicola Basile", sita in Alessandria, Via Tortona n. 71, con la realizzazione di un Nucleo di Alta Complessità neurologica Cronica (NAC) da 10 posti letto.

La verifica di compatibilità in oggetto ha validità di sei mesi entro i quali il richiedente deve comunicare alla Regione – Direzione Sanità – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali la data di presentazione della DIA/SCIA (o CIL) in Comune. Trascorso tale termine senza alcuna comunicazione, deve essere richiesta una nuova autorizzazione alla realizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 1 dicembre 2014, n. 1029
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativa all'autorizzazione alla realizzazione di un nucleo di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) nella struttura socio-sanitaria "Casa di Riposo Conte G.Guazzone di Passalacqua", sita nel comune di Alessandria, frazione Lobbi.

Con nota del 12/09/2014 (prot. n. 19428/DB2016 del 17/09/2014), il Comune di Alessandria ha inoltrato richiesta di verifica di compatibilità avente ad oggetto l'autorizzazione all'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Casa di Riposo Conte G. Guazzone di Passalacqua", sita in Alessandria, Frazione Lobbi, Via Giovanni Poggio n. 29, con la realizzazione di un Nucleo di RSA (già RAF) da 20 posti letto per anziani non autosufficienti.

La richiesta suddetta rientra nella fattispecie prevista dal punto 23/B della D.G.R. n. 25-12129/2009 e, pertanto, la relativa istanza di verifica di compatibilità e autorizzazione alla realizzazione puo' essere presentata ed esaminata in deroga al raggiungimento di 3 posti letto ogni 100 anziani ultrasessantacinquenni nell'ambito di ciascun distretto di ogni ASL.

Con nota del 13/10/2014 (prot. n. 20957/DB2016), gli uffici regionali richiedevano al Direttore Generale dell'ASL AL un parere obbligatorio e non vincolante in merito alla richiesta succitata, ai sensi dell'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/92 e s.m.i.

Con nota del 12/11/2014 (prot. n. 23705/DB2016 del 20/11/2014), il Direttore Generale dell'ASL AL esprimeva parere favorevole alla richiesta succitata.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visto il D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 25-12129 del 14 settembre 2009;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;

determina

di dare parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità inerente l'autorizzazione all'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Casa di Riposo Conte G. Guazzone di Passalacqua", sita in Alessandria, Frazione Lobbi, Via Giovanni Poggio n. 29, con la realizzazione di un Nucleo di RSA (già RAF) da 20 posti letto per anziani non autosufficienti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 33/2013.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 1 dicembre 2014, n. 1030
Presa d'atto del nuovo legale rappresentante della "Croce Bianca Alice Castello", con sede legale e operativa in Alice Castello (VC).

Vista la Determinazione dirigenziale n. 375/28.2 del 22/10/1998, con la quale si rilascia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza all'Associazione di volontariato "Croce Bianca – Alice Castello", con sede legale ed operativa in Alice Castello (VC).

Vista il verbale del 31/10/2014 (prot. n. 23634/DB2016 del 19/11/2014) del Consiglio Direttivo della suddetta Associazione, dal quale si evince che, a seguito decesso del precedente presidente, è stato eletto il nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante, nella persona del Sig. Pier Paolo Caldera, nato a Vercelli il 12/11/1964, (omissis).

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale n. 42 del 29.10.92 ;

Vista la D.G.R. 45-6134 dell'11/06/2007 "Nuove disposizioni in materia di trasporto a mezzo autoambulanza ai sensi della l.r. 42/92. Revoca delle DD.G.R. n. 295-27234 del 30.07.1993 e n. 30-2794 del 17.04.2001",

determina

di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di volontariato "Croce Bianca – Alice Castello", con sede legale ed operativa in Alice Castello (VC), Via Santhià n. 9, nella persona del sig. Pier Paolo Caldera, nato a Vercelli il 12/11/1964, (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 33/2013.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 1 dicembre 2014, n. 1031
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., relativamente alla realizzazione di una Residenza Assistenziale Flessibile per disabili e di un Nucleo di Alta Complessita' neurologica Cronica presso la struttura "Residenza Serena", ubicata nel Comune di Santena (TO).

Con le note pervenute in data 03/03/2014 (prot. n. 4805/DB2016) e in data 08/07/2014 (prot. n. 15316/DB20.16), il Legale Rappresentante della Residenze Anni Azzurri s.r.l. ha presentato richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i, relativamente ai seguenti interventi:
- realizzazione di un Nucleo di Alta Complessità neurologica Cronica (NAC) con capienza n. 10 posti letto, da ubicare in Strada Vecchia Chieri n. 10 – Santena (TO);
- riduzione da n. 86 a n. 74 posti letto di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, ubicata in Strada Vecchia Chieri n. 10 – Santena (TO), con conseguente realizzazione di una Residenza Assistenziale Flessibile (RAF) per disabili – tipo B, con capienza n. 10 posti letto più 2 eventuali di pronta accoglienza.

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali, con le note prot. n. 15920/DB2016 del 16/07/2014 e prot. n. 16166/DB20.16 del 21/07/2014, ha comunicato alle Residenze Anni Azzurri s.r.l. l'abrogazione, con il Decreto Legge 24/06/2014 n. 90, del terzo comma dell'art. 8/ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. che prevedeva la verifica di compatibilità del progetto da parte della Regione, specificando che il Decreto suddetto era in attesa di conversione.

Con la Legge di conversione n. 114 del 11/08/2014, pubblicata nel Supp. Ord. n. 70 della G.U. n. 190 del 18/08/2014, non è stata confermata la disposizione abrogratrice del terzo comma dell'art. 8/ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. con conseguente ripristino, con effetto retroattivo, della verifica di compatibilità regionale.

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali, con le note prot. n. 19937/DB20.16 del 26/09/2014 e prot. n. 21009/DB20.16 del 13/10/2014, ha comunicato, pertanto, la ripresa dell'iter procedimentale relativo all'istanza sopra dettagliata ed ha richiesto alla Direzione Generale dell'ASL TO5 e alla Direzione del Distretto Sanitario di Chieri, un parere, ai sensi delle D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, in relazione alla richiesta suddetta.

Con nota pervenuta il 04/11/2014 (prot. n. 22481/DB20.16), il Direttore Generale dell'ASL TO5 e il Presidente della Commissione di Vigilanza dell'ASL stessa, sulla base delle valutazioni effettuate dalla Commissione tecnica aziendale, hanno espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi prospettati alla luce delle seguenti motivazioni:
- I progetti sopra descritti comporterebbero un incremento di soli n. 4 posti letto complessivi (di cui 2 di pronto intervento);
- Nel territorio dell'ASL TO5 non sono attualmente presenti strutture riconducibili alla tipologia NAC con conseguente ricovero dei pazienti presso strutture ubicate in altre ASL;
- La presenza di un nucleo per disabili nella medesima struttura potrebbe costituire, dal punto di vista organizzativo e funzionale, una risposta adeguata al percorso riabilitativo dei pazienti NAC e in stato vegetativo/stato di minima coscienza.

Valutato che l'intervento progettato si configura, con riferimento alla struttura per disabili, quale riconversione di posti letto, destinati ad utenti anziani, già autorizzati al funzionamento e accreditati con provvedimenti dell'ASL TO5 e valutato, altresì, che nel territorio dell'ASL stessa si prospetta una riduzione di n. 10 posti letto di una Residenza Assistenziale Flessibile per disabili ubicata nel comune di Carmagnola;

Considerata la peculiarità del progetto di riconversione suddetto, che rappresenta una soluzione organizzativa e di servizio al percorso di "risveglio" dei soggetti attualmente non più inquadrabili come in stato vegetativo o minimamente responsivo e da possibili situazioni di gravi traumatizzati, che non trovano risposte adeguate in strutture residenziali per anziani e che sono portatori di gravissime disabilità funzionali, motorie e comportamentali;

Rilevato che con D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010 si sono definiti le modalità e i termini del procedimento per la richiesta e il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture socio-sanitarie;

Rilevato, altresì, che con D.G.R. n. 20-1833 del 07/04/2011 si è aggiornato il fabbisogno regionale di strutture socio-sanitarie destinate a persone disabili e integrato la procedura relativa agli interventi per la realizzazione delle strutture stesse;

Ritenuto necessario procedere alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta del Legale Rappresentante delle Residenze Annni Azzurri s.r.l.;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, art. 8/ter e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, artt. 4 e 17, e s.m.i.;

vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23, art. 17 e 18;

vista la D.G.R. n. 62-13647 del 22 marzo 2010;

vista la D.G.R. n. 46-528 del 04 agosto 2010;

vista la D.G.R. n. 20-1833 del 07 aprile 2011;

vista la Legge n. 114 del 11 agosto 2014;

determina

Di esprimere, per le motivazioni in premessa illustrate, parere favorevole di verifica di compatibilità alla realizzazione, presso la struttura "Residenza Santena", sita in Santena (TO), Strada Vecchia Chieri n. 10, dei seguenti interventi:
- realizzazione di un Nucleo di Alta Complessità neurologica Cronica (NAC) con capienza n. 10 posti letto;

- riduzione da n. 86 a n. 74 posti letto di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti, con conseguente realizzazione di una Residenza Assistenziale Flessibile (RAF) per disabili – tipo B, con capienza n. 10 posti letto più 2 eventuali di pronta accoglienza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonchè ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2016
D.D. 2 dicembre 2014, n. 1041
Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativamente all'ampliamento di una Residenza Assistenziale Flessibile per disabili, ubicata nel Comune di Montechiaro d'Acqui (AL).

Con nota pervenuta in data 19/09/2014 prot. n. 19562/DB20.16, il Legale Rappresentante dell'Immobiliare I Boschi s.r.l. ha presentato richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8/ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., relativamente all'ampliamento da n. 10 a n. 10 posti letto più 2 di pronta accoglienza e/o urgenza, per limitati periodi temporali, di una Residenza Assistenziale Flessibile per disabili – tipo B, ubicata in Via Nazionale n. 74 – Montechiaro d'Acqui (AL).

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali, con nota prot. n. 19741/DB20.16 del 23/09/2014, ha richiesto alla Direzione Generale dell'ASL AL e alla Direzione del Distretto Sanitario di Acqui Terme, un parere, ai sensi delle D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010 e n. 20-1833 del 07/04/2011, in relazione alla richiesta suddetta.

Con nota del 12/11/2014, prot. n. 23109/DB20.16, il Direttore Generale dell'ASL AL ha formulato parere favorevole alla realizzazione del progetto sopra descritto alla luce della relazione con cui il Direttore del distretto di Acqui Terme, preso atto del parere del Comitato dei sindaci del distretto stesso e considerato che i parametri previsti dalla D.G.R. n. 20-1833 del 07/04/2011-tabella A non comprendono i posti letto di pronta accoglienza/urgenza, ha espresso parere positivo all'ampliamento suddetto.

Considerato che i previsti posti di pronta accoglienza e/o urgenza rivestono il carattere della straordinarietà e temporaneità;

Rilevato che con D.G.R. n. 20-1833 del 07/04/2011 si è aggiornato il fabbisogno regionale di strutture socio-sanitarie destinate a persone disabili, già determinato con D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, e integrato la procedura relativa agli interventi per la realizzazione delle strutture stesse;

Ritenuto necessario procedere alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta del Legale Rappresentante dell'Immobiliare I Boschi s.r.l. ;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, art. 8/ter e s.m.i.;

visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, artt. 4 e 17, e s.m.i.;

vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23, art. 17 e 18;

vista la D.G.R. n. 46-528 del 04 agosto 2010;

vista la D.G.R. n. 20-1833 del 07 aprile 2011;

determina

Di esprimere, per le motivazioni in premessa illustrate, parere favorevole all'ampliamento da n. 10 a n. 10 posti letto più 2 di pronta accoglienza e/o urgenza, per limitati periodi temporali, di una Residenza Assistenziale Flessibile per disabili – tipo B, ubicata in Via Nazionale n. 74 – Montechiaro d'Acqui (AL).

La validità temporale della presente verifica di compatibilità è di diciotto mesi dal rilascio della stessa.Il soggetto richiedente deve comunicare alla Regione Piemonte – Direzione Sanità – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali, gli estremi del provvedimento dell'ASL di autorizzazione al funzionamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonchè ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore
Fulvio Moirano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2015
D.D. 5 dicembre 2014, n. 1053
L.R. n. 17/2002. Mutuo stipulato a copertura del disavanzo sanitario 2000. Trasferimento alla Regione Piemonte delle quote di partecipazione agli oneri del mutuo a carico dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali anno 2014 per un totale complessivo di Euro 18.197.839,47. Impegno e liquidazione di Euro 18.197.839,47 sul cap. 157320/2014 assegnazione n. 100887 a favore della Regione Piemonte.

Dato atto che al Settore Risorse Finanziarie dell'Assessorato alla Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza ed Edilizia Sanitaria, competono le funzioni relative alle erogazioni di cassa a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale.
Visti il D.lgs.vo n. 502/1992 e s.m.i. e la L.R. n. 8/1995 in merito alle modalità di finanziamento della spesa corrente delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

Vista la L.r. n. 17 del 22 luglio 2002 "Disposizioni per la copertura del disavanzo della sanità dell'anno 2000" che dispone che le Aziende Sanitarie della Regione Piemonte provvedano per il 70% alla copertura del mutuo di Euro 503.383.000,00 stipulato dalla Regione Piemonte per la copertura del disavanzo sanitario dell'anno 2000.
Vista la nota prot. n. 20218/DB0904 del 13 aprile 2014 con il quale la Direzione Risorse finanziarie - Settore Acquisizione Risorse Finanziarie – ha comunicato l'importo della rata in scadenza al 30 giugno c.a., quantificato in complessivi Euro 9.125.781,38.
Vista la nota prot. n. 4566/DB0904 del 6 ottobre 2014 con il quale la Direzione Risorse finanziarie - Settore Acquisizione Risorse Finanziarie – ha comunicato l'importo della rata in scadenza al 31 dicembre c.a., quantificato in complessivi Euro 9.072.058,09.
Considerato che alla copertura dei costi di gestione delle Aziende Sanitarie Regionali e quindi della quota di compartecipazione agli oneri del mutuo stipulato a copertura del disavanzo sanitario 2000 concorrono i ricavi propri aziendali.
Vista la L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014".
Vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 " Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2014".
Vista la DGR n. 26-7055 del 27/01/2014 che prevede l'assegnazione parziale delle risorse finanziarie.
Vista la DGR n. 2-7080 del 10/02/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014".
Vista la Legge r. n. 19 del 1 dicembre 2014 "Assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e disposizioni finanziarie".
Vista la DGR n. 665 del 27 novembre 2014 di ulteriore assegnazione di risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014.
Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41."
Viste le disposizioni de Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.
Considerato che è necessario provvedere per conto delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere al trasferimento alla Regione Piemonte delle quote di partecipazione al mutuo a carico dei Bilanci 2014 delle Aziende Sanitarie Regionali per il primo e secondo semestre 2014, per gli importi analiticamente indicati nell'allegato 1) facente parte integrante della presente determinazione per complessivi Euro 18.197.839,47 da impegnare e liquidare a favore della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
visto l'art. 17 e 18 della L. r. 23/2008;
vista la L. r. n. 7/2001;
Vista la L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014".
Vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 " Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2014".
DGR n. 59-6674 del 11/11/2013;
Vista la DGR n. 26-7055 del 27/01/2014;
Vista la DGR n. 2-7080 del 10/02/2014;
Vista la DGR n. 665 del 27/11/2014;
Vista la L.R. n. 19 del 1/12/2014;
Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41;
visto il DPGR 18/R del 05/12/2001 (regolamento regionale di contabilità);
L.R. 18 del 06/08/2007 (piano socio-sanitario).

determina

- Di impegnare e liquidare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 18.197.839,47 sul capitolo 157320/2014 ass. n. 100887 da erogare in favore della Regione Piemonte, quale trasferimento della quota di partecipazione agli oneri del mutuo stipulato a copertura del disavanzo sanitario dell'anno 2000 a carico dei Bilanci 2014 delle Aziende Sanitarie Locali, nella misura indicata nell'allegato 1) facente parte integrante alla presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.
La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Valter Baratta

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato 1)

L.R. N. 17/2002 - MUTUO STIPULATO PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO SANITARIO 2000 TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PIEMONTE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE AGLI ONERI A CARICO DEI BILANCI 2014 I - II SEMESTRE DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI.

AZIENDE SANITARIE REGIONALI	I SEMESTRE ANNO 2014	II SEMESTRE ANNO 2014	TOTALE 2014
ASL TO 1	811.467,89	816.273,28	1.627.741,17
ASL TO 2	919.644,19	925.090,18	1.844.734,36
ASL TO 3	453.371,59	456.056,38	909.427,97
ASL TO 4	1.027.270,22	1.033.353,55	2.060.623,77
ASL TO 5	524.832,04	527.940,01	1.052.772,04
ASL VC	452.898,72	455.580,71	908.479,43
ASL BI	229.018,90	230.375,11	459.394,00
ASL NO	404.602,65	406.998,64	811.601,29
ASL VCO	304.442,84	306.245,70	610.688,54
ASL CN1	483.739,34	486.603,97	970.343,30
ASL CN2	233.996,74	235.382,43	469.379,17
ASL AT	445.283,53	447.920,43	893.203,97
ASL AL	667.889,58	671.844,71	1.339.734,29
AA.SS.LL.	**6.958.458,21**	**6.999.665,10**	**13.958.123,30**
AZIENDE OSPEDALIERE			
CITTA' DELLA SALUTE	1.466.100,01	1.474.782,03	2.940.882,04
S. LUIGI ORBASSANO (TO)	118.932,34	119.636,64	238.568,98
MAGGIORE (NO)	163.220,11	164.186,68	327.406,79
S. CROCE (CN)	153.932,08	154.843,65	308.775,73
SS. ANTONIO BIAGIO ARRIGO (AL)	211.415,33	212.667,30	424.082,63
Ordine Mauriziano			
Totale AA.SS.OO.	**2.113.599,88**	**2.126.116,28**	**4.239.716,17**
Totale AA.SS.RR.	**9.072.058,09**	**9.125.781,38**	**18.197.839,47**

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2015
D.D. 5 dicembre 2014, n. 1054
Revoca della DD. n. 454 del 15 maggio 2014 ed annullamento dei consequenziali subimpegni n. 120/314 sul capitolo 157318/2014 e n. 59/315 sul cap. 162634/2014.

Vista la DD. n. 454 del 15/05/2014 "L.R. n. 17/2002. Mutuo stipulato a copertura del disavanzo sanitario 2000. Trasferimento alla Regione Piemonte delle quote di partecipazione agli oneri del mutuo a carico dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali anno 2014 I semestre per un totale complessivo di Euro 9.072.058,09".

Tenuto conto che con l'atto di cui sopra si era proceduto alla creazione del subimpegno n. 120/314 sul cap. 157318/2014 e n. 59/315 sul cap. 162634/2014 al fine di provvedere per conto delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere al trasferimento alla Regione Piemonte delle quote di partecipazione agli oneri del mutuo a carico dei bilanci 2014 delle AASSRR per il primo semestre 2014 per l'importo complessivo pari ad Euro 9.072.058,09.

Considerato che tale somma come rilevato dal Tavolo di Monitoraggio in data 29 luglio 2014 deve trovare copertura in risorse regionali aggiuntive, non può gravare sul fondo sanitario regionale dell'esercizio e di conseguenza deve essere iscritta su uno specifico capitolo di spesa di nuova istituzione nell'UPB DB 20151.

Vista la Legge r. n. 19 del 1 dicembre 2014 "Assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e disposizioni finanziarie".

Tenuto conto che la DGR n. 665 del 27 novembre 2014 assegna la somma di Euro 18.197.839,47 sul cap. 157320/2014 (ass, n. 100887).

Considerato che è necessario procedere per conto delle AASSRR al trasferimento alla Regione Piemonte delle quote di partecipazione al mutuo stipulato a copertura del disavanzo sanitario 2000 per il pagamento delle rate 2014 per un totale complessivo (I e II rata di Euro 18.197.839,47), per le motivazioni di cui sopra si richiede la revoca della DD. n. 454 del 15/05/2014 e l'annullamento consequenziale dei subimpegni n. 120/314 sul cap. 157318/2014 e n. 59/315 sul cap. 162634/2014

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
Visto l'art. 17 e 18 della L.r. n. 23/2008;
Vista la L.R. n. 7/2001;
Vista la L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014".
Vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 " Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2014".
Vista la L.R. n. 19 del 01/12/2014;
Vista la DGR 665 del 27/11/2014;
visto il DPGR 18/R del 05/12/2001 (regolamento regionale di contabilità);
visto la L.R. 18 del 06/08/2007 (piano socio-sanitario).

determina

- Di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, la D.D. n. 454 del 15/05/2014 "L.R. n. 17/2002. Mutuo stipulato a copertura del disavanzo sanitario 2000. Trasferimento alla Regione Piemonte delle quote di partecipazione agli oneri del mutuo a carico dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali anno 2014 I semestre per un totale complessivo di Euro 9.072.058,09".

- Di annullare il subimpegno n. 120/314 sul cap. 157318/2014 e n. 59/315 sul cap. 162634/2014.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Valter Baratta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2015
D.D. 5 dicembre 2014, n. 1055
Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS. Accertamento ed impegno di Euro 1.100.000,00 rispettivamente sul cap. 20590 dell'entrata e 160355 della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 a favore delle ASR utili per il finanziamento del corso per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV.

La legge 5 giugno 1990 n. 135 prevede, tra gli intereventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS, lo svolgimento dei corsi di formazione e di aggiornamento per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV e, all'art. 4 prevede che le Aziende Sanitarie attivino annualmente tali corsi.

Visti il D.M. 30/10/90 e il D.M. 27/05/95 che disciplinano i corsi di formazione in argomento.

Precisando che l'erogazione dell'assegno di studio, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 25.07.1995 è pari a Euro 2.065,83=, che detto importo viene ridotto di Euro 36,15= per ogni ora di assenza dalle lezioni e che ai sensi dell'art. 6 del D.M. 25.07.1995 i discenti che non abbiano frequentato almeno 24 ore di lezione non hanno diritto ad alcun assegno.

Vista la documentazione attestante l'attivazione dei corsi in questione presso le Aziende Sanitarie Regionali del Piemonte;

Vista la Proposta per il CIPE di riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario nazionale nell'anno 2014 avanzata del Ministero della Salute – Dipartimento della Programmazione e dell'Ordinamento del SSN che include, per l'anno 2014, sotto la voce "Vincolato e Programmato per Regioni e PA" la somma di € 49,06milioni per l'AIDS – L. 135/90 - è quindi necessario procedere all'accertamento di € 1.100.000,00 sul cap. 20590 dell'entrata del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

Vista la disponibilità dell'importo di € 1.100.000,00 sul cap. 160355 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 – assegnazione 100252 – utile per il pagamento degli assegni di studio e di tutto quanto previsto per l'organizzazione dei corsi in argomento.

Vista la nota prot. 7248/DB2000 del 31 marzo 2014 con la quale il Direttore della Direzione Sanità ha assegnato le risorse finanziarie per le attività di competenza al Settore;

Visto l'art. 5 della L.R. n. 19 del 1/12/2014 con cui si stabilisce che il termine per l'assunzione degli impegni, prevista dall'art. 31 – comma 8 - della L.R. 7/2001, è stabilito nel 15 dicembre 2014.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

Vista la L. 135/1990;
Visto il D.Lgs vo 165/2001;
Vista la L.R. n. 7/2001;
Vista la L.R. n. 23 art. 17 e 18;

Vista la L.R. n. 01 del 05/02/2014;
Vista la L.R. n. 02 del 05/02/2014;
Vista la L.R. n. 19 del 1/12/2014
Vista la D.G.R. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014
Vista la nota prot. 7248/DB2000 del 31 marzo 2014;

determina

di accertare la somma di € 1.100.000,00 sul cap. 20590 dell'entrata del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

- di impegnare € 1.100.000,00 sul capitolo 160355 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 da liquidare alle Aziende Sanitarie Regionali del Piemonte (ass. 100252);

- di rimandare a successivo atto la liquidazione alle Aziende Sanitarie Regionali degli importi che saranno determinati esclusivamente al termine delle attività formative, previste dalla Legge 135/90 art. 4, comma 3, e successivamente all'espletamento dell'esame conclusivo del corso in argomento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Dirigente
Valter Baratta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2103
D.D. 3 novembre 2014, n. 256
L. n. 390 del 2/12/1991, art. n. 8 "Fondo di intervento integrativo statale per la concessione e l'erogazione delle borse di studio a favore dell'EDISU Piemonte - Ente regionale per il diritto allo studio universitario del Piemonte". Impegno di spesa di euro 1.720.199,00 sul capitolo 168653/2014 (Ass. n. 100431). Acconto fondo integrativo statale 2014.

Preso atto che il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (di seguito anche MIUR) ha erogato alla Regione Piemonte un acconto del Fondo di intervento integrativo statale per l'anno 2014 per la concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio, di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991, n. 390, nostro prot. 3663/DB21.03 del 12/07/2014;

Preso atto che tale acconto del Fondo integrativo statale 2014, pari a complessivi € 1.720.199,00 è stato trasferito a valere sul capitolo statale n. 1710, Tit. 31, Art. 1.

Ritenuto opportuno impegnare sul capitolo 168653 (Ass. 100431) del bilancio 2014, a favore di EDISU Piemonte, la somma trasferita dal MIUR alla Regione Piemonte, per un importo pari a € 1.720.199.00.

Considerato che la suddetta somma è stata accertata ed incassata sul cap. 22855/2014, acc. 1064/2014, Rev. 13770/2014.

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la L.r. 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto l'art. 31, comma 8 della L.r. di contabilità n. 7/2001;

vista la L.R. n.1 del 05 febbraio 2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vsta la L.R. n.2 del 05 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10/02/2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n.2 - bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24/03/2014 avente ad oggetto "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";

visti gli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

viste le circolari del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 5 luglio 2013, prot. N. 6837/SB0100 e del 22 aprile 2014 prot. n. 5371/SB0100;

determina

- di impegnare la somma pari a € 1.720.199,00 sul capitolo di spesa n. 168653/2014 (Ass. 100431) "Trasferimento di fondi all'Ente per il Diritto allo Studio per la concessione di prestiti d'onore ed erogazione di borse di studio (L. 2.12.1991 n. 390) a favore di EDISU Piemonte, già accertata ed incassata sul cap. 22855/2014 con accertamento 1064/2014, Rev. 13770/2014;

- di liquidare a favore di EDISU Piemonte – Ente regionale per il Diritto allo Studio del Piemonte, Via Madama Cristina, 83, Torino, la somma pari a € 1.720.199,00 ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa venga pubblicata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito":

- EDISU Piemonte (C.F. 97547570016 - P.I. 06440290010)
- importo: € 1.720.199,00
- dirigente responsabile del procedimento: dott. ssa Erica Gay
- modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: L.R. 16/1992

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della L. r. 22 del 12/10/2010.

Il Dirigente
Erica Gay

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 10 novembre 2014, n. 263

Contratto Rep. n. 16208 del 01.06.2011 tra Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.A. per il Servizio di fonia in modalita' VoIP e di gestione delle infrastrutture di rete per le sedi regionali (CIG 033952373C). Approvazione dello schema di Atto aggiuntivo. Impegno di spesa di Euro 16.692,04 sul cap. 131735/14 (ass. n. 100160).

Con Determinazione Dirigenziale n. 217 del 21.03.2011 è stato aggiudicato il "Servizio di fonia in modalità VoIP e di gestione delle infrastrutture di rete per le sedi regionali" alla Telecom Italia S.p.A., corrente in Torino, Via Borgaro n. 21/27 e l'incarico relativo è stato formalizzato con il Contratto, Rep. n. 16208 del 01.06.2011.
Visto tale contratto, nonché, i successivi atti aggiuntivi Rep. n. 16520 del 20.12.2011 - n. 17037 e n. 17038 del 27.11.2012 - n. 376 e n. 377 del 23.09.2013 - n. 444 del 14.11.2013 - n. 227 e n. 228 del 03.07.2014;
considerato che l'art. 29 del Contratto sopra citato "Varianti in corso di esecuzione" prevede la facoltà per la Committente di richiedere all'Appaltatore variazioni in aumento e/o in diminuzione delle prestazioni contrattuali fino a un quinto dell'importo contrattuale, e che, in caso di lavori o servizi complementari, non previsti nel contratto né nel progetto iniziale, divenuti necessari a seguito di una circostanza imprevista, si applica quanto previsto all'art. 57, comma 5, lettera a), del D.Lgs. 163/2006;
rilevata l'esigenza - nell'ottica di una riorganizzazione regionale avente come riferimento la "spending review" prevista a carattere nazionale - di realizzare un progetto di ottimizzazione delle sedi regionali attraverso la dismissione di alcune di esse e il trasloco di apparati dalla sede di Via Pietro Micca alla sede di Via Maria Vittoria a Torino;
vista l'offerta presentata da Telecom Italia S.p.A., prot. n. 514945-P del 06.11.2014, relativa alla realizzazione del suddetto Progetto di ottimizzazione e contenente la descrizione dettagliata delle attività legate allo stesso per un importo pari ad € 13.682,00 o.f.e.;
considerato che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha attestato la congruità del prezzo indicato nell'offerta di cui sopra;
rilevato che occorre impegnare Una Tantum per le suddette attività di ottimizzazione delle sedi a favore di Telecom Italia S.p.A. la somma di Euro 16.692,04 o.f.i. sul cap. 131735/2014 (ass. n. 100160) che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
visto lo schema di atto aggiuntivo al contratto VoIP, Rep. n. 16208 del 01.06.2011, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:
impegno di € 16.692,04
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 0,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 16.692,04;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la Legge Regionale 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il Contratto, Rep. n. 16208 del 01.06.2011;
visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014: D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione Trasparente" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;
vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";

determina

- di approvare l'allegato schema di atto aggiuntivo al contratto VoIP, Rep. n. 16208 del 01.06.2011, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare a Telecom Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 29 del suddetto contratto, l'incarico relativo alla realizzazione delle attività di ottimizzazione delle sedi regionali attraverso la dismissione di alcune di esse;
- di impegnare a favore di Telecom Italia S.p.A. l'importo di Euro 16.692,04 o.f.i. sul cap. 131735/2014 (ass. n. 100160);
- di liquidare la predetta somma entro 90 giorni dal ricevimento di regolari fatture, come previsto dall'art. 11 del Contratto di cui sopra.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	Telecom Italia S.p.A. - Partita IVA n. 00488410010
Importo	Euro 16.692,04
Responsabile del procedimento	Roberto Moriondo
Modalità individ.ne beneficiario	Contratto, Rep. n. 16208 del 01.06.2011.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Roberto Moriondo

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REP. N.

REGIONE PIEMONTE

ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO, REP. N. 16208 DEL 01.06.2011, RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI FONIA IN MODALITA' VOIP E DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE PER LE SEDI DI REGIONE PIEMONTE.

CIG n.: 033952373C

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 217 del 21.03.2011 del Responsabile del Settore Attività Negoziale e Contrattuale si è provveduto ad aggiudicare il Servizio di fonia in modalità VOIP e di gestione delle infrastrutture di rete per le sedi di Regione Piemonte alla Società Telecom Italia S.p.A., corrente in Torino, Via Borgaro n. 21/27 per un importo complessivo, per l'intera durata contrattuale e relativamente alla prestazione principale, pari ad € 6.200.200,00 (seimilioniduecentomiladuecentoeuro/00)o.f.e., e relativamente alle prestazioni opzionali/complementari (servizio di accesso alla rete PSTN, fornitura di traffico telefonico, realizzazione di nuovi cablaggi e/o interventi di modifica su cablaggi esistenti) per gli importi che

verranno calcolati sulla base dell'Offerta Economica presentata;

- l'incarico è stato formalizzato con apposito Contratto, Rep. n. 16208 del 01.06.2011;
- la gara è stata indetta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- l'art. 29 del Contratto sopra citato "Varianti in corso di esecuzione" prevede la facoltà per la Committente di richiedere all'Appaltatore variazioni in aumento e/o in diminuzione delle prestazioni contrattuali fino a un quinto dell'importo contrattuale e che, in caso di lavori o servizi complementari, non previsti nel contratto né nel progetto iniziale, divenuti necessari a seguito di una circostanza imprevista, si applica quanto previsto all'art. 57, comma 5, lettera a, del D.Lgs. 163/2006;
- nel quadro generale di una riorganizzazione regionale avente come riferimento la "spending review" prevista a carattere nazionale, si rende necessario procedere alla dismissione di alcune sedi regionali e al trasloco degli apparati da una sede all'altra. In particolare, le sedi interessate dal progetto di integrazione e da dismettere sono le seguenti:

- Asti, Via Allende, 31
- Cuneo, Via Gobetti, 18
- Torino, Strada Antica di Collegno, 259
- Torino, Via Pietro Micca, 18
- Varallo Sesia, Corso Roma, 31
- Venaria Reale, Piazza della Repubblica, 4
- Verbania, Viale Sant'Anna 75
- Vercelli, Piazza Mazzini, 8 ex Vercelli Via Libertà.

Tutte le apparecchiature e gli apparati telefonici recuperati dalla sede dismessa di Via Pietro Micca 18, verranno installati nella sede di Via Maria Vittoria, 35.

- Nell'offerta, Prot. n. 514945-P del 06.11.2014, presentata da Telecom Italia S.p.A., sono dettagliate le attività necessarie alla realizzazione del suddetto processo di riorganizzazione;
- con Determinazione Dirigenziale del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione, n. … del ...11.2014, è stato approvato lo schema del presente atto aggiuntivo al contratto, Rep. n. 16208 del 01.06.2011.

Tutto ciò premesso,

TRA

REGIONE PIEMONTE C.F.n.80087670016), rappresentata, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08, dal Direttore Regionale ……. nato a …….il …… , domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile in Torino – C.so Regina Margherita n. 174, di seguito denominata la "Committente"

E

TELECOM ITALIA S.p.A con sede legale in Milano, P.zza degli Affari n. 2 (sede amministrativa in Torino – Via Borgaro n. 21/27) rappresentata dal Dott……., nato a …….il……, in qualità di Procuratore della Società e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Società medesima, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano al numero 00488410010, la quale interviene nel presente atto aggiuntivo in proprio, denominata l'"Appaltatore", ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dell'art. 33 lett. B) della L.R. 8/84,
si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 PREMESSE

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

del presente Atto Aggiuntivo.

ART. 2 OGGETTO DELLA VARIAZIONE

La Committente affida all'Appaltatore, che accetta, l'incarico relativo alla realizzazione delle attività necessarie al Progetto di ottimizzazione/dismissione sedi per un importo complessivo di Euro 13.682,00 o.f.e. (Euro 16.692,04 o.f.i.).

ART. 3 AMMONTARE DELLA VARIAZIONE

L'importo complessivo della variazione al contratto, con riferimento al complesso delle prestazioni, per l'intera durata contrattuale, è di Euro 16.692,04 o.f.i.

ART. 4 RINVIO

Tutti gli altri articoli e disposizioni del contratto, Rep. n. 16208 del 01.06.2011, rimangono fissi ed invariati.

ART. 5 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore le spese di bollo, di registrazione ed ogni altra spesa connessa al presente atto aggiuntivo.

ART. 6 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente atto aggiuntivo letto ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene

firmato qui in calce e a margine di ciascun foglio

a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, lì

REGIONE PIEMONTE

Il Direttore

……..

TELECOM ITALIA S.p.A

Il Procuratore della Società

……

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 10 novembre 2014, n. 264
Contratto VoIP, Rep. n. 16208 del 01.06.2011, tra Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.A. per il Servizio di fonia in modalita' VoIP e di gestione delle infrastrutture di rete per le sedi regionali (CIG 033952373C). Approvazione dello schema di Atto aggiuntivo. Impegno di spesa di Euro 44.887,22 sul cap. 131735/2014 (ass. n. 100160).

Nell'ottica dell'imminente riorganizzazione Regione Piemonte ha richiesto a Telecom Italia S.p.A. di inserire le cinque sedi dell'Ente Parco Alpi Cozie di Avigliana - Bussoleno - Salbertrand - Pragelato e Finestrelle e le cinque sedi dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino di Casale - Valenza - Morano sul Po - Bosco Marengo e Frascarolo all'interno della piattaforma VoIP gestita dalla stessa Telecom.
Questa integrazione permetterà di ottimizzare le risorse di rete con un conseguente monitoraggio del servizio ed un rinnovo tecnologico per le sedi stesse.
I materiali che verranno utilizzati, oggetto di una valorizzazione a riscatto, in seguito alla dismissione della rete VoIP del Corpo Forestale dello Stato - attivata da Regione Piemonte negli anni scorsi - sono di proprietà Telecom Italia.
Parallelamente a tale progetto è in corso la procedura di riscatto da parte dell'Ente regionale dei materiali necessari per la realizzazione di tale suddetta integrazione alle sedi regionali VoIP.

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 217 del 21.03.2011 è stato aggiudicato il "Servizio di fonia in modalità VoIP e di gestione delle infrastrutture di rete per le sedi regionali" alla Telecom Italia S.p.A., corrente in Torino, Via Borgaro n. 21/27 e l'incarico relativo è stato formalizzato con il Contratto, Rep. n. 16208 del 01.06.2011.

Visto tale contratto, nonché, i successivi atti aggiuntivi Rep. n. 16520 del 20.12.2011 - n. 17037 e n. 17038 del 27.11.2012 - n. 376 e n. 377 del 23.09.2013 - n. 444 del 14.11.2013 - n. 227 e n. 228 del 03.07.2014;

rilevato che l'art. 29 del Contratto sopra citato "Varianti in corso di esecuzione" prevede la facoltà per la Committente di richiedere all'Appaltatore variazioni in aumento e/o in diminuzione delle prestazioni contrattuali fino a un quinto dell'importo contrattuale, e che, in caso di lavori o servizi complementari, non previsti nel contratto né nel progetto iniziale, divenuti necessari a seguito di una circostanza imprevista, si applica quanto previsto all'art. 57, comma 5, lettera a), del D.Lgs. 163/2006;

rilevata l'esigenza di estendere, per le motivazioni di cui sopra, i servizi del contratto VoIP alle cinque sedi dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie e alle cinque del Po vercellese-alessandrino;

viste le offerte presentate da Telecom Italia S.p.A., prot. n. 486712-P del 16.10.2014 e prot. n. del 514944-P del 06.11.2014, relative alle attività e forniture necessarie all'inserimento delle suddette sedi nella piattaforma VoIP di Regione Piemonte - al riuso di parte dei materiali riguardanti il contratto ormai scaduto di Regione Piemonte relativo ai servizi VoIP per le sedi del Corpo Forestale dello Stato, nonché, al canone annuo per n. 10 accessi Base per un importo complessivo pari ad € 36.792,80 o.f.e.;

considerato che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha attestato la congruità del prezzo indicato nelle offerte di cui sopra;

rilevato che occorre impegnare Una Tantum per le suddette attività di installazione e riconfigurazione e per riscatto materiali € 35.000,00 e per i canoni annui relativi a n. 10 accessi Base € 1.792,80 per un totale pari a € 36.792,80 o.f.e. a favore di Telecom Italia S.p.A. sul cap. 131735/2014 (ass. n. 100160) che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

visto lo schema di atto aggiuntivo al contratto VoIP, Rep. n. 16208 del 01.06.2011, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

impegno di € 44.887,22
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 0,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 44.887,22;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il Contratto, Rep. n. 16208 del 01.06.2011;

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014: D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione Trasparente" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";

determina

- di approvare l'allegato schema di atto aggiuntivo al contratto VoIP, Rep. n. 16208 del 01.06.2011, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di affidare a Telecom Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 29 del suddetto contratto, l'incarico relativo alle attività legate al Progetto di integrazione delle cinque sedi dell'Ente Parco Alpi Cozie e delle cinque sedi dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino alla piattaforma VoIP gestita da Telecom Italia;

- di impegnare a favore di Telecom Italia S.p.A. l'importo di Euro 44.887,22 o.f.i. sul cap. 131735/2014 (ass. n. 100160);

- di liquidare la predetta somma entro 90 giorni dal ricevimento di regolari fatture, come previsto dall'art. 11 del Contratto di cui sopra.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	Telecom Italia S.p.A. - Partita IVA n. 00488410010
Importo	Euro 44.887,22
Responsabile del procedimento	Roberto Moriondo
Modalità individ.ne beneficiario	Contratto Rep. n. 16208 del 01.06.2011.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Roberto Moriondo

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REP. N.

REGIONE PIEMONTE

ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO, REP. N. 16208 DEL 01.06.2011, RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI FONIA IN MODALITA' VOIP E DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE PER LE SEDI DI REGIONE PIEMONTE.

CIG n.: 033952373C

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 217 del 21.03.2011 del Responsabile del Settore Attività Negoziale e Contrattuale si è provveduto ad aggiudicare il Servizio di fonia in modalità VOIP e di gestione delle infrastrutture di rete per le sedi di Regione Piemonte alla Società Telecom Italia S.p.A., corrente in Torino, Via Borgaro n. 21/27 per un importo complessivo, per l'intera durata contrattuale e relativamente alla prestazione principale, pari ad € 6.200.200,00 (seimilioniduecentomiladuecentoeuro/00)o.f.e., e relativamente alle prestazioni opzionali/complementari (servizio di accesso alla rete PSTN, fornitura di traffico telefonico, realizzazione di nuovi cablaggi e/o interventi di modifica su cablaggi esistenti) per gli importi che

verranno calcolati sulla base dell'Offerta Economica presentata;

- l'incarico è stato formalizzato con apposito Contratto, Rep. n. 16208 del 01.06.2011;
- la gara è stata indetta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- l'art. 29 del Contratto sopra citato "Varianti in corso di esecuzione" prevede la facoltà per la Committente di richiedere all'Appaltatore variazioni in aumento e/o in diminuzione delle prestazioni contrattuali fino a un quinto dell'importo contrattuale e che, in caso di lavori o servizi complementari, non previsti nel contratto né nel progetto iniziale, divenuti necessari a seguito di una circostanza imprevista, si applica quanto previsto all'art. 57, comma 5, lettera a, del D.Lgs. 163/2006;
- nel quadro generale di una riorganizzazione regionale avente come riferimento la "spending review" prevista a carattere nazionale, si rende necessario inserire le 5 sedi dell'Ente Parco Alpi Cozie e le 5 dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino all'interno della Piattaforma VoIP gestita da Telecom Italia. Le sedi interessate dal progetto di integrazione

sono le seguenti:

- Avigliana, Via Monte Pirchiriano 54,
- Bussoleno, Fraz.ne Foresto – Via S. Rocco 2,
- Salbertrand, Via Fransua Fontan 1,
- Pragelato, Fraz. Ruà – Via della Pineta (Parco Val Troncea),
- Fenestrelle, Fraz. Ne Mentoulles, Via Nazionale 2,
- Casale, Viale Lungo Po Gramsci, 10,
- Valenza, Piazza Giovanni XXIII, 6,
- Morano sul PO, Cascina POBBIETTO
- Bosco Marengo, Via Marconi 10,
- Frascarolo (provincia Pavia), Strada Statale 494 Vigevanese.

Tale progetto permette di ottimizzare le risorse di rete con un conseguente monitoraggio del servizio ed un rinnovo tecnologico per le sedi oggetto dell'integrazione. I materiali che verranno utilizzati sono oggetto di una valorizzazione a riscatto, in seguito alla dismissione della rete VoIP del Corpo Forestale dello Stato, attivata da Regione Piemonte negli anni scorsi.

- Nelle offerte, Prot. n. 486712-P del 16.10.2014 e prot. n. 514944-P del 06.11.2014 presentate da Telecom Italia S.p.A., sono

dettagliate le attività e le forniture necessarie all'inserimento di tali suddette sedi nella piattaforma VoIP regionale;

- con Determinazione Dirigenziale del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione, n. … del ...11.2014, è stato approvato lo schema del presente atto aggiuntivo al contratto, Rep. n. 16208 del 01.06.2011.

Tutto ciò premesso,

TRA

REGIONE PIEMONTE C.F.n.80087670016), rappresentata, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08, dal Direttore Regionale ….. …….. nato a … il……, domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Direzione …….– C.so Regina Margherita n. 174, di seguito denominata la "Committente"

E

TELECOM ITALIA S.p.A con sede legale in Milano, P.zza degli Affari n. 2 (sede amministrativa in Torino – Via Borgaro n. 21/27) rappresentata dal Dott……., nato a …… il …….., in qualità di Procuratore della Società e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Società medesima, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano al numero

00488410010, la quale interviene nel presente atto aggiuntivo in proprio, denominata l'"Appaltatore", ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dell'art. 33 lett. B) della L.R. 8/84, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 PREMESSE

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto Aggiuntivo.

ART. 2 OGGETTO DELLA VARIAZIONE

La Committente affida all'Appaltatore, che accetta, l'incarico relativo alla realizzazione delle attività necessarie al Progetto di integrazione delle cinque sedi dell'Ente Parco Alpi Cozie al contratto regionale VoIP per un importo complessivo di Euro 36.792,80 o.f.e. (Euro 44.887,22 o.f.i.).

ART. 3 AMMONTARE DELLA VARIAZIONE

L'importo complessivo della variazione al contratto, con riferimento al complesso delle prestazioni, per l'intera durata contrattuale, è di Euro 40.378,40 o.f.e. (Euro 49.261,65 o.f.i.).

ART. 4 RINVIO

Tutti gli altri articoli e disposizioni del contratto, Rep. n. 16208 del 01.06.2011, rimangono fissi ed invariati.

ART. 5 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore le spese di bollo, di registrazione ed ogni altra spesa connessa al presente atto aggiuntivo.

ART. 6 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente atto aggiuntivo letto ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce e a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, lì

REGIONE PIEMONTE

Il Direttore

……..

TELECOM ITALIA S.p.A

Il Procuratore della Società

…….

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2102
D.D. 17 novembre 2014, n. 269
Attivita' di certificazione e controllo di I livello svolta nell'ambito del progetto europeo CLUSTRAT a favore della Societa' BDO S.p.A. Adeguamento del corrispettivo in base alla vigente normativa sull'IVA. Accertamento della somma complessiva di euro 22,50 di cui euro 16,87 sul cap. di entrata 29171/2014 ed euro 5,63 sul cap. di entrata 22146/2014 e rispettivi impegni sui capp. di spesa del bilancio regionale 2014.

Preso atto che con Determinazione Dirigenziale n. 138 del 22/06/2012 è stato disposto l'affidamento del servizio di certificazione e controllo di primo livello del progetto europeo CLUSTRAT alla società BDO S.p.A (con sede in Largo Augusto 8 Milano, cod. fisc e P.IVA 011795620150), per un importo complessivo di euro 5.445,00 (comprensivo di IVA al 21%);

Considerato che, con il medesimo atto, si è provveduto ad impegnare la somma di Euro 5.445,00 (imp. 1277 sul cap. 103270/2012 ed imp. 1278 sul cap. 103268/2012);

Preso atto della necessità di adeguare l'importo complessivo dell'affidamento alla Società BDO S.p.A in base alla vigente normativa che ha innalzato l'aliquota dell' IVA ordinaria dal 21% al 22% (L. n.99/2013) determinando una variazione del corrispettivo convenuto da euro 5.445,00 ad euro 5.467,50, per il pagamento delle fatture relative alla certificazione e controllo del 4°, 5° e 6° report finanziario;

Considerato che i corrispettivi del 4° e del 5° report sono stati liquidati con le somme impegnate con determinazione dirigenziale n. 138/2012, sui capitoli di spesa 103270/2012 e 103268/2012 del progetto europeo Clustrat (imp.1277/2012 e imp.1278/2012);

Rilevato che alla liquidazione del corrispettivo relativo al 6° report si farà fronte con le risorse impegnate con la predetta Determinazione e con la somma di euro 22,50 (variazione percentuale IVA) che si impegna con il presente atto dirigenziale;

Di accertare la somma di Euro 22,50 di cui euro 16,87 sul capitolo di entrata 29171/2014 (Fondi europei soggetti a rendicontazione) e di Euro 5,63 sul capitolo di entrata 22146/2014 (Fondi statali soggetti a rendicontazione);

Di impegnare la somma complessiva di Euro 22,50 di cui Euro 16,87 sul capitolo 103270/2014 (ass. 100724/2014), fondi europei soggetti a rendicontazione, ed Euro 5,63 sul capitolo 103268/2014 (ass. 100723/2014), fondi statali soggetti a rendicontazione, a favore della BDO S.p.A con sede in Largo Augusto 8 Milano, dando atto che tali somme trovano copertura nel budget del progetto europeo CLUSTRAT;

Rilevato che, ai sensi dell'art 11 della Legge 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", nonché ai sensi dell'art 3 co. 5 della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia" e s.m.i., al progetto "CLUSTRAT" è stato attribuito il CUP (Codice Unico di Progetto) J15C11019040007 e che all'affidamento di incarico di cui all'oggetto è stato attribuito il CIG (Codice identificativo di Gara): 38465598E5;

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 (Nota informativa della Direzione Risorse finanziarie – Settore Ragioneria Prot. 2378/DB 09.02 del 12/02/2014);

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 7, 16, 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il Regolamento regionale n. 18/R/2001 "Regolamento regionale di contabilità";

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 1/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la L.R. n. 2/2014 "Bilancio di Previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la DGR n. 1-7079 del 10/02/2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione";

vista la DGR n. 2-7080 del 10/02/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la DGR n. 10-7236 del 17 marzo 2014 di iscrizione sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 di fondi statali ed europei per l'attuazione di progetti europei tra cui CluStrat;

vista la DGR n. 7-7274 del 24 marzo 2014 di assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016;

vista la DGR n. 8-7275 del 24 marzo 2014 di iscrizione di fondi statali ed europei per l'attuazione del progetto CLUSTRAT;

visto l' art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni"

viste le Circolari del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot.6837/SB0100 e 22 aprile 2014 Prot. 5371/SB0100;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di adeguare il corrispettivo in base alla vigente normativa che ha innalzato l'aliquota dell' IVA ordinaria dal 21% al 22% (L. n. 99/2013) da euro 5.445,00 ad euro 5.467,50, da corrispondere alla

società BDO S.p.A (con sede in Largo Augusto 8 Milano, cod. fisc e P.IVA 011795620150), per la prestazione professionale affidata con D.D. n. 138/2012 relativa all'attività di certificazione e controllo di primo livello in merito alla conformità dei costi sostenuti nell'ambito del progetto europeo CLUSTRAT;

2) di accertare la somma di Euro 22,50 di cui euro 16,87 sul capitolo di entrata 29171/2014 (Fondi europei soggetti a rendicontazione) ed Euro 5,63 sul capitolo di entrata 22146/2014 (Fondi statali soggetti a rendicontazione);

3) di impegnare la somma complessiva di Euro 22,50 di cui Euro 16,87 sul capitolo 103270/2014 (ass. 100724/2014), fondi europei soggetti a rendicontazione, ed Euro 5,63 sul capitolo 103268/2014 (ass. 100723/2014), fondi statali soggetti a rendicontazione, a favore della BDO S.p.A con sede in Largo Augusto 8 Milano, dando atto che tali somme trovano copertura nel budget del progetto europeo CLUSTRAT;

4) di liquidare l'importo complessivo di cui al p.to 3) entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture presso lo scrivente Settore, a seguito di regolare attestazione del servizio eseguito, previa acquisizione di idoneo documento attestante la regolarità contributiva e al ricevimento della Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti (L. 217/2010).

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett.b, del D.lgs 33/2013.

Beneficiario: Società BDO, Largo Augusto 8, 20122 Milano
Importo: € 22,50
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Erica Gay
Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: cottimo fiduciario, art. 125, c. 1, lett.b, D.lgs 163/2006.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto" e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*".

Il Dirigente
Erica Gay

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2104
D.D. 17 novembre 2014, n. 271
Progetto "SMARTinMED" (CUP: J13D13000200007) - Accertamento complessivo pari ad euro 2.500,00 e relativo impegno di spesa su capp. vari per spese di trasferta del personale regionale relative alla partecipazione ai meeting di progetto, a favore di Stefania Crotta e Cisalpina Tours S.p.A..

Premesso che:
la Regione Piemonte – Direzione Ricerca, Innovazione, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile partecipa in qualità di partner al progetto "Smart Interregional Cooperation Strategy for Innovation capacities in the Energy Sector on the MED area - SMARTinMED", finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea MED 2007-2013 che risponde agli obiettivi dell'asse 1.2 del programma MED, rafforzamento della cooperazione strategica tra attori dello sviluppo economico ed autorità pubbliche per il sostegno alla capacità di innovazione delle PMI e per aumentare le potenzialità di sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Il progetto mira, in particolare, a definire una strategia comune di sviluppo e specializzazione intelligente tra i cluster rientranti nel dominio tecnologico dell'energia dell'Area Mediterranea;
il progetto SMARTinMED è stato approvato dal Comitato di Selezione del programma MED in data 13 dicembre 2012;
il capofila del progetto, Direzione Generale Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze - Area di coordinamento e formazione orientamento e lavoro della Regione Toscana ha sottoscritto, in data 6 giugno 2013, il contratto per l'erogazione dei fondi FESR;
la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto;
il piano finanziario del progetto assegna alla Regione Piemonte una quota pari ad euro 204.650,00, di cui 75% (euro 153.487,50) fondi FESR e 25% (euro 51.162,50) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007.
Considerato che:
il piano di attività prevede la realizzazione di meeting periodici per la discussione degli output di progetto, la pianificazione della attività, lo scambio di esperienze tra partner e la presentazione dei risultati intermedi, sette dei quali sono stati già realizzati (Firenze, Malaga, Lisbona, Lione, Milano, Siviglia, Atene);
i partner hanno preso congiuntamente la decisione di realizzare i prossimi meeting di progetto a Zagabria, Torino e Firenze, rispettivamente a novembre 2014, marzo 2015 e giungo 2015;
il piano finanziario include all'interno della voce di spesa "Travel" le risorse necessarie alla copertura delle spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti ai meeting di progetto.
Rilevato che le spese di trasferta del personale regionale saranno di volta in volta liquidate secondo l'ordinamento regionale vigente in materia di trattamento trasferta, ivi compresa l'erogazione di somme a titolo di anticipazione delle spese di trasferta da parte di Cisalpina Tours S.p.A., società aggiudicataria del contratto Rep. n. 14033 del 10/12/2008 prorogato al 31 dicembre 2014 con determinazione dirigenziale n. 405/DB0705 del 08/07/2014, per l'affidamento dei servizi di prenotazione e di rilascio titoli di viaggio ed alberghieri in favore del personale della Giunta Regionale e, successivamente liquidate secondo l'ordinamento regionale vigente in materia di trattamento missione.
Convenuto che le predette spese trovano copertura nel budget di progetto e sono a carico dei fondi europei e statali assegnati alla Regione Piemonte per l'implementazione del progetto SMARTinMED;

vista la necessità di provvedere all'accertamento della somma complessiva di euro 2.500,00 di cui euro 1.875,00 sul capitolo di entrata 28980/2014 (fondi europei soggetti a rendicontazione) ed euro 625,00 sul capitolo di entrata 22054/2014 (fondi statali soggetti a rendicontazione);
vista la necessità di impegnare a favore di Stefania Crotta la somma di euro 500,00, di cui euro 375,00 sul capitolo 103333/2014 (assegnazione n. 100048 - fondi europei soggetti a rendicontazione) ed euro 125,00 sul capitolo 103335/2014 (assegnazione n. 100049 - fondi statali soggetti a rendicontazione), per la copertura delle spese sostenute per le missioni di progetto;
rilevata la necessità di impegnare a favore di Cisalpina Tours S.p.A. la somma di euro 2.000,00 di cui euro 1.500,00 sul capitolo 103333/2014 (assegnazione n. 100048 - fondi europei soggetti a rendicontazione) ed euro 500,00 sul capitolo 103335/2014 (assegnazione n. 100049 - fondi statali soggetti a rendicontazione), per la copertura delle spese sostenute per le missioni di progetto;
appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;
atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
vista la legge regionale n. 7/2001 *"Ordinamento contabile della Regione Piemonte*";
visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 *"Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale"*;
vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 *"Legge finanziaria per l'anno 2014";*
vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016*";
vista la d.g.r. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "*Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 – bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione*";
vista la d.g.r. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 *"Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";*
visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";*
visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";*
vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";*
vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 "*Amministrazione trasparente*" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione.

determina

per le motivazioni espresse in premessa,
1. di accertare la somma di euro 2.500,00 di cui di cui euro 1.875,00 sul capitolo di entrata 28980/2014 (fondi europei soggetti a rendicontazione) ed euro 625,00 sul capitolo di entrata 22054/2014 (fondi statali soggetti a rendicontazione);

2. di impegnare la somma di euro 500,00 di cui euro 375,00 sul capitolo 103333/2014 (assegnazione n. 100048 - fondi europei soggetti a rendicontazione) ed euro 125,00 sul capitolo 103335/2014 (assegnazione n. 100049 - fondi statali soggetti a rendicontazione), per la copertura delle spese sostenute per le missioni di progetto, a favore di Stefania Crotta, dando atto che tali somme trovano copertura nel budget di progetto;
3. di impegnare la somma di euro 2.000,00 di cui euro 1.500,00 sul capitolo 103333/2014 (assegnazione n. 100048 - fondi europei soggetti a rendicontazione) ed euro 500,00 sul capitolo 103335/2014 (assegnazione n. 100049 - fondi statali soggetti a rendicontazione), per la copertura delle spese sostenute per le missioni di progetto, a favore di Cisalpina Tours S.p.A., dando atto che tali somme trovano copertura nel budget di progetto;
4. di liquidare le spese sostenute di volta in volta dal personale regionale sopra indicato, secondo la normativa vigente in materia di trattamento di missione ed a seguito di presentazione di apposita documentazione giustificativa e, per la spese sostenute da Cisalpina Tours S.p.A., sulla base degli estratti conto e delle fatture trasmesse.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, che la stessa venga pubblicata, ai sensi dell'art. 23, lett. b), del D.Lgs. 33/2013:
Beneficiario: Cisalpina Tour S.p.A. – P.IVA 00637950015;
Importo: euro 2.000,00;
Responsabile del procedimento: ing. Stefania Crotta;
Modalità di affidamento:procedura aperta (contratto Rep. n. 14033 del 10/12/2008 prorogato al 31 dicembre 2014 con determinazione dirigenziale n. 405/DB0705 del 08/07/2014).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 *"Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"*.

Il Dirigente
Stefania Crotta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2104
D.D. 17 novembre 2014, n. 273
Progetto "SMARTinMED" (CUP: J13D13000200007): Accertamento di euro 2.500,00 di cui Euro 1.875,00 sul cap. 28980/2014 (fondi FESR) ed euro 625,00 sul cap. 22054/2014 (fondi statali) e impegno degli stessi importi sui capp. 103333/14 (fondi FESR - ass. 100048) e 103335/14 (fondi statali - ass. 100049) a favore di Edoardo Andrea Braccio per trasferte previste dal progetto.

Premesso che:
la Regione Piemonte – Direzione Ricerca, Innovazione, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile partecipa in qualità di partner al progetto "Smart Interregional Cooperation Strategy for Innovation capacities in the Energy Sector on the MED area - SMARTinMED", finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea MED 2007-2013 che risponde agli obiettivi dell'asse 1.2 del programma MED, rafforzamento della cooperazione strategica tra attori dello sviluppo economico ed autorità pubbliche per il sostegno alla capacità di innovazione delle PMI e per aumentare le potenzialità di sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Il progetto mira, in particolare, a definire una strategia comune di sviluppo e specializzazione intelligente tra i cluster rientranti nel dominio tecnologico dell'energia dell'Area Mediterranea;
il progetto SMARTinMED è stato approvato dal Comitato di Selezione del programma MED in data 13 dicembre 2012;
il capofila del progetto, Direzione Generale Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze - Area di coordinamento e formazione orientamento e lavoro della Regione Toscana ha sottoscritto, in data 6 giugno 2013, il contratto per l'erogazione dei fondi FESR;
la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto;
il piano finanziario del progetto assegna alla Regione Piemonte una quota pari a 204.650,00 euro, di cui 75% (euro 153.487,50) fondi FESR e 25% (euro 51.162,50) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007;
considerato che la Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo Energetico Sostenibile per la gestione del progetto SMARTinMED ha affidato un incarico di collaborazione a termine al dott. Edoardo Andrea Braccio, mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa, il cui schema è stato approvato con D.D. n. 254/DB2100 del 25/11/2013;
visto il contratto Rep. 003/014 del 13/01/2014 della durata di 18 mesi per un importo complessivo di euro 45.000,00 oltre eventuali rimborsi spese a piè di lista per l'attività svolta fuori sede;
rilevata la necessità di provvedere all'accertamento in entrata dell'importo complessivo di euro 2.500,00 di cui euro 1.875,00 sul cap. 28980/2014 (quota FESR) ed euro 625,00 sul cap. 22054/2014 (fondi statali), fondi soggetti a rendicontazione e di impegnare i medesimi importi sui capp. 103333/14 (quota FESR - ass. 100048) e 103335/14 (fondi statali - ass. 100049) per la partecipazione del dott. Edoardo Andrea Braccio alle trasferte previste dal progetto;
accertato che le spese per tale trasferta saranno anticipate dallo stesso e liquidate sulla base delle ricevute di spesa;
appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;
atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
visti gli artt. 15, 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
vista la circolare, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2015";
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24.03.2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";
vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 22/04/2014, prot. n. 5371/SB0100 "Amministrazione Trasparente - messa in linea della Piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

determina

- di accertare l'entrata complessiva di euro 2.500,00 di cui euro 1.875,00 sul cap. 28980/2014 (fondi FESR) e euro 625,00 sul cap. 22054/14 (fondi statali), soggetti a rendicontazione;
- di impegnare la somma complessiva di euro 2.500,00 di cui euro 1.875,00 sul cap. 103333/14 (fondi FESR - ass. 100048) ed euro 625,00 sul cap. 103335/14 (fondi statali - ass. 100049), soggetti a rendicontazione, a favore del dott. Edoardo Andrea Braccio per le trasferte previste nell'ambito del progetto SMARTinMED;
- di provvedere a liquidare la somma impegnata sulla base delle ricevute di spesa e secondo le modalità previste dall'art. 6 del contratto, Rep. 003/014 del 13/01/2014.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "*Amministrazione trasparente*" dei seguenti dati:
Beneficiario: Edoardo Braccio
Importo: euro 2.500,00
Responsabile del procedimento: Stefania Crotta
Modalità indiv.ne beneficiario: Contratto Co.CoCo. – Rep. 003/014 del 13/01/2014.
La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*".

Il Dirigente
Stefania Crotta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2104
D.D. 17 novembre 2014, n. 274
Progetto "SMARTinMED" (CUP: J13D13000200007): Accertamento di euro 2.500,00 di cui euro 1.875,00 sul cap. 28980/2014 (fondi FESR) ed euro 625,00 sul cap. 22054/2014 (fondi statali) e impegno degli stessi importi sui capp. 103333/14 (fondi FESR - ass. 100048) e 103335/14 (fondi statali - ass. 100049) a favore di Elisa Peinetti per trasferte previste dal progetto.

Premesso che:
la Regione Piemonte – Direzione Ricerca, Innovazione, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile partecipa in qualità di partner al progetto "Smart Interregional Cooperation Strategy for Innovation capacities in the Energy Sector on the MED area - SMARTinMED", finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea MED 2007-2013 che risponde agli obiettivi dell'asse 1.2 del programma MED, rafforzamento della cooperazione strategica tra attori dello sviluppo economico ed autorità pubbliche per il sostegno alla capacità di innovazione delle PMI e per aumentare le potenzialità di sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Il progetto mira, in particolare, a definire una strategia comune di sviluppo e specializzazione intelligente tra i cluster rientranti nel dominio tecnologico dell'energia dell'Area Mediterranea;
il progetto SMARTinMED è stato approvato dal Comitato di Selezione del programma MED in data 13 dicembre 2012;
il capofila del progetto, Direzione Generale Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze - Area di coordinamento e formazione orientamento e lavoro della Regione Toscana ha sottoscritto, in data 6 giugno 2013, il contratto per l'erogazione dei fondi FESR;
la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto;
il piano finanziario del progetto assegna alla Regione Piemonte una quota pari a 204.650,00 euro, di cui 75% (euro 153.487,50) fondi FESR e 25% (euro 51.162,50) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007;
considerato che la Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile per la gestione del progetto SMARTinMED ha affidato un incarico di collaborazione a termine alla dott.ssa Elisa Peinetti, mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa, il cui schema è stato approvato con D.D. n. 254/DB2100 del 25/11/2013;
visto il contratto Rep. 004/014 del 13/01/2014 della durata di 18 mesi per un importo complessivo di euro 45.000,00 oltre eventuali rimborsi spese a piè di lista per l'attività svolta fuori sede;
rilevata la necessità di provvedere all'accertamento in entrata dell'importo complessivo di euro 2.500,00 di cui euro 1.875,00 sul cap. 28980/2014 (fondi FESR) ed euro 625,00 sul cap. 22054/2014 (fondi statali), soggetti a rendicontazione e di impegnare i medesimi importi sui capp. 103333/14 (fondi FESR - ass. 100048) e 103335/14 (fondi statali - ass. 100049), soggetti a rendicontazione, per la partecipazione della dott.ssa Elisa Peinetti alle trasferte previste nell'ambito del progetto SMARTinMED;
accertato che le spese per tale trasferta saranno anticipate dalla stessa e liquidate sulla base delle ricevute di spesa;
appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;
atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
visti gli artt. 15, 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
vista la circolare, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2015";
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24.03.2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";
vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 22/04/2014, prot. n. 5371/SB0100 "Amministrazione Trasparente - messa in linea della Piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

determina

- di accertare l'entrata complessiva di euro 2.500,00 di cui euro 1.875,00 sul cap. 28980/2014 (fondi FESR) ed euro 625,00 sul cap. 22054/14 (fondi statali), soggetti a rendicontazione;
- di impegnare la somma complessiva di euro 2.500,00 di cui euro 1.875,00 sul cap. 103333/14 (fondi FESR - ass. 100048) ed euro 625,00 sul cap. 103335/14 (fondi statali - ass. 100049), soggetti a rendicontazione, a favore della dott.ssa Elisa Peinetti per le trasferte previste nell'ambito del progetto SMARTinMED;
- di provvedere a liquidare la somma impegnata sulla base delle ricevute di spesa e secondo le modalità previste dall'art. 6 del contratto, Rep. 004/014 del 13/01/2014.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:
Beneficiario: Elisa Peinetti
Importo: euro 2.500,00
Responsabile del procedimento: Stefania Crotta
Modalità indiv.ne beneficiario: Contratto Co.Co.Co. – Rep. 004/014 del 13/01/2014.
La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Stefania Crotta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2102
D.D. 18 novembre 2014, n. 275
PAR FSC 2007-2013. Linea di azione "Competitivita' industria e artigianato -ricerca industriale". Accertamento della somma di euro 815.997,00 sul cap. di entrata 23840/2014 e relativo impegno sul cap. di spesa 285853/2014 (ass.n.100010/2014) a favore di Finpiemonte S.p.A. che provvedera' a trasferire ai beneficiari della Misura II.3 "Regime aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema prod. piemontese".

Premesso che
DD n. 132 del 18 ottobre 2010 Piano straordinario per l'occupazione. Misura II.3 "Regime d'aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese" Approvazione del bando e relativi allegati;
Con D.G.R. n..28-4663 del 1 ottobre 2012 la Giunta regionale ha avviato la linea di azione 3: "Competitività industria e artigianato" linea e)" – ora linea d) dell'Asse I – "Innovazione e transizione produttiva" a valere sui fondi del Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013
In particolare con Determinazione dirigenziale n. 122 del 30 novembre 2012 del Responsabile del Settore Ricerca, Innovazione e Competitività si è disposto l'impegno della somma di euro 5.500.000,00 sul vincolato capitolo statale di spesa 285853/2012 (Ass. n 100702 – imp. 3129/2012) a favore di Finpiemonte S.p.A., al fine di rendere disponibili i fondi necessari ad assicurare la copertura della prima tranche di finanziamento dei progetti del Bando approvato con D.D. n. 132 del 18 ottobre 2010 in attuazione della Misura II. 3 linea a) del PSO "*Regime d'aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese*". Con la D.D. n. 122/2012 si è inoltre prevista la prenotazione dei seguenti impegni di spesa: euro 3.000.000,00 sul capitolo 285853/2013 ed euro 2.462.261,87 sul capitolo 285853/2014, rinviando a successivi atti gli impegni definitivi ed i relativi accertamenti;
Con D.G.R. n. 16 – 5785 del 13 maggio 2013 la Giunta regionale, a seguito di riduzioni di spesa apportate ai sensi delle Leggi n. 153/2012 e n. 64/2013, ha approvato la nuova programmazione delle risorse del PAR FSC 2007-2013, aggiornando il valore complessivo;
La Giunta regionale, con propria deliberazione n. 8-6174 del 29 luglio 2013, ha approvato il documento contenente il nuovo Programma attuativo regionale PAR FSC 2007-2013 in conformità a quanto stabilito nel corso del Comitato di Pilotaggio del Programma, tenutosi in data 11 luglio 2013, che considera le nuove disponibilità finanziarie e gli esiti dell'accordo raggiunto in Conferenza Stato-Regioni in riferimento alla spesa relativa agli anni 2013 e 2014;
La Giunta regionale, con successiva deliberazione n. 84-6286 del 2 agosto 2013, ha preso atto del nuovo Piano finanziario del PAR FSC sulla base delle nuove dotazioni del Programma approvato con DGR 8-6174 del 29 luglio 2013 ed ha, inoltre, assegnato integralmente sul bilancio 2013-2015 le risorse del Programma nel limite di cui ai nuovi piani finanziari allegati alla stessa, incaricando i Responsabili delle Linee di azione di adottare gli atti di allineamento ai predetti piani e adeguare le prenotazioni d'impegno già eventualmente assunte;
In particolare per quanto riguarda la Linea di azione "Competitività industria e artigianato – ricerca industriale" il relativo finanziamento è pari ad € 8.315.997,00;
La determinazione dirigenziale n.157/DB2100 del 12/09/2013, in coerenza con il nuovo Piano finanziario del PAR FSC 2007-2013, ha recepito le economie rilevate a seguito delle decadenze dal beneficio nei confronti dei beneficiari a valere sulla misura II.3 del PSO "*Regime d'aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese*". Il predetto Piano ha dunque previsto tra l'altro la riduzione della prenotazione di impegno sul capitolo di spesa 285853 della somma di € 1.646.264,87 nel 2014;

Vista la DGR n. 1-7056 del 28 gennaio 2014 recante "Riprogrammazione temporale di poste finanziarie collegate" che autorizza il Responsabile della Direzione regionale Risorse finanziarie a porre in essere gli atti volti al rinvio all'esercizio 2014 di impegni e accertamenti di risorse finanziarie correlate previste nel bilancio 2013 rispettivamente non liquidate e non incassate, rinviando l'assegnazione sul 2014 delle suddette risorse riprogrammate a successiva deliberazione, in seguito all'approvazione da parte del Consiglio regionale del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014;

Vista la Determinazione n. 10 del 22/01/2014 della Direzione Risorse Finanziarie "Adempimenti attuativi di quanto disposto dalla DGR n. 1-7056 del 28 gennaio 2014 recante "Riprogrammazione temporale di poste finanziarie collegate", con la quale la struttura summenzionata ha proceduto ad effettuare le riduzioni degli impegni e degli accertamenti secondo gli adempimenti descritti;

Con D.D. n. 41 del 19/03/2014 la Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile , in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-7056 del 28 gennaio 2014 e dalla D.G.R. n. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014, ha effettuato le relative registrazioni nell'esercizio 2014 degli impegni e degli accertamenti oggetto di riclassificazione. In particolare: accertamento della somma di € 2.000.000,00 sul capitolo di entrata 23840/2014 (fondi statali) e relativo impegno sul capitolo di spesa 285853/2014 (imp. 978/2014) a favore di Finpiemonte S.p.A.- Linea di azione Competitività industria e artigianato, ricerca industriale";

Con riferimento alla somma di € 815.997,00, oggetto di prenotazione sull'esercizio 2014 con la già citata D.D. n. 122/2012, risulta necessario procedere ad accertare la medesima somma sul capitolo di entrata 23840/2014 e confermare l'impegno n. 3/2014 di € 815.997,00 sul vincolato capitolo di spesa statale 285853/2014 (assegnazione 100010/2014) a favore di Finpiemonte S.p.A. *Società in house providing* della Regione Piemonte che provvederà a trasferire ai beneficiari della misura in oggetto le quote di contributo spettanti – fondi statali soggetti a rendicontazioni. (elenco ridefinito delle proposte progettuali ammesse a finanziamento allegato alla D.D n.157 del 12/09/2013)

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D. Lgs. 118/2011 la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:
Impegno € 815.997,00:
- importo esigibile nel 2014 € 0
- importo esigibile nel 2015 € 500.000,00
- importo esigibile nel 2016 € 315.997,00

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
Vista la L.R. n. 23/2008 " Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale".
Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
Visto il D.P.G.R. n. 18/R/2001 e s.m.i.;
la DGR n. 2-230 del 29 giugno 2010 "Piano straordinario per l'occupazione";

la DGR n. 22-808 del 15 ottobre 2010 "Misura II.3: "Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese". Approvazione.";
Vista la L.R. n.2 del 05 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
Visti gli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
Vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10/02/2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n.2 - bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";
Vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
vista la DGR n. 7-7274 del 24 marzo 2014 di assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016;
viste le Circolari del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot.6837/SB0100 e 22 aprile 2014 Prot. 5371/SB0100;

DETERMINA

- Di accertare la somma di € 815.997,00 (fondi statali) sul capitolo di entrata n. 23840/2014 a favore di Finpiemonte S.p.A. – "Linea di azione Competitività industria e artigianato, ricerca industriale";
- Di rendere definitivo l'impegno provvisorio n. 3/2014 (Assegnazione n. 100010/2014) di € 815.997,00 sul vincolato capitolo di spesa statale 285853/2014 UPB 21022) a favore di Finpiemonte S.p.A., corrente in Torino, Galleria S. Federico n. 54. La relativa prenotazione è stata effettuata con DD. n. 122 del 30 novembre 2012.
- Di liquidare la somma di € 815.997,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. che provvederà a trasferire ai beneficiari della misura in oggetto le quote di contributo spettanti – fondi statali soggetti a rendicontazione. ("*Linea di azione Competitività industria e artigianato*, ricerca *industriale*" elenco ridefinito delle proposte progettuali ammesse a finanziamento allegato alla D.D n.157 del 12/09/2013).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone che la stessa venga pubblicata, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza, valutazione e merito:
♦ Beneficiario: Finpiemonte S.p.A (soggetto in house della Regione);
♦ Importo: € 815.997,00
♦ Responsabile del procedimento: Dott.ssa Erica Gay
♦ Modalità individuazione del beneficiario: Convenzione attuativa rep. 15864 del 29.12.2010

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Erica Gay

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 18 novembre 2014, n. 277
Progetto MED Homer (Cup J15C12000310007). Accertamento della somma di Euro 2.287,50 sul cap. 28974/14 (quota FESR) e di Euro 762,50 sul cap. 22052/14 (fondi statali) e impegno dei medesimi importi sui capp. 122072/14 (quota FESR) e 122074/14 (fondi statali) a favore di Innovability s.r.l. per l'evento "SmartMobilityWorld" 2014.

Premesso che:

Regione Piemonte partecipa tramite il Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile in qualità di capofila del progetto MED "HOMER" (Harmonising Open Data in the MEditerranean through better Access and Reuse of Public Sector Information), finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea MED e mirato ad armonizzare gli open data nel Mediterraneo attraverso un migliore accesso e riuso dell'informazione del settore pubblico, con durata di 36 mesi (a partire dal 01.04.2012) e che prevede la partecipazione di 19 partner;

Regione Piemonte ha sottoscritto in data 19.04.2012 apposito accordo di partenariato, *Partnership agreement*, che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto;

Regione Piemonte ha sottoscritto in data 25.06.2012 il Contratto di Sovvenzione (Subsidy Contract) con l'Autorità di Gestione del Programma MED per l'erogazione dei fondi FESR. Il piano finanziario del progetto assegna a Regione Piemonte una quota pari a € 348.000,00 di cui 75% (pari a € 261.000,00) fondi FESR e 25% (pari a € 87.000,00) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007.

Visto che all'interno del Work Package 2 "Communication and Dissemination Actions", Azione 2.5 - "Dissemination of project outputs", Regione Piemonte ha il compito di diffondere e promuovere i risultati di progetto all'interno dell'ecosistema digitale;

considerato che Innovability s.r.l. lavora in collaborazione con il Lingotto Fiere e con GL Events all'organizzazione dell'evento "SmartMobilityWorld", volto a diffondere a livello internazionale l'innovazione e la modernizzazione intelligente dei territori e delle città coinvolgendo cittadini, attori privati e amministrazioni pubbliche;

visto che l'iniziativa di comunicazione "SmartMobilityWorld" si è tenuta a Torino dal 12 al 14 Novembre 2014 presso il Centro Congressi Lingotto, nel corso della quale sono state presentate le *best practices* sulle tecnologie e le infrastrutture per la smart city, tra cui temi relativi all'Open Data, ai Linked Open Data, alla tecnologia Cloud e alle soluzioni Big Data;

rilevata la necessità di Regione Piemonte di valorizzare il lavoro svolto nell'ambito del progetto HOMER mettendo a fattor comune, nell'ambito dell'evento, i risultati ottenuti ed in previsione delle nuove strategie regionali in materia di ICT e Open Data;

vista la Domanda di Ammissione all'evento "SmartMobilityWorld" formulata da Innovability s.r.l. per Regione Piemonte agli atti del settore, che prevede una quota di partecipazione pari ad € 3.050,00 o.f.i.;

considerata la necessità di provvedere all'accertamento in entrata di complessivi € 3.050,00 di cui € 2.287,50 sul cap. 28974/14 (fondi FESR) ed € 762,50 sul cap. 22052/14 (fondi statali), fondi soggetti a rendicontazione, e di impegnare gli stessi importi rispettivamente sui capp. 122072/14 (fondi FESR - ass. n. 100292) e 122074/14 (fondi statali - ass. n. 100293) per la partecipazione di Regione Piemonte all'iniziativa di comunicazione "SmartMobilityWorld";

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 8/R e s.m.i;

Visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2015";

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24/3/201 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";

determina

- di dare atto che, sulla base della relativa documentazione agli atti del Settore (Domanda d'Ammissione per Regione Piemonte, Guida ai Servizi, Agenda e Planimetria), l'ammontare delle spese per la partecipazione di Regione Piemonte all'evento "SmartMobilityWorld" ammonta ad € 3.050,00 (IVA inclusa);

- di accertare l'entrata di complessivi € 3.050,00, di cui € 2.287,50 sul cap. 28974/14 (quota FESR) e di € 762,50 sul cap. 22052/14 (fondi statali), fondi soggetti a rendicontazione;

- di impegnare la somma complessiva di € 3.050,00, di cui € 2.287,50 sul cap. 122072/14 (fondi FESR - ass. n. 100292) ed € 762,50 sul capitolo 122074/14 (fondi statali - ass. n. 100293) per la partecipazione di Regione Piemonte all'iniziativa di comunicazione "SmartMobilityWorld", dando atto che tali somme trovano copertura nel budget di progetto - fondi soggetti a rendicontazione;

- di liquidare tali suddette spese a seguito di presentazione di regolare fattura ed entro 30 gg dal ricevimento della stessa.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte "Sezione Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario:	Innovability s.r.l./P.IVA 04639590969
Importo impegno:	€ 3.050,00
Responsabile del Procedimento:	Gabriella Serratrice
Modalità individ.ne beneficiario:	Affidamento diretto

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 21 novembre 2014, n. 278
Abbonamenti speciali RAI TV per gli apparecchi presenti nelle sedi regionali. Pagamento dei canoni relativi all'anno 2015 a favore della RAI - Radiotelevisione italiana. Impegno di spesa di Euro 8.961,70 sul cap. 131735/14 ass. n. 100160).

Premesso che Regione Piemonte è titolare di abbonamenti speciali RAI TV per gli apparecchi "atti o adattabili alla ricezione delle radioaudizioni" installati presso le sedi regionali di cui all'elenco allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

rilevato che il pagamento dei 22 canoni, per un importo complessivo pari a € 8.961,70 o.f.i., deve essere effettuato entro il 31 gennaio 2015;

ritenuto di impegnare la suddetta somma sul capitolo 131735/14 (ass. n. 100160) che presenta la necessaria disponibilità;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di € 8.961,70
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 0,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 8.961,70

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24.03.2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";

vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

DETERMINA

- di impegnare la somma di €. 8.961,70 o.f.i. sul cap. 131735/14 (ass. n. 100160) per il pagamento dei 22 canoni 2015 relativi agli abbonamenti speciali di cui agli apparecchi TV installati nelle sedi regionali indicate nell'elenco allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di liquidare il suddetto importo tramite apposito bonifico postale a favore della RAI Radiotelevisione Italiana - Abbonamenti speciali - Via Cernaia, 33 - 10121 Torino.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiari:	RAI Radiotelevisione Italiana
Importo impegnato:	€ 8.961,70
Responsabile del procedimento:	Gabriella Serratrice
Tipologia atto:	rinnovo abbonamenti speciali RAI-TV.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Allegato

Elenco Sedi regionali

TORINO
Corso Marche, 79
Corso Bolzano, 44
Corso Regina Margherita, 153 bis
Corso Regina Margherita, 174
Corso Stati Uniti, 21
Piazza Castello, 165
Via Avogadro Amedeo, 30
Via Giovanni Giolitti, 36
Via Giuseppe Luigi Lagrange, 24
Via Magenta, 12
Via Antonio Meucci, 1
Via Nizza, 18
Via Andrea Pisano, 6
Via Principe Amedeo, 17
Via San Domenico, 46
Via Giambattista Viotti, 8
Via Bertola, 34

ALESSANDRIA
Via Remoti, 67

CUNEO
Corso Kennedy, 7 bis

NOVARA
Via Mora e Gibin, 4

VERCELLI
Palazzo Verga – Via Ponti, 24

ROMA
Via della Scrofa, 64

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2104
D.D. 21 novembre 2014, n. 279
Progetto MED MARIE CUP J15C10019260006 - CIG 3176610D7C. Liquidazione di euro 2.178,00 a valere sul capitolo 121466/2012 - Impegno 1101/2012 a favore del dott. Maurizio Tomalino per l'attivita' di controllo di I livello .

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 318/DB1304 del 18 dicembre 2011 il Settore regionale ha affidato l'incarico per l'attività di controllo di I livello nell'ambito del progetto europeo strategico MED "MARIE" a favore del dott. Maurizio Tomalino, con sede in via Bricherasio 6, (omissis) e P.IVA 06848740012, per la somma complessiva di euro 6.534,00, di cui euro 5.400,00 per la convalida delle spese sostenute nell'ambito delle attività di progetto (certificazione di 6 rendiconti finanziari, con cadenza semestrale, per i 36 mesi di durata del progetto, fino al 31 marzo 2014), ed euro 1.134,00 per l'IVA al 21%, a valere sul capitolo 121466/2011 (FESR – I: 4144/2011) approvato con determinazione dirigenziale n. 294/DB1304 del 30 novembre 2011;
considerato che in data 14 maggio 2012 l'Autorità di Gestione del Programma MED ha firmato con la Generalitat de Catalunya, capofila del Progetto MARIE, un emendamento al contratto che prevede il prolungamento di nove mesi delle attività del progetto, la cui conclusione è stata dunque posticipata al 31 Dicembre 2014, rendendo necessaria la certificazione di altri 2 rendiconti finanziari;
con determinazione dirigenziale n. 163/DB1304 dell'11 giugno 2013 è stata posticipata la scadenza del contratto prot. n. 10593/DB1304 del 21 dicembre 2011, stipulato con il dott. Maurizio Tomalino, per l'incarico di controllo di I livello fino al 31 dicembre 2014;
vista la fattura n. 39/2014 del 3 novembre 2014 presentata dal dott. Maurizio Tomalino per un importo pari ad euro 2.196,00 relativa all'attività di controllo di I livello del Progetto MARIE;
vista la disponibilità presente sull'impegno 1101/2012 del capitolo 121466/2012;
rilevata la necessità di utilizzare la somma di euro 2.178,00 presente sull'impegno 1101/2012 del capitolo 121466/2012, per il pagamento di quota parte della suddetta fattura n. 39/2014 del 3 novembre 2014;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
vista la legge regionale n. 7/2001 "*Ordinamento contabile della Regione Piemonte*";
vista la L.R. n. 23/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale*";
vista la L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014 "*Legge finanziaria per l'anno 2014*";
vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 "*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016*";
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10/02/2014 "*Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 - bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione*";
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 "*Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014*";
vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24.03.2014 "*Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016*";

visti D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante li obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.*";
vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.*";
vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014, D.Lgs. n. 33/2013 "*Amministrazione Trasparente*" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

determina

1. di utilizzare, per la motivazione espressa in premessa, la somma di euro 2.178,00 disponibile sull'impegno 1101/2012 del capitolo 121466/2012, per il pagamento di quota parte della fattura n. 39/2014 del 3 novembre 2014 presentata dal dott. Maurizio Tomalino per un importo complessivo pari ad euro 2.196,00 relativa all'attività di controllo di I livello del Progetto MARIE;
2. di dare atto che la liquidazione delle prestazioni sarà effettuata secondo quanto indicato nella lettera di proroga dell'incarico.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 *"Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"*.

Il Dirigente
Stefania Crotta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2104
D.D. 21 novembre 2014, n. 280
Progetto MED "MARIE" CUP J15C10019260006 Accertamento di entrata ed impegno di spesa della somma complessiva di euro 220,00 sul capitolo 121466/14 (FESR - ass. 100783) a favore di Cisalpina Tours S.p.A. a copertura delle spese per trasferta effettata dal personale regionale incaricato sul progetto.

Premesso che:
la Regione Piemonte – Direzione Ricerca, Innovazione e Università partecipa in qualità di partner al progetto MARIE (Mediterranean Building Rethinking for Energy Efficiency Improvement), finanziato dal Programma di cooperazione territoriale europea MED 2007-2013 e mirato alla realizzazione di azioni per il miglioramento dell'efficienza energetica nel Mediterraneo;
il progetto MARIE è stato approvato dal Comitato di Selezione del programma MED in data 22 febbraio 2011;
il capofila del progetto, Department of Territory and Sustainability of the Government of Catalonia e l'Autorità di Gestione del programma MED hanno sottoscritto in data 4 luglio 2011, il contratto per l'erogazione dei fondi FESR;
la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto;
il piano finanziario del progetto assegna alla Regione Piemonte una quota pari a 540.032,00 euro, di cui 75% (€ 405.024,00) fondi FESR e 25% (€ 135.008,00) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007;
rilevato che per lo svolgimento delle attività di progetto sono previste, da budget di progetto, delle spese di trasferta che verranno sostenute da dirigenti e/o funzionari della Direzione Ricerca, Innovazione, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile impegnati nel progetto;
dato atto che le predette spese trovano copertura nel budget di progetto, soggetti a rendicontazione;
rilevato che le spese di trasferta del personale regionale saranno di volta in volta liquidate secondo l'ordinamento regionale vigente in materia di trattamento trasferta, ivi compresa l'erogazione di somme a titolo di anticipazione delle spese di trasferta da parte di Cisalpina Tours S.p.A., società aggiudicataria del contratto Rep. n. 14033 del 10/12/2008 prorogato al 31 dicembre 2014 con determinazione dirigenziale n. 405/DB0705 del 08/07/2014, per l'affidamento dei servizi di prenotazione e di rilascio titoli di viaggio ed alberghieri in favore del personale della Giunta Regionale e, successivamente liquidate secondo l'ordinamento regionale vigente in materia di trattamento missione.
vista la necessità di provvedere all'accertamento dell'importo di euro 220,00 sul capitolo 29193/2014 (FESR) e all'impegno di euro 220,00 sul capitolo 121466/14 (assegnazione 100783 – fondi FESR soggetti a rendicontazione, a favore di Cisalpina Tours S.p.A per la copertura delle spese di trasferta del personale regionale, ing. Stefania Crotta, inerenti alle attività previste dal progetto europeo "MARIE";
appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;
atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
vista la legge regionale n. 7/2001 *"Ordinamento contabile della Regione Piemonte*";
visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 *"Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale"*;
vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 *"Legge finanziaria per l'anno 2014";*
vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016*";
vista la d.g.r. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "*Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 – bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione*";
vista la d.g.r. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 *"Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";*
vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";
visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";*
visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";*
vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";*
la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22 aprile 2014, D.Lgs. 33/2013 *"Amministrazione trasparente*" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

DETERMINA

- di accertare la somma di euro 220,00 sul capitolo 29193/2014 (FESR – fondi soggetti a rendicontazione);
- di impegnare la somma euro 220,00 sul capitolo 121466/14 (assegnazione 100783 – fondi FESR soggetti a rendicontazione, a favore di Cisalpina Tours S.p.A per la copertura delle spese di trasferta del personale regionale, ing. Stefania Crotta, inerenti alle attività previste dal progetto europeo "MARIE";
- di liquidare le spese sostenute da Cisalpina Tours S.p.A., sulla base degli estratti conto e delle fatture trasmesse.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, che la stessa venga pubblicata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 33/2013:
Beneficiario: Cisalpina Tour S.p.A. – P.IVA 00637950015
Importo: euro 220,00
Responsabile del procedimento: ing. Stefania Crotta
Modalità di affidamento:procedura aperta (contratto Rep. n. 14033 del 10/12/2008 prorogato al 31 dicembre 2014 con determinazione dirigenziale n. 405/DB0705 del 08/07/2014).
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 *"Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"*.

Il Dirigente
Stefania Crotta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2100
D.D. 24 novembre 2014, n. 281
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art.57,c.5,lett.b) del D.lgs163/2006 per servizio assistenza tecnica alla Direzione Innov.Ricerca Universita' e Sviluppo energ.sostenib. Impegno di spesa di euro 244.000,00 (o.f.i.) sul cap. di spesa 139981/2014 (ass. 100340/2014) a favore del creditore determinabile successivamente al termine delle procedure di aggiudicazione.CIG 580444183C.

La Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile ha rilevato la necessità di usufruire di un servizio di assistenza tecnica in questo particolare momento di transizione della Programmazione 2007-2013 a quella 2014-2020 dei Fondi strutturali europei.

Con Determinazione dirigenziale del Direttore Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile n. 185 del 10/07/2014 si è stabilito di procedere all'indizione di una gara a procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett.b) del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento di servizi analoghi al servizio di Assistenza tecnica alla Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile, già affidato all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale 19/03/2013, Rep. n. 75, Società Poliedra Progetti integrati S.p.A. in proprio e in qualità di mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) costituito con STEP Ricerche S.r.l..
Relativamente al servizio in oggetto per il quale è stato stimato un costo massimo pari ad Euro 200.000,00 oltre IVA (per un periodo di 12 mesi).

Alla gara è stato attribuito il seguente codice identificativo 580444183C (CIG) ed il seguente codice unico di progetto (CUP) J12F14000060009.

La Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile ha espletato le attività connesse alla procedura di indizione sopra indicata secondo quanto previsto dal D. lgs 163/2006 che sono state formalizzate in appositi verbali agli atti della struttura regionale redatti dalla Commissione di gara nominata con D.D. n. 203/2014;

Successivamente si è provveduto ad inoltrare richieste formali agli Enti competenti al rilascio dei certificati attestanti la veridicità delle dichiarazioni rilasciate da Poliedra Progetti integrati S.p.A. e Step Ricerche Srl (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, art. 38 del D.lgs 163/2006 ed ex art. 91 del D.lgs 159/2011 e s.m.i.).

La Struttura regionale competente ha ricevuto la documentazione richiesta ad eccezione della certificazione antimafia relativa alla Società mandataria del R.T.I. e ciò è stato motivato dalla Prefettura con Nota dell'11 novembre 2014 Prot. 83/2014 Area 1 Bis-ANT (ns/ Prot. 5225/DB21.02);

Si ritiene di acquisire riscontro delle predette verifiche e in caso di ulteriore ritardo di applicare quanto previsto dall'art. 92 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i. ai fini dell'aggiudicazione definitiva (art. 11 del D.lgs 163/2006 e s.m.i) e della conseguente stipulazione del relativo contratto di affidamento da parte dei contraenti.

Richiamato il punto A1 del Manuale Operativo della Regione Piemonte – D.G.R. 5-8039 del 21/01/2008 – che contempla l' «obbligatorietà del beneficiario su impegno di spesa», relativo ai casi in cui i soggetti beneficiari sono identificabili solo in fase successiva e non quando viene

assunto l'impegno di spesa, così come avviene nel caso delle gare d'appalto. Inoltre "*Qualora le procedure in via di espletamento riguardino procedure ad evidenza pubblica bandite ed approvate con determinazione dirigenziale ma non concluse entro l'anno si può comunque procedere all'impegno di spesa*".

Verificata la disponibilità di € 244.000,00 (o.f.i) sul capitolo di spesa 139981/2014 UPB 21021 del bilancio regionale 2014 (ass. n.100340/2014) a favore del creditore determinabile successivamente al termine delle procedure di verifica e di aggiudicazione definitiva (codice beneficiario 167964);

Appurato che in relazione al criterio della competenza c.d. potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

Impegno € 244.000,00

- importo esigibile nel corso dell'anno 2014	€	0
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015	€	244.000,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2016	€	0

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4, 7, 16, 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il Regolamento regionale n. 18/R/2001 "Regolamento regionale di contabilità";

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 1/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la L.R. n. 2/2014 "Bilancio di Previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la DGR n. 1-7079 del 10/02/2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione";

Vista la DGR n. 2-7080 del 10/02/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la DGR n. 7-7274 del 24 marzo 2014 di assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016;

visto l' art. 23, del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni"

viste le Circolari del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot. 6837/SB0100 e 22 aprile 2014 Prot. 5371/SB0100;

visto l'art. 92 co. 3 del D.lgs 159/2011 e s.m.i.

determina

- Di impegnare , per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, la somma complessiva di € 244.000,00 (o.f.i) sul capitolo di spesa 139981/2014 del bilancio regionale 2014-UPB 21021 - (ass. n.100340/2014) a favore del creditore determinabile successivamente che si configurerà solo al termine delle procedure di verifica e di aggiudicazione definitiva relative all' acquisizione del servizio di assistenza tecnica alla Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile;
- di stabilire che al verificarsi delle condizioni (ricevimento documento ai sensi art 38 del D.lgs 163/2006 ed ex art. 91 del D.lgs 159/2011 e s.m.i.) atte a consentire: eventuale aggiudicazione definitiva, affidamento del servizio e conseguente stipula del contratto, con successivo atto dirigenziale, si procederà a determinare il soggetto al termine delle procedure di aggiudicazione definitiva.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della regione Piemonte, sezione " Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:
Beneficiario: creditore determinabile successivamente
Importo: € 244.000,00 (o.f.i.)
Responsabile del procedimento: Dott. Roberto Moriondo
Modalità di individuazione beneficiario:procedura negoziata.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Roberto Moriondo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 24 novembre 2014, n. 283
D.Lgs. n. 42/2004, art.21, comma 1. Selezione conservativa ed eliminazione di documenti dell'Archivio regionale: Area Organizzativa Omogenea DB1200

Considerata la necessità di provvedere alla selezione conservativa per la eliminazione dall'Archivio regionale di documenti non più occorrenti alle esigenze amministrative e legali e non rilevanti ai fini storici, dei quali si ritiene, pertanto, inutile l'ulteriore conservazione;

Visto il Regolamento per la Gestione dei documenti della Giunta Regionale, approvato con D.G.R. n. 2-8065 del 28 gennaio 2008, che attribuisce la competenza ad esperire la procedura di scarto, secondo le modalità descritte all'art. 33, alla struttura regionale "cui è assegnata la competenza generale in materia di protocollo e archivio" (art.7);

Preso atto che tale struttura è stata individuata, con D.G.R. n. 31-4009 dell'11.06.2012, nel Settore (DB2101) Sistemi informativi e Tecnologie della comunicazione - Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo energetico sostenibile;

Prese in esame le seguenti richieste di scarto:

- prot. n. 3679/DB1200 del 23 luglio 2014, presentata dall'Area Organizzativa Omogenea - A.O.O. DB1200 Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e logistica (all. 1);
- prot. n. 3803/DB1204 del 29 luglio 2014, presentata dall'Area Organizzativa Omogenea - A.O.O. DB1200 Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e logistica – DB1204 Settore Servizi di Trasporto Pubblico (all.2);

Visto il D.lgs. n. 42/2004, art. 21, che sancisce che lo scarto di documenti degli archivi di Enti Pubblici è subordinato all'autorizzazione del Soprintendente archivistico;

Preso atto che il Soprintendente archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 21 del citato D.lgs. 42/2004, in data 10 novembre 2014, con lettera prot. n. 2385/34.25.07, ha emesso l'autorizzazione allo scarto (all. 3), in risposta alla richiesta prot. n. 4412/DB2101 del 6 ottobre 2014 (all. 4), allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;

Ritenuto, secondo quanto disposto dal comma 4, art. 33 del citato Regolamento, di affidare il servizio di distruzione della documentazione alla Croce Rossa Italiana, la quale gratuitamente si fa carico del prelievo e delle successive operazioni di macero e rilascia regolare ricevuta;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
Visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
Vista la D.G.R. 11/06/2012, n. 31-4009;
Visto il D.lgs. 42/2004, art. 21, comma 1;
Visto l'art. 33 dell'allegato A alla D.G.R. 28/01/08, n. 2-8065;

Vista l'autorizzazione, prot. 2385/34.25.07 del 10 novembre 2014, rilasciata dal Soprintendente archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta;
Visto l'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA. ";
Vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, Prot. n. 6837/SB0100;

determina

- la distruzione dei documenti di cessata rilevanza ad ogni effetto amministrativo e legale e privi di valore ai fini storici, di competenza dell'Area Organizzativa Omogenea - A.O.O. DB1200 Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e logistica, elencati nelle richieste prot. n. 3679/DB1200 del 23 luglio 2014 (all. 1) e prot n. 3803/DB1204 del 29 luglio 2014 (all. 2) autorizzate con prot. n. 2385/34.25.07 del 10 novembre 2014 (all. 3), in risposta alla lettera prot. n. 4412/DB2101 del 6 ottobre 2014 (all. 4), allegati al presente provvedimento di cui fanno parte integrante e sostanziale.

- di compiere gli adempimenti necessari per la cessione gratuita alla Croce Rossa Italiana, che provvederà alle operazioni di macero e rilascerà regolare ricevuta.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 33/2013.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 24 novembre 2014, n. 284
Servizio di Informatica Giuridica: rinnovo del canone annuo relativo al 2015. Impegno di spesa di Euro 671,39 sul cap. 131735/14 (ass. n. 100160) a favore del Centro Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di Cassazione.

Premesso che l'Avvocatura di Regione Piemonte utilizza il servizio di informatica giuridica erogato dal Centro Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di Cassazione, ai sensi della Convenzione stipulata in data 23.05.1985 con il Ministero della Giustizia;

rilevato che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, di tale suddetta convenzione, occorre effettuare a titolo di soluzione anticipata il pagamento relativo al rinnovo per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2015 del canone annuo pari a € 671,39;

ritenuto di impegnare tale somma sul capitolo 131735/2014 (ass. n. 100160) che presenta la necessaria disponibilità;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

impegno di € 671,39
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 0,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 671,39;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vistI gli artt. 23 e. 26 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle P.A.;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot. n. 6837/SB0100 del 05/07/2013 contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte della P.A";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 22/04/2014, prot. n. 5371/SB0100 "Amministrazione Trasparente – Messa in linea della Piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

vista la L.R. 05/02/2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2015";

vista la D.G.R n. 1-7079 del 10/2/2014 "L.R. 05/02/2014 n. 2. Ripartizione delle unità revisionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24/3/201 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";

determina

- di impegnare per i motivi di cui in premessa la somma di € 671,39 sul cap. 131735/14 (ass. n. 100160) che presenta la necessaria disponibilità, per far fronte al pagamento del canone relativo al servizio di informatica giuridica erogato dal Centro Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di Cassazione per l'anno 2015;
- di liquidare e pagare la predetta somma secondo le modalità previste dall'art. 4 della Convenzione indicata in premessa.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:
Beneficiario Centro elettronico di Documentazione della Corte di Cassazione - P.IVA 80417740588
Importo € 671,39
Resp. procedimento Gabriella Sterratrice
Modalità ind.ne beneficiario Convenzione del 23.05.1985

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2104
D.D. 25 novembre 2014, n. 286

Progetto "SMARTinMED" (CUP: J13D13000200007). Procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 - CIG Z9011117EB. Approvazione verbali ed aggiudicazione definitiva alla societa' Poliedra S.p.A. per lo svolgimento di un servizio specialistico nell'ambito del progetto "SMARTin MED". Accertamento complessivo di euro 13.908,00 ed impegni su capp. vari.

Preso atto che con Determinazione Dirigenziale n. 241/DB2104 del 21/10/2014 è stata indetta una procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 330 e sgg del DPR 207/2010, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento di un servizio di supporto specialistico da fornire nell'ambito del WP5 "Policy optimisation and participatory governance" del progetto "SMARTinMED", finalizzato alla predisposizione e realizzazione degli outputs del Task 5.4 del progetto stesso.
Rilevato che con comunicazione prot. n. 4847/DB2104 del 27/10/2014 è stata inviata una lettera d'invito a presentare un'offerta per la realizzazione dell'attività di cui sopra ai seguenti soggetti:
- Consulta Europa Projects and Innovation S.L., con sede in Rue Vautier n. 44 - 1050 Bruxelles
- C.E.S.A.F. Consorzio Europeo Servizi Affari e Finanza, con sede in via Giusti n. 3 – 10121 Torino
- Step Ricerche S.r.l., con sede in Via Assarotti n. 4 – 10122 Torino
- POLIEDRA S.p.A., con sede in corso Unione Sovietica n. 612/3/e - 10135 Torino
- ECOTER S.r.l., con sede in Viale XXI Aprile n. 81 – 00162 Roma.

Preso atto che alla Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile – sono pervenute entro i termini indicati nella lettera d'invito (11/11/2014) n. 3 offerte, dai seguenti soggetti:
- Step Ricerche, pervenuta in data 11/11/2014, prot. n. 5149/DB2104
- Poliedra, pervenuta in data 11/11/2014, prot. n. 5150/DB2104
- Consulta Europa, offerta pervenuta in data 11/11/2014, prot. n. 5151/DB2104.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., un'apposita Commissione Giudicatrice è stata nominata con determinazione dirigenziale n. 265/DB2104 del 12/11/2014.
La Commissione Giudicatrice si è riunita:
- in seduta pubblica il 14/11/2014 per l'apertura delle buste contenenti la Documentazione amministrativa e per l'apertura delle Offerte tecniche,
- in seduta riservata il 14/11/2014 per la valutazione delle Offerte tecniche,
- in seduta pubblica il 17/11/2014 per l'apertura delle buste contenenti l'Offerta economica.

Visti i verbali della Commissione Giudicatrice del 14 e17 novembre 2014, agli atti del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile.
Rilevato che l'offerta economicamente più vantaggiosa è risultata quella presentata da Poliedra, così come da verbali dei lavori, agli atti del Settore di cui sopra e che pertanto la società aggiudicataria dell'incarico è Poliedra, per un importo di euro 11.400,00 ovvero di 13.908,00 (IVA ed oneri inclusi).
Convenuto che i costi del servizio specialistico trovano copertura nel budget di progetto e sono a carico dei fondi europei e statali assegnati alla Regione Piemonte sui capitoli 103333 e 103335 del bilancio anno 2014;
visto lo schema di lettera d'ordine – Allegato A - in cui si dettaglia l'incarico e si specificano le modalità di pagamento, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

vista la necessità di provvedere all'accertamento della somma complessiva di euro 13.908,00 di cui euro 10.431,00 sul capitolo di entrata 28980/2014 (fondi europei soggetti a rendicontazione) ed euro 3.477,00 sul capitolo di entrata 22054/2014 (fondi statali soggetti a rendicontazione);
vista la necessità di impegnare a favore della società POLIEDRA S.p.A., con sede in corso Unione Sovietica n. 612/3/e - 10135 Torino, la somma di euro 13.908,00, di cui 10.431,00 sul capitolo 103333/2014 (ass. n. 100048 - fondi europei soggetti a rendicontazione) ed euro 3.477,00 sul capitolo 103335/2014 (assegnazione n. 100049 - fondi statali soggetti a rendicontazione);
appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011; le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili nel corso dell'anno 2015;
atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
vista la legge regionale n. 7/2001 *"Ordinamento contabile della Regione Piemonte*";
visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 *"Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale"*;
visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. "*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*";
visto il DPR 5 ottobre 2010, n. 207, "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 165*";
vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 *"Legge finanziaria per l'anno 2014";*
vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016*";
vista la d.g.r. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "*Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 – bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione*";
vista la d.g.r. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 *"Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";*
vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";
visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";*
visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";*
vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";*
vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 *"Amministrazione trasparente*" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

determina

per le ragioni e nel rispetto della normativa esposta in premessa,

1. di approvare i verbali della Commissione Giudicatrice del 14 e17 novembre 2014, agli atti del Settore e di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio specialistico nell'ambito del WP5 del progetto "SMARTinMED" alla società Poliedra S.p.A., P.IVA 06735300011, con sede legale in corso Unione Sovietica n. 612/3/e - 10135 Torino;
2. di approvare lo schema di lettera di incarico (Allegato A) parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
3. di accertare la somma complessiva di euro 13.908,00 di cui euro 10.431,00 sul capitolo di entrata 28980/2014 (fondi europei soggetti a rendicontazione) ed euro 3.477,00 sul capitolo di entrata 22054/2014 (fondi statali soggetti a rendicontazione);
4. di impegnare la somma complessiva di euro 13.908,00, di cui 10.431,00 sul capitolo di spesa 103333/2014 (ass. n. 100048 - fondi europei soggetti a rendicontazione) ed euro 3.477,00 sul capitolo di spesa 103335/2014 (assegnazione n. 100049 - fondi statali soggetti a rendicontazione), dando atto che la predetta somma trova copertura nel budget di progetto, a favore di Poliedra S.p.A., P.IVA 06735300011, con sede legale in corso Unione Sovietica n. 612/3/e - 10135 Torino;
5. di liquidare le suddette somme entro 30 giorni dalla data di ricezione delle relative fatture, vistate per regolarità del servizio dal Dirigente Responsabile della struttura regionale, previa acquisizione di idoneo documento attestante la regolarità contributiva e la dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà, ai sensi della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, che la stessa venga pubblicata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 33/2013:
Beneficiario: Poliedra S.p.A. - P.IVA 06735300011
Importo: euro 13.908,00
Responsabile del procedimento: dott. Roberto Moriondo
Modalità di affidamento: Procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 *"Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"*.

Il Direttore
Roberto Moriondo

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Innovazione, Ricerca,Università
e Sviluppo Energetico Sostenibile

Settore Sviluppo Energetico Sostenibile

*Data*_____

*Protocollo*_____*/DB 21.04*

Classificazione 13.170.10.60.

ALLEGATO A

Poliedra S.p.A.

Corso Unione Sovietica 612/3/E
10135 Torino

Oggetto: servizio di supporto specialistico da fornire nell'ambito del WP5 "Policy optimisation and participatory governance" del progetto europeo "SMARTinMED". Vostra offerta del 11/11/2014, prot. n. 5150/DB2104. CUP: J13D13000200007 - CIG: Z9011117EB.

Con la presente di comunica che, ai sensi e per gli effetti della DD. n. XX del xx, Le è stato affidato il servizio di cui in oggetto per un importo complessivo pari a euro 13.908,00 (IVA ed oneri inclusi).

In particolare il servizio risulta strutturato come da "Capitolato descrittivo del servizio" inviato contestualmente alla richiesta di offerta - comunicazione prot. n. 4847/DB2104 del 27/10/2014 - che risulta pertanto essere parte integrante e sostanziale della presente lettera d'incarico.

La lingua di lavoro e di produzione dei documenti sarà l'inglese.

I pagamenti del corrispettivo saranno effettuati dietro presentazione di regolari fatture, da inviare a

Regione Piemonte (C.F. 800087670016)
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile
Corso Regina Margherita, 174 – 10152 Torino

ed entro 30 giorni dalla data di ricevimento dei suddetti documenti, a seguito di regolare attestazione del servizio eseguito e ricevimento del modulo "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti, tramite bonifico bancario o postale.

Sulle fatture dovrà essere riportata la seguente dicitura:

Servizio di supporto specialistico fornito nell'ambito del Progetto "SMARTinMED" (1C-MED12-83), finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea "MED" 2007 – 2013

Ai sensi dell'art.3, L.136/2010 l'Amministrazione Regionale non eseguirà alcun pagamento in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura prevista dalla normativa vigente, comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del Codice Civile.

Per quanto non previsto nella presente lettera, si rinvia alle condizioni contenute nel "Capitolato descrittivo del servizio" e nell'offerta e alle disposizioni di legge statali e regionali, applicabili alla materia.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
Sviluppo Energetico Sostenibile
ing. Stefania Crotta

_____

Per accettazione

_____

Referenti:
Santa Di Vincenzo
Elisa Peinetti
Edoardo Braccio
E-mail: smartinmed@regione.piemonte.it
Tel: 011 4323135

Cso Regina Margherita,174
10152 Torino
Tel. 011-432.1411
Fax 011-432.4961

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 25 novembre 2014, n. 287
Progetto MED "HOMER" - Cup J15C12000310007. Trasferimento della IV tranche del finanziamento FESR ai partner di progetto. Impegno di spesa di Euro 411.063,29 sul cap. 172540/2014 (ass. n. 100703) a favore dei partner di progetto.

Vista la Decisione C (2007) 6578 del 20 dicembre 2007 della Commissione Europea con la quale viene approvato il Programma Operativo di Cooperazione Transnazionale MED per gli anni 2007-2013;

vista la deliberazione n. 15-8826 del 26 maggio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha individuato gli indirizzi per la partecipazione di Regione Piemonte ai programmi di cooperazione transnazionale e interregionale;

considerato che Regione Piemonte ha presentato, in qualità di Partner capofila, all'Autorità di Gestione MED un progetto di cooperazione interregionale denominato "HOMER - Harmonising Open Data in the MEditerranean through better Access and Reuse of Public Sector Information", che prevede la partecipazione dei seguenti partners:
- Italia: Regione Autonoma della Sardegna, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, CSI-Piemonte;
- Cipro: Sewerage Board of Limassol - Amanthus (SBLA);
- Grecia: Decentralised Administration of Crete, Università di Creta, Greek Free/Open Source Software Society (GFOSS);
- Spagna: SARGA, FUNDITEC, Agenzia de Gestion Agraria y Pesquera de Andalucia;
- Francia: Institut de la Mediterranée, Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durable (AviTeM), Internet New Generation Foundation (FING), Provence Alpes Cote d'Azur Region (PACA), Collectivité Territoriale de Corse;
- Malta : Local Council Assosiation of Malta ;
- Slovenia: Geodetic Institute of Slovenia;
- Montenegro: University Mediterranean.

rilevato che l'obiettivo del progetto è promuovere una strategia coordinata ed armonizzata fra le regioni europee nel Mediterraneo, al fine di accelerare il processo di trasparenza e il riuso dei dati pubblici, in linea con la strategia comunitaria promossa nell'Agenda Digitale europea e con la Direttiva comunitaria relativa al riuso dei dati pubblici;

tenuto presente che l'Autorità di Gestione del Programma MED ha comunicato con nota del 10/05/2012 che, in seguito alla riunione del 24/01/2012, il *Selection Commitee* ha approvato il Progetto Strategico "HOMER" (ref. 2S-MED11-35);

preso atto che l'Autorità di Gestione ha approvato in data 25/06/2012 il contratto per l'erogazione dei Fondi FESR (*Subsidy Contract*), dandone comunicazione con nota del 30/07/2012 e assegnando a Regione Piemonte, per la realizzazione delle sue attività di progetto, un budget complessivo di € 348.000,00 di cui 75% di fondi FESR (€ 261.000,00) e 25% di co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1997 (€ 87.000,00);

preso atto che le quote FESR spettanti a ciascun partner sono le seguenti:

PARTNER	**Contributo FESR (€)**	**Contributo IPA (€)**
SARGA (ES)	124.936,87	
Regione Autonoma della Sardegna (IT)	105.712,50	
Regione Emilia Romagna (IT)	109.462,50	
Regione Veneto (IT)	110.508,75	
SBLA (CY)	170.000,00	
Agenzia de Gestion Agr. y Pesq. de Andalucia (ES)	225.000,00	
Decentralised Administration of Crete (EL)	108.281,25	
University of Crete (EL)	131.906,25	
FUNDITEC (ES)	147.375,00	
Institut de la Méditerranée / AViTeM (FR)	186.750,00	
FING (FR)	155.531,25	
PACA (FR)	103.950,00	
Local Council Assosiation of Malta (MT)	115.578,75	
Geodetic Institute of Slovenia (SI)	172.431,00	
Collectivité Territoriale de Corse (FR)	189.000,00	
University Mediterranean (ME)	-	85.000
GFOSS (EL)	98.437,50	
CSI – Piemonte (IT)	212.850,00	
TOTALE	**2.467.711,62**	**85.000**

Considerato che i seguenti partner hanno regolarmente rendicontato e certificato le spese del quarto *reporting period* di progetto, relativo al periodo 01/10/2013-31/03/2014, al fine di ottenere il rimborso della relativa quota FESR:
- Italia: Regione Autonoma della Sardegna, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, CSI-Piemonte;
- Cipro: Sewerage Board of Limassol - Amanthus (SBLA);
- Grecia: Decentralised Administration of Crete, Greek Free/Open Source Software Society (GFOSS);
- Spagna: SARGA, FUNDITEC, Agenzia de Gestion Agraria y Pesquera de Andalucia;
- Francia: Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durable (AviTeM), Internet New Generation Foundation (FING), Provence Alpes Cote d'Azur Region (PACA), Collectivité Territoriale de Corse;
- Malta : Local Council Assosiation of Malta;
- Slovenia: Geodetic Institute of Slovenia;

tenuto presente che la somma di € 411.063,29, relativa alla quota di contributo FESR ai partner in relazione alle spese rendicontate per il IV° *reporting period* di progetto, è stata trasferita dall'Autorità di Certificazione del Programma Med a Regione Piemonte, ed è già stata accertata e incassata sul cap. di entrata 28974 (acc. n. 1130/2014, reversale n. 15219/2014);

vista la nota, prot. 4505/DB21.00 del 09.10.2014, avente in oggetto "Richiesta di iscrizione fondi europei relativi al progetto Homer";

vista la D.G.R. n. 9-496 del 03.11.2014 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014. Iscrizione di fondi provenienti dall'Unione europea per la realizzazione del Progetto HOMER (DB2100);

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;
atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 8/R e s.m.i;
Visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2015";
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";
vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;
vista la D.G.R. n. 9-496 del 03.11.2014 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014. Iscrizione di fondi provenienti dall'Unione europea per la realizzazione del Progetto HOMER (DB2100);

determina

- di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, in favore dei partner del progetto di cooperazione interregionale "HOMER - Harmonising Open Data in the MEditerranean through better Access and Reuse of Public Sector Information" (ref. 2S-MED11-35), gli importi di seguito elencati per ciascuno, quale quota parte del contributo FESR, a valere sulle risorse del cap. 172540 (ass. n. 100703), fondi soggetti a rendicontazione, come da schema riportato:

PARTNER	**Contributo FESR (€)**
SARGA (ES)	19.609,61
Regione Emilia Romagna (IT)	13.688,30
Regione Veneto (IT)	24.393,27
SBLA (CY)	43.695,43
FUNDITEC (ES)	19.641,26

FING (FR)	20.672,96
PACA (FR)	5.844,98
Local Council Assosiation of Malta (MT)	27.742,03
CSI – Piemonte (IT)	41.309,86
Regione Sardegna (IT)	10.431,59
AGAPA (ES)	86.045,30
Geodetic Institute of Slovenia (SL)	11.497,70
GFOSS (EL)	8.268,72
Collectivité Territiriale de Corse (FR)	37.790,92
AviTeM (FR)	12.554,14
Decentralised Administration of Crete (EL)	27.877,22
TOTALE	**411.063,29**

- di prendere atto che la somma di € 411.063,29, relativa alla quota di contributo FESR ai partner in relazione alle spese rendicontate per il IV° *reporting period* di progetto, è già stata accertata ed incassata sul cap. 28974/2014 (acc. n. 1130/2014, reversale n. 15219/2014) - fondi soggetti a rendicontazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiari: plurimi
Importo impegnato: € 411.063,29
Responsabile del procedimento: Gabriella Serratrice
Tipologia atto: trasferimento fondi FESR

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 27 novembre 2014, n. 289
Ricognizione dei Responsabili e dei Vicari delle Aree Organizzative Omogenee (A.O.O.) della Giunta Regionale. Artt. 6 e 7 del Regolamento per la gestione dei documenti della Giunta Regionale.

Vista la determinazione dirigenziale n. 379 del 27 luglio 2012 "Ricognizione dei Responsabili e Vicari delle Aree Organizzative Omogenee (A.O.O.) della Giunta Regionale. Artt. 6 e 7 del Regolamento per la gestione dei documenti della Giunta Regionale" che riserva al Responsabile della struttura competente l'adozione di una successiva determinazione di aggiornamento e ricognizione;

Preso atto che tale struttura è stata individuata, con D.G.R. n. 31-4009 dell'11.06.2012, nel Settore (DB2101) Sistemi informativi e Tecnologie della comunicazione, cui è assegnata, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento, la competenza generale in materia di protocollo ed archivio con funzioni di indirizzo e supporto delle A.O.O., al fine di realizzare una gestione documentale coordinata;

Preso atto delle comunicazioni pervenute dai Direttori regionali, successivamente alla data di adozione della precedente determinazione ricognitiva, riguardanti la designazione dei dirigenti/funzionari individuati quali responsabili dell'attività di cui all'art. 6 del citato Regolamento, nonché, dei rispettivi vicari e referenti di ciascuna A.O.O.;

Ritenuto opportuno raccogliere in un unico nuovo atto riassuntivo tutti i nominativi designati, in previsione dell'attuazione delle nuova configurazione complessiva delle Direzioni regionali del ruolo della Giunta, che decorrerà a far data dal 1° dicembre 2014, così come stabilito dalla D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" s.m.i.;
Visto il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" s.m.i;
Vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
Vista la D.G.R. 28 gennaio 2008, n. 2-8065 "Approvazione del Regolamento per la gestione dei documenti della Giunta Regionale";
Vista la D.G.R. 15 settembre 2014 n. 20-318 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 31-4009 del 11 giugno 2012".
Vista la D.D. n. 379 del 27 luglio 2012 "Ricognizione dei Responsabili e Vicari delle Aree Organizzative Omogenee (A.O.O.) della Giunta Regionale. Artt. 6 e 7 del Regolamento per la gestione dei documenti della Giunta Regionale";
Viste le comunicazioni pervenute dai Direttori regionali, conservate agli atti d'ufficio;

determina

- di individuare, recependo le indicazioni pervenute dai Direttori regionali, i dirigenti/funzionari responsabili del servizio per la tenuta del protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e degli archivi, nell'ambito dell'A.O.O. di competenza, ai sensi degli artt. 50 e 61 del D.P.R. 445/2000 e degli artt. 6 e 7 del Regolamento per la gestione dei documenti della Giunta regionale.

I nominativi dei sopra citati responsabili, denominati in sintesi "Responsabili A.O.O.", con i relativi vicari e referenti, sono elencati nell'Allegato 1, parte integrante della presente determinazione dirigenziale.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 27 novembre 2014, n. 290
Progetto MED Homer - Cup J15C12000310007. Riduzione degli accertamenti in entrata sul cap. 28974/2014.

Regione Piemonte partecipa tramite il Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile in qualità di capofila del progetto MED "HOMER" (Harmonising Open Data in the MEditerranean through better Access and Reuse of Public Sector Information), finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea MED e mirato ad armonizzare gli open data nel Mediterraneo attraverso un migliore accesso e riuso dell'informazione del settore pubblico, con durata di 36 mesi (a partire dal 01.04.2012) e che prevede la partecipazione di 19 partner;

Regione Piemonte ha sottoscritto in data 19.04.2012 apposito accordo di partenariato, *Partnership agreement*, che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto;

Regione Piemonte ha sottoscritto in data 25.06.2012 il Contratto di Sovvenzione (Subsidy Contract) con l'Autorità di Gestione del Programma MED per l'erogazione dei fondi FESR;
il piano finanziario del progetto assegna a Regione Piemonte una quota pari a € 348.000,00 di cui 75% (pari a € 261.000,00) fondi FESR e 25% (pari a € 87.000,00) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 36 del 15 giugno 2007;

considerato che in data 03/06/2014 è stato presentato al Joint Technical Secretariat del Programma di cooperazione territoriale europea MED il *Payment Claim* del *Reporting Period* n.4 del progetto HOMER, corrispondente alla quota FESR dei costi certificati dal partenariato;

visto il trasferimento della quota FESR effettuato dalla Certifying Authority del Programma di cooperazione territoriale europea MED a Regione Piemonte, per un totale di € 457.080,78, accertati e incassati sul cap. di entrata n. 28974 (acc. n. 1130/2014, reversale n. 15219/2014);

preso atto che la suddetta somma includeva anche la quota FESR di Regione Piemonte, corrispondente a € 46.017,49, riferita ai seguenti accertamenti sul capitolo di entrata 28974:

Acc.to n. 925/13 -	€ 27.000,00
Acc.to n. 738/13 -	€ 3.868,63
Acc.to n. 1208/13 -	€ 7.737,67
Acc.to n. 1210/13 -	€ 3.869,05
Acc.to n. 271/13 -	€ 1.412,61
Acc.to n. 306/13 -	€ 1.808,28
Acc.to n. 13/14 -	€ 321,25

Considerato che per mero errore materiale le cifre sopra elencate, per un totale di € 46.017,49 sono state incassate con acc. n. 1130/2014, reversale n. 15219/2014;

ritenuto necessario ridurre i sopra elencati accertamenti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 8/R e s.m.i;
Visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2015";
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

determina

- di ridurre gli accertamenti in entrata sul cap. n. 28974/2014 come di seguito elencato:

Acc.to n. 925/13 -	€ 27.000,00
Acc.to n.738/13 -	€ 3.868,63
Acc.to n.1208/13 -	€ 7.737,67
Acc.to n.1210/13 -	€ 3.869,05
Acc.to n.271/13 -	€ 1.412,61
Acc.to n.306/13 -	€ 1.808,28
Acc.to n.13/14 -	€ 321,25

per un totale di € 46.017,49.
La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi D.Lgs. 33/2013.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 27 novembre 2014, n. 291
Trasferimenti a favore di Finpiemonte S.p.A. per l'erogazione dei contributi ai beneficiari del "Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito Internet of Data - IoD", Attivita' I.1.3, Asse I "Innovazione e transizione produttiva" POR FESR 2007/2013". Impegni delegati per un importo complessivo di Euro 6.327.664,46.

Premesso che:
con LR 26 luglio 2007 n. 17 è stato riorganizzato l'istituto Finanziario Regionale Piemontese– Finpiemonte S.p.A., cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata legge, prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A., per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

ai sensi dell'art. 2, comma 4, della medesima LR n. 17 del 26.07.2007 ed in attuazione della DGR n. 2-13588 del 22.03.2010, Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. hanno sottoscritto, il 02.04.2010, la nuova *"Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A."* Rep. n. 15263 (di seguito Convenzione Quadro), in sostituzione della precedente Convenzione Rep. n. 13312 del 25.02.2008;

con DGR n. 36-7053 del 08.10.2007 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Operativo della Regione Piemonte POR 2007-2013, articolato in 4 assi d'intervento;

il Programma Operativo Regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (POR FESR) definisce, coerentemente con le politiche comunitarie, nazionali e regionali per lo sviluppo, il quadro generale delle strategie di intervento attraverso obiettivi specifici declinati a loro volta in attività di intervento;

gli obiettivi specifici del POR sono esplicitati in quattro *"Assi"*. L'Asse I *"Innovazione e transizione produttiva"* si propone di rafforzare la competitività del sistema regionale attraverso l'incremento della sua capacità di produrre ricerca e innovazione, di assorbire e trasferire nuove tecnologie, anche in riferimento a tematiche di frontiera, alle innovazioni in campo ambientale e allo sviluppo della Società dell'Informazione;

le attività programmate con l'Asse I *"Innovazione e transizione produttiva"* trovano rispondenza e sinergia con quanto previsto dal programma di attuazione della LR n. 34/2004, nell'ottica di sviluppare le attività innovative delle imprese, e con il programma di attuazione della LR n. 4/2006 focalizzato sulla promozione della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, oltre al *"Piano pluriennale per la competitività 2011-2015"* approvato con DGR n. 8-964 del 10.11.2010;

con DD n. 109/DB2100 del 28.04.2014 si è preso atto delle economie rilevate da Finpiemonte S.p.A., con nota prot. n. 14-15557 del 24.04.2014, sulle misure di intervento di competenza della Struttura scrivente ed attivate sull'Asse I *"Innovazione e transizione produttiva"* obiettivi operativi I.1 e I.3 del POR FESR 2007-2013, cui era attribuita una dotazione finanziaria complessiva di € 33.040.000,00;

con Deliberazione n. 3-7539 del 7 maggio 2014 la Giunta:
ha approvato, nell'ambito del POR FESR 2007-2013 - Asse I *"Innovazione e transizione produttiva"* Attività I.1.3 *Innovazione e PMI*, una nuova misura volta alla creazione di nuove competenze e allo sviluppo di nuovi servizi sperimentali nel tessuto produttivo piemontese definendone i contenuti generali;
ha attribuito, alla succitata misura, una dotazione finanziaria di € 7.428.415,36 mediante ricorso alle economie rilevate da Finpiemonte S.p.A. e di cui si era preso atto con la DD n. 109/DB2100 del 28.04.2014 citata al precedente paragrafo. Congiuntamente ha previsto la rimodulazione della dotazione finanziaria dei bandi finanziati con fondi POR FESR 2007-2013, su cui si erano rilevate le economie elencate:
– ASSE I ATTIVITA' I.3.1-*Servizi Informatici Innovativi* – con una nuova dotazione finanziaria pari a € 12.607.335,54, risultante da risorse non utilizzate pari a € 2.392.664,46 (rispetto alla dotazione finanziaria attribuita alla creazione della misura e pari a € 15.000.000,00);
– ASSE I ATTIVITA' I.3.2- *Adozione TIC* - con una nuova dotazione finanziaria pari a € 7.291.394,94 risultante da risorse non utilizzate pari a € 2.708.605,06 (rispetto alla dotazione finanziaria attribuita alla creazione della misura e pari a € 10.000.000,00);
– ASSE I ATTIVITA' I.1.3 -*Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transazione alla tecnologia digitale* - con una nuova dotazione finanziaria pari a € 2.949.326,80 risultante da risorse non utilizzate pari a € 1.090.673,20 (rispetto alla dotazione finanziaria attribuita alla creazione della misura e pari a € 4.040.000,00);
– ASSE I ATTIVITA' I.1.3 - *Progetti innovativi di creatività digitale ideati da giovani* - con una nuova dotazione finanziaria pari a € 572.979,33 risultante da risorse non utilizzate pari a € 1.427.020,67 (rispetto alla dotazione finanziaria attribuita alla creazione della misura e pari a € 2.000.000,00);
– ASSE I ATTIVITA' I.1.3 - *Progetti di innovazione a sostegno dei Wireless Internet Service Provider (WISP)* – la rimodulazione è avvenuta incrementando la dotazione finanziaria (rispetto a quella attribuita alla creazione della misura di € 2.000.000,00) ad un importo di € 2.190.548,03 attraverso la riallocazione di risorse non utilizzate del bando *regionale "Progetti innovativi di creatività digitale ideati da giovani"* e pari a € 190.548,03;
ha demandato alla Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile l'emanazione di tutti gli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;
ha autorizzato la suddetta struttura regionale ad avvalersi del supporto tecnico ed organizzativo fornito da Finpiemonte S.p.A. - società regionale in "House providing";

con DD n. 151/DB2101 del 30.05.2014 è stato approvato il *"Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito Internet of Data – IoD"Attività I.1.3 del POR FESR 2007/2013*, prendendo atto della rimodulazione sui bandi di competenza prevista con la succitata DGR n. 3-7539 del 07.05.2014 che attribuisce al bando una dotazione complessiva di € 7.428.415,36 a valere sulle economie rilevate da Finpiemonte S.p.A., con nota prot. n. ATR/lzf/14/15557 del 24.04.2014;

con DD n. 234/DB2101 del 13.10.2014, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 3-7539 del 07.05.2014, sono state affidate a Finpiemonte le attività supporto alla gestione delle agevolazioni previste del *"Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito Internet of Data – IoD"*, Attività I.3.1 del POR FESR 2007/2013 e approvato lo schema di contratto Rep. n. 372/014 del 17.11.2014;

con DD n. 235/DB2101 del 14.10.2014 è stata approvata la graduatoria di merito delle domande ammesse al contributo regionale nei termini previsti dal *"Bando regionale a sostegno di progetti di*

ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito Internet of Data – IoD".

Rilevato che:
in riferimento al Bando regionale *"Progetti innovativi di creatività digitale ideati da giovani"* Attività I.1.3 del POR FESR 2007/2013 ,con DD n. 148/DB2100 del 21.12.2012 si è provveduto ad utilizzare e rendere definitivi gli impegni delegati messi a disposizione dalla Direzione Attività per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00. Successivamente, sulla base delle nuove indicazioni fornite da Finpiemonte S.p.A., con nota prot. n. 13-14253 del 08.04.2013, in merito all'ammontare delle risorse necessarie, si è provveduto a liquidare, con atto n. 203/2013 del 22.05.2013 un importo pari a € 642.664,35. Pertanto, in attuazione dei contenuti della citata DGR n. 3-7539 del 07.05.2014 risultano, quali economie da destinare alla realizzazione delle attività del *"Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito Internet of Data – IoD"*, le risorse derivate rispettivamente:

– dai residui ancora da liquidare anche a seguito di quanto disposto con DD n. 199/DB2101 del 22.07.2014, per cui, in coerenza con i contenuti della DGR n. 3-7539 del 07.05.2014, si sono utilizzati e liquidati, per la realizzazione delle attività del Bando regionale *"Progetti di innovazione a sostegno dei Wireless Internet Service Provider"* Attività I.1.3 POR FESR 2007/2013, un'ulteriore parte delle risorse già impegnate con DD 148/DB2100 del 21.12.2012 e liquidate con atto n. 617/2014 del 24.07.2014 per un importo totale di € 190.548,03. Conseguentemente, considerando complessivamente gli importi successivamente liquidati con atto n. 203/2013 e con atto n. 617/2014, si rilevano le seguenti risorse residue ancora da liquidare per un importo complessivo pari a € 166.787,62:
I. delegato n. 1305 per € 65.997,86 sul cap. 260582/12 (ass. n. 100170/12);
I. delegato n. 1306 per € 77.539,56 sul cap. 260162/12 (ass. n. 100168/12);
I. delegato n. 1307 per € 23.250,20 sul cap. 260372/12 (ass. n. 100169/12);

– dalle economie già liquidate e trasferite sul fondo del Bando regionale *"Progetti innovativi di creatività digitale ideati da giovani"* rilevabili, a seguito dell'attribuzione della nuova dotazione finanziaria del bando (corrispondente a € 572.979,33), per un importo pari a € 69.685,02;

in riferimento al Bando regionale *"Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transazione alla tecnologia digitale"*, di cui ai paragrafi precedenti, si è disposto con DD n. 188/DB1300 del 30.11.2010, DD n. 140/DB1300 del 04.07.2011, DD n. 229/DB1302 del 17.10.2011, DD 234/DB2101 del 20.11.2013, l'impegno e la liquidazione di risorse, per un ammontare complessivo di € 3.405.000,00. Pertanto, a seguito della nuova dotazione finanziaria del Bando regionale, di cui alla DGR n. 3-7539 del 07.05.2014 e pari a € 2.949.326,80 risultano, quali economie già liquidate, risorse pari a € 455.673,20 da utilizzare, in coerenza con le previsioni della deliberazione, per la realizzazione delle attività del *"Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito Internet of Data – IoD"*;

in riferimento al Bando regionale *"Adozione TIC"*, di cui ai paragrafi precedenti, risultano liquidate sul rispettivo fondo risorse per un ammontare complessivo di € 7.700.000,00. In riferimento alla nuova dotazione finanziaria del Bando regionale, di cui alla DGR n. 3-7539 del 07.05.2014 e pari a € 7.291.394,94 risultano, quali economie già trasferite sul rispettivo fondo, risorse pari a € 408.605,06 da utilizzare, in coerenza con le previsioni della deliberazione, per la realizzazione delle attività del *"Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito Internet of Data – IoD";*

Considerato che:
mediante nota prot. n. ATR/en/14/39719 del 04.11.2014, Finpiemonte S.p.A. ha richiesto, al fine di erogare i contributi concessi, di rendere disponibili risorse per un importo corrispondente all'intera dotazione finanziaria del *"Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito Internet of Data – IoD"* anche in considerazione di alcuni elementi peculiari dello stesso, tra cui, le brevi tempistiche previste, le possibili richieste di anticipazione. A tal fine di evidenzia l'esigenza di disporre di un importo pari a € 7.428.415,36, tramite:
– l'emissione di un atto di liquidazione per un importo di € 6.494.452,08 sul conto corrente POR FESR 07/13 - BANDO IOD (Istituto Bancario Unicredit, (omissis);
– l'autorizzazione a trasferire sul conto corrente POR FESR 07/13 - BANDO IOD (Istituto Bancario Unicredit, (omissis) l'importo totale di € 933.963,28, così suddiviso:
1. € 408.605,06 dal Bando regionale *"Adozione TIC"* (omissis);
2. € 69.685,02 dal Bando regionale *"Progetti innovativi di creatività digitale ideati da giovani"* (omissis);
3. € 455.673,20 dal Bando regionale *"Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transazione alla tecnologia digitale"* (omissis). Finpiemonte S.p.A., inoltre ha evidenziato che tali somme, alla data dell'invio della nota, non erano ancora state trasferite sul conto;

con nota prot. n. 13237/DB1600 del 13.11.2014 la Direzione Attività Produttive ha assunto, a seguito della richiesta formulata, dalla Direzione Innovazione Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile con nota prot. n. 4808/DB2101 del 24/10/2014, i seguenti impegni delegati relativi al POR FESR 2007/2013, Asse I *"Innovazione e transizione produttiva"* linea di attività I.1.3 *"Innovazione e PMI"*, *""Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito Internet of Data – Io":*
– I. delegato n. 2683 per € 2.503.856,82 sul cap. 260583 (FESR - ass. n. 100628/2014),
– I. delegato n. 2682 per € 2.941.731,21 sul cap. 260163 (fondi statali - ass. n. 1000627/2014),
– I. delegato n. 2684 per € 882.076,43 sul cap. 260372/14 (fondi regionali - ass. n. 100099/2014),
per un importo complessivo pari a € 6.327.664,46;

con medesima nota, inoltre, la Direzione Attività Produttive ha comunicato che, in attuazione della circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. 19846/DB0900 del 19.07.2010, i fondi comunitari e statali di cui ai capitoli di spesa 260583 e 260163 sono stati accertati rispettivamente sul cap. 28845/2008 (accertamento n. 57/2008) e sul cap. 21640/2008 (accertamento n. 56/2008).

Pertanto, per quanto sopra premesso, in attuazione della citata DGR n. 3-7539 del 07.05.2014 ed in considerazione di alcuni elementi peculiari del *"Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito Internet of Data – IoD"* occorre rendere disponibile, per l'erogazione dei contributi spettanti ai beneficiari, l'importo di € 7.428.415,36. L'importo corrisponde, coerentemente con le esigenze di erogazione rilevate da Finpiemonte S.p.A., all'intera dotazione finanziaria del Bando ed al fine di rendere disponibile tali risorse, si rende necessario, come dettagliatamente descritto ai precedenti paragrafi:
– liquidare sul fondo del Bando indicato l'importo complessivo di € 6.494.452,08. Liquidando, rispettivamente, le risorse residue del Bando regionale *"Progetti innovativi di creatività digitale ideati da giovani"*, per un importo di € 166.787,62 ed utilizzando, rendendo definitivi e liquidando gli impegni di spesa delegati assunti dalla Direzione Attività Produttive per un importo complessivo pari a € 6.327.664,46 (i cui fondi comunitari e statali sono stati accertati come sopra rilevato);
– autorizzare Finpiemonte S.p.A. a trasferire sul fondo del "Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito

Internet of Data – IoD" l'importo complessivo di € 933.963,28, risultante dalle risorse complessivamente già liquidate e rilevabili quali economie per le motivazioni sopra illustrate;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;
atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:
gli artt. 4, e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
gli artt. 17 e 23 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
la circolare, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013,
la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità revisionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";
la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
la D.G.R. n. 7-7284 del 24.03.2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";

DETERMINA

– di utilizzare e liquidare, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 3-7539 del 07.05.2014 e per le motivazioni espresse in premessa, parte delle seguenti risorse impegnate con DD n. 148/DB2100 del 21.12.2012 per l'erogazione dei contributi ai beneficiari del Bando regionale "*Progetti innovativi di creatività digitale ideati da giovani*" ed ancora disponibili, destinandole, quali economie, all'erogazione dei contributi spettanti ai beneficiari "*Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito Internet of Data – IoD*", Attività I.1.3, Asse I del POR FESR 2007/2013:
I. delegato n. 1305 per € 65.997,86 sul cap. 260582/12 (FESR – ass. n. 100170/12),
I. delegato n. 1306 per € 77.539,56 sul cap. 260162/12 (fondi statali – ass. n. 100168/12),
I. delegato n. 1307 per € 23.250,20 sul cap. 260372/12 (fondi regionali – ass. n. 100169/12),
per un importo complessivo pari a € 166.787,62;
– utilizzare rendere definitivi e liquidare gli impegni di spesa delegati messi a disposizione dalla Direzione Attività Produttive con nota, prot. n. 13237/DB1600 del 13.11.2014, per l'erogazione dei contributi spettanti ai beneficiari del "*Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito Internet of Data – IoD"* ,attività I.1.3, Asse I del POR FESR 2007/2013, di seguito elencati*:*
I. delegato n. 2683 per € 2.503.856,82 sul cap. 260583 (FESR - ass. n. 100628/2014),

I. delegato n. 2682 per € 2.941.731,21 sul cap. 260163 (fondi statali - ass. n. 1000627/2014),
I. delegato n. 2684 per € 882.076,43 sul cap. 260372/14 (fondi regionali-ass. n. 100099/2014),
per un importo complessivo pari a € 6.327.664,46;

– di dare atto che, in attuazione della circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. 19846/DB0900 del 19.07.2010, i fondi comunitari e statali di cui ai capitoli di spesa 260583 e 260163 sono stati accertati rispettivamente sul cap. 28845/2008 (accertamento n. 57/2008) e sul cap. 21640/2008 (accertamento n. 56/2008);

– di provvedere a liquidare a favore di Finpiemonte S.p.A. l'importo complessivo di cui ai precedenti paragrafi e pari a € 6.494.452,08, tramite bonifico, sul conto corrente bancario POR FESR 07/13 - BANDO IOD (omissis), per l'erogazione dei contributi spettanti ai beneficiari del bando regionale;

– di autorizzare, in coerenza con le previsioni della DGR n. 3-7539 del 07.05.2014, Finpiemonte S.p.A. a trasferire sul conto corrente del "*Bando regionale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale di applicazioni integrate e innovative in ambito Internet of Data – IoD*" denominato POR FESR 07/13 - BANDO IOD (omissis) l'importo totale di € 933.963,28, risultante dalle risorse già liquidate sui seguenti fondi e rilevabili quali economie per le motivazioni illustrate in premessa:

– € 69.685,02 dal fondo del Bando regionale "*Progetti innovativi di creatività digitale ideati da giovani*" (omissis) Attività I.1.3, Asse I del POR FESR 2007/2013;

– € 455.673,20 dal fondo del Bando regionale "*Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transazione alla tecnologia digitale*" (omissis) Attività I.1.3, Asse I del POR FESR 2007/2013;

– € 408.605,06 dal fondo del Bando regionale "*Adozione TIC*" (omissis), Attività I.3.2, Asse I del POR FESR 2007/2013.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario:	Finpiemonte S.p.A. - P. IVA n. 01947660013
Importo:	€ 6.327.664,46
Resp. Procedimento	Dott.ssa Gabriella Serratrice
Modalità individ.ne beneficiario	Convenzione Rep.n. 372/2014 del 17.11.2014

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 28 novembre 2014, n. 292

Corrispettivi dovuti a Finpiemonte S.p.A. per le attivita' svolte nel 2013 di gestione dei Bandi regionali "Servizi informatici innovativi" Attivita' I.3.1 ed "Adozione TIC" Attivita' I.3.2, Asse I del POR FESR 2007/2013. Impegni delegati su capp. vari per un importo complessivo di Euro 190.034,85, a valere sui fondi dell'Asse IV - Assistenza Tecnica POR FESR 2007/2013 e liquidazione a favore di Finpiemonte S.p.A.

Premesso che:
– con LR 26 luglio 2007 n. 17 è stato riorganizzato l'istituto Finanziario Regionale Piemontese– Finpiemonte S.p.A., cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
– ai sensi dell'art. 2, comma 4, della medesima legge, ed in attuazione della DGR n. 30-8150 del 04.02.2008 Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., in data 25.02.2008, hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", Rep. n. 13312 (nel seguito Convenzione Quadro);
– con DGR n. 36-7053 del 08.10.2007 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Operativo della Regione Piemonte POR 2007-2013, articolato in 4 assi d'intervento;
– nell'ambito del POR 2007-2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a titolo dell'obiettivo "Competitività e Occupazione", sono previste misure di agevolazione alle imprese;
– il POR FESR dispone, fra l'altro, di un Asse di intervento specifico, munito di adeguata dotazione finanziaria, e dedicato alle spese di assistenza tecnica (denominato Asse IV – Assistenza Tecnica), fra le quali rientra il rimborso dovuto a Finpiemonte S.p.A., dei costi connessi a tali prestazioni;
– con DGR n. 14-9896 del 27.10.2008 si sono approvate e definite, nei contenuti generali, le seguenti misure di agevolazione previste nell'ambito dell'Asse I "Innovazione e transizione produttiva" del POR FESR, obiettivo operativo I.3, che si propone di sostenere e rafforzare l'offerta dei servizi informatici innovativi e il loro migliore utilizzo da parte delle piccole e medie imprese (di seguito PMI):
- Attività I.3.1 "Servizi informatici innovativi" volta a sostenere e rafforzare l'offerta di beni e/o servizi informatici innovativi da parte delle PMI, finalizzati all'efficienza nei metodi di produzione e organizzazione delle funzioni aziendali;
- Attività I.3.2 "Adozione TIC" volta ad agevolare l'adozione di prodotti e servizi informatici innovativi, basati sull'utilizzo di internet e l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che rispondano a reali bisogni delle PMI, aumentandone efficienza ed efficacia;

– con la medesima deliberazione si è autorizzato, l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di supporto alla Direzione Innovazione, Ricerca e Università, connesse alla gestione delle misure, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro;
– con DD n. 228/DA1300 del 18.11.2008, modificata ed integrata con DD n. 5/DB1300 del 28.01.2009, DD n. 76/DB1300 del 05.05.2009 e DD n. 136/DB1300 del 13/07/2009, sono stati approvati i Bandi regionali "Servizi Informatici Innovativi" Attività I.3.1 ed "Adozione TIC" Attività I.3.2 sull'Asse I del POR FESR 2007/2013 ;
– con DD n. 102/DB1300 del 12.06.2009 la Direzione Regionale Innovazione, Ricerca ed Università ha affidato a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle agevolazioni previste dalle misure

sopra citate ed ha approvato, in coerenza con i principi espressi dalla Convenzione Quadro, lo schema di contratto Rep. n. 14663 del 31.08.2009;

– con medesima determinazione si è provveduto, altresì, ad utilizzare e rendere definitivi gli impegni di spesa delegati messi a disposizione dalla Direzione Attività Produttive con nota prot. n. 6613/DB1600 del 10.06.2009, per complessivi € 360.000,00, per la gestione delle attività connesse ai bandi regionali sopra descritti, nei termini previsti dallo schema di contratto, citato sopra, Rep. n. 14663 del 31.08.2009;

– con note prot. n. FG/sngr/11/37486 e prot. n. FG/sngr/11/37487 del 04.08.2011, Finpiemonte S.p.A., facendo seguito ad una prima trasmissione delle fatture relative all'attività 2009 (di cui alle note prot. n. AF/lf/10/134 e prot. n. AF/lf/10/135 del 26.10.2010) ed alla rispettiva nota esplicativa prot. n. AF/10/173 del 22.12.2010, ha inviato, unitamente allo storno delle suddette fatture, la richiesta di anticipo dei corrispettivi dovuti sulla base del contratto in essere Rep. n. 14663 del 31.08.2009, per l'attività, svolta nel 2009, di gestione dei bandi sopra citati;

– con DD n. 208/DB1302 del 26.09.2011, tenuto conto della richiesta formulata da Finpiemonte con le suddette note, prot. n. FG/sngr/11/37486 e prot. n. FG/sngr/11/37487 del 04.08.2011, si è provveduto a liquidare gli impegni di spesa delegati, assunti con DD n. 102/DB1302 del 12.06.2009, quale anticipo dei corrispettivi dovuti a Finpiemonte per la gestione 2009 dei suddetti bandi, in ottemperanza a quanto disposto dal contratto in essere, Rep. n. 14663 del 31.08.2009;

– in data 02.04.2010, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della LR 26.07.2007 n. 17, ed in attuazione della DGR n. 2-13588 del 22.03.2010, Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. hanno sottoscritto la nuova "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", Rep. n. 15263 che sostituisce la precedente specificando, al comma 2 dell'art. 34, che *"per quanto attiene gli affidamenti in corso, restano ferme le convenzioni già sottoscritte e/o adeguate alla convenzione stipulata in data 28 febbraio 2008, fino alla loro naturale scadenza.";*

– con DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011, la Direzione Attività Produttive, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, ha approvato le modalità di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute da Finpiemonte S.p.A. nello svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio in house alla regione Piemonte nell'ambito del POR 2007/2013 finanziato dal FESR;

– con medesima determina, agli Allegati 1 e 2 ed in conformità con i vincoli previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per l'utilizzo delle risorse dell'Asse IV- Assistenza Tecnica POR FESR, si sono specificati i criteri per adattare le modalità di rendicontazione delle spese da parte di Finpiemonte S.p.A., per le attività realizzate a partire dal 2010, anche al fine di evidenziare i costi ammissibili ed i costi esterni non ammissibili per la rendicontazione FESR;

– con nota, prot. n. BCR/12-45401 del 16.11.2012, Finpiemonte ha presentato la valorizzazione dei corrispettivi dovuti, sulla base dell'art. 18 del contratto in essere Rep. n. 14663 del 31.08.2009, per l'attività di gestione dei bandi sopraccitati per gli anni 2009–2010-2011 specificati, in coerenza con le modalità di rendicontazione previste con DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011;

– con DD n. 110/DB2100 del 26.11.2012 si sono utilizzati, resi definitivi e liquidati gli impegni delegati messi a disposizione dalla Direzione Attività Produttive con nota prot. n. 16279/DB1600 del 14.11.2012 per complessivi € 778.704,07, quali corrispettivi, liquidabili con fondi POR FESR in coerenza con i criteri previsti dalla DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011, per le attività di gestione, svolte da Finpiemonte S.p.A. nel triennio 2009-2011 e secondo quanto stabilito dall'art. 18 dello schema di contratto, Rep. n. 14663 del 31.08.2009;

– con DD n. 257/DB2101 del 26.11.2013 si è provveduto ad integrare, relativamente a quanto già impegnato con DD n. 110/DB2100 del 26.11.2012, la quota dovuta a Finpiemonte quali corrispettivi per le attività, svolte nel 2009, di gestione per il Bando "Servizi Informatici Innovativi" Attività I.3.1, utilizzando e liquidando gli impegni delegati messi a disposizione dalla Direzione Attività Produttive con nota prot. n. 13567/DB1601 del 19.11.2013 per complessivi € 582,97, in

conformità con quanto stabilito dal contratto, Rep. n. 14663 del 31.08.2009 ed in coerenza con le modalità di rendicontazione previste con DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011;

– con DD n. 265/DB2101 del 27.11.2013, in considerazione della valorizzazione dei corrispettivi dovuti per l'attività di gestione nell'anno 2012 dei Bandi regionali sopraccitati, presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. BCR/AF/asi 13-27337 del 09.07.2013 e tenuto conto dei chiarimenti successivamente forniti con nota prot. n. BCR/AF/asi 13-42604 del 24.10.2013, si sono utilizzati, resi definitivi e liquidati gli impegni delegati messi a disposizione dalla Direzione Attività Produttive con nota prot. n. 13567/DB1601 del 19.11.2013 per complessivi € 267.352,64, in conformità con quanto stabilito dal contratto, Rep. n. 14663 del 31.08.2009 e con le modalità di rendicontazione previste con DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011;

Rilevato che:

– Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. BCR/AF14-33044 del 16.09.2014, assunta agli atti della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile con nota prot. n. 4128/DB2100 del 23.09.2014, ha presentato i consuntivi degli oneri assunti nel corso del 2013 nell'ambito degli affidamenti in essere tra cui l'attività di gestione dei Bandi regionali sopraccitati in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del contratto Rep. n. 14663 del 31.08.2009. Attraverso la medesima nota Finpiemonte S.p.A. ha evidenziato, quali importi fatturabili alla Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile per la gestione nell'anno 2013 dei Bandi regionali "Servizi Informatici Innovativi" ed "Adozione TIC", i costi riportati nei prospetti consuntivi 2013 quali ammissibili e quindi liquidabili con fondi POR FESR secondo i criteri di rendicontazione previsti dall'Autorità di Gestione, con DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011;

– con nota prot. n. 4385/DB2100 del 03/10/2014 la Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile rilevava, rispetto agli importi evidenziati quali corrispettivi 2013, con nota di cui al precedente paragrafo, la necessità di ricevere informazioni integrative;

– con nota prot. n. MCP/BCR/14-39901 del 05.11.2014, assunta agli atti della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile con nota prot. n. 5106/DB2100 del 10.11.2014, Finpiemonte S.p.A. ha provveduto a fornire i chiarimenti richiesti attraverso la predetta nota prot. n. 4385/DB2100 del 03/10/2014;

– Finpiemonte S.p.A., con nota prot. n. BCR/14-39770 del 04.11.2014, assunta agli atti della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile con nota prot. n. 5114/DB2100 del 10.11.2014, ha trasmesso le fatture per le prestazioni rese nel corso del 2013 per le attività di gestione dei predetti bandi. Gli importi evidenziati nelle fatture consegnate, risultano coerenti con i rendiconti trasmessi da Finpiemonte S.p.A. con nota n. BCR/AF14-33044 del 16.09.2014 e coincidenti con i costi ammissibili e quindi liquidabili con fondi POR FESR secondo i criteri di rendicontazione previsti dall'Autorità di Gestione, con DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011;

– con nota, prot. n. 13564/DB1600 del 24.11.2014, la Direzione Attività Produttive ha assunto i seguenti impegni delegati provvisori in favore della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile a valere sui fondi dell'Asse IV - Assistenza Tecnica del POR FESR 2007/2013:

I. delegato n. 2783 sul cap. 113608 (FESR - ass. n. 100054/14) per € 75.197,00

I. delegato n. 2784 sul cap. 113498 (Stato - ass. n. 100267/14) per € 114.837,85

per un importo complessivo pari a € 190.034,85;

- con medesima nota la Direzione Attività Produttive ha comunicato che, in attuazione della Circolare della Direzione Risorse Finanziarie prot. n. 19846/DB0900 del 19/07/2010, con DD n. 130/DB1600 del 20.03.2014, i fondi comunitari e statali sono stati accertati rispettivamente sul cap. 28845/2014 (acc.to n. 323) e sul cap. 21640/2014 (acc.to n. 324).

Considerata la necessità di utilizzare, rendere definitivi e liquidare i suddetti impegni di spesa, messi a disposizione dalla Direzione Attività Produttive per un importo complessivo di € 190.034,85, a favore di Finpiemonte, quali corrispettivi dovuti per le attività di gestione 2013 dei Bandi Regionali sopra descritti, evidenziati nelle rendicontazioni di cui ai precedenti paragrafi e trasmesse con la nota (prot. n. BCR/AF14-33044 del 16.09.2014), con particolare riferimento:

- a quanto disposto dall'art. 18 dello schema di contratto in essere, Rep. n. 14663 del 31.08.2009 e dalla Convenzione Quadro;
- agli importi rendicontati quali costi ammissibili e quindi liquidabili con fondi POR FESR, dai criteri di rendicontazione previsti dall'Autorità di Gestione, con DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:
– gli artt. 4, e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
– gli artt. 17 e 23 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
– la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
– gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
– la circolare, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013,
– la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
– la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità revisionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";
– la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
– la D.G.R. n. 7-7284 del 24.03.2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";
– vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014: D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione Trasparente" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

DETERMINA

- di utilizzare e rendere definitivi gli impegni delegati n. 2783 sul cap. 113608 (ass. n. 100054/14) per € 75.197,00 e n. 2784 sul cap. 113498 (ass. n. 100267/14) per € 114.837,85 per un importo complessivo pari a € 190.034,85, messi a disposizione dalla Direzione Attività Produttive con nota, prot. n. 13564/DB1601 del 24.11.2014, quale corrispettivo dovuto per le funzioni di assistenza tecnica fornite da Finpiemonte S.p.A., nel 2013, per la gestione dei Bandi regionali "Servizi informatici innovativi" Attività I.3.1 ed "Adozione TIC" Attività I.3.2, Asse I del POR FESR 2007/2013;

- di dare atto che, in attuazione della Circolare della Direzione Risorse Finanziarie prot. n. 19846/DB0900 del 19/07/2010, con DD n. 130/DB1600 del 20.03.2014, i fondi comunitari e statali sono stati accertati rispettivamente sul cap. 28845/2014 (acc.to n. 323) e sul cap. 21640/2014 (acc.to n. 324);
- di liquidare, a favore di Finpiemonte S.p.A. per le attività 2013 di gestione dei suddetti Bandi regionali, la somma impegnata di € 190.034,85, nelle modalità previste dal contratto Rep. n. 14663 del 31.08.2009, approvato con D.D. n. 102/DB1300 del 12.06.2009, ed in coerenza con la Convenzione Quadro.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del D.L. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	Finpiemonte S.p.A. - P. IVA n. 01947660013
Importo	Euro 190.034,85
Responsabile del procedimento	Gabriella Serratrice
Modalità individ.ne beneficiario	Contratto Rep. n. 14663 del 31.08.2009 e Convenzione Quadro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURP, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2102
D.D. 28 novembre 2014, n. 293
POR FESR 2007-2013 Asse IV "Assistenza tecnica". Impegno di spesa della somma complessiva di Euro 127.025,97 su capp. vari del Bilancio regionale 2014 a favore di Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Bando Sistemi Avanzati di produzione 2008. Asse I "Innovazione e transizione produttiva".

Con L.r. del 26 luglio, n. 17 é stato riorganizzato l'Istituto Regionale Piemontese – Finpiemonte S.p.A. cui é stato attribuito il ruolo di Società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività del territorio.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4, L.r. 17/07 e in attuazione della D.G.R. n. 30-8150 del 4 febbraio 2008, Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A.,organismo intermedio in house, hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." in data 25 febbraio 2008 (rep. n. 13312) successivamente modificata dalla Convenzione Quadro rep. n. 15263 sottoscritta il 2 aprile 2010.

In data 15 gennaio 2009 è stata stipulata la Convenzione Rep. n. 14139 tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A con la quale sono state affidate e regolamentate le attività specifiche per la gestione dei bandi di ricerca.

Nell'ambito del Programma Operativo regionale 2007-2013, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolo dell'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Asse 1 "Innovazione e transizione produttiva", sono previste misure di agevolazione alle imprese.

Tale Programma dispone, fra l'altro, di un Asse di intervento specifico Asse IV- munito di adeguata dotazione finanziaria – dedicato alle spese di assistenza tecnica, fra le quali rientra il rimborso dovuto a Finpiemonte S.p.A. dei costi connessi a tali prestazioni relative a progetti rendicontati a valere sul POR FESR 2007-2013.

Con Deliberazione n. 10-8448 del 27 marzo 2008 la Giunta regionale ha approvato i contenuti generali della misura di agevolazione P.O.R. FESR 2007-2013 Asse 1: Agevolazioni a sostegno dei progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale nel settore dei Sistemi avanzati di produzione e contestualmente con il medesimo atto ha individuato nella Direzione Innovazione, Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile la struttura regionale responsabile dell'attuazione di tale misura e altresì la società "in house" Finpiemonte S.p.A. quale soggetto incaricato della gestione operativa della medesima.

Considerato che Finpiemonte S.p.A. ha inviato in data 16/09/2014 (ns/Prot. 4128/DB2100 del 23/09/2014) una sintesi sugli affidamenti oggetto di consuntivazione dalla quale si evince che relativamente al Bando Sistemi avanzati di produzione i costi sostenuti nel 2013 ammontano ad € 111.209,19 (IVA esclusa) comprensivi degli oneri pari ad € 7.089,53 (IVA esclusa) non ammissibili secondo le regole del POR FESR 2007-2013 e secondo le modalità di rendicontazione approvate dalla Direzione Attività produttive con D.D. n. 525 del 23/11/2011).

Considerato che Finpiemonte S.p.A. ha rendicontato e fatturato (FT n. 822 del 28/10/2014) la somma di Euro 127.025,99 (IVA inclusa) a copertura dei costi connessi alle attività svolte nel 2013 per la gestione del Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale

2008 nell'ambito dei "Sistemi avanzati di produzione" (approvato con D.D. n. 44 dell'8 aprile 2008).

La Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo energetico sostenibile ha richiesto con lettera Prot. n. 4543/DB2100 del 10/10/2014 alla Direzione Attività produttive - Autorità di gestione e attuazione del Programma Operativo regionale -, la disponibilità della somma complessiva, ammissibile ai fini POR FESR,. La Direzione Attività produttive ha effettuato, compatibilmente con le risorse disponibili, i seguenti impegni delegati a favore della Struttura regionale DB21.00 sul Bilancio 2014 per l'importo di € 127.025,97:

■ Euro 50.264,18 sul cap.113608 -FESR-(ass .n. 100054/2014) – n. impegno 2780/2014
■ Euro 76.761,79 sul cap.113498 -Statale-(ass. n. 100267/2014) – n. impegno 2781/2014

In attuazione della Circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. 19846/DB09.00 del 19/07/2010, con Determinazione del Responsabile della Direzione Attività produttive, n. 130 del 20/03/2014 i suddetti fondi, comunitari e statali, sono stati accertati rispettivamente sul cap. 28845/2014 (accertamento n.323) e sul cap. 21640/2014 (accertamento n. 324);

La copertura della differenza di 2 centesimi sarà liquidata con l'importo già impegnato dalla Direzione regionale Innovazione Ricerca con Determinazione dirigenziale n. 35/2012 sul capitolo di spesa 113388 (imp. 199/2012).

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza c.d. potenziata di cui al D.lgs. 118/2011;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
vista la L.r. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
visto il D.P.G.R. del 5/12/2001, n. 18/R (Regolamento regionale di contabilità);
vista la L.r. 34/2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive", Asse1 Misura Ri.1;
vista la L.r. n. 4/2006 e s.m.i. "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione";
vista la L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
Vista la DGR n. 35-5974/2013 "Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 - Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015".
vista la L.R. n. 1/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
vista la L.R. n. 2/2014 "Bilancio di Previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

Vista la DGR n. 26-7055 del 27/01/2014 "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie".

vista la DGR n. 1-7079 del 10/02/2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione";

vista la DGR n. 7-7274 del 24 marzo 2014 di assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni"

viste le Circolari del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot.6837/SB0100 e 22 aprile 2014 Prot. 5371/SB0100;

DETERMINA

1) di prendere atto dell'ammontare dei costi complessivamente fatturati corrispondenti ad Euro 127.025,99 (FT n. 822 del28/10/2014) che Finpiemonte S,.p.A. ha sostenuto nel corso del 2013 per le attività svolte connesse alla gestione dei progetti rendicontati a valere sul POR FESR 2007-2013 –Reg. CE 1083 2006 del "Bando regionale "Sistemi Avanzati di produzione –Asse I "Innovazione e transizione produttiva";

2) di rendere definitivi i seguenti impegni delegati, assunti in base alle risorse disponibili, dalla Direzione Attività produttive a favore della Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile per complessivi Euro 127.025,97 che saranno utilizzati a copertura della quota di costi ammissibili secondo le regole del POR FESR e secondo le modalità di rendicontazione approvate dalla Direzione Attività produttive con D.D. n. 525 del 23/11/2011:
■ Euro 50.264,18 sul cap.113608 -FESR-(ass .n. 100054/2014) – n. impegno 2780/2014
■ Euro 76.761,79 sul cap.113498 -Statale-(ass. n. 100267/2014) – n. impegno 2781/2014

3) di dare atto che In attuazione della Circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. 19846/DB09.00 del 19/07/2010, con Determinazione del Responsabile della Direzione Attività produttive n. 130 del 20/03/2014, i suddetti fondi, comunitari e statali, sono stati accertati rispettivamente sul cap. 28845/2014 (acc. n.323) e sul cap. 21640/2014 (acc. n. 324);

4) di far fronte alla quota residuale di due centesimi con l'impegno 199/2012 assunto sul cap. 113388 con Determinazione dirigenziale della Direzione Innovazione Ricerca, n. 35/2012, garantendo in tal modo la completa copertura del costo fatturato.

5) di utilizzare le predette somme a favore di Finpiemonte S.p.A. soggetto "in house providing" della Regione Piemonte per le attività connesse alla gestione del Bando di cui al p.to 1) del dispositivo;

6) di dare atto che la liquidazione della quota del corrispettivo ammissibile ai fini del POR FESR di Euro 127.025,99 (Iva inclusa) sarà effettuata dalla Direzione Innovazione Ricerca Universita' e Sviluppo energetico sostenibile – Settore Ricerca Innovazione e competitività- a favore di Finpiemonte S.p.A. secondo le modalità stabilite dall'art. 30 della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (rep.15263 del 2 aprile 2010) in coerenza altresì con i disposti della Convenzione attuativa (rep. n. 14139 del 15/01/2009 approvata con D. D. n. 242/2008);

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.L. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:
- Beneficiario: Finpiemonte - C.F./partita IVA n. 01947660013 – Gall. S. Federico 54-10121 Torino
- Importo: Euro 127.025,97
- Responsabile del procedimento: Erica Gay
- Modalità individuazione beneficiario: Convenzione Quadro, Rep. n. 15263 del 02.04.2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Il Dirigente
Erica Gay

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2102
D.D. 28 novembre 2014, n. 294
DGR n. 34-10677/2009. "Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di stato a favore di progetti di ricerca e sviluppo". Bilancio pluriennale 2014-2016 - Iimpegni di spesa sul capitolo 278274: euro 3.300.000,00 (ass.n. 100238) nel 2015 ed euro 3.800.000,00 (ass. 100054) nel 2016 a favore di Finpiemonte S.p.A. che eroghera' ai beneficiari dei progetti ammessi a finanziamento.

Premesso che,

Il Regolamento (CE) N. 800/2008 del 6 agosto 2008, entrato in vigore il 24 agosto 2008 denominato "Regime di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato relativamente a progetti di ricerca e sviluppo e a investimenti a finalità regionale", alcune categorie di aiuti di Stato sono state dichiarate compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato;

vista la DGR n. 14-8219 del 18 febbraio 2008 "Accordo tra la Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Settimo Torinese Politecnico di Torino e Pirelli Tyre S.p.a. per la creazione di un nuovo Polo produttivo e di eccellenza tecnologica nel Comune di Settimo Torinese;

con DGR 34-10677 del 2 febbraio 2009 sono stati approvati i contenuti generali del regime regionale di aiuti basato sul predetto Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 diretto a promuovere il ricorso a procedure negoziate per il sostegno necessario a piani di investimento in ambito di ricerca, sviluppo e innovazione. In particolare il regime regionale ha disciplinato le condizioni e le modalità dello svolgimento della procedura di accesso all'agevolazione, le fasi di presentazione, verifica ed eventuale ammissione delle istanze di finanziamento;

con DD n. 123 del 2 luglio 2009 (successivamente integrata dalla D.D. n. 129 del 15 ottobre 2010) la Regione Piemonte ha approvato la concessione di aiuti individuali alla Società Pirelli Tyre spa in relazione a tre progetti di ricerca da svolgersi in collaborazione con il Politecnico di Torino in materia di pneumatici per vettura e per autocarro, come descritti nella medesima determinazione.

con DGR n. 38-12304 del 5 ottobre 2009 sono state approvate alcune modalità attuative della sopra menzionata DGR n. 34-10677 e del regime regionale assunto dalla stessa;

la Regione Piemonte con DGR n. 57-12586 del 16 novembre 2009 ha inoltre ritenuto alcuni progetti di ricerca – tra quelli presentati nei termini fissati dalla sopra citata DGR 38-12304/2009 - ammissibili a finanziamento, ai sensi del regime regionale e fatto salvo l'esito positivo della valutazione tecnico scientifica dei progetti per lo svolgimento della quale a livello generale la Regione Piemonte si avvale della collaborazione di Finpiemonte S.p.A., ai sensi della Convenzione Quadro Rep. 15263 del 02/04/2010;

Finpiemonte S.p.A. (società in house della Regione), con riferimento alla gestione della misura in argomento, ha comunicato alla Regione Piemonte lo stato di avanzamento delle rendicontazioni dei progetti di ricerca e in particolare, considerati i solleciti inoltrati da alcuni beneficiari relativamente alla tranche di contributo loro spettante;
rilevata le assegnazioni finanziarie sulle annualità 2015 e 2016 del Bilancio pluriennale 2014-2016, con il presente atto il Settore ricerca innovazione competitività procede ad effettuare gli impegni sul capitolo 278274 (UPB 21022) relativamente alle seguentisomme:

- € 3.300.000,00 - risorse regionali (ass. 100238) sul 2015
- € 3.800.000,00 - risorse regionali (ass. 100054) sul 2016

I predetti importi saranno liquidati nel 2015 e nel 2016 a Finpiemonte S.p.A. che provvederà ad erogare ai soggetti beneficiari dell'agevolazione in base alle disposizioni previste da ciascun contratto di finanziamento e comunque d'intesa con la Direzione Innovazione Università e Sviluppo energetico sostenibile –Settore Ricerca Innovazione e competitività;

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.lgs 118/2011 (Nota informativa della Direzione Risorse finanziarie –Settore Ragioneria Prot. 2378/DB0902 del 12/02/2014);

l'impegno di € 3.300.000,00 sarà totalmente esigibile nel 2015;
l'impegno di € 3.800.000,00 sarà totalmente esigibile nel 2016.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);

visto il Regolamento (CE) n. 800/2008della Commissione del 6 agosto 2008 (GUUE L 214 del 9 agosto 2008) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare le disposizioni del capo 1 e gli artt. 30 e 31 del capo II;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
Vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
Visto il Regolamento regionale n. 18/R/2001 "Regolamento regionale di contabilità";
Visti gli artt. 26, e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
Vista la L.R. 5 febbraio 2014, n. 1 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
Vista la L.R. 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
Vista la DGR n.1-7079/2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione delle UPB in capitoli ai fini della gestione;
Vista la DGR n. 2-7080/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno 2014";
Vista la DGR n. 3-531 del 10 novembre 2014 "Assegnazione di risorse finanziarie sul bilancio pluriennale 2014-2016";

Vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale del 5 luglio 2013, Prot. n. 6837/SB0100;

determina

1) di impegnare sul cap. 278274 del Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016 le seguenti somme:
- euro 3.300.000,00 (ass. 100238) sull'annualità 2015
- euro 3.800.000,00 (ass. 100054) sull'annualità 2016

a favore di Finpiemonte S.p.A. che provvederà ad erogare ai beneficiari dell'agevolazione prevista per i progetti approvati dalla DGR n. 57-12586 del 16/11/2009 ("*Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato a favore di progetti di ricerca e sviluppo:individuazione progetti ammissibili),* nel rispetto delle disposizioni stabilite da ciascun contratto di finanziamento e secondo le indicazioni concordate con la Direzione Innovazione Università e Sviluppo energetico sostenibile – Settore Ricerca Innovazione e competitività;
2) di liquidare le somme di euro 3.300.000,00 nel 2015 ed euro 3.800.000 nel 2016 a favore di Finpiemonte SpA, incaricata altresì delle funzioni relative alla verifica della rendicontazione, controllo delle attività di progettazione nonché di erogazione dell'aiuto ai sensi delle disposizioni contenute negli specifici contratti di finanziamento degli interventi progettuali , tramite bonifico sul conto corrente dedicato allo strumento giuridico "*Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato a favore di progetti di ricerca e sviluppo"*.
Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa venga pubblicata ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza, valutazione e merito:
Beneficiario: Finpiemonte S.p.A.. Galleria S. Federico,54 -10121 Torino. P.I. 01947660013
Importo: € 7.100.000,00
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Erica Gay
Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Convenzione Quadro Rep. 15263 del 02/04/2010.
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Erica Gay

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2102
D.D. 28 novembre 2014, n. 295
PAR FSC Asse I Innovazione e Transizione produttiva. Riduzione della prenotazione di impegno n.248/2014 sul cap.285855/14 (Ass.100011) per un importo di euro 1.000.000,00.

Premesso che:
la Giunta Regionale con D.G.R. n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo PAR FSC 2007/2013, dopo la consultazione in Comitato di Pilotaggio riunitosi in data 11 luglio 2013, che tiene conto delle nuove disponibilità finanziarie e degli esiti dell'accordo raggiunto in Conferenza Stato-Regioni dell'11 luglio 2013 in riferimento alla spesa per gli anni 2013 e 2014;
la Giunta regionale, con successiva deliberazione n 84-6286 del 2 agosto 2013, ha preso atto del nuovo Piano finanziario del PAR FSC 200//2013 sulla base delle nuove dotazioni del Programma approvato con DGR 8-6174 del 29 luglio 2013 ed ha, inoltre, assegnato integralmente sul bilancio 2013-2015 le risorse del Programma nel limite di cui ai nuovi Piani finanziari allegati alla stessa;
in coerenza con quanto previsto nelle sopra indicate D.G.R., con Determinazione dirigenziale n. 269 del 27 novembre 2013 si è provveduto alla prenotazione di impegno per l'importo di 1.000.000,00 euro sul cap. n. 285855/2014 - Assegnazione N. 100011/2014;
in attuazione del vigente Programma attuativo regionale PAR FSC 2007/2013 ed in conformità con la Delibera del CIPE n. 41/2012, con riferimento alla linea di azione 3: "Competitività industria e artigianato" linea e) – ora linea d) dell'Asse I – "Innovazione e transizione produttiva", la Giunta regionale con deliberazione n. 23 - 590 del 18 novembre 2014 "PAR FSC Asse I - Innovazione e Transizione produttiva. Approvazione dello schema dell'Accordo di programma Quadro "Sistema Ricerca e Innovazione" ed autorizzazione alla firma dello stesso. Avvio interventi cantierabili n. 3 e n. 4 dell'APQ. Variazione del bilancio regionale di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016. Assegnazione delle risorse alla Direzione competente" ha approvato lo schema dell' "Accordo di programma Quadro Sistema Ricerca e Innovazione", dando, in particolare, formale e sostanziale avvio ai seguenti interventi cantierabili:
- intervento n. 3) che prevede il finanziamento di attività complementari e/o funzionali allo sviluppo, alla valorizzazione ed alla promozione del Cluster Tecnologico Nazionale "Tecnologie per le Smart Communities", di cui al Decreto Direttoriale n. 18 del 14/12/2012,
- intervento n. 4) che prevede il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo tecnologico selezionati con il bando tematico Tecnologie smart della regione piemonte attuato in collaborazione con la Fondazione Torino Wireless;
Al fine di assicurare la tempestiva disponibilità delle risorse destinate alla copertura finanziaria degli interventi previsti nell'Accordo di Programma Quadro, la suddetta deliberazione ha, altresì, disposto la variazione del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ed del Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016, secondo quanto indicato negli Allegati A) e B) alla deliberazione medesima, assegnando alla Direzione regionale DB2100:
a) per l'anno 2014 l'importo di Euro 1.500.000,00 sul capitolo 285857/14 (PAR FSC 2007-2013 - Asse I - Linea Competitivita' Industria e Artigianato - Progetti di ricerca "Bando Tematico Tecnologie Smart" - Delibera CIPE n. 166/2007), di cui Euro 1.000.000,00 mediante pari riduzione dell'assegnazione sul capitolo 285855/14 (PAR Fsc 2007-2013 - Asse I - Linea Competitivita' Industria e Artigianato - Parco Scientifico per la ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni a Novara - Delibera CIPE n. 166/2007) ed Euro 500.000,00 mediante prelievo dal capitolo 199150/14 (Fondo per l'attuazione del PAR FAS 2007-2013 – Delibera CIPE n. 166/2007 e s.m.i. - fondi statali);
b) per l'anno 2015 l'importo di Euro 1.400.000,00 sul capitolo 285855/15 (PAR Fsc 2007-2013 - Asse I - Linea Competitivita' Industria e Artigianato - Parco Scientifico Per La Ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni a Novara - Delibera CIPE n. 166/2007) e l'importo di Euro 1.050.000,00

sul capitolo 285859/15 (PAR FCS 2007-2013 - Asse I - Linea Competitivita' Industria e Artigianato - Interventi a sostegno delle attivita' di coordinamento del Cluster Tecnologico Nazionale per Tecnologie Smart Communities - Delibera CIPE n.166/2007).
In attuazione della sopraccitata D.G.R. ed in coerenza con il piano finanziario ivi previsto, si rende, pertanto, necessario procedere:

- per l'anno 2014 alla riduzione della prenotazione di impegno n. 248/2014 a valere sul capitolo di spesa n. 285855/14 (Assegnazione n. 100011/2014) per un importo pari ad € 1.000.000,00.

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà ad assumere i necessari atti di impegno e di accertamento secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 23 - 590 del 18 novembre 2014.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visti
gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
la L.R. n. 7 del 11 aprile 2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
l'art. 23 del D.P.G.R. n. 18/R/2001 e s.m.i.;
la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012;
L.R. n. 2 del 05 febbraio 2014 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
la D.G.R. n. 1-7079 del 10/02/2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n.2 - bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";
la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
la D.G.R. n. 7 – 7274 del 24 marzo 2014 di assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";
la D.G.R. n. 23 - 590 del 18 novembre 2014 "PAR FSC 2007/2013 Asse I - Innovazione e Transizione produttiva. Approvazione dello schema dell'Accordo di programma Quadro "Sistema Ricerca e Innovazione" ed autorizzazione alla firma dello stesso. Avvio interventi cantierabili n. 3 e n. 4 dell'APQ. Variazione del bilancio regionale di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016.Assegnazione delle risorse alla Direzione competente";
il Regolamento regionale n. 18/R/2001 "Regolamento regionale di contabilità";
le Circolari del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 Luglio 2013, Prot. n. 6837/SB0100 e 22 aprile 2014 Prot. 5371/SB0100;

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano, di procedere:

- per l'anno 2014 alla riduzione della prenotazione di impegno n. 248/2014 a valere sul capitolo di spesa n. 285855/14 (Assegnazione n. 100011/2014) per un importo pari ad € 1.000.000,00.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone che la stessa venga pubblicata, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza, valutazione e merito.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Erica Gay

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2104
D.D. 1 dicembre 2014, n. 297
POR-FESR 2007/2013 - Asse IV "Assistenza tecnica". Impegni di spesa delegati su capitoli vari per complessivi euro 319.354,01 per le spese relative alla gestione delle Misure dell'Asse II "Sostenibilita' ed efficienza energetica" a favore di Finpiemonte S.p.A..

Premesso che:
la Giunta regionale con deliberazione n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007 ha preso atto della decisione C(2007) 3809 del 2 agosto 2007 che approva il Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal fondo europeo di Sviluppo Regionale – FESR, per il periodo 2007/2013, dal titolo dell'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione";
tale Programma, articolato in quattro Assi di intervento, dedica l'Asse II alla Sostenibilità ed efficienza energetica. Nell'ambito di questo Asse le attività di cui ai punti II.1.1 "Produzione di energie rinnovabili" e II.1.3 "Efficienza energetica" sono volte a ridurre l'uso intensivo delle fonti energetiche tradizionali attraverso l'incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili e a promuovere l'efficienza ed il risparmio energetico nella produzione e consumo di energia, e al punto II.1.2 "Beni strumentali per l'energia rinnovabile e l'efficienza energetica" finanzia gli investimenti sostenuti da piccole e medie imprese che producono beni strumentali per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficienza energetica;
il Piano Straordinario per l'Occupazione, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2-230 del 29 giugno 2010, prevede, nell'ambito dell'Asse II "Competitività" una specifica misura (II.8 Più Green) che ha come obiettivo quello di incentivare interventi di efficienza energetica nei processi produttivi anche integrati con l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili; la copertura finanziaria a valere sul Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione";
il Programma operativo regionale 2007/2013 (di seguito P.O.R.) finanziato dal F.E.S.R., prevede nell'ambito dell'Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica" le attività di cui ai punti II.1.1 "Produzione di energie rinnovabili" e II.1.3 "Efficienza energetica"; le due attività sono volte a ridurre l'uso intensivo delle fonti energetiche tradizionali attraverso l'incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili e a promuovere l'efficienza ed il risparmio energetico nella produzione e consumo di energia;
la Giunta regionale, con deliberazioni n. 12-8312 del 3 marzo 2008, n. 41-8478 del 27 marzo 2008 e n. 43-9369 dell'1 agosto 2008, ha approvato le seguenti misure di incentivazione, consistenti nella concessione di prestiti agevolati cumulati o alternativi a contributi a fondo perduto:
- Misura 1 - edizione 2008 "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi";
- Misura 2 – edizione 2008 "Incentivazione all'insediamento di nuovi impianti e nuove linee di produzione di sistemi e componenti dedicati allo sfruttamento di energie rinnovabili e vettori energetici, all'efficienza energetica nonché all'innovazione di prodotto nell'ambito delle tecnologie in campo energetico";
- Misura 3 "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e alla produzione/utilizzo di energia da fonti rinnovabili nel patrimonio immobiliare delle istituzioni pubbliche, negli edifici adibiti ad uso ospedaliero e sanitario, nonché nei siti d'interesse pubblico (discariche)";
con determinazione dirigenziale n. 232/DA1000 del 22 aprile 2008 è stato approvato il Bando POR FESR 2007/13 - Misura 1 edizione 2008 diretto a "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi";
con determinazione dirigenziale n. 233/DA1000 del 22 aprile 2008 è stato approvato il Bando POR FESR 2007/13 – Misura 2 edizione 2008 diretto a "Incentivazione all'insediamento di nuovi impianti e nuove linee di produzione di sistemi e componenti dedicati allo sfruttamento di energie

rinnovabili e vettori energetici, all'efficienza energetica nonché all' innovazione di prodotto nell'ambito delle tecnologie in campo energetico"
con determinazione dirigenziale n. 545/DA1000 del 6 ottobre 2008 è stato approvato il Bando POR FESR 2007/13 – Misura 3 diretto all'"Incentivazione alla produzione di energia elettrica da fonte solare su discariche esaurite ed in fase di gestione post-operativa";
con determinazione dirigenziale 183/DB1000 dell'8 marzo 2010, tra l'altro, è stato approvato il Bando POR FESR 2007/13 – Misura 2 edizione 2010 diretto a "Incentivazioni all'insediamento di linee di produzione di sistemi e componenti nel campo dell'efficienza energetica e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili";
con le determinazioni dirigenziali n. 498/DB1000 del 30 luglio 2010 e n. 529/DB1000 del 30 agosto 2010 è stato approvato il Bando Misura 1 edizione 2010 – Più Green diretto "Incentivazioni alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi";
con determinazione dirigenziale n. 743/DA1000 del 24 dicembre 2008 e s.m.i sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni relative alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione e revoca delle agevolazioni previste da detti bandi, in base alla convenzione Rep. n. 14195 del 6 febbraio 2009;
visto che l'Asse IV "Assistenza tecnica" mette a disposizione dell'Autorità di Gestione le risorse necessarie per un'efficace ed efficiente attuazione del POR-FESR, in modo da rispettare tutte le scadenze temporali previste dai regolamenti relativo all'utilizzo dei Fondi Strutturali e garantire il controllo, la sorveglianza e la valutazione del Programma;
rilevato che, in attuazione della Circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. 19846/DB0900 del 19 luglio 2010, con determinazione dirigenziale del Responsabile della Direzione Attività Produttive n. 130 del 20 marzo 2014 i fondi comunitari e statali sono stati accertati rispettivamente sul cap. 28845/2014 (accertamento n. 323) e sul cap. 21640/2014 (accertamento n. 324);
vista la nota prot. 13564/B1600 del 24 novembre 2014 con la quale la Direzione Attività Produttive comunica di avere assunto in favore della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile i seguenti impegni delegati:
– euro 126.368,00 impegno delegato n. 2778 sul cap. 113608/14 (FESR - ass. 100054/14);
– euro 192.986,01 impegno delegato n. 2779 sul cap. 113498/14 (fondi statali - ass. 100267/14);
complessivamente pari alla somma di euro 319.354,01 per le spese relative alla gestione delle misure dell'Asse II "*Sostenibilità ed efficienza energetica*" del POR FESR 2007/2013;
appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;
atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti il D.Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

vista la legge regionale n. 7/2001 "*Ordinamento contabile della Regione Piemonte*";

vista la legge regionale n. 23/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale*";

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 "*Legge finanziaria per l'anno 2014*";

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la d.g.r. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "*Legge regionale 5 febbraio 2014*, n. 2 – bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

vista la d.g.r. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 "*Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014*";

vista la d.g.r. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina *riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";*

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";*

vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22 aprile 2014, D.Lgs. 33/2013 "*Amministrazione trasparente*" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

determina

- di dare atto che, in attuazione della Circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. 19846/DB0900 del 19 luglio 2010, con determinazione dirigenziale del Responsabile della Direzione Attività Produttive n. 130 del 20 marzo 2014 i fondi comunitari e statali sono stati accertati rispettivamente sul cap. 28845/2014 (accertamento n. 323) e sul cap. 21640/2014 (accertamento n. 324);

- di utilizzare e rendere definitivi i seguenti impegni di spesa assunti per l'anno 2014 dalla Direzione Attività Produttive a favore della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile per la somma complessiva di euro 319.354,01 per le spese di gestione delle misure dell'Asse II "*Sostenibilità ed efficienza energetica*" di cui:
euro 126.368,00 impegno delegato n. 2778 sul cap. 113608/14 (FESR - ass. 100054/14);
euro 192.986,01 impegno delegato n. 2779 sul cap. 113498/14 (fondi statali - ass. 100267/14);
a favore di Finpiemonte S.p.A., a titolo di assistenza tecnica per la gestione degli interventi compresi nelle misure 1, 2, e 3 edizione 2008 e edizione 2010 di competenza della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile relativamente all'Asse II "*Sostenibilità ed efficienza energetica*" del Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo "*Competitività regionale e occupazione*" cofinanziato dal fondo europeo di Sviluppo Regionale FESR, per il periodo 2007/2013 – Regolamento CE 1083/2006;

- di dare atto che le somme impegnate, pari ad euro 319.354,01, saranno liquidate a Finpiemonte S.p.A., per la gestione di ciascuno dei bandi attivati per le suddette misure, come previsto all'art. 18

della convenzione Rep. n. 14195 del 6 febbraio 2009 approvata con determinazione dirigenziale n. 743/DA1000 del 24 dicembre 2008 e s.m.i.
Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'articoli 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: Finpiemonte S.p.A.
Importo complessivo: euro 319.354,01
Contratto: Rep. n. 14195 del 6 febbraio 2009
Il Responsabile del Procedimento: dott. Roberto Moriondo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 *"Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"*.

Il Direttore
Roberto Moriondo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2102
D.D. 1 dicembre 2014, n. 298
Assegnazione CIG per indizione gara relativa all'affidamento di un servizio di assistenza tecnica a al Raggruppamento temporaneo di imprese Poliedra Progetti integrati S.p.A. e Step ricerche S.r.l. Contributo a favore dell'Autorita' per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP). Impegno di spesa di Euro 225,00 o.f.i. sul Capitolo 139981/2014. (ass.100340). Gara n. 5640907.

Premesso che:
La Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile ha riscontrato la necessità di usufruire del servizio di assistenza tecnica in questo momento di transizione della programmazione 2007-2013 a quella 2014-2020 dei Fondi strutturali europei.
con Determinazione dirigenziale del Direttore Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile n. 185 del 10/07/2014 si è stabilito di procedere all'indizione di una gara a procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett.b) del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento di servizi analoghi al servizio di Assistenza tecnica alla Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile, già affidato all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale 19/03/2013, Rep. n. 75, Società Poliedra Progetti integrati S.p.A. in proprio e in qualità di mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) costituito con STEP Ricerche S.r.l..
Le tipologie contrattuali individuate dal D.Lgs. 163/2006 sono soggette all'obbligo di richiesta del CIG (Codice Identificativo Gara) all'A.V.C.P - da parte della stazione appaltante, così come disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", nonché ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia", all'affidamento del servizio sono stati attribuiti i seguenti codici:
– CIG 580444183 C (n. gara 5640907)
– CUP J12F14000060009
Ai sensi dell'art. 1 della L. 190/2012 *"Adempimenti nei confronti dell'AVCP"* l'Amministrazione regionale deve quindi procedere al versamento del contributo all'Autorità competente (D.lgs n. 163/2006, artt. 32 e 207) calcolato in € 225,00.

Tenuto conto che la fattispecie in oggetto è stata registrata presso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) con Numero Gara 5640907, il contributo dovuto dalla stazione appaltante per i servizio in argomento risulta essere pari ad € 225,00 (euro duecentoventicinque/00) calcolato su un importo del lotto pari ad euro 200.000,00 (IVA esclusa).

Vista la comunicazione del 26 novembre 2014 pervenuta dall'ufficio competente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) in merito alle modalità del versamento, ai dati bancari;

Con la presente determinazione dirigenziale si impegna la somma di € 225,00 sul cap. di spesa 139981/2014 UPB 21021 (ass. 100340/2014) a favore di AV.C.P. (CF 97163520584) e si provvede a liquidare il contributo a favore di A.V.C.P., (Roma) mediante bonifico bancario sul conto corrente IBAN IT 92 E 01030 03200 000005748153 – BIC PASCITMMROM presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma – Sede.

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza c.d. potenziata di cui al D.lgs 118/2011 (Nota informativa della Direzione Risorse finanziarie- Settore Ragioneria Prot. 2378/DB0902 del 12/02/2014);

Attesa che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile,
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
visto il Regolamento regionale n. 18/R/2001 "Regolamento regionale di contabilità";
vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la L.R. n. 1/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
vista la L.R. n. 2/2014 "Bilancio di Previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
vista la DGR n. 1-7079 del 10/02/2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione";
Vista la DGR n. 2-7080 del 10/02/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
vista la DGR n. 7-7274 del 24 marzo 2014 di assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016;
viste le Circolari del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot. 6837/SB0100 e 22 aprile 2014 Prot. 5371/SB0100;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,
- di impegnare, per la gara n. 5640907, sul capitolo di spesa 139981/2014 (ass. 100340), la somma di € 225,00 - contributo a favore di A.V.C.P. . (Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture) - C.F.97163520584;
- di liquidare l'importo di € 225,00 (duecentoventicinque/00) a favore di A.V.C.P., (Roma) mediante bonifico bancario sul conto corrente IBAN IT 92 E 01030 03200 000005748153 – BIC PASCITMMROM presso Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma – Sede.
La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 poiché l'importo complessivo erogato al beneficiario è inferiore a mille euro.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

Il Dirigente
Erica Gay

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 2 dicembre 2014, n. 299
Assegnazione CIG 3102114972 - Gara 3131630 e CIG 3399906B2D - Gara 3412791 per la realizzazione di Progetti di Innovazione tecnologica a CSP s.c.a r.l. Impegno di spesa di Euro 750,00 sul cap. 134943/2014 (ass. n. 100172) a favore dell'Autorita' per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP).

Viste le DD.DD. n. 173 del 03.08.2011 e n. 230 del 17.10.2011 con le quali è stato affidato a CSP s.c.a r.l. l'incarico per la realizzazione di attività legate a Progetti di Innovazione tecnologica;

considerato che le tipologie contrattuali individuate dal D.Lgs. 163/2006 sono soggette all'obbligo di richiesta del CIG (Codice Identificativo Gara) all'AVCP (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) da parte della stazione appaltante, così come disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 modificata dal D.L. 187/2010 successivamente convertito in legge 217/2010;

tenuto conto che le fattispecie in oggetto sono state registrate presso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) con il Numero Gara 3131630 - Lotto CIG 3102114972 e Numero Gara 3412791 - Lotto CIG 3399906B2D;

considerato che l'importo di contribuzione a carico della stazione appaltante da versare all'AVCP, per ciascuna fornitura di cui alle premesse, risulta essere pari a complessivi € 750,00 (settecentocinquanta/00) - € 375,00 per ogni gara - e che tale ammontare è commisurato all'importo comunicato in sede di registrazione di gara;

rilevato che l'importo di € 750,00 sarà impegnato sul cap. 134943/14 (ass. n. 100172) che dispone di adeguata copertura;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

impegno di € 750,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 0,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 750,00;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visto l'art. 17 L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la L.R. 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24.03.2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";
vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

determina

- di impegnare l'importo di € 750,00 sul cap. 134943/2014 (ass. n. 100172) che presenta la necessaria disponibilità, per le motivazioni espresse in premessa, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP);
- di provvedere alla liquidazione dell'importo di € 750,00 mediante bonifico sul c/c bancario IBAN IT 92 E 01030 03200 000005748153 - BIC PASCITMMROM acceso presso il Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma e intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (C.F. 97163520584).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone la pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, dei seguenti dati:

Beneficiario	AVCP - C.F. 97163520584
Importo	Euro 750,00
Responsabile del procedimento	Gabriella Serratrice
Modalità individ.ne beneficiario	Contributo ai sensi della L. 190/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 2 dicembre 2014, n. 300

Corrispettivi dovuti a Finpiemonte S.p.A. per le attivita' svolte nel 2013 di gestione del Bando Regionale "Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale" Attivita' I.1.3, Asse I del POR FESR 2007/2013. Impegni di spesa delegati su capitoli vari per un importo complessivo pari a Euro 19.444,29 a favore di Finpiemonte S.p.A.

Premesso che:
con LR 26 luglio 2007 n. 17 è stato riorganizzato l'istituto Finanziario Regionale Piemontese– Finpiemonte S.p.A., cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata legge, prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A., per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici;
ai sensi dell'art. 2, comma 4, della medesima LR n. 17 del 26.07.2007 ed in attuazione della DGR n. 2-13588 del 22.03.2010, Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. hanno sottoscritto, il 02.04.2010, la nuova "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." Rep. n. 15263 (di seguito Convenzione Quadro), in sostituzione della precedente Convenzione Rep. n. 13312 del 25.02.2008;
con Deliberazione n. 36-7053 del 08.10.2007 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Operativo della Regione Piemonte POR 2007-2013, articolato in 4 assi d'intervento;
nell'ambito del POR 2007/2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a titolo dell'obiettivo "Competitività e Occupazione", sono previste misure di agevolazione alle imprese;
il POR FESR dispone, fra l'altro, di un Asse di intervento specifico, munito di adeguata dotazione finanziaria, e dedicato alle spese di assistenza tecnica (denominato Asse IV – Assistenza Tecnica), fra le quali rientra il rimborso dovuto a Finpiemonte, dei costi connessi a tali prestazioni;
con DGR n. 7-13054 del 19.01.2010 ed a seguito delle successive modifiche ed integrazioni apportate con DGR n. 50-13443 del 01.03.2010 e DGR n. 21-177 del 14.06.2010, nell'ambito dell'Asse I "Innovazione e transizione produttiva" del POR FESR, obiettivo operativo I.1, Attività I.1.3 "Innovazione e PMI" volta a sostenere le piccole e medie imprese, si è attivata e definita, nei contenuti generali, la misura di sostegno alla transizione al digitale, al fine di potenziare il sistema dell'informazione locale e lo sviluppo di nuovi contenuti e servizi su reti digitali, attraverso il sostegno a progetti di investimento, materiale ed immateriale, tesi all'innovazione tecnologica - organizzativa, di processo e di prodotto – aventi ad oggetto anche l'acquisto degli impianti e delle attrezzature necessarie all'adeguamento tecnologico in sostituzione degli impianti analogici esistenti, nonché riguardanti la riqualificazione del personale;
con la medesima deliberazione e s.m.i., si è demandato alla Direzione Innovazione, Ricerca ed Università l'emanazione degli atti conseguenti per l'attuazione della misura autorizzando, l'affidamento a Finpiemonte delle attività di supporto tecnico ed organizzativo, connesse alla gestione delle misure, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro;
con DD n. 53/DB1300 del 23.06.2010 è stato approvato il Bando regionale *"Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale"*, inserito nell'Asse I "Innovazione e transizione produttiva", Obiettivo operativo I.1, linea di Attività I.1.3 "Innovazione e PMI" del POR FESR 2007/2013;
con DD n. 188/DB1302 del 30.11.2010 sono stati utilizzati e resi definitivi gli impegni di spesa delegati messi a disposizione dalla Direzione Attività Produttive, con nota prot. n. 12414/DB1600

del 26.11.2010, per complessivi € 54.000,00, da destinare a Finpiemonte per le attività di gestione del Bando regionale sopra citato *"Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale";*
con DD n. 135/DB1300 del 30.06.2011 la Direzione Regionale Innovazione, Ricerca ed Università ha affidato a Finpiemonte la gestione delle agevolazioni previste dal Bando Regionale *"Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale"* ed ha approvato, in coerenza con i principi espressi dalla Convenzione Quadro, lo schema di contratto Rep. n. 16351 del 12/08/2011;
con medesima determinazione si è provveduto a liquidare quanto già impegnato con la DD n. 188/DB1302 del 30.11.2010 quale corrispettivo per l'affidamento delle attività sopra specificate, convenuto tra le parti, in € 54.00,00 salvo conguaglio, in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, come esplicitato all'art. 8 del contratto Rep. n. 16351 del 12.08.2011 ed in conformità con quanto previsto dalla Convenzione Quadro;
con DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011, la Direzione Attività Produttive, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, ha approvato le modalità di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute da Finpiemonte nello svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio in house alla regione Piemonte nell'ambito del POR 2007/2013 finanziato dal FESR;
con medesima determinazione, agli Allegati 1 e 2 ed in conformità con i vincoli previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per l'utilizzo delle risorse dell'Asse IV- Assistenza Tecnica POR FESR, si sono specificati i criteri per adattare le modalità di rendicontazione delle spese da parte di Finpiemonte, per le attività realizzate a partire dal 2010, anche al fine di evidenziare i costi ammissibili ed costi esterni non ammissibili per la rendicontazione FESR;
con nota assunta agli atti della Direzione scrivente con prot. n. 9819/DB1300 del 23.11.2011 (nuovamente trasmessa con nota prot. n. BCR/AF/asi 13-45252 del 12.11.2013), Finpiemonte S.p.A. ha presentato la valorizzazione dei corrispettivi 2010 dovuti per le attività di gestione della misura sopra specificata, sulla base dell'art. 8 del contratto in essere Rep. n. 16351 del 12.08.2011, già adeguata, ai criteri previsti dalle modalità di rendicontazione POR FESR approvati con la DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011;
con DD n. 319/DB1302 del 14.12.2011 si è provveduto a liquidare l'intero importo evidenziato da Finpiemonte con la nota sopra specificata e riportato nella rispettiva fattura (n. 67 del 31.08.2011), utilizzando l'impegno delegato n. 5147/2010 sul cap. n. 113608 per un importo di € 15.236,86 (o.f.i.), liquidando erroneamente, rispetto ai criteri stabiliti per il POR FESR 2007-2013, anche la quota indicata nella rendicontazione 2010 quali *Costi esterni non ammissibili* e pari a € 807,26 (o.f.i.);
con DD n. 276/DB2101 del 28.11.2013, in considerazione della valorizzazione dei corrispettivi dovuti per l'attività di gestione del bando regionale per l'anno 2011 successivamente presentata da Finpiemonte, dei chiarimenti forniti attraverso le comunicazioni intercorse come meglio specificato nella medesima determinazione dirigenziale, si è provveduto ad utilizzare, rendere definitivi e liquidare gli impegni di spesa delegati per un importo complessivo di 41.564,41 € messi a disposizione dalla Direzione Attività Produttive con nota, prot. n. 13567/DB1601 del 19.11.2013. Tale importo coincide al corrispettivo, dovuto a Finpiemonte per le funzioni di assistenza tecnica fornite, nel corso del 2011, per l'attuazione del Bando Regionale *"Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale"*, in conformità con le modalità di rendicontazione POR FESR approvate con la citata DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011 (anche in riferimento a quanto comunicato dalla struttura scrivente, con nota prot. n. 6120/DB2101 del 15.11.2013, rispetto alla liquidazione di cui al precedente paragrafo) ed anche quale conguaglio come previsto all'art. 8 del contratto in essere, Rep. n. 16351 del 12/08/2011, in coerenza con la Convenzione Quadro;
con DD n. 277/DB2101 del 28.11.2013 in considerazione della valorizzazione dei corrispettivi 2012 dovuti per l'attività di gestione del Bando regionale sopraccitato successivamente presentata da

Finpiemonte, dei chiarimenti forniti attraverso le comunicazioni intercorse come meglio specificato nella medesima determinazione dirigenziale, si è provveduto ad utilizzare, rendere definitivi e liquidare gli impegni di spesa delegati per un importo complessivo di € 27.046,65 messi a disposizione dalla Direzione Attività Produttive con nota, prot. n. 13567/DB1601 del 19.11.2013. Tale importo, quindi, coincide con il corrispettivo, dovuto a Finpiemonte per le funzioni di assistenza tecnica fornite, nel corso del 2012, per l'attuazione del Bando Regionale *"Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale"*, in conformità con le modalità di rendicontazione di cui alla citata DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011 e quale conguaglio come previsto all'art. 8 del contratto in essere, Rep. n. 16351 del 12/08/2011 ed in coerenza con la Convenzione Quadro.

Rilevato che:
Finpiemonte con nota prot. n. BCR/AF14-33044 del 16.09.2014, assunta agli atti della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile con nota prot. n. 4128/DB2100 del 23.09.2014, ha presentato i consuntivi degli oneri assunti nel corso del 2013 nell'ambito degli affidamenti in essere tra cui l'attività di gestione del Bando regionale sopraccitato in conformità con quanto previsto dall'art. 8 del contratto Rep. n. 16351 del 12.08.2011. Attraverso medesima nota Finpiemonte S.p.A. ha evidenziato, quali importi fatturabili alla Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile per la gestione nell'anno 2013 del Bando Regionale *"Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale"*, i costi ammissibili e quindi liquidabili con fondi POR FESR secondo i criteri di rendicontazione previsti dall'Autorità di Gestione, con DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011;
con nota prot. n. 4385/DB2100 del 03/10/2014 la Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile, rilevando, rispetto ai costi indicati nella nota di cui al precedente paragrafo, il complessivo superamento dell'importo convenuto per la gestione del Bando, ha evidenziato la necessità di ricevere informazioni integrative;
con nota prot. n. MCP/BCR/14-39901 del 05.11.2014, assunta agli atti della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile con nota prot. n. 5106/DB2100 del 10.11.2014, Finpiemonte ha provveduto a fornire i chiarimenti richiesti attraverso la predetta nota prot. n. 4385/DB2100 del 03/10/2014;
Finpiemonte, con nota prot. n. BCR/14-39770 del 04.11.2014, assunta agli atti della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile con nota prot. n. 5114/DB2100 del 10.11.2014, ha trasmesso la fattura (fattura n. 828 del 28.10.2014) per le prestazioni rese, nel corso del 2013, per le attività di gestione del predetto bando. L'importo evidenziato nella fattura consegnata, risulta coerente con il rendiconto trasmesso da Finpiemonte con nota n. BCR/AF14-33044 del 16.09.2014 e coincidente con i costi ammissibili e quindi liquidabili con fondi POR FESR secondo i criteri di rendicontazione previsti dall'Autorità di Gestione, con DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011;
con nota, prot. n. 13564/DB1600 del 24.11.2014, la Direzione Attività Produttive ha assunto i seguenti impegni delegati provvisori in favore della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile a valere sui fondi dell'Asse IV - Assistenza Tecnica del POR FESR 2007/2013:
I. delegato n. 2785 sul cap. 113608 (FESR - ass. n. 100054/14) per € 7.695,00
I. delegato n. 2786 sul cap. 113498 (Stato - ass. n. 100267/14) per € 11.749,29
per un importo complessivo pari a € 19.444,29;
con medesima nota la Direzione Attività Produttive ha comunicato che, in attuazione della Circolare della Direzione Risorse Finanziarie prot. n. 19846/DB0900 del 19/07/2010, con la determinazione dirigenziale n. 130/DB1600 del 20.03.2014, i fondi comunitari e statali sono stati accertati rispettivamente sul cap. 28845/2014 (acc.to n. 323) e sul cap. 21640/2014 (acc.to n. 324).

Considerata :
la necessità di utilizzare, rendere definitivi e liquidare i suddetti impegni di spesa, messi a disposizione dalla Direzione Attività Produttive per un importo complessivo di € 19.444,29 a favore di Finpiemonte S.p.A., quali corrispettivi dovuti per le attività di gestione 2013 del Bando regionale sopra descritto, con particolare riferimento:
ai costi evidenziati nel rendiconto di cui ai precedenti paragrafi e trasmesso da Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. BCR/AF14-33044 del 16.09.2014;
a quanto disposto dall'art. 8 dello schema di contratto in essere, Rep. n. 16351 del 12.08.2011 e dalla Convenzione Quadro anche in riferimento al conguaglio;
agli importi rendicontati e fatturati quali costi ammissibili e quindi liquidabili con fondi POR FESR in coerenza con i criteri di rendicontazione previsti dall'Autorità di Gestione, con DD n. 525/DB1601 del 23.11.2011;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile,

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:
gli artt. 4, e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
gli artt. 17 e 23 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile di Regione Piemonte";
gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
la circolare, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013,
la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità revisionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";
la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
la D.G.R. n. 7-7284 del 24.03.2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";
vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

determina

- di utilizzare e rendere definitivi gli impegni di spesa delegati n. 2785 sul cap. 113608 (ass. n. 100054/14) per € 7.695,00 e n. 2786 sul cap. 113498 (ass. n. 100267/14) per € 11.749,29 per un importo complessivo pari a € 19.444,29, messi a disposizione dalla Direzione Attività Produttive con nota, prot. n. 13564/DB1601 del 24.11.2014, quale corrispettivo dovuto per le funzioni di assistenza tecnica fornite da Finpiemonte S.p.A., nel corso del 2013, per la gestione del Bando

Regionale *"Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale"* Attività I.1.3, Asse I del POR FESR 2007/2013, anche quale conguaglio come previsto dall'art. 8 del contratto in essere, Rep. n. 16351 del 12.08.2011, ed in coerenza con la Convenzione Quadro;

- di dare atto che, in attuazione della Circolare della Direzione Risorse Finanziarie prot. n. 19846/DB0900 del 19/07/2010, con la determinazione dirigenziale n. 130/DB1600 del 20.03.2014, i fondi comunitari e statali sono stati accertati rispettivamente sul cap. 28845/2014 (acc.to n. 323) e sul cap. 21640/2014 (acc.to n. 324);
- di liquidare, a favore di Finpiemonte S.p.A. per le attività 2013 di gestione del suddetto bando regionale, la somma impegnata di € 19.444,29, secondo le modalità previste dalla Convenzione Quadro e dal contratto Rep. n. 16351 del 12.08.2011.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	Finpiemonte S.p.A. - Partita IVA n. 01947660013
Importo	Euro 19.444,29
Responsabile del procedimento	Gabriella Serratrice
Modalità individ.ne beneficiario	Contratto Rep. n. 16351 del 12.08.2011 e Convenzione Quadro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURP, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 2 dicembre 2014, n. 301
Assegnazione CIG 2468845B55 per il Servizio di gestione e manutenzione del sistema di telefonia affidato a Telecom Italia S.p.A. Impegno di spesa di Euro 225,00 sul cap. 131735/2014 (ass. n. 100160) a favore dell'Autorita' per Vigilanza sui Contratti pubblici (AVCP).

Visto il Contratto rep. n. 7968 del 23.04.2003 fra Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.A. per il Servizio di gestione e manutenzione del sistema di telefonia e di cablaggio strutturato fonia dati per le sedi regionali e la D.D. n. 25 del 22.02.2011 con la quale è stata impegnata a favore di Telecom la somma necessaria a garantire la copertura delle bollette relative ai servizi oggetto del suddetto contratto;

considerato che le tipologie contrattuali individuate dal D.Lgs. 163/2006 sono soggette all'obbligo di richiesta del CIG (Codice Identificativo Gara) all'AVCP (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) da parte della stazione appaltante, così come disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 modificata dal D.L. 187/2010 successivamente convertito in legge 217/2010;

tenuto conto che la fattispecie in oggetto è stata registrata presso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) con Numero Gara 2543152 - Lotto CIG 2468845B55;

considerato che l'importo di contribuzione a carico della stazione appaltante da versare all'AVCP, per il servizio di cui alle premesse, risulta essere pari a € 225,00 (duecentoventicinque/00) e che tale ammontare è commisurato all'importo comunicato in sede di registrazione di gara;

rilevato che l'importo di € 225,00 sarà impegnato sul cap. 131735/14 (ass. n. 100160) che dispone di adeguata copertura;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

impegno di € 225,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 0,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 225,00;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visto l'art. 17 L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la L.R. 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24.03.2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";
vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

determina

- di impegnare l'importo di € 225,00 sul cap. 131735/2014 (ass. n. 100160) che presenta la necessaria disponibilità, per le motivazioni espresse in premessa, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP);
- di provvedere alla liquidazione dell'importo di € 225,00 mediante bonifico sul c/c bancario IBAN IT 92 E 01030 03200 000005748153 - BIC PASCITMMROM acceso presso il Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma e intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (C.F. 97163520584).

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, in quanto l'importo erogato al beneficiario non supera i mille euro.
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 4 dicembre 2014, n. 302
Versamento del saldo relativo alla quota Development Program Fee per l'anno 2014. Impegno di spesa di Euro 5.550,00 sul cap. 188240/14 (ass. n. 100496) a favore di TOP-IX Torino Piemonte Internet eXchange.

Vista la D.G.R. n. 29-13497 del 27.09.2004 con la quale è stata approvata l'adesione di Regione Piemonte al Consorzio Topix - Torino Piemonte Internet Exchange;

vista la D.D. n. 102 del 06.04.2006 con la quale Regione Piemonte ha aderito al Development Program Fee mediante la sottoscrizione di n. 100 quote per un ammontare di € 100.000,00;

vista la nota, prot. n. 38/14 del 14 aprile 2014, con la quale si richiede a Regione Piemonte il versamento del suddetto importo relativo alle quote di cui sopra per l'anno in corso;

vista la D.D. n. 171 del 20.06.2014 con la quale – rilevata la disponibilità finanziaria sul capitolo competente non idonea a garantire la copertura dell'intero importo - è stata impegnata la somma di € 94.450,00 o.f.i. rinviando a successivo provvedimento l'impegno relativo al saldo, pari a € 5.550,00;

preso atto che il versamento di € 5.550,00 - da parte di Regione Piemonte - verrà effettuato a mezzo bonifico bancario, come da nota precedentemente citata;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.lgs 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014: D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione Trasparente" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;
vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";
vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";
vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al Bilancio di previsione 2014";

determina

- di approvare il versamento della quota Development Program Fee a favore di Topix - TOrino Piemonte Internet eXchange;
- di impegnare, a favore dello stesso la somma di € 5.550,00 sul cap. 188240/14 (ass. n. 100496) per il versamento a saldo della suddetta quota;
- di provvedere al pagamento di tale suddetta somma mediante apposito bonifico bancario come da nota, prot. n. 38/14 del 14.04.2014.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiari:	TOP-IX TOrino Piemonte Internet eXchange
Importo impegnato:	€ 5.550,00
Responsabile del procedimento:	Dott.ssa Gabriella Serratrice
Tipologia atto:	quota di adesione al Development Program Fee.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 4 dicembre 2014, n. 303
Progetto Interregionale Dematerializzazione ProDe. Impegno complessivo di spesa di Euro 10.290,00 sul cap. 216100/2014 (ass. n. 100743) a favore di beneficiari vari.

Visto l'"Accordo Quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo delle iniziative volte al potenziamento della Società dell'Informazione e dell'e-government tra Regioni e Province Autonome ed il Centro Interregionale dei Sistemi Informativi, Statistici e Geografici (CISIS)" sottoscritto da Regione Piemonte il 17.11.2009, che prevede la realizzazione operativa delle iniziative attraverso l'elaborazione e l'approvazione di specifici Piani attuativi;

visto il "Piano Attuativo del Progetto Interregionale Dematerializzazione ProDe" approvato con D.G.R. n. 7-12656 del 30.11.2009 e sottoscritto da Regione Piemonte in data 13 luglio 2010;

preso atto che Regione Piemonte è capofila del task centrale CE-2 "Nucleo di condivisione dell'archivio corrente" e che le Regioni aderenti al suddetto task devono trasferire a Regione Piemonte le relative quote per le attività interregionali del progetto ProDe;

considerato che la Regione Liguria ha corrisposto quota parte di finanziamento (a seguito di apposita comunicazione superamento II verifica intermedia e comunicazione chiusura attività) per un importo complessivo pari ad € 10.290,00 di cui agli accertamenti n. 439/2014 e 440/2014 sul capitolo di entrata 49976 (fondi statali);

ritenuto di impegnare, per i servizi erogati nell'ambito del progetto ProDe, con la presente determinazione e a seguito di comunicazione di chiusura attività sul cap. 216100/14 (ass. n. 100743) secondo le seguenti modalità:

a favore di Regione Lombardia € 4.020,00 per la IV tranche – Task CE4;
a favore di Regione Liguria € 1.240,00 a saldo della IV tranche –Task RA7;
a favore Provincia Autonoma di Trento € 3.430,00 per la IV tranche – Task RA4;
a favore di Regione Sicilia € 1.600,00 in acconto per la I tranche–Task CE1;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

impegno di € 10.290,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 0,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 10.290,00;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vistI gli artt. 23 e. 26 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle P.A.;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot. n. 6837/SB0100 del 05/07/2013 contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte della P.A";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 22/04/2014, prot. n. 5371/SB0100 "Amministrazione Trasparente – Messa in linea della Piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

vista la L.R. 05/02/2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2015";

vista la D.G.R n. 1-7079 del 10/2/2014 "L.R. 05/02/2014 n. 2. Ripartizione delle unità revisionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24/03/2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016

vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al Bilancio di previsione 2014";

determina

- di impegnare la somma complessiva pari a € 10.290,00 relativa alla spesa per i servizi erogati nell'ambito del progetto ProDe, sul cap. 216100/2014 (fondi statali - ass. n. 100743) , a favore delle Regioni Liguria, Sicilia, Lombardia e Provincia Autonoma di Trento;

- di dare atto che la suddetta somma è già stata accertata ed incassata sul capitolo di entrata 49976 (fondi statali) con reversali varie sui seguenti accertamenti:

accertamento n. 439/2014 incassato con reversale n. 5834 per un importo pari ad € 3.430,00;
accertamento n. 440/2014 incassato con reversale n. 5833 per un importo pari ad € 6.860,00;

- di provvedere a liquidare le somme impegnate pari a complessivi € 10.290,00 a favore delle Regioni suindicate a seguito di comunicazione chiusura attività.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone la pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 33/2013, sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario:	Regione Liguria - C.F. 00849050109
Importo:	€ 1.240,00 per Task RA7 – Saldo IV tranche
Beneficiario:	Regione Lombardia - C.F. 80050050154
Importo:	€ 4.020,00 per Task CE4 – IV tranche
Beneficiario:	Provincia Autonoma di Trento - C.F. 00337460224
Importo:	€ 3.430,00 per Task RA4 – IV tranche
Beneficiario:	Regione Sicilia - CF 80012000826
Importo:	€ 1.600,00 per Task CE1 – Acconto I tranche
Importo complessivo	Euro 10.290,00
Responsabile del procedimento	Gabriella Serratrice
Modalità individ.ne beneficiario	Accordo Quadro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 4 dicembre 2014, n. 304
Progetto Interregionale ICAR 2012."Servizio di assistenza e manutenzione correttiva ICAR INF3 alle altre Regioni" Impegno di spesa di Euro 31.310,00 sul cap. 201990/14 (ass. n. 100742) a favore di CSI-Piemonte.

Visto l'"Accordo Quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo delle iniziative volte al potenziamento della Società dell'Informazione e dell'e-Government tra Regioni e Province Autonome ed il Centro Interregionale dei Sistemi Informativi, Statistici e Geografici (CISIS)" sottoscritto da Regione Piemonte in data 17.11.2009, che prevede la realizzazione operativa delle iniziative attraverso l'elaborazione e l'approvazione di specifici Piani attuativi;

visto il Piano Attuativo ICAR 2012, approvato dal CISIS (Comitato Permanente per i Sistemi Informatici) che, così come previsto all'art. 5 dell'Accordo suddetto, rappresenta lo strumento amministrativo di attuazione della singola azione;

considerato che tale Piano Attuativo permette il mantenimento del dispiegamento della cooperazione applicativa a livello interregionale, attraverso le azioni di assistenza e manutenzione correttiva dell'infrastruttura di cooperazione applicativa, progettata e implementata dal progetto ICAR;

preso atto che il Piano Attuativo ICAR 2012 è articolato in 4 Task, di cui 3 dedicati all'assistenza e alla manutenzione correttiva dell'infrastruttura e 1 per la governance tecnica e le azioni trasversali, e che Regione Piemonte è capofila del task INF3 "Identità digitali federate";

vista la D.D. n. 178 del 17.07.2012 che approva il "Progetto Interregionale ICAR - Piano Attuativo 2012" e affida al CSI-Piemonte l'attuazione del Progetto stesso di cui alla proposta tecnico economica, prot. n. 15638 presentata da CSI in data 02.07.2012 ;

vista la "Comunicazione consegna finale attività e rendicontazione tecnica - Servizio di assistenza e manutenzione correttiva ICAR INF3 per le altre Regioni", prot. n. 4582 presentata da CSI in data 05.03.2014;

considerato che alcune Regioni hanno corrisposto la quota di finanziamento relativa alle attività relative al "Servizio di Assistenza e Manutenzione Correttiva ICAR INF3 per le altre Regioni" per un importo pari ad € 31.310,00 di cui agli accertamenti n. 1050/2013, n. 187/2014, n. 232/2014, n. 233/2014, n. 234/2014, n. 250/2014, n. 297/2014,n. 301/2014, n. 1023/2014 sul capitolo di entrata 28120 (fondi statali);

ritenuto di impegnare con la presente determinazione l'importo complessivo pari a € 31.310,00 sul cap. 201990 (ass. n. 100742 – fondi statali) per l'erogazione del "Servizio di Assistenza e Manutenzione Correttiva ICAR INF3 per le altre Regioni" a favore di CSI Piemonte, ente attuatore del Progetto;

considerato che la suddetta somma è già stata accertata ed incassata sul capitolo di entrata 28120 con reversali varie;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

impegno di € 31.310,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 0,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 31.310,00;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vistI gli artt. 23 e. 26 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle P.A.;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot. n. 6837/SB0100 del 05/07/2013 contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte della P.A";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 22/04/2014, prot. n. 5371/SB0100 "Amministrazione Trasparente – Messa in linea della Piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

vista la L.R. 05/02/2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2015";

vista la D.G.R n. 1-7079 del 10/2/2014 "L.R. 05/02/2014 n. 2. Ripartizione delle unità revisionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24/3/201 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al Bilancio di previsione 2014";

determina

- di impegnare, per il Progetto interregionale ICAR 2012, a favore di CSI Piemonte in quanto ente attuatore del progetto, per l'attività relativa al "Servizio di assistenza e manutenzione correttiva ICAR INF3 per le altre Regioni" di cui alla proposta tecnico economica, prot. n. 15638 presentata da CSI Piemonte in data 02.07.2012 approvata con D.D. n. 178 del 17.07.2012, l'importo pari a complessivi € 31.310,00 sul cap. 201990/14 (ass. n. 100742);

- di dare atto che la suddetta somma è già stata accertata ed incassata sul cap. di entrata 28120 (fondi statali) con reversali varie sui seguenti accertamenti:

acc.to n. 1050/2013 incassato con reversale n. 15773 per un importo pari ad € 5.050,00
acc.to n. 187/2014 incassato con reversale n. 1751 per un importo pari ad € 3.030,00
acc.to n. 232/2014 incassato con reversale n. 2928 per un importo pari ad € 3.030,00
acc.to n. 233/2014 incassato con reversale n. 2929 per un importo pari ad € 3.030,00
acc.to n. 234/2014 incassato con reversale n. 2930 per un importo pari ad € 3.030,00
acc.to n. 250/2014 incassato con reversale n. 3082 per un importo pari ad € 5.050,00
acc.to n. 297/2014 incassato con reversale n. 4861 per un importo pari ad € 3.030,00
acc.to n. 301/2014 incassato con reversale n. 4868 per un importo pari ad € 3.030,00
acc.to n. 1023/2014 incassato con reversale n. 12969 per un importo pari ad € 3.030,00

- di provvedere a liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui all'art. 10 della Convenzione quadro, Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011, prorogata al 31.12.2014 con D.G.R. n. 3-7350 del 02/04/2014.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	CSI-Piemonte - C.F. 01995120019
Importo complessivo	€ 31.310,00
Responsabile del procedimento	Gabriella Serratrice
Modalità individ.ne beneficiario	Convenzione Quadro - Rep. n. 16008 del 02.03.2011

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 4 dicembre 2014, n. 305
Progetto "Riuso Dati Pubblici" relativo al "Protocollo di Intesa con la Regione Emilia Romagna per la cooperazione interregionale volta allo sviluppo di iniziative di potenziamento della Societa' dell'informazione e alle soluzioni di e-government". Impegno di spesa di Euro 54.000,00 sul cap. 216100/2014 (ass. n. 100743) a favore di CSI-Piemonte.

Premesso che:

con deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 14-1523 del 18.02.2011 e con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2274 del 27.12.2010 è stato approvato il "Protocollo d'Intesa per la cooperazione interregionale volta allo sviluppo di iniziative di potenziamento della società dell'informazione e alle soluzioni di e-government" e del relativo piano di Progetto "Riuso Dati Pubblici", che riporta l'impegno economico stimato per la copertura dei costi da parte della Regione Piemonte e della Regione Emilia Romagna;

considerato che la Regione Emilia Romagna e la Regione Piemonte hanno approvato rispettivamente con D.G.R. n. 507 del 29/4/2013 e con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 21/05/2013 una rimodulazione del Task 2 del succitato Protocollo d'Intesa mai avviato nella sua forma originaria riconducendo le attività declinate nell'ambito del Piano di Progetto "Riuso dati pubblici" alle tematiche degli open data;

Vista la D.D. n. 177 del 4/8/2011 che finanzia il Progetto succitato solo per la quota di competenza della Regione Piemonte e la D.D. n. 70 del 21/5/2013 che rinvia a successivi provvedimenti l'impegno di spesa a favore di CSI Piemonte per la quota in carico alla Regione Emilia Romagna non appena le quote a carico di Regione Emilia Romagna saranno trasferite a Regione Piemonte;

Vista la Proposta Tecnico Economica "Public Sector Information & Open Data" prot. n. 12639 del 31/5/2011 aggiornata dalla Proposta Tecnico Economica n. 27615 del 02.12.2011;

Vista la Comunicazione consegna attività e rendicontazione Tecnica PTE "Public Sector Information & Open Data" prot. n. 6914 del 24/12/2013 che attesta il completamento delle attività relative al Piano di Progetto "Riuso Dati Pubblici" per il Task 2 "Evoluzione del Portale di riuso dei dati pubblici per il potenziamento della componente di fruizione dei dati" per un importo complessivo di € 54.000,00;

Vista la nota prot. n. 872/DB2101 del 21/02/2014 in cui la Regione Piemonte richiede il versamento dei costi sostenuti alla Regione Emilia Romagna per un importo pari ad € 54.000,00 e che la stessa Regione Emilia Romagna ha corrisposto quota parte di finanziamento a seguito di invio della rendicontazione tecnica delle attività svolte per il suddetto Task per un importo complessivo pari ad € 54.000,00 (acc.to 952/2014), ai sensi dell'art. 5 del Piano di Progetto succitato;

considerato che la suddetta somma è già stata accertata ed incassata sul capitolo di entrata 49976 con reversale di incasso n.11770;

ritenuto di impegnare con la presente determinazione l'importo complessivo pari a € 54.000,00 a favore di CSI Piemonte sul cap. 216100/2014 (ass. n. 100743 - fondi statali);

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 8 del 07.05.2013 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la D.G.R. n. 18-5787 del 13.05.2013 "L.R.07/05/2013, n. 9 bilancio di previsione per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015". Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli di bilancio ai fini della gestione;

vista la D.G.R. n. 35-5974 del 17/6/2013 "L.R.07/05/2013, n. 9 - II assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015";

vistI gli artt. 23 e. 26 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle P.A.;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot. n. 6837/SB0100 del 05/07/2013 contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte della P.A";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 22/04/2014, prot. n. 5371/SB0100 "Amministrazione Trasparente – Messa in linea della Piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

vista la L.R. 05/02/2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2015";

vista la D.G.R n. 1-7079 del 10/2/2014 "L.R. 05/02/2014 n. 2. Ripartizione delle unità revisionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24.03.2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016;

vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al Bilancio di previsione 2014";

determina

- di impegnare a favore di CSI-Piemonte sul cap. 216100/2014 (ass. n. 100742) la somma di € 54.000,00 relativa alla spesa per i sevizi erogati nell'ambito del Task 2 "Evoluzione del Portale di riuso dei dati pubblici per il potenziamento della componente di fruizione dei dati", di cui alla proposta tecnica economica, prot. n. 12639 del 31/05/2011, aggiornata dalla PTE prot. n. 27615 del 02.12.2011;

- di dare atto che la suddetta somma è già stata accertata con accertamento n. 952/2014 ed incassata sul capitolo di entrata 49976 (fondi statali) con reversale di incasso n. 11770;

- di provvedere a liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui all'art. 10 della Convenzione quadro, Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011, prorogata al 31/12/2014 con D.G.R. n. 3-7350 del 02/04/2014:

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone la pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013, sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	CSI-Piemonte (Cod. Fisc./P. IVA 01995120019)
Importo complessivo	€ 54.000,00
Responsabile del procedimento	Gabriella Serratrice
Modalità individ.ne beneficiario	Convenzione Quadro

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 4 dicembre 2014, n. 306
Progetto Interregionale SigmaTer 2012-2014: "Partenariato Interregionale". Impegno di spesa di Euro 45.162,41.sul cap. 216100/2014 (ass. n. 100743 - fondi statali) a favore di CSI-Piemonte.

Visto l'"Accordo Quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo delle iniziative volte al potenziamento della Società dell'Informazione e dell'e-government tra Regioni e Province Autonome ed il Centro Interregionale dei Sistemi Informativi, Statistici e Geografici (CISIS)" sottoscritto da Regione Piemonte in data 17.11.2009, che prevede la realizzazione operativa delle iniziative attraverso l'elaborazione e l'approvazione di specifici Piani attuativi;

visto il Progetto Interregionale Sigma Ter - Piano Attuativo 2012-2014 - approvato dal CISIS che, così come previsto all'art. 5 dell'Accordo di cui sopra, rappresenta lo strumento amministrativo di attuazione della singola azione cooperativa;

preso atto che tale suddetto Progetto individua Regione Piemonte quale capofila unico del partenariato ed è articolato in 3 task:
il primo, triennale, finalizzato alla conduzione e manutenzione ordinaria del sistema affidato a Regione Piemonte,
il secondo, triennale, volto a fornire supporto operativo alla governance di progetto, affidato al CISIS,
il terzo, annuale, dedicato a fornire assistenza alle nuove Regioni aderenti, affidato a Regione Piemonte;

preso atto che Regione Piemonte è capofila del task N. A1 "Conduzione e manutenzione ordinaria" e del Task Annuale N. A3 "Prima annualità per le nuove Regioni aderenti "e che le Regioni aderenti ai suddetti task devono trasferire alla stessa le quote di finanziamento relative alle attività 2013 e 2014 da corrispondere al CSI-Piemonte, in quanto ente attuatore del progetto;

vista la D.D. n. 177 del 17/07/2012 che approva il Progetto Interregionale Sigma Ter - Piano Attuativo 2012-2014 ed il relativo Programma annuale 2012 ed affida al CSI-Piemonte l'attuazione del Progetto stesso di cui alla proposta tecnico economica, prot. n. 0016562 presentata da CSI Piemonte in data 13/07/2012 ;

vista la D.D. n. 273 del 28/11/2013 che approva la P.T.E. "Sigmater Partenariato Interregionale – anno 2013" . prot. n. 00021603 presentata da CSI -Piemonte in data 19/11/2013 ed affida allo stesso l'attuazione del Progetto stesso;

vista la D.D. n. 227 del 01/10/2014 che approva la P.T.E. "Sigmater Partenariato Interregionale – anno 2014" . prot. n. 00015197 presentata da CSI -Piemonte in data 10/09/2014 ed affida allo stesso l'attuazione del Progetto stesso;

considerato che alcune Regioni hanno corrisposto la quota di finanziamento relativa alle attività 2013 e 2014 di "Conduzione e Manutenzione Ordinaria" per un importo pari ad € 45.162,41 di cui agli accertamenti n. 692/2014 e n 1095/2014 sul capitolo di entrata 49976 (fondi statali);

ritenuto di impegnare con la presente determinazione l'importo complessivo di € 45.162,41 a favore di CSI-Piemonte.sul cap. 216100/2014 (ass. n. 100743 - fondi statali);

considerato che la suddetta somma è già stata accertata ed incassata sul capitolo di entrata 49976 con reversali varie;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

impegno di € 45.162,41
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 0,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 45.162,41;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vistI gli artt. 23 e. 26 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle P.A.;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot. n. 6837/SB0100 del 05/07/2013 contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte della P.A";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 22/04/2014, prot. n. 5371/SB0100 "Amministrazione Trasparente - Messa in linea della Piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

vista la L.R. 05/02/2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2015";

vista la D.G.R n. 1-7079 del 10/2/2014 "L.R. 05/02/2014 n. 2. Ripartizione delle unità revisionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al Bilancio di previsione 2014";

determina

- di impegnare sul cap. 216100/2014 (ass. n. 100743) la somma pari ad € 45.162,41 a favore di CSI-Piemonte, in quanto ente attuatore del progetto, per le attività relative a "SIGMATER - Partenariato Interregionale" di cui alle seguenti PTE:
prot. n. 0016562 del 13.07.2012 - approvata con D.D. n. 177 del 17.07.2012,
prot. n. 00021603 del 19.11.2013 - approvata con D.D. n. 273 del 28.11.2013,
prot. n. 00015197 del 10.09.2014 - approvata con D.D. n. 227 del 01.10.2014;
- di dare atto che la suddetta somma è già stata accertata ed incassata sul capitolo di entrata 49976 (fondi statali) con reversali varie sui seguenti accertamenti:
accertamento n. 692/2014 incassato con reversale n. 8595 per un importo pari ad € 17.489,44
accertamento n. 1095/2014 incassato con reversale n. 14140 e reversale n. 14141 per un importo pari ad € 27.672,97
- di provvedere a liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui all'art. 10 della Convenzione quadro, Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011, prorogata al 31.12.2014 con D.G.R. n. 3-7350 del 02/04/2014.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	CSI-Piemonte - P.IVA 01995120019
Importo complessivo	€ 45.162,41
Responsabile procedimento	Gabriella Serratrice
Modalità individ.ne beneficiario	Convenzione Quadro, Rep. n. 16008 del 2/3/2011

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 4 dicembre 2014, n. 307
Progetto Interregionale ICAR 2013/2016 "Servizio di assistenza e manutenzione correttiva ICAR INF3 alle altre Regioni". Impegno di spesa di 17.170,00 sul cap. 201990/14 (ass. n. 100742) a favore di CSI-Piemonte.

Visto l'"Accordo Quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo delle iniziative volte al potenziamento della Società dell'Informazione e dell'e-government tra Regioni e Province Autonome ed il Centro Interregionale dei Sistemi Informativi, Statistici e Geografici (CISIS)" sottoscritto da Regione Piemonte in data 17.11.2009, che prevede la realizzazione operativa delle iniziative attraverso l'elaborazione e l'approvazione di specifici Piani attuativi;

visto il Piano Attuativo ICAR 2013/2016 approvato dal CISIS (Comitato Permanente per i Sistemi Informatici) che, così come previsto all'articolo 5 dell'Accordo suddetto, rappresenta lo strumento amministrativo di attuazione della singola azione;

considerato che tale Piano Attuativo permette il mantenimento del dispiegamento della cooperazione applicativa a livello interregionale, attraverso le azioni di assistenza e manutenzione correttiva e l'adeguamento normativo dell'infrastruttura di cooperazione applicativa, progettata e implementata dal progetto ICAR;

preso atto che il Piano Attuativo ICAR 2013/2016 è articolato in 4 Task, di cui 3 dedicati all'assistenza e alla manutenzione correttiva dell'infrastruttura ed 1 per la governance tecnica e le azioni trasversali, fra le quali, in particolare l'accesso in cooperazione applicativa alle anagrafi di interesse nazionale e che la Regione Piemonte è capofila del task INF3 "Identità digitali federate";

vista la D.D. n. 249 del 25.11.2013 che approva il "Progetto Interregionale ICAR - Piano Attuativo 2013/2016" e affida al CSI-Piemonte l'attuazione del Progetto stesso di cui alla proposta tecnico economica, prot. n. 20824 presentata da CSI-Piemonte in data 08.11.2013;

considerato che alcune Regioni hanno corrisposto la quota di finanziamento per le attività relative al "Servizio di assistenza e manutenzione correttiva ICAR INF3 per le altre Regioni" per un importo pari ad € 17.170,00 di cui agli accertamenti n. 299/2014, n. 362/2014, n. 363/2014, n. 441/2014, n. 442/2014, n. 571/2014 e n. 796/2014 sul capitolo di entrata 28120 (fondi statali);

considerato che la suddetta somma è già stata accertata ed incassata sul capitolo di entrata 28120 con reversali varie;

ritenuto di impegnare con la presente determinazione l'importo complessivo pari a € 17.170,00 sul cap. 201990/2014 (ass. n. 100742 - fondi statali) a favore di CSI Piemonte, ente attuatore del Progetto, per l'erogazione del "Servizio di Assistenza e Manutenzione Correttiva ICAR INF3 per le altre Regioni";

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

impegno di € 17.170,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 0,00

- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 17.170,00;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 8 del 07.05.2013 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la D.G.R. n. 18-5787 del 13.05.2013 "L.R.07/05/2013, n. 9 bilancio di previsione per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015". Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli di bilancio ai fini della gestione;

vista la D.G.R. n. 35-5974 del 17/6/2013 "L.R.07/05/2013, n. 9 - II assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015";

vistI gli artt. 23 e. 26 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle P.A.;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot. n. 6837/SB0100 del 05/07/2013 contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte della P.A";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 22/04/2014, prot. n. 5371/SB0100 "Amministrazione Trasparente – Messa in linea della Piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

vista la L.R. 05/02/2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2015";

vista la D.G.R n. 1-7079 del 10/2/2014 "L.R. 05/02/2014 n. 2. Ripartizione delle unità revisionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24/3/201 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014 "Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al Bilancio di previsione 2014";

determina

- di impegnare sul cap. n. 201990/2014 (ass. n. 100742), per il Progetto Interregionale ICAR 2013/2016, a favore di CSI-Piemonte in quanto ente attuatore del progetto stesso, per l'attività relativa al "Servizio di assistenza e manutenzione correttiva ICAR INF3 per le altre Regioni" di cui alla proposta tecnico economica, prot. n. 20824 del 08.11.2013 approvata con D.D. n. 249 del 25.11.2013, l'importo pari a complessivi € 17.170,00;
- di dare atto che la suddetta somma è già stata accertata ed incassata sul cap. di entrata 28120 (fondi statali) con reversali varie sui seguenti accertamenti:
acc.to n. 299/2014 incassato con reversale n. 4860 per un importo pari ad € 2.020,00
acc.to n. 362/2014 incassato con reversale n. 4857 per un importo pari ad € 2.020,00
acc.to n. 363/2014 incassato con reversale n. 4858 per un importo pari ad € 5.050,00
acc.to n. 441/2014 incassato con reversale n. 5832 per un importo pari ad € 2.020,00
acc.to n. 442/2014 incassato con reversale n. 5831 per un importo pari ad € 2.020,00
acc.to n. 571/2014 incassato con reversale n. 7158 per un importo pari ad € 2.020,00
acc.to n. 796/2014 incassato con reversale n. 9573 per un importo pari ad € 2.020,00;
- di provvedere a liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui all'art. 10 della Convenzione quadro, Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011 prorogata al 31.12.2014 con D.G.R. n. 3-7350 del 02/04/2014.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	CSI-Piemonte - P.IVA 01995120019
Importo complessivo	€ 17.170,00
Responsabile del procedimento	Gabriella Serratrice
Modalità individ.ne beneficiario	Convenzione Quadro, Rep. n. 16008 del 02/03/2011.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2104
D.D. 4 dicembre 2014, n. 308
Partenariato della Regione Piemonte e HyER. Pagamento quota associativa per l'anno 2014. Impegno di euro 5.000,00 sul cap. 188240/2014 (assegnazione n. 100496).

Premesso che:

nell'ambito delle politiche di sviluppo sostenibile la Regione Piemonte ritiene che l'impiego del vettore idrogeno e delle celle a combustibile costituisca una delle possibili opportunità per realizzare un modello di crescita compatibile ed innovativo; in questi ultimi anni, ha infatti avviato numerosi progetti di ricerca, in collaborazione con gli atenei ed il tessuto industriale, distinguendosi sia a livello nazionale che a livello europeo;
poiché l'importanza dell'argomento necessita di più sinergie, il Piemonte ha promosso in varie sedi l'esigenza di un percorso comune a livello europeo e, a tale riguardo, ha sottoscritto nel marzo del 2007 un accordo con la Regione Lombardia per la realizzazione di una "Hydrogen community europea" per la costituzione di un asse strategico per la ricerca sui temi dell'energia rinnovabile, delle celle a combustibile e dell'idrogeno nella pianura padana;
la Regione Piemonte, in materia di politiche di sviluppo sostenibile, crede nella possibilità di trasformare un passato ricco di esperienze produttive in un futuro improntato all'innovazione ed alla crescita nel rispetto dei valori ambientali;
con d.g.r. n. 9-8533 del 7/4/2008 la Regione ha stabilito di partecipare come partner alla piattaforma HyRaMP e nell'ambito della quarta assemblea della Piattaforma tecnologica europea per l'idrogeno e le celle a combustibile (HFP), ha avuto modo di esporre, in una sede di grande rilevanza internazionale, le iniziative ed i progetti fino ad oggi realizzati;
vista la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 188240/2014 (assegnazione n. 100496) e vista la necessità ad impegnare a favore di HyER la somma di euro 5.000,00 relativa alla quota di adesione per l'anno 2014;
appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;
atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto:
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";*
vista la L.R. n. 7/2001 "*Ordinamento contabile della Regione Piemonte*";
visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";*
vista la circolare, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 "*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2015*";
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 *"Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";*
vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24.03.2014 "*Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016*";
vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 22/04/2014, prot. n. 5371/SB0100 "Amministrazione Trasparente - messa in linea della Piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";
vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014 *"Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";*

determina

- di impegnare a favore di HyER- House of Cities, Municipalities and Regions - 1, Square del Meeus – 1000 Brussels – Belgium, la somma di euro 5.000,00 sul cap. 188240/2014 (assegnazione n. 100496) per il pagamento della quota di adesione per l'anno 2014;
- di provvedere alla liquidazione della suddetta somma a seguito di presentazione di regolare fattura..

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, che la stessa venga pubblicata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013:
Beneficiario: HyER Brussels Office - House of Cities, Municipalities and Regions;
Importo complessivo: euro 5.000,00;
Responsabile del procedimento: ing. Stefania Crotta
Tipologia atto: quota adesione annuale.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 *"Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"*.

Il Dirigente
Stefania Crotta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2104
D.D. 4 dicembre 2014, n. 309
Affidamento di fornitura in economia mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, c. 1, lett. b) e c. 11 del D.Lgs. 163/06 per la costruzione del Bilancio Energetico Regionale e il monitoraggio degli obiettivi di Burden Sharing. Impegno di euro 47.580,00 (o.f.i.) sul capitolo 140647/2014 (ass. n. 100344). CIG ZDD11FA9C9.

Con determinazione dirigenziale n. 296/DB2104 del 28 novembre 2014 è stata indetta una procedura in economia mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) e comma 11 del D.Lgs. 163/06 per la fornitura e servizi finalizzati alla costruzione del Bilancio Energetico Regionale e al monitoraggio degli obiettivi di Burden Sharing ed è stato approvato lo schema di lettera d'invito. CIG ZDD11FA9C9

Considerato che la Techne Consulting S.r.l., società individuata in qualità di fornitore del servizio, vanta una pluriennale esperienza a livello nazionale nell'elaborazione di bilanci energetici sia in collaborazione con Enea che con altre pubbliche amministrazioni.

Vista l'offerta presentata, con posta certificata, dalla Techne Consulting S.r.l prot. n. 125/T del 2 dicembre 2014, agli atti del settore "Sviluppo Energetico Sostenibile", per un importo di euro 39.000,00 (oltre IVA) complessivamente pari ad euro 47.580,00, inerente:
- la fornitura della licenza dell'applicativo denominato "E^2Gov", progettato per garantire la gestione del bilancio energetico ambientale su scala regionale, provinciale e comunale che tra l'altro permette la realizzazione di proiezioni dei dati del bilancio su scenari futuri;
- la formazione rivolta al personale regionale e provinciale (fino a un massimo di 10 unità) per un totale di 24 ore formative da svolgersi presso la sede della Regione Piemonte;
- il popolamento del database collegato all'applicativo "E2Gov" con le informazioni necessarie alla predisposizione del Bilancio Energetico per l'anno 2013 e all'effettuazione del monitoraggio 2013 degli obiettivi di burden sharing, secondo la metodologia in corso di approvazione a livello nazionale ai sensi dell'art. 40, comma 5, del d.lgs. 28/2011.

Dato atto che ricorrono i presupposti di legge per l'applicazione della procedura in oggetto;
Attestata la congruità dell'importo economico indi tocato nella stessa;
vista la necessità di provvedere all'impegno della suddetta somma complessiva di euro 47.580,00 (o.f.i.) sul capitolo 140647/2014 (ass. n. 100344) a favore di Techne Consulting S.r.l., Via G. Ricci Curbastro n. 34 – 00149 Roma (C.F. 07695040589 P./IVA 01843121003), per i predetti servizi.
Visto lo schema di lettera di affidamento dell'incarico allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Richiamata la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, Legge n. 136 del 2010, che il fornitore sarà tenuto ad osservare integralmente e rilevato che, ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", nonché, ai sensi dell'art. 3 co. 5 della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché, delega al Governo in materia antimafia" e s.m.i., al suddetto servizio è stato attribuito il seguente CIG ZDD11FA9C9;
Appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011; le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:
Impegno di euro 47.580,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 - € 0,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 - 47.580,00

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vsto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
vista la legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale*";
visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";*
vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
vista la legge regionale 05.02.2014 n. 2 "*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016*";
vista la d.g.r. n. 1-7079 del 10.02.2014 *"L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";*
vista la d.g.r. n. 2-7080 del 10.02.2014 "*Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";*
vista la d.g.r. n. 7-7274 del 24.03.2014 *"Assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016*";
vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 "*Amministrazione trasparente*" - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

determina

- di affidare a Techne Consulting S.r.l. la fornitura e i servizi per un importo complessivo di euro 47.580,00, di cui all'offerta tecnico economica, prot. n. 125/T del 2 dicembre 2014, agli atti del settore "Sviluppo Energetico Sostenibile"; come di seguito specificato:
  - fornitura in licenza d'uso, estendibile anche alle Province del Piemonte, dell'applicativo
  - denominato "E^2Gov" per la redazione del bilancio energetico regionale e per il monitoraggio dell'obiettivo di Burden Sharing assegnato alla Regione, completo dei moduli specificati nella suddetta offerta tecnico economica;
  - attività di formazione rivolta al personale regionale e provinciale (fino a un massimo di 10 unità) per un totale di 24 ore formative da svolgersi presso la sede della Regione Piemonte;
  - popolamento del database collegato a "E^2Gov" con le informazioni necessarie alla predisposizione del Bilancio Energetico per l'anno 2013 e all'effettuazione del monitoraggio 2013 degli obiettivi di burden sharing, secondo la metodologia in corso di approvazione a livello nazionale ai sensi dell'art. 40, comma 5, del d.lgs. 28/2011, che produrrà come output il Bilancio Energetico regionale per l'anno 2013 e la verifica dell'obiettivo di Burden Sharing assegnato alla regione Piemonte, secondo la metodologia di cui all'art. 40 del d.lgs. 28/2011.
- di approvare lo schema di lettera di affidamento di incarico allegata alla presente determinazione per costituirme parte integrante e sostanziale;
- di impegnare l'importo di euro 47.580,00 (o.f.i.) sul capitolo 140647/2014 (ass. n. 100344) a favore di Techne Consulting S.r.l., Via G. Ricci Curbastro n. 34 – 00149 Roma (C.F. 07695040589 P./IVA 01843121003), per la sopradescritta fornitura;
- di dare atto che si provvederà a liquidare la suddetta somma di euro 47.580,00 (o.f.i.), secondo le modalità e tempistiche indicate nel suddetto schema di lettera allegato.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: Techne Consulting S.r.l. - C.F. 07695040589 P./IVA 01843121003
Importo complessivo: euro 47.580,00 (o.f.i.)
Responsabile del Procedimento: ing. Stefania Crotta
Modalità ind.ne beneficiario: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lettera b) e comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 330 e sgg del DPR 207/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 *"Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"*.

Il Dirigente
Stefania Crotta

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Innovazione, Ricerca,Università
e Sviluppo Energetico Sostenibile
DB21.00
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile DB21.04

*Data*_____

*Protocollo*_____*/DB 21.04*

Classificazione 13.170.10

Spett.le TECHNE Consulting s.r.l.
Via G. Ricci Curbastro 34
00149 ROMA

Oggetto*:* Affidamento fornitura di servizi finalizzati alla costruzione del Bilancio Energetico Regionale e al monitoraggio degli obiettivi regionali di Burden Sharing.
CIG ZDD11FA9C9 **-** Vostra offerta prot. n. 125/T del 2 dicembre 2014.

Con la presente si comunica che, ai sensi e per gli effetti della D.D. n. xxxxx del xxxxxxx, Vi è stato affidato l'incarico della fornitura di cui in oggetto per un importo complessivo pari ad euro 47.580,00 (IVA inclusa).

La fornitura riguarda nel dettaglio:

- la fornitura in licenza d'uso, estendibile anche alle Provincie del Piemonte, del sistema informativo denominato "E^2Gov" per la redazione del bilancio energetico regionale e per il monitoraggio dell'obiettivo di Burden Sharing assegnato alla Regione, completo dei moduli specificati nell'offerta tecnica economica indicata in oggetto;
- l'attività di formazione rivolta al personale regionale e provinciale (fino a un massimo di 10 unità) per un totale di 24 ore formative da svolgersi presso la sede della Direzione scrivente;
- Il popolamento del database collegato a "E^2Gov" con le informazioni necessarie alla predisposizione del Bilancio Energetico per l'anno 2013 e l'effettuazione del monitoraggio 2013 degli obiettivi di burden sharing, secondo la metodologia in corso di approvazione a livello nazionale ai sensi dell'art. 40, comma 5, del d.lgs. 28/2011, che produrrà come output il Bilancio Energetico regionale per l'anno 2013 e la verifica dell'obiettivo di Burden Sharing assegnato alla Regione Piemonte, secondo la metodologia di cui all'art. 40 del d.lgs. 28/2011.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- 20% ad approvazione del primo rapporto intermedio (RI1);
- 40% dopo la consegna del software, la realizzazione del primo modulo formativo e l'approvazione del secondo rapporto intermedio (RI2);
- 40% a conclusione di tutte le attività ed approvazione del rapporto finale (RF);

Cso Regina Margherita,174
10152 Torino
Tel. 011-432.1411
Fax 011-432.4961

dietro presentazione di regolari fatture da inviare a:

Regione Piemonte (C.F. 80087670016)
Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile
Corso Regina Margherita, 174 – 10152 Torino

entro 60 giorni dalla data di ricevimento e a seguito di attestazione del servizio eseguito e ricevimento del modulo "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti, tramite Bonifico Bancario o Postale e a seguito dell'accertamento della regolarità contributiva (DURC).

Ai sensi dell'art. 3, L. 136/2010 l'Amministrazione Regionale non eseguirà alcun pagamento in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura prevista dalla normativa vigente, comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del Codice Civile.

Si allegano alla pesente i moduli "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" e il modulo DURC servizi e forniture che dovranno essere debitamente compilati e restituiti firmati unitamente alla fotocopia del documento d'identità del sottoscrivente gli atti, al numero di fax 011-4324961 (c.a. Santa Di Vincenzo) oppure per posta certificata: innovazione-ricerca@cert.regione.piemonte.it

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore
Sviluppo Energetico Sostenibile
ing. Stefania Crotta

_____

Per accettazione

_____

Referente:
Santa Di Vincenzo
Tel. 011-4323966

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2103
D.D. 4 dicembre 2014, n. 310
Impegno di spesa e liquidazione di euro 8.112,24 sul Cap. 139981/2014 ass. 100340 a favore di Finpiemonte Spa a saldo fattura gestione bandi - borse di studio "Marco Polo" e riduzione perente n. 3758/2011 di euro 15.500,00 sul cap. 139760/2011

La Regione Piemonte con DGR n. 59 - 1630 del 28 febbraio 2011 ha approvato i criteri per la concessione di borse di studio del progetto denominato Marco Polo cofinanziate dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione CRT a favore di studenti universitari in particolari condizioni economiche e a studenti meritevoli;

con la medesima DGR è stata individuata la competenza della Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile – Settore Università, Istituti di ricerca e divulgazione scientifica, per l'approvazione dei bandi in argomento e l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti. E' stato inoltre autorizzato, il supporto alla struttura regionale e l'affidamento a Finpiemonte Spa di diversi funzioni ed attività connesse alla gestione dei bandi ed in particolare, delle funzioni di ricezione, valutazione e selezione delle domande nonché di erogazione dei contributi ai beneficiari, in conformità alla "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte Spa" approvata con DGR n. 2 - 13588 del 22 marzo 2010 sottoscritta tra Regione Piemonte e Finpiemonte Spa il 2 aprile 2010, n. rep. 15263;

con D.D. n. 159 del 22.07.2011 è stato approvato il contratto di affidamento a Finpiemonte Spa, n. rep. 16346 del 10.08.2011, per le attività di supporto alla Direzione Innovazione ricerca università e sviluppo energetico sostenibile - Settore Università, istituti di ricerca e divulgazione scientifica, per la gestione delle attività previste dai due bandi "Marco Polo" ;

il contratto di affidamento a Finpiemonte all'art. 8, prevede a copertura dei costi diretti e indiretti a carico di Finpiemonte Spa, un corrispettivo di euro 45.000,00 Iva inclusa, di cui impegnati euro 38.000,00 con DD. n. 268 del 24.11.2011 impegno n. 3758 da corrispondere nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro suddetta, per le attività di gestione dei bandi, di cui liquidati euro 22.500,00 a titolo di acconto con atto di liquidazione n. 726 del 22.12.2011 sul capitolo 139760/2011;

considerato che il suddetto impegno è andato in perenzione in data 1 gennaio 2014 per l'importo di euro 15.500,00 e non essendo stato possibile a seguito di ns. richiesta con nota prot. n. 3156/DB2100 del 16.07.2014 alla Direzione Risorse finanziarie, reiscrivere la somma sul capitolo 139760/14;

visto la richiesta di saldo di Finpiemonte con la fattura n. 853 del 31.10.2014 ns. prot. ric. 5115/DB2103 del 10.11.2014 per l'attività di gestione dei bandi Marco Polo, si rende necessario utilizzare le risorse presenti sul cap. 139981/14;

considerato che il debito residuo, da erogare a copertura dei costi di gestione dei bandi ammonta ad euro 22.685,95 (tale importo è comprensivo come previsto dal D.L. 98/2011 art. 40 della rideterminazione in aumento dell'aliquota di imposta sul valore aggiunto dal 21 al 22%);

tenuto conto che,

- il bando si è chiuso al 31.12.2013 come comunicato da Finpiemonte Spa con l'invio della relazione conclusiva, in data 10.10.2014 prot. MCP/AF 14-36004, ns. prot. di ricevimento. n. 4627/DB2103;

- con nota di Finpiemonte Spa, del 24.10.2014 prot. MCP/BCR 14 – 38180, ns. prot. di ricevimento n. 4894 del 29.10.2014, sono stati comunicati gli importi relativi agli interessi netti contabilizzati sui relativi fondi, attivati per le erogazioni delle borse di studio bando Marco Polo, di totali euro 14.573,71 ed un residuo disponibile di Fondo Borse, risorse non utilizzate, di euro 297.691,69 ;

- come previsto all'art. 8 del contratto di affidamento di cui sopra, gli interessi maturati, possono essere utilizzati a concorrere al saldo del corrispettivo spettante a Finpiemonte per l'attività di gestione dei due bandi;

- con DD. n. 51 del 6 aprile 2011, è stato approvato il regolamento tra la Regione Piemonte e la Fondazione CRT, partner della Regione Piemonte nella realizzazione del bando con l'assegnazione di un trasferimento da parte della Fondazione Bancaria di euro 950.000,00 su un apposito capitolo di entrata, istituito nel bilancio regionale 2011 e le relative clausole di assegnazione e restituzione del contributo ove non interamente utilizzato;

Rilevata quindi la necessità di impegnare e liquidare la somma di euro 8.112,24 a favore di Finpiemonte Spa (fattura n. 853 del 31.10.2014), importo necessario a coprire la somma non liquidabile con gli interessi maturati sui due fondi bancari come sopra riportato, aperti per la gestione delle attività dei bandi Marco Polo, sul cap. di spesa 139981 del Bilancio regionale 2014 ass. 100340;

appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell' impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
vista la L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014, Legge finanziaria per l'anno 2014;
vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
vista la DGR n. 1-7079 del 10.02.2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 – Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione";
vista la DGR n. 2 –7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014":

vista la DGR. N. 7 – 7274 del 24.03.2014 avente ad oggetto "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";
visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
vista la Circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot. n. 6837/SB0100;
vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014: D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";
Per i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa

determina

di impegnare e liquidare l'importo di euro 8.112,24 sul capitolo di spesa 139981/2014 ass. 100340 a favore di Finpiemonte Spa, Torino Galleria S. Federico 54 a saldo fattura n. 853
del 31.10.2014, relativa al compenso gestione Bandi "Marco Polo".

di autorizzare Finpiemonte Spa, al prelievo degli interessi netti maturati sui fondi aperti per la gestione dei Bandi Marco Polo di euro 14.573,71 come previsto dall'art. 8 del contratto di affidamento della gestione Bandi come sopra illustrato;

di ridurre l'impegno perente n. 3758/2011 sul cap. 139760/2011 per l'importo di euro 15.500,00 impegnato con DD. n. 268 del 24.11.2011;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone che la stessa venga pubblicata, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. B, del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza, valutazione e merito:

Beneficiario:	Finpiemonte Spa P.IVA e C.F. : 019747660013
Importo:	Euro 8.112,24
Individuazione del Beneficiario:	Convenzione rep. n. 15263 del 2 aprile 2010
Dirigente responsabile del procedimento:	Erica Gay

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 ella L.R. n. 22 del 12.10.2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematica della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Erica Gay

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2101
D.D. 4 dicembre 2014, n. 311
Servizi in continuita' di gestione del SIRe per il periodo Novembre-Dicembre 2014. Impegno di spesa di Euro 5.151.639,32 su capp. vari. Utilizzo dell'impegno n. 3494/2012 sul cap. 173380/2012 di Euro 50.000,00 e utilizzo dell'impegno delegato n. 2833/2014 di Euro 7.500,00 a favore di CSI-Piemonte. Affidamento incarico per complessivi Euro 5.209.139,32.

Vista la L.R. 4 settembre 1975 n. 48 che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", in particolare, l'articolo 3, II° e III° comma, concernente le modalità ed i compiti dello stesso;

Visto l'atto rogito dal notaio Mario Sicignano, Rep. 37597/15392 n. 5103 registrato in Torino il 16.06.2005, con il quale la durata del suddetto Consorzio è stata prorogata al 31.12.2105;

Preso atto che l'art. 4, 1° comma, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13 - con la quale Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte" - demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore;

Vista la nota prot. n. 4493/DB0900 del 13.03.2014, con la quale Regione Piemonte dichiara di aderire al regime di esenzione da IVA, di cui all'art. 10, comma 2, D.P.R. 633/1972, nonché, di essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti;

Vista la D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014 con la quale, nelle more di attuazione del riordino del settore ICT e della trasformazione del Consorzio, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno prorogare in parziale sanatoria sino al 31 dicembre 2014 la Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte, al fine di garantire la continuità dei servizi del Sistema Informativo Regionale erogati dal Consorzio stesso, essenziali per l'operatività degli uffici regionali e per assicurare continuità nell'erogazione dei compiti e delle funzioni istituzionali dell'Ente Regione;

Rilevato che, con la suddetta deliberazione sono stati ribaditi i principi e le disposizioni generali già previsti nella citata Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte, ed in particolare, la centralità dell'attività di programmazione, indirizzo e controllo della Giunta regionale, che deve necessariamente riguardare le attività affidate a CSI, i compiti delle Direzioni regionali e i rapporti tra CSI e le strutture regionali stesse, tenendo comunque conto delle recenti modifiche statutarie del Consorzio e delle modifiche normative intervenute nel frattempo, per quanto applicabili alla Convenzione medesima;

Preso atto, pertanto, che si rende necessario procedere all'affidamento dei servizi in continuità del SIRe al CSI-Piemonte per l'anno 2014 anche in considerazione del fatto che, come previsto dall'art. 5 comma 3 della Convenzione, in relazione a tali servizi il CSI dimensiona e attiva le proprie strutture produttive, con i costi che ne derivano, fatte salve indicazioni diverse di Regione;

Vista la Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte relativi alle forniture di servizi in regime di esenzione IVA, Rep. n. 16008 del 02.03.2011, approvata con D.G.R. n. 15-1421 del 24 gennaio 2011, scaduta il 31/12/2013 e prorogata in parziale sanatoria fino al 31/12/2014 con D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014 e, sulla base del "Catalogo Servizi Regione" descrittivo dei servizi erogati dal CSI-Piemonte a Regione Piemonte;

Vista la Configurazione tecnico-economica dei servizi (di seguito CTE) per l'anno 2014, presentata da CSI-Piemonte con nota prot. n. 2389 del 04.02.2014, che riporta un preventivo di spesa per i servizi di gestione pari a € 31.220.000,00;

Vista la D.D. n. 103 del 15.04.2014 con la quale è stata approvata la suddetta CTE per l'anno 2014 e sono stati affidati al CSI-Piemonte i servizi di cui alla CTE stessa per il periodo 1/1/2014 - 30/6/2014, per un importo totale (relativo a n. 6 ratei) pari ad € 15.610.000,00, demandando ad ulteriori provvedimenti l'affidamento dei servizi di gestione indicati nella CTE per il periodo 1/7/2014 - 31/12/2014 - e la conseguente copertura dei restanti costi;

Vista la D.D. n. 183 del 08.07.2014 con la quale sono stati affidati al CSI-Piemonte i servizi di cui alla CTE stessa per il periodo 1/7/2014 – 31/10/2014, per un importo totale (relativo a n. 4 ratei) pari ad € 10.406.666,68. Pertanto, il totale del finanziamento dei servizi per il periodo 1/1 – 31/10/2014 è di € 26.016.666,68;

Preso atto che, con riferimento alla CTE interessata, sono state realizzate delle economie riferite ad attività comprese nella voce "Ristrutturazione Servizi SIRe", come da schede sui servizi presentate dal CSI ed agli atti della Direzione, per un totale di € 223.944,00 da scalare dall'importo della CTE che pertanto si riduce ad € 30.996.056,00. La cifra da impegnare ai fini dell'affidamento dei servizi per l'ultimo bimestre dell'anno in corso risulta essere pari a € 4.979.389,32 esenti IVA.

Ritenuto necessario, inoltre, utilizzare le economie risultanti dai servizi non erogati, compresi nella CTE/2014, per affidare al CSI i servizi elencati nell'Allegato, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale di € 229.750,00 esenti IVA;

Tenuto conto che il capitolo competente non presenta la disponibilità sufficiente a garantire la copertura dell'intero importo, al fine di affidare al CSI-Piemonte i servizi per l'ultimo bimestre del 2014 e le proposte tecnico economiche descritte nell'allegato, per un totale di € 5.209.139,32 esenti IVA, è necessario ripartire l'importo sopra indicato secondo il seguente schema:

– € 269.670,32 sul cap. 134943/2014 (ass. n. 100172)
– € 578.050,00 sul cap. 131735/2014 (ass. n. 100160)
– € 4.303.919,00 sul cap. 134943/2015 (ass. n. 100115)
– utilizzo dell'impegno n. 3494/2012 sul cap. 173380/2012 di € 50.000,00 a favore di CSI Piemonte
– utilizzo dell'impegno delegato n. 2833/2014 di € 7.500,00 sul cap. 110773/14 (ass. n. 100257) della Direzione Ambiente;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

impegno di € 269.670,32 sul cap. 134943/2014
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 222.750,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 46.920,32;

impegno di € 578.050,00 sul cap. 131735/2014
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 0,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 578.050,00;

impegno di € 4.303.919,00 sul cap. 134943/2015
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 0,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 4.303.919,00;

impegno di € 7.500,00 sul cap. 110773/2014
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 7.500,00;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

vista la circolare, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014: D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

vista la L.R. 05.02.2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 "L.R. 05.02.2014 n. 2. Ripartizione delle unità previsionali di base in Capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016";

determina

- di affidare al CSI-Piemonte i servizi di cui alla CTE, prot. n. 2389 del 04.02.2014, per il periodo 1/11/2014 - 31/12/2014, per un totale di € 4.979.389,32 esenti IVA;
- di approvare le Proposte Tecnico Economiche di servizi presentate dal CSI-Piemonte, riportate nell'Allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, per un totale di € 229.750,00 esenti IVA;

- di affidare allo stesso i servizi di cui alle suddette PTE per un importo totale pari a € 229.750,00 esenti IVA. (Affidamento complessivo di € 5.209.139,32 esenti IVA);
- di impegnare a favore di CSI-Piemonte la somma complessiva di € 5.159.139,32 esente IVA, così ripartita:

– € 269.670,32 sul cap. 134943/2014 (ass. n. 100172)
– € 578.050,00 sul cap. 131735/2014 (ass. n. 100160)
– € 4.303.919,00 sul cap. 134943/2015 (ass. n. 100115)
– € 7.500,00 sul cap. 110773/2014 (ass. n. 100257 – impegno delegato n. 2833/14);

- di utilizzare l'impegno n. 3494/2012 di € 50.000,00 sul cap. 173380/2012 effettuato a favore di CSI-Piemonte con D.D. n. 137 del 13.12.2012;
- di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione, Rep. n. 16008 del 02.03.2011.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario:	CSI-Piemonte (C.F. 01995120019)
Importo:	€ 5.159.139,32
Resp. Procedimento	Dott.ssa Gabriella Serratrice
Modalità ind.ne benef.	Convenzione Quadro, Rep. n. 16008 del 02.03.2011

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Allegato

PROPOSTE TECNICO ECONOMICHE DI SERVIZI DA FINANZIARE

Prot. PTE	Data PTE	Oggetto PTE	Importo PTE	Importo Finanziato	Importo da Finanziare
17813	27/10/2014	Supporto alla riorganizzazione regionale 2014 - Riorganizzazione Direzioni	222.250,00	222.250,00	
19708	20/11/2014	Rivista "Piemonte Parchi" - Evoluzioni	7.500,00	7.500,00	
		totali	**229.750,00**	**229.750,00**	**0,00**

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Codice DB2102
D.D. 4 dicembre 2014, n. 312
PAR FSC 2007-2013 - Linea 4 - Asse VI "Assistenza tecnica". Valutazione e selezione progetti del Bando in materia di ricerca industr. e/o sviluppo sperimentale su malattie autoimmuni e allergiche. Acc. euro 2.000,00 sul cap 23840/2014. Impegno di spesa di euro 2.000,00 sul cap. 126269/2014 e prenot. impegno di euro 4.000,00 sul Bilancio pluriennale 2014-2016 a favore di creditori successivamente determinabili.

Premesso che

con D.G.R n 28-4663 del 1 ottobre 2012 la Giunta Regionale ha dato formale e sostanziale avvio alla Linea di azione 3 "Competitività, industria e artigianato linea e)"- ora linea d) compresa nell'Asse I Innovazione e transizione produttiva a valere sui fondi del Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito PAR FSC) 2007/2013;

la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 16 – 5785 del 13 maggio 2013, ha predisposto la riprogrammazione delle risorse del PAR FSC 2007-2013, dando mandato all'Organismo di programmazione ed attuazione, di concerto con le Direzioni regionali interessate, di procedere all'integrazione e alle modifiche del Programma approvato con D.G.R. 37 – 4154 del 12 luglio 2012;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 84-6286 del 2 agosto 2013, ha preso atto del nuovo piano finanziario del PAR FSC 200//2013 sulla base delle nuove dotazioni del Programma approvato con DGR 8-6174 del 29 luglio 2013 ed inoltre ha assegnato integralmente sul bilancio 2013-2015 le risorse del Programma nel limite di cui ai nuovi Piani finanziari allegati alla stessa;

con Deliberazione n. 6-7232 del 17/03/2014 è stato approvato l'integrazione al Piano di assistenza tecnica in attuazione al riallineamento della dotazione finanziaria della linea d'azione "Governance e Assistenza Tecnica" -Asse VI "Assistenza tecnica" PAR FSC (DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013). CUP J12J12000150003.

Con DGR n. 23-590 del 17/11/2014 la Giunta regionale ha approvato l' Accordo di Programma Quadro, attualmente in fase di sottoscrizione, degli interventi finanziati dal Fondo di Sviluppo e coesione dei quali risulta responsabile la Direzione Innovazione Ricerca;

Con D.D. del 18 luglio 2014, n. 195, la Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile ha approvato il "Bando regionale in materia di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale sulle Malattie autoimmuni e allergiche" prevedendo una dotazione finanziari pari ad € 1.400.000,00 a valere sui fondi PAR FSC da destinare al finanziamento di progetti di ricerca svolti in forma di collaborazione tra imprese e organismi di ricerca;

Considerato che entro i termini previsti sono pervenuti i dossier di candidature secondo le modalità previste dal Bando regionale in argomento;

Dato atto che il Bando prevede la valutazione e selezione delle proposte progettuali (p.to 6.4), in particolare la valutazione di merito è affidata ad un Nucleo di valutazione composto da 3 esperti nelle materie del bando e 2 componenti individuati dalla Regione;

Precisato che la Struttura regionale ha avviato la procedura di selezione dei 3 esperti scientifici ai quali sarà riconosciuto un compenso forfettario.
Attualmente la spesa complessiva prevista per i tre esperti in materia si stima in euro 10.000,00 (oneri fiscali e previdenziali inclusi);

Considerato che, rientrando tale spesa nell'ambito dell'Assistenza tecnica prevista dal PAR (Lettera del Settore Programmazione negoziata Prot. n. 9017/DB0802 del 04/0472014), la Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile ha richiesto, con Nota del 7 ottobre 2014 Prot. n. 4467, alla Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed edilizia (anche struttura responsabile della linea di azione"Governance e assistenza tecnica") la disponibilità della somma sopra indicata. La Direzione Programmazione strategica, con lettera Prot. 28852/DB08.02 del 6 novembre 2014, ha provveduto a generare i seguenti impegni delegati sul capitolo 126269 (fondi statali) del Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014-2016, per i quali si dispone con il presente atto dirigenziale di:

♦ accertare sul 2014 l'importo di € 2.000,00 sul vincolato capitolo di entrata 23840/2014;

♦ rendere definitivo sul 2014 l'impegno n. 2652/2014 (ass.100031) di € 2.000,00 sul capitolo 126269;
♦ prenotare sul 2015 l'impegno 130/2015 (ass. 100179) di € 2.000,00 sul capitolo 126269;
♦ prenotare sul 2016 l'impegno 22/2016 (ass. 100011) di € 2.000,00 sul capitolo 126269.

Gli importi a valere sulle annualità 2015 e 2016 saranno accertati sul vincolato capitolo di entrata 23840 dei rispettivi bilanci.

L'importo residuale di € 4.000,00 (rispetto alla spesa complessiva prevista di € 10.000,00) sarà disponibile sull'esercizio finanziario 2017 del Bilancio regionale.

Le suddette somme sono impegnate a favore di creditori che saranno determinati successivamente e quindi a seguito della procedura, attualmente in corso, di individuazione e nomina dei valutatori del "Bando regionale in materia di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale sulle Malattie autoimmuni e allergiche";

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione degli impegni di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D. Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale, si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:
Impegno di € 2.000,00

♦ 2014 - € 0
♦ 2015 - € 2.000,00

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la L.R. n. 23/2008 " Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Visto il D.P.G.R. n. 18/R/2001 e s.m.i.;

la DGR n. 2-230 del 29 giugno 2010 "Piano straordinario per l'occupazione";

la DGR n. 22-808 del 15 ottobre 2010 "Misura II.3: "Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese". Approvazione.";

Vista la L.R. n.2 del 05 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

Visti gli art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10/02/2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n.2 - bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

Vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la DGR n. 7-7274 del 24 marzo 2014 di assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016;

Vista la DGR n. 1-665 del 27/11/2014 di Variazione delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014;

viste le Circolari del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot.6837/SB0100 e 22 aprile 2014 Prot. 5371/SB0100;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

- Di accertare la somma di € 2.000,00 sul vincolato capitolo di entrata 23840 del Bilancio di previsione 2014;

♦ di rendere definitivo l'impegno n. 2652/2014 (ass.100031) sul capitolo di spesa 126269 per la somma di € 2.000,00;

♦ di prenotare sul 2015 l'impegno 130/2015 sul capitolo 126269 (ass. 100179) la somma di € 2.000,00;
♦ di prenotare sul 2016 l'impegno 22/2016 sul capitolo 126269 (ass. 100011) l'importo di € 2.000,00.

a valere sulla Linea 4 Asse VI del PAR FSC 2007-2013 – Assistenza tecnica, per la somma complessiva di € 6.000,00 a favore di creditori che saranno determinati a seguito della procedura di individuazione e nomina dei valutatori prevista nell'ambito del "*Bando regionale in materia di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale sulle Malattie autoimmuni e allergiche"* (p.to 6.4);

Gli importi sulle annualità 2015 e 2016 saranno accertati sul vincolato capitolo di entrata 23840 dei rispettivi bilanci.

Di stabilire che la liquidazione dei predetti importi sarà stabilita con successivo atto dirigenziale e solo a seguito di avvenuta individuazione e nomina dei valutatori del Bando summenzionato.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone che la stessa venga pubblicata, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza, valutazione e merito:

♦ Beneficiari: Creditori successivamente determinabili
♦ Importo: € 2.000,00
♦ Responsabile del procedimento: Dott.ssa Erica Gay
♦ Modalità individuazione dei beneficiari: p.to 6.4 del Bando *regionale in materia di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale sulle Malattie autoimmuni e allergiche"*.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Erica Gay

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comunicato della Giunta regionale

S.C.R. Piemonte S.p.A. - Nomina di amministratori. Scadenza presentazione candidature: 06/03/2015

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere, per quanto riguarda S.C.R. Piemonte S.p.A. (Società di Committenza regionale con sede in Torino), alla nomina di amministratori individuando fra essi il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Gli amministratori durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio per il quale è intervenuta la nomina.
Il compenso è determinato dagli organi sociali conformemente a quanto stabilito nello statuto e nel rispetto delle norme vigenti.
La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello statuto regionale, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse" per quanto concerne i Consiglieri di amministrazione, mentre, per il Presidente o per l'Amministratore Unico, si sostanziano "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e dell'esperienze maturate in Enti nei quali hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione". Gli amministratori dovranno essere in possesso dei requisiti di professionalità riprodotti in nota al presente avviso (*). Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica), devono evidenziare la società a cui si riferiscono e devono indicare, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del Casellario giudiziale. **Si precisa che, ferma restando la facoltà per il candidato di allegare il *curriculum vitae*, il modulo deve essere comunque compilato in ogni sua parte, anche in maniera sintetica, a pena di irricevibilità, evitando generici rimandi allo stesso *curriculum vitae*.**
La candidatura deve contenere la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione d'inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle, come da modello allegato. Per migliore comprensione, oltre a quanto contenuto in nota (**) si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2382 del Codice Civile ed all'art. 6 della L.R. 8 febbraio 2010, n. 2 (***), mentre le cause d'incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i., dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e dall'art. 10, comma 2 della Legge regionale n. 17 del 27 dicembre 2012 e s.m.i.. La candidatura deve altresì contenere la dichiarazione della non sussistenza delle condizioni di ineleggibilità di cui all'articolo 7 del D. Lgs 31/12/2012 n. 235, nonché quella di cui all'art. 5 comma 9 D.L. 95/2012 e s.m.i. e altresì le seguenti dichiarazioni ai sensi del D. Lgs. 39/2013 nell'ordine:
- "di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità di incarichi di cui ai capi II, III e IV del decreto legislativo 39/2013";
- "di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI dello stesso decreto" o, in alternativa, "di trovarsi in condizione di incompatibilità di cui ai capi V e VI dello stesso decreto e di impegnarsi a rimuoverla in caso di nomina";
- "di aver preso atto degli obblighi di cui all'articolo 20 del D. Lgs. 39/2013".

La candidatura deve contenere anche la dichiarazione di non sussistenza delle condizioni di inconferibilità di cui all'art. 13 bis della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i.. La candidatura deve essere presentata entro e non oltre il **06/03/2015** sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore tramite PEC all'indirizzo: gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it .

Non sono ammesse altre forme di trasmissione.

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia e decade dall'incarico ai sensi dell'art. 75 D.P.R. cit.. L'Amministrazione effettuerà i relativi controlli a norma di legge.

Si evidenzia che ai sensi della L.r. n. 17 del 27/12/2012 "Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione", i soggetti nominati sono sottoposti agli obblighi di cui agli articoli 2,5,6 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione. La persistente inadempienza a tali obblighi comporta la decadenza dalla carica (art. 7, comma 3 l.r. n.17/2012).

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione alle seguenti pagine Web:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2015/corrente/siste/index.htm#NOMINE La Regione Piemonte potrà annullare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Rapporti con Società a partecipazione regionale – tel. 0114321444.

Il Presidente della Giunta Regionale
Sergio Chiamparino

NOTE:

(*) Gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;

b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali alle attività afferenti l'oggetto sociale;

c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti nei settori elencati all'art. 1 della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

(**) La carica di Amministratore non può essere ricoperta da colui che:
a) si trovi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
b) sia stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
I. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
II. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
III. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

(***) art. 6 l.r. 2/2010
1. L'aver concorso per tre esercizi consecutivi, nella veste di amministratore di società, alla chiusura del conto economico in perdita, ad eccezione del caso in cui l'entità della perdita risulti più contenuta di quella eventualmente e mediamente riscontrata dalla medesima società nel triennio precedente l'assunzione dell'incarico, comporta, per un periodo di tre anni, aumentato a cinque per chi abbia rivestito la carica di amministratore esecutivo, l'impossibilità ad assumere, per conto regionale, un nuovo incarico gestionale nelle società di cui all'articolo 1, commi 1 e 2 e nelle altre società partecipate dalla Regione.
2. La preclusione temporanea di cui al comma 1 viene elevata rispettivamente a cinque e otto anni ai fini dell'assunzione dell'incarico di amministratore esecutivo.

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura per la nomina ad amministratore in S.C.R. S.p.a.

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
Piazza Castello, 165
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
Codice fiscale.....
nato/a a.....il.....
residente a .....CAP……via.....
domiciliato/a a……CAP…….via.....
tel. .....fax.....
indirizzo e-mail/pec.....
presenta la propria candidatura per la nomina ad amministratore di:

S.C.R. S.P.A.

a tal fine
DICHIARA
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
.....
……
……
2) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai fini dell'assunzione dell'incarico e più precisamente di aver svolto:
l'esercizio di
.....
……
……
……
……
……
(descrivere l'attività professionale riconducibile ad una di quelle richieste nel comunicato).

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):
Incarico.....
.....
……
……
……
……
……

Inizio dell'attività:.....
Descrizione.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicarne brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):
Incarico.....Periodo.....Descrizione.....
.....
.....
.....

5) di ricoprire attualmente le seguente cariche (elettive e non elettive), specificando in particolare gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società:
Incarico:……Periodo:…….....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche (elettive e non):
Incarico.....Periodo:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo specificare invece quali):……
.....
.....
.....

8) di non avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare invece quali):
.....
.....
.....

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità previsti dall'art. 2382 del Codice Civile e dall'art. 6 della L.R. 8 febbraio 2010, n. 2, nonché dal comunicato;

10) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui al comunicato, nonchè all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i., all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e all'art. 10, comma 2, della Legge regionale n. 17 del 27 dicembre 2012 e s.m.i., ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di…….
.....
.....…….……
……
e di impegnarsi a rimuoverli;

11) di non trovarsi in alcuno dei casi di inconferibilità di cui all'art. 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche;

12) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità di incarichi di cui ai capi II, III e IV del decreto legislativo 39/2013;

13) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI dello stesso decreto ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di trovarsi in condizione di incompatibilità di cui ai capi V e VI dello stesso decreto e di impegnarsi a rimuoverla in caso di nomina;

14) di aver preso atto degli obblighi di cui all'articolo 20 del D. Lgs. 39/2013;

15) di non trovarsi nelle condizioni comportanti l'ineleggibilità di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 31/12/2012 n. 235;

16) di non trovarsi, altresì, nelle condizioni comportanti l'ineleggibilità di cui all'articolo all'art. 5 comma 9 D.L. 95/2012 e s.m.i.., ovvero per soggetti già lavoratori privati o pubblici, di non essere collocato in quiescenza;

17) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

18) di essere consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dall'incarico, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;

19) di aver preso atto degli obblighi di cui alla L.r. n. 17 del 27 dicembre 2012, relativa all'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione.

Data …….. Firma ……..

La presente istanza è sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo PEC.

INFORMATIVA EX ART. 13 D. LGS. 196/2003 PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni che La riguardano, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. Il trattamento dei dati personali può avvenire soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali anche in mancanza di norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente e senza che debba essere richiesto il consenso degli interessati (artt. 18 e 19). In particolare, i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, possono essere oggetto di trattamento solo se autorizzato da espressa disposizione di legge o da provvedimento del Garante (art. 20). Ai sensi dell'articolo 13 del predetto decreto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

1. I dati personali da Lei forniti verranno trattati per gli adempimenti legati alla procedura di nomina, da parte della Giunta regionale, di cui al presente avviso;
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine di adempiere a tutte le incombenze procedurali e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare l'esclusione del soggetto dalla procedura di nomina o designazione
4. Il titolare del trattamento è il Presidente *pro tempore* della Giunta regionale del Piemonte, Piazza Castello 165 – 10122 Torino.
5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.
6. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs.196/2003.

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comunicato della Giunta Regionale

Nomina di sindaci in S.C.R. Piemonte S.p.A.. Scadenza per la presentazione della candidatura: 06/03/2015.

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina dei Sindaci nella società a partecipazione regionale:

- **S.C.R. Piemonte. S.p.A. – Società di Committenza Regionale** (n. 3 Sindaci effettivi, di cui 1 Presidente del Collegio Sindacale, e n. 2 Sindaci supplenti)
Corso Marconi, 10
10125 Torino

Tutti i Sindaci durano in carica tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e sono rinnovabili per non più di una volta. L'assemblea dei soci determina il compenso, in misura anche inferiore ai minimi delle tariffe professionali.
La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse".
Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica), devono evidenziare la società a cui si riferiscono e devono indicare, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'iscrizione all'Albo dei Revisori contabili, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del Casellario giudiziale. **Si precisa che, ferma restando la facoltà per il candidato di allegare il *curriculum vitae*, il modulo deve essere comunque compilato in ogni sua parte, anche in maniera sintetica, a pena di irricevibilità, evitando generici rimandi allo stesso *curriculum vitae*.**
La candidatura deve contenere la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione d'inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle, come da modello allegato.
Per migliore comprensione, si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 del Codice Civile ed alla nota riportata in calce al presente avviso (*) mentre le cause d'incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i., dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dall'art. 10, comma 2 della Legge regionale n. 17 del 27 dicembre 2012 e s.m.i. e dal contenuto della nota in calce (**).
La candidatura deve altresì contenere la dichiarazione della non sussistenza delle condizioni di ineleggibilità di cui all'articolo 7 del D. Lgs 31/12/2012 n. 235, nonché quella di cui all'art. 5 comma 9 D.L. 95/2012 e s.m.i..
La candidatura deve contenere anche la dichiarazione di non sussistenza delle condizioni di inconferibilità di cui all'art. 13 bis della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i..
La candidatura deve essere presentata sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore entro e non oltre il **06/03/2015**, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it .
Non sono ammessi l'invio a mezzo posta e la consegna a mano.
Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in

materia e decade dall'incarico ai sensi dell'art. 75 D.P.R. cit.. L'Amministrazione effettuerà i relativi controlli a norma di legge.
Si evidenzia che ai sensi della L.r. n. 17 del 27/12/2012 "Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione", i soggetti nominati sono sottoposti agli obblighi di cui agli articoli 2,5,6 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione. La persistente inadempienza a tali obblighi comporta la decadenza dalla carica (art. 7, comma 3 l.r. n. 17/2012).
Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs., 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.
Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il Responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale. I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso il Settore Rapporti con società a partecipazione regionale o alle seguenti pagine Web:
http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm
http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2015/corrente/siste/index.htm#NOMINE La Regione Piemonte potrà annullare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.
Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Rapporti con Società a partecipazione regionale – tel. 0114321444.

Il Presidente della Giunta Regionale
Sergio Chiamparino

(*) La carica non può essere ricoperta da colui che:
a) si trovi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
b) sia stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge n. 1423 del 27 dicembre 1956 o della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
c) sia stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
I. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
II. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
III. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
d) sia stato soggetto all'applicazione su richiesta delle parti di una delle pene indicate alla lettera c), salvo il caso di estinzione del reato; le pene previste dalla precedente lettera c), numero I, non rilevano se inferiori ad un anno.
(**) Non possono essere nominati Sindaci coloro che rivestano la carica di sindaco o di membro dell'organo di controllo in più di altre cinque società. I sindaci non devono comunque essere legati alla Regione Piemonte da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura a Sindaco di Società a partecipazione regionale.

Al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
Piazza Castello, 165
10122 Torino

Il/La
sottoscritto/a.....
codice fiscale .....
nato/a a .....il.....
residente a.....CAP…….via.....
domiciliato/a a .....CAP……via.....
tel. ..... fax.....
indirizzo e-mail/pec.....
presenta la propria candidatura per la nomina/designazione a

Sindaco di:
S.C.R. Piemonte S.p.A.
a tal fine
DICHIARA
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
.....
.....
2) di essere iscritto nel registro dei Revisori contabili dal……(data di iscrizione)
3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed
i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):
Incarico.....
Inizio dell'attività:.....
Descrizione.....
.....
.....
4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicarne brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):
Incarico.....Periodo.....Descrizione.....
.....
.....
……

5) di ricoprire attualmente le seguente cariche (elettive e non elettive), specificando in particolare, ai sensi dell'art. 2400, comma 4 C.C., gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società:
Incarico:……Periodo:…….....

.....
……
……
6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche (elettive e non elettive):
Incarico.....Periodo:.....
.....…
……
……
7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo specificare quali):
.....
.....
8) di non avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):
……
……
9) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità e di decadenza previsti dall'art. 2399 del Codice Civile e da **quanto riportato in nota nel comunicato**;

10) di non essere già stato rieletto alla medesima carica;

11) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i., all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e **al contenuto della nota riportata nel comunicato**, ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di:
……
……
.....
.....
.....
e di impegnarsi a rimuoverli;

12) di non trovarsi in alcuno dei casi di inconferibilità di cui all'art. 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche;
13) di non trovarsi nelle condizioni comportanti l'ineleggibilità prevista dall'articolo 7 del D. Lgs. 31/12/2012 n. 235;

14) di non trovarsi, altresì, nelle condizioni comportanti l'ineleggibilità di cui all'articolo all'art. 5 comma 9 D.L. 95/2012 e s.m.i.., ovvero per soggetti già lavoratori privati o pubblici, di non essere collocato in quiescenza;

15) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

16) di essere consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dall'incarico, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;

17) di aver preso atto degli obblighi di cui alla L.r. n. 17 del 27 dicembre 2012, relativa all'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione.

Data …….. Firma ……..

La presente istanza è sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo PEC.

INFORMATIVA EX ART. 13 D. LGS. 196/2003 PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni che La riguardano, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. Il trattamento dei dati personali può avvenire soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali anche in mancanza di norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente e senza che debba essere richiesto il consenso degli interessati (artt. 18 e 19). In particolare, i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, possono essere oggetto di trattamento solo se autorizzato da espressa disposizione di legge o da provvedimento del Garante (art. 20). Ai sensi dell'articolo 13 del predetto decreto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

1. I dati personali da Lei forniti verranno trattati per gli adempimenti legati alla procedura di nomina, da parte della Giunta regionale, di cui al presente avviso;
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine di adempiere a tutte le incombenze procedurali e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare l'esclusione del soggetto dalla procedura di nomina o designazione
4. Il titolare del trattamento è il Presidente *pro tempore* della Giunta regionale del Piemonte, Piazza Castello 165 – 10122 Torino.
5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.
6. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs.196/2003.

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica della Regione Piemonte

Ordinanza commissariale n. /A18.000/217/1 in data 5.2.2015

Disposizioni per l'applicazione dell'articolo 10 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 217 del 7.1.2015 per la cessione di materiali litoidi a compensazione di lavori e oneri di trasporto.

Il Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici dell'ottobre e del novembre 2014

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 217 del 7.1.2015)

Considerato che nei giorni 12 – 14 ottobre, 4 e 5, 11 e 12, 14 e 15 novembre 2014 la Regione Piemonte, con particolare riferimento alle Province di Torino, Alessandria, Biella, Novara, Verbano – Cusio – Ossola e Vercelli, è stata colpita da eccezionali eventi meteorologici che hanno determinato l'esondazione di fiumi e torrenti nonché l'innesco di fenomeni franosi e provocato danni ad impianti, opere e infrastrutture ed edifici pubblici e privati, determinando altresì una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 217 del 7.1.2015 recante" Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di Torino, Alessandria, Biella, Novara, Verbano – Cusio – Ossola e Vercelli nei giorni 12 – 14 ottobre, 4 e 5, 11 e 12, 14 e 15 novembre 2014;

visto l'articolo 1 dell'O.C.D.P.C. citata che nomina il Direttore delle Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica della Regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto per il territorio piemontese;

visto l'articolo 10 dell'O.C.D.P.C. n. 217/2015, il quale dispone che i materiali litoidi rimossi dal demanio idrico per interventi diretti a prevenire situazioni di pericolo e per il ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua, previo nulla osta regionale, in attuazione del piano di cui all'art. 1, comma 3 dell' dell'O.C.D.P.C stessa possono, in deroga all'art. 13 del decreto legislativo 12 luglio 1993 n. 275, essere ceduti, a compensazione degli oneri di trasporto e di opere idrauliche ai realizzatori degli interventi stessi, oppure può essere prevista la compensazione, nel rapporto con gli appaltatori, in relazione ai costi delle attività inerenti alla sistemazione dei tronchi fluviali con il valore del materiale estratto riutilizzabile, da valutarsi, in relazione ai costi delle attività svolte per l'esecuzione dei lavori, sulla base dei canoni demaniali vigenti;

visto che il medesimo articolo 10 dispone inoltre che il commissario delegato assicura la corretta valutazione del valore assunto per i materiali litoidi rimossi nonché la corretta contabilità dei relativi volumi;

ritenuto opportuno, anche al fine di garantire la corretta esecuzione degli interventi e la coerenza con la pianificazione di bacino, fornire indicazioni e direttive per l'attuazione della predetta disposizione, che deroga alle ordinarie procedure disciplinate dalla Regione Piemonte per l'effettuazione degli interventi di cui si tratta,

DISPONE

Articolo 1

1. Gli interventi diretti a prevenire situazioni di pericolo e quelli per il ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua, che comportano la rimozione di materiali litoidi dagli alvei, inseriti nel piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 217/2015 e da eseguirsi nei territori danneggiati possono essere realizzati secondo quanto disposto dall'art. 10 dell'O.C.D.P.C medesima e di seguito meglio precisato.
2. Possono altresì essere ceduti a compenso anche i materiali estratti e accumulati a seguito degli interventi immediatamente successivi all'evento, attuati in esecuzione di ordinanze sindacali d'urgenza. Qualora detti materiali, valutati ai sensi dell'articolo 2, risultino di valore commerciale scarso o nullo, ma comunque utilizzabili per interventi pubblici, possono essere ceduti gratuitamente ai comuni o alle province interessate con apposita ordinanza del Commissario delegato.

Articolo 2

1. Il materiale oggetto degli interventi di cui alla presente ordinanza è valutato in base ai canoni demaniali vigenti.

Articolo 3

1. Gli interventi da attuare a compenso possono consistere nella sola rimozione e asportazione di materiale oppure nella esecuzione di lavori comprendente anche rimozione ed asportazione.
2. Nel caso di sola asportazione, la modalità a compenso è attuabile solo per gli interventi da realizzare in zone con accesso disagiato e la compensazione avviene tra il valore del materiale determinato secondo quanto disposto all'articolo 2 e gli oneri connessi al trasporto; la compensazione è effettuata all'atto del rilascio della concessione attraverso la corrispondente riduzione del canone.
3. Per gli interventi di sola asportazione effettuati in zone diverse da quelle con accesso disagiato è dovuta la corresponsione del canone demaniale vigente.
4. Nel caso di esecuzione di lavori che comprendono anche asportazione, la compensazione è ammessa per i lavori che riguardano la sistemazione dei tronchi fluviali nei quali si effettua l'asportazione nonché dei loro affluenti. Il materiale estratto, valutato secondo quanto disposto all'art. 2, forma oggetto di compensazione con la prestazione dell'appaltatore. Non formano oggetto di compensazione le altre spese comprese nel quadro economico dell'intervento.

Articolo 4

1. Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono realizzati previo assenso dell'Autorità idraulica avvalendosi ove del caso delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 217/2015.
2. Gli interventi di sola estrazione ed asportazione di materiale sono realizzati a seguito del rilascio di concessione demaniale da parte dei competenti uffici regionali, anche in deroga a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 44-5084 del 14/01/2002 in ordine alle pubblicazioni e alle procedure di affidamento.
3. Per le estrazioni ed asportazioni di materiali eseguite a compenso delle sistemazioni di tronchi fluviali si prescinde dal rilascio del formale provvedimento di concessione, fermo restando lo svolgimento delle attività di competenza dell'autorità idraulica.

Articolo 5

1. Gli interventi di cui alla presente ordinanza possono essere eseguiti, indipendentemente dai quantitativi di materiale da asportare, anche se non inclusi nel programma generale di gestione dei sedimenti di cui alla Direttiva allegata alla Deliberazione dell'Autorità di bacino del fiume Po 5

aprile 2006, n. 9 recante "Direttiva per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua", ai sensi del punto 4 della direttiva stessa.
2. Al fine di garantirne la coerenza con la pianificazione di bacino, la Regione effettua il monitoraggio degli interventi realizzati ai sensi della presente ordinanza

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Luigi Robino

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Azienda Ospedaliero-Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino
Emissione avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale a tempo parziale con utilizzo di fondi vari per attività presso la S.C. Ematologia U in collaborazione con il Dipartimento di Oncologia - Presidio Molinette.

In esecuzione della determinazione n. 284/2015 del 10.02.2015 è emesso avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale a tempo parziale, con utilizzo di fondi vari, per attività presso la S.C. Ematologia U in collaborazione con il Dipartimento di Oncologia - Presidio Molinette - come segue:

Titolo Attività:	Gestione e implementazione del software di prescrizione della terapia farmacologia all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Presidio Molinette.
Respons. Attività:	Prof. Mario BOCCADORO
Durata:	Mesi 12 - Tempo Parziale (20 ore sett.li)
Importo:	€ 11.981,57= totale lordo
Requisiti:	➢ Laurea Specialistica in Ingegneria Clinica o Biomedica; ➢ Esperienza in ingegneria del software: raccolta requisiti, customizzazione, ottimizzazione delle procedure; ➢ Conoscenza della lingua inglese.

Possono partecipare al concorso tutti coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti.
L'attività dovrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verranno corrisposti gli assegni.
L'attività a tempo pieno implica incompatibilità con qualsiasi attività retribuita svolta presso Enti pubblici o privati, mentre l'attività a tempo parziale comporta l'impegno orario specificato nel bando e non implica incompatibilità.
Gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, utilizzando gli appositi moduli allegati al presente avviso, ***improrogabilmente entro le ore 12,30 del 5 Marzo 2015*** presso Struttura Complessa Organizzazione e Acquisizione delle Risorse Umane - Borse di Studio - C.so Bramante, 88/90 - Torino - tel. 011/633.5077-5010 - 3° piano - Padiglione Beige - (ex Casa Suore); dal lunedì al venerdì con orario 9,30/12,30.
La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio sopra menzionato nel termine perentorio specificamente indicato nell'avviso e potrà essere presentata a mano, via telefax (011/633.5081), o a mezzo posta. In quest'ultimo caso, ai fini della decorrenza dei termini di scadenza, farà fede la data di protocollazione apposta dall'ufficio ricevente; non farà fede invece la data del timbro dell'Ufficio Postale. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) progetto dettagliato dell'attività che il candidato intende svolgere;
b) curriculum vitae;
c) eventuali pubblicazioni;
d) ogni altro documento ritenuto utile;
e) elenco in carta semplice e in duplice copia (datato e firmato) della documentazione presentata.
Si precisa che la mancata presentazione del progetto dettagliato dell'attività nei termini indicati costituisce causa di inammissibilità della domanda e comporta l'automatica esclusione dell'aspirante dal colloquio selettivo. I titoli e i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria devono essere prodotti in copia autenticata ai

sensi di legge, o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
I candidati dovranno dichiarare di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, e della Legge 07.08.2012 n. 134 finalizzati agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

La selezione degli aspiranti avrà luogo sulla scorta del punteggio complessivo attribuito in base alla valutazione di:
- progetto dell'attività presentato;
- curriculum formativo e professionale;
- colloquio.

L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita Commissione costituita dall'Azienda e composta da tre membri:
- il Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
- il Responsabile dell'attività o suo delegato;
- un funzionario amministrativo dell'Azienda con compiti di segreteria.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, con preavviso di almeno 10 giorni, al recapito indicato nella domanda. Qualora il numero degli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti sia pari o inferiore al numero degli assegni disponibili, l'Amministrazione si riserva di conferire gli incarichi senza preventiva selezione.
Il conferimento è subordinato alla presa visione ed integrale accettazione del "Regolamento relativo allo svolgimento di attività con borse di studio conferite dall'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino" attualmente in vigore.
Gli assegni saranno pagati in ratei mensili posticipati, la cui erogazione è subordinata al giudizio positivo, da parte del Responsabile, circa l'attività espletata.
In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento dell'attività, l'incarico medesimo verrà conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria su richiesta del responsabile dell'attività. Ove non esistano altri nominativi in graduatoria, su richiesta del titolare responsabile del progetto, verrà riattivato il bando di concorso.
Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro.
L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore, sottoscritto presso qualsiasi compagnia, per invalidità permanente o morte conseguente ad infortunio e malattie riportati in occasione della ricerca espletata in ambito ospedaliero (compreso il rischio da H.I.V. per attività in aree a rischio), con un massimale complessivo di € 500.000,00 (di cui € 250.000,00 per malattie professionali ed € 250.000,00 per morte), riferita al periodo della borsa di studio; la polizza dovrà essere stipulata anche per attività svolta in altra sede o all'estero. Si precisa che l'onere di tale assicurazione sarà completamente a carico del borsista.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l'obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Il Direttore di S.C.
Organizzazione e Acquisizione delle Risorse Umane
Antonella Esposito

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino **Centralino:** tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014
www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Dermatologico S. Lazzaro, S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico, Istituto Chirurgico Ortopedico Regina Maria Adelaide - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DOMANDA PER ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO

[Il presente modulo, debitamente compilato può essere inoltrato anche via fax all'ufficio borse di studio - 011-633.5081

Al Direttore S.C.
Organizzazione e Acquisizione delle Risorse Umane
Dott.ssa Antonella ESPOSITO

Il/La sottoscritto/a _____

(per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono_____

indirizzo di posta elettronica_____

codice fiscale _____

In possesso di:

- cittadinanza: _____
- titolo di studio: _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento della Borsa di Studio a tempo ❑ pieno/ ❑ parziale e di durata ❑ annuale/ ❑ semestrale/ ❑ mesi ____ , relativo ad attività da svolgersi presso la Struttura Complessa

_____

(Direttore _____) dal titolo:

_____

_____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara quanto segue:

- ❑ di non svolgere attività retribuite presso Enti Pubblici o privati oppure
  ❑ di svolgere attività retribuita presso Ente Pubblico/Privato con un monte–ore complessivo di _____
- di essere in possesso di Laurea in _____ , conseguito nell'anno accademico _____/_____ con votazione _____/110 presso l'Università degli Studi di _____

di essere in possesso degli ulteriori titoli di studio di seguito indicati:

o _____

o _____

o _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, dichiara che quanto sopra esposto risponde a verità.

Il/La sottoscritto/a richiede infine che ogni comunicazione venga effettuata al seguente indirizzo:

_____

città _____ (Prov. _____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ recapito telefonico _____

Il/La sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta.

Torino, lì _____

_____
(FIRMA DELL'INTERESSATO/A)
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy – informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle borse di studio. È possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzioni, cancellazioni, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (A.U.O. San Giovanni Battista di Torino - C.so Bramante, 88 – 10126 Torino).

A cura della S.C. Organizzazione e Acquisizione delle Risorse Umane

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino **Centralino:** tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014
www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Dermatologico S. Lazzaro, S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico, Istituto Chirurgico Ortopedico Regina Maria Adelaide - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____c.a.p. _____

telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.C. Relazioni con il Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Organizzazione e Acquisizione delle Risorse Umane

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino **Centralino:** tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014
www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Dermatologico S. Lazzaro, S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico, Istituto Chirurgico Ortopedico Regina Maria Adelaide - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa,
allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità,
ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.C. Relazioni con il Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Organizzazione e Acquisizione delle Risorse Umane

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara

Bando per il conferimento di borsa di studio per il "Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con Sclerosi Laterale Amiotrofica e le loro famiglie".

Viene indetta selezione per il conferimento di una borsa, della durata di dodici mesi, per il "Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con Sclerosi Laterale Amiotrofica e le loro famiglie" in favore di candidati come di seguito indicato:

a) laurea magistrale in medicina e chirurgia
b) specializzazione in neurologia
c) abilitazione all'esercizio della professione
d) iscrizione all'Ordine

L'importo lordo della borsa di studio è di € 2.000,00 (Euro duemila/00) mensili. L'impegno settimanale sarà di 30 ore.

Costituirà titolo preferenziale la documentata esperienza nel trattamento e nella gestione della Sclerosi Laterale Amiotrofica e nella conduzione di trial clinici.

Le domande di ammissione alla selezione, da redigersi in carta libera, dovranno essere presentate entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte all'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara – S.C. Ufficio Legale e Affari Generali – Corso Mazzini 18 – Novara e potranno essere presentate a mano o all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.aou.no.it (solo da posta elettronica certificata) o a mezzo posta. In quest'ultimo caso, ai fini della decorrenza dei termini di scadenza, farà fede la data di protocollazione apposta dall'ufficio ricevente; non farà fede invece la data del timbro dell'Ufficio Postale. Non saranno pertanto essere prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità:

- Data, luogo di nascita e residenza
- Il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 20 dicembre 1979 n. 761
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- Le eventuali condanne penali riportate
- I titoli di studio posseduti (laurea, abilitazione, iscrizione Ordine, ecc.)
- Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione

I candidati dovranno inoltre dichiarare:

- Di non aver rapporti di lavoro dipendente con altri enti pubblici o privati a tempo indeterminato
- Di essere consapevoli che il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro
- Di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.L.gs 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale. Si precisa al riguardo che in ogni momento sarà possibile avere accesso ai propri dati, chiedendone l'aggiornamento o la cancellazione

Al fine di evitare che la coesistenza di più attività possa pregiudicare l'esatto adempimento delle

obbligazioni assunte ovvero possa determinare situazioni di potenziale conflitto tra le strutture ospedaliere il vincitore della borsa di studio non potrà avere con l'Azienda altri rapporti di qualsiasi natura (contratti libero professionali, borse di studio, prestazioni occasionali, ecc.) fatto salvo il caso in cui il tempo di lavoro complessivo sia inferiore ad un impegno assimilabile ad un tempo pieno; il tal caso i Direttori di Strutture Complesse coinvolti dovranno preventivamente esprimere il loro nulla osta.

Alla domanda di partecipazione alla selezione agli aspiranti dovranno allegare un curriculum formativo e professionale – utilizzando il modello del C.V. europeo - datato e firmato, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nel quale dovranno indicare tutti i titoli posseduti nonché eventuali pubblicazioni.
Le pubblicazioni, affinché siano oggetto di valutazione, devono essere prodotte in originale, in copia autenticata o in copia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.
La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione.

La selezione degli aspiranti avrà luogo sulla scorta del punteggio riportato dai candidati nella valutazione dei titoli di merito e in un colloquio, vertente su argomenti connessi alla materia oggetto della borsa di studio, con valutazione insindacabile di apposita Commissione.
La data del colloquio sarà comunicata ai candidati con congruo preavviso.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da indicazioni di indirizzo inesatto, di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, nonché di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a sua colpa.
Gli assegni saranno pagati in rate mensili posticipare e l'erogazione delle rate è subordinata a relazione da parte del Responsabile del progetto di ricerca attestante lo svolgimento dell'attività borsistica.
In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento dell'attività borsistica l'incarico medesimo verrà conferito al candidato che si è collocato nel successivo posto della relativa graduatoria.
Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro.
L'assegnatario della borsa di studio dovrà stipulare polizza di assicurazione infortuni a proprio favore.
Al termine dell'attività borsistica dovrà essere presentata relazione a firma congiunta del borsista e del responsabile del programma attestante l'attività e gli esiti della ricerca.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il Direttore Generale
Mario Minola

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara
Bando procedura comparativa per affidamento incarico di collaborazione.

E' indetta procedura comparativa per titoli per la selezione di Soggetti (persone fisiche), con i quali instaurare contratti di lavoro autonomo (libero professionale, coordinato, occasionale) previsti dal comma 6, art. 7, D.Lgs. 165/2001 (nel testo modificato dall'art. 32, L. 248/2006).

Sul sito internet *www.maggioreosp.novara.it* nella sezione "*incarichi di collaborazione*" è pubblicato il relativo Bando contenente tutte le informazioni e indicazioni necessarie ed utili per gli aspiranti.

La domanda, redatta in carta semplice e nelle modalità previste dal Bando**,** dovrà pervenire all'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara – S.C. Ufficio Legale e Affari Generali – C.so Mazzini n° 18 - 28100 NOVARA - entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte su cui verrà pubblicato il presente avviso.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla S.C. Ufficio Legale e Affari Generali, C.so Mazzini n° 18 - 28100 NOVARA - tel. 0321/3733568; fax: 0321/3733083, posta elettronica: aagg@maggioreosp.novara.it

Il Direttore Generale
Mario Minola

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Azienda sanitaria locale 'AT'

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per attribuzione di borsa di studio per un dietista.

In esecuzione di determinazione dirigenziale n. 159 dell'11/02/2015 è indetta pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione della borsa di studio "*Azioni di protezione dei soggetti affetti da celiachia*" presso la S.O.C. S.I.A.N., d'importo complessivo lordo di Euro 6.000,00 (comprensivo di I.R.A.P.), della durata di cinque mesi e con un impegno orario di 16 ore settimanali, da assegnare ad un dietista.

Si richiede:
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) Idoneità fisica all'impiego, accertata a cura dell'A.S.L. AT;
3) Laurea (triennale) di I° livello in dietistica o titoli equipollenti.
Sarà considerato titolo preferenziale: documentate conoscenze/esperienze in materia di celiachia.

Gli interessati devono presentare domanda di ammissione redatta in carta semplice indirizzata all'A.S.L. AT, Via Conte Verde n. 125, 14100 Asti.
Il termine perentorio per la presentazione della domanda scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed a tale data gli aspiranti devono risultare in possesso dei suddetti requisiti di ammissione, ad eccezione dell'iscrizione all'albo dell'ordine professionale dei farmacisti, di cui si dovrà essere in possesso al momento dell'attribuzione della borsa di studio.
Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide; le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide. Se la scadenza coincide con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda deve, entro il termine di scadenza, essere:
a) consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. AT dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 15,00;
b) inviata a mezzo Racc. A/R.; in tale caso sono valide le domande pervenute dopo il termine indicato, purché inviate entro il termine di scadenza: fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
c) inviata a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C. intestata all'istante) nel rispetto dell'art. 65 D. Lgs. n. 82/05 al seguente indirizzo: protocollo@pec.asl.at.it; in tale caso la data di spedizione è stabilita e comprovata dall'Ente ricevente. Non è valido l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale. Il file deve essere unico e in formato .pdf. Possono essere inviati con tale modalità soltanto la domanda, il curriculum formativo e professionale, la copia fotostatica del documento di identità, mentre tutta la restante documentazione (certificati, attestati di partecipazione, pubblicazioni, ecc.) dovrà essere consegnata o spedita con le modalità di cui alle precedenti lett. a) o b), unitamente all'elenco dei documenti allegati.

Alla domanda, redatta seguendo la modulistica allegata in forma di autocertificazione allo specifico avviso pubblicato nel testo integrale nel sito internet aziendale www.asl.at.it, si devono allegare:
1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato in originale, redatto seguendo la modulistica allegata in forma di autocertificazione;

2) copia fotostatica fronte/retro non autenticata di valido documento di identità e di riconoscimento (con fotografia) del sottoscrittore;
3) i titoli ed i documenti che, nel proprio interesse, i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della formazione della graduatoria;
4) elenco dettagliato dei documenti eventualmente allegati, datato e firmato in originale, redatto seguendo la modulistica allegata in forma di autocertificazione.
Si applicano le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/00, modificato dalla L. n. 183/11.
I titoli sono certificati con dichiarazione sostituiva di certificazione, ai sensi della vigente legislazione in materia di autocertificazione; sono altresì prodotti in originale o copia legale o autentica ai sensi di legge.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate in copia tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato.

La borsa viene attribuita applicando la graduatoria elaborata da apposita commissione tecnica sulla base dei titoli presentati e di un colloquio tecnico (con eventuale prova pratica), che si terrà il giorno 25 marzo 2015 ore 9,30 presso la sede della S.O.C. Personale e Legale dell'A.S.L. AT sita in Asti Via Conte Verde n. 125 (terzo piano).

Il presente avviso costituisce notifica di convocazione al suddetto colloquio per tutti coloro che presenteranno domanda di ammissione e risulteranno ammessi in quanto in possesso dei requisiti richiesti (l'ammissione verrà effettuata il suddetto giorno dalla commissione con giudizio insindacabile), e non seguirà alcuna altra comunicazione.
Gli aspiranti che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorno, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Il candidato collocato in graduatoria, che rinuncia all'attribuzione della borsa, viene escluso dalla graduatoria stessa.

L'Azienda si riserva sia la facoltà di modificare, prorogare o revocare il presente avviso, sia la facoltà di non attribuire la borsa di studio.
Il testo integrale dell'avviso è pubblicato sul sito internet: www.asl.at.it.
Per informazioni: S.O.C. Personale e Legale tel. 0141/484306-44.

Il Direttore della S.O.C. Personale e Legale
Claudia Cazzola

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Azienda sanitaria locale 'AT'

Avviso di pubbliche selezioni, per titoli e colloquio, per assunzione a tempo determinato di un dirigente medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza e di un dirigente medico di Psichiatria.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 160 dell'11/02/2015 sono indette pubbliche selezioni, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI
MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA
N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA

Sono richiesti i requisiti generali e specifici cui al D.P.R. n. 483/97 e D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.
Gli interessati devono presentare domanda di ammissione redatta in carta semplice indirizzata all'A.S.L. AT, Via Conte Verde n. 125, 14100 Asti.
Il termine perentorio per la presentazione della domanda scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide; le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide. Se la scadenza coincide con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda deve, entro il termine di scadenza, essere:
a) consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. AT dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 15,00;
b) inviata a mezzo Racc. A/R.; in tale caso sono valide le domande pervenute dopo il termine indicato, purché inviate entro il termine di scadenza: fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
c) inviata a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C. intestata all'istante) nel rispetto dell'art. 65 D. Lgs. n. 82/05 al seguente indirizzo: protocollo@pec.asl.at.it; in tale caso la data di spedizione è stabilita e comprovata dall'Ente ricevente. Non è valido l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale. Il file deve essere unico e in formato .pdf; in tal caso, possono essere inviati con tale modalità soltanto la domanda, il curriculum formativo e professionale, la copia fotostatica del documento di identità, mentre tutta la restante documentazione (certificati, attestati di partecipazione, pubblicazioni, ecc.) dovrà essere consegnata o spedita con le modalità di cui alle precedenti lett. a) o b), unitamente all'elenco dei documenti allegati.

Alla domanda, redatta seguendo la modulistica allegata in forma di autocertificazione allo specifico avviso pubblicato nel testo integrale nel sito internet aziendale www.asl.at.it, si devono allegare:
1) curriculum formativo professionale;
2) copia documento di riconoscimento;
3) i titoli ed i documenti che, nel proprio interesse, i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della formazione della graduatoria;
4) elenco dettagliato dei documenti eventualmente allegati.
Si applicano le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/00, modificato dalla L. n. 183/11.

I titoli sono certificati con dichiarazione sostituiva di certificazione, ai sensi della vigente legislazione in materia di autocertificazione; sono altresì prodotti in originale o copia legale o autentica ai sensi di legge.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate in copia tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato.
L'assunzione a tempo determinato viene effettuata applicando la graduatoria elaborata da apposita commissione tecnica sulla base dei titoli presentati, valutati secondo i criteri previsti per il corrispondente pubblico concorso, e di un colloquio tecnico.
I candidati verranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prova di esame, almeno 15 giorni prima della stessa (fa fede il timbro postale di spedizione).
L'ammissione verrà effettuata il suddetto giorno dalla commissione con giudizio insindacabile.
Gli aspiranti che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Il candidato collocato in graduatoria, che rinuncia ad un'assunzione a tempo determinato, viene escluso dalla graduatoria stessa.

L'Azienda ha facoltà di modificare, prorogare o revocare l'avviso, di non procedere all'assunzione ovvero di utilizzare la relativa graduatoria per conferire ulteriori incarichi, per motivi vari, nella posizione funzionale.
Il testo integrale dell'avviso è pubblicato sul sito internet: www.asl.at.it.
Per informazioni: S.O.C. Personale e Legale, Asti, via Conte Verde n. 125, tel. 0141/484306-44 e sito internet aziendale www.asl.at.it.

Il Direttore della S.O.C. Personale e Legale
Claudia Cazzola

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Azienda sanitaria locale 'CN1'

Avviso pubblico per titoli e prova pratica comprensiva di colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - Disciplina di Geriatria.

E' indetto Avviso pubblico per titoli e prova pratica comprensiva di colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - Disciplina di Geriatria.
Scadenza domande: 15° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Il testo integrale dell'avviso, nonché il modello di domanda e di autocertificazione, sono disponibili (a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte) sul sito internet www.aslcn1.it - sezione concorsi e avvisi.
Per ulteriori informazioni, contattare *Ufficio Concorsi - S.C. Servizio Personale* di Via Carlo Boggio n. 12 - Cuneo --- tel 0171 / 450641-647.

Il Responsabile
S.C. Servizio Personale
Silvana Damilano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Azienda sanitaria locale 'NO'

Avviso per la presentazione di domande per l'assegnazione di n.1 borsa di studio per n.1 Ostetrica da destinare alla s.s. UVOS.

In esecuzione della determinazione n. 55 del 03/02/2015 è indetto avviso pubblico per la presentazione di domande per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio per n. 1 Ostetrica, della durata di anni uno, con facoltà di proroga, con impegno orario di n. 25 ore settimanali presso la s.s. Unità Valutazione e Organizzazione Screening - UVOS.

Alla suddetta Borsa di Studio è attribuito il trattamento economico complessivo di € 16.764,00 annui, omnicomprensivi di eventuali oneri ed IRAP.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:
Possono partecipare al presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, salva l'emanazione di diverse disposizioni normative:

Requisiti generali:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
b) Idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:
- Diploma universitario di ostetrica, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- Iscrizione all'albo professionale
- Requisiti preferenziali
- Comprovata esperienza di attività o di ricerca nell'ambito di programmi e/o studi di screening.

Le domande, redatte in carta semplice, e nelle modalità previste dal Bando, dovranno pervenire all'ASL NO – s.c. Servizio Personale – viale Roma 7 – 28100 Novara – improrogabilmente entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Gli interessati potranno visionare il bando integrale consultando il sito www.asl.novara.it, sezione borse di studio.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.C. Servizio Personale della ASL NO, tutti i giorni escluso il sabato e festivi, al nr. telefonico 0321/374593.

Il Direttore
Emilio Iodice

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Azienda sanitaria locale 'TO2'

Bando pubblico avviso per titoli e colloquio a n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

In esecuzione di provvedimento del Direttore Generale è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato in:

n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Al vincitore dell'avviso sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Il presente avviso è disciplinato dal D.P.R. 10.12.97, n. 483.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1. *REQUISITI GENERALI*

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165 del 30.03.2001, come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97, possono accedere ai pubblici impieghi i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 761/79 é dispensato dalla visita medica.

2. *REQUISITI SPECIFICI*

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, o in disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale, come indicato dall'art. 56, comma 1, del citato D.P.R. 483/97 di cui al Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 ovvero nelle discipline affini ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 28.07.2000 n. 254;

Il personale in servizio di ruolo all'1.2.98, data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.97, n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto a

tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende Sanitarie Locali e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
d) Abilitazione all'esercizio professionale.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice e sottoscritte, dovranno pervenire all'Ufficio Concorsi dell'A.S.L. TO2, sito in Via Botticelli, 151 – 10154 Torino
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di che trattasi scade alle ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La domanda potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con una delle seguenti modalità:
1. Lettera raccomandata A/R. Saranno ritenute utilmente presentate le domande pervenute dopo il termine indicato purchè spedite entro il termine di scadenza a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento; a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale è obbligatorio allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità
2. Direttamente presso l'Ufficio Concorsi dell' A.S.L. TO2 (Via Botticelli, 151 – 10154 Torino) in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00).
3. Invio telematico da un indirizzo di posta elettronica certificata alla seguente posta elettronica certificata: ufficio.concorsi@cert.aslto2.piemonte.it.
La domanda e la relativa documentazione dovrà essere presentata su file, esclusivamente in formato WORD o PDF
Il canale della posta elettronica certificata potrà essere, discrezionalmente, utilizzato dall'Azienda nel prosieguo delle proprie comunicazioni relative all'iter concorsuale.
Il bando sarà pubblicato sul sito internet dell'ASL TO 2 – Indirizzo: www.aslto2.piemonte.it.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o non chiare indicazioni del recapito da parte dell' aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.
Nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata secondo quanto indicato nello schema esemplificativo (allegato 1), i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità:
a) il cognome e nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001, come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo, dichiarare espressamente di non averne riportate);

f) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione nella nomina, secondo quanto indicato dall'art. 5 DPR 487/94 e s.m.i. (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
g) il possesso del requisito specifico per l'ammissione all'avviso di cui al punto 2 lettera a (diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia), con indicazione della data e dell'Università presso la quale il diploma di laurea è stato conseguito;
h) il possesso del requisito specifico per l'ammissione all'avviso di cui al punto 2 lettera b (Specializzazione), con indicazione della data, dell'esatta e completa dicitura del titolo e dell'Università presso la quale il titolo stesso è stato conseguito. Qualora il candidato sia esentato dal requisito della Specializzazione, dovrà dichiarare la qualifica rivestita;
i) il possesso dell'iscrizione al relativo albo professionale (indicare il n. di iscrizione)
j) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
k) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con indicazione del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:
1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice che **non può avere valore di autocertificazione**;
2) dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relativa ai servizi prestati, da rendersi esclusivamente utilizzando il modello allegato al presente bando (allegato 2)
I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni o strutture sanitarie private accreditate dovranno essere indicati specificando per ciascuno:

- l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio (indicare se Ente Pubblico, ente privato accreditato o ente privato);
- il profilo professionale;
- la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio;
- la tipologia di rapporto di lavoro (indicare se rapporto di dipendenza - a tempo determinato o indeterminato, co.co.co, collaborazioni professionali, lavoro somministrato, ecc.)
- le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni fruiti per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
- se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni);
- devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale).

3) Dichiarazione sostitutiva ex art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relativa ad ulteriori titoli che il candidato ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria da rendersi esclusivamente utilizzando il modello allegato al presente bando (allegato 3)
4) elenco in carta semplice ed in duplice copia dei documenti e dei titoli presentati, redatto secondo lo schema esemplificativo (Allegato 4);
5) copia fotostatica documento di identità in corso di validità;
6) Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa (e quindi presentate in originale o in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale)

Non si procederà alla valutazione di quanto contenuto nella dichiarazione sostitutiva, nel caso in cui la stessa sia redatta in modo difforme da quanto indicato nello schema allegato.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre i termini di scadenza, quelli non autenticati o non autocertificati ai sensi di legge.
E' peraltro riservata all'Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO
Sarà costituita apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'ASL TO2 e composta dal Presidente e da due Esperti, che procederà alla formulazione della graduatoria di merito, sulla base del punteggio riportato dai candidati nei titoli e nel colloquio.
Per quanto concerne i titoli da valutare ed i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione, avute presenti le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483/97, dispone complessivamente di 50 punti,così ripartiti:
20 punti per i titoli
30 punti per il colloquio
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Il colloquio verterà su materie afferenti la disciplina oggetto dell'avviso.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di un punteggio pari a 21/30.
La data e il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati con preavviso di giorni sette.
La Commissione, al termine dei colloqui formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che nel colloquio non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria dell'avviso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30.06.2003 N. 196
I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'amministrazione del personale A.S.L. TO 2 e saranno trattati con strumenti sia cartacei che elettronici nel rispetto dei principi e delle regole concernenti le misure minime di sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato, nell'ambito del procedimento concorsuale per il quale vengono resi e per finalità istituzionali relative all'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.
Il conferimento dei dati è obbligatorio. Dati incompleti o mancanti possono comportare l'impossibilità di gestire l'attività per la quale i dati sono raccolti .
I dati saranno conservati negli archivi per il tempo necessario previsto dalle vigenti norme di legge e di regolamento nel rispetto del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
I dati forniti potranno essere comunicati nelle sole parti essenziali, per ottemperare ad obblighi e finalità amministrative e di legge.
Ai sensi dell'art. 7 del Codice gli interessati hanno diritto:
- di conoscere l'esistenza di dati personali che li riguardano
- di ottenere indicazioni sull'origine dei dati personali,
- di conoscere i soggetti o le categorie di soggetti a quali i dati possono essere comunicati

- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati che li riguardano, la loro cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco nei casi di trattamento in violazione di Legge.
- di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che li riguardano.

Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'A.S.L. TO 2 di Torino – sede Legale c.so Svizzera n. 164, Torino.
Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Struttura Complessa Amministrazione del Personale – Via Botticelli n. 151 – Torino.
Al titolare e al responsabile del trattamento dati ci si potrà rivolgere per far valere i propri diritti così come previsto dall'art. 8 del Codice.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della graduatoria finale di merito e non oltre un anno dalla data della suddetta approvazione. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

NORME FINALI

Ai sensi delle disposizioni vigenti, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Amministrazione del Personale - Settore Assunzioni e Sviluppo di Carriera dell'Azienda Sanitaria Locale TO2 e saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento concorsuale per il quale vengono resi ovvero, nel caso di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. e della Legge 10 aprile 1991 n. 125.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente bando, o parte di esso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.
Per ogni eventuale informazione rivolgersi **all'Ufficio Concorsi della Struttura Complessa Amministrazione del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale TO2**, sito in Via Botticelli, n. 151 - 10154 Torino - nei giorni e nelle ore d'ufficio- tel. 011/4395308.

Il Direttore Struttura Complessa
Amministrazione del Personale
Maria Teresa Vaschetto

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato 1

Schema esemplificato di domanda di ammissione all'avviso

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome e nome; per le donne coniugate indicare il cognome da nubile), nato a _____ (provincia ____), il_____ residente in _____ (provincia _____), via _____ n. _____, chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per titoli e colloquio a n. _____ posto/i di _____
_____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso del seguente requisito relativo alla cittadinanza: _____;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

3) di non aver riportato condanne penali (in caso positivo indicare le condanne penali riportate);

4) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di precedenza (o preferenza) a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del DPR 487/1994, di nomina (in quanto appartenente alla seguente categoria : _____ in caso negativo omettere tale dichiarazione);

5) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito il _____ presso _____;

6) di essere in possesso della Specializzazione in _____, conseguita il _____ presso _____;

ovvero

di prestare servizio di ruolo presso _____, con la qualifica di _____, a far data dal _____

7) di essere attualmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ (numero d'iscrizione_____);

8) trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

9) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____ (indicare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego)

ovvero

di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni

Il domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione relativa all'avviso è il seguente: _____
(indicare: cognome, nome, indirizzo, CAP, città, provincia e numero telefonico).

Il sottoscritto dichiara, altresì di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Data _____ Firma _____

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato 2

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000
(riguardante i servizi prestati)

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____ consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di aver prestato o di prestare servizi presso i seguenti Enti:

Ente	*Dal (gg/m/a)*	*al (gg/m/a)*	*Qualifica*	*Disciplina*	*Tipo di rapporto e impegno orario settimanale*

**Indicare se a tempo indeterminato, incaricato, supplente o libero professionista/consulente con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.*

Per i servizi svolti dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto e dichiara altresì:

☐ di non aver fruito di aspettativa senza assegni.

☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni.

dal _____ al _____

Data _____ Il Dichiarante

Firma_____

Sottoscrizione non in presenza del dipendente addetto Allego fotocopia non autenticata fronte-retro del seguente documento di identità: Tipo:_____ rilasciato il_____ da _____
Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto, previa esibizione di documento di identità Per sottoscrizione apposta in mia presenza Torino,_____ Il dipendente addetto

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Allegato 3

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ e residente a _____ Via _____ n° _____ Cap _____ con riferimento alla domanda di avviso pubblico a n° _____ posti di _____ con scadenza il _____

D i c h i a r a

- di aver conseguito i seguenti Titoli di studio :_____
il _____ presso_____
- di essere autore delle seguenti pubblicazioni: _____
di cui si allega copia, che si dichiara essere conforme all'originale.
- di aver partecipato ai seguenti corsi _____
  Titolo_____ data _____ ☐ uditore
  Durata _____ ☐ docente
  ☐ con esame finale
  ☐ senza esame finale
- di aver partecipato ai seguenti convegni_____
  Titolo_____ data_____ ☐ uditore
  Durata _____ ☐ relatore
  ☐ con esame finale
  ☐ senza esame finale
- di aver svolto le seguenti attività di docenza:
Titolo_____
  data_____
Società o Ente organizzatore_____ n. ore docenza_____
Durata_____

Il Sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, l'art. 483 del Codice Penale prevede in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti.

Luogo e data_____ Il Dichiarante

_____

Sottoscrizione non in presenza del dipendente addetto Allego fotocopia non autenticata fronte-retro del seguente documento di identità: Tipo:_____ rilasciato il_____ da _____
Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto, previa esibizione di documento di identità Per sottoscrizione apposta in mia presenza Torino,_____ Il dipendente addetto

Allegato 4

Schema esemplificativo dell'elenco dei documenti e dei titoli presentati

ELENCO DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI DAL DOTT./DOTT.SSA_____

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara che le copie dei sottoelencati documenti sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Azienda sanitaria locale 'VCO'

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico provvisorio di Medico di Assistenza Primaria convenzionato in ambito territoriale dell'Asl VCO.

E' indetto – ai sensi dell'art.38 A.C.N. 23.05.2005 e s.m.i. avviso pubblico per il conferimento di un incarico provvisorio di medico di assistenza primaria convenzionato nell'ambito territoriale costituito dai comuni di Casale Corte Cerro e Gravellona Toce.

L'incarico è conferito ai sensi dell'art.3 per un periodo comunque inferiore a dodici mesi e cessa al momento dell'inserimento dell'avente diritto all'iscrizione degli elenchi per tale ambito territoriale.

Possono presentare domanda i medici inseriti nell'ultima graduatoria regionale dei medici di assistenza primaria ovvero, se non inseriti nella suddetta graduatoria, i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale e regolarmente iscritti all'Albo Professionale ovvero, se non in possesso del suddetto attestato, i medici regolarmente iscritti all'Albo Professionale.
Alla domanda dovrà essere allegata, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ad eventuali altre attività svolte.
I medici non iscritti in graduatoria dovranno produrre, pena esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dell'attestato di formazione in medicina generale nonché all'Ordine Professionale.

L'incarico sarà conferito a seguito di predisposizione ed approvazione di apposita graduatoria aziendale redatta graduando i medici secondo il seguente ordine di priorità:
a) medici inseriti nell'ultima graduatoria regionale di settore valida con priorità per i residenti nell'ambito territoriale indicato;
b) medici non inseriti nella graduatoria regionale in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale con priorità per i residenti nell'ambito territoriale indicato
c) medici iscritti all'albo professionale non in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale con priorità per i residenti nell'ambito territoriale indicato. Nel caso di più domande i medici saranno graduati utilizzando i criteri previsti dall'art. 16 dell'Accordo Collettivo Nazionale in vigore.

Ai sensi della legge n. 196 del 30.06.2003 (legge sulla privacy) i dati personali indicati sulla domanda di ammissione saranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura di selezione.
Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo ASL VCO Via Mazzini 117 Omegna entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale scadenza, anche se spedite in tempo utile.
Eventuali sanitari residenti nell'ambito territoriale suindicato dovranno altresì autocertificare la propria residenza.
L'Amministrazione si riserva di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio senza che gli aspiranti possano vantare addurre pretese o diritti di sorta.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta libera, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) data e luogo di nascita e residenza;
b) posizione e punteggio riportato nella graduatoria regionale definitiva di settore per l'anno in corso
c) per coloro non inseriti in graduatoria regionale autocertificazione dei titoli accademici e di studio ai sensi dell'art.16 dell'A.C.N.in vigore;
d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
e) data del conseguimento dell'attestato di formazione in medicina generale;
f) dichiarazione di non trovarsi nella posizione di incompatibilità prevista dall'art.17 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale;
g) recapito telefonico e l'indirizzo cui far riferimento per ogni comunicazione riguardante l'avviso pubblico di cui trattasi.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni dovranno essere rese, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, su foglio o su modulo distinto da quelli della domanda.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Distretto di Omegna tel.0323- 868362

Il Direttore del Distretto di Omegna
Bartolomeo Ficili

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Borgaro Torinese (Torino)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo" Categoria C – Posizione Economica C1 - a tempo indeterminato e orario pieno con riserva di posto al personale militare ai sensi del D. Lgs. n. 66/2010, Art. 1014, a volontario delle FF.AA.

E' indetto concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di **"**Istruttore Amministrativo" Categoria C – Posizione Economica C1 - a tempo indeterminato e orario pieno con riserva di posto al personale militare ai sensi del D. Lgs. n. 66/2010, art. 1014, a volontario delle FF.AA.

Requisiti obbligatori:
a) diploma di scuola media superiore (diploma quinquennale di maturità).
b) patente di guida categoria B.

Diario delle prove:
EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA : il 07 MAGGIO 2015 alle ore 10,00 - presso il Palazzetto dello Sport – Piazza del Donatore n. 6
PROVA SCRITTA: il 14 MAGGIO 2015 - alle ore 10,00 - presso l'edificio scolastico N. Grosa – Via Canavere n. 47
PROVA ORALE: il 28 MAGGIO 2015 - alle ore 10,00 - presso la sede del Palazzo Civico – Piazza Vittorio Veneto n.12.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il bando è pubblicato all'albo online del comune e nella sezione "Amministrazione Trasparente" – bandi di concorso – del sito internet del Comune www.comune.borgaro-torinese.to.it.

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Area Monopoli - Direzione territoriale del Piemonte e della Valle d'Aosta - Sede di Torino

Avviso d'asta per l'appalto della Rivendita di Generi di Monopolio n. 1 in Monterosso Grana CN.

DIREZIONE TERRITORIALE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA
SEDE DI TORINO

Si rende noto che questa Direzione Territoriale ha emesso avviso d'asta per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio n. 1 del Comune di Monterosso Grana (CN), vacante del titolare, già funzionante in Via Mistral n. 45.

Il reddito annuo conseguito dalla rivendita nell'anno 2012 è stato di € 5.980,10 (Euro cinquemilanovecentoottanta/10).

La gara si terrà alle ore 10.00 del 17 marzo 2015, presso questa Direzione Territoriale sita in Torino – Corso Sebastopoli n. 3 – 011/ 0369250.

Copia integrale del bando di gara potrà essere visionato presso questa Direzione Territoriale nelle sedi di Torino e Cuneo, presso l'albo del Comune di Monterosso Grana (CN), presso il Deposito Fiscale Locale Logista ubicato in Via P. Gobetti n. 20 - Cuneo, nonché sul sito ufficiale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – www.agenziadoganemonopoli.gov.it.

Il Direttore
Fabio Pacella

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Novara

Avviso di aggiudicazione dell'appalto dei lavori di "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici - Riqualificazione energetica della Scuola Don Ponzetto a Novara. CIG: 5822683603

E' stata esperita procedura aperta per l'appalto dei lavori relativi alla "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici – Riqualificazione energetica Scuola primaria e sezione d'infanzia Don Ponzetto di Via Pianca, 32" - C.I.G. 5822683603.

Determina di aggiudicazione: n. 4 del 16/01/2015, esecutiva il 26/01/2015.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

Numero di offerte ricevute: n. 17

Aggiudicatario: Edilpresta S.r.l. con sede in Cerano (NO), Via Moro, 1.

Importo complessivo a base di gara: € 565.000,00 oltre IVA

Importo di aggiudicazione: € 438.155,73 oltre I.V.A., di cui € 413.263,31 soggetti a ribasso d'asta, ed € 24.892,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Subappalto: Ammesso nei termini di legge.

Il Responsabile del Procedimento
Elena Nannini

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Novara

Avviso di aggiudicazione dell'appalto relativo all'affidamento dei servizi di trattamento della corrispondenza del Comune di Novara. Periodo 1.3.2015/28.2.2017. CIG: 588814287C.

E' stata esperita procedura aperta per l'appalto dei servizi relativi al trattamento della corrispondenza del Comune di Novara – Periodo 01/03/2015-28/02/2017. C.I.G. 588814287C.

Determina di aggiudicazione: n. 1 del 20/01/2015 divenuta esecutiva il 21/01/2015;

Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006;

Numero di offerte ricevute: n. 5

Aggiudicatario: Defendini Logistica S.r.l. con sede in Torino, Via E. Bava, 16.

Importo complessivo a base di gara: € 227.185,28 oltre I.V.A.

Importo di aggiudicazione: € 139.423,11 oltre IVA per la parte dovuta, comprensivo di € 57,50 per oneri della sicurezza.

Subappalto: Ammesso nei termini di legge.

Avviso integrale pubblicato sulla G.U. Unione Europea il 29/01/2015.

Il Responsabile del Procedimento
Alvaro Canciani

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Regione Piemonte
Settore Attivita' negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
Noleggio di una stampante digitale a colori per il Centro Stampa Regionale. Avviso di aggiudicazione di appalto.

I.1)AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Regione Piemonte – Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura – P.za Castello 165 – 10122 Torino – Tel. 011.432.3009/3643 – Fax 011.432.3612.

II.1.4) OGGETTO DELL'APPALTO: Noleggio di una stampante digitale a colori per il Centro Stampa Regionale.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Procedura aperta artt. 54, 55, comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i., D.P.R 207/2010 s.m.i.

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: art. 82, D.Lgs 163/06 s.m.i e art. 118 D.P.R. 207/10 (prezzo più basso).

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 18.12.2014.

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 3.

V.3) SOCIETA' AGGIUDICATARIA: Gruppo Venco S.p.A – Via Reiss Romoli 148 – Torino.

V.4) VALORE TOTALE INIZIALMENTE STIMATO: € 530.200,00 o.f.e. (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 200,00).

VALORE FINALE TOTALE DELL'APPALTO: : € 233.240,00 o.f.e. (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 200,00).

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE ALLA G.U.U.E: 02.02.2015.

Il Dirigente Responsabile del Settore
Attivita' Negoziale e Contrattuale
Marco Piletta

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Regione Piemonte

Incarico per la progettazione degli arredi e degli allestimenti per gli uffici dell'amministrazione presso la sede unica della Regione Piemonte - (CIG 6091358BA1 - CUP J15I13000320002) - Avviso sui risultati della procedura di affidamento.

Avviso sui risultati della procedura di affidamento
(conforme al modello Allegato Allegato IX A, punto 5, D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i.), ex Artt. 65 e 124 del D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i.

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte, Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale", Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto "Palazzo degli Uffici della Regione Piemonte – Fase di Realizzazione", Piazza Castello, n. 165, 10122 Torino (TO).

***

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, in forza della facoltà di cui all'Art. 108, comma 6, del D.lgs.vo 163/2006 e s.m.i., così come esercitata dall'Amministrazione con il disposto di cui alla Sezione VI.3), lettera b) del Bando relativo alla procedura aperta avente ad oggetto il "Concorso di idee per l'ideazione di elementi di arredo (postazioni mobili) e per accogliere ipotesi progettuali volte a qualificare gli spazi destinati ad uffici dell'Amministrazione nella costruendo sede unica della Regione Piemonte", pubblicato sulla GURI, V Serie Speciale – Contratti Pubblici, n. 20 del 19 febbraio 2014, sul BURP n. 9 del 27 febbraio 2014, nonché sui siti di cui all'Art. 66, comma 7, del D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i.

***

3. L'appalto riguarda il servizio di progettazione degli arredi e degli allestimenti per gli Uffici dell'Amministrazione presso la Sede Unica della Regione Piemonte, in conformità al disposto di cui all'Art. 279, comma 1, del DPR 207/2010 e s.m.i., fatte salve le condizioni riportate nell'invito a presentare un'offerta, nell'offerta stessa e nella Determinazione di affidamento del 14 gennaio 2015, n. 3. CPV: 71220000-6, Servizi di progettazione architettonica.

***

4. Data di aggiudicazione: appalto aggiudicato con Determinazione 14 gennaio 2015, n. 3.

***

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: nell'ambito della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, verifica di congruità del contenuto tecnico ed economico dell'offerta, ossia verifica della natura, dell'oggetto e della tempistica delle prestazioni offerte e verifica della congruità del prezzo offerto rispetto a quello determinato in conformità ai criteri di cui al DM 31 ottobre 2013, n. 143.

***

6. Numero di offerte ricevute: n. 1 offerte pervenute.

***

7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari: Gruppo Thema Progetti s.r.l., con sede in Corso Duca degli Abruzzi, n. 2, CAP 10128 - Torino (TO), partita IVA n. 05750160011.

***

8. Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagati: non applicabile.

***

9. Prezzo offerto: 182.025,09 euro, IVA esclusa (diconsi centottantaduemilaventicinque/09 euro, IVA esclusa).

***

10. Se del caso, valore e parte del contratto che può essere subappaltato a terzi: per il subappalto si applica la disposizione di cui all'Art. 91, comma 3, del D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i.

***

11. Data di pubblicazione del bando di gara in conformità alle specifiche tecniche di pubblicazione indicate nell'allegato X: non applicabile.

***

12. Data d'invio del presente avviso: 11 febbraio 2015.

***

13. L'organo competente per le procedure di ricorso è il Tribunale di Torino. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Maria Luisa Tabasso.
Per informazioni: palazzo.unico@regione.piemonte.it; oppure Arch. Maria Luisa Tabasso: tel. 011.4320808.

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino
Fornitura di carta. Avviso di gara.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: S.C.R. - Piemonte S.p.A. – Corso Marconi n. 10 – 10125 Torino Tel. 011-6548.321 Fax 011-6599.161 appalti@scr.piemonte.it www.scr.piemonte.it.

OGGETTO DELL'APPALTO: "Fornitura di carta naturale ecologica e carta riciclata ecologica in risme per i soggetti di cui all'art. 3 L.R. 19/2007" (gara 2-2015)

TIPO DI APPALTO E LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: Fornitura Codice NUTS ITC1 Regione Piemonte

IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO: complessivi Euro 1.512.432,00 oltre I.V.A., oneri della sicurezza pari a Euro 0 (zero)

TIPO DI PROCEDURA: Aperta

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: 20/03/2015 ore 12:00

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Adriano LELI

ALTRE INFORMAZIONI: Il bando di gara integrale è stato trasmesso alla GUCE in data 06/02/2015.

Il Direttore Amministrativo
Leo Massari

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Asti
Comune di Bubbio (AT) - Bando Generale n. 1 del 05/11/2014 - Avviso pubblicazione.

In data 02/02/2015 sarà pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Bubbio (AT) , nonché di tutti i comuni compresi nell'ambito territoriale n. 47 il Bando Generale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Sociale ai sensi della legge Regione Piemonte 3/2010. La domanda di partecipazione deve essere presentata dal 02/02/2015 al 25/03/2015. I moduli possono essere ritirati presso la sede del comune di Bubbio (AT) – via Cortemilia n. 1 – dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00.
Per informazioni è possibile contattare il n. 0144/83502.

Il Direttore della Sede di Asti
Alessandro Lovera

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Asti

Comune di Montegrosso d'Asti (AT) - Bando Generale n. 1 del 05/12/2014 - Avviso pubblicazione.

In data 02/02/2015 sarà pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Montegrosso d'Asti (AT), nonché di tutti i comuni compresi nell'ambito territoriale n. 47 il Bando Generale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Sociale ai sensi della legge Regione Piemonte 3/2010. La domanda di partecipazione deve essere presentata dal 02/02/2015 al 25/03/2015. I moduli possono essere ritirati presso la sede del comune di Montegrosso d' Asti (AT) – via Re Umberto, 60 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Per informazioni è possibile contattare il n. 0141/953052 – int. 2

Il Direttore della Sede di Asti
Alessandro Lovera

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Asti

Comune di Incisa Scapaccino (AT). Bando di Concorso Generale del 01/09/2014 – Graduatoria provvisoria.

Si rende noto che la Commissione Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Asti ha provveduto a formulare la Graduatoria Provvisoria relativa al Bando di concorso del 01/09/2014 per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia sociale ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria stessa, o disponibili per risulta nel Comune di Incisa Scapaccino; l'ambito territoriale cui si riferisce il bando è il n. 47 di cui alla L.R. 3/10 e succ.mm.ii.
Le opposizioni, in bollo, avverso la Graduatoria Provvisoria dovranno essere inoltrate, indirizzandole a mezzo posta racc.ta alla Commissione Assegnazione Alloggi di E.R.P.S. c/o l'A.T.C. – Via Carducci, 86 – 14100 ASTI, entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione della Graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio del Comune di Incisa Scapaccino (AT) che ha avuto luogo il **7 febbraio 2015.**

Il Direttore della sede di Asti

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara
Pubblicazione graduatoria definitiva Comune di Cerano (1° Commissione Assegnazione Alloggi).

1^ COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI
ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE
(L.R. 3/2010 s.m.i.)
NOVARA

AVVISO

La 1^ Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi di Edilizia Sociale - istituita presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O. in Novara - Via Boschi n. 2 - ha formato la graduatoria DEFINITIVA relativa ad alloggi di Edilizia Sociale in CERANO.

La graduatoria è in visione presso gli Uffici del Comune di CERANO e presso l'A.T.C del Piemonte Nord.

Novara, li 30/01/2015

Il Presidente della Commissione
Corrado Canfora

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara
Pubblicazione graduatoria definitiva Comune di Vanzone Con San Carlo (2° Commissione Assegnazione Alloggi).

2^ COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI
ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE
(L.R. 3/2010 s.m.i.)
NOVARA

AVVISO

La 2^ Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Sociale - istituita presso l'A.T.C. del Piemonte Nord - Via Boschi n. 2 Novara - ha formato la graduatoria DEFINITIVA relativa ad alloggi di Edilizia Sociale in VANZONE CON SAN CARLO.

La graduatoria è in visione presso gli Uffici del Comune di VANZONE CON SAN CARLO e presso l'A.T.C del Piemonte Nord.

Novara, li 02/02/2015

Il Presidente della Commissione
Antonio Baglivo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara

Pubblicazione graduatoria definitiva Comune di Madonna del Sasso (2°Commissione Assegnazione Alloggi).

2^ COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI
ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE
(L.R. 3/2010 s.m.i.)
NOVARA

AVVISO

La 2^ Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Sociale - istituita presso l'A.T.C. del Piemonte Nord - Via Boschi n. 2 Novara - ha formato la graduatoria DEFINITIVA relativa ad alloggi di Edilizia Sociale in MADONNA DEL SASSO.

La graduatoria è in visione presso gli Uffici del Comune di MADONNA DEL SASSO e presso l'A.T.C del Piemonte Nord.

Novara, li 03/02/2015

Il Presidente della Commissione
Antonio Baglivo

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara
Pubblicazione graduatoria provvisoria Comune di Calasca Castiglione (2° Commissione Assegnazione Alloggi).

2^ COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI
ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE
(L.R. 3/2010 s.m.i.)
NOVARA

AVVISO

La 2^ Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Sociale - istituita presso l'A.T.C. del Piemonte Nord - Via Boschi n. 2 Novara - ha formato la graduatoria PROVVISORIA relativa ad alloggi di Edilizia Sociale in CALASCA CASTIGLIONE.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici del Comune di CALASCA CASTIGLIONE e presso l'A.T.C del Piemonte Nord.

Novara, li 03/02/2015

Il Presidente della Commissione
Antonio Baglivo

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

II Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie definitive relative al I° aggiornamento del bando di concorso emesso dal Comune di Torino in data 23/01/2012.

La II Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Sociale rende noto che è stata pubblicata, ai sensi della Legge Regionale 3/2010, nell'Albo Pretorio del Comune di Torino, e presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale in data ___10/02/2015___, la graduatoria definitiva relativa al I° aggiornamento del bando di concorso emesso dal Comune di Torino in data 23/01/2012 per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Sociale.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti in apposita graduatoria.

Le graduatorie in oggetto costituiscono provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione
Massimo Macchia

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Torre Pellice in data 16/10/2012. I° aggiornamento.

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Sociale rende noto che è stata pubblicata, ai sensi della Legge Regionale 3/2010, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Torre Pellice, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Bibiana, Bricherasio, e presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale in data __17/02/2015__, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Torre Pellice in data 16/10/2012 per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Sociale.
I° aggiornamento.

Le opposizioni avverso tale graduatoria dovranno essere inoltrate, in bollo, a mezzo posta raccomandata, alla I Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale – C.so Dante, 14 – Torino – entro e non oltre il __19/03/2015____.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Vercelli
Avviso pubblicazione graduatoria provvisoria comune di Vercelli.

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Sociale rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.R. 4/10/2011 n. 9/R: "Regolamento del bando di concorso e della graduatoria, in attuazione dell'art. 5, comma 9, della L.R. 17/02/2010 n. 3", nell'Albo Pretorio del Comune di Vercelli la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 31/03/2014 dal Comune di Vercelli per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Sociale disponibili nell'ambito del Comune stesso.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione assegnazione alloggi c/o l'A.T.C. del Piemonte Nord Ufficio distaccato di Vercelli – C. so Palestro, 21/a 13100 VERCELLI entro trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Il Presidente

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Citta' metropolitana di Torino

Ordinanza n. P 13017: Domanda in sanatoria in data 17-7-2014 della DECAP Srl di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Nichelino, in misura di litri/s massimi 5 e medi 0,444 ad uso decapaggio, sgrassaggio e fosfatazione metalli, raffreddamento ciclo produttivo.

Prot. n. 19717/2015
Posizione n. P 13017

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

In data 17-7-2014 è pervenuta da parte della DECAP Srl, con sede legale a Nichelino, Via Goito n. 12, Partita IVA 04910340019, domanda in sanatoria di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale, con le seguenti caratteristiche:
- portata massima istantanea (Qmax): 5 litri/s
- portata media annua (Qmed): 0,444 litri/s
- volume massimo annuo (Vmax): 14.000 metri cubi
- profondità massima richiesta: 25 metri
- ad uso decapaggio, sgrassaggio e fosfatazione metalli, raffreddamento ciclo produttivo.

Comune ove é ubicata l'opera di presa: Nichelino, località Via Goito n. 12.
Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Considerato che

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO06 (Pianura torinese tra Sangone e Chisola) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS06 (Pianura Torinese).
Nella Monografia dell'Area di cui sopra lo stato ambientale attuale della falda superficiale viene classificato "Particolare" (causa facies idrochimiche particolari: Mn-Fe) e l'obiettivo finale dello stesso è fissato in "Buono"; il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;
la L.R. 30/4/1996, n. 22 *"Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee"*;
la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;
il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 14.3.2014 n. 1/R;
il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";*
il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;
il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"*;

la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – *"Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013"*;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";*

l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e gli articoli 35, 41 e 44 dello Statuto Provinciale che assegnano la competenza all'adozione della presente ordinanza al Dirigente.

O R D I N A

1) la presente Ordinanza sará affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Nichelino, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";
2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10R/2003 e 1R/2014 - che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e smi - ed alla quale potrá intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il giorno 14-4-2015 alle ore 10.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Nichelino. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrá essere rinviata ad altra data;
3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L 241/90 e smi è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e smi decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
3) il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.
In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.
I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: fabrizio.burzio@libero.it, Tel.: 011-9450157 (Dott. Geol. Fabrizio Burzio);
4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore dará corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.
Al "Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche" della "Città Metropolitana di Torino" si invia la presente Ordinanza affinché segnali se l'intervento in oggetto interferisca con le problematiche di competenza.

Alla Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Comando Regione Militare Nord (*)	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Regione Piemonte (*)	Settore pianificazione e verifica attività estrattiva	attivitaproduttive@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Valutazione Impatto Ambientale	servia@cittametropolitana.torino.it
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche	gian_luigi.soldi@cittametropolitana.torino.it
Comune di Nichelino (*)	Al Sindaco	protocollo@cert.comune.nichelino.to.it
Comune di Nichelino	All'Ufficio Albo	protocollo@cert.comune.nichelino.to.it

	Pretorio	
Dott. Geol. Fabrizio Burzio		f.burzio@epap.sicurezzapostale.it
Neosis Srl		neosis_consulenza@pec.it
DECAP Srl		info@pec.decap.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata. Ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lí 9 febbraio 2015

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Citta' metropolitana di Torino

Ordinanza n. P 12992: domanda in data 31-1-2014 della Soc. Agr. Ternavasso s.s. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Poirino, in misura di litri/s massimi 40 e medi 5,25 ad uso irriguo senza restituzione.

Prot. n. 19705/2015
Posizione n. P 12992

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

In data 31-1-2014 è pervenuta da parte della Soc. Agr. Ternavasso s.s., con sede legale a Carmagnola, Via XX Settembre n. 8, Partita IVA 10916240012, domanda di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda profonda, con le seguenti caratteristiche:
- portata massima istantanea (Qmax): 40 litri/s
- portata media annua (Qmed): 5,25 litri/s
- volume massimo annuo (Vmax): 83.000 metri cubi
- profondità massima richiesta: 190 metri
- ad uso irriguo senza restituzione.

Comune ove é ubicata l'opera di presa: Poirino, località Ternavasso.
Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Aprile al 30 Settembre.

Considerato che

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO09 (Pianura torinese tra Ricchiardo, Po e Banna-Rioverde) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MP3 (Pianura Cuneese-Torinese Meridionale, Astigiano occidentale).
Nella Monografia dell'Area di cui sopra lo stato ambientale attuale della falda profonda viene classificato "Particolare" (causa facies idrochimiche particolari: Mn-Fe) e l'obiettivo finale dello stesso è fissato in "Buono"; il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;
la L.R. 30/4/1996, n. 22 *"Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee"*;
la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;
il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 14.3.2014 n. 1/R;
il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";*
il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;
il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;
il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;
la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"*;
la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – *"Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013"*;
la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";*
l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e gli articoli 35, 41 e 44 dello Statuto Provinciale che assegnano la competenza all'adozione della presente ordinanza al Dirigente.

O R D I N A

1) la presente Ordinanza sará affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Poirino, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";
2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10R/2003 e 1R/2014 - che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e smi - ed alla quale potrá intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il giorno 14-4-2015 alle ore 14.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Poirino. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrá essere rinviata ad altra data;
3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L 241/90 e smi è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e smi decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente

previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
3) il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.
In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.
I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: michele@actispianogeologi.it, Tel.: 0173-34557 (Dott. Geol. Michele Actis-Giorgetto);
4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore dará corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

All'Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Comando Regione Militare Nord (*)	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Regione Piemonte (*)	Settore pianificazione e verifica attività estrattiva	attivitaproduttive@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Città Metropolitana di	Servizio Valutazione	servia@cittametropolitana.torino.it

Torino (*)	Impatto Ambientale	
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Agricoltura	infoagricoltura@provincia.torino.it
Comune di Poirino (*)	Al Sindaco	info@pec.comune.poirino.to.it
Comune di Poirino	All'Ufficio Albo Pretorio	info@pec.comune.poirino.to.it
Dott. Geol. Michele Actis-Giorgetto		michele.actisgiorgetto@epap.sicurezzapostale.it
Soc. Agr. Ternavasso s.s.		stefania.valle@geopec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata. Ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi il proponente è infine tenuto a presentare:

- n. 2 marche da bollo in tagliandi adesivi da Euro 16,00 per la regolarizzazione in bollo della autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee tramite pozzo.

Torino, lí 9 febbraio 2015

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014 - Concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di San Secondo di Pinerolo località Miradolo, ad uso potabile assentita alla SMAT SpA.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 959-43102/2014 del 26-11-2014; Codice Univoco: TO-P-10544.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche
(... omissis ...)
DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla SMAT SpA - P. IVA 07937540016 - con sede legale in Torino, Corso XI Febbraio n. 14, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda profonda mediante pozzo, in Comune di San Secondo di Pinerolo località Miradolo - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 4 Particella 21- in misura di litri/s massimi 7,3 e medi 7,3 per complessivi metri cubi annui 230.213 ad uso potabile da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalitá e secondo la periodicitá definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 26-11-2014. (... omissis ...)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.D. n. 10-615 del 20.1.2015 di concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Robassomero in Comune di Robassomero ad uso produzione di energia idroelettrica per produrre la potenza nominale media di kW 39, assentita alla Losetta srl.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:
- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 10-615 del 20.1.2015

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche
(... omissis ...)
DETERMINA

1. di assentire alla Soc. Losetta srl – P. Iva n. 11242890017 - con sede legale in 10121 Torino C.so Re Umberto n. 7 - la concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Robassomero in Comune di Robassomero in misura di l/s massimi 684 e medi 400 ad uso produzione di energia idroelettrica, per produrre sul salto di mt 10 la potenza nominale media di kW 39, con restituzione nello stesso Canale nello stesso Comune, nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
3. di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entità e del periodo del prelievo, nonché della durata, ai termini stabiliti nel provvedimento di concessione relativo alla derivazione dalla quale deriva;
4. di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalitá e secondo la periodicitá definita dalle leggi;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 20.1.2015

"(... omissis ...)

La concessione è rilasciata alla condizione che l'uso produttivo sia subordinato a quello irriguo.
Dovrà essere previsto il posizionamento di display esterno all'edificio centrale indicatore della potenza prodotta e della portata derivata, visibile agevolmente dall'esterno.
Il concessionario si obbliga a consentire alla Autorità concedente, con le modalità che saranno indicate, l'accesso in remoto dei dati derivanti dalle misurazioni in continuo della portata derivata e a condividere, prima della entrata in esercizio dell'impianto, eventuali ulteriori attività finalizzate alla acquisizione dei dati da parte della Autorità concedente, per le proprie attività istituzionali. I rifiuti provenienti dallo sgrigliatore alla camera di carico dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente. Le opere di realizzazione dell'edificio della centrale dovranno prevedere lo smaltimento ai sensi di legge delle lastre in fibrocemento contenente amianto facenti parte della copertura dell'edificio esistente.

Trattandosi di una derivazione da un corpo idrico artificiale, che si avvale pertanto di opere di un'altra utenza preesistente, è stata acquisita agli atti una specifica convenzione di couso ai sensi dell'art. 29 deI DPGR 10/R/2003 e 1/R/2014, datata 10.12.2014 con il Comune di Robassomero.
Come previsto dalla convenzione di couso sopra citata, il concessionario dovrà effettuare: lavori di pulizia e manutenzione straordinaria del tratto di canale di comunicazione tra le Bealere di Druento e di Robassomero, per una lunghezza di circa 152 metri; opere straordinarie di messa in sicurezza dello scaricatore a torre sul canale di Robassomero; messa in opera di un servomotore per il comando delle paratoie di derivazione che possa intervenire automaticamente sulla base dei livelli presenti nel canale di derivazione, consistente in fornitura in opera di n. due servomotori elettrodinamici e predisposizione per telecontrollo remoto; mantenimento annuale della funzionalità del tratto di canale ricompreso tra il canale di Druento ed il canale di Robassomero, per l'intera durata del periodo produttivo della centrale idroelettrica.
Quanto sopra come specificato in dettaglio nella convenzione di couso sopra citata le cui disposizioni si richiamano integralmente.
Il comune di Robassomero si riserva la facoltà di interrompere il deflusso idrico nel canale qualora si verificasse un evento di calamità naturale o un evento meteorico rilevante, anche sulla base dei comunicazioni di allerta meteo rilevanti della Protezione Civile. Nessun indennizzo sarà dovuto dal Comune di Robassomero alle utenze per la chiusura del canale in caso di esecuzione di lavori manutentivi necessari e preventivamente segnalati. Nessun indennizzo sarà dovuto dal Comune di Robassomero alle utenze per interruzioni dovute al pericolo di esondazione di acqua sulle proprietà rivierasche, nonché per le chiusure parziali o totali dovute alle comunicazione delle allerte meteo diramate dalla Protezione Civile regionale, come di seguito descritte:
Comunicazione per "Zona L" con allerta n. 1: chiusura di una paratia del partitore del canale di Druento
Comunicazione per "Zona L" con allerta n. 2: chiusura delle due paratoie del partitore del canale di Druento,
Nessun indennizzo sarà dovuto dal Comune di Robassomero alle utenze per la chiusura del canale per l'emissione di ordinanza sindacale in caso di emergenza civile.
Inoltre nessun indennizzo sarà dovuto per la chiusura del totale o parziale del canale di Druento a seguito di riduzione o chiusura della portata del canale medesimo a seguito di emanazione ordinanza di protezione civile.
Tutte le spese, indennità, rimborsi per spese tecniche, legali ed a qualsivoglia titolo, relativamente e consequenziali alla convenzione saranno tutte, nessuna esclusa, a carico del concessionario.
Il mancato adempimento alle disposizioni contenute nella convenzione di couso potrà costituire motivo di decadenza della concessione di derivazione d'acqua.

(... omissis ...)"

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: Domanda di Idroelettrica Mulini srl di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Soana in Comune di Valprato Soana ad uso energetico.

Prot. n. 18690
Posizione n. 346/44

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 1/8/2013 di Idroelettrica Mulini srl, di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Ronco Canavese a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Soana;
Dato atto che il proponente ha indicato la concessione di derivazione d'acqua tra gli atti di assenso da includere nel procedimento unico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
Visto il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi in data 20/2/2014 al fine dell'esame della progettazione e della conseguente richiesta di integrazioni, nell'ambito della procedura integrata di concessione di derivazione d'acqua, valutazione di impatto ambientale ed autorizzazione unica;
Visto il parere della Autorità di Bacino del Fiume Po espresso ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., in senso favorevole con prescrizioni come da nota in data 25/3/2014 prot. n. 2293;
Dato altresì atto che, per effetto della entrata in vigore del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R, la concessione di derivazione d'acqua non può venire inclusa nella Autorizzazione Unica, rendendosi dunque necessario procedere sia con gli adempimenti di cui all'art. 11 concernenti l'Ordinanza di istruttoria ai fini dell'espletamento della procedura concorrenziale sia con la sospensione dell procedimento di Autorizzazione Unica richiesta fino alla conclusione della fase procedimentale relativa alla concorrenza;
Viste le integrazioni presentate dal proponente con nota pervenuta in data 21/10/2014 - e dato atto che, a seguito delle suddette integrazioni, la domanda di concessione di derivazione d'acqua viene ad assumere le seguenti caratteristiche:
Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Soana
Comune ove è ubicata l'opera di presa: Valprato Soana, quota 1082,80 metri s.l.m. circa
Portata derivata massima istantanea: 3.500 litri/s
Portata derivata media annua: 1.303,6 litri/s
Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Ronco Canavese
Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Soana
Comune ove è ubicata la restituzione: Ronco Canavese, quota 978,20 metri s.l.m. circa
Salto legale ai fini della concessione: 102,8 metri
Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 1.314,6 kW
Produzione media annua: 9,04 GWh
Rilevato che, poiché il presente procedimento si è avviato con le disposizioni previgenti al D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R (D.M. 10/9/2010) e dunque la domanda in parola risulta essere già stata oggetto di richiesta integrativa, con la presente Ordinanza viene convocata la Conferenza dei Servizi non solamente per dare luogo all'espletamento della procedura concorrenziale ma anche al fine di esaminare le integrazioni trasmesse dal proponente nell'ambito del procedimento integrato di concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale
Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica *"Orco"*, e che il corso

d'acqua è inserito tra i *"corsi d'acqua naturali potenzialmente influenti sui corpi idrici significativi o di rilevante interesse ambientale"*;
Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione si trova attualmente nello stato ecologico di *"buono"*, nello stato chimico di *"elevato"*e nello stato complessivo di *"elevato"* e che gli obiettivi ecologico e chimico sono fissato entrambi in *"buono al 2015";*
Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del Torrente Soana interessato dal prelievo in questione si presenta *"probabilmente a rischio di raggiungimento degli obiettivi di qualità";*
Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le *"linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili"*, da cui risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:
- aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca, e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata (Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi);
- aree inserite in classe III della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;
Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ..."*;
Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;
Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);
Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;
Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale"*;
Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"*;
Vista la L. 7/4/2014 n. 56 – *"Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"*;

O R D I N A

1) la presente Ordinanza sará affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di Valprato Soana e di Ronco Canavese, che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";
2) la Conferenza dei Servizi è convocata il giorno 16/4/2015 alle ore 9.15 con ritrovo presso la sede di questa Amministrazione in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30, essendo i luoghi già noti. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrá essere rinviata ad altra data;

Al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale, sia la visita locale di istruttoria che la Conferenza dei Servizi, avranno valore anche ai fini della procedura di VIA.
3) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo previsto dal D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
3) sulla base di quanto risulta dagli atti copia della documentazione integrativa è già stata trasmessa a cura del proponente a tutti i soggetti in indirizzo; allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il proponente verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è immediatamente tenuto a provvedere in merito; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico copia cartacea della documentazione progettuale.
Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30 – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.
Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI disponibile la nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).
4) ai Comuni di Valprato Soana e Ronco Canavese si invia la presente Ordinanza al fine:
- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo, al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione

Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso i Comuni interessati e con i competenti settori regionale e della Città Metropolitana ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, il Comune è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il competente Settore regionale;
5) per le motivazioni espresse in premessa, il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 è sospeso fino alla conclusione dell'espletamento della procedura concorrenziale;
6) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it giulia.maccarrone@beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord		cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it riccardo.crivellari@regione.piemonte.it walter.buono@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico	rischigeologici.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	territorio-ambiente@regione.piemonte.it fabrizio.conte@regione.piemonte.it patrizia.filippi@regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela Fauna e Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino	Servizio Programmazione Viabilità	c.a.: ing. Dario Masera c.a.: ing. Matteo Tizzani
Città metropolitana di Torino	Servizio Esercizio Viabilità	c.a.: ing. Sandra Beltramo

Città metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica Aree Protette e Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Città metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Comune di Ronco Canavese		comune.roncocanavese@postcert.it
Comune di Valprato Soana		comune.valprato@pec.pftech.it
AEM Distribuzione SpA		aemtorinodistribuzione@pec.gruppoiren.it
Smat SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Idroelettrica Mulini srl		idroelettricamulini@open.legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lí 5/2/2015

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: Domanda di Clear Energy srl di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Soana in Comune di Valprato Soana ad uso energetico.

Prot. n. 17730
Posizione n. 346/45

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 30/5/2014 di Clearenergy srl, di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Ronco Canavese a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Soana;
Dato atto che il proponente ha indicato la concessione di derivazione d'acqua tra gli atti di assenso da includere nel procedimento unico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
Dato altresì atto che, per effetto della entrata in vigore del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R, la concessione di derivazione d'acqua non può venire inclusa nella Autorizzazione Unica, rendendosi dunque necessario procedere con gli adempimenti di cui all'art. 11 concernenti l'Ordinanza di istruttoria ai fini dell'espletamento della procedura concorrenziale;
Rilevata la necessità di sospendere il procedimento di Autorizzazione Unica richiesta fino alla conclusione della fase procedimentale relativa alla concorrenza;
Constatato che la domanda di concessione di derivazione d'acqua presenta le seguenti caratteristiche:
Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Soana
Comune ove è ubicata l'opera di presa: Valprato Soana, quota 1083,40 metri s.l.m.
Portata derivata massima istantanea: 3.500 litri/s
Portata derivata media annua: 1.223 litri/s
Comune ove è ubicata la centrale di produzione Ronco Canavese
Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Soana
Comune ove è ubicata la restituzione: Ronco Canavese, quota 1000 metri s.l.m.
Salto legale ai fini della concessione: 82,40 metri
Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 988,95 kW
Potenza complessiva installata: 2.550 kW
Produzione media annua: 7,147 GWh
Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica *"Orco"*, e che il corso d'acqua è inserito tra i *"corsi d'acqua naturali potenzialmente influenti sui corpi idrici significativi o di rilevante interesse ambientale"*;
Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione si trova attualmente nello stato ecologico di *"buono"*, nello stato chimico di *"elevato"*e nello stato complessivo di *"elevato"* e che gli obiettivi ecologico e chimico sono fissato entrambi in *"buono al 2015";*
Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del Torrente Soana interessato dal prelievo in questione si presenta *"probabilmente a rischio di raggiungimento degli obiettivi di qualità";*
Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le *"linee guida tecniche e procedurali per la promozione e*

l'incentivazione delle fonti rinnovabili", da cui risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:
- aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca, e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata (Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi);
- aree inserite in classe III della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";
Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;
Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);
Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;
Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale"*;
Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"*;
Vista la L. 7/4/2014 n. 56 – *"Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"*;

O R D I N A

1) la presente Ordinanza sará affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di Valprato Soana e di Ronco Canavese, che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";
2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., é convocata il giorno 14/4/2015 alle ore 10:30 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Valprato Soana.
La suddetta visita locale, alla quale potrá intervenire chiunque vi abbia interesse, è propedeutica alla Conferenza dei Servizi di cui al successivo punto 3); si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrá essere rinviata ad altra data;
3) la Conferenza dei Servizi, finalizzata all'esame del progetto, alla raccolta dei pareri dei soggetti interessati ed alla formulazione delle richieste integrative, è convocata il giorno 20/4/2015 alle ore 9:15 con ritrovo presso la sede di questa Amministrazione in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30.
Al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale, sia la visita locale di istruttoria che la Conferenza dei Servizi, avranno valore anche ai fini della procedura di VIA.
4) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo previsto dal D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3) copia della documentazione è già stata trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il proponente verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è immediatamente tenuto a provvedere in merito; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico copia cartacea della documentazione progettuale.

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30 – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI disponibile la nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

Qualora vi fosse la necessità di acquisire la documentazione progettuale, anche in via informatica, la stessa può altresì in ogni caso essere richiesta al proponente, il quale ha l'obbligo di fornirla;

4) alla Autorità di Bacino del Fiume Po, si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 comma 2 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 come modificato dal D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

5) alla Regione Piemonte – Settore OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico, si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento;

6) ai Comuni di Valprato Soana e di Ronco Canavese si invia la presente Ordinanza al fine:
- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo, al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso i Comuni interessati e con i competenti settori regionale e della Città Metropolitana ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, il Comune è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il competente Settore regionale;
7) per le motivazioni espresse in premessa, il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 è sospeso fino alla conclusione dell'espletamento della procedura concorrenziale;
8) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord (*)	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it riccardo.crivellari@regione.piemonte.it walter.buono@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico	rischigeologici.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	territorio-ambiente@regione.piemonte.it fabrizio.conte@regione.piemonte.it patrizia.filippi@regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4 (*)		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città Metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città Metropolitana di	Servizio Tutela della	c.a.: dott.ssa Paola Violino

Torino	Fauna e della Flora	
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Esercizio Viabilità	c.a.: ing. Sandra Beltramo
Città Metropolitana di Torino	Servizio Programmazione Viabilità	c.a.: ing. Dario Masera c.a.: ing. Matteo Tizzani
Città Metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Città Metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica Aree Protette e Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Comune di Ronco Canavese (*)		comune.roncocanavese@postcert.it
Comune di Valprato Soana (*)		comune.valprato@pec.pftech.it
AEM Distribuzione SpA		aemtorinodistribuzione@pec.gruppoiren.it
Clearenergy srl		info@pec.clearenergysrl.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lí 4/2/2015

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: Domanda di Valprato Energia srl di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Soana in Comune di Valprato Soana ad uso energetico.

Prot. n. 17631
Posizione n. 346/46

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 30/5/2014 di Valprato Energia srl, di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Soana in Comune di Valprato Soana ad uso energetico;
Dato atto che con domanda in pari data la Valprato Energia srl ha altresì chiesto l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico afferente la suddetta domanda di concessione di derivazione d'acqua;
Rilevata la necessità di sospendere il procedimento di Autorizzazione Unica richiesta fino alla conclusione della fase procedimentale relativa alla concorrenza, secondo le disposizioni del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;
Constatato che la domanda di concessione di derivazione d'acqua presenta le seguenti caratteristiche:
Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Soana
Comune ove è ubicata l'opera di presa: Valprato Soana, quota 1091,68 metri s.l.m.
Portata derivata massima istantanea: 3.300 litri/s
Portata derivata media annua: 1.174 litri/s
Comune ove è ubicata la centrale di produzione Ronco Canavese
Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Soana
Comune ove è ubicata la restituzione: Ronco Canavese, quota 1004 metri s.l.m.
Salto legale ai fini della concessione: 86,54 metri
Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 997 kW
Potenza complessiva installata: 2.465 kW
Produzione media annua: 7,11 GWh
Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica *"Orco"*, e che il corso d'acqua è inserito tra i *"corsi d'acqua naturali potenzialmente influenti sui corpi idrici significativi o di rilevante interesse ambientale"*;
Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione si trova attualmente nello stato ecologico di *"buono"*, nello stato chimico di *"elevato"*e nello stato complessivo di *"elevato"* e che gli obiettivi ecologico e chimico sono fissato entrambi in *"buono al 2015";*
Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del Torrente Soana interessato dal prelievo in questione si presenta *"probabilmente a rischio di raggiungimento degli obiettivi di qualità";*
Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le *"linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili"*, da cui risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:
- aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca, e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto

morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata (Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi);
- aree inserite in classe III della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;
Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";
Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;
Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);
Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;
Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale"*;
Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"*;
Vista la L. 7/4/2014 n. 56 – *"Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"*;

O R D I N A

1) la presente Ordinanza sará affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di Valprato Soana e di Ronco Canavese, che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";
2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., é convocata il giorno 14/4/2015 alle ore 14:30 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Valprato Soana.
La suddetta visita locale, alla quale potrá intervenire chiunque vi abbia interesse, è propedeutica alla Conferenza dei Servizi di cui al successivo punto 3); si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrá essere rinviata ad altra data;
3) la Conferenza dei Servizi, finalizzata all'esame del progetto, alla raccolta dei pareri dei soggetti interessati ed alla formulazione delle richieste integrative, è convocata il giorno 22/4/2015 alle ore 9:15 con ritrovo presso la sede di questa Amministrazione in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30.
Al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale, sia la visita locale di istruttoria che la Conferenza dei Servizi, avranno valore anche ai fini della procedura di VIA.
4) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;

- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo previsto dal D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3) copia della documentazione è già stata trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il proponente verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è immediatamente tenuto a provvedere in merito; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico copia cartacea della documentazione progettuale.

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30 – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI disponibile la nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

Qualora vi fosse la necessità di acquisire la documentazione progettuale, anche in via informatica, la stessa può altresì in ogni caso essere richiesta al proponente, il quale ha l'obbligo di fornirla;

4) alla Autorità di Bacino del Fiume Po, si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 comma 2 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 come modificato dal D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

5) alla Regione Piemonte – Settore OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico, si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento;

6) ai Comuni di Valprato Soana e di Ronco Canavese si invia la presente Ordinanza al fine:
- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo, al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso i Comuni interessati e con i

competenti settori regionale e della Città Metropolitana ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, il Comune è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il competente Settore regionale;
7) per le motivazioni espresse in premessa, il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 è sospeso fino alla conclusione dell'espletamento della procedura concorrenziale;
8) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord (*)	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it riccardo.crivellari@regione.piemonte.it walter.buono@regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico	rischigeologici.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	territorio-ambiente@regione.piemonte.it fabrizio.conte@regione.piemonte.it patrizia.filippi@regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4 (*)		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
ATO3 Torinese (*)		ato3torinese@legalmailPA.it
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città Metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città Metropolitana di	Servizio Esercizio	c.a.: ing. Sandra Beltramo

Torino	Viabilità	
Città Metropolitana di Torino	Servizio Programmazione Viabilità	c.a.: ing. Dario Masera c.a.: ing. Matteo Tizzani
Città Metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica Aree Protette e Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Comune di Ronco Canavese (*)		comune.roncocanavese@postcert.it
Comune di Valprato Soana (*)		comune.valprato@pec.pftech.it
AEM Distribuzione SpA		aemtorinodistribuzione@pec.gruppoiren.it
Clearenergy srl		info@pec.clearenergysrl.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lí 4/2/2015

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Cannero Riviera (Verbano Cusio Ossola)

Avviso di approvazione definitiva piano di recupero in viale delle Magnolie n. 41 - C.T. foglio 10 mappale 297 - C.F. foglio 3 particelle 333 e 332/4.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Porta a conoscenza che con deliberazione G.C. n. 151 del 10/12/14 è stato approvato definitivamente il Piano di Recupero in V.le delle Magnolie in capo ai Sigg.ri COMELLI Daniela Maria e VIRI Filippo, per l'intervento di ampliamento in sopraelevazione di edificio residenziale esistente nel centro storico di Cannero Riviera (VB), ai sensi dell'art. 41/bis, c. 6, della L.R. 56/1977, ora modificata ed integrata dalla L.R. 3/2013, nonché dagli artt. 28 e 30 della L. 457/1978.

La predetta deliberazione ed i relativi elaborati tecnici sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale per trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul BUR.

Il piano di recupero in oggetto assume efficacia con l'avvenuta pubblicazione sul BUR stesso, ai sensi del 3° comma dell'art. 40 della L.R. n. 56/77 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
Ferrari Stefano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Cavaglietto (Novara)
Approvazione definitiva della variante semplificata, ex art. 19 - comma 3 e 4 - del DPR 327/2001, al P.R.G.C. Vigente per realizzazione dei lavori di risoluzione dell'intersezione con la Strada Provinciale n. 22 "Ghemme – Cavaglio – Suno" mediante rotatoria. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23/12/2014.

(omissis)

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1 Di approvare definitivamente la variante semplificata, ex art. 19 - comma 3 e 4 - del DPR 327/2001, al P.R.G.C. Vigente per realizzazione dei lavori di risoluzione dell'intersezione con la Strada Provinciale n. 22 "Ghemme – Cavaglio – Suno" mediante rotatoria composta dai seguenti elaborati:
- Elaborato 01 - Relazione tecnica di variante;
- Elaborato 02 - Estratto mappa catastale–estratto P.R.G.C. vigente–estratto P.R.G.C. adottato;
- Elaborato 03 - Estratto di P.R.G.C. con l'inserimento della nuova previsione urbanistica per la realizzazione della rotatoria su S.P. 21;
- Elaborato 04 - Relazione geologica tecnica;
- Elaborato 05 - Scheda geologica tecnica (Art. 14 L.R. 56/77);
- Elaborato 06 - Dichiarazione di non assogettabilità a V.I.A.;
- Tavola 6/b - PRG adottato con delibera Consiglio Comunale n. 13 del 10.Giu.1992 – Tavola– Azzonamenti e Vincoli – Variante Semplificata al PRGC – Scala 1:2000
- Progetto redatto dall'Amministrazione Provinciale *"Lavori di risoluzione dell'intersezione con la S.P. n. 22 Ghemme – Cavaglio – Suno mediante rotatoria"*.
- Relazione descrittiva;
- Relazione tecniche specialistiche;
- Elaborati grafici;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Piano particellare di esproprio;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Relazione paesaggistica.

2 Di dare atto che ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/77 così come modificata dalla L.R. n. 3/2013 la presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Successivamente, con separata votazione e con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 167/2000.

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Cesana Torinese (Torino)

Adeguamento e sistemazione pista di rientro Sagnalonga - Cesana. Estratto 2° ordine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 – Testo Unico sugli Espropri si avvisa
CHE

Con determina n. 5 del 27/01/2015 il Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici e Centrale di Committenza Unione Montana Comuni Olimpici – Via Lattea ha approvato il secondo piano pagamenti per i lavori di Adeguamento e sistemazione pista di rientro Sagnalonga ed ha disposto la corresponsione delle seguenti indennità: Progr. 44, 49 Barral Monique n. Marsiglia, il 09/06/1951 € 205,84; Prog.44, 49 Barral Maryse n. Marsiglia, il 15/02/1946 € 205,84; Prog. 48, 56, 69, 70, 71, 72, 73 Bouvier Elio n. Cesana Torinese, il 13/02/1944 € 7.298,04.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici e
Centrale di Committenza Unione Montana
Comuni Olimpici – Via Lattea
Giorgio Fasano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Montechiaro d'Acqui (Alessandria)

Usucapione speciale - Decreto riconoscimento proprietà - Accoglimento istanza del 23/12/2014 – R.G. n. 610/2013 - Comune di Montechiaro d'Acqui (AL).

Tribunale Ordinario di Alessandria. Il giudice, letti gli atti, a scioglimento della riserva; esaminata la documentazione in atti nonché la prova testimoniale assunta all'udienza del 4/11/2014 da cui risulta il possesso pacifico ed ininterrotto da parte del ricorrente sul fondo oggetto di causa per oltre quindici anni; rilevato che il ricorrente ha ritualmente provveduto alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 52 del 24/12/2013, all'affissione all'Albo del Comune di Montechiaro d'Acqui in data 01/12/2013 e all'Albo del Tribunale di Alessandria il 04/12/2013 per 90 giorni; rilevato che sono stati prodotti i certificati dell'Agenzia del Territorio in relazione all'originario intestatario; rilevato che risulta per tabulas che il Comune fa parte della Comunità Montana / P.Q.M. / visto l'art. 3 l. 346/1976 dichiara che il Comune di Montechiaro d'Acqui ha acquistato per usucapione speciale la proprietà del seguente bene: 1) terreno sito in Comune di Montechiaro d'Acqui, distinto a catasto al Fg. 15 mappale 112; ordina al ricorrente di procedere all'affissione nelle forme di cui al c. 2 dell'art. 3 l. 346/1976; avverte che contro il presente decreto ed entro il termine di sessanta giorni dalla scadenza del termine dell'affissione, può essere proposta opposizione da parte degli interessati.
Alessandria 23/12/2014.
Il giudice dott.sa Patrizia Cazzato

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Poirino (Torino)
Alienazione di immobile comunale denominato Casa Alfazio.

Si rende noto che il Comune di Poirino procederà alla vendita di immobile di proprietà comunale mediante asta pubblica che si terrà il giorno **13 MARZO 2015** alle ore 9.00 nei locali del Palazzo Comunale di Poirino (TO) in Via Cesare Rossi n. 12.

Immobile sito in via Amaretti nn.1-3 angolo Piazza Italia, denominato "CASA ALFAZIO".
N.C.E.U. fg. 43, part.36, sub 9, fg. 43 part.36, sub 12, fg. 43 part.36, sub 13, fg. 43 part.36, sub 14, fg. 43 part.36, sub 15, fg. 43 part.36, sub 16
Immobile sottoposto ai vincoli di cui al D.Lgs. n.42 del 22/01/2004.

L'immobile sopra precisato viene venduto al prezzo a base d'asta di € 439.300,00.

Deposito cauzionale: il deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta viene fissato in € 43.930,00 pari al 10% dell'importo a base d'asta.

Modalità dell'asta: l'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73 comma c) e secondo le modalità di cui all' articolo 76 del Regio Decreto 23/05/1924 n. 827 e s.m.i.
Le offerte dovranno essere espresse in aumento percentuale sull'importo a base d'asta. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Richiesta di partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione, corredata della relativa cauzione e della documentazione indicata nel bando di gara, dovrà pervenire al comune di Poirino - Via Cesare Rossi n. 5 - 10046 POIRINO - ENTRO LE ORE 13,00 DEL GIORNO 12/03/2015. Copia integrale del bando di gara potrà essere visionata ed estratta dal sito internet: www.comune.poirino.to.it alla sezione bandi e gare - oppure ritirata presso l' Ufficio Tecnico del Comune di Poirino.

Piero Becchio

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Prato Sesia (Novara)

Progetto di intervento di sistemazione terreno a vigneto e opere correlate in Località Traversagna, Comune di Prato Sesia - Azienda Agricola Carlone Davide. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la fase di verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40.

Il Responsabile del Procedimento

In data 03.02.2015 il Sig. Carlone Davide, titolare dell'omonima azienda agricola con sede a Grignasco (NO) in Via Monsignor Sagliaschi n. 8, ha depositato, a mezzo del S.U.A.P. di Borgomanero, presso l'Ufficio di deposito progetti del Comune di Prato Sesia in Via E. De Amicis n. 3, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di intervento di sistemazione terreno a vigneto e opere correlate in Località Traversagna, Comune di Prato Sesia, allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di V.I.A. presentata all'Organo Tecnico Comunale ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti in Via Edmondo De Amicis n. 3 - 28077 Prato Sesia (lunedì e mercoledì ore 10,30-13,00, sabato ore 10,00-12,00), nonché sul sito istituzionale del Comune : http://www.comune.prato-sesia.no.it , per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la fase di verifica è stabilita entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i. il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Oronzo Saponaro, Responsabile del Servizio Area Tecnica (Tel. 0163/852117).

Dell'esito della procedura sarà data informazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte tramite pubblicazione dell'atto finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Procedimento
Oronzo Saponaro

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Saluzzo (Cuneo)

Variante parziale n. 6 al P.R.G.C. vigente ex art. 17, comma 5 della L.R.U. 56/77 e s.m.i. relativa all'adeguamento funzionale del comparto dei grandi servizi "F-1", alle esigenze dell'area di interscambio ferro-gomma (Movicentro) ivi prevista. Avviso di deposito e pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 99 del 19.11.2014, relativa all'adozione della variante parziale n. 6 al P.R.G.C. vigente riportata in oggetto,

RENDE NOTO

che detta delibera, unitamente ai relativi elaborati tecnici, sarà pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune e depositata presso la Sede Comunale, in Via Macallè n. 9, per trenta giorni consecutivi, dal 19.02.2015 a tutto il 21.03.2015, durante i quali chiunque potrà prenderne visione tutti i giorni, festivi compresi con il seguente orario:
-Lunedì Sabato Domenica e festivi – dalle 10,00 alle 12,00,
-Martedì dalle 09,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 16,30,
-Giorni Feriali – esclusi Lunedì, Martedì e Sabato – dalle 09,00 alle 12,00.
Eventuali informazioni o chiarimenti sulla variante in oggetto, potranno essere richieste presso la Sede Comunale – Settore Sviluppo Compatibile del Territorio - Ufficio Urbanistica - piano seminterrato, in orario di apertura al pubblico (tel. 0175211337 – 0175211357).
Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, ossia dal 06.03.2015 al 21.03.2015, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte.

Tutte le osservazioni e proposte dovranno essere presentate per iscritto, su carta libera, indirizzate al Sindaco della Città di Saluzzo.

Dal Palazzo Civico, lì 10.02.2015

Il Dirigente del Settore
Sviluppo compatibile del Territorio
Adriano Rossi

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di San Martino Alfieri (Asti)

Deliberazione Giunta Comunale n. 7 dell'11/02/2015: Revoca della D.C.C. n. 14 del 27/06/2008 di adozione e della D.C.C. n. 25 del 29/09/2008 di approvazione del Piano di Recupero di libera iniziativa "Cascina Alfierina" e risoluzione della relativa Convenzione.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che con D.C.C. n. 14 del 27/06/2008 si adottava il progetto del Piano di Recupero di libera iniziativa "Cascina Alfierina" di libera iniziativa, proposto dalla proprietà società "Agricola Alfieri di Sostegno società semplice" ora "Tenuta Alfieri di Sostegno società semplice", ai sensi dell'art. 43 ultimo comma della L.R. n. 56/77;
Dato atto che con D.C.C. n. 25 del 29/09/2008 si approvava il medesimo Piano di Recupero di libera iniziativa:"Cascina Alfierina" ai sensi dell'art. 43 ultimo comma della L.R. n. 56/77;
Considerato che detto P.d.R. assumeva efficacia mediante la pubblicazione sul B.U.R. in data 04/12/2008;
Preso atto che l'unico fatto e/o atto susseguente alle sopraccitate Deliberazioni e all'efficacia del P.d.R. è stata la stipula della relativa Convenzione urbanistica rogito notaio Krieg Marzia di Asti in data 25/03/2009 rep.n. 33481 racc. n. 4239;
Dato atto che a tutt'oggi il P.d.R. e la relativa Convenzione non hanno ancora avuto alcuna pratica attuazione;
Vista la richiesta pervenuta in data 11/02/2015 prot. n. 324 con cui la proprietà società "Tenuta Alfieri di Sostegno società semplice", con sede in San Martino Alfieri, piazza Alfieri n. 28, già "Agricola Alfieri di Sostegno società semplice", chiede la revoca del P.d.R. "Cascina Alfierina" e la risoluzione della Convenzione urbanistica, in quanto:
a tutt'oggi il P.d.R. e la relativa Convenzione non hanno ancora avuto alcuna pratica attuazione;
è venuto meno l'interesse all'attuazione di detto piano di recupero in quanto non più conveniente sul piano economico ;
la Tenuta Alfieri di Sostegno s.s. intende vendere la proprietà dei beni oggetto del suddetto piano di recupero a soggetti che hanno manifestato l'intenzione di eseguire opere di ristrutturazione edilizia con intervento di recupero a fini residenziali dei volumi esistenti, come rilevati e descritti negli elaborati presenti agli atti del Comune senza modifica di sagoma ma con il completo recupero della volumetria suddetta;
Dato atto che la proprietà provvederà alla presentazione di altra e diversa proposta progettuale per il riattamento ed il riuso dei fabbricati rustici nelle modalità sopraccitate;
Considerato che non si ravvisano ragioni di interesse pubblico tali da ostacolare l'accoglimento della richiesta
Ritenuto di accogliere la richiesta;
Considerato che le Deliberazioni inerenti gli Strumenti Urbanistici Esecutivi sono ora di competenza della Giunta Comunale, ai sensi della L.R. n. 56/1977 così come da ultimo modificata dalle LL.RR. n. 3/2013 e n. 17/2013;
Preso atto dei pareri favorevoli resi dai Responsabili dei servizi ai sensi art.49 e 147 bis del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 allegati al presente atto deliberativo;
Con voti unanimi favorevoli resi legalmente

DELIBERA

La revoca della D.C.C. n. 14 del 27/06/2008 di adozione e della D.C.C. n. 25 del 29/09/2008 di approvazione del Piano di Recupero di libera iniziativa "Cascina Alfierina" proposto dalla proprietà

società "Agricola Alfieri di Sostegno società semplice" ora "Tenuta Alfieri di Sostegno società semplice" ai sensi dell'art. 43 ultimo comma della L.R. n. 56/77, con rinuncia di tutti gli interventi previsti e non realizzati.
La risoluzione consensuale della Convenzione urbanistica rogito notaio Krieg Marzia di Asti in data 25/03/2009 rep.n. 33481 racc. n. 4239, registrata ad Asti il 31/03/2009 al n. 1872 Serie IT e trascritta ad Asti in data 01/04/2009 Reg. gen. n. 3119 Reg. part. n. 2277, con rinuncia al rimborso di quanto versato e delle spese sostenute a qualsiasi titolo da parte della richiedente.
Di autorizzare lo svincolo degli assoggettamenti di aree ad uso pubblico e di qualsiasi altro vincolo alla privata proprietà presenti nella Convenzione urbanistica rogito notaio Krieg Marzia di Asti in data 25/03/2009 rep.n. 33481 racc. n. 4239, registrata ad Asti il 31/03/2009 al n. 1872 Serie IT e trascritta ad Asti in data 01/04/2009 Reg. gen. n. 3119 Reg. part. n. 2277.
Di dare atto che la predetta revoca comporta la inidoneità delle Deliberazioni citate di produrre ulteriori effetti e che gli immobili oggetto del Piano di Recupero "Cascina Alfierina" sono sottoposti, dal punto di vista urbanistico, esclusivamente a quanto previsto dal P.R.G.C., dal Regolamento Edilizio comunale e dalla normativa nazionale e regionale in materia.
Di dare atto che tutte le spese conseguenti all'attuazione della presente Deliberazione sono a carico dei richiedenti.
Di approvare l'unita bozza di risoluzione consensuale di convenzione urbanistica.
Di autorizzare ai sensi dell'art. 2655 del Codice Civile l'annotazione a margine della trascrizione della Convenzione urbanistica del 25/03/2009 rep.n. 33481 racc. n. 4239.
Di demandare al Responsabile del Servizio tecnico comunale la sottoscrizione della predetta risoluzione consensuale di convenzione urbanistica, nonché dell'adozione di tutti gli atti conseguenti e susseguenti.
Di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R. della Regione Piemonte.
Di dare atto che la presente Deliberazione assumerà efficacia con la suddetta pubblicazione sul B.U.R.
Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune in pubblica e continua visione.
Di dare atto che la precedente D.C.C. n. 32 del 29/11/2007, già revocata con la D.C.C. n. 14 del 27/06/2008, rimane revocata in seguito al presente atto.
Con successiva separata ed unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito.
Allegato:
Repertorio n. Raccolta n.
Risoluzione consensuale di convenzione urbanistica
Repubblica Italiana
Il duemilaquindici, in via Avanti me,
avv. Giovanni Vittorio GIUNIPERO di CORTERANZO,
notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, sono personalmente comparsi:
. arch. Dassetto Marco il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Responsabile del Servizio tecnico del "Comune di San Martino Alfieri", con sede in San Martino Alfieri (AT),codice fiscale 80003890052,nominato con decreto del Sindaco di San Martino Alfieri n. 25 del 29/12/2014, munito degli occorrenti poteri ai sensi dell'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in esecuzione della delibera della Giunta Comunale di San Martino Alfieri in data
n.
che in copia conforme si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "A" e "B", per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura,
. le signore

SAN MARTINO D'AGLIE' DI SAN GERMANO Emanuela Luisa, nata a Torino (TO) il 13 giugno 1941,
SAN MARTINO D'AGLIE' DI SAN GERMANO Antonella, nata a Pinerolo (TO) il 27 settembre 1943,
SAN MARTINO D'AGLIE' DI SAN GERMANO Giovanna, nata a Campiglione Fenile (TO) il 10 aprile 1945,
tutte domiciliate in San Martino Alfieri (AT), piazza Alfieri n. 28,
nella loro qualità di soci amministratori della
"TENUTA ALFIERI DI SOSTEGNO SOCIETA' SEMPLICE", con sede in San Martino Alfieri (AT), piazza Alfieri n. 28, col capitale sociale di euro 183.000, iscritta nella sezione speciale del registro delle imprese - ufficio di Asti al n. 04901290017,
munite degli occorrenti poteri in forza dell'art. 6 dei vigenti patti sociali.
Detti comparenti, della identità personale dei quali io notaio sono certo,
premesso che:
- con Delibera del Consiglio Comunale di San Martino Alfieri n. 14 del 27 giugno 2008 si adottava il progetto del Piano di Recupero di libera iniziativa denominato "Cascina Alfierina", avente ad oggetto gli immobili siti in Comune di San Martino Alfieri ed in allora distinti al Catasto Terreni di detto Comune al foglio 5 numeri 457, 909, 910 e 911, proposto dalla società proprietaria in allora denominata "Agricola Alfieri di Sostegno società semplice", con sede in San Martino Alfieri;
- con Delibera del Consiglio Comunale di San Martino Alfieri n. 25 del 29 settembre 2008 si approvava il progetto del Piano di Recupero di cui sopra;
- con atto a rogito Marzia KRIEG, notaio in Costigliole d'Asti, in data 25 marzo 2009, repertorio n. 33481/4239, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Asti in data 31 marzo 2009 al n. 1872 Serie IT, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Asti - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 1° aprile 2009 ai numeri 3119/2277 tra il Comune di San Martino Alfieri e la Agricola Alfieri di Sostegno società semplice, con sede in San Martino Alfieri, veniva stipulata la Convenzione Urbanistica relativa al Piano di Recupero di libera iniziativa denominato "Cascina Alfierina";
- con atto a rogito Francesco PENE VIDARI, notaio in Torino, in data 28 marzo 2009, repertorio n. 63166/4715, registrato a Torino 3° ufficio delle entrate il 21 aprile 2009 al n. 6152 serie 1T, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Asti - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 24 aprile 2009 ai numeri 3992/2870 la Agricola Alfieri di Sostegno società semplice modificava la propria denominazione in TENUTA ALFIERI DI SOSTEGNO SOCIETA' SEMPLICE;
- l'unico fatto e/o atto susseguente alle sopraccitate Deliberazioni è stata la stipula della relativa Convenzione urbanistica di cui sopra;
- a tutt'oggi il Piano di Recupero e la relativa Convenzione non hanno ancora avuto alcuna pratica attuazione;
- essendo venuto meno l'interesse all'attuazione di detto Piano di Recupero, la TENUTA ALFIERI DI SOSTEGNO SOCIETA' SEMPLICE intende vendere la proprietà degli immobili oggetto del suddetto Piano di Recupero a soggetti che hanno manifestato l'intenzione di eseguire opere di ristrutturazione edilizia con intervento di recupero a fini residenziali dei volumi esistenti, come rilevati e descritti negli elaborati presenti agli atti del Comune, senza modifica di sagoma ma con il completo recupero della volumetria suddetta;
- in conseguenza di quanto sopra, con istanza depositata in data 11/02/2015 prot. n. 324 presso il Comune di San Martino Alfieri, la TENUTA ALFIERI DI SOSTEGNO SOCIETA' SEMPLICE ha chiesto la revoca di detto Piano di Recupero, nonchè la risoluzione consensuale della relativa Convenzione Urbanistica;
- la Giunta Comunale di San Martino Alfieri, considerato che non si ravvisavano ragioni di interesse pubblico tali da ostacolare l'accoglimento di tale istanza, con delibera n.

in data
ha revocato la Delibera del Consiglio Comunale di San Martino Alfieri n. 14 del 27 giugno 2008 di adozione e la Delibera del Consiglio Comunale di San Martino Alfieri n. 25 del 29 settembre 2008 di approvazione di detto Piano di Recupero;
- gli immobili di proprietà della TENUTA ALFIERI DI SOSTEGNO SOCIETA' SEMPLICE oggetto di detto Piano di Recupero sono attualmente distinti:
. al Catasto Terreni del Comune di San Martino Alfieri come segue:
foglio 5 n. 909 prato di classe 3 della superficie di are 35.37 - reddito dominicale euro 3,65 - reddito agrario euro 6,39,
foglio 5 n. 910 vigneto di classe 1 della superficie di are 17.32 - reddito dominicale euro 23,70 - reddito agrario euro 16,55,
foglio 5 n. 911 vigneto di classe 1 della superficie di are 03.81 - reddito dominicale euro 5,21 - reddito agrario euro 3,64,
. al Catasto Fabbricati del Comune di San Martino Alfieri come segue:
foglio 5 n. 1080 (già n. 457) - unità collabenti;
tutto ciò premesso
e dedotto come parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue.
- 1 - Il Comune di San Martino Alfieri e la società TENUTA ALFIERI DI SOSTEGNO SOCIETA' SEMPLICE, come sopra rappresentate, dichiarano di risolvere consensualmente la Convenzione Urbanistica stipulata con atto a rogito Marzia KRIEG, notaio in Costigliole d'Asti, in data 25 marzo 2009, repertorio n. 33481/4239, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Asti in data 31 marzo 2009 al n. 1872 Serie IT, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Asti - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 1° aprile 2009 ai numeri 3119/2277, in conseguenza della revoca della Delibera del Consiglio Comunale di San Martino Alfieri n. 14 del 27 giugno 2008 di adozione e della Delibera del Consiglio Comunale di San Martino Alfieri n. 25 del 29 settembre 2008 di approvazione del Piano di Recupero di libera iniziativa denominato "Cascina Alfierina", revoca avvenuta con Delibera della Giunta Comunale di San Martino Alfieri n. in data
- 2 -La TENUTA ALFIERI DI SOSTEGNO SOCIETA' SEMPLICE dichiara di rinunciare a tutti gli interventi previsti e non realizzati, nonché al rimborso di quanto versato e delle spese a qualsiasi titolo sostenute relativamente al Piano di Recupero di libera iniziativa denominato "Cascina Alfierina" di cui in premessa.
- 3 - Le parti si danno reciprocamente atto che in forza della Delibera della Giunta Comunale di San Martino Alfieri n.
in data
nonché della presente risoluzione della Convenzione Urbanistica di cui sopra, cessa qualunque vincolo ed assoggettamento derivante dalle Delibere revocate e dalla Convenzione Urbanistica, citate in premessa, già gravante sugli immobili di proprietà della TENUTA ALFIERI DI SOSTEGNO SOCIETA' SEMPLICE, in premessa meglio descritti.
- 4 -Ai sensi dell'articolo 2655 codice civile le parti concordemente richiedono l'annotazione della risoluzione consensuale della convenzione urbanistica a margine della trascrizione eseguita presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Asti - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 1° aprile 2009 ai numeri 3119/2277
a favore del
Comune di San Martino Alfieri, con sede in San Martino Alfieri, codice fiscale 80003890052
e contro la società
AGRICOLA ALFIERI DI SOSTEGNO SOCIETA' SEMPLICE con sede in San Martino Alfieri, codice fiscale 04901290017,
esonerando il competente Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.
- 5 -

Spese, imposte e tasse del presente si convengono a carico della TENUTA ALFIERI DI SOSTEGNO SOCIETA' SEMPLICE.
E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo ai comparenti che lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono essendo le ore circa.
Scritto da persone di mia fiducia, il presente atto occupa tre fogli scritti per otto facciate intere e fino a qui della nona.

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Ticineto (Alessandria)
Approvazione progetto definitivo della variante strutturale al PRGI ai sensi della L.R. n. 1/2007.

IL CONSIGLIO COMUNALE
(omissis)
DELIBERA
(omissis)

DI ADOTTARE, pertanto, il presente Progetto Definitivo, che modifica il Progetto Preliminare Controdedotto adottato con D.C.C. n. 29 del 21/07/2014, che si compone dei seguenti atti:

- Relazione illustrativa
- Allegato A: Uso del suolo in atto a fini agricoli in scala :/10.000
- Allegati B: Dotazione di attrezzature e di servizi pubblici. Opere di urbanizzazioni: rete fognaria e rete acquedotto in scala 1:5.000
- Allegato C: Piano d'Area – sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po – stralcio relativo al territorio unionale in scala 1:20.000
- Norme Tecniche d'Attuazione
- Scheda quantitativa dei dati urbani
- Piano di Monitoraggio

- Tav. 01 planimetria sintetica dei comuni contermini in scala 1:25.000
- Tav. 02 sviluppo del P.R.G. relativo al territorio comunale in scala 1:5.000
- Tav. 02bis zone di insediamento commerciale in scala 1:5.000
- Tav. 03 sviluppo del P.R.G. relativo ai territori urbanizzati e urbanizzandi in scala 1:2.000
- Tav. 04 sviluppo delle aree relative al centro storico in scala 1:5.000
- Tav. 05 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5.000
- Tav. 06 Individuazione delle modifiche in scala 1:5.000

- Relazione geologica
- All. 1 Carta geologico-strutturale e geomorfologica, dei dissesti e della dinamica del reticolato idrografico minore classificato - Aggiornamento
- All. 2 Carta litostratigrafica e della caratterizzazione litotecnica dei terreni All. 3 -Carta geoidrologica, del reticolato idrografico classificato e censimento opere di difesa "SICOD"
- All. 4 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Aggiornamento
- All. 5 Verifica della compatibilità idraulica e geomorfologica dello strumento urbanistico al PAI (Piano Assetto Idrogeologico) dell'autorità di bacino del Fiume Po - Relazione conclusiva - Aggiornamento
- All. 6 Normativa di attuazione di carattere geologico e geotecnico - Aggiornamento
- All. 7 Schede dei "Processi lungo la Rete Idrografica" e schede SICOD ("Sistema Informativo Catasto Opere di Difesa")
- Schede geologiche sulle nuove aree di inserimento della Variante
- Verifica di congruità con la zonizzazione acustica vigente

documenti che si intendono formalmente allegati al presente atto e materialmente depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico del Comune;

DI DARE ATTO che gli elaborati geologici facenti parte della Variante al P.R.G.I. approvato con la Deliberazione di cui all'oggetto, sulla base delle valutazioni tecniche acquisite, costituiscono adeguamento, modifica ed integrazione al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. 24/05/2001 in applicazione dell'art. 18, comma 4, delle NTA del P.A.I. stesso;

DI DARE ATTO che il Comune di Ticineto ha provveduto ad adeguarsi agli obblighi derivanti dalla disciplina commerciale così come previsto dall'articolo 6, comma 5 del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dall'articolo 4 della Legge Regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'Allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 così come modificata tramite D.C.R. n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006;

DI DARE ATTO che il valore della C.I.R. calcolato in via definitiva a seguito del recepimento dei rilievi espressi nelle sedute della Seconda Conferenza di Copianificazione corrisponde al seguente:

a) Abitanti residenti al 31/12/2013	n.1.397
b) Abitanti stagionali	n. /
c) Vani non occupati (dato Istat)	n. 217
d) Vani previsti e riconfermati dalla variante – zone C	n. 183
e) Vani di nuova individuazione – zone C	n. 31
f) vani previsti in aree a PEC	112
VANI TOTALI	n.1.940
DOTAZIONE AREE PER SERVIZI:	mq 34.920
SERVIZI PREVISTI DALLA VARIANTE:	mq 71.791
I servizi previsti dalla Variante consentono una dotazione media procapite di servizi pari a mq. 37,00	

DI DARE ATTO che la percentuale di consumo del suolo prevista dalla Variante in esame è pari al 4,03%;

DI DARE ATTO che il Comune di Ticineto dovrà provvedere a ridefinire il Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/00;

DI DARE ATTO che la Variante Strutturale "2013" entrerà in vigore con la pubblicazione della presente deliberazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sarà esposta in pubblica e continua visione nella sede Comunale presso l'Ufficio Tecnico;

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 3, c. 4 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.:

1. giurisdizionale al T.A.R. di Torino ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento Comunale

ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

2. straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.01.1971 n. 1199.

DELIBERA
(omissis)

Il Responsabile del Procedimento
Maria Luisa Di Maria

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Torino

Accertamento della proprietà dei sedimi stradali di Corso Marche n. 10 interno e Corso Francia n. 356 interno acquisiti per usucapione al demanio del Comune di Torino.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 24 NOVEMBRE 2014
(proposta dalla G.C. 4 novembre 2014)
Sessione Ordinaria
SEDUTA PUBBLICA

Oggetto: ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' DEI SEDIMI STRADALI DI CORSO MARCHE N. 10 INTERNO E CORSO FRANCIA N. 356 INTERNO ACQUISITI PER USUCAPIONE AL DEMANIO DEL COMUNE DI TORINO.

omissis
LA GIUNTA COMUNALE
omissis
PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
1) di approvare l'accertamento in via amministrativa della proprietà della Città per usucapione dei seguenti sedimi:
- il tratto di via costituito da corso Marche 10 interno, Foglio 1167 NCT che si diparte da corso Marche e termina come strada cieca passando dall'incrocio con corso Francia 356 interno previsto a viabilità dal P.R.G., identificato come "strada" nel rilievo fotogrammetrico del 1973, iscritto come "strada pubblica" al NCT Foglio n. 1167 NCT;
- il tratto costituito da corso Francia 356, Foglio 1167 NCT, si diparte da corso Francia all' incrocio con corso Marche 10 interno, ad eccezione del tratto corrispondente ai civici 22 e 24 del civico 356 interno in quanto il tratto non risulta "strada" al Catasto;
2) di formalizzare l'accertamento in via amministrativa della proprietà della Città per usucapione delle aree di sedime indicata nel punto 1) del dispositivo, mediante atto pubblico unilaterale che verrà trascritto a cura dei competenti uffici alla Conservatoria;
3) di dare atto che i suddetti sedimi sono già identificati a Catasto come "strade pubbliche", per cui non occorre effettuare alcuna operazione catastale;
4) di dare atto che, ai fini della classificazione delle strade qui contemplate, il presente provvedimento viene adottato in attuazione della delega accordata alle Province ed ai Comuni con Legge Regionale n. 86 del 21 novembre 1996;
5) di dare atto che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione nell'Albo Pretorio, chiunque può presentare motivata opposizione avverso la deliberazione, redatta in bollo e trasmessa con lettera raccomandata A.R. al Comune di Torino - Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde, Area Patrimonio, Servizio Associazioni-Contratti Attivi - piazza Palazzo di Città 7. Sulle opposizioni decide in via definitiva il Consiglio Comunale. Il presente provvedimento, divenuto definitivo, sarà trasmesso alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul B.U.R. ed avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione;
6) è demandato agli Uffici competenti di inserire da tale data il tratto della via sopra citata nell'elenco delle strade comunali e di svolgere gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni;
7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta modificazioni urbanistiche ed edilizie, poiché l'area di cui si tratta è già prevista come strada dal Piano Regolatore Generale e come tale è

già materialmente realizzata;

8) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico come risulta dal documento allegato (all. 2 - n.);

9) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Torino

Accordo di programma in variante al p.r.g. ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 d.lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della l.u.r. 56/1977 e s.m.i. inerente la razionalizzazione e valorizzazione delle Caserme De Sonnaz, Cesare di Saluzzo e La Marmora.

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 7 agosto 2014 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Comune di Torino, Ministero della Difesa ed Agenzia del Demanio, per la razionalizzazione e valorizzazione dei seguenti immobili militari presenti nel territorio comunale: Caserma "Cesare di Saluzzo", Caserma "Alessandro La Marmora", Caserma "Ettore De Sonnaz", Magazzino Artiglieria e difesa chimica (Mar.Di.Chi.);

- in attuazione del richiamato Protocollo d'Intesa è stato costituito un Gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle Parti sottoscrittrici;

- nell'ambito delle riunioni del Gruppo di lavoro si è condiviso il ricorso alla strumento dell'Accordo di Programma in variante al P.R.G., ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R. 56/1977 e s.m.i., al fine di consentire la valorizzazione dei seguenti tre immobili: Caserme "Cesare di Saluzzo", "Alessandro La Marmora", "Ettore De Sonnaz";

- con atto del Sindaco del 22 ottobre 2014 e comunicazione di avvio della Conferenza di Servizi del 23 ottobre 2014, pubblicati sul B.U.R. del 30 ottobre 2014, è stata indetta la prima seduta della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione dell'Accordo di Programma e della collegata Variante urbanistica al P.R.G. vigente, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R. 56/1977 e s.m.i.;
- nella prima seduta della Conferenza dei Servizi del 7 novembre 2014 si è svolta, altresì, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., la prima sessione della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS); la seconda sessione si è tenuta in data 13 novembre 2014;

- in data 17 novembre 2014 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi nella quale si è preso atto dei pareri e rilievi urbanistici pervenuti dando mandato di procedere alla pubblicazione della Variante e della relativa documentazione ambientale sull'Albo Pretorio on line della Città dal 18 novembre al 17 dicembre 2014 e sul B.U.R.P. del 27 novembre 2014, con facoltà di presentare osservazioni dal 3 dicembre al 17 dicembre 2014;

- a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014 06643/009, in data 9 dicembre 2014 è stato sottoscritto l'Accordo Attuativo tra il Comune di Torino, il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., finalizzato ad attestare lo stato di attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 7 agosto 2014 ed a definire i reciproci impegni e termini della cooperazione istituzionale tra i predetti Enti per il completamento dell'iter della valorizzazione urbanistica delle Caserme "Cesare di Saluzzo", "Alessandro La Marmora", "Ettore De Sonnaz";

- in data 18 dicembre 2014 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi nella quale si è preso atto che, durante il periodo di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni e si è quindi approvato il testo del presente Accordo di Programma;

- in data 22 dicembre 2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma in variante al P.R.G., ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 D.lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R. 56/1977 e s.m.i., tra la Città di Torino, Ministero della Difesa ed Agenzia del Demanio finalizzato alla razionalizzazione e valorizzazione delle Caserme: "Cesare di Saluzzo";

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 12 gennaio 2015 (n. mecc 2014 07167/009) è stato ratificato il predetto Accordo di Programma.

Visto, l'art. 34, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Alla luce di quanto sopra esposto,

DECRETA

- di approvare l'Accordo di Programma (allegato n. 1), sottoscritto in forma digitale il 22 dicembre 2014, in variante al P.R.G., ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 D.lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R. 56/1977 e s.m.i., tra la Città di Torino, Ministero della Difesa ed Agenzia del Demanio finalizzato alla razionalizzazione e valorizzazione delle Caserme: "Cesare di Saluzzo", "Alessandro La Marmora", "Ettore De Sonnaz";

- di dare mandato al Responsabile del Procedimento di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento;

- che l'Accordo di Programma ha validità quinquennale con decorrenza dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Decreto.

Il Sindaco
Piero Franco Rodolfo Fassino

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

AGENZIA DEL DEMANIO

CITTA' DI TORINO

Ministero della Difesa

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA

LA CITTÀ DI TORINO, IL MINISTERO DELLA DIFESA E AGENZIA DEL DEMANIO

FINALIZZATO ALLA RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE

CASERME DE SONNAZ, CESARE DI SALUZZO E LA MARMORA.

Accordo di Programma in variante al P.R.G. ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R. 56/1977 e s.m.i. finalizzato alla razionalizzazione e valorizzazione delle Caserme De Sonnaz, Cesare di Saluzzo e La Marmora.

Premesso che:

1. in data 7 agosto 2014 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Comune di Torino, Ministero della Difesa ed Agenzia del Demanio, per la razionalizzazione e valorizzazione dei seguenti immobili militari presenti nel territorio comunale: Caserma "Cesare di Saluzzo", Caserma "Alessandro La Marmora", Caserma "Ettore De Sonnaz", Magazzino Artiglieria e difesa chimica (Mar.Di.Chi.);

2. in attuazione del richiamato Protocollo d'Intesa è stato costituito un Gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle Parti sottoscrittrici;

3. nell'ambito delle riunioni del Gruppo di lavoro si è condiviso il ricorso alla strumento dell'Accordo di Programma in variante al P.R.G., ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R. 56/1977 e s.m.i., al fine di consentire la valorizzazione dei seguenti tre immobili: Caserme "Cesare di Saluzzo", "Alessandro La Marmora", "Ettore De Sonnaz";

4. con atto del Sindaco del 22 ottobre 2014 e comunicazione di avvio della Conferenza di Servizi del 23 ottobre 2014, pubblicati sul B.U.R. del 30 ottobre 2014, è stata indetta la prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 7 novembre 2014 ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R. 56/1977 e s.m.i. inerente la razionalizzazione e valorizzazione delle Caserme De Sonnaz, Cesare di Saluzzo e La Marmora al fine di approvare i contenuti dell'Accordo di Programma e la collegata Variante urbanistica al P.R.G. vigente;

5. nella prima seduta della Conferenza dei Servizi del 7 novembre 2014 si è svolta, altresì, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., la prima sessione della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

6. in data 13 novembre 2014 si è tenuta la seconda sessione della Verifica di VAS;

7. con Determinazione Dirigenziale n. 264 del 14 novembre 2014 il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali della Città ha escluso, con prescrizioni, la variante dalla fase di valutazione di VAS ed ha ritenuto la variante coerente con la classificazione acustica stabilita dal vigente Piano di Classificazione Acustica della Città;

8. in data 17 novembre 2014 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi nella quale si è preso atto dei pareri e rilievi urbanistici pervenuti e dato mandato di procedere alla pubblicazione della variante urbanistica e della relativa documentazione ambientale;

9. la Variante urbanistica è stata pubblicata per trenta giorni consecutivi, dal 18 novembre al 17 dicembre 2014 sull'Albo Pretorio on line e sul B.U.R.P. del 27 novembre 2014, con facoltà di presentare osservazioni dal 3 dicembre al 17 dicembre 2014;

10. in data 18 dicembre 2014 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi nella quale si è preso atto che non sono pervenute osservazioni durante il periodo di pubblicazione ed approvato il testo del presente Accordo di Programma;

11. in data 9 dicembre 2014 è stato sottoscritto l'Accordo Attuativo tra il Comune di Torino, il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., finalizzato ad attestare lo stato di attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 7 agosto 2014 ed a definire i reciproci impegni e termini della cooperazione istituzionale tra i predetti Enti per il completamento dell'iter della valorizzazione urbanistica delle Caserme "Cesare di Saluzzo", "Alessandro La Marmora", "Ettore De Sonnaz"; in particolare tale Accordo si prevede, ai sensi dell'art. 3 ter, comma 7, del D.L. n. 351/2001, conv. dalla L. n. 410/2001 e s.m.i., la corresponsione al Comune di Torino di una quota pari al 15% del ricavato derivante dalla rivendita sul mercato dei beni valorizzati, in funzione prioritariamente dei tempi per la conclusione del relativo iter urbanistico;

12. l'attuazione degli impegni assunti dalle Parti è regolamentata dal presente Accordo di Programma;

13. la documentazione riguardante il presente Accordo di Programma è composta dagli elaborati e dagli atti di seguito elencati, approvati dal Responsabile del Procedimento.

Al presente Accordo di Programma è allegata la seguente:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- verbale della Conferenza di Servizi del 7 novembre 2014 (allegato n. A1);
- verbale della Conferenza di Servizi del 17 novembre 2014 (allegato n. A2) e relativi allegati (allegato n. 1 parere urbanistico della Regione Piemonte; allegato n. 2 parere dell'Agenzia del Demanio; allegato n. 3 pronunciamento di compatibilità della Provincia di Torino con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia);
- verbale della Conferenza di Servizi del 18 dicembre 2014 (allegato n. A3);

DOCUMENTAZIONE URBANISTICA

- relazione illustrativa generale (allegato n. A4);
- fascicolo riguardante la Caserma "De Sonnaz" (allegato n. A5);
- fascicolo riguardante la Caserma "Cesare di Saluzzo" (allegato n. A6);
- fascicolo riguardante la Caserma "La Marmora" (allegato n. A7);

DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE

- determinazione Dirigenziale n. 264 del 14 novembre 2014 (allegato n. A8) della Direzione Territorio e Ambiente – Area Ambiente della Città di Torino e relativi allegati (allegato n. 1 parere della Regione Piemonte; allegato n. 2 parere sulla verifica di assoggettabilità a VAS della Provincia di Torino; allegato n. 3 parere dell'ASL Torino 1).
- documento tecnico preliminare ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità alla V.A.S (allegato n. A9);
- verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica della Città (allegato n. A10);
- proposta di revisione del Piano di Classificazione Acustica della Città (allegato n. A11).
- contributo dell'Organo Tecnico Regionale di VAS (allegato n. A12).

Visto

Il Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351, recante "Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410 e s.m.i.;

l'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

l'art. 17 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i. "Tutela ed uso del suolo".

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, SI STABILISCE CHE

l'anno 2014 del mese di dicembre del giorno 22,

tra

il Ministero della Difesa, rappresentato dal Generale di Divisione Antonio Caporotundo domiciliato per la carica in Via XX Settembre 123, Roma.;

e

l'Agenzia del Demanio, rappresentata dal Direttore Roberto Reggi domiciliato per la carica in Via Barberini 38 Roma,

e

il Comune di Torino, rappresentato dall'Assessore all'Urbanistica Stefano Lo Russo, domiciliato per la carica in Piazza Palazzo di Città n. 1, Torino.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
PREMESSE

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma unitamente agli atti amministrativi ed urbanistici allegati e depositati in originale presso gli uffici della Direzione Territorio e Ambiente della Città.

Articolo 2
OGGETTO

I sottoscrittori condividono all'unanimità, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R. 56/1977 e s.m.i., il contenuto del presente Accordo di Programma che ha per oggetto la razionalizzazione e valorizzazione delle seguenti Caserme:

- "Ettore De Sonnaz", ubicata nell'isolato compreso tra le Via Revel,Via Avogadro, Via De Sonnaz e Via Donati;
- "Cesare di Saluzzo", ubicata nell'isolato compreso tra via del Carmine, Corso Valdocco, via San Domenico e via Nota;
- "La Marmora", ubicata nell'isolato compreso tra via Cardinal Maurizio, corso Quintino Sella, via Bricca e Via Asti.

Articolo 3
VARIANTE URBANISTICA

La variante urbanistica approvata con il presente Accordo di Programma prevede in sintesi:

A) **per l'area della Caserma Cesare di Saluzzo, di superficie territoriale pari a circa 4.418 mq.**: la modifica della destinazione urbanistica (per una superficie territoriale di mq. 2.516) da Servizi pubblici, lettera "z" ad "Area da Trasformare", n. 12; la modifica della destinazione urbanistica dell'immobile residenziale situato lungo la via del Carmine (per una superficie territoriale di mq. 499) da Servizi pubblici, lettera "z" ad area normativa residenziale "R4"; la modifica della destinazione urbanistica di una porzione minore lungo via del Carmine (per una superficie territoriale di mq. 138) da Servizi pubblici, lettera "z" a "VI - Viabilità esistente"; la modifica della destinazione urbanistica di una porzione minore lungo la via del Carmine all'altezza di corso Valdocco (per una superficie territoriale di mq. 50) da Area da Trasformare n. 12 a "VI - Viabilità in Progetto"; con conseguente modifica delle Tavole del P.R.G. N. 1 "Azzonamento" e n. 3 "Zona Urbana Centrale Storica. Tipi di intervento";

B) **per l'area della Caserma Lamarmora, ubicata nell'isolato compreso tra via Cardinal Maurizio, di superficie territoriale pari a circa 19.978 mq**.: modifica della scheda normativa della Zona Urbana di Trasformazione (ZUT) "9.25 ASTI" e della Tavola n. 1 Azzonamento del P.R.G.. L'area assume la caratteristica di "ambito di riordino" con specifiche tutele, si confermano le destinazioni a residenza e attività di servizio alle persone e delle imprese (ASPI), ammettendo anche le residenze universitarie;

C) **per l'area della Caserma De Sonnaz, di superficie territoriale pari a circa 7.373 mq.:** modifica della scheda normativa dell'Area da Trasformare compresa nella Zona Urbana Centrale Storica - Area AT: n. 19 "Via Avogadro, via Revel, via Donati, via De Sonnaz". Si attribuisce all'immobile la destinazione urbanistica residenziale, ammettendo le attività di servizio alle persone e delle imprese (ASPI) e le attività di servizio pubblico o di interesse pubblico;

Articolo 4

IMPEGNI DELLE PARTI

1. A seguito della sottoscrizione del presente Accordo, l'Agenzia del Demanio procederà all'immissione sul mercato degli immobili da dismettere, nel rispetto della vigente legislazione ed al fine di contribuire agli obiettivi di finanza pubblica, ovvero ad attività di razionalizzazione ed ottimizzazione degli spazi in uso alle Amministrazioni dello Stato, anche al fine di ridurre la spesa per locazioni passive.
2. In caso di alienazione dei compendi immobiliari di proprietà dello Stato, sarà corrisposta al Comune di Torino, ai sensi dell'art. 3ter, comma 7, del D.L. n. 351/2001, conv. dalla L. n. 410/2001 e successive modifiche e integrazioni, una quota pari al 15% del ricavato derivante dalla rivendita sul mercato dei beni valorizzati, nel rispetto dell'Accordo Attuativo di cui al punto n. 11 delle Premesse del presente Accordo. Tale somma, su richiesta del Comune, potrà essere compensata integralmente o parzialmente, anche come quota parte dei beni oggetto del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 7 agosto 2014. Qualora si dovesse procedere alla valorizzazione mediante concessione ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 351/2001, conv. dalla L. n. 410/2001 e successive modifiche e integrazioni, sarà riconosciuta al Comune di Torino, per l'intera durata della concessione o della locazione, un'aliquota pari al 10 per cento del relativo canone. Inoltre, il bando di concessione potrà prevedere a favore del Comune di Torino una quota pari ad una percentuale, non inferiore al 50% e non superiore al 100%, del contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, per l'esecuzione delle opere necessarie alla riqualificazione e riconversione; tale importo sarà corrisposto dal concessionario all'atto del rilascio o dell'efficacia del titolo abilitativo edilizio.

3. Il Ministero della Difesa si impegna a dismettere e riconsegnare all'Agenzia del Demanio gli immobili militari non più utili ai fini istituzionali, in tempi coerenti per assicurare il buon esito delle iniziative oggetto del citato Accordo Attuativo del 9 dicembre 2014 ed, in particolare, del presente Accordo di Programma affinché questi possano essere inclusi in iniziative di valorizzazione e dismissione finalizzate all'abbattimento del debito pubblico, ovvero ancora per operazioni finalizzate alla razionalizzazione degli spazi, compresi quelli in uso alla Difesa, e al contenimento della spesa.

Articolo 5
VINCOLATIVITÀ DELL'ACCORDO

1. Le Parti si impegnano a rispettare il presente Accordo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino il medesimo o che contrastino con esso. Si obbligano, altresì, a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.
2. Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulato.

Articolo 6
DURATA ED EFFICACIA DELL'ACCORDO

La durata degli impegni del presente Accordo è definita in anni 5 decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del Decreto del Sindaco di approvazione del presente Accordo di Programma, successivo alla ratifica da parte del Consiglio Comunale.
L'eventuale proroga dei termini di cui sopra sarà valutata dal Collegio di Vigilanza.

Articolo 7
VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Le funzioni del Collegio di Vigilanza sono esercitate ai sensi dell'art. 34, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e, come concordemente stabilito dai soggetti firmatari del presente Accordo di Programma, consistono nel vigilare sulla corretta applicazione, sull'interpretazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo medesimo.
Il Collegio, costituito immediatamente dopo la ratifica da parte del Consiglio Comunale, è composto dal Sindaco del Comune di Torino, dal Colonnello Giancarlo Gambardella della Task –Force per la valorizzazione e dismissione degli immobili del Ministero della Difesa, o loro delegati e da un delegato dell'Agenzia del Demanio che verrà all'uopo nominato. Il Collegio è presieduto dal Sindaco del Comune di Torino o suo delegato e delibera con la presenza e con il voto favorevole di almeno due dei suoi componenti.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo di Programma o altri soggetti interessati, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte dei soggetti firmatari del presente Accordo. Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; fatta salva la possibilità per le Parti di ricorrere, per la risoluzione di eventuali contenziosi, ai procedimenti ordinari previsti della legge.

Le Parti si impegnano a sottoporre tempestivamente al Collegio ogni atto o documento rilevante per esercitare l'attività di vigilanza ed a conformarsi alle direttive da esso impartite per la corretta attuazione dell'Accordo.

Articolo 8

CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza.

Articolo 9

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente documento è costituito da n. 9 pagine di cui il Responsabile del Procedimento attesta che si è data lettura.

2. Il Decreto Sindacale di approvazione del presente Accordo di Programma viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, 22 dicembre 2014

Per la **CITTA' DI TORINO**
l'Assessore all'Urbanistica Stefano Lo Russo
(firmato digitalmente)
Per il **MINISTERO DELLA DIFESA**
il Generale di Divisione Antonio Caporotundo
(firmato digitalmente)
Per l'**AGENZIA DEL DEMANIO**
il Direttore Roberto Reggi
(firmato digitalmente)

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Comune di Viola (Cuneo)

Decreto del Sindaco n. 01 in data 05 febbraio 2015: "Approvazione Accordo di Programma, sottoscritto in data 28 gennaio 2015, tra la Regione Piemonte e il Comune di Viola per "Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Gréé . Realizzazione sciovia del Vallone" in attuazione del PAR-FSC PIEMONTE 2007-2013".

IL SINDACO

Visto l'art. 34, commi 1 e 6, del D. Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
Vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27–23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. n. 51/97 art. 17, e s.m.i.;
Preso atto che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 9 aprile 2014 il Comune di Viola ha provveduto ad approvare lo schema dell'Accordo di Programma in oggetto;
Visto che in seguito alla prima conferenza svoltasi presso la Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Offerta Turistica in data 18 febbraio 2014, il Comune di Viola ha provveduto alla pubblicazione dell'avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 del 27 febbraio 2014, sezione annunci;
Dato atto che nel corso della seconda Conferenza indetta dal Comune di Viola con nota prot. n. 1205 del 21 marzo 2014, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D. Lgs. 267/2000, tenutasi in data 28 marzo 2014, presso gli uffici regionali della Direzione Cultura, Turismo e Sport di via Avogadro 30 – Torino, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di Programma predisposta dal Responsabile del Procedimento, dott. Giampietro RUBINO condividendone le finalità e i contenuti;
Vista la D.G.R. n. 30–559 del 10 novembre 2014 di approvazione della bozza dell'Accordo di programma;
Vista la D.C.C. n. 2 del 9 aprile 2014 del Comune di Viola di approvazione della bozza dell'Accordo di programma;
PRESO ATTO che in data 28 gennaio 2015 presso la Sala Giunta del Comune di Cuneo in via Roma 28 – Cuneo, è stato formalmente sottoscritto tra la Regione Piemonte ed il Comune di Viola l'Accordo di Programma in argomento;
RICORDATO che a norma dell'articolo 8 della D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27–23223, dopo la sottoscrizione, l'Accordo deve essere approvato con atto del Sindaco, in relazione alla competenza risultata primaria o prevalente, e che sulla base di quanto previsto dal successivo articolo 10 il Responsabile del Procedimento deve curarne la pubblicazione sul B.U.R. unitamente ad estratto dell'Accordo stesso, concludendo così il procedimento;
RILEVATA INOLTRE la necessità di procedere alla nomina del Collegio di Vigilanza, secondo le previsioni stabilite dall'articolo 9 dell'Accordo stesso;
RITENUTO di provvedere a quanto sopra;

D e c r e t a

1. di approvare, per le ragioni tutte esposte in premessa, l'Accordo di Programma sottoscritto in data 28 gennaio 2015 tra la Regione Piemonte e il Comune di Viola e finalizzato per la "Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Gréé . Realizzazione sciovia del Vallone" in attuazione del PAR-FSC PIEMONTE 2007-2013.
2. di far rilevare che lo stesso è composto da N. 23 articoli e viene allegato sub. A) a far parte integrante e sostanziale del presente Decreto, con omissione degli allegati;

3. di costituire a norma dell'articolo 9) dell'Accordo medesimo, il Collegio di Vigilanza, nelle persone dei signori:
– Sindaco pro-tempore del Comune di Viola o suo delegato;
– Presidente pro-tempore della Regione Piemonte o suo delegato;
facendo rilevare che al Collegio compete la vigilanza sulla corretta applicazione e il buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, i suoi compiti sono quelli indicati all'articolo 14 della "Direttiva della Giunta regionale relativa al procedimento amministrativo sugli Accordi di programma" allegata alla D.G.R. 27–33223 del 24 novembre 1997;
4. di demandare al Responsabile del Procedimento dr. Giampietro RUBINO, gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente Decreto.

Il Sindaco
Gian Carlo Rossi

Allegato A) decreto sindacale N. 1 in data 05 febbraio 2015

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI VIOLA PER "RIQUALIFICAZIONE DEL COMPRENSORIO SCIISTICO DI VIOLA SAINT GREE' – REALIZZAZIONE SCIOVIA DEL VALLONE" IN ATTUAZIONE DEL PAR-FSC PIEMONTE 2007-2013.

PREMESSO CHE

Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;
il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato cosi ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoultilizzate, ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
la Giunta regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;
la Giunta regionale, con deliberazione n 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR-FAS, ora PAR-FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale;
il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e, in particolare, ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e Attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;
il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007, ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettate alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;
la Giunta regionale con deliberazione n. 37-4154 del 12 luglio 2012, modificata successivamente con D.G.R. n. 24-4659 del 01/10/2012, ha approvato il Documento PAR-FSC, il quale sostituisce il precedente Documento PAR-FAS di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 10-9736 del 6/10/2008 e successive integrazioni contenute nella deliberazione n. 49-11971 del 4/8/2009, il Piano di Comunicazione, il Piano di Valutazione e il Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo che definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR-FSC sono soggetti;
la DGR 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8, comma terzo, della legge regionale n. 5/2012;
la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 dispone riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015, da individuare in sede di Conferenza Stato-Regioni a carico delle risorse dovute dallo Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;

la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012 nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000,00;
la DGR 16-5785 del 13 maggio 2013 ha pertanto rimodulato il valore del PAR-FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;
la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR-FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il Programma PAR-FSC di cui alla citata D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE

il Comune di Viola ha da tempo avviato una attività di concertazione con la Regione Piemonte volta all'identificazione delle misure di sostegno necessarie a rafforzare la competitività della propria stazione invernale riconoscendone non solo il carattere sociale ma anche il ruolo che questa riveste nell'ambito dello sviluppo economico del territorio montano e di integrazione rispetto all'offerta turistica delle vallate piemontesi di maggiore sviluppo turistico invernale;
dette azioni sono già in passato confluite presso la Regione Piemonte mediante un procedimento di Accordo di programma, siglato in data 6/12/2003 ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione della stazione invernale del comprensorio sciistico di Viola Saint Greé laddove si evidenziano ora particolarmente strategiche e rilevanti ulteriori e necessarie attività di intervento in un'ottica di complementarietà e continuità;
nel comprensorio sciistico della località omonima, costituita da diverse altre strutture, è presente l'area del Vallone ove il Comune di Viola intende valorizzarne il contesto naturalistico con la realizzazione di una sciovia il cui importo complessivo è stimato in euro 830.000,00;
si rende pertanto necessario addivenire in tempi brevi alla stipula di un Accordo di programma al fine di consentire al Comune di Viola di avviare le opportune procedure amministrative volte alla realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Greé – Realizzazione sciovia del Vallone";
atteso che il Comune di Viola ha attivato la procedura per la sottoscrizione di un Accordo di programma per il finanziamento degli interventi di "Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Greé - Realizzazione sciovia del Vallone";

CONSIDERATO CHE

la Giunta regionale, con deliberazione n. 25-4660 del 01/10/2012 ha avviato la linea d'azione "Turismo" nella quale rientra l'intervento di cui al presente Accordo, congruente con la linea di intervento sviluppo sostenibile nel sistema montano periferico e marginale di cui al citato documento PAR-FSC Piemonte 2007/2013;
con successiva delibera della Giunta regionale n. 15-6773 del 28/11/2013 sono stati fissati gli indirizzi e i criteri per l'attuazione della Linea di intervento per la "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico, sportivo e culturale" relativi al PAR-FSC 2007/2013 Asse III "Riqualificazione territoriale. Linea di Azione 6 – Turismo";
con la predetta delibera:
– sono stati individuati gli enti beneficiari dei contributi regionali a valere sulle risorse PAR-FSC 2007/2013, tra cui il Comune di Viola, al quale è stato attribuito un finanziamento di euro 700.000,00 finalizzato alla realizzazione delle opere di "Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Greé - Realizzazione sciovia del Vallone";
– è stato individuato, l'istituto dell'Accordo di programma, quale modalità attuativa per l'attuazione dell'intervento, da definirsi e sottoscriversi ai sensi e secondo le modalità dell'articolo

34 del D. Lgs. n. 267/2000;
– è stato precisato che le modalità di erogazione delle risorse assegnate, regolarmente impegnate sul bilancio regionale con Determinazione Dirigenziale n. 677 del 27/11/2013, verranno definite con Accordo di programma;
la stipula del presente Accordo di programma presenta carattere di indifferibilità ed urgenza, dati i termini di realizzazione delle opere e dei relativi pagamenti, ai sensi della delibera CIPE 166/2007.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D. Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17, e s.m.i.;
verificato che con DGC n. 09 del 06/02/2014 il Comune di Viola ha individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del dott. Giampietro RUBINO;
visto che in seguito alla prima conferenza svoltasi in data 18/02/2014 presso la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Offerta turistica, il Comune di Viola ha provveduto alla pubblicazione dell'avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 del 27/02/2014, sezione Annunci;
dato atto che nel corso della seconda Conferenza indetta dal Comune di Viola con nota prot. n. 1205 del 21/03/2014, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D. Lgs. 267/2000, tenutasi in data 28/03/2014, presso gli uffici regionali della Direzione Cultura, Turismo e Sport di Via Avogadro 30 - Torino, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di programma predisposta dal Responsabile del Procedimento, dott. Giampietro RUBINO condividendone le finalità e i contenuti;
vista la D.G.R. n. 30-559 del 10/11/2014 di approvazione della bozza dell'Accordo di programma;
vista la D.C.C. n. 02 del 09/04/2014 del Comune di Viola di approvazione della bozza dell'Accordo di programma;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore (all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile) della Giunta regionale Alberto VALMAGGIA, domiciliato per la carica in Piazza Castello, 165 – Torino;
Il Comune di Viola rappresentato dal Sindaco Gian Carlo ROSSI, domiciliato per la carica in Piazza Marconi, 2 – 12070 – VIOLA (CN);

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1
Premesse ed allegati

1. Le premesse e l'Allegato 1) denominato "Scheda Intervento" formano parte integrante, formale e sostanziale del presente Accordo di programma.
2. La "Scheda Intervento" è compilata all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria (BDU).

Art. 2
Finalità dell'Accordo

1. L'Accordo ha ad oggetto la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Greé – Realizzazione sciovia del Vallone" di cui all'Allegato 1, che illustra

la descrizione sintetica, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento con il relativo costo, il quadro delle risorse con indicazione della relativa fonte e lo stato della progettazione.

Art. 3
Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
– per "Accordo", il presente Accordo di programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'Allegato 1;
– per "Parti", i soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
– per "soggetto beneficiario, promotore e attuatore dell'Accordo e realizzatore dell'intervento": il Comune di Viola;
– per "Intervento", il progetto di cui all'Allegato 1;
– per "Banca Dati Unitaria" ovvero "BDU" e sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
– per "Scheda Intervento", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, di cui all'Allegato 1;
– per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di programma"(RAP), il direttore della Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese, Dott Gianpietro RUBINO incaricato dal Comune per il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione dell'Accordo;
– per "Responsabile dell'Intervento" (RUP): il soggetto responsabile del servizio tecnico Sig MAESTRO Gian Marco, incaricato dal Comune per gli atti tecnico-amministrativi concernenti l'intero ciclo progettuale;
– per "Comitato di pilotaggio": l'organismo previsto dalla D.G.R. n. 49-1197 del 4/8/2009 con funzioni di accertamento, efficacia e qualità di attuazione del PAR-FSC;
– per "Collegio di vigilanza", l'organismo di cui al successivo articolo 7;
– per "Sistema di gestione e controllo", quanto contenuto nel "Manuale per la gestione ed il controllo", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Articolo 4
Copertura finanziaria

1. Il valore complessivo dell'Accordo, costituito dall'intervento di cui all'art. 2, ammonta a euro 830.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti indicate nella tabella sottoriportata:
Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento

FONTE	EURO	% INCIDENZA
Regione Piemonte Programma Attuazione Regionale-Fondo Sviluppo e Coesione (PAR-FSC)	700.000,00	84,34 %
Comune di Viola	130.000,00	15,66 %
TOTALE COMPLESSIVO	830.000,00	100,00 %

2. Si dà atto che il valore complessivo delle opere ammonta ad euro 830.000,00 di cui euro 700.000,00 finanziati mediante contributi regionali e, precisamente, euro 300.000,00 con risorse proprie regionali di cofinanziamento PAR-FSC ed euro 400.000,00 con risorse FSC, ed euro 130.000,00 finanziati mediante risorse comunali iscritte sul capitolo 8030.2, per euro 118.000,00, e sul capitolo 8530.8, per euro 12.000,00.
3. La Regione farà fronte, per l'importo di propria competenza, rispettivamente per euro

300.000,00, mediante risorse iscritte sul capitolo n. 220324 - UPB DB18.15.2 del Bilancio di previsione 2013 e per euro 400.000,00 mediante risorse iscritte sul capitolo n. 220322 - UPB DB18.15.2 del Bilancio di previsione 2014.

4. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione dell'intervento individuato nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di vigilanza. La proposta deliberata dal Collegio di vigilanza viene presentata al Comitato di pilotaggio PAR-FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento interno del Comitato stesso e dal Manuale per il sistema di controllo e gestione.

5. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 4, possono essere riprogrammate per finanziare interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto.

6. Le economie non riprogrammate saranno ripartite con criterio proporzionale alle rispettive quote di contribuzione finanziaria dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo.

7. Il soggetto beneficiario/realizzatore, per la realizzazione dell'intervento, utilizza un sistema di contabilità separata.

Art. 5

Liquidazione del finanziamento

1. La liquidazione del contributo PAR-FSC per il finanziamento dell'intervento in Accordo avviene nel seguente modo:

a. Primo acconto:

30% del contributo assegnato, pari ad euro 210.000,00, successivamente alla stipula del presente Accordo e della sua successiva approvazione e pubblicazione sul BURP da parte del Comune di Viola. Il RUP provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale di cui al successivo comma 3 autocertificazione attestante:

– l'avvenuta approvazione dell'Accordo sottoscritto comprensiva degli estremi del provvedimento di approvazione e della pubblicazione sul BURP.

b. Secondo acconto:

60% del contributo, rideterminato, in applicazione del ribasso d'asta conseguito, al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori pari al 30% del costo, rideterminato del progetto. Il RUP provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale di cui al successivo comma 3 autocertificazione attestante:

– che il progetto esecutivo ha recepito tutte le prescrizioni progettuali contenute nei provvedimenti autorizzativi;
– l'avvenuta consegna dei lavori all'impresa affidataria;
– il quadro economico, rideterminato, a seguito di eventuali ribassi d'asta;
– il raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori, rideterminato, a seguito del ribasso d'asta.

c. Saldo:

10% del contributo, rideterminato, o minor somma necessaria, a seguito di presentazione del collaudo/certificato di regolare esecuzione e di rendicontazione finale di spesa. Il RUP provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale di cui al successivo comma 3 autocertificazione attestante:

– il collaudo positivo dell'opera o della sua regolare esecuzione;
– l'ottemperanza a tutte le prescrizioni realizzative contenute nei provvedimenti autorizzativi;
– l'approvazione del quadro riepilogativo finale di tutte le spese sostenute.

2. Le modalità sopra descritte di trasferimento delle risorse finanziarie sono strettamente connesse alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati relativi alle spese sostenute nel previsto sistema di monitoraggio e ai successivi controlli di cui all'articolo 11.

3. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte – Direzione Cultura,

Turismo e Sport presso il settore regionale da individuarsi a cura del Responsabile di Linea (RdL).

Art. 6
Obblighi delle Parti

2. Le Parti si obbligano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli adempimenti previsti nell'Accordo. A tal fine, le Parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui all'Allegato 1 costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente atto.
3. In particolare, le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per l'intervento, anche in fase di realizzazione:
a) la Regione Piemonte, quale organismo di programmazione, ed il Comune di Viola, quale organismo di promozione e attuazione, garantiscono l'attività di coordinamento, di vigilanza, e di adempimento di tutti gli atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, oltre che il flusso delle risorse finanziarie di competenza;
b) il soggetto attuatore dell'intervento garantisce l'esecuzione dello stesso, l'aggiornamento dei dati di monitoraggio, il compimento di tutti gli atti occorrenti al rilascio, nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, nonchè l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
c) il soggetto attuatore provvede, inoltre, a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica "Sistema Gestionale Finanziamenti", le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione dell'intervento;
d) il soggetto attuatore garantisce, infine, l'accesso degli addetti ai controlli di primo e secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo.

Art. 7
Collegio di vigilanza

1. E' istituito un Collegio di vigilanza composto dal Sindaco del Comune di Viola o da un suo delegato, che lo presiede, e dal Presidente della Regione Piemonte o suo delegato.
2. Il Collegio di vigilanza vigila sulla corretta applicazione e il buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, i suoi compiti sono quelli indicati all'articolo 14 della "Direttiva della Giunta regionale relativa al procedimento amministrativo sugli Accordi di programma" allegata alla D.G.R. 27-33223 del 24/11/1997.

Articolo 8
Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione dell'Accordo, non ne sospendono l'attuazione e saranno sottoposte alla valutazione del Collegio di vigilanza di cui all'articolo 7.
2. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, entro 30 giorni dalla convocazione di quest'ultimo per i motivi succitati, tali controversie saranno devolute alla decisione degli organi giurisdizionali in materia competenti.

Art. 9
Responsabile dell'intervento

1. Il Responsabile dell'intervento (RUP), ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 9 e 10 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, ("Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE") svolge i seguenti compiti:
a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
d) aggiornare, tempestivamente, il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel sistema informativo di riferimento.

Articolo 10
Sistema di monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post prevede il completo inserimento e il tempestivo aggiornamento dei dati nel sistema informativo di riferimento e nella redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.
2. Per l'intervento oggetto del presente Accordo devono essere valorizzati gli indicatori core e occupazionali di cui alla D.G.R. n. 25-46660 del 01/10/2012 e di programma, previsti dalla DGR n. 8-6174 del 29/7/2013 di approvazione del nuovo programma PAR-FSC.
3. Gli indicatori di cui al comma 2 sono definiti:
– in sede di sottoscrizione con il valore obiettivo;
– nella fase intermedia di realizzazione con un valore aggiornato;
– a conclusione dell'intervento con il valore finale.

Art. 11
Controlli

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo e dall'art. 6 (Obblighi delle Parti) del presente Accordo, l'intervento di cui all'Allegato 1) é soggetto ai seguenti controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.
2. I controlli di primo livello sono disposti dal dirigente regionale appositamente individuato dal Responsabile di Linea (RdL). Detti controlli possono essere di due generi:
e) verifiche amministrative documentali: sono controlli effettuati sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
f) verifiche in loco: sono controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.
3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Articolo 12

Revoche del finanziamento regionale

1. Il finanziamento regionale di cui alla Tabella 1 dell'articolo 4, così come erogabile ai sensi dell'articolo 5 del presente Accordo può essere oggetto, da parte della struttura regionale competente, di revoca totale o parziale.
2. E' disposta la revoca totale del contributo regionale per i seguenti casi:
a) mancato avvio, fatte salve eventuali proroghe, dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
b) mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
c) mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento, fatte salve le ipotesi di proroghe;
d) realizzazione parziale dell'intervento che rende vana la finalità dell'opera nonché il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nell'Accordo;
e) rinuncia del soggetto beneficiario ad avviare o a realizzare l'intervento;
f) mancata destinazione del contributo regionale per l'intervento ammesso;
g) rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
h) modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione, a qualunque titolo, dei beni acquistati con il contributo regionale nei cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento;
i) rifiuto del soggetto beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
j) inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
k) mancato invio da parte del soggetto beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
3. La revoca totale comporta, a carico del soggetto beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, degli interessi di mora, i dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
4. E' disposta la revoca parziale del contributo regionale per i seguenti casi:
a) realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'opera nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti;
b) accertamento, a seguito di verifica finale, di un importo di spese sostenute dal soggetto beneficiario in misura inferiore rispetto alle spese ammesse con il provvedimento regionale di concessione.
5. La revoca parziale comporta, a carico del soggetto beneficiario, la riduzione proporzionale del finanziamento regionale in relazione alle minori opere e alla minor spesa ammessa.
6. Riguardo all'intervento oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per disposizioni di legge.
7. Sono fatti, altresì, salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13
Inerzia, ritardo ed inadempimento

1. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.
3. La revoca del finanziamento di cui all'articolo 12 non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 14
Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 15
Durata dell'Accordo

1. L'Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31 luglio 2017 e impegna le Parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto dello stesso, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio ex post.
2. Dilazioni preventivate o eventuali proroghe del termine sopra indicato potranno essere concesse in relazione alla complessità/entità delle opere e a particolari condizioni ambientali/climatiche nonché sulla base di comprovate motivazioni su richiesta dei soggetti beneficiari, da sottoporre all'approvazione del Collegio di vigilanza di cui all'articolo 7.

Articolo 16
Modifiche dell'Accordo

1. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.
2. Le procedure di cui al precedente comma riguardano le modifiche sostanziali all'Accordo; tali modifiche sono sottoposte, su richiesta motivata da parte di uno o più soggetti firmatari dell'Accordo, al Collegio di vigilanza di cui all'articolo 7 che ne valuterà la coerenza con le finalità dell'Accordo medesimo pronunciandosi in merito all'accoglibilità e all'attivazione delle relative procedure.
3. Il RUP si esprime preventivamente sulla natura delle modifiche proposte all'Accordo e, nel caso in cui le ritenga non sostanziali, ne propone l'accoglimento mediante apposita comunicazione da inviare ai componenti del Collegio di vigilanza, senza che ciò comporti l'avvio delle procedure di cui al comma 1 del presente articolo.
4. In mancanza di specifica convocazione del Collegio di vigilanza proposta da uno dei sottoscrittori entro i 30 giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di cui al precedente comma, la decisione del RUP si intende confermata ed efficace.
5. Diversamente, nel caso in cui il RUP ritenga le modifiche sostanziali o comunque rilevanti, ciò comporta l'obbligo di convocazione, da parte del soggetto promotore dell'Accordo, del Collegio di vigilanza che si esprimerà in merito alla proposta di modifica e dell'eventuale necessità di avvio delle procedure di cui al comma 1.
6. Non costituiscono modifiche all'Accordo le dilazioni e le proroghe dei termini indicati nella "Scheda Intervento" delle singole fasi del cronoprogramma, fatto salvo il rispetto della durata dell'Accordo medesimo nonché le varianti in corso d'opera di cui al successivo articolo 17.

Articolo 17
Varianti progettuali

1. Eventuali varianti in corso d'opera dovranno risultare conformi alle norme vigenti in materia. Tali varianti dovranno altresì essere preventivamente comunicate e debitamente motivate da parte del soggetto attuatore dell'intervento al RUP che le verificherà.
2. Proposte di varianti progettuali che ne alterino le finalità o le caratteristiche funzionali proprie dovranno essere valutate secondo le modalità di cui all'articolo 16, commi 3, 4 e 5.
3. Eventuali incrementi del costo delle opere a seguito delle varianti di cui ai precedenti commi

sono a carico della stazione appaltante.

Art. 18
Varianti urbanistiche

1. Il presente Accordo di programma non comporta variazioni urbanistiche.

Art. 19
Dichiarazione di pubblica utilità

1. Per le opere comprese nella "Scheda Intervento" di cui all'Allegato 1), l'approvazione del presente Accordo comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle stesse, ai sensi dell'articolo 34, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000.
2. La dichiarazione di cui al comma 1 consente l'applicazione delle procedure di esproprio secondo le modalità stabilite dal D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ("Testo unico in materia di espropriazione di pubblica utilità").
3. Restano valide le procedure e gli adempimenti legittimamente adottati dal soggetto attuatore derivanti da precedenti disposizioni legislative in materia vigenti.

Articolo 20
Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati dell'Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR- FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. Il soggetto attuatore si impegna a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open Data".

Articolo 21
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri enti ed amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma" si intende automaticamente recepita.

Articolo 22
Pubblicazione

1. Il presente Accordo di programma è approvato ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. 267/2000 ed in conformità alla D.G.R. n. 27-23223 del 24/11/1997 e s.m.i. mediante decreto del Sindaco che ne cura la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Articolo 23
Rinvio

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo valgono le vigenti disposizioni di legge.

Letto, confermato, sottoscritto:
Regione Piemonte in originale firmato Alberto Valmaggia
Comune di Viola in originale firmato Gian Carlo Rossi
Data, 28 gennaio 2015
Allegato al presente Accordo: 1) Scheda intervento

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

I.P.A.B. - S. Antonio Abate - Trino (Vercelli)

Estratto di avviso d'asta per la vendita di un terreno di proprietà dell'IPAB S. Antonio Abate - ubicato nel Comune di Trino.

Il giorno 27 Marzo 2015 alle ore 10.30, presso la sede dell'IPAB S. Antonio Abate - C.so Italia n. 7 – Trino (VC), si terrà un unico esperimento d'asta, ad offerte segrete (art. 73 lett. c) del R.D. n° 827/1924) per la vendita del seguente appezzamento di terreno nel Comune di Trino (VC)

Lotto unico – N.C.T. Fg. 44 Map. 104 superficie fondiaria mq. 4740 –

Prezzo a base d'asta € 130.000,00 (centotrentamila/00)

L'immobile è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con i relativi diritti e servitù, tenendo conto di quanto precisato nella Perizia Estimativa acquisita agli atti e che qui integralmente si richiama.

La vendita è effettuata a corpo ed eventuali difformità che dovessero emergere saranno ininfluenti a tutti gli effetti, compreso il prezzo.

Le offerte in carta legale e munite della prova dell'eseguito deposito cauzionale, dovranno pervenire alla sede dell'Ente, in busta chiusa con raccomandata postale, entro le ore 12,00 del giorno precedente la gara.

Il Deposito Cauzionale a garanzia è pari a 2/10 (due decimi) del valore a base d'asta.

Gli atti sono consultabili presso la Segreteria dell'I.P.A.B. in orario d' ufficio.

Tel. 0161-801258 Fax 0161-801186 E-mail romana@cdrtrino.191.it

Il Direttore Amm.vo
Paolo F. Barbano

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia del Verbano Cusio Ossola
Nomina componenti Commissione Provinciale Espropri. Decreto del Presidente n. 8/2015.

Decreto n. 8 Verbania, 2 febbraio 2015

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(omissis)
D E C R E T A

1. La Commissione Provinciale Espropri del Verbano Cusio Ossola è così composta:

Giovanni MORANDI - presidente della commissione;
Massimo RIZZUTI - rappresentante dell'Agenzia del Territorio
Federico CAMPAGNONI - rappresentante del settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico della Regione Piemonte;
Gianni RIVOLTA - rappresentante dell'Agenzia territoriale per la casa;
Renzo VISCARDI - esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
Mauro VERGERIO - esperto in materia di urbanistica ed edilizia;
Daniele BOTTI - esperto in materia di agricoltura e foreste;
Valerio Alessandro Carlo VISMARA - esperto in materia di agricoltura e foreste;
Bruno BACCAGLIO - esperto in materia di agricoltura e foreste

(omissis)

Il Presidente
Stefano Costa

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Alessandria

Estratto determinazione dirigenziale n. 16/9934 - Lavori completamento circonvallazione abitato di Frugarolo in variante alla SP180 "Spinetta Marengo-Basaluzzo" II° lotto in comune di Bosco Marengo e Frugarolo DPR 327/01 e s.m.i.

Si rende noto che con Determinazione n. 16/9934 in data 02/02/2015 è stata disposta l'espropriazione definitiva A FAVORE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA degli immobili siti nel comune di FRUGAROLO al Foglio 25 Mappali 865-866-862-863-858-104-860-871-873-598-869-600-590-588-602-626-632-586-584-604-581-578-630-575-572-569-566-563-561-559-876-874-623-879-616 in Comune di BOSCO MARENGO al Foglio 9 Mappali 307-305-295-2-299-3-315-301-297-317-303-313-311-309 e 318 per l'importo complessivo accettato e liquidato ai proprietari di Euro 41.063,83.

Il testo integrale della determinazione è consultabile presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Alessandria.

Entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto è proponibile l'opposizione del terzo.

Il Dirigente Direzione Acquisizioni
Andrea Cavallero

Prot.n° 10787
Alessandria lì, 04/02/2015

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3754 - Domanda (Prot. n. 75601 del 07/08/2014) dell'Azienda Agricola Amateis Pierangelo, Giovanni, Germano e Luciano s.s. per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Solero.

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO - Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione;

(omissis)

Premesso che:
con domanda (Prot. n. 75601 del 07/08/2014), il Sig. Amateis Luciano (omissis) in qualità di Titolare dell'Azienda Agricola Amateis Pierangelo, Giovanni, Germano e Luciano s.s. (Part. IVA 01199480060) ha richiesto l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 23,5 l/s e media di 1,5 l/s, tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m 15 dal piano campagna, da eseguirsi su un fondo di proprietà del Sig. Amateis Marco censito al N.C.T. del Comune di Solero, al Foglio n. 24, Mappale n. 37, per uso agricolo (irrigazione a goccia di ettari 04.50.00 su un comprensorio irriguo di ettari 09.13.78), effettuando il prelievo nel periodo dal 15 Aprile al 15 Settembre.
Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, come modificato dal D.P.G.R. 14 marzo 2014, n. 1/R, risulta necessario dare notizia della domanda, affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.
Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line del Comune interessato e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.
Dato atto che:
- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;
- per la presente ordinanza è stato effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

ORDINA

1) che la domanda suindicata unitamente al progetto ed al presente atto siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 19/02/2015;
2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Solero;
3) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:
- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- alla Regione Piemonte, Direzione Attività Produttive, Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattive;
- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- al Comune di Solero;
4) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 1/R del 14/03/2014, – entro la data della visita locale di istruttoria, (alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse), fissata per il giorno **08/04/2015** alle ore **11,00** con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione. Entro tale data il Comune di Solero dovrà esprimere il proprio nulla osta, per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica delle opere in

progetto.
Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda in oggetto, saranno accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data;
5) che la documentazione relativa al progetto venga messa a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, al termine del periodo previsto per la presentazione di domande in concorrenza (40 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP);
6) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.
Il Comune di Solero dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.
Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.

La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n° 82, e s.m.i..
L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Il Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione
Claudio Coffano

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Cuneo

Estratto della determinazione dirigenziale n. 3498 dell'11/11/2014 di assenso alla concessione di derivazione CN6218P - Società Agricola Fratelli Boggero Società Semplice.

PROVINCIA DI CUNEO *(omissis)* Determinazione n. 3498 dell'11/11/2014 - Settore Gestione Risorse del Territorio –

(omissis)
Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire alla Società Agricola Fratelli Boggero s.s. *(omissis)* con sede in Revello (CN) – *(omissis)*, la concessione quarantennale CN6218P di derivazione di acqua pubblica, dal pozzo codice univoco CN16065 in comune di Revello (CN), per la portata massima di litri al secondo 8, per la portata media di litri al secondo 1,5483 e per un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 24,480, per uso agricolo (irrigazione); *(omissis).*

Art. 6 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI
Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assumerà inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 10.

Cuneo lì,29/01/2015

Il Dirigente
Alessandro Risso

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Cuneo

Estratto della determinazione dirigenziale n.4150 del 09/12/2013 di assenso alla concessione di derivazione CN5905P - Azienda Agricola Operti Corrado. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i.

PROVINCIA DI CUNEO *(omissis)* Determinazione n. 4150 del 09/12/2013 - Settore Gestione Risorse del Territorio –

(omissis)
Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire all'Az. Agr. Operti Corrado *(omissis)* con sede in Cuneo (CN) – *(omissis)*, la concessione quarantennale CN5905P di derivazione di acqua pubblica, dal pozzo codice univoco CNP15566 in comune di Centallo Fraz. Roata Chiusani (CN), per la portata massima di litri al secondo 12,50, per la portata media di litri al secondo 1,0144 e per un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 10,949, per uso agricolo; *(omissis)*.

Art. 6 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI
Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assumerà inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 10.

Cuneo lì, 04/02/2015

Il Dirigente
Alessandro Risso

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato
Decreto n. 3 del 05/02/2015 Settore Politiche Sociali e Famiglia: Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Variazione sede legale Associazione Sportiva Dilettantistica Sportiamo ONLUS.

IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Vista la Legge 11.8.1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

vista la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato";

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 "L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro Regionale del Volontariato - Istituzione della sezione "Organismi di collegamento e coordinamento" e approvazione della articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione;

vista la Deliberazione n. 514 del 18 luglio 2001, con la quale la Giunta Provinciale ha istituito la sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato;

vista la legge regionale n. 1 del 8/1/04 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a trasferire alle Province l'istituzione della sezione provinciale del Registro delle Organizzazioni di volontariato, l'iscrizione e la cancellazione dal Registro stesso, oltre ai relativi adempimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa;

considerato che questa Amministrazione Provinciale aveva iscritto nel Registro Regionale del Volontariato l'Associazione SPORTIAMO ONLUS (denominazione variata in seguito in A.S.D. Sportiamo Onlus"), con sede legale ed operativa in Via San Giovanni Lontano 31 c/o I Glicini-12042 BRA, C.F 91023470049, nella Sezione educazione motoria, promozione delle attività sportive, e tempo libero (provvedimento n. 420 del 05/10/2005);

tenuto conto che l'Organizzazione sopra menzionata in data 13/01/2015 comunica e richiede la variazione della sede legale. Nello specifico, la nuova sede legale risulta essere in Via G. Piumati n. 112, 12042 BRA.

dato atto che è stato rispettato il termine del procedimento fissato dalla D.C.P. n. 7 del 05/03/2013 in 90 giorni.;

atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art.4 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014;

vista la Legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" nonché il relativo Piano Triennale

prov.le di prevenzione della corruzione approvato con D.G.P. n. 32 del 25/2/2014;

viste le direttive emesse dal Segretario Generale con nota n. 17/3 del 4/03/2010;

DECRETA

- di procedere alla variazione della sede legale da Via San Giovanni Lontano 31 c/o I Glicini-12042 BRA in Via G. Piumati n. 112, 12042 BRA;

- di confermare l'iscrizione, nella Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato, Settore "educazione motoria, promozione delle attività sportive, e tempo libero", dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Sportiamo Onlus, con sede legale ed operativa in Via G. Piumati n. 112, 12042 BRA, C.F 91023470049;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Dirigente
Maria Maddalena Mondino

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Cuneo
Politiche sociali e volontariato
Decreto n. 4 del 05/02/2015 Settore Politiche Sociali e Famiglia: Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Variazione denominazione sociale e sede legale Associazione Teatroterapia Gruppo Le Nuvole.

IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Vista la Legge 11.8.1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

vista la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato";

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 "L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro Regionale del Volontariato - Istituzione della sezione "Organismi di collegamento e coordinamento" e approvazione della articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione;

vista la Deliberazione n. 514 del 18 luglio 2001, con la quale la Giunta Provinciale ha istituito la sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato;

vista la legge regionale n. 1 del 8/1/04 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a trasferire alle Province l'istituzione della sezione provinciale del Registro delle Organizzazioni di volontariato, l'iscrizione e la cancellazione dal Registro stesso, oltre ai relativi adempimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa;

considerato che questa Amministrazione Provinciale aveva iscritto nel Registro Regionale del Volontariato l'Associazione TeatroEterapiA – Associazione di Teatroterapia e Transizioni Teatrali", con sede legale ed operativa in Via Provinciale S. Bartolomeo n. 21 – 12013 CHIUSA DI PESIO, C.F./P.IVA 91238950371, nella Sezione Socio Assistenziale (provvedimento n. 272 del 13/06/2006);

tenuto conto che l'Organizzazione sopra menzionata in data 13/01/2015 comunica e richiede la variazione della denominazione sociale e della sede legale. Nello specifico, la nuova denominazione sociale risulta essere TEATROTERAPIA GRUPPO LE NUVOLE e la nuova sede legale in VICOLO CASTELLO N. 8, 12022 BUSCA.

dato atto che è stato rispettato il termine del procedimento fissato dalla D.C.P. n. 7 del 05/03/2013 in 90 giorni.;

atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014;

vista la Legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" nonché il relativo Piano Triennale prov.le di prevenzione della corruzione approvato con D.G.P. n. 32 del 25/2/2014;

viste le direttive emesse dal Segretario Generale con nota n. 17/3 del 4/03/2010;

Decreta

- di procedere alla variazione della denominazione sociale da TeatroEterapiA – Associazione di Teatroterapia e Transizioni Teatrali a TEATROTERAPIA GRUPPO LE NUVOLE e della sede legale da Via Provinciale S. Bartolomeo n. 21 – 12013 CHIUSA DI PESIO a VICOLO CASTELLO N. 8, 12022 BUSCA;

- di confermare l'iscrizione, nella Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato, Settore "socio assistenziale ", dell'Associazione TEATROTERAPIA GRUPPO LE NUVOLE con sede legale ed operativa in VICOLO CASTELLO N. 8, 12022 BUSCA, C.F./P.IVA 91238950371;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Dirigente
Maria Maddalena Mondino

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche
Ordinanza n. 66 del 09/02/2015 relativa all'istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica n. 5923 dal Torrente Maira nei Comuni di Busca e di Villafalletto ad uso energetico del 31/10/2014, della Società Granda Energia 2000 S.r.l.

Ordinanza n. 66 del 09/02/2015 relativa all'istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica n. 5923 dal Torrente Maira nei Comuni di Busca e di Villafalletto ad uso energetico del 31.10.2014, della Società Granda Energia 2000 S.r.l.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in data 31 ottobre 2014 della Società Granda Energia 2000 S.r.l. con sede in Villafalletto, intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. 5923 dal Torrente Maira nei Comuni di Busca e di Villafalletto avente le seguenti caratteristiche:
- Presa: Torrente Maira nel Comune di Busca, Traversa "Losa";
- Restituzione: Torrente Maira, nel Comune di Villafalletto, Cava Via del Pignolo;
- Uso dell'acqua: energetico (produzione di energia elettrica);
- Portata massima: 10.000,00 l/s;
- Portata media: 2.360,00 l/s;
- Salto nominale medio: 18,38 metri;
- Potenza nominale media annua: 426 kW;
- Intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01/01 - 31/12;

visto il D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R – "Regolamento regionale recante: 'Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" aggiornato con il Regolamento Regionale 14.03.2014, n° 1/R;
visti il R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.; la L.R. 26.04.2000 n. 44; la Legge 241/1990 e s.m.i.; il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.; il D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.; la L.R. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i.;
considerato che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 196/2003, non si è in presenza di dati personali;
considerato che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 D.P.R. 16.04.2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28.01.2014;
richiamata la normativa di legge n. 190/2012;
valutato che ai sensi dell'art. 83 c. 3 lettera e) del D.lgs. n. 159/2011 il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia;

O R D I N A

Che la presente Ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. ed all'Albo Pretorio telematico del Comune di Busca e del Comune di Villafalletto per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

DA ATTO CHE

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure ai Comuni di Busca e di Villafalletto; le medesime potranno, inoltre, essere prodotte in sede di Visita Pubblica.
Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:
– All'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;
– All'A.I.PO - Agenzia Interregionale Fiume Po - Ufficio periferico di Torino;
– Alla Provincia di Cuneo - Settore Politiche Agricole, Parchi e Foreste - Ufficio Caccia, Pesca, Parchi;
– All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale – ARPA di Cuneo;
– Al Comando R. F. C. Interregionale Nord;
– Consorzio Irriguo Canale Losa;
– Consorzio Irriguo Canale Ceretta;
– Consorzio Irriguo Canale Falletta;
– Utenti Canale Madonna degli Alteni;
– Consorzio Irriguo Pozzo Leona;
– Consorzio Irriguo Prativai;
– Società Alpi Acque S.p.A.;
– Al Comune di Busca;
– Al Comune di Villafalletto;
– Alla Società Granda Energia 2000 S.r.l.

Il Proponente, oppure un proprio rappresentante legittimato, dovrà presenziare alla Visita Locale di Istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno martedì 14 aprile 2015 alle ore 10:00, con ritrovo presso il Municipio di Busca; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.
Le Amministrazioni Comunali restituiranno alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.
I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:
– il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo;
– il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Dott. Alessandro RISSO ed il Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'Ing. Marino Gandolfo;
– nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Il Dirigente
Alessandro Risso

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Cuneo

Estratto della determinazione dirigenziale n. 3801 del 04/02/2014 di assenso alla concessione di derivazione CN002685 - Societa' Viglietta Matteo S.p.A.

PROVINCIA DI CUNEO *(omissis)* Determinazione n. 3801 del 04/12/2014 - Settore Gestione Risorse del Territorio –

(omissis)
Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire ala Società Viglietta Matteo S.p.A. *(omissis)* con sede in Fossano (CN) – *(omissis)*, la concessione trentennale CN002685 di derivazione di acqua pubblica, dal pozzo codice univoco CNP13616 in comune di Fossano (CN), per la portata massima di litri al secondo 15, per la portata media di litri al secondo 0,0016 e per un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 50, per uso civile (scorte antincendio), e dal *p*ozzo codice univoco CN16113 in comune di Fossano (CN), per la portata massima di litri al secondo 20, per la portata media di litri al secondo 0,0137, e per un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 432, per uso civile (scorte antincendio); (omissis).

Art. 6 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI
Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assumerà inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 10.

Cuneo lì,06/02/2015

Il Dirigente
Alessandro Risso

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche
Avviso finale relativo a Derivazione n. 5879 dal torrente Maira in Comune di Savigliano. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, aggiornato con il Regolamento Regionale 1/R/2014.

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 27.01.2015 n. 274 del registro determinazioni (omissis).

Il Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio
(omissis)
determina
(omissis)

di rilasciare al Consorzio Irriguo S. Giacomo, Carpice Collarea (omissis) la concessione in sanatoria, di derivare dal Torrente Maira in Comune di Savigliano, una quantità d'acqua di l/s massimi 200 e l/s medi 107 ad uso agricolo.

Estratto del Disciplinare 15.01.2015, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi:

ART. 10 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI.
Il Consorzio concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone o alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto dalla presente concessione. Il Consorzio concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti da terzi in tempi anteriori alla concessione. Il Consorzio concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 15.

Cuneo, lì 09/02/2015

Il Responsabile della P.O.
Paolo Algarotti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche
Avviso finale relativo a derivazione n. 5835 dal torrente Belbo e rio Giammarino in Comune di Rocchetta Belbo. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, aggiornato con il Regolamento Regionale 1/R/2014.

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28.01.2015 n. 295 del registro determinazioni (omissis).

Il Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio
(omissis)
determina
(omissis)

di rilasciare al Consorzio Irriguo di II Grado Alta Langa-Bormida Uzzone (omissis) la concessione per la durata di anni trenta, di derivare dal Torrente Belbo e Rio Giammarino in Comune di Rocchetta Belbo, una quantità d'acqua di l/s massimi 32 e l/s medi 20 ad uso agricolo e civile.

Estratto del Disciplinare 22.01.2015, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi:

ART. 10 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI.
Il Consorzio concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone o alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto dalla presente concessione. L'Associazione assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 15.

Cuneo, lì 09/01/2015

Il Responsabile della P.O.
Paolo Algarotti

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Cuneo

D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. e s.m.i. art.11 - Ordinanza n. 67 del 9 febbraio 2015 - Istanza della società Alpi Acque S.p.A. (pratica n. CN000174) per la derivazione da acque sotterranee.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in sanatoria presentata in data 10 ottobre 2014 dalla società Alpi Acque S.p.A. con sede in Fossano, intesa ad ottenere la variante sostanziale alla concessione n°CN000174, per derivare acque sotterranee, dai tre pozzi ubicati in località Chiamina in Comune di Costigliole Saluzzo foglio di mappa 2 e particella 10, le derivazioni saranno esercitate, per l'uso potabile - approvvigionamento idrico alle persone dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, per un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 780.000 (settecentoottantamila) a cui corrisponde una portata pari a litri al secondo medi di 24,7336.
Le caratteristiche tecniche delle tre captazioni sono:

- pozzo n. 1, codice univoco CNP10253, con una portata pari a litri al secondo massimi 15, profondo 111 metri dal p.c.;
- pozzo n. 2, codice univoco CNP15501, con una portata pari a litri al secondo massimi 7, profondo 114 metri dal p.c.;
- pozzo n. 3, codice univoco CNP16166, con una portata pari a litri al secondo massimi 30, profondo 117 metri dal p.c.;

visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;
vista la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;
visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i.;
vista la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013";
atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;
dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014;
vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
vista la DGP n. 32 del 25 febbraio 2014 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012;

O R D I N A

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio telematico del Comune di Costigliole Saluzzo per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

DA ATTO CHE

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Costigliole Saluzzo; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.
Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:
– all'Autorità di Bacino del Fiume Po - PARMA
– alla Regione Piemonte - Direzione Attività Produttive - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva - TORINO
– al Comando R. F. C. Interregionale Nord - TORINO;
– all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
– all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese"- CUNEO;
– all'A.S.L. CN1 - Direzione Dipartimentale di Cuneo - CUNEO;
– all'AIPO - Ufficio di Torino - MONCALIERI;
– al Comune di Verzuolo - VERZUOLO;
– al Comune di Costigliole Saluzzo - COSTIGLIOLE SALUZZO;
– alla società Alpi Acque S.p.A. - FOSSANO.
Un rappresentante della società Alpi Acque S.p.A. oppure un proprio delegato legittimato, dovrà presenziare alla Visita Locale di Istruttoria di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il giorno trenta marzo duemilaquindici alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Costigliole Saluzzo.
Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.
Il Comune di Costigliole Saluzzo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.
Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., la visita potrà essere rinviata ad altra data.
I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.
Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., si precisa che:
– il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque - della Provincia di Cuneo;
– il responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo Algarotti (Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore) ed il Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'Arch. Pesce Alessandro.

Il Dirigente
Alessandro Risso

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Cuneo

D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. e s.m.i. art.11 - Ordinanza n. 63 del 9 febbraio 2015 - Istanza della Enel Produzione S.p.A. (pratica n. CN6367P) per la derivazione da acque sotterranee.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in sanatoria presentata in data 1 dicembre 2014 dalla ENEL Produzione S.p.A. con sede in Roma, intesa ad ottenere la concessione n°CN6367P, per derivare acque sotterranee e di subalveo, dal pozzo ubicato in località Loc. Brignola in Comune di Roccavione foglio di mappa 16 e particella 66, codice univoco CNP16287, con una portata pari a litri al secondo massimi 2 (due) e litri al secondo medi 0,4498 (zero,quattromilaquattrocentonovantotto) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 14.185 (quattordicimilacentoottantacinque); la derivazione sarà esercitata, per l'uso produzione di beni e servizi - usi di raffreddamento dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;
vista la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;
visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i.;
vista la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013";
atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;
dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014;
vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
vista la DGP n. 32 del 25 febbraio 2014 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012;

O R D I N A

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio telematico del Comune di Roccavione per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

DA ATTO CHE

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Roccavione; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.
Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

– all'Autorità di Bacino del Fiume Po - PARMA
– alla Regione Piemonte - Direzione Attività Produttive - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva - TORINO
– al Comando R. F. C. Interregionale Nord - TORINO;
– all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
– all'Ente Parco fluviale Gesso e Stura - CUNEO;
– alla Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CUNEO;
– al Comune di Roccavione - ROCCAVIONE;
– alla ENEL Produzione S.p.A. - ROMA.

Un rappresentante della ENEL Produzione S.p.A. oppure un proprio delegato legittimato, dovrà presenziare alla Visita Locale di Istruttoria di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il giorno trentuno marzo duemilaquindici alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Roccavione.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Roccavione restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., la visita potrà essere rinviata ad altra data.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., si precisa che:

– il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque - della Provincia di Cuneo;

– il responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo ALGAROTTI (Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore) ed il Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'Arch. Pesce Alessandro.

Il Dirigente
Alessandro Risso

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Cuneo

Estratto della determinazione dirigenziale n. 5032 del 17/12/2012 di assenso alla concessione di derivazione CN6138P - Azienda Agricola Mellano Stefano.

PROVINCIA DI CUNEO *(omissis)* Determinazione n° 5032 del 17/12/2012 - Settore Gestione Risorse del Territorio –

(omissis)
Il Dirigente
(omissis)
determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Mellano Stefano *(omissis)* con sede in Verzuolo (CN) – *(omissis)*, la concessione quindicinale CN6138P di derivazione di acqua pubblica, dal pozzo codice univoco CNP15938 in comune di Manta (CN), per la portata massima di litri al secondo 2, per la portata media di litri al secondo 1,1581 e per un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 16,810 per uso agricolo); *(omissis)*.

Art. 6 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI
Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assumerà inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 10.

Cuneo lì,10/02/2015

Il Dirigente
Alessandro Risso

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Vercelli

ZETA POLIMERI S.r.l. - Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo sito in Comune di Buronzo (VC) per produzione di beni e servizi. Pratica n. 1843. Determinazione del Dirigente n. 52 del 15/01/2015.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Omissis
DETERMINA

1. di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 27.11.2014, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;
2. di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta ZETA Polimeri s.r.l. con sede in Strada per Castelletto Cervo, 4 del Comune di Buronzo (VC) (Partita IVA 01988980023), la concessione di derivazione da falda sotterranea in pressione, a mezzo di un pozzo sito in Comune di Buronzo (distinto a catasto al fg. 8 mapp. 208), per una quantità pari a lt/sec massimi 1,25 e medi 0,95 corrispondenti ad un volume derivabile di mc 30.000 annui per produzione di beni e servizi;
3. di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia;
4. di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2015 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno 2015 detto canone viene fissato in **€ 1.151,00=** (millecentocinquantuno/00) minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012, somma che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R e s.m.i., a decorrere dal 1.01.2015, la Regione Piemonte potrà triplicare, in quanto trattasi di utilizzo di acqua proveniente da falda profonda che, a termini dell'art. 16, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, è riservata all'uso potabile.
5. di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente

Il Dirigente del Settore
Giovanni Gabriele Varalda

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Vercelli

CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. - Determinazione dirigenziale n. 34 del 14.01.2015 per accorpamento concessioni di derivazione d'acqua da n. 6 sorgenti in Comune di Scopa (VC) per uso potabile - civile. Pratica n. 22 - VC 00176.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Omissis
DETERMINA

1) di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 01.10.2014, relativo alle derivazioni d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
2) di confermare **al CO.R.D.A.R. Valsesia s.p.a ,** con sede legale in Regione Partite S.S. 299 – fraz. Vintebbio - , del Comune di Serravalle Sesia (C.Fisc. 01271960021), le tre concessioni citate in premessa di cui alla determinazione dirigenziale n. 631 del 08.04.2009 e precisamente:
- quella che assentiva con D.G.R. n. 31-42723 del 30.01.1995 al Comune di Scopa di poter derivare da due sorgenti ubicate in località Canun e Fossai del Comune di Scopello l/s 0,4 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 12.614 d'acqua da utilizzare per scopi potabili; tale concessione è stata assentita fino al 30.04.2023 ed è regolamentata dal disciplinare del 15.11.1994 - pratica n. 22 – VC00176;
- quella che assentiva con determinazione dirigenziale n. 4458 del 22.09.2005 al Comune di Scopa di poter derivare da una sorgente ubicata il località La Pissa del Comune di Scopa l/sec 0,2 massimi corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di mc. 4.800 d'acqua da utilizzare per scopi potabili; tale concessione è stata assentita fino al 21.09.2035 ed è regolamentata dal disciplinare n. 34338 di repertorio del 13.10.2005 - pratica n. 1317 – VC00090;
- quella che assentiva con determinazione dirigenziale n. 4455 del 22.09.2005 al Comune di Scopa di poter derivare da tre sorgenti ubicate in località Alpe Podello, Alpe Fossali e Pietre Moiane del Comune di Scopa l/sec 7,0 massimi corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di mc. 170.000 d'acqua da utilizzare per scopi potabili; tale concessione è stata assentita fino al 21.09.2035 ed è regolamentata dal disciplinare n. 34339 di repertorio del 13.10.2005. Pratica n. 1318 – VC00091.
3) di stabilire che:
- le tre suddette utenze mediante il presente provvedimento siano accorpate in una unica concessione;
- con l'accorpamento sopra citato, la concessione riguarderà nel complesso la derivazione **da sei sorgenti** in Comune di Scopello e Scopa per un prelievo di complessivi **l/s 7,6** massimi d'acqua cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di **mc. 187.414** da utilizzarsi per **scopi potabili;**
- il fascicolo relativo alle suddette tre derivazioni acquisirà il **n. 22- VC00176** e di conseguenza non saranno più in essere le pratiche n. 1317 VC00091 e n. 1318 VC00091;
- I disciplinari del 15.11.1994, del 13.10.2005 n. 34338 di repertorio e del 13.10.2005 n. 34339 di repertorio, riguardanti le derivazioni di cui alle pratiche n. 22 VC10076, n. 1317 VC00091 e n. 1318 VC00091 sono soppressi e sostituiti da quello sottoscritto in data 01.10.2014.
4) di accordare la concessione di che trattasi fino al **30.04.2023,** subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare, sottoscritto in data 01.10.2014, e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.
5) di stabilire che il suddetto canone dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino,

oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche"; Relativamente all'anno in corso detto canone sarà ancora conteggiato separatamente, mentre per l'anno 2015 verrà unificato e sarà di **€ 379,00** (trecentosettantanove) pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012.

6) di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente

Il Dirigente del Settore
Giovanni Gabriele Varalda

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Vercelli

CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. - Determinazione dirigenziale n. 35 del 14.01.2015 per accorpamento concessioni di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea e da sorgenti in Comune di Piode (VC) per uso potabile - civile. Pratica n. 1284-VC 00773.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Omissis
DETERMINA

1) di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 01.10.2014, relativo alle derivazioni d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
2) di confermare **al CO.R.D.A.R. Valsesia s.p.a ,** con sede legale in Regione Partite S.S. 299 – fraz. Vintebbio - , del Comune di Serravalle Sesia (C.Fisc. 01271960021), le quattro concessioni citate in premessa di cui alla determinazione dirigenziale n. 631 del 08.04.2009 poi integrata con determinazione dirigenziale n. 749 del 27.03.2014 e precisamente:
- quella che assentiva con determinazione dirigenziale n. 407 del 01.02.2005 al Comune di Piode di poter derivare da un pozzo ubicato in località Riale del Comune di Piode l/sec 2 massimi e l/sec medi 1,2684 corrispondenti ad un volume annuo di mc. 40.000 d'acqua da utilizzare per scopi potabili; tale concessione è stata assentita fino al 31.01.2035 ed è regolamentata dal disciplinare n. 34212 di repertorio del 02.03.2005- pratica n. 1037 – VC10000;
- quella che assentiva con determinazione dirigenziale n. 517 del 08.02.2005 al Comune di Piode di poter derivare da due sorgenti ubicate il località Colombera del Comune di Piode l/sec 1,5 massimi e l/sec 1,5 medi corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di mc. 47.300 d'acqua da utilizzare per scopi potabili; tale concessione è stata assentita fino al 07.02.2035 ed è regolamentata dal disciplinare n. n. 34214 di repertorio del 02.03.2005 - pratica n. 1126 – VC10035;
- quella che assentiva con determinazione dirigenziale n. 3473 del 22.07.2005 al Comune di Piode di poter derivare da una sorgente ubicata in località Meggiana, del Comune di Piode l/sec 1,0 massimi e l/s 1,0 medi corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di mc. 30.000 d'acqua da utilizzare per scopi potabili; tale concessione è stata assentita fino al 21.07.2035 ed è regolamentata dal disciplinare n. 34311 di repertorio del 09.08.2005. Pratica n. 1127 – VC10036;
- quella che assentiva con determinazione dirigenziale n. 31639 del 17.09.2002 al Comune di Piode di poter derivare da un pozzo ubicato in località Campaccio del Comune di Piode l/sec 3,0 massimi e l/sec 2,0 medi corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di mc. 63.072 d'acqua da utilizzare per scopi potabili; tale concessione è stata assentita fino al 16.09.2032 ed è regolamentata dal disciplinare n. 33653 di repertorio del 23.10.2002. Pratica n. 1284 – VC00773.
3) di stabilire che:
- le quattro suddette utenze siano accorpate mediante il presente provvedimento in una unica concessione;
- con l'accorpamento sopra citato, la concessione riguarderà nel complesso la derivazione **da due pozzi e tre sorgenti** in Comune di Piode per un prelievo di complessivi **l/s 7,5** massimi e **l/s 5,7684** medi d'acqua cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di **mc. 180.372** da utilizzarsi per **scopi potabili;**
- il fascicolo relativo alle suddette quattro derivazioni acquisirà il **n. 1284- VC00773** e di conseguenza non saranno più in essere le pratiche n. . 1037 VC10000, n. 1126 VC10035, n. 1127 VC00036;

- I disciplinari n. 34212 di repertorio del 02.03.2005, n. 32214 di repertorio del 02.03.2005, n. 34311 di repertorio del 09.08.2005 e n. 33653 di repertorio del 23.10.2002, riguardanti le derivazioni di cui alle pratiche n. 1037 VC10000, n. 1126 VC10035, n. 1127 VC00036 e 1284 VC00773, sono soppressi e sostituiti da quello sottoscritto in data 01.10.2014.

4) di accordare la concessione di che trattasi fino al **16.09.2032,** subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare, sottoscritto in data 01.10.2014, e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) di stabilire che il suddetto canone dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche"; relativamente al canone per l'anno 2015 verrà unificato e sarà di **€ 379,00** (trecentosettantanove) pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012.

6) di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente

Il Dirigente del Settore
Giovanni Gabriele Varalda

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Provincia di Vercelli

Istanza in data 30.01.2011 del Consorzio Acquedotto Rurale Medaglia d'Oro "Mario Bonini" per subingresso parziale nella derivazione d'acqua da sorgente in Comune di Cellio per uso potabile di cui all'autorizzazione provvisoria n. 40818 del 06.10.2003 assentita al Comune di Cellio. Pratica n. 1819.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Omissis
DETERMINA

1. Di approvare il disciplinare di concessione, salvo le rettifiche di cui in premessa, sottoscritto in data 23.10.2014 dal Sig. Denicola Lorenzo in qualità di Presidente del Consorzio Acquedotto Rurale Medaglia d'Oro "Mario Bonini" relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
2. Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Consorzio Acquedotto Rurale Medaglia d'Oro "Mario Bonini", con sede in località Arva del Comune di Cellio (omissis):
- il subingresso parziale nella derivazione d'acqua di cui all'istanza in data 30.01.2011 e all'autorizzazione provvisoria n. 40818 in data 06.10.2003 per la quota parte relativa al prelievo dalle sorgenti 12 e 13 in località Vignetti ubicate al foglio n. 25 mappale 319 e 321 del Comune di Cellio;
- la concessione preferenziale per poter derivare dalla suddetta sorgente la quantità d'acqua di lt/sec 0,063 massimi e medi cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 2.000 da utilizzare per scopi potabili;
3. Di accordare la concessione di che trattasi per anni 30 .successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia;
4. Di stabilire che il canone di concessione sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato alla Regione Piemonte, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 138 (centrotrentotto) pari al minimo ammesso ai sensi della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012. Detto canone sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;
5. Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Dirigente del Settore
Giovanni Gabriele Varalda

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Regione Piemonte
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Vercelli
N.O.I. 2487 - Sig. Zinesi Ulisse - Richiesta n.o.i. e concessione demaniale in sanatoria per tre scarichi di acque di prima pioggia e reflui domestici nel Torrente Garabione in Comune di Buronzo (VC) - VCSC68 - VCEC70 - VCSC71.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO
DI VERCELLI

Viste le richieste del signor Zinesi Ulisse intese ad ottenere il nulla osta idraulico e la concessione demaniale in sanatoria, per tre scarichi di acque di prima pioggia e reflui domestici nel Torrente Garabione in Comune di Buronzo (VC):
1. VCSC68 - Concessione demaniale in sanatoria per uno scarico di acque di prima pioggia e reflui domestici nel Torrente Garabione in Comune di Buronzo (VC) – Scarico n° 1;
2. VCSC70 - Concessione demaniale in sanatoria per uno scarico di acque di prima pioggia e reflui domestici nel Torrente Garabione in Comune di Buronzo (VC) – Scarico n° 2:
3. VCSC71 - Concessione demaniale in sanatoria per uno scarico di acque di prima pioggia e reflui domestici nel Torrente Garabione in Comune di Buronzo (VC) – Scarico n° 3.

- ✓ visto il R.D. 25/07/1904, n. 523;
- ✓ vista la L.R. 18/05/2004, n. 12 e s.m.i. ed il relativo regolamento emanato con D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.
- ✓ Vista la L.R. n. 37/2006;
- ✓ Vista la D.G.R. n. 72–13725 del 29/03/210, modificata con D.G.R. n. 75–2074 del 17/05/2011.

Dispone

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione, di eventuali osservazioni che dovranno pervenire, mediante invio o consegna, al Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli, Via F.lli Ponti n. 24, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcun'osservazione o domanda concorrente, Il nulla osta idraulico e la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, saranno assentiti a favore del signor Zinesi Ulisse.

Il Responsabile del Settore
Roberto Crivelli

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Regione Piemonte

Istanza della Società Telecom Italia S.p.A., al nostro prot. n. 5296/A18190 del 30/01/2015, intesa ad ottenere la concessione di un terreno di proprietà regionale per il mantenimento ed esercizio di due ripetitori passivi per telecomunicazioni, in comune di Voltaggio (AL).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta della Società Telecom Italia S.p.A., al nostro prot. n° 5296/A18190 del 30/01/2015, intesa ad ottenere la concessione di un terreno di proprietà regionale per il mantenimento ed esercizio di due ripetitori passivi per telecomunicazioni, in comune di Voltaggio (AL), distinto a catasto al foglio 49, particella 140 (parte, limitatamente ad una superficie di circa 00.12.00 ha);

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L.R. 4 maggio 2012, n. 5;
- visto il regolamento n. 3/R emanato con D.G.R. 21 febbraio 2013, n. 83-5423;

Dispone

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione, di eventuali osservazioni che dovranno pervenire, mediante invio o consegna, al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, Via F.lli Ponti n° 24, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore della Società Telecom Italia S.p.A

Il Dirigente del Settore
Francesco Caruso

REGIONE PIEMONTE BU7 19/02/2015

Regione Piemonte

Istanza dei Sigg. Mantello Luciano e Marco, al nostro prot. n. 5008/A18190 del 29/01/2015, intesa ad ottenere la concessione di terreni e fabbricati d'alpe di proprietà regionale per uso pascolivo, in Comune di Bioglio (BI).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta dei Sigg. Mantello Luciano e Marco, al nostro prot. n° 5008/A18190 del 29/01/2015, intesa ad ottenere la concessione di terreni e fabbricati d'alpe di proprietà regionale per uso pascolivo, in comune di Bioglio (BI), distinti a catasto come segue:

fabbricato rurale - foglio 2, particelle 3-23; terreni - foglio 2, particelle 30-22–2–1;
fabbricato rurale – foglio 1, particella 4 - terreni – foglio 1, particelle 12–9–7–5–10;
terreni – foglio 1, particelle 6–8 - fabbricato rurale foglio 2, particella 57;
terreni foglio 2, particella 56;

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L.R. 4 maggio 2012, n. 5;
- visto il regolamento n. 3/R emanato con D.G.R. 21 febbraio 2013, n. 83-5423;

Dispone

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione, di eventuali osservazioni che dovranno pervenire, mediante invio o consegna, al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, Via F.lli Ponti n° 24, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore dei Sigg. Mantello Luciano e Marco**.**

Il Dirigente del Settore
Francesco Caruso

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione
Piazza Castello 165, 10122 Torino

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Luciano Conterno
Dirigente Guido Odicino
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia, Sauro Paglini, Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

www.regione.piemonte.it
bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it